METROQUADRO
PRIMO MENSILE IMMOBILIARE
SPECIALE SARDEGNA

LA STAMPA

ANNO 126. N. 118 · VENERDI' 1 MAGGIO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221131, FAX 655308. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588 334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 260.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 664-600) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFK INT AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 25; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 550; *DANIMARCA KR. 16; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.20; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZIONE, O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PROPORZIONE. OCCASIONALI 800.000 (1.080.000); COMMERCIALI 890.000 (990.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RECLAME COMMERCIALE: IL VENERDI' 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 820.000 (984.000); NECROLOGIE 12 PAROLE PAROLA 0 AUREA $ 600; ANNIVERSARI PARTECIPAZIONI 1.700; ECHI DI CRONACA 38.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI TARIFFARIO. FILIALI. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE OGNI INSERZIONE

Guerriglia dopo l'assoluzione dei poliziotti picchiatori. Bush sconvolto in tv: riapriremo il processo

La rivolta nera incendia Los Angeles

Tredici morti, duecento feriti negli scontri razziali

UNA RABBIA NASCOSTA PER 30 ANNI

NEW YORK

I morti ammazzati, i feriti, gli incendi, i saccheggi di Los Angeles - e la scandalosa sentenza che ha acceso le violenze - ci ricordano che nel cuore della società americana si perpetua una strategia senza fine, la tragedia razziale, alla quale la leadership politica sembra ormai quasi rassegnata. Tanto che nella campagna elettorale, fino ad oggi, non se ne era mai parlato se non per qualche marginale accenno da parte di Bill Clinton, che è un uomo del Sud e si sforza di corteggiare il voto dei neri.

I fatti, stavolta, erano inconfutabili. Il mondo intero ha visto le immagini dei quattro agenti di polizia - tutti bianchi - che nel marzo del 1991 hanno picchiato selvaggiamente, a calci ed a manganellate (per la precisione: 56 colpi in 81 secondi), un uomo che giaceva a terra inerme. Quell'uomo era un nero. Pur con tutte le attenuanti possibili ed immaginabili in una città nella quale la polizia è sottoposta a forti ed incessanti tensioni fisiche ed emotive, non si poteva negare che quei quattro agenti almeno un reato l'avevano commesso: l'abuso della propria forza oltre i limiti della necessità.

Eppure, una giuria popolare composta da dieci bianchi, da un asiatico e da un ispano-americano (nessun nero, quindi), ha assolto gli imputati. Perché? La sola spiegazione che possiamo dare è che i giurati non hanno visto un essere umano in quelle pur nitide immagini. Hanno visto soltanto il fantasma dei loro incubi metropolitani. Il teppista che minaccia la loro vita. Il drogato che può essere in agguato in ogni angolo. Il rapinatore. Lo stupratore. Il saccheggiatore. Insomma il criminale.

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

LOS ANGELES. La città ha vissuto una notte d'incendi, distruzione, saccheggi, sparatorie, bottiglie Molotov, danni incalcolabili. E di morte. Finora sono 13, i feriti almeno 200. Ma mentre è stato dichiarato uno stato di emergenza e il sindaco Tom Bradley ha chiesto un coprifuoco per questa prossima notte, il conteggio, non ci sono dubbi, è destinato a salire tragicamente. Il ghetto nero è inserito. Due notti di roghi, pestaggi, aggressioni: è caccia al bianco. Presa d'assalto anche la sede del «Los Angeles Times». Poi è scoppiata la battaglia con la polizia, che inizialmente non era intervenuta. A scatenare la notte di violenza, che ha trasformato intere aree della città in zone di guerra, è stata la sentenza di non colpevolezza dei quattro poliziotti che un anno fa hanno pestato a sangue un nero. Il caso aveva choccato tutta l'America perché filmato da un cineamatore. La sentenza ha scandalizzato anche Bush, nella giuria non c'era un solo nero. Il processo sarà rivisto.

Anselmo, Pantarelli
Passarini e Soria A PAGINA 2 E 3

FURIO COLOMBO

E il tg incita Fuoco alle case

Mentre a Los Angeles saliva ancora il fumo degli incendi, l'Abc-Tv ha trasmesso l'intervento di una ragazza nera. Diceva: «Perché non andate a bruciare le case di Beverly Hills?». A PAGINA 3

Los Angeles: gli agenti presidiano un gruppo di edifici, dati alle fiamme dai dimostranti (FOTO ANSA)

CORSA ALLA PRESIDENZA

QUIRINALE QUEL NOTAIO CHE NON C'E'

SCRIVENDO su queste colonne Sergio Romano si è augurato che la figura del prossimo Presidente della Repubblica risponda a quella di «un notaio tenace e paziente». Sono sicuro che si tratta di un auspicio comune a molti, ma sono altrettanto sicuro che esso non ha alcuna possibilità di essere esaudito.

Due sono le ragioni di questa mia convinzione. La prima, di ordine storico, è che da almeno trent'anni la carica di Presidente della Repubblica è diventata - ammesso e non concesso che all'inizio non lo fosse - qualcosa di ben diverso dalla carica di supernotaio. Nella vita degli organismi istituzionali, come in quella degli individui, indietro è impossibile tornare. Il ora meno che mai sarebbe poi possibile questo viaggio a ritroso, ora che l'intero nostro sistema politico-istituzionale è assolutamente disarticolato e sul punto di iniziare, almeno speriamo, una fase di riordino e di ridefinizione dei «poteri dei poteri». E' proprio questa circostanza, la quale induce Sergio Romano a ritenere auspicabile la presenza di un Presidente-notaio, che rappresenta, viceversa, il motivo decisivo che non può che far concludere circa la totale irrealtà del suo auspicio.

Per definizione, infatti, un ruolo notarile può esistere solo se esiste un sistema di regole, di sanzioni, di procedure stabilite; può esistere, soprattutto - nel caso che ci interessa del Presidente della Repubblica - se il sistema politico si presenta con un forte tratto di stabilità, legato alla presenza di un partito (o di una coalizione) egemone o tendenzialmente tale. Non per nulla l'unico caso di Presidente della Repubblica notaio che abbiamo avuto è quello di Luigi Einaudi. Appunto: in quale altro modo avrebbe potuto interpretare il suo ruolo Luigi Einaudi, con una democrazia cristiana padrona assoluta del Parlamento e di tutto il sistema politico?

Oggi, però, nel panorama terremotato che presentano Parlamento, istituzioni e sistema politico, la parte del notaio è, prima che irreale, impossibi-

Ernesto Galli della Loggia

CONTINUA A PAGINA 7 PRIMA COLONNA

Intervista a Raul Gardini: «Altro che la guerra della chimica, questa sì che è un'avventura tremenda»

Il «Moro» trionfa, ora sfiderà l'America

Sconfitta New Zealand, la barca italiana si batterà per la Coppa

SAN DIEGO. Il «Moro» entra nella storia della vela: nella regata decisiva la barca italiana ha battuto «New Zealand», conquistando sul campo il diritto a lanciare la sfida agli americani, detentori della Coppa America. Mai una barca italiana era riuscita a tanto.

Partito in testa il «Moro» non ha mai ceduto il passo ai «kiwi» raggiungendo quel 5 a 3 che lo lancia nella finalissima.

Intanto, Raul Gardini, patron della spedizione italiana, soffre tremendamente. E lo rivela con una battuta: «Altro che la guerra della chimica, questa è un'avventura tremenda. Io sono l'allenatore a terra anche se i ragazzi devono ubbidire soltanto a Cayard. Ma quando esplode la tensione io divento il loro papà». E sul tifo di Occhetto, segretario del pds, per il Moro: «Ci ha fatto i complimenti? Accade proprio di tutto in questo mondo che cambia».

Bertone, Cabiati, Castiglioni, De Luna, Malfitano ALLE PAGINE 4 E 5

L'equipaggio del Moro esulta dopo la vittoria decisiva su New Zealand

Camere, Lega senza poltrone

Per le vicepresidenze no a Miglio
Tra socialisti e pds c'è un'intesa

F. Grignetti e A. Rapisarda A PAGINA 6

Sparito il «numero 2» Exxon

Giallo in Usa, mobilitato l'Fbi
Trovata l'auto col motore acceso

SERVIZIO A PAGINA 13

Agente killer per razzismo

Confessa: ho ucciso un orientale e una prostituta nigeriana a Rieti

di Francesco La Licata A PAGINA 11

Il ritardo dell'aereo impedisce all'ex leader psdi di presentare ricorso: sconterà 2 anni e 6 mesi

Tangenti dell'81, arrestato Pietro Longo

E a Milano manette per due esponenti del pds e un costruttore

ROMA. E ieri, la strada della tangente ha portato quattro volte al carcere: tre arresti per lo scandalo che travolge Milano, uno, eccellente, a Roma dove è stato arrestato Pietro Longo, ex segretario del psdi.

La notizia è stata letta in diretta a «Samarcanda» ed è stata salutata da un lungo applauso. Pochi minuti prima un discreto funzionario della Squadra mobile aveva citofonato a casa Longo, nell'elegante quartiere della Balduina: «Onorevole, ho comunicazioni della Procura generale di Milano». Non c'è stato bisogno di altre parole. Longo si aspettava questa scampanellata da un minuto all'altro. Dal quando, cioè, tre giorni fa, la Cassazione aveva stabilito che anche lui, da consigliere d'amministrazione dell'Enel.

Longo, ieri si era recato a Milano per presentare un'istanza di affidamento in prova al servizio sociale e scontare in questo modo alternativo alla detenzione la pena residua. Ma l'aereo era in ritardo ed è arrivato quando il Palazzo di giustizia era già chiuso. Il contrattempo gli è stato fatale. Dovrà scontare due anni e mezzo di detenzione, anche se il suo avvocato, Vittorio D'Ajello, ribadisce: «Chiederemo l'affidamento ai servizi sociali». L'ex segretario del psdi paga il conto con la giustizia per un vecchio scandalo, passato alla storia come «le tangenti della Icomec» (lui incassò un miliardo e mezzo). Il resto risale al 1979, il processo all'81. Allora si cominciava appena a parlare di tangenti. Ora il fenomeno dilaga. Ieri a Milano sono finiti in cella due esponenti del pds e un imprenditore, consigliere delegato della Torno, importante ditta di costruzioni. La bufera investe il Comune. A Samarcanda La Malfa ha pubblicamente chiesto al sindaco Borghini di dimettersi. Lui ha replicato: «Lasciare questa poltrona sarebbe un pessimo servizio per Milano. Ma se non mi lasciano fare un governo diverso, di tecnici, allora sì, me ne andrò». Pietro Longo, lui se ne è già andato, a testa bassa, verso Rebibbia. [fra. gri.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 7

IN REGALO CON LA STAMPA

Portofino e monti di Viù

Oggi in regalo con il giornale due inserti fotografici per l'iniziativa «Itinerari della memoria» dedicati a Portofino e ai monti della Valle di Viù.

Domani i quotidiani non sono in edicola

Domani, sabato, come da tradizione, i quotidiani non saranno in edicola in seguito alla festività del 1° Maggio. La Stampa riprenderà regolarmente le pubblicazioni con il numero di domenica. L'uscita dell'inserto «Tuttolibri» è stata anticipata ad oggi.

Bob Guccione, padre di «Penthouse», annuncia la rivoluzione puritana

Mai più donne nude in copertina

«Fuori moda le pin-up, meglio un uomo, e vestito»

NEW YORK. Mai più donne nude sulle copertine di Penthouse. D'ora in avanti solo uomini e, per giunta, vestiti. La svolta della rivista che aveva infranto tutti i tabù (era stata la prima a mettere il nudo integrale in primal comincerà da giugno: ad accogliere i lettori nelle edicole, anziché modelle mozzafiato, sarà il pugile George Foreman che brandisce un hamburger. «L'immagine legata alle "pin-up" è definitivamente tramontata - ha spiegato l'editore Bob Guccione -, il mondo oggi è più sofisticato». Ma altri hanno già gridato all'ultima vittoria di una rivoluzione puritana che sta scuotendo l'America.

Nel cambio di copertina qualcuno vede il segno dei tempi. «"Penthouse" si sta chiaramente piegando alla pressione dei gruppi conservatori», ha detto John Harrington, direttore dell'associazione che distribuisce i periodici.

Fabula

50.000 COPIE

ROY LEWIS

Il più grande uomo scimmia del Pleistocene

TRADUZIONE DI CARLO BRERA

Pagine 178, lire 22.000

«Il libro che avete fra le mani è uno dei più divertenti degli ultimi cinquecentomila anni» (Terry Pratchett).

Adelphi

Tredici morti, duecento feriti, centinaia di incendi, interviene la Guardia Nazionale

Cronache di guerra da Los Angeles

Coprifuoco, saccheggi a Hollywood e Beverly Hills
Il fumo sale altissimo, dirottato tutto il traffico aereo

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

In un'esplosione di rabbia e di violenza paragonabile ai disordini di Watts nel 1965, Los Angeles ha vissuto una notte d'incendi, distruzione, saccheggi, sparatorie, molotov, danni incalcolabili. E di morte. Finora i morti sono 13, i feriti almeno 200. Ma mentre è stato dichiarato lo stato di emergenza e il sindaco Tom Bradley ha ordinato il coprifuoco in tutta la città, il conteggio è destinato a salire. Saccheggi ovunque, anche nelle zone-bene di Pasadena, West Hollywood, Beverly Hills. I bus sono fermi, nella notte s'alza il vento e alimenta i roghi. Arrivano duemila uomini della Guardia Nazionale, altri duemila sono pronti a intervenire.

A scatenare la notte di violenza che ha trasformato intere aree della città in zone di guerra è stata la sentenza di non colpevolezza dei quattro poliziotti che un anno fa hanno pestato a sangue Rodney King. Un caso diventato famoso perché documentato da un dilettante con la sua videocamera. Ma per la giuria tutta bianca che ha giudicato i poliziotti, l'evidenza che aveva portato anche George Bush a dichiararsi «disgustato» e che ha sconvolto l'intera nazione non è bastata. E un'ora dopo, come temuto, a South Central sono scoppiati i primi incidenti.

All'angolo di Florence e Normandie Boulevard, nel cuore di un quartiere devastato dal crimine, dalla povertà e dalla violenza delle gang giovanili, gruppi di giovani di colore hanno iniziato a tirare sassi agli automobilisti e a terrorizzare chiunque passava da questo incrocio e aveva la colpa di essere o bianco o asiatico. «Basta», urlava Millie Feldman, 28 anni, subito dopo avere tirato un mattone contro una donna bianca a bordo di una Mercedes. «Non dobbiamo più accettare queste cose». Ma presto la situazione è degenerata e ogni passante, ogni struttura, ogni istituzione è diventata un obiettivo da distruggere. Passa un camion e il guidatore viene prima accolto a sassate, poi costretto a scendere dalla cabina e quindi pestato finché perde i sensi. Un negozio di alcolici e la stazione di benzina di fronte vengono presi d'assalto.

Mentre l'intera città assisteva in diretta a queste scene attraverso le telecamere montate sugli elicotteri dei network televisivi, la domanda di tutti era: e la polizia? La polizia aveva deciso di tenersi lontano, nella speranza di non esacerbare gli animi e di non far dilagare i disordini. Ma quella che doveva essere una mossa tattica è diventata presto una scelta obbligata per mancanza di forze sufficienti con cui affrontare la situazione. Verso le 6 è stata incendiata la prima auto, poi il negozio di liquori. E presto, mentre calava il sole, gli incendi hanno iniziato a spuntare dappertutto. Ecco, salta il grande magazzino all'angolo di Crenshaw e la 60ª strada. Ora è la volta di un negozio vicino alla University of Southern California, di altri «liquor stores», di negozi di giocattoli. E là, quella fiammata che s'intravede in direzione Sud-Est? Dall'alto sembra essere una fabbrica di mobili ma nel giro di pochi minuti ci saranno solo ceneri.

Daryl Gates, il duro «chief» della polizia che proprio in seguito al caso Rodney King dovrà tra un mese lasciare la sua carica, sapeva che un verdetto di non colpevolezza avrebbe creato malumore e si aspettava incidenti. Ma presto si è trovato sopraffatto. Anche perché nel frattempo un gruppo composto da almeno 500 persone stava inscenando una manifestazione di protesta proprio a Parker Center, di fronte al quartier generale della polizia, conosciuto da milioni di persone in giro per il mondo attraverso tanti telefilm. C'erano afro-americani arrabbiati con cartelloni che dicevano «No justice, no peace» assieme con gruppi di bianchi e di latini. A un certo punto sono riusciti a sfondare il portone d'ingresso. Poi è stato preso d'assalto il «Los Angeles Times».

Alle 10 di sera, Bradley, il sindaco, torna in televisione. Dopo avere sostenuto che comprende la rabbia e la frustrazione per la sentenza, invita la cittadinanza alla calma. Ma è troppo tardi. Ovunque ci si guarda la sequela si ripete. Vengono rotte le vetrine di un negozio, lì si saccheggia e poi lì si dà alle fiamme. O, più spesso, spunta una molotov, una tanica di benzina ed è un altro incendio. Quanti? 132? 250? 600? Le cifre variano, ma di sicuro resta che si sono trovati sopraffatti anche i vigili del fuoco, anche perché dovunque si presentano, devono venire accompagnati da una scorta di poliziotti. Gli stessi pompieri diventano obiettivo delle folle arrabbiate. Si sa di un ufficiale che è stato ferito da un'accetta e che è grave. Un altro sarebbe stato colpito da un cecchino.

Con la mattina, il numero di incendi è calato e anche se continuano a venire segnalati nuovi episodi, i vigili del fuoco sembrano avere ripreso il controllo della situazione. Ma il saccheggio ai negozi continua, spesso di fronte alle telecamere e a poliziotti impotenti. Si riconoscono, con le loro tradizionali uniformi, i membri delle gang. Ma ci sono anche persone «middle class» e famigliole che entrano nei supermercati e nei negozi e ne escono con stereo, giocattoli, bottiglie di whisky, macchine fotografiche. La rabbia per la sentenza è diventata una corsa ad accaparrarsi di tutto.

E' come se, oggi, tutto fosse permesso. Ma il risultato è che hanno distrutto i ristoranti dove mangiano, i negozi dove comprano le scarpe, i supermercati dove acquistano il latte. Stanno distruggendo la loro comunità e l'economia d'interi quartieri già devastati da disoccupazione e povertà in subito danni di tali dimensioni che nessuno può pensare ad un recupero.

Le autorità hanno deciso di chiudere le scuole di una larga parte della città, molti isolati si trovano senza acqua ed elettricità. C'è così tanto fumo che una parte del traffico aereo è stata dirottata verso altri aeroporti. E mentre passano le ore, è sempre più probabile che la polizia accetti l'offerta del governatore Pete Wilson di fare intervenire la Guardia nazionale. Duemila uomini in assetto di guerra sono pronti a entrare in azione, proprio come accadde durante la rivolta di Watts 27 anni fa. E mentre Los Angeles si prepara ad un'altra notte di fuoco e di terrore, il loro intervento sembra inevitabile.

Lorenzo Soria

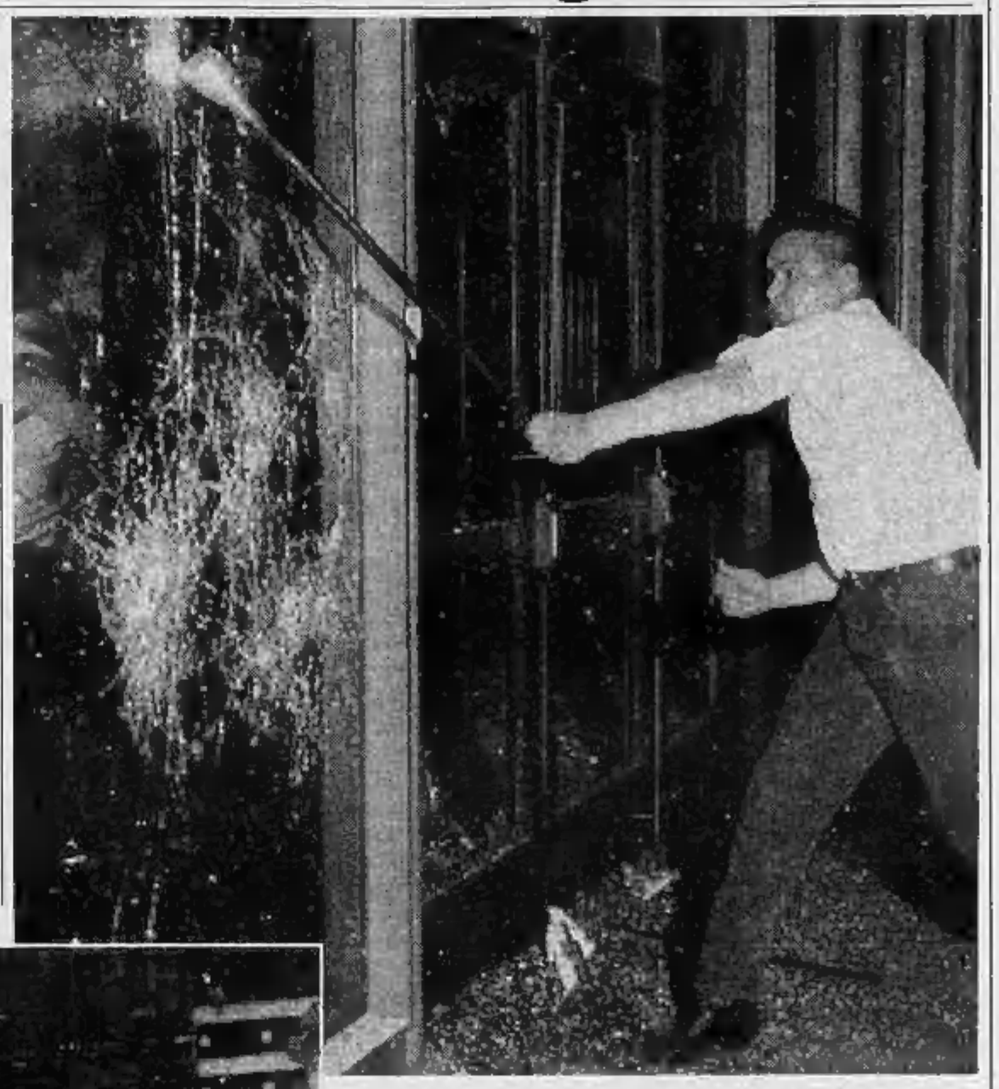
Tutto cominciò con quel video sfuocato

Dal pestaggio di King ripreso da un cineamatore alla giuria senza neri, nel quartiere dei bianchi

WASHINGTON. Gli occhi degli abitanti di Los Angeles che, la mattina del 4 marzo dell'anno scorso, avevano una televisione accesa, vennero irresistibilmente attratti da alcune immagini sfuocate, ma chiarissime nella loro violenza. E vi rimasero appiccicati per 81 penosissimi secondi. Il filmato, realizzato casualmente da un operatore dilettante, mostrava 4 poliziotti bianchi in borghese che, con bastoni, manici di pistola e calci, infierivano su un nero a terra vicino a un auto. Poche ore dopo, il filmato di George Holyday veniva ossessivamente ritrasmesso da tutte le principali tv nazionali.

Si seppe poi che il nome del nero era Rodney King, che era già stato condannato per rapina ed era stato inseguito dai poliziotti per otto miglia a 110 chilometri all'ora prima di essere costretto a fermarsi. Mentre King era in ospedale con una gamba spezzata, la mascella rotta e contusioni varie, i poliziotti prepararono la loro linea di difesa. Intanto il Dipartimento di Polizia di Los Angeles venne bersagliato dalle critiche. Tanto che, quando i poliziotti, il 21 marzo, presentarono il loro rapporto sostenendo che il nero era ubriaco e sotto l'effetto della droga, King era già stato rilasciato da due settimane senza alcuna accusa. Viceversa, i quattro, Stacey Koon, Laurence Powell, Theodore Briseno e Timoty Wind, erano già stati indiziati di reato da sei giorni. Intanto l'opinione pubblica reclamava le dimissioni del capo del dipartimento, Daryl Gates.

Risultò poi che, nel sangue di King, non era stata rintracciata alcuna droga, mentre una speciale commissione presentò il 9 luglio un rapporto che documentava episodi di ripetuta brutalità e di razzismo nel Dipartimento di Los Angeles. Venne fissato il processo, che subì un ritardo perché il giudice assegnato, Bernard Kamins, mostrò un pregiudizio negativo contro King. Il nuovo giudice, Stanley Wiesberg, decise, però, di spostare il processo nella Ventura County, dove vive una comunità di bianchi, molti dei quali poliziotti. Selezionati i giurati, 10 bianchi, un ispanico e un asiatico e nessun nero, il 2 marzo cominciò il processo. Mercoledì notte, dopo 7 giorni di deliberazioni, la giuria ha assolto i 4 poliziotti da tutti i reati, violenza e rapporto falso. Solo uno dei quattro, Powell, tornerà il 15 maggio in tribunale, dove verrà giudicato per eccessivo uso della forza. Su questo i 12 giurati della Ventura County non avevano trovato l'accordo. [p. p.]



Bianchi in auto aggrediti e picchiati Spari sui pompieri Le gang assaltano supermarket e distributori di benzina

Nella foto grande: un dimostrante spacca la vetrata del tribunale
Qui a fianco: un'immagine dei disordini di 27 anni fa

Rabbia Anni Sessanta

L'ultima rivolta nel «ghetto» lasciò sul terreno 34 cadaveri

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il precedente immediato che viene in mente è naturalmente quello di Watts, il quartiere nero di Los Angeles, vicino al teatro della battaglie di ieri. Era il 1965 ed era estate, la stagione in cui la vita durissima del ghetto diventa insopportabile e basta un niente a far saltare l'equilibrio. Su ciò che effettivamente dette l'avvio a quella rivolta, che lasciò sul terreno 34 morti, sono state tentate tante ricostruzioni: libri, film, inchieste. Ma il vero imputato che tutti hanno sempre indicato è uno solo: la condizione, all'epoca, dei neri americani. Erano gli anni della leggi sui diritti civili. Lyndon Johson aveva proclamato la sua «dichiarazione di guerra alla povertà» (quella che poi Ronald Reagan, secondo un'amara battuta, avrebbe trasformato in «guerra contro i poveri»), ma arrivava in ritardo sul crescere delle aspettative e della voglia di cambiamento. Erano anche, infatti, gli anni del grande risveglio nero, della marcia di Martin Luther King e dello svilupparsi del «Brucia, ragazzo, brucia», il movimento di Rap Brown e di Stokeley Carmichal, che non rifuggiva dalla violenza, anzi la considerava «necessaria».

Per sei giorni il quartiere di Watts fu incontrollabile. La Guardia Nazionale mandata sul posto fece migliaia di arresti, gli scontri e gli incendi furono innumerevoli e le vittime furono prevalentemente nere: i morti e i feriti fra i ribelli, ma anche quelli che all'epoca costituivano la nascente «classe media» dalla pelle scura, che videro distruggere i piccoli «business» che tanto faticosamente avevano messo in piedi. La rivolta di Watts è rimasta il simbolo della collera nera, ma dopo di essa (anzi, in seguito ad essa) ce ne furono moltissime altre, un po' dovunque. Tampa, Dayton, Buffalo, Atlanta, Cincinnati, Washington, sono tutti nomi che riportano alla situazione di quegli anni, fino all'altra grande rivolta di Detroit del 1967, il cui bilancio, 44 morti, fu meno più grave di quello di Watts. In mezzo ci sono quella di Boston, nata nel quartiere nero di Roxbury, al centro per l'assistenza sociale, e rapidamente estesasi al centro della città (in una sorta di confronto testa a testa la polizia aprì il fuoco sulla folla: settanta feriti, quella di Newark nel New Jersey e quella di Harlem, il quartiere nero di New York, dove il sindaco Lidsay andò a parlare con i giovani che presidiavano le strade: «Calma e sangue freddo».

Nel 1968 la grande onda sembra passata, i primi effetti delle leggi sui diritti civili e della «guerra alla povertà» si fanno sentire, il movimento pacifista contro la guerra del Vietnam coinvolge anche molti giovani neri e sembra capace di incanalare la loro rabbia nella protesta non violenta, che si diffonde per tutta l'America. Ma arriva l'assassinio di Martin Luther King, e di nuovo, un po' dappertutto, si ripetono gli scontri di piazza, i saccheggi, i morti. La guerra finisce, gli americani lasciano il Vietnam sconfitti, il Paese è frustrato, cerca la sua rivincita e questa arriva con Ronald Reagan, e il «silenzio» che lui impone. Non è un periodo di calma completa. Azioni e reazioni si verificano, ma sono sempre circoscritte. Fino alla sentenza di Los Angeles, tanto inaspettata e scandalosa da riproporre in pieno l'aspetto peggiore di questo Paese. Nessuno sa se e quando tutto ciò si fermerà.

Franco Pantarelli

DALLA PRIMA PAGINA

RABBIA NASCOSTA PER 30 ANNI

nale che si incarna nelle sembianze del giovane nero, perché - dicono le statistiche - nella maggior parte dei crimini commessi nelle aree urbane il nero è sempre presente: come reo o come vittima.

E dunque, una volta che l'immaginario si sovrappone al reale, il passo successivo è automatico: agli occhi dei giurati di Los Angeles, per il solo fatto di aver resistito alle intimazioni della polizia, quel nero un po' di botte se le meritava, come persona e come simbolo di tutti i suoi confratelli che rendono malsicure le strade delle città americane.

Proviamo ora a spostare il punto di vista. Mettiamoci nell'ottica dei neri, ed ecco che quelle immagini - e più ancora la sentenza che le ha omologate - appaiono altrettanto simboliche, ma in senso del tutto opposto: se la polizia può picchiare impunemente un nero innocente fino a fracassargli le ossa, è perché nella società americana non c'è giustizia.

Il nero è un cittadino di second'ordine. Nei suoi confronti, la brutalità della polizia è ammessa. Finisce in tribunale solo quando un coraggioso cittadino filma la scena e consegna il nastro ad una stazione televisiva. Ma quante percosse e legnate restano non solo impunite, ma ignote?

Che la giusta collera sia degenerata in assassinii, saccheggi e distruzioni è l'altro aspetto di questa eterna tragedia. Perché la reazione della teppaglia che ha messo a ferro e fuoco Los Angeles è destinata purtroppo a confortare e rinvigorire il razzismo bianco nei suoi giudizi e nei suoi comportamenti, in una spirale perpetua, in un avvitamento senza speranza.

Dagli Anni Sessanta l'America non aveva più assistito ad una rivolta come quella di Los Angeles. La rabbia cieca che aveva portato ai tumulti di Detroit, di Watts, di Newark, sembrava essersi placata. Questo lungo periodo di calma, durante il quale è nata una middle-class nera, oltre settemila neri sono assurti a cariche elettive, un nero è diventato capo supremo delle forze armate, aveva creato l'illusione che le cause profonde del disagio razziale fossero state sanate.

Così non è. Nonostante i progressi sociali e la calma apparente degli ultimi anni, il problema è tutt'altro che risolto. Le prospettive di una convivenza armoniosa appaiono ancora remote, mentre il potenziale di attrito - come si è visto a Los Angeles - resta sempre alto. La caduta delle discriminazioni legali era un passo necessario, ma di per sé insufficiente. Dietro la facciata egualitaria, la distanza che separa i neri da tutti gli altri gruppi sociali, anche dagli ultimi arrivati come i coreani e i vietnamiti, resta enorme: e quel che è peggio, molti pensano ormai (perfino in un'ala del movimento nero, che invoca nuove forme di segregazione e considera tutti i bianchi come nemici potenziali) che questa distanza sia in qualche modo incolmabile.

All'arresto del processo di integrazione hanno contribuito molti fattori, non ultimo la mancanza di una leadership politica consapevole dei propri doveri. I politici bianchi tendono a ignorare o ad eludere il problema razziale, sperando che si attenui e si risolva da solo. Sono lontani i tempi di Kennedy e di Johnson, i tempi della mobilitazione e della speranza. Ma sono altrettanto lontani anche i tempi di Martin Luther King e della sua saggia prudenza. Il movimento nero è oggi privo di una seria guida morale. Ed è frammentato in molte fazioni, alcune delle quali guidate da agitatori irresponsabili che alimentano la fiamma dell'odio che invece tutti dovrebbero contribuire a spegnere.

Gaetano Scardocchia

Sud Africa

Pena capitale a agente bianco

JOHANNESBURG. Una condanna a morte e 4 ergastoli: queste le sentenze emesse dalla corte di assise di Pietermartizburg, nel Natal, Sud Africa, per il massacro perpetrato il 3 dicembre dell'88 nel vicino villaggio di Trust Feed. La pena capitale è stata inflitta al capitano di polizia Brian Mitchell, un bianco, e a 4 agenti neri. La settimana scorsa i cinque erano stati riconosciuti colpevoli dell'uccisione di 11 neri, durante una veglia funebre. Dopo il massacro i poliziotti infierirono sui corpi delle vittime, mutilandoli. Il caso ha avuto grande risonanza in Sud Africa, e ha riacceso le polemiche sulla presunta connivenza della polizia con l'Inkatha, l'organizzazione nera in lotta con l'Anc di Mandela. «Questo caso dimostra che la polizia ha una responsabilità nella violenza», ha dichiarato la portavoce dell'Anc Gill Marcus, riferendosi agli scontri che continuano a insanguinare le township sudafricane. [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indicate annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1955
Certificato n. 1900 del 13/12/1991
La tiratura di giovedì 30 aprile 1992 è stata di 562.474 copie

La giuria: gli agenti possono usare la violenza per proteggerci, e loro non hanno esagerato

La sentenza scandalizza anche Bush

Il processo sarà rivisto, il Presidente: ora fermatevi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il caso King sarà quasi certamente riaperto a livello federale. Investito già nella notte di mercoledì dai primi terribili segnali dell'«emergenza Los Angeles», George Bush ha incoraggiato il Dipartimento della Giustizia a riesaminare in fretta il processo di Simi Valley, ammettendo che il verdetto di innocenza per i quattro poliziotti che pestarono Rodney King aveva suscitato in lui «personale frustrazione ed angoscia». Ma forse era troppo tardi per le condanne e le promesse di giustizia. «Ci vorranno comunque molti anni per buttarsi tutto questo dietro le spalle», ha ammesso ieri con tristezza il nuovo capo della polizia di Los Angeles, il nero Willie Williams, quando peraltro ancora nulla era «alle spalle». E, ieri mattina, sconvolto come tutti gli americani dal terribile bilancio di vittime e distruzioni, il Presidente ha lanciato un appello alla calma e condannato «l'eccessiva» violenza della polizia come «l'eccessiva» violenza della società. Quand'è che la violenza diventa «eccessiva»?

Il problema della violenza è sempre lo stesso: che tutti la condannano, a cominciare da quelli che la praticano con il pretesto di combatterla. Da questo punto di vista, il caso King è esemplare. La donna di 85 anni che ha presieduto la giuria di Simi Valley ha dichiarato: «Io credo che punire debba essere una prerogativa dei tribunali, ma credo anche che un agente di polizia debba poter usare una forza sufficiente per sottomettere un criminale e proteggere le nostre vite». Un altro giurato, sempre protetto dall'anonimato, ha sostenuto che, dopo aver visto 30 volte al rallentatore quel filmato di 81 secondi e quei 56 colpi sul corpo a terra di King, si è convinto che i colpi non erano troppo forti e che i poliziotti vi avevano fatto ricorso per evitare l'alternativa peggiore, puntare le pistole. Violenza per proteggere le «nostre vite» dalla violenza, violenza per evitare una violenza peggiore.

«Perché King non è sceso dalla macchina a mani alzate come gli altri due che erano con lui? Non sarebbe stato toccato», ha detto un altro giurato. Forse si è comportato così perché, essendo un pregiudicato, aveva paura, paura di subire violenza. Anche il poliziotto che ha picchiato più duro, il 29enne Laurence Powell, ha detto che era «spaventato a morte». Aveva paura della possibile violenza di King, per questo ha continuato a picchiarlo con il manganello fino al punto che Theodore Briseno, l'unico dei quattro che si è dissociato, ha detto che «la cosa sembrava ormai fuori controllo». E il sergente Stacey Koon, il capo della pattuglia, che ha picchiato con il calcio della pistola, ha concluso in aula: «Lo so, è violento, è duro, ma è un fatto, questa è la nostra vita».

Voleva evitare l'esplodere di violenza anche la corte d'appello di Los Angeles, quando, lo scorso 23 luglio, decise di spostare la sede del processo di una decina di miglia da quella naturale, nel timore che potessero sorgere disordini, che pressioni distorcessero l'equità del dibattimento. E poiché Simi Valley, la sede prescelta, è un quartiere abitato da bianchi, fu naturale che, tra i 12 giurati, non figurasse neppure un nero. In compenso c'era un asiatico, un'altra minoranza oppressa dalla violenza, in questo caso dei neri. Non a caso, ieri, il governo della Sud Corea ha spedito un'accorata lettera a Bush, per chiedere che venga garantita dalla violenza dei neri la comunità di emigrati coreani.

Lo stesso capo Williams, quando, scoppiati i primi disordini, ha autorizzato la costituzione di un fondo straordinario di un miliardo per coprire le spese degli straordinari che i suoi poliziotti avrebbero sostenuto, pensava che questa velata minaccia potesse scoraggiare la violenza. Invece, questa è stata la scintilla che ha acceso i primi grandi incendi. Intanto, nella «south central» Los Angeles, non solo i neri, ma molti giovani bianchi, protestando contro la violenza della polizia, cominciavano la strage di automobilisti inermi e di altri cittadini incolpevoli, tutti tra i 16 e i 33 anni. E anche a Atlanta scoppiavano disordini.

Il reverendo Jesse Jackson, prima di condannare gli eccessi, ha giustificato una violenza «misurata», trovando naturale che succedesse quanto stava succedendo, dal momento che «in questo Paese non c'è giustizia per i maschi neri», come convinto che per le donne di colore invece c'è. Jackson, ieri mattina, è stato invitato al Dipartimento della Giustizia, dove gli è stato promesso che le autorità federali riesamineranno il caso. «Devono farlo e subito», ha detto il discepolo più famoso di Martin Luther King, che però non dimenticava mai come la pratica della violenza, alla fine, danneggi soprattutto la gente di colore.

Il caso potrà essere riaperto solo se l'autorità federale potrà dimostrare che a Simi Valley sono stati violati i diritti civili, vale a dire che il processo è stato razzista. Sarà una decisione difficile: potrebbe spegnere le violenze, ma anche legittimarle. Ieri pomeriggio, a Los Angeles, 2000 uomini della Guardia Nazionale aspettavano che scendesse una nuova terribile notte, ancora illuminata dagli incendi di quella precedente.

Paolo Passarini

«I colpi dei poliziotti non erano così forti se King alzava le mani non succedeva nulla»
L'America sotto choc, insorge pure Atlanta
Il reverendo Jackson condanna gli eccessi ma avverte: queste reazioni sono inevitabili

IL CASO

DAVANTI ALLA TV

Scene di guerra a Los Angeles In alto, un'auto della polizia viene data alle fiamme A sinistra i dimostranti devastano un quartiere A destra gli incendi illuminano la notte (FOTO AP)

Il grande sogno dell'integrazione brucia sui teleschermi d'America

SONO le 6,20 della sera quando la giuria popolare di Los Angeles è pronta per il verdetto. E' tardi, a quell'ora, per i telegiornali, tardi per essere pronti con le interviste, le opinioni, gli esperti, i passanti presi a volo per la strada, i commenti. Ma le reti televisive si collegano subito perché nessuno si aspetta quello che sta per accadere. Infatti sul posto non ci sono i reporters delle grandi occasioni, ma solo giornalisti locali che, per l'occasione, vengono utilizzati dalle reti televisive che, alle 6,30 di sera, informano il Paese.

Le telecamere, in California, possono entrare in aula ma devono restare sulla faccia del giudice, mentre dal banco dei giurati viene letta la sentenza. Il giudice, personaggio inadatto a questa tragedia, un omino piccolo e stempiato, è il solo a non tradire stupore. Si vede il suo volto impassibile e si sente la voce, il respiro, il rumore di una sorpresa grandissima mentre viene letta la decisione dei giurati. Passano pochi secondi (la camera è sempre sul giudice) e la sorpresa diventa indignazione, diventa voci che chiedono, che chiamano, che gridano.

Passa un'ora, e quel moto di sorpresa che ha sconvolto la sala del tribunale diventa violenza per le strade della città. Diventa vuoto, silenzio, incertezza nel resto del Paese.

Che tipo di violenza, che tipo di vuoto?

«Sono due tragedie» - dice il giovane giornalista (gnoto di Los Angeles che deve commentare l'inaspettato verdetto: i poliziotti di Los Angeles intenti a bastonare e a prendere a calci per lunghi minuti un nero fermato sull'autostrada, i poliziotti che tutta l'America ha visto mentre eseguivano con accanimento e senza soste il pestaggio, sono stati assolti, tutti, per ciascuno dei tanti reati di cui erano stati imputati. E' vero, sono due tragedie. Una è che i neri del Paese hanno un motivo grande, addirittura incredibile per dire che non c'è giustizia per loro, che non può esserci giustizia per i neri in America.

La seconda è che tutti gli altri americani si domandano che cosa può avere portato a una simile distorsione tra il fatto e la conseguenza del fatto, che conseguenze provocherà una simile sentenza nel comportamento della polizia, non solo a Los Angeles; che cosa significa perdonare un comportamento violento e, a quanto sappiamo, del tutto privo di giustificazione.

Oltre la frontiera tra bianchi e neri

Anche se in seguito qualcuno ci darà spiegazioni sulla mente dei giurati, sulle ragioni che possono avere spinto dodici persone liberé in un simile cunicolo senza uscita, le poche righe del verdetto popolare hanno tracciato una dura linea di divisione dentro l'America. In apparenza è solo la frontiera fra bianchi e neri, già abbastanza drammatica. Ma più in profondo la linea divide una parte degli americani sorpresi e disorientati (ma anche spaventati: quale conseguenza porterà l'approfondirsi così aspro della divisione?) e gli altri, coloro che ritengono che criminali e neri siano un unico gruppo, un solo problema, e che è ora di alzare i ponti levatoi della difesa.

Allora scoppia la violenza. Occorre dire che la violenza di queste ore a Los Angeles non assomiglia alla rivolta dopo l'assassinio di Martin Luther King, non ricorda i giorni di Watts e di Washington.

E' una violenza allo stesso tempo più brutale e più improvvisata, più «cattiva», e più polverizzata in mille rivoli di scontro, di distruzione, di aggressione, di incendio.

Nelle inquadrature rosse di fuoco si vede bene che i protagonisti sono giovani e giovanissimi, si vedono i fazzoletti, legati a bandanna intorno alla fronte oppure intorno al braccio, nel pugno, che indicano il colore delle «gangs».

Ci sono i tiratori sui tetti, ma questo è un argomento su cui i cronisti di L. A. si orientano subito.

«Qui - ci dice una ragazza spaventata col microfono in mano - sono tutti armati».

«Qui» vuol dire la zona Sud-Est della città, chiamata anche «L. A. Centrale», 20-30 isolati di povertà e separazione dove ha la sua radice quella perenne lotta armata fra adolescenti neri che provoca molte vittime giovanissime ogni giorno, anche quando le telecamere non scandagliano quelle strade.

Dal «General Hospital», che è l'infermeria di guerra di questo quartiere, giunge infatti una notizia che è insieme tragica e di routine. I feriti oggi sono molti di più. Ma sono quasi tutti giovani neri assaliti da altri giovani neri. La tragica novità è che ci sono già nove morti. Passa in quelle strade e sul teleschermo il giovane regista nero Singleton e lancia un appello: «Non massacratevi!».

Compare una giovane mamma che implora i suoi figli. Li chiama per nome, supplica che tornino a casa.

Nessuno parla del futuro

Le immagini vecchie e tragiche sono i saccheggi dei negozi di elettronica, dei supermercati. Le immagini nuove sono i pestaggi indiscriminati contro i bianchi estratti a forza dalle auto che attraversano la zona. Ma ne passano poche - non solo in queste ore di emergenza che hanno isolato il quartiere. La separazione è consolidata e profonda. Anche i leaders che appaiono sul teleschermo a raccomandare prudenza (giudici, giovani avvocati, insegnanti neri) sentono quella separazione - parlano con buon senso ma senza speranza. Chiedono di evitare il peggio, ma non dicono niente del futuro - sanno che i giovani con i fazzoletti colorati che parteciperanno agli assalti continui e sporadici non hanno nulla da perdere.

La rete Abc-Tv, nel programma nazionale della mattina - dopo una notte di rivolta e di incendi -, ha pensato di «bilanciare» le immagini. Sullo schermo si vedono le fiamme che divorano il quartiere.

In studio, c'è una giovane nera, bella, elegante, truccata con cura che - si immagina - porterà il messaggio prudente di coloro che hanno un ruolo e una immagine. La ragazza ha questo da dire: «Secondo me, non è ancora cominciato niente. Perché non andiamo ad incendiare le belle case di Beverly Hills invece di farci male a vicenda?».

Guarda seria, serena. Ha una voce calda di attrice e non si muove da questo punto. Passano subito la linea al commentatore politico. Dice, da Washington, che il Presidente Bush è «costernato».

Furio Colombo

Un copione già scritto

Nel «thriller» di un italiano una metropoli in guerra perenne

L'immaginazione ha preceduto la realtà. E un romanzo ha annunciato con dodici anni di anticipo l'incubo della catastrofe urbana provocata dalla violenza. Los Angeles, il vulcano addormentato. Los Angeles il mastodonte metropolitano che si estende per quattromila miglia quadrate, labirinto di cemento asfalto e lamiere dove le contraddizioni si miscelano in liquido esplosivo e il fragore della guerra urbana trascina la collettività sull'orlo del baratro. Una catena di fiamme e violenza. Di scontri, agguati e auto bruciate. Il copione delle ultime ore è stato scritto nel 1980: il titolo del thriller è «Città oscura» (pubblicato allora da Dall'Olio ora ristampato da Mondadori negli Oscar), l'autore è un italiano, Sergio Altieri, 40 anni, ingegnere milanese trapiantato negli Stati Uniti dove ha lavorato come sceneggiatore cinematografico per Dino De Laurentiis.

«Città oscura» è un ritratto spietato di Los Angeles. La megalopoli è cupa, gotica, quasi orwelliana, e le affinità con la realtà di oggi sono impressionanti. E' la giungla metropolitana ad alimentare in se stessa i germi del suo collasso: razzismo, intolleranza e sopravvivenza esasperata, sono il lato oscuro di una realtà che travolge gli equilibri del vivere e impone la legge del fucile. «Siamo alle porte di uno stato di emergenza - dice uno dei capi della polizia di Los Angeles - che promette di essere, a dir poco, catastrofico. Facciamo un'ipotesi: supponiamo di non riuscire a controllare lo sviluppo degli eventi. Supponiamo che non ci riescano nemmeno la Guardia nazionale e i Marines. Supponiamo che Los Angeles si trasformi in un inferno di combattimenti strada per strada tra gente alla disperazione per sete e per fame».

Los Angeles come apocalisse. Teatro dello scontro fra bande rivali, nel romanzo, flagellata da un terribile uragano che impone lo stato di emergenza, sconvolta dalla rivolta di interi quartieri. Non è solo il razzismo la molla che scatena la guerra nel libro di Altieri. Ma sono le scene di violenza, la desolazione degli incendi e dei saccheggi, la cupa presenza dell'odio ad avvicinare la realtà di oggi al thriller di ieri. Le scene di «Città oscura» sono le stesse che si vedono in tv. «Nella strada le macchine erano ammucchiate casticamente contro il guard-rail spartitraffico, enormi pozze liquide dalla superficie increspata riflettevano la tinta opprimente del cielo. Gli edifici si stendevano inerti in tutte le direzioni, le facciate erano screpolate per larghi tratti e le finestre non avevano più vetri».

Sparatorie, caos, intere vie trasformate in terra di nessuno, tiro al bersaglio sui poliziotti. «David Kemp si abbassò appena una frazione di secondo prima che una grandinata di piombo trasformasse il parabrezza in un colabrodo. Con un unico movimento David afferrò il fucile e schizzò via dal sedile, contemporaneamente il cristallo si frantumò e lo schienale esplose in una nube di brandelli d'imbottitura».

Los Angeles come il Far West. Non le storie epiche di John Ford, ma i personaggi tetri e senza paura di Sam Peckinpah. Perché Los Angeles è anche la città delle ombre. «Qui il vuoto è una presenza viva, maligna - scrive Altieri - una specie di spirale del nulla rappresentata da un'equazione in cui il tutto non è mai uguale alla somma delle parti».

Mauro Anselmo

«Occhetto m'ha fatto i complimenti? Succede proprio di tutto in questo mondo che cambia»

Gardini: altro che la guerra della chimica

«Avventura tremenda, io sono l'allenatore a terra»

MILANO. «Anche Occhetto mi fa gli auguri? Che vi devo dire, mi fa piacere. In giro succede di tutto, è il mondo che sta cambiando...». Ma è mezza Italia, Gardini, che sta facendo per lei un tifo calcistico. Se l'aspettava? «Sì, una reazione del genere, almeno in parte, l'avevo prevista. Ero convinto che la Coppa avrebbe avuto un impatto molto forte. E sono soddisfatto».

Ride al telefono Raul Gardini. Là, a San Diego, sono da poco passate le sette del mattino. Il tempo per una rapida rassegna stampa, per assaporare l'eco del trionfo americano (quanta soddisfazione per gli elogi di Piero Ottone...). Poi una rapida colazione da Gabriele Rafanelli, uno degli amici e collaboratori che lo seguo in quest'avventura, e subito via al quartier generale. Quella di oggi è una regata particolare, da studiare con tanta cura: scelta delle vele, analisi dei venti e tutto il resto.

Non c'è tempo per rispondere a tutti quelli (anche Indro Montanelli) che telefonano per fare gli auguri, per sondare gli umori del marinaio alla vigilia della regata più importante. Ha fretta, e lo si può capire. Una sola domanda: questa sfida di Coppa America assomiglia alla battaglia per la chimica? «In un certo senso sì, perché la Coppa America è un grande progetto. E tutti i grandi progetti vanno immaginati e gestiti fino in fondo, in prima persona. E quello che stiamo facendo in Coppa America si può fare anche in Italia».

Di più Raul non dice, ma gli fa tanto piacere il colloquio via tv con Italo Trapasso, l'uomo della chimica Montedison. Il «Moro» è nato dalla collaborazione tra i due, poi c'è stata la famosa frattura in casa Ferruzzi e per Gardini, dal fronte di Foro Buonaparte, è calata una sorta di cortina del silenzio. Ma la vittoria aiuta a dimenticare le tensioni e le guerre finanziarie...

Tutto qui, dagli spogliatoi di San Diego prima della sfida con i «kiwi» di New Zealand. Gardini non sa ancora se salirà in barca per vivere dalla tolda la grande avventura. Dipenderà dal vento, dalle condizioni atmosferiche. E in barca, del resto, «deve comandare uno solo», come lui ama ripetere. In questo caso, sulla barca deve comandare Paul Cayard, lo skipper che sir Raul ha difeso anche nei momenti più difficili.

Lui, il marinaio della finanza, sa che il suo posto non è meno importante. Deve fare il capitano a terra, anzi l'allenatore. «E' un'impresa tremenda - spiega alla vigilia delle gare decisive - la Coppa America. Ragazzi condannati a stare assieme quattro anni, a prepararsi con ossessione. Talvolta esplodono le tensioni, e io devo farli parlare, aiutarli».

> «I ragazzi devono obbedire soltanto a Cayard. Ma quando esplode la tensione io divento il loro papà»

Raul Gardini ha saputo accattivarsi le simpatie degli americani con il ricorso contro New Zealand

Non come il grande nemico, Michael Fay, l'avversario che arriva dalla Nuova Zelanda. Lui, di fronte alla ripresa del Moro, ha voluto cambiare timoniere e tattico, rifare la squadra. Lui «non è un buon uomo di mare, ricorda certi presidenti di calcio italiani», sillaba Gardini dopo la vittoria del 4 a 3. E aggiunge: «Gli uomini di New Zealand si sono comportati sempre molto bene. Parlo dell'equipaggio, naturalmente, non di quelli a terra».

E una Coppa America la si vince anche a terra, attaccando al momento giusto. La battaglia per il famoso bompresso Gardini l'ha studiata a lungo, preparata per mesi con uno staff agguerrito per poi sferrare l'offensiva al momento giusto. «Sono bravi i neozelandesi - confidava Gardini in Italia proprio prima della partenza per San Diego -, ma per due volte si sono avvicinati alla finale di Coppa America e hanno perso la testa. Chissà, non c'è due senza il tre...».

E chi conosce Gardini, la sua capacità di scompaginare i piani dell'avversario, ripensa alla tattica usata nelle lotte finanziarie, nella scalata alla Montedison, al lungo poker sulla chimica. «Fay è un po' come Fracanzani...» gli suggerisce un amico. Lui ride e scuote la testa. Non ha proprio voglia di pensare a Fracanzani oggi, sulla riva del Pacifico davanti al suo «Moro».

E' l'ora dei pronostici e Raul si sbilancia. «Non c'è pericolo - dice davanti alle telecamere - di eccessivo ottimismo, come prima non c'era quello dell'eccessivo pessimismo. Siamo un equipaggio forte e siamo organizzati per gestire le vittorie e assorbire le sconfitte». Tanta calma all'apparenza, ma anche tanta eccitazione. Se si va in finale Gardini dovrà spendere quattrini, perché il budget sembra superato. Ma sono soldi che si spenderanno volentieri...

«Penso alla finale dell'88», dice alla tv Usa Espn, e aggiunge: «Ripetere l'esperienza? Ora mi può interessare fare il defender», cioè il detentore della Coppa pronto a farsi sfidare tra quattro anni nella laguna veneta. Ma, prima, c'è da regolare la pratica dei «kiwi».

Ugo Bertone

LA SFIDA IN TV

Quel miracolo di audience chiaro come un film bulgaro

E' BELLO stare in barca con lui, s'impara sempre qualcosa» (Spot birra Nastro Azzurro).

L'Italia stava giusto domandandosi l'altra sera se la strambata fosse di destra o di sinistra, quando s'è udita la voce di lui, il segretario generale. «Sono Achille Occhetto e vorrei congratularmi con Gardini e col modo in cui il Moro conduce la battaglia contro New Zealand». Al «conduce la battaglia» pare sia squillato il telefono di Cossutta: un amico. «Sono ammirato da come l'equipaggio ha resistito alle ingiustizie della giuria», insiste quello. «Io sono un velista», aggiunge.

Quella sera avrebbero telefonato anche: un sex symbol (Alba Parietti), un ex pugile (Nino Benvenuti), una presentatrice (Loretta Goggi), un mitomane («sono Eranio del Genoa...»). Ma la telecronaca velica dell'uomo che liquidato il pci bastava a spiegare tutto.

La diretta della sfida di San Diego è la più surreale trasmissione televisiva dell'anno. Un formidabile helzopoppin di venti ore che ha affascinato nelle ultime sere oltre due milioni di italiani. Cifra ufficiosa, ma realistica. A quell'ora, tra le 22,40 e le 0,30, significa un terzo del popolo televisivo, una enormità. «Un tifo calcistico», dicono i giornali. Ma quando mai? Il pubblico del calcio è il massimo della competenza. Aspetta soltanto l'errore del telecronista, l'inquadrature in ritardo, la statistica sbagliata per coprire di contumelie il povero Pizzul di turno.

Questo è un rito dell'assurdo. Esclusi i velisti da competizione, pochissime centinaia, per gli altri è come assistere a un film bulgaro con sottotitoli in ungherese, interrotto ogni tanto da boati da curva sud. L'entusiasmo di Giacomo Mazzocchi, il conduttore, degli ospiti in studio e degli inviati è l'unica costante e raggiunge l'apoteosi quando il Moro taglia vittorioso l'ultima boa. Allora soltanto si capisce che era in vantaggio.

Prima, è il caos. Ma non spontaneo. Scientifico. Artistico. Tre elementi vi contribuiscono in somma parte. Uno, il linguaggio. La telecronaca di una regata pone problemi tecnici insormontabili. Si può scegliere di tradurre ogni volta i termini marinareschi e costruire così un vocabolario minimo. Esercizio laborioso, noioso e probabilmente inutile. Affidando il commento al super esperto Cino Ricci il nodo viene tagliato di netto. E' come parlasse la Sibilla. Siamo già nel mito.

Due, le immagini. Tante, da troppe angolazioni: elicotteri, motoscafi, i velieri stessi. E nessuna attendibile. I distacchi restano un mistero. Ma a complicare definitivamente il quadro arriva il terzo, più raffinato elemento: il computer. I grafici sono molto belli. Disegnano una «realtà virtuale». Rappresentano una gara parallela. Ma non offrono alcuna informazione reale. E' appena un video game.

E il gioco è perfetto. L'audience stramba. Sull'onda del mito, un popolo di marinai immaginari arma la prora e salpa verso mondi sconosciuti, popolati da signori degli oceani, i Gardini, i Lipton, i Bich, i Vanderbilt. Il padrone del cabinato accanto corre sottocoperta in tempo per la diretta, con la carata gialla, la pipa di lungo corso, il whisky nella mano. E se i kiwi s'azzardano a fare i furbi col bompresso, s'indigna, fa una protesta. Oltre l'oceano e l'America, le vele del Moro si gonfiano di sogni impossibili. E anche se fosse andata male, è dolce il naufragare in un mare di contenti.

Curzio Maltese

Stato civile di Torino

29 APRILE 1992

NATI — **Carrieri** Simone; **Bertotti** Odile; **Cortesi** Francesco; **Nitti** Marco; **Tarricone** Francesco; **Filippelli** Silvio; **Calabrese** Stefano; **Gaido** Marco; **Serrentino** Alessandro; **Bruno** Gustavo; **Mossotto** Giovanni; **Cortese** Giorgio; **De Filippis** Mattia; **Moretti** Marzia; **Bampini** Andrea; **Imperiale** Francesca; **Lino** Manuel; **Frontino** Nunzio; **Germano** Umberto; **Stella** Mohammad Amine; **Graziani** Andrea; **Volpe** Roberta; **Serra** Valeria; **Battiglieri Saglimè** Salvatore; **Ponziano** Richard; **Cedro** Giuseppe; **Personnaz** Davide; **Sibona** Serena; **Sibona** Erica; **Liberto Albano** Cristina; **Pistillo** Simone; **Giannetta** Luca; **La Piana** Erika; **Bartolo** Martina; **Ponzi** Gloria; **Forgia** Denise; **Zanni** Paolo; **Caldarisi** Serena; **Zanellati** Fabrizio.

MORTI — **Stroppoli** Ermelindo, di anni 68, nato a Civignano, pensionato, abitante in corso Grosseto 196; **Giglia** Edda in Vommaro, a. 61, Fagnanocastello, casalinga, v. Isaiglio 2; **Vigilante** Carmelo, a. 77, Reggio Calabria, pens., Vialmonno 51; **Rattalino** Maddalena in Cavaglià, a. 78, Monasterolo di Savigliano, pens., v. Bistagno 41; **Guerrieri** Giuseppe, a. 62, Cantanna, pens., c. B. Croce 3; **Baseggio** Attilio, a. 78, Volpago del Castello, pens., v. Cerischio 11; **Calafiore** Salvatore, a. 69, Reggio Calabria, pens., v. Cuneo 30; **Lagro** Lino, a. 83, Mattie, pens., v. Gorizia 167.

Deceduti in ospedale: **De Comador** Marco, a. 80, Torino, pens., Martini; **Tomasi** Silvana Luciana, a. 50, Torino, pens., G. Bosco; **Sorio** Maria v. Oddino, a. 81, Carema, pens., G. Bosco; **Bertinetti** Francesco, a. 86, Pulcatura, pens., G. Bosco; **Gargano** Filippo, a. 90, Torino, pens., M. Vittoria; **Giaretto** Fiorentino, a. 60, Torino, pens., G. Bosco; **Dallabrida** Maria v. Paverin, a. 78, Vigolo Vattaro, pens., M. Vittoria; **Giacone** Sergio, a. 61, Barbaresco, Molinetto; **Cultano** Raffaele v. Guarnieri, a. 58, Lucera, pens., M. Vittoria; **Galveno** Elsa Elena, a. 52, Bibiana, pens., Maviziario; **Mosca** Giulia, a. 84, Chivasso, pens., c. Casale 585; **Destefanis** Teresa v. Ramerzana, a. 87, Settimo T.se, pens., G. Bosco; **Bergoglio** Severina v. Cipolla, a. 74, Asti, pens., G. Bosco; **Zaninelli Crich** Maddalena v. Migliasso, a. 73, Mezzenile, pens., Molinette; **Gili** Stefano, a. 78, Torino, pens., Maria Vittoria; **Bonifacio** Cioli Jo v. Molfano, a. 69, Torino, pens., Molinette; **Fuser** Angelo, a. 50, Fubine, pens., M. Vittoria; **Caligaris** Renata in Bognor, a. 55, Torino, casalinga, Molinette; **Giangrasso** Roberto, a. 42, Palermo, architetto, Molinette; **Ivigila** Marina in Cane, a. 65, Galliano, pens., Molinette; **Fonsoca** Pasquale, a. 41, Carignano di Orsiato, operaio, Maurizano; **Mariscotto** Carlo, a. 74, S. Martino Alfieri, pens., Molinette; **Enea** Luigi, a. 83, Montemagno, pens., Molinette; **De Matteis** Luca, m. 1, Savigliano, infante, Pediatrico; **Mallano** Domenica v. Avagnina, a. 84, Mondovì, pens., Maurizano; **Monticone** Lorenza, a. 71, Alba, commerciante, Maurizano; **Succa** Francesco, a. 65, Moncalieri, pens., v. Borgo 10, M.L.; **Comerro** Enrico, a. 80, Soglio d'Asti, pens., Molinette; **Manca** Calogero, a. 79, Sommariva, pens., Vallette; **Pavan** Matteo, a. 53, Casale M.to, pens., Koellike; **La Forti** Lucia in Colombo, a. 70, Collegno, pens., Molinette; **Ferrucci** Gaetano, a. 63, Foggia, pens., Molinette; **La Malfa** Lettera in Carisaudo, a. 70, Messina, pens., Maroero; **Vento** Rosolino, a. 71, Alba, pens., Molinette; **Carbonato** Giuseppe, a. 69, Torino, pens., M. Vittoria.

Nati 39 - Morti 43

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 834.426

E' mancato
Celestino Cecchetti
Nel dolore e nella speranza cristiana lo annunciano la moglie, il figlio e la cognata. I funerali avranno luogo nella Chiesa S. Giovanni Battista in Lusarna S. Giovanni sabato 2 maggio alle ore 10,30.
— **Lusarna S. Giovanni**, 29 aprile 1992.

Adriana Bamil e famiglia partecipano al dolore per la morte di **CELESTINO**.

E' mancata
Caterina Cavalieri ved. Botto
Lo annunciano la figlia **Ines** con il marito **Albano**, il caro nipote **Pierfranco** e parenti tutti. Funerali sabato 2 maggio 1992 ore 11,45 Parrocchia Santo Nome di Gesù.
Torino, 29 aprile 1992.

E' mancato
Giuseppe Tavano
pensionato A.T.M.
Lo annunciano addolorati la moglie, il figlio, la nuora, la nipotina e parenti tutti. Funerali lunedì 4 ore 10,30 Ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 30 aprile 1992.

La figlia **Lilli**, il genero **Lino**, i nipoti **Franca e Guido, Tiziana e Enzo, Gianfranco e Mira** annunciano la scomparsa dell'indimenticabile nonno
Giovanni Cochis
Funerali lunedì 4 maggio ore 9,15 Parrocchia Natale del Signore, via Issiglio 37.
Torino, 29 aprile 1992.

Ciao **NONNO BIS. Irene, Mauro, Andrea, Valentina.**

Cristianamente e marinata
Margherita Nicola ved. Alessi
anni 82
L'annunciano con dolore i parenti tutti. Funerali in Piobesi Torinese 2 maggio 1992 ore 9,15. Tumulazione in Casalle Torinese.
Piobesi Torinese, 30 aprile 1992.

Presidente, Consiglio Direttivo e maestri del **Tennis Club Moncrivo** si uniscono al dolore di Sabrina e Chiara per l'immatura scomparsa dell'amico
Domenico Fenocchio
— **Torino**, 1 maggio 1992.

Non li dimenticheremo mai, gli amici dei martedì
Michele Almar
Paolo Allasia
Gabriele Benedicenti
Franco Burdignon
Bartolo Bresciano
Adriano Bertocco
Giovanni Cariglio
Paolo Gennarino
Mauro Gramegna
Franco Fanilino
Giacomo Latella
Giuseppe Maggiore
Sergio Maina
Sergio Polissier
Franco Trichos
Mario Valenza
Carlo Valsesia.

Alessandro, Sandra, Gianmassimo e **Marierosa** partecipano alla dipartita del comandante
Mario Scolari
— **San Maurizio Canavese**, 30 aprile 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Iolanda Eugerio ved. Botta
di anni 50
Ne danno il triste annuncio i figli **Franco** e **Umberto** con le rispettive famiglie, la figlia **Adele** unitamente a tutti i parenti. I funerali avranno luogo sabato 2 maggio alle ore 9 nella Chiesa Parrocchiale di San Dalmazio in Lasagnoli. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno intervenire.
Savona, 1 maggio 1992

Amici e colleghi della **Biblioteca Nazionale** ricordano il caro
Rudi Ugolini
— **Torino**, 30 aprile 1992.

Il fratello **Simone, Cristina, Maria Antonietta, Pino, Isa**, piangono la cara
Savina Battino Poli
— **Asti-Cbilà**, 30 aprile 1992.

In un fatale incidente avvenuto mentre si portava al posto di lavoro di Usseglio, tragicamente veniva a mancare il
geom. Marcello Tavarini
Titolari dirigenti dipendenti maestranze della Soc. Ing. Nino Ferrari S.r.l., costernati si uniscono al cordoglio della famiglia per l'immatura scomparsa del caro Marcello, valente, professionale, fedele collaboratore.
— **La Spezia**, 30 aprile 1992.

Sono vissuti uniti e uniti sono mancati all'affetto dei loro cari
Edoardo Crosa
e
Caterina Tomatis in Crosa
Addolorati ne danno il triste annuncio i figli **Giovanni, Pietro** e **Giorgio**, nuore, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali sabato 2 corrente mese ore 8,15 nella Chiesa di Pozzo Strada.
— **Torino**, 29 aprile 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Liliana Biasini in Possamai
anni 53
Ne danno il triste annuncio: il marito **Umberto**; la figlia **Paola** col marito **Mario Secco** e l'adoratissimo **Stefano**; i fratelli: **Aldina, Lorenzo** con **Maria**; nipoti **Davide** e **Barbara**; parenti tutti. Funerali sabato 2 maggio ore 8 Cappella Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 aprile 1992.

Mariuccia Mascola vedova **Fasano** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di **LILLIANA**.
— **Torino**, 30 aprile 1992.

In questo triste momento **Franco, Rita, Pier Carlo, Mariateresa**, sono vicini ad Umberto, Paola e Mario.
— **Monta**, 30 aprile 1992.

Partecipa al dolore la famiglia **Morone**.
— **Monta**, 30 aprile 1992.

E' mancato
Battista Peinetti
anni 75
L'annunciano la moglie **Emilia**, le figlie **Iduccia** e **Domitilla**, parenti tutti. Funerali in Monasterolo sabato 2 maggio ore 15,30 da casa. Non fiori.
— **Monasterolo Torinese**, 30 aprile 1992.

Partecipano al dolore:
Anna, Enrico, Piercarlo Giachetti
Marialuisa, Giovannino, Onorina e famiglie
Margherita Versano
Cornelio e Ercolina
Giovanni e Olga Peinetti
Annunziata, Silvio Giachetti
Silvana, Arturo Gazzola

Federico, Paola e **Andrea Robotti; Carlo** e **Lalla Robotti; Cinzia Casagrande** e **Laura Ribone** partecipano con affetto al dolore di Ida e dei suoi cari per la perdita del **PADRE**.

E' mancata
Cesarina Canova in Tasso
Lo annunciano il marito **Dante**, la figlia **Laura** con **Gino** e **Sara**, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 Cappella Ospedale Maurizia no. Non fiori ma eventuali offerte alla ricerca sul cancro.
Torino, 29 aprile 1992.

La famiglie **Burdizzo** e **Bronzo** partecipano al dolore

ANNIVERSARI

1990 **1992**
Nella ricorrenza del secondo anniversario
Vittorio Rossi di Montelera
sarà ricordato con una messa che verrà celebrata nella chiesa di San Martino in Vignale - Lucca - domenica 3 maggio alle ore 10,30.

dr. Felice Tizzani
Margherita Ferrero Tizzani
Con immutato affetto e rimpianto
— **Torino**, 1 maggio 1992

1979 **1992**
Dario Prosio
Ti ricordano sempre **Ada Massimo.**

1907 **1992**
Giacomo Mursone
Nel 25° anniversario tua moglie ed i tuoi cari ti ricordano con immutato affetto e grande rimpianto.

1990 **1992**
Arrigo Canale
I tuoi cari.

1988 **1992**
Mario Seghizzi
Vivi nel ricordo dei tuoi cari.

1991 **4 maggio** **1992**
Gian Mario Mosca
Caro papà nei nostri cuori tu sei vivo. S. Messe: domenica ore 9,15 S. Michele - Via Lunedì: ore 8,30 S. Chiara - Grugliasco.

1990 **1992**
rag. Piero Giampietro
La moglie **Franca**, suocero, figlia, generi, nipoti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
Carignano, 2 maggio 1992.

1980 **1992**
Teresa Chianale
Sempre ricordata.

1991 **1992**
Franco Manfrinato
Nell'incolmabile vuoto della mia vita il tuo sinuggerito ricordo vivrà sempre in me **Rita.**

1910 **1992**
Giuseppe Spinello
Luminoso ricordo, infinito rimpianto. Sarà Messa in Orbassano 3 maggio, ore 9,30, Tetti Valfrè, 10 maggio, ore 9,30, chiesa parrocchiale.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 60
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica dalle ore 16,30

Raffaella Cecchetto Sartori

Chi l'ha detto che la scienza è difficile?

È ciò che penserete dopo aver letto "Piccolo, grande, vivo", il nuovo libro di Piero Bianucci, responsabile del supplemento "Tuttoscienze" de "La Stampa".

Un'opera che spazia dalla fisica nucleare all'astronomia, dalla botanica all'anatomia, passando attraverso zoologia, chimica, matematica, astrofisica e altro ancora.

Una materia a volte ardua, esposta in modo interessante, con linguaggio chiaro e immediato, che rende accessibili anche gli argomenti più complessi. Pagine particolarmente appassionanti, perché scritte da un giornalista innamorato della Scienza.

Piccolo, grande, vivo: le risposte dell'Universo alle vostre domande.

Piccolo, grande, vivo - pp. X - 398, L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% e possono acquistare il volume "Piccolo, grande, vivo" presso il Salone di via Roma 80, oppure richiederlo direttamente all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", Via Marenco 32, 10126 Torino.

I VERSAMENTI DEL "LA STAMPA", CONTRIBUTI DAL C.C.P. PER LE SPEDIZIONI IN ABBONAMENTO POSTALE, POSSONO ESSERE EFFETTUATI ANCHE SUL CONTO CORRENTE POSTALE N. 20632 INTESTATO A: "LA STAMPA" - TORINO

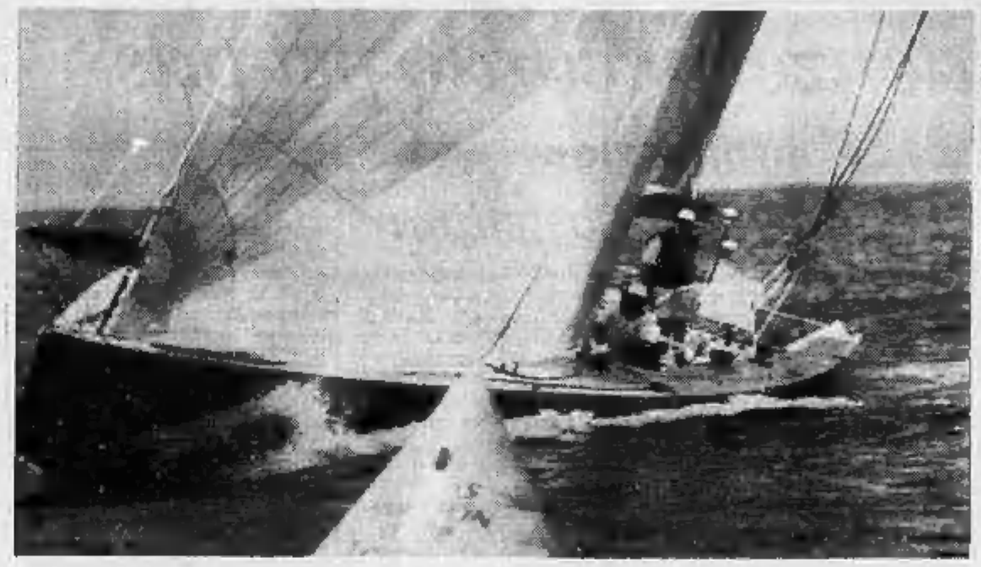
Lo scafo di Gardini si è aggiudicato la regata decisiva regolando il conto con New Zealand: 5 a 3

E' il Moro lo sfidante dell'America's Cup

I «kiwi» umiliati: staccati di 1'32"
Dal 9 maggio in gara contro gli Usa

E a S. Diego esplode il tifo: caroselli di festa per le strade. Mai gli italiani erano entrati in finale

Cino Ricci, skipper di Azzurra e una «rivista» di Telemontecarlo



A sinistra Bill Koch e sotto il «nitico» Dennis Conner

Il Moro di Venezia durante la regata. L'equipaggio è di sedici uomini

SAN DIEGO. In una giornata di vento e con una regata priva di colpi di scena, l'Italia è entrata nella storia della Coppa America. Aggiudicandosi l'ultima regata contro New Zealand, il Moro di Venezia ha superato le finali con un punteggio di 5-3 ed è stato nominato «Challenger», ovvero sfidante ufficiale: un grande successo per lo sport italiano, ma soprattutto per la tecnologia industriale di Montedison, che ha permesso la realizzazione di questa sfida. E' anche la prima volta nella storia del trofeo sportivo più antico del mondo che un Paese mediterraneo arriva a lanciare la sfida all'America. New Zealand si presenta alla partenza con l'equipaggio nuovamente tutto vestito di nero e con un pozzetto ancora una volta cambiato: sfumato Brad Butterworth, Russell Coutts è al timone, affiancato dal tattico che era a bordo fino a due giorni fa, ovvero David Barnes.

Coutts, leader della classifica mondiale nel match racing, e considerato un eccezionale timoniere di partenza, si trova di fronte a un Paul Cayard insuperabile. Paul fa una partenza intelligente: spinge gradatamente New Zealand dalla parte sinistra della linea, e si sposta invece all'ultimo dalla parte buona, la destra, e sul bordo buono. Con un vento dai 9 ai 13 nodi, il Moro è apparso in tutta la sua potenza ed ha dominato la barca neozelandese, che non ha mai avuto la possibilità di insidiare la sua supremazia. Una regata condotta sempre in testa e che si è chiusa con un vantaggio di 1'32".

Tra i defender, America 3 è al suo secondo successo consecutivo e conduce la classifica per 6-4. A Bill Koch manca una sola vittoria per arrivare in finale, infatti verrà nominato sfidante chi per primo avrà 7 punti.

Ma le sorprese, per quanto riguarda l'equipaggio, erano cominciate mercoledì mattina, quando i neozelandesi si sono presentati al via con una afterguard, ovvero gli uomini che stanno dietro, a poppa, e che sono le teste pensanti della barca, completamente nuova. Si è trattato di una decisione improvvisa di Michael Fay e Peter Blake, che hanno rimosso dall'incarico il timoniere Rod Davis ed il tattico David Barnes, per sostituirli con Russell Coutts e Brad Butterworth. Gravissimo errore, non perché questi ultimi non siano abbastanza bravi, anzi tutt'altro. Secondo molti Coutts, medaglia d'oro nel Finn alle Olimpiadi del 1984, avrebbe dovuto essere scelto come timoniere per le partenze; invece, lui e Butterworth sono stati tenuti sul muletto, la seconda barca utilizzata durante gli allenamenti. Ed usare bene New Zealand è molto difficile, soprattutto a causa della doppia chiglia.

Al successo delle regate veliche che si corrono in Coppa America contribuiscono diversi fattori, alcuni dei quali sono assolutamente essenziali. Il Moro, secondo una analisi dei risultati fatta dal mensile «Vela», che noi abbiamo pubblicato prima dell'inizio delle finali, risultava essere la barca più veloce tra quelle oggi a San Diego. Ma questo non è bastato per vincere tutte le prime regate a causa di problemi molto diversi tra loro. Vediamo le modifiche alla barca: sono state tagliate vele più efficienti, ripetendo i tagli utilizzati dai francesi e dai giapponesi; la poppa del Moro è stata alleggerita ulteriormente facendo grandi fori in coperta; l'inclinazione dell'albero è stata ottimizzata.

Infine, proprio quando la situazione stava diventando difficile, ovvero dopo che avevamo perso la 5ª regata (poi annullata) ed il punteggio era di 3 a 1, Gardini e Cayard sono riusciti a dare una scossa all'equipaggio a far scorrere l'adrenalina in questi uomini superallenati ma non convinti della loro forza. Ed in questo ha giocato molto a favore la storia del bompresso: gli italiani si sono sentiti ingannati e per questo si è creata una enorme coesione di squadra ed è stata ritrovata la determinazione a vincere. Contemporaneamente la crisi ha colpito i neozelandesi: convinti di essere i più forti, sicuri di essere a un passo dalla Coppa America, la sottile paura di essere - giustamente - squalificati ha fatto perdere a loro ogni determinazione.

A Newport, durante la Coppa America del 1983, dopo 4 regate Dennis Conner conduceva per 3-1; la situazione era però diversa, perché Liberty, lo scafo di Dennis, era meno veloce di Australia II, la rivoluzionaria barca australiana con le alette. A un punto dalla disfatta Alan Bond e John Bertrand riuscirono a compettare la squadra e a vincere.

Ida Castiglioni

AGNELLI

Telefonata in diretta tv

L'avvocato Giovanni Agnelli è intervenuto per telefono nella telecronaca in diretta di Tmc nella nona regata, per far giungere attraverso Cino Ricci i suoi auguri e il suo incoraggiamento a Raul Gardini e a tutta l'équipe del Moro. Agnelli ha ricordato l'avventura di «Azzurra»: «Allora era molto, molto difficile quando abbiamo cominciato. Era già difficile essere accettati. Era la prima volta che sono andati dei concorrenti che non era l'Inghilterra o non facevano parte del Commonwealth». Poi ha fatto i complimenti a Montedison: «Ha messo un enorme impegno e lo ha fatto bene, e ha fatto un'enorme pubblicità a se stesso e al Paese a cui appartiene». Ha espresso la speranza che la Coppa America approdi nel Mediterraneo, promettendo che sarà «vicino» se ci sarà da difendere il trofeo.

Due Americhe a confronto

Da una parte il «povero» Conner dall'altra Bill Koch, il Paperone

SAN DIEGO. La voglia di vincere contro la sopraffazione del denaro: chi trionfa fra Dennis Conner e Bill Koch? Lo dirà il vento capriccioso di San Diego, alla fine del duello americano che in mare attribuirà il diritto di difendere la Coppa. Un gioco intrigante in cui contano i miliardi, ma che non sempre premia chi è più ricco: Conner è il più bravo di tutti, Koch il più facoltoso. Avrebbero potuto fare una splendida società, ma si è messo di mezzo l'orgoglio e così ognuno va per conto suo. Il primo sull'unica barca (finanziata in parte personalmente) che ha potuto varare, l'altro giostrando i quattro scafi di America 3 per i quali ha speso ben 50 milioni di dollari.

Ma perché il più bravo, quello che detiene record invidiabili, non riesce a trovare finanziamenti? Dicono che sia una immensa bugia per attirare pietà e simpatia. Forse ha ragione. Ogni volta che uno sponsor gli dà qualche dollaro lui lo ringrazia, esponendo marchi e giganteschi spinnaker pubblicitari. Forse non ha trovato adesioni perché è un tantino presuntuoso, ma soprattutto perché l'America che conta non riesce a dimenticare che lui si è lasciato sfuggire il trofeo inchiodato al New York Yacht Club da 130 anni. E' accaduto nel 1983 a Newport: un «insignificante» equipaggio australiano, guidato da John Bertrand, avversario di Conner in tante altre regate, si è presentato con una grande novità: la chiglia con le ali. Le innovazioni tecniche in questa competizione sono importantissime, in quel caso Chiglia Alata ha fatto di più. Ha influito psicologicamente sugli avversari, nascondendo abilmente il suo segreto. La fantasia degli esperti ha galoppato, le barche nemiche no. Bertrand ha battuto tutti gli sfidanti, Azzurra compresa. E poi ha fatto l'occhiolino a Conner quando questi si è presentato per difendersi. E Dennis ci è cascato. Lo ha ammesso lo stesso Bertrand: «La chiglia ci ha dato una mano. Non conoscendola, gli avversari si sono spaventati».

E' stata l'unica grande vergogna dello skipper di San Diego: il resto è storia. Aveva già vinto la Coppa nell'80, e poi nell'87 e poi ancora, in maniera meno sportiva, nel 1988. I neozelandesi si erano presentati con una barca di 40 metri, e lui aveva risposto con un supercatamarano a vela alare, imbattibile. Fra proteste e ricorsi la sfida finisce in tribunale. Conner condisce la sua vittoria con pesantissime ingiurie verso i kiwi. Quel successo è stato forse meno nobile della sconfitta nell'83.

Ora Dennis, soldi a parte, ha le carte in regola: un buon equipaggio, una barca magica anche se vecchia. E poi applica vecchie lezioni imparate amaramente, come i trucchi psicologici. Per esempio, aveva fatto girare la voce che stava preparando un secondo scafo: un bluff per accattivarsi la fiducia degli sponsor. Poi, dopo una furiosa rimonta con tre vittorie consecutive, ha riacquistato baldanza. Si piazza davanti alle telecamere e monta scenette gridando: «Adesso lo andiamo a prendere ragazzi» e lascia il timone ai suoi uomini in segno di sprezzo. Gli chiedono chi vorrebbe come sfidante. «Per la finale - ha detto chiaramente - mi piacerebbe battermi con gli italiani». E ha invitato Gardini ad andare in regata con lui.

Bill Koch è un grande industriale americano. Nato in Kansas, pare sia stato liquidato dalla famiglia. Si è fatto da solo, in che modo è un segreto. Forse con la caparbietà di chi si sente perseguitato e reagisce alla grande. La vela, che frequenta da otto anni soltanto, per lui, è un affascinante giocattolo da scoprire: e come tutti i giochi, il bello è vincere. Con quattro barche si è presentato alla Coppa America, circondato da tecnici del Mit, grandi cervelli e uno stregone indiano che gli ha dato una piuma magica. In più un abile timoniere come Melges che, con pazienza sopporta, poco prima di un traguardo vincente che il boss gli strappi il timone con un sorriso smagliante.

Tra Conner e Koch, dicono, a terra, i rapporti sono ottimi. Pare che ogni mattina si incontrino durante l'ora di footing e fra una sgroppata e l'altra parlino di strategie: «Se ti lascio vincere, mi fai timonare la tua fuoriserie?», domanda Conner. Ma Koch il timone non lo molla.

Irene Cabiati

RETROSCENA

IL NAUFRAGIO DEI RE TIMONIERI

Mister Miliardo non perdona

Così il patron dei «Kiwi» silura chi sbaglia

SAN DIEGO SABATO scorso erano lanciati verso la vittoria, con le loro tute nere facevano paura come una banda di skinheads, non sbagliavano una manovra e qualcuno aveva detto che potevano permettersi di lasciare andare avanti il Moro di Venezia, perché comunque erano più veloci e lo potevano riprendere in qualsiasi momento ne avessero avuto voglia. Forse la forza dei neozelandesi veniva proprio da quelle maglie nere, perché da quando se le sono tolte non gliene va bene una.

Eppure sir Michael Fay era convinto di avercela fatta questa volta: il genio di Bruce Farr, il miglior progettista navale del momento, quello che ha vinto tutto quello che c'era da vincere, gli aveva inventato proprio una bella barchetta, completamente diversa da quelle di tutti gli altri concorrenti, che pesano tutte sulle 25 tonnellate. New Zealand invece ne pesa solo 20, ha le vele più piccole e una portentosa chiglia a forchettone che le consente di girare quasi su se stessa. L'equipaggio è uno dei migliori del mondo, quasi tutti hanno alle spalle le altre due campagne di Coppa America e hanno fatto il giro del mondo vittorioso con Peter Blake, il general manager con i grandi baffi biondi e la faccia da uccello.

Dopo la sconfitta del 4-3 per il Moro, per un attimo si è scomposto e ha sorriso, un attimo brevissimo, per rispondere a un giornalista che gli chiedeva se se la sentiva di ripetere un'opinione espressa alcuni mesi fa in un'intervista in cui affermava che gli uomini del Moro erano gli unici che non gli davano preoccupazioni «perché non erano abbastanza tosti». «Vedremo domani», ha mormorato sotto i baffi e tra i denti, poi ha riassunto la posizione del falco che osserva.

Insomma questi mitici uomini delle isole, fratelli degli All Blaks, i migliori giocatori di rugby del mondo, che all'inizio delle regate hanno salutato sfidanti e difendor con una danza di guerra maori, ora sono in crisi perché un signore di cinquant'anni - Gardini - con la faccia un po' torva gli ha detto in pubblico che avevano fatto i birichini. E' strano, ma sembrerebbe proprio che sia così e, sapendo quanto ci tengono i neozelandesi e Michael Fay, che nei tre tentativi compiuti dall'87 a oggi ha investito almeno cento milioni di dollari, sembra proprio che l'affaire del bompresso sarà la causa di un'altra sciagura per la piccola nazione già duramente provata dall'aver perduto quest'anno la Coppa del mondo di rugby.

Nella regata del 4-3, Peter Blake ha giocato una carta a sorpresa: ha bloccato, in pratica mentre stava per imbarcarsi su un aereo e tornare a casa, Russel Coutts e ha fatto scendere dalla barca Rod Davis, l'americano sposato con una kiwi che da gennaio timona la rossa barca di Fay. Davis è troppo tranquillo, va bene per portare una barca vincente, non una che deve aggredire, meglio il giovane Russel Coutts, che tra un paio di mesi alle Olimpiadi di Barcellona cercherà di prendersi anche nel soling la medaglia d'oro che ha già conquistato nella classe finn nel 1984 a Los Angeles. Coutts è considerato il miglior timoniere di match-race, cioè dei duelli uno contro uno tipici della Coppa America, ed ha esordito tentando di mordere Cayard, ha tentato attacchi disperati, cercando di indurre in errore il pupillo di Gardini, senza pensare a fare la sua regata come invece avrebbe fatto Rod Davis.

Rod Davis è alla sesta Coppa America

In televisione, l'implacabile giornalista americano che sarebbe capace di mettere un microfono sotto il naso di uno schiacciato da un camion per chiedergli come si sente, domanda a Rod Davis come ha preso la notizia dell'esclusione. Il timoniere risponde tranquillo: «Questo non è il mio show, né quello di Russel Coutts, siamo una grande squadra e dobbiamo fare del nostro meglio per vincere».

Quello che più si diverte in tutto ciò è Chris Dickson, il neozelandese costretto a espatriare perché rimasto senza lavoro dopo una storica lite con Michael Fay: «Come volete, questa è Michael Fay, con una botta ha distrutto due timonieri, Davis perché gli ha tolto fiducia dopo quattro mesi e Coutts perché gli ha fatto fare la figura dell'incapace portando una barca che non conosce a fondo. Forse domani cambierà ancora, anzi vado a casa, magari gli serve un buon timoniere e mi potrebbe chiamare».

Pietro De Luna

PORSCHE LE HA FATTE, PORSCHE LE GARANTISCE. ANCHE USATE.

Da oggi Porsche corredа con una speciale garanzia tutte le Porsche usate prodotte a partire dal 1° agosto 1985 e fino a una percorrenza di 200.000 chilometri. La garanzia è valida per un anno, in tutto il mondo e senza limiti di chilometraggio. E copre il motore, il cambio, l'impianto di trasmissione, tutte le centraline di comando elettroniche, tutte le pompe e gli elettromotori. Si tratta di condizioni veramente eccezionali. Che Porsche può garantire solo grazie a una assoluta qualità dei materiali, a una tecnologia da sempre all'avanguardia e ai più rigorosi collaudi. E a una professionalità che solo i concessionari e i tecnici specializzati Porsche sanno offrirvi. Gli indirizzi dei concessionari esclusivi Porsche sono sulle Pagine Gialle. Porsche Italia, corso Stati Uniti, 35 - 35020 Camin (Pd) tel. 049/8292911 - fax 049/8701201.

GARANZIA USATO PORSCHE. SOLO DAI CONCESSIONARI PORSCHE.

PORSCHE
EMOZIONI TECNOLOGICHE

Adver Communication

Tra poltrone e poltroncine di Camera e Senato non un posto è andato agli uomini di Bossi

Lega, il duro risveglio nel Palazzo

Vicepresidenze: accordo psi-pds

Luciano Lama riconfermato vicepresidente del Senato

ROMA. Con un gran sorriso stampato sul volto tirato, Salvo Andò, capo dei deputati socialisti, va ripetendo per Montecitorio: «E' un fatto politico. L'aver fatto convergere i voti del psi e del pds su candidati comuni per le vicepresidenze delle Camere realizza nelle cose un disgelo». E come lui, un coro di socialisti e di pidiessini plaude, sorpreso, alla riuscita elezione dei vicepresidenti di Camera e Senato. Primo eletto alla Camera il pidiessino Rodotà, primo eletto al Senato il pidiessino Lama. Alla Camera segue il liberale Biondi, il dc D'Acquisto e il socialista Labriola. Al Senato, dietro Lama ci sono il socialista Scevarolli e i dc De Giuseppe e Granelli. E' la controprova delle votazioni per l'elezione dei presidenti delle Camere e, questa volta, un segnale, una traccia politica c'è.

Sarà stato anche a causa del sistema di voto per gli uffici di presidenza che vincola alle alleanze, resta il fatto che ieri, per la prima volta, la nebulosa informe della sinistra italiana ha trovato un punto di accordo e ha fatto eleggere col massimo dei voti i suoi candidati, a fronte di una dc che navigava in orgogliosa solitudine, gelosa della sua forza numerica.

Leghe e missini hanno fatto la spesa di questa spinta alla concentrazione, rimanendo esclusi dalle vicepresidenze di entrambi i rami del Parlamento, malgrado le previsioni della vigilia. Bossi recrimina contro le fallaci promesse della dc al Senato: «Noi non entriamo nel mercato dei voti e quindi non ci integriamo nella vecchia logica del sistema». Brontola il missino Fini contro le altrettanto vane promesse dc alla Camera: «Non ci facevamo molto affidamento».

In realtà, non c'era spazio per nuovi venuti dal momento in cui la dc ha voluto una vicepresidenza alla Camera, malgrado abbia già il presidente (Scalfaro) e addirittura due al Senato. L'unico accordo concluso dai democristiani è stato alla Camera, per favorire l'elezione del liberale Biondi alla vicepresidenza. Di fronte, la dc si è trovata uno schieramento che comprendeva pds, psi, repubblicani, verdi, rete, rifondazione comunista. I socialdemocratici, che puntavano al posto di Biondi, non hanno votato per protesta.

Dopo il voto, i protagonisti del patto di sinistra esprimono contenuto compiacimento, quasi con pudore. L'operazione è frutto di due ore di trattative tra il capo dei deputati socialisti Andò e il capo dei deputati del pds, D'Alema. «Un accordo che abbiamo concluso con grande facilità» confessa sorpreso Salvo Andò. «E' finita bene e sono soddisfatto» riconosce D'Alema, alla sua prima prova di capogruppo.

Loro, per il momento, sminuiscono, circoscrivono, riducono ad una manifestazione di fair-play» (D'Alema) l'accordo concluso. Ma, in un Parlamento così a pezzi, dove ognuno si sente solo, ieri è stata la giornata delle consolazioni. I socialisti, sotto pressione, sono riusciti ad agganciare i pidiessini e sono contenti. I pidiessini sono riusciti, addirittura, a far patti con quelli di rifondazione comunista, ai quali hanno ceduto il loro posto di questore al Senato. E' stata la giornata delle buone azioni e tutti si sentivano migliori.

«Questo è stato certamente un atto di lungimiranza politica e di buon senso» mandava a dire al pds il capo dei senatori del psi, Fabbri. «Nelle ultime ore si sono fatti più passi che negli ultimi due mesi» si sbilanciava il ministro del psi, Conte. Più scettico, Claudio Martelli diceva: «Passi, passetti e passettini, si va verso l'unità socialista. Il problema è non finire fuori tempo massimo e mi chiedo se non lo siamo già».

Per la prossima verifica dei rapporti a sinistra ci sono 13 giorni, quando si voterà per l'elezione del Presidente della Repubblica. Il fortunoso assemblaggio del frammentato mondo della sinistra sembra offrire, quanto meno, una speranza di chiarezza.

Gli stessi democristiani non si adombrano, anzi, tirano un sospiro di sollievo constatando che potrebbero doversi confrontare con un interlocutore unico invece che con tanti partiti. «Mi auguro che psi, pds e psdi riescano davvero a dialogare - spiegava ieri sera il dc Antonio Gava - perché con il nostro 30 per cento e il loro 33 complessivo saremmo già al 63 per cento ed avremmo la possibilità di ampliare i consensi per eleggere il Presidente della Repubblica».

Ieri D'Alema non escludeva un incontro tra Occhetto e Craxi, lontano dai giornalisti, per parlare di candidature per il Quirinale. «Bisognerà cercare la personalità che non sia candidata di parte, ma riferimento degli italiani nella stagione delle riforme» prevede D'Alema.

Alberto Rapisarda

RIFONDAZIONE

Si dimette la Castellina

ROMA. Luciana Castellina lascia Montecitorio. La parlamentare di Rifondazione comunista, eletta sia alla Camera sia al Senato, ha comunicato alla presidenza della Camera la sua volontà di dimettersi. Alle «voci di Transatlantico» che attribuiscono la sua scelta a «divergenze politiche» con il partito, si contrappone la risposta ufficiale di Rifondazione secondo la quale «le dimissioni di Castellina rientrano in un accordo precedente alle elezioni». Rifondazione ricorda anche che Luciana Castellina è eurodeputato a Strasburgo.

La Castellina, nel frattempo, non si fa trovare e fa dire di essere «irrintracciabile fino a lunedì pomeriggio».

A sostituire Luciana Castellina a Montecitorio, secondo quanto affermato dal portavoce del gruppo parlamentare di Rifondazione comunista, sarà Goracci. [Adn-Kronos]

Il prof. Miglio, a sinistra, ha raccolto soltanto i voti della Lega e del pri: Bossi è furente

«Ma noi siamo stati ingenui»

Miglio, grande escluso, attacca «Vittime dei minuetti di partito»

ROMA. Ma quanto è sporca, brutta e cattiva questa politica! E' duro il risveglio dei leghisti. Tra Camera e Senato, c'erano ieri in ballo un bel pacchetto di poltrone e poltroncine - vicepresidenti, questori, segretari - ma per la Lega non s'è trovato un posto. Nessuna soddisfazione per il senatore Gianfranco Miglio, quindi, che aspirava a una vicepresidenza. Ed è un duro colpo per gli uomini di Bossi.

«Qui si pretende la giacca e la cravatta, poi si fa il mercato delle vacche», esplode il senatore Francesco Enrico Speroni, capogruppo della Lega e famoso per via dei cravattini texani. Speroni ha appena ascoltato i risultati dello scrutinio, scoprendo che il professor Miglio ha raccolto appena i voti della Lega e del pri (come ringraziamento per l'elezione di Spadolini, volevano ricambiare la cortesia).

«E pensare che noi Spadolini lo abbiamo votato per stima. Senza chieder contropartite», dice. Quindi affronta a brutto muso Fabio Fabbri, capo dei senatori socialisti. «Di noi - urla - non ci si può fidare. Il psi ha fatto marcia indietro. Ora abbiamo un'ulteriore prova di quanto i politici sono sporchi». Poi accusa: «Con la dc che ha voluto due vicepresidenze, sembra di stare al supermercato: paghi uno e prendi due».

E non s'è ancora sfogato del tutto, il focoso Speroni. Va in sala stampa e si scatena: «La Lega non si accontenta di parte di servizio. Non siamo disponibili a giochini mafiosi. Ci hanno lasciati fuori e ci restiamo. Però si accorgeranno di noi».

Ma lo sfogo di Speroni non piace granché al professor Miglio, che in un'altra sala dice: «Se le forze politiche tradizionali come dc e psi, e magari pds, desideravano far entrare la Lega, avrebbero potuto fare maggiori sforzi per supplire a una certa mancanza di iniziativa del nostro capogruppo». E spiega: «Speroni è un po' irruento e non ha esperienza parlamentare. Di meglio ha solo quella del Parlamento europeo dove certo non ci sono le sottigliezze politiche delle nostre assemblee. Non è abituato ai minuetti della politica italiana, basati sul "chiamo io, chiami tu". E sono questi minuetti che hanno appesantito il nostro sistema parlamentare».

Sono proprio le telefonate mancate tra i leghisti e gli altri politici, a tenere banco. «Io li ho chiamati tre volte e non mi hanno mai richiamato - giura il senatore Fabbri - se non imparano a dialogare, non si procede». E Mancino, capogruppo della dc: «Noi non discriminiamo nessuno, ma per raccordarsi bisogna essere sempre in due. Io non credo che noi avessimo un dovere, senza che ci sia stata avanzata una richiesta. Ho letto dai giornali della candidatura di Miglio, ma nessuno mi ha mai avanzato una formale richiesta».

L'altra notte, poi, c'è stata una telefonata tra Forlani e Bossi. S'è parlato di Quirinale. Ma Bossi, dopo lo schiaffo di ieri, sembrava d'umore nero: «Non siamo venuti per integrarci. Noi non abbiamo accettato il mercato dei voti per principio, anche se attorno a noi hanno girato un po' tutti. E abbiamo capito che qui non contano le personalità di prestigio. Conta solo lo scambio».

Ma si consola, Bossi: «In fondo, così è meglio per noi. E ora la questione delle vicepresidenze rinvia tutte le tensioni in aula. La dc ha voluto farsi un autogol. Poteva fare un altro ragionamento: "Abbiamo già la presidenza Scalfaro, il resto lo lasciamo agli altri". E invece no. Non lasciano agli altri neppure le briciole. E allora io dico che è come la rogna: bisogna grattarsi a lungo, non passa presto».

Francesco Grignetti

RETROSCENA

LA CORSA AL COLLE

E Gava andò da Craxi: «Trattiamo noi due»

Piazza del Gesù rivendica il Quirinale per un democristiano

ROMA

Un messaggio cifrato, in pieno stile doroteo, ma probabilmente non c'è nessun capo dc che non ne abbia capito il contenuto. Alle 17 di ieri, cioè alla stessa ora in cui a piazza del Gesù l'ufficio politico si riuniva, Antonio Gava, il grande escluso, ha preso l'ascensore di via del Corso per incontrare Bettino Craxi nel suo studio. Un gesto plateale che però ha una sua traduzione in politica: mentre voi vi riunite - ha fatto sapere il capo della corrente più potente ai suoi amici - io vado a trattare. E quell'ora e un quarto passata a discutere di tutto e di tutti con il segretario socialista non mancherà di avere delle ripercussioni sulla corsa al Quirinale. Gava ha detto al suo interlocutore che lui è pronto ad appoggiare per il Quirinale sia una candidatura dc che una candidatura Craxi. Non è poco, visto che il segretario del psi ha sempre considerato il capo dei dorotei un alleato insidioso.

L'apertura di Gava al segretario socialista è avvenuta proprio mentre a Piazza del Gesù la maggioranza degli altri capi democristiani ha deciso di rivendicare il Quirinale. Tra i meno convinti di questa scelta, Amintore Fanfani: «Noi dobbiamo puntare alla guida del governo - ha detto l'anziano leader dc - anche perché l'esperienza dimostra che non sempre abbiamo ricavato cose buone dalla Presidenza della Repubblica. Dobbiamo pensare ad un governo a guida dc che prevenga le esorbitanze di cui tutti abbiamo sofferto e continuiamo a soffrire. Bisogna capire come ci si garantisce contro interferenze che configurino forme di presidenzialismo occulto o palese». De Mita, invece, si è limitato ad avvertire lo stato maggiore del partito che potrebbe spuntare anche una candidatura Craxi per il Quirinale, ma è stato attento a non pronunciarsi quale delle due cariche la dc dovrebbe preferire.

Gava, invece, più pratico, è andato a scoprire cosa ne pensasse della questione il diretto interessato. Di visite a via del Corso il capo doroteo nella sua vita ne ha fatte ben poche. «Quando ero responsabile per gli enti locali della dc - ha ricordato l'interessato - ci venivo spesso». Ha tralasciato, invece, di parlare di quella capatina che fece nello studio del segretario del psi alla vigilia del congresso della dc che spodestò Ciriaco De Mita. E anche questa nuova visita nel palazzo della direzione socialista potrebbe avere un'importanza analoga: di fatto l'assicurazione al leader socialista che se decidesse di partecipare alla grande corsa non avrebbe nulla da temere dai dorotei.

Così, l'uomo che per salvaguardare l'unità della dc ha rinunciato alla carica di capogruppo al Senato, si è dato un ruolo di primo piano nelle trattative per scegliere il successore di Cossiga. Se De Mita ha escogitato un nuovo «metodo» per trovare un nuovo presidente all'altezza, se Forlani trascorrerà il primo maggio a contattare i segretari degli altri partiti per arrivare a capo del problema, Gava, da pragmatico, è andato subito al sodo.

E a ben vedere la sua posizione è molto simile a quella del segretario del psi. Intanto Gava ha fatto sapere ai suoi amici di partito che la dc per aspirare ad aver un suo uomo al Quirinale deve ridurre le sue innumerevoli candidature ad una. E' quasi un richiamo quello che ha fatto direttamente a Forlani, Andreotti e De Mita in un'intervista al *Messaggero*. «Io non so - ha detto - se i candidati siano due o tre, ma so che solo se sono capaci di ridursi ad uno avranno reso un grande servizio al partito». Se ciò non sarà possibile, ha fatto capire il leader doroteo, allora sarebbe meglio puntare anche su una candidatura Craxi; del resto la dc se non avrà il Colle, aggiunge, «non ne farà una malattia. Noi non abbiamo preclusioni».

Anche lo schema politico proposto dal leader doroteo è molto simile a quello di Bettino Craxi. La cosa migliore - secondo Gava - sarebbe quella di ricercare un ampio consenso tra le forze che hanno fatto la Costituzione, magari partendo da un accordo tra la dc e i tre partiti dell'Internazionale socialista, psi-psdi-pds. Ma se ciò non sarà possibile, Gava non si preclude niente. «Non faccio distinzioni a priori - ha chiarito - tanto più che in alcuni momenti anche i voti del movimento sociale sono stati utili per l'elezione del Presidente della Repubblica».

Augusto Minzolini

FORMICA AL PSI

«I miei dubbi sul partito»

ROMA. Rino Formica ha scritto a Bettino Craxi e in una lunga lettera ha spiegato tutti i suoi dubbi sulla linea del psi. Nella lettera spedita tre giorni fa il ministro delle Finanze non ha solo criticato l'assenza di democrazia all'interno del partito, ma ha messo anche una serie di rilievi alla linea politica del segretario e ha posto tra l'altro una sorta di questione morale nel partito. Nella lettera Formica spiega che il psi deve perseguire con tenacia il confronto a sinistra anche se questo richiede tempi non ancora brevi e, contemporaneamente, deve evitare di rivolgersi per motivi tattici a forze che non siano compatibili con questo disegno. Tra queste cita le leghe paragonate ad una sorta di «fascismo» moderno. Quasi un richiamo indiretto a Craxi a non utilizzare ogni tipo di alleanza per conquistare a Palazzo Chigi, o il Quirinale. [a. min.]

Il leader doroteo Antonio Gava

Il segretario dc Arnaldo Forlani

Il segretario psi Bettino Craxi

Il capo doroteo «I nostri candidati alla Presidenza devono ridursi a uno solo Se la dc sarà battuta, non ne faremo una malattia»

Il voto presidenziale

Per Scalfaro niente dibattito il 13 maggio

ROMA. Ci sarà alla Camera, prima della elezione del Presidente della Repubblica, un dibattito sulle candidature al Quirinale? Sulla questione - sollevata nell'aula di Montecitorio dal gruppo di Rifondazione comunista - si è pronunciato ieri il presidente della Camera Oscar Luigi Scalfaro.

A suo giudizio, sul problema non c'è niente di scritto e la questione, pertanto, è del tutto aperta. Tuttavia, ha osservato Scalfaro, fin tanto si segue la prassi che non si possa dibattere in un seggio elettorale, qual è appunto quello, fissato per il 13 maggio, delle Camere congiunte, per l'elezione del Capo dello Stato.

Scalfaro ha detto comunque che anche per affrontare questo argomento nominerà nella prossima settimana, dopo aver sentito le forze politiche, la Giunta per il regolamento della Camera. [Agi]

Si è aperto all'Hotel Ergife di Roma il 36° congresso radicale per decidere il futuro del nuovo partito

Pannella: sono pronto ad accogliere i figlioli prodighi

Il leader del pr apre a Teodori, Negri e Calderisi passati alla lista di Giannini

ROMA. «Ore 10,33. In questo momento Marco Pannella ha aperto il congresso del partito. Buon lavoro a tutti i congressisti». E' il saluto comparso ieri mattina su quasi tremila computers sparsi in tutto il mondo. Il tesserato Enzo Cucco di Collegno lo ha inviato all'apertura del trentaseiesimo congresso a tutti gli utenti di Agorà, la banca dati del partito radicale: da Paolo Frajese all'anonimo Chin-Chen, un iscritto di Mosca, per non parlare di Francesco Cossiga (anche lui collegato con Agorà).

E' questo il nuovo partito radicale: un partito «transnazionale», come ormai Pannella ripete da anni, che viaggia in tempo reale e senza alcuna difficoltà tra i cinque continenti. Che cosa importa dunque al leader di un movimento di questa portata se ieri Bettino Craxi, che aveva annunciato il suo arrivo in mattinata, alla fine ha rinviato la visita? «Verrà, verrà...», sorride Pannella. «Non perché ha bisogno dei miei parlamentari, ma perché è uno che non ha la capacità di ideare una strategia». Né ha molto più rilievo il fatto che per la prima volta non si aggiravano tra i partecipanti al congresso Massimo Teodori, Giovanni Negri e Giuseppe Calderisi, formatisi politicamente sotto l'ala protettiva di Pannella, ed ora trasmigrati nella lista referendaria di Giannini. «Chi è assente può tornare», commenta generoso Pannella pronto ad accogliere, come ogni padre, il ritorno del figliuol prodigo. Anche perché sa che difficilmente potrà camminare da solo: «Non c'è fuoriuscito che si sia riciclato altrove», aggiunge infatti. Né ha molto più peso la scarsa presenza di parlamentari italiani: arrivano a metà mattinata le delegazioni liberale e socialdemocratica. Nel pomeriggio Giovanni Spadolini, ora presidente supplente della Repubblica, invia un saluto, arriva Franco Piro e Moana Pozzi annuncia la visita di domani prima di pranzo. Tutto questo per Pannella è una goccia nel mare. L'Italia nel congresso inaugurato ieri, più simile ad una riunione dell'Onu che ad uno dei tradizionali appuntamenti politici dello Stivale, è solo un punto del mondo, uno dei quaranta Paesi in cui è presente il partito. Un Paese che oltretutto conta ormai meno del quaranta per cento degli iscritti (1793 su 5 mila). Ma che comunque continua a esprimere i vertici del partito radicale guidato com'è dal quadriumvirato Pannella-Bonino-Stanzani-Vigevano. E che continua ad avere in Pannella la vera e unica anima ispiratrice. Quando alle dodici e trenta il leader si dirige verso il palco per il suo intervento la platea, fino ad allora un po' sonnecchiante, si risveglia. L'iscritta che aveva intrecciato i lunghi capelli biondi della figlia durante i discorsi del presidente Stanzani e del Tesoriere Vigevano, abbandona la delicata operazione. Posa, aperto davanti a sé, il libro di Hermann Hesse anche lì svedese che in due ore è riuscita a leggere oltre cento pagine. I fotografi si scatenano. Pannella tutto questo lo sa e lo utilizza con molta sapienza nelle sette lingue in cui è tradotto simultaneamente il suo discorso «transnazionale»: «Sarei un italiota a parlare oggi di cose italiane, a parlare di cose che non esistono. Avremo il tempo di occuparcene. Vedremo di far eleggere un Presidente della Repubblica che, come abbiamo fatto per quello della Camera, osservi le regole del gioco. L'Italia è un Paese di Bengodi con un Presidente che nove giorni fa mi aveva promesso ospitalità al Quirinale per 150 persone e che oggi, invece, è un cittadino qualsiasi a spasso in Irlanda». I veri problemi - dice - sono altri: «che cosa faremo dal 3 maggio quando avremo in cassa solo 600 mila dollari, 800 milioni di lire: il costo di un congresso o di due numeri del nostro giornale». Insomma, la sopravvivenza per altri quattro-cinque mesi senza prendere alcuna iniziativa politica», precisa il Tesoriere, Vigevano. Fatti i conti, invece, al partito servono al minimo 3200 milioni di lire. Secondo Pannella: «Basterebbero ventimila iscritti italiani per moltiplicare in sette-otto mesi le iscrizioni in tutto il mondo». E' per questo dunque che, a più di tre anni dall'ultimo congresso di Budapest, il popolo radicale è stato convocato da ieri a Roma: per decidere come andare avanti. E, soprattutto, per raccogliere l'invito di Pannella a non mollare: «Una tentazione con cui faccio i conti tutti i giorni, ma non credo che vada fatto».

Flavia Amabile

In cella due esponenti pds e un industriale. Rivelazioni da Scuderi e Carriera

Milano, trovata la mappa delle tangenti

Appalti e «pizzi» ricostruiti dagli imprenditori

MILANO. Hanno anche una «mappa del tesoro» i magistrati che indagano sulle tangenti? Forse sì. Tra le carte sequestrate, c'è infatti anche un «documento segreto» stilato da alcuni imprenditori: si tratterebbe della mappa di tutti i lavori pubblici di Milano con le quote di appalti che spettano a ciascuna ditta, e con la relativa percentuale di tangenti da versare.

Di certo, mappa o non mappa, gli arresti continuano. Epifanio Li Calzi, 53 anni, ex assessore pci (ora iscritto al pds), la prima notte dopo l'interrogatorio non l'ha passata a casa sua ma a San Vittore. L'accusa: concussione. E assieme a lui è finito in carcere (per estorsione aggravata) un suo compagno di partito, piuttosto noto a Milano: Sergio Soave, 45 anni, ex vicepresidente regionale della Lega delle cooperative e attualmente membro del comitato federale del pds milanese. O meglio ex membro, perché il partito ha disposto la sospensione sia per lui che per Li Calzi.

Ma non è finita qui l'ennesima giornata di arresti. Le manette sono scattate anche ai polsi di Angelo Simontacchi, 51 anni, consigliere delegato e direttore generale della «Torno spa». Cioè di una delle più grandi aziende italiane del settore costruzioni: al decimo posto nella classifica nazionale, con un fatturato di 325 miliardi, deve la sua ultradecennale fama alla realizzazione del tunnel sotto il Monte Bianco. Ha ancora costruito e costruito. Solo per restare a Milano, in anni recenti: la metropolitana, l'ampliamento dello stadio di San Siro per i mondiali, il nuovo padiglione dell'ospedale Sacco.

Simontacchi, amministratore di diverse altre società, nonché consigliere dell'Inter, è accusato di corruzione aggravata. Lo hanno arrestato alle tre di notte nella foresteria presso gli uffici della Torno, a Roma. Quando ha visto il mandato si è detto «assolutamente stupito», ma non ha potuto far altro che tornare, con i carabinieri, a Milano: destinazione San Vittore.

Più breve il viaggio di Li Calzi: l'ex assessore, docente di architettura al Politecnico di Milano, è stato infatti arrestato subito dopo la sua «presentazione spontanea» a Palazzo di giustizia. Ha però chiesto, e ottenuto, che ciò non avvenisse in modo plateale, davanti ai giornalisti e ai fotografi in attesa davanti all'ufficio di Antonio Di Pietro.

Gli arrestati sono accusati per tangenti, nessun dubbio: ma quali? Per Simontacchi c'è solo l'imbarazzo della scelta: dello stadio di San Siro si vocifera da tempo; per la metropolitana si parla chiaramente di una tangente da 12 miliardi su un appalto di 317; infine c'è il padiglione del Sacco. Cioè quel padiglione di cui Li Calzi ha firmato il progetto. Per lui, però, l'accusa è concussione, cioè il reato che compie un pubblico funzionario. La spiegazione può essere questa: Li Calzi era diventato anche direttore tecnico dei lavori all'ospedale, quindi aveva un incarico di pubblica responsabilità. Altra possibilità: le contestazioni si riferiscono al periodo in cui era assessore e si sarebbe interessato ai lavori per il Piccolo Teatro.

Niente di preciso si sa, invece, delle accuse rivolte a Soave. «Voci» parlano di sei o sette episodi con richiesta di tangenti. L'accusa di estorsione si spiega col fatto che Soave non ha mai avuto incarichi di amministratore: è insomma la concussione compiuta da un privato cittadino. Potrebbe il suo arresto essere in relazione con l'interrogatorio avvenuto ieri mattina? Possibile. Il sostituto Gherardo Colombo ha infatti sentito Alessandro Prezioso, amministratore della «Orion» di Reggio Emilia. Una società che fa parte della Lega delle cooperative e che ha avuto un appalto per l'installazione di impianti elettrici nella metropolitana milanese.

Mentre Colombo interrogava Prezioso, Di Pietro, assieme al gip Italo Ghitti, era a San Vittore da Francesco Scuderi e Matteo Carriera. Il primo ha parlato con dovizia di particolri delle tangenti che erano state pagate ai vertici dell'Ipab per i lavori all'istituto geriatrico Redaelli: ha dichiarato di aver passato decine di bustarelle a Carriera il quale ne aveva bisogno per esigenze politiche». Anche il socialista Carriera, che dell'Ipab è stato a lungo presidente ha ammesso, senza però coinvolgere alcun esponente politico. Secondo il suo avvocato, Guido Viola, quello di Carriera è stato «un interrogatorio sereno: ha collaborato con i giudici». Due ore per rispondere su dieci anni di tangenti.

La mole di lavoro per i magistrati è impressionante: oltre agli arrestati ci sono almeno 150 imprenditori ancora da sentire, centinaia di carte da analizzare.

Tra le cose da fare anche la preparazione di richieste di autorizzazione a procedere contro parlamentari? Se ne vocifera, ma in procura si smentisce. In questo clima però ben si comprende la «sindrome» che sta colpendo politici e amministratori. Bruno Falconieri ha voluto far sapere pubblicamente che la sua è malattia vera, non «da tangente». Referto medico, con tanto di diagnosi (coliche renali), redatto da un professore universitario: lo si manda a scuola o in ufficio per giustificare l'assenza; Falconieri lo ha mandato a tutti i giornali.

Susanna Marzolla

Epifanio Li Calzi, l'ex assessore comunista del Comune di Milano (oggi iscritto al pds), arrestato ieri. In alto, i sostituti procuratori Gherardo Colombo e Antonio Di Pietro, titolari dell'inchiesta sulle tangenti nel capoluogo lombardo partita dal «caso Chiesa»

Costruttori, colpo da ko

«Si alza il velo sulla nostra Cupola E adesso ci pensi la magistratura»

MILANO. Basta. «Che ci pensino i magistrati», spiega, neppure troppo sconsolato, Luca Beltrami Gadola, l'erede di una delle maggiori imprese di costruzioni milanesi. Ma non è il solo costruttore, Gadola, a sperare nei giudici per far luce sulle tangenti della Madonnina. Soprattutto ora che nell'elenco degli incriminati si è aggiunto un nome di prima grandezza, quello di Angelo Simontacchi, amministratore delegato della Torno, 325 miliardi di fatturato, società di costruzioni tra le prime dieci in Italia. E soprattutto ora che il tam tam dà per certo che la magistratura avrebbe scoperto addirittura il sistema con il quale i costruttori si spartivano il mercato degli appalti milanesi, con tangenti.

No, non è il solo, Luca Beltrami Gadola. C'è anche l'Assimpredil. Proprio così, la potente associazione dei costruttori meneghini, un po' più di duemila iscritti, un giro d'affari imprecisato che qualcuno quantifica in un decimo dei 111 mila miliardi che costituiscono il business italiano nell'edilizia, che ha deciso di puntare tutto sulla magistratura. Decisione sofferta, dicono, quella dell'Assimpredil. Ma inevitabile. Lunedì avrebbe dovuto svolgersi la riunione di giunta: all'ordine del giorno, lo scandalo delle tangenti. Ma la giunta, così ha deciso il comitato di presidenza, non si farà.

Claudio De Albertis, il giovane presidente, Guido Belloni, il suo vice, e gli altri quattro membri. Mario Alfano, Antonio Romagnoli, Piero Torretta, Vittorio Re, non hanno avuto molte esitazioni: «Fare una riunione di giunta, in questo momento, sarebbe stato inutile». La gravità della situazione, spiegano, «è sotto gli occhi di tutti». Meglio che «la giustizia faccia il suo corso». O, come dice di nuovo lui, Gadola, «che ognuno faccia il proprio mestiere».

Era stato proprio Luca Beltrami Gadola a sparare a zero su Assimpredil. Sull'Assimpredil del passato, non sull'attuale, gestita dall'amico De Albertis. «Chi comanda nell'associazione?», aveva chiesto in una lettera scritta a De Albertis un anno fa esatto. Dandosi da solo la risposta: «Sena'altro il comitato d'affari di sempre, quella specie di cupoletta milanese che cominciamo a conoscere». Cupoletta? Apriti cielo, un anno fa, contro il Robin Hood-Beltrami Gadola. Ma adesso, adesso che i giudici hanno cominciato a conoscere perfettamente questa cupoletta, ora che nella rete degli inquirenti è caduta persino la documentazione di come i costruttori si spartivano il mercato meneghino? Chi la contesta, adesso, Gadola? Per l'amor di Dio: «Che la giustizia faccia il suo corso».

Certo, l'arresto di Angelo Simontacchi, amministratore delegato della Torno spa, la società che a Milano ha costruito il nuovo S. Siro, l'ospedale Sacco ma anche un tratto del metrò tre, ha lasciato di sasso. Costruttori e politici. Nei corridoi di Palazzo Marino, il municipio, c'è chi sussurra che molti sapevano che era lui, Simontacchi, l'uomo forte». Ma tra i colleghi costruttori, nel palazzotto dell'Assimpredil in via San Maurilio, nell'antica Milano romana, l'emozione è forte. Poche parole: «Che si faccia chiarezza, presto e bene». E qualche ammissione, a mezza voce, tra mille raccomandazioni dell'anonimato assoluto: «No, giuro, non avrei mai pensato che avrebbero toccato Simontacchi e la Torno».

Armando Zeni

Borghini: uomini nuovi o vado via

A Samarcanda duello tra il sindaco e La Malfa

Il sindaco di Milano, Piero Borghini: «Chi mi invita alle dimissioni è un politico di corto respiro. Se andassi via adesso farei un pessimo servizio alla città, ma voglio un governo dalle mani pulite».

MILANO. Giorgio La Malfa: «Caro Borghini, tu difendi merce avariata. Ti devi dimettere immediatamente».

Borghini: «Caro La Malfa, lasciare questa poltrona sarebbe un pessimo servizio per Milano. Chi mi invita alle dimissioni è un politico di corto respiro».

La Malfa: «Se sei per bene tu ne devi andare. Altrimenti copri il marcio. Oggi il psi milanese è una questione nazionale, il suo segretario Bettino Craxi dovrebbe scioglierlo».

E qui, davanti alle telecamere di «Samarcanda», Borghini lancia la sua sfida: «O mi fanno fare il governo che ho in testa per Milano, oppure me ne vado. Chiederò a tutti i partiti un passo indietro. Nella giunta dovranno entrare uomini nuovi. Chiederò ai rettori delle Università, agli imprenditori, ai sindacati, ai direttori dei giornali un impegno diretto per il governo della città. Chiederò la collaborazione anche di chi dai banchi delle opposizioni ha fatto il gendarme della moralità».

Milano vive la sua crisi in diretta tv. Martedì il Gabibbo (Canale 5) fa lo scoop dell'arresto di Carriera. Mercoledì il Consiglio comunale trasloca nel teatro tv di Gad Lerner (Raitre). Ieri Borghini sceglie la prima serata di Santoro (ancora Raitre) per lanciare l'ultimo salvagente della giunta di Milano.

Si chiude così l'ennesima puntata dello scandalo. Quella segnata dai primi arresti eccellenti in casa pds. Li Calzi, ex assessore pci, in galera; Giorgio Soave, ex vicepresidente della Lega Cooperative, in galera.

Il segretario del pri: «Difendi merce avariata» Bufera nell'ex pci

A sinistra il ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli, esponente del partito socialista, e il segretario del partito repubblicano Giorgio La Malfa

In ogni corridoio di via Volturno, sede pds, si suona la stessa musica: «Sono sorpreso» dice Quartiani, uno dei leader dell'ala migliorista. «Siamo amareggiati» commenta Cappellini, segretario cittadino. Da Roma, nel pomeriggio, torna la pattuglia dei parlamentari: Claudio Petruccioli, Carlo Smuraglia e Barbara Pollastrini, segretaria della federazione. I tre neanche toccano terra che sono già riuniti in conclave (le porte chiuse) con gli stati maggiori meneghini. Un'ora, ed esce un comunicatino di cinque righe: «La commissione federale di garanzia dispone l'immediata sospensione di Li Calzi e Soave in attesa che la magistratura...» eccetera.

La depressione è contagiosa. Fino all'altro ieri ha fatto vittime solo nei palazzi del garofano. Bruno Falconieri, segretario provinciale psi, ha spedito via fax ai quotidiani milanesi il certificato medico che ne attesta il ricovero ospedaliero. Non si sa mai. Tira aria di commissariamento per la federazione cittadini del garofano. Si parla di una telefonata tra Craxi e i dirigenti milanesi. Nessuna conferma, ma la settimana prossima sarà decisiva.

Oggi tocca ai pidiessini l'ora dell'autocritica. Sergio Scalpelli, pds, giovane segretario della Casa della Cultura, miglioirista estremo, dice: «Bisogna liquidare gli apparati e rigenerarsi. O lo facciamo noi, o lo farà la magistratura». E ancora: «Bisogna rompere la catena politica-affari. Altrimenti è finita».

Da Roma arrivano bordate. Quella attesa di Umberto Bossi: «Anche Milano un tempo capitale morale viene aggredita dallo statalismo deforme che cerca di trasmetterle il suo dna malato». Quella telegrafica dei repubblicani: «Il verminaio va ripulito». Ma anche quella inattesa di Claudio Martelli: «I partiti vanno ricostruiti. Per cominciare bisogna cambiarne la ragione sociale».

Terremoti a catena, nella Milano svuotata dal ponte. Vacilla la giunta di Palazzo Marino dove gli occhi sono puntati su Piero Borghini, il sindaco socialista senza tessera, l'unico illeso dai disastri di queste ore. Ma per il momento resta solo. Il socialista Caputo, assessore allo Sport, promotore dell'operazione pulizia nel partito, stronca la proposta dei tecnici: «Mi sembra un palliativo, la moralità non si costruisce così».

Scettico anche Luigi Corbani, pds, presidente della Lega Cooperative: «Calma. L'idea di una giunta del sindaco non mi convince. Così si rischia di delegittimare tutti i partiti. Bisognerebbe ricordarsi che i regimi più corrotti sono quelli in cui i partiti non esistono o ce n'è uno solo». Paolo Hutter, consigliere pds, chiede una «giunta di salute pubblica che blocchi licenze e appalti». Le altre opposizioni, msi, rete, rifondazione, non vanno tanto per il sottile: «Scioglimento immediato del consiglio». Oggi pausa alle polemiche, tutti in piazza (o quasi) per la festa del lavoro. Resta l'amarezza. Dice Borghini: «Io Soave lo conosco bene, sono angosciato». Lunedì si ricomincia.

Ugo Bertone
Pino Corrias

DALLA PRIMA PAGINA

QUEL NOTAIO CHE NON C'E'

le. Basti pensare all'atto iniziale della sua carriera che si troverà a compiere il futuro Presidente della Repubblica: la designazione del presidente del Consiglio. Cosa può essere di più notarile, di più politicamente pesante e condizionante, di tale designazione nell'attuale stato di cose? Del resto, se fosse mai possibile e pensabile mettere oggi all'ordine del giorno un'interpretazione notarile della carica presidenziale, non si capirebbe davvero perché mai, allora, politici dalla cima dei capelli alla punta dei piedi del calibro di De Mita, di Craxi, di Andreotti, non facciano nulla per nascondere la loro ambizione al Quirinale: forse per il gusto di cambiare mestiere e di mettersi a fare d'ora in avanti i notai?

Dunque, l'opinione pubblica può essere avvertita: in qualunque luce le presentino i futuri candidati, nessuno di loro, anche se lo volesse, potrà mai essere un notaio, un uomo al di sopra delle parti, un uomo delle regole (che tra l'altro non ci sono o sono quasi tutte da riscrivere). Auspicare un Presidente della Repubblica notaio - mi perdoni Sergio Romano, che probabilmente non si riconoscerà in ciò che sto per dire - è, in verità, l'identica cosa che augurarsi il «partito degli onesti» o il «governo dei tecnici»: tutte formule che sono solite venire alla mente, ed alla bocca, allorché i nodi della politica si aggrovigliano in maniera che appare insolubile o dall'esito sgradevole. Il nodo in cui oggi consiste l'elezione del Presidente della Repubblica mi pare questo: che non essendoci allo stato dei fatti alcuno schieramento politico coerente in grado di eleggere un suo candidato, ed il sistema politico-istituzionale essendo in un virtuale stato di collasso, il futuro Capo dello Stato dovrà necessariamente incarnare una di queste tre figure: o quella di un passivo esecutore della volontà del sistema dei partiti nella sua più ecumenica e generica accezione; o quella di sponsor partigiano senza veli di formule politiche istituzionali «di parte»; ovvero la figura del «picconatore» solitario ed erratico alla Cossiga, magari in nome della fantomatica «società civile».

E' possibile, naturalmente, che nella sostanza anche le volte precedenti il carattere vero dell'elezione del Presidente fosse questo. Ma le altre volte era ancora possibile con qualche sforzo credere, o dare a credere, che il Capo dello Stato potesse essere pure il rappresentante di qualcosa di più alto e di più nobile, magari l'incarnazione della stimabile figura del notaio, appunto. Oggi no. Non più: la partitocrazia si è definitivamente mangiata anche la carica di Presidente della Repubblica, e l'unica alternativa - escludendo un Cossiga redivivo - è un Presidente che non c'è.

Ernesto Galli della Loggia

Cossiga a Dublino polemizza con «Il Popolo»

L'ultima esternazione «Bravi Craxi e Occhetto»

DUBLINO. «Volevo la grazia per Mesina, perché è un bandito e non ha preso da Feltrinelli i panni del guerrigliero e perché ha pagato». Lo ha confidato Francesco Cossiga a Dublino, ricordando di aver chiesto poche ore prima di dimettersi la grazia per il bandito. «Mi è molto dispiaciuto - ha aggiunto - che il ministro della Giustizia me l'abbia rifiutata: una delle tante scortesie».

In quella che lui stesso ha definito «l'ultima esternazione», Cossiga ha poi affermato che la ripresa del dialogo a sinistra è «l'unica cosa positiva che si vede nel caliginoso scenario politico» italiano. «Bisogna dare atto a Occhetto e a Craxi - ha spiegato l'ex Capo dello Stato - che si tratta di un fatto estremamente positivo». Quanto al nuovo Presidente, Cossiga si è augurato che le Camere lo «eleggano presto e bene, perché anche il metodo conta. Vorrei un Capo dello Stato in cui il cittadino veda non il picconatore né il mio continuatore, ma un Presidente che garantisca la corretta transizione alle riforme».

Cossiga, dopo aver avvertito che «questa è l'ultima esternazione, d'ora in poi ci saranno soltanto conversazioni», ha detto tra l'altro di avere scritto al direttore del Popolo, Sandro Fontana, una lettera in cui spiegava perché non ritornerà più la dc. «Non l'hanno pubblicata - ha spiegato Cossiga -, forse perché non c'era spazio a causa di una riunione della sezione Garbatella del partito». Visto che la lettera non è stata pubblicata, Cossiga ha detto di aver chiesto a Fontana di non pubblicarla più.

Cossiga ha poi ribadito le critiche ai generali Canino e Viesti, aggiungendo che nella lettera al ministro della Difesa Rognoni, affermava tra l'altro che è giunto il momento per l'Arma dei carabinieri di avere una sua autonomia». [Ansa]

«Sbagliati gli autori dei quadri del Transatlantico»

Sgarbi: «C'è un tesoro nascosto a Montecitorio»

ROMA. Vittorio Sgarbi, tra un'apparizione in tv e una passeggiata nel Transatlantico di Montecitorio, non dimentica di essere «anche» un critico d'arte. Alla Camera, come è noto, ci sono molti dipinti, che la maggior parte dei deputati ha sempre considerato poco più che vecchie croste insignificanti. Per Sgarbi, invece, potrebbero addirittura essere un tesoro.

Ieri, mentre stava chiacchierando con Franco Piro, ha smesso improvvisamente di parlare di Craxi e Pannella per avvicinarsi a un dipinto che orna il corridoio che porta verso l'uscita. «Ma questo è di Simone Cantarini detto il Pesarese», ha esclamato Sgarbi, incurante del fatto che una targa attribuisca da sempre il dipinto a Bartolomeo Schedona. «E' inconfondibile - ha insistito - e dire che è di Schedone è come affermare che De Mita è nato a Forlì».

Sgarbi ha anche valutato il dipinto: tra gli 800 e i 900 milioni. Il critico ha poi indicato una seconda attribuzione sbagliata. Una grande tela poco distante dalla prima sarebbe infatti opera di un napoletano minore e non di Giuseppe Bonito, come invece si legge nella targa apposta sulla grande cornice di legno dorato.

Interessatissimo il socialista Piro, che ha chiesto una valutazione economica anche di altre tele. «Così - ha spiegato - alla prossima finanziaria potranno venderle anziché scocciare gli handicappati».

Ma lo show non si è fermato qui. Smessi gli abiti del critico d'arte per indossare quelli del politico e dello storico, Sgarbi si è lanciato in un pronostico per il Quirinale: «Ci voglio di nuovo Cossiga - ha affermato -, perché è uno dei più grandi statisti del ventesimo secolo. E' un grande, come De Gasperi, Giolitti e Mussolini...». [r. i.]

Imponenti raduni in tutta la Germania, e da lunedì scioperi più aspri

A Bonn l'ultimo 1° Maggio rosso

Appello del Cancelliere: sia un giorno di solidarietà è inutile fingere che l'unificazione non ci sia stata

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per la prima volta nel secondo dopoguerra il Primo Maggio è rosso, in una Germania che, dimenticata la «pace sociale» degli ultimi vent'anni, conosce un'ondata di scioperi senza precedenti. Anche se ieri il fronte delle agitazioni si è allentato un poco, il clima sociale è teso, nel Paese già stordito dalle dimissioni del ministro degli Esteri Genscher e dai litigi che hanno accompagnato la scelta del successore, Klaus Kinkel. Oggi, i principali leader sindacali parleranno a raduni che si prevedono imponenti, mentre gli scioperi continueranno, anche se in tono minore. E da lunedì, annuncia la «Oetv» che raccoglie i dipendenti pubblici, il confronto si farà più aspro: alle ferrovie mancherà la corrente, le Poste intensificheranno le azioni in tutti i Laender occidentali, autobus e tram si fermeranno di nuovo nelle principali città, Berlino resterà senza collegamenti aerei per l'astensione dal lavoro dei pompieri, i programmi radio e tv saranno perturbati.

Più difficile diventerà la situazione negli ospedali, negli asili, nelle Casse di Risparmio, nei teatri, molti dei quali hanno già dovuto rinunciare alla «prima» di fine stagione. I dettagli si conosceranno all'ultimo, secondo la tattica della «Oetv», che frammenta le astensioni dal lavoro per trarre il massimo vantaggio con il minimo sciupio di forze. Ma il quarto giorno di sciopero nei servizi pubblici, ieri, ha lasciato il segno; soprattutto in uno dei settori chiave dell'agitazione, la raccolta dei rifiuti, che da mercoledì è il punto più caldo dell'intero fronte. Disagi ci sono stati anche negli ospedali e nelle Poste, e molti treni non sono partiti, mentre per il secondo giorno sono continuati gli «scioperi di avvertimento» dei metalmeccanici. «Senza una rapida ripresa nel settore pubblico avremo una primavera calda», prevedeva ieri Ernst il leader della Dgb, la Confederazione dei sindacati tedeschi forte di undici milioni di iscritti, Heinz-Werner Meyer.

Un clima come questo non lo si vedeva da una generazione, quasi, e l'appello con il quale il Cancelliere Kohl, ieri, ha cercato di fare della Festa del lavoro il «giorno della solidarietà» fra le regioni orientali e quelle occidentali (invitate a rinunciare, per «un periodo breve», all'aumento del reddito) non sembra in grado di scalfire il muro di diffidenza che divide l'Ovest dall'Est. Le agitazioni di questi giorni hanno l'origine remota nell'unificazione e nei suoi costi enormi, che hanno costretto il governo a varare un programma di austerità, a bloccare le rivendicazioni dei dipendenti pubblici e a intervenire nelle altre trattative, ad aumentare le tasse e a creare attriti crescenti di tensione e malcontento. La riunificazione c'è stata, ha ricordato ieri Kohl per invitare alla comprensione i concittadini alle prese con inedite difficoltà, e «non possiamo fare come se non ci fosse stata».

Ma lo sfondo politico di questa crisi sociale è altrettanto perturbato. Le dimissioni di Genscher hanno aggravato le polemiche fra alleati, all'interno dei partiti e fra maggioranza e opposizione: ieri - mentre nel partito liberale continuavano le richieste di dimissioni per il presidente Otto Lambsdorf e il ministro Mosellemann, che succederà a Genscher nella carica di vicecancelliere - si inasprivano gli attacchi della bavarese Csu ai liberali, e la Cdu del cancelliere Kohl annunciava che non ratificherà il Trattato di Schengen sulla soppressione delle frontiere nell'Europa occidentale, a meno di una profonda riforma in senso restrittivo del diritto di asilo. Ma la Cdu è isolata: né l'opposizione socialdemocratica né il partito liberale sono disposti a una modifica della Costituzione nei termini chiesti dal Cancelliere. Commentava il leader dell'Spd Engholm: «Kohl non tiene più le briglie. Non riesce più a fissare la rotta».

Emanuele Novazio

Una donna si tappa il naso passando accanto ai rifiuti, a Francoforte (FOTO REUTER)

E' fuggito in Kenya con mille seguaci

Siad Barre in Italia? «Non lo aspettiamo»

L'ex dittatore imbarazza la Farnesina Ha lasciato la Somalia in cerca d'asilo

ROMA. Siad Barre è fuggito in Kenya con 1200 seguaci ed è intenzionato a chiedere asilo politico all'Italia o alle Seychelles. Ma sembra molto improbabile che l'ex dittatore somalo, rovesciato nel gennaio 1991 dopo un mese di scontri, già riparato in Kenya ma poi tornato in Somalia, possa alla fine approdare a Roma.

La Farnesina tace. Non ha niente da dire: per ora non è arrivata nessuna richiesta di asilo né alle autorità italiane a Mogadiscio né all'ambasciata di Nairobi. Ma è probabile che il nostro ambasciatore abbia fatto molto diplomaticamente sapere al governo keniota che una presenza dell'ex tiranno Barre a Roma sarebbe vista con imbarazzo. Per non dire con terrore, per le molte ingombranti rivelazioni che «Bocca Larga» potrebbe essere tentato di fare, coinvolgendo più di un Paese.

Molto meglio le remote Seychelles. E infatti, è in questa direzione che si sta adoperando il governo del Kenya, sfruttando varie concomitanze favorevoli: la Somalia di Barre aveva buoni rapporti con quel governo, tanto che la Somalian Air Lines, si apprende oggi, aveva nel suo piano di volo uno scalo nell'arcipelago dell'Oceano Indiano. L'ipotesi di un esilio in un Paese arabo, della quale si era parlato in un primo momento, e di una possibile mediazione di Andreotti in questo senso, pare per il momento superata. Quel che è certo è che il Kenya considera la presenza di Barre e dei suoi accoliti un fatto temporaneo. «Se arriverà a Nairobi sarà soltanto in transito», aveva precisato subito, mercoledì, un funzionario del presidente Arap Moi che non ha affatto intenzione di crearsi dei problemi con un Paese vicino dove da un anno e mezzo si continua a sparare.

Mercoledì mattina alle 9,30 Barre si era presentato al posto di frontiera di El Wak accompagnato da più di 1200 persone fra i quali molti famigliari, a bordo di un'ottantina di veicoli. Barre e i suoi hanno consegnato le armi agli uomini della Sicurezza keniota. Una fuga che questa volta appare definitiva.

Verso la frontiera Barre era stato sospinto dalle forze di tre movimenti: la fazione dell'Unione del Congresso Somalo fedele al generale Aidid, il Movimento Democratico Somalo e il Movimento Patriottico Somalo, tornati a collaborare per fronteggiare i tentativi di Barre di riprendere il potere. Questo è quanto ha raccontato il portavoce in Italia del Sdm.

Dopo la destituzione, Siad Barre non si era arreso. Riparato in Kenya, era tornato, rifugiandosi nel territorio della sua etnia, i Marhean, a Sud di Mogadiscio. Di qui - secondo Aden - nei giorni scorsi aveva tentato di riavvicinarsi alla capitale, spingendosi nei giorni scorsi fino a Afgoi. Nella battaglia finale, due giorni fa, sarebbero morti due generali molto vicini a Siad Barre, uno dei quali era suo genero, e sarebbero stati presi 600 prigionieri.

L'ex leader somalo Siad Barre

Secondo il portavoce di un altro movimento, il Fronte di Salvezza Democratica Somalo, la decisione di Barre di fuggire in Kenya sarebbe stata provocata, oltre che dalla controffensiva degli altri movimenti, da gravi contrasti con uno dei suoi collaboratori, il generale Gani, contro il quale Barre avrebbe anche fatto aprire il fuoco. Lo stesso portavoce ha detto che oggi si temono le mosse del generale Aidid che, dopo la vittoria su Barre potrebbe puntare su Mogadiscio con i suoi alleati. L'Sadf, che come gli altri movimenti è legato a una particolare etnia o sottogruppo, teme da parte dei vincitori nuove prevaricazioni etniche. Tutti i movimenti sono tuttavia concordi nel respingere «fermamente» la proposta di inviare i caschi blu fatta dal segretario dell'Onu Boutros Ghali. Ma approvano l'ipotesi di una conferenza di pace.

Maria Grazia Bruzzone

RUSSIA

Allo stadio Lenin Gianni Morandi e Eros Ramazzotti sfidano la squadra dei cantanti locali

E a Mosca una grande discoteca in piazza

Ma i comunisti non rinunciano alla sfilata sotto il Mausoleo

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il comunismo non c'è più, ma i lavoratori non sono per fortuna scomparsi, e la loro festa è rimasta tale anche in Russia, seppure con un nome nuovo. «Festa della primavera e del lavoro»: così è stata definita dalle autorità moscovite la giornata del primo maggio, ma ognuno è stato comunque lasciato libero di ricordare la data come meglio crede. Se una volta si assisteva alle uniformi parate di «lavoratori» obbligatoriamente sorridenti, coi palloncini multicolori alla mano, oggi la patria della Rivoluzione d'ottobre vedrà un'intera serie di manifestazioni, tra le più diverse, e non solo a Mosca. A San Pietroburgo, come a Khabarovsk o nella Cecenia, le dimostrazioni dei neo-bolscevichi si alterneranno a quelle di chi ha semplicemente voglia di divertirsi.

A Mosca i primi a scendere in piazza saranno i comunisti, che si riuniranno alle dieci, simbolicamente, sulla piazza dell'Ottobre. Gli appelli pubblicati alla vigilia dalle loro organizzazioni (Russia del lavoro, Mosca del lavoro e Unità), chiedono le dimissioni «immediate» di Boris Eltsin, l'altrettanto immediato trasferimento di tutte le proprietà statali «al popolo», la restaurazione della defunta Unione Sovietica, il ritorno ai prezzi di Stato e la fine del «diktat straniero» e della politica di «rapina del popolo». Il settimanale conservatore «Sovietskaja Rossija» ha anche pubblicato alcuni «anti-slogan», con pretese ironiche: «Viva la disoccupazione» e «Sì ai prezzi scatenati».

I nostalgici dell'impero comunista sfileranno accanto al parco Gorkij, dove intanto si saranno radunati i sindacati indipendenti, e concluderanno la loro dimostrazione sulla piazza Rossa, con un comizio. Il municipio ha addirittura permesso loro di usare la tribuna del mausoleo di Lenin, da dove un tempo gli onnipotenti del Politburo osservavano lo scorrere delle colonne comuniste. Tanto poco preoccupano i tentativi revanscisti. Nel frattempo, sulla adiacente piazza del Maneggio si terrà una «festa per bambini».

Alle due del pomeriggio, però, la piazza Rossa passerà di mano. Per la festa della primavera, organizzata dal municipio e da varie organizzazioni, tra cui l'agenzia Tass, si svolgerà una sorta di spettacolo storico, con la sfilata di soldati in uniformi antiche, musiche e balli di massa. «Panem et circenses», dicevano i romani, e tanto più se il pane diventa caro, i divertimenti diventano necessari. Così, alle sette di sera, la festa si trasferirà sulla piazza del Maneggio, dove per «i giovani della capitale» verrà organizzata una grande discoteca all'aperto.

L'evento più curioso, quello che più dà il segno del cambiamento dei tempi, è quello che si terrà allo stadio Lenin del quartiere Luzhniki. Sarà una semplice partita di calcio, apparentemente niente di speciale, ma la sorpresa sono i giocatori. Da una parte, infatti, ci sarà la «Nazionale italiana cantanti», con Gianni Morandi, Pupo, Riccardo Fogli ed Eros Ramazzotti. Dall'altra giocherà una squadra di musicisti rock russi, con tutte le stelle della musica d'avanguardia di qualche anno fa, «Mashina vremeni» in prima fila.

Fabio Squillante

GIAPPONE

Gli esperti: la gente le ama perché incarnano il passato e snobbano le mode occidentali

Tokyo impazzisce per le gemelle centenarie

Dopo il debutto in uno spot tv, Kin e Gin sono star nazionali

TOKYO. Kin e Gin sono in televisione, alla radio, sui giornali popolari, sulle riviste. Non passa giorno senza che qualche media dia spazio alle loro canzoni, alle loro interviste, ai loro personaggi. Sembrano aver stregato il Giappone, un successo che ha stupito anche gli esperti. Gin e Kin siedono accovacciate l'una accanto all'altra e, così, sembrano ancora più piccole di quanto non siano, una ragnatela di rughe sul volto, le guance incavate, i capelli bianchi, le dita affilate. Le due gemelle sorridono sornione, mostrando qualche dente sopravvissuto, e socchiudono gli occhi. Oggi è un talk-show, domani un drammone tv, dopodomani uno spot pubblicitario: un tormentone che inchioda alla poltrona milioni di persone. Kin e Gin hanno 99 anni a testa, ma data la tradizione giapponese di attribuire un anno a ogni neonato, sono già centenarie. E il cento è stato il numero fortunato di queste due star davvero uniche al mondo.

«Sono Kin, e ho 100 anni». «Sono Gin, e ho 100 anni». «E il numero di Duskin è 100-100». Hanno debuttato così, pochi mesi fa, pubblicizzando per 15 secondi il numero telefonico di una ditta di pulizie. Un ritornello elementare che le ha lanciate a sorpresa nel firmamento dei volti del piccolo schermo e le ha trasformate in un fenomeno popolare. «Sono così graziose», si è infervorato il loro manager, intervistato dal «Washington Post». «E questo Paese, così serio e così laborioso, va pazzo per tutto ciò che è grazioso». Poi, al fenomeno popolare se ne è sovrapposto uno sociale. Il Giappone sta invecchiando, l'aspettativa di vita è la più alta del mondo (82 anni per le donne, 76 per gli uomini) e la denatalità è in rapido aumento. Perché stupirsi - osserva qualche massmediologo - se due centenarie, perdipiù vedove e bisnonne, sono riuscite ad affascinare una società sempre più affollata di teste grigie e bianche?

Kin e Gin sono rassicuranti. Anche perché - caso strano - non fanno nulla per nascondere il loro essere giapponesi. Il piccolo mondo delle star televisive locali abbonda di improbabili mutanti con gli occhi a mandorla, il nome americano e il look da spiaggia californiana. Le due gemelle, invece, si vantano di non conoscere una parola di inglese e snobbano la moda occidentale. Si presentano come un pezzo di passato, sopravvissuto a tutte le mode. E per questo motivo, sono state soprannominate dai tanti fans «gli idoli». Poco importa che Gin abbia confessato a un reporter di adorare gli hamburger.

[g. bec.]

RUSSIE

Intervista a Gorbaciov

«Prima del golpe volevo spaccare il partito»

MOSCA. Già parecchio tempo prima del golpe d'agosto, Mikhail Gorbaciov voleva spaccare il partito comunista, arrivare alla firma di un Trattato federale tra le Repubbliche e liquidare il Congresso dei deputati dell'Urss e le strutture della vecchia Urss. E' stato lo stesso ex-Presidente a rivelarlo, in un'intervista che la «Komsomolskaja Pravda» pubblica oggi.

«Il mio compito era quello di portare il partito al Congresso e spaccarlo. Ho detto spaccarlo, ma è un'espressione troppo forte. Più semplicemente il pcus avrebbe dovuto dividersi sulla base del programma», ha detto Gorbaciov.

[f. s.]

USA

Show all'Onu

«Acrobati» di Greenpeace contro Bush

WASHINGTON. «Bush blocca la Conferenza sul clima»: 13 attivisti di Greenpeace hanno attuato ieri una clamorosa protesta a New York, di fronte alla sede dell'Onu, dove è cominciata la sesta sessione di negoziati preliminari per la Conferenza mondiale sull'ambiente di Rio de Janeiro.

Il «commando» ha agito su tre fronti, sconcertando la polizia. Una prima squadra ha scalato i pennoni delle bandiere che sventolano davanti al Palazzo di Vetro, un secondo team si è incatenato a un furgone e a un'auto, un terzo gruppo si è calato da un grattacielo di 40 piani.

Un'altra protesta è stata organizzata a Londra. [Ansa]

CINA

Dieci europei, liberati

Sindacalisti arrestati sulla Tienanmen

PECHINO. Sette sindacalisti europei sono stati arrestati a Pechino per aver dispiegato in Piazza Tienanmen uno striscione con la scritta, in cinese: «Viva i sindacati liberi». I sette attivisti della Commissione internazionale per il libero movimento sindacale dei diritti democratici sono di nazionalità britannica, tedesca, francese, svizzera e ungherese. Con loro sono stati arrestati un giornalista britannico, il corrispondente della Bbc James Miles, e due cameramen tedeschi. Poi tutti sono stati rilasciati, dopo ore di detenzione e la protesta del governo di Londra. La manifestazione ha suscitato curiosità e interesse in centinaia di cinesi.

[Agi]

IL CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

Nell'approssimarsi di importanti scadenze tributarie, quali il condono e la dichiarazione dei redditi

Rileva

la imprecisione, la mancata chiarezza, la disorganicità della normativa relativa a tali adempimenti.

Ritiene necessario

un urgente ravvedimento nella tecnica normativa tributaria per ottenere disposizioni precise e chiare, suscettibili di applicazione certa; condizione questa primaria ed essenziale per la corretta applicazione dei tributi e delle sanzioni

Segnala

al neoeletto Parlamento ed al Ministro delle Finanze il superamento della soglia di tollerabilità per la incertezza delle norme e per la complessità delle procedure ed avverte che la carenza di strumenti applicativi e la prossima scadenza dei termini possono compromettere una generale e corretta esecuzione degli adempimenti di legge.

1° Maggio 92

Domani a Trieste una messa con gli slavi. E col coprifuoco

Friuli duro con il Papa

Contestata la liturgia in sloveno

AQUILEIA
DAL NOSTRO INVIATO

Papa Wojtyla è da ieri nella regione più difficile, quella che sei anni fa non lo volle; e che ancora oggi lo accoglie in mezzo a polemiche e divisioni, e qualche timore per la sua sicurezza. L'ex Jugoslavia, con le sue guerre atroci, tinte talvolta di antichi odi fra cattolici e ortodossi, è a un passo, e questo giustifica uno spiegamento di forze eccezionale: tiratori scelti sui tetti, cani antiesplosivo, sommozzatori e motovedette (a Trieste) per pattugliare il lungomare durante la messa.

Ieri ad accogliere Giovanni Paolo II ad Aquileia c'erano, oltre ai vescovi della regione, i presuli sloveni e un vicario del cardinale Kuharic di Zagabria. A Trieste, sabato mattina, per la messa a piazza dell'Unità d'Italia, sono attesi almeno diecimila pellegrini d'oltre frontiera, da Lubiana, Capodistria, Maribor, Pirano e Parenzo. E allora le misure di prevenzione sono eccezionali: né lattine, né striscioni né oggetti contundenti di qualsiasi genere saranno tollerati nelle manifestazioni papali, neanche gli ombrelli: una pessima notizia, visto che il tempo ha girato decisamente al brutto, sui monti la neve è caduta anche sotto i settecento metri, e ieri la bora a Trieste ha soffiato a 84 km all'ora.

Si è temuto per il palco della cerimonia, squassato dalle raffiche, un palco - la denuncia è di un giornale locale - abusivo, perché non sembra che siano state presentate le domande necessarie alla costruzione. Ma ben altre correnti soffiano sulle strada che papa Wojtyla percorrerà. La prima, e più pesante, nasce anche dal clima elettorale (si voterà a livello locale il 7 giugno). Nella messa di Trieste alcune parti della liturgia saranno in sloveno. Il msi ha protestato, facendo stampare ventimila cartoline, da inviare al Papa: «Santità, piazza Unità è il simbolo dell'italianità di Trieste. In essa fu sparso il sangue dei nostri patrioti. La liturgia anche in lingua slovena offenderebbe la memoria dei nostri martiri e i sentimenti e la storia di Trieste italiana». Una protesta cavalcata poi anche dagli autonomisti, e si è addirittura arrivati alla minaccia di distribuire fischietti per «coprire» con una salva di sibili l'idioma contestato.

Ma adesso protestano gli sloveni: infatti una nota dell'Unione slovena condanna la «strumentalizzazione» cui è stata sottoposta la visita del Santo Padre, per la nuova campagna contro l'affermazione della presenza del gruppo etnico sloveno autoctono in questi luoghi». La colpa è delle forze «framassoniche e nazionalistiche»; e la «già piccola presenza della lingua slovena durante il rito sacro verrà ulteriormente ridotta a poche frasi, ed equiparata alla presenza tedesca in questi luoghi». Che esiste, ma è di molto inferiore; così l'Unione slovena critica le autorità diocesane per «questa umiliante arrendevolezza».

Sloveni, tedeschi e, naturalmente, friulani: domenica a Udine verrà consegnata al Papa una petizione, accompagnata da una traduzione della Bibbia in friulano e da 13.074 firme per chiedere che sia possibile usare il «furlan», lo sloveno e il tedesco nelle celebrazioni liturgiche in regione. Un'iniziativa che ha suscitato anche qualche critica. Ma la lista delle polemiche non è ancora finita. I sindacati confederali parlano di «perplessità e disappunto» perché il Papa verrà salutato oggi, nella visita alla «Zanussi» di Pordenone, da un lavoratore dipendente e da un imprenditore «non indicati dalle organizzazioni sindacali e dagli imprenditori». E poi le spese: gli ultimi mesi di vigilia sono stati cadenzati da un continuo e sommesso borbottio sui costi della visita. Già nel 1986 furono proprio le polemiche sui costi, nate e alimentate da una parte del clero, a convincere le autorità ecclesiastiche a rimandare il progetto. Il Friuli, tradizionalmente cattolico, era l'unica regione d'Italia non toccata da Giovanni Paolo II, dopo ben 101 viaggi pastorali nella penisola. Ieri finalmente è arrivato, e ha lanciato un messaggio di concordia: «Che la vostra comunità riscopra il suo ruolo storico di mediazione fra l'Oriente e l'Occidente europeo. Si tratta - ha aggiunto - di promuovere un atteggiamento rispettoso e positivo verso le autonomie e le diverse etnie, con uno spirito universalistico e aperto alla solidarietà».

Marco Tosatti

Il Pontefice tra i fedeli ad Aquileia

VESCOVO SLOVENO

«Manca la cultura del cuore»

AQUILEIA. «Mi vergogno: qui manca la cultura del cuore». Con queste parole, pronunciate poco prima della liturgia presieduta dal Papa, l'arcivescovo di Lubiana, Alojzij Sustar, ha espresso ai giornalisti la sua amarezza per le contestazioni annunciate a Trieste, per l'uso della lingua slovena durante la Messa di sabato mattina in piazza dell'Unità. «Sono molto amareggiato per le critiche di taluni ambienti contro gli sloveni e gli interventi in lingua slovena che si sarebbero dovuti fare nella cerimonia», ha detto il presule che ha anche manifestato delusione perché non è stata accolta la sua richiesta che Giovanni Paolo II compisse una breve visita in Slovenia. Sembra che per questa ragione il presidente Peterle ha rinunciato ad essere presente alla cerimonia di ieri. [Agi]

Una manifestazione a 50 anni dall'olocausto

L'olocausto è stato ricordato anche a Gerusalemme. Le sirene hanno suonato per due minuti, il traffico si è fermato

Giovani ebrei sfilano ai cancelli di Auschwitz

AUSCHWITZ. Più di 5 mila giovani ebrei di 44 Paesi, venuti dal mondo intero, sono passati ieri sotto l'ingresso principale dell'ex campo di concentramento nazista di Auschwitz, rifacendo così simbolicamente il cammino percorso da centinaia di migliaia di ebrei che durante la seconda guerra mondiale hanno superato questa porta per trovare la morte e lo sterminio nei forni crematori.

Nel cinquantenario del piano nazista di «soluzione finale» della questione ebraica, i partecipanti alla «marcia dei viventi» si sono fermati per leggere l'iscrizione sovrastante l'ingresso - «Arbeit macht frei» (il lavoro rende liberi), osservando un minuto di silenzio. Dopo questa pausa, il corteo, lungo almeno un chilometro, si è rimesso in movimento verso l'altro campo di Birkenau, distante dal primo circa tre chilometri.

In prima fila, una visibile una enorme bandiera di Israele, mentre ciascuna delegazione nazionale portava un cartello con il nome del Paese di provenienza. Numerosi gli americani (2000), non lontano dai quali si trovava un gruppo di una trentina di italiani. Tra loro anche alcuni non ebrei che hanno voluto partecipare alla manifestazione in solidarietà con le vittime dell'olocausto.

Condotti dal rabbino di Tel Aviv Israel Lau, che fu internato a Buchenwald, i partecipanti coperti da una giacca blu con una stella di Davide sulla schiena, si sono soffermati non lontano dalle rovine dei forni crematori, accanto ad un terminale ferroviario dove arrivavano gli ebrei destinati a morire nel campo.

E' qui che si è svolta la cerimonia commemorativa che, come ha detto il rabbino, si proponeva di fare in modo che «mai nulla di simile possa ripetersi» e di dimostrare che «così come eravamo in quel momento uniti per morire, lo siamo ora per vivere». Il rabbino ha quindi osservato che già alcuni uomini politici hanno chiesto perdono alla nazione ebraica - il polacco Lech Walesa, l'ucraino Leonid Kravciuk - «ma non abbiamo ancora ascoltato la voce della Chiesa cattolica». L'organizzatore della marcia, Abraham Hirshsohn, ha per parte sua sottolineato che «l'antisemitismo non è finito con Auschwitz». Dopo i discorsi, i giovani hanno acceso sei bracieri, uno per milione di ebrei sterminato in Polonia. Poi, ciascuno dei 5000 giovani ha piantato in terra, vicino ai forni, tavolette di legno con su incisi i nomi dei familiari uccisi dai tedeschi.

Mentre era in corso la cerimonia, molti partecipanti sono scoppiati in lacrime. «Sapevo che sarebbe stato terribile - ha detto un italiano - ma questi luoghi sono veramente strazianti».

Oggi i 5000 giovani lasceranno la Polonia per recarsi in Israele, dove parteciperanno alle cerimonie per l'anniversario della fondazione dello Stato ebraico. [Ansa]

Fiat, il Comitato per le pari opportunità

«Su 100 lavoratori solo 14 sono donne»

TORINO. Alla Fiat Auto SpA le donne - operaie e impiegate - sono il 14,4% dei dipendenti. Una parità ancora lontana. E' il dato comunicato ieri all'Unione Industriale dai rappresentanti del gruppo di corso Marconi alla prima riunione del Comitato nazionale per le pari opportunità fra donne e uomini, nato dall'accordo del 5 febbraio tra l'azienda torinese e i sindacati dei metalmeccanici. Un primo passo importante sulla strada di una maggiore attenzione al personale femminile in una delle maggiori aziende italiane, «un accordo - secondo i sindacati metalmeccanici - che apre spazi reali per affrontare i problemi di discriminazioni dirette e indirette nei confronti delle lavoratrici».

Composto da tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali firmatarie - Fim, Fiom, Uilm e Fismic - e da quelli aziendali, il comitato ha il compito di studiare interventi per rendere concrete le pari opportunità per entrambi i sessi, esaminare eventuali controversie nell'applicazione dei principi di parità nonché l'analisi aziendale sul personale maschile e femminile, come prescrive la legge. Ma su quest'ultimo punto sono scoppiate le polemiche fin dall'esordio del comitato.

«Speravamo di avere dati più dettagliati, analitici, secondo i criteri stabiliti dal ministro del Lavoro Marini con il suo decreto del luglio scorso, e non quelli aggregati, più generici, applicati dalla Confindustria a cui si è attenuta anche la Fiat Auto. Così, resta difficile capire le cause reali delle disparità tra donne e uomini», hanno sottolineato Pinuccia Cazzaniga, responsabile nazionale Fim, Susanna Camusso della segreteria della Fiom-Lombardia e Michela Lordi della Uilm, chiedendo alla Fiat Auto il rispetto della normativa.

«In caso contrario - hanno preannunciato le sindacaliste, fiancheggiate nel comitato da delegate rappresentative delle varie realtà produttive - l'azienda rischia le sanzioni di legge, fino alla sospensione dei benefici pubblici ricevuti».

La legge chiamata in causa è quella sulle «azioni positive», la «125» secondo cui le aziende hanno tempo 60 giorni per fornire i dati richiesti e bloccare così il contenzioso.

Ma per l'azienda torinese resta comunque valida l'interpretazione della Confindustria che contesta i criteri stabiliti dal decreto del ministro Marini sull'elaborazione del rapporto aziendale sulla situazione del personale maschile e femminile: un obbligo per le aziende con oltre cento dipendenti, entro il 30 aprile. E' un «vademecum» in nove punti che permette di fornire un quadro molto preciso sulla collocazione aziendale di donne e uomini: dai passaggi di qualifiche alla retribuzione, dalle modalità di occupazione e di assunzione (tempo pieno, part-time, apprendistato, formazione) a quelle sulla mobilità e le uscite» (licenziamenti, prepensionamenti e pensionamenti). Informazioni molto dettagliate che permettono di cogliere eventuali discriminazioni tra donne e uomini e di capire dove si annidano «imperi» opportunità. «Fornire dati generici anziché analitici - secondo i sindacati - non è soltanto un problema tecnico, ma è il segnale concreto della volontà di instaurare non solo formalmente la parità nel mondo del lavoro».

Stefanella Campana

DALL'**ITALIA**

Giro del mondo con il pds

ROMA. Hanno vinto un giro del mondo per quattro persone (premi di consolazione viaggi a Parigi e a Londra) i vincitori del concorso-tesseramento lanciato dal pds lo scorso anno per contribuire al finanziamento del partito, sotto lo slogan «Per la politica pulita». Se è molto contenta la famiglia che presto partirà in crociera, ancor più soddisfatto pare che sia il cassiere della quercia che grazie al concorso ha potuto conteggiare sei miliardi sottoscritti con l'acquisto di una specie di carta di credito: oro per i facoltosi, rossa per i semplici iscritti, azzurra per i simpatizzanti e verde per i giovani. «Questa prima sottoscrizione - ha commentato Vincenzo Marini, coordinatore dell'iniziativa - ha ottenuto un risultato soddisfacente sia sotto il profilo delle entrate (che se non ci fossero state avrebbero creato seri problemi nel nostro bilancio) sia dal punto di vista politico: migliaia di cittadini hanno risposto al nostro appello». [Asca]

Un tram chiamato occupazione

MILANO. I metalmeccanici di Milano hanno trovato un modo nuovo per comunicare i problemi dell'occupazione: un tram, che oggi - festa del lavoro - girerà per Milano per far sapere alla gente che anche nella capitale dell'industria italiana, il lavoro è a rischio. Ha detto un disoccupato ai microfoni della Rai: «Milano è una città nata sull'industria che non può morire senza l'industria. Deve continuare a vivere, deve continuare ancora a produrre per il Paese. Non può essere lasciata al partito del mattone». [r. i.]

I gesuiti: deputati troppo ricchi

ROMA. Le critiche vanno soprattutto a quelli della scorsa legislatura, ma anche i «nuovi» hanno ricevuto una strigliata dai gesuiti di *Civiltà cattolica*. Sono troppi, assenteisti, lenti, fanno leggi confuse, si aumentano continuamente lo stipendio. E per giunta in campagna elettorale i partiti reclutano «cantanti, giocatori, attori e attrici, uomini e donne dello spettacolo, perfino osceni». Come rimediare? La rivista dei gesuiti indica riforme che assecondino le richieste e le speranze della gente comune, per far tornare il Parlamento «asse portante» della Repubblica. [Agi]

Trasferito il giudice Casson

ROMA. Il giudice veneziano Felice Casson, il magistrato che si è occupato dell'inchiesta su Gladio, è stato trasferito, su sua domanda, dall'ufficio del giudice delle indagini preliminari alla procura della Repubblica del capoluogo veneto. Lo ha deciso il plenum del Consiglio superiore della magistratura accogliendo con 16 voti favorevoli (tra cui quello di Galloni), uno contrario e 5 astenuti la relativa proposta della terza commissione. Per esprimersi in via definitiva, il plenum attendeva solo il parere del consiglio giudiziario, che è arrivato in questi giorni a Palazzo dei marescialli. [Ansa]

Cravatta americana per la Lega

ROMA. L'ardito look di Francesco Speroni si va diffondendo nello squadrone della Lega Lombarda. In particolare la cravatta texana piace e si diffonde con rapidità. Ieri, oltre ovviamente Speroni, il laccio di cuoio stretto al collo da un fermaglio metallico era in bella mostra al collo di almeno quattro senatori leghisti, fra cui Francesco Tabladini, bresciano, che ostentava un fermaglio a stella con su scritto «Texas» e, in basso, «Usa».

MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

SMALL.
PICCOLO AMORE, GRANDE AMORE.

da L.7.980.000
chiavi in mano.

Aspettatevi molto da Small Innocenti, la "City Car" agile, vivace, ricca di personalità. Un'auto di successo, disinvolta e raffinata, assistita da una Rete di 160 Concessionari e 400 Officine autorizzate. Da Innocenti avrete sempre molto di più, niente di meno.

INNOCENTI

INNOCENTI
A TORINO E'
LIVIORATTO
VIA BARDONECCHIA, 5 - 10139 TORINO - TEL. 011/335.89.88 - 89

Firenze: accanite ricerche, qualche indizio ma nessuna prova decisiva in casa del boscaiolo

Sulla pista del «mostro» c'è un vecchio proiettile

Il presunto maniaco «Hanno trovato qualcosa di sospetto? L'hanno messo loro, vi pare che io l'avrei tenuto in casa?»

Due immagini di Pietro Pacciani (al centro nella foto di destra) il boscaiolo di Mercatale sospettato di aver compiuto otto duplici omicidi

MERCATALE (Firenze)
DAL NOSTRO INVIATO

Quando hanno tirato su la rete si è avuta la certezza che non era stata una pesca miracolosa. Temuto, eppure evocato con insistenza, lo spettro del mostro provoca ancora angoscia, ma sfugge a tutti. C'era, sul fondo di quella rete, un cassettino con circa 90 milioni, banconote e buoni postali; e c'era un proiettile, Winchester calibro 22, serie H: la «firma» usata dal mostro nei suoi delitti. Sempre la stessa. E poi, un bossolo 7,62, calibro Nato, ma anche del micidiale Kalashnikov.

Gli uomini della Sam (Squadra antimostro) lo studiano, questo piccolo tesoro, ma i loro volti sono tesi: difficile che la trappola stia per chiudersi sull'imprendibile che da 24 anni regala notti d'angoscia a Firenze. Proiettile e denari sono stati scovati nella casa e nel giardino di Pietro Pacciani, a Mercatale Val di Pesa, nei dintorni di Firenze. Pacciani è l'ultimo sospettato e, forse, anche l'ultima «vittima» del maniaco. Lui, nell'inchiesta, ci è finito più o meno un anno fa. In qualche modo lo accusavano i dati usciti dal computer dopo una serie infinita di analisi comparate. E pareva, il Pacciani Pietro, un colpevole se non perfetto perlomeno verosimile.

Ora ha 68 anni, ma, ventenne, era stato in carcere perché aveva ammazzato un uomo sorpreso in un bosco con la sua fidanzata: un delitto brutale, a coltellate. E, dopo aver sgozzato il rivale, con 19 fendenti, il Pacciani aveva fatto all'amore con la ragazza. Così la galera, ed una volta uscito si era sposato, aveva avuto due figlie, la sua vita, finalmente, era sembrata tornar normale. Ma non lo era: abusò delle figlie e tornò in carcere. E, quando era dentro, il mostro non colpiva, quando è stato fuori si sono verificati gli otto duplici omicidi nelle campagne fiorentine. Questo saltò fuori da quel computer della questura. Così, forse si pensò di aver trovato la soluzione.

Pacciani non è una persona colta, ma ha la furbizia dei contadini, il pericolo lo avverte da lontano, figurarsi se gli arriva un giudice per interrogarlo su un mistero maledetto. «Non parlo», rispose secco a Piero Luigi Vigna, procuratore di Firenze. Ma aveva la facoltà ma, soprattutto, sapeva che il silenzio sarebbe stato meno dannoso di qualsiasi autodifesa.

Ora gli frugano in casa, da quattro giorni, saggiano le pareti, mettono sottosopra il giardino. C'è chi dice che ad attirare nuovamente l'attenzione degli inquirenti su Pacciani sia stata un'intercettazione telefonica, oppure una denuncia sarebbe partita proprio dalla moglie. La piccola costruzione bianca al numero 30 di via Sansovino, una stradetta angusta dimenticata dal sole, nel cuore di Mercatale, per tutti questi giorni è parsa la fucina di Vulcano. Anche i martelli pneumatici, si son portati, anche la fiamma ossidrica. E il Pacciani ha continuato a fissare gli inquirenti con un odio sordo. Fuori si aspettava e c'era più imbarazzo che speranza dipinto sui volti della gente. Il mostro per vicino? Nessuno lo vuol pensare. Eppure, in un boschetto lontano soltanto pochi chilometri, il 9 settembre 1985 furono ammazzati Nadine Mauriot e Jean Michel Kraveikhvili, francesi: dopo «lui» non ha più colpito.

Le indagini sono andate avanti a rilento, le uniche cose concrete sono stati i proscioglimenti dei sospettati, anche dei sospettatissimi come i fratelli Mele, come Salvatore Vinci. E così è rimasto il Pacciani con il suo passato, e con i suoi vizi. Ora, con questo proiettile che già qualcuno chiama «il sigillo». Ma lui sbotta e lo dice anche alla radio, perché lo sappiano tutti: «Certo che l'hanno trovato», fa con voce concitata. «L'hanno messo loro. Sì, hanno trovato un proiettilino. Mettere in casa un proiettile? Vi pare che io lo tenevo lì?». E anche per i soldi ha una spiegazione, che convince e non convince, ma è quella: «Sono i risparmi di vent'anni di lavoro della famiglia». Neanche male, per uno che ha fatto il boscaiolo e il contadino. Sia come sia, quei soldi non significano un bel nulla, certo non vogliono dire, com'è stato azzardato, che forse sì, è vero, lui non è il mostro, ma sa molte cose e qualcuno per farlo tacere ha pagato.

Così per Firenze l'incubo non si è dissolto. Dopo tanti anni. Annibal Lecter, lo psichiatra cannibale protagonista del «Delitto della terza luna» e del «Silenzio degli innocenti» di Thomas Harris, che amava Firenze e scannava Firenze, sembra aver soggiornato in questa città che l'avvocato Antonino Filastò chiama «cupa». Filastò è un abile penalista ma anche arguto scrittore di gialli. Nel suo «incubo di signora» racconta una storia di sangue che potrebbe essere la storia del maniaco. E forse la è. Ora dice: «Credo che costui, il Pacciani, con questa storia non c'entri un accidente. Mi pare impossibile che un omicida come quello lì possa aver avuto del corpo a corpo con dei ragazzi, com'è accaduto in almeno due occasioni al mostro. E poi, dalle perizie risulterebbe che il mostro è alto almeno un metro e 80 e siamo fuori misura».

Filastò sottolinea poi la personalità dell'assassino: «La cadenza allungata nei tempi dei delitti fa ritenere che costui sia capace di autocontrollo». Pacciani non credo proprio. Finora non c'è un solo fatto concreto e tutti i buchi nell'acqua non fanno che confermare la mascheratura perfetta dell'uomo, intendo dell'assassino, quello vero, all'interno di un ambiente borghese». Non, dunque, il contadino Pacciani. Quanti nomi sono stati sussurrati a Firenze, in questi anni, nomi sconosciuti ma anche nomi eccellenti. E «lui» è sempre sfuggito alla presa.

«Ma un giorno lo prenderò», ha detto più volte Piero Luigi Vigna. L'umore del procuratore, ieri mattina, appariva quello di sempre: sereno, tendente a tempesta. Non è il caso, dice, di sprecar parole. «Primo: non fo' alcuna dichiarazione sulle indagini. Secondo: non amo le indagini spettacolo che danneggiano chi le fa e chi le subisce. Di qui, una preghiera: usare le informazioni nei limiti più contenuti possibili. Insomma, non si devono dare notizie». Perché, procuratore? «Perché la notizia più preziosa è quella che non viene data». Ma siamo a una svolta, oppure no? «E' tutto intempestivo. Scusatemi, ma se c'è un caso...» e qui Vigna allarga le braccia, ma non perché sia rassegnato perché lui è uno che non si rassegna mai. Nel pomeriggio, lungo summit in questura, si conferma che il proiettile è vecchio; poi le ricerche sono sospese per la pioggia.

Vincenzo Tessandori

Polacca uccisa

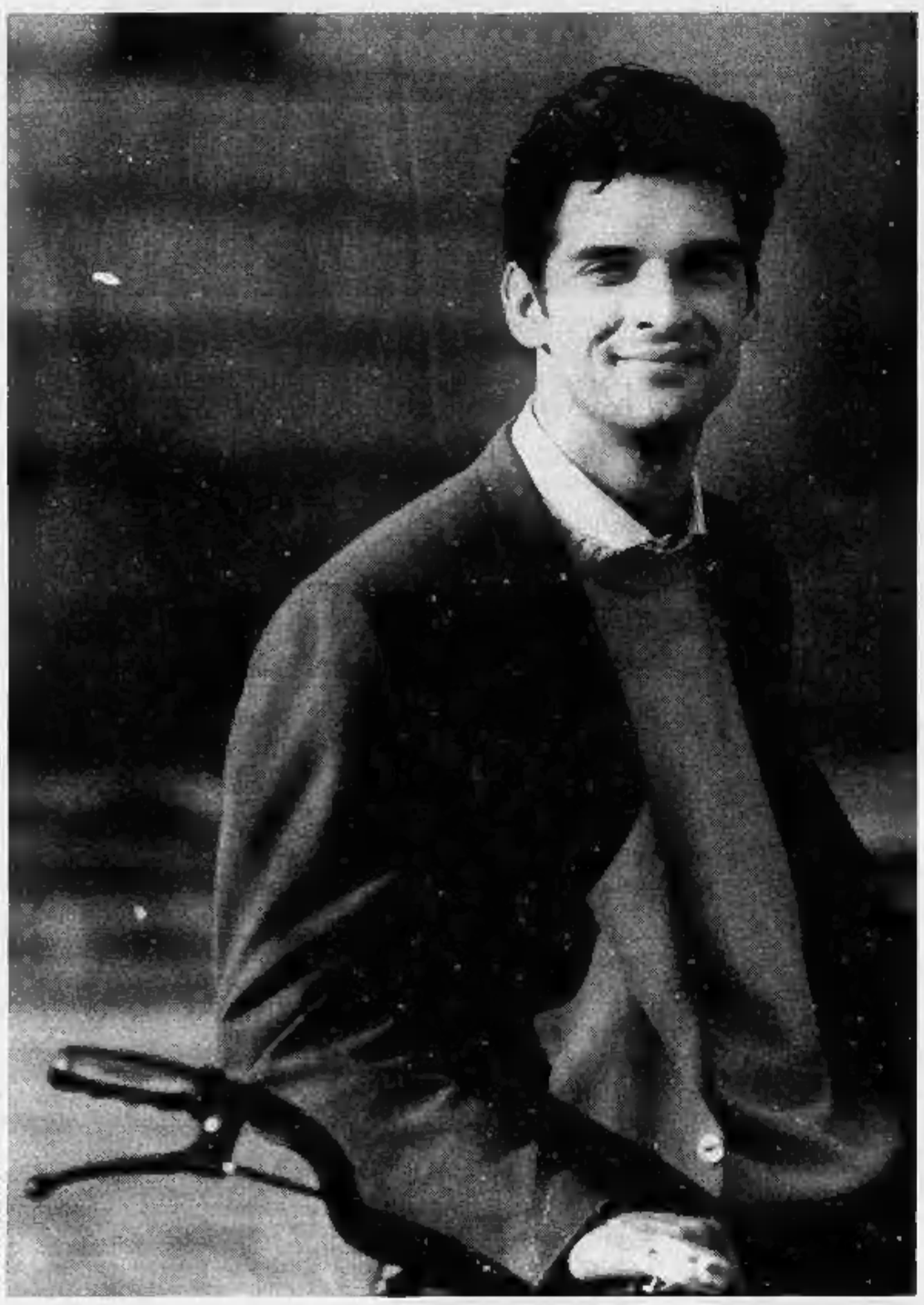
Si costituisce l'assassino di Imperia

IMPERIA. L'avevano cercato per tutta la notte, e anche nella mattinata successiva. Antonio Curcas, 44 anni, cuoco a Ventimiglia, era fuggito in auto dopo aver ucciso l'ex convivente polacca, Violette Burak Chalasz, 29 anni; urlava che sarebbe andato a suicidarsi e invece era riuscito a raggiungere la Francia. Da qui, ieri pomeriggio, ha telefonato ai carabinieri: «Voglio costituirmi». E alle 17 si è presentato alla tenenza di Bordighera. E' stato arrestato e, in serata, è stato trasferito in carcere a Imperia. La caccia all'uomo era finita.

E' stato l'epilogo di un dramma a sfondo passionale, che si è consumato in meno di 24 ore a Pontedassio, un paese alle spalle di Imperia. La vittima stava per tornare in patria, per la prima comunione della figlia Martina, 7 anni: si era licenziata (faceva la cameriera alla mensa dell'impresa Lombardini), e mercoledì aveva invitato per una cena d'addio Curcas. Con lui, per quattro anni, aveva avuto una relazione, finita però bruscamente un mese fa. E l'uomo non si era rassegnato a perderla.

La Burak Chalesz, riferiscono i compagni di lavoro, temeva la reazione dell'ex amante, e anche per questo aveva preferito che all'incontro fossero presenti due conoscenti di Pontedassio. I quali ora raccontano: «Antonio aveva portato un regalo per la bambina. Erano circa le 23. Stavamo discorrendo nella mansarda. Violetta era in cucina: preparava la pastasciutta. Curcas l'ha raggiunta con una scusa. Ha gridato qualcosa, poi ha iniziato a sparare».

Tre colpi da un revolver calibro 7,65. Un proiettile al cuore, un altro al collo, il terzo a vuoto. **(s. d.)**



LE GENERALI
RICEVONO
PROBLEMI
E RESTITUISCONO
SOLUZIONI.

PER ESEMPIO:

Gesav è la risposta assicurativa ai tuoi problemi di sicurezza attuali e futuri. Flessibilità, ampiezza e solidità sono i punti di forza dei programmi Gesav, oggi disponibili anche nelle principali valute estere ed in Ecu. Ricchi di opportunità, varianti ed opzioni, questi programmi si adattano perfettamente alle situazioni individuali ed alle specifiche esigenze di sicurezza presenti e future: a età e situazioni diverse Gesav dà risposte diverse e personalizzate.

Ricevere problemi restituendo soluzioni su misura, richiede grande esperienza. Lo fanno, da 160 anni, le Generali, la più grande compagnia di assicurazioni in Italia ed una tra le prime in Europa. C'è una soluzione su misura anche per te: te la darà l'agente delle Generali con la consueta cordialità, cortesia, chiarezza e con tutta l'affidabilità del nome Generali.

SICUREZZA SU MISURA. PER TE, PER LA TUA CASA, PER IL TUO REDDITO.

GENERALI
Assicurazioni Generali
SICUREZZA. SEMPRE E OVUNQUE.

Rieti, lei è nigeriana e lui cingalese. «Li ho scelti a caso, un ragazzo mi ha aiutato»

Serpico uccide due volte, per razzismo

Agente massacra cuoco e prostituta

RIETI
DAL NOSTRO INVIATO

Un tranquillo quarantenne, capelli brizzolati, fisico [illegible]. Apparentemente senza problemi: moglie, due bambini, un posto sicuro ed anche di reponsabilità. Poliziotto, anzi assistente capo della polizia [illegible] Stato assegnato [illegible] «Reparto [illegible] del ministero dell'Interno. Ma pure assassino. Omicida due volte, per odio contro gli extracomunitari. Ha massacrato [illegible] prostituta nigeriana, la sera tra l'8 e il [illegible] marzo. Prima [illegible] la notte del 5 gennaio, aveva fatto fuori un cuoco cingalese. A revolverate. Senza altro motivo apparente se non quello dell'o[illegible] razziale. Così almeno dice [illegible] stesso poliziotto, Renato De Carli. E, raccontando [illegible] in un allucinante film dell'orrore le sequenze [illegible] sua incontrollata follia, chiama in causa un ragazzo che gli avrebbe fatto [illegible] spalla in entrambi gli episodi: Fabrizio Di Cintio, cameriere di 18 anni, rintracciato dai carabinieri nella sua abitazione al n. 58 di via Val [illegible] Non, a Roma. Lui, il giovane, nega. Ma il magistrato [illegible] è [illegible]so tempo fino a domani mattina per decidere se insistere [illegible] fermo giudiziario.

Tutti e due si trovano nel carcere circondariale di Rieti. De Carli ci è finito [illegible] pomeriggio, dopo sette [illegible] di interrogatorio portato avanti [illegible] [illegible]tuto procuratore Gabriella Scirè, [illegible] stressante braccio di ferro concluso con pesanti ammissio[illegible] [illegible] responsabilità. L'altro, il ragazzo, è arrivato ieri mattina.

[illegible] poliziotto ha confessato di aver ucciso con la pistola di ordinanza. Una vera [illegible] propria «esecuzione» [illegible] vittime indifese, scelte, sembra, [illegible] [illegible]. Le loro «colpe»? Erano extracomunitari, stranieri che invadono l'Italia [illegible] tolgono lavoro [illegible] tranquillità. La nigeriana, poi, aveva una «colpa» in più: si prostitui[illegible]. Nera e prostituta, un binomio che, a quanto sembra, faceva venire [illegible] sangue agli occhi [illegible] nostro «tranquillo» poliziotto.

La dottoressa Scirè, tuttavia, prende con le molle il racconto [illegible] Renato [illegible] Carli. Almeno per ciò che riguarda il movente. Nessuna ipotesi alternativa viene trascurata, nel sospetto che l'odio razziale possa, in effetti, nascondere qualcosa di più concreto, per esempio loschi traffici legati [illegible] mondo degli espatri clandestini e alla prostituzione. Le indagini [illegible] appena all'inizio.

Parte con l'inizio dell'anno la vicenda che ha fatto vivere [illegible] irrequieti ai piccoli centri della campagna reatina, ad una trentina di chilometri da Roma. E' la sera del 5 gennaio quando viene [illegible] [illegible] cadavere [illegible] Don Sanath Anuruddà Handaragamage, un giovane cingalese sbarcato in Italia da Colombo, per sfuggire alla persecuzione politica. Un documento ufficiale gli [illegible] lo [illegible] [illegible] «rifugiato». Lavora [illegible] me cuoco in un ristorante romano, sogna di po[illegible] far arrivare in Italia anche la moglie rimasta [illegible] Colombo [illegible] frequenta assiduamente la comunità cingalese che nella Sabina [illegible] [illegible].

E infatti il suo corpo, crivellato da 13 proiettili, viene abbandonato nella strada che congiunge Bocchignano con Fara Sabina. Un tratto di campagna poco rassicurante, non foss'altro che per la presenza di due cimiteri molto vicini tra di loro. Un rompicapo, quell'omicidio. Il giovane era «senza macchia»: la sua vita passata ai raggi X non offre spunti ai carabinieri. Le indagini vanno a rilento e puntano molto sull'unica traccia disponibile: i bossoli lasciati dagli [illegible]ini. Tutti di calibro «nove lungo». A sparare, cioè, è stata un'arma in dotazione solo alle forze di polizia.

Il colpo di [illegible] arriva la mattina del [illegible] marzo. L'alba «regala» [illegible] cadavere di una donna di colore. Un corpo minuto, stretto dentro pantaloni neri attillatis[illegible] [illegible] una maglietta che [illegible] [illegible] guanto. Accanto alla donna, sul ciglio della strada provinciale «Tancia», ancora nelle campagne di Montopoli in Sabina, la borsetta aperta. Ventimila lire e cianfrusaglie sen[illegible] valore: né un documento né niente che potesse dare [illegible] nome a quel corpo senza vita.

Anche stavolta, però, [illegible] assassini hanno lasciato la firma: sette bossoli [illegible] solita [illegible] [illegible]. Il volto della donna è irriconoscibile, devastato da quattro dei sette colpi sparati. Le impronte non dicono nulla sulla [illegible] identità. Ma i carabinieri accertano che, di nuovo, ha sparato la [illegible] [illegible] di gennaio. La svolta arriva da alcune compagne della nig[illegible] [illegible] nome, riferito dalle amiche, è Mary Mohamed Bosè, [illegible] 30 anni] che riferiscono [illegible] averla vista salire, [illegible] [illegible] prima, su una «Regata» bianca. Danno anche i primi tre numeri della targa [illegible] fanno una descrizione dell'uomo che [illegible] [illegible] volante.

Il cerchio si [illegible] stretto attorno all'assistente capo Renato De Carli. Il poliziotto è stato messo sotto stretto controllo, osservato attentamente. I superiori del ministero dell'Interno non devono essere rimasti estranei alla vicenda se, qualche giorno fa, De Carli ha sentito la necessità di dimettersi dalla polizia. [illegible] non erano del tutto sconosciute le «tentazioni» razziste dell'agente. Nessuno, però, le ha mai raccontate [illegible] magistratura. Ieri è arrivata la confessione. L'agente avrebbe [illegible] di aver sparato, ma sul movente [illegible] c'è ancora [illegible] completa.

Il giovane Fabrizio Di Cintio nega di aver avuto un ruolo attivo nelle «esecuzioni». De Carli sostiene, invece, [illegible] averlo scelto come spalla proprio perché il ragazzo conosceva i posti (è nato a Bocchignano e il vivono i genitori) e sapeva dove trovare di neri». La verità? Verrà a galla: [illegible] ciò sono convinti gli investigatori. E potrebbe [illegible] [illegible] verità davvero sconcertante. Com'è possibile che un poliziotto, un tranquillo padre di famiglia, si trasformi [illegible] un «giustiziere» razzista? Neppure la moglie ha saputo [illegible]. Stretta ai due figli, balbetta: «Anch'io vorrei [illegible] cos'è successo, sono assolutamente sconvolta».

Francesco La Licata

Controlli dei carabinieri nella strada della Sabina, dove è [illegible] [illegible] cingalese Don Sanath Anuruddà: l'uomo era [illegible] rifugiato politico e in un primo tempo la sua morte aveva rappresentato un vero rompicapo per gli inquirenti

«Dovete archiviare l'inchiesta su mio figlio». Ma i giudici vogliono altre verifiche

Via Poma, magistrati nel mirino

Il padre di Valle: le indagini non sono imparziali

ROMA
DALLA REDAZIONE

Sta per calare nuovamente il sipario sull'inchiesta per l'omicidio [illegible] Poma, almeno per ciò che riguarda le mosse dell'accusa. Ma sarà solo un intervallo, in attesa del prossimo atto. Adesso [illegible] c'è stato il verdetto del Dna, favorevole alla difesa di Federi[illegible] Valle, gli investigatori voglio[illegible] tornare a lavorare nel silenzio e [illegible] riservatezza, [illegible] hanno fatto fino ad [illegible] mese fa, quando si è saputo dei sospetti che gravavano sul ragazzo. Per otto mesi, da agosto fino alla fine di marzo, la polizia ha lavorato senza [illegible] all'esterno trapelasse nulla di ciò che stava maturando: la deposizione dell'austriaco Roland Voller, i confronti del super-teste [illegible] [illegible] madre [illegible] ragazzo, le ricerche dei riscontri, le perquisizioni, gli interrogatori del ragazzo e di altri testimoni.

In attesa dell'udienza davanti [illegible] giudice delle indagini preliminari, dove verranno discussi i risultati del test del Dna sul sangue di Federico Valle, si muove la difesa del ragazzo. Raniero Valle, padre dell'indagato, torna alla carica per sostenere l'archiviazione del [illegible] [illegible] posso credere - dice - che gli inquirenti abbiano intenzione [illegible] andare avanti, vuol dire che in questa indagine non c'è imparzialità». Secondo Raniero Valle, per suo figlio doveva valere [illegible] stessa equazione applicata agli indagati [illegible] passato: se l'analisi del sangue non dimostra che è lo [illegible] di quello [illegible] sulla porta l'inchiesta si chiude.

«Per Federico - continua il signor Valle - [illegible] risultato del test non è stata ovviamente una sorpresa, lui sa [illegible] essere innocente. La sorpresa è stata quella di apprendere che il caso non è anco[illegible] chiuso, che questi vogliono continuare», [illegible] perché il testimone austriaco [illegible] sarebbe dovu[illegible] inventare questa storia, [illegible] condo la difesa? «Io questo [illegible] possono saperlo - risponde Raniero Valle -, non ho potuto vedere tutte le dichiarazioni di Voller. Apprendo dai giornali che la polizia sostiene che lui po[illegible] [illegible] alcuni particolari sulla nostra famiglia solo attraverso una lunga frequentazione con mia moglie; dovrei sapere quali [illegible] per capire se [illegible] vero che poteva apprenderli solo da mia moglie».

Invitato alla trasmissione [illegible] Biagi, Raniero Valle ha ripetuto ch[illegible] «movente» per Voller potrebbe essere il blocco dell'estradizione con l'Austria, ma gli inquirenti hanno ribadito che l'estradizione è bloccata da un an[illegible] [illegible] motivi che non hanno nulla a [illegible] vedere con l'inchiesta sul delitto di Simonetta Cesaroni. Valle ha anche annunciato un esposto per scoprire i responsabili della fuga di notizie sul risultato del test del Dna.

Federico Valle, il giovane su cui si erano indirizzate le indagini per il delitto di [illegible] Poma. Ma l'esame del Dna lo ha scagionato

Scompare impiegato fermato un giudice

ROMA. Un magistrato che svol[illegible] funzioni amministrative presso la Corte Costituzionale [illegible] stato fermato ieri pomeriggio nell'ambito dell'inchiesta sulla scomparsa [illegible] un impiegato della stessa corte. Mario Ippolito, abitante ad Aprilia, telefonò alla moglie [illegible] Roma dicendole che stava per recarsi in uno stu[illegible] notarile della sua cittadina. [illegible] da quel [illegible] è scomparso. L'ipotesi [illegible] che Ippolito sia [illegible]. Sui motivi del fermo è stato mantenuto il massimo riserbo: gli inquirenti [illegible] hanno confermato che l'ipotesi [illegible] reato contes[illegible] al magistrato sia quella di omicidio e occultamento di cadavere. (Ansa)

Processo da [illegible]

ROMA. [illegible] dovrà rifare [illegible] processo a Massimo Michelecci, lo studente che l'8 aprile [illegible] uccise a coltellate la compagna di classe Andreina Maestranzi in pieno centro a Trento. Lo ha deciso la corte di Cassazione, che ha così annullato il processo con rito abbreviato nel quale il giovane venne condannato a 10 anni. La sentenza venne impugnata [illegible] pm che ritenne [illegible] scelta del rito abbreviato contraria [illegible] una sentenza della Corte costituzionale che poco dopo il delitto definì inapplicabile il processo con rito abbreviato per i reati punibili con l'ergastolo. (Ansa)

Diciottenne uccisa [illegible]

FROSINONE. Un bracciante agricolo, Silvio Nappini, 37 anni, ha ucciso la sua [illegible] fidanzata, Simonetta Cipolla, 18 anni, [illegible] Amaseno. L'uomo sarebbe andato a casa della ragazza, nel [illegible] del paese, per tentare di convincerla a riprendere la relazione. Ma la giovane ha rifiutato. L'uomo, in preda ad un raptus, ha preso un coltello da un cassetto della cucina [illegible] ha cominciato a colpirla in tutto il corpo. La giovane è morta dissanguata nel giro di pochi minuti. (Ansa)

Boss dell'ndrangheta catturati a Roma

[illegible] Due presunti esponenti dell'ndrangheta calabrese sono [illegible] arrestati [illegible] dalla polizia. Carlo Moretti, 26 anni, e Antonio Pelle, 28, entrambi latitanti, erano ricercati [illegible] un provvedimento [illegible] cattura emesso dal tribunale di Locri perché accusati di due omicidi avvenuti nel novembre del '90 [illegible] Bovalino. (Ansa)

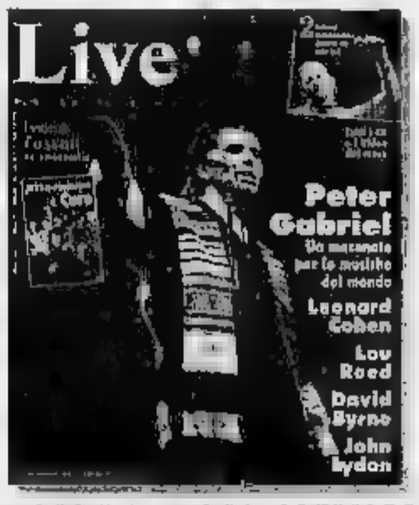
Roberto Gorla e Associati

E' nata Live Music. La rivista con la musica dentro.

Live [illegible]

Arriva Live Music, la rivista tutta da sentire! Leggerete tutto e ascolterete tutti. In ogni numero di Live Music troverete, a scelta, un CD o una musicassetta con la musica che preferite: rock, blues, soul, funky, fusion ecc.

Articoli originali, interviste esclusive, immagini uniche, rubriche e recensioni; questo è Live Music.



Live Music+MC L. 9.900

Accendetela e lei vi accenderà con la musica che più amate. Nella prima compilation i mitici Lou Reed e Leonard Cohen e i migliori cantanti italiani: Vasco Rossi, Lucio Dalla, Lucio Battisti, Francesco De Gregori, Antonello Venditti e Ivano Fossati.

Live Music: leggetela a tutto volume.

DE AGOSTINI - RIZZOLI PERIODICI

Ogni mese in edicola con un CD o con una musicassetta.

Palma di Montechiaro, la vittima aveva anche tentato di rapire la ragazza

A 17 anni assassino per onore

Cinque colpi al pretendente della sorella

[redacted] DI [redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Un ragazzo di 17 anni, P. R., ha sparato cinque colpi di pistola Browning calibro 9 all'innamorato della sorella. [redacted] l'ha ucciso. Tre i proiettili mortali. La vittima, il manovale Francesco Alotto, piccoli precedenti penali, aveva 25 anni, ma soprattutto il grave torto di aver perso la testa per Liliana, 19 anni, quando lei era soltanto quindicenne, [redacted] g[redacted] bella. Un'altra storia d'amore che finisce nel sangue, un'impensabile riedizione del «delitto d'onore», specialmente in un paese violento come Palma di Montechiaro dove [redacted] confine tra [redacted] [redacted] morto è sempre più sottile [redacted] all'idea dell'assassinio ci si abitua fin da bambini. La mafia qui ha ucciso cinquanta volte negli ultimi sette anni.

L'ingresso di Palma di Montechiaro, «terra del Gattopardo», il paese da anni [redacted] [redacted] uno scontro sanguinoso fra cosche rivali: cinquanta le vittime negli ultimi sette anni

La scena mercoledì a tarda [redacted] è stata drammatica. Un agguato in piena regola nel centro del paese, [redacted] l'omicida-ragazzo che è sceso da [redacted] pistola in pugno e mentre sparava ha urlato: «Ora basta». P. R., terzogenito, dopo [redacted] sorella maggiore sposata e Liliana (c'è in famiglia poi un figlio più piccolo), di [redacted] one[redacted] muratore e di una casalinga tutta casa e famiglia, ha atteso che l'Alfa [redacted] di Alotto passasse un'altra volta, la decima, forse la ventesima durante tutta la sera davanti al basso edificio in via Francesco Baracca. Si è piazzato nel gomito di una curva dove la strada si restringe e costringe gli automobilisti [redacted] rallentare fino a passo d'uomo. E ha sparato da non più di due metri di distanza, forse meno. Tre proiettili hanno centrato Alotto che [redacted] perso il controllo della vettura mentre [redacted] ragazzo, buttata l'arma, scappava a piedi. [redacted] pretendente non respinto a quanto pare da Liliana, [redacted] rifiutato ripetutamente dai genitori di lei che per la figlia speravano in moglie, è stato soc[redacted] quasi subito e accompagnato nell'ospedale [redacted] Licata, [redacted] meno di dieci chilometri. Qui [redacted] sue condizioni [redacted] apparse disperate [redacted] [redacted] ambulanza è stato avviato nel reparto rianimazio[redacted] dell'ospedale di Enna. Una corsa inutile, è morto per strada.

Era già notte fonda. Grazie all'aiuto di non si sa ancora bene chi, P. R. lasciava Palma probabilmente attraverso strade di campagna. Il ragazzo è stato bloccato ieri mattina nella [redacted] zione ferroviaria [redacted] Agrigento. Stanco, pallido, [redacted]. Era in un binario dove di solito si fermano i treni diretti [redacted] Nord. Qui contava di fuggire per chiedere sostegno e ospitalità [redacted] parenti [redacted] amici da tempo emigrati. [redacted] agenti della Mobile agrigentina [redacted] [redacted] del commissariato di polizia l'hanno riconosciuto e l'hanno invitato a seguirli. «E' finita, vieni con noi» gli ha detto [redacted] dei poliziotti. P. R. si è arreso. Gli inquirenti non hanno [redacted] difficoltà, più tardi, a conformare che il ragazzo ha [redacted] ampia confessione prima di essere rinchiuso nel carcere per i minori a disposizione dei giudici.

Il film dell'agguato [redacted] la [redacted] struzione della vicenda sfociata [redacted] [redacted]nguinoso epilogo sono risultati ben chiari alla polizia anche per le numerose testimonianze rese dai passanti e [redacted] protagonisti. Si è saputo ad esempio che Francesco Alotto da almeno un anno e mezzo era fuori di sé e aveva agito più volte sconsideratamente. Nel gennaio dell'anno scorso era entrato co[redacted] un [redacted] nell'alloggio di via Baracca di Liliana dove in qu[redacted] [redacted] tutti usciti ed [redacted] sparato più volte con la pistola [redacted] scopo intimidatorio. E aveva replicato questa «bravata» quattro [redacted] dopo, ma quel giorno in casa c'erano Liliana [redacted] la madre, terrorizzate, e [redacted] ragazza si era ostinatamente rifiutata di seguire [redacted] spasimante che aveva [redacted]cato [redacted] trascinarla a forza. La misura ormai [redacted] colma. Papà e mamma di Liliana si rivolsero ai carabinieri che denunciarono Alotto per tentativo di sequestro, spari, molestie, porto e detenzione illegali di arma. Il processo si [redacted]rebbe dovuto svolgere a giugno e in paese si dice che tra le due famiglie, con l'intercessione [redacted] amici e parenti, fossero state avviate trattative per mettere infine un po' di pace in questa storia che rischiava di diventare drammatica. Ma, furente per l'atteggiamento tuttora ostile dei genitori di Liliana, Francesco [redacted] tornato alla carica.

Antonio Ravidà

Viterbo, ossa umane

Caso Silocchi la verità dalla perizia

ROMA. C'erano anche [redacted] [redacted] e una rete all'interno del casolare [redacted] nelle campagne del viterbese dove secondo gli inquirenti sarebbe stata tenuta prigioniera Mirella Silocchi, la donna [redacted] Collecchio rapita tre anni fa e mai liberata. La presenza di una fede nuziale, di cui si era parlato mercoledì, non [redacted] stata confermata. Sicuro sembra invece il ritrovamento [redacted] un fucile a canne mozze, di una catena e di ossa «presumibilmente umane», rinvenuti dai vigili del fuoco [redacted] un pozzo artesiano vicino alla casa. Bisognerà attendere l'esito delle perizie per stabilire se si tratta davvero dei resti di Mirella Silocchi [redacted] di un'altra vittima.

Anche ieri [redacted] ricerche all'interno della proprietà di Bachisio Franco Goddi, un sardo accusa[redacted] di aver ideato il sequestro, so[redacted] proseguite senza sosta. Sul posto gli uomini della Criminalpol [redacted] della squadra mobile [redacted] Parma, coordinati da Saverio Brancaccio, il magistrato titolare dell'inchiesta. Un fitto silen[redacted] è stato steso dagli inquirenti sugli esiti complessivi dell'operazione.

Mirella Silocchi, moglie dell'industriale del ferro Carlo [redacted]coli, fu rapita [redacted] 28 luglio 1989. I banditi chiesero 5 miliardi. Ver[redacted] la fine di novembre dello stesso anno, nella toilette di un'area di servizio sull'Autosole, venne ritrovato un sacchetto contenente un orecchio [redacted]ella donna. [redacted] macabro messaggio per i famigliari fu confezionato senza pietà, nonostante il marito della Silocchi avesse spiegato più volte che la moglie soffriva di cuore. In seguito, i sequestratori recapitarono alla famiglia Silocchi [redacted] foto della parente, incatenata, con la bocca aperta e la lingua di fuori, [redacted] fucile puntato alla testa. «La crudeltà dimostrata nei confronti [redacted] Mirella Silocchi - commentò il direttore della Criminalpol Lazio-Umbria, Sandro Federico - è fuori dalla [redacted] rispetto agli altri sequestri compiuti da sardi».

La situazione precipitò rapidamente. Prima la richiesta del riscatto scese da 5 a [redacted] miliardi, segno che l'ostaggio stava per morire o era già morto. Poi, il 17 gennaio del '90, Carlo Nicoli ricevette l'ultima telefonata dei banditi e chiese [redacted] prova che la moglie era viva. Da allora silenzio assoluto. Secondo la polizia, Mirella Silocchi sarebbe morta di stenti alla fine di dicembre [redacted] 1990. [l. f. l.]

Gioia Tauro, era il padre di un imprenditore che da anni si opponeva agli estorsori

Ucciso perchè il figlio non paga il pizzo

La vendetta del racket su un agricoltore di 86 anni

PALMI
[redacted] SERVIZIO

Stava tornando [redacted] passo lento verso casa, dopo avere trascorso nonostante l'età [redacted] parecchie ore a lavorare [redacted] un podere al quale riservava ormai gran parte delle [redacted] giornate. L'assassino lo attendeva alla fine [redacted] una stradina sterrata, poco più di un sentiero, ed i colpi di lupara, sparati da pochi passi, non gli hanno dato scampo. Giuseppe Gioffrè è morto così, assassinato a Seminara, nella Piana di Gioia Tauro, pagando forse colpe che non erano sue.

Un omicidio inspiegabile per gli investigatori, soprattutto perché la vittima era un [redacted] di [redacted] anni. Un uomo che, con oltre cinquant'anni [redacted] lavoro duro, in campagna, dando ai figli la possibilità [redacted] affermarsi anche economicamente, si era [redacted] alle spalle un passato violento. Nell'ormai lontano [redacted] aveva ucciso, per beghe di carattere economico, un [redacted] compaesano, Francesco Polimeni. Per quell'omicidio era stato condannato [redacted] ventun anni di reclusione. Ne aveva scontati soltanto dodici [redacted] quando era uscito dal carcere si era rimesso a lavorare e non aveva mai [redacted].

Un collegamento con l'assassinio di Polimeni? Certo, dicono gli inquirenti, tutto è possibile. Ma i soli due possibili filoni di una vendetta covata per decenni si [redacted] esauriti: le uniche due figlie [redacted] Polimeni [redacted] emigrate all'estero da tempo immemorabile e di esse non si sa praticamente più nulla.

Allora, si chiedono gli inquirenti, perché uccidere Giuseppe Gioffrè? Perché infierire così su di lui, con un inutile colpo di grazia alla testa? Cosa mai può aver fatto un uomo di quasi 90 anni, che viveva con la moglie e la sola figlia nubile?

Fra i carabinieri della compagnia di Palmi, che stanno lavorando su questo ennesimo agguato in Calabria, si fa stra[redacted] un'ipotesi che è agghiacciante perché porta alla banda che, ormai da anni, sta tentando inutilmente di taglieggiare [redacted] figlio [redacted] Gioffrè, Domenico, 45 anni, uno degli imprenditori edili più facoltosi della Piana [redacted] Gioia Tauro.

Domenico Gioffrè è un imprenditore che si è costruito una solida posizione economi[redacted] E' titolare [redacted] un'impresa di costruzioni e di uno stabilimento per la produzione [redacted] conglomerati bituminosi per l'edilizia. [redacted] è anche un uomo che si è ribellato alle tangenti e che ha pagato duramente questa sua scelta.

Da anni è tempestato [redacted] richieste estorsive ed a tutte ha sempre risposto di no. Per questo è stato bersagliato da «avvertimenti», soprattutto attentati - una decina nell'arco degli ultimi anni - che gli sono costati economicamente tantissimo, ma che non lo hanno piegato. L'ultimo (due es[redacted] tori cosparsi di benzina e dati alle fiamme, [redacted] un danno di centinaia [redacted] milioni) risale allo scorso settembre e nemmeno dopo quello si è convinto a pagare. Domenico Gioffrè, peraltro, pur subendo continue minacce, forse temendo ulteriori vendette non ha mai voluto collaborare con gli investigatori arrivando al punto, qualche anno fa, [redacted] farsi incriminare per favoreggiamento personale per non avere contribuito alle indagini che cercavano di portare alla identificazione di quanti lo minacciavano per taglieggiarlo.

In una regione in cui le estorsioni sono divenute un [redacted] che tocca tutte [redacted] le province (i dati forniti in proposito qualche giorno fa dall'Assindustria di Catanzaro parlano di oltre [redacted] 50 per [redacted] di imprenditori costretti a pagare la tangente per p[redacted] continuare a lavorare) l'ipotesi che l'agguato [redacted] Giuseppe Gioffrè possa essere collegato alla decisione [redacted] figlio di [redacted] piegarsi al ricatto delle cosche non può che creare sgomento e paura.

Diego [redacted]

La Ghidini riconosce l'uomo che la portò in auto da Brescia fino alla prigione in Aspromonte

Roberta non ha paura: ecco il mio rapitore

Dopo il confronto in carcere, il bandito decide di collaborare

BRESCIA. «E' il secondo da sinistra. E' lui che mi ha portato insieme ad altri in Calabria». Roberta Ghidini, giunta ieri nel supercarcere di Vicenza, [redacted] ha avuto dubbi nel confronto con quattro persone, [redacted] detenuti e l'imputato, a riconoscere uno dei suoi rapitori.

Si tratta di Salvatore Agostino, 24 anni, il giovane calabrese della banda di Vittorio Ierinò, che [redacted] 15 novembre, dopo il sequestro poco lontano [redacted] villa della famiglia Ghidini, a Centenaro di Lonato, con Salvatore Seminara avrebbe portato Roberta, su una Lancia Thema, fino alla prigione in Aspromonte.

Sicura Roberta Ghidini nell'indicare Salvatore Agostino. Illuso l'imputato, che ha creduto di cavarsela, sentendo la voce della giovane affermare «il secondo da sinistra». Ha pensato di contorcere dalla sua sinistra, quasi per un inconscio impulso a negarsi, senza capire che era stato proprio lui ad essere riconosciuto.

Roberta Ghidini

Dopo il riconoscimento i giudici Ondei [redacted] Ascione hanno interrogato Agostino. Avrebbe deciso, secondo indiscrezioni, di dire tutto quello che sa, e non sarebbe poca cosa, visto che i sostituti procuratori Chiappani e Ascione avrebbero deciso di riascoltare alcuni componenti della banda per stabilire conferme necessarie alla testimonianza [redacted] Agostino.

Salvatore Seminara, [redacted] anni, un altro della banda Ierinò, ha accettato la nuova strategia già tracciata, [redacted] [redacted]to, dal suo boss dopo l'arresto: riconosciuto l'altro [redacted] in un drammatico confronto [redacted] Roberta, in cella a [redacted] Arsizio, ha deciso di collaborare [redacted] la giustizia. Così ha fatto pure Salvatore Agostino.

Per alcuni dei 10 arrestati, coinvolti a titolo marginale nel sequestro Ghidini, dopo le rivelazioni di Agostino e Seminara si delineerebbero nuove responsabilità. I giudici approfondiranno le loro diverse posizioni in un nuovo giro [redacted] interrogatori.

Ad uno ad uno si consegnano gli autori [redacted] sequestro: prima il capobanda Vittorio Ierinò, quindi [redacted] i luogotenenti Seminara e Agostino, due dei tre probabili banditi che avrebbero trasportato Roberta in Calabria.

Gli inquirenti avevano individuato la pista a poche ore dal [redacted]questro: alla stazione di servizio di Badia [redacted] Pino, sull'Autosole, Salvatore Bava era [redacted] catturato [redacted] Vittorio Ierinò, il cervello del sequestro, era stato videoregistrato [redacted] sistema televisivo a circuito chiuso del grill. Riuscito [redacted] dileguarsi, in [redacted] primo momento, Ierinò aveva resistito alla pressione del nucleo speciale interforze fino alla notte [redacted] 14 dicembre quando era stato costretto [redacted] rilasciare Roberta. La sua latitanza era durata [redacted] due mesi fino al 20 febbraio.

Il duplice riconoscimento fatto da Roberta Ghidini davanti [redacted] giudici costituirà un elemento fondamentale del processo alla banda, che si celebrerà il prossi[redacted] anno.

Tonino Zana

VIAGGI VIAGGI

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 - TORINO - Tel. 011/56.22.630
Dal lunedì al venerdì 9-12,30 15-19
VIAGGI IN ITALIA ED EUROPA IN AUTOPULLMAN
LE OFFERTE DELLA SETTIMANA
Viaggi in autopullman Gran Turismo, servizio bar, aria condizionata e, dove prevista, toilette a bordo. Ottimi hotels, pensione completa, partenze con accompagnatori [redacted] Torino, escursioni incluse, visite con guide [redacted] parlanti italiano.
TOUR DELLE DOLOMITI 8 gg. dal 27/6 al 4/7 e dal 4/7 all' 11/7 Lit. 920.000 - ROMA 8 gg. dal 25/6 al 28/6 e dal 2/7 al 5/7 Lit. 590.000 - TOUR DELLA SARDEGNA 8 gg. dal 6/6 al 13/6 Lit. 1.070.000 - TOUR DELLA CORSICA 5 [redacted] dal 16/5 al 20/5 e dal 20/6 al 24/6 Lit. [redacted].000 - BARCELLONA 5 gg. dal 24/6 al 28/6 e dal 23/9 al 27/9 Lit. 600.000 - LLORET DE MAR 8 gg. dal 6/6 al 13/6 Lit. 590.000 - TOUR DELL'AUSTRIA 7 gg. dal 15/6 [redacted] 21/6 Lit. 1.280.000 - 4 GIORNI IN SVIZZERA dal 28/5 [redacted] 31/5 e dal 25/6 al 28/6 Lit. 540.000 - MONACO E CASTELLI DELLA BAVIERA 4 gg. dal 11/6 al 14/6 e dal 13/8 al 16/8 Lit. 640.000.
Seguiranno altre offerte [redacted] prossimo [redacted]. Potete ritirare il catalogo completo presso di noi.

LA FIONDA
PROPONE:
SPECIALE ARTE
22/24-5: Toulouse Lautrec a Parigi
30/31-5: Canova e Leonardo a Venezia
13/14-6: Picasso a Berna
Ingressi prenotati, senza code
Via Mercalni, 11 - TORINO
Telefono 011 53.32.33 R.A.

IL [redacted]
LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Cruena, 3 (Pz. Statuto) TORINO - Tel. 472.815
[redacted] E [redacted]
DI TUTTO IL MONDO

[redacted] RIVE GAUCHE [redacted]
Via Cernaia 18 (4° piano) - Tel. 011 548.854 - 534.451
Orario non stop 9-19,30; sabato 9-12,30
[redacted]
BALEARI: Palma di Majorca da Torino ogni lunedì pensione completa 8 gg. L. 487.000; 15 gg. L. 760.000; Minorca ogni sabato dal 23/5 mezza pensione 8 gg. L. 490.000; TUNISIA: in aereo ogni lunedì, 8 gg. L. 436.000; 15 gg. L. 576.000; CANARIE: ogni lunedì mezza pensione 8 gg. L. 599.000; 15 gg. L. 799.000; SPECIALE EGITTO + KENYA: crociera sul Nilo + soggiorno mare in aereo ogni venerdì. Pensione completa. Visite e trasferimenti. Quota 15 gg. L. 3.490.000; KENYA: in aereo pensione completa 9 gg. L. 1.290.000; 16 gg. L. 1.549.000; CUBA: in aereo ogni mercoledì, speciale 9-16-23 gg. L. 1.800.000; S. DOMINGO: in aereo mezza pensione 9 gg. L. 1.650.000; 16 gg. L. 2.035.000; GIAMAICA/BARBADOS: in aereo 9 gg. L. 1.390.000; 16 gg. L. 1.690.000; FLORIDA: Orlando + Miami volo da Torino 7 notti Hotel 1ª cat. noleggio auto 7 gg. L. 1.348.000; NEW YORK: volo da Torino, 6 notti in Hotel 1ª cat. L. 1.199.000; THAILANDIA: Speciale Bangkok e Phuket 14 gg. L. 1.890.000, inclusi visite, trasferimenti ed assistenza. FILIPPINE: tour + soggiorno mare a Boracay dal 4/8 al 20/8 nostro accompagnatore specializzato visite, trasferimenti e pasti. Quota L. 3.600.000.

[redacted]
IN AEREO [redacted]
Voli CSA - Partenze 6/10/14*/20/24 giugno. Tutto compreso - Hotel 3 stelle.
5 gg. L. 760.000 - *7 gg. L. 930.000
[redacted] Spagna [redacted]
Partenze da Torino ogni lunedì [redacted] 22.6.92. L. 375.000
Estate Tunisia
HAMMAMET
Partenze da Torino [redacted] lunedì dal 1.6.92. L. 615.000
VIAGGIARE ETLI
Via P. Amedeo 28
Tel. 011 812.21.22 - 839.55.33

LIVINGSTONE
TARIFFE AEREE SPECIALI DA TORINO
NEW YORK da L. 785.000
DELHI da L. 1.119.000
BANGKOK da L. 1.250.000
PECHINO da L. 1.480.000
SYDNEY e MELBOURNE da L. 1.795.000
RIO DE JANEIRO da L. 1.185.000
EGITTO da Milano da L. 680.000

ESTATE in TUNISIA
Unico volo diretto da Torino ogni sabato dall'11 luglio
Prenota subito presso la tua agenzia di viaggi
Avrai riduzioni eccezionali!!
Sevita VIAGGI 5613625

[redacted] le [redacted]
in [redacted] VIAGGI
Telef. a [redacted] 011 [redacted]

GIROTONDO
[redacted] ARI
In collaborazione [redacted]
LA STAMPA
17 Maggio 1992
Ad Angera
Il Museo delle Bambole e la Rocca
Trasporto A/R a Sesto Calende con treno privato Girotondo in vetture Grand Confort di Prima Classe e in pullman privato alla medievale e panoramica Rocca [redacted] Angera. Visita al Museo delle Bambole e al Museo Archeologico. Cena a 5 stelle cucinata e servita a bordo durante il ritorno con vini DOC. Assistenza Hostess. Assicurazione. Materiale turistico.
Quota [redacted] partecipazione:
£. 116.000 da Torino, £. 135.000 da Cuneo
Prezzo speciale abbonati a LA [redacted]
£. 104.000 da Torino, £. 121.000 da Cuneo
PER GLI ABBONATI
Per usufruire del prezzo speciale, applicate su questo coupon la fascetta incollata sulla vostra copia odierna de La Stampa, ritagliatelo e presentatelo all'agenzia di viaggio al momento della prenotazione. Il prezzo riservato all'abbonato vale anche per un accompagnatore.
PRENOTAZIONI PRESSO LE AGENZIE DI VIAGGIO [redacted] ESPONGONO LA LOCANDINA GIROTONDO.
Informazioni: ITALY EXPRESS; 011/779.14.11

Il presidente di Exxon international scomparso mentre si recava al lavoro

Giallo per un top manager Usa

Anche l'Fbi è alla ricerca del potente uomo d'affari
La sua auto trovata vicino [illegible] con il motore acceso

Sidney Reso, il presidente della Exxon international scomparso mercoledì mattina

[illegible] YORK. Sidney Reso, [illegible] dei [illegible] manager più quotati d'America, ha salutato la moglie Patricia mercoledì mattina. E' salito sulla sua auto per andare in ufficio, come faceva ogni mattina. [illegible] fatto poca strada, poi il mistero l'ha inghiottito. Sono ormai passate molte [illegible] di disperata ricerca, sulla sue tracce si è impegnato anche l'Fbi. Nulla. La scomparsa di Sidney Reso, 57 anni, presidente della Exxon international, è un giallo senza indizi. L'uomo che sovrintende all'enorme «impero» estero del colosso petrolifero texano (attivo [illegible] 70 [illegible], compresa l'Italia, con 35 mila addetti, [illegible] mila stazioni di servizio [illegible] 21 raffinerie) figura nell'elenco delle «missing persons», persone scomparse, dalle 8,50 di mercoledì mattina (le 14,50 in Italia).

Era uscito [illegible] 80 minuti prima dalla sua villa da 650 mila dollari a Morris Township - un'area residenziale esclusiva nelle colline del New Jersey - per recarsi in [illegible] [illegible] quartier generale della Exxon international a Florham Park, distante solo una decina di chilometri. Non vi è mai arrivato.

A dare l'allarme è stato un vicino, che ha visto [illegible] vettura di Reso ferma in fondo ad un vialetto, a circa cento metri dalla villa. Il motore era ancora [illegible] e lo sportello dal lato del guidatore aperto: nessuna traccia del top [illegible]. Il testimone ha avvisato il procuratore della contea di Morris, Michael Murphy, che, a sua volta ha subito telefonato agli uffici della società per verificare se Reso vi fosse giunto. A quel punto i collaboratori del presi[illegible] hanno avvertito la moglie Patricia, che ha informato polizia e magistrati.

Con la collaborazione dell'Fbi (coinvolto per l'importanza del personaggio), [illegible] immediatamente scattata una mega-operazione di setacciamento delle campagne circostanti. Squadre di ricerca con cani addestrati, elicotteri, agenti a cavallo hanno percorso in lungo ed in largo la zona per l'intera giornata, ma senza alcun esito. In nessuna delle ville dissemi[illegible] nella zona sono [illegible] raccolti elementi utili.

La «caccia» è ripresa ieri mattina [illegible] prosegue a ritmo serrato: «Non abbiamo notizie [illegible] alcun genere», si limita [illegible] ripetere il portavoce della Exxon international Jim Morakis.

Gli investigatori brancolano nel buio più assoluto: «Semplicemente - dice Murphy - non abbiamo idea di [illegible] [illegible] accaduto. Non possiamo neanche dire se la scomparsa di Reso sia volontaria o involontaria. Ovviamente [illegible] escludiamo l'ipotesi che sia [illegible] rapito, né altre possibilità».

Da [illegible] prima analisi della vita privata di Reso, non risultano in apparenza motivi [illegible] vincenti (problemi personali o debiti) che possano far pensare ad una fuga programmata.

Nel caso sia [illegible] sequestrato - osservano alcune persone che [illegible] il presidente della Exxon international -, Reso ha certamente reso la vita difficile [illegible] suoi rapitori. Abituato a trascorrere in viaggi all'estero [illegible] 40 per cento del [illegible] tempo, era [illegible] allenato a tecniche di difesa personale.

Reso è descritto come un uomo riservato, [illegible] attento a [illegible] [illegible] «basso profilo» all'interno della società. Pur essendo alla testa di una divisione cui fa capo circa il 35 per cento della forza lavoro totale della Exxon [illegible] che contribuisce in misura significativa al fatturato da 117 miliardi [illegible] dollari [illegible] corporation (non esistono dati ufficiali disaggregati sulla [illegible] international), Reso non ama stare sotto i riflettori. [illegible] cercate [illegible] esempio di manager che non si mette in evidenza e lavora [illegible] za quasi farsi notare - ha detto [illegible] New York Times una fonte [illegible] società - quello è lui. Non è affatto un tipo scoppiettante, né affetto da idiosincrasie di alcun genere. Non è tipo da sbattere i pugni sul tavolo: è diretto, preciso, [illegible] [illegible] "abrasivo"».

Originario della Louisiana, Reso è entrato nella compagnia petrolifera texana pochi mesi dopo la laurea in ingegneria nel 1957. Prima di essere nominato, nel 1988, alla testa della Exxon international, ha occupato vari incarichi di prestigio negli Stati Uniti e all'estero (Australia e Gran Bretagna). E' anche vicepresidente della Exxon corporation, la casa madre: fa parte dunque della rosa dei 20 manager p[illegible] potenti della multinazionale che, per anni, ha [illegible] un tigre» nei serbatoi delle auto degli italiani.

[r. cri.]

GERMANIA

Azzerato clan mafioso

BERLINO. Polizia e magistratura bavaresi hanno annunciato a Kempten di avere sgominato un clan mafioso che [illegible] la sua base nella regione dell'Allegau: complessivamente sono [illegible] [illegible] persone inquisite, 26 delle quali in stato di arresto, ma non sono state indicate i nomi. Gli arrestati sono italiani, per lo più originari della Sicilia. Le indagini erano iniziate nel 1989. Il 20 novembre 1991 era stato arrestato a Ulm il presunto capo del clan, un uomo di [illegible] anni, «pizzettaro» [illegible] mestiere. Costui aveva preso la direzione della famiglia mafiosa dopo che, nel dicembre 1989, un altro elemento di spicco del clan era stato arrestato a Kempten. Questo arresto aveva portato all' arresto di 14 dei 26 italiani, fra i quali un fratello più giovane (24 anni) del «pizzettaro». Presso un italiano arrestato a Kemptan all'inizio dell'anno la polizia ha trovato 1,2 milioni di dollari falsi, esplosivo e detonatori elettrici.

Los Angeles

Un cocktail fa rivivere il cuore

LOS ANGELES. Un'équipe di medici californiani è riuscita a «rianimare» cuori clinicamente morti da quasi un'ora per trapiantarli con successo. Il cardiochirurgo Steven Gundry, del centro medico dell'Università di Loma Linda, ha annunciato di [illegible] trapiantato 20 cuori [illegible] capre ed agnelli uccisi per dissanguamento, mantenendo l'organo funzionante per [illegible] minuti con un «cocktail giusto» [illegible] medicinali antispastici, anticoagulanti ed anticalcificanti. [illegible] scoperta, che sarà illustrata sull'edizione di maggio della [illegible] specializzata «Annals of Thoracic Surgery», permetterebbe secondo Gundry sia [illegible] aumentare il nu[illegible] dei cuori disponibili p[illegible] i trapianti, sia di superare le barriere etiche alla donazione di organi di pazienti la cui «morte clinica» cerebrale non viene sempre unanimemente considerata «irreversibile».

Le ricerche appaiono destinate a rivoluzionare lo stato delle [illegible] nel campo dei trapianti di [illegible] organo che si ritenava fino ad oggi irreversibilmente danneggiato dopo 15 minuti senza sangue ed ossigeno. Dopo [illegible] dissanguato gli agnelli [illegible] le capre, Gundry ed i suoi hanno [illegible] 30 minuti, [illegible] tempo medio necessario per ricevare l'autorizzazione alla donazione, prima di iniettare l'organo con il «cocktail», estrarlo, immergerlo in una soluzione di acqua salata ghiacciata per 90 minuti e trapiantarlo.

[Ada-Kronos]

Lecce, verdetto

«Aborto senza il sì dei genitori»

LECCE. Dalle Puglie arriva una sentenza che [illegible] ogni probabi[illegible] riaccenderà il fuoco delle polemiche sull'aborto, dividendo [illegible] una volta i partiti che da anni si fronteggiano, non solo in Italia, sull'interruzione della gravidanza.

Una donna di età inferiore [illegible] diciotto anni, per essere autorizzata ad abortire, deve [illegible] l'assenso [illegible] suoi genitori o [illegible] [illegible] esercita la tutela; [illegible] ci sono però seri motivi che impediscono o sconsigliano la consultazione dei genitori, previo accertamento [illegible] tal [illegible] [illegible] parte del consultorio o della struttura socio-sanitaria [illegible] del medico [illegible] fiducia con relazione corredata [illegible] proprio parere, il giudice tutelare (per qu[illegible] disposto dall'art. 12 [illegible] legge sulla interruzione della gravidanza) può autorizzare la donna, con atto non soggetto a reclamo, a decidere della interruzione della gravidanza.

E' quanto ha deciso ieri mattina, con un [illegible] provvedimento, il pretore delle sedi distaccate di Nardò e Casarano, Angelo Sodo (in funzione di giudice tutelare) chiedendo [illegible] suddetta relazione.

Questo perché molto spesso - nelle tre sezioni distaccate [illegible] Pretura da lui diretta - la minore [illegible] presentava [illegible] il solo certificato del ginecologo il quale [illegible] era limitato [illegible] accertare il suo stato di gravidanza ed il periodo inferiore ai novanta giorni.

[Agi]

Vittorio Emanuele

«La Dellera col principino grazie [illegible] mio»

ROMA. «Sì, sono stato io l'artefice dell'incontro tra mio figlio, [illegible] principe Emanuele Filiberto e la signorina Francesca Dellera»: con questa dichiarazione contenuta in un'intervista che comparirà sul prossimo numero del settimanale «Gente» e d[illegible] quale è stata anticipata una sintesi, il pretendente al trono d'Italia Vittorio Emanuele di Savoia è intervenuto nella vicenda fra [illegible] figlio e l'attrice.

In particolare ha ricordato che, una sera [illegible] un mese fa a Parigi, non volendo lasciare [illegible] lo a casa il figlio, ha pregato lo stilista Jean Paul Gaultier di invitarlo alla sua sfilata. Lì i due giovani si sono conosciuti, proseguendo la serata insieme».

[illegible] i due continuano a vedersi? «Non so. Posso soltanto dire che in questo [illegible] Emanuele Filiberto [illegible] impegnatissimo [illegible] gli esami [illegible] architettura. Ma è probabile che si sentano per telefono, [illegible] che abbiano combinato [illegible] vedersi prossimamente, magari al mare o in montagna. Chi lo sa? sono giovani e liberi...».

[Ansa]

[illegible] mito del rock si sarebbe impossessato di una canzone composta dal cantante pugliese nell'87 e intitolata «I cigni di Balaka»

Al Bano fa guerra a Michael Jackson

«Ascolta i miei dischi e mi ha rubato un brano»

Di fianco Michael Jackson. Nella foto grande Al Bano e la moglie Romina Power. Insieme hanno inciso tanti dischi di successo

Il «furto» è stato scoperto dal figlio Jari «Ora mi sono rivolto alla Siae chiederò i danni»

[illegible] La notizia ha dell'incredibile. *l'Unità* ha annunciato ieri ai suoi lettori, [illegible] un titolo in prima pagina, che Michael Jackson avrebbe rubato una canzone ad Al Bano. Il diabolico Michael si sarebbe impossessato de «I cigni di Balaka», composta nell'87 [illegible] ono[illegible] del poeta indiano Tagore, che Romina mi aveva fatto leggere e apprezzare», p[illegible] Al Bano), intitolandola «Will You [illegible] There?» e inserendola nell'album «Dangerous». *l'Unità* dà ampio spazio alle rimostranze dell'ex emigrante pugliese arrivato ai vertici [illegible] successo: applaudito a Sanremo, [illegible] dalla figlia [illegible] Tyrone Power, e finalmente scopiazzato [illegible] [illegible] vecchio [illegible] dal pop internazionale.

E se dall'Italia Al Bano fa squillare le trombe, negli Stati Uniti [illegible] Cleveland Orchestra dà mano alle campane e chiede 7 miliardi di dollari di risarcimento: Jackson avrebbe utilizzato, nell'incipit [illegible] «Will You Be There?» (nata male, 'sta canzonetta), un minuto e 7 secondi di un'esecuzione della «Nona» di Beethoven registrata nel '61 da quell'ensemble sinfonico.

Il plagio è l'attività più diffusa nell'ambiente della musi[illegible] d'intrattenimento: da Stevie Wonder a George Harrison, da Roberto Carlos a Alejandro Baldi, musicisti grandi e piccini, geni e mezzecalzette, hanno preso e dato. Ora accusati, [illegible] accusatori. Chi è senza peccato, scagli la prima pietra. Però c'è un limite legale alla «somiglianza» [illegible] [illegible]. E Jackson l'avrebbe superato.

Il presunto furto è stato scoperto dal figlio di Al Bano, Yari, 18 anni. «Dopo aver ascoltato "Dangerous", mi ha subito telefonato, per chiedermi se avessi venduto una canzone a Michael Jackson». Babbo Al Bano trasecola, [illegible] quando mai. E invece... «Invece, Yari mi ha fatto sentire "Will You Be There?", e mi [illegible] convinto. E' lo stesso motivo».

Il presunto derubato ha spiegato come potrebbe [illegible] avvenuto il «furto»: «Romina ed io siamo piuttosto conosciuti negli Usa. Jackson può [illegible] sentito "I cigni di Balaka", [illegible] dopo anni quella melo[illegible] gli [illegible] tornata in mente».

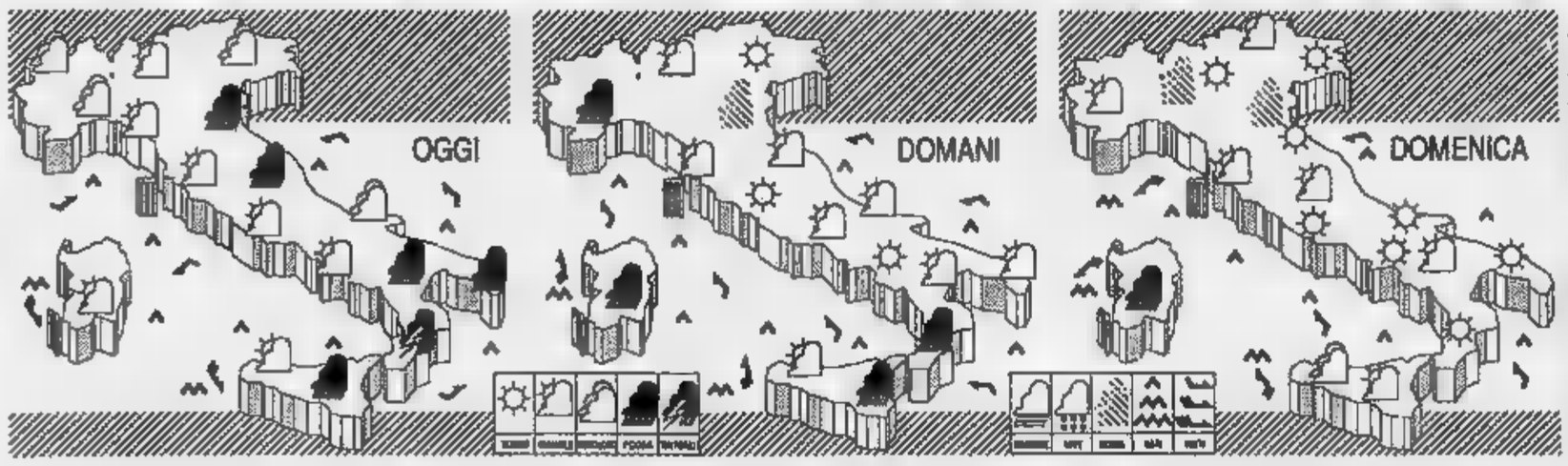
Se è andata così, [illegible] una svolta epocale: dovremmo ammettere che, nel suo fortilizio supersterile, circondato [illegible] serpenti e scimmiette, tra una bevuta di succo [illegible] carota [illegible] [illegible] cura sbiancante, il folletto Jackson ascolta i dischi di Al Bano [illegible] Romina. E' il crollo [illegible] [illegible] mito.

Un fatto è indiscutibile: l'ultima produzione di Michael Jackson rivela una sconfortante crisi d'ispirazione. Chissà. Pur di terminare l'album, il disperato Michael potrebbe essersi ridotto a sottrarre la musica ad Al Bano.

In effetti nei due brani spira una certa aria [illegible] famiglia. Ma preferiamo astenerci dal giudizio: Albano Carrisi, coniuge [illegible] Power, di anni 49, s'è rivolto alla Siae, la società che tutela in Italia [illegible] diritto d'autore. E invoca il parere di esperti musicologi. Lo [illegible] presidente della Siae, Roman Vlad, potrebbe essere il giudice ultimo. Se l'esame darà ragione ai Carrisi, scatterà l'azione legale, e per il Jackson saranno guai: dovrà pagare [illegible] all'ultimo dollaro. Il che autorizza il magnanimo Al Bano a dichiarare: «Non mi dispiace di essere stato copiato da una star internazionale. A questo punto, invo[illegible] insieme: più incassa lui, più salgono i miei diritti. Spero che venda molto». E di conseguenza, molto debba sborsare.

[illegible]ia Ferraris

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	18	Firenze	11	13	Bari	14	24
Verona	10	15	Pisa	11	13	Napoli	11	15
Trieste	8	14	Ancona	12	15	Potenza	9	17
Venezia	10	14	Perugia	9	12	S.M. Leuca	15	18
Milano	10	15	Pescara	13	17	R. Calabria	13	19
Torino	3	18	L'Aquila	10	13	Palermo	11	17
Cuneo	7	15	Roma Urbe	11	15	Catania	13	21
Genova	13	15	Roma Fiumi.	11	15	Alghero	8	14
Bologna	9	11	Campobasso	9	11	Cagliari	9	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	9	variabile	Lisbona	13	25	sereno
Atene	13	[illegible]	[illegible]	Londra	7	15	nuvoloso
Bangkok	29	[illegible]	sereno	Los Angeles	17	26	nuvoloso
Berlino	5	15	[illegible]	Madrid	6	27	sereno
Bruxelles	5	13	nuvoloso	Montreal	13	17	nuvoloso
Buenos Aires	13	20	pioggia	Mosca	4	17	sereno
Copenaghen	4	8	sereno	New York	8	18	sereno
Dublino	7	13	nuvoloso	[illegible]	2	[illegible]	sereno
Francoforte	—	—	np	Pechino	9	25	sereno
Gerusal[illegible]	11	[illegible]	[illegible]	Rio de Janeiro	17	31	nuvoloso
Ginevra	6	12	sereno	Sydney	14	21	sereno
Helsinki	6	[illegible]	variabile	Tokyo	11	19	pioggia
Honolulu	20	29	sereno	Varsavia	10	16	nuvoloso
Il Cairo	14	28	sereno	Vienna	7	10	pioggia

Nuvole e pioggia sul ponte

Era data per scontata la chiusura della parentesi di tempo stabile ed assolato con temperature quasi estive. Colpa di una particolare situazione meteorologica che è venuta ad instaurarsi sul Mediterraneo centro-occidentale. Su tutta [illegible] penisola infatti incombe una circolazione depressionaria attivata da [illegible] «vortice ciclonico» in quota tuttora localizzato [illegible] [illegible] Sardegna [illegible] [illegible] Tirreno. La sua evoluzione è piuttosto [illegible] lenta, [illegible] tra domani e dopodomani sarà sollecitato a spostarsi verso lo Ionio da una nuova perturbazione in procinto di portarsi dalla Francia verso [illegible] Mediterraneo occidentale.

Nell'intervallo tra le due configurazioni ci sarà pertanto spazio per schiarite. La temperatura, dopo la recente flessione soprattutto a causa della ridotta insolazione, tornerà a salire durante la giornata di domani [illegible] dopodomani almeno [illegible] Nord, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche, attestandosi su valori stagionali.

OGGI: [illegible] [illegible] condizioni di tempo instabile su [illegible] le regioni con prevalenza di annuvolamenti, ma le piogge saranno più frequenti sulle regioni meridionali [illegible] su quelle adriatiche, mentre su tutte quelle tirreniche e sulla Sardegna si andrà verso la variabilità che presupporrà delle temporanee schiarite alternate ad annuvolamenti con possibili piovaschi temporaleschi locali. La temperatura resterà stazionaria, [illegible] mai subirà ancora una riduzione al Sud. Un nuovo aumento della nuvolosità è atteso tra il pomeriggio e la serata sul [illegible] nord-occidentale, comporterà delle nevicate sulle Alpi [illegible] [illegible] piogge [illegible] Piemonte [illegible] sulla Liguria.

DOMANI: [illegible] la vecchia circolazione depressionaria si accingerà a portarsi sullo Ionio, [illegible] [illegible] depressione [illegible] [illegible] piano sviluppo tra il Mediterraneo occidentale ed il Nord Africa. Tra l'una e l'altra ci sarà spazio [illegible] [illegible] schiarite. Pertanto, salvo annuvolamenti irregolari sul [illegible] nord-occidentale e sulle Sardegna dove [illegible] si escludono brevi piogge, su tutte le altre regioni dal Nord, su quelle centrali e sulla Campania il cielo si presenterà poco nuvoloso. Su Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia invece si avranno ancora annuvolamenti e locali piogge, specie sulla Sicilia meridionale e sulla Calabria ionica. Le temperature diurne tenderanno a salire di alcuni gradi.

DOMENICA: preceduta da venti sciroccali [illegible] nuova perturbazione prenderà le [illegible] dal Mediterraneo occidentale e dall'Algerie per portarsi [illegible] la penisola. Nel corso della giornata le sue bande nuvolose raggiungeranno la Sardegna dove riprenderà a piovere. Delle striature nuvolose potranno estendersi alla Liguria ed alle regioni tirreniche ma non oltre.

Pertanto, per il Nord, per le regioni centrali ed in parte per quelle meridionali, sarà una giornata poco nuvolosa con temperature in aumento.

Marcello Lotfredi

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci [illegible] - [illegible] Boretto 8, I [illegible]INO, v. Roma 80 - v. Marengo 32, t. 6521; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41709; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appollo 4, t. 2134; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 52222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765525; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431063; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30769-34770; **GENOVA**, via C.R. Cocardi 1/14, t. 540164-592680; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/B, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-270373; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Samassi 3/A, t. 973323; **TRENTO**, via Clarour 26/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 36, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236542/3-236726-234990; **FIORENZA**, via Gramsci 56, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Mantellini 54, t. 561182-578668; **ROMA** via Cluentino Fontejo 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 328, t. 412600; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533927; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tiro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Tan Pantellaria 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724060-725126; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652209, oppure presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o veglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga: **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.505**, dirigenti **L. 20.000**. **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200**. Avvisi urgenti data fissa o numero: il doppio. Numero urgenti, data fissa o urgenza: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FAIT

prestiti rapidi a basso costo su [illegible]lo e immobili. Nessun costo di anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 562.0136 - 562.0070.

3 Aziende e negozi

ABBISOGNACI urgentemente [illegible] commerciali di ogni genere e prezzo trattativo veloci pagamento contante in Piemonte e Liguria. Tel. 531.393.

ACTIVA 642.775 (A) per vendere la tua attività azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.

SAUZE D'OULX vicinanze piste bar ristorante mq 180 ampio solarium vendesi mancompresi. Affare Tel. 0122.85.553.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CHEF capo partita, massima serietà [illegible], libero subito offresi Tel. 731.547.

CUOCO pratico specialità pesce o studente cuoco offresi a ristorante in Torino Tel. 630.671.

CUOCO 45enne categoria 1° livello, serietà professionale, offresi stagioni. Telefonare 0141 966 039

RAGAZZA straniera cerca lavoro come assistenza anziani fissa o ad ore oppure notturno Telefonare 011.746

SIGNORA 26enne cerca [illegible] in seria ditta con passaggio diretto. Telefonare al n. 424 0142.

28ENNE esperto magazziniere falegname patentato. Presenza, cultura, professionalità, libero subito. Tel. 011 735.885.

impiegati

A. RAGIONIERE esperto controllo gestione economico/finanziaria, budget, bilanci, offresi part-time. Tel. [illegible] 831.928, [illegible]

ASSISTENTE in odontoiatria, igienista anche in ortodonzia con esperienza offresi Telefonare 011 8758 ore pasti

ELETTRONICO 5 anni esperienza programmazione PLC e disegno Cad lingua inglese offresi Tel. ore serali 566.2088.

PERITO informatico esperto AS/400 multisistema patente B disposto trasferirsi ottimo come analista programmatore presso sede Torino e provincia. Telefonare 011.411.1107.

PERITO meccanico 31enne responsabile di progetto, esperienza Stati Uniti, inglese perfetto tedesco buono, per sviluppo iniziative internazionali gestione [illegible] disponibile viaggi inizialmente anche [illegible] proposte. Tel. [illegible].243.

RAGAZZA seria 23enne offresi per segreteria part-time presso studio medico o simili anche per brevi periodi Telefonare ore pasti al 593.3413.

RAGIONIERA 32enne gestione aziendale e informatica, spagnolo inglese e francese; disponibilità immediata come qualsiasi tipo di impiego part-time o full-time purché serio. Tel. 226.1833

RAGIONIERE 25enne con esperienza offresi per inserimento presso studio di tipo giudiziario/commerciale/ta. Tel. 376.607

22ENNE esperienza biennale d'o studio consulenza lavoro, paghe contributi, offresi passaggio diretto Tel. 801.0961 dopo le 19.30.

33ENNE diplomato, inglese-francese parlato e scritto cerca impiego. Astenersi Ensarco. Tel. 687.719.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible] carpentiere in ferro [illegible] trasferte. Telefonare per ufficio 811.1741.

CERCASI cuoco e aiuto cuoco esperto con referenze Telefonare 542.047

IMPRESA di costruzioni [illegible] operai esperti per cantieri in Torino e cintura. Tel 500.638

PRIMARIA azienda ricerca abili elevatori e rettificatori. Tel. 682.8170 ore ufficio.

SOCIETA' di costruzioni ricerca per nuovi appalti squadre di [illegible], muratori, riquadratori. Tel 011 749.2135.

SOCIETA' di costruzioni ricerca per propri cantieri muratori e manovali specializzati. Tel. 011 788.602.

impiegati

[illegible] venditore/trice cerca società immobiliare professionale inquadramento INPS primi. [illegible] curriculum a: Interregionale via Cibrario 7 - 10143 Torino.

AFFERMATA [illegible] società in costante polarizzamento ricerca ambosessi qualificati per attività di pubbliche relazioni e consulenza commerciale in provincia di residenza. Richiedesi: auto propria buona presenza disponibilità immediata professionalità. Non è indispensabile una precedente esperienza. Offresi: fisso ed incentivi ai più alti livelli sociali. Possibile [illegible] in tempi [illegible]. Per appuntamento in zona 055 311.829 - 375.495.

AZIENDA metalmeccanica cerca responsabile amministrativo età 30/35 anni, con esperienza pluriennale, per gestire il controllo di tutte le procedure amministrative di contabilità generale, industriale e di magazzino. Scrivere: Publikompass 2048 - 10100 Torino.

CERCASI venditori piu/mandatari esperti nel settore agro-alimentare e vivaistico. Scrivere: Publikompass 2050 - 10100 Torino

COURMAYEUR centro negozio calzature - abbigliamento cerca responsabile con esperienza settoriale. Telefonare 02 545.8100

DIPLOMATO/A con esperienza in paghe su elaboratore anche brave, ma significativa, assumo [illegible] con [illegible] me inviare curriculum/foto [illegible] a: Publikompass 7105 - 10100 Torino.

DITTA cerca impiegata contabile [illegible] Italia nord - centro Italia, età 25/50 anni. Telefonare 956.450

ENGLISH native speakers required on a part time basis in Torino and province. Own car and experience are necessary. For details call 055.373.443

[illegible] ogni [illegible] soldatesca giovani da avviare carriere attività lucrose modelle/i, realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi lunedì 4/5 martedì 5/5 ore 10 - 19 presso Centro Uffici Executive Service, via Magenta 44/h Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica in Brianzuno cerca responsabile della gestione globale materiali, materie prime, semilavorati, prodotti finiti con esperienza procedure meccanizzate. Sottil [illegible] Publikompass 2049 - 10100 Torino.

INSERIMENTO immediato a personale predisposto verso i bambini fino a 6 anni. Si garantisce sola attività ed addestramento [illegible] tecnico pratico [illegible] asili [illegible] e scuole materne. Pronto Baby 437.5331

MACINTOSH esperto in programmi inserimi o [illegible] fotolito. Cercasi per gestione reparto in azienda appartenente grande gruppo. Gradito diploma perito grafico. Tel. 011 242.[illegible]2

MONTICAR concessionaria Audi Volkswagen ricerca un venditore con pluriennale esperienza di vendita età max 35 anni per proprio settore vendite interno. Tel per appuntamento dal lunedì al venerdì 011 445[illegible]. Corso Ferrucci 24 Torino.

NEGOZIO arredamento centrale, [illegible] persona con provata esperienza progettazione e vendita. Tel. 533.315.

SERVIZI Tecnocasa selezione giovani diplomati militesenti per inserimento proprio Tel 473.0649.

STUDIO consulenza assume esperto/a in paghe e contributi i dipendenti sono informati della ricerca. Massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 7106 - 10100 Torino.

tecnici

CAPI CANTIERE

[illegible] esperienza cercasi per cantieri in Torino e cintura. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2051 - 10100 Torino.

dirigenti

DIRIGENTE immobiliare, ottimo knowhow, cerca socio operativo per sviluppo già avviata società di qualificati servizi immobiliari. Massima professionalità e riservatezza. Scrivere: Publikompass 2044 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A. [illegible] Editore agente generale ricerca per To e Pr 2 agenti esperti vendita privato consumatore. Offresi [illegible] rizzazione prodotto, interessante remunerazione. Richiedesi ambizione e serietà. Tel. per appuntamento 650.3801.

ASSUMIAMO venditrice/ore con esperienza e passione per la vendita con chiusura a tavolino, con stipendio e incentivi. Si richiede possibilmente conoscenza nel settore trattamenti dimagranti o estetici. Prospettivo e carriera. Telefonare ore ufficio 669.0982.

AZIENDA [illegible] introdotta settore farmacie ricerca rappresentanti ambosessi per Torino città/provincia - Valle d'Aosta. Offre: formazione professionale, concorso spese, alte provvigioni, premi. Richiede: età 20/30 anni, auto propria, ambizione. Telefonare 02 660.13.188.

IMPORTANTE ape cerca agenti. Enasarco esperti nella vendita di gadget pubblicitari, oggetti destinati alla promozione vendita, regali aziendali. Corso formazione; zona esclusiva, anticipo mensile. Telefonare 041 534.3209 pomeriggio oppure scrivere Orga Via Falloppio 39 35121 Padova, citando (Rif. 1).

SOCIETA' commercializzazione apparecchiature presidi sanitari ricerca venditori [illegible].

11 Baby sitter

domande

STUDENTESSA d'Italiano cerca lavoro come baby sitter presso mio domicilio, zona Madonna di Campagna. Tel. 298.201.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone O'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y10, R.5, 205, Gol, Fiesta corso Regina 187/B. Tel. 437.6262

ALLCAR Natilla Motorhome Camper nuovi usati articoli da giardino e da campeggio vendita diretta/mercato in fabbrica. Strada Provinciale Casalle-Chieri, via Torino 17. Tel. 937.6422 - 927.6262.

AUTOMAR autormercato Citroen BX TRD unicoproprietario perfetta. Omaggio bollo. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR automercato. Renault 19 TLE 88 perfetta unicoproprietario conveniente. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Daihatsu Rocky '88 unicoproprietario come nuovo conveniente via Spaventa 10. Tel. 319.4361.

AUTOMAR Fiat Uno TD Sp 88 unicoproprietario perfetta garanzia. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Ford Fiesta 1.4 CLX 89 accessoriata rara unicoproprietario perfetta garanzia. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMAR Ford Scorpion 89 nera [illegible] accessoriata perfetta unicoproprietario garanzia. Via Tunisi 50 tel. 319.6122.

AUTOMAR Lancia Dedra TD 89 accessoriata AC met unicoproprietario come nuova. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Opel Vectra unicoproprietario 89 perfetta accessoriata con garanzia conveniente. Via Spaventa 10 tel. [illegible].

AUTOMAR Triumph TR7 hard top da amatore perfetta rara interno pelle. Via Spaventa 10 tel. 319.4361

AUTOMERCATO Autimax vetture usate di ogni marca e tipo solvibili e controllate nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 871.843

[illegible]

Turbo 4 W 15 VV 9 mesi condizionatore cat. rosta fatturabile garanzia Casa. Ulivonto Automobili - Via Bardonecchia 5 - Tel 335.8888.

18 Acquisto alloggi

RICERCASI camera lineo Lingotto Mirafiori massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0194.

RICERCASI 2 camere [illegible] zona Santa Rita massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

19 Vendita alloggi

ALMESE 'I Pioppi' villetta signorile, spaziosa, ottime finiture, giardino. [illegible] privati. Tel. 036.9619 ore pasti.

BARRIERA [illegible] via Mercadante libero ingresso ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Studio Delta 242.0302.

CARLO ALBERTO 651.1600 centro ristorante 3 camere tinello cucinino doppi servizi

GABETTI VENDE

attico libero via Pergolesi ingresso camp[illegible]no bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Racconigi libero 2° piano spaziose ingresso 3 camere cucina bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]

via Genova libero novembre signorile soggiorno 2 camere cucinetta bagno. Agenzia 3, Tel. 57.67.

G.E.A. libero via Lanzo ingresso 1 camera tinello cucinino servizi piano alto termoscorrevole. [illegible] 455.1282 - 455.1170.

G.E.A. libero via Pianezza recente 4 camere cucina abitabile servizi piano alto prezzo affare. Tel. 455.1282 - 455.1170.

GIAVENO

cooperativa propria villa a schiera di nuova costruzione ottima posizione. Tel. ore ufficio al 749.5176 - 749.[illegible]

GIAVENO

vendesi casa indipendente [illegible] con giardino completamente ristrutturata L. 350 milioni Tel. 771.6742.

LIBERO via Medici piano alto salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato L. 370 milioni. Tel. 562.4408 - 546.262.

MANTA di Saluzzo villa [illegible] mq di giardino piano terra garage piano 1° alloggio piano 2° mansarda. Tel. 0175 45.917.

MONCALIERI panoramico 2 camere finalizio cucinotto terrazzo mq 190. Via Tegolo 011 680.1082.

NICHELINO

via Genova appartamento libero, 3 camere tinello cucinino servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NONE

via Roma 148 impresa vende villa a schiera ultimata. Visita in cantiere [illegible] sabato e domenica. Per informazioni Tel. 988.4391.

NUOVI

signorili subito abitabili soggiorno cucina 2 camere 2 bagni in via Cotunnio 5 trasversale di

CORSO VERCELLI

si garantiscono permuta visita sabato e domenica 10/12 - 16/18

MAIORA 434.1340

PINO [illegible] signorile mansarda mq 60 con terrazzo splendida vista. Geometra Campisi tel. 0123 [illegible].

ROBASSOMERO prestigiosa recente villa bifamiliare con parco mq 3300. Geometra Campisi tel. 0123 920.065.

TORINO

impresa vende alloggi signorili mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Visita in cantiere anche sabato e [illegible]. Per informazioni. Tel. 808.1534.

VENDESI a Poirino villa 350 mq più capannone 1200 mq. Tel. 540.090.

VENDESI bilocale con servizi via P. Tommaso fronte Fiat corso Mercanti, occupato. [illegible] Tel. 011 544.285.

VIA MAZZINI

presso [illegible] Rocca libero [illegible] tinello soggiorno [illegible]rino 2 camere bagno Gabetti vende.

VILLA liberty zona Statuto con affreschi e stucchi del periodo, veramente prestigiosa. 450 mq più grande giardino e garage laboratorio di 100 mq. Scrivere a: Publikompass 2045 - 10100 Torino.

ZONA Molinette vendesi ufficio mq 600, 4 ingressi in moderno stabile, volendo più 300 mq. Tel. 743.971 - 519.2930.

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio elegantemente [illegible]to pied à terre e telefonabili. Tel. 903.639 - 502.518.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 55.000.000 fruttabili in paese ben servito nel Canavese casa in ristrutturazione mq 160 su 2 piani più giardinetto con porticato. "La Borsa" 368.462

AFFARONE Astigiano vicinanze Nizza Monferrato vendo casa finemente ristrutturata in posizione panoramica, vicina al paese, composta di servizi, 6 vani 2 bagni porticato garage piscina attrezzata 2000 mq terreno giardino pieno frutteto con alberi decennali L. 335 milioni. Tel. 0141 53.177 - 0141 968.220.

BARDONECCHIA vendiamo vicinanze campi [illegible] sul Villa di mq 240 con 1300 mq di g[illegible]122 901.[illegible]

BARDONECCHIA vicinanze stazione vendiamo ultimi alloggi in ristrutturande palazzina vario dimensioni. Consegna fine inverno 4%. Bonsanti tel. 0122 901 367.

BORGHETTA 1° collina ampia vista prestigiosa panoramicissima giardino secolare. Donna 0154 282.368.

CANNES

200 mt dalla spiaggia centro città appartamenti a partire da L. 90 milioni. Segor 011 5883.222.

CASA rustica vicino Pinerolo Macello ampio terreno capannone [illegible] 220 vendo L. 115 milioni. Tel. [illegible]

CORSICA nel verde sulla spiaggia [illegible] [illegible]ogliosi [illegible] [illegible] 02 480.11823

COSTA AZZURRA

tra Mentone e Nizza [illegible]menti vario dimensioni in centro città [illegible]rsi e sul lungomare. Tel 561.1585.

COSTAZZURRA tra Cap-Martin e Monaco fusseno mq 75 magnifica vista mare e Monaco, garage. Vero affare FF. 1.800.000. Tel. 0033 93.014.176.

DIANO Marina Imm.le Castello vende prestigiosi bilocali fronte [illegible]. Tel. 0172 85.253 - 0183 404.525.

IBIZA

in residence con piscina solarium bilocali arredati a L. 54 milioni. Segor 011 5883.222.

[illegible] Imm.le [illegible] vende appartamenti in villa vista mare, termoautonomo. Tel. 0172 85.253 - 0183 404.525.

MENTONE Garavan vendo quadricocale doppi servizi marmo rosa fronte mare. Tel. 0171 926.003 - 0033 920.58870.

[illegible] nuova realizzazione a 50 mt dal mare nel cuore della città prestigiosi appartamenti varie metrature a prezzi interessanti. Nazionale Immobiliare Torino. Tel. 011 561.2626 - 0033 93 876.747.

MENTONE per poste Europa Immobiliare invia una selezione di plenirnobile di alloggi. Tel. 0033 93.575.708.

NIZZA CENTRO

ultimi appartamenti prenta [illegible]ga ottime finiture a partire [illegible] L. 84 milioni. Segor 011 5883.222.

OSPEDALETTI

vendesi alloggio di soggiorno 2 camere letto bagni angolo cottura 3 balconi condominio con piscina e tennis. Telefonare ore ufficio allo 011 771.8742.

OULX Sica vende villetta libera da 3 lati con soggiorno 3 camere doppi servizi box auto lavanderia cantina giardino privato. Ipo 4%. Tel. 0122 858.524 - 858.145.

OULX splendida posizione impresa prenota ville a schiera, mono-bilocali. Telefonare 0122 831.384

PRIVATO vende villetta nuova a schiera in zona Senigallia (Marche) sul mare a L. 100.000.000. Tel 0337 207.429.

SANREMO impresa vende direttamente mono bilocali servizi, terrazzi vista mare. Tel. ab. 0184 64.757 - 0183 402.418.

SAUZE D'OULX Sica vende soggiorno camera cucinino servizio box auto arredato L. 160 milioni. Tel 0122 858.524 - 858.145.

SESTRIERE: Studio Imm.re Sestriere vende: appartamenti in baite tutte le metrature zone stupende - soleggiatissime. Tel. 0122 755.157 - 755.033.

SESTRIERE: Studio Imm.re [illegible] vende: bilocali [illegible] L. 140 milioni e L. 240 milioni. Tel. [illegible] 755.157 - 756.033.

SESTRIERE: Studio Imm.re Sestriere vende: trilocali da L. 240 milioni a L. 630 milioni da mq [illegible] a [illegible] 180. Tel. 0122 755.157 - 755.033.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BIBIONE [illegible] affitto villetta, appartamenti da L. 160 mila settimanali. Telefonatemi. Invierò fotografie. Tel 0431 [illegible] - 439.291.

SARDEGNA Palau affittasi villa sul mare 6 letti agosto. Immobiliarda 0789 754.500 anche festivi - fax 754.371.

SARDEGNA S. Teresa affittasi villa sul mare agosto 4 camere letto 4 bagni 4000 mq giardino. Immobiliarda 0789 754.500 anche festivi - fax 754.371.

47 Alberghi, pensioni, residences

A. HOTEL ARTOR tre stelle, in Torino, gestione rigorosa, camere convenienti convenzionati con enti. Tel. 011 817.8070.

ALASSIO Albergo Chalet 0182 640.548 pernottamento e prima colazione L. 80 mila, pensione completa L. 60 mila

ALASSIO Hotel Piemonte centrale 50 mt mare giardino parcheggio, camere servizi tv. Tel 0182 644.400

LIMONE PIEMONTE Hotel 3 Aprile, posizione incantevole, piscine da L. 45 mila pensione completa - bambini L. 10 mila fino al 1977 e dal 22/6. Tel. 0544 4[illegible].050 - 0171 926.504.

SAUZE D'OULX Hotel Stella Alpina pensione completa ottima posizione disponibilità [illegible]sporto. Tel. 0122 85.129.

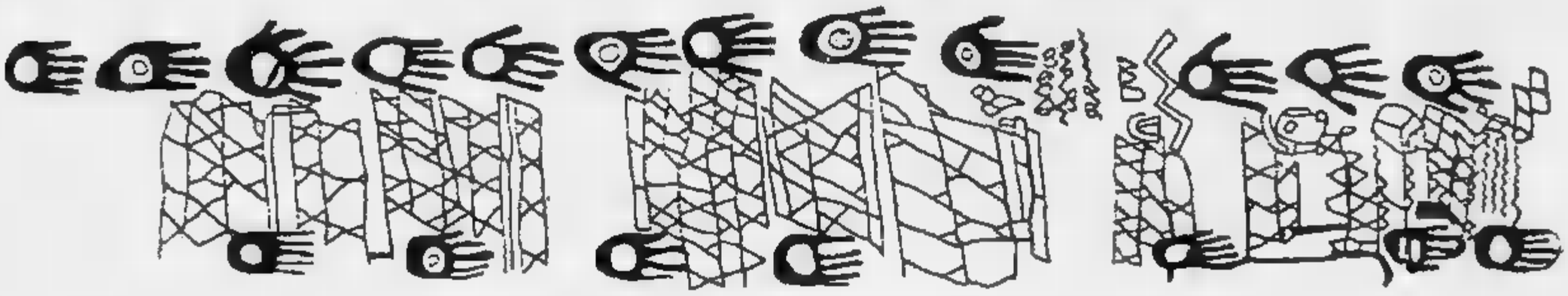
50 Smarrimenti

SMARRITO il [illegible] [illegible] Mercatini cane nero taglia media tipo Setter maschio, con collare [illegible] di nome Pippo. Mancia. Tel. 678.[illegible]

52 Varie

[illegible] **GIOIELLERIA M.C.** acquista oro argenteria, monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

[illegible] **GEMA** acquista oro [illegible] genteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.



SCOPRI
PRIMO CONCORSO NAZIONALE
AMOLE CARTE®
DI CARTOGRAFIA REALE E FANTASTICA

Scopriamo le carte! Un concorso aperto a tutti con premi per le carte più belle, interessanti e originali, per la scoperta di vecchie mappe, per studi, lavori di archivio e attività didattiche sulla cartografia, interdisciplinari o in singole materie, per le ricerche e le iniziative di enti pubblici e privati, associazioni ambientaliste, realtà locali, gruppi giovanili, organismi istituzionali

In collaborazione con école *idee per l'educazione*

Per maggiori informazioni sul concorso tel. 011-5583.1 (ore 9-12) Fax 011-6692136

TUTTI I LAVORI [illegible]

Si possono ideare carte reali o carte fantastiche, spaziando dalla natura e dal territorio [illegible] suoi vari aspetti fino [illegible] terreni dell'arte, della storia, dell'utopia, dell'immaginazione e della letteratura.
Si possono [illegible] realizzare giochi, software, esperienze didattiche, relazioni, cartelloni, videotape (VHS) e audiovisivi ecc. e iniziative di educazione alla [illegible] del territorio.

I lavori inviati (divisi in **sezione studenti** e **sezione non studenti**) dovranno rientrare in una delle seguenti categorie:
a) **carte ambientali**
(inquinamento, vegetazione, fauna, suolo, trasporti, servizi ecc.);
[illegible] **sociali e storico-culturali**
(tradizioni [illegible], patrimonio culturale e artistico, attività economiche, vita quotidiana della comunità, problemi sociali, percezione soggettiva dello spazio, comprese le mappe mentali o carte della memoria);
c) [illegible] **fantastiche**
(luoghi dell'utopia, dell'immaginario, della letteratura).

PER PARTECIPARE AL [illegible]

I lavori dovranno essere inviati entro il 30 settembre 1992 a: "Scopriamo le carte. Primo concorso di cartografia reale e [illegible] LA STAMPA, Casella postale 2 - [illegible] Torino. I [illegible] [illegible] [illegible] accompagnati dall'indicazione [illegible] [illegible] sui partecipanti e della categoria cui sono destinati.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati su LA STAMPA tra il 1° e il 15 dicembre 1992.

PREMI

SEZIONE STUDENTI

TRE [illegible] ETA GIOVANI 2000
uno per [illegible] migliore scuola o classe vincitrice di ciascuna delle tre categorie (offerti [illegible] **Torino Stupinigi**).

DIECI SET DI 10 [illegible] DELLE REGIONI [illegible] alle dieci migliori classi successive (offerti [illegible] **CENTRO DIDATTICO [illegible]** di Torino).

[illegible] ANNUALI ALLA RIVISTA [illegible] (De Agostini Editore) per tutti gli studenti delle prime tre classi vincitrici (offerti dalla **ROTTIL** Riscaldatori [illegible]ci di Pianezza - TO).

TRE COMPUTER 286 SCHEDA VGA hard disk 40 MB della **G3 INFORMATICA** di Torino, uno per [illegible] miglior [illegible] individuale di ciascuna delle tre categorie.

SEZIONE NON STUDENTI

UN COMPUTER 486 SX video a colori, hard disk 85 MB della **G3 INFORMATICA** di Torino per il miglior lavoro in assoluto, di gruppo o individuale.

UN COMPUTER 386 33 MHz video a colori, hard disk 60 MB della **G3 INFORMATICA** di Torino, [illegible] il 2° miglior [illegible] in assoluto, di [illegible]o individuale.

UN VOLO AEREO A/R PER DUE PERSONE
per una destinazione a scelta [illegible] quelle offerte da **NOUVELLES FRONTIERES** per il 3° miglior lavoro in assoluto, [illegible] gruppo o individuale.

TRE COMPUTER 286 SCHEDA VGA hard disk [illegible] MB della **G3 INFORMATICA** di Torino per il miglior lavoro collettivo o individuale di ciascuna delle tre categorie.

Aut. Min. n° 4112/92

de fonseca ITALY

LA STAMPA

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

G3 INFORMATICA

Lions Club Torino Stupinigi

BEATLES ALL'ASTA

Una cartolina autografa dei Beatles è stata venduta a un milione e 900 mila lire. Circa lo stesso prezzo per una foto con le firme dei primi Rolling Stones. L'asta si è svolta a Christie's a Roma.

VERDI A VARSAVIA

Si apre domani nella capitale polacca un festival in onore della musica italiana che si concluderà l'8 maggio. In cartellone, tre opere buffe di Rossini e due di Paisiello.

Sorpresa a Trento: il festival della montagna decreta la sconfitta dei balletti «free climbing»

CIME di GLORIA

L'alpinismo ritorna rischio

Cassin, Profit, Maestri e Manolo: storie di eroismo e di avventura

In alto: Cesare Maestri il famosissimo Ragno delle Dolomiti: «Quando ero forte facevo il sesto grado anche in discesa». A lato: Walter Bonatti Sotto: Christophe Profit

Reinhold Messner ha conquistato tutti gli «Ottomila metri» della Terra: sono 14

TRENTO
DAL NOSTRO

E' il grande sconfitto: il «free climbing», o arrampicata sportiva, o danza verticale, o gioco sulla roccia. Dieci anni fa aveva rivoluzionato il mondo dei patiti della montagna, popolando le falesie di atleti e atlete capaci di superare difficoltà tecniche che hanno il sesto grado come livello di base, in tute aderenti, scarpette speciali, alla cintura un sacchetto di magnesite per asciugare il sudore dalle mani, come si vede anche nelle fotografie usate dalla pubblicità. E prepotente ritorno: l'alpinismo classico, che è nato con l'ascensione di Whymper al Cervino e sembrava morto quando Reinhold Messner ha conquistato tutti i quattordici ottomila della Terra, quell'alpinismo che è stato popolare attraverso le imprese di uomini come Dibona, Preuss, Gervasutti, Buhl, Bonatti, Bonington, appunto Messner, dove la difficoltà è innanzi tutto la sfida avventurosa con l'ambiente, con la fatica, con l'ignoto, con la morte.

E' il verdetto a sorpresa della quarantesima edizione del Filmfestival internazionale Città di Trento, dedicato al cinema di montagna ed avventura, edizione presieduta dall'asso francese Patrick Berhault, che un decennio fa è stato il primo idolo del «free climbing». Per i quarant'anni, il festival si è trasformato in uno straordinario rendez-vous di alpinisti e arrampicatori vecchi e giovani, classici e moderni, ognuno con le sue storie di roccia, di ghiaccio, di neve. Tra quelli che hanno i capelli grigi, Hans Heckmair, vincitore della Nord dell'Eiger, Riccardo Cassin, vincitore dello Sperone Walker, Cesare Maestri, il «ragno delle Dolomiti», Giovanbattista Vinatzer, arrampicatore sportivo ante litteram, Silvia Metzeltin, la miglior alpinista italiana degli Anni Cinquanta e Sessanta, Gino Buscaini, che dirige la collana «Monti d'Italia» del Cai-Touring; e tra quelli che continuano a collezionare salite Michel Piola, Christophe Profit, Tomo Cesen, Ines Bozic, che hanno trasferito la tecnica del «free climbing» sulle grandi montagne, Heinz Mariacher e il solitario Manolo, che hanno aperto vertiginose vie dolomitiche. Messner era assente perché in Sud America, Bonatti ha mandato una lettera: «Con l'alpinismo io ho chiuso».

Ma perché l'appuntamento trentino rappresenta quest'anno una rivincita dell'alpinismo? In che senso ritorna il mito della montagna, intesa come sogno dell'impossibile e conquista dell'inutile?

Su circa ottanta film in concorso soltanto otto sono ambientati nel mondo del «free climbing», mentre sono stati anni in cui la danza verticale era la regina del festival. I favori del pronostico per il primo premio - che si assegnerà domani - vanno a due lungometraggi inglesi di contenuto alpinistico: *Galahad of Everest*, che ricostruisce la spedizione in cui nel 1924 scomparve Mallory, e *K2*, che racconta una drammatica scalata di due amici americani sulla vetta himalayana; e il film più bello è forse il cortometraggio francese *Il signore delle aquile*, ambientato sui monti dell'Asia centrale, protagonisti Tangere, un'aquila reale, e Alik, il suo maestro.

La stessa inversione di tendenza si è verificata in campo editoriale. Al Premio di letteratura di montagna (presieduto da Rigoni Stern e assegnato nel corso del Filmfestival) non era in gara neppure un volume di «free climbing», mentre in anni recenti abbondavano i libri fotografici con Berhault, Edlinger, Gullich, la Destivelle appesi con un dito a sporgenze millimetriche sugli strapiombi del Verdon o sulla pietra di Finale. Il premio è andato a *Everest* (Mursia) del giornalista britannico Walt Unsworth, che racconta l'affascinante storia alpinistica della più alta montagna del mondo. Dice l'autore: «L'alpinismo può mutare forma ma non morirà mai».

«Per me l'alpinismo è vivo più che mai, spiegava Berhault ai colleghi della giuria, «basta non farsi condizionare dagli sponsor, dai media, dalle competizioni». Nonostante la sua superiorità nell'arrampicata sportiva, quando sono inventate le gare rifiutò di parteciparvi (come Manolo); oggi compie imprese solitarie e silenziose come la traversata integrale del Monte Bianco, sempre in arrampicata dalla cresta di Peutérey alle Aiguilles de Chamonix in tre giorni. E sentite che cosa dice il connazionale Christophe Profit: «La mia passione per le scalate passa attraverso la cordata». La corda che unisce i due scalatori è il vero simbolo dell'alpinismo classico: «La cordata significa sensazioni profonde di intesa, di fiducia, di amicizia. Il record non vuol dire granché, senza emozioni come queste, che ogni cordata può provare, a prescindere dal grado delle difficoltà che si affrontano».

Un caso esemplare è anche la parabola di Catherine Destivelle, campionessa super delle gare di arrampicata (due film del festival sono dedicati a lei), finita in copertina di riviste come *Paris Match* o *Panorama*, anche per l'avvenenza, che dà un paio di anni si misura su itinerari alpinistici; in marzo ha scelto la Nord dell'Eiger: parete di cui è popolare la severità, sia per i quarantacinque morti che conta la sua storia, sia per un avvincente film di Clint Eastwood (*Assassinio sull'Eiger*). Superando le proibitive condizioni invernali, la giovane francese è passata in solitaria in diciassette ore (la prima italiana, con il torinese Cassin, presente al convegno, richiese una settimana). La Destivelle era attesa a Trento, ma non si è fatta vedere: secondo qualcuno, per Berhault aveva criticato l'eccesso di pubblicizzazione delle sue salite (ora sull'Eiger si gira una discesa dello sciatore estremo Tony Valeruz).

Per capire bene la fase di trapasso che la pratica della montagna attraversa oggi, bisogna parlare di un piccolo chiodo chiamato spit, che è fissa in buchi fatti nella roccia con il trapano, come si pianta un tassello nelle pareti di casa. I chiodi classici venivano piantati con un martello soltanto in fenditure naturali, in fessure e crepe, mentre lo spit può essere messo dovunque, anche su una placca liscia e compatta. Lo spit quindi elimina il pericolo di passaggi non protetti e caratterizza l'arrampicata sportiva, che è competizione senza rischio. Finché il sistema è stato usato nelle palestre di fondovalle, nessun problema, ma quando i «climbers» hanno «spittato» le vie classiche, è esplosa la contestazione.

«Si degrada la via, se si toglie il rischio», dice Cassin. «Si stravolge la storia dei grandi itinerari», dice Messner. Contrario agli spit in ambiente alpinistico è anche Mariacher: «Nell'arrampicata sportiva il rischio non ha importanza: è una prestazione atletica. Nell'alpinismo il rischio è la motivazione di fondo. Perché nell'alpinismo quello che conta non è la difficoltà pura, ma la scelta della via per arrivare in cima. E' il concetto di conquista l'essenza dell'alpinismo. Se usi lo spit, passi dappertutto: non c'è conquista. Se si parte sapendo che non c'è pericolo di tornare indietro, perché tanto si mettono gli spit, non ha più senso parlare di alpinismo. E' soltanto ricerca di un facile successo».

La danza verticale è una splendida suggestione, ma nasce e muore su quaranta metri di liscia parete. L'alpinismo esprime antichi valori. Chi arrampica sul quarto grado è lontano anni luce dalla tecnica degli arrampicatori sportivi, ma se si butta su una via di montagna può mettere in comune un patrimonio di valori (esperienza, avventura, sfida del pericolo, senso della conquista) non solo con i Cassin e i Maestri, ma anche con i Mariacher e i Profit.

Perciò forse l'alpinismo non muore, anzi si trasforma. Dal free climbing non si torna indietro, è stato un passaggio chiave, ma il «free climbing» è solo sport, l'alpinismo è *anche* sport. Prima è cultura.

Quella attuale è una fase complicata: di incontro, incrocio, sovrapposizione, trasformazione delle due discipline.

«In realtà, una frattura storica si è ormai prodotta - dice la Metzeltin -. Può darsi che l'epoca romantica si sia chiusa. Per essere soddisfatti, per avere riconoscimento, ai miei tempi bastavano due salite a stagione di sesto superiore, poi potevamo fare tutte vie di quarto. Oggi le richieste si sono specializzate. Per avere credito devi mantenerti su prestazioni di alto livello. Vedo gente fare cose pazzesche. Poiché io non credo alla competizione, non [illegible]».

«Non so se l'alpinismo è vivo, morto o cos'è», dice Maestri. So che il bello della montagna è che ognuno si può scegliere il livello adatto alle proprie capacità. Quando ero forte facevo il sesto grado, anche in discesa. Oggi che ho 62 anni e non mi sento di rischiare, sono felice di andare da solo sul terzo grado».

Alberto Papuzzi

Impenitente donnaiolo, ma qualcuno insinua: aveva gusti diversi

Un libro di Bertoldi e un articolo di «Oggi» lanciano una provocazione: il re di maggio era gay?

Umberto II, quella strana notte di nozze

I monarchici: «Vergogna, nessuna prova che fosse omosessuale»

La cantante Milly: «Una bella favola l'amore per lei da parte del re? Accanto: Umberto II e Maria José

MILANO

TITOLO: «Umberto e Maria José gli amici la prima notte di nozze». Sommario: «Qualcuno insinuava che fosse gay». La prima sorpresa è che l'articolo annuncia nuove rivelazioni su Umberto di Savoia», il re di maggio, sconfitto dal referendum e morto in esilio. La seconda è che il servizio (uno stralcio dal libro di Silvio Bertoldi: *L'ultimo re, l'ultima regina*, Rizzoli editore) esce su *Oggi*, il settimanale che ha sempre guardato con attenzione (e rispetto) alla famiglia reale. Adesso, nel vento di polemica che soffia attorno a questo articolo, non mancano accuse e proteste. E grande stupore. Anche se Paolo Occhipinti, il direttore, distingue: «E' vero che noi ci occupiamo molto dei reali in genere e di Casa Savoia in particolare, ma è altrettanto vero che l'abbiamo fatto sempre senza sudditanza. Siamo gli unici che abbiamo insistito a scrivere quant'era scandaloso non fare il processo a Vittorio Emanuele, e altre volte abbiamo espresso giudizio duro su Boatrice. Ci siamo occupati nel bene e nel male di Casa Savoia».

Così, per quel che riguarda Umberto II, *Oggi*, aggiunge Occhipinti, non ha fatto altro che dare spazio a un argomento già noto».

Tutto nasce da un breve passo di Silvio Bertoldi, storico e giornalista. Racconta di riluttanza del principe a sposarsi con Maria Josè, dice che lui godeva fama di impenitente donnaiolo, rammenta «la favola dell'amore per la soubrettina Milly». E scrive: «Qualcuno però insinua che i gusti del principe fossero di genere diverso; ma chi mai oserà sostenerlo in un Paese dove il duce pretende virilità da primato dal vigoroso maschio latino?». In fondo, riconosce Carlo Galimberti, il presidente nazionale del Movimento monarchico, «queste cose forse sono dette e stradette migliaia di volte». Però, aggiunge, può sostenerlo perché nessuno l'ha mai provato. Sì è solo di basse insinuazioni. Ed è ancora più grave, persino intollerabile, che ci si occupi di questo argomento in un libro di storia».

E fa eco Guido Ornato, presidente torinese del Movimento: «Per quanto l'ho conosciuto, Umberto era una persona emozionale, di una correttezza estrema, di una grande cordialità. E non mi pare proprio che di lui si potesse dire una cosa del genere. Anzi, di lui si raccontava tutto il contrario».

E certo è che nei giorni tempestosi del referendum, mentre la gente cantava per le strade «Evviva il re di maggio che a giugno se ne va», i ministri gli riconoscevano almeno qualità di comportamento, e un innegabile stile: «Sempre molto corretto, molto cortese», ammise Togliatti. «E' una gran brava persona», disse De Gasperi, «buon giovane» lo definiva Bonomi, e «in fondo - conveniva Nenni - è un buon figliolo». Un principe dai due volti. Negli anni del fascismo, ad alcuni Umberto appariva un uomo timido, pieno di complessi, compreso quello del peccato, seppur deciso a godersi la vita. Per altri era l'estroso e galante compagnone di brigate allegre, splendido nelle spese: «Bepo, fa nen 'l mandicoua» lo ammoniva Vittorio, quando rimproverava i conti da pagare. Lui, il principe, ricordava: piaceva il ballo, che con certe donne è uno sport piuttosto violento».

Un uomo difficile da spiegare. Silvio Bertoldi concorda Gigi Speroni, biografo di Casa Savoia, autore di un altro volume, *Umberto II* (Rusconi editore), che sarà in libreria nei prossimi giorni: «Aveva avuto una educazione severissima. Questa tendenza potrebbe venire fatto che a 8 anni fu preso in consegna dall'ammiraglio Attilio Bonaldi che lo educò fino a 21 anni con metodi prussiani». Anche Edgardo Sogno disse: «Umberto II non era il tipico maschio latino». E Michela Stranlero in un libro su Maria Josè lo dà quasi per scontato. E allora? «I giornali che fanno certi titoli si dovranno assumere le loro responsabilità», minaccia Galimberti. «Nessuno di noi s'è mai permesso di dire che era gay. Abbiamo solo scritto che qualcuno lo insinuava», si difende Occhipinti. Il principe triste, l'erede sconfitto, fa ancora discutere. Forse, più di tutte, valgono le parole di Enzo Biagi: «Umberto ubbidito: quando giovanotto gli imposero di piantarla con le ragazze che gli piacevano, fino a 40 anni quand'era scappato nel Sud e voleva tornare indietro. Penso che abbia avuto pochi giorni felici».

Pierangelo Sapegno

Diario di un giornalista tra bordelli, cercatori d'oro e «fazendeiros»

Schiave-bambine nella foresta

Amazzonia, le prostitute adolescenti fuggono la miseria, trovano l'inferno

PAOLO

PARTONO in cerca [redacted] un lavoro come cuoche o [redacted] meriere, attratte dal miraggio di un buon salario. Finiscono nei bordelli nel cuore della foresta costruiti per i garimpeiros, i cercatori d'oro dell'Amazzonia, senza paga e senza possibilità di fuga. Nei garimpos, [redacted] miniere, una prostituta di 12 anni vale 20 grammi d'oro, [redacted] mila lire. Se è vergine, il prezzo [redacted] di tre o quattro volte. E' una merce «deperibile», [redacted] sfruttare in fretta. Le malattie malcurate, le botte e la droga presa per «resi-[redacted] corrodono i corpi: a 17 o [redacted] anni una ragazza [redacted] già una vecchia, senza più sogni, salute, futuro. Le bambine e le adolescenti vittime di questa moderna forma di schiavitù sono almeno 30 mila: una piccola parte [redacted] legione di almeno [redacted] milione di prostitute minorenni che si contano oggi in Brasile. Una tragica e quasi sconosciuta realtà, [redacted] ha aperto uno squarcio rivelatore un libro lanciato mercoledì a San Paolo, *Meninas da noite* («Bambine della notte»). L'autore, Gilberto Dimenstein, 35 anni, [redacted] uno dei più brillanti giornalisti brasiliani, specializzato nella copertura degli avvenimenti di politica interna a Brasilia, [redacted] che periodicamente abbandona il «palazzo» per realizzare lunghi reportages in giro per il Paese. «Cerco disperatamente di [redacted] perdere [redacted] nozione di quale sia il Brasile reale, di quanto grave sia diventata la nostra [redacted] sociale - ci dice -. Ma devo ammettere che in un garimpo mi sento come [redacted] fossi un inviato straniero».

Vendute [redacted] 9 anni dai genitori per poche bottiglie di acquavite

I latifondisti comprano all'asta la «prima notte» delle vergini

Nel cuore dell'Amazzonia vivono [redacted] mila minorenni, [redacted] nei bordelli [redacted] «garimpeiros»

Il precedente libro [redacted] Dimenstein, *A guerra dos meninos* («La guerra dei bambini»), sullo sterminio dei ragazzi di strada brasiliani da parte degli squadroni della morte, [redacted] diventato uno dei principali testi di riferimento sull'argomento [redacted] [redacted] stato tradotto in cinque lingue, tra cui l'italiano. «Durante il lavoro per quel libro ho scoperto che [redacted] molto raro che le bambine siano vittime dei gruppi [redacted] sterminio, proprio perché hanno un valore di [redacted] come prostitute - [redacted] -. [redacted] iniziato così ad occuparmi del problema, e mi [redacted] imbattuto nella terribile situazione delle bambine-schiave in Amazzonia». *Meninas da noite* è scritto come [redacted] diario [redacted] viaggio, attraverso la città ed i garimpos in [redacted] Dimenstein ha seguito le [redacted] del «commercio» delle bambine prostitute. Lo stile è piano, secco, mai sensazionalistico, ma le storie raccontate colpiscono come un pugno allo stomaco.

Bambine di nove o dieci anni vendute dai genitori ai proprietari [redacted] bordelli in cambio di pochi spiccioli o di una decina di bottiglie [redacted] acquavite; aste organizzate tra i fazendeiros (latifondisti) per comprare la «prima notte» con una ragazzina vergine; adolescenti malnutrite che per mangiare qualcosa barattano coi camerieri [redacted] «chupetinha» (sesso orale) in cambio degli avanzi [redacted] ristoranti. Un caso come mille altri: Edvalda Pereira, dodici anni, capelli corti e ancora neppure un accenno di seno. Non ha casa né famiglia, fa «programmi» nel centro di Manaus per cinque dollari a cliente, non [redacted] preservativi, non sa cosa sia l'Aids. Dimenstein [redacted] le parole di una vecchia prostituta di Belem: «La crisi ha buttato le bambine per le strade. Non sanno leggere, cucinare, scrivere. Possono vendere solo l'unico bene che hanno: [redacted] loro corpo».

[redacted] cercare [redacted] sfuggire a questo destino, molte ragazze cadono nell'inganno [redacted] reclutatori che offrono lavoro nei bar dei garimpos, promettendo un salario in polvere d'oro. Alcune ragazze sanno sin dall'inizio di star andando a lavorare come prostitute, ma sperano di poter guadagnare di più che in città. Per tutte, [redacted] l'inizio di un incubo. I garimpos sono isolati nella foresta, a ore di [redacted] o giorni e giorni di barca dai centri abitati più vicini. All'arrivo le ra[redacted] s[redacted] divise nei vari bordelli che le hanno «comprate» dai mediatori. Con le buone [redacted] [redacted] le brutte, [redacted] costrette [redacted] avere decine di rapporti sessuali ogni giorno, ma non vedono un solo grammo d'oro: per «recu[redacted]» i soldi spesi per l'aereo, il vitto e l'alloggio, il denaro rimane tut-[redacted] in mano [redacted] proprietario [redacted] bordello, che si incarica di «tenere i conti». Giorno dopo giorno, il debito aumenta. In genere, una ragazza riesce ad andare via solo quando è ormai troppo [redacted] [redacted] malata per lavorare o se qualcuno compra il suo debito. Il che, quasi sempre, significa solo cambiare padrone. Fuggire è quasi impossibile, e per chi ci prova ed è ripresa la punizione è la tortura o persino un colpo [redacted] pistola nella vagina per «dare un [redacted]pio» alle altre. Non ci sono indagini: la polizia è lontana e, quando c'è, è spesso in [redacted]tta coi padroni dei bordelli. Nel febbraio scor-[redacted] [redacted] il libro racconta, una serie di articoli di Dimenstein pubblicati dalla *Folha de S. Paulo* hanno provocato l'intervento delle autorità e la liberazione di 55 prostitute, tra cui 25 ragazzine con meno di 14 anni, tenute schiave nel garimpo [redacted] Cuiù-Cuiù, nello Stato del Parà. «Ma [redacted] schiavitù nei garimpos continua - dice Dimenstein - e anche le ragazze che sono [redacted] liberate continueranno probabilmente a fare le prostitute. Nessuno ha mai loro insegnato a fa[redacted] altro».

Gianluca Savoiacqua

La parata sulla Fifth Avenue

Con i cappelli della Garland

NEW YORK

C'E [redacted] insegnato Judy Garland, in un'indimenticabile canzone dedicata a Fred Astaire: mai rinunciare alla «Easter Parade», la passeggiata sulla Quinta Avenue di New York, nella mattina di Pasqua, spontanea passerella di esibizione personale e di moda «fai da te». Contiene alcune istruzioni per l'uso del pianeta americano.

La prima impressione è il brutto. La moda spontanea non è affatto una rivelazione del buon gusto sommerso. Il tratto caratteristico della «parata di Pasqua» sulla Quinta Avenue (che il giorno di Pasqua viene chiusa al traffico nel tratto vicino al Central Park) sono i cappelli delle signore. La tradizione richiede che siano fatti dalle interessate o comprati in piccoli negozi [redacted] «modisterie» che ancora esistono, in angoli di città che non hanno fatto in tempo [redacted] demolire.

Judy Garland

Questi cappelli [redacted] da te» sono, di solito, sproporzionati in grandezza e ornamenti, eccessivi nei colori, il più delle volte di forme strane. Ma il gioco è farsi notare. Non [redacted] quanto la televisione abbia influenzato questo rito popol[redacted]. Non molto, direi. Me lo ricordo quasi intatto nelle mie prime visite americane. E anche adesso non è tanto diverso [redacted] «parade» di cui parlava Judy Garland nella sua canzone.

Però proprio questo racconta la «parata» di Pasqua [redacted] New York. Che cosa re[redacted] di spontaneo nel cuore delle comunicazioni di massa? Resta più [redacted] quel che si crede. Prendiamo l'argomento più vistoso, la «bruttezza» dei cappelli creati delle donne di tutte le età per far festa.

Io trovo in questa bruttezza due o tre dati interessanti. Il primo è che «la moda» - qualunque definizione si voglia dare di questa parola, dall'antropologia alla pubblicità - influenza la gente fino a un certo punto. La voglia periferica di inventare, di fare una cosa con le proprie mani e il proprio gusto, resta forte e viva, segno innegabile che [redacted] vecchio tratto di indipendenza individuale non si è perduto.

Un altro aspetto [redacted] mi piace è questo. Le bambine, le ragaz[redacted] [redacted] signore, le nonne che se ne vanno per la Quinta Strada con i loro «bruttis» cappelli di Pasqua, sanno benissimo che si tratta di un evento festivale, di un'allegra esagerazione che ci si può permettere una volta l'anno. Non è detto che lo sappiano certi grandi disegnatori [redacted] moda quando vestono, svestono e travestono in lungo e in corto, in nero e a colori, in tessuti e in metallo, i corpi delle donne da passerella.

Infine - nel mondo in cui tutto è sempre più artificioso, affidato a poche persone celebri - c'è l'ostinazione a venire di persona in un luogo per far vedere se stessi e la propria invenzione. E' uno scherzo. Ma è anche uno degli ultimi riti di una democrazia diretta e cui sia dato di assistere. Clinton e Brown nei loro comizi newyorchesi hanno avuto meno partecipazione della «Easter Parade». E hanno dovuto rifugiarsi in tv. Conclusione? Non tutto ciò che sembra «brutto» è brutto.

Le Judy Garland della Quinta [redacted] meritano [redacted] loro quarto d'ora di celebrità.

Furio Colombo

[redacted] AL GIORNALE

Dakar, niente seggi solo per gli italiani; Verga straniero a Brescia?

I [redacted] votavano, noi no

Sono rientrato la settimana scorsa dal Senegal dove ho tra-[redacted] circa sei [redacted] per motivi di lavoro. Non mi [redacted] stato possibile rientrare alcuni giorni pri-[redacted] ed assolvere così il mio dovere di elettore.

Domenica 12 aprile [redacted] pomeriggio mi trovavo [redacted] Dakar [redacted] passeggiavo in boulevard de la République. Di fronte alla cattedrale cattolica si trova l'ambasciata [redacted] Mali e circa 200 perso-[redacted] si trovavano sul marciapiede antistante, ordinate e disciplinate.

Chiesi a uno di loro [redacted] st[redacted]tendessero [redacted] mi rispose che erano iniziate le operazioni di voto per l'elezione del Presidente [redacted] quella Repubblica. In ambasciata c'era il seggio.

E' facile indovinare quali fu-rono i miei pensieri e reazioni a livello interiore. [redacted] trascorso più di 20 anni all'estero per lavoro. I cittadini italiani all'estero sono milioni e la civile Italia, grossa potenza economica, non ha ancora dato la possibilità ai suoi cittadini emigrati di votare. Un tempo si di[redacted] perché avrebbero votato... fascista e potevano alterare certi equilibri politici. [redacted] mi sento solo democratico [redacted] [redacted] ritengo [redacted] [redacted] miei danni (ed ai danni di milioni di cittadini ritenuti di serie B).

Speriamo in questa legislatura che sta faticosamente avviandosi che qualcosa cambi e che l'uguaglianza tra i cittadini venga rispettata e [redacted] libertà [redacted] espressione non venga più calpestata.

Romano Zedda
Domodossola (Novara)

[redacted] [redacted] [redacted] Roma»

Dalla platea di «Profondo Nord» un leghista inveiva contro l'ex sindaco di Pavia che, a suo dire, aveva assegnato troppe case popolari a famiglie meridionali. Forse in cambio di favori? No, qualcosa di più scandaloso: [redacted] base al punteggio che si raccoglie secondo l'ampiezza del nucleo familiare. [redacted] [redacted] leggel» diceva l'ex sindaco. «La legge l'avete fatta voi, neanche quando avevate il presidente del Consiglio socialista avete cercato di cambiarla!» incalzava il neosenatore Speroni. A prescindere dal fatto che per cambiarla si dovrebbe cambiare l'art. 3 della Costituzione, essendo le case popolari costruite per favorire i lavoratori [redacted] abbienti (e fino [redacted] prova contraria anche i meridionali lavorano), è più razionale che siano assegnate secondo [redacted] bisogno, o quindi secondo il numero dei familiari o secondo [redacted] luogo di nascita?

Quello di cui oggi il Paese ha bisogno è che i politici lascino gli spazi della vita collettiva abusiva[redacted] occupati [redacted] si impegnino a riordinare il caotico sistema legislativo. Ma alla luce di quest'esigenza le proposte della Lega appaiono isteriche ed irrazionali. E' razionale, forse, la proposta della scuola regionale, che si basa sul presupposto che [redacted] laureato meridionale non possa insegn[redacted] in Lombardia perché la sua cultura, le [redacted] tradizioni [redacted] diverse da quelle dei suoi alunni? Pirandello [redacted] Verga diventerebbero, nelle scuole lombarde, letteratura [redacted] [redacted] un meridionale non può capire [redacted] Manzoni [redacted] un settentrionale può spiegare il Verga?

E' razionale, forse, la proposta degli stipendi differenziati? Dovrebbe [redacted] un «comitato di pianificazione» (e l'esperienza dell'Urss lo sconsiglierebbe) [redacted] stabilire il tetto dei salari nelle varie «Italie»? Perché, altrimenti, se si dovessero allacciare gli stipendi al costo della vita locale», questo varia in una stessa provincia dal capoluogo ad una cittadina. Riguardo alla privatizzazione delle imprese pubbliche non si [redacted] compresa, nella confusione, la diversa soluzione proposta dalla Lega rispetto a quella seguita dal governo. Ma [redacted] proprio la confusione che permette [redacted] confluire in questo partito [redacted] persone dalle più disparate provenienze culturali ed ideologiche. Non ho ancora capito, [redacted] vorrei capirlo, [redacted] Bossi preferirebbe entrare in un governo guidato [redacted] Segni [redacted] [redacted] Andreotti a quale sarebbe, se si realizzasse il progetto delle macroregioni, la capitale dell'Italia del Nord: Milano, Torino o Brescia? In chiusura di trasmissione gli esponenti di alcuni partiti hanno ringraziato la Lega (e [redacted] cosa?), in realtà dovrebbe essere Bossi a ringraziare i partiti [redacted] Roma: grazie Roma...

Susanna Soraci
Milazzo (Messina)

[redacted] O.d.B.

I meridionali e l'onestà maiuscola

Egregio signor Del Buono, in merito all'articolo «Boom della Lega, autogol [redacted] Il Nord» permetta un'analisi e qualche considerazione: è vero che del nuovo Parlamento entrano a far parte [redacted] candidati meridionali in più, ma non dimentichiamo che 571 nomi prescelti da voti leghisti sono esclusivamente settentrionali più l'aziale. La differenza è, quindi, [redacted] 15 parlamentari in più per il Sud, [redacted] percentuale del 2,3% assolutamente non allarmante...

Luigi Miola, Pinerolo

GENTILE signor Miola, d'accordo diamo inizio alla discussione sui risultati delle elezioni, [redacted] che Francesco Cossiga, con [redacted] cipo di 66 giorni, da Presidente della Repubblica si [redacted] provvisoriamente ridotto a Presidente e per ora basta. Dico «provvisoriamente» e «per ora», perché, al momento, non è neppure lontanamente pensabile che Cossiga demorda ed è, invece, più che ipotizzabile un suo ritorno in forze alla ribalta per aggiungere [redacted] qualifica a quel Presidente che gli spetta di diritto come Ex.

Dunque, discutere oggi serve più che altro a chiarirci meglio su cosa dobbiamo e possiamo discutere. Lei non ha dubbi e le invidio la bella sicurezza con cui afferma: «Non [redacted] fosse verificato [redacted] boom della Lega, i candidati meridionali eletti sarebbero stati ancor più numerosi. Non è sicuramente imputabile alla Lega il fatto che le liste siano imbottite di candidati meridionali. Tuttavia, mi auguro nuovi "autogol" del genere e altresì che molti meridionali ONESTI [redacted] presentino come candidati della Lega Nord...».

Balza agli occhi, non per mia cervellotica decisione [redacted] per precisa sua volontà (dato che ha scritto le 6 lettere di ONESTI [redacted] in maiuscolo), che lei considera l'accoppiamento della parola «meridionali» e della parola «ONESTI», qualcosa d'insolito per la difficoltà, anzi l'improbabilità di esistere. Insomma remo che lei la pensi come [redacted] altro lettore, il signor Enzo Girotti [redacted] Torino, che mi ha mandato la fotocopia di un disegno satirico di Forattini, in cui [redacted] il titolo *La Lega del Sud* e, sopra, lo sfondo dell'estremità meridionale della penisola, [redacted] raffigurate [redacted] scoppoletta nera e sguardi sibillini le teste [redacted] Gava, De Mita, Cirino Pomicino con la scritta «italiani, prima di votare costoro, chiedetegli dove hanno messo i 60 mila miliardi dell'Irpi-[redacted] Il lettore Girotti aggiunge di suo pugno: «E' un feroce atto d'accusa. Perché allora queste accu-[redacted] [redacted] hanno avuto alcun seguito?».

Oreste del [redacted]

La morte è di destra o di sinistra?

L'articolo di Gianni Vattimo dal titolo «Ma la vita [redacted] di destra o di sinistra?» apparso su *La Stampa* del 25 aprile induce inquietanti interrogativi ma anche qualche confortante speranza.

La vita umana non può esse-[redacted] intesa [redacted] un concetto assimilabile ad una ideologia [redacted] destra [redacted] [redacted] sinistra perché essa è: punto [redacted] basta!

Infatti, nessun individuo [redacted]-vente su questo pianeta [redacted] mai riuscito ad accendere la scintilla vitale che si trasmette da una generazione a quella successiva, [redacted] non si [redacted] come [redacted] perché.

E' invece drammaticamente vero che spegnere una esisten-[redacted] è facile [redacted] persino un bambino lo può fare - come purtroppo avviene - premendo il grilletto di un'arma.

A questo punto, acquista maggior concretezza un discorso incentrato non sulla vitalità che [redacted] [redacted] di fuori della portata umana, bensì sulla facoltà consentita agli uomini di sopprimere fisicamente le persone sottraendo loro quanto ne[redacted]sa [redacted] Quindi aborto e pena di morte a seconda che questa possibilità sia vista [redacted] destra o da sinistra.

In entrambi i casi si sopprime una creatura, con [redacted] differenza [redacted] [redacted] interruzione di maternità estingue una entità che [redacted] lasciata nascere potrebbe diventare una personalità [redacted] grande utilità per l'umanità (ad es. un valente scienziato) mentre l'esecuzione della [redacted] capitale annulla una individualità [redacted] nociva [redacted] causa dei crimini commessi [redacted] la vita altrui.

L'aborto generalizzato, alla lunga, potrebbe rivelarsi un cattivo affare per la comunità che in tal modo si priva [redacted] elementi potenzialmente validi, mentre la pena di morte ha [redacted] senso solo se applicata come deterrente per porre un freno al dilagare [redacted] delitti contro l'altrui esistenza.

Emilio Barbini, Torino

[redacted] [redacted] il [redacted] dei parlamentari

Quanto afferma [redacted] signor Giacomo Panfilio nella sua lettera del 23 aprile è giusto. L'esempio del risparmio deve venire dall'alto. A mio parere si d[redacted]bero più che dimezzare gli stipendi di deputati, senatori [redacted], in quanto rendono ingoverna-[redacted] l'Italie per il loro inveterato assenteismo. [redacted] dovrebbe soprattutto dimezzarne il numero, che è assai più alto di quello dei parlamentari degli Stati Uniti e dell'India: Passi la cui popolazione - complessivamente - supera il miliardo.

Dante Lo Piano, Faenza

[redacted] [redacted] e [redacted]

Mi sembra doveroso aggiungere due note alle tante già positive espresse in favore del film di Gianni Amelio *Il ladro di bambini*. Credo che sia importante, come Amelio certamente desidererebbe, sottolineare il rapporto privilegiato tra il disagio e i luoghi in cui si esprime.

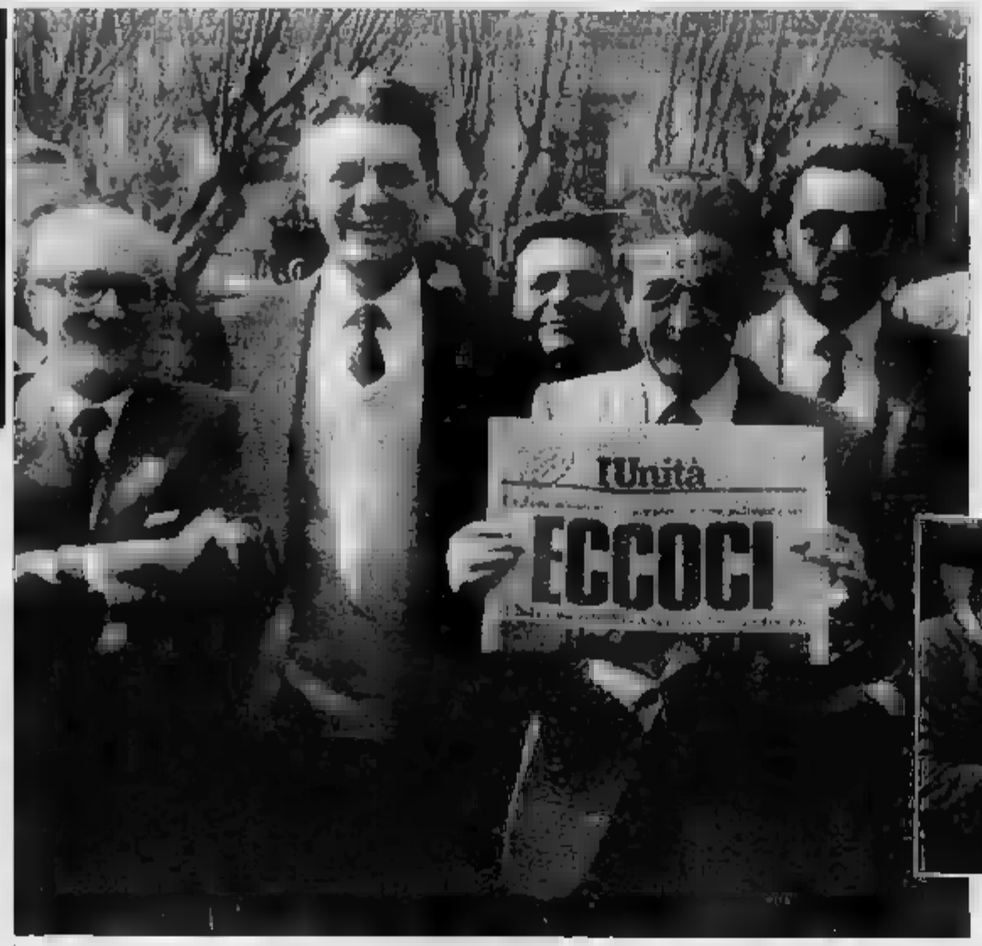
La [redacted] scuola di architettura, non dimentica [redacted] maestri come Ridolfi e soprattutto come Passanti e Morelli, [redacted] la forza del legame tra i colori del reale e i segni del costruire. Mai bisognerebbe dimenticare la responsabilità nel disegno delle città, non ultime quelle degli architetti.

La cultura del vivere, dell'abitare passa attraverso la memoria collettiva. Allo stesso modo, i protagonisti del viaggio, dopo una catarti[redacted] immersione nelle acque del mare - che è [redacted] [redacted] architettura -, [redacted] vrappongono alle immagini degli spazi [redacted] risolti dalle periferie le rassicuranti dorate «pareti interne» della piazza.

Ci dispiace pensare che questa narrazione, come purtroppo accade nella realtà, debba chiudersi nello squallore di un piazzale della speculazione, se pur con parole di speranza. La città porge i vestiti al vivere; finora non è stato un bel vestire.

arch. Paolo Mauro Sudano
Torino

Dagli anni ruggenti del dopoguerra alla crisi che ha portato alle dimissioni di Foa



Sopra, Palmiro Togliatti: voleva che i giornalisti del pci si ispirassero a quelli del «Corriere». A fianco, una manifestazione della Cgil dell'84, con Natta, Tatò e Berlinguer: il segretario ha in mano un numero speciale dell'«Unità»

A destra, Italo Calvino: nei primi anni del dopoguerra era redattore a Torino. In alto, Salvatore Quasimodo, che cantò sull'«Unità» l'impresa dello Sputnik. Qui sotto, una foto di dieci anni fa: il terzo redattore da sinistra è Renzo Foa

l'UNITA'

Quando andavamo in via dei Taurini

Togliatti in tipografia, giornalisti come missionari

ROMA

I tavoli bianchi [illegible] i [illegible] puter spenti, i posacenere pieni: assemblea di redazione. Nell'ultima istantanea c'è Renzo Foa, in camicia, che legge la sua lettera di [illegible]sioni.

[illegible] così [illegible] apre [illegible] [illegible] capitolo [illegible] [illegible] dell'*Unità*. Storia di uomini, di giornalisti, di comunisti, di atmosfere, di ricordi. Rigorosamente in bianco e nero quelli che compaiono in un raro e polveroso opuscolo fotografico di fragilissima rilegatura. S'intitola *Come vive un giornale* (1945-1972) e più [illegible] qualsiasi altra testimonianza riesce a far capire oggi cosa abbia rappresentato questo quotidiano.

[illegible] c'è subito «Togliatti in tipografia»: un professore occhialuto ed elegante contornato da giovanotti magri [illegible] senza [illegible] Legge con attenzione la prima copia. Era severo e pignolo, il Migliaro: pretendeva che i giornalisti del pci [illegible] ispirassero al *Corriere della Sera*. Altra foto primi Anni [illegible]: maestranze alle macchine, in canottiera. [illegible] quella rotative, più che [illegible] prodotto, usciva un simbolo, [illegible] [illegible] messa politica e giornalistica.

A sfogliare l'album dei ricordi si trova anche un teatro [illegible] drappi e pubblico incappottato. Dietro il tavolone, [illegible] giovanissi[illegible] Luciano Barca. E' la cerimonia de «La Befana dell'*Unità*». Ancora una volta più che le parole forse ci vogliono le immagini per dare il senso di quei riti, di quel mondo orgogliosamente separato. Lontano, ma davvero lontano dal video di Rai3 che documenta, fra trenini [illegible] [illegible] *cha cha*, la «festa d'addio del giornalista comunista», tenutasi nel 1991 al dancing «Rio Grande» di Igea Marina un paio di notti prima che morisse il pci.

Fra la befana e il [illegible] Grande ci sono tre generazioni collegate appunto dall'*Unità*, i cui esordi - come quasi tutti gli esordi - [illegible] eroici.

A Roma, notte fonda, una [illegible] [illegible] parte [illegible] via IV Novembre e gira per la città portando a casa giornalisti stremati che rispondono ai nomi di Mario Alicata, Emmanuele Rocco, Maurizio Ferrara, Alfredo Reichlin, Luigi Pintor. Spesso Pietro Ingrao, [illegible] pocronista, dimentica al giornale le chiavi di casa. E gli altri, rassegnati, lo aiutano a scavalcare e a forzare la persiana. Sono tutti giovanissimi, irruenti e sfacciati (Ingrao). «Con pochi soldi e [illegible] orari, [illegible] missionari in Congo» (Ferrara). Più militanti - [illegible] da sé - che cronisti, coinvolti in un circuito che dalla politica si estende [illegible] vita privata. «Come direttore - ha spiegato Ingrao - mi è capitato di essere consultato anche su vicende familiari. Dio mi perdoni per i consigli che ho dato».

E' durissima (ma esaltante) la scuola del «giornalismo proletario». Ambiente, per certi [illegible] straordinario. A Milano, dove presto arriverà [illegible] caporedattore Aldo Tortorella, i fattorini, la segretarie, gli autisti, i centralinisti sono compagni che hanno conosciuto l'emigrazione, [illegible] [illegible] la guerra partigiana. Il direttore, [illegible] Lajolo, l'«Ulisse» delle Langhe, sembra, anzi è [illegible] personaggio [illegible] [illegible]. Per i corridoi si aggira «Nuvola», una misteriosa donnina di origine bulgara che pare sia stata l'a[illegible] di Dimitrov. Il giornalista (ex comunista) Marcello Venturi, [illegible] di *Stranieri sulla linea*, ne ricorda [illegible] sguardo duro e indagatore». «Nuvola» legge, ritaglia e traduce vecchi articoli della *Pravda*. E li consegna complice ai redattori: «Notizie fresche dall'Urss».

Un'abbondante memorialistica consacra quei primi anni. Nella redazione di Torino ci [illegible] Paolo Spriano e Italo Calvino, spedito nelle risaie, sul set di *Riso amaro*. Ogni [illegible] si [illegible] vedere Pavese. Il direttore subalpino è un comunista arcigno e triste, Mario Montagnana. Che pone la questione [illegible] sia necessario che l'*Unità* pubblichi foto di ragazze prosperose. Montagnana ha la fissazione di recluture come redattori operai veri. Un giorno trova l'operaio più operaio di tutti che lavora alle Ferriere e lo as[illegible] al giornale. Quello impara il mestiere e passa alla *Gazzetta del Popolo*.

Di lì a poco [illegible] i suoi esordi il futuro sindaco [illegible] Torino Diego Novelli. In redazione c'è [illegible] che [illegible] la fisarmonica e un altro la chitarra: «E noi - ha [illegible]to il deputato della Rete - mettemmo su una specie di équipe di cantastorie e andavamo nelle piazze». Durante la campagna elettorale del [illegible] la notte [illegible] [illegible] il giornale, e alle due comincia il turno della fabbricazione di enormi forchettoni [illegible] cartone da appendere agli alberi.

Sono quasi tutti gi[illegible], molti scapigliati e allegri, i [illegible]tini di quell'*Unità* che nell'esercito togliattiano [illegible] considerata [illegible] Mari[illegible] l'arma più elegante, quasi snob. Protetti da [illegible] sorta [illegible] «privilegio di [illegible] (Spriano). Relativa, s'intende. Eppure indispensabile per dare respiro a un quotidiano che, per fare concorrenza a tutti gli altri su tutti i terreni, spedisce due poeti come Alfonso Gatto e Gianni Rodari appresso a [illegible] Coppi. Oppure affida la cultura al grande critico letterario Giacomo De Benedetti, dedica una pagina alle donne e pubblica - con qualche discussione interna per la verità - i primi fumetti.

Il partito, naturalmente, vigila. A Milano Alberganti, Colombi e [illegible] - ed [illegible] come ordinare - seminari sulla famigerata [illegible] [illegible] *pc(b) dell'Urss*. A Torino - ha ricordato Guido Quaranta, oggi all'*Espresso*, allora redattore della sede di corso Valdocco - si celebra perfi[illegible] un processo perché un compagno giornalista si era comprato [illegible] un paio di scarpe di zebù, segnale di imborghesimento».

Ma la vera azione di controllo è autorevolmente certificata alle Botteghe Oscure da una commissione presieduta da Felice Platone. Produce [illegible] bollettino settti[illegible] (redatto materialmente da Nicola Cattedra) fitto di indicazioni e [illegible] ammonimenti. «E' arrivato il Verbo»: così, con irriverenza [illegible] [illegible] e in un contorno di pennacchie, lo saluta Maurizio Ferrara. Anche se non è pensabile che l'occhiuto bollettino finisse sempre nel cestino dei rifiuti.

In ogni caso, dal punto di vista delle vendite questa strana creatura editoriale funziona. Nell'*Unità* in cui [illegible] Quasimodo [illegible] commentare in versi la partenza dello Sputnik e un disegno di Guttuso a commemorare il primo maggio, sono ormai cresciuti Aniello Coppola, Ugo Baduel (pci reocomtista ufficiale di Berlinguer), Luigi Pintor. L'ex democristiano Mario Melloni, [illegible] «Fortebraccio» principe del corsivo, è già [illegible] mito. L'invinto Antonello Trombadori vola [illegible] Vietnam dividendosi tra corrispondenze dal fronte [illegible] delicate missioni diplomatiche.

Anche i direttori, tutti destinati a diventare personaggi di peso nella [illegible] del pci, entrano [illegible] leggenda di via dei Taurini, [illegible] orrido palazzone nel quartiere San Lorenzo, ceduto tre mesi fa. Ama[illegible] è Ingrao, pirotecnico Pajetta. Del grande Alicata [illegible] ricordano ancora le urla terrificanti e il geniaccio. Al giornalista Venturi - che [illegible] l'ha proprio [illegible] simpatia - l'aspetto [illegible] Tortorella ricorda quello di un cieco, [illegible] [illegible] cieco malevolo che ti aspetta all'angolo della strada per farti [illegible] sgambetto col bastone». Barca, che in effetti l'ha fatto la guerra nei sottomarini, è «il sommergibilista». Reichlin - di cui già esistono accreditati imitatori («Volare alto...», «Guardare nel profondo...») - è «il tennista», sport considerato allora con [illegible] certo sospetto. Ferrara - siamo in cli[illegible] Sessantotto - [illegible] in redazione i contestatori Russo, Piperno e Scalzone, quelli già piazzano i piedi sulla scrivania, lui si alza dalla sedia, fa il giro del tavolo e [illegible] silenzio glieli toglie.

Delle questioni finanziarie si occupa, fin [illegible] primo numero, il manager rosso Amerigo Terenzi. Vulcanico, colto, irrequieto. Quando non ne può più di «que[illegible] merda» - e si riferisce al palazzo che ospita anche *Paese Sera* - prende sottobraccio Ferrara e se ne vanno a passeggio nel vicino cimitero del Verano. Terenzi, barocco quanto può essarlo un vero romano, si ferma sempre davanti a una lapide che ammonisce: «Quello [illegible] siete fummo, quello che siamo sarete».

Nella sala fumosa degli inviati, negli Anni 60 e primi 70, si respira anche un che di avventuroso. Tedeschi espulso dall'Algeria [illegible] fiamme; Pancaldi dichiarato «indesiderabile» in Francia; cinque ore di interrogatorio da parte della polizia franchista per Maria Antonietta Macciocchi; De Jaco prigioniero dei colonnelli ad Atene; Vicario che [illegible] la vede brutta nel Cile di Pinochet.

Il partito berlingueriano sta per fare il pieno di voti. Ma nes[illegible] allora, neanche [illegible] sogna [illegible] mettere in [illegible] la definizione di «organo del pci», né [illegible] articoli celebrativi sui 70 anni dei maggiori dirigenti o la liturgia [illegible] piombo che accompagnava i resoconti del Cc.

E' con l'avvio degli Anni 80 che l'*Unità* trionfalistica si tramuta in un giornale come minimo inadeguato, perdente. Non sono più emissionari [illegible] Congos, schierati sulla linea e disposti al sacrificio personale, i giornalisti del pci. Cambia il clima in redazione. E perfino dall'esterno si riesce a cogliere fenomeni [illegible] normalità, prima impensabili, «Corcate» di potere, per esempio, oppure [illegible] divisioni di tipo regionale (i toscani insidiati da napoletani [illegible] siciliani).

Punto effettivo di svolta, sorgente di nuovi veleni politici, personali e giornalistici, il falso scoop sul caso Cirillo (1982). Una giornalista, Marina Maresca, che sbaglia. Un direttore, Claudio Petruccioli, che viene lapidato. Un vertice, quello del pci, che non ha più una linea politica e che [illegible] fronte all'«incidente» gioca a scaricabarile. Da quel momento l'*Unità* è su un piano inclinato. E non basta la direzione sanguigna di un togliattiano come Emanuele Macaluso, con i suoi terribili corsivi siglati «em. ma.», a ridargliela. Si comincia a parlare di ridimensionamenti, tagli. Né basta l'arrivo [illegible] un [illegible]a [illegible]re Gerardo Chiaromonte, stretto fra le quotidiane proteste [illegible] partito e [illegible] redazione che ormai ha come esasperato il gusto [illegible] provocazione e dell'oltranzismo. E' comunque con il vecchio e tollerante «Gerry» che viene messo a fuoco per la prima volta il male [illegible] del quotidiano. Che sta tutto in un nodo sconvolgente: per riacquistare una formula e affrontare il mercato l'*Unità* deve sganciarsi dal pci.

Si fa presto a dirlo. E infatti, con il penultimo direttore politico, Massimo D'Alema, sono assemblee, sospetti, rancori, ambizioni, ripensamenti, piani, dispute intrecciate con quelle della «Cosa» e poi del pds. E come se non bastasse, sul tutto risuona la bomba satirica di *Tango*. L'inserto rosa di Sergio Staino [illegible] della sua banda di allegri *distructors* esplode tirandosi appresso, sì, un aumento di copie, ma anche un'infinita, terribile serie di polemiche: Natta nudo, sbertucciato, Occhetto delegittimato in partenza. «E' satira», dicono. Ma intanto c'è chi grida al *cupio dissolvi*. L'ultimo *Tango* arriva [illegible] numero 127. Qualche tempo dopo sostituito dalle pagine verdi del *Cuore* di Michele Serra, che però all'inizio del 1991 attua (con successo) uno sganciamento.

Così come, con la direzione di Renzo Foa, un giovane-vecchio del giornale, il primo direttore non politico, l'*Unità* si sgancia - sembra definitivamente - dal partito. La stagione di libertà giova senz'altro al giornale. Anche se, nei contenuti, c'è da battagliare giorno dopo giorno, tra ripicche e minacce. Coi giornali[illegible] che non vengono più fatti entrare nella sala del Cc. Oppure con D'Alema che preannuncia l'insediamento di una commissione politica «per il giornale» e Foa che gli risponde di mandarla pure a via dei Taurini, la commissione: [illegible]sì noi la mettiamo in una stanza e poi chiamiamo il 113». Comunque, a testimonianza di quella faticatissima autonomia, c'è quella scritta sotto la testata: «quotidiano fondato [illegible] Antonio Gramsci». «E allora i soldi - osserva un giorno Occhetto - fateveli dare da Gramsci». Pareva scherzare, il segretario giovialone. E invece no. E la storia dell'*Unità* continua.

Filippo Ceccarelli

Lajolo direttore a Milano, Calvino inviato sul set di «Riso amaro». A Torino processo a un redattore «imborghesito»: si era comprato scarpe di zebù

Sopra, Paolo Spriano: lavorava alla redazione torinese. A fianco Davide Lajolo. A sinistra e in alto, prime pagine storiche: quella dedicata a Gagarin e quella dell'attentato a Togliatti

IL [illegible]OVO DIRETTORE

Sansonetti, o Veltroni sotto l'ala del pds

[illegible] Ufficialmente sarà il consiglio [illegible] amministrazione dell'editrice *l'Unità* presieduto [illegible] Emanuele Macaluso a designare, il 6 maggio, il successore di Renzo [illegible] alla direzione [illegible] giornale. [illegible] in realtà è [illegible] fatidico [illegible] sarà la proprietà, cioè [illegible] pds. Molto probabilmente nei primi giorni della settimana prossima.

Politico o giornalista? Walter Veltroni, giovane colonnello occhettiano e lungo responsabile dei mass media e attuale capo del settore Informazione e Propaganda, [illegible] Sansonetti, uno dei due vice di Foa, indicato dalla direzione come erede? «Se Veltroni non farà parte [illegible] segreteria, vorrà dire che è fatta», spiegano all'*Unità*. Alle Botteghe Oscure [illegible] si è ancora deciso. Ma una [illegible] è [illegible] il cordone ombelicale col pci-pds che Foa negli ultimi due anni aveva reciso, [illegible] senza polemiche, [illegible] ricucito. L'*Unità* tornerà a essere un quotidiano di partito come gli altri, con buona pace dell'«autonomia» rivendicata (sia pure timidamente) dall'assemblea di redazione.

Mercoledì Macaluso [illegible] [illegible] escluso l'eventualità di una riconferma del direttore dimissionario. [illegible]a giovedì mattina Renzo Foa ha incontrato Achille Occhetto. Un colloquio privato, che ha confermato l'irrevocabilità delle decisioni di entrambi. [m. g. b.]

ANTIQUARIATO
MAGGIO NUMERO DOPPIO
Arte antica, arti decorative, cultura, collezionismo
Nel numero in edicola:
Scultura Khmer
Dall'antica Cambogia il [illegible] della divinità
Sassoferrato "il pittore delle madonne"
Ritrovati tre dipinti dell'artista marchigiano
In dono
SPECIALE MOBILI
Idee e proposte di 22 antiquari
Internazionale dell'Antiquariato
Milano: tanti espositori all'insegna dell'ottimismo
Tappeti floreali dal Caucaso
È di scena la rosa in sorprendenti manufatti
Nobili argenti tra '700 e '800
Tutto per la tavola: una rassegna di grande effetto
Gioielli [illegible] collezione
Da Van Cleef a Cartier, le splendide creazioni [illegible]
EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

ASTA SANT'AGOSTINO
Lunedì e martedì ore 21 precise
HOTEL ROYAL
TORINO - Corso Regina Margherita 249 - Tel. 011 746.933
ESPOSIZIONE
da giovedì [illegible] aprile a domenica 3 maggio ore 10 - 23

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

I progetti, la politica, Cannes, la tv: l'attore e regista replica alle polemiche

Barbareschi: riparto per l'America

«Non bisogna vergognarsi del successo del guadagno, dei compromessi»

Nella foto grande Luca Barbareschi accanto Anna Galiena, lui in «L'orrore che mi ha dato»

Massimo Troisi «Un grande artista, che io non posso non stimare. Al massimo, se fossi invidioso, potrei invidiarlo»

Della tv non si può non tenere conto Dà potere contrattuale per fare buon teatro

ROMA. Luca Barbareschi è stufo di essere male interpretato. «L'ultimo caso, un articolo di "Moda". Il mensile ha pubblicato un pezzo pieno di inesattezze, purtroppo riprese anche da altri, anche da voi. Ed è già partita una richiesta di danni».

Che cosa si diceva di così grave?

C'erano due dichiarazioni spiacevoli e non vere. Avrei detto che i registi italiani sono tutti «analfabeti» e che i socialisti, in campagna elettorale, mi hanno chiesto «di tutto». Nel primo caso, si citavano Nuti e Troisi: sono due grandi artisti, che io non posso non stimare. Al massimo, se fossi invidioso e non lo sono, potrei invidiarli, ecco.

E i socialisti?

Dunque: io ho l'onestà di dire che ho rapporti anche con uomini politici, anche con i socialisti. Ma questo non vuol dire essere corrotti e mafiosi. Smettiamola di sputtanarci, anche all'estero: sembra che abbiamo il piacere masochistico di dipingerci peggiori di quel che siamo. Smettiamola di vergognarci: del successo, del guadagno. Io negli Stati Uniti ho fatto anche il lavapiatti, adesso dovrei vergognarmi di aver venduto lì il mio programma e guadagnare? Ma figuriamoci.

Lei esporta negli Usa «C'eravamo tanto amati». Gli americani amano questi talk show dove ci si dice tutto: dunque va ad insegnare ai maestri...

Ma che insegnare: ho avuto un'idea, ho cercato di venderla, è piaciuta, l'hanno comprata. Adesso speriamo che piaccia al pubblico: ho preso casa a Los Angeles, per tutta l'estate farò la spola l'Italia e l'America. Il 14 settembre, prima contemporanea del programma in tutti gli Stati Uniti. Titolo, «That's amore», come la canzone di Dean Martin. Dopo che si è mossa l'America, hanno comprato altri Paesi europei. Insomma, son contento di aver realizzato un programma esportabile.

Esportabile ma insopportabile, con quelle risse furibonde che scatenano tra moglie e marito.

Sono stufo anche di questa storia. Voi che criticate, non volete capire la struttura della trasmissione: «C'eravamo tanto amati» è un varietà. Non è una televisione di servizi, non è una finta tribuna politica. E' una sceneggiata. Le coppie che intervengono lo sanno, conoscono benissimo le regole del gioco.

Allora, il pagato o no?

Solo un gettone di presenza. E, mi creda, piccolissimo.

E che cosa succede a questi signori, dopo che Retequattro si sono scannati davanti a due milioni di telespettatori?

Non si è mai separato nessuno. Tornano a casa contenti, senza traumi e senza compenso. Il vero compenso è quello di aver inscenato la loro personale sarabanda televisiva.

Ci sono tanti brutti programmi in tv. Il suo però dà particolarmente fastidio: forse perché lo fa lei, l'intellettuale che ha portato Mamet in teatro.

Ma è una contraddizione. Con la tv non si può non fare i conti. La tv mi ha dato più popolarità, più potere contrattuale per portare in teatro spettacoli nuovi, per puntare su autori di grande qualità, Galin, Gianfranco Manfredi, Rugarli, Nighibin. Certo, è un compromesso. E allora? Almeno si va avanti. Poi, senta: tutti gli intellettuali incattiviti contro la tv sono gli stessi che hanno provato ad andare in video, senza successo. Potrei fare parecchi nomi.

Facciamoli.

Non ci penso nemmeno. Non voglio far polemiche. Voglio solo dire che si possono coltivare più interessi, che dei compromessi non ci si deve vergognare.

Il suo «Obiettivo indiscreto», regista Mazzucco, sarà presentato a nel «Marché».

Quello è un prodotto che si può esportare così com'è. E' presa diretta in inglese. Ma in Italia è doppiato.

Lei è contrario al doppiaggio?

Io credo che un film vada visto com'è stato fatto. Il mio «Summertime», che ha ormai una decina d'anni, fu girato in inglese e premiato a Venezia. Allora, nessuno si era irritato. Adesso sono vittima dell'invidia.

E' anche per l'invidia che vuole lasciare la Fininvest?

Ma chi l'ha detto? Io alla Fininvest mi trovo bene. Certo, mi hanno spostato il programma sul palinsesto con un po' troppa disinvoltura. Ho ricevuto offerte dalla Rai. Vedremo.

Tutto quel periodo in America non le impedirà di seguire le sue vicende italiane?

Non resto fermo là. In teatro riaccio «American Buffalo»: fu il mio primo Mamet, non lo vide nessuno. Sto girando un film a Ginevra per Raidue, una coproduzione italo-franco-canadese, «Connection» con Tracy Austin. In settembre cominciano le riprese di «L'orrore che mi hai dato» da Rugarli, con Anna Galiena. Di sicuro farò la regia, non so se reciterò.

E la sua, di famiglia?

Sta per nascere il mio terzo figlio, non ho il problema del sesso, e mi stupisce sempre ancora si facciano domande questo vecchio. L'altro giorno mi hanno chiesto un parere sulla minigonna. Ma dei giornalisti non mi fido: se dicessi che mi piace il reggicalze, voi scrivereste che sono un feticista...

Alessandra Comazzi

Il 29° Festival di Brescia e Bergamo

Da Chopin a Debussy i big del pianoforte

Concerti dal 2 maggio al 2 giugno Ci sono anche Magaloff e Joerg Demus

Il pianoforte, come diceva Cortot, «il più bello strumento dello mondo», sta per avere la sua annuale beneficiata nel tradizionale Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo: giunta alla XXIX edizione, la manifestazione, pendolando fra le due città lombarde, comprenderà una trentina di concerti fra il 2 maggio e il 2 giugno; i programmi, sempre, sono accordati un tema fisso, quest'anno «La civiltà musicale di Parigi da Chopin a Debussy» e i paladini della cavalcata musicale sono fra i nomi più richiesti del palcoscenico internazionale: Georges Prêtre, Nikita Magaloff, Stanilav Bunin, Aldo Ciccolini, Pinchas Zukerman, Joerg Demus (con un importante ritratto di César Franck), Cecilia Gasdia, Mischa Maisky, Krystian [illegible] e tanti altri.

Non c'è strumento tanto studiato quanto il pianoforte; e nessuna scuola come quella pianistica che si moltiplichi e si riproduca a volte in tanti insegnanti di pianoforte: ma queste peculiarità, che incide malamente sull'equilibrio interno dei nostri Conservatori, ha per lo meno il vantaggio di aver innalzato e diffuso la competenza nel campo della musica strumentale in un Paese dove la popolarità sembrava riservata solo all'opera lirica.

L'interesse, anzi la passione per il pianoforte, con raffronti e critiche a caldo, si tocca con mano nella platea e nei palchi del Teatro Grande a Brescia, del Donizetti a Bergamo: per nulla Brescia è la città di Arturo Benedetti Michelangeli, che fu a «gestire» i primi anni della rassegna; e qui ha il suo centro l'attività instancabile di Agostino Orizio, direttore artistico, anima e sostegno del Festival proprio nei risvolti più propriamente culturali. Il tema di quest'anno, Parigi da Chopin a Debussy, apre un orizzonte dei più affascinanti pensabili: l'intelligenza con il genio francese ha raccolto i capolavori di Chopin, divampati a Parigi, senza neppure pensare a proseguirli imitandoli, ma ricavandone tono e immagini per scoperte affatto nuove, è uno dei capitoli più avvincenti della musica moderna.

L'offerta musicale del Festival si apre il 2 maggio a Bergamo e il 3 a Brescia con un «omaggio ai giovani musicisti della Nuova Europa», con la Gustav Mahler Jugendorchester diretta da Peter Eötvös in musiche di Liszt, Brahms e Bartok. Quindi il 4 e il 5 maggio toccherà a Georges Prêtre dirigere l'Orchestre National de France nella Sinfonia dei «Vespri» verdiani, nel Secondo Concerto di Chopin (solista il Bunin) e nella Sinfonia «dal nuovo mondo» di Dvorak; si entra nel vivo dell'argomento pianistico il 6 e il 7 con Magaloff, due diversi programmi che spaziano fra Chopin, Debussy, Fauré, Chabrier, Saint-Saëns. Un affluente secondario del Festival pianistico proviene dalla sorgente di Rossini, il grande festeggiato del 1992 a duecento anni dalla nascita: non solo i «Péchés de vieillesse» faranno capolino nei recital pianistici (di Ciccolini, ad esempio), è presente la «Petite Messe Solonnelle» diretta da Orizio; che guiderà anche l'Orchestra del Festival in due prime assolute di Giovanni Sollima e Azio Corghi inventate su materiali rossiniani.

(g. p.)

In prima a Lione «Love defined» la nuova creazione di Bill T. Jones

La danza Usa riscopre la politica e si impegna con i neri, contro l'Aids

LIONE. La danza americana, spinta ai margini della società spettacolo dalla recessione economica e dalla caduta dei finanziamenti pubblici e privati, riscopre la politica. C'è una nuova emarginazione che impone temi, mai affrontati, da ballare: la droga, l'Aids, anche il razzismo di sempre. E l'alfiere di questo ritrovato impegno è un coreografo negro americano, omosessuale, sieropositivo: Bill T. Jones. L'ultimo lavoro creato per la sua compagnia, visto a Montpellier l'anno scorso e in arrivo questa estate a Torino e Spoleto, si intitola «L'ultima cena alla capanna dello zio Tom» ed è un ampio affresco sull'umanità dolente, un appello alla solidarietà.

Bill T. Jones oltre che impegnato è coreografo vero. Ottima è stata quindi l'idea di Yorgos Loukos, neodirettore del Lyon Opéra Ballet, la compagnia del teatro lirico di Lione, di invitare Jones a coreografare per i suoi danzatori, da sempre gruppo di punta nel panorama della danza d'Oltralpe.

Ancora una volta T. Jones ha affrontato i temi a lui cari creando per il Lyon Opéra Ballet un brano di grande poesia: ha trasformato i danzatori in emarginati, tossici e straccioni, ma li ha affondati in una atmosfera lattea e rarefatta.

Il balletto, intitolato «Love defined», è scandito su una suite di canzoni di Michael Johnston.

Curioso personaggio, amico di Tom Waits e John Lurie, Johnston è un maniaco depressivo che trascorre la vita alternativamente in periodi creativi e ricoveri in ospedali psichiatrici. Fra l'80 e l'85 ha inciso con la sua voce ruvida e ossessiva di straordinario impatto emotivo una serie di brani che cantano la vita disperata dei perdenti.

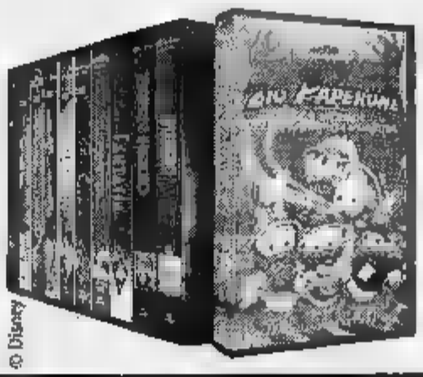
Esemplare il brano intitolato «King Kong» dove l'uccisione del gigantesco scimmione è raccontata con tenerezza dalla parte della vittima. Ed è illustrato nel balletto come l'agonia di un emarginato vestito con una giacca a vento con il cappuccio tirato su.

E in generale la danza che Bill T. Jones ha costruito su questo sfondo sonoro è concreta, incisiva, lontana dalle astrazioni dei maestri americani del post-modern. E' una danza ibrida che mescola stili e, se è il caso, fa ricorso anche alle punte classiche, due ballerine, per mettere in scena la fragilità del movimento. Il coreografo osserva con occhio affettuoso e solidale l'umanità dolente e conclude il brano con un inno all'amore, sulla canzone di Johnston, «Love defined», che dice: «L'amore supera tutto, spera tutto, non finisce mai».

La serata «americana» del Lyon Opéra Ballet era completata da un brano di un altro negro americano, Ralph Lemon, che ha creato per i ballerini francesi un brano intitolato «My Tears have been my Meat Night and Day». E' un fluido moto perpetuo, scandito sulla musica del «Vespro della beata Vergine» di Monteverdi, curiosamente arrangiata in chiave rock da Rhys Chatam.

Sergio Trombetta

Nella caccia al tesoro chi può battere Zio Paperone? Scopritelo voi.



State tutti pronti, è in arrivo un grande film d'avventura. È "Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta", una storia di misteri e di tesori, di geni e di stregoni. È un'altra perla della vostra collezione Walt Disney Home Video, dopo "Pinocchio", "La spada nella roccia", "La bella addormentata nel bosco", "Alice", "Lilly e il vagabondo", "Le avventure di Bianca e Bernie", "La sirenetta", "Fantasia" e, soprattutto, "Dumbo" e "Robin Hood", il vostro amico più tenero e il vostro eroe preferito. È proprio il caso di dirlo. Con Walt Disney Home Video la grande magia è sempre di casa.

Cerca sulle confezioni il marchio Univideo, l'unico che garantisce l'autenticità e la qualità del prodotto Walt Disney.

Walt Disney HOME VIDEO

UNIVIDEO

Dopo Dumbo e Robin Hood, arriva Zio Paperone. Una nuova magia da collezionare in videocassetta a L. 39.900.

OROSCOPO TELEFONICO

Componi lo 609 490 86 +
seguito dalle due cifre che corrispondono al tuo segno zodiacale.

01 Ariete 02 Toro 03 Gemelli 04 Cancro
05 Leone 06 Vergine 07 Bilancia 08 Scorpione
09 Sagittario 10 Capricorno 11 Acquario 40 Pesci

I TAROCCHI TELEFONICI (001) 609 490 8600

OROSCOPO DEL CUORE (001) 609 426 2239

Le chiamate sono addebitate a 3.600 lire circa al minuto + IVA. La conversazione dura in media 4 minuti

LA STAMPA *ogni domenica*

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Parla il popolare show-man che da domani sarà il «testimonial» dei voli Alitalia in tv

Arbore e gli spot: «Mi vendo ma sempre per la Patria»

Nella grande Enzo Arbore. A fianco Umberto Eco e Sofia Loren

ROMA. Torna lo spot con protagonista l'Illustre. Mentre Sofia Loren si prepara a reclamizzare prosciutti e Umberto Eco i prodotti «Stefanel», da domani, per sette seguito, Renzo Arbore comparirà sul video, come testimonial dell'Alitalia. Chiuso in un curiosissimo studio televisivo, Arbore, vestito correttamente da Arbore «allegro non sgargiante», camicia verzalina, cravatta a pallini, gilet verde scuro, come portavoce dell'Alitalia, si illustrerà le nuove rotte della Compagnia di bandiera che sabato 9 maggio compie i 45 anni.

Ecco di fra noi l'enfant terrible della televisione di Stato, l'eterno goliardo che riesce a incantare le folle come il pifferaio di Hamelin, insomma, quell'amatissimo Renzo Arbore, pugliese di nascita, ma di cadenza napoletana ingentilita dall'erre moscia gag, il quale secondo recenti ricerche di mercato piace a tutti, casalinga all'intellettuale. E perché piace? Perché sorride e fa sorridere. Perché ha saputo conservare, crescendo, il bambino che c'era dentro di lui e insegna ai telespettatori come divertirsi giocando: «La voglia di giocare l'ho scoperta piccolo e sono stato capace di portarmela dentro sino oggi: un uomo diventa grande perché lo vuole vecchio per lo stesso motivo».

Speravamo di rivederla in una delle inaspettate e deliranti trasmissioni, in accontentarci uno spot. Dopo la birra e la Fiat, l'Alitalia: come si vende, pubblicitariamente, Arbore?

Mi vendo secondo un criterio molto patriottico: la birra nazionale, l'auto nazionale la compagnia nazionale. Inoltre le scelte, cioè i prodotti che reclamizzo, devono assolutamente rispecchiare i miei gusti: io sono beve solo birra, adora guidare la macchina viaggiare.

Vediamo: lei preferisce lo tout-court, la pubblicità strisciante o il tassello tassello?

Io sono per la pubblicità diretta, che non ti consente di barare e ho sempre fatto in modo che fosse distinta dallo spettacolo, denunciata come tale e non riffiata al pubblico di traverso. Detesto la pubblicità occulta, camuffata, che ti permette guadagnare soldi sottobanco nominando un prodotto durante la trasmissione. A questo punto preferisco Mike, che comporta come un piazzista televisivo. Anche quando avuto uno sponsor, l'ho accettato smaccatamente: nel della Barilla, per esempio, avevo addirittura battezzato l'orchestra «Barilla Boogie Bands», il che d'altra parte mi ha permesso di reclutare fior musicisti. Lo sponsor mi sta bene quando comporta da mecenate cioè aiuta l'opera artistica la promuove, come al tempo dall'Ora Cora dei concerti della Martini e Rossi».

Lei, invece, si considera sorta di uomo-spot?

Non proprio, no; ma è una cosa che faccio volentieri perché mi permette guadagnare quei soldi che mi consentono le scelte giuste, cioè rifiutare i programmi commerciali e i programmi ruffiani, ad altissima audience. Pubblicità, per significa libertà di non fare. Ho potuto starmene fermo per anni, grazie alla birra. E mi sono goduto un bellissimo periodo di disoccupazione grazie alla Tipo. Inoltre, considero lo spot una piccola opera d'arte: e per noi, che ci occupiamo di comunicazione, una palestra straordinaria. In 25-30 secondi devi far arrivare il messaggio recitando uno compiuto previsto nei minimi dettagli.

E questo conciliava col suo straordinario talento per l'improvvisazione?

Diciamo che in questo mi adatto esigenze pubblicitarie, non metto bocca nella regia e diversamente dalle mie trasmissioni cui mi abbraccio e vado a braccio, cerco di conservare certa pulizia formale. Dopodiché, vedo di sbizzarrirmi il più possibile nei limiti di questa gabbia dei 25 secondi in cui sono chiuso.

Ciononostante lei se ne spesso fuori a guardare: a cosa sono dovute queste lunghe assenze dal video?

Ad ragione precisa: io faccio le trasmissioni solo quando arriva momento farle, cioè quando mi urgono dentro. La mia è una televisione d'autore e un programma per me è un film, tutto inventare. Nell'attesa, mi dedico ad altre : ho un'attività molto diversificata. momento, sto preparando un disco, il primo dell'Orchestra Italiana. E poi, non è vero che non compaio in televisione: ho fatto moltissime ospitate. Perché io non vendo mia assenza, sono anzi prodigo di presenze quando gli amici mi invitano alle loro trasmissioni.

Aveva detto che sarebbe tornato in tivù con un programma molto serio: è sempre di quell'idea?

L'ho detto, vero, ma ora non lo dico più: ho capito che pubblico con me vuole sorridere e io devo farlo sorridere. D'altronde c'è tempo per la serietà e l'impegno. Viviamo alla giornata: mi piace ancora giocare.

Il tanto annunciato spettacolo Totò sarà dunque all'insegna del sorriso, magari venato un pizzico di malinconia?

Intanto, l'ho rimandato a settembre perché volevo prepararlo tutta calma e con tutti i crismi. Io sono un Totologo della prima ora. Un fervente ammiratore. Un suo innamorato fedele.

Donata Gianeri

> Prima tutto reclamizzò la birra italiana, poi le automobili Fiat: insomma, prodotti nostrani. Poi parlerà di Totò

A Torino

Brava Nava un'autrice di rispetto

Mariella Nava a Torino

TORINO. Il fair play imporrebbe sorvolare. Quando siciste rispettabile incappa in una serata come quella toccata a Mariella Nava al Colosseo - meno di cento spettatori - non è bello, e neppur cristiano, infierire. la Nava da due anni partecipa al Festival di Sanremo sezione «Big», quella presunti cantanti celebri: e non riesce a racimolare cento spettatori in una città di un milione d'abitanti? Qualcosa non è E non raccontiamoci l'altra c'era Toro-Ajax: possibile che Mariella Nava abbia un pubblico di soli tifosi?

Un fatto è certo, la casa discografica crede in Mariella Nava. Ci crede al punto da organizzarle tour prom nei teatri, con sei musicisti, quartetto d'archi, due ballerini. E un'ospite, Tosca, volonterosa ma con sensibili d'intonazione e d'estensione.

Limiti di cui, peraltro, soffre anche Mariella Nava. gran cantante. E' una brava autrice di canzoni, questo sì: ascoltare il suo repertorio è come sfogliare un catalogo di possibili hit altri personaggi della musica leggera. «La mia riva» è ideale per la Vanoni, «Dentro di me» potrebbe piacere a Dalla, «Piccolo amore» è un tipico hit per Tozzi, «E' tua la notte» è a misura di Masini (ma non è un complimento), «Gli uomini» ha il suono giusto per Zero o Morandi. Non è caso la Nava ha tra i suoi clienti proprio Morandi, Zero, la Vanoni.

Però le sparabile vuole cantare, vuol sul palcoscenico, non dietro le quinte. Ciò la spinge a imprese disperate. Per cantare le sue partiture voce, una gran voce. Lei, povera, non ce la fa. Eppure rita rispetto, ha il temperamento e la volontà dell'artista: non è la solita sciacquette di regime che concerti e incide album in cambio di prestazioni d'alcova. perché condire un concerto austero con orpelli da avanspettacolo? La compunta Nava esegue l'intensa «L'ultima sera», e sul palco arrivano una ballerina selvaggiona in body di pizzo nero un ballerino con torace tornito, si mettono a saltellare qua e là. Signoriddio, i ballerini come Madonna! Mariella, che t'ha preso? **[g. fer.]**

Al Teatro Carignano

Pirandello ha una star Jonasson

TORINO. E' in sino al 10 maggio al Teatro Carignano «Come tu mi vuoi» Luigi Pirandello, nell'allestimento del Piccolo Teatro di Milano, la regia di Giorgio Strehler e Andrea Jonasson come protagonista. Pubblichiamo qui uno stralcio della recensione del nostro critico Masolino d'Amico uscita in occasione del debutto milanese. «Lo spettacolo di Strehler è stupendo e particolarmente ammirevole per l'amorosa valorizzazione che comportato conoscerne e affrontarne anche i difetti. Tutta la non breve (due e 45' con un lungo intervallo) imperniata intorno alla portentosa presenza Andrea Jonasson, trasformata senza pudore, dopotutto si tratta di profuga umiliata, in una farfallina da cabaret, in una meravigliosa maliarda Anni 20, in una Brigitte Helm vestita e atteggiata da Ertè. L'attrice sembra nata per abitare tanto l'architettura pabstiana Ezio Frigerio, quanto l'abito aderente in lamé schiena scopertissima Franca Squarciapino».

Protagonista di «Ostinato destino» di Albano, l'attrice, esportata negli Usa, ha lavorato con Coppola in «Dracula»

Monica Bellucci, la top model internazionale nata a Città di Castello

Monica, che vampiressa

La Bellucci conquista anche gli Usa

ROMA. Bellissima, famosa, ricca, molto fotografata e molto inseguita top model internazionale, Monica Bellucci, nata Città di Castello ma cittadina di Montecarlo senza ragioni fiscali, persegue con ostinazione da un anno poco più l'ambizione di diventare attrice di cinema.

Prima «Vita con i figli» di Dino Risi, poi «La riffa» Laudadio, adesso «Ostinato destino» di Albano, tra poco «Dracula» Francis Ford Coppola. Ingredienti per riuscire ne ha molti: muove bene, ha un corpo splendido, ha una faccia mediterranea e poi determinata, fortunata, intelligente e ha perfino fatto il liceo classico. Se imparasse nella vita e sullo schermo a lasciarsi andare, a permettere che nei suoi occhi passino anche delle emozioni, potrebbe farcela. perfino un solido legame sentimentale Farren, protagonista del teleromanzo «Edera», una storia di cui tutti parlano ma su cui i diretti interessati mantengono un ferreo riserbo. fa le scelte giuste Monica Bellucci dovrebbe fermarsi. Giusta per lei potrebbe essere la parte di due gemelle, assolutamente cattiva l'altra assolutamente buona, in questo «Ostinato destino», commedia alla maniera dei fumetti, senza psicologie né passioni, Gianfranco Albano, quello «Felipe ha gli occhi azzurri», ha scelto per debuttare nel cinema prendendo il soggetto dentista che scrive racconti.

due personaggi talmente stereotipati nell'aspetto come nel carattere che, siamo due, mi sento al riparo da paragoni che potrei ancora sopportare», dice per mantenere le distanze strepitoso Jeremy Irons di «Inseparabili».

Ale giusta perché anche questa maschera irreale, la parte di una vampiressa assetata di sangue più che di sesso, che Coppola ha voluto affidarle nell'attesissimo «Dracula», rifacimento alla sua maniera della vicenda del più famoso vampiro di tutti i tempi.

«Anche questa di Coppola stata un'occasione fortunata. Ignoravo che fossi una top model: mi ha scelto perché suo figlio aveva visto mie foto su un giornale americano». Il suo obiettivo? «Far dimenticare sono stata una modella». Perché? «Perché posare per un servizio fotografico altra cosa. Purtroppo davanti all'obiettivo assumevo atteggiamenti da fotomodella e questo mi infastidisce». Ma la fa ancora? «Il più raramente possibile e solo per guadagnare». mai? «E' un mestiere che non ho scelto. Tutto è capitato per caso: facevo il primo di giurisprudenza quando ho cominciato. Sono diventata top model neanche accorgermene». cinema le piace? «Il cinema comporta un coinvolgimento maggiore». Eppure il mito di oggi è la fotomodella. «Vero. Nel cinema non c'è più spazio per la diva. Marilyn stata l'ultima. Dopo arrivata le donne: professioniste brave o non brave, comunque professioniste. E lo spazio del sogno è stato preso dalla moda dove per diventare ricche e famose occorre ancora solo la bellezza».

[sil. ro.]

CINEMA

Il primo film della regista australiana, storia intelligente, buffa e sconsolata di quarantenni

McKimmie, eravamo quattro amiche al lago

Rancori, nostalgie e un parto naturale nel post femminismo

STORIA collettiva di quarantenni australiane, intelligente e sensibile, un po' buffa un po' sconsolata, proprio come a volte le quarantenni: specialmente se sono state a scuola insieme, se hanno vissuto insieme nella contestazione giovanile il tempo delle rivolte sedate e delle speranze cadute. In una villa campagna vecchia, bella e isolata, non lontana da Sydney, le amiche si ritrovano per vicine una loro che sta per partorire in casa, per fare sì che il parto sia un felice anziché traumatico, sereno anziché drammatizzato dall'ambiente ospedaliero e da presenze estranee, per creare intorno alla partoriente un'atmosfera calda, famigliare, solidale, allegra.

Tanto più che il parto inconsueto: Clare, pittrice di talento e d'ambizione, farà nascere il bambino per conto della migliore amica che non può avere figli, il cui marito l'ha fecondata. Insieme con due future madri, con l'amica Diana elegante seducente, con amanti, mariti, bambini e animali, c'è un'aspirante cineasta che intende documentare la sua macchina da presa i vantaggi del parto domestico in polemica col sistema sanitario tradizionale. Il gruppo chiacchiera, fa il bagno nel lago, passeggia, festeggia, fuma spinelli, cucina torte, s'annoia un poco, ride, si lascia andare a rimpianti e nostalgie: inevitabilmente, nell'ozio dell'attesa si manifestano rancori segreti, paure, velleità, gelosie, fragilità, si rivelano Ego ipertrofici. Al momento della nascita, la partoriente si ritrova quasi sola con un vecchio vicino, rischia brutto per via dello zelo caotico dall'inerzia spaventata delle amiche, fa quasi tutto da sé e da sé decide di non rinunciare al bambino che ha portato per tanti mesi.

Percorso da una malinconia autobiografica, il film è il primo lungometraggio di Jackie McKimmie, 42 anni, nata a Melbourne, una delle migliori tra le molte registe alle quali l'istituzione in Australia d'uno speciale Women's Film Fund, creato dallo Stato per finanziare promuovere film innovativi basso costo realizzati da donne, ha dato modo di lavorare e di esprimersi. La vicenda collettiva è ben recitata, racspirito, con un'indulgenza affettuosa non priva ironia, una particolare chiaroveggenza dei rapporti tra donne nel post-femminismo: e quanto tempo era che non si sentiva al usata quasi un inno ideologico-programmatico, la vecchia canzone sera»?

Lietta Tornabuoni

«Amiche in attesa»

IN ATTESA
(Waiting)
Jackie McKimmie
con Nori Hazlehurst
Helen Jones
Deborra-Lee Furness
Produzione australiana
Psicologico
Cinema di Torino
3 di Roma.

«Sette criminali un bassotto» di Levy, remake di due film di Camerini

Napoleone sul luogo del delitto

Una ridda di sospetti per l'ispettore Giannini

IL bassotto chiama Napoleone e l'ha smarrito per le vie di Roma una gran dama abita nel Principato Monaco. riportarglielo si mettono in treno Richard Lewis, attore senza scritture, e la svitata Sean Young. Male gliene incoglie, perché arrivati nella villa scoprono che la padrona di Napoleone è stata assassinata. Sotto l'occhio vigile dell'ispettore parigino Giancarlo Giannini la ridda dei sospetti coinvolge rapidamente altre due coppie: James Belushi con Cybil Shepherd e John Candy con Ornella Muti. E aggiungendo George Hamilton, fascinoso gigolò, siamo a sette presunti omicidi: i «Sette criminali e un bassotto» del titolo di qua giallo-rosa tirato via alla brava dal regista Eugene Levy; e con di sorpresa finale.

Niente di nuovo sotto il sole: tornando produrre sul Continente, Dino De Laurentiis ha voluto andare sul sicuro riproponendo una vecchia specialità della casa, il soggetto di Rodolfo Sonego già ben due volte dal veterano Mario Camerini nei film «Crimen» (1960) e «Io non vedo, tu non parli, lui non sente» (1971, con Enrico Montesano); quest'ultimo memorabile per un autoironico «cammeo» di Vittorio De Sica nei panni del giocatore incallito che era in realtà.

Certo, formazione del «remake» non è forte come quella di trent'anni fa, che deve (prendiamo fiato): Alberto Sordi, Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Silvana Mangano, Valeri, Bernard Blier e chi più ne ha più ne metta. Vero per credere: ogni tanto «Crimen» ricompare in televisione ed ancora divertentissimo.

Sulla laboriosa riproposta stato messo al lavoro un vero proprio «trust» di cervelli, per cui i nomi degli sceneggiatori che compaiono nei titoli sono addirittura sette. Oltre a Sonego e italiani (Giorgio Arlorio, Stefano Strucchi e Luciano Vincenzoni), tre americani: Steve Kluger e la coppia Charles Shyer e Nancy Meyer specialisti in rifacimenti; hanno infatti firmato recentemente il bis di «Il padre della sposa».

Fin troppi cuochi per un piatto tradizionale, semplicistico e onestamente ridanciano.

[u. le.]

SETTE CRIMINALI E UN BASSOTTO
di Eugene Levy
con John Candy
James Belushi,
Muti
Giancarlo Giannini
Italia 1992, commedia
Al cinema **C. Chaplin 1** e **Etoile** di Torino

TIVU' A TIVU'

Si può parlare anche di incesto senza risse né scandalismi

Si grida molto, in televisione, si litiga, si inscenano risse. Se non si grida, è più difficile venire presi in considerazione. E, ogni tanto, capita che si parli pacatamente anche di problemi scottanti. Il mercoledì su Raitre, Antonio Lubrano continua la sua battaglia civilissima contro le truffe: senza far clamori, portando sul video fatti, documenti e testimonianze, il giornalista si è conquistato un suo pubblico affezionato e una pregevole audience (oltre 3 milioni e 700 mila). Sempre l'altra sera, a tarda ora, si parlava di un tema scabroso, l'incesto. Su Canale 5, nel «Dossier» di Giorgio Medail, in onda dopo «Salverò mia figlia», regista David Green, con Meg Tilly.

Nel film si racconta di una bambina con gravi problemi psicologici. La madre è disperata, non capisce, non sa più che fare. Fino a quando, davanti all'immagine di una coppia nuda, la piccola mormora: «Papà fa così con me». Dopo la finzione, la verità. Le storie di incesto sono più difficili da raccontare, toccano i luoghi più profondi dell'animo umano: il carnefice è la persona da cui la vittima si aspetta tenerezza, affetto, protezione. Non certo violenza. Eppure, queste vicende che ripetono tristemente i miti della tragedia greca attraversano verticalmente tutti i Paesi cosiddetti

Giorgio Medail

civili, tutti gli strati sociali. «I casi che conosciamo, quelli che vengono denunciati, sono la classica punta dell'iceberg - dice Marinella Malacrea, psicologa -. Il problema non è soltanto del ragazzo che subisce violenza, ma anche del ragazzo divenuto adulto. Noi incontriamo persone di quarant'anni che vivono come fosse il giorno dopo la violenza subita da bambini. E hanno problemi giganteschi se diventano a loro volta genitori».

Drammatiche le testimonianze di coloro, soprattutto ragazze, ma non soltanto, che hanno subito violenza da parte del padre. Sconcertante l'intervista a Graziano Mattoi, che scontando anni di carcere per aver violentato le due figlie, minorenni. Con una aveva cominciato quando aveva otto anni, l'altra quando ne aveva 12. Non parla con scioltezza, dice: «C'era troppo affetto, troppa collaborazione tra le figlie. Eravamo sempre insieme. Ho fatto loro del male, ma loro ne hanno fatto di più a me». Follia? Certamente un tabù per la società. Il film «Le amiche del cuore» di Michele Placido, è stato vietato ai minori di 18 anni. «Non c'erano scene scabrose - racconta il protagonista - è bastato l'argomento a far prendere quella decisione».

In un clima di tv gridata, il piccolo programma di Medail non cerca lo scandalo, ma riesce a parlare con pacatezza e serietà di problemi delicati come questo. Salvo alcune note stridenti. Certe domande, ad esempio. Il giornalista intervista Maria Cristina Peruffo, violentata per anni dal padre, insieme con la sorella. Il padre è stato ucciso. Medail le chiede: «Cosa provavi, cosa sentivi?». Ecco una domanda inopportuna. Come particolarmente inopportuna, in questi casi, è la pubblicità: un racconto tragico e un biscotto, una storia di stupro e un detersivo.

Alessandro Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Dreyfuss è nei guai

SORVEGLIANZA SPECIALE

1987, Tmc, ore 20,30; dur. 120'

Giallo di John Badham. Il regista della «Febbre del sabato sera» firma un accurato poliziesco urbano offrendo a Richard Dreyfuss uno dei migliori ruoli da lui ricoperti negli ultimi anni. L'attore indossa i panni del poliziotto Chris che insieme al giovane compagno Bil (Emilio Estevez, figlio di Martin Sheen) si lascia sfuggire un pericoloso delinquente e deve ritrovarne le tracce.

1987, Italia 1, ore 20,30; dur. 120'

Drammatico di Christopher Bentley. Guerra metropolitana e ossessioni urbane per il «giustiziere della notte» Michael Parè. Nel cast ci sono anche Tawny Kitaen e Peter Crok.

PROFONDO

1975, Retequattro ore 2,55; dur. 120'

Thriller di Dario Argento. Forse il capolavoro massimo autore italiano di «mystery». Incubo romano per il pianista David Hemmings alle prese con un'antica maledizione e un assassinio.

IL GRANDE TENTATORE

1974, Tele+3 dall'Una ogni 2 ore

Drammatico di Alain Resnais, con Jean-Paul Belmondo e Charles Boyer. La data è: il giorno. Il cadavere ritrovato a Chamonix è quello di Stavisky, l'ebreo russo che, con la complicità del governo, ha messo a sacco mezza Francia. Un «suicidio» di Stato?

L'UOMO PIU' FORTE DEL MONDO

1926, Raidue, alle 0,20; dur. 120'

Comico di Frank Capra, con Harry Langdon e Priscilla Bonner. Storia d'amore con il classico lieto fine «alla Frank Capra». Un giovane emigrato negli Stati Uniti si fidanza con una ragazza,

Marilyn Monroe in «Come sposare un milionario»

ma per arrivare al matrimonio deve lottare contro l'ostilità del suocero.

I CAVALIERI DEL NORD OVEST

1949, Raitre alle 23,00; 105'

John Waine al servizio di John Ford. L'attore americano è impegnato nel ruolo di un ufficiale della cavalleria prossimo alla pensione, alle prese con una rischiosa missione in territorio indiano. Un western crepuscolare.

COME SPOSARE UN MILIONARIO

1953, Raidue, ore 15,45; dur. 120'

Commedia di Jean Negulesco, con un cast eccezionale: pensi a Marilyn Monroe, Betty Grable, Lauren Bacall e William Powell. Tre affascinanti modelle progettano il matrimonio con altrettanti miliardari, poi...

GOLIA ALLA CONQUISTA DI BAGDAD

1964, Italia 7 alle 20,30; dur. 110'

Film d'avventura di Domenico Paolella, con Rock Stevens e Helga Liné. Pepli colorati e muscoli d'acciaio in una Bagdad tutta finta, in cartapesta. Thor, sovrano dei curdi, spadroneggia nella regione minacciando i regni confinanti. Soltanto il forzuto Golia (Rock Stevens) potrebbe fermare le razzie.

OGGI SEGNALIAMO

CIAK DI

Alle 24 su Retequattro

Robert De Niro è il grande protagonista di «Ciak». Una lunga intervista al grande attore americano e un viaggio ricco di citazioni e sequenze nei film che raccontano Hollywood. Chiude la battuta degli «Gli ultimi fuochi» di Elia Kazan, solo facendo cinema».

Alle 22,30 Italia 1

«L'istruttoria» di Giuliano Ferrara è un viaggio a ritroso che ripercorre le tappe più significative del programma, dalla piaga del contrabbando al voto del 5 aprile; dall'emergenza criminalità ai Controsanremo; dall'abuso tv al fenomeno delle setta religiose e alle donne in Parlamento.

Alle 20,30 su Raidue

Nino Frassica e Massimo sono gli ospiti di «Serata d'onore» condotto da Marisa Laurito. I due comici si confrontano in una propria gara di battute, festeggiati dal gruppo spagnolo dei «Gipsy Kings», da Carmen Russo e dai «New Dada».

PER

Alle 15 su Raiuno

Al posto del sindaco di Tricarico (Matera) Rocco Scotellaro, il Dse dedica due speciali dal titolo «Rocco Scotellaro, oggi». Scotellaro, nella sua breve vita (1923-1953), rappresentò più di ogni altra figura di quegli anni le speranze e la durezza delle lotte sociali che precedettero la grande ondata di migrazioni dal Sud.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Mattina

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 6,55-10 **Unomattina** 7,30 **Milano TGR Economia** 10,05 10,15 **Vedrai**. Conducono Danila e Pino Bruno. Regia di Paolo Luciani. 1ª parte 11,05 **Ci vediamo**. 2ª parte 11,55 **Che tempo fa** 12 — **Guglielmo Tell**, telefilm 12,25 **La signora in giallo**, telefilm. *Le mani del morto*

Pomeriggio

13,55 **Telegiornale Uno** - minuti di... 14 — In apertura *Joe e il suo nonno* 14,30 Per i più piccini. **L'albero azzurro** 15 — Speciale DSE. **Rocco Scotellaro, oggi**. Regia di Ghigo Alberani 16 — Varietà ragazzi 17,55 **Oggi il Parlamento** 18,05 **Vuoi vincere?** Condotto Laura D'Angelo **Il mondo di Quark**. A cura di Piero Angela. *I colori - La foresta - I regni del giardino* 19,35 **Una storia**. Di Enzo Biagi

Sera

19,50 **Che tempo fa** 20,40 piazza San Giovanni a Roma, 1° **Maggio 1992**. *Festa di musica*. Concerto-maratona con i grandi protagonisti e i giovani talenti della musica italiana. Commento e interviste Vincenzo Mollica 21,50 Paolo Frajese presenta **Borsavalori**. Di Claudio Donat Cattin, Paolo Frajese e Marco Zavattini, 23,15 La Testata Giornalistica Regionale e Raiuno presentano **Le interviste Enzo Biagi**. 1ª puntata. *Enzo Biagi e Albert Sabin*, Il programma fa parte Premio qualità della vita - Abano Terme di Franco Iseppi 0,30 Praga. **Hockey ghiaccio:** Campionato del mondo 1,10 **Mezzanotte e dintorni**. Di Gigi Marzullo 2,05 **Sam Whiskey**, film 3,40 **Tracy**, film (1945) 4,45 **Stazione di servizio** 5,15 **Telegiornale Uno - Linea** (r) 5,30 **Divertimenti**

RAIDUE

Mattina

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,55 7-8,15 **Piccole e grandi storie** 7,55 **L'albero** — Lassie, telefilm 9,20 **Mister Belvedere** 9,50 **Il stella** 10,40 Genova. **Manifestazione per il 1° maggio** 11 — **TG 2 - Flash** 11,35 **I fatti vostri** 13,25 **TG 2 - Trentatre**

Pomeriggio

13,45-15,35 **Supersoap** 13,45 **Segreti per voi** 13,50 14,45 **Santa Barbara**, serie tv 15,35 **Tua - Bellezza e dintorni** 15,45 **Come sposare un milionario** (1954). Film di Jean Negulesco. Con Marilyn Monroe, Betty Grable, Lauren Bacall, William Powell 17,30 Con F. Lauro 17,40 Venezia. **Ginnastica artistica e ritmica: Gran Galà** 18,05 **TGS - Sportsera**

Sera

18,45 Da piazza San Giovanni a Roma. **1° Maggio 1992** Festa di musica. Concerto-maratona con i grandi protagonisti e i giovani talenti della musica italiana. Commento e interviste di Vincenzo 20,15 **TG 2 - Lo sport** 20,30 Teatro Verdi di Montecatini Terme Marisa Laurito presenta **d'onore** Spettacolo di G. Ciancetti, R. Ferrante, M. Mattolini; Orchestra diretta G. Lombardi Coreografie di Gino Landi 23 — **Raidue per voi**. Di P. Cammarano, E. Inserra 23,15 **TG 2 - Pegaso**. A cura di M. Mangiafico 0,05 **Rock caffè**. Di Andrea Olcese 0,10 **Appuntamento cinema** 0,20 Cinema di notte. **L'uomo più forte del** (1926), film comico. Regia di Frank Capra, Harry Langdon 1,50 **Le strade di San Francisco**, telefilm 2,40 **TG 2 - Pegaso** (replica) 3,25 **TG 2 - Trentatre** 3,50 **I segreti della principessa Cadignac**, film

RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45 Formia. **Atletica leggera: 8ª Coppa Europa**, corsa strada 11 — Tolfa. **Ciclismo: Giro Regioni** (6ª tappa) 11,30 Monticello. **Golf: Open Italia** 12-14 **Dse - Il circolo 12**, di Roberto Cosia

Pomeriggio

14,10 **Tg 3 - Pomeriggio** 14,25 **Dse - Il far da sé**, di M. Mariani (9ª puntata) 15 — **Ciclismo: Giro Regioni. Circuito Tolfa** 15,45 **Ciclismo: G. P. Industria e Artigianato** 16,15 Padova. **Ippica: Meduim Trotto** 16,30 Monticello. **Golf: Open d'Italia** 17 — Roma. **Equitazione: 60° Coppa: Gran Premio Potenza** 18,45 **Tg 3 - Derby**

Sera

18,45 Da piazza San Giovanni a Roma. Rai e Cgil-Cisl-Uil in collaborazione Banca Nazionale Lavoro presentano **1° maggio 1992**. *Festa musica*. Concerto-maratona con i grandi protagonisti e i giovani talenti musica italiana (2ª parte) 20,40 Alessandra Graziottin e Luigi Majo sulle tracce delle persone scomparse **Chi l'ha visto?** (1ª parte) 22,45 **Chi l'ha visto?** (2ª parte) 23 — **I cavalieri del Nord Ovest** (1949), film John Ford, con John Wayne 1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste** 1,20 **La signora in nero**, film con C. Ninchi 2,40 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola** (replica) 3 — **Come figlia**, J. Miranda 4,30 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola** (replica) 4,45 **Bodymatters** 5,10 **Il viaggiatore** 6 — **Scheggia** 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, 8,30 **I cinque quinto piano**, telefilm 9 — **Il mondo bebè**, rubrica 9,35 **L'allegro mondo di Stanlio e Ollio**, Clyde Bruckman, Stan Laurel, Oliver Hardy, di Robert Youngson **Arnold**, telefilm 11,45 **Concerto del 1° maggio** 12,30 **Alfa di famiglia**, con Alba Dalla Chiesa, Santi Licheri

13 — **TG 5**, news diretto da Enrico Mentana 13,28 **Non Rai**, condotto Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni 14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa 15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto Maria Flavi 15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da Maria Flavi 16 — **Bari; I puffi; Le tartarughe ninja; D'Artagnan I moschettieri Re; Il ritorno D'Artacan** 18 — **Ok il prezzo è giusto** 19 — **La della fortuna**

20 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana **notizia**, dell'impotenza 20,40 **Lucky Luke**, telefilm, con Terence Hill. 21,45 **specchio**, con da Bonolis e Carlo Pistarino e Bart Simpson 22,30 **Galassia**, programma con 23,15 **Maurizio Costanzo Show**, condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi, regia di Paolo Pietrangeli 24 — **Tg 5** 1,45 **Sirtscia la notizia** 2,05 **Cannon**, telefilm. *Cerca e distruggi* 2,55 **Baretta**, telefilm. *Aggio Diamonds*, telefilm. 4,30 **Toma**, telefilm. *Dollari in fumo* 5,20 **Arcibaldo**, telefilm 5,45 **Mash**, telefilm. *Papà... si va avanti* 6,18 **Bonanza**, telefilm. *Arsdilabre*

ITALIA 1

6,30 **Rassegna stampa**, attualità (r.) 6,40 cartoni 9,27 **Meteo**, news 9,30 **Studio aperto**, news 9,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm 9,30 **Chips**, telefilm 10,30 **Magnum P. I.**, telefilm. *La musica del tempo* 11,27 **Meteo**, news 11,30 **aperto**, news

13 — **Formula Prove «Gran Premio Spagna»** 13,57 **Meteo**, news 14 — **Studio aperto**, news 14,30 **Genitori blues jeans**, film 15 — **Supercar**, telefilm. *L'orchidea velenosa* 16 — **Paradise**, telefilm. *Il bene comune* 17 — **A-Team**, telefilm. *La superfilia* 18 — **Mac Gyver**, telefilm. *Il muro*

19 — **Studio aperto**, news 19,30 **Studio sport**, sport 19,33 **Meteo**, news 19,40 **Il gioco del 9**, show, conduce Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca **privata**, con Michael Paré, Tawny Kitaen, Peter Crook, regia di Christopher Bentley 22,30 **L'istruttoria**, conduce Giuliano Ferrara 0,30 **Studio aperto**, news 0,42 **Rassegna stampa**, attualità 0,50 **sport**, sport 0,57 **Meteo**, news 1,05 **Paradise**, telefilm, (r) 2,05 **Mac Gyver**, telefilm, (r) 3,05 **A-Team**, telefilm (r) 4,05 **Chips**, telefilm (r) 5,05 **Supercar**, telefilm (r) **Il mio amico Ricky**, telefilm (r)

RETE 4

7,55 **giorno amica** 8 — **Così il mondo**, telenovela 8,50 **La piccola solitudine**, telenovela 9 — **La valle dei pini**, telenovela 9,50 **Una in vendita**, telenovela 10 — **General Hospital**, telenovela 10,30 **Cari pentitori**, condotto da Sandra Milo 10,55 **Tg 4**,

11,25 **Marcellina**, telenovela 12,10 **Ciao Ciao**, cartoni 13,00 **Tg 4**, notiziario 13,40 **Buon pomeriggio**, rubrica 13,45 **Sentieri**, teleromanzo 14,45 **Vendetta di una donna**, telenovela 15,40 **Io gli uomini**, telenovela **Tu mio destino**, teleromanzo 16,50 **Cristal**, telenovela 17,20 **d'amore**, teleromanzo 17,50 **Tg 4** 18 — **C'eravamo tanti amati**, con Luca Barbareschi

18,30 **pupple**, gioco, conduce Corrado Tedeschi 19,10 **Naturalmente** 19,15 **Dottor Chamberlain**, telenovela **Primavera**, telenovela 20,30 **La donna del mistero 2**, telenovela con L. Kulick, J. Martinez, M. Corrado **Gloria, il mondo**, telenovela con Catherine Fullop e Jean Carlos Simancas 23,30 **Clak**, news di Giorgio Medail **Parlamento in**, settimanale Emilio Carelli, conducono Emilio Carelli e Cesare Buonamici 1,05 **Spenser**, telefilm, *Fuori i secondi* 2,05 **Lou Grant**, telefilm, *Il tunnel delle gioie* 2,55 **Profondo rosso**, film con David Hemmings, Glauco Mauri, regia di Argento. minori 14. Italia 1975, thriller 4,55 **I quattro tassisti**, film (r) **Lou Grant**, 7,25 **I Jefferson**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10, 13; 18; 23

7 Pagine da Churchill: «Gli anni della mia giovinezza»; 7,30 Pagine da Gautier: «Capitan Fracassa»; 8,30 Come la pensano loro; 8,40 Chi sogna chi sogna che; 9 Speciale 1° Maggio - Parata di lusso; 10,30 InOnda; 11,15 Tu i figli gli altri; 12,01 Ora sesta; 12,50 Tre poco Stevoni; 13,20 Itinerari; 13,30 Alla ricerca dell'italiano perduto 13,52 La diligenza; 14,01 Oggiavverrà; 14,28 Stasera dove; Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Pagnone; 17,01 Anna Kulischoff; 17,34 On road; Radioboy; Giocando giocando; 19,30 Ascolta, sera; 19,35 Musica del nostro tempo; 20,05 Bric Brac; 20,30 Invito al Concerto; 21,01 2° Concerto della Stagione di Primavera; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,03 Radiodue presenta; 8,46 La roulotte rossa; 9,07 A video spento; 9,33 Insieme musicale; 9,49 Taglio di Terza; 10,13 patata bollente; 10,31 Radiodue 3131; 12,10 Gr Regione; Impara l'arte; 14,15 Programmi regionali; 15 Madame Bovary; 15,38 Pomeriggio insieme; 18,36 Appassionata; 19,55 Questa o quella; 20,30 Dentro la sera; 22,41 Questa o quella; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

7 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; 9 Concerto del mattino; Fine secolo; 10,45 Concerto del mattino; Il Club dell'Opera; 13,15 Personaggi di zo: coscienza, progetto e destino; 14 Diapason; 15 Palomar; 17 Scatola sonora; 17,30 Terza pagina; 18 Scatola sonora; 19 Intermezzo; 19,15 DSE - La parola; 19,45 Scatola sonora; 20,35 Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; 21 Folkconcerto; 21,45 note; Intermezzo; 22,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,40 13,30 **Sport news** — **Amici mostri** 15 — **Formula 3: Campionato italiano** 16 — **La mascotte**, 17,45 **Furto d'inghilterra**, film 19,30 **Sportissimo '92**, Tg sportivo 20,30 **Sorveglianza speciale**, film Richard Dreyfuss, Emilio Estevez 24 — **Il grido della morte**, film Raul Julia, John Ryan 1,45 , collegamento in diretta

ODEON TV

13 — **Cartoni animati** 15,30 **Happy End**, telenovela 16,10 **Che tempi**, film 18 — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela 19,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati 20 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm **Maciste contro i mostri**, film con Reg Lewis, Margaret Lee 22,15 **Auto & motori**, settimanale **Gli scarpetti della neve**, film con Robert Conrad, Christian Conrad

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25 15,30 **T.T.T.** Tasi, temi, testimonianze 16,25 **Textvision** 16,30 **Rebus**, settimanale 17 — **Marina**, telenovela 17,25 **Tivutiva?**, serie animata 18 — **L'arca del dottor Bayer**, telefilm 19 — **Il quotidiano** 20,30 **Centro**, settimanale 21,35 **Due strane investigatrici**, telefilm **La Palmita**, agenzia musicale 23,25 **Palombella rossa**, film 0,50 **Textvision**

TELE +1

15,30 **Superfantozzi**, film 17,20 **Fantozzi va in pensione**, film 20,30 **Fantozzi alla riscossa**, film 22,30 **Chicago Anni 30 - Verne Miller**, film 0,15 **Stasera a casa di Alice**, film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Stavisky il grande truffatore**, di A. Resnais, con J.-P. Belmondo 12,45 + 3 News

TELE +2

13,30 **Sport** **Hockey: Cal-Norvegia** **Wrestling spotlight** 17,05 **Calcio olandese: Groningen-Psv** **Settimana** **Sport Time** 19,30 **Pesca** 20 — **Calcio tedesco: Norimberga-Bayern L.** 22 — **Automobilismo.** Formula 1: Prove GP Spagna 23 — **Hockey: Cal-Cecoslovacchia** 1,30 **Usa sport**, replica 2 — **Settimana gol**, replica 2,30 **Il piacere della pesca**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità 12 — **Avventura: quisisi giorno**, doc. 12,30 **Il ritorno di Salazar**, telenovela 13 — **La padroncina** 13,45 **Una pianta al giorno** 14,30 **Pomeriggio insieme** 17 — **ragazzi**, cartoni 18,45 **Una pianta al giorno** 20,30 **Ellis Island, la porta dell'America**, con R. Burton, F. Dunaway 22 — **Motori non stop** 22,45 **Cinquestelle in regione**, attualità

ITALIA 7

13 — **Andrea Celeste**, telenovela **Andiamo al cinema** 13,45 **Usa Today** 14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo 14,30 **Il le**, teleromanzo 15 — **Rotocalco rosa**, news 15,30 **Telecity per voi** 17,30 **Sette in allegria** 19 — **Compagni di scuola** 19,30 **Fantasilandia**, telefilm 20,30 **alla conquista di** film 22,20 **Colpo grosso**, quiz 23,10 **Cadavere per signora** 1 — **Colpo grosso**, quiz (r)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30 15,05 **Vittoria**, teleromanzo 18 — **Amore in silenzio**, teleromanzo 17,05 Ofelia Medina, teleromanzo 19,05 **Un'autentica pesta**, programma per ragazzi 20,30 **Vittoria**, teleromanzo, con Victoria Ruffo, Juan Ferrara 21,15 **Amore in silenzio**, teleromanzo, con Erika Buenfil, Arturo Peniche 22 — **una** teleromanzo, Ofelia na

Per il 1° maggio il tradizionale concerto di Cgil, Cisl, Uil e Rai

Festa d'audience e musica

Presenti i grandi padri Guccini e De Andrè. Con loro Fossati e Daniele
Su Canale 5 esibizione della Filarmonica della Scala diretta da Giulini

ROMA. Televisioni unite nella lotta per un Primo Maggio d' audience e di musica: [illegible] oggi - diretta dalle 18,46 alle 19,45 su Raidue, dalle 19,50 alle 20,35 su Raitre, e dalle 20,40 alle 21,45 [illegible] Raiuno - il tradizionale concertone organizzato in piazza San Giovanni a Roma da Cgil, Cisl e Uil, e dalle Rai.

Il movimento sindacale ribadisce così la vocazione musical-spettacoliera annunciata con tanto di convegno l'anno [illegible] Sanremo, [illegible] tempo di [illegible]val. E trova [illegible] punto di contatto pure [illegible] Berlusconi: esibizione della Filarmonica della Scala diretta da Giulini, in [illegible] oggi [illegible] Canale 5. E' la prima volta, giubilano gli uffici stampa, che sindacati e Fininvest si trovano affiancati in un'iniziativa per la festa dei lavoratori. Prima del concerto, comunque, il segretario generale Cisl Sergio D'Antoni [illegible] premurerà di spiegare i motivi di tale inedita intesa.

Un'intesa che potrebbe essere l'inizio di più strette «unità d'intenti». E [illegible] riprova del nuovo clima d'amorosi [illegible] Canale 5 ha rinviato la programmazione del concerto in questione dalle previste 10,45 alle 11,40, per «evitare sovrapposizioni [illegible] [illegible] manifestazione confederale a Genova».

Torniamo alla maratona rock di piazza San Giovanni: l'anno scorso la kermesse ebbe momenti «caldi» [illegible] i Litfiba, assai provocatori, e Elio & Le Storie Tese, per nulla teneri con

B. B. King, ospite del concertone

Gelli e Andreotti. Stavolta, evidentemente, Litfiba e Storie Tese [illegible] sono della partita.

In televisione si vedranno però gli [illegible] della [illegible] storia musicale, Francesco Guccini e Fabrizio De Andrè, quest'ultimo in duo con Roberto Murolo per «Don Raffae'». Non mancheranno altri padri nobili, Ivano Fossati e Pino Daniele. E poi Ligabue, Fiorella Mannoia, Lu[illegible] Carboni, e vari «piccini» [illegible] cui gli Avion Travel. Non si dovrebbero vedere i Tyromancino, che cominceranno a suona[illegible] prima del collegamento Rai, né i Tazenda, che forse si esibiranno a trasmissioni finite.

Ci sarà pure Franco Battiato, con un intervento dall'Opera di Roma dove [illegible] provando il suo «Gilgamesh». E ci saranno, in piazza [illegible] Giovanni, gli ospiti stranieri: B. B. King [illegible] Chick Co[illegible] guarda [illegible] alla vigilia di tour italiani. Invece i Gipsy Kings, anch'essi impegnati a scorrere il Bel Paese, daranno il loro contributo [illegible] Montecatini Terme, durante «Serata d'onore». Insomma, [illegible] gran acciacapesta per [illegible] presenti, per sfruttare il [illegible] televisivo [illegible] fini promozionali. E' persin prevista la presentazione in anteprima del video di Springsteen «Better days». Il mercato è ricco, mi ci ficco.

Ottaviano Del Turco, segretario aggiunto della Cgil [illegible] appassionato di musica leggera in genere, e segnatamente di Lucio Battisti, afferma che «la festa rappresenta un modo ideale per avvicinare, [illegible] la musica, i giovani alla cultura [illegible] padri, legati alla storia della festa dei lavoratori». Sarà. Di certo, è curioso [illegible] come il [illegible] del concerto [illegible] piazza S. Giovanni sia composto per la maggioranza da cantanti in tournée (oltre agli stranieri, anche la Mannoia, Carboni, gli Avion Travel) [illegible] con [illegible] disco [illegible] uscita (Fossati, Vecchioni se ci sarà). La regia di «Primo maggio - Festa di musica» è affidata [illegible] Cesare Pierleoni, l'occhio della [illegible] sul pianeta rock: tra i [illegible] noi trofei, la diretta in mondovisione [illegible] Torino del concerto [illegible] Madonna, un avvenimento che [illegible] onorato la cultura e la civiltà italiane. [g. fer.]

I FILM DI DOMANI IN TV

Due miti a Marsiglia

BORSALINO
1970, 20,30 Raitre, dur. 119'

Marsiglia, Anni 30. I due giovani gangster Alain Delon e Jean-Paul Belmondo, specialisti in truffe, uniscono le loro forze per dare la scalata alle organizzazioni criminali che controllano il mercato delle carni e quello dei locali notturni della capitale della malavita francese. Ma anche loro devono guardarsi le spalle... La regia è di Jacques Deray.

I DELITTI DELLA PALUDE
1968, 20,30 Raidue, dur. [illegible]'

Una storia di passioni, ricatti e tragedie [illegible] benti ambientata nella Louisiana. Protagoniste due sorelle legate da un difficile rapporto: la più giovane delle due [illegible] infatti trascorso [illegible] inutili anni in un manicomio per disturbi legati a un misterioso tentativo di violenza. L'altra, [illegible] la morte dei genitori, ha trasformato la casa in un albergo [illegible] ripreso con [illegible] la più piccola, sembra andare tutto bene, finché non arriva un ospite affascinante. Regia [illegible] Bill Condon, con Eric Stoltz, Jennifer Jason Leigh, Judith Ivey.

[illegible] CI VEDIAMO IN [illegible] DEL 2000
1976, 0,30 Raiuno, dur. 111'

Regia di Alain Tanner, con Jean Luc Bideau, Miou Miou. Ironico ritratto della società del [illegible] assunti tracciato raccontando le storia di una piccola [illegible]se ginevrina che, alla maniera di Robin Hood, ruba ai ricchi per mantenere [illegible] bambino che considera proprio figlio.

[illegible] EST IN [illegible] ROCK
1977, 20,30 Tmc, dur. 120' più spot

Di [illegible] Boyd. Nella Malesia [illegible] 1948 accadono strani fatti: un funzionario dell'ambasciata britannica viene ucciso, la [illegible] amante è preda di un turpe ricatto. Raffinato film d'avventura che ri[illegible] della lezione dei romanzi [illegible] Somerset Maugham. Con un giovane John Hurt, Judy Bowker e Jeremy Kemp.

John Hurt in «Ad Est di Elephant Rock» su Tmc

TOPO GALILEO
1988, 22,30 Italia 1, dur. 93' più spot

Sfortunata terza prova come attore cinematografico per Beppe Grillo, che qui dà volto ad un surreale personaggio di ladro metropolitano nel film apologo di Francesco Laudadio: un derattizzatore è incaricato di catturare il topo Sigfrido, fuggito [illegible] laboratorio di una centrale nucleare.

LA [illegible] DEL FUOCO
1981, 23,05 Tmc, dur. 100' più spot

Premio Oscar per miglior film straniero e occasione di rivelazione internazionale per Jean-Jacques Annaud. Scritto [illegible] Anthony Burgess, ma assolutamente privo di dialoghi, il [illegible] racconta la vita dell'uomo [illegible] caverne, [illegible] ignaro dell'alfabeto e della lingua, e della sua lotta per il possesso [illegible] misterioso elemento.

SETTE VOLTE DONNA
1967, 0,15 Canale 5, dur. 86' più spot

Sette donne, le loro paure, i loro amori: fra tutte [illegible] vedova Shirley MacLaine e la procace hostess Anita Ekberg. La regia è di Vittorio de Sica, fra gli uomini Philippe Noiret [illegible] Michael Caine.

OGGI SEGNALIAMO

TOZZI ALLA CORRIDA
Alle 20,40 su Canale 5

Sarà il cantante Umberto Tozzi l'ospite della nona puntata della «Corrida», il varietà di Canale 5 in onda domani alle 20,40 presentato da Corrado, che propone dilettanti allo sbaraglio in palcoscenico. Tra i concorrenti Giovanni Formaggi, usciere [illegible] Porto Maggiore e Emanuela Aureli studentessa [illegible] Roma.

DUE GEMELLI AD [illegible]
Alle 15 su Canale 5

Due amici fidatissimi: sono Roberto [illegible] Pino [illegible] Coste, 23 anni, gemelli romani, ospiti nel programma condotto da Lella Costa, [illegible] onda domani, alle 15, su Canale 5. Altro ospite della puntata, Marco Di Pasqua, 18 anni, di Ostia.

DA [illegible]
Alle 22,30 su Rete4

Charles Crenshaw, il medico americano autore di recenti rivelazioni sull'assassinio di John Kennedy, all'ultima puntata degli «Incontri sull'arca» di Mino Damato. In studio anche l'attore David Soul, uno dei due poliziotti di «Starsky e Hutch» e l'alpinista Walter Bonatti.

[illegible]
Alle 22,45 [illegible] Odeon Tv

Come vivono i big della canzone quando non sono in scena? Alla domanda risponde «Ci vediamo in sala», un programma prodotto [illegible] Odeon Tv [illegible] Radio Montecarlo. Domani [illegible] che [illegible] si nasconde dietro l'immagine ufficiale [illegible] Ruggeri. La trasmissione [illegible] replica domenica alle 14,30

I PROGRAMMI DI DOMANI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 12; 13,30; 16; 20; 22,45; 24
7,48 Il cenacolo [illegible] **Francavilla**, documentario
8,15 Passaporto per l'Europa
8 — Prigioniero [illegible]
10,30 Vedral. *Tutto quanto fa* [illegible]
11 — Il mercato del [illegible] Di Luisa Rivelli. 1ª parte
11,55 Che tempo fa
12,05 Il mercato del sabato
12,30 Check-up

POMERIGGIO
13,25 Estrazioni [illegible] **Lotto**
13,55 Telegiornale Uno - Tre minuti di...
14 — Prisma, settimanale
14,30-18,45 TG5 - Sabato sport
14,30 [illegible] **leggera: Trofeo in**[illegible] **Città di Sesto**
16,50 Trecastagni (Ct). [illegible] **leggera: 7°** [illegible] **Città di Trec'stagni**
15,15 Monticello. **Golf: Open d'Italia**
18 — Pallanuoto: Campionato italiano
18,45 Disney club

SERA
18,05 Estrazioni [illegible]
18,10 [illegible] **sani più belli.** Di Rosanna Lamberlucci
19,30 Parola e vita: Il Vangelo [illegible] **domenica.** Commentato da Don Cesare Bisoli
19,50 Che tempo fa
20,25 Telegiornale Uno sport
20,40 Scommettiamo che...? Uno spettacolo di Mi[illegible] Guardi. Condotto da [illegible] Frizzi con la partecipazione di Milly Carlucci. Consulenza artistica [illegible] [illegible] Testa, Federico Moccia e di Antonio Quinti, Stefano Torrisi. Direzione musicale Gianni Mazza
23 — Speciale Telegiornale Uno. A cura di Romano Tamberlich
0,30 Sabato [illegible] **sarà 20** [illegible] **nel 2000** (1976), film commedia. Con Jean-Luc Bideau, Miou-Miou
2,25 Telegiornale [illegible] **notte** (r)
2,40 Gangster in soggiorno, film [illegible] Frank Sinatra
3,55 Professione mamma, [illegible] di F. Latemier
5,35 Divertimenti
6,05 [illegible] **sei?**

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 18,45; 23,30
7-8 Piccole e grandi storie
8 — TG 2 - Mattina
8,05 Mattina [illegible]. Con A. Cecchi Paone, I. Russinova
9 — TG 2 - Mattina
10 — TG 2 - Mattina
[illegible] **OBE - L'occhio magico.** *Il cinema come si fa*
10,35 Raidue per voi

POMERIGGIO
13,45 Lassie, telefilm
14,10 Jackie e Mike, telefilm
14,10 Medico [illegible] **Fenkell**, telefilm. *A volte sono Zebre*
15,20 TG 2 - Dribbling. A cura di M. Valiani
16 — Cincinnati [illegible] (1966), film, [illegible] Norman Jewison, [illegible] Steve McQueen, Joan Blondell
18,40 Vedral. *Tutto quanto fa Rai*
18,16 Estrazioni del Lotto
18,15-18,45 TG5 - Parquet
16,15 Pallavolo femminile. 3ª semifinale
17,45 Pallacanestro: Campionato italiano playoff

SERA
20,15 TG 2 - Lo sport
20,30 Nel segno [illegible] giallo. **I delitti della palude** (1988). Film thriller, di Bill Condon, con Eric Stoltz, Jennifer Jason Leigh, Judith Ivey
22,05 Il coraggio [illegible] **vivere.** Settimanale di storie vere. [illegible] Riccardo [illegible] a Giovanni Anversa. In studio Riccardo Bonacina e Nadia Di [illegible]. Produttore esecutivo Francesca Manuti
23,30 Rock [illegible] **magazine**
0,15 [illegible] **- Notte sport - Golf Open d'Italia - Pallamano: 2° turno playoff**
2 — TG 2 - Dribbling (r)
2,35 Le strade [illegible] [illegible] **Francisco**, telefilm
3,25 Caterina di Heilbronn, film drammatico di P. Beauvais. Con Marita Marschall
5,25 [illegible]
6,15 Destini, serie tv

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
16 — Vedral. Tutto quanto è Rai
16,30 Monticello. **Golf: Open d'Italia**
11 — Milano. **Bocce: Campionato** [illegible]
11,30 I concerti di Raitre. *Omaggio a Mario Rossi.* L. [illegible] Beethoven: Sinfonia in do magg. [illegible] 21. Orch. Sinf. di Torino della Rai

12 — 20 anni prima
12,30 Magazine 3. *Il meglio di Raitre*
14,30 Tg 3 Pomeriggio
14,40 Ambiente Italia. Trasmissione del TG3
[illegible] Taranto. [illegible] **ziorali femminili Torneo K.G.F.**
18,45 Rugby: Campionato Italiano
17,30 Roma. **Equitazione:** [illegible] **C.S.I.O.: Gran Premio Roma**

SERA
18,45 [illegible] **3 Derby**
[illegible]. Il TG 3 con le [illegible] clazioni [illegible] il volontariato. Il [illegible] Stefano Gentiloni
20,30 [illegible] (1970). Film poli[illegible] Regia di Jacques Deray. Con Jean-Paul Belmondo, Alain Delon, Catherine Rouvel
22,45 Harem. Di C. Speak e P. Meneghini
23,45 [illegible] **replica** di Fazio, Macioti, Voglino. Regia [illegible] Paolo Beldi
[illegible] **Appuntamento al cinema**
1,05 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta **Sat Sat.** A cura [illegible] M. Arcieri e C. Moser
1,35 Magazine 3. Replica
3 — TG 3 - Nuovo giorno - Edicola, replica
3,20 Il viaggiatore
6,10 Scheggia
6,30 [illegible] **edicola - Ieri in tv**
6,40 Bodymatters

CANALE 5

7 — Prima pagina, news
8,30 I cinque del quinto piano, telefilm
9 — Sabato 5, rubriche
9,02 Il mondo del bebè, rubrica
10,45 Nonsolomoda, replica
11,15 Anteprima, conduce Fiorella Pierobon
11,50 Il pranzo è servito, condotto da Claudio Lippi

12,40 Affari di famiglia, con [illegible] Dalla Chiesa, Santi Licheri
13 — TG 5
13,30 Non è la Rai, condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
[illegible] **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — Amici, conduce Lella Costa
16 — Bim Bum Bam: I puffi; Le tartarughe [illegible] **D'Artagnan e i moschettieri del Re; Il ritorno di D'Artacan**

18 — Ok Il prezzo è giusto, condotto da Iva Zanicchi, regia di Silvio Fani
19 — La ruota della fortuna, conduce Mike Bongiorno, regia di [illegible] Bianchi
20 — Tg 5
[illegible] **la notizia**, la [illegible] dell'impotenza
20,40 La corrida, show condotto [illegible] Corrado. Regia [illegible] Stefano Vicario
23 — [illegible] **con** Maurizio Costanzo (nona puntata)
24 — Tg 5
[illegible] **Sette volte donna**, film, con Shirley MacLaine, Anita Ekberg. Regia di Vittorio De Sica.
2 — Striscia la [illegible]
2,20 Cannon, telefilm, [illegible]
3,05 Baretta, telefilm
3,50 Diamonds, telefilm, *Tresloco in montagna*
4,30 Toma, telefilm, [illegible] di *Lisbona*
5,15 [illegible] telefilm
5,45 Mash, telefilm, *Il cecchino*
6,10 [illegible] telefilm, *Il segreto*

[illegible] 1

8,30 Rassegna stampa, attualità (r)
[illegible] **Ciao Ciao Mattina**, cartoni
9,27 [illegible]
[illegible] **Studio aperto**, news
[illegible] **Il mio amico Ricky**, telefilm
9,50 Chips, telefilm
10,50 Magnum P. I., telefilm, *fonosi*
11,27 Meteo
11,30 Studio aperto, news

13 — Mondiale di Formula Uno - Prove Gran Premio di Spagna
13,57 Meteo
14 — Studio [illegible]
14,15 [illegible] conducono Luana Colussi, Cesare Cadeo e Maurizio [illegible]
15,30 Topventi, conduce Emanuela Folliero
16,30 Il mio amico Ultraman, telefilm, *Canzoni rubate*
17 — A-Team, telefilm
18 — Mac Gyver, telefilm, *Una lezione sul male*

18 — Studio aperto, news
18,30 Studio sport, sport
[illegible] **Meteo**
[illegible] **Il gioco del 9**, show, conduce [illegible] Gerry [illegible]. Regia [illegible] Franco Bianca
20,30 Flash, tv movie, *Esperimenti diabolici*, [illegible] John Westley Shipp, Amanda Pays, regia di Rob Iscove. Una fantascienza [illegible]
22,30 Topo [illegible] film commedia [illegible] (Italia 1987) [illegible] Beppe Grillo, Jerry Hall. Regia di Francesco Laudadio
0,35 Studio aperto, [illegible]
0,42 Rassegna stampa, attualità
0,50 Studio sport, sport
0,57 Meteo
1 — Calciomania, [illegible] Luana Colussi, Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, replica
2,20 A-Team, telefilm (r)
3,25 Mac Gyver, telefilm (r)
4,20 Chips, telefilm [illegible]
[illegible] **Magnum P.I.**, telefilm (r)

[illegible] 4

7,55 Buon giorno amica
8 — Così gira il mondo, telenovela
8,25 La mia piccola solitudine, telenovela
9 — La valle dei pini, telenovela
9,30 Una donna in vendita, telenovela
10 — General Hospital, telenovela
10,30 Cari genitori, condotto da Sandra Milo
10,55 Tg 4, news

11,35 Marcellina, telenovela
12,10 Ciao Ciao, cartoni
13,30 Tg 4, notiziario
13,40 Buon pomeriggio, rubrica
13,45 Sentieri, teleromanzo
14,45 Vendetta di una donna, telenovela
15,40 Io non credo agli uomini, telenovela
16,10 Tu sei il mio destino, telero[illegible]
16,50 Cristal, telenovela
17,20 Febbre d'amore, teleromanzo
17,50 Tg 4
18 — Lui e Feltre, show

18,30 Gioco delle coppie, gioco, conduce Corrado Tedeschi
19,10 Naturalmente bella
19,15 Dottor Chamberlain, telenovela
19,50 Gloria, sola contro il mondo, telenovela
20,30 Il ritorno di Colombo, film-tv con Peter Falk, *Che fine ha fatto la signora Colombo*
22,20 Incontri sull'Arca, programma condotto da Mino Damato
24 — Mille domande, attualità, con Mino Damato
0,40 Pronti... video, conduce Alessandra Appiano
1,05 Spencer, telefilm, *Overdose*
1,55 Lou Grant, telefilm, *Un'avventura romantica*
2,55 Film italiano: [illegible] [illegible] **in nero** (Italia, 1977, thriller), con Jennifer O'Neill, Marc Porel. Regia di Lucio Fulci
4,35 Profondo rosso, film, replica
[illegible] **Lou Grant**, telefilm
7,25 I Jefferson, telefilm

ALLA [illegible]

RADIO**UNO**

Giornale radio: **6; 7; 8; 10, 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23**

7,20 Gr Regione; **7,30** Qui parla il Sud; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Week-end; **10,15** Black-out; **11** Il documentario di Spazio aperto; **11,15** Incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cineteatro; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,25** Europa; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,33** «Habitat, l'uomo e l'ambiente»; **16** Week-end; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,30** Autoradio; **18** La musica del cuore; **18,[illegible]** Il cuore; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Adesso musica 1; **19,45** Black-out; **20,30** In contemporanea con Raidue «I delitti della palude»; **22,22** Teatrino. I Fiorentini; **23,08** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIO**DUE**

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**

[illegible] Giocate con noi; [illegible] Radiodue presenta; **8,40** Se anch'io la virtù magica; **9,33** Settimanalia; **10** Speciale Gr 2 Agricoltura; **10,24** Fine settimana di Radiodue: Soffiamoci sopra; **11,03** Hit parade; **12,10** Gr Regione - Ondaverde; **12,50** Hit Parade; **14,15** Programmi regionali; **15** Ritorneranno; **15,53** Hit Parade; **16,30** Estrazioni del Lotto; **16,56** Mille e una canzone; **17,32** Invito a teatro. Musica; **18,05** Insieme musicale; **19,55** Radiodue sera jazz; **21** Concerto Sinfonico; **22,05** Autori contemporanei; **22,44** Confidenziale; **23,28** Notturno italiano.

RADIO[illegible]

Giornale radio: **6,45; [illegible]; 11,45; 13,45; 18,45; 18,45; 21; 23,15**

7,10 Calendario musicale; **7,30** Intermezzo; **8,30** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Radiotre suite; **12** I Concerti di Napoli; **13,15** Radiotre suite; **14,05** Autostop, autostop; **15,20** I maestri dell'interpretazione: Nevilla Marriner; **16** Concerti jazz; **17** Il senso e il suono; **17,30** Bach: l'Arte della fuga; **18** Atlante sonoro; **19,15** Tendenze della musica contemporanea in Europa; **20** La notte di Tesauro. Opera; **23,35** Radiotre suite; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
12 — Il viaggio [illegible] **Piacere Italia**
12,30 Crono, tempo di motori
[illegible] **Sport** [illegible]
17,15 La testa [illegible] **tirossegno**, film
18 — Mondocalcio
20,30 Ad [illegible] **Elephant Rock**, film con J. Hurt
[illegible] **L'appuntamento**, Elsie Elkann [illegible] Pietro [illegible]
23,50 La guerra del fuoco, film [illegible] Rae Eawn
1 — Il club, film
2,30 Con, in diretta

[illegible] TV

13 — Cartoni animati
13,30 4 donne in [illegible]
14 — Auto & Motori (replica)
[illegible] **Auto & Motori sport**
15 — Navy, telefilm
16 — Fiori di zucca
16,15 Il calmano del [illegible], film
18 — Fifty-Fifty, telefilm
18,30 Dietro le quinte di: «La strada per Barcellona» (replica)
20,30 Capozzi e figli, sit-com
21 — L'immensità, film
22,45 Ci vediamo in sala con: Enrico Ruggeri
23,45 Nero Wolfe, telefilm
0,45 Auto & Motori sport

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,20
14,50 [illegible] **avventure di Mr. Holland**, film
16,10 Perchi nazionali, documentario
17 — Giro d'orizzonte
17,30 Telesguard
17,45 A conti fatti, rubrica
18 — Scacciapensieri
18,30 Il Vangelo di domani
18,40 Alfazeta
19 — Il quotidiano
20,30 [illegible] **- L'uomo scimmia**, film con Bo Derek, Richard Harris
[illegible] [illegible]
23,30 [illegible] **a musica**, jazz
0,35 [illegible]

TELE + 1

[illegible] **Verdone trasversale**, di John Irving
[illegible] **Anteprima**
[illegible] [illegible] di Jerry Zucker
[illegible] [illegible]rd, di C. [illegible]
0,35 [illegible] **deep, Il piacere è tutto mio**
1,20 Rosalie va a far la spesa, di Percy Adlon

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Stregoff**, di E. Visconti con J. Philip Law, Mimsy Farmer. **12,45 + 3 News**

TELE + 2

13 — Motocorsa
[illegible] **Sport time**
13,45 Asalst
14,30 S[illegible]
16,30 Calcio tedesco: **Borussia D. - Borussia M.**
17,15 +2 news
17,30 Calcio inglese
19,15 Sport time
19,30 Il piacere della pesca
20,30 Calcio spagnolo: **Siviglia-A. Madrid**
22 — Automobilismo - F1: **Prova GP di Spagna**
23 — Pugilato, Pesi massimi
0,30 Golf: **Torneo Cannes**
1,30 Pugilato: **Canizales-Alvarez** (r)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
8 — Cinquestelle in regione, attualità
12 — Sport mare, rubrica
14,20 Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi, cartoni
15 — Diagnosi, talk show di medicina
16,30 Arcobaleno, settimanale, presenta Didi Leoni
[illegible] **Il ragazzo e il poliziotto**, film. Regia di Charles Griffith. Con Jimmy McNichol, Janet Julian, Walter Barnes

ITALIA 7

12,35 Aspettando il domani, teleromanzo
13,20 [illegible] **e il** [illegible]
13,45 Usa Today
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Il magnate, teleromanzo
15 — Telecity per voi
17,30 Sette in allegria
19 — Compagni di [illegible]
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Il grande colpo di Surcouf, film
22,20 Toma, telefilm
23,20 L'insegnante [illegible] **in collegio**, film

RETE A

19,30 Check up ambiente di Luigi Martellini, attualità
20,30 Victoria, teleromanzo, con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 Amore in silenzio, teleromanzo, [illegible] Erika Buenfil, Arturo Peniche
22 — Tutta una vita, teleromanzo, con Ofelia Medina

i Film del weekend

DI [illegible]

Commedia

«Detective coi tacchi a spillo»

Kathleen Turner

LA detective Kathleen Turner incontra un uomo in un bar, i due simpatizzano, lui subito le affida la bambina e viene ucciso. Offrendo un dollaro di compenso, la bambina assume la detective perché trovi gli assassini del suo papà; lei scopre un sordido crudele delitto di soldi e di famiglia dal quale di salvaguardare piccolo. Tratto da alcuni racconti e dal romanzo Sara Paretsky «Nodo alla gola», pubblicato in Italia da Sonzogno, il film è un esempio tipico della produzione Disney: pochissima violenza, niente sesso, equo alternarsi di scene dure e scene dolci, inevitabile presenza infantile, stile piano e piatto da telefilm.

[illegible] COI TACCHI A SPILLO
di Jeff Kanew
con Kathleen Turner, Jay O. Sanders, Charles Durning; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Arlecchino
MILANO, Manzoni
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Jolly
ROMA, Augustus 1, King
NAPOLI, Ambasciatori
PALERMO, Jolly

Psicologico

«Amiche in attesa» di un figlio

I morti non violentano» sta minacciosamente scritto su un cartello, nella isolata campagna non lontana da Sydney in Australia che ospita gruppo amiche decise ad aspettare la nascita del bambino di una loro allo scopo di far sentire la partoriente in un'atmosfera familiare, solidale, provvida, gaia, e rendere parto un evento allegro e rilassato tensioni. Si tratta d'un parto speciale: la partoriente are, pittrice capace ambiziosa, aspetta il bambino per conto della sua migliore amica che non può figli e il cui marito è il padre del nascituro. Con le altre amiche e con la sua macchina da presa, è presente anche un'aspirante cineasta che vuol documentare l'evento e inserirlo in un suo reportage di denuncio sulla situazione sanitaria. L'attesa della nascita trasforma per ciascuna amica, per i loro uomini e figli, in un'occasione di riflessione egocentrica e di comportamenti turbati: al momento giusto la giovane mamma si sola o quasi. La regista Jackie McKimmie, 42 anni, nata a Melbourne, debutta nel lungometraggio con questa vicenda collettiva post-femminismo intelligenza spirito.

ATTESA
Jackie McKimmie
Noni Hazelhurst, Helen Jones, Debora-Lee Furness; Australia, 1991

TORINO, Cinema Studio Ritz
ROMA, Barberini 3
NAPOLI, Academy Astra
PALERMO, Lux

Drammatico

«Giocando nei campi del signore»

LUNGA tre ore, girata in Amazzonia in buono stile televisivo, tratta dal romanzo di Peter Matthiessen pubblicato in Italia da Frassinelli, è una storia di rapporti tra bianchi e indios che si dalla parte degli indios, che dà sui bianchi e sulla loro azione devastante il giudizio più duro e irrimediabile. Il film segue due piloti mercenari costretti atterrare in villaggio della foresta tropicale; segue uno loro, Cheyenne, che si unisce agli indios; segue quasi protestanti che installano una missione nel territorio Niaruna, i loro rischi e loro conflitto la Chiesa cattolica.

GIOCANDO NEI CAMPI DEL SIGNORE
di Hector Babenco
con Tom Berenger, John Lithgow, Daryl Hannah, Kathy Bates; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
TORINO, Ideal
MILANO, Corso
FIRENZE, Flora Atelier A

Horror

«Il silenzio degli innocenti» multioscar

OPPORTUNA ripresentazione del film di Jonathan Demme che ha trionfato all'Oscar vincendo tutti i premi più importanti (per il miglior film e regista, per il migliore attore Anthony Hopkins, per la migliore attrice Jodie Foster, per la migliore sceneggiatura derivata dal bellissimo romanzo Thomas Harris pubblicato da Mondadori). Foster, diplomanda Fbi, indaga su un pluriassassino psicopatico che sequestra giovani donne, le uccide, le spella. Allo indagini collabora in certo modo un carcerato speciale, un mostruoso e affascinante psicoanalista anche lui folle, cannibale.

IL SILENZIO [illegible] INNOCENTI
di Jonathan Demme
con Jodie Foster, Anthony Hopkins, Ted Levine, Glenn, Roger Corman; Usa, 1990

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
TORINO, Nazionale 1
MILANO, Metropol, Odeon 2
GENOVA, Universale 2
BOLOGNA, Imperiale
FIRENZE, Astra 1
Etoile, Rivoli, Vip
NAPOLI, Alcione, Arcobaleno
BARI, Odeon
Metropolitan

Thriller

«Cape Fear Il promontorio della paura»

GRANDE violenza, straordinaria prova di maestria cinematografica. Scorsese prende un vecchio celebre film del 1962 diretto da J. Lee Thompson, tratto da un John D. McDonald pubblicato in Italia da Mondadori, storia d'un che vuol vendicarsi dell'avvocato che non gli ha evitato quattordici anni di prigione, lo rifà: immettendovi qualità, inventiva e raffinatezza registica d'autore; portando all'estremo ogni eccesso; consentendo a Robert De Niro di recitare uno dei suoi prediletti psicopatici, personaggio memorabile che ripugna solo vederlo.

CAPE [illegible] - IL PROMONTORIO DELLA PAURA
di Martin Scorsese
con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange, Juliette Lewis; Usa, 1991

VENEZIA, Cinema Accademia (da domani)
MILANO, Mignon
BOLOGNA, Capitol 3
ROMA, Empire 2, Majestic, Pasquino

Drammatico

«Alambrado» Patagonia nel vento

PRIMO lungometraggio di Marco Bechis, 34 anni, nato in Cile da madre cilena e padre italiano, cresciuto in Argentina, abitante ora Parigi, già autore di cortometraggi e mediometraggi. E' un debutto molto interessante: girato in Patagonia, il film ha originalità, qualità cinematografica, salda drammaturgia e bravi interpreti ben scelti tra i quali è straordinaria per espressività e sensualità la ragazza Jacqueline Lustig. Su una desertica terra desolata, battuta un forte vento perenne, una piccola famiglia di inglesi poverissimi (i Logan, padre, figlia, figlio) sopravvive vendendosi mobili e quadri di casa; due affaristi (un inglese, un argentino) vogliono impadronirsi della loro terra, di proprietà statale e presa in uso, per costruirvi un complesso turistico e piste d'atterraggio. lotta esterna dei Logan per conservare la terra e la casa, interna tra il padre fallito tiranno, la figlia adolescente sensuale che sogna di vivere a Parigi e il figlio tredicenne che sogna di vincere quiz televisivo, poi la lotta tra sorella e fratello dopo la morte del padre, sono raccontate con sottigliezza, efficacia e profondità in un paesaggio da fine del mondo.

ALAMBRADO
di Marco Bechis
con Jacqueline Lustig, Kelvill, Arturo Maly, Matthew Marsh; Italia/Argentina,

MILANO, Cinema Eliseo
Mignon

Drammatico

«Il ladro di bambini» nel Sud

Valentina Scalici

BELLISSIMO film, dei film italiani più belli dell'ultimo tempo, ammirevole per l'eloquenza, profondità e sapienza della regia di Gianni Amelio («Porto aperto»). Il viaggio da Milano in Sicilia d'un giovane carabiniere che accompagna in un istituto una bambina undicenne prostituita dalla madre e un bambino fratello di lei, è un percorso commovente e sottile attraverso sentimenti e sensibilità dei tre, e geografia sociopoetica dell'Italia violentata, del Terzo Mondo meridionale in cui una modernità brutta e precaria si sovrappone alla bellezza paesaggio classico. Gli interpreti sono straordinari.

IL LADRO DI [illegible]
di Gianni Amelio
con Enrico Lo Verso, Valentina Scalici, Giuseppe Ieracitano; Italia,

TORINO, Cinema Eliseo Rosso, King Kong
MILANO, Anteo
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Nuovo Sacher
NAPOLI, Filangieri
BARI, Royal

Fiabesco

«Hook» Il pirata di Peter Pan

RILETTURA variante attualizzata «Peter Pan», il testo teatrale poi romanzo per ragazzi scritto dallo scozzese James Matthew Barrie nel 1904-1905 per raccontare la del bambino che non vuole crescere e che vive in universo fatato. Qui si tratta invece d'un quarantenne Robin Williams che ha rimosso la propria infanzia e vuole ricordarla: intossicato com'è dal lavoro d'avvocato d'affari, sempre col telefono cellulare all'orecchio, disattento ai due figli e alla moglie, stressato. Per recuperare i suoi due bambini rapiti dal vendicativo Hook, Capitan Uncino, sarà invece costretto a ritrovare l'immaginazione e le forme fisica infantili sulla fantasiosa Isola-che-non-c'è. Il film è un grande spettacolo, privo di grazia e dell'inscindibile leggerezza del fascino ma divertente, piacevole da vedere anche in altri film quarantaquattrenne Steven Spielberg il rimpianto indiretto dell'infanzia risultava più commovente. Robin Williams è sconcertante con la pantacalza e la tutina verde-foglia Peter Pan; Julia Roberts è fuori parte come fata Campanellino; Dustin Hoffman-Uncino, caricatura dell'anarchico depresso, è entusiasmante.

HOOK - CAPITAN
di Steven Spielberg
con Robin Williams, Dustin Hoffman, Julia Roberts; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Capitol
VENEZIA, Palazzo 2 (Mestre)
, Adua 400, Grande, Romano
MILANO, Arcobaleno, Excelsior, Gloria
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Metropolitan
FIRENZE, Odeon; , Adriano, Eurcine, Ritz; **NAPOLI,** Acacia, Empire; , Orfeo; **PALERMO,** Tiffany

Commedia

«Fermati o mamma spara»

Sylvester Stallone

OLTRE una certa può seguitare e recitare l'eroe muscolare: il problema di Sylvester Stallone a 46 è chiaro, meno comprensibile risulta la sua scelta di passare a quella commedia a cui lo rendono così inadatto il pathos latino, gli occhi tristi, i lineamenti all'ingiù. Qui è un poliziotto di Los Angeles alle dipendenze di un tenente donna, riceve l'indesiderata visita d'una anziana madre (truccatissima, petulante, energica e invadente quasi quanto madre di Stallone stesso) che s'impiccia delle questioni lavoro e d'amore con spietata vivacità ma anche con qualche efficacia. La regia di Spottiswoode assente.

FERMATI O MAMMA SPARA
Roger Spottiswoode
con Sylvester Stallone, Estelle Getty, JoBeth Williams; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Grattacielo
VENEZIA, Corso (Mestre)
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Medica Palace
ROMA, Empire
NAPOLI, Abadir, President
BARI, Galleria
PALERMO, King

Commedia

«Parenti serpenti» di Monicelli

A , questa commedia crudele e intelligente, può trarre in inganno. In apparenza, niente di nuovo: le feste di Natale e Capodanno che riuniscono una famiglia numerosa dandole l'occasione di secernere tutti i propri veleni rappresentano struttura narrativa classica. All'inizio, infatti, tutto va come si può immaginare. Figli, figlie, generi, nuore e nipoti arrivano nella vecchia casa dei genitori-nonni in cittadina storica dell'Italia centrale, sotto la ; ci si rivede, si chiacchiera, si ride, si cucinano i cibi tradizionali, si fanno pettegolezzi malvagi, si esprimono le velleità della piccola borghesia benestante, si va alla Messa di mezzanotte, si assapora il doppio sentimento familiarità e d'estraneità dei ritorni nel luogo natale. Poi i genitori vecchi annunciano che non vogliono più soli, che andranno ad abitare con uno dei figli: decidano i figli quale loro. La soluzione del dilemma film divertente la sua sostanza e originalità: all'italiana, il problema non risolto ma rimosso, con una naturalezza e un pragmatismo sinistri. Tra gli attori tutti bravi, Marina Confalone è bravissima.

PARENTI SERPENTI
di Mino Monicelli
con Paolo Panelli, Pia Velsi, Marina Confalone, Alessandro Haber, Cinzia Leone, Monica Scattini; Italia, 1991

TORINO, Cinema Nazionale 2
MILANO, Odeon 7
GENOVA, Corallo
BOLOGNA, Nuovo Rappini
FIRENZE, Ariston Atelier
ROMA, Embassy

Drammatico

«Belli e dannati» On the road

River Phoenix

STORIA sentimentale dell'amicizia e dell'amore tra due prostituti ventenni. Uno misero e l'altro ricco; uno straziato dalla nostalgia per la madre sparita e l'altro in rivolta l'autorità del padre importante; uno malato della narcolessia che spesso lo folgora in brevi sonni invincibili e l'altro attratto alla fine da una ; uno destinato a restare solo sulla strada, e l'altro a tornare alla propria classe sociale diventando un giovane padrone. Vagabondare dei due amici innamorati da Seattle all'Italia, la grande luce del Midwest e contrasto con l'angustia di vite desolate, bravura a ne, un po' troppo patetismo.

di Gus Van Sant jr.
con River Phoenix, Keanu Reeves; Usa,

TRIESTE, Cinema Ariston
TORINO, Reposi
MILANO, Arlecchino
GENOVA, Ariston 1
, Arcobaleno 2, Marconi
ROMA, Gioiello

Drammatico

«Grand Canyon» America invivibile

NEL film vincitore all'ultimo FilmFest di Berlino, l'amato Lawrence Kasdan de «Il grande freddo» e di «Turisti per caso» vede Los Angeles come una Ugly Town, una città brutta assediata dalla barbarie, dalla criminalità e dalla decadenza, divenuta invivibile per l'esasperata classe media: elicotteri della polizia perennemente strepitanti, bande minacciose ragazzi neri ladri di tutto, vecchi erranti atto, bambini mendicanti, il rapinatore che spara a uno nella coscia soltanto per levargli il Rolex d'oro, neonati abbandonati nei cespugli, raffiche di mitra, la che trasmette incendi e scontri, «questo Paese è diventato una merda». La storia segue sei gente civile, beneducata e spesso benestante, che non può più. Amicizia, solidarietà e amore, suggerisce Kasdan, sono le uniche armi possibili per difendersi dall'inciviltà del nostro maledetto modo di vivere: però alla fine, ritrovandosi tutti in gita al Grand Canyon, può anche rimanere soggiogati cielo confini, dalla grandiosità naturale, dalla maestosa bellezza dell'America. Peccato che l'invadenza della tesi e la mancanza di distanza dalla materia rendano il film imperfetto, dimostrativo.

GRAND CANYON
di Lawrence Kasdan
con Kevin Kline, Danny Glover, Steve Martin, Mary McDonnell; Usa, 1991

MILANO, Cinema Corallo
BOLOGNA, Capitol 2
ROMA, Holiday

Animazione

«Biancaneve e i sette nani» per sempre

Biancaneve

IL primo lungometraggio d'animazione prodotto da Walt Disney nel 1937 torna ogni sette anni sugli schermi: stavolta migliorato da un restauro della colonna sonora italiana d'epoca, riequalizzata e rimasterizzata con tecnologie digitali. Cinquantacinque anni dopo, a rivederlo il film risulta abbastanza melenso e faticoso in tutte le parti sentimentali «positive», mentre restano bellissime le sequenze di paura (mancato assassinio di Biancaneve da parte del cacciatore incaricato dalla Regina Cattiva di ucciderla, spaventevole fuga di Biancaneve nel bosco, incantesimi della strega e della mela stregata).

BIANCANEVE E I [illegible]
di Walt Disney
supervisore alla regia David Hand; Usa, 1937

TRIESTE, Cinema Mignon
TORINO, Capitol
MILANO, N Arti
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Fulgor
FIRENZE, Ideale
ROMA, Golden, Induno
BARI, Esedra

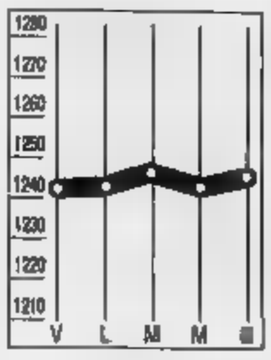
[illegible]

«Mediterraneo» ritorna con l'Oscar

IL film di Gabriele Salvatores che ha appena vinto l'Oscar per il miglior in lingua non inglese è dedicato «A tutti quelli che stanno scappando»: e si capisce che si tratta degli utopisti non riconciliati degli Anni Settanta. Terzo capitolo d'una saga sulla generazione trenta-quarantenne comprendente «Marrakech Express» e «Turnè», il film intelligente, divertente e commovente Salvatores è metaforicamente collocato durante la seconda guerra mondiale. Nell'estate 1941, un piccolo gruppo di soldati italiani mandati in missione su un'isola greca perde i collegamenti, viene dimenticato, resta lì per tre anni. Mentre l'Italia perde la guerra e si combatte nella guerra civile, nel paesaggio bellissimo dell'Egeo i soldati oziosi imparano a essere se stessi, a vivere, a capire altre culture, a sospettare che si possa essere felici. Alla fine, quando un italiano arriva a interrompere l'isolamento, non tutti partiranno: e alcuni torneranno da vecchi sull'isola. Forse un poco troppo consolatorio concettualmente, stilisticamente imperfetto, il film ha un'invenzione metaforica, una qualità di sincerità, una tensione intellettual-sentimentale e une simpatia molto alte.

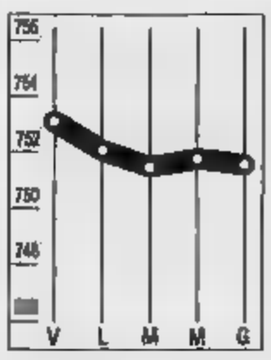
Gabriele Salvatores
con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Claudio Bigagli, Vanna Barba, Claudio Bisio; Italia,

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
VENEZIA, Centrale
TORINO, Ambrosio Piccolo, Fiamma
MILANO, Astra
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Arcobaleno 1, Giardino
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Excelsior, Gregory, Metropolitan, Universal; **NAPOLI,** Fiamma; **BARI,** Jolly; **PALERMO,** Nazionale



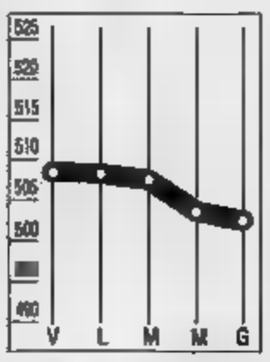
DOLLARO
1247,02

Dollaro stabile, ieri in Italia, alla chiusura dei mercati valutari odierni. La moneta statunitense è stata infatti scambiata a 1247,02 lire, cifra solo marginalmente superiore a mercoledì (1243,7).



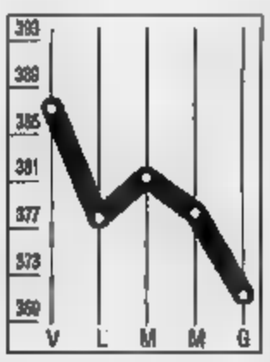
MARCO
751,50

Nessuna variazione di rilievo, ieri sui mercati valutari italiani, per la moneta tedesca. Il marco ha infatti chiuso al fixing a quota 751,60 lire, contro le 751,90 registrate nella seduta di mercoledì.



COMIT
-0,17%

L'operazione del gruppo Pesenti piace, ma gli aumenti di capitale spaventano la Borsa. Il mercato intanto ha registrato un assestamento complessivo dello 0,17% con l'indice Comit a quota 502,82.



-1,98%

Aumenta l'attività al Ristretto, di riflesso al listino ufficiale, l'indice è ancora in ribasso quota 371,47). Forti perdite stacco-cedola per Rolo (-9,38%) per il Cab (-4,47%).

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 1 Maggio 1992

Ricorso al Consiglio di Stato contro il Tar. Un «buco» da oltre 6000 miliardi

Nel caos l'Italia del mattone

Il governo s'aggrappa agli estimi catastali

IL FESTIVAL DEL «TUTTO S'AGGIUSTA»

COME dal Lupo Mannaro, anche di questa fantomatica retrocessione dell'Italia economica in serie B nessuno mostra di aver paura. Anzi: la filosofia del «tutto s'aggiusta» ha superato indenne anche il terremoto del 5 aprile. L'unica gestione della politica economica che gli uomini di governo e i loro partiti hanno fatto nelle ultime tre settimane è stata quella del rinvio: rinviate le privatizzazioni, rinviata la ricerca di gettiti fiscali alternativi a quelli dei nuovi estimi, rinviata la «manovra».

Però l'orologio dell'economia reale non si ferma. La bilancia commerciale di marzo dimostra il crollo della competitività; i gruppi pubblici, come l'Iri, e privati, come Pesenti, si rivolgono al mercato finanziario in cerca di capitali freschi a sostegno di aziende dinamiche, come la Stet o l'Italcementi, ottenendo, per tutta risposta, un'ondata di panico. A stimolare la speculazione boccheggiante, del resto, nessuno pensa, salvo meravigliarsi se poi la fonte si rivela prosciugata.

Il vecchio adagio mille volte riciclato: «Mentre a Roma si discute, Sagunto viene espugnata» rivisto e corretto: Sagunto viene espugnata e a Roma si parla d'altro, di tutt'altro. Questo perchè l'emergenza-economia non fa audience. Il signor Rossi capisce che questi pasticci, prima o poi, finiranno col colpire le sue personalissime tasche. Il «licenziamento» della commissione censuaria che ha mal calcolato gli estimi catastali fa giustizia dell'insipienza di coloro che li hanno sottoscritti. E che verosimilmente, in questo futuro, indefinibile governo, continueranno a sottoscrivere altri errori. Elargendo, frattanto, al signor Rossi, ulteriori rassicurazioni bugiarde.

Sergio Luciano

ROMA. Estimi catastali atto secondo: il buco del Fisco sarà molto più ampio previsto. Non soltanto i 2500 miliardi di perdita secca calcolati fino all'altro ieri, all'annuncio che il Tar del Lazio aveva accolto i ricorsi della Confedilizia ed aveva bocciato le tabelle elaborate dalla Commissione censuaria per conto del ministro delle Finanze.

Rino Formica è stato duro con i suoi esperti: «Nel decreto sono state recepite tutte le indicazioni della Commissione. Se, quindi, il tribunale, entrando nel merito, ha preso questa decisione vuol dire che il lavoro non all'altezza. Io vedo i risultati».

Smentiti licenziati gli illustri professori, ieri si si lavoro i tecnici ministeri finanziari ed hanno calcolato quanto costerà allo Stato tornare ai vecchi parametri, abolire quell'aumento «illegale» del 70%.

Fatti i nuovi conteggi, la tragicommedia dell'estimo comincia a dare i brividi: miliardi si riferiscono solo alle imposte dirette. Se si aggiungono Invim, rivalutazione beni d'impresa, scorporo dei beni dell'imprenditore e tutte le partite legate al mare di immobili in odore di privatizzazioni, il buco diventa una voragine da 6-7 mila miliardi.

E la reazione a catena minaccia di estendersi a tutto il settore immobiliare: l'incertezza sulle aliquote degli estimi bloccherà milioni di compravendite, compreso il patrimonio Iacp, con tutti i contratti cessione già pronti e i prezzi di vendita calcolati sugli estimi-Formica.

Una tragedia nazionale, insomma, senza spettatori, perchè ci sono soltanto protagonisti: milioni di contribuenti. L'autore, commissione, è stato licenziato in tronco. Il regista, il ministro Formica, ha le valigie pronte. I padroni della compagnia, gli uomini di governo, sono praticamente sciolti: ieri non è neppure riuscito un tentativo di riunione. Se ne parlerà la prossima settimana, ma le decisioni spetteranno al nuovo governo, quando sarà formato e quando riuscirà a deliberare.

Le vie d'uscita non davvero molte. Il ministro Formica ha annunciato ieri che la Finanze ricorreranno al Consiglio di Stato contro il verdetto del Tar per tenere in vita il provvedimento varato lo settembre ed evitare più grandi complicazioni. A Montecitorio, l'ex presidente della Commissione Finanze, il socialista Franco Piro, ha proposto un'alternativa: il governo anticipi a giugno la finanziaria '93 accompagnandola con una sola legge fiscale.

L'incertezza, legata al mento politico, Con un coro pressochè unanime di biasimo per le Finanze: «Un errore comprovato del ministero», l'ha definito il senatore Giovanni Agnelli. Soltanto Giorgio Benvenuto segretario generale del dicastero, accusa la Confedilizia, torna a galla il nodo dell'equo canone, dimenticato, secondo ministro dei Lavori Pubblici Gianni Prandini, Parlamento: non si sarebbe arrivati al fattaccio fosse stato sollecito ad approvare il pacchetto-casa, incentrato sul superamento dell'equo canone e sull'attivazione del fondo sociale teso a favorire le categorie reddituariamente più deboli e che era stato approvato dal Consiglio dei ministri nel dicembre del 1990 e sul quale vi stata convergenza delle parti sociali interessate».

Più radicale, il senatore socialista Forte, considera la bocciatura del Tar «un segnale per il futuro» e indica che «l'intero impianto va superato, perchè stravolge completamente la teoria del catasto, che si basa sulla capitalizzazione reddito e non sui valori patrimoniali. Ciò che fatto la commissione censuaria segue la : quando il Fisco rispetta le leggi dell'economia, inevitabilmente l'economia si ribella».

Bruno Gianotti

Da sinistra il ministro delle Finanze Rino Formica e Giorgio Benvenuto

Convocato e poi disdetto un vertice per trovare fonti alternative di gettito
Agnelli: un errore comprovato

Benvenuto

«Confedilizia due autogol»

ROMA. «La Confedilizia ha fatto autogol due volte: prima perché adesso tornerà l'incertezza degli accertamenti sulle compravendite delle la seconda perché, l'aria che tira sulla finanza pubblica, dover rimettere le mani sugli estimi comporterà inevitabili tentazione introdurre una vera patrimoniale sugli immobili». Lo sostiene il segretario generale delle Finanze, Giorgio Benvenuto, una intervista a Italia Oggi.

Il ricorso, dice ancora Benvenuto, «è basato su una sofisticheria giuridica e porterà nessun beneficio ai contribuenti». [r. e. g.]

Tasso sicuro

Bankitalia decide da sola

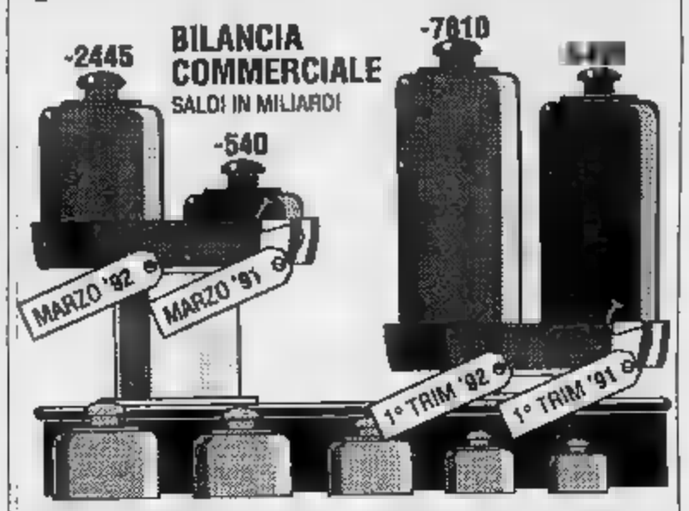
ROMA. La Banca d'Italia modifica statuto per recepire la legge 82 dello scorso 7 febbraio che ha attribuito al Governatore - invece che al ministro del Tesoro - il potere di variare il tasso di e la misura dell'interesse sulle anticipazioni in e scadenza fissa proprio provvedimento da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale».

L'assemblea straordinaria dei partecipanti ieri ha votato le modifiche all'articolo 25, ed espressamente al 4° comma, che aumentano il grado di autonomia dell'istituto di emissione nella conduzione della politica monetaria.

Stabile l'inflazione tendenziale (5,6%)

Bilancia commerciale disavanzo alle stelle

A marzo un deficit di 2445 miliardi
I punti deboli: Francia Germania



ROMA. Se l'inflazione resta stabile (5,6% il tasso tendenziale in aprile) lasciando tirare un respiro di sollievo all'economia, scatta l'«allarme rosso» sul fronte dei nostri commerci internazionali: la bilancia a marzo pende tutta dalla parte delle importazioni che hanno superato per 2445 miliardi le esportazioni, hanno cioè quintuplicato il deficit registrato nello stesso periodo del '91. Nel primo trimestre del 1992 il saldo negativo della bilancia commerciale ha raggiunto i 7801 miliardi contro i del primo trimestre 1991.

L'interscambio con l'estero, marzo, è stato caratterizzato da forte crescita delle importazioni (+19,7%) che ha interessato tutti i comparti merceologici, ad eccezione di quello energetico dove, anzi, si è registrata una diminuzione dell'8% rispetto al marzo '91. I maggiori incrementi acquisti sui mercati esteri si avuti nel settore trainante «made in Italy», quello del tessile-abbigliamento, e in quello dei mezzi di trasporto che hanno visto rispettivamente variazioni pari a +32 e +31 per cento. In aumento, in misura meno consistente, anche le esportazioni (+9,1%): rispetto marzo '91 le punte di maggior incremento sono avute per i prodotti chimici e per quelli delle industrie alimentari che hanno segnato variazioni positive, rispettivamente, del 28 e del 27 per cento. Al contrario, risultano diminuite le vendite all'estero dei mezzi trasporto (flessione del 7%).

La distribuzione geo-economica degli scambi relativa al primo trimestre '92 evidenzia un incremento del 9% delle importazioni dall'area Cee, a fronte un aumento del 2% delle esportazioni la stessa area, con conseguente aggravamento del disavanzo commerciale, passato da 2110 a 4520 miliardi di lire. L'aumento del passivo è da attribuirsi soprattutto al peggioramento degli scambi con la Germania e la Francia, i nostri maggiori partner commerciali, nei confronti dei quali, a fronte di un incremento delle importazioni pari a +12 e +9% rispettivamente, si è registrato per entrambi i Paesi una diminuzione dell'1% delle esportazioni. Meglio sono andate le cose con i Paesi terzi con i quali si evidenzia un incremento dell'11% delle esportazioni, contro aumento del 4% delle importazioni. Il relativo saldo negativo risulta così diminuito 1078 miliardi per effetto soprattutto della riduzione del passivo con i Paesi Opec.

[fr. bu.]

Il cementiere difende l'operazione, mentre il gruppo Riva incontra difficoltà in Germania

«Pesenti sei bravo, ma questa Borsa è ko»

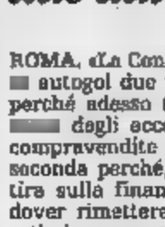
L'operazione-Ciment Français» divide il popolo di Piazza Affari

MILANO. Applausi per l'acquisto della Ciment français. Fischi di disapprovazione per l'aumento di capitale da 648,3 miliardi deciso dall'Italcementi. Gli affari sono affari, ma i soldi sono i soldi: questo, in sintesi, il giudizio della Borsa giorno dopo il blitz in terra di Francia di Giampiero Pesenti. Insomma, bel «dieci» per essere riusciti a prendersi la Ciment uno «zero» per aver voluto una parte dei costi dell'operazione (1660 miliardi) sui piccoli azionisti Italcementi.

Così, in una giornata dove gli scambi sono tornati a livelli più decenti (un centinaio miliardi) è bastata l'ondata di vendite sui titoli Pesenti a di nuovo l'indice sotto zero.

Speculazione scatenata, ieri più delle settimane precedenti, ma non solo speculazione ribassista visto che a dar corpo alla sfiducia sull'operazione di ricapitalizzazione anticipata dall'Italmobiliare stata la più banale delle domande degli operatori: «E dove mai troverà questa Borsa ridotta ai minimi termini i quattrini per sottoscrivere 648 miliardi?». Risultato: gravissime perdite per Italcementi, prima sospesa sul telematico, poi riammessa e infine punita con un -8,47%. Non solo; rinviate per eccesso di ribasso, le Cementerie siciliane e la Franco Tosi hanno chiuso a -2,01% e a -6,01%. E ovviamente sconvolti anche i prezzi della madre, l'holding Italmobiliare che ha fatto segnare un crollo del 8,91% nelle azioni ordinarie e del 10,2% in quelle risparmio. Pesenti?

Intervistato dal Tg1, non ha nascosto il proprio disappunto per la bocciatura della Borsa: «Credo il mercato stia attraversando momenti difficili da molti mesi, è un peccato perché la Borsa dovrebbe sorreggere le imprese italiane che devono affrontare la europea e poter quindi reperire i per espandersi», ha spiegato. Aggiungendo però la propria soddisfazione per essere riuscito a chiudere positivamente un'operazione all'estero senza quelle difficoltà che, per esempio, sembra incontrare in Germania il gruppo siderurgico Riva, acquirente di un paio di stabilimenti nell'ex Ddr e adesso ai ferri corti con il sindacato e la Treuhand.



Giampiero Pesenti primo industriale cementiero mondo

Il fatto è, contestano gli uomini Borsa, che per Italcementi digerire il boccone Ciment sarà dura. Il timore, cioè, è che l'impegno francese si rifletterà inevitabilmente sui prossimi bilanci scommettono gli analisti finanziari, sui dividendi. Se poi a questo prevedibile periodo di magra si aggiunge, fanno alcuni operatori, la considerazione che la ricapitalizzazione (per la tecnica con cui è stata concepita: soprattutto l'emissione di azioni ordinarie su ordinarie e di risparmio risparmio) favorirà i grandi azionisti ma non i piccoli, ecco spiegata la bocciatura. Almeno nel breve periodo. Perché nel lungo, tutti danno per certo il taggio acquisito da Italcementi dall'essere diventato gruppo leader nel cemento.

Armando Zeni

Cadute le ultime barriere tra la Comunità i Paesi non ancora aderenti

Scambi, d'accordo Cee ed Efta

L'Europa diventa il più grande mercato del mondo

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nasce in Europa il più grande mercato del mondo. L'accordo fra l'Austria e la Cee su una marginale questione il traffico dei Tir, raggiunto la scorsa notte al termine di serrate trattative, ha sbloccato la creazione di un ambizioso progetto, lo Spazio Economico Europeo (See). L'intesa, fra i 12 Paesi della Cee e i 7 dell'Efta (Austria, Finlandia, Islanda, Norvegia, Svezia, Svizzera e Liechtenstein), è volta a creare una zona di libero scambio che coinvolge in pratica tutta l'Europa occidentale, dall'Artico al Mediterraneo. Sarà un grande mercato unico di 380 milioni di persone: primo passo verso il futuro allargamento della Cee.

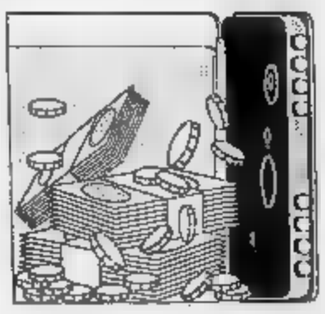
Dal 1° gennaio prossimo, parallelamente alla totale abolizione delle frontiere comunitarie e alla nascita del grande mercato interno europeo, e compatibil la ratifica da parte di tutti i Paesi, si allargheranno anche all'Efta i benefici delle cosiddette «quattro libertà»: la libera circolazione delle persone, delle merci, dei capitali e dei servizi. Il matrimonio era forse inevitabile: il 60% dell'import Efta già proviene dalla Cee, e verso la Cee il 56,6% del export.

Ma la nascita See, che sarà formalizzata domani Oporto con la firma dei ministri degli Esteri Cee ed Efta, a margine del Consiglio ministeriale in programma da oggi nella vicina Guimaraes, non è stata facile. A più riprese, anzi, si è temuto il segno naufragio. C'erano voluti due anni di discussione arrivare l'estate scorsa al migliaio pagine del Trattato, e alle 12 mila di annessi. Ma era sembrato bloccarsi a dicembre, quando a tre giorni siglia la Corte europea di Giustizia lo aveva bocciato ritenendo che esso ledesse i suoi diritti.

Il negoziato era quindi ripreso i risultati del accordo, questa volta, erano stati approvati dalla Corte. L'Efta accetta, in pratica, di incamerare tutta la legislazione finora emanata, anche se state concesse limitazioni e deroghe, quella che riguarda la politica agricola. Spetterà alla Cee la legislazione futura; i Paesi Efta, tuttavia, saranno consultati e decideranno se travasarla nelle rispettive legislazioni. Ma dopo la sigla documento.

Lo Spazio Economico Europeo fa che anticipare quella potrebbe essere la fisionomia Cee nel medio termine. Tre dei Paesi Efta - Austria, Svezia e Finlandia - hanno già chiesto, infatti, aderire alla Comunità e si prevede che il negoziato possa avviarsi presto. Degli altri quattro, Svizzera e Norvegia non nascondono loro tentazioni comunitarie. La firma di domani, a Oporto, sarà quindi un primo passo l'Europa del 2000.

Fabio Galvano



Sui conti degli istituti di credito l'effetto della legge Amato e la paura della concorrenza

Banche, la riforma è allo sportello

Concentrazioni e gruppi alla prova dell'Europa

Bnl cerca denaro fresco

Cantoni: nuovi partners? Meglio aumenti di capitale

Giampiero Cantoni presidente della Banca nazionale del lavoro

ROMA. Alla Bnl, ormai gestionalmente risanata, occorre, più che un partner, una energica iniezione di denaro fresco: 3000 miliardi. L'ha sollecitata ieri il presidente dell'istituto Giampiero Cantoni durante l'assemblea che ha dato via libera ad un aumento di capitale di circa 2000 miliardi ed ha approvato il bilancio '91 (celebrando nel frattempo un risultato lordo di +5% nel primo trimestre '92).

Cantoni ha esordito con una battuta provocatoria: «Atlanta è una fortuna per Bnl, perché negli sviluppi e nei successi dei grandi gruppi eventi che consentono cambiamenti epocali». Ha spiegato di ritenere che nel sistema bancario italiano vi sia posto per 2 o 3 grandi polifunzionali: è questa la cornice in cui si inserisce il «giro di boa» dalla struttura Bnl (trasformazione in spa e nuovo statuto). Una cornice che prevede però una subitanea ricapitalizzazione della banca.

«Siamo oggi il maggior gruppo polifunzionale italiano - ha sostenuto Cantoni - ma abbiamo bisogno minimo di 3000 miliardi per andare incontro alle sfide europee che ci attendono. Sull'aumento di capitale non abbiamo avuto nessuna indicazione tranne che tutti lo condividono anche se nessuno si è finora impegnato. Comunque - ha aggiunto - tra un aumento di capitale e un'aggregazione, preferisco il primo. Se lo penso a Comit o Artigiancassa - ha sottolineato Cantoni - dico che queste sono valutazioni che non può fare il vertice Bnl, sono altre autorità a dover decidere».

L'assemblea della Bnl, confermando Mario Draghi nominando Giammarco Moratti nel consiglio ha quindi deliberato il progetto di ristrutturazione del gruppo che prevede: 1) fusione per incorporazione nella Bnl della sezione autonoma per il finanziamento opere pubbliche; 2) costituzione da parte di Bnl (ente maxifuso) di tre spa per l'esercizio del credito speciale nei settori industriale, immobiliare e cinematografico-teatrale (Credito industriale, Credito fondiario e Bnl Credito cinematografico e teatrale); 3) costituzione di una holding di diritto alla quale conferite le partecipazioni estere di Bnl che si chiamerà Bnl International Investments.

Il bilancio consolidato dalla Bnl mostra il gruppo abbia proseguito lungo la strada del rafforzamento patrimoniale: nel '91 l'utile di esercizio è stato di 82 miliardi di lire, mentre il patrimonio netto ha toccato quota miliardi.

Don Ferdinando e il principe

E' un nobile al Banco di Napoli il maggiore azionista privato

NAPOLI. Il principe austriaco accanto a «don» Ferdinando Ventriglia: in via Toledo, a Napoli, come ai tempi dei Borboni, è tornato alla ribalta un personaggio di sangue blu. Si chiama Mariano Hugo Windish Graetz, di origine austriaca (e vicino a Vienna possiede castelli e palazzi) ha 36 anni, alto e abbronzato. E soprattutto, da ieri, è il primo azionista privato del Banco di Napoli, dove investito la bellezza di 30 miliardi, superando in classifica Cragnotti, Ligresti, Ferruzzi.

Il nuovo socio di Ferdinando Ventriglia ha un gruppo diversificato (agricoltura, immobili, telecomunicazioni) che fattura circa 100 miliardi di lire. E crede nell'istituto di credito napoletano. Una fiducia che Ventriglia ha cercato ieri, nella prima assemblea dell'istituto dopo la trasformazione in spa, accreditare soffermandosi sull'incremento del patrimonio dell'istituto (4237 miliardi di lire contro i 1663 dell'anno precedente) e sull'entità dei amministrati (96.849 miliardi).

Ventriglia ha detto che «il traguardo è quello di giungere, da soli, al livello di 150-160 mila miliardi, necessario affrontare la concorrenza europea: abbiamo corso e superato il rischio di essere concentrati».

L'assemblea, in base all'utile netto di 177 miliardi di lire (più 11,3 per cento rispetto al'90), ha stabilito l'assegnazione di un dividendo di 160 lire per ogni azione di risparmio e di 150 per ogni azione ordinaria.

«Nozze» a Roma

Banco e Santo Spirito hanno unito le forze

Cesare Geronzi

ROMA. E' fatta. primo agosto, gli sportelli del Banco Spirito e quelli del Banco di Roma lavoreranno sotto insegne, quelle della Banca Roma, tenuta a battesimo ieri dalle assemblee dei due istituti che hanno approvato la fusione per incorporazione del Banco di Roma nel Banco di Santo Spirito (il Banco di Roma ha chiuso il '91 con un utile di 137,7 miliardi; per il Spirito l'utile è stato di 239,5 miliardi).

nuovo maxi istituto che, secondo i programmi del management, disporrà fino '92 di 1200 sportelli, sarà guidato dal presidente del Santo Spirito, Pellegrino Capaldo, dal direttore generale Cesare Geronzi e dall'amministratore delegato Banco Roma, Antonio Nottola, che sarà condirettore generale del nuovo istituto.

Perché la fusione sia completamente operativa, tuttavia, bisognerà attendere circa 18 mesi, fino '93. Per il momento, infatti, si è studiata una «soluzione-ponte», l'ha definita lo Capaldo per garantire in particolare clientela da eventuali disservizi e difficoltà.

Anche in Borsa, ci saranno delle novità: il titolo Roma, infatti, dovrebbe sostituire quello del Banco di Spirito al listino ufficiale già dal mese borsistico di bre. Per il momento, invece, il presidente Capaldo esclude una eventuale quotazione all'estero. «Le strategie della nuova Banca di Roma - ha aggiunto Capaldo - non si discosteranno da quelle tenute fino ad ora dal Santo Spirito. Erediteremo la partecipazione che il Banco di Roma ha in Mediobanca (7%), ma i nostri rapporti Mediobanca sono sempre buoni. Adesso rimarremo vicini collaboreremo».

Quanto all'accordo che la banca dell'Iri ha con gli europartners già dal '71, e che non mai decollato, si vaglieranno le prospettive che sulla carta sembrano più interessanti. Proseguirà anche il progetto di collaborazione, sia con l'acquisizione di quote azionarie che con sinergie commerciali, con piccole banche locali e casse risparmio.

Muteranno i rapporti con l'Acri l'Iccri? «Aspettiamo gli eventi», dice Capaldo, aggiungendo che «il problema è comune a tutte le casse risparmio trasformate in spa». Nessuna modifica è invece prevista nell'azionariato del nuovo istituto: la Sipab (la finanziaria di controllo che fa capo con il 65% alla fondazione Cassa di Roma e per il restante 35% all'Iri) mantiene il 67,94%, l'Ente Cassa di Roma il 13,16 e l'Iri il 10,10%.

L'assemblea ha anche approvato lo statuto della nuova banca. Novità rilievo, la richiesta della Banca d'Italia rire all'articolo 16 comma che prevede che un delegato dall'istituto centrale, così come per banche di interesse nazionale, possa partecipare con funzione informativa alle riunioni del consiglio di amministrazione.

Micheli attacca

Sul bilancio Interbanca sfida il conte Auletta

Francesco Micheli di Interbanca

MILANO. Nuovo scontro, in Interbanca, tra gruppo Finarte e vertice dell'istituto, si concluso con l'astensione dal voto del rappresentante di Francesco Micheli, Pier Giusto Jaeger, il quale, dopo aver criticato gestione, ha proposto un aumento di capitale, a sostegno di rinnovo strategie obiettivi». Astensione prevista, dal momento che tre anni Micheli tenta di ottenere da Giovanni Auletta Armenise un ruolo attivo in Interbanca, senza

L'istituto controllato dalla Banca dell'Agricoltura, ma che da Ibf (90% Finarte, 10% gruppo Montedison), la prima padrona della maggioranza del capitale ordinario, la seconda con in mano la maggioranza del capitale totale, ha chiuso buon 1991. L'utile lordo è salito del 27% a 127 miliardi, l'utile netto del 6% a 38,3 miliardi.

Questo risultato, come ha spiegato il presidente Alberto Riccardi, stato raggiunto con un miglioramento della qualità crediti, una riduzione dell'incidenza delle sofferenze, scese sotto l'1%. E' cresciuta di 841 miliardi (+10,7%) raccolta , che ha gli 8706 miliardi, mentre l'operatività in titoli è quasi raddoppiata, da 10 a 18 mila miliardi, i mezzi propri sono saliti a 768 miliardi.

L'istituto ha inoltre diversificato le attività, iniziando operare nel credito immobiliare attraverso «Casainsieme», dando vita, insieme al gruppo Ligresti e Gemina, alla Premaleasing, emettendo prestiti obbligazionari warrant per oltre 70 miliardi. Prudenzialmente, l'assemblea ha comunque destinato a riserve 27,3 miliardi, mantenendo il dividendo invariato a lire per ordinarie e privilegiato.

Jaeger ha tuttavia obiettato che la redditività dell'istituto, «sano e dotato di management di prim'ordine», resta inferiore alle aspettative, anche rete «di una rete di vendita inadeguata». Ha controbattuto Riccardi che, nonostante il disimpegno dal capitale, molte banche ex azioniste hanno mantenuto l'appoggio, altre convenzioni per raccolta e impieghi sono state stipulate 130 nuovi istituti.

Jaeger ha poi sottolineato l'urgenza scelte strategiche più innovative, per sostenere le quali ha appunto proposto una operazione sul capitale. Egli ha infine dichiarato l'indisponibilità di Ibf ad accettare l'ipotesi di includere Interbanca in un nuovo gruppo creditizio capeggiato da Bna, ventilata recentemente da Auletta.

Infine, l'assemblea ha votato a maggioranza il rinnovo del consiglio amministrazione in scadenza, nel quale ci sono due novità. usciti Henry Ergas e Pietro Gnisci (segretario generale di Federconsorzi), e il posto è stato preso da Gustavo Greco e Luigi Scotti, rispettivamente direttore centrale e vicepresidente della Banca Nazionale dell'Agricoltura. [v. a.]

I premi emessi sono cresciuti del 10,5 per cento

La Toro Assicurazioni sfonda «quota 2000»

TORINO. Per la prima volta i premi emessi dalla Toro Assicurazioni (gruppo Fiat) superano i 2 mila miliardi di lire con un incremento del 10,5% sull'esercizio precedente quelli emessi dalla capogruppo ammontano 1145,9 miliardi (+12,8%). I risultati sono contenuti nel progetto di bilancio 1991, approvato ieri dal consiglio di amministrazione della società riunitosi a Torino la presidenza di Umberto Agnelli, che verrà sottoposto all'assemblea degli azionisti convocata per i prossimi il 25 giugno, in prima seconda convocazione. All'assemblea verrà proposto un dividendo unitario 300 lire per azioni ordinarie privilegiate, e 320 lire per quelle a risparmio, lo scorso esercizio.

Definito «buono» anche l'andamento dell'utile netto, pari 134,1 miliardi di lire per il gruppo e 90,5 miliardi per la «Toro Assicurazioni S.p.A.» (rispettivamente 291,1 miliardi e 242,6 miliardi nel '90). «Il mercato assicurativo nel '91 ha ancora posto in evidenza situazioni di grave squilibrio tecnico - informa nota - per la continua crescita della criminalità e inadeguatezza delle tariffe auto».

Immobiliare

L'Ipi incrementa l'utile del 65% nell'esercizio '91

TORINO. Si chiuso con un utile netto di 7,8 miliardi di lire, contro i 4,6 dell'esercizio precedente, pari ad una crescita del , il bilancio 1991 dell'Ipi, Istituto Piemontese Immobiliare del gruppo Toro. In crescita anche i ricavi consolidati che salgono 85,1 miliardi contro i 78,8 del 1990 (+8%). Lieve flessione per quanto riguarda l'utile netto consolidato che risulta di 6,7 miliardi rispetto 7,7 miliardi dell'esercizio precedente per effetto degli oneri finanziari conseguenti al programma di acquisizioni di immobili da commercializzare nell'ambito delle opportunità che il mercato offre con operazioni di medio periodo.

Al fine consolidare la presenza della società sul immobiliare consiglio di amministrazione ha una operazione di ristrutturazione delle attività attraverso l'incorporazione della Fivi spa, la società che nell'ambito del gruppo Fiat presta servizi di consulenza, commercializzazione e gestione immobiliare. La incorporazione consente alla I.P.I. l'allargamento delle potenzialità di mercato, la diversificazione in complementari attività e la possibilità di attuare sinergie ed economie di scala rilevanti. La Fivi è interamente posseduta dalla Fidis spa, che per effetto questa operazione acquisirà partecipazione rilievo nella I.P.I. (20%). Il progetto di fusione prevede, infatti, l'aumento di capitale sociale della Ipi da 3,5 miliardi a 4,4 miliardi con l'assegnazione alla Fidis spa di 900 mila azioni I.P.I. consiglio di amministrazione della I.P.I. ha deciso, inoltre, di enucleare l'attività di intermediazione delle altre attività di gestione di trading immobiliare, conferendole in una società (I.P.I. Intermediazione). Invariato il dividendo: 400 lire per azione come nell'anno precedente.

Renato P. Rossi nuovo direttore finanziario

Necci presenta il piano per la «Ferrovie Spa»

ROMA. Lorenzo Necci, commissario straordinario dell'ente Ferrovie, insedia il nuovo direttore finanziario presente governo il piano di trasformazione in società per azioni. A sostituire Franco Capanna, passato tempo pieno alla vicedirezione Metropolis, sarà Renato Paolo Rossi, 50 anni, direttore finanziario del Bancoroma, con una lunga esperienza anche come agente cambio.

Il progetto di trasformazione in Spa è stato completato ieri, durante una riunione di vertice con tutti i consulenti dell'Ente: Mediobanca, Lazard, Bnc, Luigi Guatri, Victor Uckmar, Paolo Savona, Franco Bonelli, Mattia Persiani, Onorato Castellino, Giuseppe Guarino, Giorgio Azzariti, Felice Mortillaro, Calogero Cali e il rappresentante del ministero dei Trasporti.

Abbandonata, perché impraticabile la strada della divisione in società intermedia (che avrebbe dovuto accollarsi i 50 mila miliardi debiti esistenti) e società operativa, la Ferrovie Spa, secondo Necci, potrà puntare al primo esercizio in attivo fra un paio d'anni. A breve termine potrebbe arrivare il debutto in Borsa delle controllate.

Non dovrebbe andare sul mercato la capogruppo. Lo schema di trasformazione dovrebbe infatti puntare su un unico agglomerato sezioni (reti commerciali, reti non commerciali, diversificazioni) sganciabili, se necessario dal corpo centrale. Con un'opzione: la divisione della rete commerciale dalla rete scarso traffico.

"La Stampa" invita i suoi abbonati alla Galleria Sabauda.

Abbonati "La Stampa" appassionati d'arte, c'è un nuovo vantaggio per voi. Dal 7 maggio al 4 giugno "la Stampa, grazie alla disponibilità della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte, vi invita ad una visita guidata e gratuita alla Galleria Sabauda.

Tenetevi perciò liberi da impegni: un importante appuntamento d'arte vi aspetta nei pomeriggi del 7 - 10 - 14 - 17 - 21 - 2 maggio e del 4 giugno. Ogni volta verranno formati tre gruppi composti di trenta persone ciascuno, che inizieranno la visita rispettivamente alle ore 15; 15,40; 16,20.

Ottenere l'invito è davvero semplice. Basta telefonare al numero (011) 669.30.47 e definire nei dettagli il giorno e l'ora della vostra visita.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Nobili comincia collocando azioni Stet per 1700 miliardi

Iri, addio ai fondi statali

«I soldi ce li procureremo da soli»

ROMA. Da solo. L'Iri farà [illegible] sé. Non chiederà più una lira allo Stato, benché sia il [illegible] azionista. Cercherà altrove i soldi. E [illegible] già deciso di farlo vendendo un grosso pacchetto di azioni della Stet, la sua finanziaria per le telecomunicazioni. «Da [illegible] in poi cammineremo soltanto con le nostre gambe» annuncia il presidente Franco Nobili.

Per crescere, investire e competere sui mercati l'Iri vuole trovare 8 mila miliardi cedendo quote [illegible] minoranza di aziende controllate e in qualche [illegible] potrà rinunciare [illegible] maggioranze. Il mutamento di rotta è contenuto nel programma 1992-95 approvato ieri [illegible] consiglio di amministrazione insieme all'intervento sulla [illegible] nella quale la partecipazione dell'Iri al capitale ordinario scenderà dal 69 al 53%. L'operazione può fruttare 1700 miliardi [illegible] le quotazioni attuali.

Il piano quadriennale [illegible] fa più affidamento su contributi pubblici, fatta eccezione dei provvedimenti già previsti (va convertito in legge un decreto che stanzia [illegible] miliardi). Spiega Nobili: «Prendiamo atto che lo Stato non è più in grado di fornirci capitale di rischio sotto forma [illegible] fondo [illegible] dotazione [illegible] perciò rinunciamo [illegible] ulteriori apporti di risorse pubbliche».

Sulla scia del dibattito sulle privatizzazioni, le partecipazioni statali ripensano le strategie. Da sei anni l'Eni ha rinunciato ai fondi [illegible] dotazione. L'Iri fa altrettanto [illegible] benché alcuni settori siano vere palle al piede. Le vendita di partecipazioni per 8 mila miliardi deve consentire sia gli investimenti che, [illegible] dice una nota, «una stabilizzazione sui valori di fine [illegible] dell'indebitamento che ha raggiunto il pesante [illegible] di 81 mila miliardi.

Ma oltre al maxi pacchetto di azioni Stet, cosa cederà l'Iri? Il piano quadriennale non lo specifica, anche [illegible] uffici hanno predisposto ipotesi alternative. E ieri in consiglio di amministrazione il vicepresidente [illegible] Cardo Gallo ha manifestato la sua preferenza per vendere [illegible] controllo [illegible] aziende piuttosto che cedere quote [illegible] minoranza.

Al centro delle attenzioni c'è il settore delle costruzioni dell'Iritecna. Nobili è contrario allo «Stato muratore»; potrebbero essere cedute quote della Condotte o dell'Italstrade. La prima può [illegible] privatizzata del tutto. Non è escluso che venga [illegible] sul mercato un grosso pacchetto di [illegible] [illegible] Banca commerciale. Ed è in programma [illegible] la quotazione in Borsa dell'Ilva, dopo l'avvio [illegible] procedure per la Finmeccanica.

[illegible] entrate previste [illegible] il 1992 comprendono i [illegible] miliardi già incassati [illegible] la privatizzazione della Cementir e il ricavato dell'operazione Stet. Il vero rischio è il pessimo momento della Borsa, tanto che [illegible] [illegible] precisato che «l'Iri non sarà comunque in [illegible] modo impegnato a cedere i pacchetti in presenza di un andamento negativo della quotazioni della Stet o della Borsa.

L'Iri cederà il 16% delle azioni ordinarie Stet possedute e il 24% delle risparmio di cui detiene oggi il 24,7% più un altro 13,3 in gestione fiduciaria. Il collocamento sarà diretto dalla Mediobanca e [illegible] a giugno. Avrà carattere internazionale ma riguarderà prevalentemente l'Italia con il meccanismo dell'offerta [illegible] pubblica vendita. Agli attuali azionisti di minoranza è riconosciuto il diritto [illegible] prelazione. Vengono offerte 350 milioni di azioni ordinarie e [illegible], cioè di titoli che consentono il successivo acquisto di altri 175 milioni di azioni ordinarie o 350 milioni risparmio. Il prezzo sarà fissato in base alle quotazioni medie.

Con le risorse ottenute l'Iri attuerà il piano quadriennale che comporta investimenti per 71 mila miliardi. Nel 1995 il valore della produzione arriverà [illegible] quota 111 mila miliardi dai 7[illegible] mila [illegible]. Stando al comunicato i risultati di gestione del settore industriale supereranno i 3 mila miliardi nel 1995.

Roberto Ippolito

Sì alla spa, ordini all'Agusta

ROMA. Anche l'Efim ha rispettato la scadenza fissata dal Cipe e ha approvato ieri in consiglio [illegible] amministrazione le linee generali ed i criteri per la trasformazione da ente pubblico in società per azioni. Il progetto per la spa [illegible] stato approvato all'unanimità. Non sono stati resi noti i dettagli, ma in una nota l'Efim rileva che «pur tenendo conto della situazione patrimoniale e finanziaria [illegible] gruppo, esiste la possibilità di soddisfare [illegible] previsioni della legge [illegible] una serie articolata di provvedimenti [illegible] [illegible] stati individuati e saranno comunicati al ministero delle Partecipazioni statali [illegible] richiesto [illegible] delibero del Cipe». [illegible] frattempo, [illegible] una delle maggiori controllate del gruppo, l'Agusta (in difficili condizioni finanziarie e causa della sotto-capitalizzazione), [illegible] giunta una buona notizia: un contratto da 650 miliardi per la fornitura di 44 elicotteri Eh 101 alla Royal Navy, la marina inglese.

Nel '91 bene petrolio e metano La pecora nera resta la chimica

Gabriele Cagliari presidente [illegible]

Cagliari (con 1081 miliardi di utili) guarda alle Borse

Tokyo, New York, la City L'Eni vuole fare il pieno

ROMA. Pelici e con tanti soldi. L'Eni guadagna. E crescono le ambizioni: «Noi lavoriamo per trasformare il nostro gruppo in una delle prime majors energetiche mondiali», dice il presidente Gabriele Cagliari. E aggiunge: «Il gruppo Eni [illegible] la più straordinaria [illegible] di successo dell'economia italiana».

Grazie al petrolio [illegible] al metano il 1991 ha portato in casa Eni utili per 1081 miliardi. La cifra è elevata, ma pari alla metà del 1990. Pesa [illegible] difficile congiuntura mondiale e [illegible] più pesano i guai di due settori che arrancano malamente: Enichem (chimica) e [illegible] (materie prime). Con gli utili [illegible] gli investimenti. E' importante, essendoci l'intenzione di chiamare i capitali privati a condividere i programmi di sviluppo del gruppo e ad investire sul nostro futuro». A giugno l'Eni deciderà di portare in Borsa l'Agip e la Snam. Il debutto al listino (Milano, Londra, Tokyo e New York) avverrà [illegible] settembre e ottobre. Quattro banche straniere (Paribas, Goldman Sachs, Swiss e Lazard) hanno effettuato le perizie. «Primi sottoscrittori [illegible] sicuramente I nostri dipendenti» aggiunge Cagliari.

L'Eni ha collezionato in tre anni utili per oltre [illegible] miliardi [illegible] nel 1991 ha portato i ricavi a 50.883 miliardi: può tranquillamente essere trasformato in società per azioni. Entro domani la giunta dell'ente invierà le relative proposte al governo. Cagliari vede il processo verso la spa «una grande opportunità», ma al governo ricorderà i problemi legati ad alcune funzioni pubbliche dell'Eni.

L'ente corre verso nuovi traguardi, ma la chimica non tira. C'è [illegible] terribile congiunturas, ma Cagliari riconosce che serve una «forte ristrutturazione, pro[illegible] che ci trasciniamo da anni». Ci sono «resistenze socio-sindacali veramente difficili da superare».

A questa situazione si aggiunge l'oscura vicenda [illegible] tubo d'oro [illegible] [illegible] controllata Enichem Anic (è il collegamento, costato più del doppio del previsto, tra Ferrara [illegible] Ravenna per fornire [illegible] [illegible] impianto). Cagliari assicura che l'Eni «non ha finito l'esame della vicenda». [illegible] condivide l'esito dell'inchiesta dell'Enichem che [illegible] portato [illegible] siluramento del presidente dell'Anic Domenico Palmieri: «L'azienda ritiene [illegible] aver identificato delle posizioni che è meglio tener distinte dalla gestio[illegible]

[r. ipp.]

Pascale archivia un anno d'oro e chiede «certezze» tariffarie

Più stranieri nella Sip

Cresce la quota dei privati, in mani estere il 12,5% del capitale ordinario
Prestito da mille miliardi per i dipendenti, salgono l'utile e il dividendo

TORINO. Archiviato [illegible] '91 d'oro [con [illegible] fatturato che ha sfiorato i 19.500 miliardi e l'utile netto balzato a 486) Ernesto Pascale non vuole perdere tempo. E ieri, alla sua prima assemblea in [illegible] di presidente Sip, ha ricordato agli azionisti [illegible] al Palazzo che anche il '92 sta andando bene, ma i risultati finali sono legati «alla rapida applicazione del «price cap» (un vero [illegible] proprio «contratto di programma»), [illegible] non [illegible] [illegible] formula magica, ma una [illegible] di scala mobile tariffaria, legata al tasso di inflazione programmato, già applicata in vari Paesi europei, dalla Gran Bretagna alla Francia. Solo così, ha spiegato Pascale, la Sip potrà programmare i propri investimenti (che Sip ritiene viaggino sull'onda degli 11 mila miliardi l'anno) e garantire recuperi di efficienza [illegible] qualità. [illegible] [illegible] uno scambio sociale, [illegible] indispensabile [illegible] solo per «vincere la sfida» delle telecomunicazioni, [illegible] anche per riequilibrare [illegible] bilancio. La Sip, ha spiegato Pascale, anche [illegible] [illegible] gonfie vele, ha un «utile insufficiente nei confronti degli altri gestori internazionali, rispetto al giro d'affari, così come più bassi sono i tassi di autofinanziamento, rispetto [illegible] fabbisogno finanziario».

L'assemblea [illegible] ieri, oltre [illegible] avere approvato il bilancio '91 (l'utile netto, cresciuto del 21% rispetto [illegible] '90, ha consentito la distribuzione di un dividendo maggiorare: 75 lire per le azioni ordinarie e 95 lire per le risparmio) ha anche varato l'emissione [illegible] [illegible] prestito obbligazionario a [illegible] variabile riservato [illegible] personale in attività di servizio [illegible] in quiescenza», sino a [illegible] importo di 1000 miliardi di lire.

Pascale ha anche fornito una mappa dell'azionariato. O[illegible] la Sip ha 72 mila azionisti (15.607 sono dipendenti). Il 12,6% delle azioni ordinarie è in mani [illegible] niere. L'elenco dei soci è aperto dalla Stet (59,97%) seguita [illegible] Mediobanca (2,12). Poi vengono la Prudential Portfolio Managers Ltd (2,5), Banca d'Italia (1,57), Imigest (1,57), la Chase Manhattan Bank (1,26), la Phildrew Nominees ltd (1,20), la Bank of Scotland (0,76).

Pascale, smentendo voci di Borsa, ha anche precisato che la quota di controllo Stet, in base alla convenzione con Stato, non potrà scendere sotto il 51%, [illegible] [illegible] oggi il capitale complessivo della Sip (azioni [illegible] diritto di voto e azioni di risparmio) è in mano ai privati.

(c. roc.)

ECONOMIA [illegible]

[illegible] Tutti i Pavesini [illegible]

I Pavesini sono da ieri un prodotto della Barilla. Il gruppo alimentare di Parma ha infatti conquistato la maggioranza [illegible] della Pavesi acquistando un ulteriore dieci per cento (aveva già [illegible] 49) dalla Sme, la finanziaria agro-alimentare dell'Iri. L'operazione (80 miliardi) tiene conto di un premio [illegible] maggioranza di circa [illegible] miliardi [illegible] lire. [illegible] trasferimento delle azioni avverrà entro giugno.

[illegible] Tanzi guarda al latte [illegible] Milano

Parmalat si pone l'obiettivo di rilevare la centrale del latte di Milano. A ribadirlo è stato lo stesso presidente della Parmalat, all'assemblea [illegible] Parmalat Finanziaria [illegible] cui fatturato consolidato, a fine '92, dovrebbe superare i [illegible] miliArdi contro i 1327 del '91. «Nei primi [illegible] mesi dell'esercizio [illegible] corso - ha precisato Tanzi - il fatturato è risultato in linea con [illegible] budget ed in molti prodotti si sono registrati incrementi di mercato [illegible] lo 0,5 e lo 0,6%».

[illegible] Magona (Lucchini) [illegible] con Ilva

L'ipotesi [illegible] un accordo fra l'Ilva e il gruppo Lucchini [illegible] al centro [illegible] «trattative a tutto campo». Lo ha detto il presidente della Magona d'Italia, Luigi Lucchini, a margine dell'assemblea. Lucchini ha anche ribadito l'in[illegible] [illegible] suo gruppo all'acquisto dello stabilimento dell'Ilva [illegible] Piombino. Il bilancio '91 della Magona s'è chiuso con [illegible] utile in calo (1206 milioni contro i 1438 del '90) e l'assemblea ha deliberato di non dare dividendi.

[illegible] Ericsson Italia [illegible] gonfie vele

Il fatturato netto [illegible] '91 della Ericsson Spa, holding italiana della Ericsson, è stato [illegible] 1357 miliardi. In termini omogenei (e cioè escludendo il fatturato della [illegible] - [illegible] miliardi - che [illegible] passata [illegible] [illegible] gennaio [illegible] sotto il controllo della Finmeccanica) è cresciuto rispetto al 1990 [illegible] 12%. L'utile netto consolidato è salito a 150 miliardi (109 nel '90) e ciò ha permesso un dividendo di 260 lire per azione (240 nel '90).

[illegible] La Banca Mercantile è tutta ok

Sotto la presidenza di Camillo De Benedetti si [illegible] svolta l'assemblea ordinaria della Banca Mercantile Italiana. Il bilancio 1991 ha registrato, fra gli aspetti più significativi, il positivo aumento dell'utile lordo che passa da 10 a 10,8 miliardi (+8,4 per cento), dopo aver effettuato ammortamenti ordinari e anticipati per 2,7 miliardi ed accantonamenti per 5,2 miliardi. L'utile [illegible] [illegible] è salito a 5052 Milioni (+3,5%) contro 4879 del '90.

[illegible] Stabile l'utile della Camfin

Utile netto sostanzialmente invariato per la Camfin, i cui azionisti (famiglia Tronchetti Provera, gruppo Falck e gruppo Rocca) hanno approvato [illegible] bilancio 191) deliberando la distribuzione di un dividendo [illegible] 140 lire per azione, invariato rispetto [illegible] '90. L'utile netto [illegible] [illegible] di 4,4 miliardi (4,3 miliardi nel 1990) mentre l'utile netto consolidato è di 7,5 miliardi (7,6 miliardi). Il fatturato [illegible] solidato è salito del 10% attestandosi sui 423 miliardi.

[illegible] Hachette in rosso per La Cinq

Mentre il mercato [illegible] su [illegible] probabile fusione con Matra, il gruppo editoriale francese Hachette ha annunciato di aver chiuso l'esercizio finanziario '91 in rosso per 1,93 miliardi di franchi, contro un utile netto [illegible] 492 milioni di franchi registrato nel 1990. Il deficit si deve essenzialmente a oneri netti per 1,8 miliardi di franchi legati al fallimento del canale televisivo La Cinq. Il fallito progetto di La Cinq, che ha visto coinvolto anche il gruppo Berlusconi, è costato finora a Hachette 3,5 miliardi [illegible] franchi.

Un'importante azienda leader di mercato e di settore, con la sede generale ubicata in provincia di Brescia, nella strategia di una progressiva espansione della propria attività, ci ha conferito l'incarico di ricercare

TRE RESPONSABILI COMMERCIALI [illegible] AREA

Rif. [illegible] per area: Piemonte, V. d'Aosta, Liguria
Rif. 7482 per area: Lombardia, Emilia Romagna
[illegible] 7586 per area: Trentino A. A., Veneto, Friuli

Essi, rispondendo direttamente all'Amministratore Delegato, dovranno gestire la numerosa clientela esistente, sviluppare nuovi mercati, incrementare la crescita commerciale e saper gestire in prima persona con spirito e criteri imprenditoriali, tutti gli aspetti commerciali.
Il profilo cercato si attaglia a persone di 30/40 anni, residenti nelle regioni di pertinenza (Piemonte, Lombardia e Veneto), in possesso di un diploma tecnico di geometra o perito che abbiano maturato una significativa esperienza nella vendita dei materiali espansi e in gomma nei settori auto/elettrodomestici e edilizia in aziende moderne mente organizzate. Autonomia, serietà, dinamismo e senso della responsabilità completano le caratteristiche delle persone.
L'azienda è fin d'ora disponibile per candidati particolarmente validi a costruire dei percorsi economici altamente remunerativi e gratificanti.
Per usufruire un rapido e snello approccio i candidati potranno telefonare ai seguenti nn. 030/365138 e 362760 nelle giornate di lunedì e martedì 5 maggio 1992 dalle ore 9,00 alle ore 19,00 chiedendo dei Partners incaricati della selezione oppure inviare per espresso (o per fax) il proprio curriculum vitae dettagliato a:

METODO RISORSE UMANE srl
Via C. Quaranta n. 16 - 25123 BRESCIA

A tutti verrà dato riposta. Abbiamo fin d'ora la massima riservatezza e garantiamo che i nominativi verranno segnalati all'azienda solo con il consenso dei candidati.
Questo annuncio compare in contemporanea sui più importanti quotidiani delle regioni sopra citate.

METODO RISORSE UMANE

ATTENZIONE!!! ATTIVITA' PART-TIME

siamo una società leader nel proprio settore e proponiamo una facile e seria attività; prevalentemente assettiva, non comporta vendita. Si richiedono poche ore settimanali, correttezza ed un capitale liquido di L. 4.300.000 (o multipli) a copertura delle spese. Contratto a termini di legge, coperture assicurative su ogni rischio, **utili minimi garantiti**. Se interessati comunicare indirizzo e telefono a: [illegible] **Publikompass spa Bologna.**

AZIENDA LEADER SETTORE ABBIGLIAMENTO *ricerca*

a) **RESPONSABILE GESTIONE MAGAZZINI**

al quale affidare, alle dipendenze della Direzione Logistica, la movimentazione delle merci e la contabilità di magazzino.

[illegible] **RESPONSABILE GESTIONE PRODUZIONE**

al quale affidare, alle dipendenze della Direzione Logistica, la programmazione dei lanci di produzione, la gestione dei laboratori esterni [illegible] il controllo avanzamento produzione.
Per entrambe le posizioni [illegible] condizione essenziale la provenienza dal settore specifico; il livello retributivo sarà adeguato alle reali capacità.
Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 5106 - 10100 Torino.**

Importante Società settore informatico [illegible] per il proprio Stabilimento di TORINO:

INGEGNERE ELETTROTECNICO
[illegible] coordinamento servizi di produzione su commessa.

INGEGNERE ELETTROTECNICO
con esperienza di progettazione motori a geometrie variabili

PERITO ELETTROTECNICO
esperto programmazione, disegnatore macchine elettriche

PERITO
esperto in termomeccanica [illegible] per assistenza tecnica presso il Cliente.

Inviare dettagliato curriculum vitae a: **PUBLIKOMPASS 516 - 10100 TORINO**

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

PK
publikompass

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX [illegible]

Importante società operante in campo informatico

RICERCA

personale di vendita con buona esperienza acquisita nel settore cad-cam. **Publikompass [illegible] 613 - 10100 Torino.**

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 AOSTA - VIA PROMIS, 2/A -
TEL. 0165/303611 - FAX 0165/303[illegible]

Estratto avviso di gara

Lavori di urbanizzazione di parte dell'area di proprietà regionale «Ex Morgex Carbo» per la [illegible] di due capannoni [illegible] del «Consorzio Artigiano di Morgex» in Comune di Morgex.
Importo a base d'asta: Lire 827.093.916.
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. b) e successivo art. 2 della [illegible] 2/2/1973, n. 14. Categoria richiesta: 1 per importo minimo di lire 750.000.[illegible]
Termine improrogabile presentazione richieste d'invito: [illegible] 17 del giorno 15/5/1992 presso Assessorato LL.PP.
I documenti o le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nell'avviso di gara inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione in data 23/4/1992, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE ai LL.PP.
MAURIZIO MARTIN

PORT GRIMAUD - GOLF DE SAINT TROPEZ
ULTIMI APPARTAMENTI SUL MARE
Monolocale da 480.000 franchi
Bilocale da 640.000 franchi
CONSEGNA IMMEDIATA
Ufficio [illegible] [illegible] 4 [illegible] de l'Amarrage - 83310 Port Grimaud
[illegible] 82

PROVINCIA POTENZA
Avviso esito di [illegible]

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19/3/1990 n. 55 si rende noto che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Foglio delle Inserzioni - Parte II, n. 83 del 8/4/1992 è [illegible] pubblicato l'elenco delle imprese invitate, di quelle partecipanti, nonché il criterio di aggiudicazione adottato e l'esito della gara per l'appalto dei seguenti lavori:

1) Costruzione [illegible] scolastico nel Comune di Maratea di n. [illegible] aule, importo a [illegible] d'asta L. 3.820.000.000;
2) costruzione [illegible] scolastico nel Comune di Rotonda I lotto funzionale di n. 5 aule, importo a [illegible] L. 1.100.000.000;
3) costruzione edificio scolastico nel Comune di Viggianello, I lotto funzionale n. 5 aule, importo a base d'asta lire L. 1.[illegible]

Potenza, 16 [illegible]le 1992

IL PRESIDENTE
avv. Antonio Pisani

CITTA' DI [illegible]VOLI
(Provincia di Torino)

Estratto bando di gara

Per la concessione della progettazione, costruzione e gestione parcheggi:

1) Città di Rivoli - Via Capra 27 - Cap [illegible] - Rivoli (Provincia [illegible] Torino) Italia - Telefono 011 9587222 - Fax 011 9587222-296
2) Il bando di gara viene inviato all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee il 22 aprile 1992
3) il concessionario verrà [illegible] mediante procedura negoziata di trattativa privata con [illegible] prima [illegible] in [illegible] ai criteri riportati nel bando integrale [illegible] gara
4) Rivoli (Provincia [illegible] Torino) Piazza Martiri della Li[illegible] e Piazza Principe Eugenio - Progettazione, costruzione e gestione parcheggi per minimo n. 410 posti auto - termine massimo per l'esecuzione dei lavori 400 giorni
5) Le domanda degli aspiranti concessionari in carta da bollo da L. 10.000 (diecimila) devono pervenire entro le ore 12,00 del 29 [illegible] 1992.

In esecuzione della deliberazione consiliare 21/2/1992, n. 23 saranno ammessi alla procedura non meno di tre e non più di quindici aspiranti; qualora il loro numero sia superiore si procederà alla scelta formando una graduatoria in base ai criteri prestabiliti con la deliberazione stessa.
Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e dalla CEE ed è ritirabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Piazza Matteotti 2 - Rivoli.

Rivoli, 17 aprile [illegible]

IL SEGRETARIO GENERALE
Fulvio Gattodio

IL SINDACO
Gallia dott. Antonino

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili [illegible] incanto

[illegible] rende noto

che nel Fallimento n. 557/90 di **Crisa S.n.c.** di **Cellone Ida.**
Curatore: rag. Walter D'Agostino - corso Vittorio Emanuele II n. 123 Torino, tel. 562.0010.
Il Giudice Delegato [illegible]. Michela Tamagnone Boero ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22-5-1992 ore 9,30 dei seguenti beni:
Lotto unico
a) Villa unifamiliare sita in Bruino (TO) Strada Provinciale Pinerolo - Susa n. 62 entrostante a terreno di mq. 2250 ca. Lo stabile si sviluppa su due piani di cui il 2° (i. mansarda-to, oltre ad un piano cantinato.
b) Fabbricato al piano terreno a piante circolare collegato alla villa mediante passaggio coperto, adibito a deposito attrezzi e legnaia.

[illegible] (settecentomilioni).
Aumenti minimi Lire [illegible]0 (diecimilioni).
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base di Lire 600.000.000 da versarsi nella cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 19-5-1992, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino [illegible] corso del controllore».
Versamento del prezzo entro 60 giorni dell'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via del Carmine n. 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piero Rolla

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

GAZZETTA UFFICIALE

[illegible] CHE
GLI AVVISI PER LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO [illegible] IN
VIA CAVOUR 17
TEL. 5611.014

IL MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 2750; Cassa Risparmio di Bologna 24000-24200; Every Fin 1300, Fin Galileo 3200; Laser Vision 5500; Fincomid 2130-2160; Spectrum Da 5480; San Geminiano e San Prospero 123700-123900; San Geminiano San Prospero 1/10/91 120900-121100.

WARRANT: Alitalia 57-59; Cofige a 90; Cofige b 140; Galc risparmio 215; Galileo 2000; Laser Vision 1650, Repubblica 39-41; Simint 190; Sip risparmio 210; Spectrum a 800; Spectrum b 380-400.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) CHIUSO; Bruxelles (Bel-20) 1192,79 (-1,15%); Francoforte (Dax) 1734,03 (-0,11%); Hong Kong (Hang Seng) 5369,57 (+0,14%); Londra (Ft-se 100) 2654,1 (+0,41%); Madrid (Generale) 248,73 (-0,43%); Parigi (Cac 40) 2031,14 (-0,28%); Sidney (Generale) 1655,9 (+1,61%); Tokyo (Nikkei) 17390,71 (-0,78%); Zurigo (Swiss Market) 1680,1 (+0,32%); New York (Dow Jones) 3339,12 (+0,78%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12.750	[illegible]
Vista	12.562	13.000
Call	12.875	13.250
1/4	12.250	12.375
3/4	12.250	12.375
1 Mese	12.375	12.500
2 mesi	12.250	[illegible]
3 mesi	12.375	12.500
3 mesi	12.375	12.500
6 mesi	12.375	12.500

A cura dell'Unione Italiana San Paolo

ORO: CHIUSURE

Prezzi da mettere a 1 per mille (il vecchio titolo = gr. 31,1035)

	30-04-1992	29-04-1992
Milano	336,75	336,75
Londra	336,75	336,75
Zurigo	336,75	336,75
Parigi	336,75	336,75
New York	336,75	336,75
Milano (Lire)	13501,00	13498,00
[illegible]	[illegible]	336,75

LIBOR IN $ ([illegible])

3 mesi 4 3/8 [illegible] 4 3/8

QUOTAZIONI BOT

Scadenza mese	Giorni	Prezzo	Tasso
29-05-92	29	[illegible]	12,100
30-06-92	61	98,177	12,100
30-07-92	91	97,266	12,200
31-08-92	123	96,175	12,300
30-09-92	153	95,090	12,300
30-10-92	183	94,024	12,300
30-11-92	214	92,930	12,400
15-01-93	259	91,229	12,400
31-01-93	305	89,299	12,300
15-04-93	350	87,433	12,500

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	850000 - 1030000
Sterline n.c.	860000 - 1040000
Marengo it.	740000 - 820000
Marengo fr.	740000 - 820000
Marengo it.	740000 - 820000
20 fr. belg.	660000 - 740000
Krugerrand	670000 - 740000
Argento	152 - 163
Platino (*)	13852 - 13952

(*) Per quantità 1kg indicativi

RISTRETTO A MILANO

Titolo	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	12500	0,11
Cr. Agr. Bresciano	5778	-4,47
Credito Romagnolo	14500	-6,38
Banca Pico. Lodigiana	13750	-0,83
Banca Pop. Cremo Industriale	11700	0,34
Banca Pop. Bergamo	15800	1,74
Banca Pop. Brescia	6670	0,00
Banca Pop. Crema	36200	-0,76
Banca Pop. Cremona	8710	-1,52
Banca Pop. d'Emilia	25500	0,10
Banca Pop. Intra	6200	-0,54
Banca Pop. Lecco	8770	0,69
Banca Pop. Lodi	13000	-2,26
Banca Pop. Lodi a Vimer	15810	0,00
Banca Pop. Milano	3650	0,69
Wam Pop. Milano '92	—	—
Wam. Pop. Milano '93	370	4,23
Banca Pop. Novarese	18150	-0,27
Banca Pop. Novara	12650	0,00
Banca Pop. Sondrio	37800	-0,17
Tamar di Rogeredo	4100	-3,66
Calc. Varese	221	-3,07
Italiana incendio e vita	140000	0,07
Banca Brianza	11000	0,92
Banca Prov. Napoli	5050	-0,30
Gestioni Amministrando Sud	5165	-2,58
Banca Ind. Gallaratese	97100	-3,00
Banca Prov. Lombarda	2625	-1,01
Condotte Acque	126	1,84
Cridinvest	7010	1,39
Finanza ord	45800	-1,06
Finanza priv.	32500	0,00
Cr. Bergamasco	12700	-1,55
Fratelli	9410	0,00
Serfilcam	3080	0,16
Cobianchi	560	0,00
Fornovo Rent Milano	8100	0,00
Ing priv	1080	0,00
Reunion	1719	-1,04
Snaidero Rinascente	1760	-2,64
N Edificio	1130	0,00
N Edific risp.	1020	-0,01

RISTRETTO A TORINO

	Quotaz.	Prec.
[illegible]	n.r.	n.r.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FDM Partecipazioni S.p.A.	1300	1285
Impianti	n.r.	n.r.
Piacenza	3000	3000
Bergamasca	n.r.	n.r.
Bergamasca risp.	n.r.	n.r.

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano
Enel 7% 72/93 II		CCIAP Astaldi 7% 70/90	98 50	Europa Metalli		C.C.T. 1/7/93	100	C.C.T. 1/4/96	98 95	B.T.P. 11% 1/5/93	
Enel 7% 73/93	99	CCIAP FF.SS. 7% 70/92 II	98 25	Fiat 7% 86/92	99 45	C.C.T. 1/5/93	100 25	C.C.T. 1/5/96	98 65	[illegible]	
Enel Ott. 74/94	102	AZ. FF.SS 85/93 Ind. II	100 75	ITALGAS 10% 90/98 ST	102 90	C.C.T. 28/9/93	99 65	C.C.T. 1/10/96	98 45	B.T.P. 12,50% 1/3/92	99 75
Enel 84/93 Ind. II	101 30	AZ. FF.SS 85/93 ind. II	100 30	Magneti Marelli 9% 87/95	98 70	C.C.T. 1/5/93	100 15	C.C.T. 1/11/96	99 65	B.T.P. 12,50% 1/4/92	99 95
Enel 84/93 Ind. IV		AZ. FF.SS 9,50% 84 - 2% CPT	99 95	Med. Rodolfo 9% 87/94	99 95	C.C.T. 1/10/93	99 70	C.C.T. 1/12/96	98 95	B.T.P. 12,50% 1/7/92	100 30
Enel 84/93 Ind. IV		AZ. FF.SS. 86/93 I.c.	94	Med. CIR 7% 86/96	94 75	C.C.T. 1/10/93	100 35	C.C.T. 1/1/97	98 70	B.T.P. 11,50% 1/7/92	
Enel 85/95 Ind. I	107 90	AZ. FF.SS. 87/92 I V	97 90	Med. Fr. Tosi 7% 86/97	97 90	C.C.T. 29/10/93	99 85	C.C.T. 1/2/97	99 05	B.T.P. 11,50% 1/8/92	99 40
Enel 85/92 Ind. II		AZ. FF.SS. 87/92 II I V	100 35	Med. Rinascente 7% 85/95		C.C.T. 1/11/93	100 45	C.C.T. 1/2/97	99 10	B.T.P. 12,50% 1/9/93	99 80
Enel 85/95 Ind. III	107 80	AZ. FF.SS. 86/96 I V	101 20	Med. [illegible]	91 15	C.C.T. 16/11/93	99 85	C.C.T. 1/3/97	99 35	B.T.P. 12,50% 1/10/92	99 80
Enel 86/91 IND		AZ. FF.SS. 86/99 I V.	102 75	Med. Rolgio 8% 86/95	114 60	C.C.T. 18/12/93	100	C.C.T. 1/4/97	99 05	B.T.P. 12,50% 1/2/93	100 05
Enel 9,50% 85/93 I	97 80	Aeop 85/93 Int.	105 30	Med. Mediobanca 7% 85/95	103	C.C.T. 1/1/94	100 15	C.C.T. 1/5/97	99 05	B.T.P. 12,50% 1/7/93	100
Enel 86/93 II p.c.	100	Elem 86/93 Ind.	98 05	Med. Unicredit 7% 86/93	99 75	C.C.T. 1/3/94	100 15	C.C.T. 1/8/97	99 20	B.T.P. 12,50% 1/8/92	99 95
Enel 9,25% 86/93 IV	98 55	IMI 7% 74/94 37	97 80	Med. Mariotta 7% 86/93	99 85	C.C.T. 1/2/94	100 15	C.C.T. 1/9/97	99 40	B.T.P. 12,50% 1/8/93	100
Enel 9,25% 87/94	98 80	IMI 7% 74/94 38	98 55	Med. Metropoli 7% 87/93	100 70	C.C.T. 1/3/94	100 15	C.C.T. 1/10/97	99 20	B.T.P. 12,50% 1/10/93	100 20
Enel 87/94 Ind. II	100 25	[illegible]	100 50	Med. Pirelli & C. 8,5% 86/96	94 30	C.C.T. 1/4/94	100 30	C.C.T. 1/11/97	99 05	B.T.P. 12,50% 1/11/93 gen. III	100 20
Enel 87/93 Ind. II	104 50	IMI 6% 71/91 X2	97 70	Med. Saipem 8% 87/92	99 85	C.C.T. 1/5/94	100	C.C.T. 1/12/97	99 20	B.T.P. 12,50% 1/11/93	100 15
Enel 88/94 Ind. I	104 05	IMI 10% 73/93 S.	99 50	Med. Sele Fiore 8% 86/95	101 65	C.C.T. 1/6/94	100	C.I.R. Ecu 10,50% 22/11/93	100	B.T.P. 12,50% 1/1/94	100 05
Enel 88/94 Ind. II	104 10	[illegible]	99 70	Med. Sele Toce 7% 93	98 55	C.C.T. 1/7/94	100	C.I.R. Ecu 9,75% 15/4/93	100 60	B.T.P. 12,50% 1/2/95	100 05
Enel 88/95 Ind. III	103 30	IMI 6% 82/92 302	102 75	Med. Unicem 7% 86/96	104 55	C.C.T. 1/9/94	99 90	C.I.R. Ecu 10,50% 22/11/93	100	B.T.P. 12,50% 1/4/94	100 15
Enel 89/95 Ind. I	103 55	IMI 12% 85/92	101 20	Mediol. Salm-Metr 10% 87	99 50	C.C.T. 1/10/94	99 90	C.I.R. Ecu 9,75% 22/11/93	97 85	B.T.P. 12,50% 1/7/94	99 55
Enel 89/95 Ind. II	103 65	IMI 12,50% 85/92	100 25	Montedison 8% 87/93	100	C.I.R. Ecu 8,75% 21/2/94	98	B.T.P. 12,50% 1/9/94 gen. 90	100	B.T.P. 12,50% 1/9/94 gen. 90	100 10
Enel 89/95 Ind. III	103 50	IMI 12,25% 85/93	101 60	Olivetti 8,25% 87/94	99 70	C.I.R. Ecu 8,50% 29/11/93	97 15	B.T.P. 12,50% 1/9/94 gen. 90	100	B.T.P. 12,50% 1/10/94	100
Enel 89/95 Ind. I	103 25	IMI 12,50% 86/93	101 20	Olivetti 8,25% 87/94 II	99 70	C.I.R. Ecu 7,75% 29/12/94	96 85	B.T.P. 12,50% 15/9/97	100 55	B.T.P. 12,50% 1/11/94	100 10
Enel 89/95 T.V.	99 20	IMI 12,50% 86/93	101 20	Pirelli S.p.A. 8,75% 85/95	98 80	C.I.R. Ecu 9,50% 28/7/95	102 30	C.I.R. Ecu 10,75% 22/11/94	102 40	B.T.P. 12,50% 1/12/94	100 10
I.R.I. 85/95 T.V. I	100 25	IMI 12,50% 86/93	101 60	SELM 7% 86/93	104 75	C.I.R. Ecu 11% 24/11/95	104 50	C.I.R. Ecu 12% 22/11/95	106 50	B.T.P. 12,50% 1/2/95	100 05
I.R.I. 85/95 T.V. II	100 30	CECA 8,25% 86/94	99 20	SILOS 7% 87/92	98 55	C.I.R. Ecu 8,75% 29/10/95	97	B.T.P. 12,50% 1/3/92 gen. 90	100	B.T.P. 12,50% 1/3/95	100
I.R.I. 87/94 T.V.	100 60	IOPU 7% 90 in 75/93 Y	99 30	Sme BPD 10% 85/93	99 40	C.I.R. Ecu 8,50% 29/10/93	97	B.T.P. 12,50% 1/4/92 gen. 90	100	B.T.P. 12,50% 1/4/95	100
I.R.I. 87/94 T.V. II	100 60	IOPU 10% 95 in 75/93	99 10	Snia 10% 85/95	99	C.I.R. Ecu 7,75% 29/12/94	96 85	B.T.P. 12,50% 15/9/97	100 55	B.T.P. 12,50% 1/5/97	100
I.R.I. 87/94 T.V. III	100 90	S. Paolo c.i. 8%	99	Snia BPD 10% 85/95	102 50	C.I.R. Ecu 10,75% 22/11/94	102 40	C.I.R. Ecu 11,50% 15/9/97	108 75	C.I.R. 12,50% 1/8/95	100 10
I.R.I. 88/95 T.V. I	100	S. Paolo c.i. 8%	97 65	Snia Tecnop. 8% 86/93	99	C.I.R. Ecu 9,50% 28/7/95	100 70	C.I.R. Ecu 8,50% 29/10/94	100 15	C.I.R. 12,50% 1/9/95	100
I.R.I. 88/95 T.V. II	100 90	S. Paolo c.i. 8% Conv	98 30	Sondel 8% 87/92	98	C.I.R. Ecu 10,25% 29/12/94	100 35	C.I.R. Ecu 10,75% 22/11/94	102 40	C.I.R. 12,50% 1/10/95	100
I.R.I. 88/95 T.V. III	101	S. Paolo c.i. 8%	97	Stet 8% 87/94	99	C.I.R. Ecu 11,50% 24/11/95	108 75	C.I.R. Ecu 12% 22/11/95	108 50	C.I.R. 12,50% 1/11/95	100
COOP 8% 1975/2000	101 15	S. Paolo c.i. 8%	102 80	S. Paolo c.i. 8%	102 50	C.I.R. Ecu 8,75% 29/12/93	97 30	C.I.R. 12,50% 20/11/95	99 05	C.I.R. 12,50% 1/12/95	100
COOP 9% 1976/2000	101 60	S. Paolo o.p. 9% Ex 3%	98 50	S. Paolo o.p. 6%	98 50	C.I.R. Ecu 8,50% 29/10/93	96 50	C.I.R. Ecu 9,50% 18/5/96	100	C.I.R. 12,50% 1/6/95	100
COOP Int. St. 7% 72/92 V	100 05	S. Paolo o.p. 7%	99 40	CONVERTIBILI		C.I.R. Ecu 8,50% 29/10/93	96 50	C.I.R. Ecu 9,50% 18/5/96	100	C.I.R. 12,50% 20/11/95	100
COOP Int. St. 10% 77/92 II	100 50	[illegible]	97	Alitalia Immob. 7,50% 89/93	n.r.	[illegible]	97	C.I.R. 12,50% 1/12/96	100	C.I.R. 12,50% 1/12/96	100
COOP Astaldi 9% 84/91 I	99 40	[illegible]	97 40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	96	C.I.R. 12,50% 18/2/96	100	C.I.R. 12,50% 18/2/96	100
		[illegible]	99 40	Generalfinanz 12% 86/93	[illegible]	[illegible]	96	C.I.R. 12,50% 15/6/96	100	C.I.R. 12,50% 15/6/96	100

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CONTANTI	MILANO PRECEDENTE	BANCONOTE	VALORE UIC		VARIAZIONE %	
	CONTANTI	PRECEDENTE		CONTANTI	PRECEDENTE	SETTIM.	MENSILE
Dollaro Usa	1247,150	1243,0750	1250	1247,0750	1243,3500	0,46	1,44
ECU	1542,0000	1542,8850	—	1542,0000	1542,8850	-0,11	0,51
Marco tedesco	751,5400	751,9000	754,00	751,5400	751,9200	-0,21	0,89
Franco francese	222,1650	222,0650	224,10	224,15	222,0650	223,0000	-0,01	0,89
Sterlina	2203,3500	2200,9000	2208,00	2208,00	2204,2500	2205,9000	0,00	1,39
Fiorino olandese	681,3700	680,2200	688,00	688,00	686,2900	686,2000	-0,17	0,17
Franco belga	36,5300	36,5400	36,60	36,60	36,5300	36,5400	-0,17	0,09
Peseta spagnola	11,9370	11,9270	12,30	12,10	11,9370	11,9700	0,00	0,24
Corona danese	194,2700	194,4700	196,00	196,00	194,2900	194,4150	-0,13	0,39
Lira irlandese	2000,1000	2000,3800	2040,00	2040,00	2000,1750	2000,3500	-0,12	0,75
Dracma	6,176	6,1725	6,50	6,50	6,1755	6,1750	-0,37	-1,11
Escudo portoghese	8,1417	8,1411	8,80	8,80	8,1480	8,1405	0,10	2,44
Dollaro Canadese	1042,1400	1041,0650	1060,00	1060,00	1043,4000	1041,7000	-0,35	0,14
Yen	9,3141	9,2218	9,39	9,80	9,3415	9,2185	0,99	-1,00
Franco svizzero	847,5250	848,5550	854,00	854,00	847,5800	848,8550	-0,05	-1,00
Scellino austriaco	106,7900	106,9500	108,00	108,00	106,7900	106,9500	-0,17	0,08
Corona norvegese	182,4200	182,3450	183,00	183,00	182,4550	182,5450	0,08	0,08
Corona svedese	208,3200	208,2850	210,00	210,00	208,3600	208,3200	-0,01	0,52
Marco finlandese	278,4900	278,4200	274,00	274,00	278,4550	278,4200	-0,04	0,78
Dollaro australiano	943,7700	943,0000	943,00	943,00	943,3000	945,5900	0,03	1,67

FONDI D'INVESTIMENTO

	30-04	29-04		30-04	29-04		30-04	29-04
ITALIANI								
Agrifondo Bond	12284	12267	Fondersel 2	17269	17234	Monetario	12131	[illegible]
Agrifondo Azionario	12873	12808	Fondersel 3	11293	11225	Previdenziale 2	13715	13695
Agrifondo Europa	10957	[illegible]	Fondo Centrale	15166	15074	Previdenziale Tre	[illegible]	[illegible]
Agrifondo Est Ovest	8108	8126	Fondo Ercole	11895	11874	Primeggia	10267	10264
Agrifondo Global	12101	11989	Fondo Piccolo	26322	26359	Prima Mobiliare	11723	11682
[illegible]	10729	10720	Fondo Profess. Int.	12534	12565	Prima Mobiliare	12536	12718
Agrifutura	14617	14588	Fondo Profess. Int.	12585	12395	Prima M. Inc.	11544	11252
Alfa	11888	11848	Fondo Profess. Ita	12577	12573	Primobond	13167	13284
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Fondo Profess. Mix	12577	12573	Primocapital	21835	21883
Arca Az. Italia	10347	10267	Fondo Sviluppo	12475	12537	[illegible]	9823	9882
Arca Bil	30961	30818	Fondocasse	12150	12172	Primoclub az.	9873	9882
Arca Bond	10271	10274	Fondersel	26777	26820	Primoclub obbl.	12343	12345
Arca MM	12163	12158	Fondicri	3560	3581	Principia	11708	11676
Arca RR	12567	12566	Fondicri az.	11705	11674	Privata	9815	9808
Arca Tre	12569	12570	Fondicri mix	11772	11673	Professionale	10431	10395
Arca Venture	10396	10381	Fondigest	12986	[illegible]	Professionale	14858	14883
Arcobaleno	12747	12742	Fondimpiego	10107	10102	Prosperfondo	10454	10417
Arete	10088	10002	Fondinvest 1	12637	12634	Quadrifoglio Int.	12637	12664
Atlante	10895	10849	Fondinvest 2	12969	12943	Quadrifoglio obbl.	12960	12943
Aureo	10972	[illegible]	Fondinvest 3	10544	10542	Realfondo	29799	29799
Aureo Plus	12284	12234	Gest. Fina Mercati	10882	10799	Risparmio	11057	11053
Aureo Pac	15438	15443	Gest. Fina Popolari	10803	10846	Rendifit	[illegible]	12555
Autosil	12907	12946	Gestifondo Az.	12144	12098	Republica	[illegible]	14504
Autosil gest. attiv.	12373	12316	Gestimonetario	10781	[illegible]	Resp. Sviluppo	10845	[illegible]
Autosil glob. mid	12723	12626	Gestiras	13488	13462	Risp. Italia Bil.	17789	17734
Autosil	13640	[illegible]	Gestirisparmio	12000	11909	Risp. Italia cor.	12511	12505
Bil Bl Euro Fondo	11470	11454	Gestisviluppo	10400	10400	Risp. Italia mid	10850	10854
Bil Bl Mondiale	10098	10078	Gestitrade	12402	12402	Rolograf	[illegible]	14887
Bil Bl Multifondo	10035	10065	Gestitrade Finanz	10000	10000	Romagestioni	[illegible]	10008
Bil Bl Ramobonds	11206	11225	Gestitrade A	10123	9969	Rosagest	[illegible]	11067
Bil Bl Valorbonds	13236	13279	Gestitrade B	9998	9737	Rosconfidi	10000	10000
Capitalcrisp	11779	11734	Gestitrade C	9968	9727	Sanpaolo H. Azionario	12316	12279
Capitalfit	14382	14512	Gestitrade Pronto	10000	10000	Sanpaolo H. Finanza	12342	12301
Capitalgest	17918	17800	Gestitrade Trend	10000	10000	Sanpaolo H. Inflazione	10852	10824
Capitalgest az.	12741	12586	Gestitrade Valore	10000	10000	Sanpaolo H. Reddito	10828	10823
Capitalgest bilanciato	20252	20086	Gestitrade Yield	10000	10000	Sanpaolo H. Tesoreria	10000	10000
Capitalgest bond	10518	10511	Gestiusa	10000	10000	Sanpaolo Imi Az.	10826	10797
Centrale Capital	12128	12070	Gestiusa Finanziario	10000	10000	Sanpaolo Imi Bond	10000	10000
Centrale Capital	12502	12501	Gestiusa Mercato	10000	10000	Sanpaolo Imi Int.	10000	10000
Centrale Money	11713	11715	Gestiusa Reddito	10000	10000	Sanpaolo Imi Tesoreria	10000	10000
Centrale Redd	13668	13668	Gestiusa Valore	10000	10000	Sanpaolo Imi Trading	10000	10000
Crediagrifondo Azionario	8779	[illegible]	Gestiusa Yield	10000	10000	Sanpaolo Imi Valore	10000	10000
Crediagrifondo Bilan	13474	[illegible]	Gestiusa Yield	10000	10000	Sanpaolo Imi Yield	10000	10000
Crediagrifondo Mixed	14980	[illegible]	Gestiusa Yield	10000	10000	Sanpaolo Imi Yield	10000	10000
Crediagrifondo Monet	12654	[illegible]	Gestiusa Yield	10000	10000	Sanpaolo Imi Yield	10000	10000
Eptafund Azionario	10000	[illegible]	Gestiusa Yield	10000	10000	Sanpaolo Imi Yield	10000	10000
Eptafund Bilanciato	10000	[illegible]	Gestiusa Yield	10000	10000	Sanpaolo Imi Yield	10000	10000
Eptafund Int.	10000	[illegible]	Gestiusa Yield	10000	10000	Sanpaolo Imi Yield	10000	10000
Eptafund Mon.	10000	[illegible]	Gestiusa Yield	10000	10000	Sanpaolo Imi Yield	10000	10000
Fondersel	12652	12667	Gestiusa Yield	10000	10000	Sanpaolo Imi Yield	10000	10000
Fondersel 1	12652	12667	Gestiusa Yield	10000	10000	Sanpaolo Imi Yield	10000	10000

ESTERI AUTONOMI

Capital Italia	14500	14450
Fonditalia	10013,54	10010,97
Interfund	55434	55550
Int. Sec. Fund	41256	41129
Italfortune Cl. A	35678	35709
Italfortune Cl. B	12689	12671
Italfortune Cl. C	14118	14062
Italfortune Cl. D	16384	16353
Italvalor	26034	26034
Medioperium	43808	43803
Rentunit	38645	38648
Transeuro 2 Comp.	14255	14184
Transeuro Short 1	24185?	24187?
Transeuro Universe	41445	41545
Trade Trg A	11888	11888

Elaborazione dati dalla sede di Torino dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

IL MERCATO AZIONARIO DEL 30-04-92

Quotazioni definitive della seduta precedente

AZIONI	Ultimo Milano	Delta %	Contratti mezzi prec.	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattate	Lavoro Teorico
Abaco	2080	+1,65	2639	2443	2580	[illegible]	
Acq. De Ferrari n.	7260	-1,63	7318	6980	7700	43000	4060
Acq. De Ferrari r.	3480	—	3729	3150	3477	7000	
Acque Marcia	183	-1	192	175	217	140000	
Acque Marcia r.	125	—	128	122	[illegible]	15000	
Acotel	15300	+1,28	15306	14000	16650	n.r.	
Acotel risp.	6440	—	6500	6440	7400	n.r.	
Acotel Cbvt	3660	—	3910	3670	4815	3000	
Acotel Cbvt r. ec	2815	-1,5	2850	2715	3200	4000	
Aicon	1930*	—	[illegible]	1700	[illegible]	[illegible]	
Alitalia ord.	705	-3	715	674	[illegible]	[illegible]	700
Alitalia priv.	732	+1,8	655	561	[illegible]	170000	720
Alitalia risp. s.r.	615	-5	700	540	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Allegrini Ass.	12030	-0,9	12500	10980	13610	56700	
Alleanza Ass. risp.	11810	-1,3	12000	[illegible]	13448	[illegible]	
Ansaldo	3230*	-0,5	3170	3160	3875	4000	
Ansaldo	7520	+2,9	7550	7500	8200	40950	
Ausonia	838	+2,7	846	812	931	[illegible]	
Ausonia convertibile	3450	-2,1	[illegible]	3430	3835	12000	3450
Autostrade	[illegible]	—	1700	1620	1980	n.r.	
Autostrade risp. ec	[illegible]	—	1500	1460	1500	02	
Autostrade	[illegible]	—	[illegible]	9000	10000	10000	
Autostrade Tor-Mi.	[illegible]	[illegible]	9650	9440	12000	1000	9450
Autogrill	9850*	-1	10000	10210	11100	50000	
Avio Finanziaria	7150	+0,7	6700	6500	8200	4000	7000
Banca Agr. Mantovana	125	-4	140	125	173	290000	130
Banca A. Manzoni	10000*	-2,0	10000	9500	11050	[illegible]	
B. Comm. Ind. ord.	3400	-1,7	n.r.	3400	4297	[illegible]	3540000
B. Comm. Ind. rp.	3010	-1,57	3140	3020	3624	3440000	3130
Banca di Legnano	5010*	-4,5	5410	4990	7000	47000	
B. Lodi Federazione	820	-1,5	830	810	1200	70000	
Banca pop.	1800	+2,0	1640	1630	2400	2000	1800
Banca pop.	4600	—	4600	4545	5850	1000	4550
Banca pop.	1980	-5	1000	1000	1535	28000	1980
Banca Mercantile	8200	-2,12	8530	8200	[illegible]	3000	
Banca Toscana	[illegible]	-2,0	3230	3140	3645	[illegible]	
B. Accomandita s.	4200	-4,5	4250	3650	6430	140000	4230
B. Antoniana*	[illegible]	-1,8	2430	2240	2750	131000	2380
Banca di Chiavari	3135*	-4,5	3400	3101	3995	3000	
Banca Popolare di	2815	-5	2800	2515	3600	25000	
Banca Popolare p.c. ec	1765	-3,0	1720	1560	1940	1	
Banca di Roma	2815	+1,4	2810	2601	2575	1	1805
B. Lav. Sampierdarena	[illegible]	-3,0	14000	10000	23000	1700	
Banca Lariana	4050	-1,0	4700	4010	5410	74500	
B. Lig. di Sconto	2050	-5,4	2140	2070	2600	10000	
B. Lig. S. Spezia ex A.	362	-3	332	332	405	15000	
B. Lig. S. Spezia ex B.	[illegible]	-3	166	155	240	30000	
Bast risp.	12100	[illegible]	12900	12200	13450	6000	
Benetton	19400	+2,9	19050	18600	21750	3000	
Bayer	213000	-0,93	216000	195000	225000	[illegible]	
Beni Stabili	1353?	+2,92	n.r.	12172	14125	13500	
Bonaveri	8000	—	6050	5000	6450	2000	
Bonifiche Ferra	28200	—	28600	26910	33900	150	
Borsa Valori ord.	22500	—	23000	22500	30000	n.r.	
Borsa Valori risp.	4500	—	4600	4500	6150	6000	
Borsi. Gest. r. p. ecu	8000	—	10000	8500	[illegible]	n.r.	
Brioschi	355	-4	390	355	373	670000	
Brioschi risp.	140	-1,5	154	140	157	30000	
Brosbolo	505	+1,5	500	490	561	10000	
Buitoni	[illegible]	+1,9	2530	2405	2965	n.r.	
Caffaro ord.	630	+4	620	603	710	1700000	
Caffaro risp.	541	-1,7	600	525	615	25000	
Calcestruzzi	13250	-1,5	13400	13000	14430	80000	
Calp	3680	-2,5	3550	3480	4250	2000	
Calp risp.	3020	-2,5	3300	3020	4600	[illegible]	
Calp risp.	2950	—	3000	2745	3540	1000	
Carnaghi	[illegible]	-1,50	2750	2655	3480	1000	
Cart. Ascoli	4520	+1,80

INTER IN RITIRO PER PUNIZIONE

MILANO. Inter in ritiro anticipato da oggi a Rapallo in vista della sfida di domenica col Genoa. La decisione presa da Suarez (foto) d'accordo il presidente Pellegrini va intesa come una punizione per i giocatori, per la pessima figura contro la Juventus, che ha pregiudicato la zona Uefa.

OGGI IN TV

10,30 Da Formia, Coppa Europa, slalom su strada	Raitre
11,00 **Ciclismo.** Giro della Regioni dilett.	Raitre
11,30 Da Monticello, Open d'Italia	Raitre
12,50 Barcellona, diretta prove uff. G. P. Spagna F.1	Italia 1
13,45 **Hockey ghiaccio.** Cal-Norvegia, camp. mondi.	Tele + 2
15,00 Da Vallelunga, camp. ital. F.3	Tmc
15,00 **Ciclismo.** Giro delle Regioni dilett.	Raitre
15,45 **Ciclismo.** Da Lucciano, Gran Premio Artigianato professionisti	
18,15 **Golf.** Open d'Italia	Raitre
18,30 **Wrestling.** I giganti	Tele + 2
17,00 **Equitazione.** Conc. Piazza Siena; Evood Medium trotto	Ippica, Raitre
17,05 **Calcio.** Groningen-Psv	Tele + 2
17,30 **Basket.** Andiamo a canestro	
17,40 **Ginnastica.** Venezia, Gala	Raidue
18,45 Derby, ig sportivo	Raitre
18,45 **Calcio.** Settimana gol intern.	Tele + 2
19,30 **Pesca.** Il piacere della pesca	Tele + 2
20,00 **Calcio.** Norimberga-B. Leverkusen, camp. tedesco	Tele + 2
22,00 **Auto.** prove G.P. Spagna F.1	Tele + 2
23, **Hockey ghiaccio.** -Cecoslov.	Tele + 2
1,10 **Hockey ghiaccio.** Italia-Usa	Raiuno
2,00 **Calcio.** Settimana gol, rep.	Tele + 2

DOMANI IN TV

10,30 Open d'Italia	
11,00 **Bocce.** Camp	
12,50 **Auto.** Prove G.P. di Spagna F1	Italia 1
13,15 Sport show, giore	Tmc
13,20 Dribbling, rotocalco del sabato	Raidue
13,45 **Basket.** Assist	Tele + 2
14,30 **Calcio.** Calciomania	Italia 1
14,30 **Atletica.** Tra Castagni ped.	Raiuno
15,15 **Golf.** Da Monticello, Open d'Italia	Raiuno
15,15 **Tennis.** Da Taranto, intern. femm.	Raitre
16,30 **Calcio.** Borussia D.-Borussia M.	Tele + 2
18,00 **Pallanuoto.** Partita del playoff	Raiuno
18,15 Camp. femm.	
18,45 **Rugby.** Una partita di A	
17,30 **Equitazione.** Piazza di Siena	Raitre
17,30 **Calcio.** Leeds	Tele + 2
17,45 **Basket.** Finali playoff	
Derby, ig sportivo	
19,00 **Calcio.** Mondocalcio	Tmc
20,00 **Calcio.** Siviglia-Atl. Madrid	Tele + 2
20,15 Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,25 Tg Uno sport	
20,30 **Vela.** Event. bella Coppa America	Tmc
22,00 **Auto.** Diff. prove G.P. Spagna F1	Tele + 2
23,00 **Pugilato.** Reg. Stacca-Muniz e McMillan-Valdez, pesi piuma	Tele + 2
0,15 Notte sport	

LA STAMPA
SPORT

Venerdì 1 Maggio 1992 27

Mondonico rilancia la sfida e prepara la grande avventura di Amsterdam

Il mio Toro non dice mai addio

«Un gol lo facciamo di sicuro»

Tre immagini di Toro-Ajax; a fianco e sotto Casagrande si dispera al termine di incursioni fallite; a sinistra, Scifo abbraccia il brasiliano goleador

TORINO. Gli riferiscono che Van Gaal, il rivale in panchina, ha detto: «Noi e loro stesse probabilità nel ritorno, cinquanta per ciascuno». Mondonico sorride: «Anche se avessimo solo il dieci cento, giocheremmo tutte le nostre carte. Di una sono certo, Amsterdam in gol ci andiamo». Match disperato? «Difficile, e nella solita situazione di emergenza. Bruno e Annoni fuori per squalifica. Ma non ci fasciamo la testa in anticipo. Ci saranno Fusi e Policano. Ora lasciateci pensare Fiorentina e Genoa, servono quattro punti in altrettante gare per la prossima Uefa».

Però Mondonico già guarda ad Amsterdam. Anticipa: «Ho due soluzioni. Accettare la battaglia nel mezzo del terreno oppure scavalcare la con i lanci schierando tre punte (Bresciani, Casagrande e Lentini, n.d.r.) rinunciando ad un centrocampista». Martin Vazquez, Venturin, Scifo. Uno in panchina? Rafa è parso il migliore contro l'Ajax. E lo stesso belga è piaciuto solo in fase offensiva, ma ha pasticciato nel ruolo di filtro.

Mondonico intuisce facilmente l'aria che tira. «I problemi sono stati due. Di uno mi assumo le responsabilità. Nell'impostare la gara, le mi hanno obbligato a scegliere. Ho chiesto a Scifo attenzioni tattiche particolari, a Martin Vazquez di coprire la fascia. Così facendo ho tolto loro qualche ne ho penalizzato la fantasia. Del secondo problema il merito è dell'Ajax. Sembravano in dodici, ha detto qualcuno dei miei. Giusto. Ma se il contravanti Pettersson tornare a centrocampo, se ognuno dei difensori sa sganciarsi naturalezza, altri saltare l'avversario in dribbling...».

Una battaglia persa in anticipo, allora, quella Amsterdam? Il tecnico si ribella: «Il si di gioco dell'Ajax lo conoscevamo. La nostra risposta era lasciarli manovrare dove ci faceva comodo, e bloccarli dove necessario. Nel periodo della loro superiorità territoriale tanto elogiata, hanno segnato da quaranta metri. Noi abbiamo creato almeno otto occasioni da gol. Con questo, non nego che il risultato è stato giusto. Nego che fossimo impreparati all'avversario. Ammetto solo di aver visto un Bergkamp più forte di quanto pensassi».

Le farebbe comodo, Bergkamp? «Mi fanno comodo i miei giocatori. detto che Casagrande poteva andar via. Ne ha parlato lui, accennando all'ambiente in generale allo spogliatoio la cui atmosfera ha sempre elogiato. Si parla di tante cessioni. Mi pare che rimarremo sette per l'anno prossimo... Personalmente non mi privo giocatori quali Casagrande e Lentini. Neppure di Benedetti, che contro gli olandesi giocato davvero in modo splendido».

Ieri mattina al Filadelfia, allenatore e giocatori a rimasti a lungo in spogliatoio, «Abbiamo tutti insieme la partita - ha spiegato Mondonico -, rivedendo le difficoltà e le cose positive». Deluso? «Non dai ragazzi, ma dall'aver costretto alcuni loro a snaturare le proprie caratteristiche». Bruno? «Ha patito Bergkamp, poi abbiamo cambiato le marcature». Marchegiani, tiro di Jonk non era parabile? «Si gioca con palloni sempre più leggeri, più plastificati, che assumono traiettorie imprevedibili. C'è Branco del Genoa che calcia dove c'è la valvola, per cercare la sorpresa. Marchegiani la forma, era anche dopo il gol subito l'ha dimostrato con interventi decisivi. Ha la stima Sacchi, la merita». Cosa ha detto ai giocatori? «Che sono stati bravi. Note positivissime. Sono usciti tutti stremati. Tutti da applaudire».

Così Mondonico ha esaminato, ammettendo responsabilità proprie riconoscendo i meriti della squadra, pareggio lottato che sta stretto ma lascia margini ad Amsterdam. Adesso due partite campionato diranno altre verità. C'è chi ha riserve di energie, come Bresciani e Sordo, detto tutti - rivela ico - che saranno loro ad obbligarmi a mandarli in campo ad Amsterdam. Senza che le scelte sembrino valutazioni. Conterà la freschezza. Abbiamo chiesto il massimo alla squadra quest'anno. Ha dato il massimo».

CASAGRANDE

Il bomber non va a Firenze

Dopo l'Ajax, trasferta a Firenze. Domani pranzo in sede, partenza nel primo pomeriggio, allenamento in serata probabilmente a Coverciano. Mondonico fa dei giocatori utilizzabili. Quasi certo il forfait di Bruno il quale, come ha riferito il dottor Bianciardi, nella gara Coppa ha accusato un «allungamento degli adduttori della gamba destra». A riposo Casagrande perché, a giudizio del tecnico: «Ha dato il massimo qualcosa di più contro gli olandesi». Dentro Bresciani, dopo il rientro nel finale del match di mercoledì. Anche Cravero avrebbe bisogno di riposo. Fusi libero e Sordo a centrocampo? Probabile. E Policano per Mussi. A metà della prossima settimana, forse, i granata sosterranno una amichevole a San Patrignano secondo accordo preso Muccioli.

Coppa Italia: gli emiliani per la Juve

Il Parma forza dieci sbatte fuori la Samp

Espulso Donati dopo trenta minuti segna Pari e sale in cattedra Melli

SAMPDORIA		2	PARMA		2
PAGLIUCA	6,5		BALLOTTA	7	
D. BONETTI			BENARRIVO	6,5	
KATANEC			DI CHIARA	6,5	
PARI			MINOTTI	6,5	
VIERCHOWOD			DONATI	6	
LANNA	6		NAVA	6	
LOMBARDO			AGOSTINI	5,5	
CEREZO	5,5		(68' MELLI)	6	
(57' SILAS)	6,5		ZORATTO	6,5	
BUSO			OSIO	6,5	
MANCINI	6,5		(82' CATANESE)	6,5	
AL. ORLANDO	6		CUOGHI	6,5	
			BROLIN	6	
All.: BOSKOV	6,5		All.: SCALA	6,5	

Arbitro: 6,5

Reti: 77' Pari, Melli 95' e 102', Vierchowod 120'. **Ammoniti:** 18' Osio, 23' , 44' Chiesa, 64' Invernizzi, 74' Katanec, 103' Vierchowod. **Espulsi:** 28' Donati, Katanec, 100' Invernizzi. **Spettatori:** 10.000.

DAL NOSTRO INVIATO

Bella e vibrante come poche gara campionato questa seconda semifinale che ha portato il Parma per la prima volta alla finale di Coppa Italia. Gli emiliani hanno pareggiato 2-2 a Genova, hanno eliminato ai supplementari la Samp dopo una partita vissuta controcorrente, in dieci contro undici per l'espulsione Donati intorno alla mezz'ora. Ed è stato Melli, il suo cannoniere più richiesto e discusso, a ottenere la finale che sembrava sfuggire dopo che la Samp aveva pareggiato il dell'andata. L'impresa riuscita a Pari, al 75' dopo una serie incredibile di mischie, assalti forsennati. Proprio i supplementari hanno tradito i campioni d'Italia, che hanno subito i due gol rimonta e si fatti prendere dai nervi. Amendolia ha espulso Katanec a Invernizzi. Allo scadere Vierchowod pareggiato. Ora il Parma dovrà affrontare la Juventus in una doppia sfida, il 7 e il 14 maggio. gioca la prima a Torino. La Samp deve prepararsi per Wembley.

Ospiti illustri Marassi, cominciare dal presidente della Lega, Nizzola, per finire Sacchi, Trapattoni, Bagnoli. Gianluca Vialli, giubbotto blu, jeans e scarpe da tennis, era in mezzo al gruppo degli ultras per contribuire al colore. La Sampdoria ha lasciato subito intendere non pensare a Wembley, di snobbare Coppa. Tanto è vero che già al primo minuto ha sfiorato per due volte la marcatura. Dapprima con Buso ma Minotti ha rimediato quasi sulla linea e subito dopo con Lombardo ma ancora una volta capitano dei gialloblu ha salvato deviando la conclusione.

Al quarto d'ora una delle azioni più belle ragazzi di Scala, tutta in velocità Brolin ed Agostini che si scambiano verso l'area blucerchiata. Agostini però ha fretta concludere e calcia altissimo, malissimo.

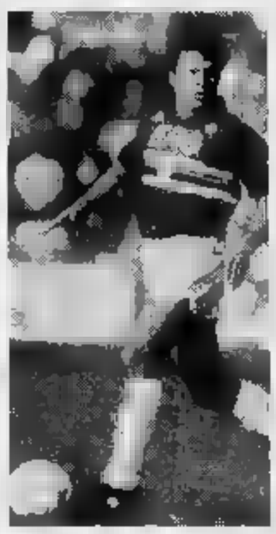
La risposta più efficace Parma viene da Minotti che da metri ha cercato di imitare l'olandese dell'Ajax, Jonk: tiro improvviso, potente, diretto all'incrocio dei pali ma Pagliuca si è superato andando deviare angolo.

Poi è il turno di Cuoghi (26') salvare la porta difesa con bravura da Ballotta, vice di Taffarel. Su cross dalla sinistra di Buso, Cuoghi ha anticipato Lombardo di testa rimediando ad una situazione critica.

Subito dopo il fattaccio. Buso partiva in contropiede inseguito da Donati che cercava vanamente fermarlo, di prenderlo per la maglia. Buso lo evitava e poi per portarsi incrociava i piedi dell'avversario finendo a terra. Donati non era l'ultimo difensore, c'era Minotti subito dopo ma per l'arbitro bastava l'intervento: cartellino rosso ed espulsione. Sulla seguente punizione, Ballotta indovinava tiro Mancini, così potente da bucare la barriera. Ancora Ballotta (33') smanacciava in angolo la conclusione diMancini.

Ripresa con un episodio moviola dopo 5'. Su traversone di Agostini, Osio tentava di intercettato Invernizzi lo afferrava per maglia tirandolo a terra. Rigore?

Al 59', Boskov toglieva Cerezo, puntualmente superato dai centrocampisti gialloblu, immetteva Silas. brasiliano passava davanti la panchina tecnico e sputava a terra salutare Boskov. Silas faceva subito notare con un bel dalla destra sul quale si avventava Buso: sembrava gol ma palla finiva lato. Ancora Ballotta protagonista (59') incursione Katanec: colpo di testa e pronta parata.



Pari, gol illusione

Scontro in velocità fra Di Chiara e Lombardo (74') col tifosi che invocano rigore ma stavolta Amendolia vede giusto, non c'è fallo, i due si sono incrociati.

Il gol, inevitabile per la pressione dei blucerchiati, al 77': ancora Silas crossa dalla sinistra, Buso in devia il pallone quel tanto da metterlo sui piedi dell'accorrente Pari lo stadio esplode: 1 a 0. Il Parma replica con Melli, da poco subentrato ad Agostini, ma la palla esce di poco a lato. Poi è la volta di Buso a colpire il palo con la porta quasi aperta.

Giorgio

Scifo: la difesa dell'Ajax è burro olandese

Bruno, un milione sul successo; c'è Vazquez con i nervi tesi

TORINO. milione è la ottoparte di quanto guadagna in un anno. Un cinquantacinquesimo del premio che gli spetterebbe per la vittoria della Coppa Uefa. Non cade dall'alto, Bruno, mentre pubblicamente la scommessa: «Punto un milione contro cinquecentomila lire sulla nostra vittoria ad Amsterdam». Ma è indicativo che accetti la giocata. Come se il 2-2 di mercoledì contro l'Ajax fosse un risultato per sperare e non per disperarsi.

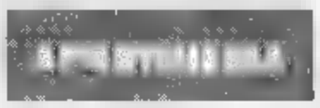
indaga, si parla, si provoca. Le facce dei pochi tifosi che si esibiscono al «Filadelfia» portano i segni di notte difficile, passata forse ad occuparsi del Moro per pensare alla festa granata che potrebbe non farsi più. Il popolo ha una sensibilità antica: e pareggio è un pareggio, non glielo puoi contrabbandare per un buon risultato. Fiuta patacca, diffida.

Cogliamo qualche smorfia in capannello di cronisti e di curiosi, mentre Scifo afferma la teoria della vulnerabilità olandese. «Ci vuole coraggio a dirlo: eppure noi abbiamo molte possibilità di vincere la Coppa perché difesa dell'Ajax mi è sembrata perforabile», ripete. Tutti insistono quel dettaglio, come se parlassero del burro olandese.

Se il manicomio il posto dove prospera meglio l'ottimismo, al Toro nel y after sembra di stare in gabbia di matti.

Bruno, al solito, eccelle nel paradosso: «Massì che vinciamo - dice -, questi ci hanno tagliato le gambe per un quarto d'ora con un gol che non segneranno più. Ma per tutto il resto della partita cosa hanno fatto? Un rigore e un colpo testa Winter. Noi in dieci minuti primo tempo abbiamo avuto cinque palle gol». E ride quando gli chiediamo se Bergkamp gli sembra l'erede di Van Basten. «Van Basten avrebbe segnato cinque gol in una partita così. Ragazzi, piano a creare i fenomeni. Bergkamp è bravo, lo è anche Roy, il negretto. Però conta quello che produce, non quello che appare e allora mi ha impressionato di più Van't Schip, che è sostanza, non belle mossettine».

Mah. Sembra tutto troppo semplice, anche se il pareggio tiene in vita le speranze. L'importante è non esagerare. «Infatti l'Ajax adesso ha più probabi di noi di vincere la Coppa - assicura Casagrande -. Il nostro errore più grave stato di sbagliare troppi passaggi: loro così recuperavano la palla e per dieci minuti non vedevamo più. La prendevamo la ripendevamo. Trovandosi in vantaggio con un gol del genere, hanno buon gioco. se Amsterdam segnassimo noi per primi che se ne farebbero del loro contro di palla?».



Il Totocalcio avrebbe in mente di lanciare, questa estate, la schedina sulle Olimpiadi, invitando i pronosticatori a cimentarsi non solo sulle gare di squadra, ma anche sui singoli, per i quali il meccanismo è però complicato. Consigliamo 1 se la Krabbe vince, 2 se perde e X ci sospetti di doping.

Quello che nessuno in conto che anche l'Ajax nel ritorno può segnare, come a Torino. Casagrande comunque ha la coscienza a posto. in tv il mio secondo gol e mi sono detto bravo, perché avevo capito quanto fosse bello».

Comunque finisca, la Coppa ha avuto almeno il merito di riavvicinarlo al Toro. passate soltanto due settimane dallo sfogo dopo vittoria sul Real e sono cambiate molte cose. ho fatto la cosa giusta - ammette il brasiliano -, ho imparato che non è il caso di fare gesti alla società, né di battere la testa contro un muro. rapporto è un po' cambiato anche con la città. E quando presidente dice che non ti vuole cedere devo pensare che sia perché ti stimo». Scifo e Vazquez, poco lontano, possono nutrirsi della stessa certezza. Mondonico studia di inserire nel ritorno un attaccante in più per loro c'è puzza di panchina. Non la prenderebbero bene, lo capisce subito. E non hanno gradito certi accenni dell'Emiliano nel dopopartita, quando le parole zampillano come acqua di fonte. «Io non mi se sarebbe un guaio per me se avvertissi l'ombra una sostituzione per demeriti e non per una scelta tattica» dice il belga. Vazquez più duro: «Ogni volta che parla un problema a centrocampo, finisce che mi ci trovo in mezzo - -. mi importa nulla se l'altra sera ho ricevuto giudizi negativi: chi capisce di calcio che non stavo posto mio. Allora lo è stato tante volte nel Torino.

Marco Ansaldo

Dopo i cremonesi Favalli, Marcolin e Bonomi preso il bomber del Foggia

Lazio pigliatutto, anche Signori

Sembra ormai certo: [redacted] Mazzone la panchina del Genoa
Rinnovato per due anni il contratto fra Parma [redacted] Grun

MILANO. Nell'andirivieni delle voci di mercato, ieri è stata la Lazio a porre le basi per concludere una trattativa di grosso rilievo tecnico: L'attaccante Signori sarà suo non appena i termini legali lo consentiranno. Il beniamino del pubblico foggiano costerà [redacted] miliardi. Una bella cifra, non c'è dubbio. [redacted] dove giocherà Signori in una Lazio che ha nel ruolo già Ruben Sosa? Sempre [redacted] laziale arriva la conferma dell'acquisto [redacted] blocco [redacted] tre cremonesi Favalli, Bonomi e Marcolin, mentre quello [redacted] Tacconi è reso difficile da Fiori, un portiere che gode speciali simpatie da parte del Zoff. La Lazio [redacted] la favorita nella corsa al portiere bianconero.

La Roma, dal canto suo, dopo [redacted] piazzato il colpo Caniggia, punta sul sampdoriano Pari [redacted] sembra intenzionata a cedere Di Mauro (se va alla Juve non [redacted] per restarci, ma potrebbe essere [redacted] utile pedina di scambio) e Bonacina. Ciarrapico vuol fare una grande squadra, cerca Fonseca dal Cagliari (darebbe Rizzitelli?) e Benedetti dal Torino.

Il Parma ha annunciato intanto di aver rinnovato per altri due anni il contratto al centrocampista belga Grun. Dalla Sampdoria nessuna fumata bianca, e ogni curiosità è legata al nome di Vialli. L'interessato ribadisce l'intenzione di restare a Genova; è certo che [redacted] Gianluca partirà prenderà soltanto la via di Torino. [redacted] mormora che sia [redacted] partenza Lombardo, che seguirebbe Boskov alla Roma (ma c'è Haessler) [redacted] Pari. Sul piatto, oltre un bel gruzzolo [redacted] quattrini, il club giallorosso metterebbe [redacted] Mauro. Ma la Sampdoria non ha affatto l'intenzione [redacted] smembrar[redacted]. Boskov corteggia anche il parmigiano Osio, per [redacted] il quale avrebbe consigliato a Ciarrapico di acquistare il pescarese Allegri. Per Walker tutto filerebbe liscio se il giocatore del Tottenham non pretendesse un contratto quadriennale. [redacted] c'è tempo per ridurre le pretese del britannico. Eriksson avrebbe insistito per assicurarsi Dunga. Però, l'ingaggio del brasiliano (1400 milioni all'anno, quanto prendono i soli Vialli e Mancini) ha raffreddato certi ardori.

Sempre per [redacted] centrocampista, in alternativa ci sarebbero Alemao (che ha però 31 anni) e lo scozzese McStay, raccomandato al club doriano da un ex, Liam Brady, oggi allenatore [redacted] procuratore del giocatore [redacted] garantire qualità e quantità. Per quanto concerne il ruolo di libero, Mantovani corteggia lo juventino Julio Cesar.

Sull'altra sponda della capitale ligure [redacted] Genoa si interessa al cecoslovacco Kuka, dopo la presentazione speciale da parte del connazionale Skuhravy. Spinelli fa seguire Bertarelli e per dare Eranio al Milan riceverebbe in cambio Ganz e, ovviamente, tanti quattrini, che serviranno oltretutto [redacted] acquistare il talento cosentino Biagioni. Nei giorni scorsi Spinelli è stato visto a Torino, dove cura affari extracalcistici. [redacted] bastato tale dettaglio per far parlare [redacted] un tentativo per arrivare a Tacconi. Fatto che non si può escludere, date le recenti prestazioni negative di Braglia. In partenza, almeno così pare, anche Torrente, per cui Spinelli cerca un marcatore, e Caricola, in dissenso con il presidente dopo le coraggiose dichiarazioni successive allo scontro giornalisti-tifosi.

La Juventus sta alla finestra, ma non dorme. E' [redacted] vicinissima a Platt, cosa del resto scontata. Arrivano intanto richieste per Corini: ora in coda c'è anche la Lazio, che vorrebbe [redacted] regista in prestito. [redacted] Napoli nessun commento alla [redacted] fuori rosa» di Stoichkov, [redacted] bulgaro punito dal Barcellona per aver contattato il club partenopeo. La società aspetta, inoltre, il 17 giugno, termine in cui scadrà la squalifica di Maradona, per prendere una decisione [redacted] Diego. Sembra che il Boca Junior abbia fatto concrete avances per averlo. Visto che il destino [redacted] Fonseca è avvolto nel mistero (Napoli, Roma o Juventus), [redacted] Cagliari la notizia riguarda [redacted] tecnico. Mazzone non resterebbe ma andrebbe [redacted] Genoa, dove le quotazioni a favore di Bianchi [redacted] in netto calo. [r. s.]

L'attaccante foggiano Signori sarà pagato dalla Lazio sette miliardi

ANCHE IL TAR BLOCCA PACIONE

VENEZIA. Tramonta il sogno di Marco Pacione di tornare a giocare, almeno a breve scadenza. Il Tar ha respinto la richiesta di sospensione immediata [redacted] verdetto di non idoneità agonistica: i giudici erano stati chiamati a decidere dallo [redacted] calciatore che aveva presentato ricorso contro la Regione Veneto, l'Usl 13 di Asolo e la commissione medica regionale [redacted] i mesi [redacted] aveva[redacted] sentenziato: «Ha ragione il Venezia, Pacione [redacted] è in condizioni fisiche tali per svolgere la professione di giocatore di calcio».

Il pronunciamento del Tar impedisce al Genoa di utilizzare il centravanti. Pacione appartiene sempre ai rossoblù: era [redacted] questi stato ceduto al Venezia, ma dopo che [redacted] società lagunare aveva contestato le sue condizioni fisiche e ottenuto ragione, era tornato in Liguria. Addirittura, tre settimane fa [redacted] presidente del Grifone, Spinelli, sorprendendo persino Bagnoli, [redacted] dichiarato: «Nel ritorno [redacted] Coppa Uefa, contro l'Ajax, faremo giocare Pacione che, per noi, è sanissimo». Poi, non se ne fece nulla. [a. i.]

La Juve lo cede?

Totò ride sulle voci di mercato

TORINO. In attesa di rientrare in [redacted] per la finale [redacted] Coppa Italia, la Juventus si avvicina [redacted] propositi ambiziosi all'impegno di domenica prossima in campionato con la Sampdoria. «Vogliamo batterla», dicono i coro i bianconeri. Il [redacted] ottenuto [redacted] Siro contro l'Inter autorizza dunque la squadra [redacted] Trapattoni (il tecnico è stato tra l'altro eletto «allenatore dei sogni» in un referendum tra i giovani partecipanti al trofeo Beppe Viola) a concludere il campionato in bellezza. Stamane la squadra proseguirà il programma di allenamenti con una seduta ad Orbassano [redacted] domattina si recherà a Villar Perosa per [redacted] solito ritiro [redacted] vigilia.

Le voci di mercato continua[redacted] a ronzare nelle orecchie di Schillaci, [redacted] fra i partenti. Una delle squadre pretendenti è [redacted] Parma. Totò tiene a precisare di non aver mai detto che «troverei ridicolo questo trasferimento, mi [redacted] limitato a spiegare che sono tutte le voci di mercato a fa[redacted] ridere, il che [redacted] diverso». Sempre in tema di cambiamenti [redacted] indirizzo, Julio Cesar, interpellato sull'interes[redacted] dell[redacted] Sampdoria, [redacted] risposto di essere «lusingato, [redacted] [redacted] mio dovere impegnarmi soltanto per concludere nel miglior modo possibile la stagione. Ho un contratto, e avrò tempo per valutare la situazione [redacted] prendere una decisione con la mia società». [r. s.]

[redacted]

SPORT FLASH

Calcio: oltre 40 feriti all'uscita dallo stadio

RABAT. In Marocco 42 spettatori sono rimasti feriti, alcuni in modo grave, nella ressa all'uscita [redacted] dopo Kawkab-Widad Casablanca. L'incidente ri[redacted] compromettere [redacted] candidatura del Marocco per la Coppa [redacted] '98; sono in lizza anche Francia e Svizzera.

Il Premio [redacted] miglior [redacted]

Anche quest'anno [redacted] giuria specializzata assegnerà al miglior cestista italiano il Premio Gianni Menichelli, in memoria del giornalista de La Stampa morto [redacted] incidente automobilistico il 1° maggio [redacted] Il trofeo verrà consegnato durante le finali scudetto. Già varata, inoltre, la 7ª edizione dell'ormai classico Memorial Menichelli, [redacted] precampionato a Rovereto, che il 16 e 17 settembre vedrà impegnate Philips, Clear, Scavolini [redacted] Benetton.

Auto: il [redacted] Trophy per vetture Ferrari

Presentato a Pessione, al museo Martini (sponsor della manifestazione), il Red Trophy per vetture Ferrari, una gara di abilità e regolarità divisa in 4 tappe. La prima (9 maggio) sarà il Challenge delle colline, [redacted] la storica Sassi-Superga. Seguiranno il 20 giugno la Susa-Moncenisio, il 24-28 settembre [redacted] trittico in Corsica, Sardegna ed Elba, il 7 novembre una corsa al Mugello.

Ciclismo: [redacted] sprint [redacted] Abdoujaparov

ALBACETE. L'uzbeko Djamoli[redacted] Abdoujaparov ha vinto in volata la 5ª tappa della Vuelta spagnola, Cordoba-Albacete di 229 km. Secondo Fabio Baldato, terzo l'olandese Hermans. Lo spagnolo Ruiz-Cabestany conserva la maglia [redacted] leader.

Landry 1° nel Regioni ma Petito resta leader

MONTE URANO. Al Giro delle Regioni per dilettanti, [redacted] canadese Landry nella 5ª tappa, da Trevi a Monte Urano. Petito resta leader della classifica. Oggi due semitappe.

Tennis: Camporese ko [redacted] di Baviera

MONACO. [redacted] 2° turno del torneo di Monaco di Baviera, Omar Camporese è stato battuto per 6-2, 6-1 dallo svedese Larsson. Altri risultati: Stich-Thoms 6-3, 6-4; Kulti-Prpic 6-0, 7-5; Korda-Joensson 6-4, 6-3; Medvedev-Gilbert 6-2, 6-0.

Sci: Azzurrissimo vinto [redacted] Ghedina

[redacted] Kristian Ghedina e la francese Florence Masnada hanno vinto il 6° Azzurrissimo, la più lunga gara di sci alpino sul tracciato da Plateau Rosa a Cervinia. Primo nella prova di [redacted] coledì, Ghedina ieri è giunto alle spalle dell'elvetico Kaelin (record della pista: 4'56"91) e davanti a Bergamelli. Quest'ultimo ha concluso al 2° posto nella classifica finale (5° Mauro Bieler). La Masnada ha preceduto la slovena Bokal e l'azzurra Merlin, vittoriosa nella prova di ieri al record [redacted] 5'17"96.

BILANCIO

«Si corre poco, diversità di interpretazioni»

Casarin, dure accuse agli arbitri italiani

[redacted] Giovane, preparato, amante del calcio e senza potere. Questo l'identikit del futuro arbitro secondo Paolo Casarin, ma ovviamente dovrà guadagnare qualcosa [redacted] più. Basta, dice il commissario della Can, con i mezzi «trasversali». Aggiunge: «Non voglio più vedere arbitri impegnati [redacted] politica o nelle pubbliche relazioni di aziende».

Quanto costerà la rivoluzione prevista per il prossimo campionato? Il doppio, ma si parte da poco. [redacted] bilancio della Lega è di 500 miliardi, gli arbitri oggi incidono appena per tre. [redacted] prossi[redacted] campionato Casarin chiede insomma 9 milioni a gara (contro i 4,5 di oggi) per pagare cinque persone (arbitro, due guardalinee, quarto uomo e supervisore). E bisogna considerare che quasi due milioni e mezzo se ne vanno per le spe[redacted] di viaggio. L'arbitro dovrà comunque continuare ad avere il suo lavoro.

E' il minimo indispensabile, dice Casarin, per chi deve togliere alla propria attività tre giorni ogni settimana. L'arbitro, infatti, non ha solo i campionati di A e B, le partite di Coppa e quelle internazionali: si deve allenare e dovrà anche essere il «maestro» che armato di videocassetta spiega ai più giovani come ha diretto la gara.

Ma restiamo a questo campionato. Il voto di Casarin scende. Sette l'anno scorso, sette [redacted] meno oggi. «Perché qualche giovane, purtroppo, si è montato la testa. Vedo aria di sufficienza - dice il commissario della Can -, certe persone credono già [redacted] essere arbitri veri, li riporteremo con i piedi in terra».

Le critiche non finiscono qui. «Va ridotta la discrezionalità, è diventata un paravento per nascondere gli [redacted]. Per esempio dovremo fissare parametri certi per i falli di mano in area: a [redacted] certa distanza l'involontarietà [redacted] c'è più. E non si può [redacted] che saltare con [redacted] braccio in alto sicuri di cavarsela se si stoppa la palla. Poi mi schiero con i portieri. Se in area, tentando la pa[redacted], bloccano l'attaccante vengono puniti con il rigore, ma niente espulsione. Mentre il cartellino rosso è inevitabile ogni volta che, usciti dall'area di rigore, commetteranno [redacted] fallo sull'uomo lanciato a rete».

«Siamo indietro nell'uniformità di interpretazioni - conti[redacted] Casarin -, [redacted] possiamo disporre di una ricca casistica che ci permetterà di indicare agli arbitri [redacted] giusta interpretazione del fallo: certo chiudiamo questo '91-'92 in negativo. [redacted] so che tra qualche anno saremo i padroni dell'Europa, saremo noi ad avere i dieci arbitri più forti».

Confermato che nel prossimo campionato entreranno sei giovani e usciranno in sette o otto (a quel che si dice, Lo Bello, D'Elia, Lanese, Fabbricatore, Cornieti, Luci e Guidi), ecco Casarin ribadire che più ristretta è [redacted] rosa, più omogenei sono gli arbitraggi. Tanto più che con i limiti di età attualmente un fischietto esce dopo 13 o 14 anni ad alto livello, quindi deve intensificare la carriera.

Casarin, commissario Can

E il sorteggio? E' un'ipotesi che toglie il sorriso a Casarin: «Io lavoro su queste basi. La Federazione è libera eventualmente di cambiare, ma non [redacted] se io sarei in grado di garantire i risultati. Oggi invece sono ottimista per il futuro». E per stare sul sicuro Casarin si affida all'arbitrometro (due telecamere fisse collegate a un computer che riporta su carta il percorso fatto dal direttore di gara).

«Io [redacted] correvo molto - conclude Casarin - ma il calcio oggi vuole che l'arbitro percorra 12 km a partita, [redacted] cui sei allo sprint. Perché chi corre poco è portato a spezzettare il gioco per riprendere fiato. E così si falsano le gare. [redacted] non basta il fisico, l'arbitro oggi deve conoscere [redacted] calcio. Sapere che oggi si cercano i falli a centrocampo per bloccare l'avversario e quindi trovare la giusta severità».

Una curiosità, siamo i [redacted]pioni del mondo nel soccorso medico. In nove partite si perdono dai 23 ai 30 minuti. Giusto tutelare l'integrità dei calciatori, ma sarebbe bene non esagerare.

Piero Serantoni

TEDESCHI

Lothar ha incontrato Kohler [redacted] Monaco nello studio del medico Müller Wolfarth

Matthaeus non s'arrende al destino

«Tornerò come prima e non lascerò mai l'Inter»

[redacted] Lothar Matthaeus, Juergen Kohler, Stefan Effenberg: convergenti speranze italiane, ieri, sulla ribalta mona[redacted] Due malati illustri che vogliono tornare al più presto protagonisti, [redacted] matricola ansiosa di emulare il loro successo nel Belpaese. Ma anche tre sontuosi trapianti dell'inesauribile Bayern nel «campionato più nevrotico del mondo», per dirla [redacted] l'«Abendzeitung». Mentre nella sede del Bayern [redacted] presidente Scherer e il dg della Fiorentina, Casasco, firmavano davanti [redacted] fotografi il trasferimento di Effenberg (indennizzo di 6 miliardi [redacted] vincolo triennale con ingaggio di [redacted] milioni), l'interista e lo juventino si sono ritrovati [redacted] «cuo[redacted] nel forno «miracoloso» del dottor Müller-Wohlfarth.

Dopo i lamenti del Trap, stavolta il suo panzer è stato scor[redacted] in questo crocevia di celebrità ammaccate dal dottor Giuseppe Bosio, capo dello staff sanitario della Juve, che ha detto: «Basta con queste polemiche che [redacted] esistono. Certo, Juergen può essere curato [redacted] gli stessi sistemi anche a Torino. Però bisogna capirlo, qui in passato ha avuto buone [redacted] Succede anche in Italia che nostri calciatori rimangano fedeli al medico della società che li ha ceduti». Un blitz [redacted] pace, [redacted] larghi sorrisi a tutti, compresi [redacted] ignari mutuati in anticamera, dopo un lungo conciliabolo col «Doc».

Previsione: tra dieci-dodici giorni a Torino [redacted] risonanza magnetica stabilirà se Kohler può rientrare per l'ultima partita di campionato. «Attento che recupero prima io», lo ha pizzicato Matthaeus. «Dài, quest'anno ve [redacted] abbiamo sempre suonate», lo ha freddato [redacted] corazziere juventino. Sembrava di essere [redacted] vigilia di [redacted] derby. Gli scherzi per dissimulare la tensione. Kohler [redacted] vuole [redacted] all'Europeo [redacted] Svezia, Matthaeus [redacted] tornare «quello [redacted] prima», ma vede sullo sfondo Effenberg e Sammer che scalpitano per [redacted] farlo rimpiangere. Li liquida così: «Sono bravi, possono [redacted] migliorare molto Fiorentina e Inter. In nazionale si equivalgo[redacted] Vogts non ha ancora deciso quale [redacted] due prenderà il mio posto in Svezia. Per me l'importante è recuperare bene».

Tra undici settimane getterà il tutore che gli protegge, anche [redacted] notte, [redacted] ginocchio destro. Le stampelle le ha abbandonate «dopo avere fatto dieci passi» nella clinica di Vail. Otto giorni fa l'operazione, ieri il «Doc» ha accertato progressi strabilianti rispetto al tipo d'intervento. «Ho i muscoli così forti che [redacted] Vail il primo bisturi del chirurgo si è spuntato - raccontava ieri Lothar -. I medici dicono che ho [redacted] fisico di un atleta di 25-26 anni. Questo conta, oltre a credere nelle proprie capacità di recupero. Io [redacted] credo. Mentalmente [redacted]no preparato ai sacrifici che mi attendono».

Entro metà maggio la gioia del terzo figlio, il primo maschio, dono di Lolita che lo accompagnerà subito dopo il parto a Civate. Scartata l'idea di farsi curare a Donaustauf dal fisioterapista Eder. «Nel finale di [redacted]pionato voglio essere vicino all'Inter, andrò spesso ad Appiano Gentile, anche per alcuni esercizi di rieducazione. Sarei passato al Real sull'onda del successo in Coppa Uefa un anno fa, adesso non lascio la squadra che va male. [redacted] l'Inter nel [redacted]

Sincero, generoso, caparbio, spesso incompreso, nostalgico delle «discussioni, mai polemiche» [redacted] Trap, il campione del mondo conta di tornare a giocare fra 6 [redacted] 8 mesi. «Si rivedrà il Lothar apprezzato da tutti - pro[redacted] -, le mie previsioni [redacted] affidabili. Avevo detto all'inizio del campionato che, in seguito ai nostri cambiamenti, avremmo avuto una stagione sofferta. Questa Inter non poteva rinunciare al libero. Avevo previsto anche l'annata del Torino».

Pellegrini, devastato dai siluri juventini, gli ha pro[redacted] fedeltà. «Le sue parole sono un'al[redacted] spinta a guardare al futuro [redacted] poi arriverà Bagnoli. Briegel mi ha parlato bene [redacted] lui, insieme hanno vinto lo scudetto [redacted] Verona. All'Inter quest'anno tutti abbiamo imparato [redacted] lezione memorabile per il futuro».

Francesco Alessandro

[redacted]

TOTOCALCIO

VERONA. Marchigiani già retrocessi, [redacted] veneti per la discesa in B manca solo il verdetto matematico. Ulteriore punto in co[redacted] la lunga [redacted] ko. **Indisponibili:** Bocchino (A.), C. Pin e Raducioiu (V.).

ATALANTA-BARI. Il Bari, che aspetta buone notizie da Cremona, dopo aver espugnato Genova tenta di ripetersi sul terreno della tranquilla Atalanta. **Squalificato:** Stromberg (A.). **Indisponibili:** Bordin e Nicolini (A.), Alberga, Loseto e Boban (B.).

[redacted]. In casa di una Cremonese ormai spacciata per il Cagliari di Mazzone potrebbe essere sufficiente muovere la classifica. **Squalificato:** Favalli (C.). **Indisponibili:** Gualco e Dezotti (Cr.), Cappioli (Ca.)

FIORENTINA-TORINO. I viola cercano un [redacted] di prestigio, i granata - reduci dalla faticaccia contro l'Ajax - [redacted] di gestire l'utile che [redacted] privilegia in zona Uefa. **Indisponibili:** [redacted] Orlando (F.) e Bruno (T.).

FOGGIA-NAPOLI. I rossoneri in gran salute sono imbattuti da cinque domeniche, il Napoli [redacted] sei. **Indisponibili:** Petrescu e Grandini (F.).

GENOA-INTER. Rossoblù e nerazzurri arrivano da due ko. Compito ingrato per Bagnoli: cerca di tenere fuori dall'Europa l'Inter che gli ha offerto la panchina 1992-'93. **Squalificati:** Collovati e Ruotolo (G.), Desideri (I.). **Indisponibili:** Torrente (G.), [redacted]thaeus (I.).

[redacted]. Classifica, fattore campo e precedenti con la Juventus che al Delle Alpi ha ottenuto [redacted] punti su 30. **Indisponibili:** Kohler (J.).

[redacted]. Rossoneri vicini al record dell'imbattibilità, la Lazio a caccia di punti per la zona Uefa. Compito arduo, anche in base all'archivio. **Indisponibili:** F. Galli, Ancelotti, Gullit e Cornacchini (M.), Gregucci e Soldà (L.).

ROMA-PARMA. All'Olimpico si gioca in proiezione Uefa: i giallorossi, [redacted] il vantaggio del fat[redacted] campo, puntano all'aggancio. **Indisponibili:** Cervone, Bonacina e Giannini (R.).

PESCARA-BOLOGNA. Agli abruzzesi - in [redacted] imbattuti - che puntano alla promozione vanno bene due risultati su tre. Al Bologna, che insegue, un passo falso potrebbe risultare fatale.

VENEZIA-BRESCIA. Traguardi diversi in laguna: i padroni di casa lottano per [redacted] scivolare in C1; i lombardi, leader della graduatoria, sono vicini alla A.

SIRACUSA-TERNANA. Rischiano i siciliani in piena bagarre retrocessione; gli umbri - candidati alla B - hanno quattro lunghezze sulla [redacted] poltrona.

CUNEO-TEMPIO. Il Cuneo sembra condannato, il Tempio, di rincalzo alle prime, proprio nelle ultime 7 trasferte (un successo e 6 ko) si è giocato gran parte delle chances di C1.

Bruno Colombero

[redacted] N. 37

1	Ascoli	Verona	1		
2	Atalanta	[redacted]	X		
3	Cremonese	Cagliari	X		
4	Fiorentina	Torino	X	1	
5	Foggia	Napoli	X	1	2
6	Genoa	Inter	X	1	
7	Juventus	Sampdoria	1	X	
8	Milan	Lazio	1		
9	Roma	Parma	X	2	
10	Pescara	Bologna	X	1	2
11	Venezia	Brescia	X		
[redacted]	Siracusa	Ternana	2		
[redacted]	Cuneo	Tempio	X		

[redacted]

IL TEMPO

La perturbazione dei giorni scorsi ha lasciato [redacted] circolazione depressionaria di aria umida e perturbata, localizzata tra la Sardegna ed il Tirreno ma destinata, [redacted] domani [redacted] dopodomani, a spostarsi verso lo Ionio ed il basso Adriatico. Spazio per [redacted] schiarite insomma, in attesa di un'altra perturbazione. Domenica [redacted] molte occasioni di sole, quanto meno sul settore Nord Orientale e sulle regioni adriatiche, con aumento delle temperature diurne.

ASCOLI	poco nuvoloso	22°
BERGAMO	parzialmente [redacted]	21°
CREMONA	sereno [redacted] nuvoloso	23°
FIRENZE	irregolarmente nuvoloso	25°
FOGGIA	nuvolosità variabile	[redacted]
GENOVA	nuvolosità irregolare	22°
TORINO	nuvolosità irregolare	24°
MILANO	poco nuvoloso	25°
ROMA	[redacted]	24°
PESCARA	poco nuvoloso	25°
VENEZIA	sereno	22°
SIRACUSA	nuvolosità [redacted]	27°
CUNEO	parzialmente nuvoloso	21°

[redacted]

[redacted]

Schedina tutto-trotto [redacted] sei corse di routine. Quattro [redacted] si staccano sugli altri: sono l'1 alla seconda [redacted] (con Nardo Bell-National Gar), l'x nella terza (con Idstein), ancora l'x nella quarta (con il bisbetico Fanex) ed un altra volta l'x nell'ultima (con Priulano). Qualche variante [redacted] consigliabile nella prima corsa (con un prevedibile match Lucabarberossa-Macleen), [redacted] soprattutto nella quinta, che è praticamente indecifrabile.

[redacted] N. [redacted]

PRIMA CORSA Napoli (trotto)	1 x x 1
[redacted] CORSA Taranto (trotto)	1 1 1 x
TERZA CORSA Taranto (trotto)	x x x 1
QUARTA CORSA Montegiorgio (trotto)	x x x 1
QUINTA CORSA Montegiorgio (trotto)	x 1 x 1 x 2
SESTA [redacted] Trieste (trotto)	x x 1 x

Basket: successi di Scavolini e Benetton nelle belle per la finale scudetto

Pesaro-Treviso, provincia d'oro

Bologna si arrende ai marchigiani trascinati da Daye e Magnifico

PESARO. Lo scudetto del basket se lo disputeranno Pesaro e Treviso, vittoriose [illegible] sera nelle belle di semifinale rispettivamente [illegible] Bologna e Roma. E le finali s'iniziano già da domani pomeriggio, con gara 1 in casa della Scavolini.

I pesaresi ieri sera hanno avuto un giusto mixage fra gioco ragionato e gioco in velocità, battendo (97-83) una Knorr mai doma, [illegible] succube fin dall'inizio della maggior concentrazione della formazione di Alberto Bucci. La differenza l'hanno fatta Darren Daye, tornato finalmente - e [illegible] promesso - ai suoi massimi livelli, e Walter Magnifico.

Sia nel primo tempo che nella ripresa, quando la Knorr ha avuto un accenno di reazione portandosi a [illegible] punti (77-71), l'americano ha [illegible] rispedito indietro Bologna, che ha avuto buone cose solamente da Coldebella, ottimo per tutto il primo tempo, e Morandotti, pregevole nella ripresa. I due [illegible] stati aiutati soltanto a tratti da Brunamonti, autore nel finale di due bombe che hanno fatto sperare il clan bolognese.

La Scavolini ha iniziato subito la partita con una grande pressione difensiva su Zdovc, il quale è stato completamente annullato dalla difesa di Daye. Su questo meccanismo difensivo, e sui conseguenti contropiedi, la Scavolini ha subito accumulato un discreto vantaggio, [illegible] che al 10' conduceva per 26-20 grazie anche alla superiorità nei rimbalzi. Il coach bolognese Messina, oltre a cambiare più volte le difese, rimandava in campo anche Binelli, per dare maggior peso alla difesa, ma tutte le [illegible] tattiche sono risultate vane, perché la Scavolini, grazie anche a Workman e a Magnifico, chiudeva il primo tempo sul 51-39.

Nella ripresa la Virtus ha un accenno di reazione con un canestro da sotto di Binelli e quindi una bomba di Brunamonti. [illegible] la Scavolini trova subito le contromisure [illegible] il suo giocatore migliore, sempre Darren Daye, che per 6' fa tutto da solo, segnando 10 punti che mantengono la Scavolini un vantaggio, tra i 12 e i 14 punti.

Solo a 5' dalla fine, grazie a Morandotti precisissimo in lunetta e grazie a Brunamonti, la Knorr si rifà sotto, portandosi sul 77-71, ma è l'ultima fiammata perché Bucci, che aveva in panchina sia Magnifico che Daye, rimanda i suoi due assi in campo, riportando il divario tra le due formazioni nei termini del risultato finale.

Scavolini Pe: Workman 20, Gracis 10, Magnifico 20, Boni 2, Daye 29, Zampolini 2, Costa 6, Grattoni 8.

Knorr Bo: Brunamonti 10, Romboli 4, Coldebella 29, Zdovc, Della Vecchia, Binelli 8, Wennington 13, Morandotti 19.

Massimo Iacopini (Benetton) [illegible] fermato Fantozzi, realizzando anche punti importanti

Roma dà l'addio ai sogni

Del Negro e un super Iacopini hanno domato il Messaggero

TREVISO. Notte in bianco, a Treviso [illegible] è [illegible] accaduto. Le stelle argentate delle casacche della Benetton brillano [illegible] il cielo della notte trevigiana. La Benetton, dopo [illegible] duro braccio di ferro, batte il Messaggero (90-82) e strappa il cartellino per la finalissima. E' la prima volta nella sua storia. I tifosi già accompagnano la vittoria in un tripudio di bandiere biancoverdi, [illegible] il sogno non è finito qui: continua già [illegible] domani a Pesaro, contro la Scavolini.

La Benetton mette una pietra sulla brutta sconfitta del Palaeur e inizia alla grande sotto le ali del [illegible] stratega Vinny Del Negro. Treviso è sorretta anche dai canestri «pesanti» di Iacopini, a testimoniare che [illegible] débâcle [illegible] Roma [illegible] stata solo un brutto episodio. Skansi oppone Vianini a Radja limitato nelle sue azioni a [illegible] un Fantozzi che si carica di falli nell'opporsi allo scatenato Del Negro. Vista la cattiva serata del play romano, Di Fonzo preferisce sostituirlo [illegible] Attruia (al rientro), che si appiccica [illegible] play italoamericano.

La Benetton conclude la prima frazione in vantaggio 47-36 e solo un indomito Niccolai tenta di sorreggere la barca del Messaggero. I lunghi trevigiani chiudono bene in difesa ma si caricano di falli: Vianini e Pellacani ne fanno le spese, portando per quasi 20' il pesante fardello di quattro infrazioni. Ma Del Negro, ancora lui, basta a reggere le sfuriate romane e porta i padroni di casa al massimo vantaggio (+23). La formazione di Skansi ha poi un attimo di rilassamento, subentra forse la paura di vincere, e intanto si ridesta Premier, che segna due canestri pesanti consecutivi. Ci pensa però Iacopini ad allontanare l'incubo con la stessa arma: e [illegible] Messaggero crolla sotto [illegible] bombe dall'Ezzurro.

[a. m.]

Calano gli introiti, si cercano rimedi

Entrano in schedina persino le Olimpiadi

Il Coni approva 2 concorsi del Toto sui tornei di C e uno sugli Europei

ROMA. La «sindrome da Totocalcio» [illegible] cui abbiamo parlato nei giorni scorsi ha interessato ieri il Consiglio Nazionale del Coni, riunitosi per la 121ª sessione che ha anche salutato con un caloroso benvenuto il ritorno di Primo Nebiolo.

Nell'auspicare che la nuova legislatura politica dimostri disponibilità e concretezza a favore [illegible] dello sport, il Consiglio Nazionale del Coni ha chiesto al governo che «si revochi il diritto fisso di 100 lire su ogni posta di gioco del concorso Totocalcio previsto dalla legge 30 dicembre 1991», cioè dalla cosiddetta Finanziaria per il 1992.

In proposito è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si sottolineano i dati negativi segnalati dal nostro giornale tempo fa: calo di giocate per oltre mezzo miliardo di colonne; minori introiti per il Coni che [illegible] stati valutati [illegible] 19,2 miliardi sul preventivato (ed inoltre 30 miliardi rispetto a quanto incassato nel 1991); addirittura minori introiti per l'erario.

Si spera in un rapido provvedimento legislativo di iniziativa parlamentare.

Per [illegible] una falla che potrebbe diventare sempre più preoccupante, il Consiglio Nazionale ha intanto approvato lo svolgimento [illegible] due ulteriori concorsi del Totocalcio basati sui campionati di serie C (30 agosto e 27 dicembre) e di un concorso legato ai campionati europei di calcio (il gioco sarà aperto dall'11 al 14 giugno prossimo).

E' allo studio inoltre [illegible] con[illegible] del Totosport, riguardante i Giochi olimpici [illegible] Barcellona di luglio-agosto.

Sono stati anche comunicati i dati del bilancio 1991: dei 3184 miliardi incassati tramite i concorsi, al Coni sono andati oltre mille miliardi.

Per contributi alle federazioni sportive, [illegible] anti di promozione ed alle forze armate [illegible] stati spesi 660 miliardi. Gran parte della [illegible] è andata ovviamente alla Federcalcio, con oltre 120 miliardi, seguita a debita distanza dall'atletica, poco più di 31 miliardi.

Il momento di difficoltà economica non ha impedito al Consiglio [illegible] Coni di approvare i primi provvedimenti per l'attuazione [illegible] legge sulla funzionalità dell'Ente. Lo stipendio [illegible] del segretario generale è stato fissato in 160 milioni [illegible] nui (lordi); il presidente [illegible] avrà [illegible]; meno della metà andranno ai vicepresidenti. Poco più che simbolici i gettoni di presenza per i membri di giunta e del consiglio.

Congrui aumenti sono stati approvati per 99 alti dirigenti del Coni.

Vanni Loriga

FORMULA 1

Oggi a Barcellona si corre la prima giornata di prove per il Gran Premio di Spagna

Mansell: sono qui per fare poker

Per il pilota inglese un nuovo motore più potente Ferrari: ottimismo dopo il gran lavoro svolto

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Cammina in mezzo alla pista. E, ogni tanto, alza gli occhi al cielo. Come [illegible] aspettasse un messaggio divino. Del resto, al [illegible] rivale Ayrton Senna [illegible] già successo. Nigel Mansell ispeziona, a piedi, il circuito che da oggi ospiterà le prove del Gran Premio di Spagna, quarto appuntamento del Mondiale [illegible] Formula 1, in programma domenica. Appare allegro, tranquillo [illegible] anche concentrato.

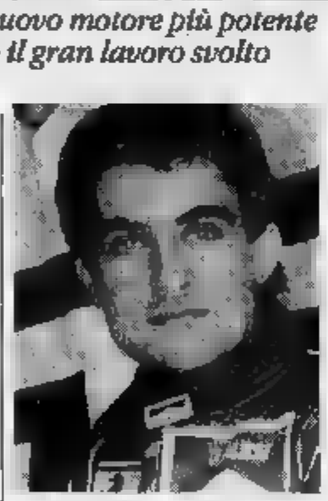
«Questa - racconta, mettendoci anche qualche parola [illegible] italiano - sarà una gara difficile. Dopo tre pole position e tre vittorie consecutive, tutti si aspettano che [illegible] commetta qualche passo falso. Normale, vero? Invece è proprio qui che si sbagliano: voglio un altro primo posto, per fare il break, lo stacco [illegible] chi mi insegue. Potrebbe essere [illegible] periodo decisivo [illegible] della stagione, anche se il campionato è lungo e potrebbe succedere di tutto».

Lo scorso anno questo circuito offrì una delle immagini più spettacolari della stagione: un duello ruota contro ruota fra le vetture di Mansell e di Senna, con la Williams che al fondo del rettifilo tenne duro per rimanere in testa. E' un ricordo [illegible] potrà avere qualche influenza?

«No. Un pilota deve essere freddo [illegible] deciso, dimenticare subito tutto. E poi mi pare che la sit[illegible] attuale sia diversa, anche se la McLaren e Senna sono sempre temibili. Al momento, in teoria, dovrei avere paura solo del mio compagno di squadra Patrese. Ma farò di tutto per [illegible] il poker, cioè aggiudicarmi la quarta gara dall'inizio della stagione».

Per lui, pilota trentanovenne che due anni fa voleva lasciare le corse, è veramente un momento magico. E pensare che, dopo il trasferimento di Mansell dall'Isola di Man alla Florida, qualche spiritoso, considerandolo un eterno secondo, lo aveva soprannominato «Miami-vice-champion». Di chi [illegible] il merito, di Mansell o della Williams-Renault?

«Tutti noi abbiamo fatto molto, lavorato [illegible] fondo. Ma, per quanto mi riguarda, pur essendo pronto a rifirmare un contratto di cinque anni con questo team, debbo ringraziare soprattutto mia moglie Rosanne. E' merito suo [illegible] sono arrivato a questo punto. Se ora mi dicesse di lasciare, lo farei subito».



Mansell sulla [illegible] dell'onda a 39 anni: «Lo devo a mia moglie»

Jean Alesi (a lato) soddisfatto per i progressi della Ferrari

La Williams comunque sta facendo il massimo sforzo per trarre il maggior vantaggio possibile dalla sua attuale superiorità. Qui in Catalogna ha portato quattro vetture. Ciascuno dei due piloti ne avrà a disposizione [illegible] con un nuovo motore Renault (più potente, è chiaro) per le qualificazioni [illegible] una per prove e gara con il propulsore già collaudato. E Patrese fra il serio e il faceto dice: «Stavolta vinco io». Mah!

E veniamo alle notizie fresche di giornata. Ferrari: confermata l'utilizzazione [illegible] un motore più potente da qualificazione con [illegible] nuova benzina Agip. Sulle vetture solo modifiche [illegible] assetto e regolazioni diverse. Claudio Lombardi si attende qualche soddisfazione dopo la mole di lavoro svolta.

[illegible] Alesi sembra essere abbastanza ottimista, Ivan Capelli non [illegible] pronuncia, dice soltanto [illegible] essere stato colto dalla «Moromania» a di passare le notti dietro la Coppa America di vela.

Brabham: per un debito di sessanta milioni le vetture erano [illegible] sequestrate in Francia. Una è rimasta come ostaggio, due dovrebbero [illegible] guidate da Van De Poele e da Damon Hill, che ha scelto il modo peggiore per debuttare [illegible] 31 [illegible]ni. Giovanna Amati ha preferito lasciarsi appiedare. Andrea Moda: c[illegible] con due vetture, confermato Moreno, ingaggiato Perry Carthy, irlandese nato [illegible] Londra, 29 anni.

Infine, Alain Prost: per la prima volta dopo il licenziamento da parte della Ferrari tornerà in F.1. Dovrebbe arrivare oggi e forse farà il commento per la tv francese TF1. Il forse è dovuto al fatto che deve firmare un contratto, magari c'è un problema [illegible] soldi. [illegible] lupo perde il pelo, ma non il [illegible]zio.

Cristiano Chiavegato

GOLF

Primo giro dell'Open d'Italia Lancia-Martini

E' lo spagnolo Olazabal il migliore a Monticello

CASSINA RIZZARDI. I favoriti del 49° Open d'Italia Lancia-Martini di golf, cioè i più forti giocatori europei del momento, hanno avuto a Monticello una partenza alla grande. Al termine [illegible] primo giro, in una giornata risparmiata dalla pioggia, è [illegible] testa lo spagnolo Olazabal con 65 colpi (7 [illegible] il par, termine che indica il numero di colpi ideale per compiere il percorso), seguito dallo scozzese Lyle con 66, dal suo conterraneo Montgomery con 67, dallo statunitense Daly, dallo svedese Forsbrand e dall'inglese Payne, tutti e tre con 68.

I più bravi fra gli italiani sono [illegible] e Silvio Grappasonni con 72 colpi (quarantottesimi in classifica), i torinesi Cali, Merletti e Canonica, il neoprofessionista Floriolì, l'anziano Alberto Croce, maestro [illegible] Monticello, e Dassù con 73, mentre Binaghi, Durante, Locatelli e Rogato, con 74, sono rimasti più indietro.

Lo spagnolo Olazabal, secondo nella «money list» europea dietro a Forsbrand, ha detto alla fine delle 18 buche di [illegible]: «Non ho giocato in modo sensazionale, ma mi sono comportato molto bene in prossimità del green, nell'approccio [illegible] nel putt».

Il tanto atteso Daly, una specie di Rambo del golf, capace di mandare la pallina con un drive [illegible] 300 metri, ha confermato le sue doti di eccezionale potenza. L'americano però [illegible] finito soltanto in par, avendo realizzato alla buca 11 un 7, due sopra il par, che lo ha condizionato parecchio e che dimostra i suoi limiti. Anche O'Meara, l'altro statunitense, non ha fatto più del par. Se entrambi non si riscatteranno oggi nel secondo giro, si potrà cominciare a parlare di delusione.

Giovanni Capponi

CORSA TRIS

Tris di trotto a Taranto con 18 partenti. Mt. [illegible]0: 1. Iller Or (Cracolici), 2. Giano Af (A. Esposito), 3. Eferding (Pollio), 4. Manfrina As (Serra), 5. Magarre (Morra), 6. Lofaon (Bacchetti), 7. Magnus Dei (Sibilla), 8. Elverum (Faticoni), 9. Marrimur Zn (Longobardi), 10. Lavinio Zar (Di Meco). Mt. 2040. 11. Lobell Pan (Tamborrino), 12. Moses d'Alma (Tufano), 13. Mortimer Om (Penzivacchia), 14. Lobo Ms (Russo), 15. Guarnago (Cecere), 16. Marte Cla (Maisto). Mt. 2060. 17. Illegittimo Ok (De Stradis), 18. Kandes's Homesick (Martellini).

Il pronostico è orientato su Lobo [illegible] (14), molto regolare e inoltre favorevolmente sistemato nella perizia. Va anteposto a Marte Cla (16), che ha buona esperienza in queste [illegible] e sembra inoltre scendere [illegible] di categoria, e a Lobell Pan (11), che viene da tre ottime vittorie a seguire.

Ai sistemisti segnaliamo inoltre le chances di [illegible] d'Alma (12), nonostante qualche [illegible]va sulla distanza, Mortimer Om (13), molto regolare, nonché Lavinio Zar (10), che è senza dubbio il migliore del primo nastro.

NIELLA GIUFFRIDI

BRICOCENTER E GERFLOR. COLORE NUOVO, CASA NUOVA.

Gerflor

La qualità Bricocenter.
C'è un solo modo per scoprire la qualità Bricocenter: venire al Bricocenter. Solo così si può trovare il più grande assortimento per il fai da te. Con la garanzia delle marche più affidabili e la più cortese assistenza di un personale qualificato sempre pronto a darvi i consigli più appropriati. Tutto questo [illegible] convenienza insuperabile. Perché il meglio per il fai da te è molto meglio al Bricocenter.

La qualità Gerflor.
I sogni diventano realtà, con [illegible] piastrelle autoadesive 30,5 x 30,5. Senza scarti, senza problemi di trasporto, la gamma dei [illegible]ri Gerflor si adatta a tutti i gusti, tutti i locali, tutti gli stili, aderendo perfettamente. E in un attimo le piastrelle Gerflor tornano pulite [illegible] acqua e [illegible].

Dal 18 aprile al 16 maggio.

BRICO Rinascente

BRICOCENTER VENARIA - Via Druento ang. Corso Toscana
Orario di apertura: lun. 14/21 - da mar. a sab. 9/21
BRICOCENTER S. MAURO - Strada per Settimo, 371
Centro Commerciale Panorama
Orario di apertura: da lun. a sab. 9/21.
BRICOCENTER BEINASCO - Strada Torino, 34/36
Centro Commerciale Le Fornaci
Orario di apertura: lun. 15/21 - da mar. a sab. 9/21.
AFFILIATO BRICOCENTER - EGOTEK
Corso Garibaldi, 146 - Gattinara (VC)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

AL CHARLIE CHAPLIN 2

IL FILM CHE VI RIVELA COME DIVENTARE RICCHI SENZA UNA LIRA

PER FARE I «SOLDI» CI VUOLE ALBERTO SORDI

SUCCESSO AI CINEMA

ETOILE e CHARLIE CHAPLIN 1

Un film allegro spumeggiante misterioso intrigante pieno di crimine criminali. Anche voi vi sentirete criminali incalliti.

AL VITTORIA *DIVERTENTISSIMO!*

ECCEZIONALE AL LUX

Elegante... Molta tensione... Divertimento (LA STAMPA)
Ottima suspense... elettrica, bellissima e ambigua coppia Richard Gere e Kim Basinger (CORRIERE DELLA SERA)

ALL' OLIMPIA 1

ERBA *in esclusiva*

ODEON in esclusiva

OLIMPIA 2 *in esclusiva*

LA NUOVA ARCA LA STAMPA

LE SOIREES DEL CIRCOLO DELLA STAMPA

In Conservatorio al Piccolo Regio

4 maggio 1992, ore 21 - Piccolo Regio, piazza Castello
PAMELA VILLORESI
in
«Diotima o la vendetta di Eros»
di Babetta Campeti - Musiche e flauti di Luciano Vavolo

11 maggio 1992, ore - Piccolo Regio, piazza Castello
MARISA FABBRI
in
«Rumori o voci»
Giorgio Manganelli - Drammaturgia Musicale di Paolo Terni

maggio 1992, ore 21 - Conservatorio . Verdi, piazza Bodoni
ALIRIO DIAZ (chitarra) - **LUCIANO VIRGILIO** (voce recitante)
«Musiche Poesie spagnole sudamericane»
Musiche di Torrega, Albeniz, Villa-Lobos, Esteves, Lauro - Testi di García Lorca, Neruda, Jiménez

28 maggio 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni
WALLY SALIO (soprano) - **RICCARDO CUCCIOLLA** (voce recitante)
in
«D'Annunzio-Tosti e la Belle Epoque»
con Roberto Cognazzo (piano), Alberto Gozzi (comm.)
Musiche di Tosti, Denza, Brogi, Gastaldon - Testi di G. D'Annunzio

IL RICAVATO, DETRATTE LE SPESE GENERALI, SARA' DEVOLUTO ALLA FONDAZIONE SPECCHIO TEMPI

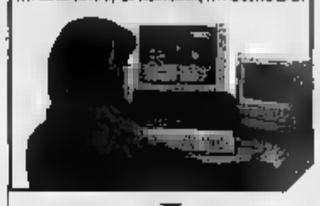
Informazioni e biglietteria:
«La Stampa», via Roma, 80 - tel. 011/6568334-335
Orario dal lunedì al venerdì 9-12,30 / 14-18
Biglietti, posto unico L. 15.000 - Soci CSA.In L. 12.000
Conservatorio e Piccolo Regio, un'ora prima dello spettacolo.

Regione - Comune Torino - Provincia - La Stampa - Seat Divisione STET - Toro Assicurazioni Lavazza - Banca CRT - Istituto Bancario San Paolo - CSA.In - Cedas

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Come cambia l'Italia

L'ICONA TECNOLOGICA
Immagini del progresso, struttura sociale e diffusione delle innovazioni in Italia
a cura di V. Cesareo con scritti di M. Ambrosini, M. L. Blanco, C. Lanzetti, M. Lombardi



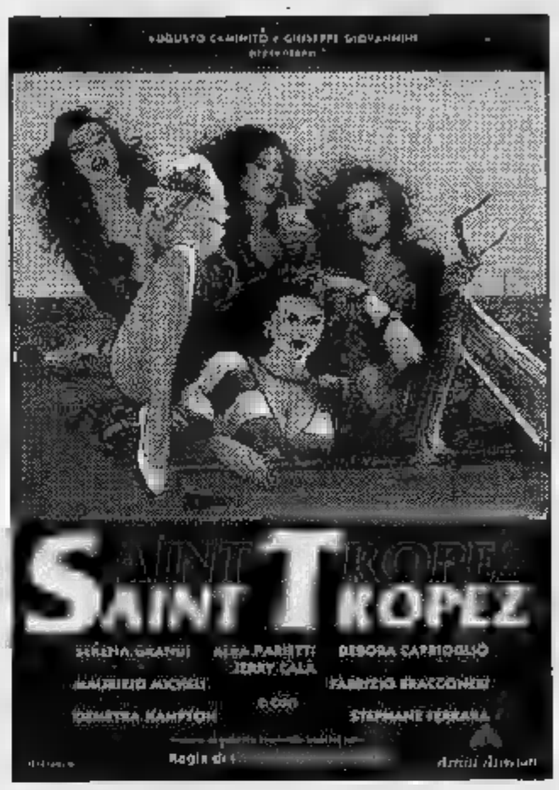
Φ *Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli*

CENTRALE 1 2ª SETTIMANA

«Un ottimo inizio di carriera...». (Corriere della Sera)
«Una scommessa vinta...». Lietta Tornabuoni
«Un film da vedere. Straordinario Audreasi...». (L'Unità)

CINEMA DORIA

...MARE, MUSICA, BELLE DONNE: VAI IN VACANZA AL CINEMA!



lilliput : 2ª MESE

regista di «LANTERNE ROSSE» un altro affascinante film ricco di emozioni, di colori, di passioni.

ju dou

SELENE 1
DA DOMANI
ESCLUSIVA
IL MITO - L'UOMO... IL FILM

ZETA 1
IL FILM AMATO DAL PUBBLICO
«Lanterne rosse», lo stupendo film cinese di Zhang Yimou, incomparabilmente più bello di «Mediterraneo», censurato in Cina». Lietta Tornabuoni

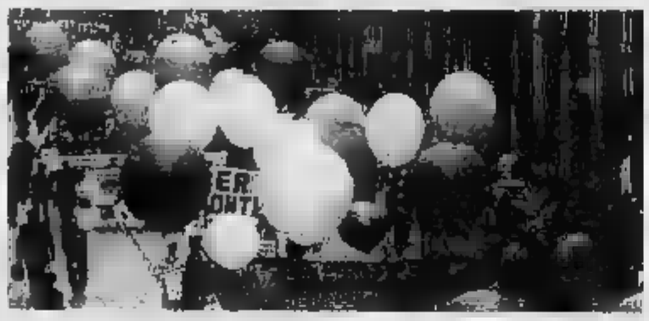
AL CAPITOL

Camurati
Il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
PUNTO VENDITA n° 2

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO UFFICI
Via Montecuccoli

Un concerto rock dal palco, i giovani ai Giardini Reali



Una foto del corteo dell'anno scorso L'appuntamento è in piazza Vittorio

Corteo unitario per i 40 mila posti in pericolo

Festa del 1° maggio a difesa del lavoro

Primo Maggio all'insegna dell'ottimismo e dell'unità. Nel corteo che secondo la tabella di marcia deve partire in piazza Vittorio Veneto alle 9,30, diretto verso piazza San Carlo, marciano insieme Cgil, Cisl e Uil e Fismic. Sfilano anche delegazioni di partiti e amministratori con il sindaco in testa.

A causa della crisi sono a rischio altri 40 mila posti di lavoro in regione, ma i sindacati ritengono che la ricorrenza non debba perdere la sua caratteristica di festa. Dice Giampiero Carpo della Cgil: «Abbiamo fiducia nelle forze sociali e nel loro impegno. Purché tutti insieme si impegnino a lavorare a favore del Piemonte come è importante per legare l'Italia all'Europa. Le risorse ci sono, l'importante è non continuare a sciuparle». Aggiunge la Fismic: «Ci vuole un accordo di politica sui redditi e non deve essere rinviato né svilito il confronto di giugno».

Festa, dunque. Perché sia tale, lungo via Po, in piazza Castello e in via Roma, si susseguono momenti di animazione, per esempio i ritmi senegalesi, complessi rock e la banda di fiati cittadina. Poi, sul palco, un breve saluto del sindaco, l'intervento di Cgil, Cisl e Uil, un appello di Amnesty International. Chiude la manifestazione, alle 11, un concerto del gruppo rock Persiana Jones & Le tapparelle Maledette. Canavesani, sono considerati una delle band emergenti della nuova scena italiana (dopo lo show in piazza San Carlo, Persiana Jones e Le Tapparelle Maledette terranno, in serata, un «concerto per la festa dei lavoratori» a «Hiroshima mon Amour», in Belfiore 24).

Manifestazione della Cgil ai Giardini Reali, in viale Partigiani angolo corso San Maurizio: dalle 12,30 alle 20 Festa dei giovani lavoratori con stands, giochi, musica. In chiusura, concerto degli Alka Seltzer.

I servizi. Circoleranno dalle 7 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,30 i mezzi pubblici di alcune linee: 1, 2, 3, 5 (al mattino passerà dal Cimitero Sud e proseguirà per Orbassano), 9, 10, 13, 14 (fino a Maroncelli), 15, 17 sbarrato, 18 (si fermerà in piazza Carducci e arrivare al Salone dell'Auto), 30, 31 (con navette), 38, 41, 41 sbarrato, 42, 45, 46, 47 (limitato a piazza Carducci), 49, 50, 55, 63 sbarrato (prolungato fino a San Mauro), 58, 59, 61 (con navette), 61, 63 (prolungato sul percorso del 4 fino a piazza Donatori a sangue), 64, 68 sbarrato, 67, 68 (solo il mattino), 70, 72. In servizio la navetta 87, da corso Agnelli al Salone dell'Auto.

La «dentiera» Sassi-Superga funziona con il orario, è fermo l'ascensore della Mole Antonelliana. Vietati al pubblico, per disposizione ministeriale, il Palazzo Reale e il castello di Agliè.

Negozi chiusi, aperti fino alle 13 fioristi e pasticcerie.

Da 50 anni alla stessa ditta

Entrò da Petrini nel '42 Oggi avrà la Stella del Lavoro

Il primo giorno di lavoro se lo ricorda ancora bene: «Era il primo luglio del 1942, io avevo 17 anni e mi sentivo malissimo. Ho pensato: qui non durerò a lungo». E invece no. Maria Margherita Plassa quel posto alla casa editrice Petrini non l'ha mai lasciato, dopo quasi cinquant'anni. Questa mattina all'Auditorium riceverà la Stella al Merito, l'onorificenza del Presidente della Repubblica, insieme con altri nuovi Maestri del Lavoro. Con lei sarà premiata anche Luigia Montemurro, da 41 anni segretaria alle Petrini. Due vite trascorse nell'assoluta fedeltà a un unico datore di lavoro: la casa editrice, e basta.

«Sempre qui, tra le scartoffie», scherza la signora Plassa, oggi dirigente del settore contabilità e amministrazione, nel ufficio di corso Trapani 48. Nel 1942 Petrini era in via Pietro 22, sopra la libreria. Gli impiegati erano quattro gatti, c'era un grande capo, il mitico ragioniere Luigi Polledro, severissimo, intransigente, uno che il giorno Natale stava in ufficio a correggere le bozze.

Primo giorno di lavoro: «Mi misero sotto a fare fatture. Il catalogo diceva: libro di disegno, lire 17 e 50 circa. E io ho fatto le fatture così, con quel circa di troppo». A sera il ragioniere la chiama, le strappa le fatture sul naso, lei pensa «Cominciamo bene!», ma tira avanti serena.

Altri tempi. Tempi in cui la casa editrice aveva un solo pilastro, il Ghiotti, dizionario di francese. Anni in cui «venivamo al lavoro con il pezzo di legna per mettere nella stufa, e si indossava il grembiule nero». Una vita trascorsa tra «gli orribili registri neri, oggi sostituiti dal computer. A quando la pensione? «Speriamo tra poco, ho tantissime cose da fare».

(b. gio.)

Oggi il premio per i Maestri del lavoro a Maria Margherita Plassa, da 49 anni alla casa editrice Petrini

I luoghi del tifo torinese per le regate del Moro di Venezia

Tutti velisti con la tv

E cresce la voglia di vacanze in barca

La televisione ha fatto l'ennesimo miracolo: lo diretta da San Diego intrappola anche chi non sa nulla di barche. I velisti torinesi sono riservati. Vivono in piccoli gruppi la nottata californiana da cardiopalma. non mancano i sogni di chi già pensa di farsi costruire una vela al carbonio o di chi progetta vacanza sui 16 metri. molti vantano amicizie e contatti.

«Paul Cayard, lo skipper del Moro di Venezia, è stato al timone della nostra barca, un prototipo in fibra di carbonio con alcune attrezzature in titanio, che ci ha dato la soddisfazione di vincere qualche regatina in Liguria due Giraglie». Gianni Pavarino Pier Giulio Berruto, proprietari Cophos, l'ex Nitissima l'armatore Mazzaferro aveva affidato a Paul Cayard per una Sardinia Cup, non nascondono un pizzico di orgoglio, ammettono: «Cayard è grande, noi siamo soltanto dei dilettanti».

La tentazione di utilizzare le nuove tecnologie sperimentate dalla Montedison si fa sempre più viva. Pavarino e Berruto discutono con i ragazzi dell'equipaggio Cophos davanti televisore. «Serate infinite ed estenuanti - aggiunge Pavarino - . La regata continua il giorno dopo, nel mio studio dentistico, quando devo spiegare clienti cos'è che non va nel bompresso dei Neozelandesi».

Tutti si scoprono velisti, persino in campagna. «E' incredibile - dice Ernesto Cuaranta, progettista e restauratore barche d'epoca Carignano -. I contadini che lavorano i campi qui intorno per anni hanno ignorato le barche che uscivano dal mio cantiere. quando c'è il Moro, mi fermano in piazza o vengono qui a chiedere chiarimenti».

I commenti dei nuovi «esperti», emuli di Cino Ricci, al bar o in portineria non si contano più. Gli altri, si danno appuntamento dopo le 22. Claudio Racchi riunisce talvolta l'equipaggio del suo Francesco Fiora i pluricampioni mondiali Jim Bready e John Kostecky! «Spettacolo meraviglioso - comme - però, per chi come noi va in regata, dovrebbero dare più informazioni sulla direzione del vento e delle barche».

A casa dell'industriale Sandro Buzzi, dove sono tanti i velisti, la signora Maria Luisa è incaricata di tenere informati figli e nipoti in giro per il mondo (alcuni hanno partecipato in questi giorni alla prima tappa della Regata di Colombo): segue le regate minuto per minuto e poi le ta in differita con telefono. Guido Maisto Corrado Di Majo, veterani del Giro del mondo a vela, sono impegnati nell'allestimento barca torinese che farà il prossimo Giro del Mondo, Brocksfield. scafo sarà costruito dallo stesso cantiere del Moro, Tancara: «Delle regate americane - dicono - ci interessa il lato tecnico: la nostra barca potrà godere di tutta l'esperien di San Diego».

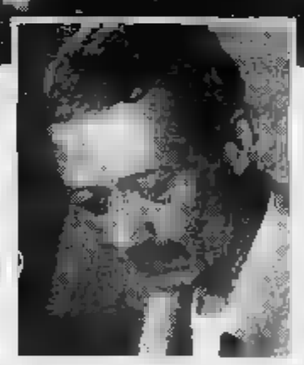
E' il periodo in cui si programmano le vacanze e ci sono buone prospettive per le agenzie specializzate. Racconta Roberto Varese, di Equinoxe: «Ci con gli amici, dopo pizza, per imprecare sulle abagliate, per soffrire quando Moro perde terreno, per scoppiare di gioia quando taglia per primo il traguardo. Alla nostra agenzia sono aumentate sensibilmente le richieste per affittare barche in tutto il mondo. Stiamo predisponendo un viaggio-lampo a San Diego per vedere le finali in mare». Anche World Jet propone una gita in California. Tutti gli operatori attendono speranzosi l'effetto Moro. «La vacanza a vela anche per chi non sa "cazzare la scotta", con uno skipper a disposizione - dicono -, è meno e più divertente di quanto immagini».

Sta aumentando anche la voglia di imparare a virare e a strambare: «In pochi giorni abbiamo ricevuto moltissime iscrizioni ai corsi di vela - spiega Piero Occhetto, del Circolo Nautico Torino -. E auguriamo che la gente capisca che la vela non è soltanto quella dei miliardi: con mila lire al mese club si può navigare tutto l'anno, visto che mettiamo a disposizione le barche. Vento permettendo». «I torinesi sono molto legati al mare: lo dimostra numero di iscritti ai corsi - aggiunge presidente della Lega Navale Achille Girardo -. Per giovedì 7 19 proponiamo due videocassette sulla storia della Coppa America».

Dopo tanta vela per tv o da salotto, gli skipper torinesi genere emigrano in Liguria per godere dal vivo le emozioni di una , visto che i laghi vicini sono poco generosi di vento. c'è posto in città dove comparare regolarmente il Moro di Venezia: è il laghetto di Italia 61. Alle domenica il gruppo Yachts radiocomandati Torino porta i suoi velieri sul triangolo di regata a combatte focosi «match races». Come in Coppa America.

Irene Cabiati

La barca Cophos, provata da Cayard. E i velisti (dall'alto) Sandro Buzzi, Roberto Varese e Ernesto Quaranta



«Cayard era al timone della nostra vela Speriamo ci porti fortuna a San Diego»

Authos DIVISIONE USATO
VENDIAMO a PREZZI D'INGROSSO DIRETTAMENTE a PRIVATI
DAL GRUPPO CONCESSIONARIO
OCCASIONISSIME Km/0 - 1000 AUTO DA VEDERE E PROVARE !

MODELLO	ACCESSORI	LISTINO (prezzi x 1000)	NOSTRO PREZZO
A.R. 33 1.3 S.W.	Vern. met.	L. 19.535	L.15.585
A.R. 33 1.7 i.e.	Vern. met. - Servost.	L. 24.763	L.20.900
FIAT TIPO 1.4 i.e. Cat. 5 p.	Specchio dx	L. 16.557	L.13.400
FIAT TEMPRA 1.6 i.e. Cat.	Di serie	L. 20.445	L.16.500
FIAT TEMPRA 1.6 i.e. LX Cat.	Vetri el. - C. centr.	L. 21.645	L.17.000
FIAT TEMPRA 2.0 i.e. SX Cat.	DGT Full optionals	L. 25.605	L.19.000
FIAT TEMPRA 1.6 i.e. S.W. Cat.	Poggiatesta - Servost.	L. 22.031	L.19.000
FIAT CROMA 2.0 i.e.	Full optionals	L. 27.569	L.22.700
FORD FIESTA 1.1 CLX 5 p.	Vern. met. - Tetto apr.	L. 14.236	L.12.345
FORD 1.3 5 p.	Vern. met. - Antifurto	L. 15.339	L.12.300
FORD 1.1 CLX 3 p.	Vern. met.	L. 13.786	L.12.270
CLX S.W.	Vern. met. - Tetto apr.	L. 18.599	L.16.300
ESCORT 1.6 CLX	Vern.	L. 17.278	L.14.750
VECTRA 1.4	Di serie	L. 19.117	L.16.700
1.1 5 p.	Vern. met.	L. 15.988	L.12.700
LOOK 1.1	Vern. met.	L. 12.783	L.10.900

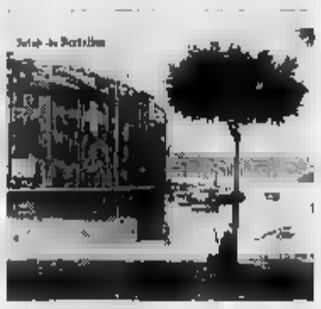
Authos C.so G. CESARE, 202
TORINO - TEL. 205 42 22
Soluzioni finanziarie a misura vi offerte da: ifas

Itinerari della memoria, omaggio de La Stampa lettori con un concorso

Portofino e Viù, le due «perle»

Il fascino del mare e dei monti in due foto

Da un lato gli splendori di Portofino, dall'altro fascino discreto della Valle di Viù per un doppio appuntamento con gli itinerari della me (domani i giornali sono in edicola). Continua così il viaggio ideale proposto La Stampa attraverso alcune fra le più affascinanti località di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, abbinate a un concorso fra i lettori (per partecipare si po utilizzare i tagliandi in calce alla scheda ristorante o semplicemente seguire le modalità indicate qui accanto). Portofino, dunque, la fortezza di Giorgio immersa nel verde, il porticciolo e il borgo luminoso affacciato sul celeberrimo golfo del Tigullio, che ha ispirato pittori e p. Tutt'intorno, tante mete da raggiungere crinali e sentieri all'ombra di ulivi e pini marittimi. Ecco Pietre Strette, Portofino Vetta, ma anche Camogli le del pescatori e il santuario di No Signora del Boschetto.



Uno scorcio di Portofino com'era

Altro scenario, altri silenzi, altri profumi nelle Valli di Lanzo, tre perle verde smeraldo. Molti, fra tutte, scelgono Viù, preferita da Benedetto Croce. E' la turistica, forse, quella con meno pedigree, ma proprio per questa ragione la più affascinante», afferma entusiasta Lorenzo Ferrero, musicista e compositore, responsabile artistico dell'Arena di Verona, che in Val di Viù si reca anche per trovare ispirazione.

La quota ideale per le passeggiate sono gli 800-900 metri della Balma, un posto fresco e riposante, dove non c'è problema di stress per il cuore, per i poco allenati. Nei boschi si incontrano cappellini, ricordi votivi, immagini un po' naïves, ma emblematiche dei sentimenti religiosi del popolo. I sentieri meno leggibili di un tempo, ma Comune e Comunità montana si danno da fare per riaprirli e consentire le passeggiate. Tra le pinete, la luce d'improvvise chiazze d'acqua sotto Rocciamelone, la montagna che fa po' da custode delle tre Valli. Tutt'intorno, cento itinerari che portano Rubiana ad Almese, da Villardora Avigliana.

[re. ro.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare tagliando bollino che sarà consegnato e imbucare tagliando nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 mo estratti a sorte soggiorni di 1 settimana per persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 425500

La provincia è passata di fascia: più 17 per cento invece del 9

Assicurazione, che stangata

Su rc auto a Torino aumento doppio

Tartassati dalle assicurazioni. Gli aumenti che partono da oggi per i torinesi saranno speciali, pesanti. L'adeguamento tariffario deciso dal Cip (Comitato interministeriale prezzi) sulla responsabilità civile si attesta su una media nazionale del 9,1 per cento, ma a Torino questo limite viene oltrepassato in misura notevole: si va da un 17,4 per cento, a un 21,6 fino a un massimo del 35,6 per cento. Chi infatti da oggi intende assicurare per la prima volta un'utilitaria (Fiat Uno, Y10) pagherà - per un massimale unico di 1 miliardi - 690.800 lire mentre fino a ieri pagava per la medesima copertura assicurativa 486.400 lire, avrà un aumento dunque di 104.400 lire (tasse escluse). Chi ha la «sfortuna» di possedere un'auto 1 cilindrata di 1.300 cc, mentre prima pagava - sempre per due miliardi assicurati - 1.056.600 lire, oggi dovrà pagare 1.432.400 (più 35,6%).

Questi aumenti elevati rispetto alla media nazionale sono dovuti alla «promozione» di Torino dalla fascia cosiddetta «2b» alla «2a», una fascia ad alto rischio di incidenti che la città condivide con Cagliari, Imperia, Napoli, Modena, Sassari, Ravenna. Al di sopra ci sono solo più due fasce: la «1b» e la «1a» che ha una percentuale di incidenti - e di conseguenti costi assicurativi - al limite dell'autoscontro del Luna Park.

In 5 anni alle stelle

In 5 anni i costi delle polizze «Rc auto» sono lievitati in misura molto superiore al tasso di inflazione. Per esempio, nel 1987, per assicurare una Uno (da 10 a 12 cv) si spendevano (nella classe cosiddetta d'«ingresso», vale a dire per chi si assicura la prima volta) 329 mila annue. Oggi, a parità di classe (la 14ª) se ne spendono 557.400, cioè il 70 per cento in più. Le vetture oltre 2000 di cilindrata sono passate da 669.000 a 1.351.000, con un aumento record del 105 per cento. Per quanto riguarda l'aumento delle tariffe 1990/92, un'auto da 14 cv per «massimale» da 1 miliardi, costa 626.600 lire (tasse escluse), contro le 532.500 del 1991, il 17,5 per cento in più e la percentuale sale ad oltre il 32 quando si tratta di veicoli oltre i 20 cv. Torino dunque è stata punita, mentre è stata premiata Napoli (che aveva fama di città particolarmente colpita dagli incidenti stradali) scesa nella stessa zona. [g. al.]

La poco gradita «promozione» a Torino è stata proposta dalle compagnie di assicurazione che hanno esposto alla commissione parlamentare le loro ragioni. Il Cip ha quindi detto sì alle nuove classificazioni. Ma i dati sugli incidenti sembrano dare ragione alle compagnie di assicurazione. La percentuale di incidenti (scontri ogni 100 auto assicurate) a Torino è diminuita: nell'89 è stata del 16,34 mentre nel '90 è salita del 16,16, un calo dell'1,10 per cento, così come è diminuita anche a Milano (dal 14,98 al 14,87) a Roma (dal 18,51 al 18,32) a Napoli (dal 20,17 al 19,30). E allora, perché se sono diminuiti gli incidenti, le compagnie di assicurazione hanno chiesto - e subito ottenuto - un aumento così pesante?

Risponde il dottor Carbonari dell'Ania (l'associazione delle compagnie): «Perché sono aumentati in maniera considerevole i costi, in particolar modo a Torino». E sventola i dati: «Nell'89 il costo medio di un sinistro a Torino era di 1 milione mila lire, nel '90 è salito a 1 milione e 922 mila con un aumento del 13,5 per cento. Ci sono stati aumenti anche in altre città, ma più contenuti: a Milano del 9,8%, a Roma del 6,6%, a Napoli dell'11,7%». Quali sono le voci che incidono sui costi? «Sono tre - risponde Carbonari - la grossa cilindrata, la mano d'opera e i pezzi di ricambio».

«Sì, anche una questione auto - afferma Franco Prelle, capo dell'ispettorato sinistri dell'Augusta -. Occorre considerare che Torino ha un alto numero di vetture circolanti e grandi. C'è parco auto notevole che non c'è, ad esempio, a Milano. E poi ci sono i costi della mano d'opera delle carrozzerie, che adesso si aggirano sulle 26-28 mila lire all'ora e che con il nuovo accordo che prevede il contatto diretto tra assicurato e carrozziere, senza l'intervento della compagnia, saliranno ancora, fino a 37 mila lire».

«Le cifre sono giuste - ammette Pierino Milvo della carrozzeria Micheletti, una delle più attrezzate di Torino - ma la mano d'opera incide per circa il 30 per cento su una riparazione. I pezzi di ricambio, infatti, hanno subito aumenti considerevoli. Un paraurti della Golf nell'89 costava dalle 146 alle alle 208 mila lire, nel '90 dalle 207 alle 300 mila lire. E un parafango della Uno, un'auto che ha avuto lievi aumenti, nell'89 costava 50.500, nel '90 51.500 e ora, nel '92, mila lire. Inoltre le auto oggi sono sofisticate. In un incidente vengono danneggiati oltre alla carrozzeria anche centraline elettroniche, computer di bordo, meccanismi che costano».

Enzo Bacarani

Due denunciate

Cambiavano i prezzi da Auchan

Per truffare il supermercato avevano escogitato un sistema semplice, quasi sicuro: sostituivano i codici a barre applicati sui prodotti con quelli di altri oggetti di minor prezzo. Poi passavano alla cassa e pagare. Ma l'inganno è stato scoperto, le due autrici denunciate per tentata truffa.

A. L. e B. M. sono state sorprese all'uscita dell'ipermercato Auchan mercoledì pomeriggio. Nella borsa della spesa merce per mila lire in tutto, pagata però molto meno del dovuto. Pochi minuti prima avevano compiuto la sostituzione dei codici a barre: un portafogli da 49 mila lire stato pagato 19 mila lire, e la stessa operazione era stata eseguita per varie confezioni di frutta e verdura. Ma la cassiera ha capito che qualcosa di storto, e ha chiamato i sorveglianti in servizio da Auchan. Le due donne sono cascate dalle nuvole: «Noi non c'entriamo», hanno dichiarato. Non sono state credute, la direzione ha quindi chiamato la polizia.

Il corriere recapita l'orologio milionario e trova i banditi

Rapina dopo l'asta in tv

Modello da donna, oro e brillanti, era stato «bloccato» una telefonata
L'acquirente fermato: si sospetta abbia organizzato il colpo. Caccia ai complici

Orologio da donna Janvier, oro tempestato di brillanti, valore 7 milioni, prezzo 3 milioni e 700 mila. L'offerta che compare, a notte fonda, su alcune televisioni private ha fatto nascere un'idea a Pasquale D'Alterio, 34 anni, Collegno, via Ferrucci 6, pregiudicato per sfruttamento della prostituzione e truffa.

L'uomo avrebbe architettato la rapina del corriere addetto alle consegne, dopo finto un acquisto. I carabinieri della compagnia di Rivoli hanno sottoposto il D'Alterio a fermo di polizia giudiziaria e sulla vicenda sta indagando il sostituto procuratore Loreto.

Tutto comincia la sera del 26 scorso, quando il D'Alterio segue, su Rete A e Supersix, due trasmissioni promozionali. Sono a cura della ditta Janvier, che vende orologi e preziosi, e illustrano grossi sconti. Dalla sua casa di Collegno l'uomo ordina un orologio da donna d'oro, tempestato di brillanti. Via telefono gli anticipano che la consegna avverrà il 29 nel pomeriggio. Puntuale, l'altro giorno, ecco arrivare a Collegno Franco Scilletta, 28 anni, da Bollate (Milano). Parcheggia la Pony Hyundai in via Ferrucci, scende e suona. Nessuno risponde. Una telefonata, fatta col cellulare, permette però di appurare che D'Alterio è in casa: «Le apro subito».

Pasquale D'Alterio, 34 anni

Una volta nell'appartamento, al piano terreno, tutto si svolge rapidità. Dalla porta, lasciata accostata, entrano due rapinatori, a volto scoperto, con le armi spianate: le puntano contro lo Scilletta che deve consegnare prima il pacchetto l'orologio destinato al D'Alterio, poi la valigia nella quale custoditi orologi e preziosi, pronti per la consegna, per altri milioni, infine le chiavi della propria auto. I malviventi fuggono con la Pony, mentre i due derubati chiamano i carabinieri. I militari del capitano Franco Golini ben presto, però, si convincono che probabilmente il derubato è uno solo. Il comportamento di D'Alterio è, infatti, motivo di notevoli perplessità (soprattutto la lunga attesa, prima di aprire la porta, per favorire «l'intervento» degli amici). Si decide di fermarlo per «concorso in rapina», provvedimento confermato dal magistrato.

Ora si indaga anche per dare un nome presunti complici: hanno agito a volto scoperto. Una speranza c'è. [a. con.]

Torino-Ajax, sospetti su due ultras arrestati

I due giovani arrestati al termine della partita: **Antonello Donno**, 25 anni (a sinistra) e **Alessandro Piraneo**, 26 anni. Si erano scagliati con la moto contro gli agenti

Ripresi nei filmati i teppisti coi razzi

La polizia riesaminerà i nastri della tv a circuito chiuso dello stadio Delle Alpi per individuare gli autori della bravata compiuta durante la partita Torino-Ajax mercoledì sera. Quattro razzi e diversi petardi erano stati sparati dalla curva Maratona, mirando verso la zona dov'erano i 3 mila supporter della squadra olandese. Tre di loro erano stati lievemente ustionati e rapidamente medicati al Mauriziano. L'atto teppistico era stato filmato dalle telecamere.

Si sospetta che gli autori del gesto siano due giovani arrestati al termine della prima finale di Coppa Uefa, per resistenza a pubblico ufficiale; sono stati inoltre denunciati per accensione ed esplosione di sostanze pericolose. Si tratta di Antonello Donno, 25 anni, di Galluppi 12/G, autotrasportatore, pregiudicato, e Alessandro Piraneo, 26 anni, corso Sebastopoli 82, anch'egli con precedenti penali. Tra lunedì e martedì la polizia verificherà - in base ai videotape - se hanno anche lanciato i razzi «bengala» nel primo tempo, subito dopo il gol olandese.

I due erano presi dopo un'altra bravata: da un gruppo di tifosi del Toro che si trovava nei pressi dell'ingresso Nord venivano sparati alcuni petardi. Immediato l'allarme. Il gruppo viene isolato dalle forze dell'ordine. Quando gli ultras capiscono che stanno per essere circondati tentano la fuga. Per terra restano alcuni petardi. Piraneo e Donno salgono sulla moto. Stanno per andarsene quando vengono bloccati. In un ultimo disperato tentativo si scagliano contro i poliziotti, abbandonando la Yamaha 600 da enduro, e scappano a piedi nei campi attorno allo stadio Delle Alpi. La fuga però termina presto. Arrivano altri rinforzi di polizia: il campo viene circondato ed illuminato dai fari. I due giovani, bloccati, vengono portati in questura dal dottor Laricchia, commissariato San Secondo. Qui, all'una, scatta l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale.

Dei due, Alessandro Piraneo ha precedenti per detenzione di esplosivi, furto, rapina, danneggiamento, rissa e armi. Nell'agosto '83, quando aveva 17 anni, si ferito e aveva rischiato di perdere un occhio mostrando pistola scacciacani agli agenti di polizia che perquisendo il suo alloggio.

Antonello Donno (con precedenti per furto di auto, falso e stupefacenti) invece arrestato nel luglio '86 insieme ad altri tre giovani per detenzione di eroina. [i. bar.]

Gol, infarto

Salvato dai medici

Infarto al secondo gol di Casagrande. E' l'emergenza che hanno dovuto fronteggiare l'altra sera, allo Stadio delle Alpi, i rianimatori presenti sulle unità mobili. La vittima, un pensionato di sessant'anni, è andata presto in blocco cardiaco. Se non fosse stato soccorso in modo corretto, sarebbe quasi certamente morto nel giro di pochi minuti.

L'équipe diretta dal dottor Riccardo Bosco, un rianimatore del Nuovo Martini, gli ha praticato un robusto massaggio cardiaco, che ha consentito al di riprendere a battere. In seguito, all'unità coronarica dell'ospedale Maria Vittoria, sull'uomo è stato impiantato un pace-maker, e le sue condizioni sono nettamente migliorate.

Gli otto ambulatori allestiti allo stadio (quattro di chirurgia, quattro di rianimazione) hanno compiuto una cinquantina di interventi, avviando agli ospedali sedici persone per controlli clinici o piccoli interventi.

Denunciato

Allo stadio con i «piombi»

Ancora una volta hanno dato risultati le operazioni di «filtraggio» eseguite dalle forze dell'ordine ai cancelli dello stadio prima della partita. Durante i controlli per Torino-Ajax, particolarmente rigidi per il timore di incidenti tra ultras granata e hooligans olandesi, è stato bloccato supporter del Toro che stava recandosi allo stadio con degli insoliti oggetti di piombo in tasca. Oggetti che gli agenti hanno ritenuto possibili (e pericolosi) proiettili da lanciare eventualmente sul campo di gioco.

Per questo motivo Adriano Massimo, 19 anni, residente via Sarasino e Castagnole Lanze, è stato denunciato a piede libero per «porto ingiustificato di strumento atto ad offendere».

L'esatta denominazione del materiale sequestrato dagli agenti della polizia è «piombi di equilibratura per gomme di autoveicolo». Piuttosto difficile, per il giovane, giustificarsi affermando di averli in tasca per lavoro.

BOLLETTINO METEO

Venerdì 1 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni di tempo perturbato con ampie schiarite. Venti moderati da Nord-Est. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Tendenza del tempo: miglioramento.

IERI

TEMPERATURE DELLA CITTA'

MASSIMA	20,2
MINIMA	6,4
MEDIA	13,7

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 30	aprile 1984	
MINIMA —2	25 aprile 1972	

UN ANNO FA

MASSIMA 20,9 MINIMA 7,7

DATI DI CASELLE

MASSIMA 18,0	MINIMA 6,4
PRESSIONE (ore 20)	1014 hPa
UMIDITA' (ore 20)	69%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	42,8
Normale di questo mese:	142,2
Totale di questo anno	143,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 18 minuti, tramonta alle ore 20 e 35 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 11 minuti, cala alle ore 19 e 35 minuti

Luna nuova 2 maggio ore 20
Primo quarto 9 maggio ore 18
Luna piena 16 maggio ore 18
Ultimo quarto 24 maggio ore 18

MERCURIO: a 144 milioni di km dalla Terra occorrono 188 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

MARTE: sorge in direzione Est un'ora e 35 minuti prima del Sole

GIOVE: si trova nella costellazione del Leone, pochi gradi ad Est di Regolo

SATURNO: appare circa 5 volte più luminoso della Polare e di colore più caldo

IL FENOMENO: alle ore 7 per il sole molto obliquo contrasto con quello della Terra. Greve inquinamento. Il suo cammino termina tra le stelle del Leone

Specchio dei tempi

Via le auto dal Valentino - «Il cortile di Architettura deve essere un parcheggio» - L'assessore: «Non ho nulla contro i saggi degli allievi del Conservatorio» - «Quella galleria devasterà il Cavoretto»

Una lettrice ci scrive:

«Leggo della contestazione che commercianti, studenti di Architettura, altri cittadini intendono all'amministrazione municipale sul divieto di transito delle auto al Valentino. Desidero solo ricordare, al di là delle valide argomentazioni dell'assessore Matteoli, che a tale decisione si è giunti soprattutto per istanza di cittadini che negli anni scorsi, e in particolare nel 1991, si sono attivati, tramite il Consiglio di quartiere e con la raccolta di migliaia di firme, per restituire a Torino e ai torinesi il loro parco.

«Ancora una volta quindi sono in gioco concezioni differenti se contrapposte. Da parte chi crede al valore città, come vivibilità complessiva dei suoi abitanti, in cui quindi sono da proteggere anche quegli spazi di verde e di quiete che, come il Valentino, la caratterizzano storicamente e sono parte costitutiva della realtà Torino; dall'altra chi vede solo il proprio particolare, la piccola comodità, alla quale sacrificare ogni interesse collettivo, ambientale. Mi auguro che la protesta di questi ultimi non abbia anche solo a frenare provvedimento tanto atteso da moltissimi torinesi che non solo alla domenica dimostrano di amare profondamente dei giardini più belli d'Italia».

Mariateresa Bonetto

Un lettore ci scrive:

«Ho letto con stupore dell'operazione sanità ambientale al parco del Valentino promossa dall'assessorato al Verde pubblico, nella persona di Lorenzo Matteoli (architetto) che, intervistato, ha dichiarato: "La riduzione parcheggio in viale Mattioli potrebbe recuperata un più attento uso del cortile di Architettura".

«Dichiarazione allucinante, in specie pensando che per togliere un parcheggio già esistente si deturpa il cortile di Architettura, che come tutti sanno, o dovrebbero sapere (in particolare nostro assessore ex preside della Facoltà), storico vincolato.

«Ma, come se non bastasse, prosegue: "... con il divieto d'accesso, gli studenti avranno modo sperimentare quanto continuano a scrivere nelle loro tesi laurea: che la città e le auto devono un rapporto diverso", dimenticando che lo stesso si firmate, guarda un po', proprio da quei docenti che in questo momento sono gli unici ad utilizzare come parcheggio cortile del Castello, compromettendone quotidianamente la pavimentazione».

Segue la firma

L'assessore comunale alla Cultura ci scrive:

«In riferimento alla lettera apparsa il 17 aprile vorrei tranquillizzare l'allieva del Conservatorio in relazione al programma dei saggi degli allievi.

«Nella mia lettera non esprimevo contrarietà a tali manifestazioni che ho sempre contribuito a finanziare; bensì invitavo il direttore a contemperare tali giuste esigenze con le attività della Associazioni Musicali Torinesi e di altri Enti che legittimamente aspirano ad utilizzare la sala del Conservatorio.

«D'altronde l'uso di tale sala è riservato, in base alla convenzione, anche alla città di Torino che ne la proprietà e ne cura la manutenzione.

«E' noto lo sforzo che proprio sottoscritto ha dovuto fare riaprire la sala per la quale stiamo curando ulteriori interventi migliorativi».

Marziano Marzano

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei replicare al lettore che si dichiara così favorevole alla distruzione quelle poche aree verdi non inquinate che rimangono alla nostra bella collina. Innanzitutto non si tratta dell'ampliamento di strada Fioccardo, già esistente, ma della costruzione di una nuova strada di grandi dimensioni e di una galleria scavata sotto l'abitato di Cavoretto (spesa complessiva prevista 200 miliardi circa). La suddetta costruzione avrebbe svantaggi in quanto non esiste tutto quel traffico da deviare in zona Fioccardo o sul viale XXV Aprile che giustifichi tale danno ambientale.

«Forse non è corrente che più di 10 famiglie espropriate e dov'essere addirittura demolito un condominio regolarmente abitato, ma a lei che non è egoista tutto questo non interessa!

«L'aspetto economico dei singoli proprietari, però, è del tutto trascurabile in confronto all'assurda spesa di realizzazione da parte del Comune.

«Se abbiamo il privilegio di abitare in collina (e siamo molto fortunati!) dobbiamo anche sopportare i piccoli disagi che esso comporta. Non esiste tutto quel pericolo che lei descrive, basta consapevoli che si percorrono strade collinari e non autostrade».

Bruna Ghirardi

Concluso in tribunale il processo per le pensioni fasulle

Truffa Inps, 50 condanne

Agli imputati inflitte pene da uno a sei anni
Dovranno pagare all'Istituto 2 miliardi e [illegible]

Raffica di condanne al processo per lo scandalo delle pensioni fasulle all'Inps: dei 54 imputati giudicati con il rito ordinario, [illegible] stati ritenuti colpevoli, due [illegible] stati assolti e altri due rinviati al pm per un errore nel capo di imputazione. La pena più alta, 6 anni e 11 mesi di reclusione e un miliardo e [illegible] milioni di risarcimento, è stata inflitta a Teresita Maccagno, 58 anni, impiegata del patronato Uil, ritenuta la mente dell'organizzazione. La donna è stata condannata per associazione per delinquere [illegible] ruolo di promotore, corruzione, [illegible] in falso e truffa.

Vittorio Vitulano, 55 anni, l'impiegato che all'interno dell'Inps avrebbe favorito la truffa, ha [illegible] 5 anni e un mese di reclusione e un miliardo di risarcimento all'Inps: due anni sono stati condonati. La pena inferiore rispetto al complice si spiega con il diverso ruolo: Vitulano sarebbe stato un semplice partecipe dell'organizzazione. Partecipi sarebbero stati anche [illegible] Michele e la moglie Ferrero Clara, condannati rispettivamente a 2 anni e 8 mesi di carcere e a 3 anni e 10 giorni, tutti condonati. I due avrebbero fatto da tramite tra veri pensionati e la Maccagno.

[illegible] altri 46 imputati, tutte persone che grazie ai raggiri e documenti fasulli erano riusciti a crearsi ed aumentarsi la pensione, hanno avuto condanne [illegible] anno ad un anno e mezzo. Erano accusati di falso, [illegible] in truffa e [illegible] reati falcidiati [illegible] amnistie e prescrizioni che hanno ridotto le condanne a livelli minimi. Più che la pena, cancellata dalla sospensione condizionale e dal[illegible] menzione, per questi beneficiari di pensioni fasulle, la condanna più pesante è rappresentata dal risarcimento che devono [illegible] all'Inps: in media sui 50 milioni. I pm Fassio e Virginia Borgani [illegible] chiesto 7 anni per Vitulano e Maccagno e 2 anni e mezzo per i «pensionati» fasulli.

[illegible] condanne [illegible] ieri [illegible] aggiunte ai 104 patteggiamenti conclusi con pene [illegible] 7 a [illegible] si, davanti al gip Rita Caprioglio e in tribunale all'inizio del processo, il [illegible] ottobre scorso.

Alla lettura della sentenza, che si è protratta dalle 11,45 alle 13,30, c'erano in aula soltanto alcuni «pensionati» e il sempre presente Vittorio Vitulano. L'ex impiegato Inps, difeso dall'avvocato Ritucci, non ha perso un'udienza a differenza della Maccagno (difesa dall'avvocato Trinchero) che non si è mai fatta vedere. Vitulano ha commentato con amarezza: «E' una sentenza bugiarda, io ero un semplice operatore addetto alle taglierine, confezionavo fascicoli, non ero addetto alle liquidazioni come sostiene l'accusa. I veri colpevoli sono venuti fuori in questo processo. Bisognava indagare oltre, non fermarsi in superficie». Alla lettura del verdetto c'erano tanti avvocati: Tom Servetto (che assisteva [illegible] dei [illegible] assolti), Turi Lo Greco, Chira Vittone, Armillotta e un nugolo di giovani procuratori attenti a non perdere [illegible] battuta [illegible] presidente Malchiodi e del giudice Gianfrotta che si sono alternati nella lettura del dispositivo.

In nove anni, dall'80 all'89, quando si avviò l'inchiesta del pm Stella Caminiti dopo un esposto [illegible] Umberto Fumarola, direttore dalla sede di via XX Settembre, furono percepite pensioni fasulle [illegible] 7 miliardi. Finora l'Inps (parte civile con l'avvocato Petrucciano) [illegible] recuperato circa un miliardo.

Nino Pietropinto

A fianco **Vittorio Vitulano**, impiegato Inps: avrebbe favorito dall'interno la truffa. Sotto, **Teresita Maccagno**, del Patronato Uil: era la «mente» del raggiro

All'Università

I «lettori» minacciano il blocco

Minacciano il blocco degli esami i lettori di lingua straniera dell'Università di Torino. «La [illegible] richiesta per un aumento di stipendio è rimasta inascoltata, siamo pronti a entrare in agitazione per ottenere un risultato concreto».

Ieri si è svolto un incontro tra il rettore Mario Umberto Dianzani, una delegazione dei lettori e rappresentanti sindacali. «Ci è stato detto che un aumento è impossibile perché l'Università non ha fondi. Il rettore ci ha persino [illegible] a [illegible] un secondo lavoro», protestano loro. A Torino i lettori [illegible] lingua sono 82 (più [illegible] ad Alessandria, 4 a Vercelli, 3 a [illegible]ra), distribuiti tra le varie facoltà. Lo stipendio [illegible] è un milione e 100 mila [illegible] mensili, per 13 mensilità. «Troppo poco; chiediamo che ci venga concessa anche la contingenza, per arrivare almeno a un milione e [illegible] lire».

Il blocco degli esami riguarderà [illegible] sessione estiva. «La situazione è pesante, e questo sciopero si ripercuoterà tutto sugli studenti - commenta Giovanni Garbarino, segretario della Cgil Università -. I lettori sono membri [illegible] commissioni esaminatrici, [illegible] una struttura portante. L'aumento richiesto porterebbe il loro stipendio a un livello dignitoso». La questione verrà esaminata nel prossimo consiglio d'amministrazione, programmato per il 12 maggio. [b. gio.]

FLOR 92

Fiori e piante in mostra

• Giardino paesistico • Fiori recisi • Piante d'appartamento
• Fiori di primavera [illegible] Giardino Roccioso [illegible]
• Garden-Club • Mostra Filatelica a [illegible] floreale
• Concorso Fotografico FLOR 92
• Concorso "Aiuola Fiorita" per [illegible] scuole
• "Il Punto Verde" promozione verde [illegible] i più giovani
• Proposte di arredo verde • Arredo urbano
• Punto di consulenza floreale • Self-service del verde
• Shopping Centre • Multivisione sugli animali e l'ambiente
• ...e altre iniziative

Ingresso
• Serali (dalle 9,30 alle 15) L. [illegible]
[illegible]rali (dalle 15 alle 18) L. 10.000
• Intero e festivi (dalle 9,30 alle 23) L. 10.000

FLOR 92 ritorna TORINO FIORITA '92

Torino Esposi[illegible] del Valentino

[illegible] 1° al 10 maggio '92

Aperto al pubblico dalle h. 9,30 alle h. 23,00

ISTITUTO OMERO

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PER RAGIONIERI CON INDIRIZZO COMMERCIO ESTERO

RECUPERO ANNI SCOLASTICI PER LICEI, ISTITUTO MAGISTRALE, RAGIONIERI, GEOMETRI

FORMAZIONE PROFESSIONALE NEL CAMPO DELLA PRATICA D'UFFICIO

VIA RUBINO, 76/D (P.ZZA OMERO) - TORINO - TEL. 011/309.37.67
MEZZI PUBBLICI: 2 - 5 - 17 - 40 - 55 - 58 - 62 - 71 - 74

ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

C.so Sebastopoli 286 - Telefono 011/327.618

AL FLOR 92
TORINO ESPOSIZIONI

1 - 10 MAGGIO 1992

Ultimo weekend

Folla [illegible] sconti per il Salone dell'auto

Secondo e ultimo weekend, prolungato [illegible] festività del 1° maggio, per il 64° Salone internazionale dell'automobile che si concluderà domenica alle 20 dopo 11 giorni di apertura. Oggi e domani cancelli aperti con orario continuato, [illegible] fino alle 21,20.

E' atteso [illegible] consistente afflusso di pubblico, soprattutto domenica quando l'occasione dalla partita Juventus-Sampdoria potrà moltiplicare il numero dei visitatori. Gli sportivi in possesso del biglietto per lo Stadio delle Alpi pagheranno l'ingresso al Salone 10 mila lire invece di 14. Sconto anche (30 per cento) per chi visiterà Flor 92 a Torino Esposizioni e sarà in possesso del biglietto per il Lingotto.

Anche oggi, 1° maggio, la Consulta della vie di Torino [illegible] programmato un'apertura straordinaria di negozi dell'Ossi commerciale Valentino (tra i corsi Marconi, Vittorio Emanuele e d'Azeglio) e dell'Associazione via Nizza (zona Lingotto).

Inaugurata ieri, la rassegna di Flor 92 apre oggi al pubblico degli appassionati

A passeggio nella «città del verde»

Torino Esposizioni s'è trasformata in giardino

Con il classico nastro tagliato dalla madrina dell'iniziativa, Marella Agnelli, si è inaugurata [illegible] pomeriggio «Flor '92». L'esposizione è aperta al pubblico da oggi fino al 10 maggio, dalle 9,30 alle 23.

A Torino Esposizioni, 90 mila metri quadri di mostra, indoor e a cielo aperto. Gli ospiti dell'inaugurazione «a invito» sciamano per le vie tracciate tra il verde. Marella Agnelli ha accanto il sindaco, Giovanna Cattaneo, per mano la nipote Ginevra, figlia di Margherita, [illegible] i fratelli della bambina, Lapo, con stampelle e gamba rotta, e Jaki. Ammira tutto con interesse e spiega ai ragazzi. Come [illegible] nonna qualche [illegible] chiede loro sorridendo: «Allora, avete riconosciuto qualche pianta?».

Nella sala centrale l'effetto è sicuro: vi campeggia un'enorme cascata dalla forma geometrica, 12 mila litri d'acqua al minuto. Intorno, fiori, alberi, cespugli. «Quello [illegible] conta è il verde - dice Pier Giorgio Amerio, l'architetto del Comune che è "l'artefice" della scenografia dell'esposizione -. Ci voleva qualcosa che colpisse l'occhio, ma le vere protagoniste sono le piante».

Il percorso [illegible] visita a «Flor '92» spiegano gli organizzatori (Città, Regione e Provincia di Torino, Camera di commercio, con la collaborazione di Confcoltivatori, Coltivatori diretti, Unione agricoltori, Federfiori, Floritalia e Torino esposizioni), va dal «naturale» al «costruito». Da una flora ambientata come in [illegible] si passa a [illegible] vero e proprio «giardino all'italiana», con le siepi di bosso e le aiole perfette. Nel grande padiglione Giovanni Agnelli, sotto la volta, ci sono alberi alti fino a dieci metri: aceri rosseggianti, pini, magnolie. Da un lato è «allestito» un uliveto, con piante che hanno cent'anni. Dall'altro, la vegetazione tropicale e la zona delle orchidee. Sui prati «all'inglese», mille colori e mille forme diverse. Nella galleria, i bonsai, alcuni dei quali valgono milioni e [illegible] assicurati per cifre altissime. Fuori, «Flor '92» ha ampliato e arricchito il Giardino roccioso del Valentino, [illegible] azalee, rododendri e altre piante. Nella serra si può visitare una raccolta specializzata [illegible] piante [illegible]

Ancora all'interno, [illegible] padiglione è dedicato alla filatelia floreale, un altro all'editoria. Nella [illegible] «Shopping» si vendono [illegible] semi, fiori secchi, vasi. Sono tante le idee regalo. Le piantine in bottiglia, immerse nella gelatina (25 mila lire), le bocce in vetro soffiato [illegible] dentro i fiori immersi nell'acqua che durano [illegible] [illegible] mila), le piante vere stabilizzate (dalle 40 in su), ideali per chi non ha né pollice verde né tempo: non hanno bisogno di luce, di acqua e neppure di terra.

Cristina Caccia

Le autorità con Marella Agnelli all'inaugurazione di Flor 92 al Valentino

Stage di [illegible] giorni per dipendenti comunali e dell'Usl a Moncalieri

Impiegati a scuola di bon ton

Lo sportello ideale? Sorrisi ed efficienza

Eccoli gli «sportellisti». Venti impiegati [illegible] Comune e Usl di Moncalieri, primo contatto per il cittadino che domanda, che pretende, che protesta, spesso i «colpevoli» della malasanità, [illegible] burocratismo, degli errori commessi da altri.

Li hanno inviati a scuola di «bon ton», stage di tre giorni per rinverdire comportamenti e trucchi [illegible] mestiere imparati [illegible] anni di contatto [illegible] la gente: «Come me la cavo? A volte vendo fumo, perché [illegible] ho nulla [illegible] concreto [illegible] offrire» confida Antonella Pochettino, impiegata all'ufficio Casa. [illegible] suo sportello è uno dei punti neri nella mappa del disagio cittadino: «Arrivano sfrattati, senza tetto, casi che definiamo sociali ma dovremmo chiamare drammatici. [illegible] spiegare tutto quello che voglio, ma il problema resta: la casa per quella gente non ce l'ho».

Quante signore Pochettino [illegible] attendono dietro gli sportelli d'Italia. Qui, nella vecchia scuola [illegible] strada Revigliasco, incontriamo uno spaccato del loro mondo. C'è Sandro Mazzoni, 13 anni alla portineria dell'ospedale: «Tredici anni a trattare con tutti, al anche con i primari che vogliono parcheggiare dove non c'è più posto, a fare compromessi, cercare [illegible] salvare la faccia e non prendersela troppo». C'è Anna Maria D'Onofrio, [illegible] anni [illegible] sanità tra pronto soccorso e ufficio ticket: «Provate a spiegare a [illegible] anziano che per [illegible] mila lire [illegible] reddito [illegible] più gli si tolgono le medicine gratuite. E' difficile».

Difficile e faticoso. Come vincere [illegible] lo [illegible] «Innanzi tutto evitando [illegible] conflitto [illegible] se stessi» sostiene [illegible] Gambotto Dessy, responsabile dell'Istituto di Scienza e tecnologia del comportamento che [illegible] amministrazioni di Moncalieri hanno incaricato dei corsi. Non incassare senza reagire, dunque. [illegible] nemmeno difendersi attaccando.

Come evitare lo scontro? I comandamenti di questa tre giorni [illegible] tanti: discriminare tra critiche costruttive e distruttive, comprendere il perché delle obiezioni, porre domande precise, fornire informazioni favorevoli [illegible] cittadino, accettare il compromesso soddisfacente. Roberto Anchisi, responsabile dei corsi, punta anche sul linguaggio: «Da evitare espressioni come "non mi faccia perdere tempo" e "ma non vede quanta gente c'è dietro di lei?". [illegible] ancora: "guardi che lei [illegible] in errore" e "lei non ha capito". Meglio un fermo ma diplomatico: [illegible] mi sono spiegato».

Una vita di lavoro può non bastare per raggiungere obiettivi come questi. Figuriamoci tre giorni di stage: «L'esperienza andrebbe fatta a inizio carriera» sostiene Maria Santoro, sportel[illegible] ai servizi di base. L'assessore Albino [illegible] (psi) precisa che le risorse sono arrivate negli ultimi anni, prima [illegible] si poteva.

Assessore, perché proprio Moncalieri? Ricevete molte proteste?: [illegible] più che altrove. Anzi, le dico che se fosse possibile [illegible] a scuola anche i cittadini». Dentro, nell'aula del vecchio istituto, il dottor Anchisi [illegible] spiegando che a volte può [illegible] utile confessare la propria impotenza: «Anche i lupi lo fanno. Quando sono nei guai mostrano la gola e i nemici rinunciano a sbranarli». «A me la taglierebbero con il [illegible] lo interrompe Cesare Baldi, operatore del servizio tossicodipendenze. Ma Baldi occupa il posto più rischioso della città. [illegible] hanno messo lì perché è bravo» confida una collega. Aggiunge: [illegible] anche perché è grande e grosso».

Giampiero Paviolo

Anna Maria D'Onofrio (sotto), 12 anni tra pronto soccorso e sportello ticket e, a fianco, **Antonella Pochettino**, ufficio Casa In basso **Mia Gambotto Dessy** che coordina i corsi

ItaliaNostra

Scene da un patrimonio.
Paesaggi e beni culturali minacciati, il territorio dissestato e inquinato, le città sempre più invivibili. La nostra bella Italia sta diventando una ex, perché non esiste una cultura di governo che freni o blocchi le scelte dannose pubbliche e private. Collabora anche tu alla salvaguardia del territorio e delle sue bellezze.

Associazione nazionale per [illegible] tutela del patrimonio storico, artistico [illegible] naturale.
Via Massena 71 - 10128 TORINO,
tel. 011/50.00.56

Pinerolo: istituto per geometri utilizza lo sport per dialogare con i ragazzi

Studenti a lezione di calcio

Come insegnanti due arbitri di serie A

Una scuola diversa per i ragazzi di Pinerolo. Gli studenti dell'istituto per geometri Buniva hanno già partecipato a quattro lezioni. Si riuniscono in un'aula magna per parlare del gioco del calcio, e ponendo domande ai protagonisti (calciatori, manager, medici, allenatori) discutono del loro vissuto, della loro salute, della condizione giovanile. Sembra di partecipare a un seminario universitario, dove ragazzi e ragazze di diversa età si confrontano, anche con studenti di altri indirizzi scolastici e con i docenti: 400-500 allievi per volta. Si tratta di un'esperienza-pilota promossa per la prima volta in Italia dal settore giovanile e scolastico della Federazione Italiana Giuoco Calcio, nell'ambito del Progetto Giovani previsto da due circolari ministeriali. Si fa a Pinerolo perché proposta dal professor Guido Caffo, insegnante di educazione fisica al Buniva, e delegato Figc in Piemonte dell'attività scolastica. Se il collaudo pinerolese darà buoni risultati, l'iniziativa sarà allargata ad altre regioni.

Ma il già tanto discusso «calcio», occasione anche di violenza, può essere un riferimento adatto per i futuri cittadini? La risposta, positiva, l'ha data anche l'incontro di ieri (nei precedenti sono intervenuti, tra gli altri, i trainer Mondonico e Trapattoni, i giocatori Vazquez, Policano e Cravero). Pur senza la presenza dei campioni della pedata, la partecipazione degli studenti è stata numerosa. Gli stessi ospiti invitati al confronto sono stati testimonianza della bontà dell'abbinamento sport-impegno civile. Il presidente della Figc giovanile regionale, è un salesiano, don Aldo Rabino, due arbitri di serie A: Luigi Pairetto (oltreché veterinario, è Alfredo Trentalange è operatore presso la casa di cura Fatebenefratelli di San Maurizio. Tutti torinesi che ricoprono delicati ruoli sportivi senza fini di lucro, con concreta attenzione al sociale. Il preside del Buniva, Carlo Zanzottera, ha lasciato che fossero le domande dei ragazzi a scoprire il valore delle loro esperienze. Ad esempio: e che cosa le è servito arbitro? Trentalange: «Ai Fatebenefratelli ci sono malati psichici, ragazzi disadattati che hanno difficoltà di dialogo, il calcio rappresenta uno dei momenti di maggior aggregazione». Anche Pairetto ha sottolineato l'opportunità di comunicazione che offre questo sport, e non solo nella pratica. Questi effetti terapeutici sono il rovescio della medaglia di uno sport sfruttato a livello industriale, megafonato dalle tv-spettacolo e spesso gonfiato dalle cronache sportive. In ogni «ruolo», dilettantistico e professionistico - hanno detto i due arbitri -, esistono qualità da attingere: disciplina, morale, salute, convivenza sociale. Per giacchette nere c'è, per di più, l'insegnamento di scegliere rapidità e sicurezza, anche se si scontenta qualcuno.

Le domande si accavallano, molte finiscono sul «personaggio»: siete sudditi dei club importanti? per quale squadra tifate? vorreste la moviola a bordo campo? quanto guadagnate? che rapporto avete con i calciatori di serie A? quali gli insulti che più vi danno fastidio?

Qualche dribbling («Io tifo per il Don Bosco Nichelino, dove gioca mio figlio» ha detto Pairetto), molte risposte schiette: «Le moviole sono troppe e dimostrano che non c'è una sola verità», «In certi programmi tv si dicono stupidaggini a iosa», «I rimborsi prevedono 1 milione e 800 mila lire il mese per la preparazione atletica e 360 mila per partita».

In conclusione, si è ribadito il valore sport come occasione collettiva, per stare con gli altri, per esprimersi, per conoscere la società. E dirigenti Figc, arbitri e docenti vogliono che i ragazzi impartiscano una lezione anche ai papà-procuratori: lasciate che i figli pratichino il calcio come gioco, non per diventare qualcuno.

Luciano Borghesan

PROTESTA ALL'ARTISTICO

Liceo in rosso, sfilano i ragazzi

Manifestazione degli studenti del Primo Liceo Artistico in via Po e in succursale (corso Cadorna) per denunciare le cattive amministrazione. «E' una storia che si ripete. Per il '91 non è stata chiesta la copertura di spesa per 150 milioni». Disguidi amministrativi che creano non pochi problemi, come ad esempio difficoltà per pagare le bollette. I ragazzi chiedono che «siano subito allontanati i responsabili incapaci». Sollecitano la realizzazione del Progetto '93 prevenzione tossicodipendenze che vorrebbero poter gestire.

Intrappolati nel mercato dopo l'assalto in banca

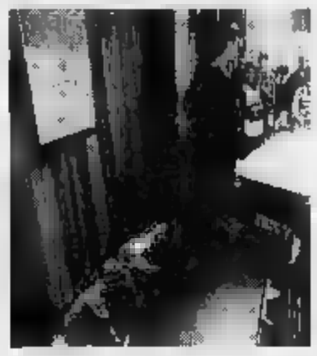
Erano in due, hanno rapinato il Banco di Roma in corso Francia 301, poi la fuga attraverso il mercato di corso Brunelleschi inseguiti da due agenti e un carabiniere

Banditi in fuga spari e terrore

Erano su una Lancia Thema, proprio davanti alla vetrata dell'agenzia del Banco di Roma in corso Francia 301. All'improvviso hanno ingranato la retromarcia e l'auto è diventata un «ariete»: ha infranto il vetro, ha consentito ai banditi di entrare e di compiere la rapina. E' avvenuto ieri pomeriggio verso le 16. E poco dopo, panico e terrore nel vicino mercato di corso Brunelleschi: i due rapinatori, pistole in pugno, sono fuggiti a piedi, inseguiti da due poliziotti e un carabiniere in borghese, dopo essere rimasti bloccati dal traffico e avere esploso alcuni colpi (forse a salve). Per la banca è la terza rapina in tre mesi.

Il colpo poco prima della chiusura della banca. L'auto dei rapinatori era sul controviale di corso Francia accanto allo sportello Bancomat. Un'accelerata e il cristallo va in frantumi. I due entrano dal varco, armi in pugno. Entrambi sui 30 anni, alti un metro e settanta; uno indossa un passamontagna color fucsia. Al direttore, Giuseppe Landolfi, 51 anni, ai quindici impiegati e ai 4 o 5 clienti resta che alzare le braccia. Due minuti e i ladri sono in fuga sull'auto; bottino 30 milioni. Ma venti metri più avanti, all'inizio di corso Peschiera, un carabiniere in borghese ha visto la scena. E due poliziotti in borghese a poco più distanti.

Uno dei ladri esplode alcuni colpi contro il carabiniere. La fuga continua in corso Brunelleschi. Ma dopo quarantina metri, i banditi imbottigliati nel traffico del mercato. Scendono dall'auto, scappano fra la folla che fa acquisti. Uno, il volto coperto dal passamontagna, sembra esasperato: punta l'arma sulle persone. L'altro gli urla: «No, no». Ambulanti e persone si buttano a terra in preda al panico, mentre sopraggiungono il carabiniere e i poliziotti. Ma i banditi riescono a far perdere le loro tracce attraverso un interno di corso Brunelleschi, che sbuca in via Trecate. Qui, sotto un'auto, è rimasto il passamontagna.



Effe-foto-Lobalzo

Sequestrati mille cordless

Sequestrati dalla Guardia di Finanza un migliaio di telefoni «cordless» (senza filo), omologati dal ministero delle Poste. Due importatori sono stati denunciati, multe in vista per i rivenditori degli apparecchi.

E' il Nucleo di polizia tributaria a intervenire in due magazzini di Collegno e in altrettanti negozi di Torino. Gli importatori sono accusati di aver aggirato la legge che blocca l'importazione di merci vietate. In questo sono apparecchi telefonici, per lo più giapponesi e americani, che costano due-trecentomila mila lire rispetto alle sette-ottocentomila del mercato ufficiale e possono provocare interferenze.

Voleva fare chiarezza su un ammanco di mezzo miliardo, minacciata

«Nella Cisl c'è troppa omertà»

Responsabile del settore sanitario si dimette

Con un breve intervento al direttivo della sanità Cisl, riunito mercoledì a villa Lascaris, Maria Rita Cavallo ha confermato le proprie dimissioni (irrevocabili) da segretario responsabile della categoria, incarico che le era stato offerto nel giugno del '91 «Non sono mai riuscita - ha ammesso con amarezza - a dirigere questo sindacato. Neppure, caso forse unico in Italia, a ottenere il "distacco"».

Maria Rita Cavallo ha parlato dell'inutile tentativo di chiarire le cause e identificare i responsabili dell'ammanco in bilancio di 437 milioni («Denaro affidato alla Fisos dagli iscritti»), un muro di omertà che le aveva sbarrato la strada ogni volta che tentava di farsi consegnare i libri contabili, degli insulti e delle minacce subite, proprio per questo motivo, anche dai suoi genitori. «Ho la convinzione morale che gli autori siano qui», ha detto. Poi, rivolta ai «piccoli notabili della vecchia Fisos», ha aggiunto: «E' pur vero che le minacce sono nelle tradizioni della peggiore Cisl».

Dagli altri responsabili dell'organizzazione non ha ricevuto neppure un gesto di solidarietà. Anzi, aprendo i lavori, il leader regionale Severino Fusta ha rilevato che certa gente non ha la stoffa del dirigente sindacale perché «rilascia troppe interviste ai giornali». Replica Maria Rita Cavallo: «Forse ha ragione, ma non intendo assolutamente coprire i colpevoli e le responsabilità di chi, pur a conoscenza, ha preferito tacere e nascondere l'accaduto, calpestando i diritti dei tesserati».

Il direttivo si era riunito proprio per decidere se accettare o meno le dimissioni sue e di altri componenti la segreteria, e discutere sul da farsi. Al termine del dibattito ha votato l'ordine del giorno proposto dalla presidenza: sì alle dimissioni e richieste alla Fisos nazionale (era presente il segretario organizzativo Canali) di nominare un "reggente". Il documento, però, non è piaciuto a tutti, la stessa Cisl torinese, ha ricordato il responsabile dell'organizzazione Marchionni, aveva suggerito il commissariamento. La differenza è che il reggente avvalendosi della struttura, mentre il commissario azzera tutti gli incarichi.

Nel frattempo, i probiviri, chiamati dallo stesso segretario dimissionario, devono pronunciarsi sulla vicenda dell'ammanco e sull'operato degli allora dirigenti Armando Belmonte, Antonio Cutri, Michele Mariella, Edmondo Rabuano, Leonardo Cammarata, Giorgio Pidello, Carmine Rinaldi (questi ultimi tre insieme ad Adriana Calotto, diventata segretaria in seguito, avevano presentato le dimissioni il 28 gennaio, in segno di protesta contro la gestione Cavallo).

Le loro ragioni verranno ascoltate a Roma il 14 maggio, data in cui sarà sentita anche la denunciante. Prosegue intanto l'indagine di magistratura e Guardia di Finanza, che il 17 febbraio hanno interrogato sulle irregolarità il segretario nazionale Fisos Giuseppe Farinasso.

Carlo Novara

Da tutto il Piemonte alla liquidazione Cittone

EFF. COM. LEGGE 80

TABRIZ HADJIJALIL cm 170x140 Nuovi Persiani tradizionali

SARUQ cm 207x129 Persia Occidentale tipo 900

KASAK cm 195x134 Caucasici antichi

KASAK cm 275x119 Caucaso 1900

Un avvenimento eccezionale...

è in corso in questi giorni a Torino. La chiusura dell'"Antica Ditta Cittone", con riconsegna al Comune della licenza n.0884169, mette sul mercato a prezzi irripetibili, e cioè al 50% del loro valore, migliaia di splendidi Tappeti: l'intero assortimento dell'"Antica Ditta Cittone", dal 1921 una istituzione nel settore. L'assortimento è vastissimo, a partire dalle lavorazioni tribali e nomadi ai Tappeti delle manifatture di corte, dai piccoli ai grandi formati, da quelli preziosi a quelli a portata di tutti.

La scelta di Cittone

Un Tappeto Persiano o Orientale è sia uno splendido oggetto d'arte e di arredamento, sia una forma originale di sicuro investimento. La perfetta annodatura a mano, la scelta attenta dei materiali, la tintura tradizionale con componenti vegetali, l'armonia delle figurazioni, diventano elementi di pregio che fanno di un Tappeto un bene-rifugio che si rivaluterà nel tempo.

TUTTI GLI ESEMPLARI AL 50%

Dell'assortimento di Cittone fanno parte migliaia e migliaia di esemplari, raccolti nel corso di decenni, e comprendenti anche quelli della Collezione privata. A metà prezzo, è possibile scegliere fra Tappeti:

- di ogni origine e lavorazione
- di ogni formato e misura
- di antica e vecchia lavorazione, particolarmente pregiati
- di manifattura recente, accessibili a tutti, a prezzi incredibili

Consigli utili

- Prima di uscire di casa prendete le misure esatte dello spazio in cui desiderate ambientare il Tappeto.
- Puntualizzate le vostre preferenze, ed esponetele agli esperti Consulenti Cittone: sarete consigliati meglio.

Raggiungere Cittone è facile

E' fuori Zona Blu, a 50 m dal vasto parcheggio di Piazza Vittorio Veneto.
Antica Ditta Cittone
Via Maria Vittoria 45, Torino
Tel. (011) 83.73.33

LE GARANZIE CITTONE

Tutti gli esemplari in liquidazione sono garantiti dalla professionalità di Cittone, e da una serie di garanzie e servizi:

- Ogni Tappeto è accompagnato da CERTIFICATO DI GARANZIA DI ORIGINE, DENOMINAZIONE E ANNODATURA A MANO, intestato nominalmente a ciascun acquirente;
- ASSISTENZA nella scelta degli esemplari;
- RAPIDO SERVIZIO DI CONSEGNA A DOMICILIO.

ORARI DELLA LIQUIDAZIONE

Tutti i giorni feriali, dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Chiuso il lunedì mattina.

PER SOLI 8 GIORNI

MOSTRA

BENEFICA

Quadri d'Autore

presentata dai MISSIONARI Salesiani della Diocesi di - (ASSAM) INDIA

in collaborazione con l'Istituto Salesiano «VAL SALICE» pro costruendo ORFANOTROFIO e ASILO NIDO

Dal 5 e Domenica 3 Maggio

Sala dell'Istituto - V. E. Thovez 37 - TORINO (Val Salice)

Regalate e regalatevi un Quadro d'Autore facendo nello stesso tempo tanto bene.

LITOGRAFIE E INCISIONI: Dali, Massina, Fiume, Annigoni, Guttuso, Treccani, B. Cassinari, Sassu, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzu, Gentilini, Napoleo, F. M. Cascella, O. Mas, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumnau, Mongatti, B. Cassinari, G. De Chirico.

OLII E ACQUARELLI: G. Campese, F. Rosati Treccani, D. Manini, Fumagalli, F. Omaghi, D. Azzeni, G. Cassi, (Minusita) Regano, P. Carrarese, V. Bertelli, Carnevali, Maffanti L. Ranucci, C. Nerdulli, Manolino Da Caravaggio (Falsario), Pomara, P. Annigoni Giordal (fumetista) Guzzardi, G. Carpanedo, A. Baseggio, E. Krumnau, J. Ledda, Secchi, Franzoni ed altre firme di fama nazionale.

ORARIO: 9 12 e dalle 15 - *INGRESSO LIBERO*

Il Comune ha già individuate quattrocento al Cimitero Monumentale

Anche le tombe vanno all'asta

Di famiglie note, ma lasciate al degrado

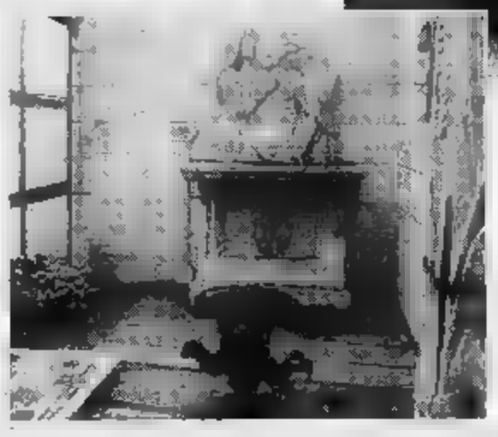
Non ci cartelli «vendesi» appesi ai cipressi e nemmeno annunci sulle rubriche economiche dei giornali, è proprio così: il Comune vende tombe al Cimitero monumentale. Sono quelle di famiglia, nella maggior parte dei casi gravemente degradate e tutte abbandonate dagli eredi o per disinteresse o perché ormai estinti.

E' la prima volta che accade in Italia. E sono tombe di pregio, per il manufatto in sé, e per la posizione, con «vista» su «case» illustri quelle di Massimo d'Azeglio o Vincenzo Gioberti. Un business per le esauste casse comunali vista la grande richiesta (e la scarsissima disponibilità) di edificare tombe di famiglia.

Per raggiungere l'obiettivo l'assessorato ai Servizi demografici ha lavorato sodo. Da tempo è operativo una sorta di piano regolatore per risistemare la città dei defunti e oggi la vendita di cadenti edicole e monumenti o sepolture a sterro e cripta ricoperte di sterpaglie la si può ben definire recupero del «centro storico».

Il «sindaco» dell'«altra» Torino, Beppe Lodi, pure lui repubblicano, gongola. «E non è finita - dice - abbiamo anche intenzione, in quegli angoli di cimitero dove le tombe abbandonate sono più numerose, di indire un bando di concorso per progetti di risistemazione unitaria. Ingegner Morgante, come si chiamano questi interventi nella Torino dei vivi?».

«Piani particolareggiati, assessore» risponde il consulente dell'Ufficio arte funeraria del Comune, il professionista e il collega Renacco ha curato il censimento e l'analisi sistematica delle oltre mille tombe di famiglia che sorgono nelle aree storiche del Cimitero monumentale: «Una delle "case" più belle, sorride Lodi. E per ogni tombe una scheda fotografia, posizione, caratteristiche della struttura, tipologia edilizia, epoca di costruzione e quant'altro può servire.



Ecco tre delle prime 200 tombe che il Comune vuole vendere. Gli uffici tecnici hanno indicato per ognuna il tipo di intervento possibile dal semplice restauro all'abbattimento

Un lavoro fondamentale per riuscire a individuare le tombe di famiglia abbandonate, circa 400. Per «espropriarle», cioè avviare le pratiche di «decadenza per inosservanza degli obblighi manutentivi» è stato anche modificato il regolamento comunale «per rendere più celeri i tempi», spiega il dottor Dieni.

La prime tombe in vendita, circa 200, sono tutte ubicate nella «1ª Ampliazione», il fondo del Campo primitivo, che risale alla seconda metà dell'800. Per ogni singolo lotto riassegnare i tecnici del Comune indicheranno tutti gli interventi ammessi, materiali compresi. Il prezzo medio di una tomba si aggira sui 100 milioni e il business per il Comune è evidente.

Ma anche per chi vorrebbe una tomba di famiglia. Chi oggi vuole edificare la tomba famiglia è obbligato ad acquistare almeno 16 metri quadrati terreno a 3 milioni e il metro. Tra le tombe in vendita ci sono «sterri» (cioè con la cripta sotterranea) di appena 9 metri quadrati, ma sui quali sarà comunque permesso edificare.

Per gli «amatori», il pezzo forte può la tomba del tenore Francesco Tamagno. Rovinata da un fulmine, occorre almeno miliardo per restaurarla. Il Comune è finalmente riuscito a convincere l'ultima erede vive a Roma a cederla: «Se qualcuno vuole si faccia avanti - dice Lodi -, a condizione di lasciare le salme già ospitate e un posto per l'erede».

Beppe Minello

Assemblea della Consulta delle vie

Commercianti in trincea «No all'aumento Iciap L'assessore si dimetta»

I commercianti della «Consulta delle vie», circa 7 mila aziende, dicono deciso «no» all'aumento del 16 per cento dell'Iciap, l'imposta comunale sulle imprese, arti e professioni, deciso all'improvviso dalla giunta. Invitano i propri soci a non pagare, come alcuni hanno già fatto da anni, esortano artigiani e professionisti a comportarsi allo stesso modo e chiedono le dimissioni dell'assessore al Commercio, Furnari: «Se non prende posizione netta, se vada». Lamentano che le loro associazioni di categoria (Ascom e Confcommercio) «vanno avanti da anni senza concludere nulla». E minacciano abbandonarle.

Questa la sintesi di un'accesa assemblea della «Consulta delle vie», convocata all'improvviso, telefonicamente, alle 22 di ieri dal presidente Giuseppe De Maria. Le associazioni più vive del commercio si sono mosse soprattutto perché si sono sentite beffate dalla decisione della giunta, all'indomani dello sforzo compiuto in occasione del Salone dell'auto per mantenere i negozi aperti e vivacizzare la città anche nei giorni festivi.

«Rivedere, revocare e trattare», chiedono i commercianti, che non digeriscono l'imposizione del 16 per cento in più dell'Iciap per coprire i buchi (vedi bollette telefoniche d'oro) «dovuti - dice De Maria - alla cattiva gestione del denaro pubblico e alla spregiudicatezza nel ricorrere alle risorse dei contribuenti, in particolare i più piccoli, per rimediare alle proprie incapacità». Peggio perché la giunta, e in particolare l'attuale sindaco, non ha mantenuto degli impegni assunti negli scorsi e il commercio. «La signora Cattaneo mesi fa promise che in tre mesi ci avrebbe dato il nuovo piano traffico», lamenta il rappresentante dell'Oasi Valentino. Qualcuno ricorda che commercio è in crisi (5000 esercizi hanno chiuso in 10 anni) ma è l'unico a non fruire di ammortizzatori sociali: «Ce l'hanno persino i contrabbandieri, adesso, dopo la decisione di Formica di merli». La rappresentante via Garibaldi: «Non siamo presi considerazione in Comune, solo presi in giro».

Il presidente Giuseppe De Maria

Ma è anche l'Ascom il bersaglio delle critiche: la si considera imbelle, lenta, impastoiata dalla burocrazia, poco pronta alla difesa degli associati. La protesta stampo non connotazioni politiche leghista: «Siamo la "Lega" commercianti», sfugge uno. Ma viene subito zittito: «Protestanti perché tartassati, leghisti».

Gianni Bisio

BIANCA & NERA

Farmacie aperte oggi Ore 9-19,30

Bessolo, corso Toscana 17; Borgata Lesna, via Monginevro 245; Borgo Po, via 2; Borselli, via Nicola Fabrizi ; Chiriaco, corso Dante 78; Comunale n. 28, c Corsica 9; Cooperativa n. 4, piazza Statuto 4; Daniele, Duca degli Abruzzi 66; Di Porta Palazzo, piazza della Repubblica 21; Giordana, corso Siracusa 87; Marcone, via Pinchia 1/bis; Porta Nuova, via Sacchi 4; Robino, via Palestrina 49; Sacco, corso Brianza 22.

Accoltellato per 100 mila

In via Mensa a Venaria, Massimiliano Rosa, 17 anni, è stato costretto a consegnare il portafogli a due uomini su una moto. Ferito con un coltello, guarirà in 15 giorni.

industriale

E' morto ieri mattina a Revigliasco, strada Moncalieri 24/1, Paolo Manzone, industriale dolciario. Aveva 56 anni.

Ai parlamentari «Meno privilegi»

Il centro «Pannunzio» (via Maria Vittoria 35 h) ha aperto una raccolta firme per chiedere che i parlamentari neo-eletti «diano un segnale di cambiamento» riducendosi lo stipendio abolendo quegli «assurdi privilegi che i cittadini, con il voto del 5 aprile, hanno dimostrato di più tollerare».

Moncalieri La «Tre C» in Cassa

La «Tre C» Moncalieri (cinture di sicurezza) ha il ricorso alla cassa integrazione straordinaria per 167 dei dipendenti sino al 25 maggio 1993. Oggi, alle 10, i lavoratori davanti al Salone dell'Auto dove espone la Gilardini, proprietaria delle «Tre C».

GrosMarket
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

COMUNICATO RISERVATO
A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

SCONTO 5%

DAL 2 ALL'8 MAGGIO
SUGLI ACQUISTI SUPERIORI
A L. 550.000*
SU TUTTO L'ASSORTIMENTO

*ESCLUSO: IVA, IMBALLI A RENDERE, ZUCCHERO E OFFERTE SPECIALI IN CORSO.

Per la tessera di ingresso al GrosMarket occorre presentare l'iscrizione C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

NICHELINO (TO)
VIA CACCIATORI, 111 - TEL. (011) 34.05.232/233 - FAX (011) 35.82.265
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì 6/21 - Sabato 7/12

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

Tragica morte di due fratelli canavesani in un drammatico incidente vicino a Bologna

Schiacciati da un Tir sull'Autosole

Andavano in Calabria per restaurare la casa al mare
Nell'auto distrutta difficile il riconoscimento dei corpi

Due fratelli sono morti ieri sull'autostrada del Sole: [illegible] Tir, nei pressi di Vado, in provincia di Bologna, [illegible] travolto l'auto su cui viaggiavano. Sono Ferdinando e Giuseppe Alessandro, di [illegible] e 31 anni. Vivevano, il primo, a Banchette in via Roma 20/11, il secondo, a Lessolo, in via IV Novembre 17. Erano partiti ieri, alle 4, diretti a Tropea, in Calabria, dove avevano in programma di fermarsi fino a martedì per eseguire alcuni lavori di manutenzione nella villetta che i due, entrambi calabresi d'origine, avevano acquistato pochi mesi fa.

La disgrazia è accaduta poco dopo le 7,40. Un autoarticolato proveniente da Sassari, che viaggiava nella corsia opposta a quella dell'Alfa 75 dei fratelli Alessandro, ha improvvisamente saltato [illegible] guard-rail [illegible] ha travolto la berlina dei due canavesani.

L'autista del Tir, Sergio Casolla, 30 anni, Sassari, se l'è cavata con qualche graffio e un grande spavento. Nulla da fare, invece, per Ferdinando e Giuseppe Alessandro. Per ore, inoltre, alla polizia stradale [illegible] Pian del Voglio è stato impossibile procedere al riconoscimento dei corpi. L'Alfa 75 era un ammasso di rottami.

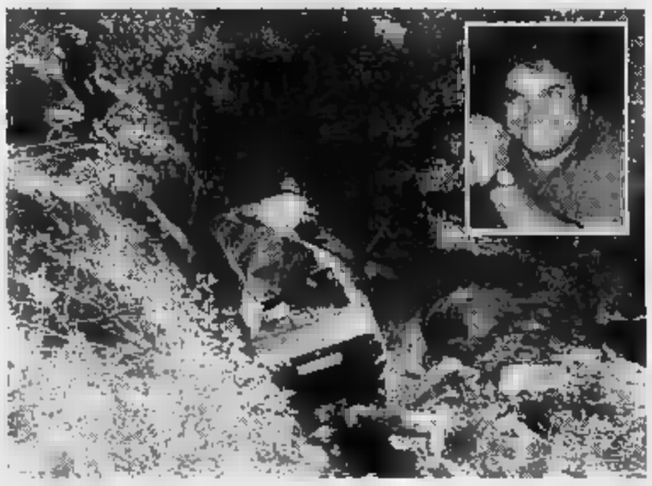
Il traffico sull'Autosole è ri[illegible] bloccato per ben cinque ore [illegible] in entrambi i sensi [illegible] marcia si sono formate code che hanno raggiunto gli 8-10 chilometri di lunghezza.

Entrambi scapoli, Giuseppe e Ferdinando, assieme ai genitori e ai fratelli Uccio, Rosina, Mimma, [illegible] emigrati nel Canavese da Limbadi (Cosenza) nel '66. Il padre Domenico morì quattro anni più tardi, anche lui in un incidente stradale.

Il ruolo [illegible] capofamiglia se lo [illegible] Ferdinando, il più anziano. Quest'ultimo, dodici anni fa, aprì un'autofficina a Banchette, a poche decine di metri da casa. Giuseppe, invece, aveva trovato lavoro c[illegible] alla Socama, un'azienda che si occupa [illegible] refezione.

Entrambi erano molto conosciuti. Ferdinando, il più anziano, da diciassette anni era un arancere della squadra dei «Diavoli» e l'anno [illegible] era stato anche eletto presidente di Diavolandia, [illegible] comitato che si occupa di organizzare i festeggiamenti [illegible] giorni del famoso Carnevale di Ivrea. Giuseppe, invece, faceva parte del direttivo della polisportiva di Lessolo.

A fianco **Giuseppe Alessandro**, 31 anni. Sopra il fratello **Ferdinando**, [illegible] Sono morti tragicamente sull'Autosole



Marcello Tavarini, [illegible] anni (nel riquadro), è precipitato con l'auto nel torrente

In auto nel burrone: [illegible]orto

L'incidente l'altra sera a Viù
Il corpo trovato 10 ore dopo

Tornava [illegible] cantiere dopo aver cenato con alcuni colleghi. Alla periferia di Viù ha perso il controllo della sua Lancia Dedra ed è finito in fondo [illegible] un burrone. Marcello Tavarini, 43 anni, di Ortonovo (La Spezia) [illegible] trovato cadavere dieci ore più tardi [illegible] alcuni pescatori.

La sua macchina [illegible] incastrata tra le rocce, sulla riva [illegible] un torrentello, l'orologio da polso fermo alle 23,50.

Geometra all'impresa [illegible] costruzioni Ferrari di La Spezia, da quasi due anni Marcello Tavarini [illegible] il responsabile del cantiere di Usseglio, dove si [illegible] costruendo la strada [illegible] il «Lago della rose».

Sulle cause molte le ipotesi: dalla velocità eccessiva al colpo [illegible] sonno. Non [illegible] esclude [illegible] guasto meccanico.

LO SPORT

Seimila ragazzi alla festa internazionale

Il calcio giovanile marcia su Torino

Trecentoventi squadre, 566 partite in tre giorni, più di 6 mila ragazzi impegnati [illegible] oggi sui campi di Torino e provincia. Sono i numeri della festa internazionale del calcio giovanile 1992 che quest'anno compie 13 anni. La manifestazione è la più grande kermesse calcistica giovanile a livello nazionale: per tre giorni Torino diventerà la capitale italiana [illegible] europea del calcio per le categorie pulcini a sette, pulcini, esordienti e giovanissimi.

Su più di 40 campi della città e cintura si svolgeranno oggi e domani al mattino le fasi eliminatorie, [illegible] le squadre divise in gironi. Agli ottavi [illegible] finale (domani pomeriggio) accederanno le prime di ogni girone; i quarti avranno luogo sempre al pomeriggio, mentre le semifinali si disputeranno domenica mattina. Gran finale al Comunale nel pomeriggio [illegible] 3. La festa del calcio giovanile, diretta da Franco Muratori, [illegible] 13 anni porta a Torino anche compagini provenienti da altre parti d'Italia e soprattutto una nutri[illegible] rappresentanza di formazioni straniere. Quest'anno saranno [illegible] continalo divise tra Spagna (50 squadre), Francia (40), Cecoslovacchia, Svizzera [illegible] Croazia.

La partecipazione delle due squadre croate (lo Jadran di Perzano [illegible] il Porec di Pola) è particolarmente significativa, in considerazione del difficile momento che l'ormai ex Jugoslavia [illegible] vivendo. Da un anno [illegible] mezzo i campionati sono fermi ed i campi, occupati dai profughi, non permettono che l'attività sia svolta regolarmente: per questi ragazzi, che [illegible] ospitati gratuitamente presso famiglie di Torino, giocare un torneo ufficiale dopo [illegible] di inattività rappresenta una conquista importantissima. Giustamente alla manifestazione, che vanta nel suo albo d'oro quasi tutte le società più prestigiose di Torino e numerose formazioni estere, non ha la denominazione [illegible] torneo, ma «festa»: e festa dovrà essere per le 6 mila promesse del calcio internazionale. [p. acc.]

Basket, domani il via al trofeo Olivetti

Per Clear e Stefanel nuova sfida a Ivrea

Scatta domani, ad Ivrea, la seconde edizione del torneo in piazza Ottinetti «trofeo Olivetti-basket per l'Unicef».

Dopo il brillante esordio [illegible] '91 (un migliaio di spettatori solo per l'amichevole Robe di Kappa-Cantù), gli organizzatori dell'associazione «Sport è vita» hanno messo in cantiere un'edizione ancora più ricca.

Otto, fra italiane e straniere, maschili e femminili, [illegible] squadre del massimo campionato in gara, più numerose le squadre di [illegible] femminile sfidate dalle padrone di casa del Chilly. In cartellone tre distinti tornei, due femminili ed uno maschile.

Si comincia con [illegible] quadrangolare femminile con l'Estel Vicenza (terza in campionato e prima in Coppa Ronchetti), la Pitagora Pescara, anch'essa reduce dai playoff, le tedesche della Lotus Monaco [illegible] Baviera [illegible] le croate del Montmontaza Zagabria. Semifinali sabato [illegible] partire dalle ore 20,15, finali domenica 3 maggio con inizio alle 16.

Il biglietto unico per ogni giornata del primo quandrangolare è di 15 mila lire, l'abbonamento per tutta la manifestazione (23 partite) 60 mila lire. Parte dell'incasso globale del trofeo Olivetti sarà devoluto all'Unicef.

Il 16 e 17 maggio [illegible] in programma un esagonale di A2 femminile, il 23 [illegible] 24 maggio il torneo maschile [illegible] le Clear Cantù e la Stefanel Trieste, i belgi del [illegible] Pils Malines e lo Zagabria. Tutti gli incontri della [illegible] manifestazione cestistica eporediese [illegible] giocheranno sul parquet che era stato montato a Reggio Calabria per coprire il fondo danneggiato dai vandali alla vigilia del playoff di A1 maschile tra [illegible] Panasonic e il Messaggero Roma.

Per quanto riguarda il campionato di Serie D, cambiati [illegible] extremis gli orari della penultima giornata. Questo per tutelare la regolarità del campionato. Galvagno Torino-Maya Omegna, Crocetta To-Rosmini Domodossola e Ace Torino-Calsd Asti sono state posticipate alle ore 21 di domani. [r. bot.]

SPORT **FLASH**

Calcio [illegible] Domani Juve-Milan

Inizia domani, con la pri[illegible] giornata, il girone finale del campionato Primavera. Al Combi (ore 16) la Juventus ospita il Milan, mentre il Torino gioca in trasferta con il Brescia.

Il torneo Boscione [illegible] fasi [illegible]

La settima edizione del Torneo Boscione in svolgimento [illegible] Settimo è alle fasi f[illegible]li; oggi alle 8,45 (campo di via Cascine Nuove) gli Allievi [illegible] Madonna di Campagna, [illegible] Mauro, Lascaris [illegible] Pro Settimo affrontano rispettivamente Cremonese, Monza, Juventus e Milan. Finale domenica pomeriggio.

Trasferta in pullman per i tifosi [illegible]

Lo Spal Club Torino organizza due pullman di tifosi per la partita Palazzolo-Spal (serie C1) di domenica. Partenza alle 9 [illegible] via Cecchi angolo [illegible] Cigna. Informazioni al 276981 o 852153.

Ciclismo, [illegible] allievi [illegible] Chieri-Baldissero

Con partenza alle 9,30 da Chieri [illegible] arrivo dopo 64 km a Baldissero San Quirico, si disputa stamane [illegible] 18° Trofeo Civera, riservato agli Allievi.

Rugby, trofeo Lorusso per squadre giovanili

Ad Alpignano, dalle [illegible] alle 17, si danno appuntamento 25 squadre giovanili provenienti da Italia e Francia per contendersi il quinto Trofeo Lorusso. Il tor[illegible] vede favorito il Rovato Brescia, vincitore nel '91.

Spareggio promozione per il [illegible] femminile

Domani si gioca Michelin Torino-Segrate (ore 16, corso Umbria 59), ritorno dello spareggio di Promozione femminile. All'andata le torinesi sono state sconfitte per 20-52.

Podismo, le gare [illegible] week-end

Oggi «Memorial [illegible]. Giorgio Bio», 11 km, che si correrà a Beinasco. In abbinamento una prova di marcia (5 km) di campionato. Partenza 8,15, piazza del municipio. A Caravino prova in collina, di 13,5 km, via alle 7,30 in piazza Marconi. Maratona domenica a Settimo, partenza 10,10 da [illegible] Don Gnocchi. Dal medesimo posto, venti minuti prima, alle 9,50, gara di 10 km, il «Trofeo Lamas». A Riviera di Almese «Marcia del tajafeu», non competitiva a passo libero. Partenza 9,30 da piazza Rivera.

BOCCE

Gaiero, Chiavarese e Ferrero grandi favorite

Lo scudetto si avvicina solo 3 possono vincerlo

Riprende domani il campionato bocciofilico di società, il cui girone d'andata si era concluso a fine febbraio. In calendario, e questa volta senza interruzioni fino al 13 giugno, le restanti sette giornate, al termine delle quali verrà assegnato lo scudetto '92. Ecco il programma del prossimo turno (inizio [illegible] 14,30): serie A1, Junior Gaiero Casale-Veloce Club Ferrero Pinerolo; Rivignanese-Chiavarese; Salvi Arreda Fissa Torino-Pontese; Valpollice-Nizza Sidernord Torino; serie A2, Auxilium Saluzzo-BM Strambino; Cumianese-Armese; La Boccia Acqui-CR Bra; Roverino-AC Biella. Le classifiche alla fine dell'andata: serie A1, Gaiero p. 74; Chiavarese 72; V. C. Ferrero 71; Nizza 63; Rivignanese 56; Salvi Arreda Fissa 52; Valpellice 38; Pontese [illegible]2; serie A2, [illegible] Strambino p. 78; CR Bra 74; Roverino 60, Auxilium 54; Armese 52; La Boccia 46; Cumianese 43; AC Biella 41.

Tre squadre puntano [illegible] successo nella serie A1: Gaiero, Chiavarese e Veloce Club Ferrero. La prima e [illegible] terza si affronteranno sabato [illegible] Cassie e potrebbero approfittarne i liguri per balzare in testa alla classifica. In serie A2, due [illegible] le pretendenti alla promozione, la BM Strambino e la CR Bra; qualche speranza nutre anche la Roverino. Queste sei formazioni dovrebbero essere le protagoniste del girone di ritorno: favorite per lo scudetto [illegible] Chiavarese, laureatesi recentemente campione d'Europa.

E per concludere, da segnalare il gran finale, domani alle 16 al circolo «Ragusa» del trofeo Brusa, gara di bocce alla quale hanno partecipato i migliori giocatori di categorie C. Si contenderanno la vittoria le coppie Bertini-Vittino (Cavorettese) e Brusa-Brunetti (La Lucciola di Carignano).

IPPICA

E' ricco il programma del pomeriggio a Vinovo

Steeple da 100 milioni un francese da battere

Steeple-chase, siepi, puledri debuttanti. Sono gli ingredienti [illegible] un variegato primo maggio [illegible] Vinovo. Nel Premio Staffe d'Oro, lo steeple dotato [illegible] [illegible] milioni, corrono in nove. Il pronostico è per il francese Abzac, già discreto vincitore ad Auteuil e poi ottimo secondo nella Coppa Siepi di Milano, al suo debutto italiano. Dopo di lui vanno nominati Burnbrae Bluff, non sempre regolare [illegible] visto in buon assetto recentemente a Vinovo, e Windy Love, rientra[illegible] vittoriosamente dopo quasi un anno di inattività.

Sulle siepi non c'è invece un vero e proprio favorito: Don Andrea, giubbo [illegible] Lady M, ha comunque i titoli migliori, [illegible] Malibu Milo appare in netto progresso, [illegible] stato davanti a Don Andrea nell'ultima sortita. Terza forza in campo è Trapattoni, che ha vinto due volte a Capannelle, ma che a Milano ha poi tradito parzialmente le attese. E' comunque cavallo [illegible] qualità, quindi attenti alle sorprese.

Terzo motivo del pomeriggio è rappresentato [illegible] debutto dei puledri di 2 anni. Sono sette, tutte femmine. Si fanno prefe[illegible] le milanesi Daoulack (che porta i colori prestigiosi della Razza Ascugnano), Quiby [illegible] Voa, ma - in corsa come questo - ogni risultato è davvero possibile.

Proseguono intanto i lavori alla pista del trotto: è stata quasi terminata [illegible] posa del nuovo fondo (con le curve sopraelevate) e si [illegible] installando il nuovo impianto di illuminazione. Si tornerà a correre sabato 23. I favoriti (con inizio alle ore 15). I. Petit Sarthois, Diakar. II. Only Charlo, Brin d'Or. III. Don Dak, Geigering. IV. Daoulack, Quiby. V. Don Andrea, Malibu Milo. VI. Abzac, Burnbrae Bluff. VII. Over the Sun, Claudia Stern. VIII. Akaltara, Pariona. [a. con.]

Le Automobili
MERCEDES-BENZ
con 3 ANNI di
RIPARAZIONI
GRATUITE*

Un Servizio Esclusivo di

autocentauro

Torino — Corso Giulio Cesare 304
Burolo d'Ivrea — Str. Lago di Viverone 53
Novara — Via Enrico Mattei 54 (S.S. per VC)
Aosta — St. Christophe loc. Grand Chemin

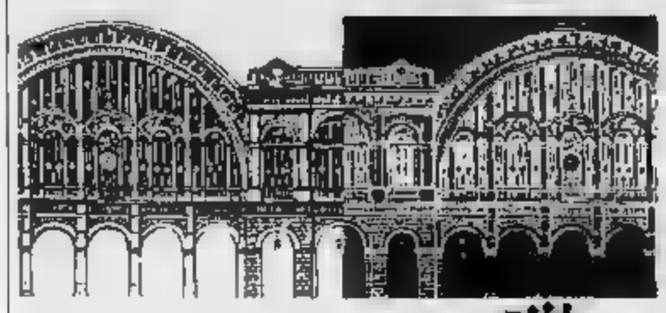
CENTRAL-CAR

Torino — Corso Duca degli Abruzzi 102
Torino — Via Sebastiano Caboto 35

*Alle condizioni e nei limiti riportati sul relativo documento di garanzia

Una Organizzazione
con oltre 30 anni
di esperienza
Mercedes-Benz

CONCESSIONARI MERCEDES-BENZ
L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO



DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Puglia e [illegible]tos

Il cartellone della rassegna «Proposte d'ascolto» vede [illegible] questa sera, alle 21,15, nell'Oratorio della Chiesa [illegible] San Filippo, in via Maria Vittoria 5, il violinista Alberto Puglia e la pianista Elena Rizzo. Puglia si è diplomato al Conservatorio di Sassari. Ha frequentato corsi vari di perfezionamento e insegna violino all'Istituto Musicale di Thiesi. Elena Rizzo ha studiato pianoforte al Conservatorio di Sassari e si interessa soprattutto [illegible] musica contemporanea. I due eseguiranno [illegible] di Tartini, Mozart, Beethoven e Brahms. Informazioni allo 011/52.84.56.

[illegible] al Museo

In occasione del centenario della nascita, il [illegible] Nazionale del Cinema propone dall'1 al 12 maggio una personale di Ernst Lubitsch. Celebre per le sue commedie brillanti che faranno parlare di «Lubitsch touch», il regista fa parte [illegible] quella larga schiera di uomini del cinema e intellettuali europei che sbarcarono ad Hollywood fra le due guerre. Lubitsch esordì alla regia nel '15 in Germania, nel '18 realizzò «Sangue gitano» [illegible] versione cinematografica della «Carmen». In Am[illegible] [illegible] 1923 girò una serie di film brillanti che servirono come modello per le grandi commedie hollywoodiane degli Anni 30. Con l'avvento del sonoro, anche grazie alla collaborazione di sceneggiatori come Billy Wilder e Otto Preminger, [illegible] regista firma lavori che ne faranno uno dei maestri del cinema «leggero». La rassegna prevede oggi, oltre [illegible] vari film dell'epoca del muto, la proiezione alle 20,30 e alle 22,30 [illegible] «The Merry Widow», [illegible] '25, con Maurice Chevalier, in versione originale con traduzione simultanea (solo per lo spettacolo delle 22,30). Tel. 87.10.48.

Drive in

Ha riaperto i battenti ieri sera il Drive In di via Sansovino angolo via Venaria. La moda americana di assistere alle proiezioni cinematografiche dall'interno della propria auto (magari mangiucchiando pop-corn e bevendo coca-cola) sembra far proseliti anche da noi. Il primo film in programma è oggi, domani e domenica «Donne con le gonne» di e con Francesco Nuti. Le proiezioni [illegible] alle 22 e alle 24. L'ingresso costa [illegible] mila lire. Informazioni telefoniche allo 011/22.65.313.

Mostra del grande artista nella libreria di Fogola

Treccani, un raffinato

Ritorno del pittore alla «Dantesca» con una cinquantina di opere Esposti olii, acquerelli e un paio di «Figure» di toccante disegno

A trent'anni dal primo incontro - chiamato allora da Mario Fogola ad accompagnare [illegible] quattro acqueforti (due testatine, il frontespizio e il finalino) il primo volume della «Grande Collana» inaugurata con la «Vita Nova» e le «Rime» dell'Alighieri - Ernesto Treccani ritorna alla «Dantesca» (piazza Carlo Felice 19, fino al 16 maggio) con una cinquantina di opere, tra olii, acquerelli e un paio di «Figure» delineate con un così toccante disegno da giustificarne la scelta.

Fra i dipinti a olio, realizzati fra il 1989 e il '91 sulla riviera di Nizza - avendo come riferimento la Galleria di Michele Sapone, dove l'artista aveva subito esposto -, si contano alcuni ritratti, segnati dall'umana sua sollecitudine e talora dal senso d'una personale amicizia; quel rapporto, insomma, che in ogni caso si rivela allo stesso modo [illegible] quello che può essersi instaurato tra l'artista e la realtà del suo ambiente.

A contare è, soprattutto, [illegible] natura che lo circonda: l'albero e il sasso, il mare e la campagna e, naturalmente, uomini e animali, ma anche la fragranza delle siepi, dei fiori e delle erbe; in quella natura comprendendo i ricorrenti fenomeni della luce e dell'ombra, i giorni e le notti, così diversi nelle varie stagioni. Tutte cose con le quali Treccani [illegible] sempre convive: come fa certo ogni altro uomo, [illegible] [illegible] parte sua con una disponibilità

Un'opera di Treccani esposta alla Dantesca in piazza Carlo Felice

di cui s'animano le più originali sue immagini.

E' forse questo ad aver portato Ernesto Treccani - che non volle «fare l'ingegnere» e tanto meno «il figlio del padrone», come i suoi avrebbero forse voluto - ad interpretare anche meglio di altri, non diciamo Dante, ma il senso d'una società umana quale circola, tra i suoi contemporanei, [illegible] [illegible] [illegible] in certe pagine di Pavese e di Fenoglio. Il pittore che ventenne dirigeva «Corrente» - sostenendone ancor oggi lo spirito nella «Fondazione» - ha chiarito d'altra parte proprio in «Arte per amore» (un libro che è, insieme, una professione di fede e un diario) il felice suo convivere col mondo intero.

«Dipingere ciò che si ama», vi ha appunto scritto, «è un'operazione che restituisce l'uomo a se stesso e consente l'avvio di [illegible] colloquio con gli altri». Può quindi svocare dei fiori, come notò una volta De Micheli, «con lo stesso struggente amore dei ritratti». Un segno guizzante segna così il volto d'una giovane donna al pari d'un ciclamino tracciato alla brava, con una pennellata che nell'olio sa esser [illegible] e dolce, [illegible] [illegible] un che [illegible] frizzante che poteva circolare nell'aria stessa di Parigi; come la luce mediterranea di molti degli acquerelli nati a Forte dei Marmi, in anche più lontani soggiorni; quando, come ricorda in catalogo Marcello Polacci, medico e ammiratore, gigli e girasoli costituivano il suo «giardino incantato»

Angelo Dragone

Proiezioni al cinema Massimo

L'universo del bambino fra gioie e emarginazione in una serie di pellicole

L'«universo-bambino» esplorato dalla macchina da presa. La [illegible] [illegible] disagio di vivere raccolta in un percorso immaginario dall'Argentina al Brasile, dal Messico all'Uruguay, fi[illegible] ai Paesi africani. Un ciclo di proiezioni che da oggi al 7 maggio il Teatro Stabile propone al cinema Massimo, in via Montebello (dalle 16 alle 19,30) per parlare [illegible] pubblico della «Prima Biennale Internazionale di Teatro Ragazzi & Giovani» della quotidiana lotta alla sopravvivenza di alcuni popoli.

La sequenza comincia con [illegible] filmato «Interdipendenza»: un esperimento fatto in una classe elementare dove, [illegible] i disegni, si è cercato di chiarire il concetto di interdipendenza e solidarietà. «Giocare per crescere» è il titolo [illegible] video successivo e anche l'articolo 31 della Costituzione Internazionale sui diritti dell'infanzia sarà oggetto di discussione.

In Africa sono le mamme ad occuparsi dei bambini ed è della loro vita che si parla in «Donne in Africa», mentre un altro esperimento scolastico è l'argomento de «La storia del Bhutan»: gli alunni di una classe elementare di Roma hanno sceneggiato e doppiato in italiano un film prodotto dall'Unicef di New York sul Paese asiatico. I bambini sempre al centro dello schermo nella loro condizione di emarginati vissuta nelle bidonville alla periferia di Bue[illegible] Aires («Argentina: dietro i

Giulietta Masina, madrina Unicef

grattacieli»); nel loro [illegible] di abbandono e assoluta povertà in Argentina, Uruguay, Messico («I figli della strada»). Fotogrammi veloci per «fermare» la realtà del Vietnam, documentare l'attività dell'assemblea delle Nazioni Unite in difesa del futuro dell'infanzia e le testimonianze di chi lascia il proprio mondo per collaborare come volontario in un Paese lontano. Il 5 maggio alle 19,30 alla Palazzina di Caccia di Stupinigi un concerto benefico con i pianisti Ingrid Silie e Riccardo Bovino e il [illegible] tredicenne Saverio Alosa.

Ospite della serata Giulietta Masina, ambasciatrice Unicef italiana. Prenotazioni allo 011/562.52.72.

Tiziana Platzer

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

Metal brasiliano

Gran serata, a «El Paso». L'asilo occupato [illegible] via Passo Buole 47 presenta stasera (ore 22) i Korsus, ovvero una delle band più importanti del trash-metal brasiliano. Siamo abituati a considerare il Brasile musicale come patria di samba e bossa, di can[illegible] malati di [illegible]dade e di chitarristi con l'anima latina: e invece, dalle parti di Sao Paulo, si suona [illegible] un rock metal tra i più duri [illegible] estremisti del mondo. E i Korsus - in tour europeo per presentare [illegible] loro quarto disco, «Mass Illusion» - sono tra le band più note e rispettate del metallo brasileiro.

Folk di maggio

La ricorrenza del 1° maggio pare propizia ai concerti folk: oggi pomeriggio alle 15 al «Da Gisu» (strada Castello [illegible] Mirafiori 348) suonano i piemontesi Cantovivo; mentre stasera a Piobesi, in piazza Giovanni [illegible] (ore 21), i cecoslovacchi Partizan presentano danze e canti della Slovenia.

Domani alla Sala Valdese [illegible] Pramollo (borgata Ruata, ore 21) c'è il duo Tesi-Vaillant.

Per restare sull'etnico, ecco la [illegible] latina. Stasera [illegible] «Manhattan» (via Giachino 46) c'è il cantante brasiliano Sergio Tavares; al «Caffè del Parco» (corso Orbassano 215) il duo latin Lupo & Roby; alla «Fazenda» di Monasterolo (via Marconi 56) i messicani Elena Y Duo Indio; il gruppo argentino Trasluz inaugura il «patio» della «Charruscheria Brazil» di Borgaro (via Venaria 115).

Domani ritmi latini a «Sono una donna» (via F.lli Carle 41) con Luis Casih; e all'osteria «A Stura» [illegible] Caselle (strada Francia 47) con gli Umami. Domani [illegible] «Network» (via Pomba 7) danza orientale [illegible] Younes Salam Nadia (organizza l'Endas).

Tutti dopo le 21,30.

Rock [illegible] jazz

Jazz stasera alla «Contea» (cor[illegible] Sella 132) con il Claudio Morenghi quartet; alla «Cicala» [illegible] Fiano [illegible] il trio di Dino Contenti. Alla «Cicala» domani suonano i Flags.

Blues stasera al «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130) con Steve Mahal.

Rock stasera a «Hiroshima» (via Belfiore 24) [illegible] Persiana Jones & Le Tapprelle Maledette, reduci dal concerto in piazza S. Carlo. Domani al «Manhattan» rock con la Magurano Band; in frazione Traduerivi di Susa con i Misterix. [illegible] sempre domani, rhythm'n'blues al «Sacripante» di Ala di Stura con l'Alfrenico Band.

Inizio per tutti dopo le 21,30.

MANGIAR [illegible]

[illegible] cura [illegible] Edoardo Ballone

Cucina casalinga

[illegible] ha detto che le trattorie [illegible] scomparse?

Meno male: i locali «alla buona» esistono ancora. Ossia una singola sala con pochi tavoli, cuoca che va e viene dalla cucina, un cameriere di giusta cortesia [illegible] poi, quel che conta, pietanze di carne e di pesce di convincente preparazione. [illegible] Infine, cosa qui simpatica, qualche strafalcione [illegible] menù come quel «brasato allo scampagna» che è una vera invenzione linguistica. Intellettuali ricchi, uomini di teatro più poveri, nottambuli, studenti di portafoglio stretto, impiegati dal pasto veloce sono una fetta del repertorio di avventori al **Come [illegible] volta** di Pasquale Melchiorre e di Mara Profeti. Lui [illegible] il pizzaiolo, lei è la cuoca (convertita ai fornelli dopo essere stata attrice di avanspettacolo) che propone spaghetti allo scoglio, specialità del locale, lingue di passero alla contadina (non sussultate, è un tipo di pasta), pesce alla griglia e tante «fiorentine» che come sapete è spessa carne cotta al sangue.

Birra soddisfacente per le piazze e tranquille etichette di vino per i piatti di carne e di pesce. E in questo posticino di casalinga atmosfera spicca la professionalità di Luca, [illegible] con avvenire.

Corso Brescia 4
Carne, pesce, pizza
Spec.: spaghetti allo scoglio
Dalle 25 alle 50 mila con vini
Chiuso lunedì
Tel. 011/23.16.32

Per la Biennale Teatro Ragazzi & Giovani

Spettacolo in piazza e piccoli orchestrali

Uno spettacolo di piazza e [illegible] concerto con orchestrali in erba. Queste le due proposte della Prima Biennale [illegible] Teatro Ragazzi & Giovani per i prossimi giorni (entrambe a ingresso libero). Un'isola, un vulcano, [illegible] minaccioso vascello: elementi essenziali della coloratissima scenografia che, stasera alle 22, «occuperà» piazza Carlo Alberto. Lo spettacolo, che s'intitola «Iberia», è proposto dalla Compagnia spagnola Xarxa Teatro. Proprio alla Spagna, ai suoi colori e alle sue musiche, agli [illegible]tichi rituali, s'ispira la performance. La vicenda, ambientata in [illegible] passato d'invenzione, ruota attorno al tema della colonizzazione [illegible] del suo storico apparato d'inquietanti avventure. A turbare la tranquillità degli indigeni e della loro felice isoletta, arriva, infatti, un drappello di agguerriti «conquistadores». Dall'incontro fra due diverse culture, dalla forzata coabitazione scaturiranno effetti imprevedibili [illegible] curiosi.

Alla fine, sarà un vulcano, quasi strumento del fato o della provvidenza, a decidere la sorte degli uni e degli altri. Lo spettacolo, che non ha dialoghi, ma solo un commento musicale registrato, «è adatto al pubblico dei bambini come degli adulti» spiega il regista Manuel Vilanova. In scena, nove attori. Le musiche sono di Jorge Gavalda.

I giovani musicisti dell'Orchestra Suzuki della Città di Torino saranno, invece, protagonisti il [illegible] maggio alle 17, all'Auditorium. [illegible] tratta di un nutrito gruppo di interpreti-bambini, dai 6 ai 14 anni, educati al pentagramma col metodo didattico del giapponese Shinichi Suzuki.

In programma, «Favole e musica», cioè un'amalgama di brani [illegible] Bach, Vivaldi e Mozart. Subito prima del concerto, il Comitato Regionale Piemonte per l'Unicef - «Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia» - consegnerà un attestato di amicizia a Compagnie ed enti organizzatori della Biennale, «in segno di fraterna e simbolica alleanza fra i ragazzi di tutto il mondo».

Alcuni «circuiti»

Voglia di golf per campioni e dilettanti

Fine settimana [illegible] di appuntamenti, comprese alcune prove di circuito, per gli appassionati [illegible] **golf**. Oggi il circolo **La Fronde** di Avigliana ospita il Locat Eurotrophy, un tour internazionale giunto [illegible] metà del suo cammino.

Domani, invece, si disputa a **La Margherita** di Carmagnola la seconda prova [illegible] del Tour Jewels & Golf Araldi: il circuito, iniziato la settimana scorsa [illegible] **Le Fronde**, si concluderà proprio sul percorso di Avigliana il 3 ottobre premiando i migliori tr[illegible]rei di ogni categoria realizzati nelle sei prove.

Sempre domani, sul course dei Roveri, si svolge il Trofeo Autocentauro, prova del tour itinerante patrocinato dalla Mercedes Benz, mentre il Circolo Golf Stupinigi offre la Coppa Rain Condizionamento. Domenica, altra occasione, per i golfisti dilettanti, a [illegible] Fronde con la Targa d'Oro Aquascutum. Un appuntamento per i soci al Circolo Golf Torino: oggi e domani la tradizionale Coppa del Consiglio.

[p. L.g.]

GLI **APPUNTAMENTI**

Presentazione

Il 3 maggio alle 18 al Turin Palace Hotel, in via Sacchi 8, il Centro di Medicina per la Danza presenta il Centro di Medicina per la Musica con l'intervento di Carlo Bagliani. Fra i partecipanti il sindaco Giovanna Incisa Cattaneo, Rita Levi Montalcini, Carla Spagnuolo, Bruno Visentini. La serata, organizzata da «Balthasar & Co.», è a inviti.

Poesia

Alle 19 all'Alfa Teatro, in via Casalborgone 16/1, Liana De Luca e Sandro Gros-Pietro presentano [illegible] libro di poesie «Ti parlerò d'amore» di Yaro Petti (Genesi Editrice). Alle 20 l'autore leggerà alcuni brani del volu[illegible] accompagnato dal pianista Diego Calosso.

Concerto

Il [illegible] maggio alle 17 all'Auditorium Rai, in piazza Rossaro, concerto dell'Orchestra Suzuki «Favole e musica». Suonerà brani di Bach, Vivaldi, Mozart e Sammartini. E' organizzato per la Biennale Internazionale di Teatro Ragazzi & Giovani.

[illegible] Montagna

Oggi il [illegible] della Montagna, Monte dei Cappuccini, è aperto dalle 16,45 alle 19,15. Proseguono la [illegible] «Ritratto d'alpinista» e la rassegna «Videomontagna» sul tema «Chi l'ha visto il Kilimanjaro?».

Divorziati

L'Associazione Separati Divorziati organizza ogni primo mercoledì del mese, alle 21, nella sua sede in via San Donato 59, incontri, conferenze e serate culturali. Per partecipare telefonare allo 011/487.004.

[illegible]

Domani alle 16 al Centro «Resid[illegible] Anni Azzurri» di Volpiano, in via Bertetti 22, spettacolo di illusionismo [illegible] il Mago Cesar. Tel. 011/995.21.55.

Mostra

Domani alle 17 alla Galleria «Del Ponte», in via Mazzini 4 a Susa, s'inaugura la mostra di pittura [illegible] Giuseppe Pognante. Sarà aperta sino al 7 maggio dalle 16 alle 19 tutti i giorni feriali e nei festivi anche dalle 10 alle 12.

Egitto

Il 4 maggio alle 18, al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, in [illegible] Stati Uniti 23, conferenza organizzata dall'Associazione Amici Collaboratori del Museo Egizio «Le fondazioni di città regali nel Nuovo Regno». Relatore Sergio Donadoni.

Video

Il 4 maggio alle 18 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Mara Pegnalieff introdurrà il video «Venezia fra storia, mito e cultura».

Mostra

S'inaugura il 3 maggio alle 10 all'ex stabilimento Maggiora a Collegno, corso Francia 178, la mostra della Marina Militare Italiana: l'attuale sviluppo, la tecnica e l'addestramento. Prosegue [illegible] al 10 maggio, tutti i giorni [illegible] 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

Seminario

[illegible] 6 maggio alle 20,30 al Lare, in corso Venezia 10, per gli «incontri con il medico su argomenti di medicina pratica» seminario sul tema «La tac: indicazioni e limiti negli Anni 90». Partecipano Roberto Dall'Acqua, Marcello Randaccio, Edmondo Comino e Giancarlo Cortese.

[illegible]

Sono aperte le iscrizioni allo Studio Danceworks, in via Pietro Giuria 30 bis, per lo stage di «Culture Dance» che sarà il 9 e 10 maggio dalle 15 alle 18. E' tenuto da Anna Cuculo. Informazioni allo 011/669.91.28.

Nuovo ristorante

Stasera, ore 20 in via Marco Polo 38, inaugurazione del ristorante «Marco Polo» specializzato nella cucina di pesce. Aperto sino a mezzanotte. Per ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 011/5000.96.

I [illegible]VIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	65.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28001
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Ellambulanza	
Piemonte Soccorso	116

SALUTE

Guardia [illegible] Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce [illegible] serv. geriatrico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno 54.25.78 - 54.90.00
Cesad 766 811 - 752.685
Centro antiveleni, c. Polonia [illegible] 83.78.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante [illegible] dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63951; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.889
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	889.01.98
INFERMIERI	
Aaldo	64.04.89
Aair	858.93.91
Al	619.16.20
Aldesero	63.01.56
Aaldo	33.13.01
Asaipi. infermi	836.75.25
Aidai	50.23.96 - 56.52.65
Auxilia	44.11.40
Ares	0337.220.250
Ass. infermi torin.	220.42.32
Bpi	242.19.04.
Croce bianca	83.19.02
Studio infermieri professionali Bm	246.41.52
Piccole serve del malati poveri	53.52.67-850.52.71
Sledo, domiciliare	75.14.73
	749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538 271
p. Massaua 1, 783.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscel. 53.39.82
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.46.54
Servig 436.65.66
Amnesty Internationl, via Valgioie 10, 741.27.02
Intermagy 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57661
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765 5104 - 5765.5106
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.26.84; canile, 262.03.87
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Uel. serv. veter., c. Lanza 75, 660.36.48-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 6 alle 24).
Biglietteria 57.76.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/b

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Cesare 292, Igo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agil, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

PICCOLO REGIO (piazza Castello): 4 maggio ore 21 Soirées del Circolo della Stampa: Pamela Villoresi in: **Diotima o la vendetta di Eros**, di Babetta Campeti, flauti e musiche originali di Luciano Vavolo. Biglietti Salone La Stampa via Roma 80 tel. 535.834 L. 15.000 e L. 12.000 soci Cea, le Cedas, Soci Circolo della Stampa, Abbonati La Stampa, Studenti del Conservatorio del Piemonte.

CENTRO TEATRO RAGAZZI E GIOVA-: Dal 4 al 7 maggio Confronti '92. Per inf. tel 482.343 - 331.764.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica tutti i generi. L. 13.000.

MUSIC: (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 La Troupe.

ARLECCHINO: 15,30 chiuso. Ore danzo debutto orchestra Rocky.

BOROTALCO DANZE (via Cumeo 16, Nichelino, tel. 606.1058): Stasera e domani ore 21 Bruno Millola, musica per tutti. Ing comp. 12/10.000.

CLUB 84: ore 15,30 danzo e ritmi per tutti con Gribaudo.

CLUB 84: sera ore 21 dalle donne «Un fantastico 1 maggio con Gribaudo».

DANZE SI (Chivasso): liscio orch. Walter D'Angelo.

PARC (tel. 521.5275): ore 21 Puma.

EXTREME CLUB DANZE Genova 268/b, tel. 605 0617): Il vero liscio si balla da noi. Ore 21 Gli Showmen O - Ivrea (tel. 200.084) liscio orch. Pazzotti.

LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.

NO STOP (S. Ambrogio): ore 15 Gli Odissea, domani ore 21 grande spettacolo con Tonya Todisco.

NUOVO (tel. 680.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 riforma Gino Romeo, ore 21 la festa continua con spumante e pasta.

NUOVO GARDEN (tel. 680.3443, strada Valsalice 4/A): 15,30 il pomeriggio premi e omaggi alle dame. Ore 21 la serata che piace a tutti, con l'orch. Gino Romeo.

SALA DANZE DUE RITMI (S. Gillio, tel. 953.26.91), questa sera ore 21 Ezio Vaporella domani ore 21 Gli Smeraldi domenica ore 15,30, Egidio Del Piano.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 Discoliscio ing. libero. Ore 21 Paolo del Lisclo

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine, tel. 959.62.67): domani 16 Discoliscio ing. libero. Ore 21 con orchestra.

TANGO SALA DANZE: pomeriggio ore 15, sera ore 21 orchestra Danilo.

AL RISTORANTE (Se. 23 Alpignano, tel. 960.9696/960.8205): Tutti i sabati serate danzanti.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino - Borgaro: cena con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Gollino. Ven.-sab.

DA ROBY: Buona cena, buona orchestra. Tel. 337.965 -

1ª Biennale internazionale di teatro ragazzi & giovani

Teatro Araldo ore 20,30 - la Compagnia THEATRE DES JEUNES ANNEES (Francia) - presenta «Les Cheveux du Soleil» prima nazionale

Piazza Carlo Alberto ore 22 Teatro di strada la Compagnia XARXA (Spagna) - presenta «Ibers»

DOMANI SABATO 2 MAGGIO Teatro Juvarra ore 21 - la C... DOTTOR ... «Nel blu» prima nazionale

Informazioni tel 011/883322-883737

TANGO SALA DANZE VIA AVET 3 - TEL. 481.748 (TO) POMERIGGIO ORE 15 SERA ORE 21 ORCHESTRA DANILO

IL PAPARAZZO - Ristorante - Piano Bar (v. Virginio ang. via Po 11, pran. 830.633 - 878.926).

MACUMBA PINEROLO: ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 896.5383 - 674.084.

SAN GIORGIO: ristorante, danze. Valentino La Piana's Trio. C. Alberione.

TRILUSSA: pran. tel. 562.4496 - 436.1466.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito Vittorio, tel.): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE

ARTE (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): 10-12,30 e 16-19,30. Hiroshige Notturni. Silografie a colori, cat. n. 186.

GALLERIA AVERSA (via C. 24, tel. 532.662): dipinti dell'800.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4209. Dal lunedì al venerdì or.: 15,30-19,30; sabato or.: 10-12,30 e 15,30-18,30.

(via Bava 4; tel. 832.075): Maestri '800-'900.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE

BERMAN: L. disegni e incisioni.

BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.993): dal 5: Mauro Chessa.

DAVICO: Guido

LA GIOSTRA (Asti): domani ore 18 inaugurazione Gianfranco Senguinetti.

NI: F. Casorati opere grafiche.

NARCISO: Guariotti «Racconto di figure».

PIRRA (corso Vittorio 62, tel. 543.389): Maestri postimpressionisti russi.

Circolo della Stampa e Nuova Arca per Specchio dei tempi Pi... Regio, piazza C...

4 maggio, ore 21

PAMELA VILLORESI in DIOTIMA o LA VENDETTA DI EROS di Babetta Campeti

Flauti e musiche originali di Luciano Vavolo

Biglietti Salone La Stampa via Roma 80 - tel. 53.58.34. L. 15 mila e 12 soci Cea.m - Cedas - Circolo della Stampa - Abbonati «La Stampa» - Studenti Conservatori del Piemonte

IL FIORE ALL'OCCHIELLO

Stasera riposo, domani ore 20,45 domenica ore 15,30 - ULTIMI 2 SPETTACOLI

Compagnia di Prosa di GEPPY GLEIJESES PAOLA TEDESCO ANDY LUOTTO ANNA TERESA ROSSINI con la partecipazione di ISA BARZIZZA in «La pulce nell'orecchio» regia di GIGI PROIETTI

Con la crisi «Pianta, paletti e galletta non hanno fatto che ridere e battere le mani a scena aperta impedendomi di pudicare tanto bestiame...» S. Damiani - Gazzetta di Firenze

Prenotazioni tutti i giorni 9-13, 15-18

ALFIERI

IL FIORE ALL'OCCHIELLO da martedì 5 a domenica 10 maggio NATALE BARBONE presenta ERNESTO MASIERO in CASINA di TITO MACCIO PLAUTO regia MARIO MORINI

Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19

CDI CDI CDI CDI

UNO NAZIONALE in esclusiva

DUE NAZIONALE ghiotte risate

CDI CDI CDI CDI

STUDIO RITZ

Arriva dall'Australia un nuovo «Grande freddo», film girato con grande piglio e ironia... il passo è veloce, i dialoghi spiritosi, il cast ottimo.. (La Stampa)

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

AL REPOSI

RIVER PHOENIX: *la miglior interpretazione maschile al Festival di Venezia*

KEANU REEVES: *Il protagonista di POINT BREAK*

GUS VAN SANT: *Il suo nuovo film-scandalo*

CRISTALLO

L'aveva costruita a immagine... ora la deve fermare ad ogni costo

AMBRA

In esclusiva

da JEAN-JACQUES IL REGISTA DE «IL NOME DELLA ROSA»

Così la critica: «Attenzione, eventi... mani che si sfiorano nella limousine... pomeriggi d'amore nella gargonnière, ampissimi fitnuti... a fior di pelle». (Il Messaggero)

PICCOLO AMBROSIO e FIAMMA

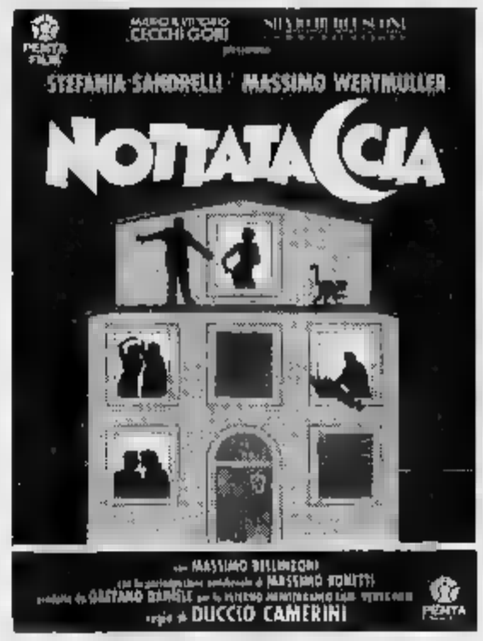
IL FILM ITALIANO HA VINTO

EMPIRE

Rosa tutto sesso... così perversa, così innocente

ALL' eliseo blu

CHE NOTTE QUELLA NOTTE! NON RIUSCIRETE A DORMIRE DALLE RISATE



GRANDE SUCCESSO ALL'ARLECCHINO

V.I. WARSHAWSKI: *un detective tutto charme e astuzia... ma con un gran brutto carattere.*

KATHLEEN TURNER

DETECTIVE CON TACCHI A SPILLO

IDEAL

«Si sente il respiro di JOHN FORD. Un cinema che affascina». Les Cahiers du Cinéma

«Suggestivo e attraente». Il Corriere della Sera

«Scene splendide e sontuose». La Repubblica

UN FILM DI HECTOR BABENCO

GIOCANDO NEI CAMPI DEL SIGNORE

eliseo rosso • KING KONG

... Il capolavoro. L. Bignardi. LA REPUBBLICA

Bellissimo film, uno dei film italiani più belli dell'ultimo tempo. L. Tornabuoni. LA STAMPA

Ci sono film belli. E ci film bellissimi. Questo è un capolavoro. C. Casalich. AVVENIMENTI

IN CONCORSO AL 45° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DI CANNES

ANGELO RIZZOLI E ITALNOLEGGIO PRESENTANO il ladro di bambini

UN FILM DI GIANNI AMELIO

grand'eliseo ROMANO

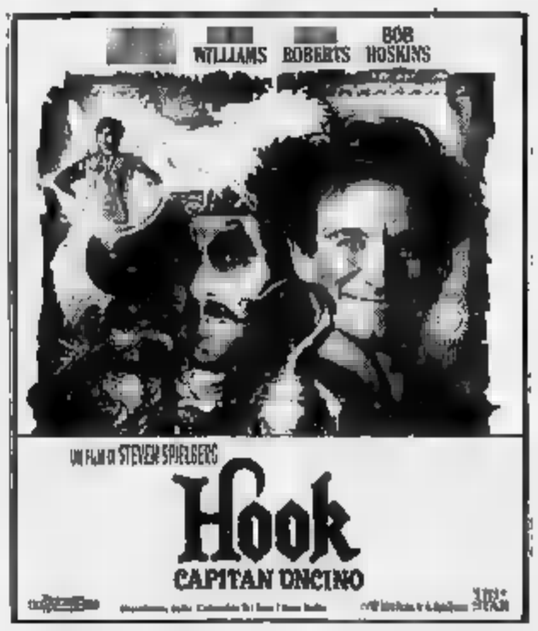
adua 400

Le avete atteso... ora è giunto il momento di spiccare il volo

STEVEN SPIELBERG

DUSTIN HOFFMAN ROBIN WILLIAMS JULIA ROBERTS BOB HOSKINS

IN



VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA 30

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521
Or.: 16,55/18/20,15/22,30
Ing. 10.000; Alace 8000

Akira
...shiro Otomo (Giappone '88) — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, la gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' Cartoni

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Or.: 15
17,20/18,40/22,10
Ing. 10.000; rid. 8000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985. Or.: 19,30
16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocinchina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52'

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30

CHIUSO PER LAVORI

F.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 sei soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36'. Vincitore Oscar '91 ...dramm.

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Detective coi tacchi a spillo
di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di ...one fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omi... coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Biancaneve e i 7 nani
ediz. e il paese della musica, prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo delle belle Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,30;
17; 18,50; 20,40; 22,30
Ing. 10.000; Alace 8000

Il caso Martello
di G. Chiesa, con A. Gimignani, F. Adriani, R. Lena (Italia '91) — Uno yuppie-assicuratore deve liquidare un vecchio indennizzo a San Benedetto Langhe e si trova di fronte alla misteriosa scomparsa di un ex-partigiano. 1h 35'

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,45
17,30/19,15/2...,45
Ing. 10.000; rid. 7000

Sette criminali e un bassotto
di E. Lewy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Mull, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' Commedia

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 18
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Assolto per avere commesso il fatto
di e con A. Sordi, con A. Fiocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h59' Comm.

Cristallo
v. Gotto 5
Tel. 650.7100. Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Priorità assoluta
di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91) — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in cerca di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' Fantastico

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,45
16/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Saint Tropez Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Deneira Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località cult della Costa Azzurra N. V 1h45'

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 14,30
17,15/19,45/22,30
Ing. 10.000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' ...

Eliseo Blu
p. Sabotino. T. 447.5241
Or.: 15/15,55/18,50
20,45/22,40
Ing. 10.000

Nottataccia
di Duccio Tessari, con Stefania Sandrelli, Massimo Bellizzardi, Massimo Wertmüller (Italia '92) — Una notte di incontri, passioni ed equivoci nella ...tranquilla psicologa dell'Ual. 1h 38' Commedia

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Sciaiki, G. Arcidiano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50'

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.042. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Rosa Scompiglio e i suoi amanti
di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91) — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famiglia e nell'intera cittadina. N.V. 2 h Commedia

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 696.5547.
Or.: 20,30
Ing. 10.000; rid. 7000

OGGI RIPOSO

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Sette criminali e un Bassotto
di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Mull, B. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' Commedia

Faro
v. Po 30 Tel. 83.22.14
Or.: 16/18,10/20,20/22,30

Ing. 10.000/7000

Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Boeé — Un attrice di successo insegue per il lavoro la figlia. Ma un vendice diventando prima l'amante e poi l'assassino dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' ...

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,10
17/18,50/20,...,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore ... Com. dram.

Ideal
c. Boccaria 4
Tel. 521.4316
Or.: 18,15/19,15/22,15
Ing. 10.000; rid. 7000

Giocando nei campi del Signore
di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Bates (Usa '92) — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo meno lontano di quanto avessero immaginato. ...3h Drammatico

PRIME VISIONI

King Kong
v. Po 21 - T. 839.7502
Or.: 16/18,10/20,20/22,30

Ing. 10.000, Alace 8000

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Sciaiki, G. Arcidiano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' ...

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Ju ...
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura lamminillo dal regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' ...

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.253. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

...alisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale rinchiuso dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 ...

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Parenti serpenti
di Mino Monicelli con P. Panelli, P. Veisi, M. Carotenuto, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù fissa decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione della festa di Natale. N.V. 1h 50' Commedia

Nuovo Odeon
v. Ventimiglia 9
Tel. 749.2362
Or.: 15,30/18,05/20,10
Ult.: 22,30

Freejack in fuga nel futuro
di G. Murphy, con Emilio Estevez, Mick Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91) — Mick Jagger sempre più demoniaco: fa il cacciatore di ... al servizio di una multinazionale del prossimo millennio. N.V. 1h 50'

Olimpia 1
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.46. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare nonno. N. V. 1h 45' ...

Olimpia 2
v. Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Halligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,15
16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Belli e dannati
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in ... della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. ... 1h 40' Drammatico

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 16,30/19,45/22,15
Ing. 10.000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. R... (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' ...

Selene
c. Belgio 53
Tel. 674.171
Or.: 16/17,30/20/22,30
Ing. 8000; rid. 7000

Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, ... Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Studio ...
v. Acqui 2.
... 919.0150. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. ... Alace 8000

Amiche in attesa
di J. Mc Kimmie, con N. Hazlehurst, D. Lee Furness, F. Whitten (Usa '91) — Quattro amiche d'scuola si ritrovano per la nascita del bambino di una di loro. Affiorano vecchi conflitti e nuove incertezze. N. V. 1h 40' ...

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 15,15
17,05/18,55/20,45/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000

Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Zeta
v. Collegno 12
Tel. 749.2907
Or.: 15,45/18/20,15/22,30

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli
s. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257

Mento nero
Di B. Beresford. Sabato e domenica: fino al 24/5 abb. a 2 film L. 5000.

Araldo
v. Chiomonte 9
Tel. 331.764

Cocor
v. Nizza 56
Tel. 657.888

RIPOSO

Drive in
v. Sansovino ang. v. Veneto
Tel. 229.53.13

Donne con le gonne
Orario: 22/24.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Salaam Bombay
di Mira Nair. Or.: 20,30/22,30.

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 264.134

Hot shots
con C. Sheen. Colori. Or.: 14,45/16,30/18,15/20/21,45.

Massaia Borghiero
v. C. Massaia 104
Tel. 257.991

RIPOSO

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.603

RIPOSO

Velodromo
v. Salerno 12
Tel. 522.42.79

Marcellino pane e vino
di Luigi Comencini, Colori. Or.: 15/17.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Biglietteria chiusa. Da domani (ore 13/15,30) vendita ...certo del 13/5. **Solisti Mayerhoer** direttore G. Akoka. Orchestra e compagnia di ballotto del T. Regio, coreog. T. Ribaro. Musiche di G. Meyerbeer. Posti numerati L. 15.000 e 10.000 tel. 6815.241/242

Piccolo Regio
p. ...
Tel. 88.151

Da domani vendita concerto del 12/5 al Piccolo Regio, L'Haure Douce-Melodie di Massenet. Marie Stephane, Bernard soprano Roberto Cognazzo pianoforte, posti numerati a L. 15.000 e 10.000. La biglietteria (oggi chiusa) sarà aperta da domani. Ore 13/18.30.

TEATRI

Ambra Teatro
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.3528

Oggi ore 10 inaug. Mostra Fotog. di Peppino Pizzullo. ... 11 incontro con **L'Associazione Candelai a Torino**: ore 18 dibattito su relaz. Giudice Mitolo. Ore 20 **Cretinetti in teatro del laboratorio della Tarantola** di Candela, regia Candido Tota. Inf. 819.3529.

...
p. Solferino 4
Tel. 562.3600

Stasera riposo, domani ore 20,45 domenica ore 15,30 **Il fiore all'occhiello**. Geppy Gleijeses con P. Todesco, A. Luotto, A.T. Rossini, I. Barzizza in **La pulce nell'orecchio** di G. Feydeau, reg. G. Proietti. Sigt. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultimi 2 giorni.

...
v. Chiomonte 3
... 331.764

TST 1ª ... int. di T... Ragazzi & Giovani: ore 20,30 la comp. TRSSOO dos Jeunes Annees (Francia) presenta: **Les Cheveux du soleil** reg. R. Demarcy, T. Motta. Per inf. e ... tel. 557.6246-544.582.

Auditorium Rai
piazza Rosario
Tel. 650.74.961

TST 1ª biennale int. di Teatro Ragazzi & Giovani: ore 10,45-15 presenta **Teatro in televisione**. Ingresso libero prenot. obbligatoria. Tel. 011 883.322 - 883.737

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.98

Ore 20,45 Il Piccolo di Milano p... **Come ti mi vuoi** di L. Pirandello con A. Jonasson, reg. G. Strehler. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 orario 9/18. Lunedì riposo. Per informazioni tel. 557.6246-54.45.82. Repliche fino al 10 maggio.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34

Continua la prev. biglietti per: 4/5 ore 21 Fiorella Mannoia; 29/5 ore 21 Luca Barbarossa. Prev. casa teatro ore 10-13 e 15-19, tel. 56.98.034-65.06.195.

...
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547

Domani ore 21 Coop. Teatro della Arti-Celania presenta **Gatta ci cova** (Omaggio ad Angelo Musco) di A. R. Giusti con G. Idonea. Regia di R. Guicciardini. Bigl. 9-13; 15-22; festivi 18-22. Ultimi 2 giorni.

Cabaret Voltaire
via Cavour 7
Tel. 541.436

Utopia americana. «Ho fatto un sogno... Oppure American Cream» a cura di F. Quadri pres. **Metal da «American Hurrah»** di J.-C. Van Itallie dir. da A. Taddei dal 7 maggio ore 21 Rassegna promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. 531.780 - 541.436.

Garibaldi Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 8011.745

Gianduja
Museo delle Marionette
v. S. Teresa 5
Tel. 530.235

...
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705

Il 3 e 4 maggio Teatro sfera presenta: **Freyfeld**. Dal 7 al 10 maggio Opera Comique in **Operiquo**. ... e pren. ... 16/19, tel. ...

Teatro ...
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

... Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257

Teatro Nuovo
c.so M. d'Azeglio 17
Tel. 655.552
Bus 42/47/67

IV Festival barocco di Moncalvo - Teatro Comunale. Domani ore 21,15 Compagnia Torino Spettacoli in **Giulietta e Romeo**. Inf. e pren. tel. 869.0683 - 0141 917.505.

Teatro Macario
(Bambonera)
Via S. Teresa 10
Tel. 561.38.94/95

Ore 15,15-21,15 a grande richiesta la commedia di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Cioletto** presentata dalla Comp. Stabile T. Macario con G. Molino, reg. di P. Todisco prosegue fino al 3 maggio 1...

Teatro Massaia
Via C. Massaia 104
Tel. 2...

Oggi riposo, vedi cinema

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 795.603
Bus 36/38/62/63

Stalker Teatro
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco
Tel. 787.117

Dal 12 maggio ore 21,30 **Festival internazionale delle Arti Differenti Sensazioni 9**

...
v. Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Fr... is
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13

RIPOSO

Massimo Uno
v. Montebello 6
Tel. 871.048
Tram 15

Racconto d'inverno
di Eric Rohmer con Charlotte Very, Frédéric Van den Driessche, Marie Rivière ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

Ernst Lubitsch. Trouble in paradise, v.o. ore 16,10, **Prusein piccolo, der stets der firme, schutzpatsel plus**, ted. o. sott. ore 17,45. **The merry widow** di E. von Stroheim v.o. ore 20,30. **The merry widow** di E. Lubitsch con M. Chevalier v.o. sott. ore 22,30 Ingresso 7000.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram ...

Ore 16,10 Biennale Internazionale di Teatro ragazzi e giovani. **Atlantis** di L. Sesson, ore 19,30-21-22,30. Ingresso ...

LUCI ROSSE

ALESSANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Esuberanze sessuali di Nancy**, con Mary Lynn, Jaime Jills. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUBBICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **Mia moglie il dottore l'infermiera**, con Veronica Hart, Samanta Fox. Col. V.M. 18. Apert. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. S. Margherita 108, tel. 521.2365. **Piacevoli voglie**, con Eric Edwards, Blondi Sheean. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Alexandra oltre i confini del sesso**. Colori. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAXIM l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª visione. **Film erotico**. Col. V.M. 18. Apert. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Africa nera erotica**, con J. Barbur, M. Hellyo. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. S. Margherita 123, tel. 436.20.92. Prima visione. **Giochi di una moglie infedele**. Col. V.M. 18. Apert. ore 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 457.765. **Brividi caldi di mia moglie**, con Chantal Conin. Colori. Vietato minori 18. Aperture 15; ultimo 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.0617. **Biglì... perversioni al sexy party**, con J. Harton, J. Grill. Col. V.M. 18. Apert. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Anelli finale

BARDONECCHIA
SABRINA: La tenera coraggio

BUSSOLENO
NARCISO: Hook Capitan Uncino

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Anelli finale

CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Vita sospesa

CHIERI
MARILYN: Il principe delle maree
SPLENDOR: Anelli finale

CHIVASSO
CINECITTA': Parenti serpenti
MODERNO: St. Tropez St. Tropez
POLITEAMA: Mediterraneo

CIRIE'
NUOVO: Biancaneve e i 7 nani

COLLEGNO
PRINCIPE: Beethoven
REGINA: L'amante
STAZIONE: Il padre della sposa
STUDIO LUCE: Hook Capitan Uncino

...
PIERONA: Il padre della sposa

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo

GRUGLIASCO
...

IVREA
ABCINEMA: Racconto d'inverno
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Scacco mortale

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Anelli finale

MONTANARO
VITTORIA: Eva e le mniche delle mar...

RIVOLI
GIOIELLO: Hook - Capitan Uncino

SALICE D'OLTE
SAVOIARDA: Riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo

... **TORINESE**
BECCARIA: Capo Fear il promontorio della paura

SUSA
CENISIO: Un medico un uomo

TORRE PELLICE
...

VALPERGA
...

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 Fiore all'occhiello
20,30 Mortuary, sceneggiato
22,30 Dragnet, telefilm
0,10 Barnaby Jones
1,10 Daniel Boone, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — La padroncina
19 — Una pianta al giorno
20 — Ellis Island
22,30 Motori non stop
23 — Speciale con noi

Videogruppo
19 — Hot rod, tutto sui rallies
20,30 La vita di Leonardo
21,30 Sulla rotta di Magellano
24 — I classici di Edgar Allan Poe: La lettera rubata, film

Telecity
19 — Compagni di scuola
20,30 Golia alla conquista di Bagdad
22,20 Colpo grosso, quiz
23,10 Cadavere per signora, film

Quarta Rete Tv
17 — Glendora, miniserie
18 — Predatori idolo d'oro
19 — Angel of Vengeance
20,30 Voglia di vincere
21,30 Tentazioni
22 — Calcio 4
24 — Dolce notte
1,15 Los Angeles ospedale nord

... Superelx
18,30 Ugo il re del judo
19 — Nina, il mio amico ninja, cartoon
20,30 Love story, telefilm
21,30 Jessica Novak
22,30 Forza nera

Quinta Rete
17,30 Barnaby Jones
18,30 Dragnet, telefilm
19,30 Fiore selvaggio
20,30 Nightmares, film
0,30 L'allegro fantasma

Telebiella
17 — Video top
18,30 Arriveno le spose
20,30 Lilly la cartomante
21 — Film
23 — Telefilm

Rete 9 Tal
18,45 Pinocchio, cartoni
20,21 Il giardino dei ciliegi
21,30 Obiettivo sport, film
23,55 Sulle ali della poesia
0,02 I prigionieri dell'oceano, film

Tv7 ...
18 — Mio figlio Dominic
19,30 Matt e Jenny, telefilm
20 — Angie girl, sceneggiato
20,30 Film
23,15 Catch, rubrica

G.R.P.
19 — Sherlock Holmes
19,30 Speciale Salone dell'Automobile
20 — Dal tribunale di Torino
20,30 Crociera di lusso, film
22 — L'antologia del Cairo
22,30 Okay motori, rubrica
23,30 Speciale salone dell'automobile
24 — Justice, telefilm
1 — Sansone e Dalila, film

Rete Canavese
18,15 Scacco matto, telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Portami con te
21 — Ho scherzato con tua moglie
23 — Le sudo della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Vita della Chiesa: «La giornata delle vocazioni»
19,25 Celebriamo la parola
19,30 In lotta con il futuro
20,30 Guglielmo Marconi
21 — Filodiretto: «Festa del lavoro: solo crisi o anche speranza?»
22,30 Pietre vive: «La chiesa di Mosca»
23 — Apocalisse
23,30 Calcio fans, rubrica

... 7 ...
18 — Barnaby Jones
20,30 Da qui all'eternità
22 — Conviene far bene l'amore
24 — Dragnet, telefilm
0,30 Telefilm
1,15 Varietà
2,15 Telefilm

Telestudio
8 — Ken il guerriero
8 — Veronica il volto dell'amore
12,30 Ken il guerriero
19 — I protagonisti, rubrica
1,30 Film non stop

Videouno
17,10 Cartoni animati
18 — Telefilm
20,30 Spirito Santo e io il coniglio
23,15 Sidestreet, telefilm
24 — I detectives, telefilm

Tielle 9
19,15 Giudice di notte
20,45 Noi del cuore grande
22,30 Calcio fans

Tele Vox
19,05 Monty Nash, telefilm
21 — Calcio & dintorni
22,10 L'amica degli animali
23,10 Gli artisti mestieri
24 — Ironside, telefilm

... TAL
19,15 Chiaro scuro
19,30 Speciali fantascienza
20,30 Matò donna
21,30 I cento giorni di Andrea
22,30 Chiaro scuro
23,30 Film

Telelime
18 — Catch made in USA
19,50 Calcio fans
20,40 Riuscirà la nostra carovana a...
21,30 I ragazzi del rock and roll
23,30 Mondo cultura, documentari
24 — Riuscirà la nostra carovana a...

Erreuno TV
18,25 A tu per tu
19 — Speciali
19,30 Erreuno tg
20,30 Centro
21,35 Telefilm
22 — Spettacolando
22,45 La Palmita
23,25 Remake
0,50 Erreuno tg
1,10 Textvision

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria ... (tel. 543.889). Martedì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.865): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 668.8572): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/6126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-18. Ing. gratuito.

Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.661): Mostra «Un palcoscenico di carta, ovvero una recita d'altri tempi: sono di scena illustrazioni e fumetti» sino al 7 maggio. Or.: da lun. a sab. 8-12,30 e 14-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i fest., 10-18,30 (continuato). E' aperto anche il 1° Maggio.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-18; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Ericherasio 9, tel. 541.557). Festivi: 13,30-19,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.681): tutti i giorni (compreso domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (956.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Mostra: Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 31 maggio. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 16,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 9,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.235): solo alla domenica 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 660.1056): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario mariedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, t. 548.317): Or.: tutti i giorni 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1465): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Museo di Scienze Naturali (tel. 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Mammiferi & Taintao: dinosauri». Orario: 9-19; venerdì 9-23; lunedì chiuso. Visite guidate alle 17, domenica alle 11. Fino al 28/6.

LA MIA VITA È COME UN CLIP.

AUTORADIO MANGIANASTRI PHILIPS 740 DC CON ANTENNA E QUATTRO ALTOPARLANTI.

TETTO APRIBILE. DOPPI SPECCHI ESTERNI. CRISTALLI ATERMICI. PNEUMATICI MAGGIORATI E CERCHI DA 14 POLLICI.

APPOGGIATESTA CON INSERTO IN TESSUTO. SEDILE POSTERIORE SDOPPIATO.

TUTTO DI SERIE.

Per noi che partiamo sempre in tanti ci sono cinque porte e cinque comodi posti.

Per noi che amiamo i viaggi ci sono i pneumatici ribassati e maggiorati per tenere la strada in pugno.

Per noi che ci riconosciamo anche dai colori c'è da scegliere fra il bianco, il blu estoril, il verde spark e il rosso shiraz.

Per noi che cerchiamo sempre qualcosa di nuovo ci sono anche le nuove fantasie dei tessuti che rivestono gli interni. Per noi, per i nostri sport all'aria aperta, c'è il sedile posteriore sdoppiato che risolve tutti i problemi di spazio.

In questa Tipo Clip, possiamo metterci tutto quello che vogliamo, anche l'entusiasmo, la voglia di divertirsi, di viaggiare, di stare insieme, la voglia di avere una vita come un clip.

DISPONIBILE IN VERSIONE CATALITICA.

TIPO CLIP

INOLTRE:

- CAMBIO A CINQUE MARCE.
- LUNOTTO TERMICO.
- TERGILAVALUNOTTO
- SCHIENALI DEI SEDILI ANTERIORI REGOLABILI.
- VANO PORTAOGGETTI FRA I SEDILI ANTERIORI.
- LUCE VANO PORTABAGAGLI.
- LUCI STAZIONAMENTO.
- LUCI RETRONEBBIA.

DA L. 16.670.000 CHIAVI IN MANO

Lubrificazione specialistica Fiat Lubrificanti

TIPO CLIP. 5 x 5 x NOI. FIAT

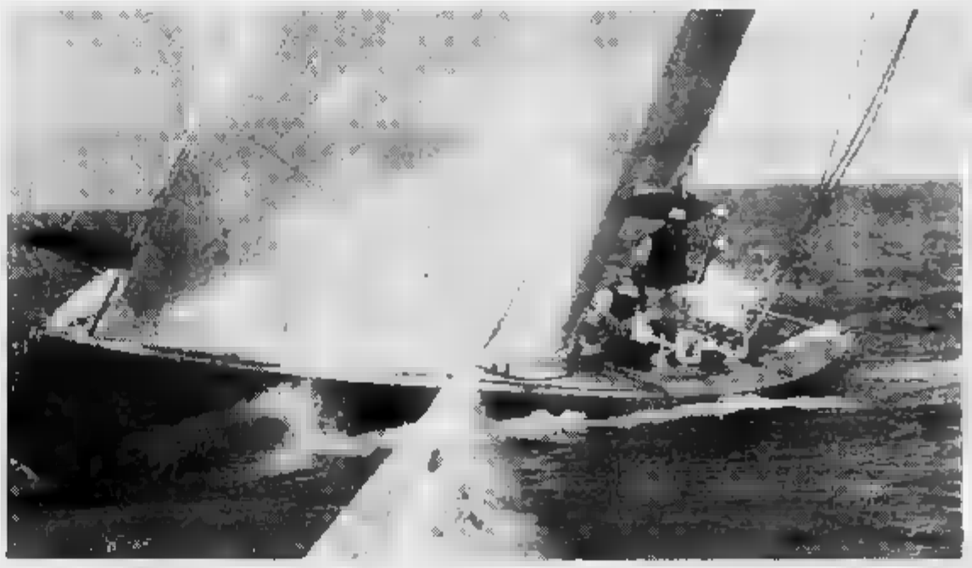
Dopo la quarta vittoria l'equipaggio ha il morale alle stelle, la paura frena New Zealand

Il Moro regala una notte con il batticuore

Beffato il nuovo skipper dei «kiwi» che ha tentato di sorprendere Cayard

Cino Ricci, skipper di Azzurra e «inviato» di Telemontecarlo

Solo il vento può tradire la barca italiana. Nella sfida decisive le vele migliorate



A sinistra Bill Koch e sotto il «mitico» Dennis Conner

Il Moro di Venezia durante la regata. L'equipaggio è di sedici uomini

SAN DIEGO. E' il Moro la grande star di questa Coppa America dopo la quarta vittoria su New Zealand. Nella regata di mercoledì abbiamo visto ancora una volta una partenza diversa con di fronte due timonieri altrettanto aggressivi; il Moro taglia per primo la linea ma all'incrocio sono davanti i neozelandesi. Nella prima appassionante bolina le due barche si alternano in testa, ma alla boa è primo Cayard grazie ad un'abile manovra. Da questo momento il Moro conduce tutta la regata in testa ma nell'ultima bolina i neozelandesi si avvicinano ancora una volta, dimezzando il distacco; a quest'ora infatti il vento tende sempre ad aumentare e le condizioni diventano ideali per la barca kiwi. Nell'ultima poppa New Zealand si fa ancora più sotto ma Enrico Chiaffi copre bene l'avversario tenendo il Moro sempre tra la boa e New Zealand. All'arrivo il vantaggio della barca italiana è ancora consistente: 19 secondi.

«I neozelandesi sono ormai nel panico - dice Gabriele Bassetti, uomo addetto alle drizze -, hanno cambiato vestiti togliendosi le maglie nere, ora hanno cambiato timoniere, ma il risultato è sempre lo stesso: noi gli stiamo davanti. Continuano a presentare proteste assurde: tra queste anche perché ci sporgevamo per togliere le alghe». In regata il Moro ha issato due nuove vele in fibra di carbonio, quelle messe a punto grazie alla ricerca Montedison, e sono confermate molto buone. Tra i defender America è quello al successo e conduce la classifica per 5-4. Verrà sfidante chi arriva a 7 punti.

La sorpresa più grande si è avuta stamattina quando i neozelandesi hanno presentati al via con una afterguard, ovvero gli uomini che stanno dietro, a poppa, e che sono le menti pensanti della barca, completamente nuova. Si è trattato di una decisione improvvisa di Michael Fay e Peter Blake, che hanno rimosso dall'incarico il timoniere Rod Davis ed il tattico David Barnes, per sostituirli con Russell Coutts e Brad Butterworth. Gravissimo errore, non perché questi ultimi non siano abbastanza bravi, anzi tutt'altro. Secondo molti Coutts, medaglia d'oro nei Finn alle Olimpiadi del 1984, avrebbe dovuto essere timoniere per la partenza; invece, è Butterworth sono stati tenuti sul muletto, la seconda barca utilizzata durante gli allenamenti. Ed usano bene New Zealand è molto difficile, soprattutto a causa della doppia chiglia.

Nel giro di pochi giorni il Moro di Venezia è passato da una situazione difficile ed un primo posto in classifica; come è potuto succedere? Quali le ragioni di questo sprint entusiasmante? Al successo delle regate veliche che si corrono in Coppa America contribuiscono diversi fattori, alcuni dei quali sono assolutamente essenziali. Il Moro, secondo l'analisi dei risultati fatta dal mensile «Vela», risultava essere la più veloce tra quelle oggi a San Diego. Questo è bastato per vincere tutte le prime regate a causa di problemi molto diversi tra loro. Vediamo le modifiche alla barca: sono state preparate vele più efficienti, ripetendo i tagli utilizzati dai francesi e dai giapponesi; la poppa del Moro è stata alleggerita ulteriormente facendo grandi fori in coperta; l'inclinazione dell'albero è stata ottimizzata. Infine, proprio quando la situazione stava diventando difficile, ovvero dopo che avevamo perso la quinta regata (poi annullata) ed il punteggio era di 4 a 1, Gardini e Paul Cayard sono riusciti a dare una scossa all'equipaggio.

Ed in questo ha giocato molto a favore la storia del bompresso; gli italiani si sono sentiti ingannati e per questo si è creata una enorme coesione di squadra ed è stata ritrovata la determinazione a vincere. Contemporaneamente la crisi ha colpito i neozelandesi: convinti di essere i più forti, sicuri di essere a un passo dalla Coppa America, la sottile paura di essere - giustamente - squalificati ha fatto perdere a loro ogni determinazione. Erano convinti di avere una barca vincente e si sono resi conto invece era truccata.

A Newport, durante la Coppa America del 1983, dopo 4 regate Dennis Conner conduceva per 3-1; la situazione era però diversa, perché Liberty, lo scafo di Dennis, era meno veloce di Australia II, la rivoluzionaria barca australiana con le alette. A un punto fatta disfatta Alan Bond e John Bertrand riuscirono a compattare la squadra e a vincere.

Ida Castiglioni

I FRANCESI

«Noi i veri finalisti»

SAN DIEGO. Marc Pajot, lo skipper di Ville de Paris, la barca francese che è stata eliminata in semifinali insieme con Nippon, rimpiange di non avere insistito come ha fatto il Moro di Venezia nella protesta contro l'uso illegale del bompresso da parte dei neozelandesi. «Il Moro - dice Pajot - era alla nostra portata e certo ci sarebbe piaciuto essere in finale con loro». Pajot ha offerto il suo appoggio al consorzio italiano e i suoi velai hanno collaborato con quelli del Moro per creare delle vele per le andature di poppa, i gennaker e gli spinnaker che hanno migliorato la velocità della barca italiana. Secondo Pajot, l'attacco di Gardini a New Zealand per la questione del bompresso «è stato fondamentale perché è riuscito a destabilizzare tutto il consorzio neozelandese». [Ansa]

Due Americhe a confronto

Da una parte il «povero» Conner dall'altra Bill Koch, il Paperone

SAN DIEGO. La voglia di vincere e la sopraffazione del danaro: chi trionfa fra Dennis Conner e Bill Koch? Lo dirà il vento capriccioso di San Diego, alla fine del duello americano che in mare attribuirà il diritto di difendere la Coppa. Un gioco intrigante in cui contano i miliardi, ma che anche premia chi è più ricco; Conner è il più bravo di tutti, Koch il più facoltoso. Avrebbero potuto fare una splendida società, ma si è messo di mezzo l'orgoglio e così ognuno va per conto suo. Il primo sull'unica barca (finanziata in parte personalmente) che ha potuto varare, l'altro giostrando i quattro scafi di America 3 per i quali ha speso ben 80 milioni di dollari.

Ma perché il più bravo, quello che detiene record invidiabili, non riesce a trovare finanziamenti? Dicono che sia una immensa bugia per attirare pietà e simpatia. Forse ha ragione. Ogni volta che uno sponsor gli dà qualche dollaro lui lo ringrazia, esponendo marchi e giganteschi spinnaker pubblicitari. Forse non ha trovato adesioni perché è un tantino presuntuoso, ma soprattutto perché l'America che conta non riesce a dimenticare che lui si è lasciato sfuggire il trofeo inchiodato al New York Yacht Club da 130 anni. E' accaduto nel 1983 a Newport: un insignificante equipaggio australiano, guidato da John Bertrand, avversario di Conner in tante altre regate, si è presentato con una grande novità: la chiglia con le alì. Le innovazioni tecniche in questa competizione sono importantissime, e quel baffo Chiglia Alata ha fatto di più. Ha influito psicologicamente sugli avversari, nascondendo abilmente il suo segreto. La fantasia degli esperti ha galoppato, le barche nemiche no. Bertrand ha battuto tutti gli sfidanti, Azzurra compresa. E anche ha fatto l'occhiolino a Conner quando questi si è presentato per difendersi. E Dennis ci è cascato. Lo ha ammesso lo stesso Bertrand: «La chiglia ci ha dato una mano. Non conoscendola, gli americani si sono spaventati».

E' stata l'unica grande vergogna dello skipper di San Diego: il resto è storia: Aveva già vinto la Coppa nell'80, e poi nell'87 e poi stravinta in maniera meno sportiva, nel 1988. I neozelandesi si erano presentati con una barca di 40 metri, e lui aveva risposto con un supercatamarano a vele alare, imbattibile. Fra proteste e ricorsi la sfida finisce in tribunale. Conner condisce la sua vittoria con pesantissime ingiurie verso i kiwi. Così è stato forse meno nobile della sconfitta nell'83.

Ora Dennis, soldi a parte, ha le carte in regola: un buon equipaggio, una barca magica anche se vecchia. E poi applica vecchie lezioni imparate amaramente, come i trucchi psicologici. Per esempio, ha fatto girare la voce che stava preparando un secondo scafo: un bluff per accattivarsi la fiducia degli sponsor. Poi, dopo una furiosa rimonta con tre vittorie consecutive, ha riacquistato baldanza. Si piazza davanti alle telecamere e monta scenette gridando: «Adesso andiamo a prendere ragazzi» e lascia il timone ai suoi uomini in segno di spregio. Gli chiedono chi sarà lo sfidante. «Per la finale - ha detto chiaramente - mi piacerebbe battermi con gli italiani». E ha invitato Gardini ad andare in regata con lui.

Koch è un grande industriale americano. Nato in Kansas, pare sia stato liquidato dalla famiglia. Si è fatto da solo, in che modo è un segreto. Forse la caparbietà di chi si sente perseguitato e reagisce alla grande. Le vele, che frequenta da otto anni soltanto, per lui, è un affascinante giocattolo da scoprire; e tutti i giochi, il bello è vincere. Con quattro barche è presentato alla Coppa America, circondato da tecnici del Mit, grandi cervelli e uno stregone indiano che gli ha dato una piuma magica. In più un abile timoniere come Melges che, pazienza sopporta, poco prima di un traguardo vincente che il boss gli strappi il timone con un sorriso smagliante.

Tra Conner e Koch, dicono, a terra, i rapporti sono ottimi. Pare che ogni mattina si incontrino durante l'ora di footing e fra una sgroppata e l'altra parlino di strategie: «Se ti lascio vincere, mi fai timonare la tua fuoriserie?», domanda Conner. Koch il timone non lo molla.

Irene Cabiati

RETROSCENA

IL RANCH AGRICOLO DEI DE TOMASO

Mister Miliardo non perdona

Così il patron dei «Kiwi» silura chi sbaglia

SAN DIEGO

SABATO erano lanciati verso la vittoria, le loro tute nere facevano paura come una banda di skinheads, sbagliavano una manovra e qualcuno aveva detto che potevano permettersi di lasciare andare avanti il Moro di Venezia, perché comunque erano più veloci e lo potevano riprendere in qualsiasi momento ne avessero avuto voglia. Forse la forza dei neozelandesi veniva proprio da quelle maglie nere, perché da quando se le sono tolte non gliene va bene una.

Eppure Michael Fay era convinto di avercela fatta questa volta: il genio di Farr, il miglior progettista navale del momento, quello che ha fatto tutto quello che c'era da vincere, gli aveva inventato proprio una bella barchetta, completamente diversa da quelle di tutti gli altri concorrenti, che pesano tutte sulle 25 tonnellate. New Zealand invece ne pesa solo 20, ha le vele più piccole e una portentosa chiglia a forchettone che le consente di girare quasi su se stessa. L'equipaggio è uno dei migliori del mondo, quasi tutti hanno alle spalle le altre due campagne di Coppa America e hanno fatto il giro del mondo vittorioso con Peter Blake, il general manager ama i grandi baffi biondi e la faccia da uccello.

Dopo la sconfitta del 4-3 per il Moro, per un attimo si è scomposto e ha sorriso, un attimo brevissimo, per rispondere a un giornalista che gli chiedeva se si sentiva di ripetere un'opinione espressa alcuni mesi fa in un'intervista in cui affermava che gli uomini del Moro erano gli unici che gli davano preoccupazioni «perché erano abbastanza tosti». «Vedremo domani», ha mormorato sotto i baffi e tra i denti, poi ha riassunto la posizione del falco che osserva.

Insomma questi mitici uomini delle isole, fratelli degli All Blaks, i migliori giocatori di rugby del mondo, che all'inizio delle regate hanno salutato sfidanti e defender una danza di guerra maori, sono in crisi perché un signore di cinquant'anni - Gardini - con la faccia un po' torva gli ha detto in pubblico che avevano fatto i birichini. E' strano, ma sembrerebbe proprio che sia così e, sapendo quanto ci tengono i neozelandesi a Michael Fay, che nei tre tentativi compiuti dall'87 a oggi ha investito almeno cento milioni di dollari, sembra proprio che l'affaire del bompresso sarà la causa di un'altra sciagura per la piccola nazione già duramente provata dall'aver perduto quest'anno la Coppa del mondo di rugby.

Nella regata del 4-3, Peter Blake ha giocato una carta a sorpresa: ha bloccato, in pratica mentre stavano per imbarcarsi su un aereo e tornare a casa, Russel Coutts e ha fatto scendere dalla barca Rod Davis, l'americano sposato con una kiwi che da gennaio timona la rossa barca di Fay. Davis è troppo tranquillo, va bene per portare una barca vincente, non una che deve aggredire, meglio il giovane Russel Coutts, che tra un paio di mesi alle Olimpiadi di Barcellona cercherà di prendersi anche nel soling la medaglia d'oro che ha già conquistato nella classe finn nel 1984 a Los Angeles. Coutts è considerato il miglior timoniere di match-race, cioè dei duelli uno contro uno tipici della Coppa America, ed ha esordito tentando di mordere Cayard, ha tentato attacchi disperati, cercando di indurre in errore il pupillo Gardini; senza pensare a fare la sua regata come invece avrebbe fatto Rod Davis.

Rod Davis è alla sesta Coppa America

In televisione, l'implacabile giornalista americano che sarebbe capace di mettere un microfono sotto il naso di uno schiacciato da un tir per chiedergli come si sente, domanda a Rod Davis come ha preso la notizia dell'esclusione. Il timoniere risponde tranquillo: «Questo non è il mio show, ho quello di Russel Coutts, siamo una grande squadra e dobbiamo fare del nostro meglio per vincere».

Quello che più si diverte in tutto ciò è Chris Dickson, il neozelandese costretto a espatriare perché rimasto senza lavoro dopo una lite con Michael Fay: «Cosa volete, questo Mister Fay, con una boa ha distrutto due timonieri, Davis perché gli ha tolto fiducia dopo quattro mesi e Coutts perché gli ha fatto fare la figura dell'incapace portando una barca che non andava a fondo. Forse domani cambierà ancora, anzi vado a casa, magari gli serve un buon timoniere e mi potrebbe chiamare».

Paolo De Luca

PORSCHE LE HA FATTE, PORSCHE LE GARANTISCE. ANCHE USATE.

Da oggi Porsche corredà con una speciale garanzia tutte le Porsche usate prodotte a partire dal 1° agosto 1985 e fino a una percorrenza di 200.000 chilometri. La garanzia è valida per un anno, in tutto il mondo e senza limiti di chilometraggio. E copre il motore, il cambio, l'impianto di trasmissione, tutte le centraline di comando elettroniche, tutte le pompe e gli elettromotori. A condizioni veramente eccezionali. Che Porsche può garantire solo grazie a una assoluta qualità dei materiali, a una tecnologia da sempre all'avanguardia e ai più rigorosi collaudi. E a una professionalità che solo i concessionari e i tecnici specializzati Porsche sanno offrirvi. Gli indirizzi dei concessionari esclusivi Porsche sono sulle Pagine Gialle. Porsche Italia, corso Stati Uniti, 35 - 35020 Camin (Pd) tel. 049/8292911 - fax 049/8701201.

GARANZIA USATO PORSCHE. SOLO DAI CONCESSIONARI PORSCHE.

PORSCHE
EMOZIONI TECNOLOGICHE

Adv Communication

Rieti, lei è nigeriana e lui cingalese. «Li ho scelti a caso, un ragazzo mi ha aiutato»

Serpico uccide due volte, per razzismo

Agente massacra cuoco e prostituta

RIETI
DAL NOSTRO INVIATO

Un tranquillo quarantenne, capelli brizzolati, fisico [illegible]. Apparentemente senza problemi: moglie, [illegible] bambini, un posto sicuro ed anche di reponsabilità. Poliziotto, [illegible] assistente capo della polizia di Stato assegnato al «Reparto [illegible] del ministero dell'Interno. [illegible] pure assassino. Omicida due volte, per odio contro gli extracomunitari. [illegible] massacrato una prostituta nigeriana, la sera tra l'8 e il 9 marzo. Prima ancora, la notte [illegible] gennaio, aveva fatto fuori un cuoco cingalese. A revolverate. Senza altro motivo apparente se non quello dell'odio razziale. Così almeno dice lo stesso poliziotto, Renato De Carli. E, raccontando come in un allucinante film dell'orrore [illegible] conseguenze della sua incontrollata follia, chiama in causa un ragazzo che gli avrebbe fatto da spalla in entrambi gli episodi: Fabrizio Di Cintio, cameriere di 18 anni, rintracciato dai carabinieri nella sua abitazione al n. 88 di via Val di Non, a Roma. Lui, il giovane, nega. Ma il magistrato si è preso tempo fino a domani mattina per decidere se insistere nel fermo giudiziario.

Tutti e due si trovano nel carcere circondariale di Rieti. De Carli ci è finito mercoledì pomeriggio, dopo [illegible] ore [illegible] interrogatorio portato avanti dal sostituto procuratore Gabriella Scirè. Uno stressante braccio di ferro concluso con pesanti ammissioni [illegible] responsabilità. L'altro, il ragazzo, è arrivato ieri mattina.

Il poliziotto ha confessato di aver ucciso con la pistola di ordinanza. Una vera e propria «esecuzione» contro vittime indifese, scelte, sembra, «a [illegible]. Le loro «colpe»? Erano extracomunitari, stranieri che invadono l'Italia e tolgono lavoro e tranquillità. La nigeriana, poi, aveva una «colpa» in più: si prostituiva, [illegible] era prostituta, un binomio che, a quanto sembra, faceva venire il sangue agli occhi [illegible] nostro «tranquillo» poliziotto.

La dottoressa Scirè, tuttavia, prende con le molle il racconto di Renato De Carli. Almeno per ciò che riguarda il movente. Nessuna ipotesi alternativa viene trascurata, nel sospetto che l'odio razziale possa, in effetti, nascondere qualcosa di più concreto, per esempio loschi traffici legati al mondo degli espatri clandestini e alla prostituzione. Le indagini [illegible] appena all'inizio.

Parte [illegible] l'inizio dell'anno la vicenda che ha fatto [illegible] irrequieti ai piccoli centri della campagna reatina, ad [illegible] trentina di chilometri da Roma. E' la sera del [illegible] gennaio quando viene trovato il cadavere di Don Sanath Anurudda Handaragamage, [illegible] giovane cingalese sbarcato in Italia da Colombo, per sfuggire alla persecuzione politica. Un documento ufficiale gli dà lo status di «rifugiato». Lavora come cuoco [illegible] un ristorante [illegible] nano, sogna di poter far arrivare in Italia anche la moglie rimasta a Colombo e frequenta assiduamente la comunità cingalese che [illegible] Sabina è numerosa.

E infatti il suo corpo, crivellato [illegible] 13 proiettili, viene abbandonato nella strada che congiunge Bocchignano con Fara Sabina. Un tratto di campagna poco rassicurante, non foss'altro che per [illegible] presenza di due cimiteri molto vicini tra di loro. Un rompicapo, quell'omicidio. Il giovane era [illegible] macchia»: la [illegible] vita passata ai raggi [illegible] non offre spunti ai carabinieri. Le indagini vanno a rilento e puntano molto sull'unica traccia disponibile: i bossoli lasciati dagli assassini. Tutti [illegible] calibro «nove lungo». A sparare, cioè, è [illegible] un'arma in dotazione solo alle forze di polizia.

Il colpo [illegible] scena arriva la mattina del 9 marzo. L'alba «regala» il cadavere [illegible] una donna di colore. Un corpo minuto, stretto dentro pantaloni neri attillatissimi e una maglietta che [illegible] quanto. Accanto [illegible] donna, sul ciglio della strada provinciale «Tancia», [illegible] nelle campagne di Montopoli in Sabina, la borsetta aperta. Ventimila lire e cianfrusaglie senza valore: né un documento né niente che potesse dare un [illegible] a quel corpo senza vita.

Anche stavolta, però, gli assassini hanno lasciato la firma [illegible] bossoli della solita «calibro nove». Il volto della donna è irriconoscibile, devastato da quattro dei sette colpi sparati. Le impronte non dicono nulla sulla sua identità. Ma i carabinieri accertano che, di nuovo, ha sparato lo [illegible] [illegible] gennaio. La svolta arriva da alcune compagne della nigeriana (il [illegible] nome, riferito dalle amiche, è Mery Mohamed Bosè, di [illegible] anni) che riferiscono [illegible] averla vista salire, la [illegible] prima, su una «Regata» bianca. [illegible] anche i primi tre numeri della targa e fanno una descrizione dell'uomo che stava al volante.

Il cerchio si è stretto attorno all'assistente capo Renato De Carli. Il poliziotto è stato [illegible] sotto stretto controllo, osservato attentamente. I superiori del ministero dell'Interno non devono essere rimasti estranei alla vicenda [illegible] qualche giorno fa, De Carli ha [illegible] [illegible] necessità di dimettersi dalla polizia. Forse non erano del tutto sconosciute le «tentazioni» razziste dell'agente. Nessuno, però, le ha ancora raccontate alla magistratura. Ieri è arrivata [illegible] confessione. L'agente avrebbe ammesso di aver sparato, [illegible] sul movente [illegible] c'è ancora chiarezza completa.

Il giovane Fabrizio Di Cintio nega di aver avuto un ruolo attivo nelle «esecuzioni». De Carli sostiene, invece, [illegible] averlo scelto [illegible] spalla proprio perché il ragazzo conosceva i posti (è nato a Bocchignano e lì vivono i genitori) e sapeva dove trovare «il nero». La verità? Verrà a galla: di ciò sono convinti gli investigatori. [illegible] potrebbe [illegible] una verità davvero [illegible]. Com'è possibile che [illegible] poliziotto, un tranquillo padre di famiglia, si trasformi in un «giustiziere» razzista? Neppure la moglie [illegible] saputo rispondere. Stretta ai due figli, balbetta: «Anch'io vorrei sapere cos'è successo, sono assolutamente sconvolta».

[illegible]

Controlli dei carabinieri nella strada della Sabina, dove è stato ucciso il cuoco cingalese Don Sanath Anurudda: l'uomo [illegible] rifugiato politico e in [illegible] primo tempo la sua morte [illegible] rappresentato un vero rompicapo per gli inquirenti

«Dovete archiviare l'inchiesta su mio figlio». Ma i giudici vogliono altre verifiche

Via Poma, magistrati nel mirino

Il padre di Valle: le indagini non sono imparziali

ROMA
[illegible] REDAZIONE

Sta per calare nuovamente il sipario sull'inchiesta per l'omicidio [illegible] via Poma, almeno per ciò che riguarda le mosse dell'accusa. [illegible] sarà solo un intervallo, in attesa del prossimo atto. Adesso che c'è stato il verdetto del Dna, favorevole alla difesa di Federico Valle, gli investigatori vogliono [illegible] [illegible] lavorare nel silenzio e [illegible] riservatezza, [illegible] hanno fatto fino ad un mese fa, quando si è saputo [illegible] sospetti che gravavano sul ragazzo. Per otto mesi, da agosto fino alla fine di marzo, la polizia ha lavorato [illegible] [illegible] che all'esterno trapelasse nulla di ciò che [illegible] maturando: la deposizione dell'austriaco Roland Voller, i confronti [illegible] super-teste [illegible] la madre del ragazzo, le ricerche dei riscontri, le perquisizioni, gli interrogatori del ragazzo e di altri testimoni.

In attesa dell'udienza davanti [illegible] giudice delle indagini preliminari, dove [illegible] discussi i risultati del test del Dna sul [illegible] gue di Federico Valle, si muove la difesa del ragazzo. Raniero Valle, padre dell'indagato, torna alla carica per sostenere l'archiviazione del caso. «Non posso credere - dice - che gli inquirenti abbiano intenzione di andare avanti, vuol dire che in questa indagine [illegible] c'è imparzialità». Secondo Raniero Valle, per suo figlio doveva valere la [illegible] equazione applicata agli indagati del passato: [illegible] l'analisi del sangue non dimostra che [illegible] lo stesso di quello trovato sulla porta l'inchiesta si chiude.

«Per Federico - continua il signor Valle - il risultato del test non è stata ovviamente una sorpresa, lui sa di essere innocente. La sorpresa è stata quella di apprendere che il caso non [illegible] ancora chiuso, che questi vogliono continuare». Ma perché il testimone austriaco si sarebbe dovuto inventare questa storia, secondo la difesa? «Lo questo [illegible] possono saperlo - risponde Raniero Valle -, non ho potuto vedere [illegible] le dichiarazioni di Voller. Apprendo dai giornali che la polizia sostiene che lui poteva conoscere alcuni particolari sulla [illegible] famiglia solo attraverso una lunga frequentazione con mia [illegible] dovrei sapere quali sono per capire se è vero che poteva apprenderli solo da mia moglie».

Invitato alla trasmissione di Biagi, Raniero Valle ha ripetuto che un «movente» per Voller potrebbe essere il blocco dell'estradizione [illegible] l'Austria, ma gli inquirenti hanno ribadito che l'estradizione [illegible] bloccata [illegible] un anno per motivi che [illegible] hanno nulla a che vedere con l'inchiesta sul delitto di Simonetta Cesaroni. Valle ha anche annunciato [illegible] esposto per scoprire i responsabili della fuga di notizie sul risultato del test del Dna.

Federico Valle, il giovane [illegible] cui si erano indirizzate le indagini per il delitto di via Poma. Ma l'esame del Dna lo ha scagionato

IN [illegible]

Izzo: collegamenti tra mafia e massoneria

PALERMO. Angelo Izzo, [illegible] sacratore del Circeo, al processo per i delitti Mattarella, La [illegible] Riina nell'aula-bunker dell'Ucciardone [illegible] confermato la pista [illegible] terrorismo nero collegato [illegible] boss della mafia. Almeno per quanto riguarda l'omicidio Mattarella. Izzo [illegible] riferito che il neofascista Pierluigi Concutelli in carcere gli [illegible] lidò che mandante dell'uccisione di Mattarella [illegible] stato Stefano Bontate. [illegible] che Giusva Fioravanti gli confessò [illegible] aver sparato a Mattarella dopo avere ricevuto a Roma l'in[illegible]ico [illegible] ambienti massonici o politici legati alla banda della Magliana. (a. r.)

[illegible] assassino Processo [illegible]

ROMA. Si dovrà rifare il processo a Massimo Michelacci, lo studente che [illegible] aprile '91 uccise a coltellate la compagna di classe Andreina Maestranzi in pieno centro a Trento. Lo ha deciso la corte di Cassazione, che ha così annullato il processo con rito abbreviato nel quale il giovane venne condannato a 10 anni. La sentenza venne impugnata dal pm che ritenne la scelta del rito abbreviato [illegible] traria ad una sentenza della Corte costituzionale che poco dopo il delitto definì inapplicabile il processo [illegible] rito abbreviato per i reati punibili con l'ergastolo. [Ansa]

Diciottenne uccisa dall'ex fidanzato

FROSINONE. Un bracciante agricolo, Silvio Nappini, 37 anni, ha ucciso la sua ex fidanzata, Simonetta Cipolla, 18 anni, ad Amaseno. L'uomo sarebbe andato [illegible] della ragazza, nel centro del paese, per tentare di convincerla a riprendere la relazione. Ma la giovane ha rifiutato. L'uomo, in preda ad un raptus, ha preso un coltello da un cassetto della cucina e ha [illegible] minciato a colpirla in tutto il corpo. La giovane [illegible] morta dissanguata nel giro di pochi minuti. [Ansa]

[illegible] dell'ndrangheta [illegible]urati a Roma

ROMA. Due presunti esponenti dell'ndrangheta calabrese sono stati arrestati a Roma dalla polizia. Carlo Moretti, 26 [illegible], e Antonio Pelle, 28, entrambi latitanti, erano ricercati con [illegible] provvedimento [illegible] cattura emesso dal tribunale di Locri perché accusati di [illegible] omicidi avvenuti nel novembre del '90 a Bovalino. [Ansa]

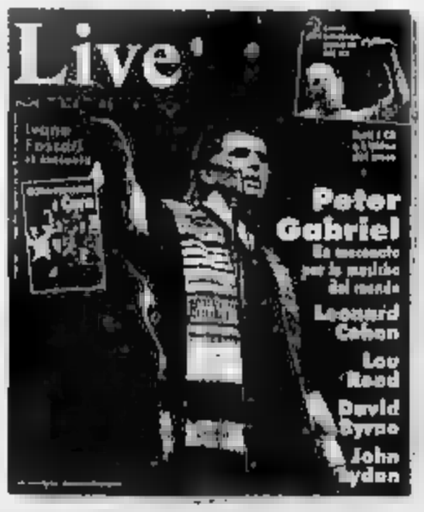
Roberto Gerla e Associati

E' nata Live Music. La rivista con la musica dentro.

Live Music+CD L. 14.900

Arriva Live Music, la rivista tutta da sentire! Leggerete tutto e ascolterete tutti. In ogni numero di Live Music troverete, a scelta, un CD o una musicassetta con la musica che preferite: rock, blues, soul, funky, fusion ecc.

Articoli originali, interviste esclusive, immagini uniche, rubriche e recensioni: questo è Live Music.



L. 9.900

Accendetela e lei vi accenderà con la musica che più amate. Nella prima compilation i mitici Lou Reed e Leonard Cohen e i migliori cantanti italiani: Vasco Rossi, Lucio Dalla, Lucio Battisti, Francesco De Gregori, Antonello Venditti e Ivano Fossati.

Live Music: leggetela a tutto volume.

DE AGOSTINI - RIZZOLI PERIODICI

Ogni mese in edicola con un CD o con una musicassetta.

I progetti, la politica, Cannes, la tv: l'attore e regista replica alle polemiche

Barbareschi: riparto per l'America

«Non bisogna vergognarsi del successo del guadagno, dei compromessi»

Nella foto grande Luca Barbareschi accanto Anna Galiena, recita per lui in «L'orrore che mi hai dato»

Della tv non si può non tenere conto Dà potere contrattuale per fare buon teatro

Massimo Troisi «Un grande artista, che io non posso non stimare. Al massimo, se fossi invidioso, potrei invidiarlo»

ROMA. Luca Barbareschi è stufo di essere male interpretato. «L'ultimo caso, un articolo di "Moda". Il mensile ha pubblicato un pezzo pieno di inesattezze, purtroppo riprese anche da altri, anche voi. Ed è già partita una richiesta di danni».

Che cosa si diceva di così grave?

C'erano due dichiarazioni spiacevoli e non vere. Io avrei detto che i registi italiani sono tutti analfabeti e che i socialisti, in campagna elettorale, mi hanno chiesto «di tutto». Nel primo caso, si citavano Nuti e Troisi: sono due grandi artisti, che io non posso non stimare. Al massimo, se fossi invidioso e non lo sono, potrei invidiarli, ...

E i socialisti?

Dunque: io ho l'onestà di dire che ho rapporti anche con uomini politici, anche con i socialisti. Ma questo non vuol dire essere corrotti o mafiosi. Smettiamola di sputtanarci, anche all'estero: sembra che abbiamo il piacere masochistico di dipingerci peggiori di quel che siamo. Smettiamola di vergognarci: del successo, del guadagno. Io negli Stati Uniti ho fatto anche il lavapiatti, adesso dovrei vergognarmi di aver venduto là il mio programma e di guadagnare? Ma figuriamoci.

Lei esporta negli Usa «C'eravamo [illegible]». Gli americani amano questi talk show dove ci si dica di tutto: dunque va a insegnare ai maestri...

Ma che insegnare: ho avuto un'idea, ho cercato di venderla, è piaciuta, me l'hanno comprata. Adesso speriamo che piaccia al pubblico: ho preso casa a Los Angeles, per tutta l'estate farò la spola tra l'Italia e l'America. Il 14 settembre, prima contemporanea del programma in tutti gli Stati Uniti. Titolo, «That's amore», come la canzone di Dean Martin. Dopo che si è conquistata l'America, hanno comprato altri Paesi europei. Insomma, son contento di aver realizzato un programma esportabile.

Esportabile ma insopportabile, con quelle risse furibonde che si scatenano tra moglie e marito.

Sono stufo anche di queste polemiche. Voi che criticate, non volete capire la struttura della trasmissione: «C'eravamo tanto amati» è un varietà. Non è una televisione di servizi, non è una finta tribuna politica. E' una sceneggiata. Le coppie che intervengono lo sanno, conoscono benissimo le regole del gioco.

Allora, le pagate o no?

Solo un gettone di presenza. E, mi creda, piccolissimo.

E che cosa succede a questi signori, dopo che per Retequattro si sono scannati davanti a due milioni di telespettatori?

Non ho mai separato nessuno. Tornano a casa contenti, senza traumi e senza compenso. Il vero compenso è quello di avere inscenato il loro personale sarabanda televisiva.

Ci sono tanti brutti programmi in tv. Il suo però dà particolarmente fastidio: forse perché lo fa lei, l'intellettuale che ha portato Mamet in teatro.

Ma non è una contraddizione. Con la tv non si può non fare i conti. La tv mi ha dato più popolarità, più potere contrattuale per portare in teatro spettacoli nuovi, per puntare su autori di grande qualità, Galin, Gianfranco Manfredi, Rugarli, Nighibin. Certo, è compromesso. E allora? Almeno si va avanti. Poi, senta: tutti gli intellettuali incattiviti contro la tv sono gli stessi che hanno provato ad andare in video, senza successo. Potrei fare parecchi nomi.

Facciamoli.

Non ci penso nemmeno. Non voglio far polemiche. Voglio solo dire che si possono coltivare più interessi, che con compromessi non ci si deve vergognare.

Il suo film «Obiettivo indiscreto», regista Mazzucco, sarà presentato a Cannes nel «Marché».

Quello è un prodotto che si può esportare così com'è. E' una vera presa diretta in inglese. Ma in Italia è doppiato.

Lei è contrario al doppiaggio?

Io credo che un film vada visto com'è stato fatto. Il mio «Summertime», che ha ormai una decina d'anni, fu girato in inglese e premiato a Venezia. Allora, nessuno si era irritato. Adesso sono vittima dell'invidia.

E' anche per l'invidia che vuole lasciare la Fininvest?

Ma chi l'ha detto? Io alla Fininvest mi trovo bene. Certo, mi hanno spostato il programma sul palinsesto con un po' troppa disinvoltura. Ho ricevuto offerte dalla Rai. Vedremo.

Tutto quel periodo in America non le impedirà di seguire le sue vicende italiane?

Non resto fermo. In teatro rifaccio «American Buffalo»: fu il mio primo Mamet, non lo vide nessuno. Sto girando un film a Ginevra per Raidue, una coproduzione italo-franco-canadese, «Connection» con Tracy Austin. In settembre cominciano le riprese di «L'orrore che mi hai dato» da Rugarli, con Anna Galiena. Di sicuro farò la regia, non so se reciterò.

E la sua, la famiglia?

Sta per nascere il mio terzo figlio, non ho il problema del sesso, mi stupisce sempre che ancora si facciano domande su questo tema vecchio. L'altro giorno mi hanno chiesto un parere sulla minigonna. Ma i giornalisti non mi fido: se dicessi che mi piace il reggicalze, voi scrivereste che sono un feticista...

Alessandra Comazzi

Il 29° Festival di Brescia e Bergamo

Da Chopin a Debussy i big del pianoforte

Concerti dal 2 maggio al 2 giugno Ci sono anche Magaloff e Joerg Demus

BRESCIA. Il pianoforte, come diceva Cortot, è più bello strumento dello mondo», sta per avere la sua annuale beneficiata nel tradizionale Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo: giunta alla XXIX edizione, la manifestazione, pendolando fra le due città lombarde, comprenderà una trentina di concerti fra il 2 maggio e il 2 giugno; i programmi, come sempre, sono accordati su un tema fisso: quest'anno «La civiltà musicale di Parigi da Chopin a Debussy» e i paladini della cavalcata musicale sono fra i nomi più richiesti del palcoscenico internazionale: Georges Prêtre, Nikita Magaloff, Stanilav Bunin, Aldo Ciccolini, Pinchas Zukerman, Joerg Demus (sono importante ritratto di César Franck), Cecilie Gasdia, Mischa Maisky, Krystian Zimerman e tanti altri.

Non c'è strumento studiato quanto il pianoforte; e scuola quella pianistica che moltiplichi e si riproduca a sua volta in tanti insegnanti di pianoforte: ma questa peculiarità, che incide malamente sull'equilibrio interno dei nostri Conservatori, ha per lo meno il vantaggio di aver innalzato e diffuso la competenza nel campo della musica strumentale in un Paese dove la popolarità sembrava riservata solo all'opera lirica.

L'interesse, anzi la passione per il pianoforte, con raffronti e critiche a caldo, si tocca con mano nella platea e nei palchi del Teatro Grande a Brescia, del Donizetti a Bergamo: non per nulla Brescia è la città di Arturo Benedetti Michelangeli, che fu il «genius loci» dei primi anni della rassegna; e qui ha il suo centro l'attività instancabile di Agostino Orizio, direttore artistico, anima e sostegno del Festival proprio nei suoi risvolti più propriamente culturali. Il tema di quest'anno, Parigi da Chopin a Debussy, apre un orizzonte dei più affascinanti pensabili: l'intelligenza con cui il genio francese ha raccolto i capolavori di Chopin, divampati a Parigi, senza neppure pensare di proseguirli imitandoli, ricavandone tono e immagini per scoperte affatto nuove, è uno dei capitoli più avvincenti della musica moderna.

L'offerta musicale del Festival si apre il 1 maggio a Bergamo e il 3 a Brescia con un «omaggio ai giovani musicisti della Nuova Europa», con la Gustav Mahler Jugendorchester diretta da Peter Eötvös in musiche di Liszt, Brahms e Bartok. Quindi il 4 e il 5 maggio toccherà a Georges Prêtre dirigere l'Orchestre National de France nella Sinfonia dei «Vespri» verdiani, nel Secondo Concerto di Chopin (solista il Bunin) e nella «dal nuovo mondo» di Dvorak; nel vivo dell'argomento pianistico il 6 e il 7 con Magaloff, due diversi programmi che spaziano fra Chopin, Debussy, Fauré, Chabrier, Saint-Saëns. Un affluente secondario del Festival pianistico proviene dalla sorgente di Rossini, il grande festeggiato del 1992 a duecento anni dalla nascita: non solo i «Péchés de vieillesse» faranno capolino nei recital pianistici (di Ciccolini, ad esempio), è presente la «Petite Messe Solonnelle» diretta da Orizio; che guiderà anche l'Orchestra del Festival in due prime assolute di Giovanni Allima e Azio Corghi su materiali rossiniani.

[g. p.]

Da lunedì il primo festival radiotelevisivo della canzone italiana

Un Aragozzini Radio Verde Rai

Il 30 maggio galà-sfida fra stars con la Fininvest

ROMA
DALLA REDAZIONE

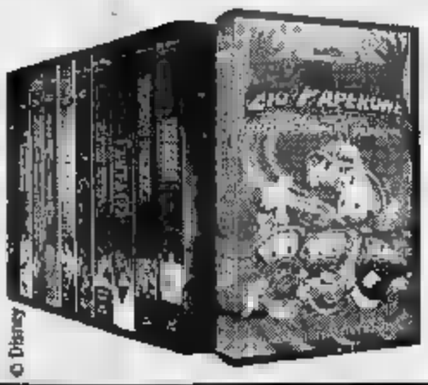
Adriano Aragozzini

Si chiama «Canzoniere dell'estate» ed è annunciato come il primo festival radiotelevisivo della canzone italiana: ideata da Adriano Aragozzini e Marcello Mancini, la kermesse, in partenza lunedì su Radio Verde Rai (il programma di Radiodue in modulazione di frequenza), propone una panoramica sulle stelle e sugli astri nascenti della musica nostrana. La collaborazione tra radio e tv si realizzerà in questo modo: Radiodue manderà in onda i 32 brani proposti - sedici cantanti famosi e sedici nuovi talenti per due mesi, maggio e giugno, in tre spazi quotidiani (due pomeridiani e un terzo dalle 22,40 alle 23,14); Raiuno dedicherà alla fase conclusiva - Festival - prime serate consecutive in diretta - Palermo nel mese di luglio. Inoltre il 30 maggio su Raiuno andrà in onda la prima edizione del «Canzoniere dell'anno», galà televisivo che vedrà gareggiare i vincitori - principali programmi musicali Rai e Fininvest, ovvero il Cantagiro '91 (Tazenda, Paola Turci); il Festivalbar (Marco Masini e Gino Paoli); «Vota la voce» (Gino Paoli, Marco Masini, Mietta, Paolo Vallesi), Sanremo (Luca Barbarossa e il duo Baldi-Alotta).

Adriano Aragozzini ha fatto sapere che le canzoni ammesse al festival sono state scelte dalla società, l'Oai, in collaborazione con le case discografiche, l'associazione che le rappresenta, Afi, e le unioni sindacali. Tra le star ci sono, tra gli altri, Al Bano e Romina Power, Luca Barbarossa, Mia Martini, Jovanotti, Andrea Mingardi, Amedeo Minghi, Marielle Nava, Rettore, Paolo Vallesi. «Sono stato il primo a ideare una manifestazione per l'estate '92 - ha precisato polemicamente Aragozzini durante la conferenza stampa di presentazione -, non ho copiato niente e nessuno». Il riferimento riguarda il «Disco per l'estate» firmato dalla coppia Bixio-Ravera. Altre polemiche, questa volta sollevate dai giornalisti, coinvolgono il meccanismo delle votazioni: una giuria di cento cronisti specializzati di quotidiani e periodici dovrà assegnare il «Premio della critica» per il «Canzoniere dell'anno» sia nel settore dei cantanti affermati sia in quello dei giovani.

Qualcuno ha espresso perplessità circa la formazione di questa giuria, accusando Aragozzini di averla composta senza aver interpellato i diretti interessati. E' stato anche fatto notare che non esistono in Italia cento professionisti specializzati in [illegible] musicale.

Nella caccia al tesoro chi può battere Zio Paperone? Scopritelo voi.



State tutti pronti, è in arrivo un grande film d'avventura. È "Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta", una storia di misteri e di tesori, di geni e di stregoni. È un'altra perla della vostra collezione Walt Disney Home Video, dopo "Pinocchio", "La spada nella roccia", "La bella addormentata nel bosco", "Alice", "Lilly e il vagabondo", "Le avventure di Bianca e Bernie", "La sirenetta", "Fantasia" e, soprattutto, "Dumbo" e "Robin Hood", il vostro amico più tenero e il vostro eroe preferito. È proprio il caso di dirlo. Con Walt Disney Home Video la grande magia è sempre di casa.

Walt Disney HOME VIDEO

Cerca nella confezione il marchio Univideo, l'unico che garantisce l'autenticità e la qualità del prodotto Walt Disney.

UNIVIDEO

© Disney

Dopo Dumbo e Robin Hood, arriva Zio Paperone. Una nuova magia da collezionare in videocassetta a L. 29.900.

OROSCOPO TELEFONICO

Componi lo ☎ (001) 609 490 86 + seguito dalle due cifre che corrispondono al tuo segno zodiacale.

Ariete 01 · Toro 02 · Gemelli 03 · Cancro 04 · Leone 05 · Vergine 06 · Bilancia 07 · Scorpione 08 · Sagittario 09 · Capricorno 10 · Acquario 11 · Pesci 40

I TAROCCHI TELEFONICI ☎ (001) 609 490 8600

OROSCOPO DEL CUORE ☎ (001) 609 426 2239

Le chiamate sono addebitate a 1.600 lire circa al minuto + IVA. La conversazione dura in media 4 minuti.

LA STAMPA ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Parla il popolare show-man che da domani sarà il «testimonial» dei voli Alitalia in tv

Arbore e gli spot: «Mi vendo ma sempre per la Patria»

foto grande Enzo Arbore. A fianco Umberto Eco e Sofia Loren

ROMA. Torna lo spot con protagonista illustre. Sofia Loren si prepara a reclamizzare prosciutti a Umberto i prodotti «Stefanel», da domani, per sette di seguito, Renzo Arbore comparirà sul video, come testimonial dell'Alitalia. Chiuso in un curiosissimo studio radiotelevisivo, Arbore, vestito correttamente da Arbore «allegro ma non sgargiante», camicia verzolina, cravatta rossa a pallini, gilet verde come portavoce dell'Alitalia, ci illustrerà le nuove rotte della Compagnia di bandiera che sabato 9 maggio compie i 45 anni.

Ecco di nuovo fra noi l'enfant terrible della televisione di Stato, l'eterno goliardo che riesce a incantare le folle come il pifferaio di Hamelin, insomma, quell'amatissimo Renzo Arbore, pugliese di nascita, con cadenza napoletana ingentilita dall'erre moscia del gagà, il quale secondo recenti ricerche di mercato piace a tutti, dalla casalinga all'intellettuale. E perché piace? Perché sorride e fa sorridere. Perché ha saputo conservare, crescendo, il bambino che c'era dentro di lui e insegna ai telespettatori divertirsi giocando: «La voglia di giocare l'ho scoperta da piccolo e sono capace di portarmela dentro sino ad oggi: un diventa grande perché lo vuole e vecchio per lo motivo».

Speravamo di rivederla in delle sue inaspettate e deliranti trasmissioni, invece, dobbiamo tarci di spot. Dopo la birra e la Fiat, l'Alitalia: come si vende, pubblicitariamente, Arbore?

Mi vendo secondo un criterio molto patriottico: la birra nazionale, l'auto nazionale e, ora, la compagnia aerea nazionale. Inoltre le scelte, cioè i prodotti che reclamizzo, devono assolutamente rispecchiare i miei gusti: io sono uno che beve solo birra, adora guidare la macchina e ama moltissimo viaggiare.

Vediamo: lei preferisce lo spot tout-court, la pubblicità strisciante o il tassello fantasma?

Io per la pubblicità diretta, che non ti consente di barare e ho sempre fatto in modo fosse distinta dallo spettacolo, denunciata tale e rifilata al pubblico di traverso. Detesto la pubblicità occulta, camuffata, che ti permette di guadagnare soldi sottobanco prodotto durante la trasmissione. A questo punto preferisco Mike, che si comporta un piazzista televisivo. Anche quando ho avuto uno sponsor, l'ho accettato smaccatamente: nel caso della Barilla, per esempio, addirittura battezzato l'orchestra «Barilla Boogie Band», il che d'altra parte mi ha permesso di reclutare fior di musicisti. Lo sponsor mi sta bene quando si comporta da mecenate cioè aiuta l'opera artistica e la promuove, come al tempo dell'Ora o dei certi Martini e Rossi».

Lei, invece, si considera una sorta uomo-spot?

Non proprio, no; è cosa che faccio volentieri perché mi permette di guadagnare quei soldi che mi consentono le scelte giuste, cioè di rifiutare i programmi commerciali e i programmi ruffiani, ad altissima audience. Pubblicità, per me, significa libertà di fare. Ho potuto starmene fermo per anni, grazie alla birra. E mi sono goduto un bellissimo periodo di disoccupazione grazie alla Tipo. Inoltre, considero lo spot una piccola opera d'arte: e per noi, che ci occupiamo di comunicazione, una palestra straordinaria. In 25-30 secondi devi far arrivare il messaggio recitando uno sketch compiuto e previsto nei minimi dettagli.

E questo come si concilia col suo straordinario talento per l'improvvisazione?

Diciamo che in questo caso mi adatto esigenze pubblicitarie, metto bocca nella regia e diversamente dalle mie trasmissioni in cui mi abbraccio e vado a braccio, conservare una pulizia formale. Dopodiché, di sbizzarrirmi il più possibile nei limiti di questa gabbia dei secondi in cui sono chiuso.

Ciononostante lei se ne spesso fuori e guardare: e cosa sono dovute qu lunghe dal video?

Ad una ragione precisa: io faccio le trasmissioni solo quando arriva il momento di farle, cioè quando mi urgono dentro. La mia è una televisione d'autore e mi dedico ad altre cose: ho un'attività molto diversificata. Al momento, sto preparando un disco, il primo dell'Orchestra Italiana. E poi, non è vero che compaio in televisione: ho fatto moltissime capitate. Perché io non vendo mia assenze sono anzi prodigo di presenze quando gli amici mi invitano alle loro trasmissioni.

Aveva detto che sarebbe tornato in tivù con un programma molto serio: sempre di quell'idea?

L'ho detto, è vero, ma ora non lo dico più: ho capito che il pubblico con me vuole sorridere e io devo farlo sorridere. D'altronde c'è tempo per la serietà e l'impegno. Viviamo alla giornata: a me piace ancora giocare.

Il suo tanto annunciato spettacolo su Totò sarà dunque all'insegna del sorriso, magari venato da un pizzico di malinconia?

Intanto, l'ho rimandato a settembre perché volevo prepararlo con tutta calma e con tutti i crismi. Io sono Totologo dalla prima ora. Un suo fervente ammiratore. Un suo innamorato fedele.

Donata Gianeri

> Prima di tutto reclamizzò la birra italiana, poi le automobili Fiat: insomma, tutti prodotti nostrani. Poi parlerà di Totò

A Torino

Mariella Nava un'autrice di rispetto

Mariella Nava a Torino

TORINO. Il fair play imporrebbe sorvolare. Quando un musicista rispettabile incappa in una serata come quella toccata a Mariella Nava al Colosseo - meno cento spettatori - non è bello, e neppur cristiano, infierire. Però la Nava da due anni partecipa al Festival di Sanremo nella sezione «Big», quella dei presunti cantanti celebri: e non riesce a racimolare cento spettatori in una città di un milione d'abitanti? Qualcosa non è E non raccontiamoci che l'altra sera c'era Toro-Ajax: possibile che Mariella Nava abbia un pubblico di soli tifosi?

Un fatto è certo, la casa discografica crede in Mariella Nava, crede il punto organizzarle un tour promozionale nei teatri, musicisti, un quartetto d'archi, due ballerini. E un'ospite, Tosca, volonterosa con sensibili limiti d'intonazione e d'estensione.

Limiti di cui, peraltro, soffre anche Mariella Nava. Non è gran cantante. E' una brava autrice di canzoni, questo sì: ascoltare il suo repertorio come sfogliare un catalogo di possibili hit per altri personaggi ta leggera. «La mia riva» è ideale per la Vanoni, «Dentro potrebbe piacere a Dalla, «Piccolo è un tipico hit per Tozzi, «E' tua la notte» è a misura di Masini (ma non è un complimento), «Gli uomini» ha il suono giusto per Zero o Morandi. e caso le Nava ha tra i suoi clienti proprio Morandi, Zero, e Vanoni.

Però la capatina Mariella vuole cantare, vuol stare sul palcoscenico, non dietro le quinte. Ciò spinge imprese disperate. Per cantare le sue partiture occorre una gran Lei, povera, non ce la fa Eppure merita rispetto, ha temperamento e la volontà dell'artista: non la solita sciacquetta di regime che fa concerti e incide album in cambio di prestazioni d'alcova. Ma perché condire concerto austero con orpelli avanspettacolo? La compunta Nava esegue l'intensa «L'ultima sera», e sul palco una ballerina selvaggiona in body di pizzo nero e ballerino tornito, e si mettono a saltellare qua e là. Signoriddio, i ballerini come Madonna! Mariella, che t'ha preso? **[g. fer.]**

Mae Clark (81 anni)

Morta la diva che ispirò la Monroe

HOLLYWOOD. Con Mae Clark, spirata ieri dopo una breve lotta col a 81 anni in un pensionato per attori anziani a Los Angeles, ne è andata un'altra delle tante piccole leggende che fanno la storia di Hollywood. Il volto, incorniciato di capelli biondo platino, la classica «pupa» di gangster, era divenuto famoso per «Pericolo pubblico» (1931) con James Cagney. Era nota in America per la sua parte di coprotagonista con Boris Karloff nel «Frankenstein» dello stesso anno, ma era diventata un piccolo mito grazie al suo ruolo di Kitty accanto a Cagney.

Per gli amanti primizie del cinema, Mae Clark era l'attrice cui Anita Loos si ispirò per creare il personaggio di Lorelei Lee che avrebbe poi reso celebre Marilyn Monroe in «Gli uomini preferiscono le bionde». Era nata, col vero nome di Mary Klotz, a Filadelfia ed era cresciuta ad Atlantic City. Giovanissima era stata vista ballare allo Steeplechase da un produttore di Broadway che l'aveva portata a New York come ballerina in club di moda.

Protagonista di «Ostinato destino» di Albano, l'attrice, esportata negli Usa, ha lavorato con Coppola in «Dracula»

Monica Bellucci, la top model internazionale nata a Città di Castello

Monica, che vampiressa

La Bellucci conquista anche gli Usa

ROMA. Bellissima, famosa, ricca, molto fotografata e molto inseguita top model internazionale, Monica Bellucci, nata a Città di Castello cittadina di Montecarlo senza ragioni fiscali, per con ostinazione un «no» o poco più l'ambizione di diventare attrice di cinema.

Prima «Vita i figli» Dino Risi, poi «La riffa» Laudadio, «Ostinato destino» Albano, tra poco «Dracula» di Francis Ford Coppola. Ingredienti per riuscire ne ha molti: muove bene, un corpo splendido, ha una faccia mediterranea e poi è determinata, fortunata, intelligente e ha perfino fatto il liceo classico. Se imparasse nella vita e sullo schermo a lasciarsi andare, a permettere che nei suoi occhi passino anche delle emozioni, potrebbe farcela. Ha perfino un solido legame sentimentale con Nicola Farron, il protagonista del teleromanzo «Edera», una storia cui tutti parlano su cui i diretti interessati mantengono un ferreo riserbo. Se le scelte giuste Monica Bellucci non dovrebbe fermarsi. Giusta per lei potrebbe essere la parte di due gemelle, una assolutamente cattiva l'altra assolutamente buona, in questo «Ostinato destino», commedia alla maniera dei fumetti, senza psicologie né passioni, che Gianfranco Albano, quello «Felipe ha gli occhi azzurri», ha scelto per debuttare nel cinema prendendo il soggetto di un dentista che scrive racconti.

«Sono due personaggi talmente stereotipati nell'aspetto come nel carattere che, nonostante siano due, mi al riparo da paragoni che non potrei sopportare», dice per mantenere le distanze dallo strepitoso Jeremy di «Inseparabili».

Altrettanto giusta perché che questa maschera irreale, la parte di vampiressa assetata di sangue più di sesso, Coppola ha voluto affidarle nell'anomalo «Dracula», rifacimento alla sua maniera della vicenda del più famoso vampiro di tutti i tempi.

«Anche questa Coppola è stata un'occasione fortunata. Ignoravo che fossi una top model: mi ha scelto perché suo figlio aveva visto alcune mie foto un giornale americano». Il obiettivo? «Per dimenticare che sono stata una modella». Perché? «Perché posare per un servizio fotografico altra che recitare. Purtroppo davanti all'obiettivo ho ancora atteggiamenti da fotomodella e questo mi infastidisce. Ma è ancora? «Il più raramente possibile e solo per guadagnare». Come mai? «E' mestiere che ho scelto. Tutto è capitato per : facevo primo anno di giurisprudenza quando ho cominciato. di top model senza neanche accorgermene». Il cinema le piace? cinema comporta un coinvolgimento maggiore. Eppure mito di oggi è la fotomodella. «Vero. Nel cinema non c'è più spazio per la diva. Marilyn è stata l'ultima. Dopo sono arrivate le donne: professioniste brave non brave, comunque professioniste. E lo spazio del sogno è stato preso dalla moda dove per diventare ricche e famose basta ancora solo la bellezza».

[sl. ro.]

Il primo film regista australiana, storia intelligente, buffa e sconsolata di quarantenni

McKimmie, eravamo quattro amiche al lago

Rancori, nostalgie e un parto naturale nel post femminismo

STORIA collettiva di quarantenni australiane, intelligente e sensibile, un po' buffa e un po' sconsolata, proprio come sono le volte le quarantenni: specialmente se state a scuola insieme, hanno vissuto insieme nella contestazione giovanile il tempo delle rivolte sedate e delle speranze cadute. In una villa di campagna vecchia, bella e isolata, non lontana Sydney, le amiche si ritrovano per essere vicine a una di loro che sta per partorire in casa, per fare sì che il parto sia un evento felice anziché traumatico, sereno anziché drammatizzato dall'ambiente ospedaliero e da presenze estranee, per creare intorno alla partoriente un'atmosfera calda, famigliare, solidale, allegra.

Tanto più che il parto è inconsueto: Clare, pittrice di talento o d'ambizione, farà nascere il bambino per conto della sua migliore amica che non può figli, il marito l'ha fecondata. Insieme le due future madri, l'amica Diane elegante e seducente, con amanti, mariti, bambini e animali, c'è un'aspirante cineasta che intende documentare con la macchina da presa i vantaggi del parto domestico in polemica col sanitario tradizionale. Il gruppo chiacchiera, fa il bagno nel lago, passeggia, festeggia, fuma spinelli, cucina torte, s'annoia un poco, ride, si lascia andare a rimpianti e nostalgie: inevitabilmente, nell'ozio dell'attesa si manifestano rancori segreti, paure, velleità, gelosie, fragilità, si rivelano Ego ipertrofici. Al momento della nascita, la partoriente si ritrova quasi sola con un vecchio vicino, vecchio brutto per via dello zelo caotico e dell'inerzia spaventate delle amiche, fa quasi tutto da sé e da sé decide di non rinunciare al bambino che ha portato per tanti mesi.

Percorso da una malinconia autobiografica, il film è il primo lungometraggio di Jackie McKimmie, 42 anni, nata a Melbourne, una delle migliori tra le molte registe alle quali l'istituzione in Australia d'uno speciale Women's Film Fund, creato dallo Stato per finanziare e promuovere film innovativi e basso realizzati donne, ha dato modo di lavorare e di esprimersi. La vicenda collettiva è ben recitata, raccontata spirito, con un'indulgenza affettuosa priva di ironia, una particolare chiaroveggenza dei rapporti tra donne nel post-femminismo: quanto tempo era che non si sentiva al cinema, usata quasi come un inno ideologico-programmatico, la vecchia canzone «Que sera»?

Lietta Tornabuoni

«Amiche in attesa»

ATTESA
(Waiting)
di Jackie McKimmie
con Hazlehurst
Jones
Deborra-Lee Furness
Produzione australiana 1991
Psicologico
Cinema **Studio** Torino
di Roma.

«Sette criminali e un bassotto» di Levy, remake di due di Camerini

Napoleone sul luogo del delitto

Una ridda di sospetti per l'ispettore Giannini

IL bassotto chiama Napoleone e l'ha smarrito per le vie di Roma gran dama che abita nel Principato di Monaco. Per riportarglielo si mettono in treno Richard Lewis, senza scritture, e la svitata Sean Young. Male gliene incoglie, perché arrivati nella villa scoprono che la padrona di Napoleone è assassinata. Sotto l'occhio vigile dell'ispettore parigino Giancarlo Giannini la ridda dei sospetti coinvolge rapidamente altre due coppie: James Belushi con Cybil Shepherd e John Candy con Ornella Muti. E aggiungendo George Hamilton, fascinoso gigolò, e sette presunti omicidi: i «Sette criminali e un bassotto» del titolo di questo giallo-rosa tirato via alla buona dal regista Eugene Levy; e tanto di sorpresa finale.

Niente di nuovo sotto il sole: tornando a produrre sul Continente, Dino De Laurentiis ha voluto andare sul sicuro riproponendo una vecchia specialità della soggetto di Rodolfo Sonego già filmato ben due volte dal veterano Mario Camerini nei film «Crimen» (1960) e «Io vedo, tu non parli, lui non sente» (1971, con Enrico Montesano): quest'ultimo memorabile per un autoironico «cammeo» di Vittorio De Sica nei panni giocatore incallito che in realtà.

Certo, la formazione dei «make» è forte come quella trent'anni fa, che deva (prendiamo fiato): Alberto Sordi, Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Silvana Mangano, Franca Valeri, Bernard Blier e chi più ne ha più ne metta. Vedere per credere: ogni tanto «Crimen» ricompare la televisione ed è ancora divertentissimo.

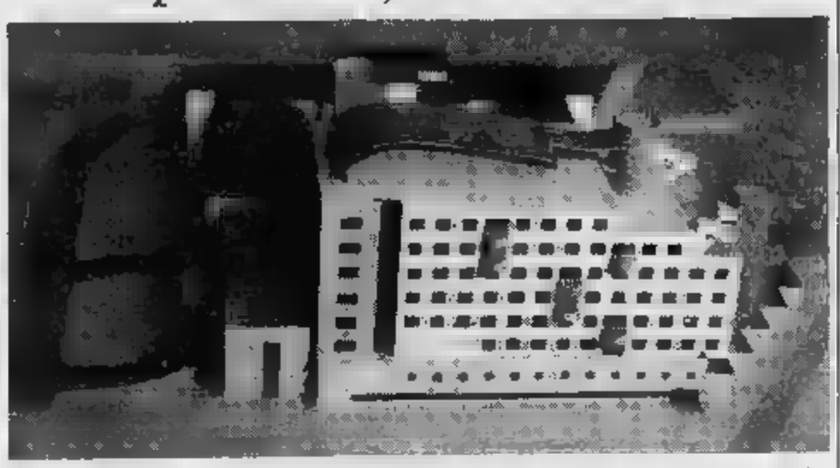
Sulla laboriosa riproposta stato messo al lavoro un vero proprio «trust» di cervelli, per cui i nomi degli sceneggiatori che compaiono nei titoli sono addirittura sette. Oltre Sonego ad altri tre italiani (Giorgio Arlorio, Stefano Strucchi e Luciano Vincenzoni), tre americani: Steve Kluger e la coppia Charles Shyer e Nancy Meyer specialisti in rifacimenti; hanno infatti firmato recentemente il bis di «Il padre della sposa».

Fin troppi cuochi per un piatto tradizionale, sempliciotto onestamente ridanciano.

[a. le.]

SETTE CRIMINALI E UN BASSOTTO
di Eugene Levy
con John Candy
James Belushi,
Ornella Muti
Giancarlo Giannini
1992, commedia
Al cinema **C. Chaplin** e di Torino

Ospiterà 400 posti letto, costo 55 miliardi



Il nuovo edificio, alto sette piani, sarà collegato al vecchio stabile che si affaccia su corso Ferraris. L'opera dovrà essere ultimata entro cinque anni

Chivasso, via ai lavori del nuovo ospedale

Dopo oltre trent'anni di attesa, il nuovo ospedale dell'Usl di Chivasso sta per diventare realtà. Sarà il punto di riferimento per una popolazione di quasi mille abitanti distribuiti anche al di fuori dei venti Comuni inseriti nell'Usl 39.

Alla gara d'appalto per la realizzazione del complesso ospedaliero - sorgerà a ridosso dell'attuale edificio di corso Galileo Ferraris - hanno chiesto di essere invitate nove imprese tra le più importanti d'Italia e due straniere. A superare il giudizio della commissione tecnici dell'Usl e della Regione è stata l'Itinera Costruzioni Generali di Tortona cui sono stati appaltati i lavori: il costo è di 55 miliardi.

Spiega l'amministratore straordinario dell'Usl 39 Ciro Albanese: «Abbiamo portato a termine un'opera già impostata dalla precedente amministrazione: realizzeremo una struttura all'avanguardia».

Il nuovo ospedale sorgerà su sette piani, tutti fuori terra, e sarà collegato a quello esistente. Queste le principali caratteristiche: accoglierà 400 posti letto; sarà dotato di sei sale operatorie tutte sullo stesso piano; rianimazione e unità coronarica cardiologica entrambe con otto posti letto; completamente rinnovato il pronto soccorso. Ospiterà inoltre tutti gli ambulatori che attualmente si trovano presso il poliambulatorio in via Po. Il nuovo ingresso sarà collocato in via Ivrea.

«Nel vecchio ospedale di corso Galileo Ferraris - aggiunge il coordinatore sanitario Giuseppe Corrarello -, rimarranno la direzione sanitaria, i servizi generali, amministrativi e tecnici, la cucina e la mensa. Verrà inoltre ricavata una sala di 150 posti per la scuola infermieri professionali, anche per le attività di formazione del personale medico, atte ad ospitare pure iniziative nell'ambito dell'Usl 39».

L'avvio dei lavori dell'ospedale avverrà entro l'anno: l'opera dovrà essere completata a fine '97. Dei miliardi necessari per l'intervento, attualmente l'Usl ha a disposizione 27. Il cantiere si aprirà con la ristrutturazione della cucina e della lavanderia e la costruzione di alcune infrastrutture tecniche. Poi decollerà l'intervento per il nuovo presidio sanitario.

Sembra invece destinato a naufragare il progetto del nuovo ospedale di Ivrea. Le risorse finanziarie a disposizione dell'Usl 40 non prevedono interventi che vadano al di là della gestione degli attuali servizi. Questo nonostante la situazione del principale presidio ospedaliero del Canavese sia critica, soprattutto da un punto di vista logistico. Collocato nella parte alta della città, l'accesso all'ospedale è quasi impossibile durante l'orario di visita ai pazienti. Accantonato anche il progetto di realizzare ascensori che dai parecchi Parcheggi in via Circonvallazione e corso Garibaldi avrebbero permesso di accedere più facilmente al nosocomio. La ragione è sempre la stessa: «Mancano i fondi, i contributi dello Stato non arrivano».

Vicina alla superstrada di Pinerolo

Chiesa salvata dalla ruspe

L'Ativa salverà una cappella sconsacrata del 1600 la cui esistenza è minacciata: si trova infatti a meno di cinquanta metri dallo svincolo dell'autostrada Torino-Pinerolo, dalle vibrazioni provocate dagli autocarri di passaggio. La tutela della cappella Bilotti, in strada Piossasco, è stata imposta dal ministero dell'Ambiente, pena il cambiamento del percorso stradale. «In realtà, siamo stati noi i primi ad interessarci della chiesetta - spiega il direttore generale dell'Ativa, Franco Givone - deviando le piste dello svincolo che altrimenti avrebbero dovuto passarci proprio sopra. L'invito del ministero ci ha trovato pienamente disponibili».

I tecnici dell'Ativa hanno quindi «imbragato» la chiesetta per proteggerla dalle forti vibrazioni. Il progettista dell'intervento - costerà quasi un miliardo - è il prof. Momo, docente presso la facoltà di Architettura del Politecnico di Torino.

«Da tempo la cappella necessitava di un intervento», afferma il sindaco di Volvera Angelo Finello. «Una parte dell'edificio - forse tutto - continua Givone - diventerà un centro in grado di ospitare convegni, mostre, spettacoli: si tratta di una struttura che a Volvera esiste».

Nel Pinerolese

Banda della Uno continua la serie dei furti

I carabinieri di Pinerolo stanno indagando su alcuni furti compiuti, con ogni probabilità sempre della stessa banda, ai danni di possessori delle Fiat Uno. Le auto, cinque in questi ultimi giorni, dopo il furto sono state bruciate.

Gli inquirenti escludono che si tratti di vendette personali: i proprietari sono persone completamente estranee ad ambienti malavitosi. Le auto vengono distrutte subito dopo che i ladri hanno rubato delle componenti. L'ultimo incendio risale all'altra notte quando una «Uno» è stata trovata, ancora in fiamme, a Vigone. L'auto era stata rubata un'ora prima.

Serbatoio da 500 mc

Riserva d'acqua sulla collina di San Raffaele

L'acquedotto municipale di Torino costruirà un serbatoio di riserva idrica sulla collina di San Raffaele Cimena: costerà mezzo miliardo, finanziato con un intervento del Fio. L'opera, sotto la direzione tecnica dell'ingegner Carlo Roveri, verrà realizzata in cemento armato in via Fesella: avrà una capacità di 500 metri cubi.

Il nuovo serbatoio servirà a controllare il flusso d'acqua proveniente dagli impianti di pompaggio di Volpiano, attraverso una condotta già esistente. Garantirà inoltre gli approvvigionamenti idrici di tutte le borgate sparse sulla collina di San Raffaele Cimena.

PROVINCIA

CHIVASSO
Cambio al vertice del Lions

Giuseppe Coppa è il nuovo presidente del Lions Club Chivasso; subentra a Augusto Vaudetti. Davide Liffredo è invece il neopresidente del Leo Club: prende il posto di Stefania Birocco.

PO
Ladri nella materna

Ignoti, la notte scorsa, dopo aver forzato la porta principale d'ingresso si sono introdotti nella scuola di via Italia 15; hanno asportato una radio mangiacassette, una Polaroid e un episcopio.

SESTRIERE
Festa di fine stagione

Si è conclusa la stagione bianca della Via Lattea, e maestri di sci, operatori e turisti festeggiano con un mega-party. L'appuntamento è per domani sera, ore 22, alla discoteca Black Sun di Sestriere.

CAVOUR
Fioriscono i balconi

S'inizia oggi il concorso «Cavour in fiore», promosso dal Comune. Si tratta di una manifestazione cui possono partecipare tutti i cittadini, abbellendo balconi, terrazze e vetrine con i fiori.

PIOSSASCO
Pellegrinaggio a San Giorgio

Dalle 9 di oggi fino alle 15, la strada che porta alla cima del Monte San Giorgio rimane chiusa al moto e auto per tutelare i piossaschesi che, come tradizione, il 1° maggio salgono a piedi fino alla chiesa di San Giorgio, posta alla sommità del rilievo. Per chi vuole faticare gli agricoltori mettono a disposizione trattori ed autocarri che partono, tra le 9 e le 10,30, da piazza San Vito. Dopo la Messa, alle 10,30, gli alpini in congedo distribuiscono polenta e salciccia.

CHIVASSO
Consacrata nuova chiesa

Nel decimo anniversario della parrocchia di San Giuseppe Lavoratore, al quartiere Blatta di Chivasso, oggi alle 16, il vescovo di Ivrea mons. Luigi Bettazzi consacrerà la nuova chiesa.

[illegible]
Lascia il reparto di ortopedia

Roberto Merlotti, 28 anni, ricoverato nel reparto ortopedia per le ferite riportate domenica scorsa in un incidente, si è allontanato in pigiama dal nosocomio. L'equipaggio di una «gazzella» dei carabinieri l'ha trovato sulla superstrada nei pressi di Mezzi Po. Volevano tornarsene a casa, a Vigevano.

PIOSSASCO
Collettore per il Po-Sangone

Con una spesa di due miliardi e mezzo le fognature di Piossasco sono collegate al collettore del Consorzio Po-Sangone. Afferma l'assessore all'Ambiente, Giancludio Montaldo: «Il nostro depuratore non è più in grado di fare un lavoro sicuro. Gli scarichi stanno infatti provocando l'inquinamento del torrente Chisola».

GrosMarket
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

COMUNICATO RISERVATO
A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

SCONTO 5%

DAL 2 ALL'8 MAGGIO
SUGLI ACQUISTI SUPERIORI
A L. 550.000*
SU TUTTO L'ASSORTIMENTO

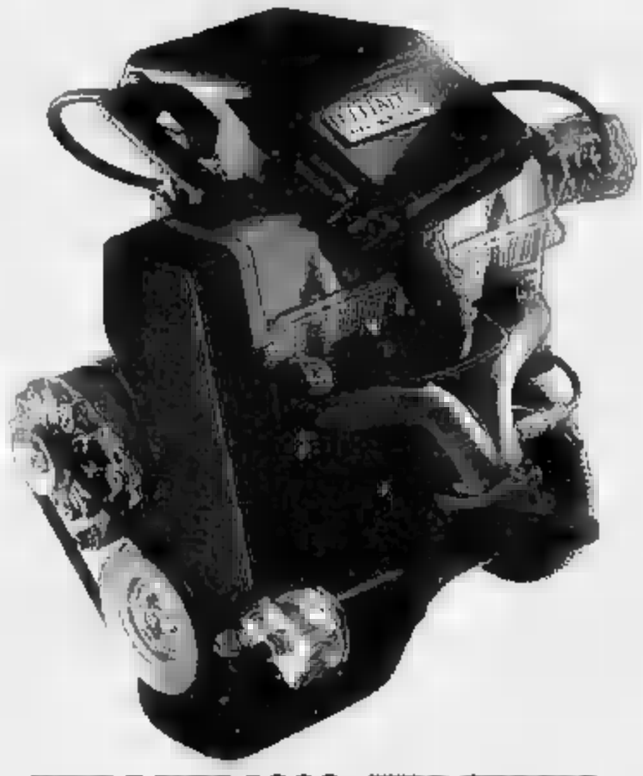
*ESCLUSO: IVA, IMBALLI A RENDERE, ZUCCHERO E OFFERTE SPECIALI IN CORSO.

Per la tua carta di ingresso al GrosMarket presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

NICHELINO (TO)
VIA CACCIATORI, 111 - TEL. (011) 34.05.232/233 - FAX (011) 35.82.265
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì 6/21 - Sabato 7/12

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

UNO FIRE. DENTRO UNA MILLE L'IDEA DEL DUEMILA.



UNO FIRE. BASSI CONSUMI, ALTE PRESTAZIONI. Agile e brillante in città, comoda e spaziosa in viaggio, Uno Fire con 45 CV di potenza percorre a 90 all'ora più di 23 km con un litro.* Che vuol dire più di 800 km con un pieno. Un grande vantaggio per il futuro, un'ottima partenza oggi.

UN MOTORE IDEATO SU MISURA PER LE COMPATTE. Pochi componenti in una struttura semplificata al massimo che permette una manutenzione facile, assicura un'altissima affidabilità e abbassa i consumi.

UNO E FIRE 1000. UNA COPPIA CON UN GRANDE FUTURO. Uno, l'auto che col suo fascino e il suo stile ha conquistato tutta l'Europa e Fire 1000, il motore più tecnologicamente avanzato di questi anni, viaggiano insieme. E faranno strada.

UN MOTORE REALIZZATO IN ALLUMINIO CONTENENTE IL PESO GLOBALE. Infatti, con soli 69 Kg, il Fire 1000 è il motore più leggero della sua categoria, ma è al tempo stesso estremamente robusto e resistente.

UN MOTORE PROGETTATO PER LA MARMITTA CATALITICA. Nel Fire la marmitta catalitica, collocata direttamente all'uscita del collettore, raggiunge prima la temperatura d'esercizio garantendo minori emissioni.

UNO FIRE 3 E 5 PORTE È DISPONIBILE IN VERSIONE CATALITICA.

* versione con cambio a 5 marce.

Lubrificazione specialistica

DA L. 11.471.000 CHIAVI IN MANO.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK pubblikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) ...

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 1 Maggio 1992 a. ...
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK pubblikompass
15100 ...
Via Parma ...
Tel. (0131) 442.543/442.544
CASALE ...
Via Corte d'Appello ...
Tel. (0142) 452.154

Crisi il giorno dopo: al psi minimizzano, ma Ezio Guerci (pds) rincara la dose

Il vicesindaco boccia la giunta

In questi 80 giorni di vita «non ha lavorato bene». «Se le cose ... cambiano la gente ci aspetterà col bastone in mano». Anche i socialisti d'accordo per il chiarimento. La dc: «Rottura insanabile»

...
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Crisi ... giunta il giorno dopo. Con una precisa sensazione: mentre da un lato i socialisti cercano di ricondurre tutto ad un comportamento personale dell'ex sindaco Giuseppe Mirabelli ... definiscono «esagerato» l'atteggiamento ... pds, dall'altra il vice sindaco pidiessino Ezio Guerci appare tutt'altro che soddisfatto di come, sino ad oggi, la giunta Priano, costituitasi il ... febbraio, ha operato.

... punto, comunque, psi e pds concordano: ... necessità di una verifica, di un incontro chiarificatore ... i partner ... maggioranza. Una verifica che ... stata chiesta anche dal consigliere socialdemocratico Gianni Olivieri, che appoggia la giunta dall'esterno. Nella vicenda, intanto, si inserisce anche la dc, ... una dichiarazione del segretario politico cittadino ... consigliere comunale Piercarlo Fabbio che mette in dubbio le possibilità di riuscita ... una verifica.

La crisi nei rapporti tra psi ... pds è scoppiata l'altra sera, durante la discussione in consiglio comunale sulla ... per ... cessione all'Università della Palazzina Borsalino: una rottura provocata ... particolare ... «picconata» dell'ex sindaco Mirabelli.

«Credo ci sia un limite a tutto, e che questo sia stato abbondantemente superato - dice il vice sindaco Guerci -. Il problema ... nel ... lavora la giunta: se va bene ... può anche sopportare lo show, in caso contrario non mi piace più. Sono già tanti e gravissimi i problemi da risolvere, ... mi sembra sia il caso di inventarne di nuovi».

E su come la giunta (psi, pds e pri, con appoggio esterno di pdi) si ... Guerci ... sembra proprio soddisfatto. ... ha lavorato bene, ... ci ... anche elementi di disturbo», dice ... vice sindaco. Ricordando che la città, ... le ... cambierà ... attenderà gli amministratori con ... bastone in mano, e giù botte».

Ezio Guerci sarà fuori per una settimana, al ritorno ci dovrebbe essere l'attesa verifica. Richiesta, ... per motivi diversi, anche dal psi, come anticipato ... capogruppo ... Rossa durante la discussione in Consiglio, quando aveva accennato a probabili motivi di tensione all'interno della giunta, ai di ... di come Mirabelli stava criticando ... attaccando.

Ieri, al termine di una riunione congiunta della segreteria della Federazione del psi e del gruppo consigliare, viene dichiarata «totale solidarietà alla giunta». Poi, ribadito che le dichiarazioni ... Mirabelli ... da ritenersi fatte a titolo assolutamente personale ... che quindi non coinvolgono il ... si aggiunge: «Proprio per questo non giustificano l'esagerato atteggiamento del gruppo consigliare del pds espresso dal vice sindaco Guerci». Si ritiene dunque «quanto mai opportuno ed urgente un incontro chiarificatore con i partner di maggioranza».

«La crisi è politica - dice il dc Fabbio -, i rapporti tra psi e pds si ... incrinati. ... se la verifica richiesta dal pds sia in grado ... di ... la profonda frattura creatasi tra le due forze politiche. E mentre a sinistra si litiga i problemi ... Alessandria rimangono desolatamente irrisolti».

Franco Marchiaro

LA STORIA DELLA ...

In ballo il futuro del Museo Borsalino

... E' stata la delibera per concedere in uso gratuito, per ... anni, la Palazzina Borsalino all'Università di Torino, come sede delle facoltà alessandrine, a portare sull'orlo della crisi la giunta. Criticata in consiglio la scorsa settimana e ritirata ... discuterla in commissione Urbanistica, la delibera è stata ripresentata mercoledì dall'assessore Gaetano Dieni. Con una modifica: non sarà concessa all'Università la parte (circa ... metri quadrati) che ospita il Museo del cappello. Ed il Comune si riserva anche di conservare l'ingresso su corso Cento Cannoni dell'ex stabilimento Borsalino e il percorso interno che porta alla sala con i campionari dei cappelli Borsalino. Le critiche (come già qualche giorno prima anche da parte dell'ex sindaco socialista Mirabelli) ... sono ripetute: la dc ha ottenuto di far inserire un emendamento per precisare che i lavori della ristrutturazione dell'edificio, a carico dell'Università, devono rispettarne i caratteri storico-culturali. Il dc Roberto Livraghi ha pure chiesto che fosse discussa ed approvata una mozione che impegna la giunta a lavori urgenti di ristrutturazione temporanea dell'attuale Museo del cappello ... e definire, entro sei mesi, la creazione di un ... storico della Borsalino», indicando quale sede prioritaria la ex Tagliceria del pelo, ... edificio progettato dall'architetto Gardella e che si trovava all'interno del vecchio cappellificio. ... «Tagliceria» è ora ... proprietà comunale, ma ... ... deplorevole di abbandono». Il sindaco Priano ha detto che ... inserito la mozione al primo punto ... prossimo consiglio comunale, ma la dc, non soddisfatta, ha ... abbandonato l'aula seguita dalle altre minoranze. E la tanto discussa delibera è stata approvata ... appena 25 voti, il minimo per rendere ... la seduta. Ora il Consiglio di amministrazione dell'Università di Torino dovrà modificare la propria delibera, con la quale veniva autorizzata l'acquisizione dell'intera Palazzina Borsalino, come «qualcuno ... aveva promesso già due anni fa ai responsabili dell'ateneo torinese. [f. m.]

UNA BANDA DI TRUFFATORI

Tra i fermati ... gabianese

Roberto Cavagna, 41 anni (nella foto) e i complici sono accusati di aver raggirato commercianti chiedendo loro soldi per aiutare i disabili. A PAGINA 33

UN INCUBO A MURISENGO

Cava di gesso contestata

L'impianto dovrebbe essere potenziato per produrre scaglia. Ma la gente del paese ... ricaduta ... polviscolo. Firmato una petizione. A PAGINA 35

Ladri maldestri

Lancia ... brucia milioni in bancomat

CASALE. Undici milioni ... mezzo in contanti rubati e altri quattro bruciati dalla fiamma ossidrica utilizzata per aprire la cassaforte. E' accaduto l'altra notte nell'ufficio postale di Casale Popolo.

I ladri sono entrati durante la notte dopo aver tagliato l'inferriata che proteggeva una finestra. Poi, con la fiamma ossidrica hanno ricavato un buco nel forziere ... hanno prelevato il denaro che ... era contenuto: banconote per undici milioni e ... ... invece dovuto rinunciare ad altri quattro milioni perché finiti in fumo proprio ... causa della fiamma ossidrica. Hanno abbandonato cinque bombole di gas usate per alimentare la fiamma.

L'allarme è stato dato dalla reggente delle Poste, Chiara Di Pinto, 45 anni, di Casale, via Cattaneo, che si è accorta del furto al mattino, quando ... arrivata in ufficio.

La polizia ha aperto un'inchiesta. [s. m.]

L'altra notte una pattuglia delle «volanti» ha sorpreso due valenzani nella birreria Lo Stivale

Sparatoria in centro città, ferito un ladro

Stava per impadronirsi del mitra, ... poliziotto lo ha colpito

ALESSANDRIA. Sparatoria in centro ... scorsa notte per le catture ... due ladri da parte della polizia. Uno dei malviventi ha ingaggiato una violenta colluttazione con gli agenti, ha cercato di impossessarsi della mitraglietta di uno ... loro, così da provocare la reazione di un altro poliziotto che ha impugnato la pistola ed ha sparato, ferendo ... ... gamba il ladro.

E' successo poco verso l'una in piazzetta Bini, alla birreria «Lo Stivale», di cui è titolare Franco ... Gli arrestati ... no due vecchie conoscenze delle forze dell'ordine, Olivo Gobbo, 30 anni, e Giampaolo Franzin di 28, abitanti a Valenza, rispettivamente in via Rimini e via Pellizzari, entrambi tossicodipendenti ... con numerosi precedenti penali per spaccio di droga ... furti.

La scorsa notte qualcuno si ... che ... birreria, chiusa per riposo, provenivano rumori sospetti ed ha dato l'allarme al «113». E' arrivata la volante «Marengo» con tre agenti: hanno notato che dall'interno del locale filtrava una tenue luce. Sperando di riuscire a sorprendere eventuali ladri, gli agenti hanno fatto accorrere altri due equipaggi. Mentre due agenti entravano dall'ingresso principale, altri due si appostavano sul retro. Altri due ancora, infine, si sono fermati davanti all'ingresso principale.

Arrestati. Olivo Gobbo di 30 anni e Giampaolo Franzin di 28, tossicodipendenti

Dall'interno del locale «Stivale» Franco Baldan e sono entrati in birreria, dove hanno controllato i vari locali. Infine hanno aperto la porta del bagno, sorprendendo Olivo Gobbo. L'uomo non ha opposto resistenza, è stato accompagnato nel salone ...

Gli agenti consideravano conclusa l'operazione, ma all'improvviso si sono accorti di un'ombra che si muoveva nel bagno. Due poliziotti si sono diretti nuovamente verso la stanza, ... d'un ... sbucato fuori Giampaolo Franzin che si è scagliato contro di loro. Con violenza il malvivente li ha aggrediti colpendoli ... pugni, schiaffi ... testate, nel tentativo di riuscire a fuggire. Uno degli agenti, colpito al capo, è finito a terra semistordito; Giampaolo Franzin ha allora deciso di giocare il tutto per tutto e si ... chinato per impossessarsi della mitraglietta M 12, probabilmente intenzionato ... usarla per aprirsi una via di fuga.

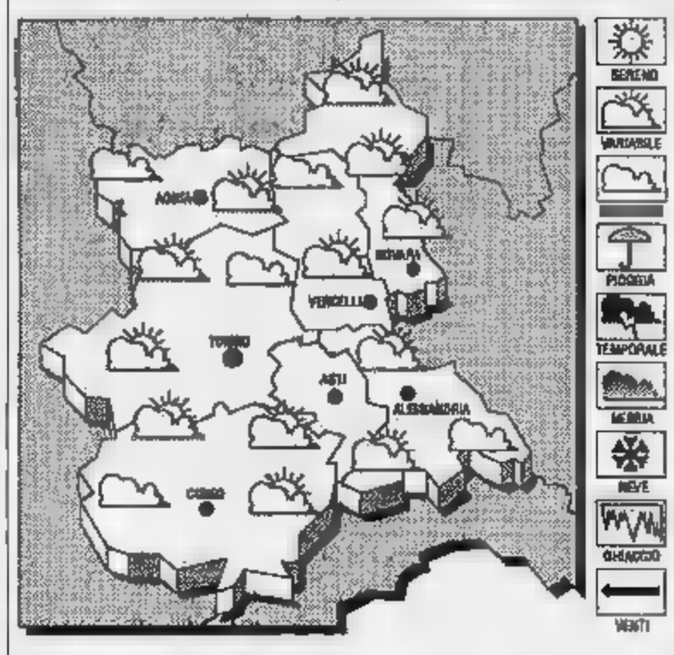
Immediata la reazione di un terzo poliziotto, che ... po' in disparte stava tenendo a bada Olivo Gobbo: ha impugnato la pistola d'ordinanza ed ha esploso un colpo in aria a scopo intimidatorio, ... poiché Giampaolo Franzin non ha desistito dal proprio tentativo ha mirato alle gambe ... ladro, ferendolo ... polpaccio sinistro. Pochi minuti dopo sono giunti rinforzi ed ambulanze. Giampaolo Franzin è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale e giudicato guaribile in ... giorni. ... alle cure dei sanitari hanno dovuto ricorrere anche due degli agenti, per i quali le prognosi sono di 10 e 7 giorni.

Il valenzano è stato quindi ricoverato in una cella di sicurezza dell'ospedale, dove ... piantonato ... dalla polizia, mentre il complice veniva accompagnato al carcere di ... Michele. Qui però si è sentito male, ... per una crisi ... astinenza, e ieri mattina è ... ... volta trasportato ... «Santi Antonio ... Biagio».

Non appena le loro condizioni lo permetteranno, i due saranno accompagnati dal magi-...

Roberto Scaglioti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO ... PER OGGI
Condizioni ... variabilità perturbata, con ampie schiarite seguite da annuvolamenti ... a precipitazioni. ... Senza variazioni.
VENTI. Moderati da ... A DEL ... Graduale miglioramento nel corso ... giornata ... domani. Foschie con isolati banchi di ... notturni.

LE ... A ...
...; min: 19; media: 16

UN ... FA
Max: 18; min: 5; media: 11

... E IN PIEMONTE
Torino 18; Novara 17; Asti 15; Aosta 21; Cuneo 17,6; Vercelli 23

TORTONA

Un noto negoziante

... gettato dal ... piano dell'ospedale

T... ... è gettato ... terzo piano dell'ospedale: era ricoverato nel reparto di neurologia. E' accaduto ieri alle 9,30, vittima Mario Gastaldi, 57 anni, ... noto commerciante.

L'uomo è salito sul davanzale ... ... finestra, sfruttando un attimo in cui era rimasto solo, ... è lanciato nel vuoto, verso il giardinetto interno. Un volo ... oltre otto metri. Gastaldi, che gestiva ... la moglie una pescheria nel centro cittadino, è spirato due ore dopo per le lesioni provocategli dalla caduta.

Genovese di nascita, ... stabilito a Tortona vent'anni fa. In corso Montebello 4 aveva avviato un negozio ... pesce ... mare, «Dal Ligure». Persona semplice, gioviale ... tutti, Mario Gastaldi verso la fine dello scorso anno, aveva accusato qualche forte dolore alla testa, che non lo lasciava tranquillo. Dopo una lunga serie di esami clinici, la diagnosi: «Affetto da metastasi cerebrale multipla». [e. r.]

NOVI LIGURE

Mercoledì prossimo

La città resterà ... giorno senz'acqua

NOVI. Per un giorno due Comuni rimarranno senz'acqua. L'Amga di Novi ha preannunciato che mercoledì 6 maggio, dalle 8,30 alle 17, sarà sospesa l'erogazione dell'acqua nei Comuni di Pozzolo Formigaro ... Novi Ligure, ... lavori di collegamento in rete della nuova tubazione che partirà dalla centrale di pompaggio di Bettole per arrivare alla rete idrica della città di Novi.

In quel ... raddoppierà così l'attuale portata. L'intervento dovrebbe risolvere alcuni inconvenienti nell'approvvigionamento idrico dei due Comuni.

... prevedono disagi per i cittadini. E' probabile che il sindaco di Novi, Mario Angeli, firmi ... quel giorno un'ordinanza di chiusura di ... le scuole. In questo caso, rimarrebbero a casa oltre 4 mila alunni, dalle materne alle superiori. E' possibile che nelle 24 ore successive l'acqua sgorghi torbida dai rubinetti. [m. pu.]

Le altre cerimonie in provincia, ... Torino consegnate le Stelle al merito

Un Primo Maggio in trasferta

Cgil, Cisl e Uil alla manifestazione di Genova

I segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil, Del Rio, Scotti e Casucci, assieme ad alcune centinaia di lavoratori alessandrini partecipano stamane, all'Expo di Genova, alla festa nazionale unitaria del 1° Maggio. Una festa unitaria sui temi di lavoro, solidarietà ... volontariato.

La Camera del lavoro ... Valenza, pur aderendo alla manifestazione, organizza la ... del lavoro: dalle 10,30 distribuzione di garo... Verrà anche ricordato l'ex segretario, Tullio Minguzzi, da poco scomparso.

«Festeggiamo ... 1° Maggio insieme»: lo hanno deciso i lavoratori della Michelin di Spinetta, del nucleo aziendale socialista «Nenni» e della sezione del pds «Boschi». I lavoratori si riuniscono ... 10,30 al ... comunale di Spinetta «per dire che ... indispensabile un'intesa, un'unità della sinistra».

... Alessandria si pensa anche ai lavoratori extracomunitari, alle 17,30, organizzato dal consigliere Reneto Kovacic, al Centro sportivo comunale del Cristo, incontro di calcio ... amministratori comunali (ci sarà anche il capogruppo psi Rita Rossa) ed extracomunitari.

A Casale, nel salone del Mutuo soccorso, ... 10 concerto della banda di Occimiano e interventi di sindacalisti Cgil. Per iniziativa Acli, invece, alle 10,30 messa in Duomo per tutti i lavoratori ... la pace nel mondo.

A Frassinello radunо in Comune per il saluto ... ... Guglielmo Salio. Messa a ricordo dei Caduti, targhe del Comune ai nati tra ... '18 e il '20, esibizione della banda di Castagnole e pranzo ... Cantinone.

... Novi, ... iniziative del Comune, raduno alle 10,30 in piazza Dellepiane, corteo, omaggio ai caduti sul lavoro e saluto del sindaco.

Infine oggi a Torino cinque lavoratori della provincia (Pier Vincenzo Patrucco, Giuliano Gallo, Giovanni Barberis, Duilio Fusaro ... Walter Popper) riceveranno le «Stelle al merito». [f. m.]

Oggi non ci sarà il corteo provinciale

Continua la liquidazione dell'ente agricolo, che ha un passivo di 70 miliardi

Venduti i palazzi del Consorzio

L'agenzia di Acqui ha fruttato 775 milioni. La sede di Tortona diventerà un supermarket. Ceduta anche quella di Novi. Per Alessandria (valore 10 miliardi) c'è già un accordo: ci faranno alloggi

ALESSANDRIA. Il commissario liquidatore del Consorzio agrario provinciale, avvocato Gherardo Caraccio, sta vendendo alcuni immobili e recuperando miliardi che dovrebbero consentire di sanare il deficit. Il passivo con le banche è 70 miliardi, contro un attivo 54 miliardi, in massima parte rappresentato da immobili, le sedi cioè delle varie agenzie e degli uffici centrali. Un valore che sembra rivalutarsi, sta dimostrandosi per gli immobili già venduti.

Venduta 775 milioni (in bilancio era valutata 450) l'agenzia di Acqui, l'avvocato Caraccio ha ora trovato gli acquirenti delle agenzie di Tortona (un complesso immobiliare) di Novi (un terreno con complesso ancora in parte da ultimare). «La società Spedi di Milano - di- commissario - ha offerto miliardi 200 milioni, il mini- ha chiesto di pubblicare un avviso due quotidiani per cercare eventuali maggiori offerte, che sono pervenute. Concluderò pertanto l'affare con la Spedi che entro novembre, al rilascio dell'immobile di Tortona, dovrà versare i primi 1500 milioni».

Della società fa parte anche l'impresario alessandrino Provera: sembra che a Tortona l'immobile verrà trasformato in supermarket, gli acquirenti si sono impegnati ad assumere una decina dipendenti del Consorzio agrario.

La sede provinciale. L'entrata dalla parte dei magazzini, in corso Felice Cavallotti

Il commissario ha anche raggiunto un primo accordo per la vendita della sede (uffici e magazzini) Crimea, ad Alessandria. Valore dieci miliardi. Interessati due Leghe cooperative alessandrine un grosso costruttore genovese. Si tratta di un'operazione immobiliare, cioè verranno realizzate delle abitazioni. Anche in questo il ministero, prima di autorizzare l'operazione, chiederà di cercare migliori offerenti, ma la cosa sembra poco probabile.

A fine il Consorzio agrario (dei 75 dipendenti rimasti una ventina sono in cassa integrazione) si trasferirà nei locali del centro macchine di via Vecchia Torino (dinanzi alla ex Panelli), dove proseguirà l'attività in tutti i settori. Con un piano di ristrutturazione già in atto, il proseguimento dell'attività commerciale la vendita degli immobili non indispensabili si cerca di sanare la situazione del consorzio agrario. [f. m.]

Estimi catastali bocciati

Mercato immobiliare in crisi tanta confusione sulle rendite

ALESSANDRIA. Gli aumenti degli estimi catastali entrati in vigore il primo gennaio avevano influito in modo abbastanza limitato per Alessandria, dove si era arrivati un livellamento ad una maggiore perequazione. L'aumento era stato indicato in circa il 20 per cento. Molto più alto, invece, in provincia: il 70 per cento.

Premesso ciò, la bocciatura da parte del Tar del Lazio di tutti gli aumenti degli estimi catastali crea non poche difficoltà nei rapporti tra contribuenti e Stato. «Per la prossima denuncia dei redditi - dice il direttore dell'Ufficio tecnico erariale e catasto, ingegner Franco Maggio - si possono utilizzare i vecchi estimi, riferiti al '91. Salvo poi adeguarsi quelle che saranno le nuove norme».

Difficoltà, invece, potrebbero aversi nel mercato immobiliare: coloro che hanno acquistato una casa nei primi mesi del 1992 e coloro che in questi giorni intendevano concludere acquisto restano nel dubbio. Si devono applicare i vecchi i nuovi estimi? Non è da escludere che qualcuno rinvii l'acquisto, o quanto meno la stesura degli atti ufficiali.

«Va comunque detto - commentano all'agenzia immobiliare D'Acquino House - che il mercato immobiliare attualmente fermo, anche perché di fronte una certa richiesta manca l'offerta».

E, in via cautelativa, il notaio Vittorio Morandi consiglia di attenersi alle attuali tariffe catastali.

Intanto, grazie alla banca dati, l'ufficio catastale è in grado di dare informazioni certe sulle (quelle bloccate dal Tar) sulle vecchie rendite. Non solo. Grazie al collegamento telematico tutti gli uffici catastali italiani, chiunque può rivolgersi all'ufficio alessandrino ottenere le visure relative immobili in ogni parte d'Italia, con notevoli benefici e risparmio di tempo. [f. m.]

IN BREVE

Esce di strada con l'auto, ferita una valenzana

Ha riportato la frattura di un femore e di una caviglia Marisa Agnoli, 40 anni, di Valenza, via Di Vittorio 10, coinvolta in incidente stradale ieri alle 14, in via Castelgazzo, a Carpeneto di Pozzolo. Ha perso il controllo della sua «Passat» familiare ed è finita fuori strada, ribaltandosi.

Casalese condannato a 2 mesi reclusione

Pasquale Albrizio, anni, di Casale, piazza Santo Stefano 5, è stato condannanto dal pretore due e dieci giorni di reclusione per l'emissione di assegni a vuoto per cinque milioni e mezzo.

IRREGOLARITA'

Lavori senza concessione, 2 mesi di arresto

Rocco Scicolone, anni, di Tortona, strada Bellaria 56, condannato a 2 mesi di arresto e milioni di ammenda, per aver eseguito lavori in casa sua concessione edilizia.

ESTORSIONE

Derubarono un sacerdote, ora tornano in carcere

Il casalese Aldo De Villa e l'astigiano Erminio Accatino sono di nuovo in carcere. Accusati, con Pasquale Albrizio, Casale, di estorsione ai danni di don Luigi Geremia, di Moncalvo, i due erano agli arresti domiciliari. Il giudice per le indagini preliminari ha disposto che tornino in carcere.

FALSI ALLARMI

Carabinieri mobilitati per due notti a Valenza

Notti di allarmi a Valenza: per due volte i carabinieri sono stati mobilitati per sul luogo dove avvenendo un presunto furto. L'altra notte, qualcuno ha telefonato ai militari segnalando che una o più persone stavano entrando in salone d'esposizioni auto in viale Galimberti. Non però ladri ma un dipendente. Ieri notte, invece, l'allarme in ufficio via San Salvatore: le forze dell'ordine, subito accorse, hanno accertato che si trattava di un semplice contatto elettrico.

FIERA

Quattrocento bancarelle nelle Arquata

Si svolge oggi ad Arquata la tradizionale Fiera del 1° Maggio, con la partecipazione oltre 400 espositori e un'affluenza di circa ventimila visitatori. I banchi dei venditori allineati nelle strade del centro, da via Villini fino a via Serravalle. In zona Tamburelli ci invece espositori attrezzature e prodotti per l'agricoltura. In piazza dei Caduti è allestito il luna park.

Dalla dc provinciale

Lite tessere sezioni agli acquesi?

ALESSANDRIA. Nella «lite delle tessere» dc ad Acqui interviene il Comitato provinciale del partito. In un comunicato il dirigente organizzativo Giacomo Vassallo dice tra l'altro che è estremamente grave la ventilata ipotesi una pubblicazione dell'elenco degli iscritti».

Lo statuto del partito «concede ai soci il massimo diritto di conoscenza sugli elenchi nominativi» della sezione cui appartengono, ma prevede la possibilità di dare agli stessi pubblicità esterna», essendo tra l'altro «evidente la violazione di una riservatezza dovuta a singoli iscritti». Insomma si minacciano «sanzioni disciplinari anche gravi».

stata una delle sezioni dc acquesi (denominata Comitato per la valorizzazione dell'Acquese) a ventilare la pubblicazione degli elenchi, e non si andrà un rinnovo della segreteria di Acqui. Vassallo segnala che per i rinnovi sono sospesi fino a nuova comunicazione degli organismi nazionali. [r. s.]

Adesioni alla marcia

Un presidio a Valenza per ostetricia

VALENZA. Un presidio del Comitato per la difesa reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale Mauriziano di Valenza sarà installata domani mattina sotto i portici di corso Garibaldi, angolo via Mazzini. Sarà a disposizione per ricevere le prenotazioni per la trasferta a Torino, dove martedì maggio verrà discussa in Consiglio regionale la richiesta di proroga della chiusura reparto avanzata dai consiglieri dell'Alessandrino.

Il costo del viaggio in pullman è di 10 mila lire. La partenza è fissata per le 13,30 da piazza Gramsci. Chi vuole aderire può prenotarsi anche da Russo autoservizi, in viale Santuario, 18, telefono 0131/847.045.

La chiusura di ostetricia e ginecologia dovrebbe scattare, come è noto, giugno.

Il sindaco Mario Manenti ha già preannunciato che martedì a mezzogiorno sarà convocato un Consiglio comunale aperto, che si trasferirà poi a Torino per intervenire al Consiglio regionale. [r. c.]

In via Pontida

Ballerina si barrica in negozio

ALESSANDRIA. Ha impedito ai padroni di casa entrare nell'alloggio che ha in affitto, ha chiamato i carabinieri, li ha aggrediti, si rifugiata in un negozio tenendo impegnati i militari per circa due ore; poi è lasciata ricondurre casa. Protagonista del movimentato episodio è Alexandra, ballerina olandese abitante in città in via Pontida 49. All'origine della baruffa, una perdita d'acqua.

«In nostro locale - dice Lorenzo Masuelli, dell'officina Renault di via Parma - c'era un'infiltrazione di acqua. Il padrone casa, Settimo Ghiazza, si rivolto a un idraulico. Una volta la ragazza ha lasciato entrare il tecnico, quando si è trattato di riparare il guasto si è barricata in e ha chiamato i carabinieri». All'arrivo dei militari, però, la donna ha reagito.

«Si è rifugiata da noi chiedendo di fare una telefonata - dice Ivano Betta, della Cep elettronica, in via Pontida -. All'arrivo dei carabinieri non voleva più andarsene. Un ufficiale è riuscito a calmarla». [m. ru.]

Impiegata di Castellazzo è morta l'altra sera mentre rincasava in auto dalla zona D3

Un infarto l'ha uccisa al volante

Lavorava da oltre dieci anni alla Cartotecnica Piemontese. Il marito è ferroviere, il figlio sedicenne frequenta lo Scientifico. Lei l'anno scorso aveva subito a Torino un intervento chirurgico a cuore aperto

ALESSANDRIA. Un'impiegata di Castellazzo Bormida l'altra sera, conclusa la giornata di lavoro in un'azienda della zona artigianale D3, è salita sulla sua Panda per rientrare casa ma, dopo aver percorso poche centinaia di metri, si è sentita male (in passato aveva sofferto di gravi disturbi cardiaci), ha perso il controllo del volante e l'auto è uscita di strada. Soccorsa da un dipendente di una ditta della zona, che ha immediatamente telefonato alla Croce Rossa, l'impiegata stata trasportata d'urgenza all'ospedale, ma vi cadavere, uccisa da un infarto.

E' Margherita Canestri, ragioniera, che avrebbe compiuto 44 anni il prossimo 11 giugno. Era sposata con il dipendente delle Ferrovie, Giacomo Prigione, col quale abitava in via Scassi 3/b. Oltre al marito, lascia un figlio, Carlo, di 16 anni, studente della terza Liceo Scientifico ad Alessandria.

Margherita Canestri da oltre dieci anni era impiegata alla «Cartotecnica Piemontese» che ha sede nella zona artigianale, alla periferia cittadina, si occupa di prodotti di cancelleria all'ingrosso, forniture per uffici e libri.

Margherita Canestri, 43 anni

Le colleghe erano come-scenza dei suoi disturbi cardiaci perché lo scorso anno dovuto assentarsi lungo dal lavoro per essere sottoposta ad un delicato intervento a cuore aperto. A Torino le era stata sostituita la valvola mitralica. Ma Margherita Canestri, dopo una lunga degenza ospedaliera e relativa convalescenza, aveva ripreso un'esistenza normale era tornata al lavoro.

«Ieri (mercoledì; ndr) bene, come sempre - ricordano alcune colleghe - ha lavorato tutto il giorno serena, quindi è salita in auto per rincasare. Stavamo facendo altrettanto quando abbiamo saputo della disgrazia».

I funerali di Margherita Canestri Prigione, originaria il marito Castellazzo - la famiglia molto conosciuta nel grosso centro -, si celebreranno alle 16 domani nella chiesa di San Martino, quindi la salma sarà sepolta nella tomba famiglia.

«Era una donna molto dolce e allegra - dice la figlia di Vladimiro Menegatti, la cui famiglia abita a pochi passi dalla casa dei Prigione - e aveva superato benissimo il trauma del delicato intervento chirurgico».

«E' vero, riempiva la con la sua presenza - conferma il marito di Margherita Canestri, sotto ch - era sempre disponibile e dopo l'operazione chirurgica aveva ripreso la sua normale esistenza. Doveva solo sottoporsi a periodici controlli».

Cosa aveva fatto insorgere l'insufficienza cardiaca? «Una febbre reumatica non curata» risponde il marito trattenendo stento le lacrime. E aggiunge: «Quando i medici accorsero, consigliarono subito la sostituzione della valvola mitrali- e Margherita fece operare alle Molinette di Torino. Non si è mai persa d'animo, è sempre stata convinta guarire per sempre. E in effetti da oltre un anno stava proprio bene, invece il cuore ha ceduto all'improvviso» conclude ferroviere.

Emma Canegno

DALLA CRONACA DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Tutta Viguzzolo mi dito»

Sto vivendo un'esperienza amara e sconvolgente. Nel mio paese, Viguzzolo, vengo ormai segnata a dito dalla gente per un articolo comparso su un settimanale locale, di Tortona, dal titolo «Maestra viguzzolese coinvolta in maxi-truffa di auto». L'inchiesta, condotta dal giudice di Voghera, è ancora in corso, gli atti coperti dal segreto istruttorio.

Il giornale in questione, a differenza di tutti gli altri che si sono occupati della vicenda, per prima pubblica in pratica il mio nome e cognome, anche se con punta ipocrisia scrive: «P. C., di 42 anni, abitante i genitori in via Circonvallazione, maestra d'asilo».

Chiunque, anche non di Viguzzolo, con quei dati, guardando anche solo la guida del telefono, capisce chi . In paese poi non ne parliamo.

Inoltre è l'unico articolo che, stravolgendo i fatti, insinua a chi legge, servendosi di «voci incontrollate e incontrollabili» (così è scritto), il dubbio che io non sia vittima bensì faccia parte del raggiro.

Adesso tutti in paese mi chiedono conto delle 17 auto che avrei truffato. La vita è diventata impossibile. Mi sono già rivolta ad un legale, ma chi ripaga me e la mia famiglia (ho un padre anziano, che non sta molto bene) di queste settimane d'inferno? È tutto per uno «scoop» sulla maestra Viguzzolo?

Giuseppina Cacciatore,
Viguzzolo

Posti esempio da seguire?

Ho letto l'altro giorno su «La Stampa» che il Comune di Casale intende creare posti auto «riservati» per tutti coloro che abitano nella zona del centro, che molto presto verrà chiusa al traffico.

Mi sembra un'iniziativa lodevole e senz'altro innovativa. Che cosa aspetta il Comune di Alessandria a fare altrettanto? In città sono poche le «vittime» della zona blu, anche tra i residenti.

c. re., Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca
Arquata Scrivia: Croce Verde 430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 629 629
Ligure: Croci Verde 99 292
Casale: Croce Rossa 714.433
Croce Rossa 22.58
Castellazzo Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: 943 639
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi turno, dalle 9 alle *Bruse*, piazza Libertà tel. 254272 (svolge servizio le urgenze e serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno *Follini*, IV 34, 253859, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per urgenze dalle 21,30 alle 9 giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2, tel.
Casale M.to: *Bodo*, piazza Castello 6, tel
Novi Ligure: *Comunale*, Verdi, tel. 76255
: *Fraiacara*, Assunta 18, tel. 80341
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130, tel. 815731
Valenza: *Rasolli*, via Cavour 68, 941308

GUARDIA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona:
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Matteo Porta, Ivan Gavioglio, Valentina Grillo, Sara Gallese, Riccardo Trucco, Fabio Ricci, Roberto Morcone, Stefano Palazzi, Luca Astorino.
MORTI. Daniza Resino, anni; Paolo Pastorino Reggio, 79; Umberto Guasasco, 86; Luigi Pistillo, di Mario Barosio, di 94; Salvatore Scrudato, 77; Edoardo Gallo, di 79; Carlo Guerrina, di 67; Cristina Crosetti, di 74; Luigi Porta, di 74; Giulietta Panseri, di 93
SI SPOSERANNO. Alberto Ivaldi, funzionario statale, con Patrizia Poggio, impiegata; Federico Bovero, medico chirurgo, Lauretta Li Pira, estetista; Alessandro Giachero, geometra, con Giorgia Grillo, impiegata; Nicola Marauda, impiegata, con Katia Grattarola, impiegata
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
● Sarà ristrutturata un'altra di Palazzo Callori a **Vignale**, acquistato negli Anni dalla Regione e sede dell'Enoteca regionale. L'intervento riguarderà vecchie cantine che si allacciano sul giardino soltostante il palazzo. Verranno ricavati una cucina e un ampio salone. Il cantinone, dato in comodato Comune, verrà impiegato per manifestazioni folcloristiche del paese

GLI APPUNTAMENTI

NOVI LIGURE

Mostra nazionale di modellismo

La seconda mostra nazionale di modellismo e hobby si apre oggi al teatro «Romualdo Marenco» di Novi Ligure. La mostra, organizzata dal Gruppo modellistico novese con il patrocinio dell'assessorato comunale alla Pubblica istruzione, rimarrà aperta fino al 10 maggio con il seguente orario: festivi e prefestivi, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 22; feriali, dalle 17 alle 22; domenica 10, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. Partecipano alla rassegna appassionati di tutte le età, che proporranno esempi di plastimodellismo, figurini, navimodellismo, aeromodellismo e hobby.

S. GIULIANO NUOVO

Un per futuri arcieri

Il gruppo arcieri Marengo organizza a partire da oggi, sul campo da tiro in San Giuliano Nuovo, corsi di apprendimento del tiro con l'arco aperti a tutti, a cominciare dieci anni di età. I corsi vengono tenuti da istruttori qualificati e si svolgono con materiale messo a disposizione della società. I corsi sono gratuiti per i giovani sino a 17 anni. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Informagiovani di via Verdi 8, ad Alessandria.

Frittelle al campo sportivo

Anche quest'anno la Pro loco Cremolino apre la serie di appuntamenti de stagione con l'antica e tradizionale «Festa delle frittelle». E' in programma oggi, alle 14,30, il campo sportivo del paese si animerà di giochi e intrattenimenti musicali. Naturalmente, non mancherà la distribuzione di frittelle al pubblico.

Cento chilometri lungo il Po

Si svolge oggi alle 8 la «Cento chilometri di Casale e del Parco del Po» organizzata dal Jolly club, dalla squadra di motonautica Piazza, dagli alpini e dal Comune. Si svolgerà un percorso articolato, e parte sulle colline monferrine e in parte accanto al fiume. La gara sarà articolata in percorsi di 10, 20, 42, 75 e 100 chilometri. Per i 100 chilometri, primi arrivi dopo 8-9 ore dalla partenza.

Tra i fermati un gabianese: chiedevano soldi per i disabili ma li intascavano

Negozianti truffati, 3 arresti

Sequestrati quattro milioni provenienti dai raggiri. La banda scoperta nell'Astigiano dai carabinieri. S'indaga per chiarire se ha messo a segno colpi anche nell'Alessandrino

ASTI. Chiedevano soldi per una «fantomatica» associazione di assistenza agli handicappati. Qualcuno c'è cascato, d'altronde la truffa era stata architettata bene. Ma ieri i carabinieri di Asti hanno smascherato i tre truffatori. Sono: Ernestino Quirino, 40 anni, abitante a Penango in piazza Marconi 10, disoccupato, Franco Bellini, anni, di Milano, via Modigliani 56, e Roberto Cavagna, 41 anni, abitante a Gabiano, in via San Pietro 127, disoccupato. Tutti e tre sono già noti alle forze dell'ordine.

Nei loro confronti è stato emesso un fermo di polizia giudiziaria, convalidato dal giudice per le indagini preliminari di Asti, che ieri li ha interrogati. I ri hanno sequestrato oltre quattro milioni contanti; soldi ritenuti provento delle truffe, e alcuni bollettari delle ricevute che venivano rilasciate dopo i pagamenti. I tre sono stati trasferiti in e Quarto.

La truffa era studiata nei particolari. I tre, secondo la ricostruzione dei militari, sceglievano cura la «vittima», la maggior parte commercianti. Prima di presentarsi fa- serie di telefonate. Dicevano di parlare a nome di personaggio noto nella zona e chiedevano contributo per un'associazione che si occupa di assistenza agli handicappati. Poi passavano alla seconda fase. Andavano a della «vittima». Presentavano falsi documenti dell'associazione, bollettari ricevute. Sembrava proprio tutto in regola. Quando il aveva versato l'offerta, però, i tre sparivano con i soldi.

Nell'Astigiano, secondo i carabinieri, hanno messo a segno numerosi colpi: ora si indaga per chiarire sono stati protagonisti episodi analoghi anche nell'Alessandrino. E sono arrivate denunce di militari che hanno iniziato le indagini. poco tempo sono giunti all'identificazione dei . Li hanno tenuti sotto controllo. Poi ieri è scattata la trappola.

I carabinieri li hanno seguiti nella loro «ennesima» visita. Hanno atteso che ritirassero i soldi e sono intervenuti. Bellini e Cavagna hanno cercato di allontanarsi con il denaro. Ma sono stati bloccati tutti e tre. I soldi, oltre quattro milioni, sono stati sequestrati.

Sono frequenti gli episodi di truffa sia nell'Astigiano sia nell'Alessandrino. Ed ricorrente la scusa di raccogliere soldi a favore di una «fantomatica» associazione.

Antonella Torra

In carcere. Da sinistra: Ernesto Quirino, 40 anni, e Franco Bellini, di 35

IN BREVE

VOLTAGGIO

Si ferì tagliando legna morta dopo due mesi

E' morta Maria Repetto, 84 anni, di Voltaggio, che rimasta ferita circa due mesi fa mentre aiutava il genero Luigino Balostro, 44 anni, a tagliar legna nel cortile della cascina Crescione.

LERMA

un'auto e la guidò senza patente: condannato

Il pretore ha condannato Carlo Biffignandi, 27 anni, di Tortona, via S. Marziano 45, a 6 mesi di reclusione e 85 mila lire di multa per furto e guida senza patente. Nel rubò la «Giulietta» di Carlo Buscaglia.

[illegible]

Tre persone nei guai per assegni a vuoto

Massimo Cenci, anni, via Di Vittorio 3, di Novi, è stato condannato a 2 di reclusione, pena sospesa, per aver emesso due assegni a vuoto per un importo di oltre 4 milioni. Sempre per assegni a vuoto Fabio Giorgini, 41 anni, di Stazzano, è stato condannato al pagamento di 200 mila lire di multa, mentre Giuseppe Marino, 39 anni, di Tortona, via Giolitti 1, ha patteggiato un di reclusione, convertito in 750 mila lire.

CASALE

Omicidio di Zoalengo in ospedale l'arrestato

Rinvio al 7 maggio l'incontro con il professor Ugo Fornari per l'affidamento della perizia psichiatrica su Domenico Montarolo, 57 anni, accusato dell'omicidio di Marianna Gentilini, 87 anni, alla di riposo di Zoalengo di Gabiano. L'imputato è piantonato in ospedale. Da oggi il servizio di guardia spetta alla polizia, che, però, lamenta carenza di personale.

CASALE

Rinviato il processo all'ex presidente Usl

E' stato rinviato a nuovo ruolo il processo a Cesare Luparia, psi, presidente dell'Usl di Casale. Era imputato in due procedimenti. In uno è accusato di diffamazione nei confronti del sindacalista della Cisl Franco Deambrogio. Nell'altro deve rispondere di interesse privato: denunciato Mauro Varese, consigliere comunale. Luparia ha chiesto di beneficiare dell'aministia.

CASALE

Arrivati in città i tecnici di «Giochi senza [illegible]»

Sono arrivati a Casale i tecnici della Rai incaricati di realizzare l'allestimento al mercato Pavia dei «Giochi frontiere» che saranno ripresi alle serate del 1 e 6 giugno.

Pronto un accordo per troncare le liti nell'Acquese

La Provincia sceglierà dove fare la discarica

ACQUI. Dopo un ennesimo incontro, svoltosi ieri mattina in Provincia, il presidente del Consorzio per la raccolta dei rifiuti urbani della Valle Scrivia (Novese e Tortonese) e dell'Ovadese, Ezio Dò, è ottimista sulla possibilità di trovare una soluzione per l'emergenza rifiuti dell'Acquese. «Si va avanti a piccoli passi - dice Dò - ma sembra sia stata imboccata la strada giusta».

All'incontro gli amministratori di Acqui e di una quindicina di Comuni dell'Acquese, ha partecipato, oltre al presidente Dò, anche l'assessore provinciale all'Ecologia, Emilio Andreoletti.

Alla Provincia spetterà il compito di individuare il luogo, nel bacino acquese, per la localizzazione di una discarica. I Comuni, invece, che intendono proseguire nella direzione indicata, firmeranno una convenzione con il Consorzio Valle Scrivia e Ovadese e quindi sigleranno tra loro un accordo di programma (una formula prevista dalla legge 142 sulle autonomie locali) e si impegneranno ad attivare gli investimenti per la realizzazione della discarica.

«Con la convenzione - spiega Ezio Dò - si stabilisce che la progettazione, realizzazione e gestione della discarica saranno garantite dal Consorzio. Ora, entro un periodo non superiore ai quindici giorni, i Comuni che intendono accettare quanto stabilito durante l'incontro in Provincia, dovranno approvare e firmare la convenzione. Quanti, invece, non firmeranno resteranno fuori dall'accordo e dovranno far fronte da soli alla raccolta e allo smaltimento dei propri rifiuti solidi urbani».

Individuato il luogo, firmata la convenzione e cominciati i lavori per la costruzione della nuova discarica, i Comuni dell'Acquese che accetteranno questa soluzione entreranno a far parte a pieno diritto del «Consorzio Valle Scrivia e Ovadese».

«A quel punto allora - dice ancora il presidente - si potrà passare alla fase successiva dell'operazione, cioè la realizzazione di un unico polo tecnologico per lo smaltimento dei rifiuti (attualmente vengono soltanto raccolti e stoccati in discariche - ndr) al servizio dell'intero bacino Valle Scrivia, Ovadese e Acquese. Dove realizzare il polo tecnologico sarà deciso sulla base degli studi che verranno eseguiti: sarà certo all'interno dell'area servita».

Firmata la convenzione, ovviamente, sarà garantita la raccolta dei rifiuti.

[f. m.]

Ezio Dò, presidente del Consorzio

Immondizia

Castelnuovo va con Tortona

SCRIVIA. Nuova gestione per la raccolta dei rifiuti urbani. Il Comune non ha rinnovato la concessione alla ditta Ispa di Chieri e si è affidato alla Ppas (Pubblico privato azienda servizi), una società a capitale misto: 51 per cento pubblico, della Asmt (Azienda servizi municipalizzati di Tortona), e 49 per cento privato, della di La Spezia.

«E' il primo appalto della Ppas - afferma l'ingegnere Ennio Radio, direttore dell'Asmt -. La nuova società si è costituita all'inizio di quest'anno proprio per poter concorrere agli appalti pubblici. E c'è una novità, nella convenzione l'innovo: la raccolta degli ingombranti, ovviamente quelli delle attività commerciali quelli dei privati».

La Ppas sta preparando una campagna per informare gli abitanti del paese della possibilità offerta da questo servizio: se hanno un vecchio divano, frigo da buttare, o un baule debbono solo telefonare alla Ppas (la sede è a Tortona, all'Asmt) e segnalarlo.

«Prenderemo appuntamento - dice Radio - e l'utente dovrà solo portarci in strada il rifiuto ingombrante; al resto penseremo noi. Il servizio è gratis».

Il canone annuale che dovrà versare il Comune Castelnuovo al nuovo gestore del vizio raccolta rifiuti è di 330 milioni, pare 40 milioni in meno rispetto a quanto chiedeva la vecchia azienda appaltatrice. La Ppas, inoltre, ha assunto i quattro netturbini in servizio a Castelnuovo Scrivia.

«La raccolta sarà trisettimanale in centro - dice il sindaco Gianfranco Isetta - e bisettimanale per la periferia». **[s. r.]**

Sotto processo perché il macello non l'autorizzazione

Arquata, sindaco multato

Mancava la licenza igienico-sanitaria, che avrebbe dovuto rilasciare lui stesso In pretura è stato condannato, con la condizionale, a pagare mezzo milione

ALESSANDRIA. Molto probabilmente per colpa di una dimenticanza, Giuseppe Malaspina, 60 anni, di un decennio sindaco di Arquata Scrivia, dove abita in via Moriassi 140, è stato to: non Infatti firmato l'autorizzazione, ai fini igenico-sanitari, per l'esercizio del macello pubblico, di cui per legge è «titolare e presidente». Ed è stato condannato a 500 mila lire di ammenda, con la condizionale, dal gip pretura, Enrico Ravera, che lo ha processato rito abbreviato (pubblico ministero Ida Scotto).

Il sindaco, difeso dagli avvocati Tino Goglino di Alessandria e Massimo Galli di Novi Ligure, era anche accusato, sempre come titolare e presidente del macello consortile di Arquata e Serravalle Scrivia, entrato in funzione nel 1977, di non presentato domanda di autorizzazione per scaricare nella rete fognaria le acque reflue provenienti da quella struttura. Da questa imputazione Giuseppe Malaspina è stato assolto perché il fatto costituisce reato.

Il dottor Ravera ha ampiamente motivato la sentenza facendo riferimento a una serie di articoli di legge e a norme della Costituzione che riguardano sia la condotta di un sindaco sia i compiti che questi deve assolvere oppure limitarsi a delegare ad altri.

Il magistrato fatto che lo scarico del macello doveva essere regolarizzato nel momento della sua entrata in funzione, e cioè nel 1977, mentre Giuseppe Malaspina fu eletto sindaco nel 1982. «E' logico ri- - afferma il gip - che l'imputato fosse certo che i suoi collaboratori avessero provveduto alle incombenze di legge». è per questi motivi che l'imputato è stato assolto dalla prima .

Il sindaco, invece, doveva sapere che occorre l'autorizzazione sanitaria per gestire il cello e che spettava proprio a lui firmarla: lo fece, forse per dimenticanza, forse per altre cause, e pertanto è stato condannato all'ammenda di mezzo milione sia pure con tutti i benefici legge, la non menzione sul certificato penale. Il pm aveva chiesto la condanna per entrambi i reati: un milione e mezzo di ammenda.

[e. c.]

Il sindaco Giuseppe Malaspina, 60 anni

Anziani maltrattati

Villa Azzurra il processo resta dov'è

ALESSANDRIA. Dovrà proseguire alla pretura di Alessandria il processo confronti di Pietro Balestrino, 60 anni, di Nizza, il manager di Villa Azzurra, casa di riposo di Cassine per anziani non autosufficienti, accusato maltrattamenti ai danni di alcuni ospiti.

Lo ha stabilito la Corte di Cassazione respingendo ricorso presentato dagli avvocati Anetrini, di Torino, e Cannatà, di Nizza Monferrato, difensori dell'imputato.

I legali, temendo eccessivo clamore attorno al processo e la possibile presenza in aula di un pubblico ostile all'imputato (cosa che non poi avvenuta) avevano chiesto che il procedimento si celebrasse in un'altra città.

La notizia decisione della Cassazione è stata accolta con favore a cominciare dai diretti interessati: in caso contrario, il dibattimento, che era cominciato il 30 ottobre e che non si sa quando sarà concluso, dovuto riprendere dall'inizio.

[e. c.]

LOU RESSIGNON

Chez Arthur

COGNE

PRENOTAZIONI TEL. 0165/74034

RUE MINES, 22 - COGNE (AO)

Chiuso dal 15 al 30 giugno 1992

Vignale, sarà aperto ogni sabato e domenica

Un ufficio per i turisti nel paese della danza

VIGNALE. Un ufficio per soddisfare le diverse esigenze delle centinaia di turisti che ogni anno arrivano in paese, soprattutto nel periodo di Vignaledanza. E' il «chiosco» delle informazioni che sarà allestito nelle prossime settimane nella piazza dei balletti. Sarà in funzione ogni sabato e domenica, per dare ragguagli sui luoghi da visitare e sui locali dove si può ospitati.

L'iniziativa è della Pro loco, che, in collaborazione con il Comune, gestirà il servizio. «Ci sono ancora alcuni problemi organizzativi da superare - spiega il presidente dell'associazione, Sergio Lasagna -, ma ci stiamo attivando per dare il via al più presto ed essere così in grado di operare a pieno ritmo durante Vignaledanza».

Con la rassegna di balletto, il paese è diventato una delle mete turistiche più ambite della zona. Ma anche durante i week end primaverili sono sempre più le persone che arrivano a Vignale. La metamorfosi più evidente avviene però durante gli stages, quando le strutture esistenti, anche se pienamente sfruttate, devono superare numerosi ostacoli per riuscire a far fronte senza problemi ai numerosi turisti.

Con l'ufficio informazioni gli ospiti saranno distribuiti razionalmente tra le aziende agrituristiche e le persone che nelle proprie case ospitano ballerini e vacanzieri.

Il Comune ha già concordato con le aziende l'equiparazione dei prezzi. Inoltre sarà possibile creare un legame con alberghi e ristoranti dei paesi vicini. Particolarmente interessato al progetto l'agriturismo che, oltre a fornire vitto e alloggio, offre ai visitatori anche una serie svaghi alternativi: gite mongolfiera alle a cavallo.

[cr. ro.]

Il fascino del porto che ha ispirato poeti e pittori, quindi la quiete di montagna

Da Portofino alla discreta Viù

Due «itinerari»: continua il viaggio con La Stampa

Da un lato gli splendori Portofino, dall'altro il fascino discreto della Valle di Viù per un doppio appuntamento gli «Itinerari della memoria» (domani i giornali non sono in edicola). Continua il viaggio ideale proposto La Stampa attraverso alcune fra le più affascinanti località di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, abbinato a un concorso fra i lettori (per partecipare si possono utilizzare i tagliandi in calce alla scheda ristorante o semplicemente seguire le modalità indicate qui accanto). Portofino, dunque, la fortezza San Giorgio immersa nel verde, il porticciolo e il borgo luminoso affacciato sul celeberrimo golfo del Tigullio, che ha ispirato pittori e poeti. Tutt'intorno, tante mete da raggiungere attraverso crinali e sentieri all'ombra ulivi e pini marittimi. Ecco Pietre Strette, Portofino Vetta, ma anche Camogli le case dei pescatori e il santuario di Nostra signora Boschetto.

Il porticciolo di Portofino

Altro scenario, altri silenzi, altri profumi nelle Valli di Lanzo, tre perle verde smeraldo. Molti, fra tutte, scelgono Viù, la preferita di Benedetto Croce. E' la turistica, forse, quella con meno pedigree, proprio per questo più affascinante», dice entusiasta Lorenzo Ferrero, musicista e compositore, responsabile artistico dell'Arena di Verona, che in Val di Viù si reca anche per trovare ispirazione.

La quota ideale per passeggiate sono gli 800-900 metri della Balma, posto fresco e riposante, dove non c'è problema di stress per il cuore, per i poco allenati. Nei boschi si incontrano cappelline, ricordi votivi, immagini un po' naif, ma emblematiche dei sentimenti religiosi del popolo. I sentieri meno leggibili un tempo, ma Comune e Comunità montana si danno da fare per riaprirli e consentire passeggiate. Tra le pinete, la luce d'improvvise d'acqua sotto al Rocciamelone, la montagna che fa un po' da custode delle tre Valli. Tutt'intorno, cento itinerari che portano da Rubiana ad Almese, da Villar Dora a Avigliana.

[re. ro.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL

Aut. Min. N° 4/2632

Si vuol potenziare l'attività della cava di gesso vicino al paese: timori della gente

Murisengo sotto l'incubo bianco

Chiesta l'autorizzazione a installare nuovi forni per produrre scagliola. Gli abitanti della [illegible] sono preoccupati per la ricaduta del pulviscolo. Petizione al sindaco: ci sarà [illegible] Consiglio aperto

MURISENGO. Il ventilato timore che fra qualche tempo la polvere di cottura del gesso imbianchi il paese e i campi della zona e contamini l'aria ha creato allarmismo fra gli abitanti di Murisengo. E la preoccupazione è sfociata in una petizione firmata [illegible] centinaia di cittadini e nella richiesta al sindaco di convocare [illegible] Consiglio comunale in seduta aperta per affrontare il problema.

Tutto s'è iniziato in seguito ad una domanda presentata al sindaco Luigi Gerbino di installare quattro forni di [illegible] per la trasformazione in scagliola del gesso estratto da una [illegible] alle porte del paese. La richiesta è stata avanzata [illegible] Augusto Coltran per conto della società «Callegher Anna e C.», attuale proprietaria della cave, ché si trova a poche centinaia di metri dalle abitazioni del capoluogo.

In passato erano già state registrate proteste da parte di alcuni di coloro che abitano in via [illegible] Pietro contro lo scoppio delle mine e il trasporto [illegible] gesso, [illegible] avviene [illegible] pesanti automezzi lungo una strada che tocc[illegible] Murisengo capoluogo prima di immettersi sulla statale [illegible] della Val Cerrina.

La società Callegher chiede l'autorizzazione all'ampliamento dello stabilimento già esistente e di poter installare un nuovo impianto per la produzione di scagliola. Le lavorazioni previste [illegible] la frantumazione e [illegible] macinazione del gesso, il trasporto interno, la cottura e l'insaccamento del prodotto ottenuto.

Dalla relazione tecnica allegata alla domanda depositata [illegible] municipio, si è appreso che [illegible] programmata l'assunzione di 7-8 operai, i quali lavorerebbero in tre turni giornalieri di otto ore. Viene inoltre specificato che dai [illegible] dei quattro forni «uscirà soprattutto vapore acqueo e una parte minima di pulviscolo cotto di gesso».

Lavorazioni contestate. A Murisengo la gente protesta (nella foto: una cava)

Gli abitanti della zona temono però che il pulviscolo possa es[illegible] ben più abbondante del previsto. E nell'esposto contro l'ampliamento dell'attività nella cava, già presentato in Comune e all'Usl di Casale, si fa riferimento a «esempi reali e concreti visibili nel Comune [illegible] Montiglio».

I consiglieri di minoranza [illegible] risenghesi, di cui è capogruppo l'ex sindaco Valentino Prati, hanno a loro volta chiesto la [illegible] di [illegible] Consiglio comunale aperto per discutere pubblicamente il problema, «considerato che è compito dell'amministrazione comunale garantire la migliore qualità [illegible] vita ai propri amministrati».

Il sindaco Gerbino ha fissato [illegible] via ufficiosa la data del Consiglio aperto per la sera dell'8 maggio e dice: «Personalmente sono d'accordo nel sentire democraticamente l'opinione della gente, specie su [illegible] argomento così delicato, anche se l'ultima parola in materia spetterà alla Regione».

Intanto [illegible] richiesta della società Callegher è stata esaminata dalla commissione edilizia la quale ha [illegible] che l'ampliamento rispetta gli indici stabiliti dal Piano regolatore. La [illegible] missione però ha sospeso ogni parere, [illegible] attesa della presa di posizione dell'Usl.

Mario Giunipero

Casale, critici i verdi

Zona blu: «No al pass per tutti e alle auto in piazza Rattazzi»

CASALE. E' polemica fra i verdi per la chiusura del centro storico, anche [illegible] fanno parte della maggioranza consiliare. I consiglieri comunali della [illegible] verde, che da sempre si sono battuti per la pedonalizzazione dell'area centrale della città, ora si dichiarano in disaccordo su alcuni punti del programma definitivo per l'istituzione delle zone blu [illegible] maggio.

Spiega Luisa Minazzi, assess[illegible] della liste verde: «La chiusu[illegible] del centro è [illegible] un fatto storico per la nostra città. Concretizza la volontà dei casalesi, che già anni fa avevano scelto la pedonalizzazione del centro con un referendum, [illegible] però fortemente polemica su alcuni aspetti del progetto definitivo».

In discussione c'è soprattutto la distribuzione a tutti i casalesi di un «pass d'emergenza», una sorta di biglietto che consente per una volta sola l'accesso al centro. I verdi, poi, non so[illegible] d'accordo sulla creazione di un parcheggio a pagamento in piazza Rattazzi. L'area, a differenza [illegible] quanto prevedeva il progetto originario, dalle 9 alle 13 di tutti i giorni festivi resterà aperta a tutti. Solo dopo le 13 rientrerà nella zona blu, riservata a residenti e rappresentanti di commercio.

Dice Minazzi: «Sono due provvedimenti che sembrano contraddire l'intero piano di chiusura, che è stato ideato per scoraggiare l'uso dell'auto, [illegible] per incentivarlo. Le due decisioni devono essere provvisorie e andranno presto modificate. Chiediamo poi l'inserimento nella zona blu anche di piazza San Domenico, come era previsto dagli accordi originari. Tra l'altro in quella piazza bisogna anche salvaguardare [illegible] degrado ambientale la chiesa di S. D[illegible]

E i verdi hanno riunito il proprio direttivo per discutere della situazione. Spiega [illegible] Coppa, esponente della lista verde: «Nella riunione abbiamo discusso della situazione creatasi. Siamo tutti d'accordo con la posizione dei nostri consiglieri comunali, che abbiamo approvato. Valuteremo in seguito se i due provvedimenti da cui ci dissociamo veramente saranno provvisori».

Aggiunge Coppa: «E' [illegible] intenzione anche valutare la possibilità [illegible] creare nel centro storico aree di chiusura totale al traffico. E' importante restituire la città ai casalesi e [illegible] trarla alle automobili. La nostra posizione però non [illegible] promette assolutamente la composizione [illegible] giunta, a cui intendiamo continuare ad aderire».

[t. f.]

LOCALE CON [illegible]

DANCING [illegible]

BORGOVERCELLI

0161 21.38.78

Nella sala del liscio si balla con

ORIETTA DELLI

DOMENICA 3 TONIA TODISCO

[illegible] ALEX CABRIO

Nella seconda sala e nel giardino estivo venerdì musica Anni 70/80 sabato e domenica DISCOTECA

Ogni mercoledì scuola di ballo liscio gratuita dalle ore 21,30 alle 23,30

PALLADIUM

MUSIC HALL

ACQUI TERME (AL)

VENERDI' 1° MAGGIO

I SUCCESSI DEGLI ANNI 60 CON HOMO SAPIENS

Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli ANNI 60

GROSSA RICOMPENSA

A chi trova o fornisce notizie di un [illegible] smarrito nella notte tra il [illegible] e il 29 aprile in regione Mazzucchetto (Valenza).

E' un Chow-Chow rosso, maschio, di 7 anni, media taglia e risponde al nome [illegible] Bullo.

Siete pregati [illegible] telef. al n.

0131 - 942.161 / 924.704

Vipiana ha detto:

Abbasso i Mobili!

Sconto fino al 70% su tutti i mobili per rinnovo totale dell'esposizione

VIPIANA

ARREDAMENTI CONTEMPORANEI

A CASALE IN PIAZZA MARTIRI, VIALE CAVALLI D'OLIVOLA

CANTINA SOCIALE VIGNALE MONF.TO

LA TUA CANTINA DI FIDUCIA

Via Mazzucco 2 - VIGNALE MONF.TO - Tel. (0142) 933.015

GRIGNOLINO DOC, BARBERA DOC, FREISA SECCO, CHARDONNAY BIANCO, BARBERA BIANCA, CORTESE DI VIGNALE, BRACHETTO DOLCE DI VIGNALE

SPUMANTI: GRIGNOLINO, BRACHETTO, CORTESE

Vendita [illegible] minuto. Consegna a domicilio in bottiglie bottiglioni damigiane e canestri

ORARIO: giorni [illegible] 8-12, 14-18; domenica e festivi 9-12

CHIUSO AL LUNEDI'

LA QUALITA' SICURA AL GIUSTO PREZZO

LA STAMPA

ogni martedì

tutto casa

settimanale della casa [illegible] del tempo libero

E' crollato il mito della provincia tranquilla: in aumento violenza, droga e racket

Crimini: 60 mila in un anno

Secondo i dati del ministero degli Interni nel '91 sono stati oltre 17 mila gli episodi di delinquenza a Cuneo, più di otto mila a Vercelli. Si allunga intanto la catena dei gialli insoluti

«Niente di nuovo fra Tanaro e Bormida», scriveva Umberto Eco. Mille volte è stata ripresa questa frase, che racconta insieme la tranquillità operosa e la [illegible] attiva di questa fascia di Piemonte, fra Monferrato e Langhe. Da sempre, Cuneo, Asti e Alessandria [illegible] ritenute consolidati paradisi del quieto vivere. Torino, la capitale tentacolare, gravata da aspre tensioni sociali, dal traffico e dallo smog, era lontana dai sogni più frequenti della gente delle periferie nobili.

«Città vivace, culturalmente attiva, il terreno di confronto per Torino ora ed è l'Europa», si dice. Ma nelle cifriche sulla qualità della vita la metropoli viene sistematicamente scaraventata agli ultimi posti. Risulta ogni volta provata da cento problemi, piagata da una criminalità crescente, da furti e rapine, morti di droga, omicidi e sequestri di persona. Insomma, l'inferno in terra, sia pure circoscritto fra le Valle d'Aosta, altro simbolo di pace sociale, e la linee dei fiumi del Medio e Basso Piemonte.

VIOLENZA E [illegible]. Il panorama, negli anni, è cambiato, la malavita ha stravolto i confini di un tempo, allungando i tentacoli ben oltre le metropoli, ed è crollato il mito della provincia monotona, ma serena, tinta di grigio e [illegible] clamori, [illegible] tenta della sua aurea mediocrità. Non si [illegible] più soltanto balordi, ladri di galline o di biciclette, conosciuti ai carabinieri e subito individuabili. La violenza, la droga, il racket hanno fatto la loro minacciosa comparsa un po' ovunque, spe- [illegible] il numero dei crimini che l'anno scorso hanno turbato l'ex area felice.

Secondo i dati del ministero degli Interni, più di [illegible] mila gli episodi di criminalità da Cuneo a Vercelli, da Asti a Novara, da Biella ad Alessandria. Due dozzine gli omicidi, più di 33 mila i furti, la maggior parte dei quali rimasti impuniti.

TUTTI I CRIMINI. Sono cifre che rissumono il lavoro fatto da polizia di Stato, carabinieri e guardia di finanza. [illegible] i raffronti con gli anni precedenti, ma, a rigor di logica, non [illegible] vono quando un po' [illegible]que si sente ammettere: [illegible] delinquenza è in aumento». Così nei capoluoghi come nei centri minori. Scippi e racket anche là dove la delinquenza non era di casa. Così a Dronero, nel Cuneese, o fra le colline dell'Astigiano. E, alle fine, le cifre: quasi 13 mila crimini a Novara, più di 17 mila a Cuneo, 8 mila 400 ad Asti, [illegible] mila 800 ad Alessandria, più di 8 mila a Vercelli, tanto per citare i dati complessivi provincia per provincia.

NOVARA, CITTA' A RISCHIO. Leggendo fra le righe si scopre che una delle aree più a rischio è N[illegible] (poco più di 500 mila abitanti, [illegible] quinto nel solo capoluogo). La città vive ancora nel ricordo (o nell'illusione?) del suo passato sereno, [illegible] già numerosi i segnali d'allarme. In una recente conferenza, il procuratore della Repubblica, Roberto Fava ha eliminato i residui dubbi: «Il Novarese non è più un'isola felice». E vengono in mente l'offensiva del racket nell'Ossola, dove bruciano auto, negozi e cantieri edili; il traffico di droga attraverso il Verbano. Un triste pendolarismo, protagonisti tanti giovani che vanno a Torino e, soprattutto, nella più vicina Milano per il lugubre appuntamento quotidiano con la dose.

A Novara la gente scopre stupita che ci sono borgate infestate da bande. C'è l'idea di istituire vigili di quartiere, di affidarsi a persone d'esperienza (carabinieri in pensione) per individuare gli spacciatori, i ragazzi [illegible] fanno dello scippo la prima fonte [illegible] proventi da investire in droga. Grava, poi, sull'immagine dell'intera area, il peso di dieci omicidi. Mai tanti prima in un anno solo. E due sono ancora senza colpevole.

GIALLI INSOLUTI. Cinque omicidi [illegible] nel '91 anche nel Cuneese, il più clamoroso riguarda l'industriale Francesco Miroglio di Alba, ucciso il 30 ottobre dell'anno scorso a colpi di f[illegible]le sulla porta di casa. Le indagini hanno portato a numerosi interrogatori e fermi, ma [illegible] arresto. E così si allunga in provincia la catena dei gialli insoluti. Si va dal caso [illegible] prostituta uccisa nel '70 ai due ragazzi freddati a Centallo dopo una rapina (novembre '74), dall'operaio ammazzato con un colpo di pistola a Villar alla donna di Savigliano ferita e bastonata e lasciata morire nel Po, a Sanfront. Storie che hanno lasciato sensazioni inedite di malessere e di angoscia per una serenità perduta per sempre.

Senza nome e senza volto anche gli autori di [illegible] duplice delitto scoperto a Castelnuovo Calcea, nell'Astigiano, vittime due amiche, Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura. La città era ancora turbata dalla ferocia con cui [illegible] stato abbattuto nel suo orticello di Cortazzone don Guglielmo Alessio (autunno '90) quando il giorno dell'Epifania dell'anno scorso [illegible] scoprirono i cadaveri delle due giovani donne. Lunghe e febbrili indagini, ma nessun risultato pratico. E intanto si accavallavano altri avvenimenti di cronaca nera, culminati con la violenza nei confronti di [illegible] ragazza e l'arresto di tre amici. Uno dei tanti segnali d'una tranquillità irripetibile, [illegible] in- [illegible] nelle statistiche, eloquenti [illegible] certi casi a dispetto dell'aridità delle cifre.

CRIMINI OSCURI. Gli esempi non mancano. A Cuneo, nel '91 [illegible] stati commessi quasi duemila furti, altri 7 mila in provincia. Colpiti soprattutto appartamenti (2620) e auto (2661). Più di 5 mila furti anche nel Vercellese, 4 mila 897 ad Asti, 7 mila 115 ad Alessandria.

Ma ciò [illegible] turba molto l'opinione pubblica è rappresentato anche e soprattutto dalle prevaricazioni, dalle truffe, dalle aggressioni a [illegible] sole e indifese. Ad Asti, per esempio, si segnala una recrudescenze di raggiri nei confronti di pensionati: falsi ispettori Inps, Enel o [illegible] altri enti si fanno pagare bollette e arretrati inesistenti, portanto via poveri risparmi. Episodi di violenza gratuita nel Novarese e a Vercelli: casolali o villette isolate [illegible] dalle scorribande [illegible] giovani drogati.

Il [illegible] incubo è il racket. Secondo [illegible] recente indagine, [illegible] negoziante [illegible] 25 [illegible] Cuneo [illegible] Asti, da Novara a Vercelli, ha denunciato taglieggiamenti. La polizia ha indagato, ha chiarito che molti episodi erano dubbi. Resta la conferma che il paradiso è meno vicino di una volta.

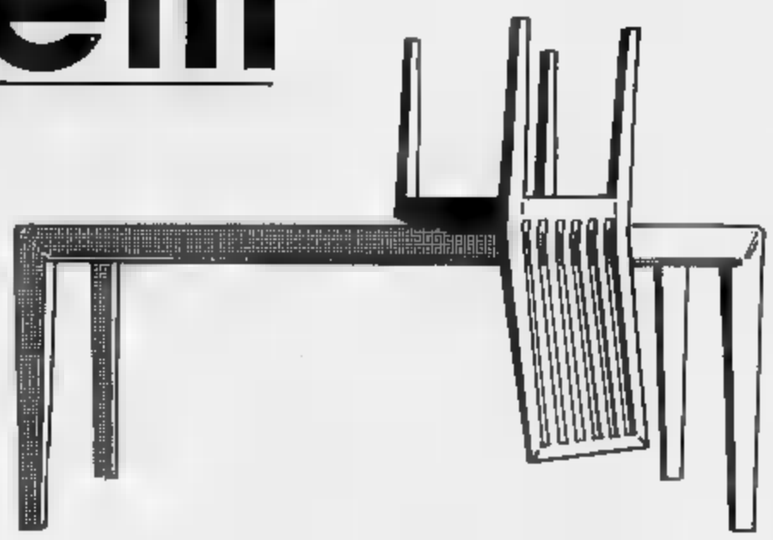
Renato Rotondelli

Nel Novarese il record di omicidi

	CRIMINI	OMICIDI	FURTI	[illegible] A OPERA DI IGNOTI	[illegible] DENUNCIATI
VERCELLI	8.276	4	5.193	5.332	4.747
CUNEO	17.448	5	9.285	13.911	4.373
NOVARA	12.922	10	7.701	7.843	6.191
ASTI	8.401	3	4.897	6.826	1.907
ALESSANDRIA	10.900	1	7.115	7.636	4.560
TOTALE '91	57.947	23	34.191	41.548	21.778

Le cifre riportate riassumono il lavoro di polizia, carabinieri e Guardia di Finanza

mettiamo su casa a canelli



EBRILLE CASA E' LA NUOVA REALTA' NEL SETTORE DELL'ARREDAMENTO CON I SUOI 3.000 MQ. DI ESPOSIZIO- QUI TROVERETE LE NUOV E PIU' ORIGINALI PROPOSTE DELL'ARREDAMENTO CONTEMPORANEO ED UN CENTRO CUCINE [illegible] LA [illegible] L'ATTENZIONE DI CHI CUCINE LE COSTRUISCE DA SEMPRE. [illegible] EBRILLE: GARANZIA DI UN MARCHIO DA DECENNI LEADER NEL SETTORE.

ebrille CASA
arredare insieme

via asti 104, canelli (at) - tel 0141/823019

Comincia oggi all'Antoniano la «rassegna di primavera»

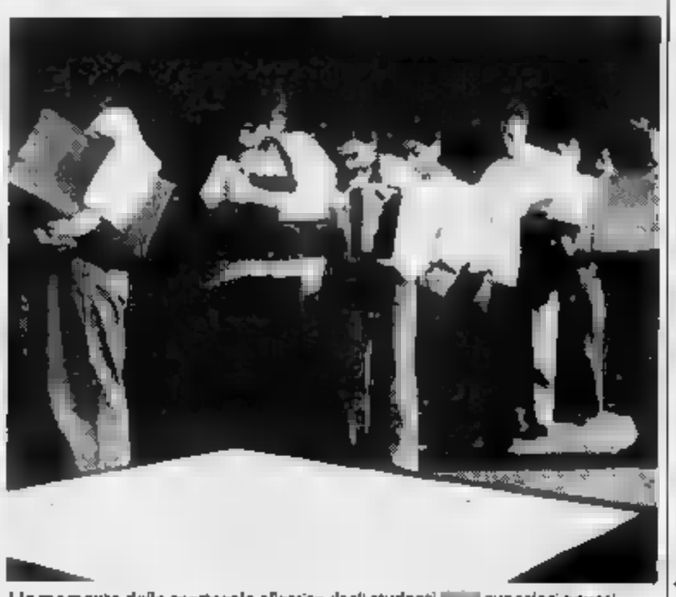
Novi, tre sere a teatro

Alle 21 «La soffitta» di Ovada proporrà divertenti testi di cabaret
L'8 maggio in scena «Gli spicchi» di Acqui, il 17 gli studenti novesi

NOVI. Solo tre spettacoli (il primo stasera) per la seconda edizione de «La rassegna teatrale di primavera», organizzata dal laboratorio di promozione e produzione teatrale di Novi. «Per le difficoltà economiche che hanno colpito le attività culturali - dice il presidente, Francesco Perise - quest'anno la rassegna presenta un mini cartellone». Tutti gli spettacoli si svolgeranno al teatro Antoniano di viale Rimembranza con inizio verso le 21. Il costo del biglietto è di 8 mila lire (6 mila lire, i ridotti) per i primi due spettacoli; 5 mila lire (3.500 i ridotti) per l'ultimo. Questa sera la compagnia «La soffitta» di Ovada rappresenterà «C'era una volta il vassoiet, anzi il cabaret», di autori vari.

E' un insieme di brani da cabaret appartenenti al passato, autentici piccoli capolavori di comicità. Hanno subito un'operazione di recupero, rispolvero e restauro eseguita però in maniera moderna e secondo i canoni della comicità attuale. La regia dello spettacolo è di Francesco Parise.

Appuntamento l'8 maggio con la compagnia «Gli spicchi» di Acqui per due atti unici di Molière. Il primo è «Sganarello, ovvero il cornuto immaginario», l'altro «La gelosia del Barbouille». Sono due brevi comedie ballet del grande autore francese, ma che rappresentano due interessanti esempi di comicità intelligente. I personaggi che compongono le pièces, nella migliore tradizione di Molière, sono rappresentazioni delle maniere, delle abitudini e dei difetti della società francese. La regia è ancora di Francesco Parise.


Un momento dello spettacolo allestito dagli studenti superiori novesi

Concluderà la mini rassegna la compagnia degli studenti delle scuole medie superiori di Novi che, il 17 maggio, presenterà «Quest'anno la primavera è passata in fretta», con testi scelti e ideati dagli stessi alunni novesi. Tenteranno di inviare alcuni messaggi agli spettatori e alla cittadinanza. Come in passato, lo spettacolo è prodotto dal Laboratorio teatrale con il coordinamento e la regia di Francesco Parise.

«La rassegna teatrale di primavera» si avvale del patrocinio dell'assessorato alla Cultura e alle Politiche giovanili del Comune e della collaborazione del Forum giovani e del Centro d'arte Pieve. [m. pu.]

Domani sera

A Casale si conclude «Let's rock»

CASALE. Si conclude domani la quinta edizione di «Let's rock», la rassegna musicale organizzata dal Comune e dedicata alle tendenze della musica giovanile e in particolare ai giovani gruppi casalesi.

E alle 21,30 al salone Tartara l'ultimo concerto vedrà protagoniste due band casalesi: «Il grande freddo» e «Back-slash». Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire (3 mila ridotti).

Il gruppo più atteso è «Il grande freddo», formazione che comprende buona parte dei musicisti del gruppo «Karin B», sciolto. E' composto dal cantante e chitarrista Maurizio Mantelli, dal tastierista Matteo Croce, dal bassista Lorenzo Giambruno e dal batterista Michele Pino. Interprete un repertorio di musica rock che comprende brani in italiano e in inglese. Oltre alle più celebri «cover» la band interpreterà anche pezzi di propria composizione.

I «Back-slash» cinque giovani studenti che propongono un repertorio rock italiano e inglese. La band è costituita dal tastierista Roberto Spinoglio, e chitarrista Paolo Amerio, dal chitarrista solista Massimiliano Piga, dal bassista Alberto Cravino e dal batterista Angelo Irrequieto. Il loro concerto durerà più di un'ora.

«Let's rock» s'era iniziato il 18 gennaio ed è stato articolato in sei concerti che si sono svolti al salone Tartara. [t. f.]

Oggi a Ovada

La banda in concerto nel parco

OVADA. Il concerto del corpo bandistico di Ovada, l'ormai tradizionale appuntamento per il pomeriggio della festa del Primo Maggio, quest'anno coincide con l'inaugurazione del giardino civico scuola di musica «Antonio Rebora». La cerimonia è prevista alle 16, poi vi sarà il concerto, diretto dal maestro Renato Bellaccini.

Il concerto prevede il tipico repertorio di musica bandistica e, come ogni anno, richiamerà alla «Rebora» sicuramente molti ovadesi.

Con il rifacimento della pavimentazione e dalla recinzione, la creazione di aiuole verdi, la sistemazione di panchine, la nuova illuminazione e la costruzione di una piattaforma rialzata nel parco è stato creato uno spazio musicale all'aperto che sarà utilizzato per le diverse iniziative durante il periodo estivo.

La spesa sostenuta dal Comune è stata di 220 milioni. L'intervento si inquadra nelle iniziative promosse per la valorizzazione del centro storico della città.

La creazione è uno spazio attrezzato per iniziative musicali poteva trovare migliore collocazione, naturalmente, cortile civica scuola, struttura pervenuta Comune per lascito negli Anni Venti dalla famiglia Rebora. Venne donata alla città in memoria di Antonio Rebora, che fu direttore delle scuole. [r. bo.]

Le prove domani e domenica a palazzo Robellini

Acqui, giuria ornonimo al 4° concorso musicale

ACQUI. Si accordano gli strumenti a palazzo Robellini: domani e domenica oltre cento musicisti provenienti da tutta Italia supereranno per i giudici il concorso nazionale di musica da camera «Premio Acqui» prevede, infatti, questa inconsueta norma: i nomi dei componenti della giuria vengono resi pubblici solo al termine delle prove.

E anche i concorrenti sottoposti all'anonimato più rigoroso: suonano nascosti da una tenda, secondo l'ordine di arrivo della domanda di partecipazione. Solo il pubblico, insomma, sarà tale; e sarà ammesso (anzi, atteso) a tutte le prove. Si comincia domani alle 9,30 per finire nel pomeriggio di domenica. Lo stesso 8 maggio, alle 21, i vincitori terranno un concerto a palazzo Robellini. L'ingresso è sempre libero.

Alla 4ª edizione, il concorso propone alcune novità. Oltre alle tradizionali sei sezioni per complessi dal duo al sestetto con pianoforte, ne sono previste tre nuove: dal duo al sestetto per solo archi, solo fiati, archi e fiati. I concorrenti saranno ospiti di una stagione concertistica estiva: le esibizioni si terranno all'aperto, nella blu di zona Bagni, con scadenza quindicinale. Il primo concerto è già fissato per il 21 giugno.

Ma, prima allora, i concorrenti dovranno affrontare la giuria, composta da musicisti di fama, docenti di conservatorio e prime parti di orchestre. Le prove saranno, per la prima volta, due: eliminatoria e finale. I complessi, costituiti in maggioranza da giovani tra i 20 e i 35 anni, hanno presentato programmi che spaziano tra i grandi classici. Pochi gli autori moderni proposti: fra tutti, un nome: Poulenc. Al premio parteciperà un solo complesso alessandrino. [m. ru.]

GIORNO E NOTTE

GASTRONOMIA
Primavera in Val Curone

Oggi, alla 13, al ristorante «La Gardenia» Forotondo (Fabbrica Curone), si tiene una tappa tredicesima Primavera gastronomica. Altra tappa domenica, sempre alle 13, al ristorante «Corona» di San Sebastiano Curone.

REGGAE
Gli Spliffire suonano al Palomar

Ultimo appuntamento stagionale con la musica reggae dal Circolo culturale Palomar di Valenza (via Malgara 10): suonano gli Spliffire. Sono Blake, percussioni e voce; Roby Goby, chitarra e ; Lucy, basso e voce; Mauro, tastiere Cico, batteria; Max, voce; Savino, tastiere.

CLASSICA
Al la stagione Ovada

Inaugura domani, nell'Oratorio di San Giovanni Battista Ovada, la stagione musicale organizzata dall'associazione culturale iniziativa Camt-sezione Alto Monferrato. L'appuntamento si ripete da quattro anni in questa edizione punta quasi tutto sul pianoforte. Per l'esordio, domani alle 21, è stata scelta Anna Revel, già brillante allieva di Amelia Careggio al Conservatorio di Torino. Eseguirà il primo libro degli «Studi» Debussy (l'ultima opera del Maestro), i Prokofiev e «Terza Sonata» di Skriabin.

Tutti cercatori al Lido di Predosa

Si svolge oggi alle 9,30 al Lido di Predosa la tradizionale «Corsa all'oro in Val d'Orba», organizzata dalla Federazione italiana cercatori d'oro aperta a tutti. Alle 15 «Grande corsa alla pepita». E' possibile visitare la mostra documentaria «I campionati italiani di pesca dell'oro 1983-1991» e «Il campionato mondiale di Ovada 1985», ingresso gratuito.

CINEMA
Poli il primo film di Salvatores

S'inizia domani a Casale, al cine Poli, la rassegna «Il cinema diffuso» organizzata dalla Regione e dedicata al nuovo cinema italiano. A mezzanotte, in proiezione unica, è in programma «Kamikazen», il primo film di Gabriele Salvatores. Il biglietto costa 9 mila lire.

LISCIO
Al Valentia canta Orietta Delli

Orietta Delli, bolognese, guida domani sera a Valenza l'orchestra ballo liscio dancing Valentia.

DISCOTECA
I nuovi orizzonti dello Chalet

Alla discoteca Chalet Castello di Tortona propone oggi una serata intitolata «Per scoprire orizzonti».

JAZZ
Il Cecil quartet stasera a Vignale

Il jazz come filo conduttore delle due serate di concerti dal vivo al della . Oggi sarà in scena il Cecil Quartet, composto da Paolo Zucchetti, chitarra, Cenco Arovigono sax, Stefano Ferrari, contrabbasso, Claudio Saveriano, alla batteria. Domani serata d'eccezione il jazzista torinese Carlo Actis Dato.

CINEMA

Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un lotto di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato una movimentata vita. 1h 29'

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 16 — Lire 5000 posto unico
Ricordati il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 20/22.20 — 9000 posto unico
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Il romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52'

Corso — Tel. 68.060 — Or.: 16/18/20/22.15 — Lire 8000/7000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 7000/5000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 18/20/22.15 — Lire 10.000/8000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale del manicomio. 5 V. 5h Vincitore Oscar '91 Thriller

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: — Lire
Saint Tropez Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località cult della Costa Azzurra N. V 1h45'

Ariston — Tel. 01 — Or.: 15 — Lire 7000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Inizio: 15 — Lire 7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Comm. dramm.

Tel. 0142/452.081 — Or.: 15 — Lire 8000/7000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Sarà — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55'

Moderno — Tel. 452.816 — Or.: 14,30 — Lire 9000/7000
Saint Tropez Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località cult della Costa Azzurra N. V 1h45' Commedia

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 14,30 — Lire 9000/7000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins; S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un psichiatra cannibale rinchiuso manicomio. N.V. Vincitore Oscar '91 Thriller

Mod — Tel. 0143/78.290 — Or.: 15 — Lire 8000 posto unico
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Comm. dramm.

Comunale — Tel. 0143/61411 — Or.: 19,30/22.15
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Lara — Tel. 0143/62.695 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22.30 — Lire 5000 posto unico
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23'

Sociale — Tel. 861.326 — Lire 6000 posto unico
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40'

Tel. 0383/648.124 — Or.: 14/16 e 20/22 — Lire 6000 posto unico
Belli e dannati
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Lo avventurose di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. 18. 1h 40' Drammatico

Sarete coinvolti in una partita mortale dove tutti potranno essere l'assassino.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 , di R. Dono Carlon animati. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Hook - Capitan Uncino** . Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10
AMBRA v. Chieri dalla Salute 77 **L'amante**. Or.: 16,30; 18,30; ; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
APOLLONIA c. Sommeiller 22 **Detective** a spillo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Donnazio 24 **Biancaneve e i 7 nani** e abbiando il paese della musica. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Il caso Martello**. Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b **Delle criminali e un bassotto**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi **Assolto per aver commesso il fatto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Gioia 5 **Priorità assoluta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Graneri 8 **Saint Tropez Saint Tropez**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 14,30; 17,15; ; 22,30
ELISEO BLU p. . Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Rosa Scarpiglia e i** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Mercadanti 249 Riposo
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 9 **Delle criminali e un bassotto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
FARO v. Po 30 **Tacchi a spillo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4 **Giocando nei campi del Signore**. Or.: 15,15; 18,15; 22,15
KING KONG Crocetta via Po 21 **Il ladro di bambini**. Or.: 16; ; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Jo Baio**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; ;
LUX Gal S. Federico **Analisi finale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolino 9. **Frejack in fuga nel futuro**. Or.: 15,30; 18,05; 20,10; ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; ; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI a. XX Settembre 15 **Delli e dannati**. Or.: 15,15; 18,00; 20,30; 22,30
ROMANO G. Sulpizio **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 15,30; 19,45; 22,15
SELENE c. Belgio 53 **Robin Hood principe dei ladri** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
SUPERGA NITZ v. Acqui 2. **Amiche in attesa**. Col nos . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 936 **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleoni 12 **Lanterne rosse**. Or.: 15,45; 18; .

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 Tel. 88.151. La Bigi e , da (ore 15-18,30) vendita concerto del 1315. **Sainte Meyerbeer**, dir. G. Akiba. Orch. e comp. di balletto del T. Regio, coreog. T. Rigano. Mus. di G. Meyerbeer. Posti num. L. 15.000 e 10.000. Tel. 53.241242
PICCOLO REGIO p. Castello 215 Tel. 88.151. Da dimani concerto del 12/5 **L'Heure Douce - Melodie di Massenet**. M. S. Bernard soprano, R. Cognazzo pianoforte. Bigl. da domani Ore 15-18,30.
ALFIERI p. Solferino 4 Tel. 562.3800. **Il figlio all'occhiello** Stas ep., domani ore 20,45 e domenica ore 15,30 G. Gleijeses con P. Tedesco, M. Lucidi, A. T. Rosani, I. Barzizza in **Le pulci nell'orecchio** di G. Feydeau, reg. G. Proietti. Bigl. tutti i giorni 8-13/15-19. Ultimi 2 gior.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il Piccolo di Milano presenta **Come tu mi vuoi** di L. Pirandello con A. Jovanovic, reg. G. Strehler. Biglietteria EST Bigl. v. Roma 48, dr. 9-13, lunedì no. Per inf. tel. 56/7/6245-544.562. Repl. fino al 1975.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 16,15-21,15 **Che quarantotto... in casa Cibotto**, di Arendola e Corbucci, pres. C. Sabatini T. Macario, con G. Molino e P. Tedesco. Fino al 3-5-1992

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Mortuary, obitorio**, film
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, telefilm
1,10 **Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
— **La padroncina**, telenovela
— **Una pianta al giorno**, rubrica
20 — **Elba Island**, sceneggiato
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Hot rod**, tutto sui rallies
20,30 **La vita di Leonardo**, sceneggiato
21,30 **Sulla rotta di Magellano**
24 — **I classici di Edgar Allan Poe: La** , film

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Golia alla conquista di Bagdad**
22,20 **Colpo** , quiz
23,10 **signora**, film

Primantenna Supersix
18 — **Nino, il mio amico ninja**,
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio ninja**,
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Jessica** telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
17 — **Glendora**, miniserie
18 — **Ri idolo d'oro**, telefilm
19 — **Angel of Vengeance**, film
20,30 **Voglia di vincere**, miniserie
21,30 **Tentazioni**
22 — **Calcio 4**
24 — **Dolce notte**
1,15 **Angeles ospedale nord**

Quinta Rete
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Nightmare**, film
0,30 **L'allegro** , film

Telebiella
17 — **Video top**
18,30 **Arrivano le spose**, telenovela
20,30 **Lilly la carbonaia**
21 — **Film**
23 — **Telefilm**

Tsi
19,45 **Pinocchio**, cartoni animati
20,21 **Il giardino ciliegi**
20,45 **Asti**
Confidenzialmente con...
21,30 **Obiettivo sport**, film
23,55 **Sulle ali della poesia**
0,02 **I prigionieri**, film

Tv7
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Angie girl**, cartone
Film
23,15 **Calch**, rubrica
0,30 **locali**

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **Sherlock Holmes**, telefilm
19,30 **Speciale** la

Canavese
18,15 **Bracco matto**, telefilm
20 — **mi con te**, telenovela
21 — **Ho scherzato con tua moglie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «La giornata delle vocazioni»**
19,25 **Celebriamo le parole**
19,30 **In lotta con il futuro**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Guglielmo**
21 — **Filodiretto: lavoro oriali o anche speranza?»**
22,30 **Pietre «La di sca»**
23 — **Apocalisse**, documentario
23,30 **Calcio fans**, rubrica

Piemonte
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 **Da qui tà**, miniserie
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Telefilm**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione emittenti.**

Fra le gare in programma oggi una classica del ciclismo professionistico

Arriva il Giro dell'Appennino

La corsa attraverserà la Val Lemme e toccherà Novi. Si corre anche lungo il circuito di Predosa. Al pomeriggio il trofeo Coppi per allievi: ci sarà La Falce, promessa acquese

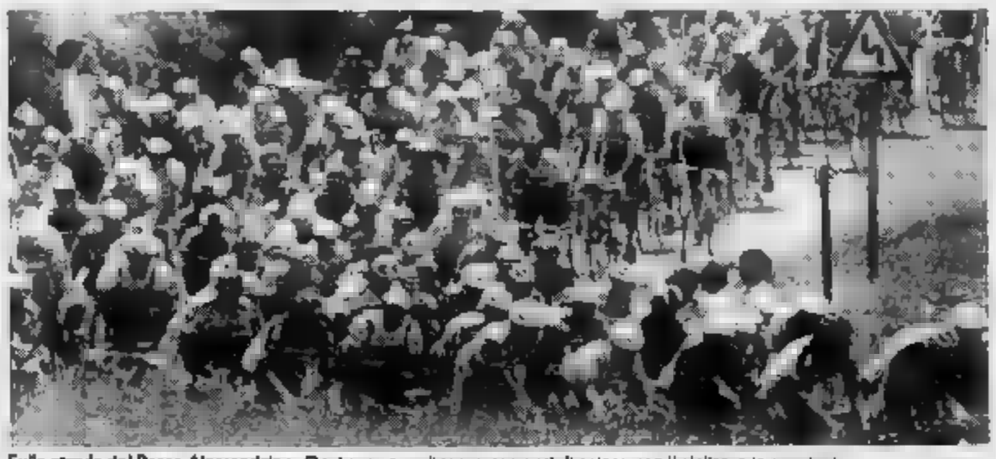
Dagli esordienti ai professionisti del ciclismo: tre gare oggi nel Basso Alessandrino.

Si inizia alle 9,30 con le categoria esordienti. I giovani ciclisti sono impegnati a Predosa nel quarto «Trofeo Ina Assitalia», organizzato dal gruppo sportivo Predosa. Due le gare in programma: per i concorrenti nati nel 1979 (al via alle 9,30) e quelli nati nel 1978 (partenza alle 11). Partiranno da piazza Matteotti e dovranno percorrere 30 chilometri: tre giri del circuito Predosa, bivio Irida, Capriata, rio Secco, Predosa. Direttore di corsa è Gino Bruno.

Sempre questa mattina le strade di Novese saranno attraversate dal Giro dell'Appennino, una classica del ciclismo professionistico, generalmente disputata in giugno. La gara tocca solo parte della provincia: i corridori, partiti da Genova, dopo aver superato la Bocchetta, scendono in Val Lemme per raggiungere Novi e poi ritornare in Liguria, attraverso il passo del Turchino. L'arrivo, come vuole la tradizione, è a Campo Marone.

Un'altra gara è invece prevista al pomeriggio a Novi, organizzata dalla società Novese. E' il 24° «Trofeo Fausto Coppi» riservato alla categoria allievi, una gara che nella scorsa edizione vide il successo dell'acquese Maurizio La Falce, promessa del ciclismo provinciale, portacolori anche quest'anno del gruppo sportivo Fossano.

Il percorso è di 60 chilometri, punto più difficile la salita di S. Agata Fossili. La partenza sarà alle 15 dalla variante sulla circonvallazione di Novi. I corridori raggiungeranno Pozzolo, Tortona, Villalvernia, S. Agata, Cassano e ritorno a Novi. Direttore di corsa sarà Massimo Gemme. [e. r.]



Sulle strade del Basso Alessandrino. Oggi sono tre gli appuntamenti di spicco con il ciclismo in provincia [Foto Bast]

MOTONAUTICA

Partenza alle 15

Oggi sul Tanaro da Alessandria a Solero

ALESSANDRIA. Si disputa oggi, su iniziativa del Dopolavoro ferroviario-Cma, la nona edizione della prova motonautica di regolarità «Alessandria-Tripoli di Solero» (percorso 30 chilometri, partenza alle 15 dalla sede del Dlf, in via Vecchia Bagliani). La gara segue di sette giorni il «Trofeo due ponti», dominato dagli equipaggi del Dlf sugli avversari novaresi e vercellesi.

Enrico Bobbio e Claudio Notari hanno preceduto Claudio e Federico Reggiani. Al terzo posto Franco Cellerino e il giovanissimo Cristian Nori. [b. v.]

PALLONE ELASTICO

Campionato di serie A

Oggi a Vignale la sfida Aicardi-Rosso II

VIGNALE. Monferrina Gaiero gioca oggi alle 15 la terza giornata del campionato di serie A di pallone elastico al Cesare Porro di Vignale. L'avversario è l'Astor Ceva di capitan Rosso II.

Vincitore alla prima partita di campionato è il campione italiano in carica, Molinari dell'Albese, che è ceduto domenica a Dogliotti.

Per Ricki Aicardi, che non ha ancora raggiunto il meglio della forma, è un incontro particolarmente impegnativo.

La Pro Spigno Galpro affronta invece domenica, a Caraglio, Dotta. [a. m.]

Nel Casalese

In viaggio dal Parco del Po alle colline

CASALE. Equitazione a contatto con la natura: è il messaggio del primo raduno equestre intitolato «Dal Po alle colline» che si tiene per tre giorni a Casale, da oggi a domenica. Punto di è la cascina che ospita il club «Le Carsenine», in argine Morano, zona Diga.

La manifestazione è aperta a tutti. Sono previsti anche momenti gastronomici curati dalla Pro loco di Morano con pranzi e La passeggiata a cavallo nel Parco del Po e sulle colline monferrine avverrà la mattina di domenica, con partenza verso le 8. [a. m.]

Calcio, selezione di Terza in finale

Torneo province Alessandria ok

ALESSANDRIA. Dopo essersi laureata campiona regionale, la rappresentativa alessandrina di Terza categoria marcia a passi da gigante verso la conquista di un traguardo ancor più prestigioso: il titolo italiano. Un obiettivo difficile da centrare ma alla portata della selezione grigiorossa, che nello scorso fine settimana, in Friuli, non ha avuto difficoltà a qualificarsi per le fasi finali del «Torneo delle province», la manifestazione nazionale indetta dalla Lega Dilettanti e riservata a rappresentative provinciali.

«L'avventura» dei ragazzi di Argeo Ferrari e Giuseppe Gandino, i due tecnici alla guida della compagine alessandrina, rispettivamente d.s. del settore giovanile dell'Ovada e allenatore delle giovanili dell'Alessandria, è iniziata il primo weekend di aprile sul Lago d'Orta. In quell'occasione, in quarantott'ore, i grigiorossi disputarono ben quattro incontri: superarono le rappresentative di (1-0) e Vercelli (3-1), furono sconfitti da Biella (1-3), e infine, nel match decisivo, seppellirono di reti (5-0) i novaresi. Un vero e proprio trionfo che valse loro la conquista del titolo regionale.

La settimana scorsa, in Friuli, gli alessandrini sono tornati a lottare per i punti. Impegnati nella prima fase nazionale, hanno sconfitto i padroni di casa di Tolmezzo (3-1) e i monzesi (1-0), prima di legittimare il passaggio del turno con un pareggio (1-1) con i trevigiani.

Domani a Palermo, sede di Consiglio federale, si svolgeranno i sorteggi relativi alle fasi finali del «Torneo delle Province». Le 8 rappresentative ancora in gara, ovvero Alessandria, Treviso, Firenze, Roma, L'Aquila e Caserta, verranno divise in 2 triangolari. Le gare si disputeranno a partire dal 12 maggio in località ancora da stabilirsi. Accederanno alla finalissima del 7 giugno in Basilicata le formazioni prime classificate dei due raggruppamenti.

Finora, i selezionatori alessandrini hanno potuto contare sull'apporto di 16 giocatori, tutti under 21. Sono: Casagrande, Satta e Ottonelli (Carpeneto), Pili (portiere agile e dotato, già visionato dall'Alessandria), Testa e Milanesi (Nuova Spinettese), Callio (potente centravanti del Carrosio, a segno 7 volte con la casacca grigiorossa), Zeme, Prassolo (classe '74, mezzapunta, forse il giocatore con più classe della selezione), Rabbano e Vaniglia (Aurora Pontecurone), Massobrio, Ghiazza e Destriner (90 Solero), Paoloni (Acli S. Michele), Novella (Fubine), Tumminia e De Luca (Rocca Grimalda). A costoro, già convocati per le prossime gare, si aggiungeranno altri due giocatori.

Fusco, presidente regionale Federcalcio

Marco Bonetto

Le gare di tambass

Castelferro oggi sfida al vertice

CASTELFERRO. Primo incontro verità per il Castelferro Grafoplast che oggi va in visita al Madone. Le due squadre, con il Tuenno, capeggiano imbattute la serie A. Gli alessandrini affrontano questa trasferta con serenità. «Quest'anno - dice l'allenatore Giorgio Valle - non abbiamo più i problemi dell'inizio della stagione. Riusciamo a imporre il nostro gioco e anche a renderlo efficace secondo gli avversari». A vantaggio del Castelferro c'è il fatto che la squadra bergamasca finora ha incontrato solo squadre di bassa classifica, anche va tenuto conto che raggruppa giocatori di tutto rispetto come Bianzina, Panzaga e Tasca.

Turno normale negli altri tornei: in quello a muro gara clou tra Grana e Portacomaro.

SERIE A, 7° turno, 16,30: S. Pietro-Medole; Madone-Castelferro; Bassa-Aldeno; Monale-Vidor; Capriano-Tuenno; Malavicina-Bonate Sotto; Castellaro-Cunevo; Rallo-Bardolino.

TORNEO A MURO, 5° turno, Grana-Portacomaro; Moncalvo-Vignale; Montechiaro-Castell'Alfero; Montemagno-Calliano; Rocca d'Arazzo-S.Giorgio.

TORNEO COLLINE, 5° turno, 15,30, 1° Girone: Callianetto-Montechiaro; Caffè Roma Cocconato-Cerrina Valle; Gabiano-Pro Cerrina; Solonghello-Tonchese; riposa: Castell'Alfero. Girone: Cerrina V. Bon Mork-Mombellese; Villadeati-Callianetto; Alfiano A-Monale; Torino-Alfiano Giovani; Riposa: Cocconato.

TORNEO CASTELLI, 9° turno, 16: Francaville-Cremolino; Trisobbio-Tagliolo; Silvano-Ceramica; Grillano-Policoop; Cro- Verde-Bassaluzzo; Capriata-Castelferro. [r. bo.]

EUROEDIL

Un servizio impeccabile...

a MIRABELLO MONFERRATO s.s. Casale - Alessandria tel.
1000 MQ. di ESPOSIZIONE APERTA ANCHE LA

MONOCOTTO
BRUNELLESCHI
CERAMICHE
COTTOVENETO
EMILCERAMICA
EDILCUOGHI by
SANITARI
IDEAL STANDARD
LE NOSTRE OFFERTE
GRUPPO da L.790.000
BAGNO COMPLETO (Piastrelle-Sanitari-Rubinetterie) da L.1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Struttura-Rivestimento Posa in opera) da L.1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. da L.12.000 al mq.
RUBINETTERIA
STELLA
VASCHE IDROMASSAGGIO
ALBATROS
MOBILI
LINEA TRE
PAVIMENTI IN LEGNO
GAZZOTTI
PORTE INTERNE
CAMINETTI
PALAZZETTI
SPECIALIZZATA
PERSONALE QUALIFICATO PER LA POSA
PREVENTIVI GRATUITI
VENDITA ANCHE

ECONOMICI

GEOMETRA 28enne pluriennale esperienza amministrativa, buona conoscenza inglese offresi per impiego in uffici tecnici o cantieri edili anche come praticante. Tel. 295.214.02.

Palladium
TEL. 0144/54.228
Tutti i lunedì sera con ballo liscio
IL MIGLIOR BALLO LISCIO CON LE ORCHESTRE
LEARCO GIANFERRARI
SAGITTARIUS

AVIS
ALESSANDRIA
Via
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

sbt sbt
sambonet
OCCHIO ALLE PROMOZIONI
Presso il nostro punto vendita è a vostra disposizione una vasta gamma di articoli fuori serie al prezzo più scontato.
Direttamente dal produttore conviene sempre !
VISITATECI
solo così constaterete il design e la qualità della produzione
VENDITA PROMOZIONALE
dal 27 Aprile al 6 Giugno
Orario 9-12,30 14,30-19
CHIUSURA LUNEDI' MATTINA
sambonet
design e qualità
LISTE SPOSI
VERCELLI - Via 26 Aprile, 62
sbt sbt

COMETA
MUSIC HALL
DISCOTHEQUE music hall
211 - (AL)
Tel. (0131)

La musica italiana Ti aspetta

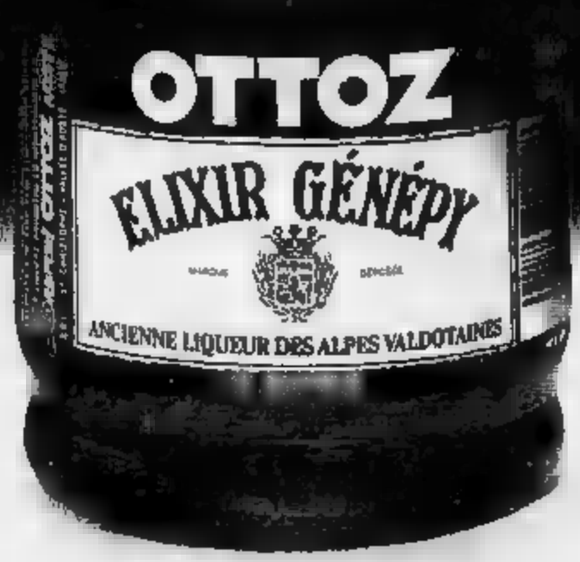
TUTTI I MARTEDI'
Anni 60
dal vivo
MARTEDI' 5 MAGGIO
RITORNANO GLI
Homo Sapiens

BALLO LISCIO
VENERDI' 1° MAGGIO sera
DOMENICA 3 MAGGIO sera
VENERDI' 8 sera

OTTOZ

GENEPY DU VAL D'AOSTE

un buon ritorno



DAL 1902 GENEPY CLASSIQUE

IVIT de T. CHUILLARD
Reg. Tsamberlet - Tel. (0165) 40.388
GRESSAN (Aosta)

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ISOLANTI ED IMPERMEABILIZZANTI • TEGOLE CANADESI • PAVIMENTI PER ESTERNI • CARTONGESSO

Venerdì 1 Maggio 1992 ND 83

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Aosta, incidente mortale per un giovane di Sarre l'altra notte in corso Ivrea

Si schianta in auto contro un Tir

Lorenzo Scattolini aveva 25 anni. Proprio un anno fa il fratello più giovane era rimasto ucciso in uno scontro frontale. Inutile il lavoro dei vigili del fuoco per estrarre il corpo dalle lamiere

AOSTA. Un giovane di Sarre è morto l'altra notte in uno scontro frontale [illegible] la [illegible] auto [illegible] Tir. Lorenzo Scattolini, 25 anni, residente [illegible] frazione Maillod 19, a Sarre, stava rientrando [illegible] casa [illegible], per cause ancora in [illegible] di accertamento, ha invaso la corsia dalla quale stava arrivando un autoarticolato. A nulla sono serviti i tentativi di salvarlo, è morto durante il trasporto in ospedale.

L'incidente [illegible] avvenuto poco prima [illegible] in [illegible] Ivrea, vicino al cavalcavia. Lorenzo Scattolini [illegible] rientrando [illegible] Sarre sulla [illegible] «Ford Fiesta». Dall'altra parte [illegible] arrivando il Tir «Volvo/Acerbi» condotto [illegible] Cataldo Schembri, [illegible] anni, di Samone (Torino). Forse Scattolini [illegible] [illegible] colto da un malore, oppure da un improvviso colpo [illegible] sonno. L'auto ha sbandato [illegible] [illegible] andata [illegible] [illegible] con violenza [illegible] Tir. Nello scontro la «Fiesta» [illegible] andata completamente distrutta.

Lorenzo Scattolini [illegible] rimasto imprigionato tra la lamiere: il gruppo taglio dei vigili [illegible] fuoco [illegible] lo [illegible] estratto [illegible] fatica. Un'ambulanza ha percorso il breve tratto tra corso Ivrea e l'ospedale regionale a tutta velocità, ma [illegible] giovane [illegible] ce l'ha fatta: aveva riportato un gravissimo [illegible] cranico [illegible] un'emorragia; anche le gambe [illegible] molte fratture e ferite profonde.

Cataldo Schembri, [illegible] rimasto illeso, [illegible] l'incidente lo ha sconvolto: l'uomo non ha potuto fare nulla, anche se si era re[illegible] [illegible] che l'auto gli stava andando contro.

Sul posto [illegible] intervenuta sia la polizia stradale di Entrèves sia quella di Aosta. Una piccola folla [illegible] curiosi, tra i quali molti giovani che a quell'ora uscivano dalla discoteca «Divina», [illegible] rimasta in silenzio a guardare i resti dell'auto, allibita per l'accaduto. «Non sappiamo [illegible] [illegible] dove arrivasse il ragazzo - dicono alla Stradale -. Stiamo cercando di ricostruire i suoi ultimi spostamenti [illegible] la dinamica dell'incidente». Forse era ap[illegible] [illegible]ito da un locale notturno.

Entrambi i veicoli sono stati sequestrati e sono a disposizio[illegible] dell'autorità giudiziaria, alla quale è stato consegnato un primo sommario rapporto sulla disgrazia.

Per i parenti di Lorenzo [illegible]attolini [illegible] una nuova tragedia. L'11 maggio dell'anno [illegible] era morto, [illegible] in un incidente stradale, il fratello di Lorenzo, Luca, di 21 anni. [illegible] ragazzo stava viaggiando sulla sua «Fiat Uno 60 S» quando, all'altezza della discoteca «Help» [illegible] Sarre, le [illegible] [illegible] si [illegible] scontrata con quella [illegible] un milanese, Antonio Guagnano, [illegible] anni. Luca Scattolini era morto sul colpo, Guagnano poco più tardi in ospedale. Entrambe le auto avevano lasciato lunghe tracce [illegible] frenata: probabilmente i [illegible] ragazzi si [illegible] accorti del pericolo, ma non erano riusciti a fare nulla per evitare lo scontro frontale. «Per favore, non chiedeteci nulla - dice con un filo di voce il fratello [illegible] Lorenzo, Marco -. Non sappiamo neanche [illegible] come siano andate le cose. Non ce la sentiamo di parlare. Mio fratello lavorava...» poi non riesce più [illegible] parlare. Lorenzo Scattolini lascia il padre Giancarlo, autista [illegible] pullman, la madre Luisa e, oltre al fratello Marco, la sorella Cristina, entrambi già sposati.

La data dei funerali del giovane non è ancora stata fissata: si attende il nulla-osta dalla magistratura. Con molta probabilità, la cerimonia [illegible] terrà nella parrocchia di San Maurizio, a Sarre.

Maria Teresa Zonca

Lorenzo Scattolini, 25 anni. La sua auto, una «Ford Fiesta», è andata completamente distrutta nel violento scontro con il Tir

STUDENTI IN SCIOPERO

Professoressa contestata

All'Ipr di Morgex sciopera[illegible] ancora contro un'insegnante. Ieri [illegible] andati dalla sovrintendente Marie Grazia Vacchina (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 35

TSAN, FASE DECISIVA

Sfida tra Nus e Verrayes

Oggi scontro tra le due squadre del girone B. Se il Nus vincerà sarà [illegible] rio lo spareggio per definire la sfidante del Saint-Vincent. SERVIZIO A PAGINA 39

Gli avvocati difensori dell'uomo accusato di furti al cimitero parlano di una vicenda «ancora poco chiara»

«Chiederemo la scarcerazione del custode»

Appello dei giudici ai cittadini: «Denunciate i torti subiti»

AOSTA. [illegible] difesa [illegible] Diego De Antoni, [illegible] custode del cimitero in carcere dal primo aprile, sta studiando l'eventualità [illegible] presentare un'istanza per la sua scarcerazione. «Non è un mostro - dice l'avvocato Claudio Soro - [illegible] dovremmo riuscire a trovare una soluzione per tirarlo fuori dalla prigione».

I parenti [illegible] Diego De Antoni, [illegible] anni, residente ad Aosta, sono sconvolti. Dicono che non [illegible] [illegible] prove, che l'uomo non può essere accusato di reati indefiniti.

Il sostituto procuratore Tiziano Masini, che dall'anno [illegible] conduce le indagini, sostiene: «Con il nuovo codice le prove devono essere ricostruite in sede dibattimentale». L'inchiesta procede [illegible] più stretto riserbo. L'avvocato Soro, che difende De Antoni con il collega Piergiorgio Pietrini, dice: «Non sono ancora riuscito ad esaminare a fondo [illegible] situazione. Mi [illegible] tutto poco chiaro. Vorrei almeno vedere gli atti, poi saprò come impostare la linea difensiva».

Tiziano Masini

Soro afferma anche che ha avuto [illegible] nel colloquiare con De Antoni in carcere, [illegible] di [illegible] potuto avere, quindi, l'opportunità di capire a fondo l'intera vicenda. Ma a quanto ammonta il presunto danno dei furti perpetrati all'interno del cimitero? «Non è quantificabile - risponde [illegible] - Aspettiamo ulteriori riscontri».

L'accusa parla di furti sui cadaveri durante le riesumazioni, [illegible] traffico di lapidi. L'ipotesi più inquietante è che il custode abbia potuto rubare preziosi direttamente dall'interno [illegible] tombe. Secondo i familiari di De Antoni, [illegible] questo [illegible] ci [illegible] assolutamente prove. E parlano di un sequestro [illegible] parte degli inquirenti in casa di un indagato di cui non è stato fatto il nome. «A casa sua è stato trovato un caminetto costruito [illegible] i resti di una lapide - dicono i figli - mentre da nostro padre non c'era alcun gioiello, nessuna parte [illegible] marmo e neppure [illegible] che avesse attinenza [illegible] il cimitero».

In [illegible] perquisizione [illegible] casa [illegible] Diego [illegible] Antoni è stata trovata una pistola. L'arma risulta essere rubata. «E' per questo che [illegible] in carcere», dicono i figli. [illegible] lo [illegible] vi [illegible] anche la truffa ai danni di cittadini. Il custode, sempre secondo le ipotesi, si sarebbe fatto pagare prestazioni gratuite. Di qui l'appello del procuratore Mario Vaudano alla cittadinanza: [illegible] abbiate paura di parlare, il presunto colpevole è in [illegible] Riferite a carabinieri e polizia giudiziaria eventuali furti o richieste di denaro. Secondo me, in molti sanno ma sono stati zitti».

Il reato di detenzione illegale di armi è di competenza della procura presso il tribunale: questa parte di indagini, quindi, [illegible] a carico [illegible] sostituto pro[illegible] Pasquale Longarini.

Nulla trapela sul prosieguo delle indagini. Non si sa neppure quante altre persone sono coinvolte nell'inchiesta e quali siano [illegible] ipotesi di accusa nei loro confronti.

Secondo gli inquirenti, [illegible] Antoni avrebbe organizzato furti già [illegible] 1986; le prime lamentele della cittadinanza risalgono [illegible] quel periodo. A Diego De Antoni, dipendente comunale [illegible] oltre dieci anni, mancava un mese per [illegible] in pensione. «Sono sicuro - dice Vaudano - che [illegible] custode [illegible] cimitero aveva anche altre attività».

[illegible] forse [illegible] proprio [illegible] queste attività che sta indagando Masini: è pro[illegible]bile che in tanti mesi di indagini sia stata fatta un'indagine patrimoniale sul custode del cimitero. [illegible] inquirenti non confermano l'ipotesi, tuttavia il loro accenno a «altre attività» [illegible] De Antoni può motivare la deduzione.

L'appello [illegible] magistratura rimane ancora valido: «Stiamo cercando di venire a [illegible] [illegible] di altri episodi di furto, oltre a quelli di cui [illegible] a conoscenza. Chi ne fosse al corrente potrà riferirli ai carabinieri o alla polizia giudiziaria. Ci inte[illegible] [illegible] tutti, anche i danneggiamenti o le richieste insolite di denaro che siano avvenute negli ultimi anni». [m. t. z.]

Cervinia, si è conclusa con il successo del discesista azzurro [illegible] sesta edizione della gara di sci alpino più lunga del mondo

Una grande folla applaude il trionfo di Ghedina

Polverizzati i precedenti record. La partenza spostata di due ore per il vento

CERVINIA. La seconda giornata di «Azzurrissimo 6» [illegible] cominciata [illegible] grande suspence ed [illegible] finita [illegible] una pioggia di record. Alle 8 di ieri, a Plateau Rosa, [illegible] un vento di 35 nodi l'ora e 17 gradi sottozero (meno 5 al Breuil), era impossibile partire. Poi Giuliano Trucco, direttore [illegible] gara, ha fiutato il miglioramento del tempo. Ha detto a Bruno Tealdi, direttore di pista, di fissare la partenza alle 10. Diminuito il vento, con visibilità perfetta, la pista è diventata velocissima (120 maestri di sci del Cervino a lisciarla).

Lo svizzero Urs Kaelin, compagno di squadra di Accola, ha realizzato un incredibile 4'56"91, nuovo [illegible]d della pista (5'13"80 Ghedina, mercoledì) [illegible] conquistato il [illegible] posto sul podio (10'16"98). Kristian Ghedina lo [illegible] seguito; con uno strepitoso 4'57"1 ha vinto la gara a tempo di record (10'10"81) [illegible] migliorato il primato del mini Ki, già suo, i 126 kmh (118,813, il precedente). La francese Flo[illegible] Masnada ha soffiato per 8 centesimi la vittoria alla slove[illegible] Natasa Bokal, prima ieri. E' scesa in 5'19"14, secondo tempo, e ha vinto anche lei a tempo di record (11'1"66). Seconda la Bokal (11'1"94). Barbara Merlin ha ottenuto il record femminile della pista (5'17"98) [illegible] conquistato il terzo posto (11'3"40).

Molti i tempi [illegible] rilievo ottenuti ieri. Merita ricordare [illegible] gressonara Sonia Collé, classe 1971, che con 5'24"54 ha vinto nella categoria Seniores, con oltre 13 secondi di vantaggio sulla seconda. Il maestro di [illegible] al Breuil, Luigi Yon, ha rivelato [illegible] ieri Paul Accola ha perso «Azzurrissimo 6». «Partito con Steve Locher, Paul Accola ha rallentato per aspettare il compagno di squadra, quando questi è caduto alla sesta porta».

Stefanie Belmondo è scesa [illegible] i ragazzi dello [illegible] club Cervino [illegible] aprire la pista. «Sono anche caduta», ha detto sorridendo al traguardo. Il 5'22" realizzato la dice lunga sulle sue possibilità da discesista e dei ragazzi dello Ski club. Conta di tornare l'anno prossimo.

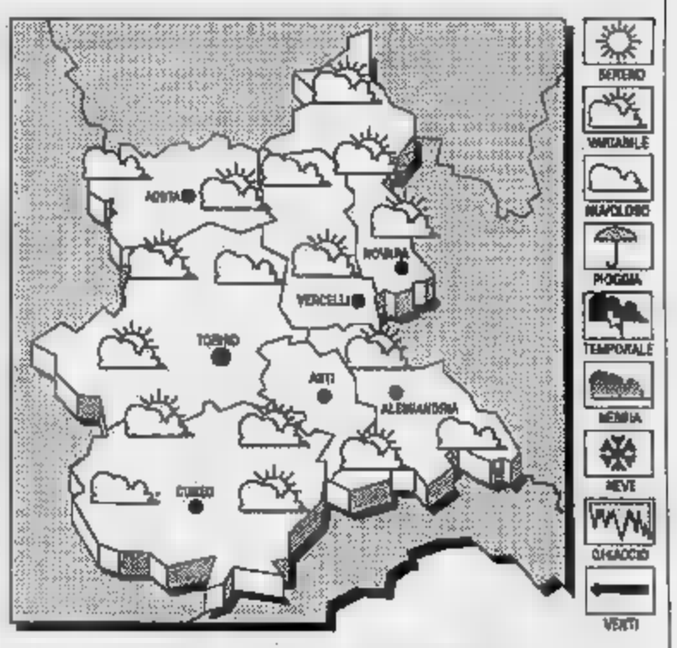
Kristian Ghedina ha vinto la sesta edizione di Azzurrissimo (foto LA BOTTECCA)

Su gara, organizzazione e svolgimento, c'è [illegible] l'entusia[illegible] del variopinto popolo di sciatori espresso in tutti i dialetti italiani. Paolo Zucco, della clinica ortopedica dell'Università di Pavia: «Eravamo in [illegible] medici (5 di Torino) lungo la pista. Oggi non abbiamo avuto lavoro». Il maresciallo della Smalp, Dario Ponti secondo nella categoria A/4, figlio [illegible] Luigi Ponti [illegible] 1914, decano della gara: «Una gara fantastica». Si associa Viviana Jachini, di Macugnaga. Bruno Jelk, responsabile del soccorso [illegible] Zermatt [illegible] entusiasta e felice. Ha corso «Azzurrissimo [illegible] [illegible] ai figli Fabienne, 19 anni, Bernardette e Thomas, 17. Tempi eccellenti. «Siamo [illegible] famiglia più veloce della Svizzera», dice.

Philipp Aufdemblatten, Gabriel Taugwalder, Amadé Perrig e Beat Perren, la formazione ufficiale delle municipalità di Zer[illegible] gli fanno i complimenti. Commplimenti che a migliaia h[illegible] fatto a Elio Ducly e Vin[illegible] Boccetta, a Luigi Paglia di Rapallo e ai 20 ragazzi della Polisportiva per la festosa e squisita megagrigliata: quattro quintali di carne ed ettolitri di vino che hanno «sfamato» migliaia di concorrenti e ospiti.

Luigi Castellarin

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] Condizioni di variabilità perturbata, con ampie schiarite seguite da annuvolamenti associati a precipitazioni. **TEMPERATURA.** Senza variazioni. **VENTI.** Moderati da Nord-Est. **TENDENZA DEL TEMPO.** Graduale miglioramento nel corso della giornata di domani. Foschie con isolati banchi di nebbia notturni.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 21; min: 9; media: 15

UN ANNO FA
[illegible]; min: 4; media: 12

[illegible]
Torino 16; Novara 17; Alessandria 20; Asti 15; Cuneo 17,8; Vercelli 23

Sono cominciate ieri in municipio le celebrazioni per la Festa dei lavoratori

Quattro stelle al merito in Valle

Oggi saranno consegnate le benemerenze a Pier Giorgio Delzanno, pensionato Enel, Edoardo Fiorani del Traforo del Bianco, Giovanni Battista Maietti e Silvestro Mattei, ex dipendenti Cogne

E' stata celebrata ieri alle 19 nel rinnovato salone ducale del municipio, con l'inaugurazione della mostra «Icone maggio», la ricorrenza del 1° maggio. Dopo gli interventi del presidente del consiglio regionale Enzo Cout e sindaco Leonardo La Torre, è toccato a Loris Minelli, segretario regionale della Cgil portare il saluto del sindacato: «In una situazione difficile come quella attuale - ha detto -, per riparare alle grandi ingiustizie, per imporre i cambiamenti, è più che mai indispensabile sindacato confederale autonomo, libero, capace di organizzare le grandi masse dei lavoratori».

Oggi, sempre nell'ambito delle celebrazioni della festa dei lavoratori, consegnate alle 11,30 a palazzo regionale le «Stelle al merito del lavoro». Tra i lavoratori italiani che ogni anno vengono insigniti dell'ambito riconoscimento ci sono anche valdostani: Pier Giorgio Delzanno; Edoardo Fiorani; Giovanni Battista Maietti; Silvestro Mattei. Con queste no la Valle d'Aosta tocca quota 56 decorati dalla «Stella al merito del lavoro».

Pier Giorgio Delzanno, 58 anni di Quart, sposato Elda Duroux, padre di Roberta Rosemarie, nonno di Anaïs Guenoel, ha cominciato lavorare all'Enel nel 1953. è diplomato perito e in 35 anni è riuscito salire nella gerarchia manovale al vertice impiegatizio. Oggi da pensionato lavora la vigna presidente dell'Associazione viticoltori di Montjovet.

Edoardo Fiorani è tra quelli che a proposito del traforo del Monte Bianco può dire: «C'ero anch'io». Fiorani, 56 anni, di Villeneuve, sposato con Gabriella Giudici, padre di figli e nonno di Chiara, entrato alla società Traforo Monte Bianco fresco del diploma geometra ottenuto al «Manzetti» di Aosta quando la galleria era appena incominciata. Da allora la sua carriera è avanzata fino all'attuale incarico di capo manutenzione delle opere civili.

Giovanni Battista Maietti, 74 anni, è il meno giovane dei quattro neo «Maestri del lavoro». Arrivato ad Aosta nel 1924 Lodi, Maietti fatto i suoi studi nel capoluogo, ha sposato Gianna Pia Bouriot con lei festeggerà 19 dicembre prossimo le nozze d'oro per i di matrimonio. Maietti ha due figli e un nipotino 10 anni. E' entrato alla Cogne nel 1932 manovale e ne è uscito nel 1971 con qualifica di capo reparto cucieria.

Silvestro Mattei, 72 anni, arriva Valle da S. Lorenzello (Benevento) nel 1937. L'anno dopo entra alla Cogne come manovale. Si sposa con Ortensia D'Onofrio, diventa padre di Antonella e nonno di Emanuele. Mattei lascia Cogne 1979 dopo 42 servizio e dopo essersi guadagnato la massima qualifica impiegatizia.

Alessandro Camera

I quattro premiati con la Stella al merito del lavoro. Da sinistra e dall'alto Giovanni Battista Maietti, Edoardo Fiorani, Giorgio Delzanno e Silvestro Mattei

I quarant'anni del Savt

L'unico sindacato valdostano fu fondato proprio il 1° Maggio

AOSTA. Un Primo Maggio particolare quello che festeggia oggi Savt (Syndicat autonome valdôtain travailleurs). Alle 11 è previsto nella rinnovata sede di piazza della Stazione ad Aosta un aperitivo con le autorità e i rappresentanti delle altre organizzazioni sindacali per festeggiare il 40° anniversario di costituzione del sindacato valdostano.

Oggi il Savt può contare su oltre mila aderenti suddivisi in 18 categorie. Tra queste particolarmente attiva anche quella dei pensionati che con circa 1200 iscritti rappresenta il per cento della forza sindacale. 72 per cento è rappresentato da elementi attivi. Di questi oltre il 25 per cento (circa mille tesserati) appartiene alla categoria del pubblico impiego seguita dai metalmeccanici, terziario e spettacolo.

Ennio Pastoret, della segreteria del sindacato, ricorda come nacque il Savt: «Il primo nucleo di sindacalisti si formò alla "Cogne" nel luglio del 1947 come sottogruppo dell'union valdôtaine prese "section des travailleurs"». La riunione preliminare ebbe luogo ad Aosta e facevano parte comitato promotore Pierre Fosson, Candido Vacher, Joseph Pallet, Denis Gal, Cyprien Rovayaz, Albert Vuillermoz. Nel 1952, una commissione portò all'esame dell'assemblea l'approvazione dello statuto, primo passo la fondazione del sindacato che sarà ufficializzato proprio il 1° maggio. L'assemblea nominò Vittorio Ross primo segretario amministrativo Silvano Bois, Giancarlo Ravet, Albert Vuillermoz co-segretari».

La celebrazioni, dopo l'inaugurazione di una targa commemorativa e la presentazione della bandiera davanti alla sede di Aosta, proseguiranno nel padiglio Ceva di St-Christophe con un discorso benvenuto del sindaco e del segretario comunale. [e. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Riapre il museo naturalistico e etnografico

Verrà aperto oggi il museo naturalistico e etnografico Champdepraz, la cui gestione è affidata all'Ente parco naturale Avic. La struttura sarà visitabile nei mesi di maggio giugno e settembre, dalle alle 12 e dalle 14 alle 17; a luglio e agosto dalle 9 alle 21. La chiusura è fissata il 30 settembre.

Anche i forestali valdostani alla gara ghiacciai

Una rappresentativa del corpo forestale valdostano parteciperà alla quinta edizione della «Patrouille glacieres», l'affascinante gara di sci alpinistico, che si svolgerà a Zermatt oggi e domani. Alla manifestazione, che si tiene ogni dei anni tracciato che da Zermatt a Verbier, sui ghiacciai ai piedi del Cervino, partecipe pattuglie civili e militari.

Strutture per lo sport e il tempo libero Entrèves

E' stato affidato, dalla giunta municipale, all'architetto Jole Micheletto l'incarico di redigere un progetto e un piano particolareggiato per la realizzazione di strutture ricreativo-sportive ad Entrèves. L'architetto Micheletto dovrà ideare inoltre cabina Enel per l'alimentazione elettrica delle infrastrutture previste.

I parlamentari valdostani hanno incontrato Craxi

L'onorevole Luciano Caveri e il senatore Cesare Dujany si sono incontrati ieri nella sede romana partito socialista il segretario del psi, Bettino Craxi, e il vicesegretario, Giuliano Amato. Nelle riunione sono stati esaminati i temi istituzionali i problemi politici locali nazionali.

Il Consiglio regionale elegge il delegato per Roma

Verrà eletto nella seduta di mercoledì del Consiglio regionale il delegato della Regione che parteciperà alla votazione per l'elezione del Presidente della Repubblica, che si terrà il 13 maggio in una riunione congiunta della Camera dei deputati e del Senato.

Un progetto per le insegne commerciali

Gli architetti Gianluca Cosmacini, Sergio Favre (Studio Inart) Giuseppe Nebbia (Studio Cometto, Coquillard, Nebbia, Noussan) sono stati incaricati dalla giunta comunale di realizzare, nel del progetto di arredo urbano, uno studio di coordinamento per la lizzazione delle insegne delle attività commerciali del paese.

Riduzione organici

Ultimi giorni di trattative per la Cogne

AOSTA. Continuano le trattative tra i sindacati i vertici Ilva per trovare sbocchi alla vertenza Cogne. Federazione metalmeccanici consiglio fabbrica hanno ribadito che il rilancio della Cogne passa attraverso «alleanze con altri produttori, la razionalizzazione della struttura impiantistica e il potenziamento della presenza sul con una rete di commercializzazione adeguata livelli della concorrenza». Sul piano di riduzione degli organici, sindacato ha manifestato «il proprio dissenso sia in merito al numero complessivo delle riduzioni sia forte utilizzo del ricorso all'appalto di attività dello stabilimento». Lunedì il consiglio regionale si radunerà in seduta straordinaria per dibattere il problema Cogne. Il 7 maggio i rappresentanti di tutti gli stabilimenti Ilva incontreranno a Roma i vertici societari. Dovrebbe essere sottoscritto accordo, anche perchè l'Ilva entro l'11 maggio dovrà presentare le istanze di cassa integrazione. [a. c.]

Il ricorso al Tar

Rinviata la decisione per il casinò

AOSTA. Il Tar (tribunale ministrativo regionale) di Aosta ha rinviato la d sul ricorso della società «Finoper» contro l'esclusione dalla trattativa per la gestione del casinò di Saint-Vincent.

I giudici decideranno 29 maggio. Ieri avrebbero dovuto dare un loro giudizio sulla «sospensiva» delle procedure richiesta dalla società che si presentata all'«appalto» per la gestione delle roulette. Per il 29 invece fissata l'udienza sul merito della vicenda. In quell'occasione dunque valuteranno entrambe i problemi.

La «Finoper» che fa capo ai fratelli Lefevre era fra le sei società che avevano presentato domanda per la gestione del casinò.

Il ricorso riferimento alla decisione della Regione di escluderla di ammettere alla trattativa per il rinnovo contratto la Sitav, la società che da sempre gestisce la da gioco valdostano che è rilunica azienda in corso dopo l'«appalto».

Trentotto cittadini di viale dei Partigiani si rivolgono all'assessore Mancuso

Una petizione contro la viabilità

«Non possiamo uscire con l'auto dal cortile di casa». Contrario al piano anche l'ex assessore comunale Antonino Chiofalo: «Occorre fare parcheggi chiudere il centro, altrimenti le navette non serviranno»

La zona di viale dei Partigiani oggetto della petizione di 38 cittadini

AOSTA. Trentotto firme per far cambiare la viabilità in via Partigiani: dei cittadini che vivono nei palazzi della via vicino semaforo. La petizione è indirizzata all'assessore Silvestro Mancuso. «Non possiamo più uscire dai cortili con l'auto, due file di vetture incolonnate impediscono di immettersi sulla strada».

Nella petizione si legge ancora «Si tiene a precisare che le esigenze uscita sono tutte causate da motivi di lavoro e si richiede pertanto provvedimento urgente in merito». Il disagio è per le di punta, quando la coda ininterrotta.

Le proteste continuano i gruppi consiliari li di uv, autonomisti indipendenti, autonomia socialista e verdi alternativi, che già hanno pre mozione perché l'ordinanza del piano di viabilità venga revocata, hanno annunciato una conferenza stampa per domani alle 10. «Renderemo pubblici - dicono i loro rappresentanti - alcuni autorevoli documenti che dimostrano la scelta operata dalla giunta municipale non risponde a nessuna logica razionale riorganizzazione della viabilità, dei trasporti pubblici dei sistemi del parcheggio».

Ieri con l'aumento del traffico per il «ponte» del primo maggio le code hanno rallentato il traffico Aosta per parecchie ore del pomeriggio. Un parere contrario al nuovo piano viene anche dall'ex comunale Antonino Chiofalo (dc, come Mancuso) oggi consigliere regionale.

Dice: «Non voglio far polemica, ma ritengo che la revoca del piano sia inevitabile e soprattutto utile. Non si fanno sperimentazioni sulla pelle cittadini. Inutile prendersela, fa sindaco, con i bus navetta che ci sono. Viaggerebbero vuoti senza i necessari parcheggi. sono previsti di provvisori, ma non sono stati fatti. Bisogna chiudere il centro, fare i parcheggi e poi la viabilità funzionerà. E' assurdo, poi, fare i posti a pettine in via Festaz». [e. m.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Non ho saputo nulla del dissequestro

In seguito all'articolo sul quotidiano «La Stampa» del 26 aprile nella pagina Valle d'Aosta, terrei a precisare quanto segue.

Pur concordando con la decisione delle autorità sul dissequestro e sui provvedimenti presi onde evitare ripetersi di simili sciagure, vorrei precisare che, responsabile Soccorso alpino Courmayeur, non sono stato consultato né informato sul dissequestro della pista del Pavillon, come è apparso nell'articolo pubblicato.

Mario Mochet, Courmayeur

Anche in Valle le «dodici stelle»

Scrivo questa breve lettera per far riflettere i lettori e gli amministratori locali su un fatto curioso. Ho avuto recentemente occasione di recarmi Piemonte in automobile, percorrendo sia strade statali di maggior traffico sia le strade secondarie che attraversavano numerosi piccoli centri, dove pare che il tempo si sia fermato in ogni luogo ho constatato che accanto al cartello indicante il nome del Comune in cui stavo entrando era apposto il segnale dal fondo blu sul quale spiccavano le dodici stelle dorate della Comunità europea e la dicitura «Comune d'Europa».

Con grande piacere ho notato che questo cartello faceva bella mostra di sé, anche in quei Comuni di minore importanza, sia per estensione territoriale sia per quantità di popolazione (senza aggiungere quella economica). Viene così a mancare la motivazione «pubblicitaria» del fatto e invece rende allo sguardo verso il futuro (per ideale) dell'unione europea.

Come mai la nostra regione, carrefour d'Europe con volleità federaliste, non ha mai pensato a una cosa così semplice? sarebbe bene provvedere più presto?

Lettera firmata, Aosta

Per essere pubblicate le lettere devono essere firmate in modo leggibile e l'indirizzo dell'autore.

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303 754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: C5 (0165) 586; *Soccorso alpino* 34; *Centro Emergenza* 304 211/304. (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontariat de* (0165) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 243

FARMACIE DI TURNO

Aosta gi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chanal*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Courmayeur*, Ia Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 4:** *Valpelline* (entro minuti dalla chiamata). **Distr. 5:** *Aosta* (entro 15 minuti chiamata). **Distr. 7:** *Brissogne-Cervinia*. **Distr. 8-9:** *Saint-Vincent*. **Distr. 10:** *Brusson*. **11-12-13:** *Pont-Saint-Martin* **Distr. 14:** *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Venerdì 1 maggio
Erg, Ivrea; Erg, via Chabod, Aosta, corso 26 (Mancuso); Ip, via Clavalité; Tamoil, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, Battaglione; Tamoil, corso Ivrea.
Aviso: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Agip
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Federico Donato; Alessandro Marquis; Massimiliano Jans; Cavagnetto.
MATRIMONI. Pietro Giuseppe Galas con Giuseppina Sabrina Mogni.
MORTI. Clementina Jeantet, ni, pensionata, Cogne; Maria Frassy, 52 anni, casalinga, Bard; Assunta Zanin, 74 anni, pensionata, Saint-Christophe; Massimo Cognari, anni, pensionato, Charvensod.

COURMAYEUR

MATRIMONI. Valter Tacchella Paola Agnello.

La via piazza Abbé Henry e strada per il Villair sarà pedonalizzata. La Giunta comunale incaricato gli architetti Cosmacini, Favre e Nebbia per realizzare lo studio degli interventi e la variante al progetto esecutivo della riqualificazione urbanistica di Courmayeur. La Giunta comunale ha deciso anche dotare il Centro congressi un impianto di condizionamento dell'aria. La spesa prevista è di 62.500.000. L'intervento ha di alti la struttura per i convegni comfort e agli standard qualitativi offerti da altri centri simili e concorrenti. E' stato anche approvato il piano finanziario relativo alle spese di gestione centro per la somma di 1.980.000.

DAI COMUNICATI

Torneo biliardo

S'inizia oggi il gran premio Saint-Vincent biliardo alla goriziana. La manifestazione è stata organizzata dall'assessorato regionale Turismo e dalla Sitav. Le gare aperte a tutti i tesserati Fiabs a a eliminazione diretta. Partecipano giocatori suddivisi in 128 gironi. palazzetto dello sport, dove inizieranno alle 14,30 le eliminatorie, stati installati sedici tavoli da gioco. montepremi lordo del torneo è di 94 milioni di lire. Il Gabs del primo valdostano classificato si aggiudicherà invece la coppa in memoria di Piero dell'Amico. L'amministrazione comunale di Saint-Vincent consegnerà la medaglia d'oro ai primi otto giocatori.

SAINT-VINCENT

Convegno sulle casse rurali

L'assessorato regionale alle Finanze, la Sitav e le Casse rurali artigiane hanno organizzato un congresso titolo: «Il posizionamento strategico delle casse rurale sul mercato». Il congresso s'inizierà domani 9, nei saloni del centro congressi del grand hotel Billia di Saint-Vincent.

AOSTA

Una associazione

La Cisl della Valle d'Aosta ha costituito una sezione regionale dell'associazione nazionale «Oltre le frontiere», che al pieno inserimento degli immigrati provenienti dai Paesi del terzo mondo. L'iniziativa sarà presentata domani alle 15 nel salone palazzo regionale. programma verrà illustrato dal segretario regionale Guido Dondeynaz e dal rappresentante dell'Anolf regionale Draidj Miloud e dalla Cisl Oberdan Ciucci.

CHALLAND-ST-ANSELME

Rassegna di bovine

L'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali ha organizzato per lunedì 4 maggio una rassegna di bestiame della società di allevamento Challand-Saint-Anselme. La manifestazione s'inizierà alle 9 e si avvale della collaborazione dell'association régionale éleveurs valdôtains».

Ieri incontro degli studenti con la sovrintendente

Morgex, nuovo sciopero contro la professoressa

AOSTA. Una rappresentanza degli studenti delle classi 2ª e 3ª dell'Ipr di Morgex si è incontrata ieri pomeriggio con la sovrintendente agli Studi Maria Grazia Vacchina. È chiesto la risoluzione «dell'insostenibile situazione che si è creata a causa del non adeguato metodo di insegnamento della lingua inglese da parte della professoressa Giordano».

«Quando c'è l'ora di inglese - dice Rosanna De Luca mentre è in attesa di essere ricevuta - restiamo in classe ma facciamo lo "sciopero bianco": non ascoltiamo le lezioni. Il 5 giugno abbiamo gli esami: come riusciremo a sostenere la prova di inglese?».

E aggiunge: «Ieri mattina abbiamo fatto sciopero sia noi delle 3ª sia i nostri compagni delle classi 1ª e 2ª. Siamo consapevoli che stiamo perdendo ore di lezione, ma se non facciamo niente il problema non si risolverà. Lunedì faremo un'assemblea».

La situazione si trascina ormai da tempo. Dopo che il Tar del Lazio il 19 marzo ha sospeso il licenziamento dell'insegnante. Dice la sovrintendente Maria Grazia Vacchina: «E' una spiacevole e paradossale situazione che dura da tre anni. Sono contenta di aver parlato con gli studenti, rompendo la prassi burocratica tradizionale a fronte della gravità del caso. Le loro esigenze sono sacrosante e il loro disagio è reale ed estremamente motivato.

La conversazione è stata importante per spiegare ai ragazzi quali sono tutte le legittime vie giudiziarie e burocratiche intraprese dalla sovrintendenza a norma di legge per tutelare i loro diritti e per far loro capire le diverse competenze del capo di istituto e del sovrintendente nei confronti del personale non di ruolo, cose di cui inspiegabilmente gli alunni erano all'oscuro».

E aggiunge: «Il problema è grave e proprio per questo motivo sono da tempo preoccupata. La sovrintendenza ha proposto tutte le vie legali possibili per risolvere la questione. Le richieste che ci sono state fatte dai genitori degli studenti o rientrano nelle competenze del capo d'istituto o sono illegittime. Come sovrintendenza abbiamo sollecitato, tramite l'ufficio legale della Regione, la giunta regionale ad accelerare i tempi del ricorso al Consiglio di Stato. L'istanza è stata inoltrata dalla giunta in pochissimi giorni (27 marzo)».

«Inoltre - continua Maria Grazia Vacchina - ci siamo attivati per fare in modo che questa situazione non si ripeta l'anno prossimo ponendo al ministero, prima verbalmente e poi per iscritto, un articolato quesito (comprensivo anche della giurisprudenza in merito) sulla discrepanza di trattamento tra il personale non di ruolo che può essere di nuovo inserito nelle graduatorie dopo licenziamento e quello di ruolo che ne viene escluso. Fin dal primo giorno abbiamo anche proposto corsi di recupero e ogni legittima forma di tutela da parte del consiglio di classe e del collegio docenti, utili per dare sicurezze agli alunni soprattutto in vista dell'esame finale».

«Per quanto riguarda invece le possibilità di procedere ad un nuovo licenziamento - spiega la sovrintendente -, qualunque strada si voglia intraprendere (ordinaria o straordinaria, ipotesi tutte prese in esame) è indispensabile, per il personale non di ruolo, l'iniziativa del capo d'istituto, come più volte ricordato. La sovrintendenza può solo inoltrare e proseguire l'iter».

Igor Righetti

L'attesa degli studenti di Morgex davanti all'ufficio della sovrintendente

Domani la consegna ai volontari

Defibrillatore per Courmayeur

COURMAYEUR. Domani pomeriggio l'Associazione volontari soccorso di Courmayeur riceverà dal Comune un defibrillatore. L'apparecchio per la stimolazione cardiaca con scariche elettriche è stato donato da una famiglia residente che ha voluto restare anonima. La cerimonia di consegna comincerà alle 18,30, con la celebrazione della messa nella chiesa parrocchiale; al termine, nella piazza Abbé Henry, il sindaco Albert Tamietto consegnerà il defibrillatore ai volontari del soccorso.

Un apparecchio utile, talvolta indispensabile, per una località così distante da un Pronto soccorso come Courmayeur. L'Associazione dei volontari assicura emergenze con 77 persone abilitate. Il primo intervento per buona parte della giornata. «Verrà fatto uno specifico addestramento per l'uso del defibrillatore - spiega il coordinatore dell'Associazione Carlo Canepa -. Oltre alle esercitazioni d'aggiornamento che svolgiamo periodicamente, faremo delle prove pratiche con il nuovo apparecchio».

Ma, in pratica, chi userà il defibrillatore? «Il suo funzionamento è semplice e in teoria tutti possono utilizzarlo - risponde Canepa -. Però è necessaria la presenza di un dottore in grado di fare una diagnosi sul paziente colpito da crisi cardiaca. E' il medico che deve decidere quale defibrillazione ha il cuore per regolare le scariche elettriche da dare».

L'apparecchio sarà installato nell'ambulanza dell'Associazione. «Un poco alla volta - dice il coordinatore dei volontari - stiamo trasformando il mezzo ambulanza in un centro mobile di rianimazione da affiancare al mezzo per il solo trasporto di malati». Sarà comunque possibile usare il defibrillatore anche fuori dall'ambulanza: grazie a uno speciale supporto, l'apparecchio può essere staccato dall'ambulanza (dove è collegato all'accumulatore) e facilmente trasportato a mano. Una batteria-tampone consente di utilizzarlo anche a piedi. «E' anche possibile fare l'elettrocardiogramma - dice Canepa -. Nell'apparecchio, che pesa pochi chili ed è contenuto in una valigetta, sono incorporati un monitor che visualizza i battiti del cuore e una piccola stampante per registrarli su carta».

L'Associazione volontari soccorso ha la sede nel Centro polifunzionale della località. In questi giorni ha cominciato la raccolta di adesioni per un nuovo corso di abilitazione. «Nel giro di cinque giorni - spiega Canepa - abbiamo già ricevuto quaranta iscrizioni. E' la dimostrazione che la gente sta prendendo sempre maggiore coscienza dell'importanza del volontariato in campo sanitario.

Giorgio Macchiavello

Scomparso sul Rosa

Sospese le ricerche dell'alpinista

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Sono state sospese le ricerche dell'alpinista tedesco disperso sul Monte Rosa da martedì sera. Ronald Paulik con quattro alpinisti francesi, nei pressi del ghiacciaio del Lyskamm. Avevano trascorso la notte in una buca scavata nella neve a quattromila metri di quota, perchè erano stati sorpresi dal maltempo mentre stavano tornando al rifugio Gnifetti. Il giorno dopo il tempo era migliorato e il gruppo aveva raggiunto il rifugio.

L'alpinista tedesco aveva deciso poi di fare una breve escursione al bivacco Cristi, ma non era più tornato. I soccorritori, partiti anche da Alagna, con lo zaino, i bastoncini e la piccozza dell'esperto scalatore sul bordo di un crepaccio, nei pressi del Naso del Lyskamm. La zona è molto pericolosa e gli uomini della protezione civile di Aosta hanno deciso di sospendere le ricerche. L'elicottero farà però ancora alcune ricognizioni sul ghiacciaio. [s. ser.]

Rinviato a giudizio il padre del ragazzo travolto da reti d'acciaio

Accusato per il figlio morto

L'incidente avvenne in un cantiere a Doues. Il giovane fu schiacciato da seicento chili di armatura per il cemento. L'uomo dovrà rispondere di omicidio colposo

AOSTA. Rinviato a giudizio per la morte del figlio avvenuta l'anno scorso nel cantiere della impresa per la costruzione di una stalla. Fiorino Seminara, 39 anni, residente ad Aosta in via Coutumier 13, dovrà rispondere dell'accusa di omicidio colposo per l'incidente avvenuto il 20 maggio dell'anno scorso nel quale ha perso la vita il figlio Angelo di 16 anni.

Il ragazzo lavorava come apprendista per la ditta del padre, la Edilfiore di Aosta, che in quel periodo era impiegata in un cantiere a Doues. Angelo Seminara è rimasto schiacciato sotto sei quintali di reti d'acciaio, che erano state scaricate contro uno dei muri di cinta della costruzione.

Il giovane quella mattina stava lavorando nel cantiere con il padre e due zii: stava per prendere una delle reti quando l'imballo pacco gli è caduto addosso. Ogni tentativo di soccorso da parte dei parenti è stato inutile: Angelo Seminara è morto sul colpo.

Subito dopo la disgrazia, il cantiere dove era avvenuto l'incidente era stato sequestrato. Dopo un anno di indagini da parte dell'Usl e della magistratura, le conclusioni. Secondo l'accusa il procuratore Mario Vaudano, Fiorino Seminara è colpevole di «negligenza, imperizia e imprudenza, nonché di violazione alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro in quanto avrebbe omesso di vigilare i pacchi di rete elettrosaldata impiegati per il calcestruzzo che non erano ben posizionati». Fiorino Seminara, sempre secondo l'accusa, non avrebbe fornito adeguate istruzioni agli operai sulla pericolosità dei rischi del lavoro da compiere e sulla corretta modalità di posizionamento dei pesanti pacchi di rete (circa 600 chili) che hanno travolto il figlio schiacciandogli una spalla e la testa.

Fiorino Seminara era disperato, come tutta la famiglia: ai funerali di suo figlio avevano partecipato centinaia di persone tra parenti e amici del ragazzo. Ora, al dolore di aver perso il figlio si è aggiunto quello di dover rispondere dell'accusa dalla magistratura di omicidio colposo. L'uomo sarà difeso dall'avvocato Piergiorgio Pietrini di Aosta. [m. t. s.]

Angelo Seminara

LOU RESSIGNON
Chez Arthur
COGNE
PRENOTAZIONI TEL. 0165/74034
RUE MINES, 22 - (AO)
Chiuso dal 15 al giugno

Oggi e domenica a Jovençan e a Valpelline

Doppio appuntamento per la lotta tra regine

JOVENÇAN. Doppio impegno in questo fine settimana per gli organizzatori, gli allevatori e le bovine impegnati nel concorso regionale delle «battailles des reines» per consentire lo svolgimento domenica 17 maggio alla Croix Noire del concorso Reina du Lacé. Oggi è in programma un'eliminatoria molto attesa, con 12 bovine da qualificare per la finale regionale di ottobre alla Croix Noire, a Jovençan. Domenica l'appuntamento sarà a Valpelline per un altro «combat» con 4 qualificazioni in palio per ogni categoria.

Dopo questi due rendez-vous si dovrà attendere domenica 17 maggio per vedere l'ultimo degli 8 appuntamenti primaverili a Issime. Challand-St-Victor ha accolto domenica 112 bovine (34 di prima categoria, 46 di seconda e 42 di terza) che erano in lizza per 8 posti alla finale regionale (2 per categoria). In prima ha vinto ancora Tonnere di Adolphe Clos di Jovençan che ha battuto in finale Bimba di Enzo Marcoz di Brissogne; l'anno scorso nello stesso appuntamento Tonnere vinse davanti alla vicina di stalla Coquette. In semifinale Tonnere ha eliminato Barlatta di Agostino Joux di Gressan, Bimba si è liberata di Tormenta di Domenico Chenal di Oyace.

In seconda categoria ha vinto Praga di Alberto Vallet di Verrayes che si è imposta su Belville di Remiglio Girod di Fontainemore con in semifinale uscite sconfitte Belville di Agostino Joux di Gressan (da Praga) e Lion di Italo Demoz di Challand-St-Victor (da Belville). In terza buona giornata delle bovine di Agostino Joux di Gressan (3 in semifinale, 1 «reina» e 1 qualificata) è stata coronata dal successo di Miccia su Suisse di Giampiero Vercellin di Fontainemore. [c. o.]

Il fascino del porto che ha ispirato poeti e pittori, quindi la quiete di montagna

Da Portofino alla discreta Viù

Due «itinerari»: continua il viaggio con La Stampa

Da un lato gli splendori di Portofino, dall'altro il fascino discreto della Valle Viù per un doppio appuntamento con gli «itinerari della memoria» (domani i giornali sono in edicola). Continua così il viaggio ideale proposto da La Stampa attraverso alcune fra le più affascinanti località di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, abbinato a un concorso fra i lettori (per partecipare si possono utilizzare i tagliandi in calce alla scheda ristorante o semplicemente seguire le modalità indicate qui accanto). Portofino, dunque, con la fortezza di San Giorgio nel verde, il porticciolo e il borgo luminoso affacciato sul celeberrimo golfo Tigullio, che ha ispirato pittori e poeti. Tutt'intorno, creste da raggiungere attraverso crinali e sentieri all'ombra di ulivi e pini marittimi. Ecco Pietre Strette, Portofino Vetta, ma anche Camogli con i suoi pescatori e il santuario Nostra signora del Boschetto.

Il porticciolo di Portofino

Altro scenario, altri silenzi, altri profumi nelle Valli di Lanzo, tre perle verde smeraldo. Molti, fra tutte, scelgono Viù, la preferita di Benedetto Croce. E' la più turistica, forse, quella con meno pedigree, «ma proprio per questo la più affascinante», entusiasta Lorenzo Ferrero, musicista e compositore, responsabile artistico dell'Arena di Verona, che in Val Viù si reca anche per trovare ispirazione.

La quota ideale per le passeggiate sono gli 800 metri della Balma, un posto fresco e riposante, dove non c'è problema di stress per il cuore, per i poco allenati. Nei boschi si incontrano cappelline, ricordi votivi, immagini un po' naïf, emblematiche dei sentimenti religiosi del popolo. I sentieri sono meno leggibili di un tempo, ma Comune e Comunità montana si danno da fare per riaprirli e consentire le passeggiate. Tra le pinete, la luce d'improvvise chiazze d'acqua sotto al Rocciamelone, la montagna che fa un po' da custode delle tre Valli. Tutt'intorno, cento itinerari che portano da Rubiana ad Almese, da Villar Dora ad Avigliana. [re. ro.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. n. 1000

E' crollato il mito della provincia tranquilla: in aumento violenza, droga e racket

Crimini: 60 mila in un anno

Secondo i dati del ministero degli Interni nel '91 sono stati oltre 17 mila gli episodi di delinquenza a Cuneo, più di otto mila a Vercelli. Si allunga intanto la catena dei gialli insoluti

«Niente di nuovo fra Tanaro e Bormida», scriveva Umberto Eco. Mille volte è stata ripresa questa frase, che racconta insieme la tranquillità operosa e la sonnolenza attiva di una vasta fascia di Piemonte, fra Monferrato e Langhe. Ma sempre, Cuneo, Asti e Alessandria erano ritenute consolidati paradisi del quieto vivere. Torino, la capitale tentacolare, gravata da aspre tensioni sociali, dal traffico e dallo smog, era lontana dai sogni più frequenti della gente delle periferie nobili.

«Città vivace, culturalmente attiva, il terreno di confronto per Torino era ed è l'Europa», si dice. Ma nelle classifiche sulla qualità della vita le metropoli viene sistematicamente scaraventata agli ultimi posti. Risulta ogni volta provata da cento problemi, piagata da una criminalità crescente, da furti e rapine, morti di droga, omicidi e sequestri di persona. Insomma, l'inferno in terra, sia pure circoscritto fra la Valle d'Aosta, altro simbolo di pace sociale, e la linea dei fiumi del Medio e Basso Piemonte.

E' [illegible]. Il panorama, negli anni, è cambiato, la malavita ha stravolto i confini di un tempo, allungando i tentacoli ben oltre le metropoli, ed è crollato il mito della provincia monotona, sempre serena, tinta di grigio e senza clamori, con [illegible] della sua aurea mediocrità. Non ci sono più soltanto balordi, ladri di galline o di biciclette, conosciuti ai carabinieri e subito individuabili. La violenza, la droga, il racket hanno fatto la loro minacciosa comparsa un po' ovunque, spaventoso il [illegible] dei crimini che l'anno [illegible] hanno turbato l'ex-area felice.

Secondo i dati del ministero degli Interni, più di 60 mila gli episodi di criminalità da Cuneo a Vercelli, da Asti a Novara, da Biella ad Alessandria. Due dozzine gli [illegible]omicidi, più di 33 mila i furti, la maggior parte dei quali rimasti impuniti.

TUTTI I CRIMINI. Sono cifre che riassumono il lavoro fatto da polizia di Stato, carabinieri e guardia di finanza. Mancano i raffronti con gli anni precedenti, ma, a rigor di logica, non servono quando un po' ovunque si sente ammettere: «La delinquenza è in aumento». Così nei capoluoghi come nei centri minori. Scippi e racket anche là dove la delinquenza era di casa. Così a Dronero, nel Cuneese, o fra le colline dell'Astigiano. E, alla fine, le cifre: quasi 13 mila crimini a Novara, più di 17 mila a Cuneo, 8 mila 400 ad Asti, 10 mila 900 ad Alessandria, più di [illegible] mila a Vercelli, tanto per citare i dati complessivi provincia per provincia.

NOVARA, CITTA' A RISCHIO. Leggendo fra le righe si scopre che una delle aree più a rischio è Novara (poco più di [illegible] mila abitanti, un quinto nel solo capoluogo). La città vive ancora nel ricordo (è nell'illusione?) del suo passato sereno, ma sono già numerosi i segnali d'allarme. In una recente conferenza, il procuratore della Repubblica, Roberto Fava ha eliminato i residui dubbi: «La Novarese non è più un'isola felice». E vengono in mente l'offensiva del racket nell'Ossola, dove bruciano auto, negozi e cantieri edili; il traffico di droga attraverso il Verbano. Un triste pendolarismo, protagonisti tanti giovani che vanno a Torino e, soprattutto, nella più vicina Milano per il lugubre appuntamento quotidiano [illegible] dose.

A Novara la gente scopre stupita che ci sono borgate infestate da bande. C'è l'idea di istituire vigili di quartiere, di affidare a persone d'esperienza (carabinieri in pensione) per individuare gli spacciatori, i ragazzi che fanno dello scippo la prima fonte dei proventi da investire in droga. Grava, poi, sull'immagine dell'intera [illegible] il peso di dieci omicidi. Mai tanti prima in un anno solo. E due sono ancora senza colpevole.

GIALLI INSOLUTI. Cinque omicidi nel '91 anche nel Cuneese. Il più clamoroso riguarda l'industriale Francesco Miroglio di Alba, [illegible] il 30 ottobre dell'anno [illegible] a colpi di fucile sulla porta di [illegible]. Le indagini hanno portato a numerosi interrogatori e fermi, ma nessun arresto. E così si allunga in provincia la catena dei gialli insoluti. Si va dal caso della prostituta uccisa nel '70 ai due ragazzi freddati a Centallo dopo una rapina (novembre '74), dall'operaio ammazzato con un colpo di pistola a Villar alla donna di Savigliano ferita a bastonate e lasciata morire nel Po, a Sanfront. Storie che hanno lasciato sensazioni inedite di malessere e di angoscia per [illegible] serenità perduta per sempre.

Senza nome e senza volto anche gli autori di un duplice delitto scoperto a Castelnuovo Calcea, nell'Astigiano, vittime due amiche, Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura. La città era ancora turbata dalla ferocia con cui era stato abbattuto nel suo orticello di Cortazzone don Guglielmo Alessio (autunno '90) quando il giorno dell'Epifania dell'anno scorso si scoprirono i cadaveri delle due giovani donne. Lunghe e febbrili indagini, [illegible] nessun risultato pratico. E intanto si accavallavano altri avvenimenti di cronaca nera, culminati con la violenza nei confronti di una ragazza e l'arresto di tre amici. Uno dei tanti segnali d'una tranquillità irripetibile, da incasellare nelle statistiche, eloquenti in certi casi a dispetto dell'aridità delle cifre.

CRIMINI ODIOSI. Gli esempi non mancano. Cuneo, nel '91 sono stati commessi quasi duemila furti, altri 7 mila in provincia. Colpiti soprattutto appartamenti (2620) e auto (2561). Più di 5 mila furti anche nel Vercellese, 4 mila 897 ad Asti, 7 mila 116 ad Alessandria.

Ma ciò che turba molto l'opinione pubblica è rappresentato anche e soprattutto dalle prevaricazioni, dalle truffe, dalle aggressioni a persone anziane, sole e indifese. Ad Asti, per esempio, è segnalata [illegible] recrudescenza di raggiri nei confronti di pensionati: falsi ispettori Inps, Enel e di altri enti si fanno pagare bollette e arretrati inesistenti, portanto via poveri risparmi. Episodi di violenza gratuita nel Novarese e a Vercelli: cascinali o villette isolate sono teatro delle scorribande di giovani drogati.

Il nuovo incubo è il racket. Secondo una recente indagine, un negoziante su 25 da Cuneo ad Asti, da Novara a Vercelli, ha denunciato taglieggiamenti. La polizia ha indagato, ha chiarito che molti episodi erano dubbi. Resta la conferma che il paradiso è meno vicino di una volta.

[illegible] Romanelli

Nel Novarese il record di omicidi

CITTA'	CRIMINI	OMICIDI	[illegible]	[illegible] A OPERA DI IGNOTI	PERSONE [illegible]
VERCELLI	8.276	4	5.193	5.332	4.747
CUNEO	17.448	5	9.285	13.911	4.373
[illegible]	12.922	10	7.701	7.843	6.191
ASTI	8.401	3	4.897	6.826	1.907
ALESSANDRIA	10.900	1	7.115	7.636	4.560
TOTALE '91	57.947	23	34.191	41.548	21.778

Le cifre riportate riassumono il lavoro di polizia, carabinieri e Guardia di Finanza

18 mesi senza alcun interesse.

30 mesi con poco interesse.

18 mesi senza alcun interesse o 30 mesi con poco interesse: LT Volkswagen.

Questo è il momento di acquistare un veicolo commerciale LT Volkswagen, perché potete pagarlo in 18 mesi, senza interessi, o in 30 con un interesse annuo del 9% (*). Scegliere la soluzione che fa per voi è facile: la gamma LT Volkswagen comprende il furgone, il camioncino, l'autotelaio, la giardinetta, [illegible] portate da 12 a 36 quintali e volumi da 8 a 12 m³. Per saperne di più rivolgetevi a:

(*) Salvo approvazione della Fingemma S.p.A.

[illegible] PER LA VALLE D'AOSTA

Val Wagen

Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
ST. CHRISTOPHE (AO)

Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088
Ogni veicolo Volkswagen può essere acquistato [illegible] forme di finanziamento Fingemma. Numero Verde 1678 53049.

Volkswagen
C'è [illegible] da fidarsi.

Primo concerto domani al municipio di Saint-Vincent

Classica per 5 sere

In scena un duo di violino e arpa. Si esibiscono anche musicisti valdostani tra cui il giovane trio Cioppi-Rizzotto-Meneghini

SAINT-VINCENT. Comincia domani sera la stagione concertistica del Comune di Saint-Vincent. Al salone dei congressi del municipio suonerà alle 21 il duo composto dal violinista Giovanni Della Vecchia e dall'arpista Elisabetta Marino. La rassegna della cittadina termale propone cinque concerti di musica classica, con artisti di fama internazionale. Gli ultimi due appuntamenti vedranno sul palco cinque musicisti valdostani, il duo Colliard-Menegotto e il trio Cioppi-Rizzotto-Meneghini. Il primo concerto, in programma domani sera, è incentrato su brani per duo di arpa e violino di Rust, Krumpholtz, Spohr. Saranno eseguiti anche i pezzi per sola arpa di Fauré e per violino di Dalla Vecchia.

I due musicisti hanno alle spalle un'intensa attività concertistica in orchestre da camera e sinfonica della Rai. Hanno entrambi suonato in numerose manifestazioni in Italia e all'estero. Sabato 9 maggio sul palcoscenico di Saint-Vincent salirà il pianista uruguayano Humberto Quagliata, uno dei massimi rappresentanti del pianismo latino-americano. Proporrà brani di artisti spagnoli, dal nazionalismo romantico alla musica attuale. E' l'erede dei grandi nomi dell'America del Sud, da Claudio Arrau a Martha Argerich, Nelson Freire e Roberto Szidon.

Nato nel e a Montevideo, Humberto Quagliata ha esordito nella Rtv uruguaiana all'età di dieci anni. E' l'inizio di una brillante carriera internazionale, che lo ha portato alla vittoria in molti concorsi. Insegna in conservatori, università e centri docenti di molti Paesi del mondo. Venerdì 15 maggio sarà in scena il duo di pianoforte e flauto di Donatella Pieri e Roberto Fabbriciani, musiche di Donizetti, Rossini, Fauré e Poulanc.

Da sinistra i musicisti Donatella Meneghini, Mirko Rizzotto e Maria Cioppi

I musicisti valdostani Corrado Colliard al trombone e Roberta Menegotto al pianoforte suoneranno venerdì 22 maggio. Saranno proposti brani di Mozart, Saens, Berio e Manfrin. L'ultimo concerto della rassegna si terrà sabato 30 maggio. In scena il trio Maria Cioppi, soprano, Mirco Rizzotto, clarinetto e Donatella Meneghini al pianoforte.

Stefano Sergi

I FILM DEL WEEK END

Ricostruzioni storiche per «JFK» e «L'amante»

Due film sopra tutti lungo weekend di inizio maggio, «JFK» di Oliver Stone e «L'amante» di Jean-Jacques Annaud. Entrambi ci proiettano indietro nel tempo. Era infatti il novembre 1963, quando il presidente più amato dagli americani veniva ucciso a Dallas. Perché Kennedy fu assassinato? Chi compì effettivamente l'attentato? Era solo faceva parte di un complotto? A tutte queste domande risposta soddisfacente è stata data in questi ultimi 29 anni.

Ora sull'argomento si pronuncia Oliver Stone, abbracciando in pieno l'ipotesi formulata da magistrato di New Orleans, Jim Garrison, che all'epoca cercò di dimostrare come Kennedy fosse stato ucciso da un complotto, ordito da militari e industriali degli armamenti. Per rielaborare tutta la vicenda Stone ricrea gli Anni Sessanta, attraverso un impressionante montaggio di documenti d'archivio, sequenze ricostruite e filmini in super8 dell'avvenimento. Il risultato film oltre ore, po' verboso e stereotipato nella caratterizzazione dei protagonisti, ma autenticamente sincero, travolgente, brutale e serrato come un atto d'accusa.

Anche «L'amante» Jean-Jacques Annaud è ambientato in un passato ricostruito, quello Vietnam colonizzato dai francesi degli Anni Venti. E' qui un ricco e aristocratico cinese intreccia una furibonda relazione amorosa con un'adolescente bianca, incontrata per caso un traghetto che attraversa il Mekong. Il loro un amore segnato fin dall'inizio, un rapporto senza domani: lui dovrà sposare una cinese della sua casta e lei ritornerà in Europa. Ma sarà un'esperienza, vissuta pienamente, che segnerà il futuro di entrambi.

Nel mettere in scena i tempi i modi dei due amanti, Annaud segue il testo di Marguerite Du- Nel cineasta, come nella scrittrice, c'è lo sforzo di colmare una distanza: per la D quella creata dalla memoria, per Annaud quella che si instaura ogni volta che si passa dalla parola scritta all'immagine. E se la scrittrice risolve il tutto con una prosa asciutta, ricca di pause e di echi infiniti, il regista va verso il suo contrario con rappresentazione debordante di immagini, suoni, colori: una ricostruzione ambientale nostalgica dentro cui si perde ogni traccia di intimità. **[l. b.]**

JFK
di Oliver Stone
con Kevin Costner, Sissy Spacek, Kevin Bacon, Gary Oldman
Produzione: Usa, 1991
Genere: drammatico
Cinema: Corso Aosta

L'AMANTE
di Jean-Jacques Annaud
con Jane March e Tony Leung
Produzione: Francia, 1991
Genere: drammatico
Cinema: Gli Guides di Cervinia
In programma domenica

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel. (0165)
Ore: 16/18/20/22
10.000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato indaga sull'assassinio Kennedy convinto che la verità ufficiale un complotto di mafia e industria. 8'

Giacosa
Tel. (0165) 362220
Ore: 16/18/20/22
Lire 10.000
Il silenzio degli innocenti
di J. con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Il Cinematografo
Tel. (0165)
Obbligo tessera
OGGI CHIUSO

Gr
Tel. (0165)
Orario:
Lire 10.000

Monte Bianco
(0165) 841.206
Ore 21.30
Lire
Star Trek II

Des Guides
(0166) 949.479
Orario: 18/2
Lire 13.000
Assolto il fatto
di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende salame di cavallo, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**

(0125) 929.489
Ore 21.
go tessera
OGGI

CINEMA NEL CANAVESE

Palazzo
Tel. (0125) 423240
Orario:
L'ultimo boyscout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore football, per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

Politeama
Via Piave
Tel. (0125) 40.071
Orario: 20/22,15
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56'

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.060
Orario: 20/22,15
d'inverno
di E. Rohmer, con C. Vary, F. Van Der Driessa, H. Furlich, M. Valeti (Francia '91) — Amanti un'estate, separati caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li farà ricongiungere. N.V. 1h 51' **Commedia**

AOSTA E PROVINCIA

AOSTA
Serata ballo liscio

Secondo appuntamento settimanale con il ballo liscio questa sera alla discoteca «Divina». Protagonista della serata danzante l'orchestra-spettacolo «Giorgio e gli azzurri», che proporrà un repertorio di liscio classico, alternato a brani latino americani e successi degli Anni Sessanta. A mezzanotte piccola pausa con la disco-music Anni Settanta.

QUART
La musica revival

Appuntamento con la musica revival Anni Sessanta e Settanta questa sera alla discoteca «La Luna». Sul palco del locale salirà la nuova formazione dei «Les Aigles», che da alcuni mesi avendo un buon successo di pubblico.

PONT-ST-MARTIN
Serata di corali

«Insieme cantando» è il titolo della rassegna di canti corali, che il coro «Mont Rose» di Pont-Saint-Martin organizza dal 1986. La manifestazione si sviluppa in due serate, primaverile e l'altra in autunno. L'auditorium di Pont-Saint-Martin ospita questa sera, alle 21, il primo appuntamento della quinta edizione di «Insieme cantando». Il suggestivo scenario ospita il coro «Monte Cauriol» di Genova, diretto dal maestro Armando Corso.

Anteprima per Star Trek VI

Nell'ambito di «fancom», il convegno fantascienza e del fantastico, che si sta svolgendo in questi giorni congressi di Courmayeur, verrà proiettata questa sera, alle 21,30, in anteprima nazionale, il film Nicholas Meyer «Star Trek VI: rotta verso l'ignoto».

Corsi di yoga e di shiatsu

L'associazione culturale «Surya Chandra» organizza dei corsi di yoga, di shiatsu e di yoga cinese egiziano. Per informazioni telefonare, dalle 13 alle 18, al 553109 oppure, orario negozio, al 44398.

L'emittente svizzera propone domani, alle 20,30, «Dirty dancing»

Storia d'amore e di rock su Tsr

Clint Eastwood attore e regista stasera su A2

Molto cinema nel week end sulle televisioni francofone. Oggi 23,25 **Antenne 2** propone *«Lumière»* il suo abituale settimanale d'informazione cinematografica. Subito dopo, alle 23,55, manda in onda *«Honkytonk Man»* (Usa, 1983, 115'), film di Clint Eastwood, lo stesso Eastwood, suo figlio Kyle, John McIntire e Alexa Kenin. Si tratta forse dell'opera più personale del famoso attore-regista hollywoodiano, ballata malinconica e rabbiosa che dimostra tutto il talento del cineasta. Il suo protagonista, Rod Stovall, è un tipico perdente, un cantante vagabondo di country music che percorre il Sud degli Stati Uniti negli Anni Trenta della Grande Depressione. Alla ricerca continua di lavoro, egli si perde spesso dietro le donne e la bottiglia: però forse questa la volta buona: ha infatti un'audizione a Nashville. Ma il destino è in agguato e Rod, tubercoloso, morirà registrando il suo primo lp.

Patrick Swayze, protagonista su Tsr

Alle 23,45 **Tsr** trasmette invece il terzo episodio de *«Il decalogo»* di Krzysztof Kieslowski. Il film, dal titolo *«Tu respecteras le jour du Seigneur»*, l'incontro amaro e triste di due vecchi amanti il giorno Natale.

Domani, alle 20,30 **Tsr** manda in onda *«Dirty Dancing»* (Usa, 1987, 105'), un film di Emile Ardolino con Patrick Swayze e Jennifer Gray. Produzione grande successo fra gli adolescenti, racconta l'educazione sentimentale di una ragazza durante i genitori in un villaggio turistico degli Anni Sessanta, fra primi turbamenti e una passione sfrenata per il rock.

Alle 23,45 sempre sulla stessa in onda *«Communion»* (Usa, 1989, 105'), un film di Philippe Mora con Christopher Walken, inedito Italia. La storia di uno scrittore, che crede di ricevere visite parte di creature venute da un altro mondo. Sulla linea di «Incontri ravvicinati tipo», molto più inquietante. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Abbe...**, di K. Dion. Cartoni animati. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Hook - Capitan Uncino**, : 15; 17,20; 19,40; 22,10.
AMBRA lit. dello 77, Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22. **Detective col tocchi e spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Donnazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani e abbruto il paese della musica**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il capo Mariello**. Or.: 15,30; 17; 18,50 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Galileo 32/a. **Delle criminali e un bassotto**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Assalto per aver il fatto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Priorità medicale**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Grassi 9. **Saint Tropez Saint Tropez**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Matrimonio**. Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Verona 5. **Rosa Scarpiglia e i suoi amanti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE (Ex Torino) v. G. Bucci 5. **Delle criminali e un bassotto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 20. **Tocchi e spillo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Giocando coi sampi nel Signore**. Or.: 16,15; 18,15; 22,15
KING KONG Circolo c.so Po 21. Or.: 18; 19,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Anatol Rudo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 4. **Prestjack in fuga nel** Or.: 15,30; 18,05; 20,10; ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPUBBLICA XX Settembre **Bolli e denari**. : 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
G Hook - Capitan Uncino. Or.: 16,30; 19,45; 22,15
SELENE c. Belgio 53. **Robin Hood principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Amiche in attesa**. Col. non visto. Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 396. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,25.
ZETA v. Collegno 12. **Lanterne rosse**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. **La Gioconda**, Re domani (ore 12-18,30) vendita concerto del 13/5 **Soirée Meyerbeer**, dir. G. Akiyka. Orch. e comp. di balletto del T. Regio, coreog. T. Rigano. Mus. di G. Meyerbeer. Posti num. L. 15.000 e 10.000 Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. Da mani vendita concerto del 12/5 Duos - Melodie di Mozart. M. S. soprano, fl. Cognetto pianoforte. Bigl. da domani. Ore 13-18,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. **Il flore all'occhiello**. Ste. rip., domani ore 20,45 e domenica ore 15,30. G. Dalpiaz con P. Todesco, A. Lucio, A. T. Rissini, I. Barzizza in **La palpe nell'armadio** di G. Feydeau, reg. G. Proietti. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19. Ultimi 2 giorni
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 Il Piccolo di Milano presenta **Come tu mi vuoi** di L. Pirandello con A. Jonasson, reg. G. Strehler. Stag. in abb. TST. Bigl. v. Roma 49, or. 0718. lunedì rip. Per inf. tel. 557.6845-544562. Repl. fino al 10/5.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 19. Ore 16,15-21,15 **Che guaranteto... le casa Clabetto**, di Amendola e Corbucci, pres. C. Stabile T. Macario, con G. Mattia, r. P. Todesco. Fino al 3-5-1992.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45

Radio Delta

12,10 17,00 **La voix de la Vallée**
14,15 **Radio rock** di Marco Brunet
14,30 **Verso l'Europa** di E.

Radio Delta

5,30 **L'oroscopo** di Saturnella
8,45 **Vai col liscio** con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
Disco Delta
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05
11,20 **La**
17 — **Italia cocktail** con Alex Grassa
19 — **Vai col liscio**
— **Delta music**

Radio Monterosa

7 — **Buongiorno in rosa**
8 — **Il mercatino delle occasioni**
11 — news
14,10 **Pomeriggio Chic Chic**
20,35 **I tarocchi**

Tv Suisse

9,05 **Top models**
9,25 **A coeur ouvert**
10,20 **Loft story**
11,55 cottages
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La vendetta**
13,35
14,25 **Ceux de la colf**, film
16,10 **L'ami des bêtes**
17,20 **Tiny Toons**
17,45 **MacGyver**
18,35 **Top models**
Tj-soir
20,10 **Tell quel**
20,40
23,35 **Tj-nuit**
23,45 **La décalogue**, film

Radio Deejay

10 — Antidemo
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Deejay**

Radio Valle

9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca del tarsono**, gioco
10,30 **Discutiamone insieme**
11,05 **101 News flash Italia ed estero**
11,30 **Top '80**
12,05 **News Gr Regione**
12,30 **Obiettivo donna**
13 — **Disco club**
18 — **Dj special**, con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta

Tele Alpi

7,30 **Chappy**, cartoni
8 — **Redazionali**
11,40 **Illusioni d'amore**, telenovela
12,40/19/23,30 **Alpitime**
13 — **Rockford**, telefilm
15 — **Un tranquillo weekend**, film
16,40 **Cartoni animati**
17,10 **Agente Pepper**, telefilm
18,20 **Alpini**, rubrica
24 — **Pianeta infernale**, film

Radio St-Vincent

8,05 **La voce delle stelle**
8,15 mattino
13,30 **Rav superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

club

14,15
club
15 — cit
15,30
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Reporter

8,30 **Buongiorno con R. Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — one stop, con L. Attucci

Top Radio

9,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
16 — **Tir news**
18,20 **Pomeriggio Tir**
23 — Ste di Lorenzo

variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Lui tenero e divertente.
Lei aveva avuto troppe delusioni.

Al Pacino - Michelle Pfeiffer

Paura d'Amore

Dal regista di "PRETTY

UNA TENERA STORIA D'AMORE E DI CORAGGIO

DALLA REGISTA DEL FILM "FIGLI DI UN DIO MINORE"

POLIAMBULATORIO Manucci BIELLA - CERIATO

Cambia la tua vecchia una nuova. Prenotala con 200.000 lire già per prossimo inverno.

A MODELLO
LAVAGGIO PELLICCE E MONTONI

BIELLA via Italia 13 - tel. 015 23143
CERIATO via Mazzini 21 - tel. 015 93624

SICAV Concessionaria Fiat vuol dire anche...

USATO SICURO

SUZUKI Samurai SJ 1300	***bianco***	**1989**
RANGE ROVER turbodiesel full optionals	*blu metallizzato*	1987
ALFA ROMEO 33 Sport Wagon 1500 4x4	*visone metallizzato*	1988
Y 10 4WD	***bianco***	**1989**
PANDA 4x4 1000	*rosso*	1989
CROMA 2000 I.E.	*quarzo metallizzato*	1988
TIPO 1800 16V I.E.	***grigio mirage***	**1990**
nuova UNO turbo I.E.	*verde metallizzato*	1990
OPEL KADETT GSI cabrio	***blu metallizzato***	**1991**
nuova TIPO 1400 Super	*bianco*	1991
nuova UNO turbodiesel 5 porte	*quarzo metallizzato*	1991
nuova PANDA 1000 Selecta	*bianco*	1991
TIPO Digit diesel 1700	*bianco*	1991
Y 10 Fire 1000	*rosso*	1989
TIPO Digit 1400	*Zermatt metallizzato*	1989

SICAV felice di piacervi...

Aosta, corso Battaglione Aosta 103 - telefoni 0165/40146 -7- 8

Ce un'aria più nuova oggi in città. C'è Y10 Avenue, un'auto che rispetta chi la guida e chi la vede passare perché è la prima Y10 ad offrirsi esclusivamente in versione ecologica con marmitta catalitica. Attenta alla qualità dell'ambiente, e per questo ancor più affascinante, Y10 Avenue scivola impeccabile tra le vie nei suoi quattro nuovi colori, metallizzati, indossati su morbidi interni

Y10 AVENUE. FINALMENTE UNA DONNA, IN MEZZO A TANTE MACCHINE.

in Alcantara®. Si muove senza compromessi, circondata da mille attenzioni: motore FIRE 1300 i.e., 5ª marcia di serie, alzacristalli elettrici, volante regolabile, chiusura centralizzata. Disponibile anche con cambio Selecmatic. Tutto seduce in lei, tutto è perfetto. Eppure è difficile chiamarla solo automobile. In una Y10 Avenue non sapete mai dove finisce l'auto, e dove comincia il fascino.

Tsan, nell'ultima giornata di campionato sfida decisiva per la finale di serie A

Il Nus tenta il tutto per tutto

La squadra di Paolo Mortara gioca contro il capolista Verrayes. In caso di vittoria sarà necessario lo spareggio per definire la compagine che si giocherà il titolo con il St-Vincent

AOSTA. Ultima giornata di campionato per lo tsan con il St-Vin- a festeggiare la qualificazione alla finalissima sul campo del Montjovet, pace di conquistare la piazza d'onore a soli 4 punti dell'imbattuta formazione capitan Bruno Vout.

Tutto l'interesse concentrato nel girone B per la partitissima di oggi a Champlong tra i campioni in carica del Verrayes e il Nus insegue a 2 punti e che cercherà ripetere il successo dell'andata (unica squadra ad battuto il Verrayes) per arrivare allo spareggio. I favori pronostico pendono a favore del Verrayes che conta su un organico di grande esperienza, potrà scegliere la «partea» e se giocare molto bene in e nella «tsachà» per poi dimostrare regolarità nella «palatou». Il ha comunque uomini importanti come Mirando Brulard e Paolo Mortara, molto pericolosi per gli avversari nella «palatou» se riescono a posare «buo», cosa non sempre riuscita quest'anno non nelle ultime domeniche; due giocatori capaci di risolvere e decidere partite importanti.

Il Verrayes dovrebbe andare in campo con Ezio Levevaz, Carlo Theodule, Livio e Aldo Aguettaz, Daniele e Lucio Chapellu, Benoni Chapellu, Diego Foudon, Renzo e Bruno Marquis, Mauro Navillod, Ildo Petey con riserve Lino Aguettaz. Il dovrebbe contare su Paolo e Roberto Henriod, Giuseppe Giacchello, Fabrizio Porliod, Marco Rey, Mirando Brulard, Giorgio Collè, Andrea Blanc, Italo Arlian, Claudio Favre, Cesare Tutel e Paolo Mortara con riserva Graziano Baravex.

Grande interesse anche per la lotta per la salvezza. Nel girone A con St-Marcel e Brissogne, appaiate a 3 punti, che affronteranno le partite in trasferta; la squadra di Silvano Mathieu sarà a Quart (avversario sicuramente più difficile), formazione di capitan Sergio Barmasse giocherà a St-Christophe (già salva matematicamente a quota 6). Nel girone B con il Fénis (2 punti) costretto a cogliere la 2ª vittoria con la Challand-St-Anselme (4 punti) se vuole arrivare allo spareggio. La squadra di capitan Antonio Feder ha giocato discrete partite negli ultimi tempi e già vinto in d'Ayas; formazione capitan Graziano Grosjacques è reduce da pesanti sconfitte dopo le vittorie e sorpresa in casa su Pollein e Nus. Senza alcuna importanza Châtillon-Pollein.

In serie B Valtournenche e St-Denis sono vicinissime alla A. I «votorneins», finalisti a sorpresa nel trofeo autunnale, devono vincere in casa con lo Chambave, (3° in classifica «bestia nera» per i padroni di casa) se vogliono difendere i 2 punti di vantaggio sul Verrayes II che giocherà sul campo del St-Christophe II. Il St-Denis invece deve cercare di evitare la sconfitta a Emarèse dove i locali vincendo raggiungerebbero la capolista e si dovrebbe ricorrere allo spareggio.

In serie C lo Challand-St-Anselme II ha stroncato le velleità dello Challand-St-Victor che oggi ospiterà lo Châtillon III, già promosso, nell'altro girone decisivo sarà il confronto e capoliste Brusson e Valtournanche II. In D, con l'imbattuto VIII IV si sono già qualificati per la finale e 3 (in palio 2 posti Roisan II e Châtillon IV.

Tre gli juniores Montjovet ha battuto lo Châtillon nello spareggio per 1302 a 835 e giocherà la finale con il Pollein.

Cesarino Cerise

Fiolet, oggi il Bâton d'or con il nuovo regolamento

Il campionato regionale di fiolet si ferma oggi per spazio classica competizione individuale valida per l'assegnazione d'or. Il torneo riprenderà domenica con l'ultima gio che vedrà di fronte nel girone A le semifinaliste Porossan e St-Christophe I e Gignod-La Salle e nel girone St-Christophe II (già semifinalista con il Bosses a riposo insieme con il La Thuile) contro il Valpelline e Courmayeur-Etroubles.

Oggi sui campi regionali di Brissogne si giocherà la 34ª edizione. Da quest'anno su iniziativa del Consiglio direttivo i giocatori non saranno più divisi per categorie di appartenenza, ma in base alla media conseguita l'anno precedente; non derà più così di vedere un giocaB come Enrico Francesia vincere a 16 anni nel 1989 e ripetersi due anni dopo davanti a tutti i «big» più attesi. Francesia del Porossan è ancora uno dei grandi favoriti insieme con il rientrante e pluridecorato Daniele Olivier del Bosses, con i primi 2 della classifica dello scorso anno, Luigi Platt del Porossan e Leandro Gex del Courmayeur (vincitore del Master 1991), con il vincitore 1991 in serie A Gianni Collomb La Thuile; e ancora Roberto Vilbrant, Carlo Ferraro (vincitore del Trofeo Consiglio 1991), Carlo Francesia, Silvano Rovenaz, Giorgio Marguerettaz, Stefano Peppelin, Marco Cheney e Armando Chentre.

Daniele Olivier

L'anno scorso Francesia vinse battute punti e contribuì al successo nella gara squadre per il Porossan. Alle 9 si inizierà a giocare, juniores giocheranno 1, le altre categorie sui campi a disposizione. Il St-Christophe I e il Porossan per esempio si cimenteranno in chiusura alle 14,30 e alle 16 al 4, il St-Christophe II 13 5, il alle 13,45 al 7.

[g. a.]

Prime indiscrezioni nel calcio mercato dell'Aosta

La Ternana interessata al bomber Marco Girelli

AOSTA. Salvezza più vicina per l'Aosta dopo il pareggio con il Trento, ma posizione non ancora rassicurante per i rossoneri a 8 giornate dalla conclusione campionato. Se la squadra di Natalino Fossati può contare su 3 punti di vantaggio sul Valdae sul Suzzara che sono appaiati al terz'ultimo posto alla classifica, Orlando e compagni devono ancora superare diverse insidie.

Domenica i rossoneri renderanno visita al Mantova che dopo la sconfitta patita Tempio sembra tagliato fuori dalla lotta per la promozione. Seguiranno il confronto interno contro il Legnano (finalino di coda), la duplice trasferta a Bergamo e a Ravenna (capolista), la al «Puchoz» con il Fiorenzuolo (3° in classifica), la visita al Leffe (2°), l'impegno casalingo contro l'Ospitaletto e partita conclusiva a Olbia. Una serie di incontri delicati che l'undici del presidente Bertona dovrà affrontare con la massima determinazione per evitare guai.

In casa rossonera si comincia guardare al futuro anche se soltanto a livello di intenzioni. A parte i prestiti (Campistri, Cuc, Marchisio e Palmi), restano da definire le posizioni e Giorgi e di Orlando (contratto in scadenza). Proprio oggi dovrebbe essere presa una decisione sulla riconferma portiere. L'estremo difensore potrebbe rimanere ad Aosta, ma ci parecchie squadre di categoria superiore interessate a lui, soprattutto Casale. In caso di «separazione» da De Giorgi toccherà con ogni probabilità Buda partire titolare nella prossima stagione, con l'arrivo di altro portiere.

Diverso il discorso legato ad Orlando. Il capitano ha già to alcuni colloqui con i dirigenti, ma per il mo la situazione è ancora da definire. Sono interessati al libero la Pro Vercelli, il Corsico, Francavilla e Casale. Orlando ha, in ogni caso, ottime possibilità di rimanere Aosta anche perché è sempre stato uno dei giocatori più continui rendimento ed è in grado di garantire la massima affidabilità.

Molto interesse c'è per Girelli che con le 13 reti messe a segno guida la classifica dei cannonieri del girone A. L'attaccante ha un contratto biennale i rossoneri. alla conclusione della prossima stagione la punta è dunque legata all'Aosta, ma è evidente che un'insistente richiesta da parte della Ternana (gli umbri sono vicinissimi alla promozione in B) potrebbe portare alla cessione del bomber.

Da definire anche la posizione di Fossati. L'allenatore è stato confermato lungo tempo dalla società, non c'è nulla di scritto lega il tecnico al sodalizio rossonero pertanto rimane aperto un interrogativo sul suo futuro. Prima di fare delle scelte i dirigenti vogliano, in ogni , essere certi della permanenza in C2. La volontà è quella di potenziare la squadra alcuni ritocchi, senza operazioni rivoluzioni.

Sigfrido Ronchon

BASKET

Promozione, 3ª sconfitta ai play off per la D

E' già svanito il sogno dell'Uap Assurances

AOSTA. Sono svanite a Pianezza le ultime speranze dell'Union Uap Assura raggiungere la serie D nel campionato di pallacanestro maschile. I biancoazzurri hanno subito la 3ª sconfitta consecutiva nei play di Promozione e devono rimandare, ancora una volta, il sogno di fare il salto di categoria. La squadra del presidente Janin si è giocata le residue chances di rimanere per la promozione. Gli ostani sono stati superati per 95-84 dopo aver concluso in vantaggio il primo tempo per 42-38.

«Siamo stati condizionati dai - sottolinea l'allenatore Massimo Brunello -. Non mi piace chiamare in gli arbitri, però nelle fasi cruciali dell'incontro i direttori di gara hanno permesso ai avversari di attuare un gioco duro. La squadra si è espressa su discreti livelli, però alla distanza ha giocato un ruolo determinante l'uscita di Baldi, Di Muzio, Giuliano e Zanata. Ai ragazzi non ho appunti particolari da muovere. Nelle tre partite che mancano alla conclusione dei play off cercheremo, in ogni caso, di toglierci alcune soddisfazioni». Domani per compagine del presidente Janin trasferta a Montalto, l'intenzione riscattare la subita all'andata.

[s. b.]

sbt sambonet sbt

OCCHIO ALLE PROMOZIONI

Presso il nostro punto vendita a vostra disposizione una vasta gamma di articoli fuori serie al prezzo più scontato.

Direttamente dal produttore conviene sempre !

VISITATECI

solo così constaterete il design e la qualità della produzione

Orario 9-12,30 14,30-19

CHIUSURA LUNEDI' MATTINA

sambonet *design e qualità*

LISTE SPOSI

VERCELLI - Via 26 Aprile, 62

sbt sbt

Franchi Valle Transazioni immobiliari CHATILLON - Tel. 0166 61.776

Anche festivi

SAINT-VINCENT vendesi alloggio composto di ingresso cucinino soggiorno due camere bagno balcone cantina posto macchina coperto L. 180.000.000.

CHATILLON vendesi piccolo magazzino con servizi e garage L. 50.000.000.

CHATILLON collina in rustico in fase di ristrutturazione IVA 4% vendonsi alloggi composti di soggiorno con angolo cottura una o due camere bagno balcone a partire da L. 130.000.000.

SAINT-VINCENT vendesi garage L. 25.000.000.

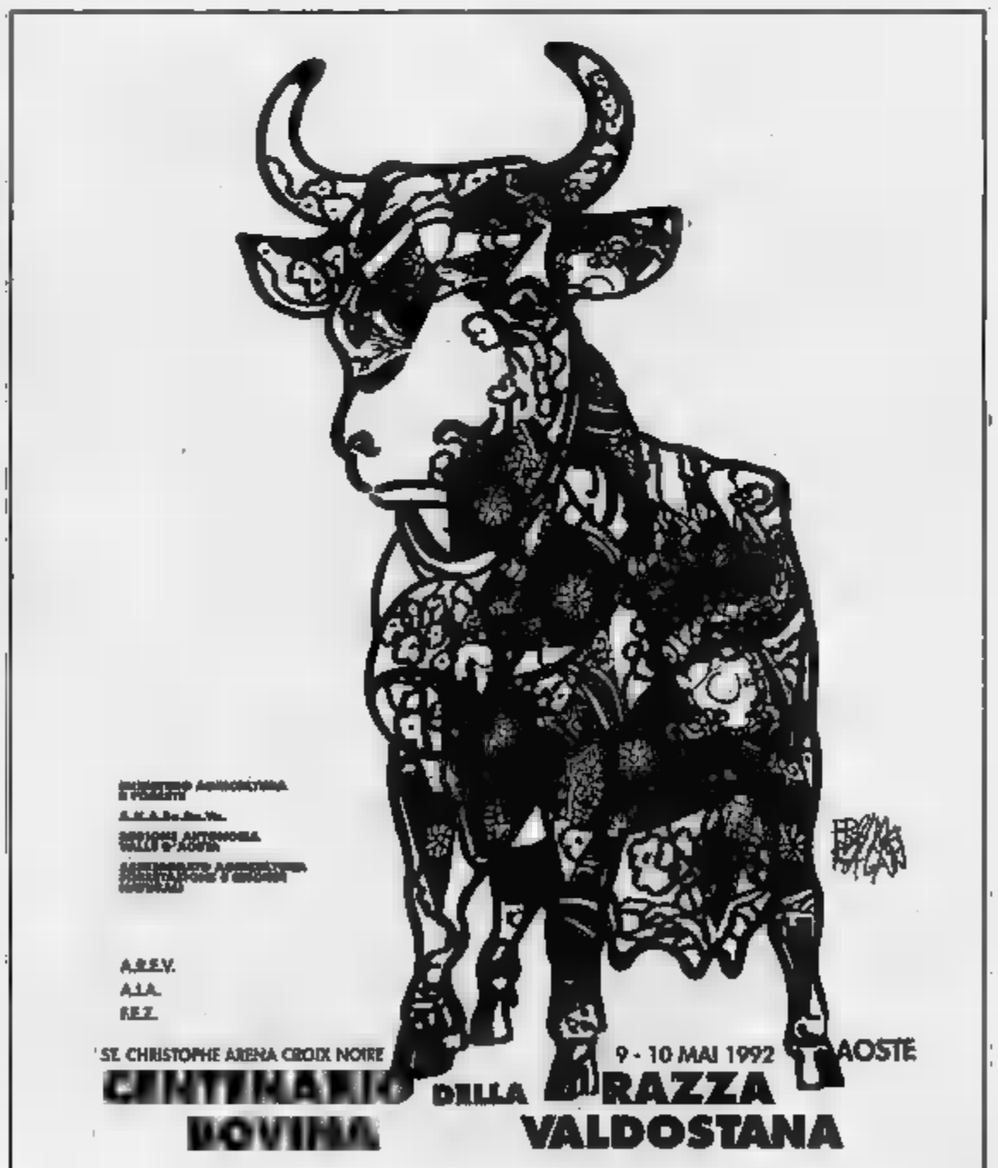
COURMAYEUR
CEDESI NEGOZIO
Tab. IX Calzature - pelletterie - abbigliamento.
Tel. Studio Fiorini 0165/842481 ore ufficio.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011

11100 **AOSTA**
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.628

13051 **BIELLA**
V. A. Gramsci 15
Tel. 015 30.789

13100 **VERCELLI**
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.764-62.592



Immobiliare AOSTA
Via 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43521 - 34553

GRESSAN - La Palud - Prenotiamo ultime villette a schiera in fase di ultimazione. Finiture di pregio.
PRE ST. DIDIER - Vendiamo alloggi in condominio in fase di ristrutturazione. Varie metrature.
QUART - V rustico da ristrutturare con progetto per realizzare due alloggi di 70 e 90 mq.

AVIS
AOSTA
V. Croce di Città, 98
Telefono 40232

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

090-364.044
CENTRI PRENOTAZIONE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
MO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

ALISCAFI SNAV

La «Fiera città di Asti» offre anche numerose occasioni di svago e divertimento

Alla riscoperta del Luna park

Tra le giostre spicca l'ottovolante «Crazy Dance». Per gli appassionati di mostre c'è l'antologica sui 40 anni della rassegna ■ la raccolta degli hobby. L'artigianato esotico

TUTTO FIERA

ORARI

Così nel week-end

La Fiera resterà aperta dodici giorni, fino all'11 maggio. Questi gli orari per il week-end: oggi è possibile visitare gli stand dalle 10 alle 23,20; domani e domenica dalle 16 alle 23,30.

BIGLIETTI

Ci sono anche sconti

Il biglietto d'ingresso costa 5000 lire (3000 lire per i visitatori di età inferiore a 14 ■■■ e superiore a ■■). L'entrata si trova all'angolo tra via delle Corse e via Antico Ippodromo.

■■■■■■

Si vincono 4 viaggi

Anche quest'anno è stato bandito il concorso a premi per i visitatori della Fiera. All'atto dell'acquisto del biglietto sarà consegnata una cartolina, su cui scrivere nome, cognome ■ il numero ■■■ stand considerato migliore sotto il profilo qualitativo e di allestimento. In aggiunta viene chiesto di indicare quante persone visiteranno la Fiera '92. Per coloro che ■ avvicineranno ■ numero esatto sono in palio quattro viaggi con soggiorno in località europee ■ del Mediterraneo. Per tutti gli altri televisori, mountain-bike ■ macchine fotografiche.

TRASPORTI

Sul bus-navetta

E' in funzione il trasporto gratuito, assicurato dall'Asp, con il servizio navetta. Il percorso comprende piazza Alfieri (lato palazzo della Provincia-Apt), ■■■ Alfieri, corso Alessandria, ■■■ Palestro, ■■■ Fiera e vi■■■■■. Non si effettuano fermate intermedie.

■■■■■■■

Un annullo postale

Per tutta la giornata ■ mercoledì ■ maggio funzionerà, dalle 10 alle 21, ■■ ufficio postale distaccato, aperto all'interno della mostra, lo speciale annullo filatelico. In occasione della quarantesima edizione della rassegna l'annullo avrà disegno uguale a quello del marchio della Fiera. Si tratta di un «40» formato da una bandiera della città e dal simbolo circolare della Fiera, ideato dall'architett■ Alessandro Borio. Nello stesso giorno saranno poste in vendita le cartoline ■ le buste degli anni precedenti, ancora disponibili. Buste e cartoline del 1992 potranno comunque essere acquistate anche nei giorni successivi all'ufficio Economato ■■ Comune. Nel «patio» centrale della Fiera è inoltre possibile visitare ■■■ ■■■■ di tutti gli undici annulli filatelici emessi finora.

ASTI. La quarantesima «Fiera città ■ Asti» ■ sta preparando ai numerosi appuntamenti previsti per i prossimi giorni. Sono in programma, tra l'altro, manifestazioni collaterali e convegni (il primo, sul rilancio dell'artigianato, già domani). Dopo l'inaugurazione ■ ieri pomeriggio, oggi ■ rassegna ■ visitabile dalle 10 alle 23,20.

Il pubblico può prendere confidenza con la nuova disposizione «a croce» dove trovano posto gli ■■■ ■ ■■■ espositori. Com'è ormai tradizione sono presenti le associazioni di volontariato ■ solidarietà: Croce Rossa Italiana, Enpa, Wwf, Anfass, Avo, Telefono Amico, Alcolisti Anonimi, Unione Italia■■■ Ciechi e Commissione Giovanile Missionaria.

Accanto c'è la sezione delle città gemellate con Asti: Valen■■ (Francia), Biberach (Germania), Clacton (Gran Bretagna) ■ Veliko Tirnovo (la località bulgara con cui il gemellaggio verrà perfezionato a breve). Ogni città punta su ■■■ caratteristica particolare: birra ■ gastronomia tedesca, artigianato e profumi francesi, turismo inglese ■ merletti bulgari.

Numerosa la presenza anche degli espositori stranieri: Bolivia, Ecuador, Perù ed ■■ Unione Sovietica, tra gli altri, offro■■ artigianato tipico. ■ Fiera sono presenti quasi tutti i set■■■ merceologici: ci si può sbizzarrire ■■ tempo libero e ■■■ ping, abbigliamento, alimentari, giocattoli, elettrodomestici ■ casalinghi.

Quest'anno, poi, è stato potenziato anche il ■■■■ delle attrezzature agricole, ospitato nelle due aree scoperte della fiera, ■■■ ■■ vasta gamma di macchinari specializzati.

In questa seconda giornata di apertura, sono due le ■■■■■ità ■ ■■■ perdere. La prima è la ■■■■■ per i quarant'anni della manifestazione. Allestita dall'assessorato alla Cultura, con l'Archivio storico comunale ■ l'Associazione artigiani della Provincia ■ Asti, raccoglie un ricco materiale d'epoca. Fotografie e documenti testimoniano le trasformazioni ■■■ Fiera, dalla prima edizione, inaugurata il 29 aprile 1951, ai nostri giorni. Lo stesso stand ■spita anche la ■■■■■■ storica sulle esposizioni nazionali di vini italiani, che si ten■■■ ■■ Asti alla fine dell'Ottocento. Quaranta riproduzioni ■ documenti originali, manifesti e fotografie, testimoniano l'avvenimento.

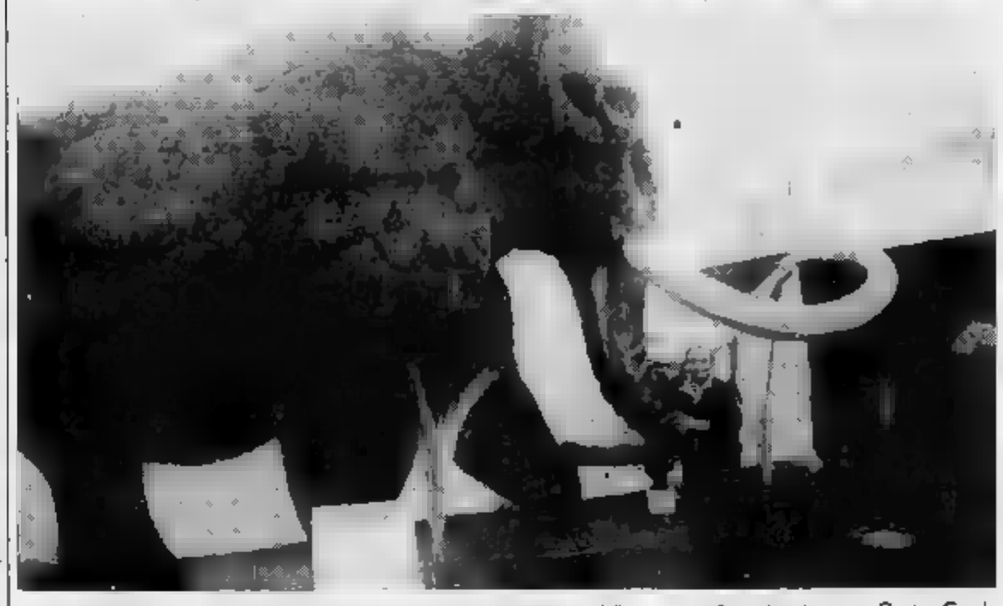
L'altra curiosità è ■ seconda edizione della rassegna «Asti Hobby». E' una mostra nella mostra, realizzata da collezionisti ■ appassionati ■ cose rare, curiose o insolite. Percorrendo i padiglioni i visitatori si troveranno ogni tanto di fronte a piccoli settori con collezioni di spille di ceramica, bigiotteria fatta a ■■■■ modelli in miniatura ■ macchine ■ attrezzi agricoli, miniscultura, marionette, plastici ferroviari funzionanti.

Accanto alla fiera, ■ luna park assicura a tutti gli appassionati ■■ genere molte occasioni di divertimento. Ottantadue giostrai hanno installato un centinaio di giostre: «Gokart», «Tabogan», «Tagadà», «Barcone del pirata», «Superbowl» e i tradizionali divertimenti riservati ai più piccini.

Manca quest'anno l'ottovolante, ma ■■ amanti del brivido e delle emozioni forti, possono consolarsi con la novità del «Crazy Dance», vagoncini che si ■■■■■■ in tutte le direzioni su una grande piattaforma mobile. [m. t.]

Aperta fino al 10 maggio la mostra al Centro Carni

Viaggio nella preistoria con gli «amici» dinosauri



La ricostruzione ■ ■■ mammut ad altezza naturale. E' uno dei richiami della ■■■■ sulla preistoria aperta Centro Carni

ASTI. I dinosauri, millenni dopo: il 1992 è l'anno che li vede protagonisti. ■■■ iniziato ■ Panini con una fortunata raccolta di figurine didattiche e l'interes■ ■■■■■■ con ■■■ mostra allestita recentemente ■ Torino, e che andrà poi ■ Genova, nelle prossime settimane, in occasio■ ■■■ Colombiadi. Anche la Fiera Città di Asti, giunta alla quarantesima edizione, non ha perso l'appuntamento. Lo ha fatto ■■■■■■ nel Centro Carni, in via delle Corse, un'esibizione ■ metà tra scienza ■ spettacolo, «Il mondo dei dinosauri».

■■ ■■■■■■ it■■■■■■ ha avuto ■■■■■■ in Spagna, in Inghilterra ■ a Torino dove ■ registrato un'alta affluenza di pubblico.

Protagonisti dell'esibizione ■■■ le fi■■li ricostruzioni degli animali preistorici tridimensionali che si muovono ed emettono suoni. Nello spazio allestito a mostra ■■■ illustrati i primi studi, svolti 150 anni fa, sulle ossa fossili ■■ dinosauri. I primi ritrovamenti riguardavano alcuni denti ed alcuni resti di Iguanodon che fu■■■ portati alla luce ■■ ■■■ dico inglese, Gideon Mantell.

Resti di dinosauri furono ritrovati nell'America Settentrionale durante la seconda metà del diciannovesimo secolo ■ all'inizio del ventesimo; significative scoperte furono effet■■■■ anche in Tanzania, in Cina e in Mongolia.

Gli spettatori della mostra allestita nell'ambito ■■■ Fiera Città di Asti potranno osservare il tirannosauro, il «re» dei dinosauri, il carnivoro ■ maggiori dimensioni mai vissuto sulla terra: la ■■■ lunghezza, dalla testa alla coda, misurava 15 metri. Ci sono anche i mammut, i mammiferi fossili dell'ordine ■■l proboscidati (alti 3,50 metri) contemporanei all'uomo paleolitico ed estinti alla fine dell'era del pleistocene. Abitatori tipici delle regioni fredde, durante le glaciazioni si spinsero fino al Sud Italia.

Le ricostruzioni scientifiche proposte al visitatore sono opera di studiosi e la mostra è stata organizzata dalla società «British travelling dinosaurs exhibition».

I costo del biglietto è di 6 mila lire per gli adulti e ■ ■ mila lire per i bambini. L'orario di apertura è: dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 23. L'esibizione chiuderà il 10 maggio. [d. cot.]

Il nuovo fascino dell'eleganza.
BMW Serie 5 touring.

Nata sotto il segno della versalità, ha tradotto questa sua dote in eleganza per chi la guarda e in disponibilità per chi la guida. L'architettura della ■■■■ BMW ■ touring soddisfa, infatti, tanto lo stile, quanto la funzionalità. L'apertura separata portellone/lunotto, il retrotreno autolivellante, l'ABS, il catalizzatore e, per chi lo desidera, il doppio tettuccio apribile, testimoniano con quanta autorità la Casa sa anticipare le nuove esigenze dell'automobilista, della guida, dell'ambiente.

AUTOSTYLE
C.SO TORINO 457 - ASTI
TEL. 215.978

Quando lo stile diventa mito.
BMW Serie 3 coupé.

Non c'è sogno, oggi, che si ■■■ espresso meglio ■ automobile. La ■■■■ BMW Serie 3 coupé nasce come risultato di una concezione tanto ricercata quanto realistica, tanto suggestiva quanto concreta, tanto evoluta quanto positiva. Motore 4 valvole per cilindro, ABS e catalizzatore. Temperamento superbo e comportamento perfetto. Prestazioni superiori e aerodinamica eccellente. Questa è ■ nuova BMW Serie 3 coupé. La più alta espressione di ■■■ stile che è mito già al suo primo apparire.

AUTOSTYLE
C.SO TORINO 457 - ASTI
TEL. 215.978

Il gusto fresco di ogni giorno

Centrale del Latte
Alessandria e Asti

Walter Tarif

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 1 Maggio 1992
Redazione: via De Gasperi, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

OTTICA
CONTATTOLOGIA
WALTER TARIF
ASTI - C.so Alfieri
32.521 - 353.391

Nuovo inquietante episodio mercoledì notte nell'azienda metalmeccanica

Villanova, sabotaggio alla Util?

Trovati fuori tre dei quattro compressori che fanno funzionare le macchine utensili
La produzione (280 dipendenti) bloccata per alcune ore. I commenti di dirigenti e sindacalisti

Veduta dello stabilimento Util di Villanova. Ieri la produzione è rimasta bloccata alcune ore di un misterioso guasto

VILLANOVA. Ancora un inquietante episodio alla Util di Villanova (opera nel settore metalmeccanico e impiega 280 addetti).

La produzione è rimasta bloccata, ieri, per quasi tutta la giornata ed è ripresa solo nel tardo pomeriggio. Un guasto (ma non si passare delle ore sembra prendere sempre più piede l'ipotesi di un sabotaggio) ha messo fuori uso tre dei quattro compressori che alimentano il sistema di funzionamento delle macchine utensili e delle presse installate nei reparti di trancia-ture e saldatura.

Secondo i primi accertamenti qualcuno avrebbe versato sabbia di ferro (utilizzata in stabilimento per ripulire le barre di ferro grezzo dalle scorie) nei condotti dei compressori, provocando il «grippaggio» dell'impianto.

E' accaduto durante il turno di mercoledì. L'attività in gran parte dello stabilimento si è interrotta.

I dirigenti dell'azienda villanovese (tecnologicamente all'avanguardia: produce ganasce per autoveicoli, freni a tamburo e piastrine per freni a disco) per ora non si sbilanciano: «Potrebbe essere trattato anche di un guasto dovuto alla mancanza di olio nei compressori» dice il notaire Armando Palmesino, responsabile dello stabilimento.

Il dirigente minimizza anche eventuali ripercussioni negative sul piano produttivo: «Lo stop forzato è stato relativamente breve e tale da non costituire un grosso ostacolo alla regolare evasione delle commesse».

Una delegata sindacale Util, Mirella Peratello, sottolinea: «Siamo preoccupati per i possibili effetti negativi che fatti come questo possono avere sull'occupazione in fabbrica».

Anche il sindacato condanna gli episodi intimidatori che hanno coinvolgendo l'azienda metalmeccanica. In un comunicato diffuso ieri pomeriggio dal Consiglio di fabbrica insieme a Fiom-Cgil e Fim-Cisl, è stata espressa «la più ferma condanna nei confronti di chi, con azioni teppistiche, pregiudica i programmi aziendali, e quindi i posti di lavoro». E' stato pure annunciata «la possibilità di costituirsi parte civile nei confronti dei responsabili».

Ieri mattina hanno raggiunto l'azienda i dirigenti della Fiom Adriano Rissone (segretario provinciale) e Antonio Serritella, che da tempo segue le vertenze aziendali alla Util. I due sindacalisti hanno avuto un breve colloquio con alcuni delegati di fabbrica. «Già all'inizio del mese, dopo l'ennesimo episodio intimidatorio - ha raccontato Serritella - abbiamo discusso la questione con loro: francamente le ragioni dei vari tentativi di sabotaggio ci sono oscure».

Sorpreso anche il direttore dell'Unione industriale di Asti, Giuseppe Garrone, cui la Util è associata. «Episodi come questo - ha detto - non praticamente sconosciuti nell'Astigiano. L'unico precedente ha riguardato l'incendio di alcune auto sul piazzale di un'altra fabbrica villanovese la Rft. In quel caso, però, il responsabile fu individuato quasi subito».

Franco Binello

I precedenti: minacce falsa bomba e incendio

VILLANOVA. Telefonate anonime minacce a un dirigente aziendale e una serie di oscuri episodi che fanno propendere per l'ipotesi del sabotaggio: per la Util sono giorni difficili.

Già un mese fa i carabinieri avevano raccolto le deposizioni della direzione dopo l'incendio di imballaggi di cartone custoditi nell'area dello stabilimento. Escludendo l'ipotesi del racket, l'amministratore della Util, Roberto Carbotti, aveva indicato una possibile pista su cui indagare: «Evidentemente tra gli ultimi assunti c'è anche qualche mela marcia». L'incendio era stato preceduto, qualche ora prima, da una telefonata anonima per annunciare che nel reparto verniciatura sarebbe scoppiata una bomba (notizia rivelatasi poi non vera).

Il precedenza, qualcuno aveva versato gasolio nel corridoio che conduce al locale dove è sistemato il computer centrale dello stabilimento. Qualche tempo prima erano state rubate apparecchiature elettroniche custodite in un magazzino dell'azienda. Poi, nella notte tra mercoledì e giovedì, l'ultimo inquietante episodio.

[l. n.]

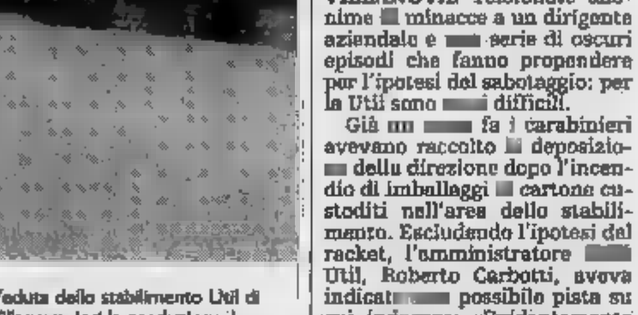
NELL'EX PIAZZA D'ARMI

Inaugurata la «Fiera città di Asti»

Ieri pomeriggio, alla presenza del ministro dell'Industria Guido Bodrato (nella foto mentre taglia il nastro), è stata inaugurata la Fiera di Asti. Gli espositori sono 243. Apertura sino all'11 maggio

CASA DI RIPOSO

Anziani «sfrattati» a Celle Enomondo



Si sono concluse le operazioni di sgombero della casa di riposo «Torchio» a Celle Enomondo, dichiarata inagibile. I sette ospiti sono stati trasferiti in altri istituti. Nella foto i carabinieri appongono i sigilli; in alto lo scorcio del cortile dell'ospizio che era prima una scuola materna.

SERVIZIO A PAGINA 35

Corteo Cgil ad Asti, le altre manifestazioni

Festa del Lavoro gli appuntamenti

ASTI. Centocinquanta tra lavoratori e dirigenti raggiungeranno stamane Genova, dove Cgil, Cisl e Uil celebreranno con una manifestazione nazionale la Festa del lavoro. Al palazzo delle Esposizioni parleranno i segretari generali Trentin (Cgil), D'Antoni (Cisl), Larizza (Uil). Disertata, per motivi organizzativi, Cgil e Uil, la Festa del Lavoro ad Asti sarà celebrata dalla Cgil. Alla manifestazione parteciperanno i lavoratori delle fabbriche cittadine e delle aziende della provincia; previste delegazioni di tutte le categorie.

Il programma prevede il concentramento, alle 9, delle maestranze ai circoli aziendali Way-Assauto, Avir e Officine Morando. Alle 10 i due cortei convergeranno in corso alla Vittoria, dinanzi ai giardini pubblici per dar vita ad un'unica sfilata che toccherà piazza Primo Maggio, corso e piazza Alfieri, dove la manifestazione si concluderà con brevi interventi di dirigenti sindacali.

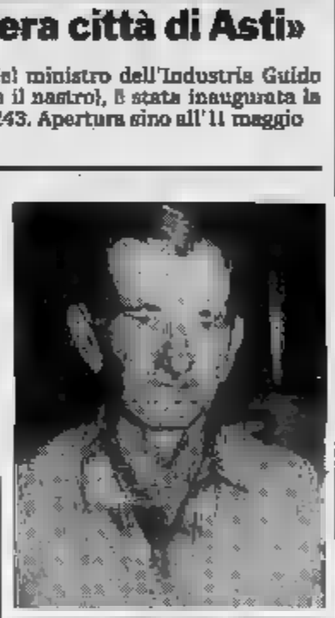
● A Rocchetta Tanaro, in municipio, saranno premiati i due più anziani artigiani del paese: Lucia Masuelli Mogliotti, 87 anni, ex panettiera, e Secondo Negri, 81, calzolaio. Durante la cerimonia, organizzata dal Comune, andrà anche un riconoscimento alla bottega artigianale più antica (titolare Giuseppe Bo, fabbro) e al laboratorio più moderno (guidato da Pietro Allia, tintore).

● Sempre stamane, all'Auditorium Rai di Torino, Matteo Morra, 61 anni, operaio di San Martino Alfieri, e Pietro Arnaldo, 52, dipendente della «Giuanola contatori» di Nizza, riceveranno la stella d'oro al merito del lavoro.

● A Canelli saranno premiati 27 dipendenti con oltre 25 anni di servizio.

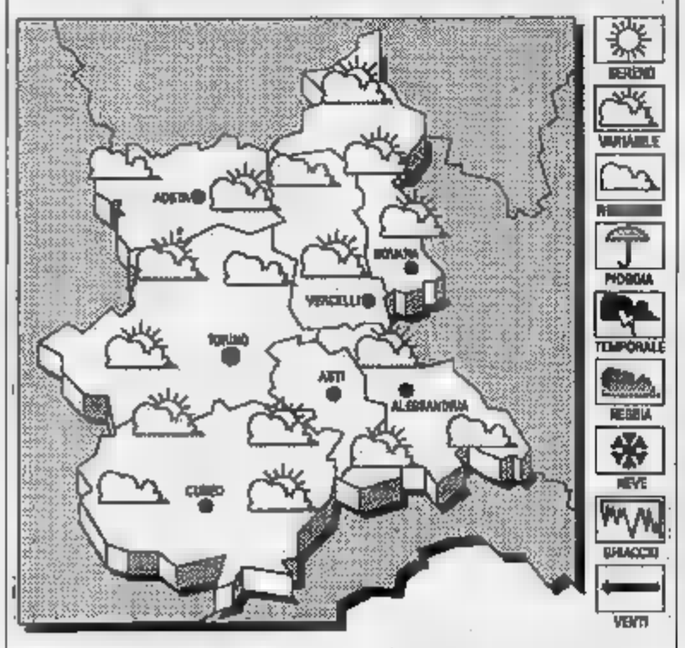
● Infine a Castelnuovo Belbo il Primo Maggio sarà festeggiato con un pranzo all'Antica Locanda Firenze con Pier Luigi Romita (psi) e Flavio Pesce (pds).

[l. n.]



Matteo Morra di San Martino Alfieri (sopra) e Pietro Arnaldo di Nizza, oggi riceveranno la stella d'oro del lavoro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Condizioni di variabilità perturbata, con ampie schiarite seguite da annuvolamenti associati a precipitazioni.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
DEL TEMPO. Graduale miglioramento nel corso della giornata di domani. Foschie con isolati banchi di nebbia notturni.

LE TEMPERATURE
IERI A ASTI
Max: 15; min: 9; media: 12
UN ANNO FA
Max: 17; min: 11; media: 14
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Novara 17; Alessandria 21; Cuneo 17,6;

Tre persone sono state bloccate ad Asti dai carabinieri mentre avevano appena ritirato i soldi dopo l'ennesimo «colpo»

Falsa associazione benefica truffava commercianti

Una telefonata di «presentazione» ai negozianti precedeva la richiesta di contributi

ASTI. Chiedevano soldi per una fantomatica associazione di assistenza agli handicappati. Qualcuno c'è cascato. Ma ieri i carabinieri di Asti hanno smascherato i tre presunti autori di una serie di colpi ai danni soprattutto di commercianti astigiani. Sono: Ernestino Quirino, 40 anni, abitante a Penango in piazza Marconi 10, disoccupato, Franco Bellini, 35 anni, di Milano, via Modigliani 86, e Roberto Cavagna, 41 anni, residente a Gabiano (provincia di Alessandria) via San Pietro 127, disoccupato. Tutti sono pregiudicati e hanno precedenti per truffa.

Nei loro confronti è stato emesso un fermo di polizia giudiziaria, convalidato dal gip (giudice per le indagini preliminari) che li ha interrogati ieri. Sequestrati oltre quattro milioni, ritenuti provento delle truffe e alcuni bollettari delle ricevute che venivano rilasciate dopo i «pagamenti». I tre sono stati trasferiti nel carcere di Quarto.

In carcere. Da sin. Ernestino Quirino, 40 anni, di Penango, Roberto Cavagna, 41, di Gabiano e Franco Bellini, 35, di Milano

La truffa era studiata nei particolari e i tre sceglievano con cura le vittime, per la maggior parte commercianti. Prima di presentarsi facevano una serie di telefonate. Dicevano di parlare a nome di un personaggio noto nella zona e chiedevano un contributo per un'associazione che si occupava di assistenza agli handicappati. Poi passavano alla seconda fase. Andavano a casa della vittima e presentavano falsi documenti dell'associazione e bollettari di ricevute. Sembrava proprio tutto in regola. Quando il commerciante aveva versato l'offerta, i tre sparivano con i soldi.

Nell'Astigiano hanno messo a segno numerosi colpi. E sono arrivate le denunce ai carabinieri che hanno iniziato le indagini. Dopo poco tempo si è giunti all'identificazione dei tre presunti autori dei colpi: sono stati tenuti sotto controllo sino a ieri quando è scattata la trappola. Dopo averli seguiti in una loro ennesima «visita», i carabinieri hanno atteso che ritirassero i soldi e sono intervenuti. Bellini e Cavagna hanno cercato di allontanarsi con il denaro, però riuscirvi: avevano con sé oltre quattro milioni, sequestrati.

Sono sempre più frequenti le truffe nell'Astigiano ed è ricorrente la scusa di raccogliere soldi per qualche associazione benefica. Pochi mesi fa ad Asti un parroco era stato derubato di 30 milioni con la stessa tecnica.

Antonella Terra

Domani la cerimonia che per la prima volta si svolgerà in piazza S. Secondo

La «Stima del Palio» con novità

E i rettori giurano davanti agli astigiani

ASTI. La cerimonia ■ stima dei drappi del Palio, lascia i saloni del municipio e si trasferi- (tempo permettendo) in piazza San Secondo. L'appuntamento è per domani alle 17. La manifestazione verrà aperta dal corteo ■ figuranti e vessilliferi dei rioni e Comuni del Palio che partirà da piazza Medici, per raggiungere piazza Secondo, attraverso Alfieri.

A questo punto il gruppo ■ei cavalieri si staccherà per raggiungere l'imbocco di via Garibaldi e accogliere i tre mercanti di stoffe ■ quali è affidata la stima drappi. Sono Marco Merlo, Eugenio Bonello e Giuseppe Dezzani, commercianti in tessuti di Asti. In piazza li attenderanno le autorità, i figuranti, il Capitano del Palio, Andrea Sodano e il segretario generale del Comune, Andrea Degiovanni, nelle vesti ■ notaio. Farà corona ■ pubblico. Quindi si procederà alla dei palii, dipinti dall'artista torinese Giacomo Soffiantino: quello da destinare al vincitore della corsa è di 16 rasi (un raso, antica misura astese, misura 60 centimetri), l'altro che andrà alla Collegiata di San Secondo ■ di 10 rasi. Il drappo è composto da due elementi: ■ «labaro» dipinto con l'effige del Santo e le insegne della città ■ Asti ■ il Palio propriamente detto, costituito da lunga pezza di velluto cremisino unita al «labaro». I tre esperti estimatori, vestiti con sontuosi costumi, dovranno dichiarare, dopo un attento esame, la rispondenza dei drappi «alla bontà, qualità e grandezza solita».

Un momento della stima dei drappi del Palio, in municipio, nel maggio del 1991

Soffiantino ha voluto presentare un San Secondo inedito: senza i tratti del volto e non più ■ cavallo, bensì a piedi con l'animale stilizzato alle sue spalle.

A partire 1957 al '92, han- dipinto il Palio gli artisti Gea Baussano (per 11 edizioni), Silvio Ciuccetti (due volte), Ottavio Coffano, Gianni Peracchio, Amelia Platone, Emanuele Luzzati, Eugenio Guglielminetti, Guido Tulelli, Ernesto Treccani, Enrico Paulucci, Remo Brindisi, Francesco Tabusso, Claudio Bonichi, Francesco Casorati e Giacomo Soffiantino. I palii che il Comune ha donato alla Collegiata del Santo sono esposti nella navata centrale della chiesa.

Sempre sabato pomeriggio, nella cornice di piazza San Secondo, in virtù ■ quanto prevede il nuovo regolamento del Palio, i rettori dei rioni e dei Comuni per la prima volta giureranno pubblicamente di fronte ai cittadini, impegnandosi a «correre il Palio con lealtà ed onore».

Franco Cavagnino

Vescovo di Goma in visita

Asti ha donato allo Zaire un laboratorio farmaceutico

Pietro Mignatta, canonico del Santo

ASTI. Monsignor Faustino Ngabu, vescovo della città di Goma nello Zaire (Africa) presenzierà martedì 5 maggio, alle 12, alla solenne del Palio in San Secondo.

Durante la funzione verranno consegnati alla Collegiata il drappo del Palio, dipinto da Giacomo Soffiantino, le monete antiche, i ceri e l'olio per la lampada del Santo, offerto quest'anno dall'Amministrazione provinciale. Saranno presenti il Consiglio comunale, la giunta provinciale, avvocati, procuratori, magistrati e i figuranti dei rioni.

La comunità di San Secondo è gemellata Goma 1964 e la presenza del vescovo africano offrirà al canonico della Collegiata, don Pietro Mignatta, l'occasione per ufficialmente il completamento di una va opera missionaria: l'ultimazione a fine anno di un attrezzato laboratorio chimico farmaceutico (costo mezzo miliardo) sorto a Goma grazie alla generosità comunità parrocchiale ■ San Secondo.

Sarà intitolato ad Asti, al pa- della città ■ ■ Rita e Ferrante Capra, coniugi astigiani che hanno devoluto una ingen- ■ per la sua costruzio- «Il laboratorio - ricorda don Mignatta - produrrà fleboclisi, medicine fondamentali e di base, pastiglie, sciroppi, pomate e tutto quanto necessita agli ospedali della provincia di Goma, estesa quanto il Piemonte».

Gli ospedali sono sei, uno statale, tre della Chiesa cattolica ■ due di quella protestante. La struttura sarà presto dotata delle attrezzature, trasportate in Africa con 5 container ■, ad inizio '93, potrà cominciare a lavorare ■ pieno ritmo. ■ occasione della festa del patrono, don Mignatta, sistemerà nella Collegiata una planimetria del laboratorio e, via via, aggiornerà gli astigiani sull'andamento dei lavori attraverso fotografie che farà arrivare appositamente dall'Africa.

La comunità di San Secondo, ■ partire dal '64, ha già realizzato una chiesa parrocchiale a Kibati, nella zona del vulcano Mirabongo, considerato il più bello del Continente, un'ala del lebbrosario di Jomba, fornendo inoltre alla comunità di Goma venti infermieri, denaro, aiuti in natura; sono state istituite anche borse ■ studio.

Martedì la funzione di mezzogiorno sarà preceduta dalle delle 8 ■ da due concelebrazioni: la prima, alle 9, presieduta da Franco Sibilla, vescovo emerito di Asti ■ ■ seconda, alle 10,30, dal vescovo diocesano Severino Poletto. La festa patronale in Collegiata si concluderà alle 18 con la messa serale celebrata dal vicario generale, Pierino Monticone.

Domenica 3, invece, alle 11, è in programma la concelebrazione dei canonici della Cattedrale presieduta da Giovanni Lajolo della Segreteria di Stato ■ vaticano. **(f. c.)**

IN BREVE

INCENDIO

Danneggiata dal fuoco una cascina a Bubbio

Incendio, ieri pomeriggio, in una cascina di frazione Grato 18 a Bubbio, ■ proprietà dell'agricoltore Mario Brondolo, 56 anni. L'allarme è stato dato dal figlio Maurizio, 14 anni. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti, Acqui e Nizza e i carabinieri di Bubbio. I danni montano a circa 50 milioni.

QUESTURA

Rissa tra marocchini in piazza del Palio

Due cittadini marocchini sono ati denunciati dalla Squadra mobile per violenza privata. Le loro generalità non sono ancora note, in quanto entrambi clandestini e sprovvisti di documenti. Gli africani, mercoledì, hanno aggredito in Campo del Palio un loro connazionale, Abrahim Juini, anni, «parcheggiatore» abusivo e venditore di accendini. I due volevano che lasciasse la piazza ■ andasse a vendere altrove. Juini è stato ricoverato all'ospedale.

Derubato della «R4» parcheggiata in via S. Marco

Lino Manzone, 61 anni, abitante ad Asti in via Manzoni, ha denunciato il furto della propria Renault 4. L'auto parcheggiata in via San Marco, nella Santa Caterina.

Malmenava i genitori giovane arrestato

Accusato di maltrattamenti in famiglia, Fabio Valentino, 20 anni, abitante ad Asti in corso Casale, è stato arrestato per ordine della procura presso la pretura. Il giovane avrebbe più volte malmenato i genitori.

Tre auto si scontrano in via Sant'Anna

Tre auto rimaste coinvolte in un incidente in via Sant'Anna, angolo via San Marco. Salvatore Arcieri, anni, Asti, via Gozzano 19, a bordo di una Thema si è scontrato con la Fiesta di Francesco Garassino, 46 anni, residente a Castellero che procedeva in direzione opposta. Nell'incidente è rimasto coinvolto anche Carlo Pera, anni, di Mombercelli alla guida di una Kadett.

CARABINIERI

Rubavano al «Pam» denunciate due zingare

I carabinieri di Asti hanno denunciato due zingare E.A., anni, ■ L.L., 28 anni, domiciliate presso il campo nomadi di corso Alessandria per furto aggravato. Le donne sono state sorprese dai militari poco lontano dal supermercato «Pam» in corso Torino 72 con generi alimentari, per un valore 200 mila lire, rubati prima.

Campo sportivo Valfenera oggi nuovi spogliatoi

S'inaugurano oggi, alle 15,30, gli spogliatoi del campo sportivo di Valfenera. Alla cerimonia interverranno i presidenti della Fgci, Vincenzo Nebiolo, ■ Coni di Asti, Bruno Fausone.

Brignolo con sua opera realizzata sui guanti dell'attrice Ileana Ghione

Successo della singolare mostra al Platano

Brignolo «sarto» per beneficenza

ASTI. L'idea ha avuto successo. Mercoledì sera la galleria «Il platano» è stata invasa da numerosi appassionati d'arte astigiani, per l'inaugurazione della singolare mostra di Armando Brignolo, «Pitturistica del vissuto».

Dipingere su indumenti personaggi vista, appartenenti al mondo dello spettacolo, cultura e della politica è di per un fatto curioso. Quando poi si aggiunge l'estro di un pittore come Armando Brignolo, la curiosità viene superata dall'interesse per suo stile pittorico. Unanimi i consensi tra i presenti, affascinati dal mondo colori ■ di luce Brignolo.

La mostra, i cui ricavato sarà interamente devoluto all'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla), presieduta da Carlo Accomasso, è stata presentata da Giuseppe Veglio, vicepresidente della sezione astigiana. «L'impegno di Brignolo e la disponibilità dei donatori degli indumenti dipinti - ha affermato Veglio - è particolarmente prezioso, perchè per sconfiggere la malattia sono necessarie costose ricerche. Ogni contributo è essenziale».

Numerosi tra i venti astigiani noti che hanno donato a Brignolo un capo di vestiario, dalla maglietta alle bretelle, dei pantaloni alla camicia, sono intervenuti all'inaugurazione, dal sindaco Galvagno allo scenografo Guglielminetti, dal jazzista Basso ■ cantante De Bortoli, la flautista Marisena Kessick e il giornalista Sergio Miravalle. Gli impegni lavoro hanno impedito la presenza del ministro Goria e di Paolo Conte, di Giorgio Faletti, Ileana Ghione, Bruno Lauzi e Felice Andreasi. Assente anche Tiziana Fabbricini, impegnata a Milano per l'imminente debutto in «Lucia di Lammermoor» alla Scala; hanno portato il suo saluto i genitori, Giovanna e Ugo.

L'iniziativa ha trovato subito riscontro tra gli astigiani: undici quadri sono già stati prenotati (il loro prezzo è tra le 900 mila lire ■ il milione). La mostra resterà aperta ■ pubblico fino al 15 maggio. **(c. f. c.)**

Ordine di Asti

Architetti Giulio Balbo presidente

ASTI. L'assemblea degli iscritti all'Ordine degli architetti della provincia di Asti ha designato i propri rappresentanti. Il nuovo consiglio ha poi provveduto alla nomina del direttivo, che rimarrà per il prossimo biennio. Presidente dell'Ordine è Giulio Balbo, eletto per la seconda volta consecutiva; segretario Guido Bonino, tesoriere Vittorio Fiore, consiglieri Francesco Filippone, Roberto Imparato, Stefano Rossi e Lucia Viarengo.

Il consiglio dell'Ordine degli architetti, insieme a quello degli ingegneri ■ dei geometri, ha inoltre promosso il protocollo d'intesa con il Comune di Asti per il disbrigo delle pratiche edilizie. Entro breve termine saranno siglati gli accordi con l'Usl, i vigili del fuoco, il e la Soprintendenze ai Beni Culturali. L'Ordine degli architetti ha 159 iscritti operanti in vari settori: dalle competenze di gestione del territorio, all'attività edilizia e restauro, ai compiti amministrativi negli enti locali. **(m. t.)**

Scuole elementari

I disegni dei bambini in Biblioteca

ASTI. Continuerà per tutto il mese di maggio, nell'atrio palazzo Alfieri, l'esposizione dei disegni fatti dagli alunni delle scuole elementari di Asti e provincia che hanno aderito all'iniziativa promossa dalla Biblioteca consorziale astense, in collaborazione il gruppo permanente di raccordo tra scuola e biblioteca.

Nei mesi scorsi era stata proposta ai bambini una lettura approfondita del libro di Roberto Piumini «Le tre pentole di Anghiera». La mostra raccoglie una quarantina di disegni realizzati con tecniche diverse, tra gli altri molti collages; è il risultato di un esperimento a cui ha partecipato anche l'attore Tonino Catalano, proponendo una lettura drammatizzata dell'opera. Gli scolari hanno risposto scrivendo le loro impressioni sul tema e creando a loro voi- piccoli racconti. Con questa inaugurato il nuovo spazio espositivo della Biblioteca, che sarà in seguito per altre iniziative. **(m. t.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quel marciapiede sarà costruito

Un lettore, la settimana scor-, giustamente segnalava la del marciapiede in via Conte Verde, nel tratto compreso tra Dante e via Federico Torretta, retrostante al complesso edilizio salesiano. Informo, e con lui tanti altri cittadini interessati, che il problema del completamento dei marciapiedi, in tutta la na era stato inserito nel programma della Circoscrizione Asti Ovest fin novembre 1990.

In particolare, il tratto che forma oggetto della lagnanza, proprio per la evidente pericolosità, ha formato oggetto di segnalazione specifica e di richiesta urgente all'Assessore ai lavori Pubblici Aldo Pia nell'incontro del 16 aprile scorso; la necessità e l'urgenza dell'opera è stata riconosciuta e, compatibilmente coi tempi e considerando ancora il costo eccessivo, verrà posta in esecuzione a termini brevi.

Il problema dei marciapiedi è connesso a quelli della velocità degli automezzi ■ dei parcheggi selvaggi in via Conte Verde e corso XXV Aprile, unitamente ai Parchi (sono quattro in zona), ■ sono già stati segnalati alla Amministrazione Comunale altre occasioni (corrispondenza ultima dell'11 febbraio 1992), e potranno essere risolti una maggiore disponibilità e diversa destidei Vigili Urbani per assicurare un servizio vigilanza continuo e regolare.

Claudio Ghi, presidente Circoscrizione Asti Ovest

Gas ■ Cerreto precisazione

Siamo costretti, nostro malgrado, a scendere in campo per controbattere la lettera del Sig. Giulio Oddone di Cerreto d'Asti apparsa su «La Stampa» di domenica aprile.

E, dovendosi attenere, ad una risposta contenuta, eccola, in sintesi:

- se il Sig. Oddone si fosse rivolto alla nostra Direzione avrebbe avuto tutti i chiarimenti e migliorato, quanto meno, la sua conoscenza in materia;
- la So.Gas spa ha sede in Asti, via del Lavoro 23, e non a Revello ove vi è una delle succursali;
- l'incaricato il blocchetto (che è poi un regolare contratto a carattere nazionale) ha il compito di facilitarne gli utenti (e ci fa piacere che lo rincorrano). - si tiene conto che nessun'altra Società erogatrice di gas metano ha voluto impegnarsi nella metanizzazione di Cerreto d'Asti considerati i costi e la scarsa utenza, nei oneri a carico del Comune ed i prezzi immutati dal 1985, non si vedono quali astuzie siano state adottate
- il sig. Giulio Oddone non risulta utente o cliente della So. Gas. Risulta invece rivenditore gpl, direttamente in concorrenza la So.Gas, il che fa sorgere molti dubbi sulla sua obiettività;
- stupisce che un rivenditore di gpl, così attento alle Kcal/h sappia che il contatore di gas metano più piccolo esistente tutto il territorio nazionale ha una potenza mc 6 (nolo mensile lire).

G. Scagliola amministratore delegato So. Gas.

NUMERI UTILI

Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
: 955.333
Montemagno: 63.686

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo D.B.: 011/9878.468
Cocconato:
Costigliole: 866.778
Moncalvo: 91 281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933 777-939.061
a: 948.445, 948.555

DI

Asti: oggi-sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S. Lazzaro, corso Casale 190, 274.238; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno (dalle alle 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia S. Rocco, via Grassi 31 (piazza S. Rocco), tel. 57 630
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ottone*, via Cisseito
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

MEDICA

Asti: 353 556
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 68.046
Montechiaro: 899.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 808.160
San Damiano:
Villafranca: 933.
.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.563
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole:
Moncalvo: 91.100
Montegrosso:
721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 946.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.078
: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Oggi non circolano gli autobus

Pullman fermi per tutto il giorno, oggi, in occasione della ricorrenza del Primo Maggio. Per tutta la giornata funzionerà solo servizio autobus per il trasporto gratuito in piazza d'Armi, dove si tiene la fiera «Città di Asti». La partenza avverrà da piazza Alfieri.

CANELLI

Distributori aperti per il Rally

Domani e domenica i distributori di benzina potranno restare aperti oltre il normale orario di lavoro. Lo ha deciso il sindaco Marmo coincidenza il «Rally Città Canelli».

A cena in trattoria con l'Apt

Decolla domani sera a Montemagno (trattoria «Al grosso tornese») la rassegna enogastronoma «Sapori di primavera e d'estate». La manifestazione, proposta dall'Apt, replicherà domenica a pranzo, sempre a Montemagno, per poi spostarsi, nei prossimi nove week-end, in altri ristoranti dell'Astigiano.

Stasera alle 20 e domani alle 13 sarà servito un menù a 40 mila lire tutto compreso. E' consigliabile prenotare (telefonando al 53.176).

SESSAME

Domenica risotto in piazza

Si svolgerà domenica la tradizionale «Sagra del risotto» organizzata dalla Pro con il patrocinio dell'Ente nazionale risi. Alle 10 i cuochi si metteranno al lavoro per servire, alle 17, il risotto. Sulla piazza paese si esibirà gruppo musicale «Daniela e la sua orchestra», mentre nel campo di boc- si svolgerà una gara al punto. I visitatori potranno cimentarsi nell'antico gioco della «Stima del capretto».

Balconi fioriti concorso

C'è tempo fino al 15 maggio per iscriversi al concorso «Balconi fioriti» indetto dalla Pro loco e dal Comune. Gli interessati dovranno presentare la scheda di adesione all'agenzia Castello di via Roma (tel. 96.80.82).

Polemiche e perplessità dopo la chiusura della sede dell'Opera pia di Celle Enomondo

Sgomberata la casa di riposo

L'intervento del giudice: 7 anziane trasferite

CELLE — fatiscente edificio di via Roma 11, da due giorni non c'è più nessuno. Mercoledì pomeriggio i carabinieri hanno apposto i sigilli all'ingresso della casa — riposo «Torchio», eseguendo l'ordine firmato dal procuratore della Repubblica presso la pretura di Asti, Aldo Ferrua.

L'edificio, secondo i carabinie- — Nas di Alessandria e l'Usl di Asti che hanno svolto nelle settimane scorse due ispezioni, presenta gravi problemi di sicurezza, tali — compromettere l'incolumità delle sette ospiti (che per la loro permanenza pagavano una retta mensile di 650 mila lire).

I controlli hanno accertato carenze nelle misure antincendio, indicando — che l'impianto elettrico non è a norma; un'insufficiente pulizia — —li, cibi custoditi disordinatamente. Il giudice ha firmato — decreto — sequestro mercoledì a mezzogiorno, disponendo l'immediato allontanamento delle ospiti. Un provvedimento, quest'ultimo (dovrà essere accolto — gip del— pretura), che ha suscitato molti problemi organizzativi. In una mancata — ore si è dovuta cercare una sistemazione alternativa per le anziane (alcune ultranovantenni, una cieca, un'altre cardiopatiche), preparare al trasloco, reperire i — — trasporto per condurle altrove.

Un compito che ha coinvolto il presidente del Consiglio di — ministrazione della — — riposo, Luca Durandi, ma che — ricaduta anche su Usl e carabinieri. Nessun parente ha accettato di accogliere — anziane: dopo un'affannosa ricerca, — state trasportate, — ambulanze dal— Croce Rossa, nelle case — riposo di Asti (ne ha accolte tre), Ferrere e Antignano (due — teste).

A chi ha assistito allo sgombe— — — presentata una scena di totale confusione. Le ospiti (al— di Celle, altre dai centri vicini) sono uscite dall'ospizio disorientate, — i pochi averi stipati in borse di plastica e valigette. Più di un parente ha protestato: «E' una — disumana», si — sentito urlare più volte. Dall'ospizio i familiari — usciti portando — braccia televisori — scatoloni; uno — andato a ritirare la roba col trattore. Le due suore dell'Ordine delle Stefanine, che gestivano l'ospizio (ora sono tornate alla casa madre — Asti) non hanno trattenuto lo sfogo alla vista — carabinieri: «Diventerete vecchi anche voi, un giorno», hanno ammonito.

Durandi — è scusato più volte — tutti: — — ogni responsabilità - ha detto - d'altra parte ho dovuto lottare contro non poche difficoltà economiche e burocratiche». Il giovane sindaco Piero Montrucchio ha criticato le modalità — sgombero imposto dal magistrato: «Con qualche giorno di tempo il tras— delle ospiti sarebbe — meno traumatico».

«E' stato — provvedimento improrogabile» ha ribattuto ieri Ferrua. — — irregolarità erano già state segnalate a novembre dall'Usl - ha spiegato - avevamo concesso una proroga perché venissero compiuti i lavori necessari. Tuttavia le recenti ispezioni hanno indicato che nulla era cambiato. Siamo inter— — perché — si poteva più mettere a repentaglio l'incolumità delle ospiti».

— magistrato ha indicato che — dei pericoli maggiori era — stituito dalle condizioni dell'impianto elettrico. «C'erano lampadine - ha raccontato - senza protezione: se qualche anziana le avesse inavvertitamente toccate, — rimasta folgorata. Ma questo è solo uno dei tanti esempi di irregolarità riscontrate».

Ieri mattina intanto, Durandi (fa l'agricoltore e abita a Vaglio— — basso, frazione — Asti) è stato ricevuto da Ferrua: dovrà rispondere personalmente per le violazioni accertate da — e Usl. Già in passato il presidente dell'Opera pia Torchio, proprietaria dell'ospizio, era — condannato per aver gestito la mensa della scuola materna, ospitata dentro all'edificio, senza autorizzazione sanitaria.

Intanto ci si interroga sul futuro delle case di riposo. I sigilli potrebbero essere tolti qualora L'Opera pia intendesse procede— alla messa a norma degli impianti e alla ristrutturazione dell'immobile. Per farlo ci vogliono quasi 600 milioni: ma ora lo — Durandi non — più sicuro che il progetto possa realizzarsi. Lo dice con —, mentre sette donne, anziane e sole si chiedono sconcertate che ne sarà di loro.

Roberto Gonella
Laura Nosenzo

Anziana ospite della casa di riposo «Torchio» durante lo sgombero. C'è anche chi deve essere trasportato in ambulanza

L'ospizio viene sgomberato, collaborano anche i familiari degli ospiti. Nella foto in basso, sulla soglia, il sindaco di Celle Piero Montrucchio FOTO MONNO

Irregolarità in cucina?

Ispettori dell'Igiene pubblica dell'Usl di Asti hanno visitato le cucine della casa di riposo «Sofia Badoglio» nell'ambito di un piano di controllo — centri di ristorazione collettiva. Luciano Melano, titolare della ditta «Go.co.mar.» di Sesto Calende (Varese) che ha avuto l'appalto del servizio, è — segnalato al magistrato perchè sprovvisto dell'autorizzazione sanitaria. Il titolare ieri ha precisato: «Il documento c'è: qu— che — è la nostra comunicazione all'Usl per segnalare di essere subentrati, dal gennaio 1992, all'impresa che gestiva prima il — — Melano è anche stata elevata — multa di — mila per scorrettezze nella preparazione dei cibi. All'ospizio (di proprietà della Fondazione Badoglio, accoglie 25 ospiti) s— anche stati prelevati campioni — alimenti (alcuni, in particolare riso, pasta e formaggi, sarebbero stati trovati in cattivo — di conservazione).

Luca Durandi, presidente consiglio — amministrazione della casa di riposo «Torchio» di Celle Enomondo

Da oggi a domenica un raduno internazionale

Costigliole accoglie i motociclisti europei

A Costigliole sono attesi mille centauri

COSTIGLIOLE. Per gli appassionati di moto — di nuovo tempo d'incontrarsi — Monferrato. Da oggi a domenica, Costigliole ospiterà infatti il consueto raduno dei centauri, fino al 1991 con valenza nazionale (ma frequentato già da piloti stranieri, soprattutto tedeschi e francesi) e da quest'anno proposto a livello internazionale.

— — appuntamento sportivo e turistico, c— —merosi trofei a motoclub o singoli piloti e giri sulle colline con sosta nelle cantine più rinomate. Gli organizzatori puntano ad accogliere almeno mille partecipanti.

«Abbiamo stampato — mila dépliant, di cui circa 500 spediti in tutta Europa - spiega Giuseppe Bianco, presidente — motoclub costigliolese organizzatore della manifestazione insieme a Comune e Provincia - ospiteremo i piloti nel campeggio allestito nel parco del castello — in numerosi alberghi convenzionati della zona».

L'apertura del raduno — avrà oggi alle 15 in piazza Medici, quando incomincieranno ad arrivare i primi centauri, cui la Cantina dei vini di Costigliole riserverà — brindisi. Alle 20 il Motoclub costigliolese (nel cui consiglio direttivo si trovano numerose donne) offrirà la cena — castello.

Domani gli organizzatori saranno impegnati a ricevere il grosso dei partecipanti dalle 9. Per le 10,30 è prevista la visita all'antico — da Lù», al santuario della Madonna delle grazie e, alle 16, alla distilleraia «Beccaris» — Boglietto.

In serata, alle 19,30, — delegazione di centauri (circa — persone) scenderà su Asti, dove in piazza San Secondo sarà ricevuta dagli amministratori cittadini.

Tra gli appuntamenti della domenica, infine, la visita alle cantine «Valfieri» e — giro sulle colline della zona. Dalle 15 si terranno — premiazioni. Saranno — stilate classifiche internazionali — nazionali.

Ai motoclub itali— ed estero più numeroso andrà il trofeo «Comune — Costigliole»; un altro riconoscimento («Memorial Flavio Faccio») sarà consegnato ai gruppi italiani che — percorso la maggiore — minore distanza.

Premi speciali andranno infi— al conduttore (e conduttrice) più giovane ed anziano; al sidecar e al gruppo con moto Goldwin provenienti da più lontano; al motoclub più — del Piemonte. [l. n.]

Spaccata in via Cavour

Rubati occhiali per 7 milioni da una vetrina

ASTI. Spaccata notturne nel negozio di ottica «Top Vision», in — Cavour. Dopo — rotto la vetrina con un sasso, i ladri hanno portato via 25 paia di occhiali Ray-Ban. Il danno complessivo — a circa 7 milioni di lire.

A denunciare — fatto è stato il titolare, Adriano Cazzorla, — anni, residente a Torino in via Mercadante, che si è accorto del furto al momento di riaprire — negozio. [r. gon.]

Bottino, un milione

Furto — alla — di via —

SAN — Furto nella notte — mercoledì alla tabaccheria — via Roma, — Giorgio Trinchero, 32 anni, abitante in via Nazario — . Dopo — forzato la serranda in ferro, i ladri hanno scardinato la porta. Si sono poi impossessati del de— — cassa — dei valori bollati, oltre a sigarette e cosmetici, per — valore che supera il milione. I carabinieri di S— Demiano hanno aperto un'indagi— [ro. g.]

In frazione Accorneri

I ladri portan via il telefono

VIARIGI. Un telefono — un servizio di bicchieri — stati rubati nella seconda abitazione a Viarigi, in frazione Accorneri, — — pensionato torinese, Italo Bussa, 58 anni. Per entrare i ladri hanno forzato — finestra al piano terra.

Altro furto ad Azzano: nell'abitazione di Lauro Carretto, 57 anni, sono stati rubati una macchina fotografica — sette pacchetti di — [r. gon.]

PALLADIUM
MUSIC HALL
ACQUI TERME (AL)
1° MAGGIO
I SUCCESSI DEGLI
ANNI 60
CON
HOMO SAPIENS
Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli
ANNI 60

Il fascino del porto che ha ispirato poeti e pittori, quindi la quiete di montagna

Da Portofino alla — Viù

Due «itinerari»: continua il viaggio con La Stampa

Da un lato gli splendori di Portofino, dall'altro — fascino discreto della Valle di Viù per un doppio appuntamento con gli «Itinerari della memoria» (domani i giornali non — in edicola). Continua così il viaggio ideale proposto da La Stampa attraverso alcune — le più affascinanti località di Piemonte, Liguria — Valle d'Aosta, abbinato a un concorso fra i lettori (per partecipare — possono utilizzare i tagliandi in calce alla scheda ristorante — semplicemente seguire le modalità indicate qui accanto). Portofino, dunque, con la fortezza di San Giorgio immersa nel verde, — porticciolo e il borgo luminoso affacciato sul celeberrimo golfo del Tigullio, che ha ispirato pittori e poeti. Tutt'intorno, tante mete da raggiungere attraverso crinali e sentieri all'ombra di ulivi e pini marittimi. — Pietre Strette, Portofino Vette, ma anche Camogli con — — del pescatori e — santuario di Nostra signora del Boschetto.

Il porticciolo di Portofino

Altro scenario, altri silenzi, altri profumi nelle Valli — Lanzo, tre perle verde smeraldo. Molti, fra tutte, scelgono Viù, — preferita di Benedetto Croce. E' la meno turistica, forse, quella con meno pedigree, ma proprio per questo — più affascinante», dice entusiasta Lorenzo Ferraro, musicista e compositore, responsabile artistico dell'Arena — Verona, — in Val — Viù si reca anche per trovare ispirazione.

La quota ideale per le passeggiate sono gli 800-900 metri — Balme, un posto fresco — riposante, dove non c'è proble— di — per il cuore, per i poco allenati. Nei boschi si in— — cappelline, ricordi votivi, immagini — po' naif, — emblematiche — sentimenti religiosi del popolo. I sentieri sono mano leggibili di un tempo, ma Comune — Comunità montane si danno da fare per ripristi— e consentire le passeggiate. Tra le pinete, le luce d'improvvise chi— d'acqua sotto al Rocciamelone, la monta— che fa un po' da custode delle tre Valli. Tutt'intorno, cento itinerari che portano — Rubiana ad Almese, da Villar Dora ad Avigliana. [re. ro.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale — - — Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a sorte — soggiorni di 1 settimana per — persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 167#0.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. N° 4/2632

Primi risultati dell'indagine occupazionale ■ Bra

Il mercato del lavoro preferisce gli uomini

BRA. Si è conclusa la prima fase dell'indagine sulla situazione occupazionale prevista dalla legge 125 sulle «pari opportunità». Entro ieri le aziende, con oltre cento dipendenti, avrebbero dovuto dichiarare qual è, nel loro organico, il rapporto uomini/donne, e dai risultati di questo censimento dovrebbero prendere il via, da parte degli enti pubblici, «azioni positive» volte a raddrizzare gli squilibri più vistosi.

Non ■ se e quante industrie braidesi abbiano rispettato la scadenza consegnando i questionari (come auspicato dal Consiglio comunale), ma si indovina quale potrebbe essere ■ realtà fotografata dall'indagine: un mercato del lavoro «maschilista», in ■ le donne sono molto meno presenti e ■■■ garantite degli uomini.

Lo dimostrano i dati forniti dalla sezione circoscrizionale per l'impiego (l'ufficio tuttora noto come «il collocamento»), dai quali risulta che quello delle «pari opportunità» è un discorso largamente teorico. Al momento di iscriversi nelle liste degli aspiranti ■ un posto di lavoro, infatti, le donne ■■■ in numero pressappoco eguale agli uomini: ma gli elenchi sono formati per gran parte da nomi femminili.

«Il numero dei richiedenti l'iscrizione è singolarmente stabile, circa 300 al mese - spiega Emilio Contratto, responsabile dell'ufficio periferico del ministero del Lavoro, che «copre» il territorio dell'Usl 64 -. Di questi 300, poco più o poco meno della metà sono donne: le domande rispecchiano quindi la statistica della popolazione attiva. Che è invece stravolta negli elenchi generali, nei quali la rappresentanza maschile scende ■ un terzo, talvolta ■ ■■ quarto del totale».

Un esempio. Al 31 marzo scorso, negli 11 comuni facenti ■■■ alla ■■■■ braidese erano «disponibili» al lavoro 1474 persone, di cui 1118 donne: più del 75%. E questo stato di cose trova conferma nella triste esperienza di decine di operaie ed impiegate espulse dal pro■■■ produttivo per la crisi di settori a manodopera prevalentemente femminile, come il tessile: l'ultimo capitolo del dram■ è quello della Feber, l'azienda di corsetteria e abbigliamen■ che dopo anni di ■■■ integrazione ha collocato «in mobilità» ■ lavoratrici.

Volendo minimizzare le disparità, si potrebbe ricordare che il colpo più grave, dalla chiusura delle concerie ■ poi, l'economia braidese l'ha subito con il fallimento ■■■ Cmb, fabbrica metalmeccanica che occupava quasi esclusivamente uomini. Ma, grazie anche ai prepensionamenti e alle procedure per l'assunzione di cassintegrati negli enti pubblici, gli ■■ dipendenti della Cmb disoccupati sono ridotti a poche unità, mentre per le donne che hanno perso il posto di lavoro il recupero è molto più lento.

«Specie se la ■ confronta ■■■ quello di altre zone d'Italia, il quadro occupazionale nella ■■■ stra provincia, e in particolare nel Braidese, è abbastanza soddisfacente - commenta Contratto -. Nella circoscrizione ■ senza lavoro forse il 5% ■■■ popolazione attiva; una percentuale che ■ può considerare fisiologica; e ci sono paesi, ■■■ Verduno o Pocapaglia, dove ■■■ ■ trova un ■■lo disoccupato. Preoccupante è invece la concentrazione ■■ fenomeno in determinate categorie: da questo punto ■ vista, le donne sono le più deboli».

Grazia Novellini

PERSONE DISOCCUPATE O ALLA RICERCA DELLA PRIMA OCCUPAZIONE:	1.474 DI CUI 1.116 DONNE
PERSONE CHE DESIDERANO CAMBIARE LAVORO:	39 DI CUI 20 DONNE
PENSIONATI ED ALTRI ISCRITTI TEMPORANEI:	82 DI CUI 11 DONNE
GIOVANI (15-25 ANNI) DISOCCUPATI O ALLA RICERCA DELLA PRIMA OCCUPAZIONE:	567 DI CUI 417 DONNE
APPRENDISTI OCCUPATI IN AZIENDE ARTIGIANE:	6■
APPRENDISTI OCCUPATI ■ AZIENDE NON ARTIGIANE:	182
LAVORATORI AGRICOLI OCCUPATI:	226
ISCRITTI PER IL SETTORE AGRICOLO (STAGIONALI):	37

Sarà interrogato domani l'accusato per il tentato omicidio del geometra

Aveva armi e droga in cascina

Il trentunenne pregiudicato di Santo Stefano Belbo era agli arresti domiciliari a Canelli
Sembra che il presunto aggressore e la vittima si conoscessero già da parecchio tempo

ALBA. Nicola Rulli, 31 anni, ■ Santo Stefano Belbo, sarà interrogato domani mattina in carcere dal gip del tribunale Luciano Tarditi. L'uomo è stato arrestato per il tentato omicidio del geometra cebano Giuseppe Mazza (44 anni), ridotto in fin di vita da sei rivoltellate in riva al Tanaro, il 14 ottobre '90

Il Rulli che sarà assistito dall'avvocato Aldo Mirate, era già implicato ■■ vicende di droga. Pri■■ di essere portato in carcere, era agli arresti domiciliari a Canelli, essendo inquisito dalla magistratura astigiana per associazione a delinquere per il presunto spaccio di stupefacenti. Il Rulli ■■ stato arrestato ■ 15 ottobre scorso, insieme ad altre quattro persone, in un'operazione che portò alla ■■■ perta, in una cascina di Cossano Belbo, regione Santa Libera, ■ oltre 220 grammi ■ eroina purissima, nascosta in pacchetti di sigarette, nel fienile e in un ■■■■.

Armi, munizioni e ■■■■ contante furono trovate in un pozzo e in un boschetto vicino all'edificio rurale. I carabinieri erano giunti alla cascina di Cossano seguendo ■ pista del traffico di droga dalla Liguria, verso l'Astigiano e l'Albese.

Il Rulli, che viveva con i genitori a Santo Stefano Belbo, da qualche tempo ■■ agli arresti d■■■iliari a Canelli, ■ casa di una sorella, dove ■ stato bloc■■ l'altro ieri.

Gli inquirenti mantengono il riserbo sugli elementi che hanno portato ad ■■■■■ il Rulli per il tentato omicidio premeditato del Mazza. Sembra che Rulli e Mazza si conoscessero da tempo. Avrebbero trascorso, insieme ad altre persone, il giorno e la sera precedente l'agguato, in un cascinale a Canelli. Proprio in quella circostanza ■ per motivi imprecisati ci sarebbero ■■■ discussioni molto vivaci tra i due.

Da sinistra Nicola Rulli in carcere per tentato omicidio e Giuseppe Mazza che nel '90 venne ferito con sei colpi di pistola

Agli inquirenti non è mai risultata credibile la versione del Mazza che ha sempre sostenuto di non sapere chi fossero i suoi aggressori. Interrogato più volte, il geometra di Ceva ha detto ■ non conoscere chi gli ■■■■ esploso contro i sei colpi di pistola in riva al fiume, abbandonandolo in fin di vita e con poche possibilità di ■■■ visto e soccorso. Anche la posizione del ■■■■ è al vaglio degli inquirenti, ma nei suoi confronti ■■■ è stato finora preso ■■■■ provvedimento. Vi sarebbe il sospetto che non abbia detto tutto quanto sapeva.

«E' stato un errore, uno scambio di persona», ha sempre sostenuto e non ha mai rivelato niente di utile alle indagini.

Il geometra cebano, sposato, separato, rimase per mesi ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale San Lazzaro di Alba ■ fu sottoposto a due delicati interventi chirurgici. Durante la lunga degenza ricevette solo le visite degli anziani genitori e di pochi parenti stretti. Non si presentò nessun conoscente o amico.

Le indagini sono apparse subito molto difficili. Tra le persone che vennero a contatto con il Mazza, gli inquirenti identificarono quasi subito il Rulli. Non è escluso che l'inchiesta porti ■■ ulteriori sviluppi. Rimane da stabilire il motivo che ha spinto il Rulli a sparare. Sono state fatte molte ipotesi: un regolamento di conti, una «lezione», debiti ■■■ pagati.

Nicola Rulli, nativo di Feroleto Antico in provincia di Ca■■■■ ■■■ immigrato ■■■ la famiglia a Santo Stefano molti anni fa. Non risulta che avesse un'occupazione fissa. Non si sa in quali circostanze ■■■■ conosciuto Giuseppe Mazza.

■ geometra si occupava di intermediazione immobiliare. Gli affari lo avrebbero portato in Liguria, a Torino, Milano oltre che più volte nell'Astigiano. Un altro dei quesiti ancora senza risposta ■ perché ■ cebano sia ■■■ aggredito proprio vicino ■ Tanaro.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

ALBA

Investito da un'auto guarirà in 45 giorni

Antonio Mecca, 68 anni, di Potenza, era nell'Albese a far visita ai parenti di Ricca quando è ■■■■ investito ■ un'auto. Ha riportato fratture e ferite, guaribili in 45 giorni.

MONFORTE

Ultimati i restauri ■■■■ alla cappella delle Umiliate

Sono stati ultimati i lavori di restauro della parte esterna della cappella barocca delle Umiliate. Rifatto anche il tetto. Il Comune intende proseguire il re■■■■ dell'edificio sistemando anche la parte interna.

■ ■■■■ ■■■■

S'inaugura lo sferisterio pa■■■ a scopo benefico

Oggi, alle 16, sarà inaugurato il ■■■■ sferisterio. Nella struttura, costata 260 milioni, si svolgerà una partita di pallone elastico. Il ricavato sarà devoluto all'ospedale San Lazzaro per l'acquisto di un'ambulanza.

■ ■■

Scontro tra ■■■■ ■ auto ferita ■■■ giovane

Giuseppina Cannatella, ■■ anni, corso Europa 132, viaggiava in motorino quando per cause ancora in via di accertamento, si è scontrata con un'auto. Ha riportato ferite guaribili in 15 giorni.

BOSSOLASCO

Stanziati 20 milioni per l'acquedotto

Il Comune ■ stabilito la spesa di 20 milioni per l'ampliamento e il potenziamento dell'acquedotto.

■ ■■

«Guarda-trifole» ■■■tro il bracconaggio

Domenica si riunirà l'assemblea dell'Associazione trifolao. Si discuterà sulla necessità di istituire delle «guarda-trifole» per prevenire il bracconaggio, e controllare che i cercatori siano muniti di tesserino.

■■■■■■■■ ROERO

Lavori di ■■■■■■■ delle strade comunali

Sono stati appaltati, per un importo di 172 milioni, alla ditta «Cauda strade» di Montà, i lavori di sistemazione ■■■ strade comunali.

Successo della degustazione dell'annata 1988 al famoso ristorante «Four Season»

Il Barolo è sbarcato a Manhattan

Dodici aziende produttrici piemontesi hanno proposto le personali interpretazioni del grande vino
I 200 commensali hanno pagato 175 dollari a testa. Già fissato l'appuntamento per il prossimo anno

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Mentre oggi all'enoteca regionale di Barolo lo stilista Ottavio Missoni terrà a battesimo l'annata 1988, dagli Usa arrivano segnali positivi dopo la serata «storica» del ristorante «The Four Seasons» a Manhattan che da 12 anni celebrava il Bordeaux e il Cabernet californiano, e ha ospitato, per la prima volta, la degustazione di vari Barolo 1986.

In «ordine di apparizione» ■■■ no stati serviti i vini delle aziende: Monfalletto, Marcarini, Fontanafredda, Gancia/Mirafiore, Ratti, Prunotto, Bricco Rocche Ceretto, Marchesi di Barolo, Giacomo Conterno, Aldo Conterno, Vietti, Pio Cesare; seguiti da ■■■ Giacomo Conterno '70, ■■■ Fontanafredda 61 e dal Moscato d'Asti Vignaioli di ■■■■ Stefano 91, accoppiato al dessert.

Il ricercato menu «americano» proponeva un delicatissimo consommé tartufato, gratin d'anitra e funghi, un composto di tonno e salmone, ed agnello ■■■ melanzane e patate novelle. Pubblico (200 persone) elegante in smoking: finanzieri di Wall Street, avvocati, commercialisti che amano il vino italiano, ed hanno volentieri pagato i 175 dollari (più ■ 200 mila lira al cambio italiano) per la cena: tutti soddisfatti, compresi i proprietari, Paul Kovi e Tom Margittai.

Il manager del locale, Julian Niccolini, di origine toscana, ■ grande appassionato di vini, ■■■ra scelte personalmente menu e marche di Barolo, tutte particolarmente apprezzate sul mercato americano.

Numerosi anche i ristoratori «importanti» di New York, oltre a una quarantina di giornalisti delle maggiori testate statunitensi.

Bruno Ceretto a ■■■■ delle dodici aziende albesi, tutte presenti in sala con loro rappresentanti, ha dato appuntamento al prossimo anno per quello che vuole diventare un appuntamento classico del Barolo in America: la data è già stata fissata: 26 aprile 1993. [g. b.]

■■■■■■■■

Ricerca sulla qualità

La ricerca triennale denominata «Progetto qualità», promossa dall'Associazione produttori ■■■■■ d'Asti, verrà ampliata. Lo ha annunciato ■ presidente dell'associazione Renzo Balbo, durante l'assemblea dei soci, che si è svolta mercoledì ad Asti. Angelo Garibaldi, preside della facoltà di Agraria dell'Università di Torino, ha accettato la responsabilità scientifica del progetto cui lavorano anche i ricercatori dell'Associazione coordinati ■■ Edoardo Monticelli. «Tramite le sperimentazioni in alcune cantine - ha spiegato - si svilupperà la tecnica di utilizzo dei «superi non Doc, per la produzione di mosto concentrato rettificato, in modo ■ poter disporre gli eventuali arricchimenti con la stessa varietà di Moscato». Il «Progetto Qualità» riguarda ■■ Comuni: gli studiosi ■■■■ esaminando il territorio ed i metodi di coltivazione, catalogando le potenzialità economico-produttive e il reddito di ciascuna azienda.

Bruno Ceretto, da Alba a New York

E' crollato il mito della provincia tranquilla: in aumento violenza, droga e racket

Crimini: 60 mila in un anno

Secondo i dati del ministero degli Interni nel '91 sono stati oltre 17 mila gli episodi di delinquenza ■ Cuneo, più di otto mila ■ Vercelli. Si allunga intanto la catena dei gialli insoluti

«Niente di nuovo fra Tanaro e Bormida», scriveva Umberto Eco. Mille volte è stata ripresa questa frase, che racconta insieme la tranquillità operosa e la sonnolenza ■iva di■ va■ta fascia di Piemonte, fra Monferrato ■ Langhe. Da ■pre, Cuneo, Asti e Alessandria erano ritenute consolidati paradisi del quieto vivere. Torino, ■ capitale tentacolare, gravata da aspre tensioni sociali, dal traffico e dallo smog, era lontana dai sogni più frequenti della gente delle periferie nobili.

«Città vivace, culturalmente attiva, il terreno di confronto per Torino era ed'è l'Europa», si dice. Ma nelle classifiche sulla qualità dell■ ■ la metropoli viene sistematicamente scaraventata agli ultimi posti. Risulta ogni volta provata da cento problemi, piegata da una criminalità crescente, da furti e rapine, morti di droga, omicidi e sequestri di persona. Insomma, l'inferno in terra, sia pure circoscritto fra la Valle d'Aosta, altro simbolo di pace sociale, e la linea dei fiumi del Medio e Basso Piemonte.

VIOLENZA E DROGA. ■ panorama, negli anni, è cambiato, la malavita ■■ stravolto i confini di un tempo, allungando i tentacoli ben oltre la metropoli, ed è crollato il mito della provincia monotona, ma serena, tinta ■ grigio ■ senza clamori, contenta della sua aurea mediocrità. Non ■ sono più soltanto balordi, ladri di galline o di biciclette, conosciuti ai carabinieri e subito individuabili. La violenza, la droga, il racket hanno fatto la loro minacciosa comparsa ■■ po' ovunque, spaventoso il numero dei crimini che l'anno ■■■■ hanno turbato l'ex area felice.

Secondo i dati del ministero degli Interni, più di 60 mila gli episodi ■ criminalità da Cuneo ■ Vercelli, da Asti a Novara, da Biella ad Alessandria. Due dozzine gli omicidi, più di 33 mila i furti, la maggior parte dei quali rimasti impuniti.

TUTTI I CR■■■. Sono cifre che rissumono il lavoro fatto ■ polizia di Stato, carabinieri ■ guardia di finanza. Mancano i raffronti con gli anni precedenti, ma, a rigor di logica, non servono quando un po' ovunque si sente ammettere: «La delinquenza è in aumento». Così nei capoluoghi come nei centri minori. Scippi e racket anche là dove la delinquenza non era di ■■■■. C■■ a Dronero, ■■ Cuneese, o fra le colline dell'Astigiano. E, alla fine, le cifre: quasi 13 mila crimini a Novara, più di 17 mila a Cuneo, 8 mila ■■■ ad Asti, 10 mila 900 ad Al■■■■dria, più di ■ mila ■ Vercelli, ■■■■ per citare i dati complessivi provincia per provincia.

NOVARA, CITTA' A RISCHIO. Leggendo fra le righe si scopre che una delle aree più a rischio ■ Novara (poco più di 500 mila abitanti, un quinto nel solo capoluogo). ■■ città vive ancora nel ricordo (o nell'illusione?) del■■■ passato sereno, ■■ sono già numerosi ■ segnali d'allar■■■. In una recente conferenza, il procuratore della Repubblica, Roberto Fava ha eliminato i residui dubbi: all Novarese non è più un'isola felice». E vengono in mente l'offensiva del racket nell'Ossola, dove bruciano auto, negozi ■ cantieri edili; il traffico di droga attraverso il Verbano. Un triste pendolarismo, protagonisti tanti giovani che vanno a Torino e, soprattutto, nella più vicina Milano per il lugubre appuntamento quotidiano con la dose.

A Novara la gente scopre stupita che ci sono borgate infestate da bande. C'è l'idea di istituire vigili di quartiere, ■ affidarsi a persone d'esperienza (carabinieri in pensione) per individuare gli spacciatori, i ragazzi che fanno dello scippo la prima fonte dei proventi da investire ■■ droga. Grava, poi, sull'immagine dell'intera area, il peso di dieci ■■■icidi. Mai ■■■■ prima in un anno solo. E due sono ancora ■■■za colpevole.

GIALLI INSOLUTI. Cinque omici■ nel '91 anche ■■ Cuneese, il più clamoroso riguarda l'industriale Francesco Miroglio ■ Alba, ucciso il 30 ottobre dell'anno ■■■■ a colpi ■ fucile sulla porta ■ casa. Le indagini hanno portato ■ numerosi interrogatori e fermi, ma nessun ■■■■. E così si allunga ■■ provincia la catena ■■ gialli insoluti. Si ■■ dal ■■■ della prostituta uccisa nel '70 ai due ragazzi freddati a Centallo dopo una rapina (novembre '74), dall'operaio ammazzato con un colpo di pistola a Villar alla donna ■ Savigliano ferita a bastonate ■ lasciato morire nel Po, ■ Sanfront. Storie che hanno lasciato sensazioni inedite di malessere e di angoscia per una serenità perduta per sempre.

Senza nome e senza volto anche gli autori di un duplice delitto scoperto a Castelnuovo Calcea, nell'Astigiano, vittime due amiche, Giovanna Barbero e Maria Teresa Benaventura. La città era ancora turbata dalla ferocia con cui era stato abbattuto nel suo orticello di Cortazzone don Guglielmo Alessio (autunno '90) quando il giorno dell'Epifania dell'anno scorso si scoprirono i cadaveri ■■■ due giovani donne. Lunghe e febbrili indagini, ma nessun risultato pratico. E intanto si accavallavano altri avvenimenti di cronaca nera, culminati con la violenza nei confronti di una ragazza e l'arresto di tre amici. Uno dei tanti segnali d'una tranquillità irripetibile, da incasellare nelle statistiche, eloquenti in certi casi a dispetto dell'aridità delle cifre.

CRIMINI COMUNI. Gli esempi non mancano. A Cuneo, nel '91 sono stati commessi quasi duemila furti, altri 7 mila in provincia. Colpiti soprattutto appartamenti (2620) ■ auto (2561). Più di 6 mila furti anche nel Vercellese, ■ mila 897 ad Asti, 7 mila 115 ad Alessandria.

Ma ciò che turba molto l'opi■■■■ pubblica è rappresentato anche ■ soprattutto dalle prevaricazioni, dalle truffe, dalle aggressioni a persone anziane, sole ■ indifese. Ad Asti, per esempio, si segnala ■■■ recrudescenza di raggiri nei confron■ di pensionati: ■■■ ispettori Inps, Enel o di altri enti si fanno pagare bollette e arretrati inesistenti, portanto via poveri risparmi. Episodi di violenza gratuita nel ■■■■■■ ■ ■ Vercelli: cascinali o villette isolate sono teatro delle scorribande di giovani drogati.

Il ■■■■ incubo è il racket. Secondo una recente indagine, un negoziante su 25 ■■■ ■■■eo ad Asti, da Novara a Vercelli, ha denunciato taglieggiamenti. La polizia ha indagato, ha chiarito che molti episodi erano dubbi. Resta la conferma che il paradiso è meno vicino di una volta.

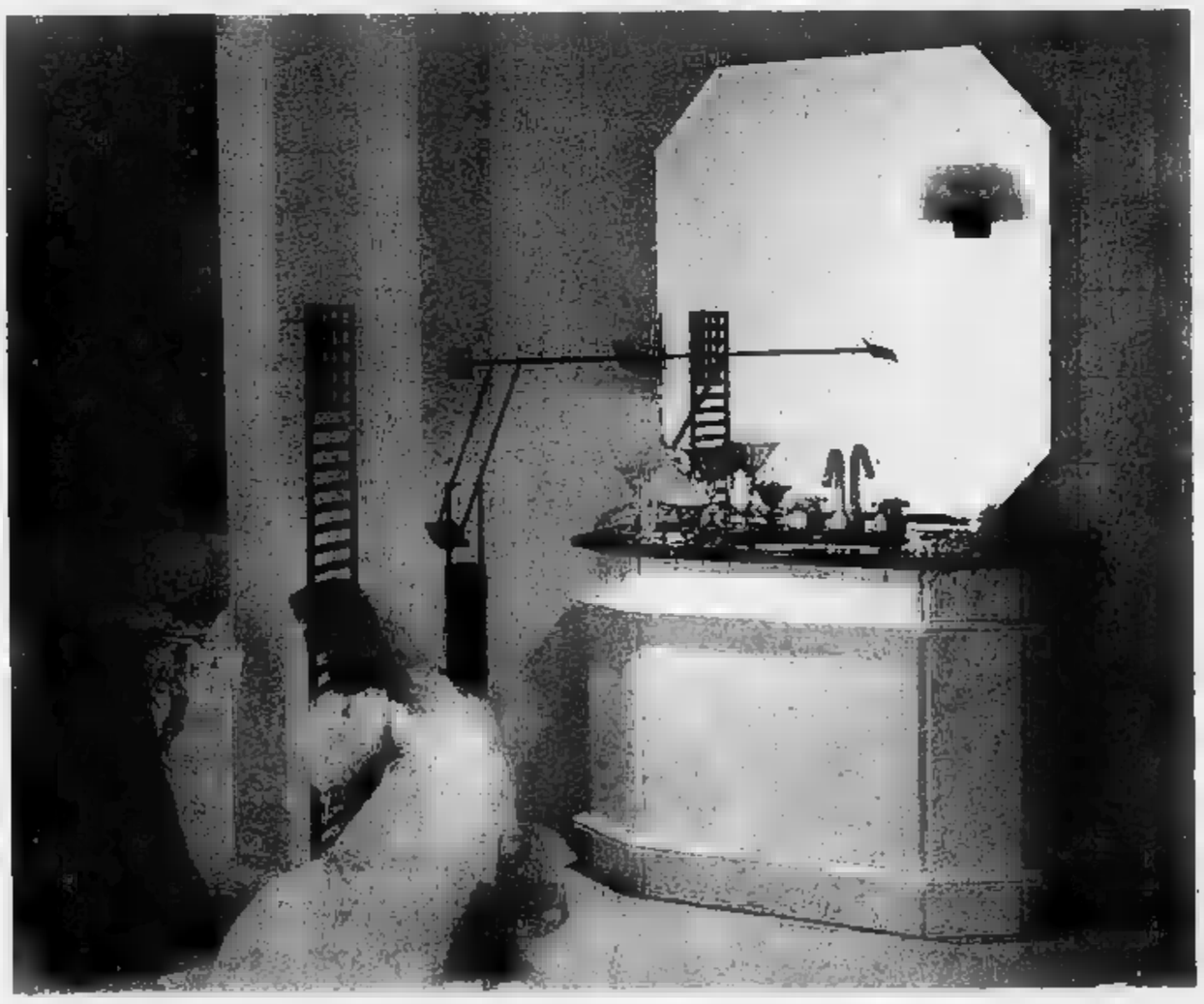
■■■ ■■■■

Nel Novarese il record di omicidi

CITTA'	CRIMINI	OMICIDI	FURTI	CRIMINI A OPERA DI IGNOTI	■■■■■ DENUNCIATI
VERCELLI	8.276	4	5.193	5.332	4.747
CUNEO	17.448	5	9.285	13.911	4.373
NOVARA	12.922	10	7.701	7.843	6.191
ASTI	8.401	3	4.897	6.826	1.907
■■■■■■■■	10.900	1	7.115	7.636	4.560
TOTALE '91	57.947	23	34.191	41.548	21.778

Le cifre riportate riassumono il lavoro di polizia, carabinieri e Guardia di Finanza

Se il buongiorno si vede dal mattino...



Appena svegli: in bagno ed è per questo che la 1ª stanza della giornata deve accoglierti in modo elegante, confortevole, caldo

MONDINO S.R.L.

Thesi

Via al Lavoro, 23
(zona Industriale P.I.P.)
14100 ASTI
Tel./Fax (0141) 271633
FAI 2 ■■■ ■ PIU'

Domani concerto dei «Musicanti» al teatro-fiera

Blues d'Oltreborbore

Il gruppo interpreterà canzoni italiane della fine degli Anni 50
Tra gli autori Fred Buscaglione, Carosone, Arigliano Luttazzi

I «Musicanti d'oltre Borbore», proporranno domani sera il loro repertorio di brani Anni al teatro-fiera in piazza d'Armi

ASTI. Saranno i «Musicanti d'oltre Borbore» ad aprire quest'anno il cartellone degli spettacoli al teatro allestito nella Fiera di piazza d'Armi. L'appuntamento con le loro «Rappresentazioni "originali" di , buffe e po' scherzose degli Anni 50 e giù di lì» è per domani sera alle 21.

formazione astigiana, nata un paio d'anni fa all'interno del Circolo «Sport cultura ambiente» di Alba, offrirà una panoramica canzoni ripescate con curiosità e affetto nel grande patrimonio della fine Anni 50. Il repertorio è stato rinnovato, dopo aver lasciato quello degli inizi, la cosiddetta «musica da cortile» e i brani degli Anni il complesso non rinnega le origini «ruspanti», semplicemente cerca nuovi spunti, all'insegna del divertimento e dell'ironia.

Il presenterà brani più o meno noti di Fred Buscaglione (ad esempio, siero di Strukonogoloff», «Whisky facile»), Renato Carosone («Tu vo' fa l'americano»), Nicola Arigliano, Gorni Kramer e Lelio Luttazzi. I Musicanti sono Mario Borio al trombone a pistoni, Renato Brignolo al pianoforte, Giorgio Caire clarinetto, Gianluca Graziano alla batteria, Lorenzo Nisoli al basso, Luciano Poggio al flauto e alle percussioni, Renato Risso alla chi- e Giorgio Valle al caratteristico «genis». Tecnico del suono è Giancarlo Novello.

Non sarà necessario pagare altro biglietto oltre l'ingresso alla Fiera: 5 mila lire (3 mila i ridotti). [c. f. c.]

Moncalvo, spettacolo al Comunale

Shakespeare per il Festival

MONCALVO. Serata d'apertura domani al teatro comunale con Shakespeare. S'inaugurerà così la prima edizione di «Moncalvo-Festival Barocco», definitivamente stabilitosi nella cittadina alto-monferrina dopo alcune edizioni itineranti.

Sarà portato alle 21,15 in scena «Giulietta e Romeo» di William Shakespeare, con la regia di Girolamo Angione, proposto nella rilettura fi Marin Bendello e Jean Cocteau; ne sarà interprete la compagnia «Torino Spettacoli», con Miriam Mesturino, Fabrizio Bove, Anna Marcelli. spettacolo propone un'interessante «contaminazione» di un testo classico e della sensibilità moderna, «quasi a cercare nel gusto di un'epoca, nei suoi capolavori, come suoi aspetti più contrastanti e contraddittori, materiali modernità senza tempo, segni e frammenti di discorso che non si è mai interrotto», spiegano i responsabili del teatro Nuovo di Torino, che, con Comune di Moncalvo, organizza questa rassegna, patrocinata dal ministero per lo Spettacolo.

Questo «Giulietta Romeo», proposto dalla compagnia torinese è stato allestito da Girola- Angione alla luce della rilettura che fece Cocteau, 1924, per farne un libretto coreografico. è nato spettacolo libero da ogni manierismo barocco, ma fedele al testo, tutto teso rendere al meglio la struggente storia amore e di morte di due giovani senza età.

L'attrice torinese Miriam Mesturino

«Moncalvo-Festival Barocco» prevede sei spettacoli, di teatro, musica, danza e prosa, che andranno in scena di giovedì e sabato, fino al 16 maggio. Il costo del biglietto (posto unico) è di mila lire (riduzione 14 mila lire per studenti pensionati). Abbonamento 60 le lire. Durante la rassegna saranno esposti nel foyer del teatro Comunale alcuni esempi di antichi e recenti fischietti in terracotta Patro, fatti da Primo Favarin. [bru. m.]

GIORNO & NOTTE

ASTI

Provincia ai Cesas

S'inaugura oggi alle 17 alla sala d'arte del palazzo della Provin- la mostra «Pennelli bulini e bambole». Saranno esposte fino al 10 maggio opere di Kate Gionoglio Malen e Lorella Gaietto Tagini. Sempre alle 17 al Cesas di piazza Alfieri 61 s'inaugura la mostra delle ceramiche di Sabrina Bianco dei quadri Gianluca Castino e Aldo Rogge-. Fino al 10 maggio.

CASSINASCO

k italiano al «Maltese»

Stasera rock alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. A partire dalle 22 suoneranno gli «Zotos» di Acqui Terme, formazione storica (nata nel 1978), con un repertorio originale e un disco all'attivo: «Meglio tardi». La formazione: Giorgio Panotti al sassofono, Enrico Pesce alle tastiere, Claudio Botto al basso, Antonio Pirrone alla batteria, Fabio Zorgno alle percussioni e chitarrista Marco Sorio. Sorio sarà di scena anche domani ora con i «Twin pigs»: Alberto Parone alla batteria, Alberto Contofanti alle tastiere e Paolo Filippone alla chitarra. Ingresso libero.

ASTI

La «Giostra» ospita Sanguineti

Sarà aperta da domani alle 18 fino al 21 maggio alla galleria «La Giostra» in via Verdi la personale di Gianfranco Sanguineti, ritrattista, acquerellista e grafico. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 20.

VILLANOVA

Corali polifoniche

Si terrà domani sera alle 21 nella chiesa dei «Savi» di Villanova un concerto musica polifoni-. esibiranno le corali di Buttigliera e dei «Savi» dirette da Paolo Bavò. In programma brani del repertorio sacro.

ASTI

Magia al Robin Hood

Serata pieno bar al pub «Robin Hood». Stasera si esibirà il chitarrista Benny con brani italiani e stranieri. Domani sera tornerà invece la micromagia, di Tony D'Elia. Ingresso libero.

NELLE DISCOTECHE

a cura di Carlo Francesco Conti

Gli astigiani «AM 33» suoneranno questa sera alla discoteca Whisky notte Salera

ASTI. Mentre il «popolo della notte» esulta per recente decisione del Consiglio Stato di non porre limiti agli delle discoteche, giungono nuove proposte dai locali astigiani.

Stasera concerto rock alla discoteca **Salera**, sotto l'hotel in strada Fortino. Suoneranno gli astigiani «AM 33»: Daniele Valenzano Cinzia Opesso, cantanti, Michele Nuotri alla chitarra e armonica a bocca, Cre- Faccia, chitarra, Claudio Iberti basso, Roberto Braccini alla batteria Luciano alle tastiere. Ingresso libero con consumazione obbligatoria. Prosegue intanto l'iniziati- del mercoledì sera: il locale ospita chiunque desideri esibirsi: cantanti, cabarettisti, ballerini, mettendo a disposizione anche un complesso musicale, ingresso libero.

All'**Invidia** di Isola d'Asti, sulla statale Asti-Alba, proseguono i balli stasera con i brani Anni 60 proposti da Umberto Benotto. Alla parola d'ordine «tecno» si balla domani con il dj Ubaldo, del «Pascià» Riccione. Ingresso 15 mila lire. Si balla anche domenica con musica Anni 80 proposta dal dj Frankie (ingresso 10 mila lire).

Alla discoteca **Sporting CD** sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest dell'autostrada, con musica non solo da ballare, ma anche da appres- Il locale è aperto anche il venerdì (ingresso 10 mila lire).

Domani liscio dal vivo al dancing **La perla** al dopolavoro ferroviario (strada Mulino); suonerà il complesso «Zenith folk». Ingressi mila lire.

balla liscio alla discoteca **Symbol** di Vigliano, sulla statale Astimare, con musica dal vivo. Stasera si esibirà l'orchestra Ruspa (ingresso 15 mila lire); domani ci sarà il gruppo cantante Antonella e domenica il complesso Daniele Comba (ingresso 10 mila).

Alla discoteca **Clari-cò** a Calamandrana stasera ci sarà la «Serata kaos» per dilettanti allo sbaraglio. Richiedere la tessera club; ingresso 15 mila lire (con consumazione) il sabato.

STASERA AL CINEMA

Lux
T. 54.147, L. 9/6000. Fer.: 18,40/20,30/22,30. Sab./fest.: 15,30/17,05/18,40/20,30/22,30
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre lo e one movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

Politeama
T. 50.088. L. 9/6000. Fer.: Sab. e fest.: 15/16,45 18,30/20,25/22,30
Tropez Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debova Capriogliо (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località cult della Costa Azzurra. N. V. 1h45' **Commedia**

Mediterraneo
Tel. 50.088. Fer.: 18,40/20,30/22,30. Sab./fest.: 15,05 16,45/18,30/20,15/22,30 Lire 9/6000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bisio, G. Cecchi-na (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. sent.**

Splendor
Tel. 55.040. Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000
Una ra coniglia
di John Hughes, con J. n, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinetta vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Sala Pastrone
Or.: 16,30/20,15/22 Lire 8000/6000
Jungle Fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e sua segretaria bianca. N. V. 2h 05'

Don Bosco
Or.: 21 Lire 6000 Lire 15.000 tessera
OGGI

Balbo
Tel. 524.669
Mediterraneo
Sabato: **Tacchi a spillo**
Giovedì, venerdì e sabato: 20,30; 22,30
Domenica: 16; 18,15; 20,15; 22,15

Aurora
Lire 8000/6000
Film erotico
Novanti (sabato)
Giovedì, venerdì e sabato: 20,30; 22,30
Domenica: 15; 18,15; 20,15; 22,15

Lux
. 702.788
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L.
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake film con Spencer Tracy: le disavventure un padre che per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Sociale
. 701.498
.: fer. 20/22,30 fest. 14,30/17/20/22,30 Lire
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar* **Thriller**

Verdi
Tel.
Or: gio/ven/sab. 20,15 22,30; dom.: sp. 15,30
Co indiscreto
di M. Mazzucco, con L. Barbareschi, S. Jenkins (Italia '92) — Il mondo dorato della moda, le insidie della pubblicità, la crudeltà delle immagini, come sfondo all'incontro tra un fotoreporter e una modella. N. 1h 40' **Commedia**

Cristallo
Fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,45/16,30/20,30 22,30. Lire: 5000/4000
OGGI RIPOSO

Lux
Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 8000 gall., 6000 pl.
OGGI RIPOSO

Splendor
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000
RIPOSO

DISCOTECA
INVIDIA
S.S. ASTI-ALBA - D'ASTI - TEL. 958.821
Venerdì 1 maggio
Anni '60
MUSICA VIZI
D.J. Umberto Benotto
Sabato 2 maggio
D.J. Uberto direttamente
di Riccione tanta musica
Parola d'ordine: «**TECNO**»
Domenica 3 maggio
D.O.C.
D.J. Frankie

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 952.132
Symbol
QUESTA SERA
***ORCHESTRA* RUSPA**
ANTONELLA
DOMENICA
DANIELE COMBA
... NON SOLO LISCIO
... E RIGOROSAMENTE **ANNI 60**

Al con i bambini Una serata in allegria

la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57. Aldrin., dl K-Disco. Carlos Saura: Ay Carmela! Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 57. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10
Checa Saura Or.: 16,30; 18,30; 20,30
BERGESIO P. c. V. Emanuele II Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective col baschi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,50
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani e abbinato Il paese della musica**. Or.: 20,30; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il caso Mandela**. Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sette criminali e un bassotto** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Assolto per aver commesso il fatto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Gobetti 2. **Priorità assoluta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Graneri 9. **Saint Tropez Saint Tropez**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Saboino. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 14,30; 17; 19; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. Saboino. **Notturama**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO ROSSO p. Saboino. **Il padre della sposa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Verolo 5. **Rose Scorpione e i suoi amanti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Monçalieri 241. Riposo.
ETOILE (Ex Torino) v. D. Scarlatti 6. **Delitti criminali e un**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
FARO v. Po 28. **Tacchi a spillo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 28. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. **Ghiaccio sui campi nel Signore**. Or.: 15; 16,15; 22,15
KING KONG Crescentino via Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Jo Boz**. Or.: 15,10; 17; 22,30.
LUX Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MAZZINI v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorelli carpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolo 8. **Frejack in fuga nel futuro**. Or.: 15,30; 18,05; 20,10; ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 18; 18
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
TIBIDI v. XX Settembre 15. **Bolli e dintorni**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Sulpic. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 15,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 52. **Robin Hood principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Amiche in stress**. Col. non Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 30 Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Collegno 17. **Lanterne rosse**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88 151. La Bigl è chiusa da domani (ore 13-18,30) vendita concerto del 135 **Beirte Meyerbeer**, dir. G. Akiyo. Orch. e coro Bl balletto del T. Regio, coreog. T. Rigano. Mus. di G. Meyerbeer. Posti in num. L. 15.000 e 10.000 Tel. 8615.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88 151. Da domani vendita concerto del 125. **L'Heure Douce - Melodie di Massenet**. M. S. Bernard soprano, R. Cognazzo pianoforte. Bigl. da domani Orp 13-18,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562 3800. **Il fiore all'occhiello**. Sala rip. domani ore 20,45 riliberando ore 15,30 G. Gleijeses con P. Tedesco, A. Lucido, A. T. Rossini, I. Bazzoli in **La guerra nell'ombrello** di G. Feydeau, reg. G. Bigl. tutti i giorni 13/15-18. Ultimi 2 giorni.
CARIGNANO p. Carignano 6. Il Piccolo di Milano presenta **Come tu mi vuoi** di L. Pirandello con A. Jonasson, reg. G. Strehler. Biglietteria abb. Bigl. Roma 49, or. 9-18, lunedì no. Per inf. tel. 544 562. Bigl. fino al 10/5.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 19. Ore 16,15-21,15 **Che querelato... in casa Ciabolla**, di Amendola e Corbucci, pres. C. Stacchi T. Macario, con G. Molino, r. P. Tedesco. Fino al 3-5-1992

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Mortuary, obitorio**, film
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, telefilm
1,10 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta giorno**, rubrica
20 — **Island**, sceneggiato
22,30 **Motori non stop**,
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Hot rod**, tutto sui rallies
20,30 **La vita di Leonardo**, sceneggiato
21,30 **Sulla rotta di Magellano**
24 — **I classici di Edgar Allan Poe: La lettera rubata**, film

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
— **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Golia alla conquista di**
— **Colpo** quiz
23,10 **signora**, film

Primantenna Supersix
18 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Jessica Novak**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
17 —
18 — **Predatori Idolo d'oro**, telefilm
19 — **Angel of Vengeance**, film
20,20 **Voglia di vincere**, miniserie
21,20
22 — **Calcio 4**
24 — **Dolce notte**
1,15 **Los Angeles ospedale**

Quinta Rete
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Nightmare**, film
0,30 **L'allegro fannullone**, film

17 — **Video top**
18,30 **Arrivano le**
20,30 **Lilly la cartonaccio**
21 — **Film**
23 —

Rete 9 Tsi
18,45 **Pinocchio**, cartoni animati
20,21 **Il giardino dei ciliegi**
20,45 **Asti racconta**
20,56 **Confidenzialmente con...**
21,30 **Obiettivo sport**, film
23,55 **Sulle ali della poesia**
0,02 **I prigionieri dell'oceano**, film

Tv7
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Jenny**,
20 — **Angie girl**,
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **Holmes**, telefilm
19,30 **Speciale Salone dell'Automobile**
20 — **Dal tribunale di Torino**
Crociera di lusso, film
22 — **L'antologia del Cetra**, varietà
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **Speciale dell'automobile**
24 — **Justice**, telefilm
1 — **Sansone e Dalila**, film

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **Ho scherzato con tua moglie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Via della Chiesa: «La giornata delle vocazioni»**
18,25 **Celebriamo la parola**
18,30 **In lotta con il futuro**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Guglielmo Marconi**
21 — **Filodiritto: «Festa del lavoro: solo crisi o anche speranza?»**
22,30 **Pietre vive: «Le chiese di Mosca»**
23 — **Apocalisse**, documentario
23,30 **Calcio fans**, rubrica

Rete 7 Piemonte
19 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 **Da qui all'eternità**, miniserie
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Telefilm**
1,15 **Varietà**
2,15

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati da non tempestiva comunicazione emittenti.

ECONOMICI

AZIENDA leader settore alimentare seleziona addetti per consegna merce. Offresi: ottimo trattamento economico con rimborso spese. Richiedesi: età non superiore a 35 anni, patente C, disponibilità a lavorare in trasferta. Per appuntamento tel. ore ufficio al n. 0173/262.548.

Scatta domani sera, da piazza Cavour, la 7ª edizione del rally spumantiero

Canelli capitale dei motori

Tracciato di circa 300 chilometri: cinque le speciali da ripetersi per complessivi 105 km
Oggi s'iniziano le verifiche tecnico-sportive. Tutti gli orari e il percorso delle prove

CANELLI. «Cento sinistra cinque, cinquanta destra sei cento sinistra cinque per attenzione sinistra chiude sul ponte». È la formula aritmetica di un problema algebrico, le «note» raccolte da uno dei 170 navigatori impegnati domani sera nella 7ª edizione del Rally «Città di Canelli», prima prova della Coppa Italia Prima Zona a massimo coefficiente.

La gara quest'anno è titolata anche per il trofeo Rally Games Autosprint, per il Challenge delle Polizie e sarà la quinta prova del 13° Campionato Piemonte Valle d'Aosta. La gara canellese assegnerà inoltre i Trofei Peugeot-Amerio, Sai Assicurazioni, ed il Memorial Mauro Actis, le coppe Iper Alpa, ErraPiEsse e Città di Canelli.

Il programma della manifestazione prevede che, a partire da pomeriggio, i partenti possano cominciare a prendere parte alle verifiche tecnico-sportive che si terranno presso la concessionaria Peugeot Talbot Amerio di Canelli. Le operazioni continueranno nella giornata di sabato e poi, alle ore 21,01, il primo concorrente prenderà il via dalla pedana di partenza in piazza Cavour a Canelli. L'arrivo finale previsto sempre in piazza Cavour per le 8,01 di domenica 3 maggio.

Il tracciato è stato ridisegnato ed avrà una lunghezza di 298,340 km; tutte le prove sono rinnovate rispetto alla precedente edizione. Si snoderanno in provincia di Asti con uno sviluppo di 105 km. 15 tratti cronometrati, ripetuti due volte, il fascino ad una manifestazione che si colloca ormai a pieno titolo nella tradizione di regolarità automobilistiche.

La prima prova (sponsor Banca Popolare di Novara, lunga 10,200) prenderà il via dalla Regione Bassano di Canelli alle 21,11 - secondo passaggio alle 3,18 - ha diversi punti che sono facilmente raggiungibili dal pubblico. La famosa inversione Bocchino è stata nuovamente inserita dagli organizzatori. E' questa una prova considerata sempre di particolare tecnico.

Si passa poi alla **seconda prova** ad Agliano, regione Vialta (sponsor Pneumelectric, lunga km 9,610) con via che sarà dato alle 21,46 - 3,53 - particolarmente apprezzata dagli spettatori per le doppie inversione a cui si accede agevolmente da Castelnuovo Calcea. E' questa una prova che i piloti considerano molto particolare per i continui cambiamenti altimetria.

La terza speciale (sponsor Valle Belbo Strade-Fratelli Piacenza, lunga km. 8,310) prenderà il via da Incisa Scapaccino alle 22,29 - 4,36 - ed è quella forse meno amata dai partecipanti. E' una prova con sei inversioni e un dosso quasi a fine prova. A questo punto prima sosta un riordino di 35' ad Acqui, poi nuova partenza per due prove che rimegono.

A Fontanile alle 00,31 - 6,38 - prenderà il via la **quarta prova** (sponsor Verbesco lunga km 8,940) che ricalca il tracciato del '91, ma in senso contario.

La quinta speciale l'ormai classica Canelli-Cassinasco, invidiata da molti organizzatori. La partenza avverrà all'1,12 - 7,19 (sponsor AREC, lunghezza 15,440 km). E' quella che potrà dare un volto decisivo alla gara. Dopo il primo giro è previsto un parco assistenza e riordino a Canelli dall'1,48 alle 3,06.

Giorgio

La griglia di partenza

Gli astigiani con 37 equipaggi lanciano la sfida ai campioni

Ritornato nel suo abituale data di primavera, il rally di Canelli, non ha difficoltà a fare il pieno di iscrizioni. Centosettanta le domande pervenute alla segreteria della ErrePiEsse che organizza la gara. Essendo la prima corsa della Coppa Italia 1ª Zona, tutti i migliori specialisti si sono dato appuntamento.

Con il numero uno sulle portiere della Lancia Delta i colori della scuderia Malizia Asti Corse prenderà il via il campione di zona in carica, il torinese Garbarino in coppia con l'astigiano Maurizio Imerito, poi ci saranno Borsa (Lancia), il debutto una Lancia Delta - si dice ex ufficiale - gruppo A, Bovero (Ford) poi il «parrucchiere volante» Diego Rosso in coppia con il concittadino Gino Ronzano (Lancia), l'idolo locale, il canellese come in coppia con la sandamianese Rabbione (Ford) ed il capostipite dei ralliati astigiani l'inossidabile Giorgio Ciriotti insieme con Ruffa (Ford); seguono il novarese Pizio (Peugeot) il torinese Vedelago in coppia con il giovane astigiano Nebiolo (Lancia) Out-sider di lusso il «vecchio» novarese Uzeni (Lancia) e gli astigiani Viotti-Sabatini, per la prima volta Lancia Delta Integrale della scuderia Meteco corse

Al via anche Rosso-Francesconi (Alfa), i sandamianesi Valsania e Manzona (Lancia) e gli astigiani Bertola-Gentile (BMW). Numerosa quindi come prevedibile la presenza degli astigiani, ben 37 ai quali si aggiungono i sette equipaggi canellesi. Tra questi ci sarà dunque una nella gara. Interessante il duello in classe N tra Lavina-Gavello (Lancia) e Baldi-Rava (Ford) quest'ultimi già «rodati» dopo la bella prova al rally della Valle d'Aosta. Da seguire anche Fresia-Colombo (Peugeot), D'Ambra-Salvatore (Opel) e Giazzi-Bianco (Peugeot) tutti nella stessa classe.

[g. m. g.]

Giorgio Ciriotti

Tambass

Moncalvo ospita il Vignale

Due sono le partite di cartello della quinta giornata del a muro del Monferrato, in programma oggi, alle 16; l'attenzione è puntata sui campi Moncalvo e Grana, dove saranno, rispettivamente, impegnate Vignale e Portacomaro.

L'incontro Moncalvo è preannunciato incerto. Dopo il pesante sconfitta subita, domenica a Castell'Alfero, Aceto e compagni giocheranno il tutto per tutto per mettere a segno punti «vitali», approfittando un Vignale, forse non al top della forma, che, nella partita casalinga con il Grana, sembrò apparso un po' «appannato». Silvano Aceto e Paolo Berruti stanno attraversando un momento favorevole e la loro prestazione potrebbe essere determinante per assicurare punti al Moncalvo. Non bisogna, però, dimenticare che Medesani e Sanpietro si trovano a proprio agio sul campo moncalvese; il primo perché è molto adatto alle sue caratteristiche di gioco, il secondo perché, in passato, aveva difeso i colori della squadra alleramica.

A Grana partono favoriti i padroni di casa, finora imbattuti sul proprio terreno. Il Portacomaro, se pur protagonista di un buon inizio campionato, difficilmente riuscirà ad un campo difficile come quello di Grana. La buona prova offerta, domenica scorsa, dal quintetto gran nella trasferta di Vignale fa ben sperare. Dal risultato delle altre partite, che vedranno di fronte Montechiaro e Castell'Alfero, Montemagno e Calliano, Rocca d'Arazzo e San Giorgio.

Classifica: Montechiaro, Vignale 8 punti; Portacomaro 6; Grana 5; Montemagno, Rocca d'Arazzo 4; Castell'Alfero, Moncalvo 2; Calliano 1; San Giorgio 0.

[bru. m.]

Ciclismo

Domani si corre a Costigliole

COSTIGLIOLE. Si disputa domani all'Annunziata di Costigliole il 2° Trofeo «Bertolino e Fiore», cicloturistica con finale a cronometro, organizzata dalla Sc Gigi Migliandolo e dal Comitato Festeggiamenti dell'Annunziata. Ritrovo alle 8. Partenze alle 9 per Costigliole, Isola, Montegrosso, Agliano, Monasca, Canelli, S. Stefano Belbo, Boglietto, Costigliole (piazza S. Rocco). La prova agonistica a cronometro, riservata alla Seconda e Terza categoria, vedrà i corridori impegnati sulla salita che da Costigliole porta all'Annunziata per complessivi chilometri.

Da registrare intanto l'affermazione dell'astigiano Luigi Gren (Sannino) che si è aggiudicato il 2° Gran Premio di Carleveri (Cuneo), precedendo i compagni di squadra Veglia, Pantosti, Sacchetto e Turello. Sempre nel Cuneese, in una gara che prevedeva la scalata della Colletta di Barge, e che ha visto il successo di Michele Pepino, Claudio Pavese (Malvasia di Casorzo) si è piazzato settimo assoluto e primo dei veterani.

La Società Sportiva Way Assauto si è aggiudicata il trofeo «Officina Morando», organizzato dalla Sc Sca Le Belve in collaborazione con l'Udace. Preceduto il Gs Gigi Migliandolo, l'Atala Gate, il Dlf, il Pedale Sandamianese, il Gs Alpini, la Sc Prima Visione Cieli Giorgio, la Sca Le Belve, l'Avis Castelnuovo Don Gs Poirinese. Il Gs Avis Castelnuovo Don ha conquistato il 2° Trofeo Avis. La gara, valida quale prova di campionato provinciale, ha visto al secondo posto la Way Assauto ed al terzo il Gigi Migliandolo. Seguono Dlf, Alpini, Pedale Santenese, Pedale Nicese, Le Belve, Atala Gate, Villanova.

[ca. l.]

MARMO SPORT

CICLISMO

Il «Trofeo cicloturistica di

Stamane alle corso Venezia, parte la seconda edizione del Trofeo Riello, manifestazione cicloturistica (50 km) organizzata dal gruppo sportivo Alume-Riello, dall'Acsi-Coni.

Da oggi giorni di gara stand Codana

Oggi e domani di anche il tiro a volo, allo stand del lago di Codana. Il trofeo ex atleti azzurri d'Italia s'inizia oggi alle e prosegue sino alle 20; sabato la gara parte alle 14 e continuerà sino alle 20. Domenica, sempre a Codana, si disputerà il trofeo «Assessorato sport del Comune di Asti» di tiro lo (dalle 9 alle 20).

Oggi il trofeo Carlin Avere il Memorial Candola

Il calcio, il del Maggio Sport, ben 16 le manifestazioni, è di scena oggi alle 17, allo stadio comunale dove si disputa il memorial «Carlin Avera», patrocinato dall'unione nazionale veterani dello sport. L'anno scorso ci fu classica sfida tra gli dell'Asti e della Torretta Santa Caterina: vinse l'Asti per 4-1. Domani campo Praia si disputa il memorial «Leonardo Candola», dell'Alca riservato agli «amatori» interregionali (dalle 16-19). È sempre calcio, sabato, sul campo via Fregoli, per le finali del campionato esordienti. Domenica continua il memorial «Candola» (orario 9,30-13).

MOTO

Minicampioni a Valmanera Enduro Sporting di

Domenica gli appassionati di potranno gustarsi il campionato di minicross sull'impianto di Valmanera. Ancora domenica si tinge il Trofeo Città di Asti di moto enduro allo Sporting di Asti.

Vieffe
MOTOR RACING
di VIGNA e FERRERO

Preparazione vetture
rally e sportive
Assistenza campo gara
Assetti ruota
Via Garibaldi - Tel. 0141 66.388 - CALDICHIENO (AT)

RALLY
CITTA' DI
CANELLI
2-3 maggio 1992

Viotti-Sabatini Lancia Delta gruppo A della Meteco Corse
Sponsor: AUTOTRE Concessionaria Opel - S.I.MEC. Forniture Meccaniche - ISOLCAR Al.C.A. Asti
CENTRO VENDITA

CENTRO VENDITA
SUPERFLY
ABBIGLIAMENTO
uomo - donna - bambino
Strada Valle Chiozze 3/a - Tel. 0141 75.655
CALAMANDRANA (AT)
aperto anche la domenica mattina

La manifestazione «Vinum» a cui partecipano 250 aziende è un'occasione per degustare i migliori prodotti delle cantine langarole

Ultimi appuntamenti con la rassegna enologica di piazza Medford ad Alba

Alla scoperta dei vini rari

Pelaverga, brachetto e favorita sono protagonisti a fianco delle qualità più conosciute
Stasera nel castello-enoteca sarà presentato il barolo '88 dedicato allo stilista Missoni

ALBA. Pelaverga, brachetto, favorita: alcuni dei vini rari che a fianco dei più conosciuti nebbioli, barbere, dolcetti, moscati e arneis si possono incontrare a «Vinum», la mostra enologica aperta fino a domenica.

Il pelaverga è un vino la cui produzione nell'Albese è limitata alla zona del Comune di Verduno con non più di centomila bottiglie all'anno. Nonostante la produzione limitata è allo studio la richiesta della denominazione di origine controllata.

Giovanni Minetti, studioso ed esperto, commenta: «E' un vino su cui si favoleggia volentieri. Il suo aroma di fiori esotici, con netta predominanza di spezie, gli ha probabilmente fatto attribuire, vere o presunte, proprietà afrodisiache». Il pelaverga si accosta molto bene agli antipasti caldi e ai primi piatti. Ha una gradazione alcolica media paragonabile a quella dei dolcetti.

«Recenti ricerche - prosegue Minetti - hanno consentito di appurare che il pelavorga di Verduno discende da varietà diverse da quelle del Saluzzese, così come il brachetto, altro vino raro del Roero, non è da confondere con quello di Acqui e Nizza, più diffuso».

«Da recenti studi risulta che il brachetto della sinistra Tanaro, soprattutto della zona di Canale e Santo Stefano Roero, è un vitigno originario del luogo».

Il brachetto, vino che va di moda, si può trovare in due versioni: dolce e secco. Il primo è un dessert, si accompagna ai dolci e può essere un'ottima alternativa al moscato. Nella versione «secco» si abbina bene con gli antipasti e i primi piatti.

Altro «raro» è la favorita, detta anche vino bianco da messa perché scelto per le celebrazioni religiose. Di colore paglierino tenue, profumo lievemente fruttato, sapore secco, si produce nella sinistra Tanaro e si adatta al pesce e agli antipasti.

Una produzione limitata hanno anche il furmentin (bianco tipico di Cossano e Rocchetta Belbo), la freisa e la bonarda.

Alla ricerca di questi e degli altri vini sono le migliaia di turisti che giungono ogni giorno a «Vinum» provenienti da varie regioni italiane o dall'estero.

Ancora ricchi di appuntamenti gli ultimi tre giorni. Oggi è dedicato alla trasferta al castello-enoteca di Barolo per la presentazione ufficiale dell'annata '88 del vino omonimo e la dedica allo stilista, Ottavio Missoni.

«E' diventata ormai una consuetudine abbinare l'annata di barolo che va in commercio al termine dell'invecchiamento con un personaggio - dice Teobaldo Cappellano, presidente dell'enoteca che raggruppa i produttori degli undici Comuni della zona tipica di questo vino -. Il barolo è una grande annata da cinque stelle, sarà dedicato a Missoni, come avevamo fatto negli anni passati con Enza Sampò, Gualtiero Marchesi, Alejandro De Tomaso (patron della Maserati), Bruno Sacco (car designer della Mercedes, inventore del colore barolo) e altri. A tutti chiediamo di accompagnare l'ingresso del nuovo vino in società».

Missoni, proclamato «Uomo del barolo '88», sarà l'ospite d'onore della giornata di venerdì durante la quale saranno illustrati pregi e caratteristiche di questa annata, da verificare poi subito le degustazioni dei vini dei settanta produttori presenti. A Missoni l'enoteca offrirà una selezione delle migliori bottiglie di barolo con una etichetta speciale. Il discorso del creatore di moda non si esaurirà in una giornata. I dirigenti dell'enoteca intendono una collaborazione: potrebbe essere una linea di prodotti - capi di abbigliamento o altro - per lanciare il colore rosso barolo, sull'esempio di quanto hanno fatto i francesi con il loro bordeaux.

«La manifestazione odierna sarà un'occasione importante di controllo e verifica nel momento in cui il nuovo barolo entra in commercio e si presenta al giudizio di critici e di estimatori» il presidente Cappellano. Oggi, ci sarà anche un pranzo tutto al barolo, preparato dagli allievi della scuola alberghiera che ha sede nel castello, nelle cui cantine nacque, 150 anni fa, il prestigioso .

Dopo la presentazione ufficiale l'88 sarà offerto in assaggio ai visitatori dell'enoteca da domani a sabato 9 maggio (dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 15 ai 18,30). Degustazioni pure consentite a Torino, all'enoteca «Puissa» di piazza San Carlo, da lunedì a venerdì 4 maggio (ore 18-20).

Dopo la trasferta nelle Langhe, le manifestazioni legate a «Vinum» torneranno ad Alba per le due giornate conclusive della rassegna: numerosi appuntamenti faranno da cornice alle degustazioni dei 500 vini dei 70 produttori presenti in fiera. Domani (sala operatori, ore 10,30) sarà presentato il libro «Roero arneis, la terra, gli uomini, il vino, la gastronomia» di Mario Busso e Giovanni Minetti.

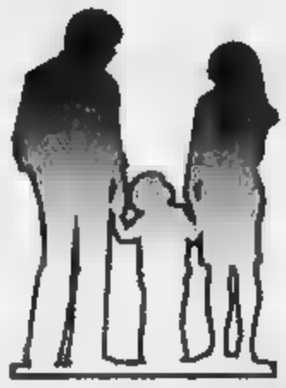
Alle 17 nella sala congressi, si terrà un incontro su «Terra albese: frammenti di straordinaria quotidianità enoica» organizzato dall'Unione produttori vini albesi, «Provocati» dal giornalista Paolo Massobrio, parleranno del loro rapporto con il vino, di curiosità ed esperienze, il critico gastronomico Edoardo Raspelli, il conduttore televisivo Bruno Gambarotta, il medico-cantante Paolo Frola e la produttrice vinicola Marina Marcarino. Oggi e domani «Vinum» si può visitare dalle 10 alle 23, ininterrottamente.

[g. f.]

OTTICA MORETTA
MARACICH VALTER
Ottico diplomato
- Esame della vista gratuito computerizzato
- Applicazione lenti a contatto
FOTO OTTICA MORETTA
Corso Langhe 78/B - ALBA
Tel. 0173 362.993

VETRALNEIVESE s.n.c.
di A. B. e M. PENNA
- Ingrosso bottiglie, cartoni, tappi e bicchieri
- Articoli in vetro soffiato
Via del Mulino, 38 - NEIVE (CN)
Tel. Uff. 0173/67697
Tel. Abitaz. 0173/67587
Tel. Fax 0173/677487

CASA
Un reparto completo di biancheria e tendaggi. Giuste idee, pratici consigli renderanno più accoglienti e gradevoli i vostri interni.
EREDI LUSSO in Via Cavour 18 ad ALBA

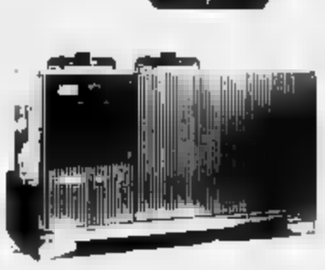
CONFEZIONI UOMO-DONNA-RAGAZZI
ARTICOLI SPORTIVI
ABITI DA LAVORO
PRIMA INFANZIA
CARROZZINE-LETTINI-CULLE
PAPILLON SUPER SELF SERVICE 2000 2000
GIOCATTOLI
MODELLISMO
BIANCHERIA INTIMA
CALZE - BIANCHERIA PER LA CASA
TAPPETI - MATERASSI
PIUMONI
L'AMICO DI TUTTA LA FAMIGLIA
La tua famiglia sta per aumentare:
vieni da «PAPILLON 2000» troverai sicuramente quello che cerchi: lettini - culle - carrozzine - passeggini - seggioloni - seggiolini auto di tutti i tipi - box - girelli e tutto quello che ti può servire dal biberon ai pannolini delle migliori marche: Chicco - PEG - Inglesina - CAM - Baby Comfort - Pali - Golden Baby - Baby Cresci - Monbebè
Devi fare un regalo:
«PAPILLON 2000» nel reparto giocattoli troverai quello che cerchi: giocattoli da 0 a 90 disponibili tutto l'anno. Marche: Chicco - GIG - Giochi preziosi - Tommy ecc... e tutto per il modellismo.

Per vestire la tua famiglia:, Abbigliamento dal neonato all'adulto.
da "PAPILLON 2000" non tutto di tutto.
E come sempre è di casa là
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA
CHIUSO il LUNEDI' mattino.
Orario: 9,00 - 12,30 / 15,00 - 19,30
Sabato: orario continuato.
Ss Alba-Bra, - REGIONE ROCCAMANGHA (Borgo Marino)
DI SUPER

ASSOCIAZIONE PIEMONTE ASPROFRUT
Via Monte Zovetto 20 - Tel. (0171) 65.949
12100
Organizzazione dei produttori, che riunisce 5700 aziende ortofrutticole tra le quali 18 Cooperative, con finalità istituzionali quali:
— Servizio Assistenza Tecnica ed Orientamenti Produttivi
— Servizio Interventi di mercato
— Servizio Industria
— Servizio Assistenza Cooperative Ortofrutticole

CONSORZIO DI DIFESA PRODUZIONI INTENSIVE
Via Monte - Tel. (0171) 66.276
Con n. 10.500 aziende consorziate per la difesa grandine

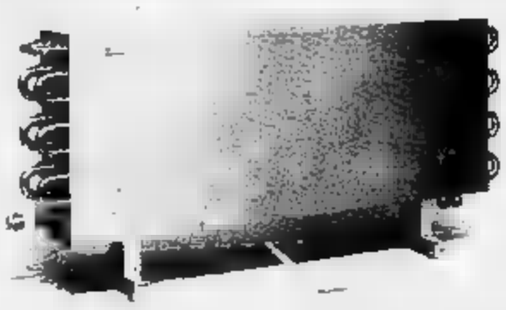
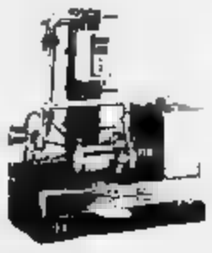
CONSORZIO REGIONALE VIVAI
Frazione Vaccheria - Tel. (0173) 211.464
GUARENE
Le migliori specie e varietà di piante da frutta innestate su portainnesto virusesenti. Piantine fragola e zampe di asparago.

CONSORZIO ALPIFRUT
Corso Mazzini 7 - Tel. (0175) 248.248
12037 SALUZZO
Costituito fra le Cooperative per la vendita all'esportazione.

ZOPPI GIORGIO

- Impianti completi refrigerazione per stabilizzazione vini e controllo in automatico delle temperature di fermentazione dei mosti.
- Refrigeratori d'acqua per condizionamento ambienti.
- Centrali frigorifere in monoblocco in acciaio inox per il raffreddamento di acqua glicolata, condensazione ad aria, regolazione elettronica della temperatura da +10°C a —12°C. Potenze frigorifere di serie da 1.000 frig/h. a 150.000 frig/h.

Le nostre referenze sono una garanzia di qualità e serietà professionale.

- *I nostri scambiatori tubo in tubo della Serie SM-A trovano utilizzo in tutte le industrie che necessitano di applicazioni tubolari quali: trattamento in caldo o a freddo di prodotti tipo mosti, vini, succhi concentrati, concentrato di pomodoro, yogurt, creme, salse, latte concentrato.*



- Scambiatori di calore a piastre Serie SP per la refrigerazione di prodotti alimentari quali, ad esempio, il vino. Infatti mediante il processo effettuato con questo scambiatore, i tartrati di calcio e potassio in esso contenuti si depositano velocemente conferendogli la limpidezza necessaria.
I nostri scambiatori sono forniti in monoblocco di acciaio inox completi di misuratore di portata, pompa per il lavaggio del pacco di scambio e quadro elettronico.

IMPIANTI TERMOINDUSTRIALI - REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE
12050 TREISO D'ALBA (CN) - Località Tre Stelle, 5 - Tel. (0173) 638287 - Fax (0173) 638354

caffè dò merako...
...il più gradito
MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Venerdì 1 Maggio 1992 «« 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

Si celebra il 1° Maggio con la denuncia dei problemi occupazionali

Sulle piazze contro la crisi

A Fossano con inizio alle 10 spettacolo di sostegno alla vertenza nell'industria Riorda
Il «Michelin»: per rinnovare il contratto martedì ci sono state otto ore di sciopero

CUNEO. «Il Primo Maggio deve essere un giorno particolare - dicono i responsabili provinciali delle tre confederazioni sindacali -. Quest'anno la festività coincide con un grave momento di crisi che interessa, in modo particolare, alcuni settori produttivi della "Granda"».

La settimana si è aperta con uno sciopero generale di otto ore dei lavoratori delle industrie gomma e plastica. Martedì scorso centinaio di operai della provincia hanno partecipato alla manifestazione nazionale, che si è svolta a Torino, per il rinnovo del contratto di lavoro, scaduto da circa un anno.

Resta aperta anche la vertenza che interessa la «Riorda», lo stabilimento fossanese specializzato nella produzione di jeans, dove 143 operaie rischiano il licenziamento. Tra pochi giorni, proprio a Fossano, si svolgerà uno sciopero generale cittadino. Gli operai raggiungeranno in corteo la piazza del Municipio per una manifestazione a sostegno dell'occupazione.

Questa mattina, dalle 10 alle 12, in piazza del Duomo, si terrà uno spettacolo musicale, organizzato dal pds, a sostegno della vertenza «Riorda».

La crisi interessa anche altri importanti complessi produttivi. In base ai recenti dati forniti dall'Unione industriale risulta che nell'ultimo anno, specialmente nel settore meccanico, le richieste di cassa integrazione ordinaria sono notevolmente.

La festività del Primo Maggio si presenta, dunque, anche come un'occasione per riflettere sul futuro occupazionale della provincia di Cuneo.

Per quanto riguarda le celebrazioni pubbliche, quest'anno le segreterie provinciali Cgil, Cisl, Uil, hanno aderito alla manifestazione nazionale che si terrà oggi al «Palazzo delle esposizioni» a Genova.

In mattinata, dai principali centri della «Granda» è prevista la partenza per il capoluogo ligure di alcuni pullman straordinari.

«Dopo alcuni anni di rottura abbiamo finalmente ripreso a festeggiare il Primo Maggio in modo unitario - dicono i rappresentanti sindacali -. Molto probabilmente con il prossimo ripenderemo anche la tradizione di commemorare la giornata dei lavoratori con feste unitarie a carattere provinciale».

Carlo Giordano

Michelin di Cuneo (a sinistra) e la Riorda di Fossano al centro di vertenze sindacali
(FOTO GIORDANO E CONTI)

Aggredito nel ricovero di Roccavione: autopsia

Muore dopo una lite sospeso il funerale

ROCCAVIONE. Il magistrato non ha dato il nulla-osta per i funerali di un anziano: Mario Pettavino, 71 anni, che abitava in borgata Pione, è morto l'altro giorno all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dove era stato ricoverato una settimana fa per fratture e lesioni, riportate in seguito a lite e a un'aggressione subita nella casa di riposo «Tosello».

I fatti risalgono al 22 aprile. L'anziano, pensionato delle Ferrovie dello Stato, da alcuni mesi ospite del ricovero, stava fumando una sigaretta dopo pranzo, quando Rinaldo Contratto, 68 anni, originario del Cavanese, soprannominato «Magnin», anch'egli residente nell'ospizio, infastidito dal fumo, lo ha spintonato e colpito ripetutamente. Mario Pettavino è caduto a terra, urtando contro una sedia. Immediatamente sono scattati i soccorsi, da parte del personale dell'ospizio. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Cuneo.

I medici gli hanno riscontrato la frattura del bacino e del femore. L'altro pomeriggio le condizioni dell'anziano, che era ricoverato nel reparto di ortopedia, si sono aggravate. L'uomo è morto poco dopo le 20,30.

Il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale, dottor Giorgio Giraudo, ha disposto l'autopsia: i familiari hanno così dovuto sospendere i funerali, che avevano fissato per ieri pomeriggio alle 14,30 nella chiesa parrocchiale del paese.

«Non appena ho avuto notizia del fatto - spiega Giraudo - ho disposto l'esame e la perizia necroscopica, necessari per accertare eventuali responsabilità di qualcuno nella morte dell'anziano. L'autopsia chiarirà se esiste o meno un nesso tra l'aggressione e il decesso».

«Del fatto - spiega il direttore della casa di riposo, don Delfino, parroco della chiesa di Roccavione - avevo subito informato i carabinieri di Borgo Dalmazzo -. Sono sicuro che l'anziano, che ha aggredito il pensionato, non aveva nessuna intenzione di ucciderlo. Certo ha un carattere scontroso e insofferente. Forse è stato tradito proprio da questo suo atteggiamento».

«Mio padre si era trasferito alla casa di riposo da pochi mesi - spiega uno dei due figli, agente di polizia -, dopo la morte della moglie».

Ieri è stata eseguita l'autopsia, il cui esito sarà reso noto soltanto nei prossimi giorni. Probabilmente il funerale si svolgerà sabato pomeriggio. La salma di Mario Pettavino sarà tumulata nel cimitero di Roccavione.

Per ora si parla soltanto di ipotesi: l'aggressore, Rinaldo Contratto, potrebbe essere imputato di omicidio preterintenzionale. L'indagine è aperta. «Con gli elementi a disposizione non è a nessuna certezza - conclude il magistrato -. Si deve procedere con estrema cautela. Eventuali responsabilità saranno confermate soltanto dall'esito della perizia necroscopica».

Giampaolo Marro

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi

MARIO PETTAVINO

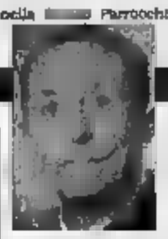
di anni 71

Ne danno il doloroso annuncio i figli: con la moglie **Mariangela**, **Mariano**, gli adorati nipoti: e parenti tutti.

Cuneo, 28 aprile 1992.

I funerali avranno luogo in Roccavione Giovedì 30 aprile alle 15 partendo dalla per la Parrocchiale.

Messa di Settima celebrata nella Parrocchiale di Roccavione Lunedì 4 maggio alle ore 7.30.



Il manifesto che annuncia il funerale sospeso e (a fianco) Pettavino

TENTATO OMICIDIO

Il mistero dei sei colpi

Sarà interrogato domani in carcere il giovane di S. Stefano Belbo accusato di sparato contro il geometra di Ceva trovato in fin vita lungo il Tanaro.

L'altra notte a Mondovì nell'antico edificio religioso della frazione San Biagio

Rubato il portone del monastero

I ladri hanno smontato e portato via un uscio di grande valore che risale agli inizi dell'undicesimo secolo
Un «colpo» analogo era stato messo a segno alcuni mesi fa a Clavesana, nella chiesa di Sant'Antonio

MONDOVI'. Ladri d'arte hanno preso di mira il priorato benedettino della frazione San Biagio. L'altra notte è stato portato via un pesante portale che probabilmente risale all'undicesimo secolo.

La denuncia è stata presentata ai carabinieri di Mondovì dalla dottoressa Clelia Rufinengo che, con un'altra religiosa, vive nell'antico edificio.

L'altra sera la suora ha sentito dei rumori, inaspettata è scesa in cortile per controllare, ma non ha visto nessuno e, convinta che si trattasse di qualche animale è tornata in casa. Dopo alcune ore c'è stato un trambusto e la donna è di corsa fuori accorgendosi che alcuni individui stavano smontando il portale. È subito avvisato i carabinieri, ma quando i militari sono arrivati i ladri erano già fuggiti. Ieri mattina gli inquirenti hanno fatto sopralluogo nell'antico edificio religioso, non hanno trovato indizi per identificare la banda.

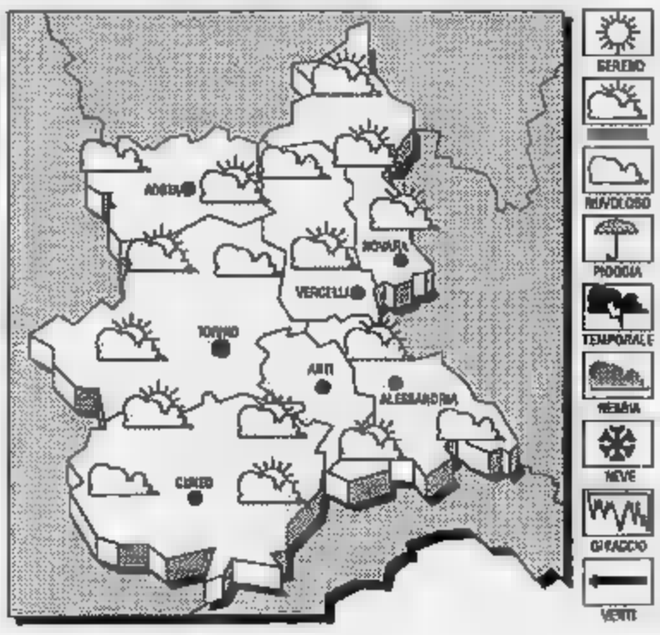
E' la seconda volta che nel Monregalese vengono rubate porte di edificio religioso. Qualche mese fa era accaduto alla chiesa di Sant'Antonio a Clavesana in località Lo Sbaranzo. Gli abitanti della piccola frazione delle Langhe hanno offerto ricompensa a chi avesse fornito informazioni, finora non ci sono state novità e in collaborazione con l'amministrazione comunale hanno fatto preparare e montare una nuova porta, simile a quella precedente.

Secondo gli inquirenti in entrambi i casi si è trattato di ladri che agiscono su commissione. Probabilmente le porte non saranno mai messe sul mercato, ma sono destinate a qualche collezionista di oggetti antichi che ha «ordinato il colpo». Non è da escludere che i pannelli vengano sezionati e venduti separatamente ad antiquari di grandi città italiane.

Martini

Il monastero dedicato a San Biagio sorge tra Mondovì e Morozzo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Condizioni di variabilità perturbata, ampie schiarite seguite da temporanei a precipitazioni. **TEMPERATURA.** variazioni. **VENTI.** deboli da Nord-Est. **MARI.** **DEL TEMPO.** Graduale miglioramento nel corso della giornata di domani. Foschie con banchi di nebbia notturni.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 17,6; min: 2,7; media: 8,1

Max: 16,7; min: 8,2; media: 12,3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino ; 17; Alessandria 20; Aosta 21; Asti 15; Vercelli 23

Continua l'iniziativa di consegna del giornale

«La Stampa» a domicilio un servizio per i cuneesi

CUNEO. «Leggere le ultime notizie appena alzati è un piacere da non perdere». E' questo il commento di un giovane impiegato di Cuneo che ha aderito all'iniziativa di consegna a domicilio de «La Stampa», entro le 7,30.

Sono già alcune centinaia i cuneesi che hanno aderito al servizio, promosso da «La Stampa». Ogni notte, quando ancora le strade sono deserte, un gruppo di giovani sono già al lavoro per consegnare le copie del quotidiano e permettere ai cuneesi di informarsi prima di uscire di casa.

Aderire all'iniziativa è semplice: per tre giorni i cuneesi troveranno gratuitamente sulla porta di casa la copia del giornale, poi riceveranno la visita di una hostess (dotata di tesserino di riconoscimento e fotografia) che spiegherà nei dettagli la consegna del giornale porta a porta, il sistema di pagamento (1200 lire, senza anticipi) e gli altri benefici che si potranno ottenere sottoscrivendo l'accordo «Stampa In».

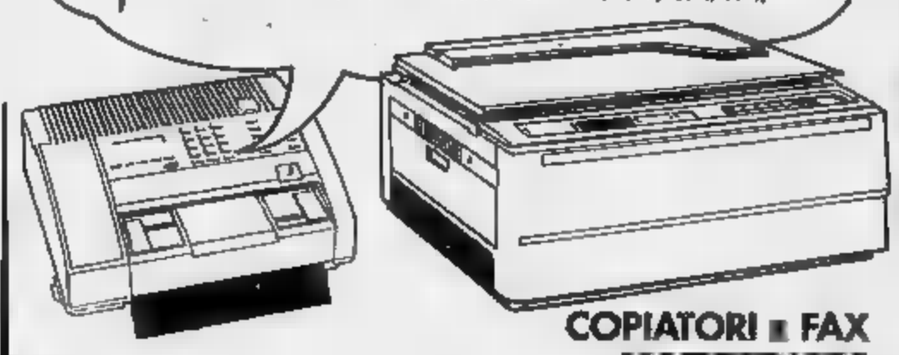
Il pagamento mensile, posticipato, è previsto in tre esercizi convenzionato («Abate» di corso Nizza 2, «Frutteto», Nizza 79, e «Manassero», al centro commerciale di Cuneo Due) oppure utilizzando il bollettino di pagamento distribuito con il giornale.

A tutti i lettori sarà consegnata la tessera Club che offre sconti in molti locali e boutique del capoluogo, tra i quali «Giocagiò», il negozio «Portici», «Rossi» e «Rossi computer», «Emporio Armani», «Parola Sport». Domenica l'iniziativa sarà estesa a via Coppino, via Stoppani, via Negrelli, corso Nizza, via Schiaparelli, corso Galileo Ferraris.

Riproduzioni e inserti degli «Itinerari Memoria» saranno consegnati alla fine dell'iniziativa. I lettori li potranno ricevere così tutti insieme, in ordine di pubblicazione e senza rischio che siano rovinati.

[g. p. m.]

UN FAX E/O UN COPIATORE IN PROVA GRATUITA PER UNA SETTIMANA!



COPIATORI E FAX
LANIER
bofetti
CANCELLERIA E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO via Roma, 149 Tel.0172/60804, fax 60805

IL MIGLIOR PANE E PRODOTTO

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL SERVIZIO DI OFFERTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA XX SETTEMBRE 39, CUNEO, OPPURE A «LA STAMPA», CASELLA POSTALE 571, 10100 TO- COMPILATA CLASSIFICA E SARANNO PRE- CON TARGA E UN DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO CHE AVRANNO PIU' IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI CLIENTI. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE DELLE SCHEDE.

LA CLASSIFICA

Segnalati 160 panettieri

Attualmente sono oltre i fornai della «Grande» segnalati dal concorso «Vota il tuo panettiere preferito», bandito da «La Stampa», mentre i tagliandi hanno superato quota 19 mila. La classifica ha subito lievi modificazioni. Numerose schede che arrivano da Cuneo, Fossano, Bra, Mondovì, Alba, Saluzzo e Savigliano. Buona la partecipazione dei piccoli centri. Ecco i panettieri più votati: Panero di Rorato di Cherasco; Marino di Villanova Mondovì, Bonino Trinità, Olivero Sommariva Bosco; Dadone Sant'Albano Stura; Biga di Battifollo; Gaido di Scarnafigi; Castagna di Venasca; Chiapale di Demonte; Tallone di Vernante; Cane di Cortemilia; Cravero di Villanovetta; Garnerone di Verzuolo; Poetto di Villar San Costanzo; Baratero di Vicoforte; Ballario di Roccaforte; Maccario di San Rocco di Bernezzo e Isaia di Piasco. (a. f.)

Prosegue il concorso «La Stampa» dedicato ai fornai

Il panino nella «top ten» degli studenti di Fossano

CUNEO. Una delle tante immagini che affollano i ricordi dei banchi scuola è, soprattutto per quelli delle passate generazioni, il compagno che addenta un grosso panino. Preparata dalla mamma la pagnotta ben farcita era, insieme voce del professore, tra le ragioni della quiete dopo l'intervallo. I ragazzi che leggono Dylan Dog ballano l'rap hanno mantenuto queste vecchie abitudini o si sono proiettati verso nuovi orizzonti alimentari?

Una risposta viene dall'Itis di Fossano, dove gli studenti hanno messo il panino al settimo posto dei «valori caldi» nella «top-ten» dei motivi per cui si va a scuola, prima «per dare lavoro ai professori», «per studiare», «per le gite», e dopo, comunque, Itis», al secondo posto. Così si legge nel giornalino della scuola «L'urlo silenzioso», dove ci si imbatte più avanti nell'articolo di Renato Marchino, che così inizia: «Sono le 10.39, i ragazzi si stanno preparando psicologicamente per l'intervallo: posizione da centrocampisti, sguardo fisso sull'orologio. Al tintinnare del fatidico campanello, si schizza fuori dall'aula con la mente rivolta ad una sola : arrivare per primi ai banchi sopra i quali ci i mitici paninì». Le signore Cavaliere, titolari un negozio vicino alla scuola «le donne sull'orlo di una crisi di nervi» che ogni mattina si preoccupano di preparare di panini, insaccarli, per poi vedersi arrivare addosso un branco ragazzi assatanati dalla voglia di mettere qualcosa sotto i denti».

I ragazzi del fast-food si lamentano di avere solo 10 minuti per mangiare l'ambito spuntino, che deve essere «Bello, fresco, morbido, e ricco» come dice lo studente Massimo Ravera, «non troppo pesante», aggiunge Ivan Bruno, forse per poter stare ben svegli. Cambiano anche le preferenze. A confermarlo è Palmiro Gondolo di Vignolo, che offre servizio di ristorazione a Licei, Ragioneria, Segretarie d'azienda, Itis e «Garelli» Cuneo. Soprannominato dai ragazzi «il paninaro», il signor Palmiro, insieme la moglie un aiutante, si alza tutte le mattine alle cinque, va al panificio Bonpan di Cervasca a prendere fresco focaccia; prepara i panini confezionati secondo le norme igieniche. «Lo studente è difficilissimo da servire; bisogna soddisfare tutti i gusti per questo offro un'ampia scelta: panini e focacce ripiene di salame (su 300 panini al giorno ne vendo al salame), formaggio, prosciutto, pancetta, cioccolata, addirittura capricciosa, più pizze calde, calzoni, brioches».

Giusi Sacchetto

Secondo Tallone e la moglie al bancone del negozio nel centro di Alba

Lunedì al teatro Monviso di Cuneo si celebrerà la ricorrenza

Dieci anni con l'Unitrè

Il presidente del sodalizio consegnerà distintivi d'argento e diplomi di frequenza a sessanta allievi. Incontro-dibattito con il direttore de «La Stampa» Paolo Mieli

CUNEO. L'Università della terza età festeggia dieci anni attività. Lunedì alle 15,30 al cinema Monviso, sede provvisoria del sodalizio, il presidente Tiziano Pilastro consegnerà il diploma per l'impegno e la frequenza ai primi quattro anni di attività e i distintivi in argento per la frequenza agli otto anni di lezioni e incontri dell'Unitrè.

La giornata proseguirà (ore 16,30) con un incontro-dibattito sul tema «La Stampa, un giornale moderno»: interverrà il direttore Paolo Mieli.

Il diploma di frequenza ai quattro anni di attività dell'Unitrè, che in città raggruppa soci, sarà consegnato a 42 iscritti. Sono: Virginia Aime Streri, Maria Vittoria Arbinolo, Rita Azzalin Canale, Lina Ferrini Barbaglia, Germana Basiglio Gertosio, Teresa Bertaina Rossi, Caterina Peirone Bottasso, Luigi Bruno, Sergio Bruno, Piera Campogrande Gallo, Domenica Canale Ciccione, Guerrina Carle Riccaboni, Alba Casati Casasso, Anita Cavallo Roveda, Matilde Console Rosa, Giuseppina Coranna Cussino, Bianca Bruno D'Altoè, Irma Deo Anoga, Licia Maria Dogliani Brondino, Liliana Gabrielli Bartolozzi, Andrè Gastaud, Leonia Gastaudo Revelli, Giuseppina Tassone Giraudo, Lucia Giraudo Revelli, Maria Vittoria Giraudo Meinero, Maria Dutto Graniero, Elda Grasso Bessone, Luisa Gritti Donna, Francesca Grosso Bortolin, Giovanna Lenci Scossa, Eleonora Lingua Gino, Aldo Mantovanelli, Alfonso Michelis, Roberto Musso, Maria Teresa Peirona Maio, Margherita Revelli Luca, Giuseppina Rinaldi, Ercole Silvestri, Caterina Tassone, Maddalena Reghezza Trimaglio e Antonio Viale.

Il presidente Tiziano Pilastro

Sarà premiato anche Bartolomeo De Marchi, 97 , il più anziano studente. Il premio «Pedalissimi» sarà consegnato a Margherita Balsamo, Caterina Basubio Boffadossi, Bruna Cagni Fantini, Rina Cavarero Costa- a, Gemma Colzani Borello, Valerio Cugnasco, Cesare Fantini, Rinalda Forte Bianco, Giuseppe Genesio, Lucia Gorzegno Ferrero, Rosa Lerda Macor, Angela Manfredi Sibilla, Maria Merlo Falco, Agostina Olivero Piasco, Santa Pistorio Spampinato, Teresa Poracchia Viale, Nena Tassone Garelli.

(g. p. m.)

CUNEO

Parla l'assessore

«Nel psi non tutti d'accordo»

CUNEO. «La posizione espressa dal signor Loritano non rappresenta l'unanimità del psi, ma forse la maggioranza di un direttivo cittadino al quale una componente di minoranza ha partecipato, perché quell'organo manca di una legittimità democratica, essendo stato eletto da regolare congresso, ma da incredibili riunioni «correnti». E' questa la posizione dell'assessore comunale al Personale Giancarlo Boselli, in risposta «disimpegno» politico dalla maggioranza che governa la città, decisa dal Comitato socialista.

«Il psi - prosegue Boselli, in contrasto il responsabile del Comitato Enzo Loritano - deve rinnovare i suoi metodi vita interna, aprirsi alla società. La logica secondo la quale comanda chi ha più tessere non funziona più, perché le tessere non rappresentano più la gente, solo, e sempre più spesso, gruppi interessi organizzati. Il risultato elettorale anche per la provincia Cuneo ne è la dimostrazione più evidente». (m. bo.)

DRONERO

Un'esercitazione

Protezione civile in Val Maira

DRONERO. Per giorni da oggi la bassa Valle Maira è teatro di una grande esercitazione di protezione civile. Alle operazioni parteciperanno oltre 250 volontari appartenenti alle sezioni Ana di Dronero, Cuneo, Demonte, Langhe e Roero, Torino, Susa, Pinerolo, Biella, Asti, Alessandria, Vercelli, Genova, Imperia e La Spezia. L'esercitazione, denominata in codice «Cuneo 92», avrà inizio oggi pomeriggio l'arrivo delle squadre di volontari. Il base sarà allestito in località «Pra Bunet». La fase operativa prenderà in via alle 6,30 di domani con il trasferimento delle squadre a S. Anna di Roccabruna, dove si svolgeranno interventi prevenzione antincendio. Contemporaneamente verranno simulate alcune operazioni di soccorso, disinfestazione locali e assistenza agli sfollati. E' previsto anche l'intervento delle unità cinofile, specializzate nella ricerca di persone. Alpini «deltaplanisti» fil dall'alto tutti varie fasi delle operazioni. (c. g.)

Protesta scolastica

Snals blocca l'adozione dei libri

CUNEO. Lo Snals cuneese bloccherà le adozioni libri di testo. E' questa la posizione del sindacato della scuola che ha invitato gli insegnanti a aderire all'iniziativa di protesta contro la tendenza del governo a bloccare le contrattazioni.

«Siamo contrari all'attuale posizione della politica mica - spiega Pierfrancesco Ramero, segretario provinciale del sindacato autonomo - che, sotto il pesante condizionamento della Confindustria, tende a congelare le contrattazioni con i pubblici dipendenti scaricando i costi del ripiano economico sulle classi più deboli, lasciando però libertà alle aziende di aumentare i prezzi senza limitazioni». Lo Snals porta come esempio il rincaro dei testi scolastici, che è stato intorno al sette per cento, «ben al di programmato di inflazione e anche all'aumento medio dei prezzi rilevato nel marzo scorso». Dal 4 al maggio Snals organizzerà assemblee a Fossano, Alba, Mondovì, Cuneo, Alba e Savigliano. (g. p. m.)

Iniziative «Esedra»

Rododendro corso di cucina

trucco del viso all'economia domestica, dalla cucina alla fotografia, dall'arte ai bambini: questa le iniziative lanciate dall'agenzia «Esedra» di Mondovì per il '92.

Il primo appuntamento il 10 e il 17 maggio con la gita a Ferrara in occasione della di Monet. Seguiranno il 18 e 25 maggio due lezioni di trucco e cura viso. L'iscrizione costa 50 mila lire. Sempre maggio prenderà un corso di economia domestica: quattro le lezioni in programma, il costo è di 200 mila lire.

In giugno nel «Rododendro», a San Giacomo di Boves, si terrà un corso di cucina. «Le serate in programma sono quattro - spiega lo chef Mary Barale, che curerà le lezioni -; dati suggerimenti per preparare antipasti, primi e di piatti, dessert, negli anni scorsi abbiamo sempre avuto molte partecipanti, queste numerose casalinghe». Iscrizione 500 mila lire.

Per informazioni telefonare allo 0174/47.775. (a. f.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cuneo rimane

Sui comizi fascisti del movimento sociale italiano in città in passato il Comitato antifascista è intervenuto ufficialmente, anche scendendo in piazza, per impedire gli stessi. Non è però che la voce fascista venisse impedita: in realtà i fascisti dell'msi si parlavano addosso stretti tra forti cordoni di polizia, ma parlavano.

Col passare del tempo, poi, la legittimazione questo esplicito partito fascista diventava normalizzazione generale, per cui l'atteggiamento della Resistenza, di Cuneo particolare, è diventato un caso isolato protesta. La nostra protesta nondimeno continua, alla stregua della XII disposizione finale della Costituzione che vieta la riorganizzazione di un partito fascista di cui il movimento sociale italiano è una versione mascherata ed ipocrita.

Sennonché a questo punto il comitato non scenderà più in piazza a svolgere una operazione del tutto anomala, tanto più quando il conflitto non avviene tra antifascismo e fascismo, bensì tra antifascisti forze dell'ordine obbligate dallo Stato a difendere l'msi e questo comitato rispetta le forze dell'ordine cui dichiara anzi la propria solidarietà. conferma quindi protesta, ma rivolta contro lo Stato italiano, nato dalla Resistenza, impersonato anche da uomini della Resistenza, che non ha difeso la nazione da un partito neofascista, alle cui spalle ha operato, sia pure attraverso più o meno autentiche discriminazioni, il terrorismo nero, rimasto impunito grazie alle provate coperture di apparati dello Stato.

Giuseppe M
sindaco di Cuneo

Scale dell'Altipiano degrado e sporcizia

Sulle scalinate che portano da piazzale Ellero ad Altipiano Mondovì sono accumulati rifiuti di tutti i tipi: cartacce, siringhe, stracci, escrementi di animali. Da quanto tempo non vengono pulite?

Lettera firmata, Mondovì

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66444, 2323
Alba: 3161; 362744. **Crl:** 362744; 362971
Bagnolo: 3928.36
Borgo San Dalmazzo: 260013
Bra: 4201; 423370
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 715 65; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916 333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Moncalvo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 845 44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 561.02
Savigliano: 719 111
Vinadio: 859.126

FARMACIE DI TURNO

Cuneo oggi è di turno, ore 8-12,30 e 15,30-19,30 (sett. aperta) e 22-8 (a sett. abbassate) la farm. Bertero, v. Roma 19, tel. 692.938. Per gli altri Comuni della prov., le farm. di turno svolgono la reperibilità not., su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: Selzano, piazza Risorgimento 5, tel. 440 024
Bra: Sacro Cuore, via Cavour 5, tel. 41.26 46
Fossano: Bernocco, viale Regina Elena 15, tel. 60.681
Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino 11, tel. 42.482
Rebo, corso 104, tel. 42.267
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, 71.23.66

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.481
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

pronto intervento

Cuneo: 112 - Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710 03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464 44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695.222; Ceva: 711.82; Cherasco (0172) 49.58.94; Saluzzo: 421.16; Da autostrade To-Sv: (0172) 495.800; Cherasco: (0172) 49.58.00

STATO CIVILE

FOSSANO

Sullaro Arianna (Fossano); Fabbiano (Fossano), rio Michela (Fossano).

I. Manassero Mario, 24 anni, (residente a Fossano) con Olocco Elena, 25 anni, (residente a Carrù); Isoardi Gualtiero, 25 anni, (residente a Centallo) Monica, 23 anni, (residente a Fossano); Coretti Giuseppe, anni, (residente a Matera) con Rataino Rossella, 28 anni, (residente a Matera); Pipiatto Danilo, 24 anni, (residente a Fossano) Vada Simona, 21 anni, (residente a Verzuolo); Barolo Renato, anni, agricoltore (residente a Fossano) con Roccia Germana, 24 anni, operaia (residente a Fossano); Colombano Michele, 27 anni, rappresentante commercio (residente a Fossano) Ammaturo Angela, 29 anni, impiegata (residente a Fossano); Racca Pier Giuseppe, 27 anni, operaio (residente a Genola) Frutero Maria Patrizia, 22 anni, (residente a Fossano); Testa Bruno, 25 anni, operaio (residente a Fossano) Sarvia Caterina, anni, impiegata (residente a Fossano); Borio Luca, 23 anni, libero professionista (residente a Fossano) con Cagna Concetta, 22 anni, programmatore (residente a Fossano); Sergio, 40 anni, rappresentante (residente a Fossano) con Reyes Rodriguez Yoelis Altagracia, 25 anni, casalinga (residente a Santo Domingo); Palmero Mauro, 25 anni, autista (residente a Vagienna) con Filippi Sabrina, 20 anni, casalinga (residente a Fossano); Massimo, 26 anni, impiegato (residente a Fossano) con cchetto Roberta, 24 anni, (residente a Centallo).

Giraudi Vincenzo, 83 anni, pensionato (residente a Fossano); Barolo Gioannina, 86 anni, pensionata (residente a Fossano); Boschetto Chiaffredo, 67 anni, (residente a Fossano); Boglio Giuseppina, 72 anni, pensionata, (residente a Fossano); Panna Delfina, 78 anni, pensionata, (residente a Fossano); Colla Caterina, 82 anni, pensionata (residente a Fossano); Maddalena, 75 anni, pensionata (residente a Fossano); Anna, 75 anni, pensionata (residente a Trinità); Botto Vittoria, 89 anni, pensionata (residente a Fossano); Bersano Francesco Pietro, 86 anni, pensionato, (residente i); Testa Lucia, anni, pensionata, (residente a Fossano); Servetti Francesco, anni, pensionato (residente a Trinità); Calandri Anna, 75 anni, pensionata (residente a Trinità).

APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

«Il centro storico della tua città»

E' stato prorogato al 9 maggio il termine per la presentazione dei lavori del concorso fotografico, indetto dal Comitato per il futuro storico, dal titolo «Quindici giorni di fotografia, le immagini del centro storico della tua città». All'iniziativa sono invitati gli studenti delle scuole dell'obbligo. Le fotografie saranno esposte dal 16 al 30 maggio in via Dronero.

VIABILITA'

Pulizia delle strade

Lunedì a Cuneo inizieranno i lavori pulizia delle strade. Il servizio comincerà da piazza Seminario e proseguirà sul lato Stura cittadino fino al quartiere Donatello.

CONCORSO

Un istruttore amministrativo

Il Comune Pianfei bandito un concorso per l'assunzione istruttore amministrativo. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani Cuneo, via Roma 2.

Di notte sono stati rubati attrezzi e rovesciati un camion e bidoni di olio, cartelli di protesta

«Raid» contro la discarica di Lesegno

Lettere anonime al sindaco e al segretario comunale

LESEGNO. Lettere anonime, atti ■ vandalismo, furti e minacce hanno seguito le tensioni e le polemiche successive all'annuncio della costruzione ■ una discarica in località Fornaci.

Nelle notti scorse gli ultimi episodi ai danni della cava che ospiterà ■ vasche dell'impianto ■ smaltimento. L'azienda era di proprietà della società «Garelli-Viglietti» che pochi giorni fa l'ha ceduta alla ditta Aimeri, incaricata del servizio ■ nettezza urbana. Alcune persone, probabilmente due, sono entrate nell'area recintata. Con una macchina scavatrice hanno ribaltato un camion utilizzato per trasportare ghiaia e pietre. Successivamente, tentando ■ incendiare parte del cantiere, hanno rovesciato alcuni fusti d'olio. Per dare fuoco al lubrifi- hanno cercato di forzare il rubinetto di bombole ■ propano, ma non ci sono riusci-. Sono quindi saliti su due carrelli elevatori ■ dopo aver scorrazzato intorno alla cava li hanno lasciati con il motore ac- in bilico sulle rive del torrente Mongia.

Dopo questi fatti, proprietari e operai hanno cominciato a pattugliare la cava anche a cantiere chiuso. L'altra notte due vandali sono «tornati ■ lavoro»: sfondato il ■ ripostiglio per attrezzi hanno affisso cartelli contro la discarica ai cancelli d'ingresso. Ma il gran baccano ha messo in allarme i custodi. Nel recinto buio gli uomini di guardia hanno inseguito i due giovani. «Evidentemente la zona - spiega il geometra Alberto ena, contitolare della "Garelli-Viglietti" - scappati di senza timore di cadere nelle vasche ■ nelle profonde buche della cava, e hanno fatto perdere rapidamente le proprie tracce».

I titolari della «Garelli-Viglietti» hanno avvisato i carabinieri della stazione ■ Ceva ■ della compagnia di Mondovì. I militari hanno istituito un servizio di pattuglia ■ anche durante le notturne controllano la zona.

Dopo questi ultimi episodi c'è molta preoccupazione in vista dell'apertura dei cantieri della discarica. I lavori per la costruzione dell'impianto di smaltimento che per parecchi dovrebbe soddisfare le esigenze del Consorzio si inizieranno molto probabilmente lunedì.

«Come già ■ Vicoforte per l'impianto di località Oteria (che sarà chiuso ■ settembre) - spiega il presidente del consorzio di smaltimento rifiuti del Monregalese Beppe Ballauri - intorno all'impianto di Lesegno c'è troppa tensione. Le polemiche aspre e la violen- fanno bene a nessuno ■ episodi come lettere anonime al sindaco e al segretario comunale sono sconcertanti. Tutti i Comuni hanno approvato il progetto che verrà realizzato nel rispetto dell'ambiente e di tutte le igieniche. Invece di contestare vengano a vedere come procedono i lavori».

Se il ricorso al Tar presentato dal Comune di Lesegno non verrà accolto l'impianto Fornaci sarà pronto a settembre.

Luca Ferrero

Beppe Ballauri

IL CASO

Bra chiede aiuto ad Alba

Sarà ancora la discarica di Alba ad accogliere «in v■ ria e provvisoria» i rifiuti, prodotti dagli abitanti della città di Bra, che da ieri possono più essere stoccati nell'area di località Valmontano individuata l'anno scorso come sito di stoccaggio provvisorio. Il ■ aprile è infatti scaduta la proroga di quattro mesi che era stata concessa per il funzionamento della discarica temporanea autorizzata, su un dell'Istituto diocesano sostentamento clero, nella pianura ad Ovest della città, tra Ca' del Bosco e Falchetto. ■ calcolo che in un anno, dalla chiusura della discari- Garaven di Bene Vagienna a ieri, l'Ispa - la ditta appaltatrice del Comune dei servizi di nettezza urbana, raccolta e smaltimento rifiuti - abbia accumulato a Valmontano oltre novemila tonnellate di immondizia.

Il recapito finale di questi rifiuti dovrebbe la discarica consortile di Cascina del Mago, nel Roero: l'impianto però non ■ agibile, anche per l'opposizione del Comune di Sommariva Bosco al transito, in paese e sulla strada per il Paolorio, dei veicoli pesanti ■ ovviamente «puzzolenti». [g. n.]

A Ceresole

Il «sì» del Tar per l'impianto

CERESOLE D'ALBA. La vicenda-discarica, che si trascina ormai da cinque anni, è entrata nella fase decisiva: la sentenza del Tar, che sarà ratificata nei prossimi giorni, ma di cui si è già ■ conoscenza, ha praticamente bocciato le obiezioni del Comune che chiedeva la sospensione dei lavori. «Siamo stati presi ■ calci nel sedere - dice, mezzi termini, il sindaco di Ceresole, Vito Frappampina -. Il professor Crosetti, il legale che ne ha seguito gli sviluppi sin dalle battute iniziali, ci ha già riferito ■ quella che sarà la decisione del tribunale amministrativo regionale».

Da parte del Comune resta ancora in piedi il ricorso (presentato con altri Comuni) contro il piano dei siti varato dalla Regio- la sentenza è prevista per il 12 maggio.

La «Servizi ecologici» di La Loggia, che tra un'interruzione e l'altra ha iniziato gli scavi, può quindi proseguire i lavori per attivare l'impianto di smaltimento rifiuti nell'area presa in affitto a Peschiere di Palermo. [r. a.]

Monsignor Sodano a Brossasco

Festa del legno con il cardinale

BROSSASCO. Il cardinale Angelo Sodano, astigiano, segretario di Stato del Vaticano, sarà ospite d'onore sesta festa del legno, che torna da oggi fino a domenica in Valle Varaita. L'alto prelato riceverà la cittadinenza onoraria ■ Brossasco: un segno di riconoscenza di abitanti e amministratori chi ha sempre difeso ed apprezzato l'area del Cuneese. Il monsignore arriverà in paese domenica: la cerimonia è prevista alle 16,30.

«La rassegna - spiega Domenico Amorisco, presidente della Comunità montana e sindaco di Brossasco - intende promuovere il prodotto artigianale intorno al quale ruota tutta l'economia del paese e che assicura quasi duecento posti di lavoro. Siamo sicuri di avere allestito un programma d di attrazioni. Negli anni passati abbiamo fatto il pieno di turisti, l'obiettivo è di ripetere l'esaltante

Serate danzanti, sfilate, concerti ■ bande musicali ed il mercatino delle pulci, faranno da contorno all'esposizione campionaria dei pezzi più pregiati della produzione di mobili ed alla mostra degli antichi mestieri legati alla tradizione contadina.

La novità ■ quest'anno ■ la proposta commerciale. ■ sedici stand coperti, allestiti in via Provinciale, saranno esposti e messi in vendita i migliori articoli der» in Valle Varaita.

Monsignor Sodano visiterà la valle

«E' un momento promozionale - aggiunge Amorisco - che abbiamo voluto inserire per dare ulteriore lustro alla grande festa del prodotto artigiano».

Il legno è l'assoluto protagonista della giorni» ■ Brossasco, ma non l'unico.

Oltre alla manifestazione principale ci saranno una «personale» dell'apprezzato pittore saluzzese Nino Parola - riconosciuto maestro dell'iperrealismo - e un'importante rassegna di ■ poesia di Giorgio Armando. [p. l. r.]

DALLA

BRA

Fisioterapista fra i volontari della Croce Rossa a Kabul

Fra i volontari della Croce Rossa internazionale ■ Kabul c'è anche un cebano, Alberto Cairo, 37 anni, che svolge la funzione ■ fisioterapista. E' fra i sanitari che hanno soccorso, nei giorni scorsi, l'operatore della Rai Enrico Cappozzo, rimasto ferito durante una ripresa.

LUTTI NUBILARI E FUNEBRI

Autopsia sulla salma dello studente francese

L'autopsia svolta ieri sulla salma di Pédéric Olivero, 18 anni, ha confermato il decesso per asfissia da esalazioni ■ ossido di carbonio. Il ragazzo, di origine francese, era da poco entrato in bagno per una doccia quando l'assenza ■ ossigeno, bruciato dallo scaldabagno a gas, ha provocato la morte immediata. I funerali si svolgeranno la prossima settimana a Le-Luc-en-Provence.

INCIDENTI

Perde il controllo dell'auto che esce ■ strada

Massimo Angelo Durante, 37 anni, di Coriale, ha perso ■ controllo della sua «Peugeot che ■ uscita ■ strada riportando ingenti danni. Sono intervenuti i carabinieri di Ceva: l'uomo è ricoverato all'ospedale per la frattura ■ una vertebra.

MOSTRE E MANIFESTAZIONI

Lavoro protetto: mostra nella sala consiliare

Nella sala consiliare, da oggi fino a domenica, si potrà visitare la mostra realizzata dal Centro ambrosino di lavoro protetto e dalla cooperativa «Arte ■ mestieri» di Boves. L'orario è il seguente: dalle ■ alle 12 e dalle 16 alle 19. Nei prossimi giorni in città sarà aperto un centro di lavoro protetto.

MANIFESTAZIONI

Corteo per le vie cittadine «contro la repressione»

Al parco Monviso oggi s'inizia maratona musicale, organizzata dal Comitato spazi sociali-autogestione Kerosene ■ Tanika, che si concluderà domenica notte. Parteciperanno gruppi provenienti da tutte le parti d'Italia. Per oggi (ore 15,30) è in programma anche un corteo per le vie del centro «contro la repressione».

CONFERENZE E DIBATTITI

L'ambasciatore Edgardo Sogno al meeting Lyons

Lunedì, alle 21, locali della Gran Baita, ■ terrà un meeting organizzato dal Lyon's Club con la presenza dell'ambasciatore Edgardo Sogno, medaglia d'oro della Resistenza, che parlerà sul tema «Come uscire dalla crisi istituzionale». Introdurrà l'argomento lo storico Aldo Alessandro Mola.

RADUNI E ADUNATE

Raduno interregionale degli alpini

Domenica è in programma un raduno interregionale degli alpini nel venticinquesimo anniversario di fondazione della ■ Cavallermaggiore. Il ritrovo è alle 9; alle 10,30 sfilata per le vie cittadine; alle 11,15 messa ■ campo e alle 12,30 rancio alpino.

VANDALISMI

Con bombolette imbrattano un negozio

La notte scorsa ignoti, armati di bombolette spray, hanno imbrattato, con scritta lunga quattro metri, inneggiante al fascismo e al nazismo, un negozio di corso Giolitti. Già nei giorni scorsi ■ paese ■ era verificato un episodio analogo.

CARRU'

Zootecnia bovina

Si comincia a costruire il centro-tori

CARRU'. In occasione dell'assemblea dei soci dell'Associazione nazionale allevatori bovini di razza piemontese si è svolta la cerimonia della posa della prima pietra della struttura che ospiterà un modernissimo «Centro tori» e che si affianca al centro genetico già esistente.

«L'opera, finanziata dal ministero dell'Agricoltura - spiega Vittorio Faroppa, direttore dell'Anaborapi - con l'aiuto della Regione imprimerà decisa impulso nella selezione dei bovini di razza piemontese».

L'importanza del «Centro tori» deriva massiccio ricorso alla tecnica ■ fecondazione artificiale che nella «Granda» interessa ormai più del cinquanta per cento delle vacche di razza piemontese.

La gestione del Centro da parte dell'Anaborapi consentirà il miglioramento genetico della razza, considerata fra le migliori al mondo per la produzione di Il seme dei tori allevati a Carrù andrà anche all'estero dove sono presenti animali ■ razza piemontese. [g. d. m.]

Un operaio (53 anni) di Magliano Alpi ha denunciato tre persone di Mondovì e Busca

«Mi hanno truffato cento milioni»

L'uomo ha accusato una giovane donna e due suoi presunti complici di averlo raggirato in più occasioni
Dopo l'udienza preliminare rinviato a giudizio solo un imputato. Il pubblico ministero ricorre in appello

MAGLIANO ALPI. Ha denunciato tre persone per averlo truffato di oltre cento milioni; una è stata rinvista giudizio. Si tratta di Antonio Civiello, 40 anni, abitante a Busca in corso Giovanni , attualmente irreperibile. Gli altri imputati, entrambi tossicodipendenti, erano Patrizia Corsini, 27 anni, di Mondovì, via del Viadotto ■ il suo convivente Enrico Benso, 30 anni.

I fatti risalgono all'ottobre del e sono stati ricostruiti in base alle dichiarazioni parte lesa: G. L., operaio, 52 anni, di Magliano Alpi. L'uomo stava rientrando a casa dopo una giornata ■ lavoro in stabilimento di Mondovì. All'altezza ponte sul torrente Pesio ha caricato la giovane autostoppista. Dopo le presentazioni e le chiacchiere iniziali Patrizia Corsini ha raccontato all'operaio di momento di ristrettezze economiche ■ di essere costretta ■ prostituirsi. L'uomo, impietosito dalla vicenda, le ha regalato cinquantamila lire.

Nei mesi successivi gli incontri tra i due si sarebbero ripetuti e G. L. sarebbe arrivato a provare un vincolo di «profondo affetto» nei confronti della giovane. La donna continuava a raccontargli i suoi problemi promettendogli di cambiare vita. L'operaio sarebbe stato contattato anche convivente della tossicodipendente che avrebbe contribuito altri particolari a dipingere drammatico quadro dell'esistenza ■ Patrizia Corsini. Intanto G. L. ha continuato a versare denaro alla donna, anche ingenti come un'eredità da cinquanta milioni.

Intanto il rapporto tra i due continuava: l'operaio ■ Magliano è stato contattato da Antonio Civello, un creditore della ventisettenne di Mondovì. «Se non mi dai dei soldi racconto tutto a tua moglie». A questo punto G. L. preoccupato avrebbe sborsato altro denaro fino ad arrivare complessivamente ad cifra superiore ai cento milioni.

Un giorno, mentre ■ Civello stava minacciando l'operaio, ■ intervenuto il figlio che ha convinto il padre ha rivolgersi all'avvocato Paolo Gazzola.

Il legale preparato ■ querela e la vicenda è approdata in tribunale davanti al giudice delle indagini preliminari Rodolfo Magri. Patrizia Corsini e Enrico Benso sono difesi da Vittorio Bassino, mentre Antonio Civello è stato affidato d'ufficio a Elio Botto.

Il pubblico ministero Franco Greco chiesto il rinvio a giudizio di tutti gli imputati, ma il gip, convinto dalle motivazioni del legale, ha accolto la richiesta solo per Civello. Il pm ricorrerà in appello. [l. f.]

CONDANNATO

Insultò capo degli agenti

Mario Messa, 29 anni, originario di Catania e ora detenuto nel carcere ■ Novara, assistito dall'avvocato Flavio Battisti, ha patteggiato ieri mattina in pretura con il pm Guido Bissoni 5 mesi di reclusione: era accusato oltraggiato il maresciallo Angelo Incandela, comandante delle guardie di Cerialdo, dicendogli: «Carogna, ti taglio la testa». Il fatto era accaduto nella casa penale di Cuneo sera 1991. Mario Messa da tempo dava segni di insofferenza perché non andava d'accordo con gli altri detenuti. Quel giorno aveva avuto una di nervi, che aveva reso necessario l'intervento del medico ■ quindi del comandante degli agenti Incandela, che aveva cercato invano di farlo ragionare, assicurandogli il prossimo trasferimento in un altro carcere. Per tutta risposta il recluso profferiva l'insulto e la minaccia con la conseguente denuncia e la condanna patteggiata. [g. d. m.]

Il fascino del porto che ha ispirato poeti e pittori, quindi la quiete di montagna

Da Portofino alla discreta Viù

Due «itinerari»: continua il viaggio con La Stampa

Da un lato gli splendori di Portofino, dall'altro il fascino discreto della Valle di Viù per un doppio appuntamento con gli «Itinerari della memoria» (domani i giornali sono in edicola). Continua così ■ viaggio ideale proposto da La Stampa attraverso alcune fra le più affascinanti località di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, abbinate a un concorso fra i lettori (per partecipare ■ possono utilizzare i tagliandi in calce alla scheda o semplicemente seguire le modalità indicate qui accanto). Portofino, dunque, con la fortezza di San Giorgio immersa nel verde, ■ porticciolo e il borgo luminoso affacciato sul celeberrimo golfo del Tigullio, che ha ispirato pittori e poeti. Tutt'intorno, tante mete da raggiungere attraverso crinali e sentieri all'ombra ■ ulivi e pini marittimi. Ecco Pietre Strette, Portofino Vetta, anche Camogli con le case dei pescatori e il santuario di Nostra signora del Boschetto.

Il porticciolo di Portofino

Altro scenario, altri silenzi, altri profumi nelle Valli di Lanzo, tre perle verde smeraldo. Molti, fra tutte, scelgono Viù, la preferita di Benedetto Croce. E' la meno turistica, forse, quella con pedigree, proprio per questo la più affascinante», dice entusiasta Lorenzo Ferrero, musicista e compositore, responsabile artistico dell'Arena di Verona, che in Val di Viù si reca anche per trovare ispirazione.

La quota ideale per le passeggiate gli 800-900 metri della Balma, un posto fresco e riposante, dove non c'è proble- di stress per il cuore, per i poco allenati. Nei boschi si incontrano cappellini, ricordi votivi, immagini po' naïf, ma emblematiche dei sentimenti religiosi del popolo. I sentieri sono meno leggibili di un tempo, ma Comune ■ Comunità montana si danno da fare per riaprirli e consentire le passeggiate. Tra le pinete, la luce d'improvvise chi d'acqua sotto al Rocciamelone, la tagna che fa un po' da custode delle tre Valli. Tutt'intorno, cento itinerari che portano da Rubiana ad Almese, da Villar Dora ad Avigliana. [re. ro.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritaglia compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tram lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. N° 4/2632

Primi risultati dell'indagine occupazionale a Bra

Il mercato del lavoro preferisce gli uomini

BRA. Si è conclusa la prima fase dell'indagine sulla situazione occupazionale prevista dalla legge 125 sulle «pari opportunità». Entro ieri le aziende, con oltre cento dipendenti, avrebbero dovuto dichiarare qual è, nel loro organico, il rapporto uomini/donne, e i risultati di questo censimento dovrebbero prendere il via, da parte degli enti pubblici, «azioni positive» volte a raddrizzare gli squilibri più vistosi.

Non si sa se e quante industrie braidesi abbiano rispettato la scadenza consegnando i questionari (come auspicato dal Consiglio comunale), ma si indovina quale potrebbe essere la realtà fotografata dall'indagine: un mercato del lavoro «maschilista», in cui le donne sono molto meno presenti e meno garantite degli uomini.

Lo dimostrano i dati forniti dalla sezione circoscrizionale per l'impiego (l'ufficio tuttora noto come «il collocamento»), dai quali risulta che quello delle «pari opportunità» è un discorso largamente teorico. Al momento di iscriversi nelle liste degli aspiranti ad un posto di lavoro, infatti, le donne sono in numero pressappoco eguale agli uomini: ma gli elenchi sono formati per gran parte da nomi femminili.

«Il numero dei richiedenti l'iscrizione è singolarmente stabile, circa 300 al mese - spiega Emilio Contratto, responsabile dell'ufficio periferico del ministero del Lavoro, che «copre» il territorio dell'Usl 64 -. E questi 300, poco più o poco meno della metà sono donne: le domande rispecchiano quindi la composizione della popolazione attiva. Che è invece stravolta negli elenchi generali, nei quali la rappresentanza maschile scende a un terzo, talvolta a un quarto del totale».

Un esempio. Al 31 marzo scorso, negli 11 comuni facenti capo alla sezione braidese erano «disponibili» al lavoro 1474 persone, di cui 1118 donne: più del 75%. E questo stato di cose conferma nella triste esperienza di decine di operaie ed impiegate espulse dal processo produttivo per le crisi di settori a manodopera prevalentemente femminile, come il tessile: l'ultimo capitolo del dramma è quello della Faber, l'azienda di corsetteria e abbigliamento che dopo anni di cassa integrazione ha collocato «in mobilità» 80 lavoratrici.

Volendo minimizzare le disparità, si potrebbe ricordare anche il colpo più grave, dalla chiusura delle concerie in poi, l'economia braidese l'ha subito con il fallimento della Cmb, fabbrica metalmeccanica che occupava quasi esclusivamente uomini. Ma, grazie anche ai prepensionamenti e alle procedure per l'assunzione di cassintegrati negli enti pubblici, gli dipendenti della Cmb disoccupati sono ridotti a poche unità, mentre per le donne che hanno perso il posto di lavoro il recupero è molto più lento.

«Specie se lo si confronta con quello di altre aree d'Italia, il quadro occupazionale nella nostra provincia, e in particolare nel Braidese, è abbastanza soddisfacente - commenta Contratto -. Nella circoscrizione i senza lavoro forse il [illegible] popolazione attiva, una percentuale che si può considerare fisiologica; e ci sono paesi, come Verduno o Pocapaglia, dove non si trova un solo disoccupato. Preoccupante è invece la concentrazione del fenomeno in determinate categorie: da questo punto di vista, le donne sono le più deboli».

PERSONE DISOCCUPATE O ALLA RICERCA DELLA PRIMA OCCUPAZIONE:	1.474 DI CUI 1.118 DONNE
PERSONE CHE DESIDERANO CAMBIARE LAVORO:	39 DI CUI 29 DONNE
PENSIONATI ED ALTRI ISCRITTI TEMPORANEI:	82 DI CUI 11 DONNE
GIOVANI (15-2[illegible] ANNI) DISOCCUPATI O ALLA RICERCA DELLA PRIMA OCCUPAZIONE:	567 DI CUI 417 DONNE
APPRENDISTI OCCUPATI IN AZIENDE ARTIGIANE:	[illegible]
APPRENDISTI OCCUPATI IN AZIENDE [illegible] ARTIGIANE:	[illegible]
LAVORATORI AGRICOLI OCCUPATI:	226
ISCRITTI PER IL SETTORE AGRICOLO (STAGIONALI):	37

Grazia Novellini

Sarà interrogato domani l'accusato per il tentato omicidio del geometra

Aveva armi e droga in cascina

Il trentunenne pregiudicato di Santo Stefano Belbo agli arresti domiciliari a Canelli
Sembra che il presunto aggressore e la vittima si conoscessero già da parecchio tempo

ALBA. Nicola Rulli, 31 anni, di Santo Stefano [illegible], sarà interrogato domani mattina in carcere dal gip del tribunale Luciano Tarditi. L'uomo è stato arrestato per il tentato omicidio del geometra cebano Giuseppe Mezza (44 anni), ridotto in fin di vita da sei rivoltellate in riva al Tanaro, il 14 ottobre.

Rulli che sarà assistito dall'avvocato [illegible] Mirate, già implicato in vicende di droga. Prima di essere portato in carcere, era agli arresti domiciliari a Canelli, essendo inquisito dalla magistratura astigiana per associazione a delinquere per il presunto spaccio di stupefacenti. Il Rulli [illegible] il 15 ottobre scorso, insieme ad altre quattro persone, in un'operazione che portò alla scoperta, in una cascina di Cossano Belbo, regione Santa Libera, di oltre 220 grammi di [illegible] purissima, nascosta in pacchetti di sigarette, nel fienile e in un cassetto.

Armi, munizioni e denaro contante furono [illegible] in un pozzo e in un boschetto vicino all'edificio rurale. I carabinieri erano giunti alla cascina di Cossano seguendo la pista del traffico di droga dalla Liguria, verso l'Astigiano e l'Albese.

Da sinistra Nicola Rulli in carcere per tentato omicidio e Giuseppe Mezza che nel '90 venne ferito con sei colpi di pistola

Rulli, che viveva con i genitori a Santo Stefano Belbo, da qualche tempo era agli arresti domiciliari a Canelli, a casa di una sorella, dove è stato bloccato l'altro ieri.

Gli inquirenti mantengono il riserbo sugli elementi che hanno portato ad accusare il Rulli per il tentato omicidio premeditato del Mazza. Sembra che Rulli e Mazza si conoscessero da tempo. Avrebbero trascorso, insieme ad altre persone, il giorno e la sera precedente l'agguato, in un cascinale a Canelli. Proprio da quella circostanza e per motivi imprecisati ci sarebbero state discussioni molto vivaci tra i due.

Agli inquirenti è finora risultata credibile la versione del Mazza che ha sempre sostenuto di non sapere chi fossero i suoi aggressori. Interrogato più volte, il geometra di Ceva ha detto di non sapere chi gli aveva esploso contro i sei colpi di pistola in riva al fiume, abbandonandolo in fin di vita e con poche possibilità di essere visto e soccorso. Anche la posizione del Mazza è al vaglio degli inquirenti, ma nei suoi confronti non è stato finora preso nessun provvedimento. Vi sarebbe il sospetto che non abbia detto tutto quanto sapeva.

«E' stato un errore, uno scambio di persona», ha sempre sostenuto e non ha mai rivelato niente di utile alle indagini.

Il geometra cebano, sposato, separato, rimase per mesi ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale San Lazzaro e fu sottoposto a due delicati interventi chirurgici. Durante la lunga degenza ricevette solo la visita degli anziani genitori e di pochi parenti stretti. Non si presentò nessun conoscente o amico.

Le indagini sono apparse subito molto difficili. Tra le persone che hanno avuto a contatto con il Mazza, gli inquirenti identificarono quasi subito il Rulli. Non è escluso che l'inchiesta porti ad ulteriori sviluppi. Rimane da stabilire il motivo che ha spinto il Rulli a sparare. Sono state fatte molte ipotesi: un regolamento di conti, una «lezione», debiti non pagati.

Nicola Rulli, nativo di Feroleto Antico in provincia di Catanzaro era immigrato con la famiglia a Santo Stefano molti anni fa. Non risulta che abbia un'occupazione fissa. Non si sa in quali circostanze abbia conosciuto Giuseppe Mazza.

Il geometra si occupava di intermediazione immobiliare. Gli affari lo avrebbero portato in Liguria, a Torino, Milano oltre che più volte nell'Astigiano. Un altro dei quesiti a cui risponde è perché il cebano sia stato aggredito proprio vicino al Tanaro.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

[illegible]

Investito un'auto guarirà in 45 giorni

Antonio Mecca, anni, di Potenza, era nell'Albese a far visita ai parenti di Ricca quando è stato investito da un'auto. Ha riportato fratture e ferite, guaribili in 45 giorni.

MONFORTE

Ultimati i restauri esterni alla cappella delle Umiliate

Sono stati ultimati i lavori di restauro della parte esterna della cappella barocca delle Umiliate. Rifatto anche il tetto. Il Comune intende proseguire il restauro dell'edificio sistemando anche la parte interna.

[illegible]

S'inaugura lo sferisterio partita a scopo benefico

Oggi, alle 16, sarà inaugurato il nuovo sferisterio. Nella struttura, costata milioni, si svolgerà una partita di pallone elastico. Il ricavato sarà devoluto all'ospedale San Lazzaro per l'acquisto di un'ambulanza.

ALBA

Scontro tra moto e auto ferita giovane

Giuseppina Cannatella, 20 anni, corso Europa 132, viaggiava in motorino quando per cause ancora in via di accertamento, si è un'auto. Ha riportato ferite guaribili in giorni.

[illegible]

Stanziati 20 milioni per l'acquedotto

Il Comune ha stabilito la spesa di 20 milioni per l'ampliamento e il potenziamento dell'acquedotto.

[illegible]

«Guarda-trifole» bracconaggio

Domenica si riunirà l'assemblea dell'Associazione trifolao. Si discuterà sulla necessità di istituire delle «guarda-trifole» per prevenire il bracconaggio, e controllare che i cercatori siano muniti di tesserino.

MONTALDO [illegible]

Lavori di sistemazione strade comunali

Sono stati appaltati, per un importo di 172 milioni, alla ditta «Cauda strade» di Montà, i lavori di sistemazione delle strade comunali.

Successo della degustazione dell'annata 1988 al famoso ristorante «Four Season»

Il Barolo è sbarcato a Manhattan

Dodici aziende produttrici piemontesi hanno proposto le personali interpretazioni del grande vino
I 200 commensali hanno pagato 175 dollari a testa. Già fissato l'appuntamento per il prossimo anno

NOSTRO SERVIZIO

Mentre oggi all'enoteca regionale di Barolo lo stilista Ottavio Missoni terrà a battesimo l'annata 1988, dagli [illegible] segnali positivi dopo la serata «storica» del ristorante «The Four Seasons» a Manhattan che da 12 anni celebrava il Bordeaux e il Cabernet californiano, ha ospitato, per la prima volta, la degustazione di vari Barolo 1988.

In «ordine di apparizione» sono stati serviti i vini delle cantine: Monfalletto, Marcarini, Fontanafredda, Gancia/Mirafiore, Ratti, Prunotto, Bricco Rocche Ceretto, Marchesi di Barolo, Giacomo Conterno, Aldo Conterno, Vietti, Pio Cesare; seguiti da un Giacomo Conterno '70, da Fontanafredda 61 e dal Moscato d'Asti Vignaioli di [illegible] Stefano 91, accoppiato al dessert.

Il ricercato menu «americano» proponeva un delicatissimo consommé tartufato, gratin d'anitra e funghi, un composto di tonno e salmone, ed agnello con melanzane e patate novelle. Pubblico (200 persone) elegante in smoking: finanzieri di Wall Street, avvocati, commercialisti che amano il vino italiano, ne hanno volentieri pagato i 175 dollari (più di 200 mila lire al cambio italiano) per la cena: tutti soddisfatti, compresi i proprietari, Paul Kovi e Tom Margittai.

Il manager del locale, Julian Niccolini, di origine toscana, e grande appassionato di vini, aveva scelto personalmente menu e marche di Barolo, tutte particolarmente apprezzate sul palato americano.

Numerosi anche i ristoratori «importanti» di New York, oltre a una quarantina di giornalisti delle maggiori testate statunitensi.

Bruno Ceretto è nome delle dodici aziende albesi, tutte presenti alla sala con loro rappresentanti, ha dato appuntamento al prossimo anno per quello che vuole diventare un appuntamento classico del Barolo in America: la data è già stata fissata: 25 aprile 1993.

[g. b.]

MOSCATO

Ricerca sulla qualità

La ricerca triennale denominata «Progetto qualità», promossa dall'Associazione produttori Moscato d'Asti, verrà ampliata. Lo ha annunciato il presidente dell'associazione Renzo Balbo, durante l'assemblea dei soci, che si è svolta mercoledì ad Asti. Angelo Garibaldi, preside della facoltà di Agraria dell'Università di Torino, ha accettato la responsabilità scientifica del progetto cui lavorano anche i ricercatori dell'Associazione coordinati da Edoardo Monticelli. «Tramite le sperimentazioni in alcune cantine - ha spiegato - si svilupperà la tecnica di utilizzo dei superi non Doc, per la produzione di mosto concentrato rettificato, in modo da poter disporre gli eventuali arricchimenti con la varietà di Moscato». Il «Progetto Qualità» riguarda 59 Comuni: gli studiosi stanno esaminando il territorio ed i metodi di coltivazione, catalogando le potenzialità economico-produttive e il reddito di ciascuna azienda.

Bruno Ceretto, da Alba a New York

CHRIST
DISCOTECA
MONDOVI' - tel. 43.557
[illegible]
PAPERACID D.J.
[illegible] L.J.
Per un fisco di classe
ORCHESTRA SPETTACOLO
EMILIO ZILIOLI

DOMANI SERA
In discoteca per i giovani
BARBARA e VITTORIO
al fisco giovani emergenti
MAURO e RENATO

Società per [illegible] nel settore metalmeccanico è presente [illegible] vent'anni sul mercato europeo ricerca:
FUNZIONARIO [illegible] ESTERO
richiede: età 26/35 anni - padronanza lingua francese ed inglese - esperienza di vendita biennale maturata [illegible] - disponibilità totale a spostamenti nell'area europea - abitudine a lavorare [illegible] obiettivi. Costituirà elemento preferenziale una buona [illegible] della lingua tedesca.
Si offre: inquadramento e retribuzione a livello impiegatizio direttamente commisurati alle capacità del candidato - auto aziendale - rimborso spese a piè di lista - incentivo di sicuro interesse al raggiungimento degli obiettivi.
La sede della società è in provincia di Cuneo.
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 614 - 10100 TORINO

MABITEX S.p.A.
Via San Rocco 15-19a
12060 ROBETO DI CHERASCO (Cn)
Ufficio estero ricerca
IMPIEGATO/A
perfetta conoscenza tedesco, spagnolo.
Titolo preferenziale conoscenza inglese.
Inviare domanda e telefonare n. 0172 [illegible] personale.

ECONOMICI
CERCASI tornitore-fresatore meccanico, con esperienza per controlli numerici, zona Alba. Tel. 0173 441 026.

IMPORTANTE CENTRO BENESSERE ricerca per il suo hotel **** sito in Vinadio Terme (Cn)
VICEDIRETTORE
con mansioni di caporicevimento
MAITRE DI SALA - SOMMELIER
CUOCO DIETETICO
CAMERIERI DI SALA
Si prega contattare il 0171 959.396

PK publikompass
[illegible] d'A[illegible]o, 60 - Tel. 69.211

COMUNE DI MORETTA
(Provincia di Cuneo)
Il sindaco
rende noto
che gli atti del progetto definitivo della variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale, adottato con deliberazione n. 15 del 20/3/1992 del Consiglio Comunale, sono depositati, «per notizia», in libera visione al pubblico presso questa Segreteria Comunale dal 1° maggio 1992 fino al 30 maggio 1992, compresi i giorni festivi, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al venerdì: dalle ore 8,30 alle ore 13,00; il sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,00; nei giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 10,00), e pubblicati per estratto all'albo pretorio.
Moretta, 22 aprile 1992
IL SINDACO
Aurelio Sacchaggiani

EUROCARGO 6-15 t. «CAMION DELL'ANNO 1992»
Premiata la «superiorità tecnica, di ingegneria di progettazione» del veicolo Iveco
Provatelo alla
covencar s.p.a.
CONCESSIONARIA IVECO
veicoli industriali
[illegible] - MEDI - PESANTI - STRADALI E [illegible]
CUNEO - TEL. (0171) 411.212 - ALBA - TEL. (0173) [illegible]

E' crollato il mito della provincia tranquilla: in aumento violenza, droga e racket

Crimini: 60 mila in un anno

Secondo i dati del ministero degli Interni nel '91 sono stati oltre 17 mila gli episodi di delinquenza ■ Cuneo, più di otto mila ■ Vercelli. Si allunga intanto la catena dei gialli insoluti

«Niente di nuovo fra Tanaro e Bormida», scriveva Umberto Eco. Mille volte è stata ripresa questa frase, che racconta insieme ■ tranquillità operosa ■ le sonnolenze attive di ■■ vasta fascia di Piemonte, fra Monferrato e Langhe. ■■ sempre, Cuneo, Asti e Alessandria erano ritenute consolidati paradisi del quieto vivere. Torino, la capitale tentacolare, gravata ■■ aspre tensioni sociali, dal traffico e dallo smog, era lontana dai sogni più frequenti della gente delle periferie nobili.

«Città vivace, culturalmente attiva, il terreno di confronto per Torino era ed è l'Europa», si dice. Ma nelle classifiche sulla qualità d■■ vita la metropoli viene sistematicamente scaraventata agli ultimi posti. Risulta ogni volta provata da cento problemi, piagata da una criminalità crescente, da furti e rapine, morti di droga, omicidi e sequ■■ di persona. Insomma, l'inferno in terra, sia pure circoscritto fra la Valle d'Aosta, altro simbolo di pace sociale, ■ la linea dei fiumi del Medio e ■■ Piemonte.

VIOLENZA ■ ■■■■. Il panorama, negli anni, è cambiato, la malavita ha stravolto i confini ■ un tempo, allungando i tentacoli ben oltre la metropoli, ed ■ crollato il mito della provincia monotona, ma serena, tinta di grigio ■ ■■■■ clamori, contenta della sua ■■■■ mediocrità. Non ci s■■■ più soltanto balordi, ladri di galline o di biciclette, conosciuti ai carabinieri e subito individuabili. La violenza, la droga, ■ racket hanno fatto la loro minacciosa comparsa un po' ovunque, spaventoso ■ ■■■■■ dei crimini che l'anno scorso hanno turbato l'ex ■■■■ felice.

Secondo i dati del ministero degli Interni, più di 60 mila gli episodi ■ criminalità da Cuneo a Vercelli, da Asti a Novara, da Biella ad Alessandria. Due dozzine gli omicidi, più di 33 mila i furti, la maggior parte dei quali rimasti impuniti.

TUTTI I CRIMINI. Sono cifre che riassumono il lavoro fatto da polizia di Stato, carabinieri e guardia di finanza. Mancano i raffronti con gli anni precedenti, ■■■ a rigor di logica, non servono quando un po' ovunque si ■■■■ ammettere: «La delinquenza è in ■■■■■■■■ Così nei capoluoghi come nei centri minori. Scippi ■ racket anche là dove la delinquenza non era di casa. Così a Dronero, nel Cuneese, o fra le colline dell'Astigiano. E, alla fine, le cifre: quasi 13 mila crimini a Novara, più di 17 mila a Cuneo, 8 mila 400 ad Asti, 10 mila 900 ad Alessandria, più di 8 mila a Vercelli, tanto per citare i dati complessivi provincia per provincia.

NOVARA, CITTA' ■■■■■■■■. Leggendo fra le righe si scopre che una delle aree più a rischio è Novara (poco più di 500 mila abitanti, un quinto nel solo ■■■■ poluogo). La città vive ■■■■■ nel ricordo (o nell'illusione?) del suo passato sereno, ma sono già numerosi i segnali d'allarme. In una recente conferenza, il procuratore della Repubblica, Roberto Fava ha eliminato i residui dubbi: «Il Novarese ■■■ è più un'isola felice». E vengono ■■■ mente l'offensiva del racket nell'Ossola, dove bruciano auto, negozi e cantieri edili; ■ traffico di droga ■■■■■■■■ il Verbano. Un triste pendolarismo, protagonisti tanti giovani che vanno a Torino e, soprattutto, nella più vicina Milano per ■ lugubre appuntamento quotidiano con la dose.

A Novara la gente scopre stupita che ci sono borgate infestate da bande. C'è l'idea ■ istituire vigili di quartiere, di affidarsi a persone d'esperienza (carabinieri in pensione) per individuare gli spacciatori, i ragazzi che fanno dello scippo la prima fonte dei proventi da investire in droga. Grave, poi, sull'immagine dell'intera area, ■ peso di dieci omicidi. Mai tanti prima in un anno solo. ■ due sono ancora senza colpevole.

GIALLI INSOLUTI. Cinque omicidi nel '91 anche nel Cuneese, il più clamoroso riguarda l'industriale Francesco Miroglio di Alba, ucciso il 30 ottobre dell'anno scorso ■ colpi di fucile sulla porta ■■ casa. Le indagini hanno portato a numerosi interrogatori ■ fermi, ma ■■■■■ arresto. E così si allunga ■■ provincia la catena dei gialli insoluti. Si va dal caso della prostituta uccisa nel '■■ ai due ragazz■ freddati a Centallo dopo una rapina (novembre '74), dall'operaio ammazzato con un colpo di pistola a Villar alla donna di Savigliano ferita a bastonate e lasciata ■■■■■ nel Po, ■ Sanfront. Storie che hanno lasciato sensazioni inedite di malessere e di angoscia per una serenità perduta per sempre.

Senza nome e senza volto anche gli autori ■ un duplice delitto scoperto a Castelnuovo Calcea, nell'Astigiano, vittime due amiche, Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura. La città era ancora turbata dalla ferocia con cui era ■■■■ abbattuto nel suo orticello di Cor■■■■ ■■■ Guglielmo Alessio (autunno '90) quando ■ giorno dell'Epifania dell'anno scorso si scoprirono i cadaveri della ■■■ giovani donna. Lunghe e febbrili indagini, ma nessun risultato pratico. ■ intanto si accavallavano altri avvenimenti di ■■■■■■ nera, culminati con la violenza nei confronti di una ragazza e l'arresto di tre amici. Uno dei tanti segnali d'una tranquillità irripetibile, ■■ incasellare nelle statistiche, eloquenti in certi casi ■ dispetto dell'aridità delle cifre.

CRIMINI COMUNI. Gli esempi non mancano. A Cuneo, nel '■■ sono stati commessi quasi duemila furti, altri 7 mila in provincia. Colpiti soprattutto appartamenti (2620) e auto (2561). ■■ di 5 mila furti anche nel Vercellese, ■ mila 897 ad Asti, ■ mila 115 ad Alessandria.

Ma ciò che turba molto l'opinione pubblica è rappresentato anche e soprattutto dalle prevaricazioni, dalle truffe, dalle aggressioni a persone anziane, sole e indifese. Ad Asti, per esempio, si segnala ■■■■ recrudescenza di raggiri nei confronti di pensionati: falsi ispettori Inps, Enel o di altri enti si fanno pagare bollette e arretrati inesistenti, portando via poveri risparmi. Episodi di violenza gratuita nel Novarese e a Vercelli: cascinali o villette isolate sono teatro delle scorribande di giovani drogati.

Il nuovo incubo è il racket. Secondo ■■■■ recente indagine, un negoziante su ■■ da ■■■■ ad Asti, da Novara a Vercelli, ha denunciato taglieggiamenti. La polizia ha indagato, ha chiarito che molti episodi erano dubbi. Resta ■ conferma che il paradiso è meno vicino di una volta.

Renato Rosmarelli

Nel Novarese il record di omicidi

CITTA'	■■■■■	OMICIDI	FURTI	CRIMINI A OPERA DI IGNOTI	PERSONE DENUNCIATE
VERCELLI	8.276	4	5.193	5.332	4.747
CUNEO	17.448	5	9.285	13.911	4.373
NOVARA	12.922	10	7.701	7.843	6.191
■■■	8.401	3	4.897	6.826	1.907
■■■■■■■■	10.900	1	7.115	7.636	4.560
TOTALE '91	57.947	23	34.191	41.548	21.778

Le cifre riportate riassumono il lavoro di polizia, carabinieri e Guardia di Finanza

Symbol
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 952.132
QUESTA ■■■■
ORCHESTRA RUSPA
DOMANI SERA
ORCHESTRA ANTONELLA
DOMENICA ■ MATTINO
■■■■■■■ DANIELE COMBA
... NON SOLO LISCIO
... E' RIGOROSAMENTE ANNI ■■

DISCOTECA
INVIDIA
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI - TEL. 958.821
Venerdì 1 maggio
Anni '60
MUSICA ■■■■■ VIZI
D.J. Umberto Benotto
Sabato 2 maggio
D.J. Uberto direttamente dal
■■■■■ di Riccione con tanta musica
Parola d'ordine: «TECNO»
Domenica 3 maggio
ANNI '80 D.O.C.
D.J. Frankie

il CUBO
DISCOTECA
■■■■■ SAN ■■■■■
Tel. 7■■■■
QUESTA ■■■■
Gli eccezionali ■■■
con
ANDREA GONELLA
RABY ■ GERRY...
Che martellata ragazzi!
■■■■■ SERA
Un sabato alla...
GRANDVILLE

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
AUGURI A TUTTI I ■■■■■■■■
QUESTA SERA
In discoteca tanta buona musica da
TOMMI D.J. ■■ ERICH coreografo L.J.
QUESTA SERA
sul palco degli spettacoli il vincitore ■■■■ del ■■■■
PAOLO ■■■■■■
un grande concerto
Lisclo giovane e simpatico con
STEFANO FRIGERIO
e la sua orchestra
DOMENICA
RIKY ■■■■■

VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
FINANZIAMENTI RATEALI
LEGGE SABATINI
IN PROVA E VISIONE
VAUDAGNA F.lli
I NUOVI CARRELLI ■■■■■■■■ DELLA SERIE EU
MINIESCAVATORI
NISSAN HANIX
CUNEO 0171 492.525 ALBA 0173 ■■■■■ SALUZZO 0175 41.866

S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Un grande concerto domani sera sulla piazza del Duomo

A Fossano con la banda

Lucidi ottoni ■ grancasse della Brigata motorizzata «Cremona» intoneranno marce e sinfonie. Verdi ■ Rossini per l'«Arrigo Boito»

FOSSANO. Con l'abito della grande festa, la facciata della Cattedrale - tirata ■ lucido per la solennità di San Giovenale - farà da sfondo al concerto bandistico che domani sera, alle 21, si terrà sulla piazza del Duomo.

Il concerto del santo patrono della città ■ un appuntamento tradizionale, molto atteso ■ fossanesi. Quest'anno saranno di ■■■ due formazioni: l'«Arrigo Boito» e la Brigata motorizzata «Cremona». I musicisti locali saranno diretti dal maestro Giovanni Fedo, la «Cremona» dal maresciallo Michele Scelsi.

Aprirà la serata la banda tori- ■■■ con ■■■ marcia di Marchesini «Giocondità»; trombe, tromboni, flauti e ottavini, piatti ■ grancasse daranno vita alla sinfonia di Bartolucci «Fo- ■■■ campestre». Il programma proseguirà con ■■ tipico pezzo bandistico, una «beguine» dal titolo spagnoleggiante «Spanish Eyes», seguito da ■■ pot-pourri ■ celebri motivi americani, un blues di Cower e ■■■ antologie di canzoni sudamericane.

La prima parte del concerto si concluderà alla grande con la sinfonia del «Nabucco» ■ Giuseppe Verdi, il classico «Silenzio fuori ordinanza» ■ «l'Inno nazionale» di Mameli.

Dopo un breve intervallo, i musicisti fossanesi daranno inizio alla seconda parte del programma con due marce «Missouri» e «Cuore abruzzese».

Ogni anno Fossano festeggia con la musica il patrono San Giovenale

L'«Arrigo Boito» proporrà, poi, la sinfonia del «Tancredi» di Gioacchino Rossini e la sinfonia dall'atto secondo dell'opera «Aida» di Verdi. Dagli autori classici ■ passerà ■ moderni con «The Liberty Bell» di Sousa e di Kolditz, una fantasia ■ musiche tratte da colonne sonore di celebri film.

La serata proseguirà con la «Sinfonia per un addio» tratta dal «Rondò veneziano» di Kolditz, con una raccolta di brani di musica leggera e ■ concluderà sulle note della colonna sonora di «New York, New York».

Il programma della serata ■ ricco di musiche di vari generi e stili. Le due bande che ■ esibiranno hanno alle spalle una lunga esperienza, hanno partecipato a ■■■■ festival, ■ concorsi, da anni si dedicano alla studio della musica popolare operistica e leggera.

Il concerto ■ domani sera ■ stato organizzato dall'assessorato alla Cultura e Tempo libero del Comune. In caso di brutto tempo le sette note risuoneranno, anziché sulla piazza, all'interno del Duomo.

Nadia Conte

GIORNO ■ NOTTE

a cura di Claudia Ferraresi

ROCCA DE' ■■■

Premio di pittura

La Pro loco organizza oggi pomeriggio l'ottavo concorso primaverile di pittura dedicato a «Architettura e spazi del Monregalese». Il concorso ■ libero ■ tutti anche con opere di studio senza limitazione di formato. La consegna è prevista entro le 11 al castello di Borgo ■ Rocca, mentre la premiazione si terrà alle 17. Ricchi premi fino al decimo classificato e riconoscimenti particolari per opere segnalate dalla giuria ■ ■■■ comitato. Alle 17,30, premiazione del primo concorso fotografico in due sezioni: bianco e nero, «Rocca de' Baldi, ■■■■■ di un paese», e colore «Cromatismo dell'Oasi».

SAVIGLIANO

Colori della natura

Continua con grande successo alla galleria Arte 80, in via Cernaia 19, la mostra: «Sotto il cielo carte e tele», di Daniele Fissore, artista saviglianese è riuscito ad ottenere uno studio a Londra dal governo britannico. Questo suo appartato soggiorno costituisce una svolta determinante anche nella scelta dei ■■■ «Giocatori di cricket», su verdeggianti prati vellutati. La rassegna chiude il 30 maggio.

SALUZZO

Atmosfere latine

Nella chiesa di San Giovanni si può ancora visitare un'esposizione accattivante di due pittori locali: Claudio Tabour e Ivo Bosio. Tecniche su carta per raccontare atmosfere del Sud America assai coinvolgenti. La mostra termina il ■ maggio. E' aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

BRA

Incisioni d'autore

Alla galleria Gibigianna, in via Vittorio Emanuele 37, si può ammirare un'interessante mostra di trenta incisioni di Mario Calandri, Gian Franco Ferroni, Giacomo Soffiantino. La tecnica consolidata esprime con ■ rigore del bianco e ■■■ l'eleganza e la compostezza del segno.

RACCONIGI

Ballerine sulla tela

Le ballerine Rodolfo Allasia ha rinnovato il ■■■■■ ■■ una recente mostra allestita a Finale Ligure all'hotel Miramare, che chiuderà il ■ maggio. Quindici oli come racconti umani mettono in evidenza un lavoro serio che merita attenzione.

LA MORRA

Paesaggi langaroli

Gli acquerelli di Giorgio Borgogno trovano una tipica collocazione nella mostra allestita nella cantina comunale, in via Carlo Alberto 2. L'atmosfera è quella giusta: le Langhe espresso nel raccoglimento ovattato di muri ■■■■■. Orario di visita: dal mercoledì al venerdì, 11-12,30 ■ 14,30-17,30; sabato e domenica 10-12 e 14,30-18,30.

MONDOVI'

Delicati acquerelli

S'inaugura domani, alle 18, al Pèilo dij Pòrti Sovran, in piazza Maggiore 1, la mostra di acquerelli di Teresina Terreno.

GIORNO ■ NOTTE

MONDOVI'

Coro di voci bianche

Nella sala polivalente, stasera, ■■■ 21, concerto vocale dell'ot- ■■■ e del coro di voci bianche di Antibes (Francia). Durante la serata, la formazione monregalese «Cantus Firmus», diretta da Roberto Beccaria, proporrà pagine classiche ■ spirituals. Ingresso libero.

■■■■■

Cocktail in discoteca

Stasera, alla discoteca «La lanterna» si terrà il cocktail del primo maggio. In programma sorprese e premi per gli ultimi turisti invernali. Pizze ■ focac- ■■■ alle 24. L'ingresso è libero.

BAROLO

Poesie per la pace

Domani pomeriggio, il castello «Falletti» ospiterà la premia- ■■■■ della nona edizione del concorso internazionale «Una poesia per la pace» riservato agli studenti e organizzato dal Centro cultura e società di Torino. All'iniziativa hanno aderito 16 mila giovani da tutto il mondo. Al quarto posto nella sezione per le scuole medie ■ è classificata la ■■■ della «Marco Sales» ■ Sommariva Bosco. Segnalate anche classi delle medie ■ Barolo e La Morra e delle elementari «Montessori» di Alba, di quelle di Castagnito e Berolo. Le migliori poesie verranno raccolte in un libro.

■■■■■

Musica al mattino

Prende il via domenica, alle 10,45, al Dopolavoro ferroviario, in via XXIV Maggio, la rassegna «Musicalmattino». L'abbonamento per i 5 concerti che si terranno a maggio, (15 mila lire) è in prevendita in sede. Biglietto singolo a 4 mila lire.

FOSSANO

Canti nella chiesa

Domani, alle 21, nella chiesa ■ Sant'Antonio Abate ■ terrà un concerto delle corali di ■■■ Biagio di Centallo e di Sant'Antonio. Scopo della serata è ringraziare le suore dell'asilo Dompè per l'opera svolta in favore dei bambini in oltre vent'anni di servizio.

C'è grande attesa per l'esibizione del cantante domani sera al «Galaxy»

Paolo Vallesi, melodie d'amore

Eterni sentimenti sul palcoscenico di Caraglio

CARAGLIO. A soli venti giorni dal suo concerto nel capoluogo delle Langhe, Paolo Vallesi ritorna nella «Granda» per un'altra attesissima performance. Domani sera (ore 22,30) si esibirà alla discoteca Galaxy Pagoda.

Sulle note di «La forza della vita» - la canzone con la quale ha vinto quest'anno ■ Festival di Sanremo (sezione giovani) - l'artista inizierà lo spettacolo. Due ■■■ di musica italiana, con tanti b■■■ il cui tema centrale continua a rimanere ■ quotidiano, raccontato ■■■ freschezza ■ semplicità.

I suoi brani diventano piccoli messaggi d'amore. Si potranno quindi ascoltare «Le persone inutili», «Tutti quelli che si perdono», «Di più», «Sempre», «Cuori lontani». Tra le chicche: «Fa che sia amore», di cui Vallesi ■ ha composto le parole e la musica.

Spiegava in un'intervista: «Il nuovo album "La forza della vita" ■ arrivato dopo un anno importante per ■■■. L'affermazione al Festival di Sanremo, il primo disco e la partecipazione al Cantagiro mi hanno maturato. E' ■■■ un anno completamente dedicato alla mia musica. Ho cercato di trasferire in questo lavoro, insieme ■■■ Dado Parisini, tutte le nuove esperienze acquisite, prestando maggiore attenzione alla realizzazione e all'impiego degli strumenti. I■■ Dado abbiamo cominciato ad ottobre, ma tutti coloro che hanno partecipato alle fasi della lavorazione si sono impegnati al massimo ■ hanno dato ■ più di quello che mi sarei aspettato».

Continua: «Penso, per questo, che la paternità de "La forza della vita" non sia soltanto mia, ma di tutti quelli che mi sono stati vicini in questi mesi. In alcuni casi la realtà ha superato l'immaginazione ed ■ succ■■■ anche che qualcuno sia stato ■ lavorare da solo ■ notte, per rifare delle parti o per cercare la nota giusta. Al mattino, rientrando nello studio, ho trovato spesso sorprese ■ sono sempre stato stimolato dal lavoro degli altri. Per questo motivo ■■■ convinto che l'album non abbia niente di freddo ■ di schematizzato. Le armonie che contiene sono il frutto dell'inte- ■■■ che c'è stata tra tutti noi ■ questo mi ha aiutato moltissi- ■■■ a conservare un approccio spontaneo alla musica e a superare tutte le difficoltà».

L'lp rivela inoltre ■■■ Paolo Vallesi aperto alle influenze della musica anglo-americana ■ negli arrangiamenti spicca una ritmica ■ grande energia ■■ un'orchestrazione più legata ai canoni musicali internazionali che a quelli prettamente italiani. Il biglietto costa 18 mila lire. Si può acquistare alla ■■■ della discoteca la sera stessa del concerto. **(a. f.)**

PRIME VISIONI A TORINO

AGNELLI 300 c. G. Cesare 57. Aldrich, di K. Otzno. Cartoni animati. Or. 16,50; 18,20; 20,15; 22,30

AGNELLI 400 c. so G. Cesare 57. **Hook - Capitan Uncino** Or. 15; 17,20; 18,40; 22,10

AMBRA v. Chieri dalla ■■■ **L'amante** ■ 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective col tocchi a spillo** ■ 15,30; 17,15; 19 ■■■; 22,30

CAPITOL v. San Domenico 24. **Biancaneve e i 7 nani** e abbonato **Il paese della musica** Dr ■■■ ■■■; 20,30; 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il caso Mattei** Dr. 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Sette criminali e un hamburger** Dr. 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Assedio per aver commesso il fatto** Dr. 15; 16,10; 20,20; 22,30

CRISTALLO v. Goito 5. **Priorità assoluta** Dr. 16,30; 18■■■; 20,30; 22,30

DORIA v. Gramsci 9. **Saint Tropez Saint Tropez** Dr. 15,45; 18; 20,15; 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino** Dr. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino. **Nottataccia** Dr. 15; ■■■; 18,50; 20,45; 22,40

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini** Dr. 15,45; 18; 20,15; 22,30

EMPIRE p. V. Verona 5. **Rose Scompiglio e i suoi amanti** Dr. 16; 18,10; 20,20; 22,30

ERBA c. Mercadini 241. Riposo

ETOILE (Ex Torino) v. M. Buozzi 9. **Sette criminali e un hamburger** Dr. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

FARO v. Po 36. **Taccini a spillo** Dr. 15; 16,10; 20,20; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo** Dr. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4. **Gioconda nei campi nei Signore** Dr. 15,15; 19,15; 22,15.

KING KONG Centro c. Re 21. **Ritorno di bambini** Dr. 16; 18,10; 20,20; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou** Dr. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

■■ Gal. S. Federico. **Analisi finale** Dr. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti** Dr. ■■■ 16; 20,15; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti** Dr. 16; 18,10; 20,20; 22,30

NUOVO ODEON v. Verzuolo 6. **Freejack in fuga nel futuro.** Dr.: 15,30; 18,05; 20,10; ult. 22,30

OLIMPIA 1 v. Amendola 21. **Il padre della sposa** Dr. 15; 16,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Amendola 21. **Il principe della marea** ■. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI v. XX Settembre ■■■ ■■■ 9 domani Dr. 16,15; 18,30; 20,30; 22,30

ROMANO B. Subalp. **Hook - Capitan Uncino** Dr. 10,30; 19,45; 22,15

SELENE c. Belgio 53. **Robin Hood principe dei ladri.** Dr.: 15; 17,10; 20; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Amiche in affitto** Col non visto. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA v. Roma 316. **Beethoven** Dr. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

ZETA v. Collegno 12. **Lanterne rosse.** Dr. 15,45; ■■■ 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. La Bgl. è chiusa, da domani (ore 13-18,30) vendita concerto del 13/5 **Gloria Meyerbeer**, dir. G. Akiba. Orch. e comp. di balletto del T. Regio, coreog. T. Rgeno. Mus. di G. Meyerbeer. Posti num. L. 15.000 e 10.000. ■■■ 5815.241/242

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Da domani vendita concerto del 12/5 **L'Heure Douce - Melodie di Massenet**. M. S. Bernard soprano, R. Cognazzo pianoforte. Bgl. da domani ■■■ 13-19.30

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. **Il flore all'occhiello** Stas. rip., domani ore 20,45 e domenica ore 15,30 ■ Gleyzes con P. Tedesco, A. Lucito, A. T. Rosati. I. Barozzi in **La pace nell'orecchio** di G. Feydeau, reg. ■ Proietti. Bgl. tutti i giorni 9-13-15-19. Ultimi 2 giorni

CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 Il Piccolo di Milano presenta **Come tu mi vuoi** di L. Pirandello con B. Jonasson, reg. G■■■■■ ■■■ in abb. TST. Bgl. v. Roma 49, gli 9-15, lunedì rip. Per inf. tel. 547.6345-544.562. Regr. fino al 1995

TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 16,15-21,15 **Che quartetto... in casa Cialotta** di Artillacqua e Corbucci, pres. C. Stasio. T. Macario con G. Molino, I. P. Tedeschi. Fino al 3-5-1992

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Mortuary, obitorio**, film
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, telefilm
1,10 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al gi■■■■**, rubrica
■■ — **Ellis Island**, sceneggiato
■■■■ **Motori non stop**, rubrica
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Hot rod**, tutto ■■ rallies
20,30 **La vita di Leonardo**, sceneggiato
■■■■ **Sulla rotta ■ Magellano**
24 — **I classici di Edgar Allan Poe: La lettera rubata**, film

Telecity

18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Golia alla conquista di Bagdad**
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Cadavere per signora**, film

Primantenna Supersix

18 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Jessica Novak**, telefilm
22,30 **Forza ■■■■**

Quarta ■■■■ Tv

17 — **Glendora**, miniserie
18 — **Predatori idolo d'oro**, telefilm
19 — **Angel of Vengeance**, film
20,30 **Voglia di vincere**, miniserie
21,30 **Tentazioni**
22 — **Calcio 4**
■■ — **Dolce notte**
1,15 **Los Angeles ospedale nord**

Quinta ■■■■

17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19,30 **■■■■ selvaggio**, novela
20,30 **Nightmare**, film
0,30 **L'allegro fantasma**, film

Telebiella

17 — **■■■ tip**
18,30 **Arrivano le spose**, telenovela
20,30 **Lilly la cartomante**
21 — **Film**
23 — **Telefilm**

Rete 9 Tal

19,45 **Pinocchio**, cartoni animati
20,21 **Il giardino dei ciliegi**
20,45 **Asti racconta**
20,56 **Confidenzialmente con...**
21,30 **Obiettivo sport**, film
23,55 **Sulle ali della poesia**
0,02 **I prigionieri dell'oceano**, film

Tv7 Pathe

16 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Angie girl**, canone
20,30 ■■■■
22,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

G.R.P.

18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **Sherlock Holmes**, telefilm
19,30 **Speciale Salone dell'Automobile**
20 — **Dal tribunale di ■■■■**
20,30 **Crociera di lusso**, film
22 — **L'antologia del Cetra**, varietà
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **Speciale ■■■■ dall'au■■■■ ■**
24 — **Justice**, telefilm
1 — **Sansone e Dalila**, film

Rete Canavese

18,15 **Scacco matto**, telefilm
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **Ho scherzato con tua moglie**
23 — **La auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — ■■■ ■■■ **Chiesa: «La giornata delle vocazioni»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **In lotta con il futuro**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Guglielmo Marconi**
21 — **Filodiretto: «Festa del lavoro: sole crisi o anche speranza?»**
22,30 **Pietro vive: «La chiesa di Mosca»**
23 — **Apocalisse**, documentario
■■■■ **Calcio time**, rubrica

■■■ 7 Piemonte

18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 **Da qui all'eternità**, miniserie
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
■■ — **Dragnet**, ■■■■
0,20 ■■■■■
1,15 **Varietà**
2,15 ■■■■■

■ **Eventuali errori e ■■■■■zioni ■■■ programmi sono causati dalla■■■ tempestiva comunicazione ■■■■ emittenti.**

■■■■ A AL■■■■

■■■■■
Corso
Tel. 692.936. L. 10.000
Or. fer. 20/22. Sab/fest: 16/18/20/22

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su un'isola sperduta nel mare greco scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Fiamma
Tel. 693.554
Or.: fer. 20/22. L. 10.000
Sab/fest: 16/18/20/22

Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Italia
Tel. 692.951
Or.: 18/17,30/19,30/22
Lire 10.000

Film ■ l■■■ ■■■■

Monviso
Tel. 51.771
Or.: feriali 20/22
Festivi: 18/20/22

Un ■■■ chiamato Arturo
di Sergio Martino, con George Segal, Carol Alt (Italia '92) — Nella calda estate romana nasce l'amore tra un musicista, tradito dalla moglie, ed una spia, alla ricerca di un misterioso orso di peluche. N.V. 1h 41' ■■■■■

■■■ Bosco
Orario: 20,30
Lire 5000

■■■■■■

■■■■■
Eden
Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22
Fest. 14/16/18/20/22
Lire 6000/8000

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Moretta
Tel. 42.361
Or.: 20,45
Fest.: dalle 14,30 cont.
Lire 6000/4000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconde un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' ■■■■■

■■■■■
Comunale
Tel. ■■■■
Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15
17,15/19,15/21,15

La ■■■■ canaglia
di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Potter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone ■ una bambinetta vivacissima. N. V. 1h ■■■ **Commedia**

■■■■■
Moderno
■■■ 262.211
Lire 7000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

■■■ Bosco
Or.: 14,30/16,30/20,15
Lire 4000/3000

■■■■■■ e i ■■■■ nani
sbb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

■■■■■
Impero
Tel. 412.317
Or. fer.: 20/22. Fest. 14
16/18/20/22. Lire 6000/8000

■■■■■■ e i ■■■■ nani
sbb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Vittoria
Tel. 412.771
■■■ 20/22. Fest.14,15/15,45
17,15/18,45/20,15/22
Lire 7000/9000

Il principe ■■■■ ma■■■
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre ■■■ passato un gi■■■■ ■ ■■■■ riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

■■■■■
Lux
Tel. 944.231. L. 6/5000
Or.: sabato 20/22
Fest.: 20/22

Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Farrini
Orario: 20/22
Fest. 15/17/20/22
Lire 6000/5000

Marcellino pane e vino
di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91) — Ambientata in un ■■■■ '800 torna sugli schermi ■ storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico ■ Gesù. N.V. 1h 36 **Drammatico**

■■■■■
Galaxy
Tel. 488.324
Orario: 20/22. Fest. 15
17/20/22. Lire 5000/8000

Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da ■■■ sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado ■ ■■■■ e affrontare gli indiani. N.V. ■■■ **Cartoni** ■■■■■

Iris
Tel. 916.393. Or.: 20,30
22,30. Fest. dalle 15
L. 6000/8000; Ainos 4000

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

■■■■■
Politeama
Tel. 62.407
Lire 5000/8000

Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Brasco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

■■■■■
Excelsior
Orario: 21
Spettacolo unico
Lire 6000

Scappo ■■■ città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente ■ più eccitante per tre yuppie di ■■■ York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

■■■■■
Lux
Tel. 927.534
Lire ■■■■

Analisi ■■■■■
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

■■■■■
Bertola
■■■ 47.866
Lire 7000/5000

'SALA GRANDE: **Hook - Capitan Uncino.** Or.: fer. 20; 22. Dom. e fest. 16; 18, 20; 22.
SALA PICCOLA: **Verso sera.** Or.: fer. 20,30; 22,30. Dom. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

■■■■■
Tel. 891.311
Orario: 21,15
Lire 7000

Un medico, un uomo
di R. Heinez con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

■■■■■■■■■
Baronet
Tel. 334.158
Orario: 20/22
Lire 7000 (ridotto)/9000

OGGI RIPOSO

■■■■■■■■■
Robilantese
Orario: 16/21

OGGI RIPOSO

■■■■■■■■■
Civico
Tel. 43.756. Orario:
Fer. 20/22. Fest. 14/16
16/20/22. Lire 6000/8000

Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake ■■■ celebre film di Minnelli ■■■ Spencer Tracy: le disavventure ■ un padre ■■■ per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Italia
Tel. 42.606. Orari:
Fer.: 20/22. Fest. 14/16
■■■. Lire 5000/8000

L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina Anni 20. Un'adolescente europea viene ■■■■a all'amore da un ricco cinese N. ■. 1h 52' **Drammatico**

■■■■■■■■■
Roburent
Orario: 20,30/22,30

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

■■■■■■■■■
Edelweiss

■■■■ PER ■■■■

■■■■■■■■■
Aurora
Tel. 712.857
Lire 6000

Biancaneve ed i sette nani
sbb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e ■■■■ matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ritz
Tel. 712.477
Or.: 20/22; Fest. ore 15
contin. Lire■■■■■

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' ■■■■

Il team cuneese è alla ricerca di un altro «martello» da affiancare al bulgaro Lubomir Ganev

L'Alpitour insegue un asso cubano

Joel Despaigne potrebbe vestire la maglia biancoblù

Ganev (a sinistra) ha giocato quest'anno con l'Olio Venturi Sp (REPORTO)

CUNEO. Nei piani dell'Alpitour formato 1992-'93 c'è una coppia bulgaro-cubana. Dopo avere riscattato «Lupo» Ganev dall'Olio Venturi Spoleto, la società cuneese intende affiancargli un altro «martello» di peso.

Fra le possibilità più gettonate c'è quella di ingaggiare Joel Despaigne, «asso» della nazionale . Dopo il via libera concesso dal Governo centro- per il trasferimento all'estero di atleti, lo schiacciatore è diventato l'obiettivo numero uno del sestetto biancoblù. Anche perché in prima fila fra i sostenitori del suo tesseramento c'è lo sponsor Alpitour.

All'azienda leader dei viaggi organizzati interessa espandere la sua influenza nei Caraibi: questo «colpo» sul mercato potrebbe essere un'arma in più verso un potenziamento commerciale.

club cuneese, intanto, non trapela nulla, ma non è difficile "rubare" qualche indiscrezione. «Non abbiamo mai fatto mistero di inseguire la pista cubana - ammette il direttore sportivo Enzo Prandi -; gli ultimi sviluppi ci hanno convinti a proseguire. Ma è comunque affrettato affermare che l'operazione sia una positiva conclusione. parte nostra faremo il possibile, anche qualcosa di più, per «strappare» il campione cubano alla concorrenza».

Il mercato di Cuneo ha un al- grande protagonista: Ricky Gallia. Il forte schiacciatore, inserito nel giro azzurro, è stato esente da critiche (anche severe) durante la stagione. Secondi non confermate avrebbe intenzione emigra-. Alle richieste ufficiali di Parma, Brescia e Spoleto, si è aggiunta negli ultimi giorni l'offerta di Falconara.

Spinta probabilmente dall'ex biancoblù Ferrua, la società marchigiana ha contattato direttamente Gallia, proponendogli un contratto particolarmente favorevole. L'attaccante ha chiesto tempo.

A meno di clamorose sorpre- il francese Blain dovrebbe essere confermato sulla panchina. Disco rosso, per Urnaut. Lo slavo dall'Alpitour ha fallito: la società non gli ha perdonato alcuni grossolani errori tecnici sul parquet e lo rotterà al miglior offerente. Rimangono dubbi su Stelmach: il polacco potrebbe essere trattenuto in extremis, ma le «chance» di vederlo ancora in biancoblù affievoliscono sempre più.

Nel ideale prossi- anno mancano ancora un rincalzo in regia (i dirigenti cuneesi non hanno deciso dare fiducia ad Angesia o scegliere un giovane promettente) ed un centrale. L'Alpitour fa la corte a Nucci (Gabeca) Loro (Sisley), giocatori che sarebbero molto graditi Blain. è facile concludere affari» sostiene Enzo Prandi. [r. s.]

Mondovì si gioca la B1

Domani (ore 21) al Palaltis il Vbc Lacoter Mondovì si gioca le residue «chances» di approdare in B1. Il dell'argentino Guglielmo ospita il Cus Torino, concorrente diretto per la promozione. Nel settore femminile la Bieffe Cuneo un'impegnativa trasferta sul parqu delle capolista Mogliano Veneto. In B2 la Mondo Alba, ormai lontana da ambizioni di primato, viaggia Varese contro il Bardelli, quinto in classifica. già promosso Martino Alba va a caccia di soddisfazioni ricevendo (domani ore 21) il Vallesusa. femminile il match «clou» si disputa domani sera alle 21 a Racconigi; l'Ita Ilva Racconigi di agguantare in un p promozione affrontando la Tegliese, attualmente seconda con soli due punti di vantaggio. C'è attesa anche per il derby della «Granda» che oppone Comauto Cuneo all'Errebi Morello Saluzzo. [r. s.]

DI

(Provincia di Cuneo)

Il sindaco

rende noto

che gli atti del progetto della riante n. 2 al Piano l'Edilizia Economico Popolare, adottato con deliberazione n. 19 del 20/3/1992 Consiglio Comunale, sono depositati, in libera visione al pubblico presso questa Segreteria Comunale dal **1 maggio 1992** fino al **30 maggio 1992**, compresi i giorni festivi, nelle ore d'ufficio (dal lunedì venerdì: dalle ore 8,30 alle ore 13,00; il sabato dalle ore 8,30 alle 12,00; nei giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 10,00), e pubblicati per estratto all'albo pretorio.

Nei 30 giorni successivi alla scadenza del deposito chiunque potrà presentare osservazioni o proposte nel pubblico interesse.

Moretta, 22 aprile 1992

IL SINDACO
Aurelio Saccheggiani

SOC. COOP. AGRICOLA AL.BE.NO. IN LIQUID. COATTA

Scarnafigi - Via Lagnasco n. 2

con offerte segrete

Alle ore 15 del 19 maggio 1992, in Cuneo, presso lo studio del Notaio Grasso Ivo, corso Nizza, n. 13, saranno poste in vendita all'asta con offerte segrete, gli immobili (fabbricati e terreni agricoli) siti nel Comune di Scarnafigi al prezzo base di perizia di lire 000, oltre imposte e tasse

Le offerte segrete, di importo non inferiore al prezzo base, su carta legale di lire 10.000 ed in busta bollata chiusa, con Liquidazione Coatta Amministrativa, dovranno pervenire al Notaio Grasso Ivo entro le ore 16,30 del 18 maggio 1992, corredate di distinti depositi in assegni circolari intestati «In Coop. AL.BE.NO. in L.C.A.», rispettivamente per cauzione e per spese d'asta e di aggiudicazione, salvo conguaglio, ciascuno pari al 12,50% del prezzo base

Per informazioni, la consultazione del testo integrale del bando, con tutte le condizioni d'asta, e dalle perizie rivolgersi allo Dr. Donatella Lanza, via Pisa, n. 2 - Cuneo, Tel. 0171/694.143.

IL COMMISSARIO

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172 38.17.88

QUESTASERA
LA LUNGA NOTTE DEL LISCIO
con un'orchestra piacevole da ballare e divertente da vedere
SERGIO PEZZI

DOMANISERA
con il D.J. Alexander
I PRINCIPI

DOMENICA
musica dal
un'orchestra formidabile
BRUNO D'ANDREA

BLU LUNA

Tutti i venerdì ore 22,00
Piano Bar
Questa sera
GIANNI SECONDO
TASTIERE E VOCE

La Mezzaluna Ristorante
Via Torre Roà, 156 - Cuneo
Tel. 0171-692850

AVIS
CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono 66268

BASKET

Nel torneo di D

Ultimo sprint per Saluzzo e Icap Cuneo

FOSSANO. Saranno impegnati entrambi in i sestetti cuneesi nella penultima giornata del campionato di serie C.

Domani, alle 21, la Fibrac Fossano Genova Elah un incontro che non offre più stimoli particolari, si esclude, per i locali, il desiderio di onorare il campionato fino alla fine e lanciare nella mischia i giovani del vivaio.

Domenica, invece, il Giornalino ospiterà (ore 18) ad Alba il Fossati Serravalle, in un match che sarebbe stato drammatico per la lotta alla retrocessione; la vittoria Mortara nell'ultimo turno ha però già reso sicuro il quintetto albese. Per effetto del successo degli uomini di Arioli, sia Giornalino sia il Serravalle hanno conquistato la salvezza e possono quindi affrontarsi senza particolare clima agonistico.

In serie D, con l'Abet Bra già promossa in C, Icap Cuneo e Cover Saluzzo inseguono il passaggio in C. L'Abet giocherà domani a Rapallo contro l'ultima in classifica una partita che le consentirà di incrementare la serie positiva. La Cover sarà invece impegnata in casa domenica alle 18 contro la capolista Pinerolo. Per riagganciare il secondo posto in graduatoria, è indispensabile un successo. L'Icap, sempre in zona primato, giocherà domani Biella contro l'Uclit una gara non facile. [a. s.]

All'Interaziendale

Oggi si decide l'accesso in finale

disputano oggi (ore 14) sui campi Comunali le semifinali dell'undicesimo Interaziendale, ottavo memorial «Gianni Arnaudo», organizdal circolo del personale della Cassa risparmio di Cuneo. Nel torneo A si affrontano Cassa risparmio Genova (Bigazzi, Acquarone, Ferretti)-Banca Popolare Novara (Magnaldi, Perini e Ferranti) e Artigiani (Garnero, Perini, Righetti-Miroglio Alba (Spina, Scavino e Montanaro).

Nel raggruppamento B giunte all'appuntamento decisivo quattro formazioni (Rouge Noir Lurisia, Gr International, Ferrero Spa Alba Cassa di risparmio di Cuneo C) che hanno rispettivamente eliminato Michelin C (Testino-Mandrile 6-2 6-0; Roscio-Bianco 0-6 6-7; Testino Martini-Bianco Getti 6-0 6-1), Gobain Savigliano (F. Russo-Fasano 7-6 6-1; V. Russo-Tampo 3-6 4-6; A. F. Russo-Fanero Tampo 6-1 6-3), Comune di Cuneo (per rinuncia) Sip A (Camusso-Cravero 1-6 4-6; Gondolo-Giuliano 6-2 6-2; Raviciotti Gondolo-Cravero Salmandi 6-3 3-6 6-2).

Le finali dei due gironi si svolgeranno domani sempre al parco della Gioventù a partire dalle 14. Durante la premiazione saranno assegnati premi a sorteggio; l'incasso biglietti sarà devoluto in beneficenza dagli organizzatori. [r. s.]

PALLONE ELASTICO

Dogliotti a Canale

Aicardi lancia la sfida a Rosso II

Arrigo Rosso è una delle rivelazioni di questo avvio di stagione contrassegnato da alcune clamorose sorprese

CANALE. S'inaugura oggi, alle 17, il rinnovato sferisterio sul quale si esibirà nel dalla stagione la formazione del Magliano Alfieri, neopromossa in serie A. Dopo le polemiche dei mesi scorsi sull'abbattimento di alcuni pioppi per allargare il campo, ora è tutto pronto per l'inizio dell'attività agonistica.

Ad inaugurare l'impianto in un incontro amichevole saranno le quadrette dell'Albese (Molinari, Rigo, Alossa e Bosca) e della Maglianese (Balocco, Bellanti II, e Somano); durante il match si alterneranno anche Bellanti I, Bertola, Rosso I e Massone. L'incasso dell'incontro sarà devoluto beneficenza «Salva una vita», associazione promossa dall'ex giocatore di «balon» Marco Acciglaro per l'acquisto di un'ambulanza.

Oggi (ore 15,30), si giocano anche due anticipi della terza giornata di serie A. A Canale scendono in campo Tonello e Dogliotti, a Vignale Aicardi sfida il cebano Rosso II. [a. s.]

BANCA SPORT

PREMIAZIONE

Al teatro Toselli festa per la Belmondo

Oggi (ore 17,30) al teatro Toselli di Cuneo c'è la «Festa dello sport» organizzata dal Coni. Con Stefanie Belmondo (tre medaglie ad Albertville) interverranno gli altri olimpionici Maurizio e Giorgio Damilano, Arese, Bottero, Bertone, Bravi, Gilardi, Iraldo, Milanesio, Minetti, De Chiesa, Locatelli e Desderi.

CICLISMO

architetto eletto capo in Federazione

Roberto Busso, 27 anni, architetto di Savigliano, è il nuovo presidente provinciale delle . Avrà al suo fianco tre consiglieri: Gianfranco Torta di Bra; Bruno Salvatico di Piasco e Luigi Germano di Alba.

Savigliano applaude i «numeri uno»

Da oggi per tre giorni Savigliano è capitale del tennistavolo. Dopo un trofeo regionale e il Criterium giovanile il «clou» sarà domenica con un torneo di Prima Categoria: in gara Massi- Costantini e Alessia Arisi, numeri uno della classifica italiana.

HOCKEY SU PRATO

A B ia la Lorenzoni Bra insegue il secondo posto

La Lorenzoni Crb recupera oggi a Brescia l'incontro rinviato per pioggia due settimane fa. In ca- di vittoria le ragazze braidesi saliranno al secondo posto della graduatoria.

BANCACUNEESE
LAMBERTI, MEINARDI & C. S.p.A.

CASSATEL & RETEINCASSI

I NOSTRI ED I VOSTRI PUNTI DI FORZA

PER L'INCASSO DEI CREDITI COMMERCIALI

A Tua disposizione presso la BANCACUNEESE LAMBERTI, MEINARDI & C. S.p.A.

ALBA ASTI BRA BUSCA CENTALLO DRONERO
FOSSANO
P. S. ROCCO C.

Sierra GT Catalyst

Pochi esemplari di una nuova versione «**ESCLUSIVA**» superaccessoriata a

L. * Berlina **L. * 22.900.000 Wagon**

tutto compreso chiavi in mano

■ 2.0 i Twin Cam ■ 120 cv ■ 190 Km/h ■ Catalizzatore a 3 vie ■ Aria condizionata ■ Servosterzo ■ Chiusura centralizzata con radiocomando ■ Alzacristalli elettrici ■ Volante sportivo regolabile ■ Sedili avvolgenti ■ Spoiler posteriore (berlina) ■ Portapacchi integrato (wagon) ■ Colori esclusivi metallizzati Nordic Green ■ Smokestone ■ Pneumatici 185/65-14 ■ Interni in velluto Astral ■ Poggiatesta anteriori ■ posteriori.

Oppure **Finanziamento del costo in mesi**

solo da:

DELLAVALLE & C. s.n.c.

CUNEO - Po, bis - Tel. 0171 412.112 -
FOSSANO - Via Torino, 22 - Tel. 0172

Cerchi in lega a richiesta

* Le offerte sono cumulabili

Ford
QUALITÀ IN

Solo sui bicchieri che Sidis ti regala fioriscono le rose di Ken Scott

Per ricevere il regalo metti nella tua spesa i prodotti di queste grandi marche.

LATTE sidis

Yogo · SOTTOLI sidis · Tonno sidis · Olio di semi sidis · Pavesi · Skipper · Nestlé · Star · Averna · Vera · Schmeppes · Ultra Dolce · Regina · Merito · Lines · Svelto · Whiskas · Carefree · Studio · Shampoo sidis · Grafic · Malizia · Martini · Cuki Alluminio · Vernel · Driver · Raberbaro Zucca · Amic · Palmera · Condimento · Riso Scotti · Olita · Pavesi · Sidis · Buitoni · Barilla · Agnesi · Divella · Rummo · Garofalo · Voiello · Lucchetti · Fruttolo · Cirio · Mutti · Pomì · Cuore · Parmalat · Galbani · Invernizzi · Locatelli · Cademartori · Prealpi · Mio · Cameo · Bistefani · Ferrero · Kinder · Mars · Nestlé · Perugina · Buitoni · Motta · Alemagna · Saiwa · Pan di Stelle · Oro Saiwa · Plasmon · Hipp · Mellin · Nestlé · Galbusera · Misura · Mulino Bianco · Barilla · Pan Carré · Fiesta · Kellogg's · Ringo · Pavesi · Gran Turchese · Ciappazzi · Lesieur · Bertolli · Sasso · Dante · Coppini · Arnoldo Forlani · Olio Carapelli · Bertolli · Sasso · Dante · Coppini · Arnoldo Forlani

GRAN COLLEZIONE BICCHIERI D'AUTORE
SUBITO TUOI ALLA CASSA.

Dal 27/4 al 30/5 - 1992

Mese delle rose, tempo di regali firmati e immediati! Da Sidis si raccolgono subito "Le Rose" firmate dal famoso stilista Ken Scott. Gli splendidi bicchieri "Collezione d'Autore" diventano subito tuoi semplicemente facendo la spesa: basta comprendere negli acquisti alcuni prodotti delle grandi marche che trovi in questa pagina. Chiedi il regolamento alla cassa. Buona collezione da Sidis.

sidis

ART MAN COMIC

IMPERIA - S. LORENZO - ARMA - TAGGIA - SANREMO - OSPEDALETTI - BORDIGHERA - VALLECROSIA - VENTIMIGLIA - DIANO MARINA - ANDORA - ALBENGA - CISANO - SAVONA - GENOVA - CHIAVARI - SESTRI LEVANTE

IL RISTORANTE
Sopralaluna
sul Golfo Paradiso
a San Rocco di Camogli (GE)
Telef. 0185 772.613
Offre incantevoli angoli da pranzo a picco sul mare per degustare la nostra cucina ligure e internazionale.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 1 Maggio 1992 n. 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

IL RISTORANTE
Sopralaluna
sul Golfo Paradiso
a San Rocco di Camogli (GE)
Telef. 0185 772.613
Mette a disposizione per banchetti nuziali, cerimonie e meeting le sue due sale e terrazze sul mare.

I lavori conclusi dall'Ansaldo con 100 giorni di anticipo

Tra un mese il metrò arriva anche a Principe

GENOVA. Il conto dei giorni che mancano all'apertura dell'Expo riguarda anche la da tratta del metrò. L'Ansaldo Trasporti ha garantito la consegna dell'opera in tempo utile, entro il 15 maggio. Il cantiere ha lavorato giorno e notte, si è fatto ricorso allo straordinario, pur di assicurare alla città questo in occasione delle Celebrazioni Colombiane. Il primo della nuova serie di veicoli che saranno impiegati sulla tratta è arrivato giovedì.

Tuttavia, l'incognita sulla possibilità di vedere in funzio- la metropolitana sulla tratta Dinegro-Principe nei giorni dell'Expo tale. Mancano due settimane all'apertura dell'Expo il cantiere si presenta come profonda voragine.

In Comune si nasconde un certo scetticismo sui tempi. Una volta conclusi i lavori, bisognerà attendere i risultati del collaudo, che richiede un iter burocratico laborioso e necessariamente lungo. La normativa sulla sicurezza delle metropolitane richiede una serie di accorgimenti tecnici a tutela dell'incolumità dei passeggeri.

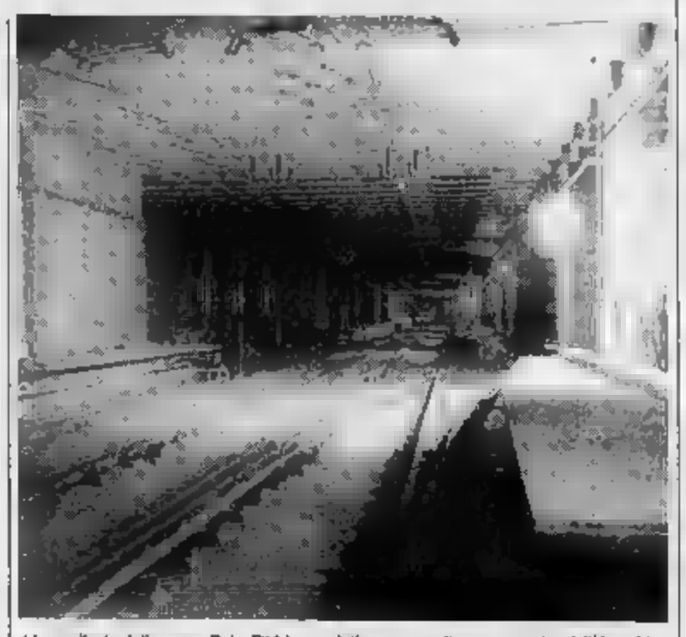
Per effettuare tutti i test necessari occorrerà tempo, quanto è difficile a dirsi. In occasio- dell'apertura della prima tratta, le operazioni di collaudo fecero slittare di due mesi la data dell'inaugurazione.

L'Ansaldo ha comunque compiuto piccolo miracolo. Se tutto procederà regolarmente, non c'è motivo di pensare il contrario, la tratta Dinegro-Principe consegnata giorni di anticipo.

Inizialmente si era parlato del 30 agosto come termine per la conclusione dei lavori. La previsione dei tecnici era ispirata prudenza, in quanto bisognava mettere in conto anche il possibile ritardo dai finanziamenti statali, che ha bloccato, ad esempio, per lungo tempo i lavori sottopasso di Caricamento.

La metropolitana di Genova viene considerata la più avanzata in assoluto, tanto che sarebbe possibile, qualche accorgimento, farla funzionare senza il conducente in cabina. Con medesima tecnologia realizzata linea della metropolitana di Los Angeles: proprio la scorsa settimana, infatti, l'Ansaldo aggiudicata commessa 60 miliardi, partecipando ad una gara d'appalto in California.

Paola Cavallero


Una galleria della tratta Brin-Di Negro della metropolitana costruita dall'Ansaldo

Sono gli inquilini degli alloggi popolari di Genova che non pagano l'affitto

Case gratis per cinquemila

Ora l'Istituto autonomo ha varato una linea dura: i morosi saranno considerati evasori fiscali e riceveranno la cartella della tasse con gli importi più gli interessi maturati

GENOVA. Chi paga l'affitto della casa popolare sarà trattato alla stregua degli evasori fiscali. Alla fine mese gli inquilini «morosi» dello Istituto autonomo popolari riceveranno cartella delle tasse con l'importo dovuto e l'ammontare degli interessi.

E' la linea «dura» decisa presidente dello Iacp Stefano Senese, che deve amministrare un patrimonio immobiliare con un «buco» miliardi da centinaia di inquilini che da anni pagano l'affitto. Spiega Stefano Senese: «Siamo costretti ad assumare questi provvedimenti contro i morosi anche per tutelare gli inquilini che hanno sempre pagato e hanno diritto ad alloggi funzionali ed in ordine».

Qualunque amministratore di condominio si troverebbe, al pari dello Iacp, in grave difficoltà nel tentativo di far quadrare i conti. In ogni condominio ci delle spese si presentano ogni mese, come la pulizia delle scale, la riparazione di guasti, la sostituzione delle lampadine bruciate, e via dicendo. Poi sono da pagare bollette della luce, del metano.

parte di inquilini non paga l'affitto, non ci sono i soldi per le spese . Se poi a pagare l'affitto in tanti, me si sta scoprendo, il problema si fa serio. Secondo gli accertamenti condotti al mese di gennaio, i casi di morosità 5032.

In questo numero rientrano gli inquilini morosi da anni, solo da qualche mese. Certamente, tutti i casi sono uguali. In genere, chi ha ottenuto l'assegnazione di un alloggio edilizia popolare ha una situazione economica molto debole. Può capitare che la perdita improvvisa del capofamiglia in crisi il bilancio familiare.

Dicono Sindacato unitario inquilini «Sunia»: «Ci sono casi dolorosi, di fronte ai quali sappiamo come intervenire. Ad esempio, la vedova che è titolare della sola pensione reversibilità del marito e ha un figlio disoccupato in . Questa povera donna non sa come mettere insieme pranzo con la cena. In una situazione del genere, anche le duecento mila lire di affitto diventano un'enormità».

Ma ci anche i «morosi» di lunga data, inquilini che «dimenticano» di pagare l'affitto ad ogni fine mese. Da anni, sicuri che non saranno sfrattati. Infatti, una cosa è l'assegnazione dell'alloggio, a cui provvede il Comune, un'altra la riscossione dell'affitto, che spetta allo Iacp.

Riprende il presidente dello Iacp: «E' tutto il sistema che non funziona. Ci sarebbe bisogno gestione unitaria Il Comune potrebbe continuare a fare le assegnazioni, ma poi dovrebbe essere lo Iacp a stabilire le decadenze dal contratto, nei casi di morosità prolungata, e farle rispettare».

Infatti nel sistema attuale esistono, o almeno così sembra, gravi incongruenze. L'inquilino di alloggio privato può ricesfratto per morosità. Gli inquilini dello Iacp possono continuare a dormire sonni tranquilli magari chiedere il trasferimento in un alloggio più grande o in una zona più elegante. Tanto è Comune a decidere.

Per lo Iacp, oltre il danno, anche la beffa. Lo stesso inquilino che non ha mai pagato l'affitto quando abitava Cep Prà continuerà non pagare l'affitpiù dell'alloggio Albaro in cui si è trasferito.

«Il consiglio di amministrazione è fermamente intenzionato - conclude il presidente Iacp - a portare avanti il piano di risanamento dell'istituto. Per questo abbiamo deciso di inviare le pratiche di morosità all'esattoria e anche di far pubblicare gli elenchi con i nominativi degli inquilini morosi, come in passato è avvenuto per gli sori fiscali».

[p. c.]

Salvatore Melito, 32 anni, scrive ai giornali e ribadisce la sua versione

«La polizia uccise la mia ragazza»

Il presunto boss della camorra rinviato a giudizio per il conflitto del 27 ottobre scorso a Sampierdarena. Maria Grazia Oberti, 32 anni, morì sull'auto. «Spararono per primi gli agenti». Le indagini

GENOVA. Maria Grazia Oberti, anni, madre un bimbo di sette anni, fu uccisa in conflitto a fuoco fra il suo convivente e la polizia, mentre stava tornando a in via Dino Col a Sampierdarena.

Ora, di quella morte, dovrà rispondere davanti giudici Salvatore Melito, 32 anni, napoletano, indicato dagli inquirenti uno dei boss della «Nuova Camorra Organizzata» di Raffaele Cutolo, anche lui rifiuta sdegnosamente questa etichetta.

Melito è stato rinviato giudizio ieri mattina dal giudice dell'udienza preliminare Roberto izia per tentato omicidio nei confronti degli agenti cui, secondo l'accusa, sparò la sua speciale e per l'omicidio colposo della Oberti. Il processo è stato fissato per l'11 dicembre prossimo. Altri reati contestati sono il porto abusivo pistole con matricola abrasa e la detenzione tre grammi di droga. L'imputato, accompagnato dai suoi difensori, gli avvocati Giuseppe Nadalini e Raffaella Multedo, è entrato poco dopo le 9 nell'ufficio del giudi- Non ha voluto aggiungere sola parola a quanto già detto nei precedenti interrogatori. ho sparato io per primo - ha sempre ripetuto - no stati i poliziotti ad aprire fuoco».

Era la notte domenica 27 ottobre '91 quando Salvatore Melito e Maria Cristina Oberti stavano tornando a casa con la la loro auto, «Seat Ibiza». Ad attenderli, in via Dino Col, gli agenti commissariato di Prè che stavano indagando sul napoletano. Dopo l'alt della polizia, Melito, dice l'accusa, tirò fuori la pistola e schiacciò grilletto. Un proiettile sfiorò la testa di un poliziotto. Fu questo punto che sulla macchina si abbattè un inferno fuoco. In pochi secondi furono sparati una ventina colpi. Una pallottola mandò in frantumi il lunotto della «Ibiza», attraverso lo schienale colpendo molla si ruppe in tre parti che si ficcarono nel petto e nel cuore della Oberti. Il suo convivente, fu ferito braccio alla schiena da quattro proiettili.

Salvatore Melito

Dopo l'intervento chirurgico al Galliera, l'uomo fu subito interrogato dal magistrato. Ancointontito dall'anestesia disse: «Erano in borghese. Che ne potevo sapere? Sono stati loro a sparare per primi». Versione che non ha più cambiato. Ed nei giorni scorsi, ha inviato dal carcere di Marassi una lettera ai giornali cui racconta la verità. «Quella sera - scrive Melito - sulla vettura c'era anche la mia ragazza, barbaramente uccisa (La colpa? Essere stata la mia donna amata, di colpa può parlare). Cercai di aprire il cancello con il telecomando. Sentii gridare alt, polizia e poi un'infinità spari. Molti colpi mi raggiunsero in varie parti corpo. La mia ragazza ebbe solo il tempo di stringermi la mano e gridarmi una parola, l'ultima... Stava morendo pronunciando il mio .

Attilio Lugli

DUECI COLTELLATE ALLA NUCA
NEL NEGOZIO DI SESTRI LEVANTE

Madre di tre figli ferisce la giovane amante del marito

Una storia con il classico triangolo si conclusa tragicamente ieri pomeriggio nella cittadina del Tigullio. La vittima dell'aggressione, di anni, separata, figlio, commessa in un negozio tende e moquettes (nella foto), ricoverata in gravi condizioni all'ospedale San Martino di Genova.

SERVIZIO A

VENTIQUATTRORE

Mattoni e cemento al posto degli Swatch

Per di «Swatch», si è disposti a tutto. Anche riporre cieca fiducia negli annuncio economici che promettono affari straordinari. collezionisti di Swatch sono stati truffati da Giuseppe Gregorio, di 24 anni, abitante a Rosarno, in provincia di Reggio Calabria. giovane messo un annuncio economico un giornale specializzato, spacciandosi per un rappresentante. Come recapito indicato il numero cellulare. In cambio di acconto spediva pacchetti appesantiti da mattoni, terra, cemento. I carabinieri della compagnia di Sampierdarena lo hanno scoperto e denunciato per truffa.

[p. c.]

LUTTO

E' morto Giuliano Crisalli, ex segretario del psi

E' morto ieri, all'età di 76 anni, Giuliano Crisalli, testimone diretto delle atrocità della guerra per aver subito la deportazione un campo di concentramento. Figlio di uno dei primi aderenti del partito socialista in Liguria, Giuseppe Crisalli aveva ricoperto diversi incarichi di partito e pubblici. Dal 1978 1982 stato segretario cittadino e successivamente amministratore dell'Amt. La salma sarà tumulata in forma privata nella tomba di famiglia nel cimitero di Camogli.

[p. c.]

Bloccata dal traffico, donna partorisce in auto

tardo pomeriggio ieri il traffico impazzito nella zona di Caricamento inghiottito l'auto su cui viaggiava una donna in procinto di partorire. Graziella Sotgiu, di 33 anni, ha dato alla luce una bella bambina mentre l'auto entrava nel cortile del pronto soccorso del Galliera. Madre e figlia godono ottima salute. Probabilmente piccola sarebbe in mezzo al traffico, il papà Antonio Muzzi, di 44 anni, non avesse incrociato una pattuglia del radiomobile dei carabinieri, che ha scortato l'auto dalla coppia sino all'ospedale Galliera.

[p. c.]

Grande kermesse al Centro congressi dell'Expo, a Palazzo S. Giorgio premiati i nuovi Maestri del lavoro

E' Genova la capitale del Primo Maggio

Oggi la manifestazione nazionale con i tre segretari confederali

GENOVA. E' un Primo maggio eccezionale per Genova. La città, già sede del convegno della Confindustria, è stata scelta per le celebrazione nazionale della Festa del lavoro. Potenza delle Colombiane è altra buona occasione per far conoscere il nuovo Centro congressi dell'Expo inaugurato da pochi giorni? Forse tutte e due. c'è anche da sottolineare il ritorno di una manifestazione unitaria voluta da Cgil, Cisl e Uil con i tre segretari generali in testa, ovvero Bruno Trentin, Sergio D'Antoni, Pietro Larizza.

Via alla grande kermesse, quasi un'anticipazione delle ormai imminenti Celebrazioni in onore di Colombo, alle 9,50 con il segretario regionale della Uil Truzzi per il discorso di apertura. Seguiranno gli interventi del sindaco Romano Merlo, per il saluto della città, e segretari generali delle confederazioni sindacali. Alla manifestazione saranno presenti autorità civili e religiose, il cardinale Giuseppe Canestri, prefetto Mario Zirilli.

Alle 10,30 cerimonia di consegna delle «Stelle del merito al lavoro». La manifestazione, che ha carattere solenne, è organiz- prefettura. A Genova per la consegna delle benemerenze scelto il salone Palazzo San Giorgio. Com'è noto, la «Stella al merito del lavoro» conferita con decreto del Presidente della Repubblica per singoli meriti di «perizia, laboriosità, condotta morale», e in subordine a requisiti di anzianità di lavoro.

I nuovi Maestri genovesi lavoro sono Franco Alvino della «Fincantieri», Alfredo Barbini della «Ventura spa», Anna Biggio della «Facis» di Carasco, Enzo Brambilla della «Banca Popolare di Bergamo», Marino Cappato della «Carena», Giuseppe Casubolo della «Standa», Adriano Cavani dell'«Ansaldo Trasporti», Esli Croce della «Marconi», Gian Carlo della «Svenska Terminal in Genova», Vittorio Fabiani dell'«Acquedotto De Ferrari Galliera», Gallione Giulio Cesare dell'«Italstrade», Mario Garino della «P. Soffiantino», Gasparino dell'«Intersind», Renato Mengoni dell'«Elah fufour», Francesco Ottone della «Fip», Lionello Rimini dell'«Ilva», Enrico Riviera della «Cassa di Risparmio di Genova e Imperia», Alessandro Romsi della «Bi. Erre.), Edoardo Sinigaglia della «Bailey Esacontrol», Giuseppe Triceeri della «S.C.A.», Vincenzo Zuccarino dell'«Italia Navigazione».

Alle 12,30 una delegazione dei tre sindacati, formata da Bruno Trentin, Furio Truzzi e segretario generale della Cisl, Gianfranco Lagostena, prenderà parte all'inaugurazione del Centro extracomunitari in via Milano .

Nel primo mattinata i rappresentanti dei sindacati incontreranno i ragazzi ospiti delle Comunità Ceis e i volontari delle pubbliche assistenze.

[p. c.]

Il segretario della Cgil, Bruno Trentin

Tre giorni alla Fiera

Per i farmac c'è lo spettacolo con Beppe Grillo

apre oggi la tre giorni farmaceutica alla Fiera del mare, che riunirà a Genova circa 600 operatori del settore provenienti da tutto il mondo. Quest'anno saranno presenti per la prima volta tre delegazioni ufficiali dei Paesi dell'Est. Nell'ambito «Giornate farmaceutiche» si svolge 24ª edizione dell'Esposizione farmaceutica internazionale «Europharmex».

La manifestazione è organizzata dalla Federazione degli Ordini farmacisti «Fofi» e dall'Unione tecnica italiana farmacisti «Utifar», con patrocinio del ministero della Sanità, Regione Liguria, Provincia, Comune di Genova.

Tra i temi che saranno affrontati, la questione del rinnodella convenzione farmaceutica con lo Stato. In programma, questa sera, anche una cena-spettacolo con la partecipazione comico genovese Beppe Grillo.

[p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE [illegible] FESTIVO

GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20
Galleria Mazzini: Gall. Mazzini 41
Cannobio: piano di Sant'Andrea 15
[illegible]: corso Armellini 20
Frascara: via Doria 32
Nuova della Marina: via Bologna 176
Maionchi: corso Torino 75
N. S. della Provvidenza: piazza Corvetto 8
Unione Farmaceutica: Via Toni 26
Quarto dei Mille: viale Rio VII 183
Dalle ore 8.30 alle 21 [illegible]
N. S. dell'Assunta: via [illegible] 96
Bisio: via Ghiglione 2
Belbis: via Comegliano 262
Sestri: via Sestri 68
Jachelli: via Anfossi 88
S. Pietro: via Alraghi 38
Del Monte: via [illegible] Monte 2 (sopravia)
[illegible]
Alla Marina: [illegible] Matteotti [illegible]
COGOLETO
Comunale: lungomare [illegible] Maria 11
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155
[illegible]
[illegible], via della Repubblica 97, tel. 771.089
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077
[illegible]
Moderna: [illegible] [illegible] 4, telefono 50.600
ZOAGLI
Vallera: via [illegible] [illegible] 8, telefono 259.041
[illegible]
Frati: piazza Cavour 3, tel. 306.819
LAVAGNA
Frazzato: via Roma 36, telefono 393.816
SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale [illegible] telefono 41.054
[illegible]
Marconi: [illegible] Longhi [illegible] telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 58.58.51
Camogli: 77.02.05
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.40.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.55
Sori: 700.917
[illegible]
S. Martino: 35.351
Galliera: [illegible]
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
[illegible] (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29
[illegible] 74 102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34 [illegible]

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35 40,22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

ANT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.36.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Cregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
[illegible] Piazza Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Carbosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible]
Venerdì. [illegible] Isoforo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Cregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Carbosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 65.969, 50.317, [illegible]
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.64, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700'396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26 74 51
Santa Margherita: 28.70 29

[illegible] [illegible]

Genova: 55.58.31 - 58.04.29 - 58.55.53
Cesarea Ligure: 46.71 [illegible]
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 87.043
Santo Stefano d'Aveto: [illegible]072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

[illegible] TEATRI

T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Ore 20,30
Lire 100.000/70.000
50.000/30.000

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 00.000/25.000

[illegible]

Pol. Genovese — OGGI RIPOSO
Tel. 893.580
Ore 20,30
Lire 35.000/24.000

Sala Carignano — OGGI RIPOSO
Ore 16
Lire 11.000/10.000

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
in Sant'Agostino
Ore 21
Lire 20.000/17.000

al V[illegible] — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 10.000/14.000

[illegible]

Ariston 1 — **Priorità assoluta**
Tel. 209.549. Or.: 15,20 17,05/18,50/20,40/22,40
Lire 10.000
di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91) — Un esperto di kung fu [illegible] terrorismo e una giovane scienziata in cerca di un'androide impazzita, costruita [illegible] immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' **Fantastico**

Ariston 2 — **Belli e dannati**
Tel. 209.549
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
di Gilli Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per mantenere il padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Augustus — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 568.810
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corallo 1 — **Il padre della sposa**
Tel. 588.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Corallo [illegible] — **Parenti serpenti**
Tel. 588.419
Or.: 15/17/18.50 20,40/22,30
Lire 10.000
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Veloi, M. Confalone, B. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Grattacielo — **Fermati, o mamma spara**
Tel. 564.403
Or.: 16,10/18,10 20,10/22,30
Lire 10.000
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]

Lux — **[illegible] finale**
Tel. 581.691
Or.: 15,00/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Manin — **Vite sospese**
Tel. 891.002
Or.: 15,15/17,40 20,05/22,30
L. 10.000
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Odeon — **Akira**
Tel. 368.898
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
di Katsuhiro Otomo (Giappone '88) — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta dei motociclisti Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' **Cartoni**

Olimpia — **Come essere donna senza lasciarci...**
[illegible]. 581.415
Inizio 15,30/Ult. [illegible]
Lire 10.000

Orfeo — **Biancaneve e i sette nani**
[illegible]. 584.849
Or.: 15,30/17.20/19 20,45/22,40
Lire 10.000
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Palazzo — **La nottataccia**
Tel. 565.512
Or.: 15/16,55/18,50/ 20,40/22,30
Lire 10.000
di Duccio Tessari, con Stefano Sanchelli, Massimo Bellinzoni, Massimo Wertmüller (Italia [illegible]) — Una notte di incontri, passioni ed equivoci nella casa di Susanna, tranquilla psicologa dell'Usl. 1h 35' **Commedia**

Universale — **Beethoven**
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel 582.481
Or. 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Universale — **Il silenzio degli innocenti**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel 582 481
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale [illegible] dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Universale — **Mediterraneo**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel 582 481
Or.: 15/16,55/18.50 20,50/22,40. L. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Comm. dramm.**

Verdi — **[illegible] nei campi [illegible] Signore**
Tel. 582 137
Or.: 15,30/17.50 20,10/22.30
Lire 10.000
di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Balos (Usa '92) — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo [illegible] diverso di quanto avessero immaginato. N.V. 3h **Drammatico**

Centrale 1 — **Mamma ho perso l'uccello**
Tel. [illegible]

Centrale 2 — **Strepitose provocazioni sessuali**
Tel. [illegible]

Chiabrera — **Black man power - Horny heat waves**
Tel. 291.589
Lire 8000/5000

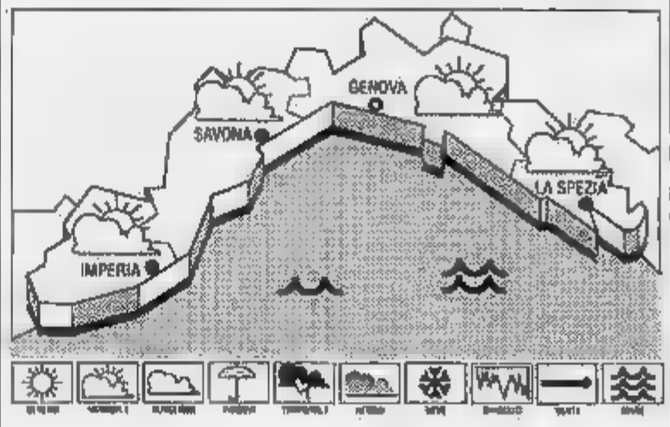
Cristallo — CHIUSO

Eldorado — **Anal club attività [illegible] stop**
[illegible] 15.000.
[illegible]
Or.: inizio 10/ult. [illegible]

[illegible]

Amici del Cinema — **Robin Hood - Principe dei ladri**
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sister (Usa '91) — Il leggendario eroe di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Or. 15,30/18,30/21,15
Lire 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati ad ampie schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 16° C, umidità relativa 30%, vento Nord-Nord Est 30 km/h, mare mosso-molto mosso, pressione barometrica 1012 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	17	13
Savona	—	12
Imperia	18	[illegible]

UN ANNO FA A IMP[illegible]
Max 17°. min. 13. Temper. mare 16.

Il Sole sorge alle 6,20 e tramonta alle 20,30. La Luna sorge alle 5,13 e tramonta alle 19,30 (fase calante).

Dati forniti [illegible] Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murela di Portofino.

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 5000

Lumière — **Fergus O'Connel dentista in Patagonia**
Orario: 20,30/22,30
Lire 5000

Movie Club — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 5000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 17/21.16
Lire 5000

[illegible]

San Siro — **[illegible]K - Un caso a[illegible]a aperto**
Orario: 15,30/17,45 20,15/22,30
Lire 6000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Centrale — **Scacco mortale**
Tel. 268.033
Ore 16,05/18,10/20,15/22,20
Lire 6000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' [illegible]

Augustus — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 81.951
Ore 15,05/17,30/19,55/22,20
Lire 6000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a [illegible] nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Astor — **Saint Tropez Saint Tropez**
Tel. 309.685
Ore 16
Lire 6000
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culla della Costa Azzurra N. V 1h45' [illegible]

Cantero — **Ombre e nebbia**
Tel. 309.938
Orario: 16
[illegible]
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Mignon — **Mediterraneo**
Tel. 309.584
Orario: [illegible]
20,30/22,30
L. 6000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Ari[illegible] — CHIUSO
Tel. 41.505

SAVONA

[illegible]

T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30
Lire 6500

[illegible]

Detective col tacchi a spillo
Tel. 82.45.88
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 9000/6000
di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Diana 1 — **Beethoven**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 9000/6000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible] — **Il silenzio degli innocenti**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18
Lire 9000/6000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale [illegible] dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

[illegible] 3 — **Biancaneve e i sette nani**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 9000/6000
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Eldorado — **[illegible] finale**
Tel. 820.585
Or.: 15,30/17,45 20/22,50
Lire 9000/6000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela [illegible] oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Filmstudio — **Urga - Territorio d'amore**
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayarto, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola [illegible] allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h **Drammatico**

Jolly — CHIUSO PER LAVORI
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30
Lire 8000/4500/4000

Salesiani — **Marcellino pane e vino**
Or.: 21
Lire 6000
di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91) — Ambientata in un favoloso '600 tutta sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 35 **Drammatico**

[illegible] — **Analisi finale**
Tel. 840.263
Or.: 18,10/20,20/22,30
Fest. dalle 16,15. L. 8000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ritz — **Paura d'amare**
Tel. 840.427
Or.: 20/22.30
Fes. dalle 16 alle 22,30
Lire 6000/8000
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 12.000

[illegible]

Ambra — **L'ombra del testimone**
Tel. 51 419
Or.: 20,15/22,20. Fest. 16/22,20. L. 7000/4000
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? [illegible]. V. 1h 42' **Thriller**

Astor — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 50.997
[illegible]: 20/22,30
Fest. dalle 15/22,30
Lire [illegible]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible] — **Tacchi a spillo**
Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. [illegible] 14/22.30
Lire 7000/5000
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bozé — Un'attrice di [illegible] trascura per il lavoro la figlia. Mi [illegible] vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] — **Biancaneve e i sette nani**
Ondina
Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/6000
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[illegible] — **[illegible] famiglia Addams**
Lorenese
Tel. 569.961 Or.: 20,30/ 22,30. Fest. dalle 16,30
[illegible] 6000/5000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una [illegible] famiglia normale gli Addams vivono una vita [illegible] tra [illegible] lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Perla — **Hook - Capitan Uncino**
[illegible]. 668.941
Or.: 16,30/18,30/22,30
Lire [illegible]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible] — **JFK - Un caso ancora aperto**
Lux
Or.: 21
Lire 6000/4000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible] — **Analisi finale**
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,40/20,30/22,35
Lire 9000/6000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Verdi 2 — **Il silenzio degli innocenti**
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30 20,40/22,40
Lire 9000/6000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

[illegible]

Cin. Valleggia — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30
Lire 3500

IMPERIA

[illegible]

Centrale — **Parenti serpenti**
Or.: Iniz. 15,30; ult. 22,30
Lire 8000/rid. 5000
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Veloi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Dante — **Un medico, un [illegible]**
Lire 9000/rid. 6000
di R. Holmes con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Imperia — **Biancaneve e i [illegible] nani**
Lire 9000/rid. 6000
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[illegible] — **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**
Capitol
Tel. (0184) 43.449
Or.: Iniz. 15; ult. 22,30
Lire 8000
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

[illegible]

Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — **Lanterne rosse**
Olimpia
Or.: Iniz. 15; ult. 22,30
Lire 5000/rid. 4000
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un ricco poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

[illegible] — **Nightmare 6 - La fine**
Cristallo
Or.: Iniz. 15; ult. 21,15
Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il [illegible] che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

[illegible]

Dianese — **NUOVA [illegible]**
Or.: Iniz. 16; ult. 22,30
Lire 7000/rid. 5000

[illegible] — **JFK - Un caso ancora aperto**
Via Colonnello Aprosio 44S
Or.: 21
Lire 5000/4000/3000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible] — **[illegible] Saint Tropez Saint Tropez**
Ariston
[illegible]. 0184/506.060.
Or.: Iniz. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culla della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

Centrale — **[illegible]**
Tel. 507.070 L. 10.000
Or.: Iniz. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
Abb. 5 spett. L. 30.000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible] — **Analisi finale**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Abb. 5 spett. L. 30.000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo — **Biancaneve e i sette nani**
Tel. 82.333
Or.: Iniz. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Abb. 5 spett. L. 30.000
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette [illegible] e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ritz — **Il padre della sposa**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Abb. 5 spett. L. 30.000
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams [illegible] '91) — Remake [illegible] celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre [illegible] sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Tabarin — **Mediterraneo**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Abb. 5 spett. L. 30.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Al cinema si va a qualsiasi ora [illegible] trascurare impegni

Incendio doloso la notte scorsa all'interno dei bagni «Milano» sul lungomare

Bruciano le cabine a Lavagna

Danni per duecento milioni. I vigili del fuoco di Chiavari hanno lavorato per cinque ore prima di aver ragione dell'ultimo focolaio. Il titolare nega di aver mai ricevuto minacce. Vertice ieri mattina in Comune

LAVAGNA. Il deposito delle cabine dei bagni «Milano» a Cavi di Lavagna è stato distrutto la notte scorsa da un violento incendio. I vigili del fuoco di Chiavari hanno lavorato cinque ore prima di domare completamente le fiamme sprigionatesi poco dopo le 2,30.

L'allarme è stato quasi immediato e i pmpieri sono arrivati in pochi minuti da Chiavari con due squadre di uomini a bordo di altrettante autobotti, ma le fiamme hanno distrutto lo stesso i cinque quintali di legno e altro materiale custodito nel deposito dello stabilimento balneare di Cavi. I carabinieri di Sestri Levante non hanno escluso l'origine dolosa dell'incendio, anche se non è stata trovata traccia di benzina, stracci o taniche.

L'incendio è stato circoscritto soltanto al deposito. Il bar e il locale dove sono custodite le sedie a sdraio, sono soltanto stati lambiti dal fuoco. Il pavimento e le pareti sono anneriti. Nulla di più. Secondo una prima stima del titolare dei bagni, i danni ammonterebbero a due milioni di lire. Carlo Bertolone, 44 anni, ha dichiarato ai carabinieri di aver mai ricevuto minacce.

Ha detto Bertolone: «Da anni mi occupo della gestione dello stabilimento balneare ed è la prima volta che accade un simile episodio. Non ho mai ricevuto minacce. Nessuno mi ha mai intimorito neppure verbalmente. Non riesco a capire come sia potuto succedere un incendio di così vaste proporzioni. I vigili del fuoco non hanno trovato tracce che possa far pensare a un attentato».

Si controllano i danni all'interno dei bagni Milano dopo il furioso incendio scoppiano nella notte tra mercoledì e giovedì

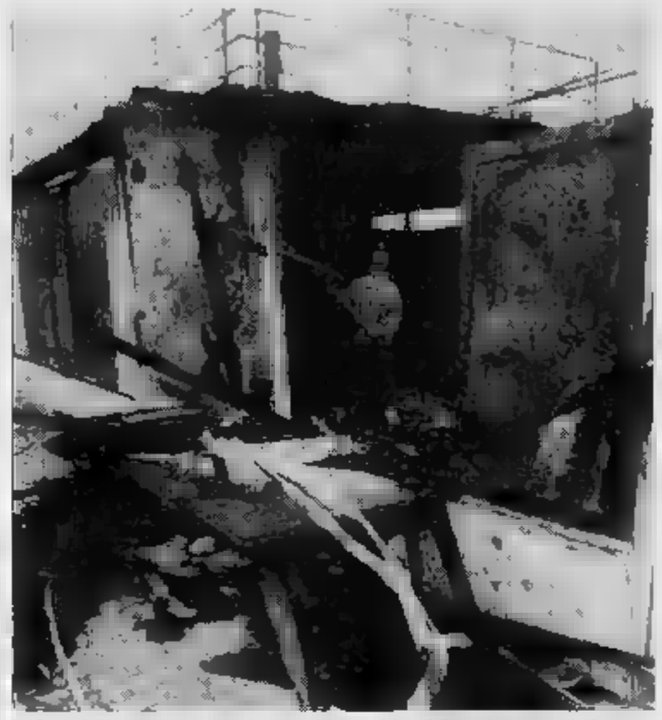
L'ombra del racket sembra essere calata a Cavi Lavagna, ma gli operatori turistici hanno ancora dimenticato il rogo di due anni che distrusse i bagni Stella. Ieri mattina altri esercenti della zona richiamavano l'attenzione anche ai gravi episodi che hanno coinvolto, pochi chilometri più in là, a Sestri Levante, alcuni cantieri navali e negozi del centro città. Nella città del Tigullio Orientale la Confesercenti nei mesi scorsi aveva diffuso anche un questionario anti-racket, di tipo anonimo, con domande sui presunti taglieggiamenti. Secondo Luigi Cafferata , segretario della Confesercenti del Tigullio, i risultati dell'iniziativa non sono allarmanti.

Dice Cafferata: «Dai primi dati ricevuti, non pare esista un pericolo di una criminalità organizzata in modo tale da imporre tangenti a negozianti di Sestri Levante e del Tigullio. Il problema è nella micro criminalità, presente in modo costante nel territorio della Riviera di Levante».

Se le indagini dei carabinieri sono coperte dal riserbo, ieri mattina a Lavagna qualcuno ha azzardato anche un'ipotesi diversa sulla dolosità dell'incendio. I commenti della gente si riferivano al crescente degli extracomunitari che da qualche settimana arrivano da Genova, approfittando della prossima bella stagione, carichi di valigia e senza un tetto dove dormire. In molti avrebbero visto alcuni cittadini extracomunitari girare, la notte, nelle strutture degli stabilimenti balneari del lungomare alla ricerca di un rifugio. Altre persone sono state più caute e hanno parlato di mozziconi di sigarette lanciati dai finestrini dei treni che ogni notte sfrecciano sul lungomare.

Ieri mattina in Comune c'è stato un vertice tra operatori e amministratori. Dice il sindaco Gabriella Mondello: «Abbiamo incontrato i rappresentanti dei commercianti e degli operatori turistici per capire la gravità dell'episodio. E' presto parlare di racket. Pare che l'incendio sia di origine dolosa. Prima di prendere qualsiasi iniziativa, occorre aspettare il risultato delle indagini dei carabinieri».

Fabrizio Graffione


Le fiamme hanno distrutto il deposito delle cabine dello stabilimento balneare

A COGORNO

Molotov contro negozio

Nuovo attentato contro un negozio, dopo alcune settimane di relativa calma. Questa volta è stato preso di mira un esercizio di commestibili a Cornigliano. Nella notte è stata lanciata una bottiglia incendiaria tra le maglie della saracinesca del negozio di Massimo Porcari. I danni sono contenuti, ma resta l'inquietante interrogativo sulla matrice di simili episodi. Le associazioni dei commercianti hanno sempre invitato a non chiamare in causa il racket per spiegare il succedersi di attentati, pur chiedendo un maggiore impegno delle forze dell'ordine. Non ci sono elementi per affermare che tutti gli attentati siano compiuti dalla stessa organizzazione.

Nelle stesse ore un incendio, di natura ancora poco chiara, è divampato in un magazzino in via San Donato, nel centro storico. Sono andati distrutti medicinali e pacchi contenenti capi di vestiario destinati ai Paesi del Terzo mondo. [p. c.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Traffico intenso, record di arrivi in Riviera

Tutto esaurito in Riviera per il «ponte» del primo maggio. Un «boom» di arrivi che è superiore a quello registrato in occasione del «ponte» pasquale. La conferma viene dagli uffici dell'Apt di S. Margherita, dove le prenotazione alberghiere interessato le «strutture ricettive di quasi tutti gli alberghi del Tigullio occidentale e Golfo Paradiso. I primi arrivi ci sono stati ieri sera ed hanno coinciso con un aumento del traffico ai caselli autostradali. [f. p.]

SANTA MARGHERITA

Inventa una storia di estorsione, è condannato

«Vogliamo dei soldi. Quattro milioni di lire in contanti ogni mese. Altrimenti non ti lasceremo più respirare. Se parli sei un uomo morto». Sono le presunte minacce ricevute da un giovane di Santa Margherita che il 26 giugno 1990 aveva presentato la relativa denuncia ai carabinieri. Le indagini scattarono immediatamente, ma dopo pochi giorni i militari si accorsero dell'infondatezza della segnalazione e, a loro volta, denunciarono il giovane per falso. Si tratta di Giangaleazzo Grassi, nato a Milano 27 anni fa, residente in via Zunino 19/6 a Rapallo. Ieri mattina in pretura è stato condannato, col rito del patteggiamento, a cinque mesi e 15 giorni di reclusione con la sospensione condizionale della pena. [f. gr.]

RAPALLO

Torna le «coccolite» per combattere l'inquinamento

Per combattere l'inquinamento marino gli amministratori di Rapallo puntano anche quest'anno sulla «coccolite», la polvere di conchiglia fossile. La «coccolite» verrà impiegata, a partire da fine maggio, in dosi assai più massicce rispetto gli anni passati. Il Consiglio comunale ha infatti approvato martedì sera all'unanimità la variazione di bilancio necessaria per aumentare gli stanziamenti già previsti per il 1992 per questa iniziativa, che passano da 50 milioni a 63. [f. p.]

[illegible]

Donna tenta di gettarsi dalla finestra, è salvata

Una donna, ieri mattina, ha tentato di gettarsi dalla finestra al secondo piano di uno stabile che si affaccia sulla piazza del Comune di Carasco. Gli agenti della polizia di Chiavari sono riusciti in un primo tempo a convincerla a desistere. La donna però ha cercato nuovamente di gettarsi nel vuoto, ma è stata afferrata da un poliziotto. Amelia Losco, di 58 anni, è stata trasportata dai militi della Cri di Cogorno all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

RAPALLO

Oggi pellegrinaggio al Santuario di Caravaggio

Il Comitato pro [illegible] del Santuario della Madonna di Caravaggio organizza oggi il tradizionale pellegrinaggio. A partire dalle 8 sarà a disposizione dei partecipanti un elicottero che farà spola per tutto il giorno da S. Maria al [illegible] di Caravaggio. Alle 11 il vescovo di Chiavari, monsignor Ferrari, celebrerà la [illegible] [f. p.]

SESTRI [illegible]

Presentate le «Serate gastronomiche»

E' stata presentata ieri sera al ristorante «Il polpo Mario» di Sestri Levante la 24a edizione delle «Serate gastronomiche primaverili». Le serate avranno inizio a partire dal 7 maggio e dureranno sino al 4 giugno, ogni giovedì. L'edizione '92 presenta numerosi piatti realizzati con ingredienti «colombiani». [f. p.]

RAPALLO

Condannati i responsabili di due aggressioni

Il 3 luglio 1990 era entrato nell'appartamento di Osvaldo Lombardi a Rapallo e lo aveva colpito anche con calci, pugni e un ombrello.

Ieri mattina in pretura a Rapallo Renzo Adriano Demarchi, 53 anni, residente in salita Liceto a Recco, ha patteggiato cinque mesi e 15 giorni di reclusione con la condizionale. Altro processo. Nel corso di una violenta lite aveva colpito la moglie, Gabriella Arata, procurandole una lesione giudicata guaribile in 25 giorni. L'episodio risale al 4 agosto 1990. Ieri mattina in pretura Gianfranco Frana, 51 anni, residente in via Botti a Rapallo, ha patteggiato due mesi di reclusione con la condizionale. [f. gr.]

Drammatico episodio ieri pomeriggio, poco dopo le 16, in un negozio di tendaggi in via Stati Uniti

Ha tentato di uccidere l'amante del marito

Sestri Levante: arrestata madre di tre figli, la rivale è grave

SESTRI LEVANTE. La stava portando via al marito e ha deciso di ucciderla. L'ha raggiunta nel negozio dove era stata assunta da poco come commessa e le ha vibrato una decina di pugnalate. La rabbia le ha impedito di arrestare un colpo mortale.

Il sanguinoso episodio è avvenuto ieri pomeriggio poco dopo le 16, in via Stati Uniti d'America, nel centro di Sestri Levante, all'interno del negozio di tendaggi «Levaggi e Canepa». La moglie tradita è Giuseppina Costanzo, 44 anni, madre di tre figli, il più piccolo di due anni e il più grande di otto, sposata con Guido Malachiodi, un autotrasportatore di Casarza Ligure. La rivale è Valentina Tamburini, 34 anni, abitante a Sestri Levante in via Fasce, separata, madre di un figlio.

I fatti. Giuseppina Costanzo è entrata nel negozio di tendaggi di Canepa, poco dopo l'ora d'apertura pomeridiana. All'interno c'era la moglie del titolare e Valentina Tamburini, la rivale, impegnata nel dialogo con una cliente. Racconta la moglie di Canepa: «E' entrata e mi ha chiesto se c'era Valentina. Io le ho detto che era nel retro. Lei non mi ha dato nemmeno il tempo di finire la frase. E' andata a cercarla. Nel frattempo è entrata una cliente, che ho dovuto servire. Sono trascorsi pochi minuti: poi ho sentito rumori e urla. Ho capito che stavano litigando. Allora sono uscita fuori dal negozio e sono andata a chiamare mio vicino, il proprietario di un negozio di commestibili».

L'uomo è entrato nel negozio di Canepa, è andato nel retro. «L'ho visto uscire assieme alle due donne - racconta ancora la moglie del proprietario del negozio. Io ero fatta a pezzi, ho preso Valentina per un braccio. Sembrava che fosse tutto finito. Poi ho visto il sangue che macchiava la camicetta».

Giuseppina Costanzo ha vibrato alla rivale una decina di pugnalate. L'ha colpita alle braccia, alla testa, al torace. Con un fendente le avrebbe leso un polmone. La vittima è stata soccorsa dai militi della Croce Verde e trasportata al pronto soccorso di Lavagna. Qui i medici hanno disposto per il suo trasferimento all'ospedale San Martino di Genova, dove è stata ricoverata in prognosi riservata.

La moglie tradita è stata invece arrestata dai carabinieri del Nucleo operativo di Sestri Levante, nei pressi del negozio dove è avvenuto l'episodio. Giuseppina Costanzo è stata accompagnata in caserma di via Val di Canepa e quindi, a tarda sera, è stata trasferita nel carcere femminile di Genova Pontedecimo.

TESTIMONIANZE

«Ha perso la ragione»

Davanti alla caserma dei carabinieri, ieri pomeriggio, c'erano la madre e la sorella di Guido Malachiodi, rispettivamente suocera e cognata di Giuseppina Costanzo. Le due donne sono state fatte uscire dai carabinieri. Sulle prime non hanno voluto rivolgere parola a chiunque non indossasse una divisa. Poi qualcosa hanno detto. «Quando abbiamo saputo che mio fratello tradiva sua moglie - dice la sorella di Malachiodi - abbiamo preso le parti di mia cognata. Non era giusto un comportamento poi che non potuto perdonarle il modo con cui ha reagito. Ha dimenticato di avere tre figli piccoli, ha perso ogni equilibrio».

Dice ancora la madre di Malachiodi: «L'aveva già affrontata più volte, la sua rivale. L'aveva anche percossa. Ha continuato a comportarsi in modo sbagliato. Mi chiedo solo adesso, cosa ne sarà dei bambini». [f. p.]

Non era la prima volta che la moglie di Guido Malachiodi affrontava la rivale. La relazione tra suo marito e Valentina Tamburini durava da mesi. Lei lo sapeva e aveva cercato più volte di convincere il marito a troncare. Tra marito e moglie c'erano state liti, scenate. La donna aveva anche affrontato la rivale. In una occasione Giuseppina Costanzo aveva aggredito e picchiato la rivale.

Giuseppina Costanzo aveva tentato di suicidarsi. In una fase di esaurimento nervoso era scappata anche di casa, nel dicembre scorso. Era salita su un fuoristrada, e aveva fatto perdere le tracce. Poi, tornata a casa, sembrava che si fosse ripresa. Per riacquistare un po' di tranquillità era anche andata in vacanza a Cervinia. Questa parentesi serena è durata poco. La rivale l'ha denunciata ai carabinieri per le minacce subite. E la molla che ha fatto impugnare a Giuseppina Costanzo il coltello.

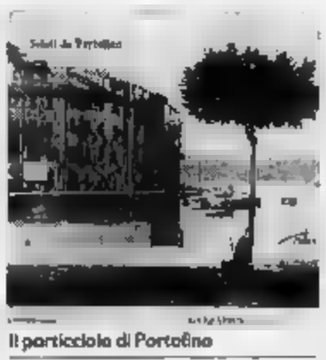
Fabio Pozzo

Il fascino del porto che ha ispirato poeti e pittori, quindi la quiete di montagna

Da Portofino alla discreta Viù

Due «itinerari»: continua il viaggio con La Stampa

Da un lato gli splendori di Portofino, dall'altro il fascino discreto della Valle di Viù per un doppio appuntamento con gli «Itinerari della memoria» (domani i giornali non sono in edicola). Continua così il viaggio ideale proposto da La Stampa attraverso alcune fra le più affascinanti località di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, abbinato a un concorso fra i lettori (per partecipare si possono utilizzare i tagliandi in calce alla scheda ristorante o semplicemente seguire le modalità indicate qui accanto). Portofino, dunque, con la fortezza di San Giorgio immersa nel verde, il porticciolo e il borgo luminoso affacciato sul celeberrimo golfo del Tigullio, che ha ispirato pittori e poeti. Tutt'intorno, tante mete da raggiungere attraverso crinali e sentieri all'ombra di ulivi e pini marittimi. Ecco Pietre Strette, Portofino Vetta, anche Camogli e [illegible] pescatori e il santuario di Nostra signora del Boschetto.


Il porticciolo di Portofino

Altro scenario, altri silenzi, altri profumi nelle Valli di Lanzo, tre perle verde smeraldo. Molti, fra tutte, scelgono Viù, la preferita di Benedetto Croce. E' la meno turistica, forse, quella con pedigree, «ma proprio per questo la più affascinante», dice entusiasta Lorenzo Ferrero, musicista e compositore, responsabile artistico dell'Arena di Verona, che in Val di Viù si reca anche per ispirazione.

La quota ideale per le passeggiate sono gli 800-900 metri della Balma, un posto fresco e riposante, dove non c'è problema di stress per il cuore, per i poco allenati. Nei boschi si incontrano cappellino, ricordi votivi, immagini un po' naif, ma emblematiche dei sentimenti religiosi del popolo. I sentieri sono meno leggibili di un tempo, ma Comune e Comunità montana si danno da fare per riaprirli e consentire le passeggiate. Tra le pinete, la luce d'improvvise chiazze d'acqua sotto al Rocciamelone, la montagna che è un po' il custode delle tre Valli. Tutt'intorno, cento itinerari che portano da Rubiana ad Almese, da Villar Dora ad Avigliana. [re. ro.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento [illegible] e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME _____

INDIRIZZO _____

LOCALITÀ _____

CAP _____ TEL. _____

Aut. Min. N° 4/2822

Ieri eccezionale intervento dell'équipe di Radiologia

San Paolo, cinque saggi affiancheranno Locci

I medici del San Paolo Emilio Martinengo, Carlo Ferro e Paolo Cavaliere

SAVONA. Un consiglio dei saggi per la VII Usl. L'amministratore straordinario, Luciano Locci, per le scelte più importanti si consulterà con cinque medici del Consiglio sanitario dell'ospedale San Paolo. Si tratta del direttore sanitario, Giovan Battista Ghigliazza, del primario di Cardiologia, Emilio Martinengo, del primario di Chirurgia II, Paolo Cavaliere, dell'aiuto di Radiologia, Carlo Ferro e del primario di Medicina II, Giorgio Menardo.

«Una rappresentanza del Consiglio sanitario che avrà il compito di tenere i collegamenti fra gli amministrativi della VII Usl e i vari reparti dell'ospedale - spiega Luciano Locci -. Questo comitato ristretto del Consiglio sanitario consentirà una convocazione in tempi rapidissimi per le questioni urgenti».

I cinque saggi avranno poi il compito di tenere i contatti con gli altri 30 medici che compongono il Consiglio dei sanitari.

I medici valutano positivamente l'innovazione. «Secondo le indicazioni dell'amministratore straordinario, dovremo fungere da "cinghia di trasmissione" fra la direzione dell'Usl e i reparti. I compiti sono esclusivamente consultivi. E' chiaro che prima di esprimere i pareri, comunque, consulteremo i colleghi che compongono il Consiglio dei sanitari».

Aggiunge il dottor Carlo Ferro: «Siamo disponibili a dare pareri su qualunque argomento ma le decisioni operative dipenderanno sempre dal Consiglio sanitario. In pratica, offriremo consulenza tecnica, sulle priorità, sia sugli indirizzi dell'attività ospedaliera».

Ieri pomeriggio, intanto, l'équipe di Radiologia d'intervento del dottor Ferro ha effettuato un delicato intervento (il terzo in Italia), basato su una derivazione artificiale fra vena porta e vena sovraepatica nel fegato, per il trattamento della cirrosi epatica.

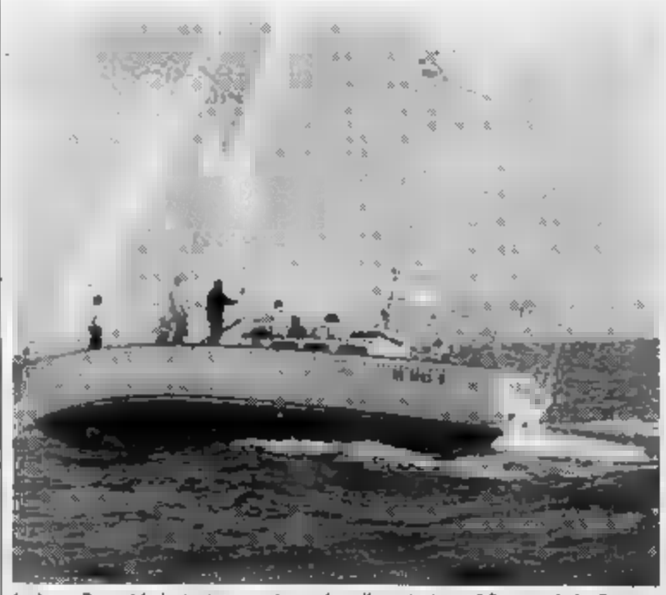
Spiega il dottor Ferro: «Anziché sottoporre il paziente ad un intervento chirurgico, abbiamo inserito una protesi metallica nel fegato per mezzo di una sonda, introdotto nella vena giugulare. Rispetto alle tradizionali tecniche operatorie, questo intervento presenta margini di successo molto più elevati».

Il paziente, un uomo di 69 anni, proveniva dal Lazio. I sanitari dell'ospedale di Latina (Cesare Ambrogi e Roberto Cianni), considerando la particolarità dell'intervento, hanno deciso di sottoporre il caso clinico all'équipe del dottor Ferro, da anni specializzata in questo nuovo ramo della medicina. Afferma il dottor Ambrogi: «Inizialmente il paziente avrebbe dovuto essere trasportato all'ospedale di Heidelberg, in Germania. Poi abbiamo saputo che a Savona esistevano specialisti in questo campo e abbiamo scelto l'équipe dell'ospedale "San Paolo"». Oltre al dottor Ferro, all'intervento hanno preso parte i medici Franco Perona, Antonio Barile, Roberto Cianni, Cesare Ambrogi. [e. b.]

Il diario di bordo della Leon Pancaldo trasmesso ogni giorno via telex

«Fra 3 giorni saremo a Cadice»

Ieri l'equipaggio si è collegato con la sala consiliare del Comune, dove si erano radunati gli allievi dell'Istituto nautico con il preside. «Tutto funziona perfettamente»



La Leon Pancaldo ha inviato un altro telex alla redazione di Savona de La Stampa

SAVONA. Ieri mattina l'equipaggio della «Leon Pancaldo», la nave scuola dell'Istituto nautico che partecipa alla crociera Colombiana, si è collegato via Radio con la sala consiliare del Comune di Savona, dove si erano radunati gli allievi dell'istituto nautico e il preside, Giorgio Prefumo.

Il capo di istituto ha sottolineato la rilevanza didattica dell'iniziativa: «In queste occasioni gli studenti hanno l'opportunità di mettere in pratica le nozioni acquisite in tanti anni attraverso i libri di scuola».

Resta comunque il grande rammarico di non poter intraprendere la traversata atlantica. «La nave è dotata delle migliori strumentazioni - affermano gli studenti del Nautico - e non potremo raggiungere l'America solo per intralci burocratici. Un peccato»..

Domani il preside, la professoressa Gabriella Partesotti e sei allievi del Nautico partiranno per Cadice, per partecipare ai festeggiamenti in occasione della partenza della crociera Colombiana per l'America.

Intanto, l'equipaggio dell'istituto tecnico, che sotto la guida del comandante Eolo Baldi è in navigazione nelle acque di Alicante, dalla nave scuola savonese ha inviato a La Stampa il messaggio che riportiamo qui. Ormai tutta Savona, e soprattutto gli ambienti scolastici, segue con simpatia e interesse il viaggio della Leon Pancaldo, che resta in contatto con la città tramite i telex che invia ogni giorno alla redazione savonese del nostro giornale. E il rammarico di tutti è proprio quello che insegnanti e studenti del Nautico non abbiano potuto realizzare il sogno di attraversare l'Atlantico. Ma per un'altra volta.

«Siamo a bordo della Leon Pancaldo «Siamo dei vulcani. Ecco un altro telex per La Stampa di Savona. Siamo ad Ovest. Per molti di noi è la prima volta che ci si sposta a Ponente del meridiano Greenwich. La longitudine Ovest sinora l'avevamo incontrata solo nei compiti di navigazione. I più fantasiosi fra noi vedevano in questa longitudine Ovest un implicito invito alla scoperta di nuovi mondi, i più prosaici una complicazione di segni da applicare ai calcoli di navigazione. Nella sosta a Barcellona la nostra scuola è ormeggiata proprio di fronte il monumento a Cristoforo Colombo. Più di una volta ci è capitato di notare che dagli oblò la statua ci indicava, perentoria, la direzione di Gibilterra. Questa enorme posta su una colonna altissima come un albero di nave punta l'indice come se Colombo continuasse a sollecitare nuove scoperte. Diecimila alla statua, l'avvicendarsi delle nubi, che ci piaceva immaginare spinte dai venti dell'oceano. Sono passati cinquecento anni e noi siamo tra i fortunati marinai che ripercorrono, almeno in parte, un tratto di quel viaggio. Per qualcuno più vecchio, è la realizzazione di un sogno che si porta dietro da quarant'anni. E' una confessione che ci ha fatto "sul gotto", una sera, il comandante. L'alternarsi delle guardie ritma il procedere lento della navigazione. E tutto è bene. Fra tre giorni saremo nel porto di Cadice».

«Siamo partiti regolarmente alle 6,05. Tutto funziona perfettamente. Ci risentiamo più domani per questo appuntamento con i savonesi diventato ormai una bella abitudine».

L'equipaggio

Savona, ieri nuovo interrogatorio (due ore) per il sovrintendente della Questura

«Le bombe? Solo una sciocchezza»

Augusto Del Maschio, provato dall'esperienza del carcere, non ha perso la sua solita sicurezza
Gli avvocati: «Gli accertamenti sono ancora lunghi, non possiamo chiedere che torni in libertà»

SAVONA. Volto smagrito e barba incolta. L'esperienza del carcere ha duramente provato Augusto Del Maschio, il sovrintendente della questura di Savona arrestato tre settimane fa nell'ambito di un'inchiesta condotta dai giudici torinesi su un traffico di armi. «Serpico», però, non ha perso la sicurezza che lo ha sempre contraddistinto nelle decine di operazioni di polizia portate a termine prima nella squadra volanti e poi nella squadra mobile.

Ieri pomeriggio quando è entrato nel palazzo di giustizia dove è stato nuovamente interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha salutato i vecchi colleghi con un «Ciao ragazzi». Poi passo dopo passo ha raggiunto l'ufficio del giudice. Per due ore, Augusto Del Maschio (era assistito dagli avvocati difensori Carlo Coniglio e Franco Vargas) ha risposto alle domande del magistrato sulle due bombe a mano e le munizioni (oltre il numero consentito) trovate nel suo appartamento di Albissola Marina. «Serpico», come già fatto nei precedenti interrogatori, ha ammesso le sue responsabilità. «E' stata una sciocchezza che non avrei dovuto commettere - ha detto il magistrato -. Quelle due bombe le avevo portate a casa perché volevo trasformarle in portamatite. Poi, però, non ho più fatto nulla. E le sono dimenticate in cantina. Io sono appassionato di armi. Mi è sempre piaciuto collezionarle».

Augusto Del Maschio

Ma da dove provengono i due ordigni, ancora integri e perfettamente funzionanti trovati nella casa di Del Maschio? L'interrogativo, al momento, è senza risposta. La memoria, infatti, è venuta in aiuto di Del Maschio. «Ricordo che erano state trovate ad altre bombe - ha detto al giudice -. Ma non so più dove e quando. Forse cinque anni fa o forse dieci».

Alla fine dell'interrogatorio gli avvocati difensori del sovrintendente hanno voluto fare alcune puntualizzazioni. «Per il momento - hanno detto Carlo Coniglio e Franco Vargas - al nostro cliente è stata solo contestata la detenzione di due bombe e delle munizioni. Sono accuse che lo stesso Del Maschio ha ammesso. Le bombe sono di tipo offensivo. Molti di questi ordigni sono stati trovati negli ultimi anni sulle alture di Savona». «Il giudice Landolfi - hanno concluso i due avvocati - vuole capire dove provengono gli ordigni. Ma si tratta di accertamenti lunghi e complessi. Per questo non possiamo chiedere che Del Maschio torni in libertà».

Intanto prosegue l'inchiesta dei giudici torinesi sulla vicenda della pistola Magnum che «Serpico» avrebbe ceduto a un pregiudicato torinese, Giuseppe Bevilacqua. Nei giorni scorsi l'ordine di cattura è stato impugnato dai difensori di Del Maschio, i quali hanno chiesto per il loro assistito la libertà provvisoria o in subordine gli arresti domiciliari. Secondo i legali savonesi, la contestazione non rientra nella legge Martelli. L'arma infatti non è da guerra.

Claudio Vinerenti

Patrocinio Comune di Albenga
Assessorato alla cultura

PRESENTA

da *CASCELLA* a *SCHIFANO*

Verranno inoltre esposte opere di:
ANNIGONI, BAJ, CAFFE', CANTATORE, CAPPELLI, FIUME, GUTTUSO, MIGNECO, SASSU, SUGHI, TAMBURI, TRECCANI...

ALBENGA
GALLERIA CIVICA
Viale Martiri della Libertà, 2
Dal 1° al 10 Maggio '92 - Orario: 10/12.30 - 16/19 - 21/23
Chiusura mostra domenica 10 Maggio ore 19,30

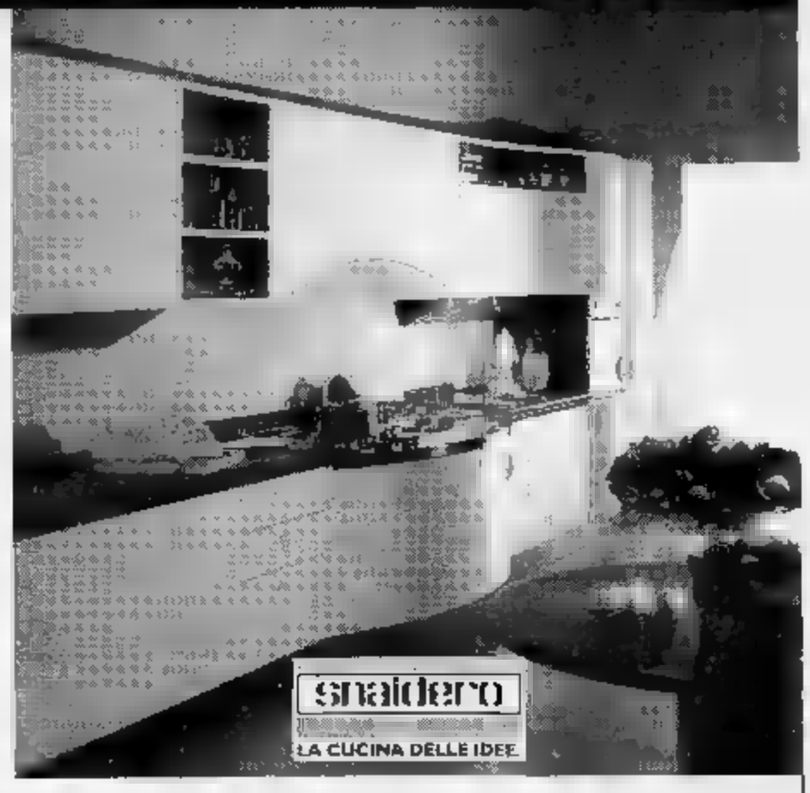
SelectionArt
Via Cernaia, 32
10122 TORINO
Tel. 011 532.089 - 530.065
Telefax 011 539.679

PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI LA USERÀ

Assumete il pieno controllo del vostro spazio con by Pininfarina, con infinite e flessibili possibilità compositive vi permette di definirlo a vostro piacere

O L A

I materiali avvenenti la rendono facile accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni. Le innumerevoli varianti cromatiche - in laminato, laccato e legno - vi fanno una cucina di moderna bellezza



REVIGLIO ARREDAMENTI
CENGIO SV Tel.019 554011

Dancing Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro chiesa)
Tel. 741.144

BALLO LISCIO
mercoledì, venerdì ore 15,30
con ADELIO
sabato ore 21,30
con ORCHESTRA

Casinò di Sanremo, cento in corteo fino al Comune. I ricorsi sono 522

La lunga marcia degli «extra»

Rinvio al 4 maggio: il Comitato dei garanti si è dimesso, non si può transare. Lanza: «Se non si giungerà a un accordo dovrò trasmettere tutto a Roma. E saranno mesi di ritardo»

Il corteo degli «extra» si è svolto senza incidenti: la partecipazione è stata limitata perché molti ex precari erano al lavoro

SANREMO. Cento extra, non di più. Accompagnati da un ingente schieramento di carabinieri, agenti di polizia e vigili urbani, hanno marciato sul Comune. In testa i sindacalisti con le bandiere; dietro ex camerieri, guardarobiere, ex scopini con i cartelli di protesta: assunti o risarciti. Per il momento, però, il Palazzo non ha deciso. Tutto rinviato a lunedì 4 maggio. Il Comitato dei garanti si è dimesso e quello l'organo di collegamento fra Comune e casinò, non si può assumere e non si può transare.

«Per lunedì ho convocato l'Ufficio politico allo scopo di trovare un'intesa per poi portare entro metà mese in Consiglio comunale la sostituzione dei membri dimissionari» ha detto il sindaco Lanza nell'incontro con la delegazione degli extra. «Se difficilmente il 4 maggio gli amministratori si metteranno d'accordo: troppo rischioso far parte del Comitato. In ballo 8 miliardi di risarcimenti con la Corte dei conti pronta a intervenire per chiederne conto ai membri del Comitato.

La sostituzione del Comitato dei garanti era al primo punto dell'odg del primo Consiglio comunale Lanza-bis, ma di fronte al fuggi fuggi generale, la pratica è stata ritirata. Gli extra che hanno citato il casinò di fronte al magistrato del lavoro sono 522. Alcuni hanno vinto in primo grado, una decina in appello ma la maggioranza attende ancora la prima sentenza.

Nel 1989 il Consiglio comunale aveva approvato una bozza di accordo: contratti part-time e risarcimenti fino a un massimo di 8 miliardi. Quella delibera, approvata dal ministero dell'Interno, fa testo. Il documento prevede che le transazioni vengano approvate dal Comitato dei garanti e una postilla indica il numero dei membri: 4 di maggioranza, 1 di opposizione. «Per questo non possiamo allargare il Comitato all'intero Consiglio comunale coinvolgendo tutti nella decisione» spiega Lanza.

Che accadrà il 4 maggio l'Ufficio politico non troverà un accordo e il problema dei 522 extra non sarà affrontato dal Consiglio? «Ci auguriamo che si mettano d'accordo» dicono Tullio Ruffoni (Cisl) e Luciano Gullone (Uil). Poi hanno riferito le parole di Lanza: «Il sindaco ha ammesso che non si giungerà a una fumata bianca dovrà [illegible] l'intero pacchetto degli extra al ministero dell'Interno. E questo vuol dire mesi di ritardo».

Gullone e Ruffoni hanno ricordato che gli avvocati che curano le cause di lavoro, da mesi sono pronti a trattare con il Comune. «Caso per caso» hanno precisato.

Il corteo di protesta si è snodato per le strade del centro senza incidenti. La partecipazione è stata limitata perché molti degli ex dipendenti precari del casinò, al lavoro. Gli extra presenti a Palazzo Bellevue hanno annunciato che organizzeranno un corteo in prefestivo «per contare su un maggior numero di lavoratori».

Piero [illegible]

«Ora rivogliamo il posto»

Scandalo croupier, in undici chiedono di essere riassunti

SANREMO. Altri 11 ex croupier del casinò coinvolti nello scandalo delle vincite truccate e successivamente prosciolti, hanno chiesto di essere riassunti. In una quarantina. Hanno ottenuto risarcimenti milionari. Ora rivogliono il posto di lavoro. Per il magistrato il licenziamento era illegittimo.

Il Comune non ha risposto, ma non ha dubbi: ai milioni gli 11 riavranno il posto di lavoro, con relativi scatti di carriera.

Lo scandalo risale al 1981: una raffica di intercettazioni telefoniche provocò arresti a catena fra i croupier e i presunti clienti-complici. Il processo si concluse con la condanna di un centinaio di imputati. Pene confermate in appello. Poi la Cassazione ordinò la ripetizione dei II grado limitatamente al furto. E fioccarono le assoluzioni. Rimase in piedi soltanto l'associazione a delinquere per 11 croupier.

Al momento di transare, forti della sentenza del magistrato del lavoro che dichiarava illegittimi i licenziamenti, gli assolti chiesero posto; gli «associati» solo i quattrini: 580 milioni a testa! Gli 11 lo scorso anno hanno chiesto la revisione del processo. Tutti assolti anche dall'associazione a delinquere: «E ora rivogliamo il posto di lavoro». [g. p. m.]

L'inchiesta sulle tangenti verso la fase conclusiva

Festival, anche Pippione vuole il rito immediato

SANREMO. L'ultimo è stato l'ex sindaco Pippione. Si è fatto avanti nella tarda mattinata di ieri, anche lui con la richiesta di giudizio immediato. Pochi minuti prima, quando mancavano solo tre giorni allo scadere del termine massimo, era stata la volta del consigliere dc Guido Goya e dell'ex [illegible] Pino Fassola. Una corsa contro il tempo per saltare il gip. Per aggirare l'udienza preliminare del 6 maggio e correre verso il processo di metà ottobre. Ora il quadro della tangenti-story è definito. Sono in [illegible] gli imputati che scavalcano la prima occasione [illegible] processo [illegible] e rompere il lungo silenzio della difesa.

Primo a scegliere la strada dell'«immediato»: Adriano Aragozzini, patron [illegible] di tre Festival, accusato di aver [illegible] (con la complicità del marchese Antonio Gerini) «200 milioni a Fassola, 150 milioni a Pippione, 100 milioni a Carnevale, e [illegible] imprecisata [illegible] dell'ordine di diverse decine di milioni a Goya».

Martedì scorso, Aragozzini ha deciso di puntare tutto sul dibattimento in aula, «autorinviandosi» a giudizio assieme al giornalista [illegible] socialista Armando Bordoni. Era solo l'inizio di un effetto a catena. L'altro giorno hanno rinunciato all'udienza preliminare anche l'avvocato Roberto Taurini, l'ex consulente artistico del casinò Sergio Nanni e l'ex [illegible] re Agostino Carnevale. Il 6 maggio si presenteranno solo in [illegible].

Ci sarà Guido Feri. Oscuro manager di Arcidosso, accusato di aver svolto «un'opera di mediatore con i politici coinvolti», che si proclamerà innocente e forse chiederà l'archiviazione del suo «caso». Ci [illegible] Eraldo Capitini. Militante di destra, accusato di millantato credito per aver chiesto in nome del msi dieci milioni dietro le quinte del Festival. Cercherà anche lui di uscire a testa alta dalla tangenti-story già nella fase preliminare. Ci sarà il marchese Antonio Gerini.

E' proprio lui, Gerini, a dare il giudizio più spietato sulla [illegible] dei politici all'«immediato». «Si tratta di una strategia dettata da interessi spiccioli, che non hanno molto a che vedere con la ricerca della verità. Bisogna ricordare che gli amministratori sono sottoposti alla regola dettata dal Consiglio comunale: in caso di rinvio a giudizio, dovranno dimettersi. Scavalcando il gip, aggirano anche l'obbligo di lasciare le loro cariche».

Il «grande accusatore», il testimone chiave che nel gennaio '91 ha dato il via alle rivelazioni su Festival a tangenti, continua a incalzare. E ce n'è anche per Aragozzini. «Ha scelto l'immediato e vi [illegible] una trasmissione televisiva... dovrà organizzarla questa estate. Sarebbe stato imbarazzante lavorare in tv con il rinvio a giudizio sulle spalle».

Il giorno della prima udienza arriverà comunque. Anche con tre soli imputati disposti ad affrontare l'intreccio di domande e di accuse.

[illegible]

400 FIRME

Comitato anti-corruzione

E' un comitato permanente, nato in occasione della tangenti-story, ma destinato a restare «in vita» per ogni evenienza: per ogni abuso, scandalo, cattivo uso del denaro pubblico. Nome: Comitato cittadino per i risarcimenti civili. Promotori: Carlo Barillà, Gianni Sciolè (pds), Alessandro Grappiolo (Lega cittadina contro la partitocrazia), Enzo Asseretto (Sanremo Futura). Fondato il 24 aprile, il Comitato ha scelto come primo obiettivo la costituzione di parte civile nel processo delle tangenti al Festival. Il passo è stato compiuto ieri: Grappiolo e Barillà hanno consegnato l'istanza al gip (che potrebbe respingerla) facendosi avanti come parti lese (assieme a [illegible] sostenitori) contro i 12 imputati della tangenti-story. «Danni d'immagine» spiega Barillà, sottolineando come negli scandali milanesi il Comune si è costituito parte civile «mentre l'amministrazione sanremese continua a [illegible] [m. p.]

Sopra, l'ex sindaco Leo Pippione. A sinistra, l'ex assessore Pino Fassola. Entrambi hanno chiesto ieri il giudizio immediato. Vogliono il processo a metà ottobre

CON IL METRO SEI SICURO

PERMUTIAMO *appartamenti in Milano e Torino con appartamenti in Sanremo, Bordighera, Ospedaletti, Arma, Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, Mentone, Nizza, Montecarlo*

Alcune opportunità:

[illegible] ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, balcone, sul mare 4° piano.
SANREMO: dietro mercato ortofrutticolo, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, 3° piano.
SANREMO: Via [illegible] Semeria, in nuova costruzione, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, giardinetto, zona tranquilla in [illegible] verde.
[illegible] **Via [illegible] Semeria,** soggiorno [illegible] angolo cottura, camera, bagno, gran terrazzo, ottime rifiniture.
[illegible] **San Martino,** ingresso, soggiorno cucina, [illegible] re, bagno, terrazzo, posto auto, soleggiato e tranquillo.
SANREMO: Via Padre Semeria, ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, vista mare, soleggiatissimo, con giardino.
[illegible] **Via Zefiro Massa,** attico, 6° piano, soggiorno, cucina abitabile, grande camera divisibile in due, bagno, veranda, grande terrazzo con vista mare e Madonna della Costa.
SANREMO: C.so Marconi, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, giardino, in stabile signorile, soleggiato e vicino al mare.
SANREMO: V[illegible] [illegible]e, ingresso, cucina, grande soggiorno, 2 camere, doppi servizi, grande terrazzo con fontanelle forno e barbecue, vista mare, immerso nel verde, ottime rifiniture.
SANREMO: sul mare, ingresso, cucinotto, grande salone, [illegible] camere, doppi servizi, completamente ristrutturato a nuovo, soleggiatissimo.
SANREMO: Corso Mazzini, attico con grande terrazzo sul mare, ingresso, cucina soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo.
SANREMO: V[illegible] Padre Semeria, splendido attico 4° piano, grande soggiorno, 3 camere doppi servizi, cucina abitabile, grande terrazzo con [illegible].
[illegible]: **Zona San Martino,** [illegible] indipendente su un piano, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, giardino.
[illegible] **Zona Poggio,** [illegible] su tre piani di 14 locali, con box e posto auto, splendida vista [illegible].

IL METRO IMMOBILIARE

[illegible] opportunità:

OSPEDALETTI: attico al 4° piano, ingresso, salone doppio, cucina abitabile, 3 camere, guardaroba, tripli servizi, ottima vista mare, soleggiatissimo.
BORDIGHERA: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, terrazzo, [illegible] residenziale, tranquillo e soleggiato, [illegible] piscina e box.
BORDIGHERA: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, sala da pranzo, 2 camere, bagno, loggia, terrazza, cantina, garage, entrata indipendente.
BORDIGHERA: villa su un piano con due box, due posti auto, vista mare, soleggiatissima, [illegible] grande terrazzo e giardino, 100 metri dal [illegible].
[illegible] **DI TAGGIA:** ingresso, cucina, [illegible] camere, bagno, centralissimo e comodo.
ARMA [illegible] TAGGIA: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, vicino al porticciolo, comodo [illegible] negozi, posto auto condominiale.
ARMA DI [illegible]: villa su 3 piani, zona collinare con box, posto auto, vista mare, [illegible] costruzione.
RIVA LIGURE: centralissimo 3° piano, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, grande [illegible] con ottima vista mare.
[illegible]VA LIGURE: [illegible] mare, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, veranda.
[illegible]VA LIGURE: ingresso, cucina, salone, 4 [illegible] doppi servizi, ripostiglio, cantina, completamente ristrutturato, centralissimo.
[illegible]VA LIGURE: villetta monofamiliare su due piani con 500 mq di giardino, vicino al [illegible].
[illegible] **Via Aurelia,** splendida villa su due piani di 350 mq da ristrutturare, [illegible] mq di terreno, stupenda vista mare, soleggiatissima.
SANTO [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, grande terrazzo, vista mare, soleggiatissima.
SANTO [illegible] recente costruzione, ingresso, soggiorno [illegible] angolo cottura, [illegible] camere, bagno, [illegible] con piscina, vista mare, possibilità box.
CASTELLARO: [illegible] indipendente su 2 piani [illegible] vista mare, grande terrazzo, caminetto e tavernetta.
[illegible] appartamento di 300 mq con soffitti affrescati, completamente ristrutturato, centralissimo e vicino al [illegible]

IL METRO IMMOBILIARE

MILANO - Sede: Piazza XXV Aprile, 12 - Tel. 02/29.00.25.51 (4 linee ra) - Fax. 02/659.97.68
RIVA LIGURE (IM) - Filiale: Via Nino Bixio, 6 - Tel. 0184/48.46.21 (3 linee ra) - Fax. 0184/48.66.43
SANREMO (IM) - Ufficio: C.so Garibaldi, 146 - Tel. 0184/50.59.20 (3 linee ra) - Fax. 0184/57.24.94

SENTITI A CASA TUA DA MILANO ALLA COSTA AZZURRA

Il chitarrista si esibirà martedì al Margherita

King, il re del blues in concerto a Genova

GENOVA. Il suo nome, B.B. King, è [illegible] di blues. Lo era tanti anni fa, quando il suo uditorio era composto dai mezzadri e dai braccianti delle piccole città sul delta [illegible] Mississippi. Lo è oggi per le folle che lo acclamano in tutto il mondo. Lo è, ovviamente, anche per gli appassionati di questo genere di musica che andranno ad ascoltare il maestro al teatro Margherita, martedì prossimo, 24 [illegible] dopo il concerto - ma siamo alle prese con un altro genere - dei «Pitura Freska» al Teatro Verdi di Sestri Ponente.

Un appuntamento musicale fra i più importanti dell'anno che arriva a chiudere, assieme ad una manciata di prossimi concerti (Amedeo Minghi, Luca Carboni, Luca Barbarossa, Beppe Barra), una stagione davvero intensa, nonostante la [illegible] carenza di spazi ad hoc.

Riley B. King è nato nel 1925 in una piantagione [illegible] Itta Bene, Mississippi. Da bambino faceva parte del coro della sua chiesa e con un gruppo di amici aveva formato un quartetto gospel. A sedici anni, [illegible] la prima chitarra, cominciò ad avvicinarsi al blues, conosciuto prima sui dischi e da suo cugino Bukka White, un cantante e chitarrista abbastanza noto che a vent'anni lo chiamò a far parte [illegible] suo gruppo a Memphis.

B.B. King debuttò con il primo [illegible] disco [illegible] 1949, due anni dopo arrivò «Tree O'Clock Blues», il suo primo vero [illegible] che

B.B.King, martedì al Margherita

lo convinse a metter su una propria band e a girare l'America. Un compito che si rivelò più pesante del previsto. Nel 1956 B.B. King tenne ben 342 concerti, sopravvivendo [illegible] ro impressionante [illegible] incidenti automobilistici. Tra un ricovero ed un recital, l'artista trovò anche il tempo di perfezionare il suono e il modo [illegible] [illegible] la chitarra.

Fra i suoi grandi successi nei tre anni successivi vanno ricordati «Sweet Sixteen» e «Don't Answer the Door». Erano anni in cui bussava alle porte il rock and roll, ma B.B. King rimaneva fedele al blues. Una scelta condivisa da molti altri giovani musicisti.

Nel 1970, quando già [illegible] nome era entrato nell'albo d'oro di numerosi festival [illegible] jazz e folk negli Stati Uniti e in altri Paesi, B.B. King incise lo [illegible] prima «hit», «The Thrill is gone».

Una carriera, la sua, che proseguirà [illegible] i concerti al famoso «Caesars' Palace di Las Vegas e all'«Americana» [illegible] New York.

B.B. King ha vinto quattro «Grammy», ha ottenuto altrettante lauree ad honorem [illegible] [illegible] uno della prestigiosa Università di Yale), un riconoscimento del Kennedy Center e si è guadagnato l'ingresso della «Rock and [illegible] [illegible] of Fame», una istituzione artistica molto importante negli Usa.

Sempre gentile e affabile [illegible] tutti, come [illegible] ricordano i suoi amici della piantagione che lui ha aiutato in ogni maniera in tanti anni [illegible] attività, B.B. King [illegible] un lavoratore instancabile, sempre in prima fila anche nella battaglia per i diritti civili.

Il [illegible] di B.B. King al teatro Margherita avrà inizio alle 21.30. I prezzi dei biglietti sono i seguenti: [illegible] mila lire (primo settore), 45 mila lire (secondo settore), 35 mila lire (galleria).

Mauro Boccaccio

Mentre si attende per lunedì al Carlo Felice il soprano tedesco Gundula Janowitz

Ecco il Chorus made in Usa

Lo spettacolo in programma domenica nella chiesa di Santa Maria di Castello. Si esibirà il South Campus del Miami-Dade Community College. Anteprima domani a Portofino

GENOVA. Doppio appuntamento, domenica e lunedì, [illegible] la stagione della Giovine Orchestra Genovese. Dopodomani sera la Gog ospiterà nella chiesa [illegible] Santa Maria di Castello il Festival Chorus del South Campus del Miami-Dade Community College, uno dei più famosi cori universitari degli Stati Uniti, e lunedì, al teatro Carlo Felice, Gundula Janowitz, nome «mitico» fra i [illegible] prani del repertorio operistico e liederistico.

Il Festival Chorus è in Italia per la prima volta e, prima dell'appuntamento genovese di domenica a Santa Maria [illegible] Castello, si esibirà sabato [illegible] sulla piazzetta di Portofino e alla [illegible] domenicale (ore 10,30) nella cattedrale [illegible] San Lorenzo.

Il coro, che eseguirà alcune pagine di compositori statunitensi, è formato da sessantacinque elementi.

I componenti sono allievi, professori di musica e altri docenti diretti dal maestro Eugene Greco. Il repertorio della formazione è quanto mai vasto e spazia dal gregoriano sino alla musica contemporanea.

Il coro partecipa ai servizi religiosi [illegible] diverse chiese cattoliche, protestanti, sinagoghe della Contea di Dade e a concerti in tutta la Florida. Ogni due anni i componenti vengono in Europa per alcuni concerti.

La prossima settimana il Festival Chorus si esibirà nella

Il coro americano partecipa a servizi religiosi in chiese cattoliche e protestanti

cattedrale bolognese [illegible] San Petronio e nella Basilica di San Pietro in Vaticano, alla presenza del Papa.

A Genova il coro americano eseguirà per la prima volta una particolare versione per coro, [illegible] solista, arpa e percussione dei «Chichester Psalms», [illegible] delle più importanti composizioni di Leonard Bernstein. L'ingresso ai concerti è libero.

Altrettanto di spicco il recital di Gundula Janowitz, uno dei più grandi soprani del mondo. Come Herman Pray, ospite del Carlo Felice e della Gog nei giorni scorsi, anche questa cantante tedesca arriva [illegible] Genova per la prima volta.

Nome «mitico» delle scene operistiche mondiali, ha scelto una carriera di liederista dopo essere stata nominata direttore artistico [illegible] [illegible] dell'opera [illegible] Graz, carica che la Janowitz ha ricoperto fino a pochi mesi fa.

Negli ultimi sette anni Gundula Janowitz ha tenuto oltre duecento recital in ogni parte [illegible] mondo, dall'Europa all'America, al Giappone.

E a detta di chi l'ha ascoltata recentemente, la sua [illegible] mantiene intatta quella purezza cristallina che le impose sulle scene mondiali appena ventenne, alla fine degli Anni 50, quando Von Karajan la volle alla Staatsoper di Vienna dalla quale poi passò alla Deutsche Oper [illegible] Berlino.

Interprete di tutto il repertorio per soprano [illegible] lingua tedesca (Mozart e Strauss su tutti) Gundula Janowitz ha inciso numerosissimi dischi lavorando con i maggiori direttori del dopoguerra.

Da sempre ha affiancato alla carriera operistica quella di cantante di Lieder e di Oratori di Haendal e Haydn.

Il [illegible] repertorio è molto vasto e parte da Schubert (ha inciso l'Integrale per voce femminile vincendo due volte il premio della critica tedesca ed europea) per arrivare sino ad Hindemit di cui ha regalato ai suoi estimatori una splendida incisione del Das Marienleben.

Nel concerto in programma lunedì sera (ore 21) al Carlo Felice la cantante sarà accompagnata al pianoforte dall'inglese Charles Spencer, che da molti [illegible] lavora a Vienna.

Il programma della serata comprende [illegible] brani di Johannes Brahms. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

VENTIMIGLIA

Tutti in tuta all'«Oba Oba»

Questa sera all'Oba [illegible] [illegible] passeggiata Cavallotti [illegible] Ventimiglia appuntamento [illegible] la «Festa del lavoro in abito da lavoro». A tutti i partecipanti [illegible] abito da lavoro sarà offerto un boccale [illegible] birra, [illegible] il «lavoratore» più simpatico ed originale vincerà [illegible] bottiglia. Il gruppo Alligators di rhythm 'n' blues, rock e funky rallegrerà la serata. [d. b.]

IMPERIA

Sexy Vanessa al Ritual

La discoteca Ritual di [illegible] Rambaldo, a Imperia, inaugura oggi la nuova gestione con un appuntamento animato dalla modella Vanessa e da un gruppo [illegible] scatenate dj femmine. [e. f.]

VARAZZE

Giochi [illegible] musica [illegible] «Gilda»

Alla discoteca «Gilda» di Varazze, [illegible] lungomare Matteotti, per il «Club del sabato sera», feste a tema e animazione. [a. z.]

[illegible]

Al laghetto feve e salame

Giochi e musica al laghetto di Lucinasco, alla festa per il primo maggio organizzata dal Gruppo sportivo Castelvecchio. Il ritrovo è fissato per le 10, [illegible] seguito da [illegible] spaghettata, oltre a una degustazione di fave e salame. Alle 14,30, il via alla caccia al tesoro. [a. f.]

SAVONA

Cinema russo al Filmstudio

Urga, [illegible] film di Michalkov realizzato nel '91, vincitore del Leone d'oro, in programma, in prima visione, al Filmstudio di piazza Diaz. Spettacoli dalle 15,30 alle 22,30. Ingresso con tessera. [p. p.]

S. MARGHERITA

Revival al «Covo»

Musica Anni Sessanta, ballo liscio e revival stasera [illegible] Covo [illegible] Nord Est, dalle 22. Si consiglia la prenotazione al tavolo. [f. p.]

[illegible]

Il re del liscio è «Carlin»

Stasera e domani, nel dancing «Da Carlin», a Varazze in località Muggine, danze a base di ballo liscio con le migliori formazioni italiane. Ogni giovedì sera lezioni di ballo. Per informazioni, tel. 918.027. [a. z.]

VARAZZE

Carluccio Ramponi [illegible] «Nautilus»

Al dancing «Nautilus» di Varaz[illegible] venerdì 1 maggio, serata di

Rock e revival tra le proposte dei locali

ballo liscio con l'orchestra dal vivo di «Carluccio Ramponi». [a. z.]

GENOVA

Radio days al «Nessundorma»

Spettacolo «Radio Days» e concerti di diverse band specializzate in «covers», stasera e domani sera, alle ore 22, al «Nessundorma Café» di via Porta d'Archi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

SESTRI P.

Tango all'Archivolto

Va in scena questa sera e domani (ore 21) al teatro Verdi di Sestri Ponente, lo spettacolo della compagnia dell'Archivolto «Tango di rigore», per la regia [illegible] Giorgio Gallione. Ingresso lire 18 mila (ridotti 14 mila). [m. b.]

SESTRI L.

Bella d'Italia alle piscine

Arriva il concorso [illegible] bellezza [illegible] d'Italia», questa sera alla discoteca «Piscine del castello» di Sestri Levante. [illegible] [illegible] serata di debutto del concorso, valida per accedere alla finale ligure. Il concorso è aperto a ragazze di età comprese tra i 16 e 24 anni. In palio per la vincitrice un ciclomotore «Bye». [f. p.]

[illegible]

«Soggetti smarriti» in teatro

Il trio cabarettistico «I soggetti smarriti» presenta domani sera presso il teatro parrocchiale di S. Martino, a Zoagli, lo spettacolo comico-musicale «Bentornato Colombo». Inizio alle 21,30. [f. p.]

RECCO

Concerti in parrocchia

Terzo [illegible] della stagione recchese oggi alle 21 nella sala Opere parrocchiali. Si esibisce il duo pianistico Ennio Pastorino-An Li Pang. [f. gr.]

RECCO

Liscio e note Anni Sessanta

Ballo liscio, revival e musica Anni Sessanta stasera e domani a Uscio con l'orchestra spettacolo del [illegible] Roberto Romagnoli. Gli appuntamenti sono alle 21 nel dancing «Dolce vita». [f. gr.]

CAMOGLI

Piano bar alla «Loggia»

Al piano bar La Loggia sulla Ruta [illegible] Camogli si esibisce stasera (ore 21,30) con musica dal vivo il trio «Raptus» voce, chitarra e pianoforte. Musica a richiesta, Anni Sessanta e revival. [f. gr.]

[illegible]

Jazz alla «Taverna»

Stasera al piano bar «La Tavernetta» in via Aurelia 1934 a Cavi di Lavagna è in programma una festa con musica dal vivo. Alle 22,30 si esibisce il gruppo: «Menconi jazz trio». Si consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

Concerto domani alla Casa della gioventù

La musica del '600 arriva a Rapallo

RAPALLO. Le «Chiare, fresche e dolci acque» di Gian Paolo da Palestrina, forse uno dei brani più famosi [illegible] rinascimentale europea, potrà essere ascoltato, insieme ad altri dieci, durante il concerto che domani terrà il gruppo vocale «Li festinanti» a Rapallo.

L'appuntamento è alle 21 nella sala dei congressi della [illegible] della Gioventù in via Lamarmora. Il concerto, a cura del direttore artistico Gabriella Bairo Puccetti e di Maria Teresa Bisi, è sotto l'egida del consiglio mondiale per l'arte e la cultura. Il programma comprende brani del Seicento italiano, francese, spagnolo e inglese. Lo spettacolo sarà aperto da «Tra vardi campi di Vecchi per continuare con pezzi di [illegible] Encina, Cebrian, Costeley, Certon, Donato.

Dopo una breve pausa, gli artisti del gruppo milanese apriranno la seconda parte del concerto con «Los Reyes» di Guerrero e proseguiranno con brani di De Sermisy, Arcadelt, Marenzio, Da Palestrina, Passerau, per concludere con «Corten espadas afiladas» di un anonimo spagnolo.

Il gruppo vocale «Li festinanti» si è formato nel 1986 e oggi è costituito da quindici giovani elementi diretti dal maestro Lucio Nanni. I membri dell'ensemble, che si esibiscono in costumi d'epoca, si dedicano in particolare al repertorio sacro e profano dal XV al XVII secolo. Il gruppo ha [illegible] concerti in tutta Italia: dai teatri siciliani all'Oscar e al ridotto [illegible] pal[illegible] della Scala a Milano. I giovani artisti hanno ottenuto un grande successo in [illegible] occasione, grazie alla fedele interpretazione delle musiche rinascimentali.

Il direttore e fondatore [illegible] «Li festinanti», Lucio Nanni, ha studiato canto al conservatorio di Como, frequentando anche i corsi di direzione d'orchestra alla ci[illegible] scuola di [illegible] [illegible] Milano e perfezionandosi all'Accademia chigiana di Siena. Ha inoltre collaborato con le orchestre della Rai e dell'Angelicum. [f. gr.]

A Santa Margherita

Via ai concerti per la stagione di Villa Durazzo

GENOVA. Prende il via, domenica prossima a Villa Durazzo di Santa Margherita, un cartellone di concerti organizzato dall'Associazione Sant'Ambrogio in collaborazione [illegible] i Conservatori di Genova, Alessandria e Bolzano. I [illegible] concerti previsti nel cartellone saranno, infatti, tenuti da allievi dei tre Istituti musicali.

L'incontro d'apertura (ore 10,30) prevede [illegible] partecipazione di strumentisti di Alessandria e Bolzano in una serie di esecuzioni di pagine di Busoni, Barber, Mussorgski, Casella e Bizet. Il [illegible] maggio (ore 10,30) l'Ensemble [illegible] Musica Contemporanea del Conservatorio di Alessandria presenterà lavori di Berio, Castiglioni, Dench e Scelsi. Il 16 maggio [illegible] 17) [illegible] esibiranno studenti dal Conservatorio di Bolzano, mentre il [illegible] maggio è fissato un incontro con gli Istituti. [r. i.]

Conservatorio di Genova

[illegible] ad Algeri [illegible] musicisti

GENOVA. Si è tenuto nei giorni scorsi ad Algeri un incontro fra i Conservatori di musica [illegible] Mediterraneo. Una iniziativa varata alcuni anni fa con suc[illegible] a Marsiglia e da allora ripetuta periodicamente. L'obbiettivo è quello [illegible] creare un rapporto stretto fra istituzioni.

All'incontro di Algeri ha partecipato per l'Italia il Conservatorio di Genova. C'erano anche i Conservatori del Cairo, [illegible] Spalato, di Barcellona, di Malaga, di Tunisi, [illegible] Damasco, di Marsiglia e due istituzioni algerine. Ogni Conservatorio ha proposto concerti e conferenze. La delegazione genovese guidata dal direttore Angelo Guaragna ha offerto tre conferenze tenute da Gabriella Ravazzi (la vocalità [illegible] [illegible] italiano), [illegible] Massimiliano Damerini (tecnica dell'improvvisazione, dai salotti dell'800 all'elettronica) e da Lidia Arcuri e Alda Bellasich (Le sonate di Scarlatti). (r. i.)

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

6,30 **Gigi la trottola**, [illegible]
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,30 **Telekimagini 24 ore**, notiziario
16 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Adolescenza inquieta**, telenov.
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
[illegible] **La legge chiede te sbarre**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
[illegible] — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **MTV's at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **Worldnet**, informazione
21,11 **Finalmente venerdì**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**, rubr. cinematografica
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **TG Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **TG Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **TG Liguria**
22,45 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,15 **Nati per vivere**, documentario
0,30 **Fai un affare con Canale 7**
1 — **TG Liguria**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sotto la allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Gelle alla conquista di Bagdad**, film [illegible] D. Paolella con R. Stevens, H. Linna (Italia, avv., 1965)
22,20 **Colpo grosso**
23,10 **Cadavere per signora**, film di M. Mangoli con S. Koscina, S. Fantoni, S. Gabel (Italia, [illegible] 1964). V.M. di 14 anni
1 — **Colpo grosso** (r.)

Mixer Tv

8,45 **Week end**, rubr. cinematografica
8,50 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,30 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
[illegible] **Fai un affare con Mixer**, redaz.
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
11,45 **Week end**, rubrica cinematografica
11,50 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
12,55 **Week end**, rubr. cinematografica
13 — **New transformers**, cartoni
13,30 **Iridella**, cartoni animati
14 — **Boomer cane intelligente**
14,30 **L.A. Ospedale Nord**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Miliardi che follia**, film commedia
18 — **Veronica (il volto dell'amore)**
19 — [illegible] news, [illegible]
19,30 **He-Man**, cartoni animati

Telestar

9,35 Film
13,45 **Samba d'amore**, [illegible]
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,10 **Amichevolmente con noi**
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **Da qui all'eternità**, miniserie
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Convince far bene l'amore**

Primocanale

10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Cirenda De Pedra**, telenovela
14,05 **Punto economia**
16 — **Punto flash**
16 — **Cirenda De Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
[illegible] **Voglia di vincere**, miniserie
21,30 [illegible] **motori**
[illegible] **Punto sera**, rubrica
22,40 **Punto economia**
22,45 **Orizzonte Liguria**
0,15 **Punto sera**
[illegible] **Orizzonte Liguria**
0,45 [illegible]
1,15 **Punto sport**

Teleregione

12 — **Avventure**, [illegible]
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
13 — **La padroncina**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela
15 — **La padroncina**, [illegible]
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,40 **Elia Island**, sceneggiato
[illegible] **Telegiornale**
[illegible] **Auto oggi motori non stop**
23,30 **Zona sport** (replica)
23,40 **La padroncina**, telenovela
0,15 **Telegiornale**

Tele [illegible]

9 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
9,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,40 **Fai un affare con TN4**, redaz.
9,45 **Week end**, rubr. cinematografica
9,50 **Fai un affare con TN4**, redaz.
9,55 **Week end**, rubr. cinematografica
10 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
10,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
10,20 **Fai un affare con TN4**, redaz.
10,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
11 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Fai un affare con TN4**, redaz.
12,55 **Week end**, rubr. cinematografica
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
16,45 **Devilman**, cartoni animati
16,10 **Kampai**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**, per ragazzi

Telecupole

12 — **Il ritorno di Dian[illegible]**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
20 — **Elia Island**, sceneggiato

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TGA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TGA**
15,30 **Redazionale**
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,35 **Telefilm**
[illegible] **Telegiornale TGA**
23,30 **Obey motori**, rubrica

● **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Ieri sera le «belle» dei quarti dei playoff di pallanuoto

Recco, una passeggiata Posillipo ko col Pescara

GENOVA. Già dall'annuncio delle formazioni si capisce che tra Recco e Civitavecchia non può esserci partita: mancano i romeni Geambasu e Angelescu, richiamati dagli impegni [illegible] Nazionale con le qualificazioni olimpiche di Calgary, e [illegible] conseguenza la squadra di Simeoni perde tutto [illegible] suo potenziale.

Ecco quindi servito il 17-6 (parziali 5-1 2-3 5-3 5-1) per [illegible] squadra di Pierluigi Formiconi, che entra così in semifinale, con un Gyongyossi particolarmente motivato, evidentemente con [illegible] conto aperto, con il portiere Baffetti in particolare.

Gyongyossi ha trafitto il numero uno ospite da ogni posizione, ha anche avuto l'opportunità di superarlo su rigore: due i «4 metri» per il Recco, uno realizzato e l'altro tirato sul palo dall'unghorese. Sette i gol totali di Gyongyossi, in una partita giocata in scioltezza, senza particolari sussulti ed emozioni. Sul fronte [illegible] Civitavecchia il solo Mauro Pagliarini ha tenuto degnamente la vasca, con 5 reti e una prestazione encomiabile al servizio della squadra. Poco per contrastre il passo a un Recco molto motivato.

Nel facile successo, rimangono comunque alcuni punti interrogativi; in particolare per Vio: il portiere è partito [illegible] alcune indecisioni, uscendo poi alla grande e parando [illegible] possibile 8-6 a Cutollè trovatosi solo davanti a lui. Da questo istante, a metà del terzo tempo, Vio [illegible] ha più fallito un intervento. Formiconi, vista la scarsa difficoltà della partita, ha fatto ruotare tutti gli uomini a disposizione: partito con Vio, Rainero, Crovetto, Cristilli, Gyongyossi, Baldineti e Mshvenieradze, nel secondo tempo ha inserito Temellini e Antonucci per Rainero e Cristilli, poi nel terzo anche Riccadonna per «Misha».

Il russo è stato poco utilizzato, ha ancora trovato difficoltà nel liberarsi dell'attenta marcatura [illegible] difensori civitavecchiesi, molte volte si [illegible] spostato dalla zona di centroboa al largo, per creare gli spazi ai compagni. Che hanno [illegible] spesso il tiro, migliorando [illegible] questo rispetto alla opaca prova [illegible] martedì scorso: due reti Baldineti, Capurro, Cristilli; una Mshvenieradze, Temellini, Rainero e Antonucci, molte con tiri da fuori, non Baffetti più indeciso rispetto ad altre occasioni.

In conclusione due notizie, [illegible] positiva ed una negativa: il Recco giocherà a Punta [illegible]. Anna la semifinale [illegible] Canottieri (9 [illegible] eventualmente 12 maggio); Ghibellini non recupera, con i napoletani non sarà presente e probabilmente la sua assenza si protrarrà anche all'eventuale finale. Nell'altra semifinale [illegible] incontreranno [illegible] Savona e il Pescara, che ieri sera [illegible] è qualificato battendo nella «bella» di Chieti il Posillipo per 14-10 (parziali 3-2 3-3 3-2 5-3).

Giancarlo Scartozzoni

Marco Baldineti, «bandiera» del Recco

Volley: i maschi per salvarsi, le rapallesi per salire

Chiavari e Latte Tigullio al momento della verità

I campionati di volley, sia regionali che nazionali, entrano nella fase cruciale. Dovrebbe essere, quello di domani, un sabato ricco di responsi definitivi.

Nazionali. Terzultima giornata: in B2 il Chiavari continua a rimanere al limite della zona-pericolo. Con [illegible] punti è quintultimo, tiene a due lunghezze le più pericolose rivali, Parabiago e Vittorio Veneto Milano, ha il peggior quoziente set rispetto [illegible] compagne [illegible] banco Alessandria, Lecco e Novi, e qui [illegible] che [illegible] peggio ha un calendario poco rassicurante: domani va a Segrate e l'Hitachi (34) è secondo, poi ospita il Cus Torino in lizza con milanesi e Mondovì per la promozione, solo all'ultimo turno ha una trasferta facile, col Ceppiratti già out. [illegible] calcoli di Falsini potrebbe bastare qualche set con le grandi [illegible] vincere l'ultima gara. In C1 maschile il Cus (18) ha nel mirino Primizie e Nichelino (20): agganciarle vuol dire salvezza. I gollardi ospitano una delle big del girone, il Viareggio (32) ancora saldamente secondo, e non temono il pronostico avverso.

In B2 femminile il Latte Tigullio ingaggia un duello a di- [illegible] con le altre squadre a quota 36, Favic e Massa: tutte e tre in casa, contro rivali più deboli. «Nel terzetto però [illegible] peggio - osserva Russo - perché il Magenta è molto più forte e determinato di Cogne e Vignole già retrocesse. Bisogna perciò far molta attenzione e non concedere nulla, per [illegible] il quoziente set migliore di quello delle rivali». In C1 femminile il Figurella (34) può fermare l'Iva (32): le ragazze della Pesca vogliono riprendere in trasferta quanto sfortunatamente perso in casa con la capolista General Cleaning e garantirsi la B2.

Regionali. L'Acli Lavagna ha reso noto c[illegible] Mauro Marina, da 8 anni alla guida della prima squadra maschile e che quest'anno si è classificata al quarto posto in C2, mancando ancora una volta la promozione, abbandona pur restando nel [illegible] siglio della società. Marina quest'anno aveva [illegible] triplice impegno: oltre al Lavagna, allenava [illegible] Chiavari in D femminile ed il Fontanabuona in Prima maschile. La C2 femminile affronta la quintultima tappa: la capolista Recco (28) prova a eliminare una delle inseguitrici: arriva infatti in via Vastato (18) Le Oasi (22). [d. a.]

SPORTFLASH

CALCIO SQUALIFICHE

Culmv, guai per lo spareggio Pochi «cattivi» tra le minori

Tre soli i giocatori di Eccellenza squalificati, che sconteranno la «pena» il prossimo anno: Barbieri del Baiardo, Santoro del Busalla e Brunelli della Carcarese, tutti per una giornata. In Promozione, respinto il recla- [illegible] del Fontanabuona in merito alla g[illegible] [illegible] la Migliarinese, [illegible] turni a Gregoli e uno a Serti Magi della Culmv (che salteranno quindi lo spareggio-salvezza di domenica), 2 giornate [illegible] Illiano (Lericì), una a Marchiano (Bogliasco), Galli (Brugnato), Rossi (Migliarinese, che salterà la finale della Coppa Bozano con la Loanesi), Piletti (Recco) e Bertacchi (S. Stefano Magra). 150 mila lire di multa all'Albaro, 100 mila al Brugnato. In Prima categoria: un turno a Cuneo (Villaggio) e Mattana (Ameglia); gli allenatori Fanti (Ameglia) e Solari (Riviera) sono stati il primo fermato fino al [illegible] maggio, il secondo solo ammonito. Seconda categoria: [illegible] giornata a Ghisoli (Camogli), La Torre (Riese) [illegible] Oggiano (S. Bartolomeo Lazzarini). 80 mila lire di multa al Riva. [g. s.]

BOCCE

La Chiavarese nel Friuli ha una buona occasione

CHIAVARI. Con la Chiavarese in trasferta nel Friuli, a Rivignano, riprende domani il campionato di serie A1 con la prima giornata [illegible] girone [illegible] ritorno: per la compagine del Tigullio un impegno molto insidioso (nelle file dei friulani giocano anche due liguri, i carcaresi Broccardo e Finocchio) che [illegible] viene superato con un buon punteggio può avere [illegible] positivo riflesso in classifica e permettere a Sturla e soci, che sono secondi in graduatoria staccati di due lunghezze dalla Gaiero, di portarsi [illegible] comando. Tra gli altri incontri della giornata spicca infatti il match Gaiero-Veloce, prima contro terza; le altre partite sono Salvi-Pontese e Valpellice-Nizza. [illegible] in campo anche [illegible] B e la leader Italtinto (32 punti) sarà ospite dell'Ardita Nervi (25), mentre la Rapallese (24) riceve gli spezzini della Fabiano (13); riposa la [illegible] Rocco. Domenica, a Chiavari, settore delle selezioni individuali per il campionato italiano (la gara è organizzata dalla Ventimigliese). [g. tol.]

TENNIS

In Terza categoria

La Corte campione [illegible] vince domani [illegible] i [illegible]

La 27ª giornata della Terza [illegible] tutta concentrata nel pomeriggio di domani con l'eccezione di Bogliasco 76 (p. 17)-Bargone (25), in [illegible] orario proibitivo (le 8,45) domenica. I genovesi sono scossi per la squalifica a [illegible] [illegible] anni per aver colpito l'arbitro nella gara col S. Lorenzo) abbinata allo 0-2 a tavolino. La gara di cartello è Corte (45)-Sestiari (34) al Broccardi B (16). Se i leader battono i lavagnesi e l'Aurora (37) non riesce a superare il Né (26) al Sivori B (15,30) [illegible] primato sarà matematico. Più incerto il duello per la seconda piazza: il Chiavari (34) chiede strada al Portofino (17) alla Colmata (16,45). Altre: Deiva (22)-Poggio (28) a Moneglia (15,30); Panchina (14)-S. Lorenzo (25) a Caperana (16,45); Sporting (14)-Rupinaro (17) alle Colmate (15); Ri (24)-Champion (30) a Caperana (15). [d. a.]

BASKET

La Promozione chiude

Agli spareggi [illegible] pochi [illegible] le serie C e D

Tre tornei maschili si avviano alla conclusione. Penultima di C, ed Elah Genova (punti 32) ospite del Fossano (30) domani alle 21 in un match senza interesse. In D, domani alle 18 l'Athletic Genova (16) è di scena a Parma (38); in trasferta anche l'Autorighi Chiavari (38) domani alle 21,15 a Tortona (50), impegni casalinghi per Alcione Rapallo (0) sempre domani alle 21,15 con il Bra (44) e per il Se- [illegible] Levante (7) alle 20,30 col Voghera (24). La giornata [illegible] la penultima, mentre l'ultimo turno della Promozione prevede tutti gli incontri alle 11 di do- [illegible] Eccoli: Pegli-Don Bosco Genova, Sestri Ponente-Columbus, Canaletto-Villaggio, Grazie-Cus Genova, Tigullio-Granarolo, Pontremolese-Arditа Nervi, Crdd Spezia-King. Il turno di riposo tocca al Cogoleto. [g. s.]

KUNG-FU

Casa della Gioventù

Oggi a Rapallo speranze liguri agli [illegible]

RAPALLO. Oggi gli emuli del Ragazzo dal kimono d'oro si radunano alla Casa della Gioventù di Rapallo: la palestra ospita il 13° campionato nazionale di kung-fu. Sovrintende alla manifestazione il Gran Maestro cino-coreano Shin Dae Woung, uno dei pionieri della diffusione delle arti marziali in Italia. Al mattino eliminatorie a porte chiuse (ore 8-12), al pomeriggio ingresso aperto al pubblico (ottomila lire) e cominciare dalle [illegible]. Gare di «forma» (combattimento simulato), «promasso» [illegible] di combattimento vero. Il genovese Alfredo Leone, cintura rossa, è tra i favoriti nelle gare di «forma». Altra ligure [illegible] buone chance è Patrizia Esposito, sempre nelle gare di «forma». Dopo le premiazioni Dae Wong darà un saggio di «T'ai Chi Chuan», raffinata arte di difesa personale. [d. s.]

NUOTO

Molti «big» in vasca

C'è [illegible] Saini al Trofeo Selesta di Rapallo

RAPALLO. Gran nuoto domani e domenica a S. Pietro Novella, con [illegible] 13° Trofeo Selesta che il Genova Nuoto organizza per il secondo anno con la collaborazione dell'impianto rapallese. Aperto agli Esordienti A e agli Assoluti, il meeting riserva [illegible] programma nutrito già domani [illegible] alle 17) e avrà [illegible] clou domenica quando [illegible] assegnerà il trofeo per società. In lizza nomi eccellenti: primo fra tutti Luca Sacchi, primatista mondiale dei 400 misti in vasca corta, attuale n. 1 [illegible] La Dds Settimo Milanese di Sacchi è gemellata col Genova Nuoto e [illegible] presenta in forze. Favorite anche la Fiorentia, che [illegible] la primatista [illegible] 200 crawl, Orietta Patron, [illegible] poi il meglio del nuoto ligure (Sturla, Amatori Savona) con l'unica rilevante eccezione del Multedo impegnato nelle finali per un posto in B. [d. s.]

CALCIO GIOVANILE

Tre tornei di qualità

I baby in campo [illegible] Rapallo [illegible] Casarza

Due i tornei calcistici riservati ai giovani in programma nel lungo week-end del 1° maggio, [illegible] in più la prosecuzione del torneo internazionale calcistico e tennistico Under 14 del Baiardo. Per la parte calcistica oggi dalle 14,30 Balsas (Spagna)-Mechelen (Belgio), Genoa-Ziar (Cecoslovacchia), Samp-Volgograd (Russia) e Baiardo-Pego- [illegible] (Francia). III Trofeo Columbus a Rapallo, gli incontri odierni: 10 Molassana-Rappresentativa Chiavari, 11 Rapallo-Lavagna Esordienti; 15 Pontedecimo-Molassana, 16 Rapallo-Voltrese Esordienti jr; 17 Rapallo-Novese, 18 Molassana-Lavagna Pulcini. 7° Memorial Sandro Rivolini a Casarza, per i «Primi Calci»: il via oggi con Fruttuoso-Samm (15), Sestri-Lavagna (16), Villaggio-Casarza (17) e Rapallo-Riva (18). [g. s.]

RADIO STEREO IMPERIA
TOP ITALIA RADIO
presenta
REVIVAL
[illegible] contribuire alla [illegible] delle trasmissioni recandoci [illegible] nostri studi con dischi o cassette del [illegible] oggetto della trasmissione come da [illegible] Potrete [illegible] la Vostra preferenza per il [illegible] settimana [illegible] gli studi di Radio Stereo Imperia oppure con una telefonata.
[illegible] telefonate al 27.27.73/4 [illegible] le [illegible] o con la Vostra presenza in studio a Grattacielo [illegible] Doria 7[illegible] piano IM [illegible] potete [illegible] la Vostra [illegible] il cantante [illegible]
OGNI DOMENICA
RADIO STEREO IMPERIA TOP ITALIA RADIO
OFFRE 1 PRANZO PER UNA [illegible] BUON APPETITO DA:
ristorante Chicco — nel Borgo [illegible] di Imperia che ricorda il passato — Borgo Foce - Imperia P.M. Tel. (0183) 61.254 chiuso il martedì
Ristorante L'ULIVO — Estetia gratinata — Ravioli alle ortiche — Olio di Torria — Frittata con punte di rovi — Crema di [illegible]tato alla mela — (0183) 52.576 - 52.324 TORRIA (IM)
Albergo Ristorante "CAPRICE" — PRANZI — Via Roma Est, 19 Tel. (0183) 496.021 DIANO MARINA
Ristorante [illegible] CACCIATORI dal 1905 — Pesce - Carne specialità liguri — Via Vieusseux, 12 tel. (0183) 23.763 IMPERIA
Pizzeria Hobo's — CAMPIONE D'EUROPA 1983 — Via Rambaldo, 40 Tel. (0183) 64.205 IMPERIA - P.M.
19/4 R. Bertoli - 26/4 L. Dalla - 3/5 F. De Gregori - 10/5 F. De Andrè
Aperto alla partecipazione in studio dei radioascoltatori.
Con inizio domenica 22 marzo e termine domenica 5 luglio.
Ogni mese presentazione dei risultati.

EUROPROJECT CONSULTING
MANAGEMENT CONSULTANTS
Società [illegible] costruzioni edili in grande sviluppo operante nel settore [illegible] privata ricerca
INGEGNERE
da inserire [illegible] propria struttura a livello [illegible] dirigente con mansioni [illegible] [illegible] generale.
Si richiede:
- età 40-50 anni
- laurea in ingegneria
- esperienze specifiche nel settore delle costruzioni civili e/o industriali.
Il trattamento retributivo sarà adeguato al ruolo ed all'esperienza del candidato prescelto ed in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Vista la vitalità e poliedricità dell'azienda, il lavoro presenterà aspetti di notevole interesse e soddisfazione personale.
Sede di lavoro: Savona
Europroject Consulting garantisce [illegible] massima riservatezza ed entrerà [illegible] contratto [illegible] i candidati ritenuti idonei entro 15 giorni.
Inviare per espresso curriculum dettagliato con maggiori particolari possibili sui ruoli ricoperti nelle precedenti esperienze [illegible] Europroject Consulting - Piazza Saffi 4/15 - 17100 Savona - Tel. 019/87.84.96.

LOU RESSIGNON
Cher Arthur
COGNE
PRENOTAZIONI TEL. 0165/74034
RUE DES MINES, 22 - COGNE (AO)
Chiuso dal 15 al 30 giugno 1992

GELATERIA
la Voglia
PRODUZIONE ARTIGIANALE GIORNALIERA
IL VERO GELATO ARTIGIANALE
GELATO [illegible] ASPORTO
Ospedaletti - Via XX Settembre 17

Savonese laureato con pluriennale esperienza in [illegible] GESTIONE PERSONALE relazioni sindacali, amministrazione paghe, ambiente e sicurezza, appalti [illegible] affari legali esaminerebbe opportunità di miglioramento, con ampia disponibilità.
Per contatti rivolgersi [illegible] JOB RESEARCH Tel. 0362/355.043

ECONOMICI
COLLINE albesi vendesi casa indipendente panoramica con terreno circostante Tel. 0173/441.202 serali 35.763.

PK publikompass C. Massimo d'Azeglio, 99 - Tel. 66.211

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [illegible] passatempi

Solo sui bicchieri che Sidis ti regala fioriscono le rose di Ken Scott

Per ricevere il regalo metti nella tua spesa i prodotti di questi grandi marchi.

											LATTE Sidis	
		prealpi	Skipper				OLIO DI SEMI Sidis		Tonno Sidis	Yoga		SOTTOLI Sidis
		PANEA			RIO		PAVESI					
Nestlé			SAN CARLO		STAR	MISURA	Skipper		whiskas			
	rabarbaro ZUCCA	ARTIC	MARTINI		AVERNA	VERA	Schweppes		Ultra DOLCE	Regina		svelto
			Malizia			Carefree	STUDIO	Shampoo Sidis	GRAFIC	Merito		Lines

AUT. MIN. CONC

GRAN COLLEZIONE BICCHIERI D'AUTORE
SUBITO TUOI ALLA CASSA.

Dal 27/4 al 30/5 - 1992

Mese delle rose, tempo di regali firmati ■ immediati! Da Sidis si raccolgono subito "Le Rose" firmate dal famoso stilista Ken Scott. Gli splendidi bicchieri "Collezione d'Autore" diventano subito tuoi semplicemente facendo la spesa: basta comprendere negli acquisti alcuni prodotti delle grandi marche che trovi in questa pagina. Chiedi il regalamento alla cassa. Buona collezione da Sidis.

sidis

GRUPPO GIC

Il piacere di fare la spesa

IMPERIA - S. LORENZO - ARMA - TAGGIA - SANREMO - OSPEDALETTI - BORDIGHERA - VALLECROSIA - VENTIMIGLIA - DIANO MARINA - ANDORA - ALBENGA - CISANO - SAVONA - GENOVA - CHIAVARI - SESTRI LEVANTE

agenzia RIELLO
RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE
Corso Regina Margherita 17
Tel. 0184/689395/6 - Fax 689162
OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 1 Maggio 1992 n. 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

BRUNO CASALE
TOSHIBA
CLIMATIZZAZIONE

Il delitto di Pontedassio: freddata con 3 colpi di pistola la cameriera polacca durante la cena d'addio

Si è arreso il cuoco che ha ucciso l'ex amica

Telefonata ai carabinieri dalla Francia: vengo a costituirmi

PONTEDASSIO
NOSTRO SERVIZIO

«Sono in Francia, vengo a costituirmi». E' terminata la fuga di Antonio Curcas, 44 anni, di Ventimiglia, assassino dell'ex convivente, giovane polacca che non voleva più saperne di lui. L'uomo si è consegnato spontaneamente ai carabinieri al valico di frontiera e si è costituito ufficialmente a Bordighera, su consiglio di un parente e del suo legale, avv. Natale De Francisi. L'altra aveva freddato con due colpi di pistola Violetta Chalasz Burak, 29 anni, cameriera alla mensa del cantiere Lombardini, a Sarola, dove lui lavorava cuoco. Poi la fuga, raggiungendo la Francia.

La giovane lo aveva allontanato un mese fa dal piccolo appartamento di via Garibaldi, a Pontedassio, dove abitato per un certo periodo. Ma la relazione, iniziatasi quattro anni fa, era ormai finita. Sotto le braci ora l'odio di lui, geloso, possessivo, che si sentiva tradito. Gli abi- Pontedassio hanno accolto la notizia con fastidio: «Non era gente di qua», è l'unico commento.

Il delitto ha avuto due testimoni: Gaetano Di Benedetto, 36 anni, e la moglie Vittoria Stancanelli, di 33, che erano stati invitati da Violetta per una spaghettata. La straniera avrebbe dovuto partire ieri mattina per la Polonia, dove doveva essere alla prima comunione della figlia Martina, 7 anni, nata dal suo matrimonio con un connazionale. Il biglietto aereo di andata e ritorno, del costo di mila lire, è rimasto in un cassetto. Prima di lasciare l'Italia, aveva accettato di ospitare a pranzo Antonio, che doveva consegnare un regalo per la bimba. Una sorta di cena d'addio. Ma terrorizzata. Riteneva che l'ex compagno potesse fare una scenata. Allora ha pensato di aggiungere due posti a tavola. La presenza di Gaetano, amico della Lombardini, e della moglie, sarebbe dovuta servire a rendere più serena l'atmosfera. Violetta non voleva più sentir parlare di riconciliazione. Per lei la relazione era tramontata definitivamente. Ma lui tornava ogni tanto alla carica: non si era rassegnato.

Drammatica la sequenza dei fatti. Raccontano i coniugi Di Benedetto, ancora sotto choc per la tragedia avvenuta sotto i loro occhi: «Eravamo in mansarda, in attesa che la pasta cuocesse. Lui è sceso con una scusa in cucina, dove Violetta stava preparando la salsa: aglio, olio e peperoncino. Abbiamo sentito tre spari in rapida successione e un grido: "Ora mi ammazzo". Poi un rumore di passi in lontananza». Aggiungono: «Abbiamo la amica, che è riuscita a salire alcuni gradini della scaletta interna e poi è stramazzata al suolo. Non c'è stato nulla da fare: ci è spirata tra le braccia. Siamo corsi in strada e abbiamo chiesto aiuto».

L'episodio si è verificato intorno alle 20,30. Antonio Curcas era partito tre ore prima da Ventimiglia. Già chiara l'intenzione di uccidere? Il suo datore di lavoro, Bruno Vargiolo, che ha avuto in appalto la gestione della al cantiere di Sarola, ha incrociato l'Alfa 164 di Curcas in autostrada, le «Ho suonato il clacson, ma non mi ha nemmeno visto». Nella dell'assassino, forse, un chiodo fisso: tornare con l'ex convivente e farla finita. In tasca è portato un revolver 7,65. Poco prima aveva lasciato su un comodino un biglietto, nel quale chiedeva scusa ai propri familiari. E' stato accolto freddamente da Violetta. Ha approfittato dell'unico to in cui si sono trovati soli. Un proiettile ha raggiunto la donna collo, un secondo al cuore. La terza pallottola l'ha solo sfiorata.

Quindi, la fuga. La vettura ha imboccato l'Autofiori. Curcas, sconvolto, ha investito un furgone nel tratto fra i caselli di Imperia Est e Ovest. E' scappato prima che arrivasse la polizia stradale, questa volta cercando di raggiungere la sua abitazione Ventimiglia. E' passato da casa, in via Sospello, poi è riuscito a varcare la frontiera, eludendo i controlli, che nel frattempo erano scattati in tutta la provincia. Forse voleva raggiungere la sorella Graziella, a Tolone. Le ultime ore devono essere state le più angoAlla fine, ha deciso di costituirsi. Consegnarsi ai carabinieri, per non aggravare ulteriormente la posizione.

Intanto le forze dell'ordine hanno avvisato il consolato polacco, incaricando di informare i parenti della giovane. Il sogno italiano di Violetta è finito per sempre.

Maurizio Vezzaro

La casa del delitto. Accanto, l'omicida Antonio Curcas e Violetta Burak Chalasz

Parlano amici e conoscenti. La madre: «L'ho avvisato tante volte: quella ragazza non faceva per lui»

«Lei aveva paura e voleva andarsene»

La storia di una burrascosa relazione durata quattro anni

VENTIMIGLIA. «Mio figlio un bravo ragazzo. La unica colpa di aver perso la per quella donna. Lo avevo vertito: non adatta a mi ha ascoltato». Giorgina, 75 anni, originaria di Iglesias, è la mamma dell'omicida. Abita a Ventimiglia e cerca in tutti i modi di dimostrare che Antonio non avrebbe mai fatto male a una . Se non fosse per quella polacca, conosciuta quattro anni fa. Continua: «Quando lui si infortunato e si era fatto ricoverare in ospedale, lei usciva tutte le sere, rientrando a casa a tarda ora. No, non faceva proprio per lui».

Lo afferma con convinzione, difendendo il figlio spedatratta, faceva proprio per lui», ripete.

Eppure, Antonio e Violetta erano rimasti assieme per quattro anni. Assieme avevano gola pizzeria Bella Napoli, a Capo Nero, poco prima di Ospedaletti. Poi, il loro rapporto si era incrinato. Forse la differen-

Curcas viene trasferito dalla stazione dei carabinieri di Bordighera al

d'età giocato ruolo determinante (lui di 14 anni più vecchio). L'altra sera, a Pontedassio, il drammatico epilogo. Dopo il delitto, Antonio Curcas ha vagato mata per molte ore e ieri pomeriggio si è costituito alla caserma carabinieri di Bordighera. Un gesto preannunciato da telefonata.

Dice Aldo Iannotta, 47 anni, di Taggia, alla mensa della Lombardini collega della coppia: «Sono arrivati al cantiere nel gennaio scorso. Sembrava che andassero d'amore e d'accordo. La crisi nata un fa. Lei piangeva spesso, confidandoci che il loro amore era ormai finito. Da quando era tornato stare con la madre, a Ventimiglia, lui vedeva raramente, anche perchè era in muè era ferito a un ginocchio. Di recente, Violetta raccontava di avere paura: temeva che quell'uomo potesse farle male. Voleva andarsene e mi aveva chiesto di trovarle lavoro e alloggio a Taggia».

Aggiunge Bruno Vargiolo, titolare del punto di ristorazione: «Sapevamo che l'altra sera si sarebbero dovuti rivedere. Probabilmente, doveva l'incontro d'addio. Lei si era licenziata: quello ieri doveva es- il suo ultimo turno. Siamo tutti sconvolti. Nessuno lo aspettava».

[m. v.]

Aldo Iannotta

E' in gran forma, si sveglia alle 6 e fa ginnastica: oggi la partenza

A Monaco primo spot della Loren

L'attrice nel Principato promuove i prosciutti

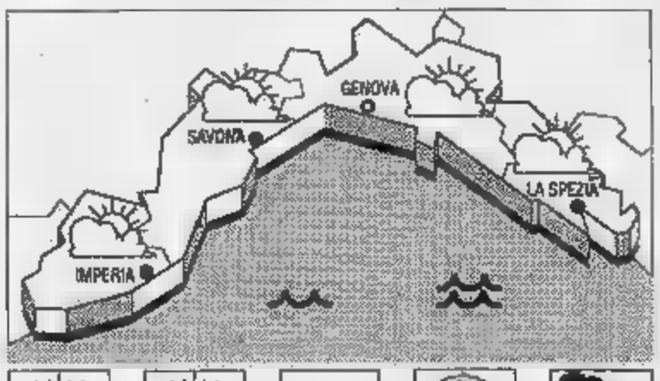
MONACO. Il soggiorno gasco di Sophia Loren si conclude questa mattina dopo quattro giorni di lavorazione per realizzare uno spot pubblicitario che andrà in onda sulle reti televisive italiane verso metà maggio. Un'esperienza del tutto nuova per la grande attrice italiana che reclamizzerà prosciutto cotto di Parma, appunto «Parma Cotto». Tre giorni di riprese sotto la guida di Gavino Sanna, il pubblicitario che ha già por- sugli schermi a dicembre Paul Newman vestito Babbo Natale per la «Barilla». Sophia Loren stata impegnata per le riprese martedì e mercoledì, mentre ieri sono girati i dettagli degli interni del prestigioso ristorante «Belle Epoque» dell'Hotel Hermitage dove è ambientato filmato. Vestita splendido abito lungo manicato, abbondantemente scollato su un décolté abbronzatissimo, durante la registrazione ingresso nella sala «Belle Epoque» ha esclamato estasiata: «E' bellissimo». Un complimento che avrà fatto molto piacere ai responsabili dell'Hotel Hermitage che recentemente hanno voluto il completo restiling del locale.

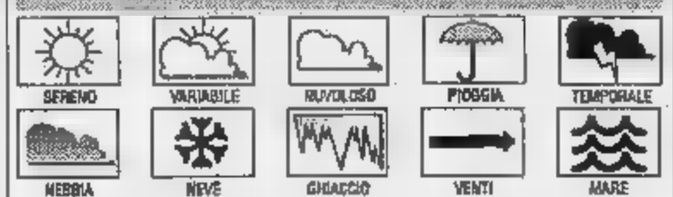
Accompagnata dal suono violini dei musicisti, Sophia Loren ha ripetuto tre o quattro volte la trionfale entrata. Con lei, premuroso chef di sala, con tanto menù, che le corre intorno porgendole benvenuto. Il risultato finale dello spot pubblicitario lo vedremo in tv tra pochi giorni. La presenza della Loren è gradita sorpresa per Monaco. L'attrice è apparsa in splendida forma, il suo fascino è irresistibile. Ha alloggiato in una delle suite dell'Hotel Hermitage. I «bene informati» dicono che alzarsi presto, intorno alle sei, fa molta ginnastica per essere sempre al meglio. suo passaggio nel principato è sen'altro un evento. Oggi, a fine mattinata il rientro in Italia.

[a. m.]

Sophia Loren

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati ad ampie schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per e domenica:** aumento degli annuvolamenti, rinforzo vento, mare mosso, temperatura in flessione.

DI temperatura del mare 16° C, umidità 30%, vento Nord-N 30 km/h, mare mosso-molto m pressione barometrica 1012 mb.

	max	min
	max 17	min 13
Savona	—	12
Imperia	max 18	12

ANNO FA
Max: 17; min: 13. Temp. del mare

Il Sole sorge alle 6,20 e tramonta alle 20,30. La **Luna** sorge alle 5,13 e tramonta alle 19,30 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

il Ristorante Pesce d'oro SANREMO
' 1 SABATO MAGGIO
SERATE GASTRONOMICHE
* * *
Tortino caldo di gamberi
* * *
Tagliolini, calamari e rucola
* * *
Filetto di pagello al pomodoro
* * *
Bavarese di fragole
* * *
Caffè
L. 55.000 e servizio inclusi
E' gradita la prenotazione
C.so Cavallotti 300-302 - Tel. 0184/576.332

Intervento dei commercianti per ottenere il riconoscimento di zona turistica

Oneglia divisa sull'orario lungo

Avviata una raccolta di firme da presentare al sindaco. «Vogliamo protrarre l'apertura fino alle 23 durante l'estate». L'iniziativa dopo un sondaggio del Comune dagli esiti incerti e discussi

IMPERIA. Dopo il risultato sfavorevole del sondaggio promosso [illegible] Comune tra i commercianti d[illegible] storico di Oneglia, tornano alla carica gli esercenti intenzionati a ottenere il riconoscimento della zona turistica in via San Giovanni, piazza Doria, largo Sabatini e [illegible] vicine. E' stata avviata la raccolta di firme per una petizione [illegible] presentare al più presto al sindaco Claudio Scajola, [illegible] è previsto [illegible] incontro [illegible] l'assessore al Commercio Enrico Lupi. L'obiettivo è quello di poter protrarre fino alle 23 l'orario di apertura [illegible] giorni feriali e di accogliere [illegible] i clienti anche nei periodi festivi, da giugno a settembre.

L'iniziativa è stata presa poco dopo l'indagine condotta dall'amministrazione comunale. Dice Lupi: «Abbiamo fatto compilare [illegible] dichiarazione a 64 negozianti nelle zone [illegible] cui dovrebbe essere individuata l'area turistica. Ventitrè [illegible] proclamati favorevoli, 40 contrari. Questo indica come non verrebbe assicurata un'offerta soddisfacente in previsione di un eccezionale afflusso di turisti».

Intanto, i promotori della richiesta, che in precedenza hanno raccolto 600 adesioni tra gli abitanti, non intendono rinunciare [illegible] progetto. Osserva Pino Piscitelli, proprietario di un negozio [illegible] calzature nell'isola pedonale di San Giovanni: «Il sondaggio è stato condotto in maniera scorretta. Molti hanno temuto che, stilando [illegible] impegno scritto, avrebbero rischiato [illegible] [illegible] multati, nel [illegible] non avessero potuto assicurare l'apertura in determinate occasioni. Inoltre, non è necessario che tutti gli esercizi restino aperti: i turisti, nelle feste, vanno alla [illegible] di articoli casalinghi [illegible] abbigliamento, piuttosto che generi alimentari. Ora, stiamo organizzando una petizione da presentare al sindaco: nella nostra via, ha aderito il 70 per cento degli interpellati».

[illegible] Ferrari

Via S. Giovanni a Oneglia: i commercianti discutono sulla protrazione dell'orario

Proposta dei negozianti «Nuove isole pedonali»

IMPERIA. Tra i progetti dei commercianti [illegible] Oneglia, anche la creazione di una serie di oasi pedonali, che costituirebbero la naturale continuazione delle isole già esistenti. Mentre [illegible] in programma interventi di abbellimento in via Ospedale e via San. Giovanni, già «off-limits» per le auto, anche piazza Doria e piazza San Francesco attendono di essere liberate dalla morsa [illegible] traffico. Intanto, pure il vicino largo Sabatini, [illegible] quale [illegible] affaccia la casa natale di Andrea Doria, si è trasformato in isola pedonale.

Osserva il presidente dell'Associazione commercianti [illegible] Imperia, Gianfranco Pons: «E' [illegible] cessario valorizzare una zona che potrebbe costituire un polo [illegible] attrazione per i visitatori. Per piazza Doria, l'idea dovrebbe concretizzarsi già dal primo giugno: [illegible] esperimento destinato a durare tutta l'estate».

La quinta Circoscrizione dovrà inoltre prendere in esame la possibilità di chiudere al traffico anche piazzetta [illegible] Francesco, dietro [illegible] palazzo [illegible] Giustizia. Dice il consigliere Fran[illegible] Bettoni: «L'area potrebbe cambiare volto anche in seguito all'istituzione di un senso unico in direzione Est, con [illegible] realizzazione [illegible] una doppia corsia, già proposta ai vigili urbani. Inoltre, [illegible] migli[illegible] l'aspetto del centro storico, abbiamo deciso di sistemare alcune fontanelle. Una dovrà essere collocata nel "salotto buono" di via Ospedale, un'altra troverà posto nelle vicinanze del mercato coperto. Sempre in via Ospedale, è prevista la ristrutturazione di una terza fontanella».

A rendere più accattivante il «look» delle isole pedonali ha pensato anche l'amministrazione comunale, che, proprio ieri, ha fatto sistemare due grandi fioriere nel [illegible] [illegible] via San Giovanni. Commenta un gruppo di esercenti della zona: «Da tempo, si avvertiva la [illegible] [illegible] po' di verde, in quella che dovrebbe essere la strada più "in" [illegible] Oneglia. Ora speriamo che segu[illegible] altri interventi di abbellimento dell'intero quartiere». [e. f.]

DALLA CITTA'

1° [illegible]

Le delegazioni dei lavoratori imperiesi oggi [illegible] Genova

In occasione del 1° maggio, per la prima volta [illegible] delegazioni dei lavoratori imperiesi [illegible] [illegible] recheranno [illegible] Genova dove è in programma la manifestazione nazionale. In prefettura, [illegible] consegnate le stelle al merito [illegible] lavoro [illegible] Dionisio Siccardi, residente in [illegible] Airenti, che vanta [illegible] anni [illegible] servizio come dirigente della Carige. Il riconoscimento andrà anche a Antonio Martini, un operaio [illegible] pensione che risiede in via Margotti, a Sanremo. Intanto l'Amat ha modificato le corse degli autobus che assicurano i collegamenti tra i vari quartieri di Imperia. Solo per oggi le partenze [illegible] piazza Dan[illegible] per l'ospedale e via Cascione si succederanno a intervalli di tre quarti d'ora dalle 14,15 alle 19,30. Le part[illegible] [illegible] via Cascione per piazza Dante sono previste [illegible] 14,45 alle 19,15. [e. f.]

[illegible]

Sfitto l'appalto per [illegible] ristrutturazione della canonica

E' andata deserta la gara d'appalto per i lavori [illegible] ristrutturazione dell'immobile comunale in [illegible] alla canonica della Chiesa di San Giovanni di Oneglia, al centro di una contestazione: [illegible] partecipato [illegible] sola azienda, e per [illegible] più la domanda era stata presentata oltre i termini fissati dalla legge. L'opera richiede una spesa di 312 milioni, coperta [illegible] un mutuo all'interesse del 5% semestrale. Alberto Marvaldi, consigliere di Rifondazione comunista, ha chiesto che il pianterreno dell'edificio, [illegible] in affitto a terzi, [illegible] destinato a servizi sociali per gli anziani. [m. v.]

[illegible]

Tenta [illegible] rapina armato di forbici: è bloccato

Ha minacciato la titolare di un atelier di corso Roma, a Diano, con [illegible] paio di forbici, quindi [illegible] è dato alla fuga. M. B., 17 anni, di San Bartolomeo, è stato bloccato poco dopo d[illegible] carabinieri mentre [illegible] trovava sul lungomare. Racconta Mariolina Ancora, 37 anni, proprietaria de «Le spose di Zagara»: «Ha finto [illegible] [illegible] sordomuto per farsi consegnare denaro. Poi, ha afferrato un paio di forbici, intimandomi di consegnare l'incasso. E' fuggito quando si [illegible] reso [illegible] che [illegible] intenzionata ad avvertire le forze dell'ordine». Il [illegible] gazzo, che ha grossi problemi familiari, [illegible] [illegible] denunciato al Tribunale [illegible] minori. [m. v.]

PROCESSO

Una condanna a 8 mesi per l'operaio folgorato

Una condanna a otto mesi di reclusione per Ilio Littardi e l'assoluzione per non aver [illegible] il fatto al consigliere comunale Giovanni De Cicco. E' il verdetto finale del processo per la morte dell'operaio Lino Segati, rimasto folgorato tre anni fa mentre lavorava nel cantiere per la costruzione del centro residenziale Cascione. Littardi [illegible] [illegible] Cicco erano rispettivamente datore di lavoro di Segati e direttore dei lavori. [m. v.]

Ponte del 1° maggio

Otto porte al valico Autofiori

IMPERIA. Il traffico lungo l'Autostrada dei Fiori, dopo gli incrementi fatti registrare per i recenti ponti di Pasqua e dal 25 aprile, con [illegible] più sei per cento rispetto allo scorso anno, promette di [illegible] molto intenso anche per quello [illegible] Primo Maggio. Dicono all'Autofiori: «Dopo due "ponti" consecutivi c'è qualche dubbio per quest'ultimo, [illegible] tutto è stato predisposto per fare fronte ad ogni [illegible] [illegible] sono stati sospesi tutti i lavori che potrebbero interferire sulla fluidità del traffico».

Alla barriera di Ventimiglia, per fare fronte alla ormai consueta [illegible] [illegible] Francia», verranno tenute funzionali otto porte. Un'incognita [illegible] rappresentata dalle previsioni meteorologiche che non escludono piogge fra venerdì e domenica: «In questa situazione si raccomanda agli automobilisti la massima prudenza e, soprattutto, il mantenimento della distanza di sicurezza: con [illegible] pioggia [illegible] rischio di tamponamenti diventa alto». [b. v.]

Molto alta la concentrazione di fabbricati in provincia

Bloccata la tassa sulla casa una «tregua» per 130 mila

IMPERIA. I proprietari dei circa 130 mila [illegible] oggi della provincia [illegible] Imperia ha[illegible] tirato ieri il classico sospiro di sollievo. La bocciatura dei nuovi estimi catastali da parte del Tar del Lazio [illegible] stata accolta [illegible] soddisfazione anche [illegible] tutti sanno che il pronunciamento del tribunale amministrativo sarà con ogni probabilità impugnato dal ministro delle Finanze Rino Formica innanzi al Consiglio di Stato e che il governo potrebbe addirittura riproporre nuovi estimi con un decreto legge.

Nel clima di maggior distensione, ma pur sempre [illegible] incertezza, i commenti si sprecano.

I primi ad esprimere il loro punto di vista su questa attesa sentenza sono stati proprio i proprietari delle case, coloro che avrebbero dovuto sborsare in prima persona il 72 o 73 per cento di aumento rispetto ai tributi pagati in passato.

Ha detto il presidente provinciale dell'Uppi, l'Unione piccoli proprietari immobiliari, Santino Camonita: «Non [illegible] il [illegible] di esultare troppo presto. Non credo che il governo rimanga inerte [illegible] fronte [illegible] buco che si andrà a generare nel bilancio dello Stato valutato intorno ai 2500 miliardi.

Tanti sono i soldi, infatti, che con questa sentenza [illegible] entreranno più nelle sue [illegible]. Quindi potrebbero esserci colpi di coda da parte dei ministri. In particolare, l'esecutivo nazionale potrebbe intervenire con l'approvazione di [illegible] decreto legge che potrebbe riportare la situazione allo status quo».

Prosegue Camonita: «In provincia di Imperia il problema è seguito [illegible] grande attenzione anche perché [illegible] questa zona si concentra un [illegible] elevatissimo [illegible] fabbricati urbani. Riguardo agli estimi catastali tutti sono concordi nell'affermare che i vecchi coefficienti, in vigore dal 1939, andavano adeguati. Ma non è accettabile [illegible] varo di aumenti che rasentano il doppio, fatti improvvisamente e su tutti gli immobili allo stesso modo».

«Innanzi tutto l'operazione avrebbe dovuto [illegible] proposta in modo graduale. Forse [illegible] [illegible] fatto [illegible] gradi [illegible] avrebbe urtato tanto come ha urtato il provvedimento annullato dal Tar. Ora speriamo che se il governo dovesse intervenire riproponendo maggiorazioni, operi [illegible] un po' più di intelligenza», conclude Camonita.

Anche le agenzie immobiliari molto numerose in tutti i centri [illegible] Ponente ligure stanno valutando attentamente il problema.

Dicono alcuni titolari: «Gli estimi catastali possono i[illegible] mentare [illegible] frenare [illegible] mercato. Lo Stato deve rendersi conto che [illegible] rischiano sconvolgimento notevoli».

«Eccessivi oneri e richiesti tutti assieme - continuano i proprietari delle agenzie immobiliari - hanno ripercussioni sui trasferimenti [illegible] proprietà incidendo sulle imposte di Registro, sull'Invim oltre che su Irpef, Ilor e Irpeg».

[a. b.]

I lavori saranno conclusi in due mesi, costo 362 milioni

Mare pulito alla Galeazza

Appaltato [illegible] Diano il prolungamento dello scarico fognario di Capo Berta che creava problemi nel tratto di Oneglia. La condotta raggiungerà i 1300 metri

DIANO MARINA. La prossima [illegible] la spiaggia della Galeazz[illegible] ad Imperia avrà il mare più pulito. I problemi di inquinamento marino, molte volte denunciati e provocati dalla presenza di liquami fognari provenienti da Levante, saranno probabilmente risolti.

L'amministrazione comunale di Diano Marina ha dato ieri in appalto all'impresa Principe di Imperia i lavori di prolungamento dello scarico [illegible] mare della condotta fognaria cittadina. L'opera, che dovrà essere terminata entro sessanta giorni, costerà 362 milioni.

Afferma [illegible] riguardo l'assessore ai lavori pubblici di Diano, Pietro Novaro Mascarello: «L'intervento si riferisce al prolungamento dell'attuale tubo sottomarino che scarica oltre Capo Berta in direzione di Imperia. La condotta verrà allungata di cinquecento metri e raggiungerà pertanto i 1300 metri dalla costa. In capo alla tuba[illegible] [illegible] sistemato un diffusore che disperderà i liquami a cinquanta metri di profondità.

Pietro Novaro Mascarello

Secondo i tecnici [illegible] gli esperti a tale distanza dalla [illegible] e [illegible] tale profondità marina il residuo fognario non avrà [illegible] più piccola possibilità di risalire in superficie e quindi [illegible] provocare inquinamenti alle spiagge vicine del comprensorio».

Prosegue Novaro Mascarello: «Questo è il primo di una serie di interventi per adesso soltanto allo studio per migliorare la vivibilità della città e dell'intera zona. Successivamente l'amministrazione comunale interverrà con altre iniziative in attesa che si possa ricorrere al depuratore di Imperia. Il nostro mare allo stato attuale è balneabile e pulito, [illegible] vogliamo che venga ulteriormente migliorato».

La notizia dell'intervento sullo scarico fognario di Diano Marina è stata accolta con soddisfazione a Imperia dove [illegible] diversi anni in piena stagione estiva, quando il grande affollamento provoca gravi problemi alle condotte fognarie, [illegible] registrano sulle spiagge di Levante, sotto capo Berta consistenti presenze di liquami galleggianti.

Conclude l'assessore dianese: «Sappiamo di queste lamentele, ma ritengo che l'inconveniente possa ritenersi superato. Il fatto era determinato dalla perdi[illegible] di [illegible] tubo che successivamente era stato riparato».

[a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] al valico interviene [illegible]

La direzione dell'Autostrada dei fiori in relazione alle notizie pubblicate in occasione dell'ultimo weekend, relative al flus[illegible] turistico, precisa che presso [illegible] valico autostradale [illegible] Ventimiglia per la Francia, in giornate ed in ore particolari [illegible] certo tempo di attesa alla barriera è pressoché inevitabile. Nei giorni di venerdì 24, sabato 25 e domenica 26, il tempo di attesa, nel [illegible] [illegible] maggiore intensità, [illegible] è [illegible] [illegible] superiore alla mezz'ora.

Autostrada dei Fiori spa
Imperia

[illegible] unico per i mezzi pubblici

Sono un turista torinese. Vengo spesso sulla Riviera dei Fiori, e preferirei lasciare l'auto ben parcheggiata, per poi girare la provincia [illegible] l'autobus, che è tanto comodo. Però, ne transitano [illegible] colori diversi (soprattutto blu e arancione), e [illegible] hanno spiegato che sono di società differenti. Non sempre si trovano le biglietterie aperte, soprattutto nei giorni festivi, e non è facile orientarsi: un mio amico, costretto a salire sul pullman privo di biglietto, è stato sorpreso da un controllore e multato. Senza trascurare la brutta figura che ha fatto di fronte agli altri passeggeri.

L'anno scorso [illegible] stato [illegible] gita [illegible] Vienna: con un [illegible] [illegible] glietto, a prezzo modico, e valido tre giorni, si può girare in metropolitana, in autobus, in tram e perfino in treno (in tutto il tragitto urbano). Un [illegible] scente mi [illegible] riferito che qualcosa [illegible] simile accade [illegible] a Parigi.

Allora domando: perché non adottare questo sistema anche nell'Imperiese? [illegible] potrebbe fare un abbonamento speciale per turisti, valido magari [illegible] settimana, e reperibile anche presso gli alberghi.

So che parecchie richieste in tal senso sono state avanzate durante il periodo pasquale da chi ha soggiornato nelle località del Golfo Dianese.

Giacomo Migliasso, Torino

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible]ZIE

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Costa e Alta Valle Arroscia: telefono 327979
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. [illegible]
[illegible] e Ospedaletti: tel. [illegible]
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: telefono [illegible]0
Taggia: tel. 45385, 43444
Ventimiglia: telefono 351175, [illegible]

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farmacia *Gentile*, v. Cascione 27, tel. 23.658, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30; nelle altre ore, a serrande abbassate, riceve [illegible] urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674
A Sanremo, la farmacia *Moderna*, via Dante Alighieri 95, tel. 581.248, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande chiuse, accetta ricette urgenti, su [illegible]. Turno d'appoggio [illegible]
• Centrale, via Matteotti [illegible].
Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: Gosio, via Col. Aprosio 462, tel [illegible].
Camporosso: Manazzero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191.
Ceva-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel. 294.375.
Diano Marina: Sciolli, corso [illegible] 16, tel. 495.095.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. [illegible].
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. [illegible].
Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 67, tel 43.056
Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

[illegible]

PRONTO SOCCORSO. Imperia: [illegible]. [illegible] [illegible]. **Bordighera:** 281025.
GUARDIA [illegible] Imperia [illegible] (24 [illegible] su 24): telefono 0183-290777 Badalucco telefono [illegible]; Bordighera telefono 291035; Ventimiglia telefono 356735. [illegible] ca tel 0183-61808 (9-12,30; 15-19).

[illegible]

Soccorso urgente: 115. **Imperia:** 20224. **Sanremo:** 505858. **Ventimiglia:** 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI Imperia: 23641. **Bordighera:** 281303. **Sanremo:** [illegible]

STATO CIVILE

GIOVEDI' [illegible]

MORTI. A Imperia: Maria Ricci (91 anni).
MATRIMO[illegible] A Imperia: Antonio Scarlò con Antonella Mela.

[illegible]

Ogni martedì alle 19,30 e mercoledì [illegible] 20, Tele Imperia trasmette programmi dedicati agli orientamenti scolastici, promossi dall'assessorato provinciale [illegible] Pubblica Istruzione, con la collaborazione [illegible] Provveditorato agli studi. Le trasmissioni vanno in onda anche [illegible] Tele Arcobaleno il giovedì alle 19,50 e il venerdì alle 18,50. Sono [illegible] registrate [illegible] interviste a presidi, insegnanti e studenti delle medie inferiori e superiori, condotte da Carlo Lercari, già direttore del centro iniziative tecnico-educative della Regione Lombardia.

Intanto, il Comune di Santo Stefano ha approvato un progetto che prevede il collegamento tra il lungomare del centro costiero e quello di Riva Ligure. Il costo dei lavori sarà di 560 milioni. Secondo il piano, che prevede la costruzione di nuovo tratto di carrozzabile, dovrà essere realizzata una [illegible] accogliera [illegible] protezione, oltre a marciapiedi, piste ciclabili e [illegible] verdi. Gli interventi permetterebbero di valorizzare anche il caratteristico rione di Santa Caterina.

GLI APPUNTAMENTI

TAGGIA

La mostra equina

Domani, al campo ippico della zona San Martino, a Taggia, s'inaugura la terza mostra mercato equina, organizzata dal Gruppo sportivo Equestre e dalla Società ippica di Sanremo. Gli stand [illegible] aperti dalle 14 alle 18. [e. f.]

[illegible]

[illegible] Alaska con la bici

La prossima iniziativa del club Amico Mondo [illegible] Imperia [illegible] in programma venerdì [illegible] maggio, [illegible] Centro culturale polivalente di piazza Duomo. Saranno proiettate diapositive dedicate all'Alaska. E' un viaggio compiuto in bicicletta da tre giovani socie. [e. f.]

IMPERIA

L'antica Oneglia

L'atmosfera di Imperia «fin de siècle» rivive [illegible] Galleria degli Orti, nel cuore [illegible] Oneglia. L'artista locale Pietro [illegible] espone nel centro commerciale fino a domani. In visione, [illegible] galleria di quadri che raffigurano luoghi [illegible] personaggi caratteristici. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Apre l'Expo Model

Apre i battenti oggi «Expo Model», la rassegna di modellismo ferroviario organizzata a Ventimiglia dal «Club modellistico Alpi Marittime». Le ricostruzioni e i diorama [illegible] allestiti alla stazione. [g. ga.]

MONTECARLO

Escursioni con il Sea-bus

Le meraviglie [illegible] mare direttamente dai fondali del principato di Monaco. L'appuntamento è con il «Sea-bus», il [illegible] sottomarino che permette di ammirare, in immersione, i fondali attraverso le vetrate della sala passeggeri. Attracco [illegible] quai Etats-Unis, al porto di Montecarlo. Partenze ogni ora. [g. ga.]

[illegible]

Gara di pesca nell'Argentina

Stamane raduno a Badalucco per la gara di pesca alla trota organizzata sul torrente Argentina. [g. ga.]

Casinò di Sanremo, cento in corteo fino al Comune. I ricorsi sono 522

La lunga marcia degli «extra»

Rinvio al 4 maggio: il Comitato dei garanti si è dimesso, non si può transare. Lanza: «Se non si giungerà a un accordo dovrò trasmettere tutto a Roma. E saranno mesi di ritardo»

SANREMO. Cento extra, non di più. Accompagnati da un ingente schieramento di carabinieri, agenti di polizia e vigili urbani, hanno marciato sul Comune. In testa i sindacalisti con le bandiere; dietro ex camerieri, ex guardarobiere, ex scopini con i cartelli di protesta: assunti o risarciti. Per il momento, però, il Palazzo non ha deciso. Tutto rinviato a lunedì 4 maggio. Il Comitato dei garanti si è dimesso e quello l'organo di collegamento fra Comune e casinò, non può assumere e non si può transare.

«Per lunedì è convocato l'Ufficio politico allo scopo di trovare un'intesa per poi portare entro metà mese in Consiglio comunale la sostituzione dei 5 membri dimissionari» ha detto il sindaco Lanza nell'incontro con la delegazione degli extra. Ma difficilmente il 4 maggio gli amministratori si metteranno d'accordo: troppo rischioso per parte del Comitato. In ballo 8 miliardi di risarcimenti con la Corta dei conti pronta a intervenire per chiederne conto ai membri del Comitato.

La sostituzione del Comitato dei garanti è al primo punto dell'odg del primo Consiglio comunale Lanza-bis, ma di fronte al fuggi fuggi generale, la pratica era stata ritirata. Gli extra che hanno citato il casinò di fronte al magistrato del lavoro sono 522. Alcuni hanno vinto in primo grado, una decina in appello ma la maggioranza attende la prima sentenza.

Nel 1989 il Consiglio comunale approvò una bozza di accordo: contratti part-time e risarcimenti fino a un massimo di 8 miliardi. Quella delibera, approvata dal ministero dell'Interno, fa testo. Il documento prevede che le transazioni vengano approvate dal Comitato dei garanti e una postilla indica il numero dei membri: 4 a maggioranza, 1 di opposizione. «Per questo non possiamo allargare il Comitato all'intero Consiglio comunale coinvolgendo tutti nella decisione» spiega Lanza.

Che cosa accadrà se il 4 maggio l'Ufficio politico non troverà un accordo e il problema dei 522 extra non sarà affrontato dal Consiglio? «Ci auguriamo che si mettano d'accordo» dicono Tullio Ruffoni (Cisl) e Luciano Gullone (Uil). Poi hanno riferito le parole di Lanza: «Il sindaco ha ammesso che se si giungerà a una fumata bianca dovrà trasmettere l'intero pacchetto degli al ministero dell'Interno. E questo vuol dire mesi di ritardo».

Gullone e Ruffoni hanno ricordato che gli avvocati che curano le 522 cause di lavoro, da mesi pronti a trattare con il Comune, «Caso per caso» hanno precisato.

Il corteo di protesta si è snodato per le strade del centro senza incidenti. La partecipazione è stata limitata perché molti degli ex dipendenti precari del casinò, erano al lavoro. Gli extra presenti a Palazzo Bellevue hanno annunciato che organizzeranno un corteo in un prefestivo «per su un maggior numero di lavoratori».

Gian Piero Moretti

Il corteo degli «extra» si è svolto senza incidenti: la partecipazione è stata limitata perché molti ex precari erano al lavoro

«Ora rivogliamo il posto»

Scandalo croupier, in undici chiedono di essere riassunti

. Altri 11 ex croupier del casinò coinvolti nello scandalo delle vincite truccate e successivamente prosciolti, hanno chiesto essere riassunti. In tutto sono una quarantina. Hanno ottenuto risarcimenti milionari. Ora rivogliono il posto di lavoro. Per il magistrato il licenziamento era illegittimo.

Il Comune non ha risposto, non ci sono dubbi: oltre ai milioni gli 11 riavranno il posto di lavoro, con relativi scatti di carriera.

Lo scandalo risale al 1981: una raffica di intercettazioni telefoniche provocò arresti a catena fra i croupier e i presunti clienti-complici. Il processo si concluse con la condanna di un centinaio di imputati. Pene confermate in appello. Poi la Cassazione ordinò la ripetizione del II grado limitatamente al furto. E le assoluzioni. Rimase in piedi soltanto l'associazione a delinquere per 11 croupier.

Al momento di transare, forti sentenza del magistrato del lavoro che dichiarava illegittimi i licenziamenti, gli assolti chiesero soldi e posto; gli «associati» solo i quattrini: 580 milioni a testa. Gli 11 lo scorso anno hanno chiesto la revisione del processo. Tutti assolti anche dall'associazione a delinquere: ora rivogliamo il posto di lavoro».

(g. p. m.)

L'inchiesta sulle tangenti verso la fase conclusiva

Festival, anche Pippione vuole il rito immediato

L'ultimo è stato l'ex sindaco Pippione. Si è fatto avanti nella tarda mattinata di ieri, anche lui con la richiesta di giudizio immediato. Pochi minuti prima, quando mancavano solo tre giorni alla scadere del termine massimo, era stata la volta del consigliere dc Guido Goya e dell'ex e Pino Fossola. Una corsa contro il tempo per saltare il gip. Per aggirare l'udienza preliminare del 6 maggio correre verso il processo di ottobre. Ora il quadro della tangenti-story è definito. Sono in gli imputati che scavalla prima occasione per proe accuse e rompere il lungo silenzio della difesa.

Primo a scegliere la strada dell'«immediato»: Adriano Aragozzini, patron di tre Festival, accusato di aver versato (con la complicità del marche- Antonio Gerini) «200 milioni a Fassola, 150 milioni a Pippione, 100 milioni a Carnevale, e una somma imprecisata dell'ordine di diverse decine di milioni a Goya».

Martedì scorso, Aragozzini ha deciso di puntare tutto sul dibattimento in aula, «autorinviandosi» a giudizio assieme ai giornalisti Roberto e al commercialista Armando Bordoni. Era solo l'inizio di un effetto a catena. L'altro giorno hanno rinunciato all'udienza preliminare anche l'avvocato Roberto Taurini, l'ex consulente artistico del sindaco Sergio Nanni e l'ex assessore Agostino Carnevale. Il 6 maggio si presenteranno solo in tre.

Ci sarà Guido Feri. Oscuro manager di Arridosso, accusato di aver svolto «un'opera di mediatore con i politici coinvolti», che si proclamerà innocente e forse chiederà l'archiviazione del suo Ci sarà Eraldo Capitini. Militante di destra, accusato di millantato credito per chiesto in nome dei suoi dieci milioni dietro le quinte del Festival. Cercherà anche lui di uscire a testa dalla tangenti-story già nella fase preliminare. E ci sarà il marchese Antonio Gerini.

E' proprio lui, Gerini, a dare il giudizio più spietato sulla corsa dei politici all'«immediato». «Si tratta di una strategia dettata da interessi spiccioli, che hanno molto a che vedere con la ricerca della verità. Bisogna ricordare che gli amministratori sottoposti alla regola dettata dal Consiglio comunale: in di rinvio a giudizio, dovranno dimettersi. Scavalcando il gip, aggirano anche l'obbligo di lasciare le loro cariche».

Il «grande accusatore», il testimone chiave che nel gennaio '91 ha dato il via alle rivelazioni Festival e tangenti, continua a incalzare. E ce n'è anche per Aragozzini, scelto l'immediato in vista di una trasmissione televisiva... dovrà organizzarla questa estate. Sarebbe stato imbarazzante lavorare in con un rinvio a giudizio sulle spalle».

Il giorno della prima udienza arriverà comunque. Anche con tre soli imputati disposti affrontare l'intreccio di domande e accuse.

Michele Policino

400 FIRME

Comitato anti-corruzione

E' un comitato permanente, nato in occasione della tangentistory, ma destinato a restare «in vita» per ogni evenienza: per ogni abuso, scandalo, cattivo uso del denaro pubblico. Nome: Comitato cittadino per i risarcimenti civili. Promotori: Carlo Barillà, Gianni Sciolè (pds), Alessandro Grappiolo (Lega cittadina contro le partitocrazie), Enzo Asseretto (Sanremo Futura). Fondato il 24 aprile, il Comitato ha scelto primo obiettivo la costituzione di parte di civile nel processo delle tangenti al Festival. Il passo è stato compiuto ieri: Grappiolo e Barillà hanno consegnato l'istanza al gip (che potrebbe respingerla) facendosi avanti come parti lese (assieme a 400 sostenitori) contro i 12 imputati della tangentistory. «Danni d'immagine» spiega Barillà, sottolineando come negli scandali milanesi il Comune si sia costituito parte civile «mentre l'amministrazione sanremese continua a tentennare». **(m. p.)**

Sopra, l'ex sindaco Leo Pippione. A sinistra, l'ex assessore Pino Fassola. Entrambi hanno chiesto ieri il giudizio immediato. Vogliono il processo a metà ottobre

CON IL METRO SEI SICURO

appartamenti in Milano e Torino con appartamenti in Sanremo, Bordighera, Ospedaletti, Arma, Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, Mentone, Nizza, Montecarlo

opportunità:

ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, balcone, sul 4° piano.
SANREMO: dietro mercato ortofrutticolo, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, 3° piano.
SANREMO: Via Padre Semeria, in nuova costruzione, ingresso, soggiorno angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, giardinetto, tranquilla in mezzo al verde.
O: Via Padre Semeria, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, gran terrazzo, ottime rifiniture.
San Martino, ingresso, soggiorno cucina, 2 camere, bagno, terrazzo, posto auto, soleggiato e tranquillo.
SANREMO: V Semeria, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, vista mare, soleggiatissimo, con giardino.
SANREMO: Via Zefiro Massa, attico, 6° piano, soggiorno, cucina abitabile, grande camera divisibile in due, bagno, veranda, grande terrazzo con vista mare e Madonna della Costa.
SANREMO: C Marconi, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, giardino, signorile, soleggiato e vicino al mare.
SANREMO: Via Privata Sole, ingresso, cucina, grande soggiorno, 2 camere, doppi servizi, grande terrazzo con fontanella forno e barbecue, vista mare, immerso nel verde, rifiniture.
SANREMO: sul mare, ingresso, cucinotto, grande salone, 2 camere, doppi servizi, completamente ristrutturato a nuovo, soleggiatissimo.
Corso Mazzini, attico con grande terrazzo sul mare, ingresso, cucina soggiorno, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo.
SANREMO: Via Padre a, splendido attico 4° piano, grande soggiorno, 3 camere doppi servizi, abitabile, grande terrazzo con sauna.
SANREMO: Zona San Martino, casetta indipendente un piano, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, giardino.
Zona Poggio, villa su tre piani 14 locali, con box e posto auto, splendida vista .

IL METRO IMMOBILIARE

Alcune opportunità:

OSPEDALETTI: attico 4° piano, ingresso, salone doppio, cucina abitabile, 3 camere, guardaroba, tripli servizi, ottima vista mare, soleggiatissimo.
A: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, terrazzo, residenziale, tranquillo e soleggiato, con piscina e box.
BORDIGHERA: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, da pranzo, 2, camere, bagno, loggia, terrazza, cantina, garage, entrata indipendente.
su un piano due box, due posti auto, mare, soleggiatissima, con grande terrazzo e giardino, metri dal
ARMA ingresso, cucina, 2 camere, bagno, centralissimo e comodo.
TAGGIA: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, vicino al porticciolo, comodo ai negozi, posto auto condominiale.
DI TAGGIA: villa su 3 piani, zona collinare con box, posto auto, vista mare, nuova costruzione.
RIVA LIGURE: centralissimo 3° piano, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, grande con ottima vista mare.
RIVA LIGURE: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, veranda.
RIVA LIGURE: ingresso, cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, completamente ristrutturato, centralissimo.
RIVA villetta monofamiliare su due piani con mq di giardino, vicino al mare.
RIVA LIGURE: Via Aurelia, splendida due piani di 350 mq da ristrutturare, mq di terreno, stupenda vista mare, soleggiatissima.
ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, gran terrazzo, vista mare, soleggiatissima.
STEFANO: recente costruzione, ingresso, soggiorno angolo cottura, 2 camere, bagno, piscina, vista mare, possibilità box.
CASTELLARO: casetta indipendente 2 piani con vista mare, grande terrazzo, caminetto e tavernetta.
appartamento di 300 mq con soffitti affrescati, completamente ristrutturato, centralissimo e vicino al mare.

IL METRO IMMOBILIARE

MILANO - Sede: Piazza XXV Aprile, 12 - Tel. 02/29.00.25.51 (4 linee ra) - Fax. 02/659.97.68
RIVA LIGURE (IM) - Filiale: Via Nino Bixio, 6 - Tel. 0184/48.46.21 (3 linee ra) - Fax. 0184/48.66.43
(IM) - Ufficio: C.so Garibaldi, 146 - Tel. 0184/50.59.20 (3 linee ra) - Fax. 0184/57.24.94

SENTITI A CASA TUA DA MILANO ALLA COSTA AZZURRA

Mancano i fondi e il Coreco boccia il piano per potenziare il reparto

Ambulanze navetta a Ortopedia

Le operazioni chirurgiche si eseguono a Bussana, ma in casi urgenti si devono trasferire i malati alla Rianimazione di via Borea. Una denuncia del Comitato per la salute: «La situazione è insostenibile»

SANREMO. Malati a bordo di ambulanze che, nel traffico caotico di Sanremo, sono costretti a fare la spola tra le sale operatorie di Ortopedia di Villa Spinola, a Bussana, e l'ospedale di via Borea. L'odissea si ripete almeno una trentina di volte al mese, con soggetti a casi diversi.

Il trasferimento forzato (le strutture del reparto da tempo divise in due tronconi) è considerato anche dagli stessi medici ad alto rischio. E continuerà ad esserlo, visto che il Coreco ha approvato la spesa di 742 milioni per la costruzione delle sale operatorie al «Borea». Il motivo? Manca la copertura finanziaria che doveva essere assicurata da una serie di delibere del Comune. La situazione di forte disagio è stata denunciata dal «Comitato permanente per la tutela della salute», in una lettera inviata ieri all'amministratore straordinario dell'Usl, Mauro Borsò. «E' una condizione sempre più sostenibile - dice Luigi Ivaldi, uno dei membri dell'organismo -. Tutto perché il reparto è spezzato in due. La distanza che separa i due padiglioni di Ortopedia è di sei chilometri. Un lasso di tempo variabile tra i 10 e i 15 minuti divide i pazienti sottoposti ad intervento chirurgico dalla Rianimazione. In caso di emergenza, la sicurezza e forse anche la salute stessa del malato, potrebbero essere poste in grave pericolo».

Una media di trenta trasferimenti al mese tra Villa Spinola e l'ospedale Borea

La struttura attuale del reparto di Ortopedia, vede in via Borea, al primo piano, nell'ex Medicina, 22 posti letto dei 40 previsti nel piano sanitario regionale. Altri sono a Bussana, vicino alle attrezzate sale operatorie. Il progetto della «pinstra d'emergenza» che l'Usl sta portando avanti rischia di naufragare senza la disponibilità delle nuove strutture. L'Ortopedia, infatti, in caso di traumatizzati gravi, comporta trasporti in ambulanza su strade sconnesse, senza un collegamento diretto con la Terapia intensiva. Di notte, inoltre, l'anestesista di turno può contare solo su un collega, attraverso la reperibilità. A questo proposito esiste anche una lettera degli anestesisti dell'ospedale, che lamentano le carenze e le difficoltà di operare in condizioni così disagiate.

Gli esempi non mancano. Anche eclatanti. Nel dicembre scorso, giovane di Arma di Taggia, Stefania Patteri, 16 anni, colta arresto cardiaco nel corso di intervento nella sala operatoria di Bussana. I rianimatori hanno provveduto subito a darle le prime cure, ma stati costretti a disporne il trasferimento all'ospedale principale, con la perdita di minuti preziosi. Se il reparto fosse stato al «Borea», per garantire alla ragazza la massima assistenza, sarebbe stato sufficiente utilizzare ascensore, e non un'ambulanza.

Ora, fortunatamente, Stefania sta bene, recuperando dopo le ricevute nel reparto di Terapia intensiva e in clinica austriaca. Molte persone si chieste i perchés suo dramma. Domande rimaste risposta.

Il preventivo di spesa per la realizzazione delle sale operatorie di Traumatologia all'ospedale di Sanremo risale un anno fa. I soldi (742 milioni) dovevano arrivare dalla vendita Comune immobili di proprietà dell'Usl, due appartamenti in via Roma e dalla messa all'asta di alcuni di locali in via Visitazione. Ma l'operazione è rimasta sulla carta, per vari motivi.

L'amministratore straordinario, Mauro Borsò, ha sempre dimostrato la volontà di accorpare il reparto di Ortopedia, ma finora la mancanza fondi ha bloccato il progetto. Sottolineano Luigi Petrillo e Daniele Giordana, rappresentanti rispettivamente del pds e di Rifondazione Comunista nel «Comitato per la tutela della salute»: «I disagi per i pazienti devono finire. L'unica soluzione è quella di adeguarsi e unire i due tronconi di Bussana e Sanremo. La realizzazione della "piastra d'emergenza" è oggi fondamentale per garantire migliori servizi sul territorio».

Intanto, per l'Usl si avvicina il termine del 16 maggio, entro il quale dev'essere approvato il bilancio '92. Tra fondi stanziati dalla Regione e preventivo di spesa, c'è un «buco» di 14 miliardi, l'Usl cercando colmare la dismissione fitti, la diffusione servizi specialistici in concorrenza con il privato e la riduzione dei ricoveri. L'unica certezza, per il momento, è la professionalità dei medici. Di quelli che hanno scelto il «full time», lavorando solo per l'ospedale.

Giulio Gavino

IERI FATTURATI 752 MILIONI

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 30-4-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Red Success		10.000	500	400
Rosa			40.000	1.300	500
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	600	500
Rosa	Ruby Red			700	
Rosa	Mercedes			700	
Rosa	Sandy		10.000	1.200	700
Rosa	Kobe	extra	20.000	600	500
	Cocktail	extra	15.000	600	500
	Anna	extra	10.000	1.400	1.200
Rosa	Sandra	extra	10.000	600	500
Bocca di leone	—	extra	80.000	900	500
Margherita	Stradina	prima	75.000	160	120
Iris	Hollandica	prima	20.000	450	400
	Hollandica	seconda	10.000		
	—	extra		1.000	800
Anemone	Coronaria	extra	15.000	80	60
	Coronaria	prima	30.000	50	40
	Pregiati	extra	6.000		2.000
Fresia	—	extra	30.000	500	
	—	extra	40.000	500	
Calla Aethiopica	—	extra		650	
Calla Aethiopica	—	prima		500	
Gerbera	—	prima	60.000	300	200
		prima	30.000	500	300
	Reginae	extra	6.000	800	600
Strelitzia	Reginae	prima	10.000	500	400
Eucaliptus	Mediterranei	prima	105.000	400	200
Ginestra	Bianca	prima	1.200	8.000	7.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	1.200	10.000	8.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	4.000	(al kg.)
Eucaliptus	Statuaria	prima	kg. 600	3.500	3.000 (al kg.)
Fronde	—	extra	kg. 2.000	1.200	
Ramoscelli	—	prima	kg. 1.200		

— Totale numero colli contrattati ieri 2.185
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 752.200.000

Commento: ● Medie quantità affluite; ● Prezzi stazionari su valori medio bassi; ● Vendite buone; ● Qualche rimanenza.

Ancora brutte notizie dei fiori di valle Armea. Ieri mattina sul plateatico è continuata la tendenza al ribasso delle valutazioni degli steli si sia verificato un buon afflusso di merce che ha visto la commercializzazione di circa 2200 colli. Il fatturato relativamente basso, 752 milioni, è dovuto principalmente ai prezzi dello e della mazzeria dove non si è registrato aumento. Stazionari invece i settori del verde e dei garofani.

Lettera alla Corte d'appello del giovane di Camporosso

La confessione dal carcere «Sì, ho violentato 7 donne»

Ha confessato sette stupri. Dal carcere di Udine, con lettera alla Corte d'appello, Sergio Albante ha ammesso tutto. A un anno dall'arresto, è crollato. Venticinque anni, di Camporosso, il giovane è stato condannato otto anni di reclusione per violenza carnale.

Tre episodi distinti, con la complicità di amico: Claudio Meneghello, 25 anni, reo confesso, agli arresti domiciliari. Duro, invece, e ostinato, a volte anche beffardo, Sergio Albante. Fino in fondo, si è proclamato innocente. Perfino stupito dalle denunce presentate in blocco dal gruppo delle vittime: «Eppure ci stavano... altro che violenza».

Ora Albante ritratta. Confessa, chiede perdono. E, soprattutto, ripete che non ce la fa più a restare nel carcere friulano. Si spiega: parla di un clima ostile. Una vita d'inferno, secondo il racconto dello stupratore, che parla di persecuzione da parte di un gruppo detenuti. Sarebbe stato proprio il clima invivibile della cella a far scattare il ripensamento, la lettera dai toni disperati all'autorità giudiziaria, la catena di ammissioni.

Sergio Albante

Il primo stupro risale alla notte del 29 settembre '90. Caroline e Lina, studentesse arrivate dal Canada per frequentare l'università in Francia, cadono in trappola tesa da Albante e Meneghello durante un'escursione in Costa Azzurra. La tecnica è sempre la stessa: un passaggio in auto nella tarda serata, una corsa verso l'entroterra, e alla fine le sevizie, sotto la minaccia di un coltello.

Il secondo episodio è il 19 gennaio, sempre di notte. Tania e Metria, svedesi l'una, canadese l'altra, accettano passaggio dai due giovani italiani. Lo scenario della violenza ancora la Costa Azzurra: Eze, località tra Montecarlo e Nizza. Infine, l'ultima aggressione. Arriva il 4 aprile, l'autostop di tre svedesi. Karen, Susanne e Pernilla, saranno raccolte una pattuglia di polizia sul lungomare Imperatrice, a Sanremo. Sotto choc, in lacrime. Raccontano essere state violentate dai giovani in un bosco, sulla strade di Rocchetta Nervina. E' la testimonianza che fa scattare le indagini. Infine il 20 aprile, le manette, sotto il peso delle gravi accuse.

[m. p.]

Sport e solidarietà

Un torneo di basket per Simona

SANREMO. «Un canestro per Simona». E' il titolo della particolare manifestazione di basket che vive domani il secondo atto, con lo scopo di raccogliere fondi da destinare a Simona Ottonello, anni, di Vado, cerebrolesa che ha urgente bisogno cure in Svizzera. Sul parquet matuziano, sono previste due partite: Asso Savona-Imperia e Loano-Sanremo. Domenica, la conclusione dello speciale torneo: Vado, dove (a partire dalle 17,30) sono programmati gli incontri Imperia-Sanremo e Loano-Asso Savona.

Nel primo turno, disputato a Loano, si registrate le vittorie di Sanremo e Imperia rispettivamente su Asso Savona e sulla formazione di casa. L'ingresso è gratuito. Davanti ai cancelli dei campi di Sanremo e Vado, sarà posta un'urna per la raccolta dei fondi a sostegno della sottoscrizione aperta «Specchio dei tempi». Tutti possono dare un contributo, anche piccolo, per aiutare Simona a uscire dal tunnel della malattia.

[r. p.]

Domani un incontro

La sfida '93 per i fiori della Riviera

SANREMO. Quale futuro per la floricoltura imperiese e per le aziende che operano a livello internazionale, alla vigilia dell'abbattimento frontiere e dell'Unità Economica Europea? A questo interrogativo è lega la presenza a Sanremo del presidente nazionale della Confagricoltura, Giuseppe Gioia.

Interverrà domani mattina alle 9, nella degli Specchi di palazzo Bellevue, dove i produttori saranno i protagonisti del dibattito promosso Confagricoltura per cercare di trovare soluzione alla crisi che da tempo investe settore, di fondamentale importanza in Riviera, con le sue 6 mila aziende, che garantiscono 4 mila posti lavoro. Vi poi, continuo specialisti nella commercializzazione del fiore.

L'organizzazione di categoria chiede essenzialmente che agli operatori italiani possa garantita la competitività gli altri Paesi europei, attraverso l'adattamento delle normative fiscali e previdenziali.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

CONCORSO

Auto chiuso in è liberato dai vigili fuoco

Intervento dei vigili del fuoco, ieri, in via Bezzecca, nella Pigna, per liberare un bambino di 5 anni rimasto chiuso all'interno della propria abitazione. Il piccolo, lasciato solo in dalla madre, che si allontanata per pochi minuti, ha attirato le attenzioni dei vicini. I pompieri sono entrati dalla finestra, aprendo poi la porta d'ingresso. In ansia anche la madre del bambino, che, inavvertitamente, aveva lasciato le chiavi in .

[g. ga.]

APPUNTAMENTI

Oggi funzione religiosa nella chiesa russa

Liturgia della Pasqua per la comunità della chiesa Greco-ortodossa di Sanremo. L'appuntamento è per questa mattina alle 10 nella chiesa Russa di via Nuvoloni, con la cerimonia officiata dall'arciprete di Nizza Jean Yankin.

[g. ga.]

NAUTICA

Tutto pronto a Portosole per il raduno degli yacht

E' prevista per domenica l'inaugurazione del Raduno internazionale di maxi-yacht organizzato anche quest'anno sulle banchine Portosole. La , alla quarta edizione, è diventata uno degli appuntamenti più importanti del Mediterraneo, nel settore legato alle imbarcazioni d'altura.

[g. ga.]

LAVORI PUBBLICI

Una serie di interventi per la chiesa S. Giuseppe

Continuano le operazioni restauro della chiesa di San Giuseppe, nel cuore centro storico di Arma di Taggia. L'intervento della «Cumpagnia Armasca» ha garantito il finanziamento per parte della ristrutturazione.

[g. ga.]

Il fascino del porto che ha ispirato poeti e pittori, quindi la quiete di montagna

Da Portofino alla segreta Viù

Due «itinerari»: continua il viaggio con La Stampa

Da un lato gli splendori di Portofino, dall'altro il fascino di delle Valle di Viù per un doppio appuntamento con gli «Itinerari della memoria» (domani i giornali non sono in edicola). Continua il viaggio ideale proposto da La Stampa attraverso alcune fra le più affascinanti località di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, abbinato a un concorso fra i lettori (per partecipare si possono utilizzare i tagliandi in calce alla scheda ristorante o semplicemente seguire le modalità indicate qui accanto). Portofino, dunque, la fortezza di San Giorgio immersa nel verde, il porticciolo e il borgo luminoso affacciato sul celeberrimo golfo del Tigullio, che ha ispirato pittori e poeti. Tutt'intorno, tante mete da raggiungere attraverso crinali e sentieri all'ombra di ulivi e pini marittimi. Ecco Pietre Strette, Portofino Vetta, anche Camogli le dei pescatori e il di Nostra signora del Boschetto.

Il porticciolo di Portofino

Altro scenario, altri silenzi, altri profumi nelle Valli di Lanzo perle verde smeraldo. Molti, fra tutte, scelgono Viù, la preferita di Benedetto Croce. E' la turistica, forse, quella con meno pedigree, ma proprio per questo la più affascinante», dice entusiasta Lorenzo Ferrero, musicista e compositore, responsabile artistico dell'Arena di Verona, che in Val di Viù è reca anche per trovare ispirazione.

La quota ideale per le passeggiate sono gli 800-900 metri della Balme, posto fresco e riposante, dove non c'è problema stress per il cuore, per i poco allenati. Nei boschi si incontrano cappelline, ricordi votivi, immagini un po' naif, ma emblematiche dei sentimenti religiosi del popolo. I sentieri sono meno leggibili di un tempo, ma Comune e Comunità montana si danno da fare per riaprirli e consentire le passeggiate. Tra le pinete, la luce d'improvvise chiazze d'acqua sotto al Rocciamelone, la gna che fa un po' da custode delle tre Valli. Tutt'intorno, cento itinerari che portano da Rubiana ad Almese, Villar Dora ad Avigliana.

[re. ro.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti Crai. Per partecipare basta ritagliare e compilare il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a sorte soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2823

A Ventimiglia bilancio positivo dei primi tre mesi di sosta a pagamento

In arrivo nuovi parcometri

Dagli otto impianti, che regolano 200 posti auto, si passerà a 10-12. Strisce blu anche nelle vie Cavour, Roma e Ruffini. Incassati 53 milioni. Per un'ora si pagano mille lire

VENTIMIGLIA. Bilancio positivo a tre mesi dall'entrata in funzione dei parcometri. S'è iniziato il 18 dicembre scorso con due macchinette, s'è proseguito via via sino a raggiungere gli attuali otto impianti, che agiscono su duecento posti-auto. Prossimamente dovrebbe arrivare a dieci, forse dodici a seconda delle necessità.

L'incasso lordo di questo trimestre è di 53 milioni 854 mila lire. Della cifra elencata il 20,5 per viene introitato dalle casse comunali, mentre il 79,5 va alla ditta che ha in gestione l'appalto e che si è accollata tutti gli oneri per la realizzazione dei lavori (circa 100 milioni). E' la ditta Colombo di Vigevano, che si è aggiudicata l'appalto tra otto aziende in corso. Si prevede che l'introito annuo complessivo sarà di circa milioni, quindi tra i e gli milioni andranno nelle casse comunali.

Spiega il comandante dei vigili urbani, maggiore Roberto Anfosso: «Non è solo importante la cifra, ma soprattutto il fatto che esistano maggiori possibilità di parcheggio, oltre ad più ordine, meno proteste da parte dei cittadini e un traffico più fluido». Inoltre l'entrata in funzione dei parcometri ha posti di lavoro. Attualmente sono quattro i giovani in servizio, ma potranno diventare cinque quando tutti gli impianti saranno realizzati.

Ecco la mappa: due parcometri sono sistemati sul piazzale della stazione, altrettanti in via Aprosio, uno in via Roma, altro nel piazzale davanti alla chiesa di S. Agostino. Sempre uno in via Cavour e in via Chiappori. I nuovi impianti saranno installati in via Cavour, via Roma e via Ruffini. Questi i costi: mille lire per un'ora, 250 lire per 15 minuti 250 lire, 500 lire per mezz'ora e 750 lire per 45 minuti. Poi 12,30 alle 14,30 è previsto alcun pagamento, così come dalle 19,30 in poi sino alla mattina. «Lo spezzettamento dell'ora comporta forte ricambio oltre che un risparmio per l'utente», si fa notare al Comando vigili. A Bordighera si pagano 750 lire per un'ora, ma non si ha la possibilità di usufruire delle agevolazioni messe in atto a Ventimiglia. Inoltre se si prende in considerazione il costo delle soste oltre-frontiera, le tariffe Ventimiglia risultano più convenienti. «Il progetto - come ricordato il consigliere delegato Parodi - è stato molto laborioso. Ha preso faticosamente via, però i risultati si sono visti». La sistemazione dei parcometri ha data la possibilità data sparuta e ridotta compagine di vigili urbani di Ventimiglia di poter operare meglio in altri campi. Infatti figurano nei ranghi ventisei vigili compreso comandante, ufficiali e sottufficiali. E' la media più bassa in provincia in rapporto agli abitanti. Uno ogni mille abitanti, mentre Sanremo ne ha uno ogni 576, Bordighera uno ogni 538, Ospedaletti ogni 737 e Diano Marina uno ogni . «Siamo sempre sottoposti a un tour de force - sottolineano al comando vigili di Ventimiglia -. Si tenga conto poi delle necessità del tutto particolari che ha città di confine, comprendente inoltre ben 18 frazioni». I posti in organico sarebbero 35, le assunzioni sono bloccate.

Italo Marte

Traffico e parcheggi, due tra i principali problemi di Ventimiglia (M. GATTI)

Ieri le richieste di rinvio a giudizio: la base in un negozio del centro

Droga, undici sotto accusa

Incriminata la banda scoperta a Bordighera

BORDIGHERA. Tutti sotto accusa gli undici arrestati nel «blitz di fine anno». Le manette erano scattate fra il 5 e il dicembre '91 ai polsi di un'intera organizzazione sospettata di spaccio. Una rete di narcotrafficanti con giri d'affari per miliardi e collegamenti in Italia e all'estero, secondo il sostituto procuratore della Repubblica che ieri ha presentato al gip le richieste di rinvio a giudizio. L'eroina, poco meno di sei chili importati dalla Turchia, era nascosta in un casolare dell'entroterra. Dosi già pronte, tagliate, confezionate in sacchetti di celophane.

Fra gli arrestati, volti noti della delinquenza locale, ma anche sconosciuti raggiunti grazie a mesi di appostamenti con cinepresa a infrarossi e intercettazioni telefoniche. Antonino e Salvatore Staltari (56 e 36 anni), Saverio De Luca (34), Domenico Rositano (27), Robertino Rollo (25), Vincenzo La Vecchia Vitetta (21). Tutti di Bordighera. E ancora: Domenico Bruno (25, di Vallecrosia), Stefano Conte (25, Camporosso), Antonino Bruno (24, Cantù), Antonio Sergi (20, provincia di Reggio Calabria), Salvatore La Rosa, (35, Ventimiglia).

Undici incriminati. Diverse però le accuse: della detenzione di stupefacenti al porto abusivo di armi, all'associazione a delinquere. Altri undici, i denunciati a piede libero.

La centrale della droga si nascondeva dietro la facciata rustica e insospettabile di un casolare, in una frazione alle spalle di Bordighera. Alle indagini insistenti dei carabinieri si era avalato uno dei più attivi «market» dell'eroina in Riviera. Non solo. Secondo gli investigatori, la banda degli undici avrebbe potuto anche collegamenti con Calabria, Svizzera, Lombardia, e Azzurra.

Alla fine, il cerchio si è stretto su un primo gruppo che aveva la sua base in un negozio del centro. Il 5 dicembre, la gang comincia a sfaldarsi con una serie di arresti per detenzione illegale di armi: due pistole, una Star calibro 38, Savage calibro 32. Poi, la retata dei 20. E' il «colpo di grazia» destinato a prosciugare per mesi il mercato degli stupefacenti nell'estremo Ponente. Ora, la parola passa al gip. Spetterà al giudice per le indagini preliminari decidere l'eventuale rinvio a giudizio degli undici imputati. Il pm Antonello Racanelli non ha dubbi: tutti sotto

(m. p.)

FLASH

Studentesse e casalinghe nel giro delle «squillo»

Per i conoscenti e gli amici erano solo delle mogli tranquille, mogli di diplomatici e studentesse modello, ma da sei mesi conducevano una doppia vita: si erano improvvisate «squillo» per una presunta agenzia specializzata in servizi di accompagnamento per uomini d'affari. Le fruttuose «call-girls» incuriosite dal gusto del lusso e del denaro, però, sono state smantellate dagli inquirenti francesi. **(d. b.)**

CURDI

Sciopero della fame davanti a Notre-Dame

NIZZA. E' il quattordicesimo giorno dello sciopero della fame dei dodici turchi di origine curda, che stazionano nei pressi della chiesa di Notre-Dame. Nessuna soluzione è ancora stata adottata riguardo alla richiesta di asilo politico. Il loro avvocato spera in un gesto umanitario da parte del ministero competente. E' stato evidenziato che i loro volti sono apparsi sui giornali turchi come attivisti politici, quindi il loro rientro in patria significherebbe la fine. **(i. m.)**

DROGA

Arresto dei carabinieri al valico ferroviario

VENTIMIGLIA. Antonio Nuvoleni, 34 anni, di Roma, è stato dai carabinieri in servizio al valico ferroviario; era diretto oltre frontiera. L'uomo è colpito da un ordine di fermo per reati legati al traffico di stupefacenti. E' già stato associato alle carceri di Sanremo a disposizione della magistratura. **(i. m.)**

Patrocinio Comune di Albenga
Assessorato alla cultura

PRESENTA

da *CASCELLA*
SCHIFANO

Verranno inoltre esposte opere di:
ANNIGONI, BAJ, CAFFE', CANTATORE, CAPPELLI, FIUMI
GUTTUSO, MIGNECO, SASSU, SUGHI, TAMBURI, TRECCANI...

ALBENGA
GALLERIA CIVICA
Viale Martiri della Libertà, 2
Dal 1° al 10 Maggio '92 - Orario: 10/12,30 - 16/19 - 21/23
Chiusura mostra domenica 10 Maggio ore 19,30

SelectionArt
Via Cernaia, 32
10122 TORINO
Tel. 011 532.089 - 530.065
Telefax 011 539.679

ULTIMI GIORNI!

Galleria d'Arte
Cose di altri Tempi S.R.L.
(IN LIQUIDAZIONE)

liquidatore:
MARCANDORO VINCENZO

dopo 40 anni di attività

LIQUIDA

4000

TAPPETI
PERSIANI

(antichi - vecchi - contemporanei)

SCONTO 50%

Corso Matuzia, 1 - SAN REMO
TEL. 0184 - 666639

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Tutti gli appuntamenti musicali di oggi e domani in programma in Riviera

Da Imperia a Arma è grande jazz

Alle «Grotte» di Porto Maurizio si esibisce stasera il quartetto del pianista genovese Andrea Pozza
Lino Patruno replica al «Papagayo». Il bar del Circolo velico ospita i «Lazie». La Karamazov band a Sanremo

IMPERIA. Fine settimana a tutto jazz nei locali della provincia. Oggi, a Imperia, si esibirà il quartetto del pianista genovese Andrea Pozza e un formazione locale di fusion, i «Jazies», mentre al Papagayo di Arma di Taggia si potrà ammirare la classe di Lino Patruno.

Il ricco calendario si apre oggi al pub «Le Grotte» piaz- Giribaldi e Deri, a Porto Maurizio, la formazione diretta da Pozza, uno strumentista che ha fatto parte dell'Orchestra europea giovanile. Tra le collaborazioni, spiccano quelle con il batterista Tullio De Piscopo e Steve Grossmann. Accanto al raffinato musicista, suonerà un altro giovane emergente, il sassofonista bolognese Carlo Atti, anni. Dopo messo in luce al club Capolinea di Milano, il fiatista ha tenuto banco al Jazz Festival Ivrea e poco pubblicato un album, «Straight ahead».

Completano la formazione il batterista Massimo Dall'Omo e Luciano Milanese, al contrabbasso. La «band» inizierà l'esibizione alle 22.

Alla stessa ora, il bar del Circolo Velico, in via Scarincio, ospiterà i «Jazies». Il complesso è formato dalla cantante Sabrina Bonfadelli, dal tastierista Maurizio Lavorello e da Sergio Barletta, al basso.

Grande jazz anche alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma Taggia, dove sarà ancora protagonista gruppo guidato da Lino Patruno. Al suo fianco, anche l'attore e cantante statunitense Clive Riche. Il concerto, che avrà inizio alle 21,30, costituisce il prologo una lunga rassegna. Domenica, inoltre, il bar Germinal Taggia proporrà complesso jazz di Tubino.

Il pianista genovese Andrea Pozza collaborazioni Tullio De Piscopo

Durante weekend appuntamenti destinati anche agli estimatori del rock. Oggi, «Cafe blue» di via Escoffier, Sanremo, sarà di scena la Karamazov brothers band di Imperia, mentre, nei magazzini di via Garessio, a Imperia, i giovani centro Sobbalzo organizzano un concerto con il gruppo brasiliano «Korzus» e i ventimigliesi «Madmen». [e. f.]

Al Cavour di Imperia concerto a otto mani

IMPERIA. Otto mani suonano due pianoforti: il concerto del Quartetto Pianistico Italiano, che domenica sera (ore 21) al Teatro Cavour apre la Rassegna Musicale di Primavera, ciclo dieci appuntamenti, distribuiti nell'arco di tra Imperia, Bordighera, Diano Marina, Arma di Taggia e Sanremo. La organizza la Provincia, in collaborazione cinque associazioni: il Circolo Amici della Lirica di Imperia, che ha fornito la consulenza artistica, l'Agimus di Sanremo, Amici della Musica di Bordighera, Diano Marina e Taggia, un esercito di 1500 iscritti.

Composto da Carlo Amadesi, Paolo Fiamingo, Franco Giacosa e Giuseppe Giusta, tutti docenti di Conservatorio, il Quartetto Pianistico Italiano si è formato nell'88, dopo il ritrovamento, presso importanti biblioteche e librarie d'Europa, di una vasta letteratura originale e trascritta. Un repertorio che spazia da emblematici esempi di «musique de salon» spettacolari trascrizioni di opere sinfoniche di fantasie su temi d'opera. Per il complesso, hanno scritto anche autori contemporanei: e tra questi Luchino Belmonti, di Pieve di Teco, del quale a Imperia sarà proposta in prima esecuzione assoluta la suite «Il gabbiano», dall'originale balletto per orchestra.

concerto del Quartetto, che sarà replicato l'8 maggio nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, prevede anche «Les contrastes» di Moscheles, gli Echi di Elos (mai ti prima in Italia), la celebre Ouverture del «Guglielmo Tell», il Rondò di Smetana, tre fantasie su temi d'opera (La sonnambula, Anna Bolena, I puritani) di Czerny e la Seconda rapsodia ungherese di Liszt. Commenta Franco Amadeo, assessore provinciale ai Beni e alle Attività culturali: «E' un inizio importante, per questa rassegna che, se desse buoni risultati, potrebbe diventare una scadenza annuale. Offriamo un panorama musicale alternativo, anche per indurre la gente a uscire di casa, la sera». [a. d.]

IMPERIA E PROVINCIA

VENTIMIGLIA
Tutti in tuta all'«Oba Oba»

Questa sera all'Oba Oba di passeggiata Cavallotti a Ventimiglia appuntamento con la «Festa il lavoro in abito da lavoro». A tutti i partecipanti in abito lavoro sarà offerto un boccale di birra, mentre il «lavoratore» più simpatico ed originale vincerà una bottiglia. Il gruppo Alligators di rhythm 'n' blues, rock e funky rallegrerà la serata. [d. b.]

Sexy Vanessa al Ritual

La discoteca Ritual via Rambaldo, a Imperia, inaugura oggi la gestione un appuntamento animato dalla modella Vanessa e da un gruppo di scatenate dj femmine. [e. f.]

VARAZZE
Giochi musica «Gilda»

Alla discoteca «Gilda» di Varazze, in lungomare Matteotti, per il «Club del sabato sera», feste a tema e animazione. [a. z.]

LUCINASCO
Al laghetto fave e salame

Giochi e musica al laghetto di Lucinasco, alla festa per primo maggio organizzata Gruppo sportivo Castelvecchio. Il ritrovo è fissato per le 10, e sarà seguito da una spaghettata, oltre degustazione di fave e salame. Alle 14,30, il via alla caccia al tesoro. [e. f.]

SAVONA
Cinema russo al Filmstudio

Urga, film di Michalkov realizzato nel '91, vincitore del Leone d'oro, in programma, in prima visione, al Filmstudio di piazza Diaz. Spettacoli dalle 15,30 alle 22,30. Ingresso con tessera. [p. p.]

S. MARGHERITA
Revival al «Covo»

Musica Anni Sessanta, ballo liscio e revival stasera al Covo di Nord Est, dalle . consiglia la prenotazione al tavolo. [f. p.]

Il re liscio è «Carlin»

Stasera e domani, nel dancing «Da Carlin», a Varazze in località Muggine, danze base di ballo liscio le migliori formazioni italiane. Ogni giovedì sera lezioni ballo. Per informazioni, tel. 918.027. [a. z.]

VARAZZE
Carluccio Ramponi al «Nautilus»

Al dancing «Nautilus» di Varazze, venerdì 1 maggio, serata di ballo liscio con l'orchestra dal vivo «Carluccio Ramponi». [a. z.]

GENOVA
Radio days al «Nessundorma»

Spettacolo «Radio Days» corti di diverse band specializzate in «cover», stasera e domani sera, alle ore 22, al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Rock e revival tra le proposte dei locali

SESTRI P.
Tango all'Archivolto

Va in scena questa sera e domani (ore 21) teatro Verdi di Sestri Ponente, lo spettacolo della compagnia dall'Archivolto «Tango rigore», per la regia di Giorgio Gallione. Ingresso lire 18 mila (ridotti 14 mila). [m. b.]

SESTRI L.
piscine

Arriva il concorso di bellezza «Bella d'Italia», questa sera alla discoteca «Piscine dei castelli» Sestri Levante. tratta della serata di debutto del concorso, valida per accedere alla finale ligure. Il concorso è aperto a ragazze di età compresa tra i 16 e 24 anni. In palio per vincitrice un ciclomotore «Bye». [f. p.]

ZOAGLI
«Soggetti smarriti» in teatro

Il trio cabarettistico «I soggetti smarriti» presenta domani sera presso il teatro parrocchiale S. Martino, a Zoagli, spettacolo comico-musicale «Bentornato Colombo». Inizio alle 21,30. [f. p.]

RECCO
Concerti in parrocchia

Terzo della recchese oggi alle 21 nella sala Opere parrocchiali. Si esibisce il duo pianistico Ennio Pastorino-An Li Pang. [f. gr.]

Liscio e note anni Sessanta

Ballo liscio, revival e musica Anni e domani Uscio con l'orchestra spettacolo del maestro Roberto Romagnoli. Gli appuntamenti sono alle nel dancing «Dolce vita». [f. gr.]

Piano bar alla «Loggia»

Al piano bar La Loggia sulla Ruta di Camogli si esibisce stasera (ore 21,30) con musica dal vivo il trio «Raptus» voce, chitarra pianoforte. Musica richiesta, Anni Sessanta e revival. [f. gr.]

CAVI
Jazz alla «Taverna»

Stasera al piano bar «La Taver- in via Aurelia 1934 Cavi di Lavagna è in programma festa musica dal vivo. Alle 22,30 si esibisce il gruppo: «Menconi jazz trio». Si consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

STASERA AL CINEMA

Centrale
Ore: Iniz. 15,30; ult. 22,30
9000/rid. 6000

serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Valsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti delle festività natalizie. N. V. 1h 30' **Commedia**

Lira 6000

medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03'

Imperia
Lire 6000/rid. 6000

Biancaneve e i nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna che vuole ucciderla. N. V. 1h 47'

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Ore: Iniz. 15; ult. 22,30
Lire 6000

Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole re un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Corso
Ore: 20,30/22,30
Lire 6000

Olimpia
Ore: Iniz. 15; ult. 22,30
Lire 5000/rid. 4000

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 08' **Drammatico**

Cristallo
Ore: Iniz. 15; ult. 21,15
Lire 5000 gall./4500 platea
rid. 3500

Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Dianese
Ore: Iniz. 16; ult. 22,30
Lire 7000/rid. 5000

NUOVA

Don Bosco
Colonnello Aprosio
Ore: 21
Lire 5000/4000/3000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'

Ariston
Tel. 0184/506.060.
Ore: Iniz. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Saint Tropez Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Silvana Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tre amori e delitti, nella località cult della Costa Azzurra N. V. 1h45'

Centrale
Tel. 507.070 L. 10.000
Ore: Iniz. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Abb. 5 spett. L. 30.000

Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato o movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Sanremese
Tel. 507.070
Ore: Iniz. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Abb. 5 spett. L. 30.000

Basic Instinct
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto tranello familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo
Tel. 82.333
Ore: Iniz. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Abb. 5 spett. L. 30.000

Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ritz
Tel. 507.070
Ore: Iniz. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Abb. 5 spett. L. 30.000

Il padre della sposa
Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare nonno. V. 1h 45'

Tabarin
Tel. 507.070
Ore: Iniz. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Abb. 5 spett. L. 30.000

Tutti a casa
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cedrasco (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una spettrale isola greca scoprono in una vita diversa da e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar*

SAVONA

Colonna
Tel. 640.283
Ore: 15,15/20,20/22,30
Fest. dalle 15,15. L. 8000

finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto tra- familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05'

Ritz
Tel. 640.427
Ore: 20/22,30
Fes. dalle 16 alle 22,30
Lire 6000/8000

Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo una donna con un passato difficile dividono insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Ambra
Tel. 51.419
Ore: 20,15/22,20. Fest.
L. 7000/4000

La donna del testimone
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con complicità della migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42'

Astor
Tel. 50.998
Ore: 20/22,30
Fest. dalle 15/22,30
Lire 7000/4000

- Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23'

Ondina
Tel. 692.260
Ore: 20,15/22,30
Lire 6000/8000

e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni**

La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una famiglia normale gli vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e atti grotteschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tel. 669.961 Ore:
22,30. 16,30
Lire

Perla
Tel.
Ore: 16,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000

- Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, per i suoi bambini torna a nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23'

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Nuovissa: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro della Tosse: Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo
Teatro dell' al Verdi: Oggi riposo

CINEMA

1: Priorità assoluta
Ariston 2: Ballì e dannati
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: Il padre sposa
2: Parenti serpenti
Gratacielo: Fermati spara
Lux: Analisi Vite
Odeon:
pia: Come essere donna za lasciarci pelle
Biancaneve e i sette nani
Palazzo: La nottataccia
Universale 1: Beethoven
Universale il degli innocenti
Universale Mediterraneo
Verdi: Giocando nei campi del Signore
Centrale 1: Mamma ho perso l'uccello
Centrale 2: Strepitose provocazioni sessuali
Chiabrera: Black man power - Horny heat waves
Aula 66: lezione
do: Anal attività stop
Cinema: Robin Hood - il principe ladri
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: Oggi riposo
Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo
Sirio: Oggi riposo

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8,30 **Gigi la trottola**, cartoni
12 — **Promosland**, rubrica
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiziario
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
19, **Adolescenza inquieta**, telenov.
20 — **Dragnet**, telefilm
20, **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **Gli occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **La legge dietro le sbarre**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario

Telecittà

13 — **Video Jay Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
— **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
— **Mtv prime**
19,15 **notizie**
20 — , informazione
21,11 **venerdì**
22,30 **notizie**

7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un con Canale 7**
12,30 **end**, rubr. cinematografica
13 — **d'amore**, telenovela
13,45 **TG Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **L'uomo Terra**, documentario
19 — **Liguria**
20,30 **Liguria**, rubrica
21,55 **al**
22 — **TG Liguria**
22,45 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,15 **Nati per vivere**, documentario
0,30 **Fai un affare con Canale 7**
1 — **Liguria**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sotto la ala**, cartoni animati
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Golfo alla conquista di Bagdad**, film di D. Pastella con R. Stevens, H. Linno (Italia, avv., 1965).
22,20 **Colpo grosso**
23,10 **Cadavere per signora**, film di M. Matiok con S. Koscina, S. Fantoni, Gabel (Italia, comico, 1964). V.M. di 14 anni
1 — **Colpo** (r.)

Mister Tv

8,45 **Week end**, rubr. cinematografica
8,50 **affare con Mister**, redaz.
9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,30 **Fai un affare Mister**, redaz.
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
10,30 **Fai un affare con Mister**, redaz.
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Fai un affare con Mister**, redaz.
11,45 **Week end**, rubr. cinematografica
11,50 **Fai un affare con Mister**, redaz.
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Fai un affare con Mister**, redaz.
12,55 **Week end**, rubr. cinematografica
13 — **Newsmare**, cartoni
13,30 **Fidella**, cartoni animati
14 — **Boomer cane intelligente**
14,30 **L.A. Ospedale Nord**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Milardi che follia**, film commedia
18 — **Veronica all'amore)**
18 — **Savana news**, news
19,30 **He-Man**, cartoni animati

Telestar

9,35
13,45 **Samba d'amore**, novela
16,10 **Amor gitano**, novela
17,10 **Amichevolmente con noi**
18,05 **1100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **Da qui all'eternità**, miniserie
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Conviene far bene l'amore**

Primocanale

10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Cirandа De Pedra**, telenovela
14,05 **Punto economia**
16 — **Punto flash**
18 — **Cirandа De Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **sport**
19,25 **economia**
19,45 **Gioco di Colombo**
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Voglia di re**, miniserie
21,30 **Ok motori**
22,30 **Punto sera**, rubrica
22,40 **Punto economia**
22,45 **Orizzonte Liguria**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Orizzonte Liguria**
0,45 **Telefilm**
1,15 **Punto sport**

Teleregione

12 — **Avventure**, documentario
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
13 — **La padroncina**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela
15 — **La padroncina**, telenovela
16 — **Rubrica**
17 —
18 — **La padroncina**, telenovela
18,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,40 **Island**, sceneggiato
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Auto oggi motori**
23,30 **Zona sport** (replica)
23,40 **La padroncina**, telenovela
0,15 **Telegiornale**

Nord

9 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
9,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,40 **Fai un affare con TN4**, redaz.
9,45 **Week end**, rubr. cinematografica
9,50 **Fai un affare con TN4**, redaz.
9,55 **Week end**, rubr. cinematografica
10 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
10,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
10,20 **Fai un affare con TN4**, redaz.
10,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
11 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Fai un affare con TN4**, redaz.
12,55 **Week end**, rubr. cinematografica
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
15,45 **Devilman**, cartoni animati
16,10 **Sampei**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**, per ragazzi

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
12,30 **La rancina**, telenovela
16,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
20 — **Island**, sceneggiato

13,15 **Telegiornale TGA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45
14,45 **Telegiornale TGA**
15,30
16 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,35 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Okey motori**, rubrica

● **Eventuali e variazioni programmi causati per tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Ippica: da domani grande trotto e raccolta benefica

A Villanova due giorni di corse e di generosità

VILLANOVA D'[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Non solo trotto. Così può [illegible] definita la «due giorni» di riunioni che l'Ippodromo dei Fiori ha organizzato in coincidenza con il lungo ponte festivo del primo maggio. Oltre alle corse, alcune delle quali di notevole spessore tecnico, c'è infatti un elemento in più in queste prime riunioni di maggio: la raccolta di fondi a favore di Simona Ottonello, la ragazza di Vado Ligure che ha urgente bisogno di [illegible] sottoposta ad [illegible] intervento chirurgico in Svizzera.

Come accade spesso in queste circostanze, è stato il mondo dello sport a mobilitarsi e a organizzare, in un breve lasso di tempo, una serie di manifestazioni capaci di raccogliere un cospicuo numero di offerte. L'ippica non ha voluto sottrarsi a questa catena di solidarietà, come sottolinea l'amministratore delegato dell'Ippodromo dei Fiori, Pierangelo Perego: «Quella per Simona è la corsa più importante. Per questo abbiamo istituito [illegible] apposito centro di raccolta, e proprio in coincidenza [illegible] un week-end che [illegible] preannuncia ricco di visitatori. E sono sicuro che, anche [illegible] questa occasione, il generoso mondo dell'ippica non deluderà [illegible] aspettative».

Anche perché dal lato strettamente [illegible] agonistico la «48 [illegible] è più che mai promettente. Domani l'appuntamento è fissato alle 15,15 con 8 corse; clou alla terza (Premio Agenzia Ippica di Alassio), sui 2060 metri, che ha un montepremi complessivo [illegible] 15 milioni [illegible] 400 mila lire, e che ha in Open Roc (Giuseppe Guzzinati) e Occaso Ag (Pino Rossi) i favoriti e nella sesta, il Premio Agenzia Ippica [illegible] Sanremo, un miglio di categoria D che paga complessivamente 8 milioni e mezzo. E per chi non potesse seguire la riunione di domani, l'Ippodromo dei Fiori ha concesso [illegible] succosa «prova d'appello» domenica, con inizio alle 15,15. Qui il «clou» è costituito dalla se[illegible] corsa, il Premio Hotel La Meridiana ad invito: una [illegible] sulla media distanza che mette in palio 14 milioni. Otto cavalli al via, occhio di riguardo per Marakes Per (Siverio Milani), Champagne [illegible] (Baldi) ed Expert Bi (Andrea Guzzinati).

Aggiunge Perego: «Pensiamo di offrire agli appassionati [illegible] due giorni di [illegible] ricca d'inte[illegible] Certo sarebbe bello registrare le presenze [illegible] pubblico del periodo pasquale, anche se i bollettini meteorologici non sembrano ispirare ottimismo». Intanto, mentre [illegible] avviano al [illegible] puscolo le riunioni primaverili, i dirigenti dell'impianto ingauno sono già all'opera per accontentare i gusti degli appassionati nel periodo estivo. Nei due mesi in cui l'impianto rimarrà chiuso la società ultimerà alcuni lavori, così da presentarsi al meglio per le importanti riunioni di agosto.

Guglielmo Oliveto

Giuseppe Guzzinati in gara a Villanova

Da stasera finali del campionato interprovinciale

Al palasport di Spotorno gran finale di bocciofile

Ultimo atto [illegible] campionato provinciale di bocciofile. Al palazzetto dello sport [illegible] Spotorno hanno infatti inizio stasera alle 20,30 le finali della serie A e dei quattro raggruppamenti della B, per un happening che si [illegible] cluderà soltanto nella tarda serata di domenica.

Le formazioni qualificate alla finale sono 26 (sei di A e venti di [illegible] rispetto alle 55 iscritte al campionato iniziato a novembre. Così come nella regular-season, tutte le gare si svolgeranno [illegible] meglio dei 3 punti su 5, con la staffetta (due [illegible] pie e un singolo sulla distanza dei duecento punti) in grado [illegible] garantire due punti al gabs vincente. Gli incontri di singolo e il doppio (ai 70 punti) assegnano in[illegible] un punto ciascuno.

Difficile sbilanciarsi sulle favorite, anche se un leggero pronostico favorevole [illegible] attribuito alle compagini che hanno dominato la prima parte del campionato. Si tratta di Cavalluccio Pietra [illegible] Moneta Albenga, rispettivamente prima e seconda classificata in A; Cin Cin Borghetto, Diavoli delle Langhe, Quiliano e Moneta, leader dei rispettivi raggruppamenti [illegible] B. Ma non sono [illegible] escludere sorprese da parte dei gabs che hanno chiuso nelle retrovie i vari gironi, [illegible] che hanno adesso la possibilità di riscattare i passi falsi del campionato.

Nell'albo d'oro della manifestazione, giunta alla sedicesima edizione, il maggior numero di successi è stato collezionato dal Moneta, che per ben tre volte [illegible] riuscito a raggiungere il gradino più alto del podio. I gabs vincitori delle due edizioni saran[illegible] [illegible] alla fase finale [illegible] Coppa Italia, insieme [illegible] vincenti di Genova, La Spezia ed Alessandria.

Al termine della manifestazione spotornese avverranno anche le elezioni per il rinnovo delle cariche del comitato zonale. Afferma il presidente Vincenzo Cancellara: «Una grande festa per tutti gli appassionati. Per tre giorni Spotorno sarà la capitale di questo sport, che ogni anno richiama un sempre maggior numero [illegible] iscritti. Difficile emettere verdetti in anticipo, ma è certo che in questa maratona [illegible] mancheranno le emozioni». Le squadre concorreranno anche per il Trofeo Impresa Crea, che sarà assegnato alle vincitrici delle due categorie. [g. o.]

SPORTFLASH

[illegible] CALCIO

Il Pietrabruna domenica [illegible] De Vito e Pinelli

Il giudice ha dato una mano al Quiliano, che domenica ha lo spareggio-salvezza con la Culmv: tra i genovesi stop [illegible] Yuri Gregoli (4) e Sarti Magi (una). Sempre in Promozione un turno e Cluffodoro (Armal, in Eccellenza [illegible] a Barbieri (Baiardo), Sartoro (Busalla) e Brunelli (Carcarese). In Prima out domenica Conti (Bordighera), De Stefanis [illegible] Simoni (Cengio), Ceruti (Mallare), Siri e Dorino (Millesimo), Bianco (Pietra) e Turone (Zinola). In Seconda torneo finito per Bogi (S. Filippo). Un turno a Incolto (Altarese), Golé (Borghetto), Gazza (Boys), Anel[illegible] (Camporosso), Tomati (Leca), Bordari (Ospedaletti), De Vito e [illegible] (Pietrabruna), Cutilla (Poggese), Alessandro e Agostino Delfino (S. Filippo), Sponza (Veloce), Cavaliere [illegible] Rolando (Villap.). [m. mo.]

RALLY

[illegible] Radio Stereo 103 diretta del Tour de Corse

SANREMO. Da domani [illegible] [illegible] tedì Radio Stereo 103 seguirà, quasi minuto per minuto, il Tour de Corse, prova del campionato mondiale. Sei i collegamenti quotidiani curati da Carlo Alessi: alle 7,20, 10,05, 12,20, 14,30, 17,15 e 19,15. L'iniziativa segue quella, già [illegible] dall'emittente sanremese, per i rally di Montecarlo, Portogallo e «Safari». [b. m.]

[illegible]

Domani [illegible] speranza per l'Abc Bordighera

BORDIGHERA. Ultima, lievissima speranza per l'Abc Bordighera in C: affronta domani, ai Giardini Lowe di via Vittorio Veneto (ore 11) il Chiavari. I bordigotti, penultimi, per [illegible] rare ancora nella salvezza devono [illegible] per scavalcare i chiavaresi, terz'ultimi [illegible] [illegible] punto in più. [b. m.]

[illegible]

[illegible] fine settimana parte anche la serie C

Scatta anche la serie C: domani derby tra Rialtese e Spes Savona, e Taggese-Pontinvrea. Domenica Bormidese-Imperiese, Bardino-Calice e Diano Castello-Don Dagnino. Tutte le [illegible] alle 15,30. (m. mo.)

[illegible]

Rui Barros è in dubbio

Il Monaco [illegible] prepara la [illegible] europea

MONTECARLO. Il Monaco chiude domani sera [illegible] [illegible] in campionato ricevendo [illegible] «Louis II» il Montpellier. Con il Marsiglia ormai campione e con il secondo posto (che vale l'ammissione alla Coppa Uefa) assicurato, i monegaschi si presenteranno all'appuntamento casalingo senza parecchi titolari. Il club del Principato pensa, ormai, solo alle coppe. Mercoledì si era qualificato per la finalissima di Coppa di Francia, trofeo che già detiene, eliminando in semifinale ai rigori il Cannes. [illegible] soprattutto, mercoledì giocherà a Lisbona la finale di Coppa delle Coppe contro i tedeschi del Warder Brema. L'allenatore Wenger [illegible] tentando il recupero dell'infortunato Rui Barros: «Per ora ha solo trenta probabilità [illegible] cento [illegible] giocare», [illegible] detto [illegible] tecnico. [b. m.]

PALLANUOTO

In casa del Torino 81

Per l'Imperia [illegible] trasferta «impossibile»

IMPERIA. La Rari Nantes Isnardi, archiviata senza drammi la sconfitta interna subita ad opera della capolista Modena, deve ora affrontare un altro impegno proibitivo. I ragazzi di Gerbò giocano infatti domani alle [illegible] alla Piscina «Uamiani» di Torino contro la quotata formazione piemontese. Il Torino 81 non dovrebbe faticare troppo ad aver ragione della Rari, ma il «settebello» imperiese è apparso negli ultimi tempi in ripresa, benché la classifica continui [illegible] dare poche soddisfazioni. Gerbò: «A Torino spero di poter schierare la formazione al completo, soprattutto per preparare le gare future, nelle quali dovremo evitare passi falsi». Ma la Rari rischia i fulmini del giudice sportivo: Falco [illegible] Magliolo potrebbero infatti essere squalificati, dopo le espulsioni di sabato scorso. [l. a.]

BASEBALL

Sul campo dello Junior

Il Sanremo cerca i primi punti esterni a Parma

[illegible] Difficile trasferta domenica per il Sanremo sul campo [illegible] Junior Parma (ore 10 e 16) nella quarta giornata del campionato [illegible] B. Difficile soprattutto perché il team matuziano, dopo il pessimo inizio del torneo, non può permettersi altri passi falsi [illegible] vuol continuare [illegible] nell'obiettivo che [illegible] proposto, quello dell'ammissione ai playoff-promozione. La squadra matuziana dovrebbe presentarsi al gran completo sul terreno parmigia[illegible] Nelle prime tre giornate [illegible] Baseball Sanremo [illegible] già giocato due volte [illegible] trasferta, a Lodi e a Codogno, dove ha perso entrambe le partite; sabato scorso, nel primo match casalingo, contro i lombardi del Senago, i sanremesi hanno rimediato una vittoria e [illegible] sconfitta. A Parma cercheranno i primi punti in trasferta. [b. m.]

[illegible]

Domani la C1 e la C2

Volley Sanremo [illegible] Maurina per onor di [illegible]

Terz'ultima giornata in C1 femminile col Sanremo impegnato sul proprio parquet contro il Gerenzano (ore 21). Le ragazze di Corrado Ruggeri, che hanno rinviato alla prossima stagione i progetti di promozione, vogliono chiudere nel modo migliore il torneo. Il tecnico: «La squadra sta attraversando un buon periodo [illegible] vuol regalare ancora soddisfazioni ai sostenitori». Tagliata fuori dal discorso promozione anche la Maurina [illegible] C2: le imperiesi affrontano domani (Ruffini, ore 21) il Ceparana, ma a 5 turni dalla fine solo un miracolo potrebbe permettere l'accesso alla categoria superiore. Il dirigente De Martin: «Paghiamo tutti i passi falsi accusati per motivi psicologici in trasferta. Ora [illegible] davvero difficile riagganciare la vetta». L'Annamode Sanremo è sul campo del Busalla. [r. p.]

[illegible]

Domani e domenica

Taggia ospita il [illegible] interregionale

TAGGIA. Esibizioni [illegible] briglia sciolta e prove di abilità: queste le prerogative del I Concorso Interregionale di salto [illegible] ostacoli organizzato [illegible] Taggia in occasione della terza edizione della Mostra-mercato equina. Le gare sono [illegible] programma proprio e pochi passi dal borgo antico, sulla terra battuta ai margini del torrente Argentina. La manifestazione è organizzata in collaborazione con la Società Ippica Sanremo e vede in gara i migliori [illegible] di Liguria, Piemonte e Lombardia in sella a sauri già visti in Riviera per il Derby dei Fiori. Le gare si sprono domani alle 14 con le categorie di addestramento. Domenica, dalle 14 alle 18, le prove di salto ad ostacoli, precisione e velocità per Esordienti [illegible] Senio[illegible]. Una speciale classifica è riservata ai pony. L'ingresso [illegible] gratuito. [g. ga.]

RADIO STEREO IMPERIA

presenta:

REVIVAL

[illegible] delle trasmissioni [illegible] nei nostri studi con dischi o cassette [illegible] della trasmissione come da programma [illegible] la Vostra preferenza per il cantante della settimana [illegible] il Vostro arrivo, telefonate al 27[illegible] (0183) - Fax [illegible] Con la Vespa [illegible] o con la Vostra [illegible] in Gratacielo A. Doria [illegible] piano [illegible] potete [illegible] il cantante della settimana.

RADIO STEREO [illegible]

OFFRE 1 PRANZO PER UNA COPPIA AUGURA BUON APPETITO

ristorante Chicco — nel Borgo marinaro di Imperia [illegible] ricorda il passato — Borgo Foce - Imperia P.M. Tel. (0183) 61.254 chiuso il martedì

Ristorante L'ULIVO — Erbette gratinate — Ravioli alle ortiche — Olio di Torria — Frittata con pu[illegible] e rovi — Crema di gelato [illegible] mela — (0183) 52.576 - 52.324 TORRIA (IM)

Albergo Ristorante "CAPRICE" — PRANZI — Via Roma Est, 19 Tel. (0183) 498.021 DIANO MARINA

Ristorante SALVO [illegible] dal [illegible] — Pesce - Carne specialità liguri — Via Vieusseux, 12 tel. (0183) 23.763 IMPERIA

Pizzeria Hobo's — CAMPIONE D'EUROPA 1983 — Via Rambaldo, [illegible] Tel. (0183) 64.205 IMPERIA - P.M.

10/4 P. Bertoli - 20/4 L. Della - 3/5 F De Gregori - 10/5 E De Andrè

Aperto alla partecipazione in studio dei radioascoltatori.
Con inizio domenica 22 marzo e termine domenica 5 luglio.
Ogni mese presentazione dei risultati.

EUROPROJECT CONSULTING
MANAGEMENT CONSULTANTS

Società di costruzioni edili in grande sviluppo operante nel settore edilizia privata **ricerca**

INGEGNERE

[illegible] inserire nella propria struttura a livello di [illegible] mansioni di **direttore generale**.
Si richiede:
- età 40-50 anni
- laurea in ingegneria
- esperienze specifiche [illegible] settore delle costruzioni civili e/o industriali.

[illegible] trattamento retributivo sarà adeguato [illegible] ruolo ed all'esperien[illegible] del candidato prescelto ed in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Vista la vitalità [illegible] poliedricità dell'azienda, [illegible] lavoro presenterà aspetti di notevole interesse [illegible] soddisfazione personale.

Sede di lavoro: **Savona**

Europroject Consulting garantisce la massima riservatezza ed entrerà in contratto con i candidati ritenuti idonei entro 15 giorni.

Inviare per [illegible] curriculum dettagliato con maggiori particolari possibili sui ruoli ricoperti nelle precedenti esperienze [illegible] **Europroject Consulting** - Piazza Saffi 4/15 - 17100 Savona - Tel. 019/87.94.96.

LOU RESSIGNON

Cher Arthur

COGNE

PRENOTAZIONI TEL. 0165/74034

[illegible] DES MINES, 22 - [illegible] (AO)

Chiuso dal 15 [illegible] 30 giugno [illegible]

GELATERIA

la Voglia

PRODUZIONE ARTIGIANALE GIORNALIERA

IL [illegible] GELATO ARTIGIANALE

GELATO [illegible] ASPORTO

Ospedaletti - Via XX Settembre 17

Savonese laureato [illegible] pluriennale esperienza in

GESTIONE PERSONALE

relazioni sindacali, amministrazione paghe, ambiente [illegible] sicurezza, appalti [illegible] affari legali esaminerebbe opportunità di miglioramento, con ampia disponibilità.

Per contatti rivolgersi a:
[illegible] RESEARCH
Tel. 0362/355.043

ECONOMICI

[illegible] arbesi vendesi [illegible] indipendente panoramica con [illegible] circostante [illegible] 0173/441.202 ore[illegible] 35.783.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 80 - Tel. 66.211

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi [illegible] passatempi

Solo sui bicchieri che Sidis ti regala fioriscono le rose di Ken Scott

Per ricevere il regalo metti nella tua spesa i prodotti di queste grandi marche.

Mese delle rose, tempo di regali firmati e immediati! Da Sidis si raccolgono subito "Le Rose" firmate dal famoso stilista Ken Scott. Gli splendidi bicchieri "Collezione d'Autore" diventano subito tuoi semplicemente facendo la spesa: basta comprendere negli acquisti alcuni prodotti delle grandi marche che trovi in questa pagina. Chiedi il regalamento alla cassa. Buona collezione da Sidis.

GRAN COLLEZIONE BICCHIERI D'AUTORE
SUBITO TUOI ALLA CASSA.

Dal 27/4 al 30/5 - 1992

sidis
Il piacere di fare la spesa

IMPERIA - S. LORENZO - ARMA - TAGGIA - SANREMO - OSPEDALETTI - BORDIGHERA - VALLECROSIA - VENTIMIGLIA - DIANO MARINA - ANDORA - ALBENGA - CISANO - SAVONA - GENOVA - CHIAVARI - SESTRI LEVANTE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) [illegible]
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 55.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
15121 [illegible]
Via R. Cecchardi 1/14
Tel. (010) 540.164/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. M[illegible] 3/5
Tel. [illegible] 38.219/611.162

Venerdì 1 Maggio 1992 n. 33
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Ogni giorno il capoluogo produce 100 tonnellate di immondizie [illegible] la raccolta è carente

Città sporca, Savona si ribella

Le associazioni di commercianti e artigiani sparano [illegible] zero contro l'azienda municipalizzata. Strade e marciapiedi ricoperti di rifiuti. Da lunedì l'Amnu farà entrare in servizio nuove spazzatrici meccaniche

SAVONA. Contro l'Amnu insorgono commercianti e artigiani. Confintesa, Ascom e Unione industriali hanno chiesto provvedimenti urgenti al Comune per migliorare l'efficienza dei servizi di raccolta rifiuti e spazza[illegible] strade. Centoventi dipendenti, [illegible] cinquantina di mezzi meccanici, un bilancio che sfiora i 9 miliardi e un aumento della tassa sui rifiuti del 15 per cento, infatti, non sono sufficienti a garantire un livello accettabile di pulizia, special[illegible] nei quartieri periferici.

«Paghiamo una valanga [illegible] tasse per nulla - afferma Elvira Pecci, presidente dell'Associazione commercianti -. La raccolta dei rifiuti avviene in mo[illegible] discontinuo: a volte passano tre volte [illegible] che i cassonetti vengano svuotati. Ma le carenze riguardano soprattutto il servizio di spazzamento delle strade. Via Torino, via Perugia, via Cosseria, via Tripoli, sem[illegible] che siano state cancellate dallo stradario dell'Amnu. Capita che gli spazzini si dimentichino [illegible] queste vie per intere settimane. Per [illegible] parlare dell'Oltreletimbro, dove la nettezza urbana accusa disfunzioni anche più accentuate».

Da lunedì, per tentare di migliorare il servizio, l'Amnu metterà in funzione nuove spazzatrici automatiche. Le macchine si occuperanno del centro città, lasciando ai netturbini il compito di tener pulita la periferia. Le spazzatrici, dalle 24 alle 6, entreranno in funzione nel centro, seguendo un percorso che varierà [illegible] giorno in giorno.

Per consentire l'accesso dei mezzi meccanici, però, verranno istituiti temporanei divieti di sosta. Al lunedì, per esempio, sarà vietato il parcheggio fra le 21 e le 6 in via Montenotte, piazza Mameli, corso Mazzini e via Astengo, mentre al martedì, in via XX Settembre, via Nazario Sauro, largo Vegerio e via Corsi.

Il contenzioso con i commercianti, comunque, riguarda anche altri aspetti del servizio. Aggiunge Elvira Pecci: «Da anni incontriamo invano i dirigenti della municipalizzata, senza riuscire a migliorare la situazione. Siamo stufi [illegible] sentirci rispondere che sono i commercianti a sporcare la città. E' ora di far funzionare meglio i servizi e anche di ridiscutere i criteri con cui viene calcolata la tassa sulla spazzatura».

Attualmente il tributo viene calcolato in base alla categoria [illegible] appartenenza (case, negozi, laboratori artigiani), ma soprattutto tenendo conto della superficie dei locali. I commercianti, invece, chiedono che si tenga conto prevalentemente del tipo di attività esercitata e quindi [illegible] potenziale capacità di produrre rifiuti. Un dato, quest'ultimo, che appare in continua ascesa. Attualmente, infatti, vengono prodotte circa 100 tonnellate [illegible] giorno di rifiuti, contro le 75 di appena cinque anni fa.

Ermanno Branca

I cassonetti che traboccano di rifiuti sono ormai indecente spettacolo quotidiano

Impugnare le ramazze

Quando la meccanizzazione del servizio era ancora tutta da inventare, i savonesi non dovevano preoccuparsi di portare la «rumenta» sino al punto di ritiro. All'incombenza pensavano direttamente i netturbini. E strade e marciapiedi apparivano più pulite, anche se gli addetti dovevano servirsi di semplici ramazze anziché delle moderne spazzatrici meccaniche.

Ammesso che un tempo non esisteva neppure la cosidetta civiltà dei consumi, che alimenta in modo incredibile l'enorme massa di rifiuti prodotta ogni giorno dalla città (in passato molta immondizia veniva tra l'altro smaltita bruciandola nella stufa), bisogna purtuttavia riconoscere che il [illegible] è ammodernato e dunque dovrebbe garantire una [illegible] più efficace. Oggi i netturbini [illegible] trasportano più a spalla i bidoni [illegible] neppure sono costretti a raccogliere manualmente i rifiuti nelle canne di caduta dei condominii. E allora dove sta il problema? Quasi certamente (è opinione diffusa) nell'organizzazione del servizio. Gli addetti alla pulizia delle strade procedono quasi sempre in coppia: uno spazza, l'altro raccoglie. Si tratta forse di una conquista sindacale ma il risultato sarebbe migliore se entrambi impugnassero la ramazza e in strade diverse. Ma è solo un esempio di quello che si potrebbe o dovrebbe fare.

(i. p.)

Mentre Rifondazione fa polemica

Stelle al merito per 5 savonesi

SAVONA. Il 1° maggio sarà un giorno particolare per cinque savonesi che, dopo una vita dedicata al lavoro, saranno insigniti da parte del prefetto della «stella al merito» [illegible] lavoro su indicazione della presidenza del Consiglio e del ministero del Lavoro.

Questi i nomi dei «fedelissimi» [illegible] una lunga attività: Domenico Giampietruzzi della Carisa, Davide Maurilli (Magrini Galileo), Francesco Torrielli (Enel di Vado), Adalgisa Regis (Sip) e Aldo Stefanini (Magrini Galileo). La cerimonia si svolgerà in prefettura a Savona alla presenza delle autorità.

Ma il 1° [illegible] maggio è contrassegnato anche da polemiche. In aperto dissenso con i sindacati e con gli altri partiti, [illegible] cominciare dal pds, che hanno scelto di far confluire i lavoratori del[illegible] provincia di Savona [illegible] Genova per la manifestazione unitaria, Rifondazione Comunista, che non accetta [illegible] fatto che per la prima volta dal Dopoguerra [illegible] ci sia a Savona una [illegible] manifestazione operaia, [illegible] organizzato un corteo per [illegible] alle 9,30.

L'invito di Rifondazione a tutti gli operai [illegible] per [illegible] ctramente che si terrà in piazza Sisto IV. Nel corso della manifestazione saranno anche raccolte [illegible] firme a favore del ripristino della scala mobile e del [illegible] pagamento degli scatti di maggio.

La manifestazione dei sindacati si svolge invece, come det[illegible], a Genova, e Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato pullman che partiranno da Albenga, Millesimo e Savona.

Intanto, sempre alle 9,30, il segretario regionale del psi, Tonino Gozzi, accompagnato dai segretari delle federazioni socialiste della Liguria e dei parlamentari Intini, Sanguineti e Pischedda, andrà nel cimitero [illegible] Stella per deporre una coro[illegible] sulla tomba dell'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini.

[m. no.]

Il telefono: 263910

Stampa in si trasferisce [illegible] Legino

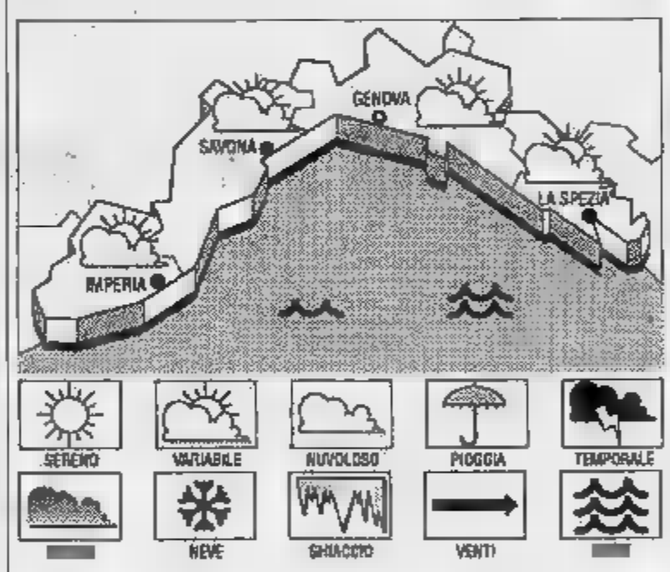
[illegible] oggi «Stampa In» cambia sede. Non più in via Guidobono [illegible] in via Rio Galletto nella zona Peip [illegible] Legino. E cambia anche il numero telefonico: ora per abbonarsi a «Stampa In» o chiedere informazioni si deve comporre il numero 26.39.10.

Nessun cambiamento per quanto riguarda la consegna [illegible] domicilio del giornale che avviene tutte la mattine entro le 7,30. [illegible] servizio è assolutamente gratuito e [illegible] pagano solo le normali 1200 lire a copia.

Inoltre, con il «Club-ins», istituito per gli abbonati, si possono avere sconti nei più prestigiosi negozi [illegible] a città: New Disneyland giocattoli, Osteria Da Oreste, libreria [illegible] Leggio, la Bottega di Lo, Cosedicarta, gioielleria Ferrarassa, Mariangela confezioni, Pegaso club, gastronomia Camia, Negro abbigliamento, liquori Bolla, Pro[illegible] arredamenti, Ottica Pecci, Molinari radiotv, Academie de beuté, La Cartoleria, Sportissimo [illegible] Sportline.

[m. no.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati ad ampie schiarite, vento moderato, mare [illegible] temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani e domenica:** aumento degli annuvolamenti, rinforzo del vento, mare mosso, temperatura in flessione.

RILEVAZIONI DI[illegible]. temperatura del mare 16° C, umidità relativa 30%, vento Nord-Nord Est 30 km/h, mare mosso-molto mosso, pressione barometrica 1012 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 17	min [illegible]
Savona	[illegible] —	min 12
[illegible]	max [illegible]	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 17; min: 13, Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 6,20 e tramonta alle 20,30. La **Luna** sorge alle 5,13 e tramonta alle 19,30 (fase calante).

I dati [illegible] stati gentil[illegible] forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Indagini ad Alassio sulle ricette firmate da alcuni sanitari

L'inchiesta sulla farmacia adesso coinvolge tre medici

SAVONA. Ci sono anche tre medici residenti nella Riviera di ponente, coinvolti nell'inchiesta [illegible] procuratore della Repubblica, Michele Russo, sull'ammanco di 910 milioni che sarebbero stati sottratti dalle casse della farmacia comunale di Alassio.

Le indagini degli investigatori avrebbero portato alla luce anche una storia di autoprescrizioni di farmaci costosi (per [illegible] valore di alcuni milioni). Il riserbo degli investigatori è totale, ma si parla di ricetto (nelle quali figuravano i nomi di pazienti che potevano beneficiare dell'esenzione), che sarebbero state utilizzate per l'acquisto dei medicinali. Dice il procuratore della Repubblica Michele Russo: «Per il momento l'indagine è alle battute iniziali e non ci [illegible] ufficialmente persone indagate. E' vero comunque che stiamo vagliando la posizione di tre medici che [illegible] sarebbero autoprescritti i farmaci. E' un malcostume purtroppo diffuso». Se l'inchieste dei magi[illegible] dovesse confermare i primi sospetti, i tre sanitari (i cui nomi vengono tenuti al momento nascosti) [illegible] vedrebbero contestare [illegible] duplice accusa di truffa ai danni della V Usl [illegible] di falso ideologico. Il procuratore della Repubblica ha affidato nuove indagini agli agenti del Commissariato di Alassio.

Intanto prosegue anche l'inchiesta nella quale [illegible] coinvolta l'ex direttrice della farmacia comunale di Alassio, Iolanda Quaglia, accusata [illegible] peculato. Un'imputazione che la dotto[illegible] nell'interrogatorio [illegible] davanti al magistrato ha respinto con decisione. [illegible] avrebbe, infatti, [illegible] discussione l'ammanco, ma avrebbe replicato di non essersi mai occupata di questioni contabili e che comunque queste non erano di sua competenza. E' [illegible] linea di difesa che cozza contro le affermazioni di almeno sette testimoni d'accusa, fra i quali alcuni [illegible] collaboratori della farmacista. Secondo gli inquirenti la gestione disinvolta della farmacia sarebbe durata circa otto anni. Due l'ipotesi per l'ammanco dei 910 milioni: l'imputata potrebbe aver rimesso in commercio i medicinali acquistati per le farmacie comunale. Oppure potrebbe essersi trattenuta la somma dopo averli venduti regolarmente.

L'inchiesta sulla farmacie comunale di Alassio è iniziata lo scorso anno, dopo un esposto anonimo inviato alla magistra[illegible] che segnalava irregolarità amministrative. Un'improvvisa perquisizione degli inquirenti portò alla luce un ammanco di circa duecento milioni. Le successive indagini indussero il magistrato ad estendere [illegible] indagini a molti anni prima della data in sui l'esposto denunciava le irregolarità contabili. Sarebbe [illegible] la totale mancanza di sorveglianza sulla gestio[illegible] della farmacia, [illegible] parte dell'amministrazione comunale.

[c. v.]

Impiegate degli studi legali contro la burocrazia

Il tribunale di Savona salvato dalle segretarie

SAVONA. Da lunedì prossimo una decina di segretarie «imprestate» dai legali savonesi aiuteranno gli impiegati della cancelleria del tribunale nello sbrigare le migliaia di pratiche arretrate, in vista dell'entrata in vigore del codice di procedura civile.

L'iniziativa, concordata del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, il sindacato avvocati e il presidente del tribunale Franco Becchino, è mes- a punto ufficialmente ieri mattina. Gli oltre novemila fascicoli (soprattutto cause di lavoro, risarcimenti, eredità), che costituiscono l'arretrato del tribunale, verranno sistemati e riordinati in vista della loro iscrizione a ruolo. L'iniziativa, che non ha precedenti a Savona e, probabilmente, in Italia, dovrebbe consentire di alleviare il carico di lavoro per gli impiegati di palazzo di giustizia e accelerare i tempi in vista dell'entra in vigore del nuovo codice.

Spiega Carlo Bertolotto, presidente del sindacato avvocati: «L'impegno non dovrebbe protrarsi per più di settimana, io lo ritengo positivo per non trovarci impreparati con l'entrata in vigore delle nuove norme, prevista per il primo gennaio 93. Credo anzi che l'iniziativa sarà presto presa ad esempio anche da altri tribunali». Il provvedimento, concordato ieri mattina, trova d'accordo anche gli altri avvocati savonesi. Osserva Daniela Contatore: «Da un punto di vista pratico è senza dubbio un'iniziativa da sostenere, anche perché a Savona la situazione delle civili arretrate è veramente drammatica. Si deve collaborare per il bene di tutti facciamolo pure, mi sta benissimo. Sono favorevole a qualsiasi iniziativa, mi auguro che sia fatta con criterio e spirito collaborativo da entrambe le parti». Ecco il parere di altro avvocato, Franco Aglietto: «Se serve per mettere a posto le cose è senza dubbio una buona idea. Vorrei anche sottolineare che forse il tribunale di Savona è l'unico in Italia dove si è instaurato un buon rapporto di collaborazione tra magistrati e avvocati». Prosegue Aglietto: «La situazione nel settore civile va male. Da tempo è tutto bloccato ed è difficile farlo capire ai clienti che devono aspettare anni prima di avere giustizia. Il nuovo codice di procedura civile porterà però nuovi problemi. L'attività degli avvocati sarà più complessa e delicata. Negli atti di citazione dovremo ad esempio produrre tutte le prove. E non sarà facile integrarle, per le cause vecchie. Forse smaltiremo tutto l'arretrato soltanto fra una decina di anni. Se gli organici di giudici e impiegati non saranno potenziati, il nuovo codice di provedurà civile potrebbe, però, essere attuabile».

Il presidente Franco Becchino

E' un opinione condivisa anche dal presidente del tribunale Savona, Franco Becchino: «La buona riuscita del codice procedura civile - ha detto in una recente intervista - dipenderà in gran parte dalle condizioni in cui il tribunale si troverà ad affrontarlo e dalla possibilità di riuscire a mettere a ruolo il vecchio arretrato. Un'operazione che richiederà circa due anni e l'impiego di metà organico del tribunale civile».

Claudio Vimercati

Dall'alto gli avvocati Franco Aglietto, Daniela Contatore e Carlo Bertolotto

L'ex ospedale in stato di abbandono da due anni

Solo idee e pochi fatti sul futuro del S. Paolo

SAVONA. A due anni dal trasferimento dell'ospedale a Velloria, il destino del vecchio San Paolo è più incerto che mai. Comune e VII Usl hanno espletato tutte le formalità burocratiche previste per il recupero dell'edificio Italia, ma da definire a chi spetti la titolarità dell'ex nosocomio.

«Il Comune è proprietario dei muri - spiega l'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio - ma il ricavato di un'eventuale vendita, secondo i vincoli imposti dalla legge finanziaria, deve essere impiegato in ambito sanitario. Ora la questione verrà affrontata da Comune e Regione. Su- decisione dipenderà il cessivo utilizzo dell'edificio».

I progetti sull'antico complesso, comunque, non mancano: va dal grande albergo al centro congressi, dal centro commerciale, alla scuola. Tante idee, ma un solo punto in comune: trovare una soluzione in tempi rapidi. E Savona, da questo punto di vista, non brilla. Gli spi del padiglione Nocetì un lato e quello della stazione vecchia dall'altro, fin troppo inquietanti.

«A prescindere dalla finalità, è essenziale che il recupero dell'edificio avvenga in tempi brevissimi — afferma Carlo De Cia, segretario provinciale della Confederazione artigiani —. E' incredibile che un'area di così vaste proporzioni al centro della città, resti per tanto tempo inutilizzata, quando a Savona si lamenta sempre la carenza di spazi. Potrebbe diventare un congressi di alto livello oppure un centro di servizi integrati».

Sostiene l'assessore ai Lavori Pubblici, Giorgio Balbo: «Fin dai primi giorni del mandato ho sollecitato rapida soluzione sulla questione del San Paolo, per evitare che nel cuore Savona un monumento abbandonato per anni. L'amministrazione comunale, del resto, ha messo in atto la variante al Piano regolatore. Ora aspettiamo che si facciano avanti i privati».

L'assessore al Turismo, Francesco Bedini, invece, avanza già un'ipotesi: «Il vecchio San Paolo potrebbe essere utilizzato centro commerciale, con annessa una sala congressi». Ugo Falco, pensionato, punta sull'uso a fini scolastici: «Invece di attendare inutilmente la caserma Bligny di Legino, gli studenti dell'università potrebbero trovare adeguata sistemazione nel vecchio San Paolo».

(e. b.)

Molte idee sull'utilizzo del vecchio S. Paolo ma nessuno ha ancora mosso un dito

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Discarica abusiva sequestrata dal giudice

Il sostituto procuratore della Repubblica presso la Pretura, Emilio Gatti, ha disposto il sequestro un terreno nei pressi di S. Bartolomeo del Bosco usato come discarica.

Infatti, nei giorni scorsi, il nucleo ambiente della Polizia municipale ha rinvenuto 800 metri cubi di rifiuti provenienti da un ristorante. **(e. b.)**

FINALE

Una nuova perizia per «Costa del Sol»

Il Comune incaricherà l'ingegner Pietro Taramasso di eseguire una perizia tecnica sul brigantino «Costa del Sol» da vent'anni fermo presso lo scaletto di alaggio per trovare la via più efficacie per la demolizione.

La giunta comunale ha infatti deciso che il brigantino venga ormai demolito, raccogliendo così le istanze degli artigiani e dei meccanici della vecchia darsena che vogliono recuperare spazi per le loro attività. **(e. b.)**

ALBISOLA SUPERIORE

Bloccato cede dosi di hashish

I carabinieri Savona hanno arrestato, la scorsa notte, un giovane di Albisola Superiore per detenzione spaccio di sostanze stupefacenti. Si tratta di Luciano Romano, 27 anni, sorpreso mentre smerciava 5 grammi di hashish ad ragazza di 25 anni, che a sua volta stata denunciata a piede libero. Il fatto è avvenuto ad Albissola Mare. **(c. v.)**

CAIRO

Corteo storico rinviato per il maltempo

La manifestazione storico-religiosa in programma per oggi stata rinviata a causa del maltempo. Si terrà domani pomeriggio alle 16, nell'ambito delle celebrazioni Santa Caterina. Il programma uno degli incontri culturali e turistici più atteso della stagione è stato comunque mantenuto inalterato dagli organizzatori. **(m. no.)**

Soddisfazione tra i proprietari dopo la clamorosa sentenza

Case, i dubbi dell'Erario

I responsabili locali non hanno ricevuto direttive dopo che il Tar del Lazio ha bocciato i nuovi estimi. Il mercato immobiliare rischia la paralisi

SAVONA. La bocciatura dei nuovi estimi catastali, che ha accolto l'istanza della Confedilizia, ha suscito immediate reazioni tra i proprietari case provincia. Anche la battaglia sui coefficienti sembra aver scritto solo le prime pagine, prevale un'evidente .

Ma ecco parere di Giuseppe Rizzo, dirigente dell'Ufficio tecnico erariale: «Adesso bisogna vedere come opererà il ministro delle Finanze. E' difficile però pensare che attenda le motivazioni che hanno portato il Tar del Lazio a emettere la sentenza. Probabilmente verrà preso in esame nuovo provvedimento. E a questo proposito è da ricordare che con un nuovo decreto legge potrebbero essere superati i motivi illegittimità sollevati dalla Confedilizia che stati accolti in pieno dal Tar».

C'è infatti da ricordare che alla sentenza del Tar (già preceduto dalle bocciature delle commissioni tributarie di Belluno, Venezia Piacenza) dovrà far seguito, entro 45 giorni, la motivazione alla quale potrà seguire il ricorso.

Aggiunge Izzo: «Ora, anche in previsione della dichiarazione dei redditi, i cittadini si rivolgeranno a noi per sapere in che modo dovranno procedere. Ma la verità è che anche noi stiamo attendendo nuovi sviluppi e direttive». Nel frattempo quanti hanno acquistato una casa nei primi mesi del '92 e quelli che intendono acquistarla nei prossimi mesi come devono comportarsi? Dice Izzo: «L'unico consiglio che possiamo dare, visto che anche noi siamo al buio, è di non intraprendere operazioni».

(g. o.)

LE TARIFFE

Quanto si deve pagare

Con il provvedimento del Tar del Lazio ci saranno dunque aumenti catastali. Le tariffe elaborate dall'Ufficio tecnico erariale di Savona rimarranno per ora invariate. Il territorio provinciale era suddiviso in tre zone: in quella costiera tutti i Comuni rivieraschi da Varazze ad Andora; la fascia intermedia comprendeva i Comuni Stella, Quiliano, Orco Feglino, Tovo, Giustenice, Calice, Toirano, Cisano sul Neva, Ortovero Garlenda. Nella terza, infine, i rimanenti Comuni da Cairo Montenotte a Mallare, da Pontinvrea a Urbe. Per ora chi possiede una casa «economica», di 5 vani, paga annualmente 490 mila lire. A Cairo a, a Quiliano 205. Non ci saranno le revisioni, anche se col censimento delle categorie abitative più diffuse si è stabilito che quasi il 60 % degli alloggi è di tipo nico. Seguono con il 16 per cento le case popolari e con il 13 % le abitazioni civili. Infine col 6,4 % le «ultra popolari». **(r. p.)**

Primo trimestre '92

In aumento il traffico del porto

SAVONA. porto di Savona-Vado Ligure continua nel suo positivo trend: nel primo trimestre di quest'anno, infatti, sono state movimentate 3.508.971 tonnellate di merci, (3.228.796 tonnellate allo sbarco 280.175 all'imbarco) un incremento, rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno di 399.599 tonnellate, pari 12,85 per cento.

Il traffico, per i principali tipi di accosto, è così ripartito: 2.116.127 tonnellate di rinfuse liquide, che fanno registrare incremento di 340.173 tonnellate (19,17%), 690.137 tonnellate ai pontili per carbone e minerali (-57.259, -7,68%); 581.769 tonnellate agli accosti a banchina (più 79.649, 15,86%) 88.743 ai silos che fanno registrare un aumento del 25,13%. I rifornimenti di bordo ammontano tonnellate.

Il traffico a banchina continua ad essere sostenuto dal buon andamento delle merci grazie terminal per prodotti forestali e al «Reefer» di Vado. **(v.)**

Domani Vado

Per Simona esercitazione dei pompieri

VADO L. «Tutti allo stadio per Simona». Questo è il titolo della manifestazione organizzata dal Comune, in collaborazione con il Comando dei vigili del fuoco, e che coinvolgerà anchee le scolaresche. L' iniziativa svolgerà domani al «Chittolina» dalle 14,30 in avanti e prevede serie di esercitazioni dei vigili del fuoco e una partita di calcio gli stessi vigili e una rappresentativa dipendenti comunali e magistrati di Savona. Saranno raccolti fondi in favore della sfortunata ragazza vadese. Sarà messo in vendita anche libro delle scrittrice Giovanna Rosu, «Una strana storia, quasi una favola», pro favore di Simona.

Alle 21, a Villa Groppallo, per iniziativa dell'assessorato alla Pubblica istruzione Vado in collaborazione con «Alterazione» si svolgerà lo spettacolo «Le preziose ridicole non sono morte, praticamente musical», scritto e diretto da Nat Russo portato sulla dalla pagnia «Groucho & Harpa Company». **(r. p.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Savona, il 1° Maggio servizio

Anche quest'anno, in occasione della festa del Primo Maggio, pullman ne saranno! D'accordo che questo giorno è festa dei lavoratori, ma tutti facessero come l'Acts savonese (l'Enel, il gas, l'acquedotto, i treni, il pronto soccorso, la guardia medica, il poliziotto, le ostetriche ecc. ecc.), in questo giorno si dovrebbe fermare tutto!

Non pensa l'Acts che a Savona c'è l'ospedale in collina? E che tutti hanno disponibile una macchina e che per tanti (soprattutto gli anziani) un taxi andata e ritorno incide notevolmente sulle finanze?

E poi un'altra cosa: fanno tanta reclame «Lascia l'auto, vai in pullman». Dovrebbero aggiungere: «Però cerca di non averne bisogno Primo Maggio».

Albina Bruzzone, Savona

A q gli ortaggi nell'isola pedonale?

Evviva sa cornabuggia... e u baxaicò nelle aiuole dell'isola pedonale di Savona.

La bella notizia riportata da «La Stampa» di mercoledì scorso renderà sicuramente lieti i cittadini, soprattutto coloro che dopo essere riusciti a sottrarre fiori delicati potranno pure rifornirsi di erbette aromatiche.

A quando in corso Italia la cultura rapanelli pomodori?

Mauro Terenzio Ciarlo, Savona

critiche per i servizi igienici

L'anno scorso, ad Albissola Marina, il Comune intervenuto con decisione per eliminare, in piazza S. Antonio, lungo l'Aurelia, un prefabbricato destinato sala giochi. Si è detto che deturpava l'ambiente. Adesso il Comune ha fatto realizzare al suo posto un chiosco per servizi igienici.

Non mi pare che Albissola, patria della ceramica, sotto il profilo estetico nel cambio ci abbia guadagnato.

A. S., Albissola Marina

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
tel. 50 091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
640.089
Andora: 85 344
Borghetto: 970 238
Leiguegli: 690.231
Ceriale: 990.105/691 333

FARMACIE DI

A sono di turno, con continuato, dalle ore 6,30 alle ore
Rocca, Chiavella 14, telefono 801.316.
Della Villetta, Montegrappa 24, telefono 825.500
Dell'Ospedale, corso 178, telefono

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serranda aperta. Dalle 24 alle 8,30 a serranda abbassata.

Per altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti
Alassio: *Bonavia*, corso V. Veneto 3, tel. 640.606
Albenga: *Savoré*, via Medaglie d'oro 42, tel.
Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243.
Borghetto: *Comunale*, corso Europa 35, tel. 971.013
Manuelli, Roma 75, tel.
Finale Ligure: *Assirelli*, Fiume 2, tel.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, 668.045.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, 564.017.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.
Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel.
Sassello: *Nanni*, via 17, 724.107.
Ligure: *Mazzarello*, via Aurelia 135, tel. 880.231.
Trinchieri, Matteotti 45, tel. 971.26.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Sav. (Varazze-Spotorno)
Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Alassio 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Cogoleto 916.3456

STATO CIVILE

SAVONA

Giovinazzo. Rossi. Samuel Contestabile.

MORTI. Iolanda Eugenio, anni, Savona, via Dalmazio 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola. Bartolomeo Rossello, 79 anni, Albisola Superiore, via Magrini 5. Trasporto diretto Albisola Superiore alle 10,45.

SAVONA. giunta regionale ha previsto uno stanziamento di 2 miliardi e 530 milioni per l'edilizia scolastica savonese. Un miliardo e 380 milioni verrà destinato alla ristrutturazione dell'edificio scolastico via , mentre un miliardo e 150 milioni verrà utilizzato per il recupe- soffitto dell'edificio occupe- dall'istituto «Leon Pancaldo».

L'Inail, l'istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, ha bandito concorso pubblico per esami 111 posti assistente sanitario di VI qualifica funzionale. Per la Li ria a 3 posti. Le domande devono essere in Direzione generale dell'Inail, via IV Novembre, Roma. Il massimo d'età per partecipare concorso è di 40 anni.

GLI APPUNTAMENTI

La «Dama vivente»

«Dama vivente», partita di da- in costume quattrocentesco, alle 16 al palasport di Loa- La manifestazione è organizzata dall'associazione Radio club Italia con patrocinio dell'amministrazione comunale. Ingresso 5 mila lire per gli adulti. **(a. r.)**

Degustazione di vino

Tradizionale festa delle cantine da oggi a domenica a Tosse, frazione dell'entroterra Noli. Il programma gastronomia degustazione di vini nelle caratteristiche cantine paese. **(a. r.)**

La poesia romantica

«L'Ottocento e la poesia romantica: Foscolo, Leopardi, Manzoni» è il titolo della conferenza che terrà domani pomeriggio (ore 16,30) Ada Roschioni, dell'Università Cattolica di Milano, presso la sala «Kursaal» di via Roma Loano. Il ciclo conferenze organizzato dall'Istituto di studi liguri dal Comune. **(a. r.)**

VADO

Incontro Salvador

Domenica alle 17, al Circolo ricreativo culturale e sportivo Porto Vado, terrà un incontro sul Salvador Juan Carlos Fuente, rappresentante per l'Italia del movimento di liberazione nazionale, e il poeta Heriberto Montano. In quest'occasione verrà presentato al pubblico il libro dello stesso autore Heriberto Montano, che intitola: «A volte ci disperiamo». **(a. b.)**

FINALE LIGURE

Concerto d'organo

Concerto d'organo di Pier Paolo Strona domani sera alle 21,30 nella chiesa di Finalpia. Sarà eseguita la Sonata d'Intavolatura per organo e cimbalo di Zipoli. La «Seconda Stagione musicale» è organizzata dall'associazione «Amici del Sivori» e si avvale del patrocinio del Comune di Radio Onda Ligure, emittente di Albenga. **(a. r.)**

Ieri eccezionale intervento dell'équipe di Radiologia

San Paolo, cinque saggi affiancheranno Locci

I medici del San Paolo Emilio Martinengo, Carlo Ferro e Paolo Cavaliere

SAVONA. Un consiglio dei saggi per la VII Usl. L'amministratore straordinario, Luciano Locci, per le scelte più [illegible] tanti si consulterà con cinque medici [illegible] Consiglio sanitario dell'ospedale San Paolo. [illegible] trut[illegible] del direttore sanitario, Giovan Battista Ghigliazza, [illegible] primario [illegible] Cardiologia, Emilio Martinengo, del primario [illegible] Chirurgia II, Paolo Cavaliere, dell'aiuto di Radiologia, Carlo Ferro e del primario di Medicina II, Giorgio Menardo.

«Una rappresentanza [illegible] Consiglio sanitario che avrà [illegible] compito di tenere i collegamenti fra gli organi amministrativi della VII Usl e i vari reparti dell'ospedale - spiega Luciano Locci -. Questo comitato ristretto del Consiglio sanitario consentirà [illegible] convocazione in tempi rapidissimi per le questioni urgenti».

I cinque saggi avranno poi il compito [illegible] tenere i contatti [illegible] gli altri [illegible] medici che compongono il Consiglio [illegible] sanitari.

I medici valutano positivamente l'innovazione. «Secondo le indicazioni dell'amministratore straordinario, dovremo fungere da "cinghia di trasmissione" fra la direzione dell'Usl e i reparti. I compiti sono esclusivamente consultivi. E' chiaro che prima di esprimere i pareri, comunque, consulteremo i colleghi che compongono il Consiglio dei sanitari».

Aggiunge il dottor Carlo Ferro: «Siamo disponibili [illegible] dare pareri su qualunque argomento ma le decisioni operative dipenderanno sempre dal Consiglio sanitario. In pratica, offriremo consulenza tecnica, sia sulle priorità, sia sugli indirizzi dell'attività ospedaliera».

Ieri pomeriggio, intanto, l'équipe di Radiologia d'intervento del dottor Ferro ha effettuato un delicato intervento (il terzo in Italia), basato su una derivazione artificiale fra vena porta e vena sovraepatica nel fegato, per il [illegible] cirrosi epatica.

Spiega il dottor Ferro: «Anziché sottoporre [illegible] paziente ad un intervento chirurgico, abbiamo inserito una protesi metallica nel fegato per mezzo [illegible] una sonda, introdotto nella vena giugulare. Rispetto alle tradizionali tecniche operatorie, questo intervento presenta margini di successo molto più elevati».

Il paziente, un uomo [illegible] 60 anni, proveniva dal Lazio. I sanitari dell'ospedale [illegible] Latina (Cesare Ambrogi e Roberto Cianni), considerando la particolarità dell'intervento, hanno deciso di sottopporre il caso clinico all'équipe del dottor Ferro, da anni specializzata in questo nuovo ramo della medicina. Afferma il dottor Ambrogi: «Inizialmente il paziente avrebbe dovuto [illegible] trasportato all'ospedale di Heidelberg, in Germania. Poi abbiamo saputo che a Savona esistevano specialisti in questo campo e abbiamo scelto l'équipe dell'ospedale "San Paolo"». Oltre [illegible] dottor Ferro, all'intervento hanno preso parte i medici Franco Perona, Antonio Berilo, Roberto Cianni, Cesare Ambrogi. [e. b.]

Il diario di bordo della Leon Pancaldo trasmesso ogni giorno via telex

«Fra 3 giorni saremo a Cadice»

Ieri l'equipaggio si è collegato [illegible] la sala consiliare del Comune, dove si [illegible] radunati gli allievi dell'Istituto nautico con il preside. «Tutto funziona perfettamente»

La Leon Pancaldo ha inviato un altro telex alla redazione di Savona de La Stampa

SAVONA. Ieri mattina l'equi[illegible]gio della «Leon Pancaldo», la nave scuola dell'Istituto nautico che partecipa alla crociera Colombiana, si è collegato via Radio [illegible] la sala consiliare del Comune di Savona, dove si erano radunati gli allievi dell'istituto nautico e il preside, Giorgio Prefumo.

[illegible] capo [illegible] istituto ha sottolineato la rilevanza didattica dell'iniziativa: «In queste occasioni gli studenti hanno l'opportunità di mettere in pratica le nozioni acquisite in tanti anni attraverso i libri di scuola».

Resta comunque il grande rammarico di non poter intraprendere la traversata atlanti[illegible] «La [illegible] dotata delle migliori strumentazioni - affermano gli studenti del Nautico - e non potremo raggiungere l'America solo per intralci burocratici. Un [illegible] peccato».

Domani [illegible] preside, [illegible] professoressa Gabriella Partesotti e sei allievi del Nautico partiranno per Cadice, per partecipare [illegible] festeggiamenti in occasione della p[illegible] [illegible] crociera Colombiana per l'America.

Intanto, l'equipaggio dell'istituto tecnico, che [illegible] la gui[illegible] [illegible] comandante Eolo Baldi è in navigazione nelle acque di Alicante, dalla [illegible] scuola savonese ha inviato a La Stampa il messaggio che riportiamo qui. Ormai tutta Savona, e soprattutto gli ambienti scolastici, segue con simpatia e interesse il viaggio della Leon Pancaldo, che resta in [illegible] [illegible] la città tramite i telex che invia ogni giorno alla redazione savonese del nostro giornale. E il rammarico di tutti è proprio quello che insegnanti e studenti del Nautico non abbiano potuto realizzare il sogno di attraversare l'Atlantico. Ma sarà per un'altra volta.

Da bordo della Leon Pancaldo

«Siamo dei vulcani. Ecco un altro messaggio per La Stampa [illegible] Savona. Siamo ad Ovest. Per molti di noi è la prima volta che ci si sposta a Ponente del meridiano Greenwich. La longitudine Ovest sinora l'avevamo incontrata solo nei compiti di navigazione. I più fantasiosi fra noi vedevano in questa longitu[illegible] Ovest un implicito invito alla scoperta di nuovi mondi, i più prosaici [illegible] complicazione nei segni da applicare ai calcoli di navigazione. Nella [illegible] a Barcellona la nostra nave scuo[illegible] [illegible] ormeggiata proprio [illegible] il monumento a Cristoforo Colombo. Più di una volta ci è capitato di notare che dagli oblò la statua ci indicava, perentoria, [illegible] direzione [illegible] Gibilterra. Questa statua [illegible] posta su una colonna altissima come [illegible] albero di [illegible] punta l'indice come se Colombo continuasse a sollecitare nuove scoperte. Dia[illegible] alla statua, l'avvicendarsi [illegible] nubi, che ci piaceva immaginare spinte dai venti dell'oceano. [illegible] passati cinquecento anni e noi siamo tra i fortunati marinai che ripercorro[illegible] [illegible] almeno in parte, [illegible] [illegible] di quel viaggio. Per qualcuno più vecchio, è la realizzazione di un sogno che si porta dietro [illegible] quarant'anni. E' una confessione che ci ha fatto "sul gotto", una sera, [illegible] comandante. L'alternarsi delle guardie ritma il procedere lento della navigazione. Se tutto va bene, fra tre giorni saremo nel porto di Cadice».

«Siamo partiti regolarmente alle 5,05. Tutto funziona perfettamente. Ci risentiamo più domani per questo appuntamento con i savonesi di [illegible] ormai una bella abitudine».

L'equipaggio

Savona, ieri nuovo interrogatorio (due ore) per il sovrintendente della Questura

«Le bombe? Solo una sciocchezza»

Augusto Del Maschio, provato dall'esperienza del carcere, non ha perso la [illegible] solita sicurezza
Gli avvocati: «Gli accertamenti sono [illegible] lunghi, non possiamo chiedere che torni in libertà»

Augusto Del Maschio

SAVONA. Volto smagrito e barba incolta. L'esperienza del [illegible] core ha duramente provato Augu[illegible] Del Maschio, il sovrintendente della questura [illegible] Savona arrestato tre settimane fa nell'ambito di un'inchiesta condotta dai giudici torinesi [illegible] un traffico di armi. «Serpico», però, non ha perso la sicurezza che [illegible] ha sempre contraddistinto nelle decine [illegible] operazioni [illegible] polizia portate a termine prima nella sezione volanti [illegible] poi nella squadra mobile.

Ieri pomeriggio quando è entrato nel palazzo di giustizia savonese dove è stato nuovamente interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha salutato i vecchi colleghi con un «Ciao ragazzi». Poi con passo sicuro ha raggiunto l'ufficio del giudice. Per due ore, Augusto Del Maschio (era assistito dagli avvocati difensori Carlo Coniglio e [illegible] Vargas) ha risposto alle domande del magistrato sulle due bombe [illegible] mano e le munizioni (oltre il numero consentito) trovate nel suo appartamento [illegible] Albissola Marina. «Serpico», come [illegible] già fatto nei precedenti interrogatori, ha ammesso le sue responsabilità. «E' [illegible] [illegible] sciocchezza che [illegible] avrei dovuto commettere - ha detto al magistrato -. Quelle due bombe le [illegible] portate a [illegible] perché volevo trasformarle in portamatite. Poi, però, [illegible] [illegible] ho più fatto nulla. E me le [illegible] dimenticate in cantina. Io sono [illegible] appassionato di armi. Mi è sempre piaciuto collezionarle».

Ma da dove provengono i due ordigni, ancora integri [illegible] perfettamente funzionanti trovati nel[illegible] cantina [illegible] Del Maschio? L'interrogativo, al momento, è senza risposta. La memoria, infatti, non è venuta in aiuto a Del Maschio. «Ricordo che erano state trovate insieme ad altre bombe - ha detto al giudice -. [illegible] [illegible] più dove e quando. Forse cinque anni fa [illegible] forse dieci».

Alla fine dell'interrogatorio gli avvocati difensori del sovrintendente hanno voluto fare alcune puntualizzazioni. «Per il momento - hanno detto Carlo Coniglio [illegible] Franco Vargas - al nostro cliente è stata solo contestata la detenzione di due bombe e delle munizioni. Sono accuse che lo st[illegible] Del Maschio ha ammesso. Le bombe sono di tipo offensivo. Molti di questi ordigni sono stati trovati negli ultimi [illegible] sulle alture di Savona». «Il giudice Lan[illegible]lfi - hanno concluso i due avvocati - vuole capire da dove provengono gli ordigni. Ma si tratta di accertamenti lunghi [illegible] complessi. Per questo non possiamo chiedere che Del Maschio torni in libertà».

Intanto prosegue l'inchiesta dei giudici torinesi sulla vicenda della pistola 44 Magnum che «Serpico» avrebbe ceduto a un pregiudicato torinese, Giuseppe Bevilacqua. Nei giorni scorsi l'ordine di cattura è stato impugnato dai difensori di Del Maschio, i quali hanno chiesto per il loro assistito la libertà provvisoria [illegible] in subordine gli [illegible] domiciliari. Secondo i legali savonesi, la contestazione [illegible] rientra nella legge Martelli. L'arma infatti non è da guerra.

Claudio Vimercati

Patrocinio Comune di Albenga
Assessorato [illegible] cultura

PRESENTA

da *CASCELLA*
a *SCHIFANO*

Verranno inoltre esposte opere di:
ANNIGONI, BAJ, CAFFE', CANTATORE, CAPPELLI, FIUME, GUTTUSO, MIGNECO, SASSU, SUGHI, TAMBURI, TRECCANI...

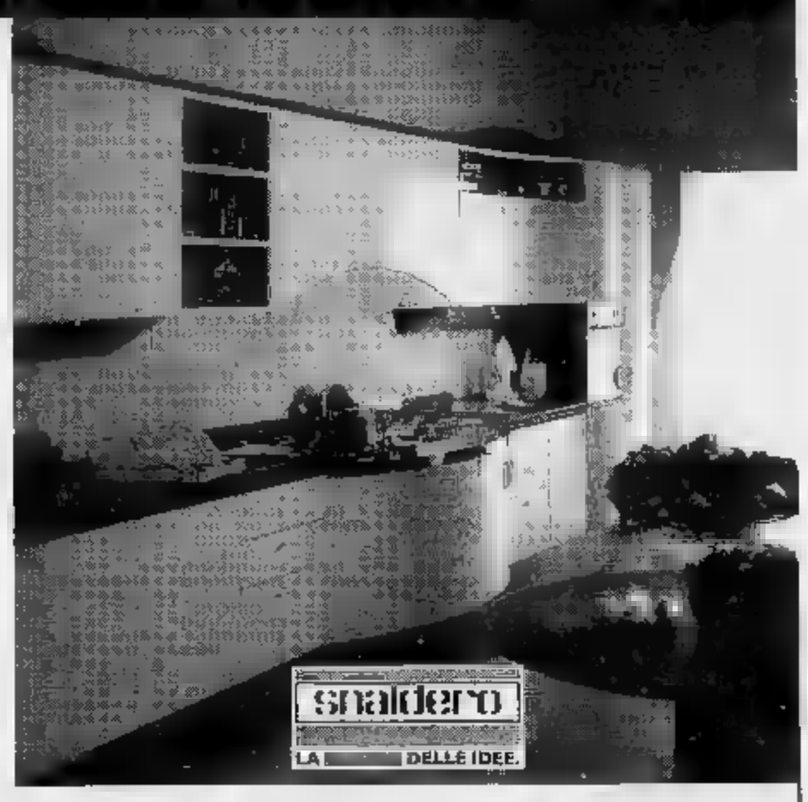
ALBENGA
GALLERIA CIVICA
Viale Martiri della Libertà, 2
Dal 1° al [illegible] Maggio '92 - Orario: 10/12,30 - 16/19 - 21/23
Chiusura mostra domenica 10 Maggio ore 19,30

SelectionArt

Via Cernaia, 32
10122 TORINO
Tel. 011 532.089 - 530.065
Telefax 011 539.679

FIRENZE HA PROGETTATO LA CUCINA PENSANDO A CHI LA USA!

Assumete il pieno controllo del vostro spazio.
[illegible] by Plainfarina, [illegible] infinite e flessibili
plainfarina
proposte compositive vi permette di delinirle
a vostro piacere.
O L A
I numerosi accessori lo rendono facile ed accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni.
Le innumerevoli varianti cromatiche
– in laminato, laccato e legno – ne fanno una cucina di moderna bellezza.



REVIGLIO ARREDAMENTI
CENGIO SV Tel.019554011

Dancing
Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 741.144

BALLO LISCIO
mercoledì, venerdì e domenica [illegible] 15,30
con ADELIO
sabato ore 21,30
con ORCHESTRA

Nell'area controllata dalla famiglia Fazzari venivano nascosti bidoni addirittura dal 1982

Borghetto: diecimila fusti nella cava

Ieri la scoperta dei tecnici, gravi pericoli ambientali

. La stima approssimativa fatta qualche giorno fa è sbagliata. Per difetto. I fusti contenenti chissà quali rifiuti rinvenuti nelle cave Fazzari a Borghetto Santo Spirito sono un migliaio ma almeno 10 volte tante. Una stima fatta dai tecnici che ormai da mesi stanno lavorando nelle cave di regione Pattarello parlano di almeno 10 mila bidoni.

Una cifra enorme ma realistica se si pensa che, dalle indagini, è almeno dal 1982 che abusivamente vengono nascosti fusti di rifiuti. Il problema, adesso, è riuscire a rendere innocuo il contenuto dei bidoni. Le analisi ordinate al laboratorio per riuscire a capire le contenute nei fusti non sono ancora pronte ma il sospetto che si tratti di residui chimici speciali e tossici è sempre più realtà.

E i contenitori, specie quelli più vecchi, si iniziano a deteriorare. Rimuoverli, anche a mano, potrebbe essere pericoloso. Il liquido potrebbe fuoriuscire e inquinare la falda. Anche perché i fusti sono accatastati uno sopra l'altro formando un muraglione alto almeno 8 metri. Da qualche giorno si sta facendo più insistente l'ipotesi di non rimuovere i bidoni. I tecnici, in pratica, propongono di realizzare una sorta di enorme camicia di materiali quali resine e cemento in grado di isolare completamente i fusti. La soluzione sarebbe al vaglio di amministratori e tecnici dell'Usl per il costo e per la velocità di realizzazione.

Portare a terra ogni singolo fusto, inserirlo in un nuovo bidone, trasferirlo in un impianto di smaltimento, infatti, costerebbe decine di miliardi e si impiegherebbe non meno di un . Per evitare rotture nei bidoni, infatti, è impossibile utilizzare macchine. Ogni fusto deve essere portato a terra con lavoro manuale. Ad accrescere il problema c'è poi il dove smaltire i bidoni. Gli impianti di smaltimento specializzati sono pochissimi e i prezzi che chiedono per distruggere i rifiuti variano dalle mille e 500 lire alle mila lire al chilo. Chi pagherebbe l'opera di bonifica? La Regione si è impegnata a finanziare parte della bonifica ma somma necessaria per completare il lavoro è molto più alta di quanto preventivato a Genova.

Creando invece una camicia impermeabile si riuscirebbe a risolvere il problema in tempi relativamente brevi. Si tratterebbe di scavare sotto la zona dove sono stati occultati i bidoni e fare delle iniezioni di resine e cemento mentre, all'esterno, costruiti muraglioni di contenimento con gli stessi materiali. Il tutto verrebbe ricoperto di terra. Un'ipotesi del genere era già stata avanzata anni per i bidoni pieni di rifiuti speciali rinvenuti all'interno dell'Acna di Cengio.

Nelle cave Fazzari sono stati scoperti migliaia di fusti con sostanze tossiche

A spingere verso questa soluzione, oltre alla questione economica, c'è il problema dei tempi. L'area delle cave regione Pattarello serve all'amministrazione comunale per poter inserire le linee fanghi e reflui dal depuratore consortile. I lavori non si inizieranno entro poco tempo c'è rischio di perdere i finanziamenti della Cee. Ma chi deve decidere e da farsi c'è la preoccupazione che la camicia non garantisca la falda acquifera che si trova proprio sotto alla cava.

Sul fronte delle indagini l'inchiesta prosegue nel di capire da dove vengono i bidoni.

Una parte sarebbero stati prodotti da un'azienda ligure il grosso avrebbe viaggiato attraverso l'Italia. Molti, addirittura, sarebbero provenienti multinazionali chimiche. Difficile, al , stabilire siano state le ditte appaltatrici dello smaltimento a occultare i fusti a Borghetto Santo Spirito se, invece, siano state le stesse aziende produttrici a scegliere la strada dello smaltimento abusivo.

C'è anche un altro filone battuto dai magistrati e dagli uomini del commissariato di Alassio che, al comando del vicequestore Stefano Bonagura, svolgendo l'indagine. Si tratta un filone che porta direttamente alla malavita organizzata che, negli ultimi tempi, si è gettata nel settore dell'ecologia con società apparentemente «pulite» che garantiscono lo smaltimento dei rifiuti speciali e tossico-nocivi. Anziché finire in impianti incenritori o in discariche controllate e sicure, però, i fusti ritirati vanno a riempire e controllate, in qualche modo, dalle organizzazioni criminali.

Impossibile, al momento, dire se si tratti di quanto avvenuto a Borghetto Santo Spirito. L'inchiesta, comunque, sembra lontano dall'essere conclusa. E non è escluso che nelle prossime settimane emergano ancora nuovi elementi dalle cave di regione Pattarello.

Stefano Pezzini

[redacted]

Baracca e fiamme per

I Vigili del fuoco di Albenga sono intervenuti ieri pomeriggio per spegnere l'incendio sviluppetosi in una baracca utilizzata magazzino attrezzi a Boissano. Le fiamme, che hanno provocato danni per quasi 4 milioni, si sono sviluppate per corto circuito. [s. p.]

ANDORA

Furto in casa, sparita pelliccia

Una pelliccia milioni è stata rubata mercoledì in un appartamento di Andora. L'indumento, una pelliccia di visone, era custodita in un armadio. I ladri, che probabilmente avevano già individuato cosa rubare, sono entrati nell'appartamento lasciato momentaneamente vuoto dalla padrona di casa. [s. p.]

ALBENGA

Rinviato il processo per il furto d'anfore romane

E' stato rinviato al prossimo 9 novembre il processo nei confronti di Pietro Barreca, 40 anni, commerciante di Diano Marina, accusato di aver acquistato e detenuto illecitamente tre anfore romane trafugate dal relitto largo Gallinara. Le anfore, risalenti al 100 avanti Cristo, erano state rinvenute nella sua abitazione. Ieri mattina in pretura Imperia il dibattimento è stato rinviato. [s. p.]

LOANO

I gestori dei bagni non contestano la Capitaneria

«Non abbiamo mai contestato l'ordinanza della Capitaneria di Porto di Savona relativa all'adeguamento alla legge per l'accesso ai bagni degli handicappati», è la precisazione di Natalino Maurizio, presidente del sindacato Stabilimenti Balneari Laigueglia. [s. p.]

Da Spotorno ad Andora si prevede di superare il record di Pasqua

E' tutto esaurito in Riviera incidenti e code sulle strade

LOANO. Tutto esaurito in Riviera per il lungo ponte del primo maggio. Da ieri pomeriggio strade Ponente state attraversate da lunghe colonne ai diretti a Loano, Pietra Ligure, Alassio, Laigueglia. «Sicuramente si eguaglieranno le presenze Pasqua», spiegano all'Azienda di promozione turistica loanese.

aggiungono: «Qualche problema viene dal tempo. Se facesse bello anzichè piovere avremo avuto un successo anmaggiore».

Anche a Loano, come nelle altre cittadine rivieresche, in questo fine settimana si vedono molto auto straniere, soprattutto tedesche.

«E' fatto positivo. Dopo qualche anni di tradimento sono tornati i clienti stranieri, sia quelli con gite organizzate che, soprattutto, quelli singoli, le famiglie, che sono poi i turisti migliori in quanto a capacità di spesa», spiega Ennio Carollo, albergatore.

Gli arrivi massicci turisti hanno provocato, come sempre, problemi al traffico cittadino. La via Aurelia ha to code e rallentamenti. Per raggiungere Pietra Ligure da Loano, ieri sera, era necessaria mezz'ora.

E la viabilità interna è andata in tilt. «Ad aggravare la situazione ci si anche il tempo. La pioggia ha costretto anche i residenti ad utilizzare l'auto. Il corso Europa, il lungomare, e tutte le vie del centro sono andate in tilt», spiegava ieri pomeriggio un Vigili urbano in servizio Loano.

E la situazione non è stata diversa nelle altre città. Ad Alassio viabilità entrata in crisi attorno alle 16, quando è arrivata la prima ondata turisti. La cronica di posteggi fatta sentire con le stesse auto che giravano più volte tra corso Dante e l'Aurelia alla ricerca disperata di un posto macchina. «L'aumento di turisti valutabile attorno al 7/8 per cento rispetto allo scorso anno», spiegano all'Azienda di promozione turistica alassina. E aggiungono: «E' un fenomeno che lascia ben sperare vista dall'estate». Ad Alassio, per evitare fenomeni di teppismo e arrivi bande vandaliche, le forze dell'ordine hanno organizzato un servizio accurato alla stazione e lungo le spiagge.

Traffico anche in prossimità dei caselli autostradali. Tra Lacа e Albenga, da ieri pomeriggio, la coda raggiungeva i due chilometri.

«Il traffico, comunque, è stato abbastanza scorrevole», spiegano al distaccamento della Polizia stradale di Albenga. Unica nota negativa un incidente stradale avvenuto a Finale Ligure.

Probabilmente per il l'asfalto reso viscido dalla pioggia alcune auto rimaste coinvolte in uno scontro che ha provocato due feriti che sono stati medicati all'ospedale di Santa Corona.

Le loro condizioni, per fortuna, non sono gravi. Altri incidenti, con danni solo alle auto, si verificati ad Alassio e Pietra Ligure. [s. p.]

Arrestato barbiere incensurato, l'arma aveva il numero di matricola abraso

Tra gli shampoo c'era una pistola

Albenga: sequestrata la micidiale semiautomatica, tra l'altro era dotata di un sofisticato silenziatore
Ora i carabinieri stanno indagando per identificare il proprietario, forse è un boss della malavita

ALBENGA. aspettato che terminasse il taglio capelli al cliente già seduto sulla poltrona poi sono entrati per la perquisizione. Nascosta un armadietto tra gli asciugamani e gli shampoo, gli uomini del nucleo operativo dei carabinieri di Albenga, al comando del capitano Angelo De Luca, hanno trovato quello che cercavano: pistola semiautomatica con numero di matricola abraso. Non appena trovata la pistola per Pietro La Serra, 25 anni, nativo di Catanzaro ma residente ad Albenga in via Viveri 14, di professione barbiere in un salone viale dei Mille, sono le manette. Per lui l'accusa di detenzione abusiva da fuoco oltre ad altre contestazioni per l'abrasione matricola. Mentre il giovane veniva portato in caserma in viale dei Mille si è formata una piccola folla di curiosi e clienti. Pietro Serra, infatti, è molto conosciuto ad Albenga per la sua attività barbiere e per essere stato, sino a quattro fa, cameriere in una pizzeria della zona mare.

Il giovane, incensurato, è stato accompagnato nel pomeriggio di ieri davanti al sostituto della Repubblica Savona Alberto Landolfi per essere interrogato. Al magistrato La Serra dovrà spiegare perché custodiva la pistola e, soprattutto, perché la semiautomatica era anche dotata di un silenziatore. Non si sa se il giovane barbiere abbia collaborato o meno con il giudice che, dopo l'interrogatorio, avrebbe comunque disposto nuove indagini per approfondire alcuni aspetti vicenda.

Sul «corpo» i carabinieri stanno arrivati a Pietro La Serra è coperto dal segreto istruttorio. Sembra però che ad indirizzare i carabinieri sulla pistola sia stata un'indagine accurata che si è iniziata lontano da Albenga. Di certo c'è il fatto che il giovane non è segnalato rapinatore né tantomeno come omicida. Tra ipotesi c'è quella che la pistola possa appartenere a qualche personaggio spicco della malavita che voleva custodire la pistola in un posto sicuro, al riparo di eventuali controlli da parte delle forze dell'ordine. E' probabile, quindi, che le indagini proseguano anche in altre direzioni nel tentativo di accertare il vero proprietario della semiautomatica.

Pietro La Serra, 25 anni

Sull'arma, sequestrata, verranno effettuate nei prossimi giorni tutte le analisi per tentare di sapere se ha sparato e potrà così collegare a qualche episodio avvenuto tempo fa, magari in altre zone.

L'indagine dei carabinieri stanno anche cercando ricostruire le amicizie del giovane barbiere. Dal primi riscontri Pietro La Serra avrebbe frequentazioni ufficiali con personaggi della malavita rivierasca. Sarebbe, insomma, un insospettabile, una persone normale con un tenore di vita tale non destare sospetto. Un comportamento tenuto dal giovane per dare nell'occhio? E' quello che stanno cercando di appurare i controlli e le verifiche dei carabinieri di Albenga. Altre persone, vicino a Pietro La Serra, sarebbero state ascoltate, come testimoni, nel pomeriggio di ieri. La sensazione è che nei prossimi giorni potrebbero esserci ulteriori sviluppi nella vicenda, magari non nell'albenganese. [s. p.]

[redacted]

Pellegrini-Mantica

Le donne litigano e così la giunta rischia la crisi

psdi ha chiesto una verifica di maggioranza agli alleati (dc, pli e indipendenti ex psi). Motivo della richiesta dissidio esploso lunedì sera tra l'assessore al Turismo Nicoletta Mantica (psdi) e quello ai lavori pubblici Maggiorina Pellegrini (pli). Pomo della discordia sarebbe l'utilizzo dei cantonieri per le manifestazioni estive. Per protesta l'assessore Pellegrini ha abbandonato la riunione.

Difficilmente la verifica sfocerà in una crisi. La maggioranza, infatti, può contare su 19 consiglieri e, se i due esponenti del psdi dovessero abbandonare, potrebbe sempre contare su 17 voti su 30. Non la prima volta, però, che i due assessori creano problemi all'interno della giunta. Nonostante le tensioni, però, Mantica e Pellegrini hanno sempre evitato di arrivare allo scontro diretto. [s. p.]

CALICE LIGURE

Sulla strada di Carbuta

Gara di in arrivo team europei

CALICE L. Arriveranno Francia, Belgio, Svizzera, Germania, Cecoslovacchia e da quali tutte le regioni per partecipare alla «Carbuta - Calice», gara cart's valida per l'assegnazione del titolo europeo «Rally Cart's». La particolarità di questo rally è che i concorrenti corrono su macchine senza motore, le tradizionali «carrette» anche se con innovazioni tecnologiche tali renderle velocissime. Domani pomeriggio i concorrenti proveranno il percorso mentre domenica, dalle 10, si svolgeranno le prove valide e cronometrate. La prima sarà mattinata la seconda alle 15. Le «carrette» verranno divise in varie categorie. Al vincitore del titolo sarà assegnato anche primo trofeo «Fiera dell'arredamento» mentre al miglior classificato andrà trofeo «Dogalia», un appassionato di scomparso qualche mese fa. [s. p.]

Il fascino del porto che ha ispirato poeti e pittori, quindi la quiete di montagna

Da Portofino alla discreta Viù

Due «itinerari»: continua il viaggio con La Stampa

Da un lato gli splendori di Portofino, dall'altro il fascino di della Valle di Viù per doppio appuntamento con gli «Itinerari della memoria» (domani i giornali sono in edicola). Continua così viaggio ideale proposto da La Stampa attraverso alcune fra le più affascinanti località di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, abbinato e concorso fra i lettori (per partecipare si possono utilizzare i tagliandi in calce alla scheda ristorante semplicemente seguire le modalità indicate qui accanto). Portofino, dunque, la fortezza di San Giorgio immersa nel verde, il porticciolo e il borgo luminoso affacciato sul celeberrimo golfo del Tigullio, che ha ispirato pittori e poeti. Tutt'intorno, tante mete da raggiungere attraverso crinali e sentieri all'ombra di ulivi e pini marittimi. Ecco Pietre Strette, Portofino Vetta, ma anche Camogli con le dei pescatori e il santuario di Nostra signora del Boschetto.

Il porticciolo di Portofino

Altro scenario, altri silenzi, altri profumi Valli di Lanzo, tre perle verde smeraldo. Molti, fra tutte, scelgono Viù, la preferita di Benedetto Croce. E' la meno turistica, forse, quella con meno pedigree, ma proprio per questo la più affascinante», dice entusiasta Lorenzo Ferrero, scrittore, responsabile artistico dell'Arena di Verona, che in Val Viù si reca anche per trovare ispirazione.

La quota ideale per le passeggiate gli 800-900 della Balma, un posto fresco e riposante, dove non c'è problema di stress per il cuore, per i poco allenati. Nei boschi si incontrano cappellini, ricordi votivi, immagini un po' naif, ma emblematiche dei sentimenti religiosi del popolo. I sentieri sono leggibili di un tempo, ma Comune e Comunità montana si danno da fare per riaprirli e consentire le passeggiate. Tra le pinete, la luce d'improvvise chiazze d'acqua sotto al Rocciamelone, la montagna che fa po' custode delle tre Valli. Tutt'intorno, itinerari che portano da Rubiana ad Almese, da Villar Dora ad Avigliana. [re. ro.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta ritagliare e compilare il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" "Itinerari della memoria", recarsi in punto vendita Crai, acquistare due i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte. Fra tutti i tagliandi pervenuti il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a sorte 2 soggiorni 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2620

In Val Bormida un altro sconcertante episodio all'esame dei carabinieri

E' abbandonata in ospedale

Anziana di Carcare dice di essere stata cacciata di casa dai parenti. A Cairo la donna che viveva tra i rifiuti dovrà essere operata. La [illegible] «Volevo aiutarla, [illegible] stata cambiata la serratura»

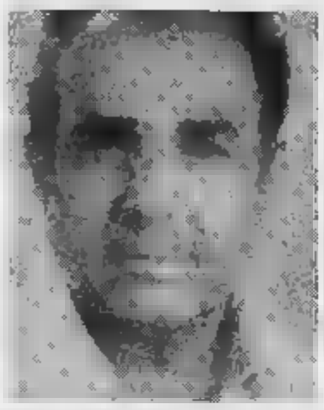
CAIRO Sarà trasferita nel reparto chirurgia e operata [illegible] calcoli al fegato Maria Gallo, la donna di 84 anni abba[illegible] dai familiari nella [illegible] abitazio[illegible] tra cumuli [illegible] sporcizia. La vecchietta ora sta abbastanza bene e non sembra aver subito danni fisici per il tempo trascorso in condizioni ambientali così precarie. I suoi due figli sono stati denunciati per abbandono d'incapace.

Un episodio che ha scosso l'opinione pubblica [illegible] Val Bormida. E poche ore dopo [illegible] appreso che un fatto di[illegible] genere sarebbe avvenuto anche a Carcare. L'ufficio assistenza [illegible] Comune sta valutando le dichiarazioni di una donna ricoverata all'ospedale di Cairo, che sostiene di [illegible] stata [illegible] sua abitazione [illegible] far posto a un parente. Una storia dai contorni incerti, che sarà chiarita in giornata. Per il momento l'anziana [illegible] Carcare, la cui identità non è stata resa nota, [illegible] ricoverata in ospedale. Sta [illegible] fatto che, una volta dimessa, non si sa chi dovrebbe assisterla.

[illegible] vicenda [illegible] Maria Gallo, emersa per l'intervento dei vicini che hanno segnalato la situazione ai carabinieri, allarmati dalle urla [illegible] dai lamenti che provenivano dall'apparta[illegible] di corso Martiri 4 dove abitava l'anziana, ha destato [illegible]i sdegnate a Cairo. Nessuno commenta in modo diretto l'episodio. Tutti sono [illegible] di nel condannare la situazione di degrado ambientale e fisico nella quale Maria Gallo era destinata a sopravivere.

Si fa [illegible]nda, tuttavia, un tentativo di giustificare e differenziare l'atteggiamento tenuto nei confronti [illegible] madre da al[illegible]o uno dei due fratelli. Irma Bruzzone, moglie di Paolo Gallesio, difende il comportamento del marito nei confronti della madre: «Negli ultimi mesi ho cercato invano di entrare nella [illegible] [illegible] mia suocera, per verifi[illegible] se stava bene e in quali condizioni si trovasse. Purtroppo il fratello di mio marito, Antonio, aveva cambiato la serratura della porta e non [illegible] sta-ta in grado [illegible] entrare nell'appartamento».

Irma Bruzzone si sarebbe interessata della suocera poiché suo marito è [illegible] ricoverato in ospedale, per una serie di accertamenti. L'uomo verserebbe ancora in non buone condizioni [illegible] salute. Aggiunge la donna: «Sono stata dai vigili urbani, [illegible] carabinieri e dall'ufficio di assistenza per segnalare la situazione e chiarire che non mi era possibile entrare nella casa [illegible] [illegible] Martiri e visitare mia suocera. I vigili urbani avevano fatto [illegible] controllo alcuni mesi or sono, trovando tutto regola[illegible]. Adesso siamo di fronte a una situazione che vede mio marito e suo fratello posti sullo [illegible] piano [illegible] denunciati. Non accetto questa impostazione e mi sono rivolta a un legale savonese [illegible] far decadere la denuncia [illegible] abbandono di incapace dalle spalle di mio marito, che non ha alcuna responsabilità».



I fratelli Paolo e Antonio Gallesio, denunciati alla magistratura dai carabinieri

Irma Bruzzone ha un attimo di esitazione, poi conclude: «Mio marito è all'oscuro di tutto quello che è [illegible] negli ultimi tempi. Ha bisogno di cure e non sopporta forti emozioni. Sottolineo come la [illegible] coscienza, e così quella dei suoi familiari, [illegible] a posto. Non è stato possibile [illegible] nella casa [illegible] mia suocera, causa il cambio della serratura. [illegible] tengo a confermare [illegible] non abbiamo lasciato nulla d'intentato, anche se l'assistenza spettava ad Antonio Gallesio, nominato tutore da molto tempo. Responsabilità giuridiche [illegible] morali, che si sono, vanno scisse per quanto riguarda la posizione di mio [illegible] rispetto al fratello».

Finisce lo sfogo [illegible] Irma Bruzzone, che chiarisce anche come il marito non [illegible] nulla a che vedere con la ditta Artelegno. Non ha [illegible] parlato [illegible] cognato, indicandolo [illegible] questo termine, ha confermati che i rapporti tra i due fratelli [illegible] da anni burrascosi. Storie [illegible] interessi e eredità, di cui alla fine ha fatto le spese [illegible] madre e un problema in più per il magistrato che [illegible] occupa dell'inchiesta.

Nei prossimi giorni, [illegible] l'interrogatorio [illegible] dei due fratelli Gallesio, la prima, attesa svolta nelle indagini.

Enrico Marchisio

[illegible]

[illegible]

Processati per fuga [illegible] ammoniaco dirigenti [illegible]

E' [illegible] fissata per il [illegible] maggio la seconda udienza davanti alla pretura di Cairo dal p[illegible] a Giancarlo Savorelli, [illegible] amministratore delegato dell'Acna [illegible] Roberto Saroldi, responsabile della produzione. I due [illegible] ritenuti responsabili [illegible] fuga [illegible] [illegible] che si era verificata nel reparto Amminiazioni durante una fermata tecnica nell'agosto del [illegible]. Durante l'udienza dovrebbe [illegible] completato l'interrogatorio dei testi, in totale quindici, per cui non si esclude la possibilità che si possa arrivare celermente alla sentenza. [e. m.]

ALTARE

Cassa integrazione: [illegible] [illegible] [illegible] Elettronica

Domani i lavoratori della Nord Elettronica [illegible] il sindacato incontre[illegible] la neodeputata cairese, Maura Cannarano. Un incontro per fare il punto della situazione dopo che dal 2 marzo [illegible] 100 dei 116 dipendenti dell'azienda altarese sono in Cassa integrazione [illegible] zero ore e senza rotazione [illegible] seguito dalla crisi [illegible] [illegible] informatico. [l. b.]

CENGIO

Il «mercatino delle pulci» affianca [illegible] fiera

Accanto alla tradizionale fiera [illegible] S. Caterina, in programma oggi in via Padre Garello, da quest'anno il Comune e la Pro loco organizzano, in piazza S. Giuseppe, la prima edizione del «Mercatino [illegible] pulci». In serata, nei saloni della Pro loco, appuntamento musicale, [illegible] il [illegible] della band valbormidese degli «Hamnèsya». [l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

Lo [illegible] della consulta voluta dalle madri coraggio

[illegible] prossima settimana si riunirà a Cairo la Consulta, costituita da amministratori locali, Usl, parroci e [illegible] coraggio», allo scopo di definire lo statuto della neoassociazione [illegible] per combattere il fenomeno della droga in Val Bormida. [l. b.]

Millesimo: l'amministratore rompe gli indugi dopo la fuga del titolare

Cecchinato verso il fallimento

Entro il 5 maggio i libri contabili in tribunale

MILLESIMO. Martedì 5 maggio, Ernesto Rozzi, amministratore della Cecchinato, consegnerà i libri contabili al tribunale di Savona per chiedere il fallimento. Una decisione che difficilmente sarà mutata, come Rozzi ha confermato dopo [illegible] incontro [illegible] alcuni dipendenti. «La [illegible]situazione è compro[illegible] sul piano finanziario, mentre comincia [illegible] venire meno la fiducia di creditori e clienti, fatto che ha determinato negli ultimi giorni la perdita negli di nuove possibilità di lavoro.

La prospettiva [illegible] [illegible] fallimento delle Cecchinato, sempre negata dai dirigenti la ditta, si è fatta concreta quando i tentativi di trovare acquirenti disposti ad accollarsi parte dei debiti accumulati nell'ultimo anno in cambio di quote azionarie, sono risultati vani. Ieri [illegible] [illegible] svolta un'assemblea dei dipendenti, i quali sembra[illegible] decisi a investire dei loro problemi Comune e sindacati.

La sfiducia tra i [illegible] lavoratori della Cecchinato è grande. Pare difficile che i tentativi, ancora in corso, di trovare una soluzione, che eviti i rischi di un fallimento, possano avere successo nei pochi giorni che ancora mancano alla data del [illegible] maggio. Spiega Rozzi: «Ha giocato [illegible] il tentativo di salvare [illegible] ditta lo scarso tempo disponibile e [illegible] fatto che il titolare sia scomparso dando poi ben poche notizie di sé. [illegible] amareggiato per come si [illegible] evoluta la [illegible]da, considerando che con un minimo di tempo disponibile per cercare nuovi soci [illegible] stabilizzare la situazione, le possibilità di salvare l'azienda erano alta. Sarò a disposizione delle persone incaricate di definire il fallimento per tutelare, per quanto possibile, le liquidazioni dei dipendenti e il mantenimento [illegible] posti di lavoro».

Cecchinato [illegible] telefonato che sarebbe [illegible] [illegible] Millesimo al più tardi oggi. Non vi sono segnali che possano accreditare un'ipotesi del genere e [illegible] [illegible] ipotizzare quale effetto possa avere adesso [illegible] rientro, in considerazione anche dei debiti accumulati dall'azienda, che ammontano [illegible] oltre 2 miliardi. [e. m.]

Servirà 9 Comuni della Val Bormida, tra i quali Cairo, Carcare e Dego

Depuratore pronto fra un anno

Il Consorzio ha già investito 20 miliardi

[illegible] M. «I lavori di realizza[illegible] del depuratore consortile, [illegible] meno che non subentrino altri problemi, saranno ultimati entro la metà del prossimo anno». [illegible] cautela [illegible] Franco Delfino, presidente del Consorzio, [illegible] comprensibile: l'opera, [illegible] 20 miliardi, [illegible] che non dovrebbe subire aumenti rilevanti», secondo il programma iniziale, infatti, si sarebbe dovuta concludere entro la [illegible] dello scorso anno.

«I ritardi - spiega Delfino - sono stati determinati dalla lentezza [illegible] cui sono state rilasciate le autorizzazioni, e da altri fattori [illegible] la sospensione dei lavori, nella [illegible] di Dego, decisa dal sindaco. Non abbiamo, dunque, responsabilità dirette».

Prosegue: [illegible] tutt'oggi mancano autorizzazioni per alcuni tratti della condotta, che è stata realizzata per circa la metà. [illegible] l'impianto che sorge a Dego dovrebbe essere completato [illegible] prossimi mesi». «Senza contare - precisa ancora il presidente [illegible] Consorzio - [illegible] questione delle riserve per le quali siamo in [illegible] dell'arbitrato».

Una vicenda, quella legata alla costruzione del depuratore che dovrebbe servire i Comuni di Cairo, Carcare, Altare e Dego (ai quali si aggiungeranno anche Mallare, Pallare, Cosseria, Plodio [illegible] Bormida), [illegible] segnata [illegible] polemiche, [illegible] particolare, sulla regolarità dei lavori [illegible] alcuni tratti della condotta, [illegible] cui vi fu anche una serie di meticolosi sopralluoghi da parte [illegible] Magistrato [illegible] di Mondovì e dei suoi collaboratori.

«Dalle verifiche - osserva Franco Delfino -, una delle quali promossa dal Consorzio con la commissione collaudo, non emersero comunque particolari irregolarità».

[illegible] depuratore, che servirà anche le aziende che operano sul territorio con le quali siamo in [illegible] per [illegible] informazioni sulle rispettive produzioni in modo da poter stabilire le tariffe - conclude il presidente del Consorzio - [illegible] un'opera importantissima. I super-critici, invece [illegible] polemizzare sempre, dovrebbero collaborare maggiormente». [l. b.]

Fiesta ...naturalmente

La nuova Fiesta 1.4i Ghia è l'unica 1400 [illegible] 3 [illegible] 5 porte che offre di serie il confort dell'aria condizionata e il piacere di rispettare l'ambiente con il catalizzatore a tre vie e sonda lambda. E tutto questo senza dover rinunciare alle prestazioni, grazie ai 71 cavalli erogati dal motore Ford. Chiusura centralizzata, nuovi sedili avvolgenti, alzacristalli elettrici e tutto il prestigio e l'esclusività del marchio Ghia.

Unica con aria condizionata [illegible] serie [illegible] catalizzatore a tre vie.

In prova da

Rivierauto s.a.s. di [illegible]

ALBEN[illegible]A [illegible] Tel. [illegible] - 540.[illegible] - [illegible] - Via [illegible] Vinci, 1 (esposizione)

CONCESSIONARIA Ford

PUBBLIART - [illegible] PROMOMEDIA

Tutti gli appuntamenti musicali nel ponte del Primo Maggio in provincia

Swing con la Comitiva Brambilla

Il gruppo si esibisce da oggi al «Ju-Bamboo» di Albissola Mare. Per la Classica concerti negli oratori delle confraternite. Grande jazz domani al «Blue Monk Pub» di Cerlale con il pianista Riccardo Zegna

SAVONA. Ponte primo maggio all'insegna della musica, in provincia di Savona. Numerosi i concerti e gli appuntamenti di rilievo.

Al dancing «Da Carlin», in frazione Muggina a Varazze, questo pomeriggio festa campestre all'insegna del ballo liscio. L'ingresso è gratuito.

Al «Nautilus» di Varazze, domani sera, concerto dal vivo del «Denise Group», una formazione guidata da una bravissima cantante di colore. E ancora musica dal vivo in programma stasera e domani al «Ju-Bamboo» di Albissola Mare: dalla di questa sera, è di scena «Comitiva Brambilla», una notte speciale per un gruppo che propone un repertorio autoprodotto, alternato a covers, per un insieme di ballate swing, musica etnica, rock, reggae. Toccherà alla formazione «Billy Spuma e i suoi gassati», la festa del sabato sera sempre al «Ju-Bamboo». Il gruppo, specializzato in Roccabilly, si esibirà in un repertorio dei migliori pezzi italiani Anni rivisitati.

Per gli amanti della musica classica, concerti a Savona nei diversi oratori delle confraternite, nell'ambito della rassegna «Pasqua musicale savonese». chiostro chiesa di Finalpia, a Finale Ligure, domani alle 21,30, d'org di Pier Paolo Strono. L'esibizione dell'organista rientra nel programma Stagione Musicale '92 organizzata dagli Amici del Teatro Sivori.

Ancora nella riviera di Ponente, jazz domani sera al «Blue Monk Pub» di Cerlale (ex Club) con il pianista Riccardo Zegna, il batterista Giorgio Diafferia e il contrabbassista Marco Ricci. Al «Pub Soldati-Le Querce» di Boissano, questa sera dalle 22, di Elena Villa; sono in programma canzoni d'autore blues, country, rock e musica italiana.

Ancora blues in Val Bormida domani, dalle 22, al «Symbol» di Cairo con il concerto del gruppo «Crack» di Mondovì che propone un repertorio di covers della migliore tradizione americana.

Alessandra Zacco

Il pianista Riccardo Zegna domani sera al Pub» di Cerlale

A Calice per tre giorni la «Mostra del mostro»

CALICE LIGURE. Si intitola «Lockness. La del stro» l'esposizione organizzata a Calice Ligure dalla Pro loco la collaborazione del Co de «Il Corriere dei Picco «Radio Onda Ligure». Si tratta di una mostra antologica dei personaggi creati da Vittorio Pavesio e Alberto Setzu e pubblicati settimanalmente su «Il Corriere dei Piccoli».

Le 100 tavole originali, installate su 30 pannelli di masonite e plexiglas, sono state sistemate nella sala della Torretta e, oggi al 3 maggio, sono visibili orario 10-12 e 15-23. Curatore della è Paolo Allara, animatore radiofonico e sceneggiatore di fumetti.

«Abbiamo voluto rendere omaggio personaggi Pavesio e Setzu perchè, in maniera simpatica, insegnano ai più piccoli, ma anche ai grandi, difesa dell'ambiente», spiega Allara. E aggiunge: «Nella mostra c'è il percorso due disegnatori. Dalle prime tavole pubblicate su "Dolly" alle ultime storie, ricche di umorismo, popolate di animali fantastici parlanti che lottano per la difesa dell'ambiente». In primo piano, ovviamente, il simpatico di Lockness che, nei fumetti, si spoglia del mistero e dei timori che incute nell'immaginario umano, per diventare un alfiere dell'ecologia.

E proprio l'ambiente è al centro della tre giorni organizzata a Calice Ligure e a Carbuta. mostra è infatti una delle iniziative ponte festivo dedicato all'ambiente. Oggi ci saranno gare di mountain competitive mentre domani alle 10 è prevista la corsa campestre. Nel pomeriggio ci saranno le prove per il campionato europeo di carts, le tradizionali carrette senza motore, sul percorso Carbuta-Calice. Il Campionato si svolgerà domenica, al mattino e al pomeriggio. Sino a domenica sagre delle e salame in piazza Cesio, mentre alla Casa del Console è visitabile la mostra fotografica intitolata: «Il mio paese. Calice in bianco e nero». [a. r.]

GIORNO E NOTTE

VENTIMIGLIA

Tutti tuta all'«Oba Oba»

Questa sera all'Oba Oba di passeggiata Cavallotti a Ventimiglia appuntamento con la «Festa del lavoro in abito da lavoro». A tutti i partecipanti in abiti da lavoro sarà offerto un boccale birra, mentre il «lavoratore» più simpatico ed originale vincerà bottiglie. Il gruppo Alligators di rhythm 'n' blues, rock e funky rallegrerà la serata. [d. b.]

IMPERIA

Sexy Vanessa a Ritual

La discoteca Ritual via Rambaldo, a Imperia, inaugura oggi la nuova gestione un appuntamento animato dalla modella Vanessa e un gruppo di scatenate dj femmine. [e. f.]

VARAZZE

Giochi e musica al «Gilda»

Alla discoteca «Gilda» di Varazze, in lungomare Matteotti, per il «Club del sabato sera», feste a tema e animazione. [a. z.]

LUCINASCO

laghetto fave e salame

Giochi e laghetto di Lucinasco, alla festa per il primo maggio organizzata dal Gruppo sportivo Castelvecchio. Il ritrovo è fissato per le 10, e sarà seguito da spaghettata, oltre a una degustazione di fave e salame. Alle 14,30, il via alla caccia al tesoro. [e. f.]

SAVONA

Cinema russo al Filmstudio

Urga, il film di Michalkov realizzato nel '91, vincitore del Leone d'oro, in programma, in prima visione, al Filmstudio piazza Diaz. Spettacoli dalle 16,30 alle 22,30. Ingresso tessera. [p. p.]

Revival al «Covo»

Musica Anni Sessanta, ballo liscio e revival stasera Covo Nord Est, dalle 22. Si consiglia la prenotazione al tavolo. [f. p.]

Il re del liscio «Carlin»

Stasera e domani, nel dancing «Da Carlin», a Varazze in località Muggina, danze a base di ballo liscio con le migliori formazioni italiane. Ogni giovedì sera lezioni di ballo. Per informazioni, tel. 918.027. [a. z.]

Carluccio Ramponi al «Nautilus»

Al dancing «Nautilus» di Varazze, venerdì 1 maggio, e domani sera, alle 22, al «Nessundorma Café» di via d'Archi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Rock e revival tra la proposte dei locali

ballo liscio con l'orchestra dal vivo di «Carluccio Ramponi». [a. z.]

GENOVA

Radio days al «Nessundorma»

Spettacolo «Radio Days» concerti di diverse band specializzate in «covers», e domani sera, alle 22, al «Nessundorma Café» di via d'Archi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

SESTRI P.

Tango all'Archivolto

Va in scena questa sera e domani (ore 21) al teatro Verdi di Sestri Ponente, lo spettacolo della compagnia dell'Archivolto «Tango di rigore», per la regia di Giorgio Gallione. Ingresso lire 18 mila (ridotti mila). [m. b.]

SESTRI L.

Bella d'Italia piscina

Arriva il concorso di bellezza «Bella d'Italia», questa sera alla discoteca «Piscine dei castelli» Sestri Levante. Si tratta della serata debutto del concorso, valida per accedere alla finale ligure. Il concorso è aperto a ragazze compresa tra i 16 e 24 anni. In palio per la vincitrice ciclomotore «Bye». [f. p.]

ZOAGLI

«Soggetti smarriti» in teatro

Il trio cabarettistico «I soggetti smarriti» presenta domani sera presso il teatro parrocchiale di S. Martino, a Zoagli, lo spettacolo comico-musicale «Bentornato Colombo». Inizio alle 21,30. [f. p.]

RECCO

Concerti in parrocchia

Terzo della stagione recchese oggi alle 21 nella sala Opere parrocchiali, esibisce il duo pianistico Ennio Pastorino-An Pang. [f. gr.]

RECCO

Liscio Anni Sessanta

Ballo liscio, revival e musica Anni Sessanta stasera e domani a Uscio con l'orchestra spettacolo del maestro Roberto Romagnoli. Gli appuntamenti sono alle 21 al dancing «Dolce vita». [f. gr.]

CAMOGLI

Piano bar alla «Loggia»

Al piano bar La Loggia a Ruta di Camogli si esibisce stasera (ore 21,30) con musica dal vivo il trio «Raptus» chitarra e pianoforte. Musica richiesta, Anni Sessanta e revival. [f. gr.]

Jazz «Taverna»

Stasera al piano bar «La Tavernetta» in via Aurelia 1934 a Cavi di Lavagna è in programma una festa con musica dal vivo. Alle 22,30 si esibisce gruppo: «Menconi jazz trio». Si consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8,30 **Gigi la trottola**, cartoni
12 — **Promotrend**, rubrica
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiziario
16 — **Sardegna giornale**, notiziario
19,30 **Inquieta**, telenov.
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
— **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **La legge dietro le sbarre**, film
Sardegna giornale, notiziario

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — prime
19,15 **Telecittà**
20 — **Worldnet**, informazione
21,11 **Finalmente venerdì**
22,30 notizie

7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**, rubr. cinematografica
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **TG Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **L'uomo e la Terra**, documentario
18 — **TG Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **TG Liguria**
22,15 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,15 **Nati per vivere**, documen
0,30 **Fai un affari con Canale 7**
1 — **TG Liguria**

T.C.S.

13,45 **Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnete**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
Fantasilandia, telefilm
20,30 **Gotta alla conquista di Bagdad**, film di D. Paolella con R. Stevens, H. Linne (Italia, avv., 1965)
22,20 **Colpo grosso**
23,10 **Cadavere per signora**, di M. con S. Kossina, S. Fantoni, S. Gabel (Italia, comico, 1964), V.M. di 14 anni
1 — **Colpo g** (r.)

Mixer Tv

8,45 **Week end**, rubr. cinematografica
8,50 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,30 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
10,30 **Fai un affare con Mixer**,
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
11,45 **Week end**, rubr. cinematografica
11,50 **Fai un affare con**, redaz.
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
12,55 **Week end**, rubr. cinematografica
13 — **New transformers**, cartoni
13,30 **Iridella**, cartoni animati
14 — **Boomer cane intelligente**
14,30 **L.A. Ospedale Nord**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Miliardi che follia**, film commedia
18 — **Veronica (Il volto dell'amore)**
19 — **Savona news**, news
19,30 **He-Man**, cartoni animati

Telestar

9,35 **Film**
13,45 **Samba d'amore**, novela
15,10 **gitano**, telenovela
17,10 **Amichevolmente con noi**
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **Da qui all'eternità**, miniserie
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Conviene far bene**

Primocanale

10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
Cirenda De Pedro, telenovela
14,05 **Punto economia**
15 — **Punto flash**
15 — **Cirenda De Pedro**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Voglia di vincere**, miniserie
21,20 **Ok motori**
22,30 **Punto sera**, rubrica
22,40 **Punto economia**
22,45 **Orizzonte Liguria**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Orizzonte Liguria**
0,45 **Telefilm**
1,15 **Punto sport**

Teleregione

12 — **Ira**, documentario
12,30 **Il di Diana Salazar**
13 — **La padroncina**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela
15 — **La padroncina**, telenovela
16 — **Rubetta**
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
18,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,40 **Ellis Island**, sceneggiato
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Auto oggi motori non stop**
23,30 **Zona sport** (replica)
23,40 **La padroncina**, telenovela
0,15 **Telegiornale**

Tele Nord

9 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
9,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,40 **Fai un affare con TN4**, redaz.
9,45 **Week end**, rubr. cinematografica
9,50 **Fai un affare con TN4**, redaz.
9,55 **Week end**, rubr. cinematografica
10 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
10,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
10,20 **Fai un affare con TN4**, redaz.
Speciale spettacolo, rubrica
11 — **Fai un affare con TN4**,
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Fai un affare con TN4**, redaz.
12,55 **Week end**, rubr. cinematografica
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
15,45 **Daviman**, cartoni animati
16,10 **Sampei**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**, per ragazzi

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
13,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
20 — **Ellis Island**, sceneggiato

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TGA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TGA**
15,30 **Redazionale**
16 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,35 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,50 **Okey motori**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

F. Chiabrera OGGI RIPOSO
Or.: 15,30

e coi tacchi a spillo
Tel. 82.45.66
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 9000/8000
di J. Kasdy, con Kathleen Turner, Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indegna su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

Diana 1
825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 9000/8000
Beethoven
Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Tel. 825.714
Or.: 15,45/18 20,15/22,30
Lire 9000/8000
Il silenzio degli
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pezzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* Thriller

Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 9000/8000
Biancaneve e i sette nani
ebb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 16,30/17,45 20/22
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05'

Filmstudio
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire 5000
Urga - Territorio d'amore
di Nikita Michalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h Drammatico

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30
9000/4500/4000
CHIUSO PER LAVORI

Salesiani
Or.: 21
Lire 6000
e vino
di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91) — Ambientata in un favoloso '600 torna sugli schermi le storie dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 36

Colombo
Tel. 640.263
Or.: 10,10/20,26/22,30
Fest. dalle 15,15. L. 8000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30
Fes. dalle 16 alle 22,30
Lire 6000/5000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000
REPOSO

L'ombra del testimone
Ambra
Tel. 51.418
Or.: 20,15/22,20. Fest. 16/22,20. L. 7000/4000
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' Thriller

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
Festi 15/22,30
Hook - Capitan
di Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. dalle 14/22,
Lire 7000/5000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Perales, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55'

Ondina
Tel. 592.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
Biancaneve e i sette nani
ebb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Loanese
Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30. Fest. dalle 16,
Lire 6000/5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

Perla
Tel. 668.941
Or.: 16,30/18,30/22,30
Lire 7000/5000
R - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Lux
Or.: 21
Lire 6000/4000
JFK - Un caso ancora aperto
O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato cerca di mente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Verdi 1
Tel. 97.249.
15,30/17,40/20,30/22,35
Lire 9000/6000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05'

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30 20,40/22,40
Lire 9000/6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pezzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* Thriller

Cin. Velleggia
Or.: 15,30
Lire 3500
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della : Oggi riposo
Teatro della Tosse: Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo
dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo

CINEMA

1: Priorità assoluta
2: Belli e dannati
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: Il padre della sp
Corallo 2: Parenti serpenti
Fermati spara
Lux: Analisi finale
Manin: Vite sospese
Odeon: Akira
Olimpia: Come essere donna senza lasciarci pelle
Orfeo: Biancaneve e i sette nani
Palazzo: La nottataccia
1: Beethoven
il silenzio degli innocenti
3: Mediterraneo
Verdi: Giocando nei campi del Signore
1: Mamma ho perso l'uccello
Centrale 2: Strepitose provocazioni sessuali
Chiabrera: Black man power - Horny heat waves
Aula lezione

Eldorado: Anal club attività non stop

CINECLUB

Robin -
Il principe dei ladri
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: Oggi riposo
Movie club: Oggi riposo
Oggi riposo

NERVI

Stre: Oggi riposo

Ippica: da domani grande trotto e raccolta benefica

A Villanova due giorni di corse e di generosità

VILLANOVA D'ALBENGA
NOSTRO SERVIZIO

Non solo trotto. Così può esser definita la «due giorni» di riunioni che l'Ippodromo dei Fiori ha organizzato in coincidenza con il lungo ponte festivo del primo maggio. Oltre alle corse, alcune delle quali di notevole spessore tecnico, c'è infatti un elemento in più in queste prime riunioni di maggio: la raccolta di fondi a favore di Simona Ottonello, la ragazza di Vado Ligure che ha urgente bisogno di sottoposta ad un intervento chirurgi- in Svizzera.

Come accade spesso in qu circostanze, è stato il mondo dello sport a mobilitarsi e a organizzare, in un breve lasso tempo, serie di manifestazioni paci di raccogliere cospicuo numero offerte. L'ippica non ha voluto sottrarsi a queste na di solidarietà, come sottolinea l'amministratore delegato dell'Ippodromo dei Fiori, Pierangelo Perego: «Quella per Simona è la corsa più importante. Per questo abbiamo istituito ap posito centro di raccolta, e proprio in coincidenza un week-end che si preannuncia ricco visitatori. E sicuro che, anche in questa occasione, il generoso mondo dell'ippica non deluderà le aspettative».

Anche perché dal lato strettamente agonistico la «48 è più che promettente. Domani l'appuntamento è fissato alle 15,15 con 8 corse; clou alla terza (Premio Agenzia Ippica Alassio), sui 2060 metri, che ha un montepremi complessivo di 15 milioni e 400 mila lire, e che ha in Open Roc (Giuseppe Guzzinati) e Occaso Ag (Pino Rossi) i favoriti nella sesta, il Premio Agenzia Ippica di Sanremo, un miglio di categoria D che paga complessivamente milioni e mezzo. E per chi non potesse seguire la riunione di domani, l'Ippodromo dei Fiori ha una succosa «prova d'appello» domenica, con inizio alle 15,15. Qui il «clou» è costituito dalla sesta corsa, il Premio Hotel La Meridiana ad invito: una gara sulla media distanza che mette in palio 14 milioni. Otto cavalli al via, occhio di riguardo per Marakes Par (Siverio Milani), Champagne Set (Baldi) ed Expert Bi (Andrea Guzzinati).

Aggiunge Perego: «Pensiamo di offrire agli appassionati una due giorni di corse ricca d'inte- Certo sarebbe bello registrare le presenze di pubblico del periodo pasquale, anche se i bollettini meteorologici non sembrano ispirare ottimismo. Intanto, mentre si avviano al pusculo le riunioni primaverili, i dirigenti dell'impianto ingauno sono già all'opera per accomodare i gusti degli appassionati nel periodo estivo. Nei due in cui l'impianto rimarrà chiuso la società ultimerà alcuni lavori, così da presentarsi al meglio per le importanti riunioni di agosto.

Guglielmo Olivero

Giuseppe Guzzinati in a Villanova

Da stasera finali del campionato interprovinciale

Al palasport di Spotorno gran finale di boccette

Ultimo atto del campionato provinciale di boccette. Al palazzetto dello sport di Spotorno hanno infatti inizio stasera alle 20,30 le finali della serie quattro raggruppamenti dalla B, per un happening che si concluderà soltanto nella tarda serata di domenica.

Le formazioni qualificate alla finale 26 (sei di A e venti di B), rispetto alle 55 iscritte al campionato iniziato a novembre. Così nella regular-season, tutte le gare si svolgeranno al meglio dei 3 punti su 5, con la staffetta (due coppie e un singolo sulla distanza dei duecento punti) in grado di garantire due punti al gabs vincente. Gli incontri di singolo e il doppio (ai 70 punti) assegnano invece un punto ciascuno.

Difficile sbilanciarsi sulle favorite, anche leggero pronostico favorevole va attribuito alle compagini che hanno dominato la prima parte del pionato. tratta di Cavalluccio Pietra Moneta Albenga, rispettivamente prima e seconda classificata in A; Cin Cin Borghetto, Diavoli delle Langhe, Quiliano e Moneta, leader dei rispettivi raggruppamenti di B. Ma sono da escludere sorprese da parte dei gabs che hanno chiuso nelle retrovie i vari gironi, e che hanno adesso possibilità riscattare i passi falsi del campionato.

Nell'albo d'oro della manifestazione, giunta alla sedicesima edizione, il maggior numero di successi è stato collezionato dal Moneta, che per ben tre volte riuscito a raggiungere il gradino più alto del podio. I gabs vincitori delle due edizioni saranno ammessi alla fase finale di Coppa Italia, insieme alle vincenti di Genova, La Spezia ed Alessandria.

Al termine della manifestazione spotornese avverranno anche le elezioni per il rinnovo delle cariche del comitato zonale. Afferma il presidente Vin- Cancellara: «Una grande festa per tutti gli appassionati. Per tre giorni Spotorno sarà la capitale di questo sport, che ogni anno richiama un sempre maggior numero di iscritti. Difficile emettere verdetti in anticipo, ma certo che in questa maratona mancheranno le emozioni». Le squadre concorreranno anche per il Trofeo Impresa Crea, che sarà assegnato alle vincitrici delle due categoria. [g. o.]

SPORT IN LIGURIA

CALCIO

Il Quiliano sorride: la Culmv perde Gregoli Magi

giudice ha dato una mano al Quiliano, che domenica ha lo spareggio-salvezza con la Culmv: tra i genovesi sono ti fermati Yuri Gregoli e Sarti Magi (una). Sempre in Promozione turno Ciuffodoro (Arma), in Eccellenza Barbieri (Baiardo), Sartoro (Busalla) e Brunelli (Carcarese). In Prima out domenica Conti (Bordighera), De Stefanis e Simoni (Cengio), Ceruti (Mallare), Siri e Dorino (Millesimo), Bianco (Pietra) Turone (Zinola). In Seconda torneo finito per Petrelli (S. Cecilia) e Bogi (S. Filippo). Un turno a Incolto (Altarese), Golé (Borghetto), Gazza (Boyal, Anelli (Camporosso), Deimani (Lavagnola), Tomati (Leca), Barderi (Ospedaletti), De Vito Pinelli (Pietrabruna), Cutilla (Poggese), Bertola (Priamar), Canepa (S. Cecilia), Alessandro Agostino Delfino (S. Filippo), Sponza (Veloce), Cavaliere Rolando (Villapiana). [m. no.]

HOCKEY PRATO

Gli juniores del Savona in semifinale nazionale

SAVONA. Gli juniores del Savona hanno conquistato l'accesso alle semifinali nazionali contro le vincenti gironi pugliese campano. Le gare si svolgeranno il 30 e 31 maggio a Bologna. Intanto continuano i problemi di impianti in città: anche le fasi finali dei Giochi della Gioventù, assegnate alla Liguria, non si giocheranno né a Savona né ad Albisola. [m. no.]

FOOTBALL

Domani Pordenone i Pirates cercano il bis

SAVONA. Dopo la vittoria dagli Ironmen Spezia, i Pirates affrontano domani alle 20,45 per la quarta di ritorno di A2 i Fighters Pordenone, con la possibilità di centrare la seconda vittoria. [m. no.]

PALLONE ELASTICO

Nel fine settimana parte anche la serie C

Scatta anche la serie C: domani derby tra Rialtese e Spes Savona, e Taggese-Pontinvrea. Domenica Bormidese-Imperiese, Bardino-Calice e Diano Castello-Don Dagnino. Tutte le gare alle 15,30. [m. no.]

Le «belle» dei playoff

Rocco, tutto facile Il per la Rari ci sarà il Pescara

Erg Rocco e Giollaro Pescara, le grandi deluse di martedì, si no riscattate ieri sera conquistando la qualificazione alle semifinali dei playoff. Il Rocco ha travolto (17-8) un Civitavecchia privo dei romeni Geambasu e Angelescu, con parziali che non lasciano dubbi: 5-1 2-3 5-3 5-1. Gran beneficiata di Gyongyossi (7 reti) che ha così risposto alle polemiche delle due sfide precedenti, mentre sul fronte laziale stato l'«ex» Marco Pagliarini tenero a galla la barca finché ha potuto, sigiando 5 segnature. A Chieti, intanto, il Pescara non commetteva gli errori del match di 48 ore prima, superando il Posillipo per 14-10 con una prestazione senza sbavature. Saranno così gli abruzzesi a vedersela con il Savona, mentre per il Rocco si annuncia la sfida della Canottieri Napoli. [r. p.]

Facile per la S. Nazario

torna la A Ventimiglia Ferrania ci prova

SAVONA. Riprende domani la B due delle tre società sa- campo: a riposo La Familiare, giocano S. Nazario e Ferrania, impegnate nella prima di ritorno. Sulla carta compito facile per i varazzini che ricevono la Mueller Bordighera, cenerentola del girone: dovranno comunque impegnarsi a fondo per ottenere il miglior punteggio possibile e cercare di sopravanzare Familiare Ferrania. Quest'ultima è in trasferta sul campo leader Ventimigliese, che con l'innesto del Montano sembra aver trovato l'uomo che fa a. Dopo meno di 12 ore, a Ventimiglia si disputeranno le selezioni individuali per gli italiani. Oggi alla Letimbro di Savona, intanto, disputa con inizio alle la gara a terne riservata a dirigenti e arbitri del Comitato savonese. [g. tol.]

C1, è atteso il Varazze

B1?

Domani sera la Salvo potrebbe conquistare matematicamente la promozione in B1. La squadra di Marco Pontacolone incontra alle 21 al palazzetto di corso Tardy Benech il Novi. La squadra piemontese, che naviga nelle zone basse della classifica, ha necessità assoluta dei due punti. Lo allenatore sa benissimo rischiano i suoi: «Noi ormai abbiamo la promozione in tasca, ci bastano due set per la quista matematica. Loro invece devono vi per sperare nella salvezza. Se manteniamo la giusta concentrazione i valori tecnici faranno il resto, altrimenti...». Intanto la C1 maschile è alla terz'ultima giornata. Il Varazze nutre ancora qualche speranza di promozione e ospi alle 17,30 l'Ovada mentre il S. Pio X in trasferta col Quarrata (ore 21). [m. no.]

Per la D maschile

L'Alassio dei due punti della tranquillità

SAVONA. Penultima giornata nel torneo maschile di D. L'Alassio Vogue Spose anticipa domani (Loano, ore 21) l'impegno con la Valtarese. Una partita importante per i ponentini che anche dalla matematica la sicura salvezza. Anche questa occasione gli assini, sempre alle prese con gli infortuni, faranno leva su quintetto giovane che ha comunque ottenuto buoni risultati nelle ultime giornate. Viaggia a Camaiore (domenica 17,30) il Riviera in una gara alla portata dei ragazzi di Dario Testa, intenzionati a chiudere al terzo posto. Ultimo appuntamento in Promozione femminile: nello spareggio per la C l'Ospedaletti sconfitto sul proprio parquet (53-51) dal Pisia al termine una sofferta partita. «Ritorno» domani in Toscana alle 21. [g. o.]

ATLETICA

Un week-end di qualità

Celle ospita i «regionali» per società

CELLE. Riprende a pieno ritmo la stagione dell'atletica. In questo d i riflettori sono puntati sulla «Netta» di Celle, dove sono in programma le fasi regionali dei campionati di società, riservati alle categorie assolute maschili e femminili. Saranno presenti i migliori liguri, con in primo piano il velocista Marco Fiabane che cercherà di confermare i brillanti risultati della scorsa stagione. Ma l'attenzione si concentra che sull'ostacolista Cassandra Spranger, sui lanciatori Marco Nati e Massimiliano Piccardo, sulle lunghiste Maria D'Ascenzo e Francesca Murialdo. Inizio, in entrambe le giornate, alle 15,45. L'asta invece si svolgerà Albisola, in località «Massa», con ritrovo alle 14,30 e inizio alle 15; il martello a Genova-Sturla domenica alle 10,30. [g. o.]

RADIO STEREO IMPERIA
TOP
REVIVAL
potran ntribuire alla riuscita delle trasmissioni studi con schi set della trasmissione come Potrete per il cantante alla settimana di Radio Imperia oppure telefonata.
il Vostro arrivo, telefonate al 27.27.73/4 27.27.75 le Vostre telefonate o con la presenza in Via A. Doria 7 piano IM - po la Vostra alla settimana.
OGNI DOMENICA
RADIO STEREO IMPERIA
A COPPIA
E AUGURA
BUON APPETITO
DA
ristorante Chicco
nel Borgo marinaro di Imperia che ricorda il passato
Borgo Foce - Imperia P.M.
Tel. (0183) 61.254
chiuso il martedì
Ristorante L'ULIVO
Erbette gratinate
Ravioli alla antiche
Olio di Torrìa
Frittata con punte di rovi me di gelato alla mela
(0183) 52.576 - 52.324
TORRIA (IM)
Albergo Ristorante "CAPRICE"
PRANZI
Via Roma Est, 19
Tel. (0183) 498.021
DIANO MARINA
Ristorante SALVO CACCIATORI
dal 1905
Pesce - Carne
specialità liguri
Via Viesseux, 12
tel. (0183) 23.763
IMPERIA
Pizzeria Hobo's
CAMPIONE D'EUROPA
Via Rambaldo, 40
Tel. (0183) 64.205
IMPERIA - P.M.
19/4 R. Bertoli - 26/4 L. Dalla - 3/5 F De Gregori - 10/5 F De André
Aperto alla partecipazione in studio dei radioascoltatori.
Con inizio domenica 22 marzo e termine domenica 5 luglio.
Ogni mese presentazione dei risultati.

EUROPROJECT CONSULTING
MANAGEMENT CONSULTANTS
Società di costruzioni edili in grande sviluppo operante nel tore edilizia privata ricerca
INGEGNERE
da inserire nella propria struttura a livello dirigente con mansioni di generale.
Si richiede:
- età 40-50 anni
- in ingegneria
- esperienze specifiche nel settore delle costruzioni civili e/o industriali.
Il trattamento retributivo sarà adeguato al ruolo ed all'esperien- del candidato prescelto ed in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Vista la vitalità poliedricità dell'azienda, il lavoro presenterà aspetti notevole interesse soddisfazione personale.
Sede di lavoro: Savona
Europroject Consulting garantisce massima riservatezza ed entrerà in contratto i candidati ritenuti idonei entro 15 giorni.
Inviare per curriculum dettagliato con maggiori particolari possibili sui ruoli ricoperti nelle precedenti esperienze
Europroject Consulting - Piazza Saffi 4/15 - 17100 Savona - Tel. 019/87.94.96.

LOU RESSIGNON
Chez Arthur
COGNE
PRENOTAZIONI TEL.
RUE DES MINES, 22 - (AO)
Chiuso dal 15 al 30 giugno

GELATERIA
la Voglia
PRODUZIONE ARTIGIANALE GIORNALIERA
IL VERO GELATO ARTIGIANALE
GELATO DA
Ospedaletti - Via XX Settembre 17

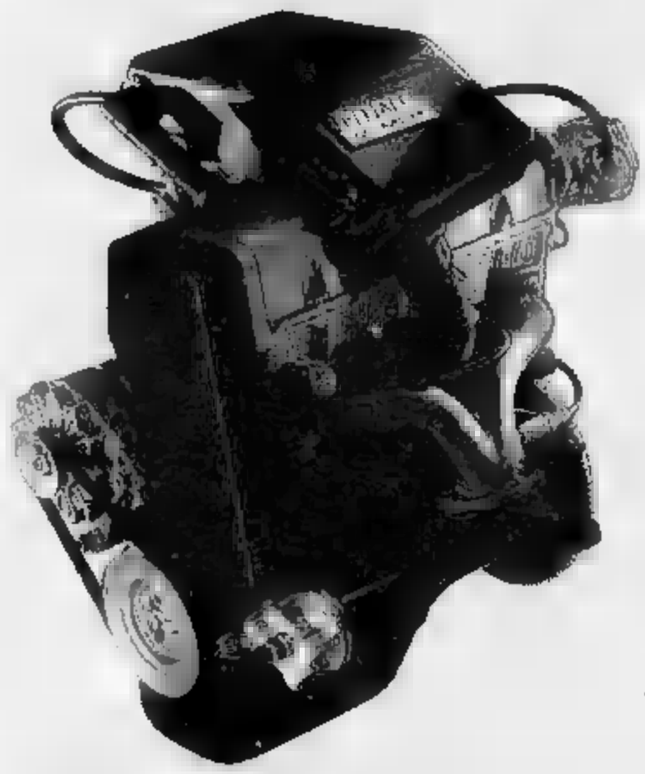
Savonese laureato più- esperienza in
GESTIONE PERSONALE
relazioni sindacali, amministrazione paghe, ambiente e appalti e affari legali opportunità miglioramento, con ampia disponibilità.
Per contatti rivolgersi a:
JOB RESEARCH
Tel. 0362/355.043

ECONOMICI
albeni vendesi in indipendente panoramica con terreno circostante. Tel. 0173/441.202 pasti 35.753.
PK publikomp
C. Massimo d'Azeglio, 80 - Tel. 65.211
AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

UNO FIRE. DENTRO UNA MILLE L'IDEA DEL DUEMILA.



UNO FIRE. MENO CONSUMI, PIÙ PRESTAZIONI. Agile e brillante in città, comoda e spaziosa in viaggio, Uno Fire con 45 CV di potenza percorre a 90 all'ora più di 21 km con un litro.* Che vuol dire più di 800 km con un pieno. Un grande vantaggio per il futuro, un'ottima partenza oggi.

UN MOTORE IDEATO SU MISURA PER LE COMPATTE. Pochi componenti in una struttura semplificata al massimo che permette una manutenzione facile, assicura un'altissima affidabilità e abbassa i consumi.

UNO E FIRE 1000. UNA COPPIA CON UN GRANDE FUTURO. Uno, l'auto che col suo fascino e il suo stile ha conquistato tutta l'Europa e Fire 1000, il motore più tecnologicamente avanzato di questi anni, viaggiano insieme. E faranno strada.

UN MOTORE REALIZZATO IN ALLUMINIO CHE CONTIENE IL PESO RIDOTTO. Infatti, con soli 41 Kg, il Fire 1000 è il motore più leggero della sua categoria, ma è al tempo stesso estremamente robusto e resistente.

UN MOTORE PROGETTATO PER LA MARMITTA CATALITICA. Nel Fire la marmitta catalitica, collocata direttamente all'uscita del collettore, raggiunge prima la temperatura d'esercizio garantendo minori emissioni.

UNO FIRE 3 E 5 PORTE È DISPONIBILE IN VERSIONE CATALITICA.

Lubrificazione specialpolaris Lubrificanti

* Media versione con 5

DA L. 11.471.000 CHIAVI IN MANO. FIAT

CASAMERCATO di Romagnano
GRANDI COSE A CASA TUA
Per una ricca LISTA NOZZE
dai cristalli agli elettrodomestici
ROMAGNANO SESIA
Via Novara 248 - Tel. 0163/834711
AUTOSTRADA TRAFORI
Uscita Romagnano-Ghemme

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Venerdì 1 Maggio 1992 no

Redazione: della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

CASAMERCATO di Romagnano
GRANDI COSE A CASA TUA
Per una ricca LISTA NOZZE
dai cristalli agli elettrodomestici
ROMAGNANO SESIA
Via Novara 248 - Tel. 0163/834711
AUTOSTRADA TRAFORI
Uscita Romagnano-Ghemme

Nell'Alto Novarese un Primo Maggio di mobilitazione dopo gli ultimi episodi

In piazza contro gli infortuni

A Villadossola è ancora vivo il ricordo del tragico scoppio alla Enichem. Ventitré morti nel giro di pochi anni. I sindacati accusano l'Usl di «premeditata indifferenza»: per le ispezioni solo due tecnici

VILLADOSSOLA. Dedicata al drammatico problema della sicurezza, e della salvaguardia della salute, nei luoghi di lavoro la festività del primo Maggio nell'Alto

I lavoratori Verbano-Cusio-Ossola sono chiamati in piazza dalle organizzazioni sindacali dopo l'impressionante sequenza di infortuni mortali che si sono susseguiti nelle maggiori fabbriche della zona. Negli ultimi tre hanno perso la vita quatto operai, se si considerano anche i cantieri le vittime sono state 23, una vera e propria ecatombe, nel giro di pochi anni. Non è dunque esagerato parlare di emergenza sul fronte degli infortuni, sempre più frequenti e sempre più gravi. Sulla ricorrenza della festa del lavoro aleggia ancora purtroppo il tragico scoppio, avvenuto esattamente un mese fa, alla centrale termica dell'Enichem di Villa, il cui bilancio era stato di un morto e sei feriti, due dei quali in gravissime condizioni.

La centrale termica della Enichem, dove alcune mattine fa avvenne lo scoppio che causò la morte di un operaio

Ma la mobilitazione di oggi non si richiama a fatti o episodi specifici. Da parecchio tempo il mondo del lavoro dell'alto Novarese è in allarme per i problemi della sicurezza. Il marzo scorso c'era stato uno sciopero di quattro ore in tutte le aziende metalmeccaniche Verbano-Cusio-Ossola. I sindacati avevano voluto sottolineare con questa massiccia protesta che, in tema di sicurezza, si era ormai arrivati ai limiti di guardia, con ritmi sempre più esasperati in ambienti e condizioni di lavoro spesso inadeguati.

L'aumento dei carichi di lavoro la mobilità selvaggia, che ha portato lavoratori abituati a una minore tensione e a svolgere mansioni ad alto rischio, per la quali erano assolutamente impreparati, erano e sono fra i principali cardini di una situazione sempre più insostenibile.

Sono stati messi anche in discussione i controlli e l'applicazione delle norme di prevenzione antifortunistica e di sicurezza nelle fabbriche e nei cantieri. Questi compiti a alcuni anni fa sono stati assegnati alle Usl. Proprio in questi giorni la Cgil-sanità ha diffuso un documento-denuncia in cui si parla di «premeditata indifferenza» dell'Usl ossolana, nel cui territorio sono accaduti gli incidenti più gravi.

Secondo la Cgil, i problemi del servizio di prevenzione antifortunistica, che vanno dalla mancanza di sedi idonee alla dislocazione irrazionale degli uffici sul territorio, dall'insufficienza degli organici alla carente organizzazione del lavoro, sono stati finora trascurati dall'amministrazione. E sono solo due tecnici nell'organico dell'unità operativa di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro che ogni anno devono eseguire centinaia di controlli preventivi e inchieste, accorrere tempestivamente sul luogo degli incidenti per fornire i primi elementi di valutazione alla magistratura.

Questo importante servizio, sostengono gli addetti, rischia, per mancanza di personale tecnico e amministrativo, di «trovarsi presto nell'impossibilità di svolgere i propri compiti istituzionali» e le conseguenze che si possono facilmente immaginare.

I sindacati sostengono che gli organici del servizio di prevenzione potrebbero essere potenziati «senza aggravio di spesa, con il solo ricorso allo strumento della mobilità interna» e annunciano agitazioni de inadempienze dell'amministrazione dell'Usl».

Adriano Veltri

INCHIESTA SUI QUARTIERI

La sicurezza fra sos e idee

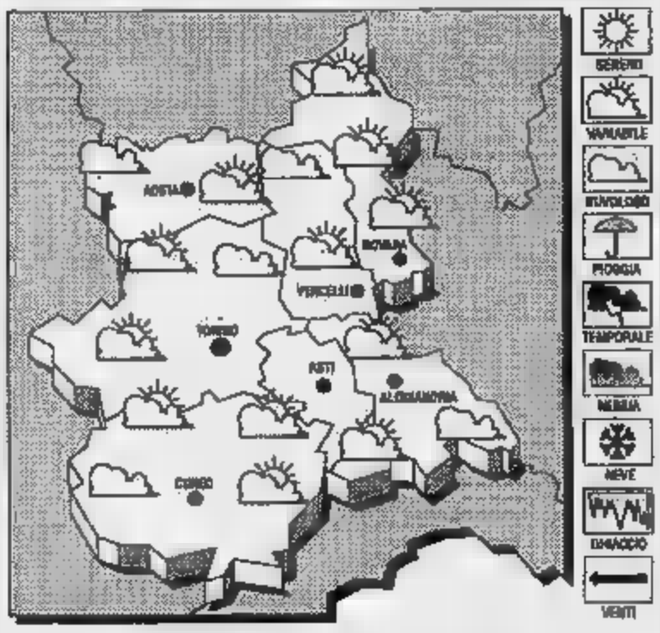
L'emergenza è lontana, ci sono fenomeni da sottovalutare. Parlano gli abitanti dei quartieri, il sindaco, il comandante dei vigili. SERVIZIO A PAGINA 34

I COMMENTI AL DECRETO

Domo è divisa sulla provincia

Non soltanto gli amministratori della città ad opinioni diverse. Ecco le «voci» raccolte tra operatori economici e cittadini. **Aldo Pugnale** A 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER
Condizioni di variabilità perturbata, con ampie schiarite seguite da annuvolamenti associati a precipitazioni.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale miglioramento nel corso della giornata di domani. Foschie con isolati banchi di nebbia notturni.

LE DI IERI A NOVARA
Max: 17; min: 7; media: 12

Max: 15; min: 8; media: 10

E IN PIEMONTE
Torino 18; Asti 15; Alessandria 20; 21; Cuneo 17,6; Vercelli 23

Accecato dalla gelosia, un mediatore d'affari della Valle Vigezzo è finito in carcere

Tenta l'estorsione all'ex moglie

La donna presentato denuncia carabinieri per lettere che la minacciavano di morte se non avesse pagato alcuni milioni. E' caduto in trappola dopo l'incendio dell'automobile al presunto rivale

DOMODOSSOLA. Un noto mediatore d'affari della Val Vigezzo, Gian Carlo Zanzi, 49 anni, abitante a Toceno, è stato dai carabinieri di Domodossola per aver tentato, con lettere minatorie anonime, di denaro, parecchi milioni, all'ex moglie, dalla quale due figli.

Dopo la separazione, avvenuta nel 1988, il commerciante vigezzino, che in passato aveva gestito una nota discoteca della valle, non si era mai rassegnato all'idea moglie, Patrizia Pozzi, 38 anni, potesse rifarsi una vita. Sembra che Zanzi pedinasse la donna, che era andata ad abitare a Villadossola, e seguisse ogni movimento per sapere chi frequentava.

dalla gelosia, avrebbe dato alle fiamme nei giorni scorsi l'auto di un presunto rivale, Antonio Motta, di 22 anni, abitante a Crevoladossola che avrebbe visto compagnia dell'ex moglie. L'auto, una Ford Fiesta Bianca, era stata posteggiata in via Dell'Oro, sotto l'abitazione del giovane: in piena notte aveva preso fuoco e si era subito parlato di un incendio doloso. Le fiamme avevano danneggiato parte anteriore

Gian Carlo Zanzi, 49 anni

e gli interni della Ford.

I carabinieri di Domodossola e Santa Maria Maggiore già tenendo d'occhio da oltre un mese il mediatore d'affari nell'ambito indagini su un tentativo di estorsione che denunciato dall'ex moglie.

Nel marzo scorso la donna ricevuto numerose lettere anonime, composte con ritagliati dai titoli dei quotidiani, nello stile dell'estorsione più classica, che tenevano minacce e ripetute richieste di denaro: «se vuoi continuare a vivere, devi pagarci dieci milioni». In alcune lettera venivano indicate anche le consegna della somma. I sospetti dei carabinieri si erano subito appuntati sull'ex marito. Gli inquirenti avrebbero raccolto elementi a carico con appostamenti, controlli e accertamenti. Il mediatore, che avrebbe negato tutto, è finito in per tentata estorsione, minacce e incendio doloso. [a. v.]

Scontro fra auto e moto, un ferito

MORTARA. Uno studente di 17 anni è rimasto ferito in un incidente ieri alle otto in via Gorizia. Giovanni Pomati, di Vigevano, andando a scuola in sella con il suo Gilera 126 quando si è scontrato con una Y10 condotta da Maria Teruggi, . La dinamica al vaglio delle forze dell'ordine, che l'auto sarebbe improvvisamente uscita dal passo carraio.

Il giovane ha riportat fratture alle gambe ed un trauma cranico. Ricoverato all'ospedale di Mortara, guarirà in sessanta giorni.

Il Pomati è figlio di un consigliere comunale del mai di Vigevano. [c. br.]

La PERSEPOLIS
il più grande centro di
TAPPETI PERSIANI
VERBANIA INTRA via S. Vittore 76
sfida gli sconti del 50%
APERTO ANCHE LA DOMENICA
LIQUIDA A PREZZI DI REALIZZO PER DEI LOCALI
EFF. CON. LEGGE 90

PeterVest
QUALITÀ CHE VALE
ABITI ROMANTICI D'ORGANZA E DI PIZZO SHANTILLY RICAMATI A MANO CON PAILLETTES E PERLE
A PARTIRE DA 890.000
Cal & Co
PROMOZIONE PETERVEST
IMPORTANTE
via Massaia, 1
SFILATE dalle 15 alle 18 nei giorni festivi del 25-26 apr. e 1-3-10 mag.
Presentazione non STOP di abiti da sposa e sposo con possibilità di prova dei modelli
A NOVARA IN VIA MASSAIA 1
TEL. 0321/402593
PARCHEGGIO CLIENTI
SABATO ORARIO CONTINUATO
ARIA CONDIZIONATA

Novara, segnalazioni dei cittadini sui parecchi problemi nelle circoscrizioni

Appelli e denunce dai quartieri

La mancanza di illuminazione è un tema ricorrente. A Veveri lamentele per l'eccessiva velocità delle auto sul rettilineo che attraversa la frazione. Scippi e furti, nuovi episodi in centro

Il sindaco Antonio Malerba e il comandante dei vigili urbani Sergio Vedovato

NOSTRO SERVIZIO

Nei quartieri di Novara servono più illuminazione, più [illegible] ciali e maggiori occasioni d'incontro per i giovani. Nelle diverse circoscrizioni, le esigenze cambiano [illegible] di poco: ci [illegible] comuni denominatori negli interventi del «filo diretto» [illegible] gli abitanti dei quartieri.

Dalla Rittottaglia, ad esempio, un novarese ha chiamato per segnalare una carenza che si trascina da tempo: «In via Mantegna, nel quartiere Sud, ci sono problemi di luce - sostiene Dario [illegible] - L'oscurità può avvantaggiare i malintenzionati. Ho segnalato la carenza ai vigili urbani. Dopo dieci giorni la situazio[illegible] [illegible] cambiata. Mi è stato anzi spiegato che buona parte della colpa è dei ragazzini che, passando, prendono a calci la b[illegible] dei lampioni e questi si spengono. Inoltre mi è [illegible] detto che la centralina del quartiere non ha il rilevatore che segnala i guasti. In un arco di tempo breve ho chiamato tre volte la polizia urbana, ma nulla è successo».

Anche in via Fara ci sono state lamentele sull'illuminazione. Con l'estate, hanno aggiunto alcuni abitanti, la gente [illegible] esce aumenta e crescono pure i rischi di spiacevoli incontri.

Dalla Bicocca, S. G., una gio[illegible] impiegata di [illegible] anni, ha [illegible] a febbraio nel suo condominio [illegible] eseguito [illegible] furto singolare, ma non isolato: ignoti hanno rubato i campanelli. E' sparita la piastra in metallo con i nomi di tutti i residenti: [illegible] rimasti soltanto i fili che penzolavano dal muro.

Un'altra voce [illegible] protesta arriva dal centro città. Si tratta [illegible] uno degli innumerevoli scippi. Ad una madre di famiglia è accaduto in via Regaldi, mentre era a passeggio in bicicletta con il suo bambino. Un giovane, anch'egli in bici, le ha portato via la borsa che [illegible] nel cestino. «Non ho potuto fare nulla - ha raccontato la donna - Avevo [illegible] bambino sulla [illegible] bicicletta, non potevo lasciarlo da solo, anche soltanto [illegible] chiedere aiuto. Ne hanno approfittato».

Tanti «topi di appartamento» invece al quartiere Ovest. Negli ultimi tempi si è registrata un'escalation di furti nelle case: si spostano a ondate da una zona all'altra del quartiere.

Di diverso tipo un problema segnalato a Veveri: il semaforo nella piazza principale, vicino alla chiesa, regola il traffico ma [illegible] impedisce che la [illegible] Verbano, che taglia [illegible] due il [illegible] abitato, diventi a semaforo verde una sorta di «pista» automobilistica [illegible] per superare camion [illegible] guadagnare velocità in rettilineo. Tempo fa c'era spesso una pattuglia della polizia stra[illegible] in agguato.

Qualche volta si sono visti anche i vigili urbani, poi la strada è tornata dominio di guidatori, molti dei quali [illegible] il piede «pesante» sull'acceleratore.

Arrivati in centro, comunque, anche gli automobilisti hanno vita dura. Un abitante [illegible] Lumellogno, impegnato nelle attività di quartiere, è stato vittima del furto della sua autoradio: aveva parcheggiato la vettura in [illegible] Cavallotti, a due passi dal [illegible] della città.

Maria Paola Arbeia
Barbara Cottavoz

Anche vicino alla stazione saranno intensificati i controlli delle forze dell'ordine

[illegible] interventi

Progetti [illegible] idee delle autorità

NOVARA. «Ci sono fenomeni da [illegible] sottovalutare [illegible] sui quali intervenire. Ci stiamo già [illegible] vendo. Ma, da quanto riferiscono i novaresi, la situazione nei quartieri non è ancora [illegible] l'emergenza. Vuol dire che possiamo procedere nei programmi di prevenzione che abbiamo messo a punto per fortuna senza dover prevedere interventi drastici»: il sindaco Antonio Malerba commenta le dichiarazioni dei cittadini e i casi sottoposti all'opinione pubblica. Inquadra i problemi e fornisce alcune soluzioni.

Riguardo la mancanza di illuminazione in alcune zone, c'[illegible] [illegible] delibera approvata: sono stati previsti [illegible] bilancio '92, con una prosecuzione del programma nel '93 e '94, 800 milioni destinati al potenziamento della rete: «In totale, per i tre anni, si parla di poco meno [illegible] due miliardi e mezzo. Partiremo prima nei quartieri dove si evidenziano le necessità maggiori, ma sulla base di un pro[illegible]ram[illegible] omogeneo per evitare [illegible] lavorare a "macchia di leopardo"».

Il [illegible] [illegible] via Mantegna, dove i lampioni si spengono e si guastano anche per azioni di teppismo, il sindaco conferma la motivazione fornita dai vigili al cittadino che segnalava il disservizio: «Un discorso vale per il potenziamento, diverso è il problema della manutenzione», fa [illegible] Malerba. Fondamentale, però, sa[illegible] l'amministratore, è di non pretendere «tutto [illegible] subito», anche perchè i progetti ci sono.

«Importante [illegible] poi l'aspetto della prevenzione - continua Malerba - che significa fornire ai giovani abitanti di certe [illegible] motivi di arricchimento, di aggregazione sociale. In questo [illegible] abbiamo [illegible] un ramo del Progetto Giovani nell'organizzazione di iniziative [illegible] Sant'Agabio, dove i responsabili di quartiere e di cooperative [illegible] già attivi, alla Rizzottaglia, a San Rocco e Sant'Andrea».

Per quanto riguarda la velocità alla frazione di Veveri, Malerba non ha paura di nominare le «bandelle», fissate sull'asfalto per scoraggiare gli sprint in rettilineo. Aggiunge il comand[illegible] dei vigili urbani, Sergio Vedovato: «Verificheremo l'esigenza di controlli assidui, anche se finora [illegible] ci risultano incidenti gravi».

Dovrebbe avere tempi brevissimi, infine, il piano anticriminalità messo a punto da Comune, polizia e carabinieri.

In particolare, pattuglie di vigili urbani presteranno servizio nei quartieri a rischio, carabinieri in pensione sorveglieranno [illegible] ventina di parchi: «Abbiamo già [illegible] lista di giardini pubblici ai quali saranno destinati i militari in congedo», conclude il sindaco.

Vedovato ha spedito una documentazione [illegible] Comune sulla fattibilità del progetto da parte della polizia urbana.

[m. p. a.]

A Novara la linea del Mulino Bianco

La Pavesi diventa proprietà Barilla

NOVARA. Ai Pavesini subentrano i biscotti [illegible] Mulino Bianco. Ieri mattina Iri e Sme hanno formalizzato la cessione della joint-venture della Pavesi alla Barilla, un'operazione che era già stata preannunciata a febbraio dall'amministratore delegato della Sme, Mario Artali.

Il gruppo Iri ha ceduto il 49 per cento della propria quota ed ora la Barilla ha acquisito la maggioranza assoluta nell'azienda novarese.

Non è stato reso noto l'importo della cessione, che dovrebbe comunque aggirarsi sui [illegible] miliardi.

Con Barilla, lo stabilimento di Novara dovrebbe potenziare la produzione di prodotti [illegible] forno della linea del Mulino Bianco, conservando comunque la produzione tradizionale Pavesi.

Già prima della trattativa, la Barilla [illegible] precisato che l'operazione prevedeva [illegible] notevole investimento finanziario. Questo per conquistare altre quote [illegible] mercato [illegible] particolar modo in due settori, la grande distribuzione e la ristorazione aziendale, due comparti chiave del mercato alimentare e dolciario.

A Novara i primi commenti appaiono improntati all'ottimismo, dove mesi [illegible] notizie contrastanti e incertezze: «L'intenzione dovrebbe [illegible] quella di sviluppare la produzione - os[illegible] il direttore amministrativo, Cappellini - del resto già da tempo venivano prodotte nello stabilimento [illegible] Novara delle linee per Barilla, [illegible] i biscotti, ed [illegible] avverrà qui una parte della produzione del Mulino Bianco».

Quali riflessi occupazionali avrà l'operazione di sganciamento della Sme? Nessuno, almeno per ora, [illegible] ipotesi, anche perché le trattative in questo senso sono an[illegible] aperte, ma anche qui c'è cauto ottimismo sulla possibilità che, targata Mulino Bianco, l'azienda novarese possa incrementare quote di mercato, produzione [illegible] addetti.

[m. g.]

Lunedì e martedì verrà presentato [illegible] «Centro d'ascolto della ricerca» di Progetto Icaro

A Novara un «ponte» con la scienza

In via Puccini entro pochi mesi sarà attivata una sala telematica collegata al Cern di Ginevra [illegible] a banche-dati Studiosi di fama hanno già aderito all'iniziativa. E' previsto anche un laboratorio di antropologia visuale

NOVARA. Polo di Tecnocity, Novara getta le basi per recitare un ruolo importante nella divulgazione [illegible] nella ricerca scientifica. Protagonisti questa volta [illegible] sono però rinomate strutture come il «Donegani» e l'Istituto sperimentale per i metalli leggeri, ma i giovani di Progetto Icaro, l'associazione culturale che da qualche anno opera concretamente per la promozione dei valori positivi, morali [illegible] scientifici.

In questo quadro si inserisce il Centro di ascolto della ricerca scientifica, [illegible] vera e propria stazione telematica, dotata di computer [illegible] supporti audiovisivi in collegamento [illegible] il Cern [illegible] Ginevra [illegible] banche dati, che l'associazione intende aprire in ottobre nella propria sede di via Puccini, a pochi metri dal Duomo di Novara.

Al comitato scientifico hanno già aderito scienziati di fama mondiale come i professori Ugo Amaldi, Giorgio Giacomelli, Pier Giorgio Innocenti, Alessandro Pascolini, Margherita Hack, Emilio Picasso e George Abraham.

Non [illegible] la sola novità: nella [illegible] struttura, [illegible] proposta dell'esploratore novarese Maurizio Leigheb, si vorrebbe infatti attivare entro quest'anno anche un Laboratorio antropologico visuale, intitolandolo al grande Guido Boggiani. E per illustrare l'importante realizza[illegible] e i suoi programmi operativi, Progetto Icaro ha organiz[illegible] per lunedì [illegible] e martedì 5 maggio, alle 21, [illegible] doppia presentazione.

Raccolte sotto [illegible] titolo «Uomo e particelle: ritmi [illegible] armonie [illegible] un unico universo» e ospitate nell'auditorium della sede della Banca Popolare di Novara, le serate avranno autorevoli relatori: il 4 maggio, [illegible] [illegible] giornalista-etnologo Maurizio Leigheb, interverranno i professori Paolo Chiozzi [illegible] Massimo Canevacci, degli Istituti di antropologia dell'Università di Firenze e de «La Sapienza» di Roma. La sera successiva parleranno: Alberto Balboni, ministro plenipotenziario della missione italiana all'Onu; i professori Giorgio Giacomelli dell'Istituto di Fisica dell'Università di Bologna-Cern [illegible] Ginevra [illegible] Alessandro Pascolini, dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare e docente all'università di Padova.

Per la presentazione didatti[illegible] alle scuole, interverrà la dottoressa Lidia Bottelli, del Progetto Microcosmo presso il Cern di Ginevra: è la studiosa che nel dicembre scorso, al Cern, [illegible] coordinato i corsi d'aggiornamento in fisica delle particelle per gli insegnanti delle scuole medie superiori, promossi da «Icaro» [illegible] il supporto economico della Provincia di Novara.

[p. ben.]

[illegible] [illegible]

Conferenze sull'etica

«Scienza ed etica: un incontro problematico». E' il tema generale che quest'anno caratterizza le iniziative culturali della Fondazione Faraggiana, presieduta dall'avvocato Vittorio Minola. Aperte dal professor Giulio Giorello, che ha parlato [illegible] «Scienza [illegible] valori», le conferenze affrontano i rapporti dell'etica con varie discipline [illegible] i contributi di autorevoli studiosi [illegible] docenti. Gli incontri, tutti alle 21, si terranno dal 5 al 26 maggio nella sala Est Sesia di via Negroni. Il 5 interverrà lo psichiatra Eugenio Borgna (scienze psicologiche); il 12 il prof. Maurizio Mori dell'ateneo di Genova (scienze biologiche); il 19 sarà la volta [illegible] Stefano Zamagni dell'Università di Bologna (scienze economiche) e il 26 chiuderà il ciclo Salvatore Veca dell'Università [illegible] Pavia (Scienze politiche). Tra le conferenze, il 7 maggio, si inserisce un convegno su «Memoria e Innovazione: un museo scientifico per la città [illegible] domani».

Dalla scuola alla tv

Gli studenti dell'Antonelli [illegible] Raitre

NOVARA. Studenti ed insegnanti del liceo scientifico «Antonelli» sar[illegible]o ospiti oggi pomeriggio di Raitre. Una delegazione di studenti del quarto [illegible] del quinto anno, accompagnanti da alcuni docenti [illegible] dal preside, Franco Malvezzi, prenderanno parte [illegible] «Circolo delle dodici», trasmissione culturale [illegible] Dipartimento Scuola Educazione in onda ogni giorno, dal lunedì al venerdì, dalle 12 alle 14 sulla terza rete della Rai.

Il pubblico della trasmissione è costituito ogni volta [illegible] studenti provenienti [illegible] [illegible] Italia, invitati dai conduttori del programma: oggi [illegible] allo scientifico [illegible] studenti e docenti saranno invitati a partecipare al dibattito sull'argomento del giorno, «L'evoluzione della ca[illegible] nel [illegible] del '500».

Al liceo scientifico «Antonelli» prosegue intanto [illegible] mostra sulla storia e il progresso scolastico novarese nell'Ottocento, frutto di un'accurata ricerca d'archivio di alcuni insegnanti dell'Istituto superiore.

[m. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL DIRETTORE

Grazie e «bravi» ai volontari Cri

[illegible] giorni scorsi, trovandomi in cattive condizioni [illegible] salute, sono stata trasportata dall'ospedale di Borgomanero alle Molinette [illegible] Torino con l'ambulanza della Cri-Volontari del Soccorso di Borgomanero. Devo lodare la bravura, l'ottima assistenza, la sollecitudine dei volontari che sono stati per me preziosissimi accompagnatori. Spesso abbiamo ragione di lamentarci della sanità, ma dobbiamo rallegrarci [illegible] soltanto quando la sanità funziona, ma anche per la pre[illegible] dei volontari. Meritano gratitudine.

Liliana Drigo, Gozzano

Non è proprio il caso di cambiare Regione

In riferimento alla lettera di un domese pubblicata [illegible] «La Stampa» del 21 aprile vorrei esprimere il mio dissenso. Per quanto concerne il «forzoso inserimento del Vco nella Regione Piemonte» è bene far rilevare che allo istituende province non è [illegible] di cambiare la Regione di appartenenza in modo arbitrario. Inoltre, se la sanità è malata è il caso di interpellare direttamente lo Stato e non [illegible] inveire contro la Regione. Il motivo per cui molti nostri studenti, fra i quali anch'io, scelgano le Università lombarde è soltanto un fattore di comodo e ciò non toglie che molti di loro si sentano piemontesi a tutti gli effetti [illegible] non pensino neppure a cambiare Regione. Una situazione analoga si presenta per le province di Alessandria e Piacenza che, pur trovandosi al confine con la Lombardia, permangono nelle rispettive Regioni [illegible] alcuna velleità [illegible] mutamento. In relazione al problema di collegamento stradale-ferroviario col capoluogo, non certo imputabile alla Regione, è opportuno precisare che con l'ultimazione della [illegible] autostrada [illegible] sarà così difficile raggiungere Torino. Ed infine l'appello [illegible] politici, perché valutino [illegible] fondo l'utilità effettiva che questa Provincia possa avere. Sarebbe più utile e meno dispendioso un decentramento dei servizi.

Alessio Costa,
S. Maurizio d'Opaglio

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
[illegible]: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 643.083
Domodossola: 0324 / 46.800
[illegible]: 652.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63869
[illegible]nità: 0323 / 848559-886000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 406.000-518.000-556.161
Baveno: 0323 / 924222
Margozzo: 0323 / 80.[illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: [illegible] / 31.544
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Novara** oggi sono di [illegible] le seguenti farmacie: *Del Rosario*, c. Mazzini 7, tel. 612.384, con orario continuativo [illegible] alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Comunale*, c. Risorgimento 90, tel. 474.294, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi [illegible] e con obbligo [illegible] [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni [illegible] provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] [illegible] genti.
[illegible]rona: *Arrigotti*, c. Cavour 120, tel. 0322/242.556.
Oleggio: *Mazzonzelli*, c. [illegible] 78, tel. 91.249.
Alto [illegible] Pella: *Negri*, v. per Boleto 3, tel. 0322/968.142.
Boca: *Marozzi*, p. Matteotti 10, tel. 0322/87.271
Verbania (Intra): *Comunale*, v. Farinelli, tel. 0323/52.259
Cannobio: *Catalucci*, [illegible] [illegible] Uccelli 18, [illegible] 0323/70.179
Gignese: *Cammarari*, [illegible] Colla, tel. 0323/20.508.
[illegible] *Tricella*, v. Sempione 71, tel. 0322/860.256.
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato 6, tel. 0324/242.310.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, tel. [illegible]
S. [illegible] Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti 45, tel. 0324/85.018
Omegna-Crusinallo: *Polinelli*, v. IV Novembre 288, tel. 0323/61.[illegible]
Grignasco: *Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. 0163/417.113.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Bancarelle sul lago

Alla Madonna di Campagna, a Verbania, s'inaugura oggi la fiera di Primavera. Negli stand si possono trovare animali da cortile, profumi, cosmetici, prodotti del Vco. La rassegna rimarrà aperta fino al 3 maggio dalle [illegible] alle 23.

RITROVI

Pedalata tra le azalee

La pro Loco di Nebbiuno ha organizzato per oggi la seconda «Pedalata tra le azalee», [illegible] un percorso di 15 chilometri. Il ritrovo è fissato per le 9 in piazza del municipio, quota di iscrizione 5 mila lire, comprensiva dell'omaggio [illegible] una azalea. Per informazioni tel. 589.881.

RITROVI

La sagra [illegible] «Cason»

Proseguono al «Cason» di Mezzomerico i festeggiamenti della «Sagra dei Galurophis»: stasera musica e giochi, dalle 21 mentre domani nella chiesa parrocchiale terrà concerto di musica classica, sempre dalle 21, la corale «Gozzano», mentre al «Cason» si terrà la [illegible].

QUARTIERI

Saggio musica alta «Bottacchi»

Saggio [illegible] musica classica stasera alla scuola Bottacchi, dove gli allievi della scuola «Vivaldi» si esibiranno [illegible] partire dalle 21. La manifestazione è organizzata dal quartiere Sacro Cuore.

[illegible]

Modellini in vetrina

Prosegue la mostra organizzata dal club modellistico gravellonese, in collaborazione con [illegible] comitato festeggiamenti san Giorgio: vicino alla casa parrocchiale di Corte Corro, fino [illegible] domenica.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Sguazzini Viscontini

Lo annunciano con dolore il figlio **Carl[illegible]** con la moglie **Franca**, i nipoti **Marco, Laura** e **Gianni** con **Claudia** e la piccola **Anna**, la sorella **Vittoria**, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. Partecipa al dolore Anna Maria Natale. I funerali seguiranno nella Cappel[illegible] dell'ospedale Maggiore di Novara alle ore 9 di sabato 2 maggio. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Gozzano

— **Novara**, 30 aprile 1992

Marisa, Cesare e **Suzanna Natale** sono affettuosamente vicini a Carlo, Franca e famiglia per la perdita della cara signora **GIOVANNA**.

— **Novara**, 30 aprile 1992

La famiglia **Sodano** partecipa commossa al dolore per la scomparsa della Signora

[illegible] Sguazzini Viscontini

— **Novara**, 30 aprile 1992.

Partecipano [illegible] tutti **Antonio** e [illegible] **Bottacchi, Luciana Dellisa.**

Il **Personale Medico e Paramedico** del **Servizio Recupero e Rieducazione Funzionale** partecipa al dolore del prof. Carlo Sguazzini-Viscontini [illegible] improvvisa perdita della mamma signora

[illegible] Sguazzini [illegible]

— **Novara**, 30 aprile [illegible]

Vittoria Viscontini ved. **Valtersi** profondamente colpita ed addolorata per l'improvvisa dipartita della sorella

Giovanna Sgu[illegible] Viscontini

la ricorda [illegible] affetto [illegible] ed amore e si stringe [illegible] [illegible] affezionato nipote Carlo in questo momento di profonda tristezza

Torino, 30 aprile 1992.

La famiglia di **Ernesto** e **Franco Valtersi** si unisce nel dolore e nel ricordo della [illegible] zia **GIOVANNA**.

— **Torino**, [illegible] aprile [illegible].

PK C. Nuovo d'Angio, 68 - Tel. [illegible] pubblikompass

Novara, istituti superiori sovraffollati di studenti che arrivano anche dalla Lombardia

Numero chiuso nelle scuole senza aule

Il preside dell'artistico vuole bloccare le iscrizioni

L'ingresso del liceo artistico di via Greppi. La scuola è ormai troppo «stretta». In alto il preside Bruno Polver

SERVIZIO

Il tempo passa, le preiscrizioni aumentano, ma la situazione del liceo artistico statale non cambia: mancano gli spazi vitali per l'attività didattica, i laboratori, gli uffici, la segreteria. Non c'è direzione. Insomma siamo allo stesso punto di prima. E se ne rammarica il preside Bruno Polver ormai di fronte a una scelta irrimandabile: o incrociare le dita e sperare in un miracolo - ma servirebbe una smisurata dose di ottimismo, vista la situazione! - o «chiudere» le porte della scuola agli studenti che vengono da fuori provincia.

«Una provvedimento drastico, sicuramente contrario al mio modo di vedere - dice il preside - ma forse indispensabile. Ormai il livello di guardia in questa scuola è superato: nel '91/92 avevamo almeno duecento ragazzi in più rispetto a quelli che potevamo ospitare in base agli spazi disponibili».

Proprio per questo gli studenti del liceo artistico statale avevano inscenato, una serie di manifestazioni di protesta e si erano a lungo rifiutati di entrare a scuola. Lo «sciopero» aveva portato delegazioni di giovani persino dal prefetto Jannelli che era intervenuto per cercare una soluzione almeno provvisoria. La protesta era rientrata ma adesso c'è il rischio che si ripeta perché di interventi nuovi nella struttura del edificio dell'«artistico» non è che siano stati fatti molti.

«Gli stessi minimi lavori di sistemazione, iniziati subito dopo la protesta degli studenti e le pressanti richieste del sottoscritto - dice ancora Bruno Polver - sono stati interrotti. Pare non ci siano più soldi. Di risanare l'ala dell'edificio di via dell'Archivio non se ne parla più. Ed è un peccato perché quello spazio sarebbe vitale per la scuola».

Stando al numero di giovani che hanno fatto la preiscrizione all'«artistico», l'anno prossimo nella scuola dal preside Polver ci dovrebbe essere prima più. «Siamo in costante crescita, mentre per tutte le altre scuole questo sarebbe un dato confortante, qui diventa fonte di preoccupazione. Che fare? Il tempo stringe e di notizie confortanti non ne arrivano. Spero proprio di non essere costretto a respingere le iscrizioni. Ma debbo conto delle disposizioni di legge: il numero degli studenti deve essere compatibile con le strutture della scuola. Da noi il livello di guardia è stato superato da tempo. Quali studenti nell'ipotesi di una chiusura rimarrebbero fuori? Per primi quelli che vengono dalla provincia di Milano. Ma speriamo davvero di non arrivare a tanto».

Marcello Sacco

Iniziativa della Provincia

Tanti lavori per migliorare l'attuale difficile situazione

L'assessore provinciale Rodolfo Zani

NOVARA. Censimento della situazione-scuole nel Novarese. In un incontro fra esponenti della Provincia (gli assessori Zani, Airoldi e Bassetti) e del Provveditorato (il «vice» Giannone) è stato stilato l'elenco cosiddetto «fabbisogno-aule» in tutto il territorio provinciale. Ed è emerso un dato preciso: cresce sempre di più la preferenza dei giovani verso un corso di studi ben precise: il liceo scientifico.

«E questo - dice l'assessore provinciale Rodolfo Zani - comporta un aumento di richieste di aule per quel tipo di scuola, sia nel capoluogo che negli altri centri. I licei scientifici di Arona, Borgomanero, Domodossola, Verbania e, ovviamente, Novara, avranno più allievi nel prossimo anno scolastico. Ma non sono queste le sole scuole in "crescita". Sono previste anche tre classi in più al Franzosini di Verbania, una alle magistrali di Novara e in altre scuole superiori non di competenza della Provincia, i licei artistici di Novara e di Omegna».

Zani descrive poi la serie di interventi prevista per l'edilizia scolastica in provincia di Novara. «Dalla Regione sono arrivati due miliardi e trecento milioni. Verranno utilizzati per adeguare le norme di sicurezza al Nervi di Novara (200 milioni), al Leonardo da Vinci di Borgomanero (700), al Marconi di Domodossola (70) e allo scientifico di Novara (350), parte per la sede staccata di via Camoletti e parte per l'abbattimento delle barriere architettoniche (realizzando un ascensore) nella sede centrale».

Altri interventi sono previsti per la scuole di Borgomanero (500 milioni) e per la palestra della scuola di via Spadaccini a Domodossola (700 milioni).

Per quanto riguarda Novara città, Rodolfo Zani dice che è stata deliberata la procedura di appalto per l'avvio della ristrutturazione dell'Omar.

«Stiamo anche valutando - aggiunge l'assessore - la possibilità di lasciare libero palazzo Rossini, spostando la scuola che vi si trova, e cioè l'istituto Bermani, nell'ex sede di una sezione del liceo Scientifico in via Spaventa, lasciata libera dallo spostamento delle classi dall'Antonelli nella nuova sede appena inaugurata».

Gli interventi programmati dalla Provincia non sono però tali da risolvere tutti i problemi. «D'altra parte - aggiunge Rodolfo Zani - lo Stato ha dato alla Regione solo 60 dei 700 miliardi che questo aveva chiesto. Così molte cose restano da fare». Compreso , per esempio, l'adeguamento degli spazi al «Fauser» di Novara che va incontro al nuovo anno scolastico con la prospettiva dei doppi turni.

[m. s.]

Incontro fra giunta e commercianti

Ad Arona ritorna l'isola pedonale

ARONA. Il diavolo non è poi così brutto come lo si dipinge; questa pare essere la conclusione cui è pervenuta l'Associazione commercianti di Arona in relazione all'isola pedonale nei giorni festivi nel centro storico. Un esponente dell'Associazione commercianti ha ammesso che «la massa di gente non è diminuita, adesso però ci sono molti giovani, e non sono quelli che portano grossi affari ai negozi. Semmai alle pizzerie e ai bar. Certo - ha aggiunto - è da valutare l'ipotesi del unico verso Nord in corso Marconi; e parte il traffico, si manderebbe la gente fuori di Arona».

L'opinione dell'Ascom non si discosta granché da quella espressa dalla Confesercenti che ritiene si debba sospendere il provvedimento, almeno durante il periodo della Fiera (piazzale è ormai occupato per quarti, e lo sarà fino alla metà di giugno; mentre il parcheggio nell'ex scalo ferroviario servirà soprattutto agli standisti). Per contro, il senso unico in corso Marconi (e qui Confesercenti e Ascom distanti) dovrebbe farsi comunque, essendo «l'unico processo di traffico regolato possibile oggi ad Arona».

La giunta ha rimandato ogni decisione sul senso unico, ma ha invece confermato per oggi e per domenica 3 la chiusura delle strade del centro, dalle 14 alle 20. Lo ha deciso ieri sera dopo un incontro con le delegazioni commerciali.

Il traffico limitato, la scarsità di posteggi, l'emergenza Fiera, ha tuttavia sollevato una nuova questione. O, meglio, l'ha sollevata il notaio Enrico Troisi a proposito dei parchimetri a pagamento: «Con i miei avvocati ho studiato la questione: i parchimetri, a nostro parere, sono illegali. Nel di Arona vi potrebbero essere gli estremi per la rescissione del contratto con la ditta. La ragione è molto semplice: le macchinette non sono abilitate a ricevere monete di conio. Chi dice che il cittadino è tenuto a disporre di quelle vecchie?».

[m. b.]

Borgomanero, lo stilista atteso al meeting di atleti veterani

Anche Missoni è in gara

Stupore degli organizzatori quando hanno ricevuto la domanda d'iscrizione
Il creatore di moda ha più di settant'anni e prende parte a molte sfide d'atletica

E' pronto per il grande meeting di primavera, in programma per domani allo stadio di Borgomanero. E c'è grande attesa per un vip: Ottavio Missoni, proprio lui, lo stilista.

E' passato quasi mezzo secolo dagli anni dei grandi trionfi (200 piani e salto in alto), eppure Missoni non ha mai chiuso con lo sport. Anzi, ha sempre continuato, partecipando a centinaia di riunioni. Con fisico asciutto e salute di ferro.

Gli organizzatori del gruppo La Acitour, capeggiati dai giovani Marco Valli e Claudio Taraborelli, hanno sgranato gli occhi quando è giunta la domanda di partecipazione con la tessera numero 10663, appunto quella di Ottavio Missoni: data di nascita 11 febbraio 1921, Am 70 (ovvero master oltre i 70 anni), gare prescelte 200 piani e salto in alto.

Missoni è iscritto al Road Runners Club di Milano, che sarà presente con altri tesserati. Altri «sempre verdi» arriveranno da tutta Italia.

Lo stilista Ottavio Missoni

Molti, anzi, sono già in zona: hanno preso alloggio a Arona e in alcuni centri del Lago d'Orta. Nulla è lasciato al caso: ogni dettaglio è curato. E non potrebbero essere altrimenti. Se è difficile fare sport a 20-30 anni, figurarsi ad età doppia e tripla.

Ci saranno centinaia di atleti, compresa una cinquantina di donne. Gente capace di correre su due giri di pista ragazzini che potrebbero essere non i loro figli ma addirittura i loro nipoti. Ecco alcune delle società iscritte: Master Club Amighini di Verona, Stelle Azzurre di Parma, Veterani Master di Padova, Amatori Cagliari, Maratoneti Genovesi, Atletica Ambrosiana, Atletica Balangero, Atletica Arcisate, Cus Torino, il già citato Road Runners di Missoni e via elencando.

A livello locale dovrebbero farsi onore il Castellania di Gozzano e soprattutto gli Amatori Master Novara che da anni stanno svolgendo intensa attività promozionale nella nostra provincia.

Il meeting, patrocinato dal comune di Borgomanero, è intitolato alla memoria di Silvano Dellomodarme, che fu presidente dei Master di Novara. Sono previste gare maschili e femminili.

IN BREVE

NOVARA

Oggi arriva in città la delegazione

Weekend novarese per gli amministratori democristiani di Coblenza, che saranno ospiti della dc. L'arrivo è previsto oggi pomeriggio all'hotel Europa. Domani, dopo la visita della città, alle 10,30 saranno ricevuti in municipio. Per il pomeriggio il programma prevede una visita alla Fiera e la serata, la cena alla cascina «Colombara» di Casaleggio. Domenica mattina, gli ospiti tedeschi ripartiranno per Coblenza.

VERBANIA

I Verdi vogliono eliminare cartelloni pubblicitari

La Lista Verde chiede al Comune di rimuovere cartelli pubblicitari che in varie zone della città deturpano il paesaggio. In un'interrogazione dicono che questi tabelloni sono già oggetto di ordinanze di demolizione emesse dal sindaco e che è stato respinto ogni ricorso contro tali ordinanze inoltrato al Tar e al Consiglio di Stato.

FERRARA

Oggi il premio Ferrara a studenti del Nervi

Tre studenti che si sono distinti per profitto all'istituto per geometri Nervi verranno premiati domani mattina alle 11. Hanno vinto il riconoscimento alla memoria del geometra Giancarlo Ferrara, Sebastiano Barcellini, della classe 2G, Daniela Guagenti, 4A, e Vittorio Orlando della 2D.

[illegible]

Da lunedì è aperta una nuova farmacia

Aprirà lunedì la quarta farmacia. La nuova è in Monte Nero e sarà gestita dal dottor Tullio De Maria di Leiri.

VERBANIA

Lavori di pavimentazione e di arredo urbano

Proseguiranno nei prossimi mesi gli interventi di arredo urbano in varie frazioni. Si sta inoltre predisponendo la pavimentazione e l'illuminazione di via S. Fabiano, vicolo Borgogno, piazza Ranzoni, piazza S. Giuseppe, via Tacchini, via Montebello e via Castelfidardo.

[illegible]

Nominato primario al reparto rianimazione

Nuovo primario al reparto di anestesia e rianimazione dell'Ospedale SS. Trinità. Dirigerà la Emilio Moretti.

[illegible]

Collettivo Verbano Cusio Ossola

Nell'ambito festa patronale di S. Vittore, il comitato «Pacian da Intra» allestito nel salone delle Suore Rosminiane una rassegna d'arte contemporanea dedicata ad artisti del Verbano Cusio Ossola. Da domani a domenica 10 esposte opere di Elide Ceretti, Piero Dudrevilla, Alessandro Giozza, Mauro Chiodoni, Luigi Jori, Vittorio Rosa, Angelo Molinari e Mauro Ramoni. La sarà aperta ogni giorno dalle 16 alle 20.

Domani in centro

Torna il mercato delle antichità a Novara

NOVARA. Torna l'antiquariato in piazza Martiri. Domani, dalle 8,30 alle 18,30, dal lato di Palazzo Borsa, sarà ripetuta la manifestazione che già nel periodo natalizio aveva attirato in città appassionati del tempo che fu. La fiera entrerà nel calendario delle iniziative novaresi a pieno titolo e si svolgerà ogni primo sabato di tutti i mesi, ad eccezione di agosto. Espositori arriveranno da tutto il Novarese e da province Lombardia. L'obiettivo, come sottolinea l'amministrazione comunale in un comunicato, oltre che d'interesse commerciale, è volta per rivitalizzare il centro storico.

In provicia sono diverse le cittadine che organizzano, a scadenza fisse oppure periodicamente, mercatini e antichità. L'ultima domenica del mese un appuntamento che richiama migliaia di visitatori è a Oleggio.

[b. c.]

Oggi a Novara

Torneo di calcio per acquistare un'ambulanza

Le vecchie glorie del Novara Calcio, la Pollsportiva extracomunitari Leoni Rossi ed il gruppo Igea della Bpn scendono in campo oggi per contendersi la vittoria del torneo «Con Novara aiuto dal sud del mondo», organizzato da Uisp Novara, Lega Calcio, Polisportiva Leoni Rossi, Cgil Cisl e Uil.

La kermesse calcistica, che si terrà alle 16 al Comunale di via Alcarotti, è patrocinata dalla Cri. Si di una giornata all'insegna della solidarietà, promossa dagli extracomunitari. Il loro è venuta l'idea di manifestazione sportiva per raccogliere i fondi necessari a donare un'ambulanza alla città che li ospita. In programma tre partite da 45 minuti. Occhi puntati sulle vecchie glorie azzurre, Canto, Udovicich e Tato Lena, guidati da trainer d'eccezione: Peppino Molina. Hanno dato forfait Gavinelli e Giannini.

[m. p.]

Il fascino del porto che ha ispirato poeti e pittori, quindi la quiete montagna

Da Portofino alla discreta Viù

Due «itinerari»: continua il viaggio con La Stampa

da un lato gli splendori di Portofino, dall'altro il fascino discreto della Valle di Viù per un doppio appuntamento con gli «Itinerari della memoria» (domani i giornali non sono in edicola). Continua così il viaggio ideale proposto da La Stampa attraverso alcune fra le più affascinanti località del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, abbinato a un concorso fra i lettori (per partecipare si possono utilizzare i tagliandi in calce alla scheda ristorante o semplicemente seguire le modalità indicate qui accanto). Portofino, dunque, la fortezza di San Giorgio immersa nel verde, il porticciolo e il borgo luminoso affacciato sul celeberrimo golfo del Tigullio, che ha ispirato pittori e poeti. Tutt'intorno, tante da raggiungere crinali e sentieri all'ombra di ulivi e pini marittimi. Pietre Strette, Portofino Vetta, ma anche Camogli con le case

Il porticciolo di Portofino

pescatori e il santuario di Nostra signora del Boschetto.

Altro scenario, altri silenzi, altri profumi nelle Valli di Lanzo, tre perle verde smeraldo. Molti, fra tutte, scelgono Viù, la preferita di Benedetto Croce. E' la meno turistica, forse, quella con meno pedigree, «ma proprio per questo la più affascinante», dice entusiasta Lorenzo Ferrero, musicista e compositore, responsabile artistico dell'Arena di Verona, che in Val di Viù si reca anche per trovare ispirazione.

La quota ideale per le passeggiate sono gli 800-900 metri della Balma, un posto fresco e riposante, dove non c'è problema di per il cuore, per i poco allenati. I boschi si incontrano cappelline, ricordi votivi, immagini un po' naïf, emblematiche dei sentimenti religiosi del popolo. I sentieri sono meno leggibili un tempo, ma Comune e Comunità montana si danno da fare per riaprirli e consentire le passeggiate. Tra le pinete, le luce d'improvvise chiazze d'acqua sotto al Rocciamelone, la montagna che fa un po' da custode delle tre Valli. Tutt'intorno, itinerari che portano da Rubiana ad Almese, Villar Dora e Avigliana.

[re. ro.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale a 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente o tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al verde 167802005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

LOCALITÀ

CAP TEL

Aut. Min. N° 4/2832

Fra la gente della città ossolana, dopo il decreto che istituisce la nuova provincia

«Se Verbania ride, Domo piange»

Così il presidente dei commercianti, che aggiunge: «Perderemo posti di lavoro». L'ex presidente dell'Assocave: «Perché staccarci da Novara?». Padre Michelangelo: «Suddividiamo incarichi e servizi»

Da sinistra: Carlo Briganti, Epifanio Marangon, Pierino Vecchiotti, Daniela Bellamini e Cesare Goggio. Sotto: Adele Rossi e padre Michelangelo (FOTO FALCIOLA)

DAL NOSTRO INVIATO

«Verbania ride, Domo piange».

E' la battuta di Cesare Goggio, presidente dei commercianti, che incontriamo nel suo negozio di tessuti intento a servire due clienti, i quali faticano a centrare il colore delle lenzuola che vogliono acquistare.

Giudica indispensabile che anche Domodossola diventi capoluogo di provincia «altrimenti Verbania si sviluppera e noi regrediremo».

Goggio è portato al pessimismo: «Domo perderà parte della sua importanza e la concorrenzialità di Verbania si farà sentire molto di più, sarà addirittura predominante».

Il presidente vede decisamente nero perchè se Domo avrà almeno il ruolo di doppio capoluogo «fra qualche anno le corriere che adesso arrivano dalle valli e confluiscono a Domodossola, finiranno per l'andare direttamente a Verbania e a ignorarci del tutto. Perderemo posti di lavoro, ci porteranno via gli uffici amministrativi».

Spiega ancora che se Domodossola si è messa in ritardo come pretendente al capoluogo, una ragione c'era stata, e ben chiara.

«I verbanesi ci hanno detto di non agitare le acque altrimenti la provincia non si sarebbe mai più fatta. Volevano che ci mettessimo d'accordo tra noi per stabilire i confini, le competenze, gli incarichi. E noi zitti; insomma ci avevano condizionati...».

Per lei è importante che Domo diventi capoluogo di provincia? Chiediamo alla signora Adele Rossi, anche lei con negozio di tessuti collocato in piazza Mercato.

Risponde: «Quasi quasi vedo meglio Intra perchè trovo che come scelta sia più giusta. Tanti dicono invece di no perchè Domo ci perderebbe. Io invece dico che se diventeremo provincia ci tireremo la zappa sui piedi perchè ci metteranno le tasse».

La signora è indecisa, si ripensa e aggiunge che forse sarebbe meglio avere il doppio capoluogo «per altrimenti Intra, dice Verbania».

Un attimo di silenzio, poi si toglie il peso dallo stomaco: «Comunque i miei amici non vogliono assolutamente andare con Verbania»; e conclude salomonicamente: «Invece io dico: fate pure il doppio capoluogo così finirà sicuramente che vi dividerete la torta».

Carlo Briganti, presidente dell'Assocave, afferma di essere tanto campanilista da pensare che solo Domodossola debba essere il capoluogo. «Mi sembra che questa suddivisione del territorio sia anacronistica, fuori dal tempo adesso che il mondo ha tendenza ad abbattere le frontiere».

Continua: «Se penso che mi devo staccare da Novara, mi fa male dentro. Io so quali vantaggi possa portare un capoluogo: non li ho capiti, non li hanno spiegati, ma sono sempre pronto a ricredermi, se me lo dimostrano».

Briganti resta un attimo silenzioso, sembra pesare le parole e aggiunge che non vuole discutere il problema di chi debba essere il capoluogo, non gli interessa proprio.

E' addirittura contrario sulla istituzione della provincia del Verbano-Cusio-Ossola «perchè manca del supporto economico». Elenca: «L'azienda metallurgica è andata a ramengo, quella chimica, idem come sopra, quella tessile, idem come patate e anche l'industria turistica non va bene: dieci anni fa, all'inizio della legge regionale, c'erano 180 cave in attività, oggi sono rimaste 74; quindi se qui pensano di risolvere tutto con il turismo, sbagliano perchè qui esistono solo le bellezze naturali».

Aggiunge che sarà quindi difficile questa nuova provincia nuova: «Invece Novara è geograficamente in una posizione ideale, ha l'industria, l'agricoltura, il commercio e il terziario avanzato. Qui siamo rimasti all'età della pietra».

Per Carlo Briganti è indifferente che Domodossola, Verbania, entrambe diventino capoluogo perchè considera «soluzioni di compromesso per non dare un colpo al cerchio e uno alla botte in un contesto che accontenta mai nessuno».

La pioggia non impedisce a Epifanio Marangon, ex commerciante, di fare la sua passeggiata.

Con incisivo accento veneto, risponde: «Trovo giusto che sia Domodossola e non Pallanza il nuovo capoluogo. Il perchè... il perchè è subito detto: abbiamo le strade, gli spazi per costruire palazzi, le valli per sciare, per fare del turismo. Abbiamo anche le strade e la ferrovia, cose che Verbania non ha».

E' d'accordo sul doppio capoluogo, ma che non portino via le strutture, anzi ne facciano di nuove. «E adesso basta», e chiude il discorso.

Se c'è una persona che a Domo tutti conoscono, è il cappuccino padre Michelangelo, «un santo - dicono - che fa suoi i problemi degli altri». Non molto alto, barbetta e occhi pungenti, si augura che la nuova provincia «non sia solo per qualcuno che contentino, ma che diventi un impegno operativo».

E i capoluoghi saranno due «ci sia la suddivisione degli incarichi e dei servizi per meglio servire la comunità e i problemi studiati, con attenzione: è necessario che questi siano anche risolti».

Ed infine il giudizio di Pierino Vecchiotti, assessore e presidente del «Panathlon club Mottarone». Che cosa pensa di Domo o Verbania capoluogo? «Chi lo sa. In teoria dovrebbe portare benefici. Devo però dire che le spese che Stato e cittadino devono affrontare per la nuova provincia sono inutili, sperpero di denaro pubblico. Ma visto che di province ne hanno fatte altre, sono favorevole e Domodossola avrebbe dovuto farsi avanti prima, perchè merita di essere capoluogo, in quanto al nel triangolo, i confini della futura provincia, mentre Verbania è giù in fondo ed è lontana».

Sono poche parole, ma efficaci le signore Loredana Gaddi e Daniela Bellamini, quest'ultima titolare di una confetteria: «Peggio di così dalle parti non può andare e ben venga qualsiasi cambiamento che migliori la situazione».

Aldo Popaiz

Avevano preso di mira l'azienda di un assessore a Omegna, denunciati

I piromani sono due ragazzini

Rubano e danno fuoco a cartoni in una ditta

OMEGNA. I carabinieri di Omegna hanno identificato e denunciato al Tribunale dei minorenni gli autori di un furto e di un incendio che è verificato la settimana alla ditta Vistarini di Omegna.

E' un'azienda di cui è titolare l'industriale Federico Tito Cane. Produce martelli pneumatici e dà lavoro ad una quarantina di dipendenti.

Gli autori della «bravata» che poteva avere ben più pesanti conseguenze sono due ragazzini di dieci o dodici anni. Sono residenti a Omegna. Per la loro giovanissima età non sono punibili penalmente.

Forzata la finestra di un magazzino dell'azienda, nel tardo pomeriggio di sabato avevano asportato alcuni utensili, attrezzi, bomboletta di silicone. Prima di andarsene, però, avevano rovesciato nel cortile 400 chili di olio per usi industriali. Poi svuotato il contenuto di alcuni estintori in un furgoncino e poi dato fuoco a cartoni di imballaggio.

Le fiamme erano state casualmente viste, subito dopo, dal titolare.

I vigili del fuoco, tempestivamente intervenuti, le avevano in breve estinte, evitando danni che avrebbero anche potuto essere molto gravi.

La refurtiva, del valore di poche centinaia di migliaia di lire, è stata tutta recuperata dai carabinieri.

Dice Federico Cane: «Posso dirmi fortunato. Infatti quella sera io ero tornato nell'azienda soltanto per dare da mangiare ai cani. Viste le fiamme, da pochissimo innescate, ho chiamato i vigili del fuoco e l'incendio, che già stava interessando la tettoia in ondolux, è stato spento in breve tempo. In caso contrario i danni avrebbero potuto raggiungere i 300-400 milioni e compromettere l'attività produttiva. Devo anche ringraziare i carabinieri per la tempestività delle indagini che hanno consentito di chiarire ogni dubbio. Si sono infatti avanzati i timori di un possibile atto intimidatorio di qualche racket, o di una intimidazione politica, legata alla mia attività di amministratore comunale: sono assessore allo Sport e non ho mai nascosto il mio appoggio alla nuova Provincia».

«Il danno è stato fortunatamente contenuto, attorno ai 15 milioni - prosegue Tito Cane - I ragazzini non sono punibili, ma nelle prossime ore voglio incontrare le loro famiglie. Ho saputo che uno di loro aveva anche rischiato di restare imprigionato tra i cartoni in fiamme».

Sabato scorso l'incendio alla «Vistarini» aveva messo in allarme tutto l'abitato e l'individuazione dei responsabili ha riportato tranquillità in zona. [a. c.]

COMITATO

I PACIAN DA INTRA

Via Muller 50 - Verbania Intra

Il comitato de «I Pacian da Intra», con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Verbania, della Banca popolare di Intra e dell'Ina Assitalia (agenzia di Verbania Intra), promuove, in occasione dei festeggiamenti patronali di S. Vittore, una rassegna d'arte contemporanea.

Sono invitati i seguenti artisti:

ELIDE CERETTI
MAURO CHIODONI
GIULIANO CRIVELLI
ENRICO DI TOMMASO
PIERO DUDREVILLE
ALESSANDRO GIOZZA
LUIGI [illegible]
ANGELO MOLINARI
[illegible] RAMONI
VITTORIO ROSA

L'inaugurazione si terrà a Verbania Intra presso le scuole Rosminiane in piazza S. Vittore il giorno 2 maggio alle ore 18,30.
La rassegna resterà aperta al pubblico sino al giorno 10 maggio dalle ore 16,00 alle 20,00.

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI

Nella sala del liscio si balla con

VENERDI' 1 ORIETTA DELLI

3 TONIA TODISCO

SABATO 2 ALEX CABRIO

Nella seconda sala e nel giardino estivo venerdì musica Anni 70/80 sabato e domenica DISCOTECA

Ogni mercoledì scuola di ballo liscio gratuita dalle ore 21,30 alle 23,30

SNELLEZZA D'AUTORE

I [illegible] Figurella firmano con il metodo esclusivo la tua nuova linea ed il tuo nuovo benessere

FIGURELLA FIRMA LA TUA NUOVA LINEA ESCLUSIVA INFATTI L'ESCLUSIVO SISTEMA SRE DI FIGURELLA RISOLVE GLI INESTETISMI DELLA FIGURA FEMMINILE RIDUCENDO I [illegible] DI TROPPO NEI PUNTI CRITICI.

RISULTATO GARANTITO PER ISCRITTO

Figurella SNELLEZZA PROGRAMMATA

[illegible] - piazza Garibaldi 2/4 - tel. (0321) 62.00.42
ARONA - corso Liberazione 38 - tel. (0322) 47.263
[illegible] - via Mameli 49 - tel. (0323) 40.11.40

D'ARTE ARONA
NORBERTO
[illegible] 1992
[illegible] 9/12,30-15/19,30

MUSIC HALL Jambo

VENERDI' 1 MAGGIO BALLO LISCIO LIDIANO [illegible]

3 BALLO LISCIO ALEX CABRIO a grande esibizione di ballo liscio e standard del CLUB DANZE LAGO D'ORTA

[illegible] ESIBIZIONI DI GRUPPI [illegible] VIVO CELESTIUM

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA

– CARPIGNANO SESIA –

BALLO LISCIO

VENERDI' BEPPE MARDI
[illegible] MANZONI - CONTE
[illegible] GIORGIO ZAMBO

TEL. 0321/825.300

DISCOTECA DANCING mirage ARONA V.le STAZIONE Tel. 0322/243.84

Questa sera LISCIO [illegible]
DANTE TORRICELLI
Sabato 2 domenica DISCOLIVE con
I PANDA
Al 3° piano DISCOTECA con I D.J.
RAFFY . GRAZIANO
[illegible] 3 maggio [illegible]
LES AMIES
[illegible] trasmissione SCHERZI A PARTE

E' crollato il mito della provincia tranquilla: in aumento violenza, droga e racket

Crimini: 60 mila in un anno

Secondo i dati del ministero degli Interni nel '91 sono stati oltre 17 mila gli episodi di delinquenza a Cuneo, più di otto mila a Vercelli. Si allunga intanto la catena dei gialli insoluti

«Niente di nuovo fra Tanaro e Bormida», scriveva Umberto Eco. Mille volte è stata ripresa questa frase, che racconta insieme la tranquillità operosa e la sonnolenza attiva di una vasta fascia di Piemonte, fra Monferrato e Langhe. Da sempre, Cuneo, Asti e Alessandria erano ritenute consolidati paradisi dal quieto vivere. Torino, la capitale tentacolare, gravata da aspre tensioni sociali, dal traffico e dallo smog, lontana dai sogni più frequenti della gente delle periferie nobili.

«Città vivace, culturalmente attiva, il terreno di confronto per Torino era ed è l'Europa», si dice. Ma nelle classifiche sulla qualità della vita le metropoli viene sistematicamente scaraventata agli ultimi posti. Risultati ogni volta provate di cento problemi, piagata da una criminalità crescente, da furti e rapine, morti di droga, omicidi e sequestri di persona. L'inferno in terra, sia pure circoscritto fra la Valle d'Aosta, altro simbolo di pace sociale, e la linea dei fiumi Medio e Basso Piemonte.

VIOLENZA E DROGA. Il panorama, negli anni, è cambiato, la malavita ha stravolto i confini di un tempo, allungando i tentacoli ben oltre la metropoli, è crollato il mito della provincia monotona, sana serena, tinta di grigio e senza clamori, consunta dalla sua aurea mediocrità. Non ci sono più soltanto balordi, ladri di galline o di biciclette, conosciuti ai carabinieri e subito individuabili. La violenza, la droga, il racket hanno fatto la loro minacciosa comparsa un po' ovunque, spiegano il numero dei crimini che l'anno scorso hanno turbato l'ex area felice.

Secondo i dati del ministero degli Interni, più di 60 mila gli episodi di criminalità da Cuneo a Vercelli, da Asti a Novara, da Biella ad Alessandria. Due dozzine gli omicidi, più di 33 mila i furti, la maggior parte dei quali rimasti impuniti.

TUTTI I CRIMINI. Sono cifre che rissumono il lavoro fatto da polizia di Stato, carabinieri e guardia di finanza. Mancano i raffronti con gli anni precedenti, ma, a rigor di logica, non servono quando un po' ovunque si ammettere: «La delinquenza è in aumento». Così nei capoluoghi come nei centri minori. Scippi e racket anche là dove la delinquenza non era di casa. Così a Dronero, nel Cuneese, o fra le colline dell'Astigiano. E, alla fine, le cifre: quasi 13 mila crimini a Novara, più di 17 mila a Cuneo, 8 mila 400 ad Asti, 10 mila 900 ad Alessandria, più di 8 mila a Vercelli, tanto per citare i dati complessivi provincia per provincia.

NOVARA, CITTA' A RISCHIO. Leggendo fra le righe si scopre che dalle aree più a rischio è Novara (poco più di 500 mila abitanti, un quinto nel solo capoluogo). La città vive nel ricordo (o nell'illusione?) del suo passato sereno, ma sono già numerosi i segnali d'allarme. In recente conferenza, il procuratore della Repubblica, Roberto Fava ha eliminato i residui dubbi: «Il Novarese non è più un'isola felice». E vengono in mente l'offensiva del racket nell'Ossola, dove bruciano auto, negozi e cantieri edili; il traffico di droga il Verbano. Un triste pendolarismo, protagonisti tanti giovani che vanno a Torino e, soprattutto, nella più vicina Milano per il lugubre appuntamento quotidiano con la dose.

A Novara la gente scopre stupita che ci sono borgate infestate da bande. C'è l'idea di istituire vigili di quartiere, di affidarsi a persone d'esperienza (carabinieri in pensione) per individuare gli spacciatori, i ragazzi che fanno dello scippo la prima fonte dei proventi da investire in droga. Grava, poi, sull'immagine dell'intera area il peso di dieci omicidi. Mai tanti prima in un anno solo. E due sono ancora senza colpevole.

CASI INSOLUTI. Cinque omicidi nel '91 anche nel Cuneese, il più clamoroso riguarda l'industriale Francesco Miroglio di Alba, ucciso il 30 ottobre dell'anno scorso a colpi di fucile sulla porta di casa. Indagini hanno portato a numerosi interrogatori e fermi, ma nessun arresto. E così si allunga in provincia la catena dei gialli insoluti. Si va dal caso della prostituta uccisa nel '70 ai due ragazzi freddati a Centallo dopo una rapina (novembre '74), dall'operaio ammazzato con un colpo di pistola a Villar alla donna di Savigliano ferita a bastonate e lasciata morire nel Po, a Sanfront. Storie che hanno lasciato sensazioni inedite di malessere e di angoscia per una serenità perduta per sempre.

Senza nome e senza volto anche gli autori di un duplice delitto scoperto a Castelnuovo Calcea, nell'Astigiano, vittime due amiche, Giovanna Barbero e Teresa Bonaventura. La città era ancora turbata dalla ferocia con cui era stato abbattuto nel suo orticello di Cortazzone don Guglielmo Alessio (autunno '90) quando il giorno dell'Epifania dell'anno scorso si scoprirono i cadaveri delle due giovani donne. Lunghe e febbrili indagini, ma risultato pratico. E intanto si accavallavano altri avvenimenti di cronaca nera, culminati la violenza nei confronti di una ragazza e l'arresto di tre amici. Uno dei tanti segnali d'una tranquillità irripetibile, da incasellare nelle statistiche, eloquenti in certi casi a dispetto dell'aridità delle cifre.

CRIMINI ODIOSI. Gli esempi non mancano. A Cuneo, nel '91 sono stati commessi quasi duemila furti, altri 7 mila in provincia. Colpiti soprattutto appartamenti (2620) e case (2561). Più di 6 mila furti anche nel Vercellese, 6 mila ad Asti, 7 mila 115 ad Alessandria.

Ma ciò che turba molto l'opinione pubblica è rappresentato anche e soprattutto dalle prevaricazioni, truffe, dalle aggressioni a persone anziane, e indifese. Ad Asti, per esempio, si segnala una discesa di raggiri nei confronti di pensionati: falsi ispettori Inps, Enel o di altri enti si fanno bollette e arretrati inesistenti, portanto via poveri risparmi. Episodi di violenza gratuita nel Novarese e a Vercelli: cascinali e villette isolate sono teatro delle scorribande di giovani drogati.

Il nuovo incubo è il racket. Secondo una indagine, un negoziante su 25 da Cuneo ad Asti, da Novara a Vercelli, ha denunciato taglieggiamenti. La polizia ha indagato, ha chiarito che molti episodi erano dubbi. Resta la conferma che il paradiso è meno vicino di una volta.

Renato Romanelli

Nel Novarese il record di omicidi

CITTA'	CRIMINI	OMICIDI	FURTI	CRIMINI A OPERA DI IGNOTI	PERSONE
VERCELLI	8.276	4	5.193	5.332	4.747
CUNEO	17.448	5	9.285	13.911	4.373
NOVARA	12.922	10	7.701	7.843	6.191
ASTI	8.401	1	4.897	6.826	1.907
ALESSANDRIA	10.900	1	7.115	7.636	4.560
TOTALE '91	57.947	23	34.191	41.548	21.778

Le cifre riportate riassumono il lavoro di polizia, carabinieri e Guardia di Finanza

RISPARMIO DOMANI

UN PICCOLO RISPARMIO OGGI
UN GRANDE CAPITALE DOMANI

Con Risparmio Domani, sarete Voi a decidere quanto (anche solo 100.000 lire) e con quale frequenza versare. Il tasso attuale corrisponde a circa l'11% lordo (7,5% netto). In caso di necessità potrete ritirare in qualsiasi momento il Vostro capitale e gli interessi maturati, totalmente o in parte. Risparmio Domani: un modo semplice e sicuro per progettare un futuro sereno per sé e per la propria famiglia. Per ogni ulteriore informazione, rivolgeteVi senza impegno alle filiali Banca Sella oppure ai promotori finanziari Gestnord Consult Sim.p.A.

AI SOTTOSCRITTORI SUBITO IN OMAGGIO UNA CALCOLATRICE

AUT. MIN. N. 42/3704

BANCA SELLA

La Banca Sella e la Gestnord Consult Sim.p.A.sono autorizzate all'esercizio delle attività previste dalla legge 2 gennaio 1991, n°1. AVVERTENZA: per una maggior informazione in merito ai servizi proposti ed indicati nel presente annuncio, si raccomanda di prendere visione del documento informativo previsto dalla legge 1/91, e consegnato dalla Banca o dai promotori finanziari Gestnord Consult Sim.p.A a chiunque ne faccia richiesta.

sbt sbt

sambonet

OCCHIO ALLE PROMOZIONI

Presso il nostro punto vendita è a vostra disposizione una vasta gamma di articoli fuori serie al prezzo più scontato.

Direttamente dal produttore conviene sempre !

VISITATECI

solo così constaterete il design e la qualità della produzione SAMBONET.

VENDITA PROMOZIONALE
dal 27 Aprile al 6 Giugno

Orario
9-12,30
14,30-19

CHIUSURA LUNEDI' MATTINA

sambonet
design e qualità

LISTE SPOSI

VERCELLI - Via 26 Aprile, 62

sbt sbt

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Carnevel ESPERANTO NEL DIVERTIMENTO

1
Giampiero
Finale e premiazione Gara di Ballo

SABATO 2
Vivaldini

DOMENICA
Gli Zeta

Domani a Verbania concerto inedito sull'autore intrese

Si riscopre Franzosini

Il coro polifonico San Vittore e l'orchestra Ars Musica Verbani eseguiranno per la prima volta in epoca moderna la sua «Missa»

VERBANIA. Sarà un avvenimento di grande rilievo culturale il concerto con cui domani alle 21,15 il coro polifonico S. Vittore aprirà la stagione '92 nell'omonima basilica di Intra. Al centro delle esecuzioni in programma, diretta da Riccardo Zoja con la collaborazione di Fausto Fenice e con l'accompagnamento del complesso Ars Musica Verbani, è la prima in epoca moderna della «Missa in mi bemolle maggiore» per soli a coro piena orchestra di Bartolomeo Franzosini, un compositore vissuto dal 1768 al 1853.

Proprio rinascita di un'opera integrale questo musicista avvia l'itinerario della riscoperta e fornisce un interesse del tutto particolare al concerto eseguito per la festa patronale. E' stato in di- del coro, Riccardo Zoja, che già dieci anni fa propose dopo il ritrovamento di parti manoscritte una riduzione per organo di parte della Cantata pastorale composta da Franzosini nel 1815, ad avere insistito con altri promotori nelle ricerche sull'autore. Il lavoro svolto ha già dato rilevanti frutti. Dai pochi e frammentari elementi iniziali, si è arrivati a copiosi ritrovamenti soprattutto negli archivi della collegiata di S. Vittore a Intra: sinfonie, quartetti, musiche di scena, pezzi sacri, messe, opere da camera, cantate, composizioni per vari strumenti di ampio respiro delineano la figura di un musicista di grande statura.

Il San Vittore di Intra. Canterà in basilica diretto dal maestro Riccardo Zoja

L'esecuzione della Missa (solisti i tenori Giovanni Maestrone e Mario Gelli e il basso Luigi Ponzi) diventa così la prima pietra di un ambizioso progetto di riscoperta. Il concerto di domani comprende anche, con il soprano Pellini e Severino Zoja all'organo, un'altra opera di autore locale. F' «Missa praeposituralis in honorem Sancti Victoris» per soprano, coro, organo e orchestra d'archi di Teodoro Ceratti, che fu maestro di cappella basilica intrese da fine '800 al 1926. Completa programma la cantata per e orchestra di Rossini «Il pianto delle Muse in morte di Lord Byron».

Sergio Rocchi

ALLA RIBALTA

Dopo il successo in tv il maestro torna a scuola

NOVARA. La base musicale della sigla del programma televisivo «L'I- Giuliano Ferrara porta la sua firma e fino a pochi mesi fa lavorava a fianco di Paolo Bonolis a «Domenica Italiana», contenitore settimanale in onda dalle 10 alle 12 su Canale 5.

Il personaggio ribalta Claudio Macaluso, 33 anni, di Novara, maestro musica che molti ricorderanno per essersi esibito nella «Fuochi Fatui» attorno agli Anni Settanta. 1982 si è diplomato piano al Conservatorio di Torino il Perrino, ed oggi, terminate le apparizioni televisive, si dedicando all'insegnamento: educazione musicale alle medie di Roasio, nel Vercellese. «Lavorare in tv non è la mia ambizione - spiega il maestro novarese - piuttosto preferisco produrre ed arrangiare brani musicali».

Macaluso parla in termini positivi della sua esperienza a Canale 5: «Mi sono divertito lavorando, il che non sempre è facile da raggiungere. Ho trovato ambiente molto bello, professionisti seri preparati. Avevo una parte modesta, sottolineavo al piano l'entrata in studio degli ospiti, un po' come fa Brasa Maurizio Costanzo Show, oltre suonare un sottofondo durante interviste. Bonolis? E' genuino simpatico. No, prima non lo conoscevo, guardo molto poco la televisione, ma mio nipote si e me ne parlava bene: Bonolis ha tanti piccoli fans». Claudio Macaluso, oltre ad insegnare nelle scuole, fa parte dei «Cosmos», un'orchestra milanese nove elementi si esibisce alle «convention» delle società che si organizzano nei grandi alberghi.

Claudio Macaluso, maestro novarese

E se chiamasse ancora Canale 5? «Ci tornerei, ma non per restarci. Voglio dire che se mi chiedessero di suonare in una trasmissione attività, probabilmente rifiuterei. E poi, lavorare tv a tempo pieno è pesantissimo: provare scena dieci minuti impiega quasi una giornata intera».

CINEMA AL CINEMA

Eldorado
Tel. 24.158
Or.: 15/17,10/19,35/22
Lire 10.000/6000

Detective coi tacchi a spillo
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Faraggiana
Tel. 27.676.
Or.: 16,05/18/20,20
22,15
Mer. fer.

Detective coi tacchi a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Tel. 23.395 Or.: 15,15
17/18,45/20,30/22,15
L. .000/6000

Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Vip
Tel. 25.888. Or.: 18
18/20,20/22,15
L. 10.000/6000
Merc. fer. 8000/5000

Saint Tropez Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località cult della Costa Azzurra. N. V. 1h45' **Commedia**

Araldo
Tel. 474.825. L. 9000/5000
lunedì fer. 7.000/5.000
Or.: 15/16,50/18,35/
20,25/22,15

Biancaneve e i sette nani
anim. e Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. Il. 1h 47' **Cartoni animati**

S. Cuore
Tel. 465.484
Or.: 20/22,15
Lire 6000/6000

Toto le héros
di Jaco Van .ov , M. Bouquet, M. Perrier, J. De Bastar (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la .V. 1h 31' **Drammatico**

S. Andrea
Or.: inizio ore 16 e 21
Lire

Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Sacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40'

S. Carlo
Tel. 45534. Or: 15/17/20/22
Lire 6000/4000
giovedì 5000/3000

Papà, ho trovato un amico
di H. Ziaff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Gulkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha le sue prime cotte; il padre vedovo invece vive una nuova storia d' .V. 1h 52'

Vandoni
Lire 6000/4000
Or.: 14,30/16,30/20/22

Un medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Tel. 82.15
Or.: inizio dalle 14
Lire 6000/6000

nd Canyon
di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 17'

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 6000

Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato ebreo è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Piccolo
Tel. 81.741
Lire 6000
Or.: 20,15/22,15

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

L. 5000 Tessera L.
Or.: 14,30/16,30/21

Robin Hood principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro ovvietà e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 15' **Avventura**

Corso
Tel. 240.853 Or.: 14,30
16,30/20,30/22,30
Lire 6000/4000

di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la 1h 29' **Commedia**

Cine I
MULTISALA - Tel.
Lire 5000/4000

SALA 1: IL DEGLI . Ore 14,30/-16,30/20,30/22,30.
II: **HOOK - CAPITAN UNCINO.** Inizio ore 15 e 21.

Tel. 840.201
Lire 6000/5000
Or.: Inizio dalle 16

Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 56' **Thriller**

Cine Teatro
Tel. 91183 - L. 9000/6000
Lunedì fer. 7000/5000
Or.: 15/17,15/19,45/22

Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite le sorelle: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Cl Sociale
Tel. 51.450.
Or.: Inizi. 14,30 continuato
Lire 6000/4000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N.V. 2h 23' **Avv.**

Oratorio
Or.: 14/16/20,15/22,15
Lire 4000

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nella sfarzo diventate la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Vitto
Or.: 18,45/22
Lire 7000/5000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23'

Apollo
Tel. 503.210
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

Arleton
Tel. 43.043
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Giov. festale L. 5000

La doppia vita di
di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91) — Lo stesso maestro, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, unite da un legame inscindibile. N.V. 1h40' **Drammatico**

Vip
Tel. 1.152 Or.: 14,30
16,30/20,30/22,30
L. 6000/6000
Martedì feriale 5000

Priorità
di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soulanaki (Usa '91) — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' **Fantastico**

Sociale (Intra)
Tel. 404.225 Or.: 14,30
16,30/20,30/22,30
Lire 6000/6000

Saint Tropez Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località cult della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 14/16/20/22,15
L. 6000-8000/5000-5000

Ville sospese
di D. Selzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare N.V. 2h 12'

LE TV PRIVATE

19,30 Il tuttomusica; 20 Hockeymania; 20,30 Elle Island; 22,30 Il tuttomusica; Hockeymania; 23,30 Il tuttomusica. VCO: 18,45 La padroncina; 19,15 parte; Il mondo Ho-; 20,30 Una donna Venezia; 23 Video Top; 23,45 Calcio lana. 19,50 Occhi aperti; 20,25 Basket time; 23 — Perduto 23,30 Justice; I guerra di Tom Grattan.

Via S.
D'Assisi, 12/B
Corse in diretta dalla televisione
RICEVITORIA TRIS TOTIP
VINCITE

a cura di Marco Piatti

Festa di un'emittente

E' in programma stasera al dancing «Sandokan» Gravellona Toce la festa per il 14° compleanno di Tele Radio Sole e del raggiungimento delle mille trasmissioni sportive in diretta. Di il complesso emiliano «Renzo i monestrelli». Ospite speciale Piero Malacarne Crusinallo, recentemente vincitore di puntata della «Corrida» televisiva, nonché cantante solista del gruppo «Oceania». S'inizia alle .

Ragazze e camerieri

Le «girls» del «Benny Hill Show» i «Funny Waiters», i camerieri buffi, saranno i protagonisti della serata al «Lido di Meina». Durante la nottata sarà presentato lo staff animatori che terrà compagnia ai clienti per tutta l'estate.

«Fat Cat» dal vivo

Rythm and blues... pesante, da fino domenica «Le Caves» di Vintebbio. Di scena, dalle 23 nella zona-talk, «Fat Cats», cantante nero americano di 160 chili. Il poderoso artista sarà accompagnato da un gruppo di cinque elementi. Nell'area riservata al revival, Enzo Gianforte Fabrizio Pareti al mixer, mentre le ultime novità di tendenza saranno proposte Marco Trani e Tato Deejay.

SUL

Il rock dei No Fuzz

Un'autentica rock band, dal sound ruvido e coinvolgente è di scena stasera (ore 22,30) alla birreria «Casa sul Fiume» di . Si tratta della «No Fuzz», composta da Luca (voce), Mirko (chitarra), Paolo (basso) e Willy (batteria) che ha all'attivo la pubblicazione due demotape. Hard rock Anni 60 e 70.

Revival in discoteca

Fine settimana con la musica live alla discoteca «Archeo» di San Maurizio d'Opaglio. Da stasera fino a domenica, sul palco salirà l'orchestra spettacolo di Sergio Novaresi.

Questa sera la band Arona suona al Kingstone Pub di Montecrestese

Il rock dei Groovers tra i monti

Brani originali e «cover» di Bruce e Creedence

Michele Anelli, leader Groovers

SSO E' un rock che ricorda la migliore tradizione «on the road» quello che i Groovers proporranno stasera, dalle 21, Kingstone Pub Montecrestese. La denominazione che i cinque musicisti si sono affibbiati infatti è analoga a quella dei protagonisti del road moovie statunitense Fandango, tanto caro ai fan Kevin Costner e passato pochi giorni sugli schermi di 4. La formazione originale risale al 1989 mentre è del '91 l'attuale che vede il leader in Michele Anelli voce chitarra ritmica e armonica ottimamente coadiuvato Paolo Montanari tastiera e fisarmonica, Alex Doglioli chitarra solista, Alberto Pedretti basso, Daniele Parolini batteria. Il gruppo ha al proprio attivo un disk», ovvero un Lp e 45 giri; contiene quattro tracce musicali che molto ricordano i ritmi tipici Bruce Springsteen. la performance live che la band esegue di base anche su numerose covers: splendida quella di «My Hometown» manco a farlo apposta marchio di produzione «The Boss», altre degne di nota sono «Bad moon rising» e «Travelling hands» entrambe degli intramontabili Creedence. Ciò che più piace di questo gruppo, attivissimo peraltro nei templi della musica live delle province di Vercelli e No- è la presentazione di brani autoprodotti. Il compositore è Michele Anelli il quale non nasconde la speranza di raccogliere entro fine '92 tutto il materiale inedito in un unico disco. I testi delle canzoni spesso affrontano temi sociali, disoccupazione giovanile ed emarginazione. Su tutto domina l'esigenza fornire un messaggio all'ascoltatore: canzoncina di puro intrattenimento non viene minimamente contemplata. [r. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Aldra** , di K. Dara Cinema invisi. Or.: 15,55 18, 20,15, 22,20
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Hook - Capitan Uncino** Or. 15, 17,20, 19,40, 22,10
AMBRA v Stella Or. 18,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective coi tacchi a spillo** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 74. **Biancaneve e i 7 nani** **Il paese della musica** 15,30, 20,30, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il caso Mattello** Or. 15,30, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sette criminali e un bassotto** Or. 15,45; 17,30, 19,15, 21, 22,45
C. CHAPLIN II v. Gentile 32/a. **Assolto per aver commesso il fatto** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Priorità assoluta** Or. 15,30 18,30, 20,30, 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Saint Tropez Saint Tropez** Or 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 14,30; 17,15, 19,45, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nottetempo**. Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
EMPIRE p. V. Verziere 5. **Ryan Scorpigliato e i suoi amanti**. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo
STORILE (Ex Tonne) v. G. Bucci 5. **Sette criminali e un bassotto**. 15,10, 17, 18,50; 20,40, 22,30
FARO v. Po 30. **Tacchi a spillo**. 16; 18,10, 20,30, 22,30.
Trapani 57. **Mediterraneo** Or. 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30
Boccaro 4. **Giocando nei campi nel Signore** Or. 16,15, 19,15, 22,15.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Jo Cox** Or.: 17; 18,50, 20,40, 22,30
LUX Gal. S. Federico. Or. 16,15, 17,40, 20,05, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Freejack la lega ed Inferno**. Or.: 15,30, 18,05; 20,10, ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or. 15, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe della marea** 16,30, 17,50; 20,10, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Belli e dannati**. Or. 16,15, 18,30, 20,30, 22,30.
ROMANO G. Sublejo. **Hook - Capitan Uncino**. Or. 16,30, 19,45; 22,15
SELENE c. Belgio 53. **Robin Hood principe dei ladri** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Amiche in attesa**. Col Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
VITTORIA v. Roma 338. **Beethoven** Or. 17,00; 18,55; 20,45; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Carlo Fe 15. Tel. 88.151. La Bigl è chiusa, da domani (ore 13-18,30) vendita concerto del 13/5. **Balletto Meyerbeer**, dir. G. Akopa. Orch. e coro del T. Regio, regia T. Rigano. Mus. di G. Meyerbeer. Post num. L. 15.000 e 10.000 Tel. 8815.241/242
PICCOLO REGIO p. Carlo Fe 215. Tel. 88.151. Da domani vendita concerto del 12/5 **L'Heure Douce - Melodia di Massenet** soprano, R. Cognazzo pianoforte. Bigl da domani Ore 13-18,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. Sala rip., domani bre 20,45 y domenica 15,00. G. Gleijeses con P. Tedesco, A. Lucido, A. T. Rosmi, I. Barzizza in **La guice nell'acquario** di B. Feydeau, reg. G. Proietti. Bigl tutti i giorni 9-13/15-19 Ufficio 2 giorni
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il Piccolo di Milano presenta **Come tu mi vuoi** di L. Pirandello con A. Jonasson, reg. G. Strehler. Stag in abbo. TST Bigl v. Roma 49, pr. 9-13, lunedì rip. Parini tel 544.582. Repl. fino al 10/5
TEATRO MACARIO v. S. Tecla 10. 15,15-21,15 **Gli spaventati... in casa Cialente**, di A. e Corbucci, pres. C. Stabile T. Macario, con G. Morino, P. Todisco. Fino al 3-5

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Il principe della** Or.: 16; 17,30; 20, 22,30
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Ombre e nebbia** (film lingua orig.). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Calatafimi. **Analisi** Orario: , 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 16,40; 19,40; 22,30
A Galleria del Corso. **Il padre della sposa**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
ARIOSTO via Ariosto 18. **Paura d'amare** Ore 20,15; 22,30
ARLECCHINO Gall. Corso. **e dannati** Or.: 15; 16,50, 18,30; 20,30; 22,30
ASTRA c. V. Emanuele 11 no Orario: 15,15, 17,40, 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Vite sospese**. 17,30; 20, 22,30.
CENTRALE 1 Rembrandt. **Delicatessen** Orario: 16; 19; 22.
2 via Torino. **Thelma & Louise** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
COLOSSEO viale M. Nero 84. **Ju dou**. Orario: 14,45, 16, 20,15; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 17,30, 20, 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Europa, Europa** Orario. 17,30; 20, 22,30
CORALLO c. C. dei Servi. **Canyon**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Giocando nei campi del signore**. Orario: 15,15; 16,30; 21,45
ELISEO via Torino 64. **Alambrado** Orario: 15,20; 17, 18,45; 20,30, 22,30
ECCELSIOR Galleria del Corso. **Hook - Capitan Uncino**. Orario: 15 17,50; 20,10; 22,30
vico Vercelli. **Hook Capitan Uncino** Orario: 19,40; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **J.F.K.** Or.: 15; 18,30; 22.
MANZONI via Manzoni. **Detective coi tacchi a spillo**. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IUM c. V. Emanuele 24. **Beethoven**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL Il silenzio innocenti. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Capo Fear**. Or.: 15,30; 19,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. va e i sette nani. Or.: 15,10; 17; 16,50; 20,40; 22,30
ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Tacchi a spillo**. Or.: 15; 17,10; 22,30.
ODEON 1 Il. Radegonda 8. **Priorità assoluta**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
2 v. S. Radegonda 8. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10, 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **L'amante**. Or. ,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. indiscreto. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,35.
via S. Radegonda 8. **L'ultimo boyscout** 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Nottetempo**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Parenti serpenti**. Orario: 15,10; 17,40; 20,10;
SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Nottetempo il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 15,20, 17,45; 20,10; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50 **Roma**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Tropez St-Tropez**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS viale Abruzzi, **Il principe mareo**. Orario: 17,20; 19,55; 22,30
largo Augusto 1. **Ombre e** Orario: 18,30; 18,40; 22,30.
Vid Pacinotti 8. **Jungle fever**. Or.: 20, 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso **va**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
TIFFANY c. C. Alres 39. **Assolto per aver commesso il fatto**. Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21. **Toto le héros**. Orario: 17: 20,40:

ALLA SCALA piazza della Scala. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. **Concerto**. Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. **Valesi in concerto**. Ore 21.
SAN ILA corso Venezia 2. **mot... Et moll** Ore 21.
(via Filodrammatici 1; tel. 86 90 659): (Compagnia Stabile): **I segni muoiono all'alba**. Ore 21.
NAZIONALE piazza Piemonte 12. **Pipino il breve**. Ore 21.
OUT OFF Dupré 4): **Nero di luna**. Ore 21,30.
PICCOLO (via Rovello 2; tel. 87.76.83): Riposo.
Via Manzoni, **Chi ha paura**. Ore 20,45.
CIAK via Sangallo **E gli ammazzarono!** Ore 21,30.
LIRICO via Larga 14. **Kodò**, Ore 20,30.
PORTA ROMANA c.so di Porta Romana 124. **Terramara**. Ore 21.
GRECO (p. 2; telefono 65.70.866): (Trans Teatro):
21.
SIPARIO SPAZIO STUDIO v. S. Marco 34. Café Chantant. **Grand'Italia**. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. **Racconti per ridere**. Ore 21.
(via Pastrengo 16): **Fra-**. Ore 10,30.

Hockey, fra play off e Coppa Cers l'Autocentauro Novara fa gli straordinari

Contro l'Amatori per vincere

Il match con i tradizionali avversari lodigiani si gioca appena due giorni dopo l'incontro con il Viareggio. Imponenti misure di polizia per «scoraggiare» iniziative dei tifosi ospiti

NOVARA

La «tre giorni» hockeystica novarese si concluderà sabato sera per gli azzurri dell'Autocentauro l'impegnativo confronto di Coppa Cers con i tradizionali rivali dell'Amatori Lodi. Per arrivare alla finalissima Bernardini e compagni dovranno superare gli avversari almeno tre reti di dopo la sconfitta subita nella gara d'andata per 2-0.

Domani si ripeterà in parte quanto è avvenuto in passato lo strepitoso 10 a 1 che ha cancellato il 5 a 0 subito a Lodi sempre in «Coppa». Una g indimenticabile che i tifosi sperano possa ripetersi sabato sera al termine di un match sicuramente «teso» per i incidenti avvenuti a Lodi, non ultimo l'assalto al pullman giocatori del No- Proprio per questo è stato predisposto eccezionale servizio d'ordine in tutta la già intensamente trafficata per la concomit della Fiera Campionaria.

Ma veniamo all'aspetto tecnico. L'Amatori per quanto riguarda i «play-off» è stata sconfitta marcoledì sera a Seregno con un netto 10-4 e non dovrebbe rappresentare, quindi, un difficile ostacolo per gli azzurri. I giocatori di Seregno reduci dal duro impegno degli Europei non sono apparsi stanchi più di tanto e ciò dovrebbe far bene sperare per i tre reduci anch'essi dalla Germania.

Il presidente Luciano Ubezio fiducioso per quanto riguarda la decisiva prova il Lodi: «Abbiamo dimostrato in campionato il nostro valore e l'ultima prova di Lodi non può far testo. Una storia che rimedieremo Dobbiamo arrivare alla finalissima di questo torneo non disdegnando l'altro impegno in campionato. Le speranze la ultima a morire e spero che i giocatori riescano a darmi ulteriori soddisfazioni».

quanto riguarda la preparazione l'allenatore Mino Battistella ha molto tempo a disposizione.

I nazionali rientrati a Novara solo martedì, giusto in tempo per effettuare qualche sgambata in pista con i compagni di squadra. avevano bisogno di un superlavoro in quanto in sette giorni avevano disputato incontri sfiorando la riconferma europea.

«Dobbiamo assolutamente vincere - afferma il tecnico novarese - per dimostrare lo 0-2 di Lodi è stato solo un episodio».

Liliano Laurenzi

Franco Amato a tu per tu col portiere lodigiano nella gara di campionato. Domani le due squadre si ritrovano di fronte

Il programma

Un calendario fitto d'impegni

NOVARA. E' scattato de force per l'Autocentauro, una lunga serie di partite che condurranno verso i due obiettivi stagionali: scudetto e Coppa Cers. Dopo la «garaunos» di ieri sera il Viareggio, la squadra diretta da Battistella in pista domani, contro il Lodi, nella semifinale europea.

Il maggio gli azzurri scenderanno a Viareggio per ritorno quarti di finale playoff scudetto, eventuale «bella» palasport viale Kennedy due giorni dopo, il 7 maggio.

Se tutto andrà come un copione, l'Autocentauro affronterà la vincente di za-Marzotto Valdagno il 9 maggio. Si saranno i monzesi a passare il turno, le gara di ritorno si svolgerà a Novara (12 maggio) con eventuale terza sfida a Monza (19 maggio).

La finalissima per il titolo tricolore è prevista due round: 28 e 30 maggio, e se sarà necessario, una «coda» in programma il giugno. (m. p.)

SPORT FLASH

NUOTO

piscina di viale Kennedy il meeting nazionale

Torna il tradizionale appuntamento con il meeting nazionale nuoto «Città Novara-Banca Popolare di Novara», organizzato dalla Libertas. Le gare, riservate alle categorie Esordienti, Ragazzi ed Assoluti, avranno inizio stamattina alle 9, e proseguiranno per tutta la giornata. A questa edizione partecipano società tutta Italia, per un totale di 772 atleti. Molto attesa la prova del «rimatista italiano dei 100 dorso, Emanuele Merisi.

CALCIO

Momo e Viverone in campo questo pomeriggio

Oggi alle 16, al campo sportivo di Momo, è in programma l'amichevole tra i locali ed il Viverone, squadra che milita nel campionato di Promozione. Il Momo, dopo aver vinto il girone B di Seconda Categoria, si appresta alle finali regionali, dove, nella prima giornata, in programma il 10 maggio, affronterà Borgolavezzaro.

VELA

Il programma domani in serie C

Si disputa domani sera la terz'ultima giornata dei campionati di serie B e C. In B1 maschile, il Ponti cerca di bissare la vittoria sul Verona sul campo dei Carpi centro classifica. In B1 maschile, la Ceppiratti Novara riceve il derelitto Colombo Genova. Tra le donne, la vittoria semplice per il Pavic che ospita il Vigola. Anche in C1 maschile, vita facile per il Verbania Altiora in casa tro il Vercelli ultimo, mentre la Sanmartinese femminile cerca punti salvezza sul terreno dell'Amatori Genova.

ATLETICA

Portatori handicap in gara a Domodossola

Riflettori puntati sulla pista dello stadio «Curotti» di Domodossola, dove domani pomeriggio, dalle 14, è in programma il terzo ting di atletica leggera, per portatori di handicap, organizzato dal Gsh Sempione 82 di Pallanzeno. I tempi conseguiti dagli atleti validi sia co qualificazione alle finali dei campionati italiani, che di società. Si tratta di un raduno degli atleti della nazionale azzurra in preparazione Olimpiadi di Barcellona.

PALLANUOTO

Serie C, la Novara Nuoto domani Nervi

Ottava giornata della serie C di pallanuoto con la Novara Nuoto lanciatissima. Gli azzurri di Luciano Baldi, dopo la vittoria a Torino, tornano a giocare in casa Nella piscina di viale Kennedy, i novaresi il Nervi quarto in classifica. Trasferta alla portata per l'Arona Nuoto a Vimercate. Le classifica: Rapallo 13; Crocera Ge 11; ra 10; Nervi e Quinto 9; Endas e Arona 5; Cus To 4; Vimercate 2; Centro Nuoto Torino 0.

BASEBALL

Il massimo campionato s'infiamma in questo weekend con tre scontri al vertice

A Bologna il crocevia della Tosi

Gli azzurri cercano di superare indenni l'agguato in terra emiliana per restare al passo delle prime In casa novarese si respira fiducia si teme la voglia di riscatto dei blasonati padroni casa

Softball, Marcoli oggi in campo

NOVARA. Dopo quasi un mese d'assenza, torna a giocare al campo di Santa Rit il Marcoli Softball. Questa mattina, dalle 10, è in programma una tripla sfida con il Tempest Settimo Torinese di B, per gli ottavi finale di Coppa Italia.

Le biancoverdi, che sono protagoniste di un grande inizio di stagione vincendo sei partite su in serie A, provano eguagliare il cammino percorso un anno fa questa manifestazione, cioè arrivando alla finalissima. L'avversario di turno è tale da poter impensierire biancoverdi allenate da Chang, che in due incontri dovrebbero chiudere il conto, senza bisogno della terza partita. Tra le novaresi mancherà l'interbase Heisler, infortunata. [m. p.]

Ed Vosberg sul monte di lancio. L'americano dovrà arginare l'attacco bolognese

NOVARA. Il massimo campio- baseball s'infiamma in questo weekend. In programma, tra domani domenica, una serie di «superfide» che potrebbero sconvolgere l'alta classifica. Derby emiliano-romagnolo Rimini, dove i «Pirati» ricevono il Parma appena raggiunto al comando, vittoria recupero infrasettiVerona (10-5).

A Milano, la Mediolanum terza della classe ospita il Nettuno da in ripresa, grazie anall'innesto lanciatore, l'italoamericano Cin- Infine, Bologna, la Novara, rivelazione di questo avvio stagione, di tenere il delle prime in doppio incontro all'insegna dell'equilibrio.

Gli azzurri, quindi, dopo avere fatto il pieno nelle gare casalinghe, dev rompere il ghiaccio anche in trasferta. Nell'unica apparizione esterna, infatti, compagni hanno subito le due sole sconfitte il campionato. L'avversario di turno non è dei più facili, quella Fortitudo Bologna che vanta grandi tradizioni, ma che da qualch anno non riesce più all'altezza proprio blasone.

questa pr giornate, i felsinei hanno 3 vittorie danni del Nettuno e due volta su Milano) contro 5 sconfitte e navigano nelle posizioni retrostanti della classifi- Statistiche mano, la Fortitudo dispone di un monte solido (7.22 di mpg) di un attacco particolarmente dirompente (274 battuta).

La caratteristica della squa- bolognese però di avere tante portate fuoricampo (13 in totale) e quindi in grado di risolvere la partita qualsiasi momento. E' il caso dell'esterno Collina (4 hr all'attivo), dell'interbase Shaldon (2), di Matteucci e Dall'Olio.

Estrema incertezza sul nome del lanciatore americano che salirà sul monte emiliano domani pomeriggio. Mohorcic è crotto dopo poche gare e, dopo la «chimera» Oil Can Boyd, la dirigenza aveva puntato su Fred Tolliver. Invece, fino ieri mattina non c'era nulla di sicuro e non escluso che la Fortitudo si presenti in campo pitcher straniero. il programma: Rimini-Parma; Roma-Verona; Bologna-Tosi Novara; Grosseto-Casalecchio; Milano-Nettuno. [m. p.]

Continuano giungere i tagliandi dei lettori per il Campione Eccellente

All'attacco «Ghigo» e Sabatini

E intanto i voti sono arrivati oltre 98 mila

mancano le novità nella classifica del referendum «campione eccellente». Ancora una lettera raccomandata, inviata dal Sabatini Fan's Club con oltre 500 voti ha consentito al giocatore del Verbania fare un balzo avanti passando decimo settimo posto della graduatoria con lo scavalcamento Castiglioni, Borzoni e Pera.

Cambia, quindi, l'aspetto della classifica del Top Ten e si registrano movimenti anche all'esterno con il trecatese Buccheri, per esempio, che avanti e spinge dall'undicesimo posto nel tentativo di riportarsi al decimo occupato a lungo nella settimana passata.

Un bel recupero (600 voti) ha fatto «Ghigo» Gaiardelli che si avvicina al leader Caimi. I voti complessivi ieri sono arrivati a 98.255. Il traguardo dei 100 mila è ormai a portata di [m. s.]

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, corso Vittoria 2, Novara.

Group Hotels
Hotel ***
Hotel ****
Hotel ****
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

sbt sambonet sbt
OCCHIO ALLE PROMOZIONI
Presso il nostro punto vendita è a vostra disposizione vasta gamma di articoli fuori serie al prezzo più scontato.
Direttamente dal produttore conviene sempre !
VISITATECI
solo così constaterete il design la qualità della produzione
VENDITA PROMOZIONALE dal 27 Aprile al 6 Giugno
Orario 9-12,30 14,30-19
CHIUSURA LUNEDI' MATTINA
sambonet design e qualità
LISTE SPOSI
VERCELLI - Via 26 Aprile, 62
sbt sbt

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 86.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.211

Agata Christie Investigation
Controspionaggio industriale
Tel. 02.344.223

LA STAMPA
ogni martedì
tutto casa
settimanale della casa e del tempo libero

BIELLA
la tua vecchia pelliccia con
inverno.
IN QUESTO PERIODO LAVAGGIO PELLICCE E MONTONI
COSSATO
tel. 015 23143 - via Mazzini 21 - tel. 015 93824

UNO FIRE. DENTRO UNA MILLE L'IDEA DEL DUEMILA.

UNO FIRE. [illegible] CONSUMI, [illegible]. Agile [illegible] brillante [illegible] città, comoda [illegible] spaziosa in viaggio, Uno Fire [illegible] CV [illegible] potenza percorre [illegible] 90 [illegible] più di [illegible] km [illegible] un litro.* Che vuol dire più di [illegible] km con un pieno. Un grande vantaggio per il futuro, un'ottima partenza oggi.

UN [illegible] IDEATO SU [illegible] PER LE [illegible]. Pochi componenti in una struttura semplificata [illegible] massimo che permette una manutenzione facile, assicura un'altissima affidabilità e [illegible] i consumi.

UNO [illegible] FIRE 1000. [illegible] CON UN [illegible] FUTURO. Uno, l'auto che col [illegible] fascino e il [illegible] stile ha conquistato tutta l'Europa [illegible] Fire 1000, il motore più tecnologicamente avanzato [illegible] questi anni, viaggiano insieme. E faranno strada.

UN [illegible] REALIZZATO IN [illegible] CONTENUTE [illegible] RIDOTTO. Infatti, con soli [illegible] Kg, il Fire 1000 [illegible] il motore più leggero della sua categoria, ma è al tempo stesso estremamente robusto [illegible] resistente.

[illegible] PROGETTATO [illegible] LA MARMITTA CATALITICA. Nel Fire [illegible] marmitta catalitica, collocata [illegible] direttamente all'uscita del collettore, raggiunge prima la temperatura d'esercizio garantendo minori emissioni.

UNO FIRE [illegible] E 5 PORTE [illegible] DISPONIBILE IN VERSIONE CATALITICA.

* Nella [illegible] con [illegible] di marcia.

DA L. 11.471.000 CHIAVI IN MANO. FIAT

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Carducci 29
Tel. (02) [illegible]
10126 TORINO
[illegible] M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 1 Maggio 1992 vc 33
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20,1, (0161) 250.754/62.582
[illegible]
Via Gramsci 15 - Tel. [illegible]
Telefax (015) 355.155

L'assessore al Bilancio di Vercelli è tranquillo: «Semplice indagine fiscale»

La Finanza nella ditta di Caffi

Le Fiamme Gialle sono andate a controllare i libri contabili della «Noesis Sas» che ha sede in un ufficio dell'«Interimmobiliare». Quest'ultima è la società che ha messo in aspettativa Bodo

VERCELLI. Indagine della Guardia di Finanza sulla società di «assistenza tenica alle imprese» dell'assessore socialista Luciano Caffi: la ditta è la «Noesis Sas» che ha sede proprio in uno degli uffici della «Interimmobiliare», la finanziaria più famosa di Vercelli perchè è quella che aveva messo in «aspettativa» il sindaco Bodo.

Luciano Caffi, assessore al Bilancio del Comune, sembra tutt'altro che preoccupato di questa vicenda. Dice: «E' una semplice indagine fiscale che, mi risulta, sta riguardando almeno altre venticinque società vercellesi. Gli agenti della Finanza in borghese di Gattinara si hanno chiesto di vedere i libri. Gliell ho consegnati, tutto lì».

Il fatto però che il campanello della «Noesis» sia proprio accanto a quello della «Interimmobiliare» può dare agio a qualche congettura. Caffi taglia corto: «Ho affittato l'ufficio dall'"Interimmobiliare", la visita della Guardia di Finanza non ha nulla a che fare con la vicenda che ha coinvolto l'amico Fulvio Bodo».

Anche il sindaco è di questo avviso. Spiega: «Ho parlato a lungo con Caffi che è molto tranquillo perchè mi ha ripetuto più volte che si tratta di una semplice indagine fiscale. Ho verificato a mia volta e mi risulta che la Finanza stia davvero svolgendo un'azione ad ampio raggio di controllo e di verifica che coinvolge nei confronti di diverse società vercellesi».

Anche i cronisti hanno cercato, ieri, di saperne di più dagli uffici della Finanza Gialle, ma non è trapelato assolutamente nulla.

I due esponenti di giunta del psi sono comunque tranquilli e Bodo, come riportiamo nell'altro articolo qui accanto, è addirittura fiducioso, nonostante il rinvio a giudizio, sulla vicenda «interimmobiliare» che lo riguarda direttamente.

Ma vediamo che cos'è la «Noesis», la società di cui Luciano Caffi è «socio accomandatario». L'assessore al Bilancio l'aveva fondata nel 1987, quando egli era agente di commercio per conto della Utet. Nel maggio del 1990, Caffi l'ha trasformata in [illegible] di Caffi Luciano & C. Servizi aziendali»; socio accomandante è Welmina [illegible], ex impiegata [illegible] Caffi alla Utet.

L'oggetto sociale dice che la Noesis svolge «assistenza tecnica alle imprese industriali, commerciali, artigiane e agricole».

«La società più precisamente - continua l'oggetto sociale - può [illegible] attività di rappresentanza per conto di aziende industriali, commerciali, artigianali e di servizi e può, altresì, [illegible] la promozione e vendita di aziende commerciali, industriali, agricole; effettuare perizie e consulenze ed ogni assistenza per iniziative promozionali di qualsiasi genere».

Conclude Caffi: «Tutto è stato fatto alla luce del sole e il fatto che la sede che ho preso in affitto sia dell'"Interimmobiliare" non c'entra assolutamente con la vicenda dell'aspettativa del sindaco. Ho la coscienza assolutamente tranquilla e non ho nulla da nascondere».

Dé Maria

L'assessore Luciano Caffi

IL SINDACO

Ricorso sulla pensione

Il 25 giugno in Pretura si discuterà il ricorso presentato da Fulvio Bodo contro l'Inps per l'annullamento deciso dalla sede vercellese del contratto di lavoro tra il sindaco e l'«Interimmobiliare» stipulato il 12 aprile dello scorso anno. Dopo la bufera politica, non ancora placatasi, l'istituto previdenziale a novembre ha deciso che il contratto, in forza del quale il primo cittadino aveva accollato al Comune l'onere di versare i contributi, doveva ritenersi improduttivo. Secondo l'Inps, essendo stata la richiesta di aspettativa presentata lo stesso giorno dall'assunzione, Bodo non ha mai lavorato nè percepito retribuzione per cui il Comune aveva obbligo alcuno nei confronti del sindaco e dell'«Interimmobiliare».

Contro questo provvedimento, l'avvocato del sindaco, Mario Vecchione, di Torino, avevano presentato un ricorso che a marzo l'Inps vercellese aveva respinto. Ora la pratica finirà davanti al pretore in quanto si contesta anche questa seconda bocciatura. Il contratto, per il legale di Bodo, è perfettamente valido in quanto sottoscritto da entrambe le parti. Il non aver percepito retribuzioni è solo la logica conseguenza di aver richiesto ed ottenuto un'aspettativa retribuita per poter svolgere il mandato elettivo. Facoltà questa, sottolinea l'avvocato Vecchione, espressamente prevista dalla legge.

IL PROGETTO ARIA PULITA

Operazione antinquinamento con i sensori dell'Enea

Una rete di monitoraggio e di rilevazione dati atmosferici: ecco, in sintesi, il piano di intervento presentato ieri dalla Provincia in collaborazione con l'Enea. Il progetto è parte dell'operazione antinquinamento che vedrà tra l'altro delle misurazioni all'inceneritore di Vercelli.

Biellese denunciato

Telefonate oscene a un ragazzo

BIELLA. Da anno perseguitava un tredicenne con telefonate con toni osceni. Alla fine, dopo un complesso intervento di intercettazioni telefoniche, il responsabile è stato smascherato: è un impiegato residente in città, dai modi irreprensibili, sposato e padre di due figli. È stato denunciato.

La vicenda dai contorni sinistri si inizia oltre un anno fa: un ragazzino, che abita con i genitori in un centro della Valle di Mosso, continua a ricevere telefonate dai contenuti «osé». Si parla ai genitori, che decidono di informare i carabinieri. Il telefono dell'abitazione viene così messo sotto controllo. Ma non è facile risalire all'autore delle chiamate anche se vi sono alcuni indizi.

Alla fine l'obiettivo viene raggiunto: dall'abitazione dell'uomo i carabinieri chiamano la casa del ragazzo e il meccanismo dell'intercettazione si attiva, inchiodando l'impiegato alle sue responsabilità. **[d. p.]**

L'ex compagno di Lory Del Santo è ora a disposizione del magistrato nella villa della madre a Mazzè

Ancora guai per Sardi: arresti domiciliari

Sarebbero più gravi le sue responsabilità nel crack finanziario

Nuovi guai di carattere finanziario per Silvio Sardi, ex compagno di Lory Del Santo

MAZZE'. Dell'obbligo di dimora agli arresti domiciliari. Non finiscono i guai giudiziari per Silvio Sardi, l'ex-marito dell'attrice Lory Del Santo accusato dalla magistratura biellese di bancarotta fraudolenta.

L'altro pomeriggio infatti, quando il finanziere play-boy è andato ogni settimana a firmare il registro delle presenze nella caserma dei carabinieri di Caluso, si è visto recapitare tra le mani il provvedimento del giudice per le indagini preliminari di Biella. Che in pratica ha trasformato in una cella la splendida villa «Imperia» di proprietà della madre del finanziere.

Il motivo che ha spinto il giudice a prendere una simile decisione ufficialmente rimane un mistero. Però, secondo alcune indiscrezioni, a inchiodare Silvio Sardi sarebbero stati gli elementi emersi durante il pressing dell'indagine del sostituto procuratore Maria Ferrari. In pratica gli investigatori avrebbero scoperto che Sardi, nel crack delle sue aziende biellesi, avrebbe distratto parecchi miliardi dai bilanci.

L'inchiesta era cominciata poco prima di Natale quando, con un blitz che aveva provocato notevole scalpore, due finanzieri della polizia giudiziaria di Biella lo avevano arrestato a Milano, nella villa dell'ex tennista Gianni Ocleppo.

Le forze dell'ordine infatti temevano che Sardi, ufficialmente residente a Milano, da tempo trasferito a Montecarlo, potesse fuggire in America, lasciandosi alle spalle un dissesto finanziario dalle enormi dimensioni.

Da allora per Silvio Sardi è stato un continuo susseguirsi di colpi di scena, che lo hanno obbligato a subire prima gli arresti in carcere e in seguito un provvedimento di obbligo di dimora nella villa di Mazzè, vicino al castello rinascimentale che domina il paese.

Silvio Sardi junior, erede della fortuna di Silvio Sardi senior, negli Anni uomo di fiducia del presidente dell'Eni Enrico e poi alla Salussola, a è anche togliere il passaporto. Ma lui è sempre dichiarato innocente.

«Di fronte alla giustizia mi sono assolutamente tranquillo - aveva detto in un'intervista a Mazzè -. L'accusa di bancarotta riguarda una società, la Finvai, di cui il creditore vanta un debito indiretto, cioè l'avallo di una garanzia di pagamento. Quindi vedrò di sistemare la faccenda con l'aiuto dei miei avvocati. Ci tengo però a chiarire che non avevo assolutamente voglia di scappare: visto che le mie attività sono andate male in Italia, per lavorare mi sono rivolto all'estero, soprattutto in America, dove se uno fallisce non viene considerato come una persona da evitare a ogni costo».

Daniele Pasquarelli

CERCASI SPONSOR

200 milioni per l'Amatori

Nuovo appello del club gialloverde per trovare dei finanziamenti per il prossimo torneo di A1. Contatti con il Continente e la Fininvest. SPORT 29

La vittima è originaria di Dorzano: l'incidente è avvenuto l'altra notte. Indagini dei carabinieri

Donna di 38 anni uccisa da un'auto pirata

Il corpo ritrovato in un prato lungo la statale Biella-Salussola

SALUSSOLA. E' stato un paio di scarpe da donna, l'altra notte sull'asfalto da alcuni automobilisti, a far sorgere il sospetto che fosse successo un incidente grave. Poco più in là, infatti, in un prato che costeggia la strada statale, i fari hanno illuminato un cadavere. E i carabinieri, avvertiti del ritrovamento, sono quasi certi che la donna sia stata travolta e uccisa da un'auto pirata.

La vittima si chiama Anna Presa, 38 anni, originaria di Dorzano. Una donna talvolta tormentata da disturbi di carattere psichico e che, proprio a causa di questi problemi, forse non si è neppure accorta di andare incontro a così tragico fine.

L'investimento è avvenuto presumibilmente dopo mezzanotte, sulla strada tra Biella e Salussola, nel tratto compreso tra l'incrocio di Magnonevolo e il ristorante Serenella. Anna Presa, una prima ricostruzione dell'incidente, stava camminando sul ciglio della strada (un punto inoltre poco illuminato e caratterizzato da un traffico abbastanza intenso), forse senza avere una meta precisa.

Che cosa sia accaduto difficilmente qualcuno potrà mai con certezza. A meno che le indagini dei carabinieri, in pieno svolgimento, non riescano a indentificare il responsabile dell'incidente. Un lavoro difficile, considerata l'assenza di testimoni.

Si può però immaginare che l'automobilista abbia visto soltanto all'ultimo momento la donna: ogni manovra per evitarla è stata purtroppo inutile. L'urto ha sbalzato Anna Presa in aria: le scarpe le si sono sfilate, finendo sull'asfalto, mentre il corpo è stato scagliato nel prato. E l'investitore è scappato.

Poco più tardi alcuni automobilisti hanno notato le scarpe sull'asfalto. Subito si sono fermati e hanno cominciato a guardarsi intorno. Alla luce dei fari il sospetto che fosse successo un incidente è diventato tragica realtà: in mezzo al campo che si trova a lato della statale c'era il corpo di Anna Presa, ormai senza vita.

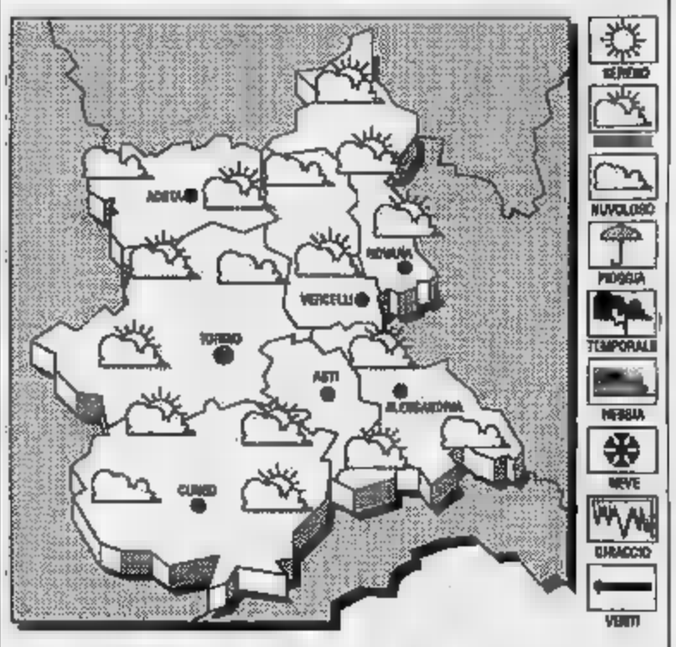
La notizia della morte della giovane donna ha suscitato viva commozione a Dorzano. Nel piccolo centro collinare tutti conoscevano Anna e soprattutto il padre Giuseppe, un pensionato di 68 anni che abita con lei alloggio di via Leto.

La moglie, da tempo sofferente, ha lasciato l'abitazione di Dorzano, per trasferirsi a Candelo a casa dell'altra figlia. Anna Presa era rimasta in paese con il padre Giuseppe, diventato per la donna un indispensabile punto di riferimento.

La data dei funerali non è ancora stata fissata: si attende il nulla-osta del magistrato. Non è escluso che la donna venga seppellita nel cimitero di Candelo, per espresso desiderio della sorella. **[d. p.]**

Anna Presa, uccisa da un'auto pirata

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI: Condizioni di variabilità perturbata, con ampie schiarite seguite da annuvolamenti associati a precipitazioni. **TEMPERATURA.** Senza variazioni. **VENTI.** Moderati da Nord-Est. **TENDENZA DEL TEMPO.** Graduale miglioramento nel corso della giornata di domani. Foschie con isolati banchi di nebbia notturni.

LE [illegible] A VERCELLI
Max: 23; min: 10; media: 16

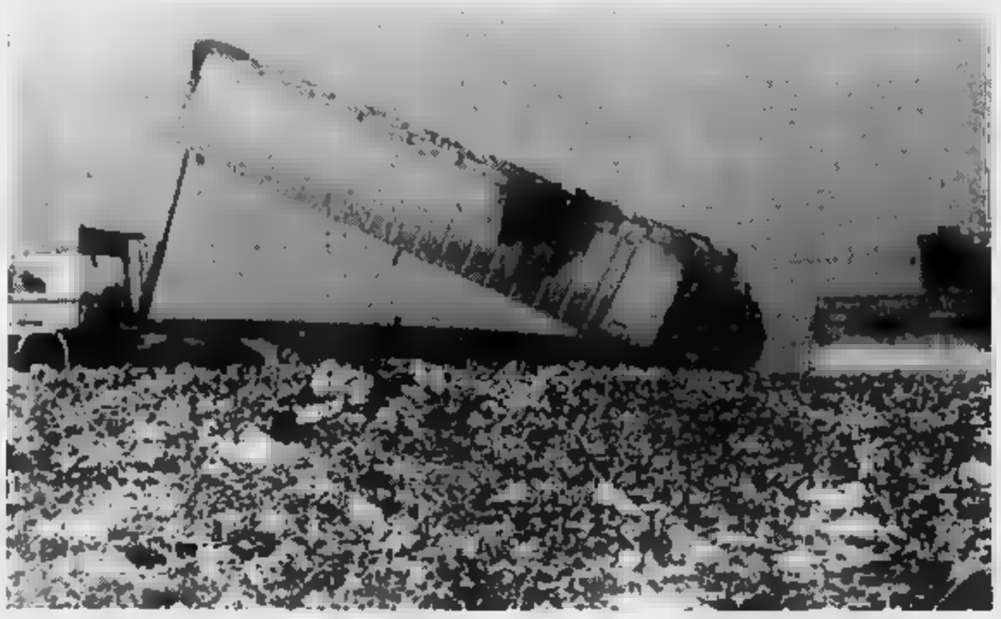
[illegible]
Max: 22; min: 16; [illegible]: 18

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 18; Novara 17; Alessandria 20; Aosta 21; Cuneo 17,6; Asti 15

Presentata la convenzione tra la Provincia e l'Ente per l'energia alternativa

Aria inquinata? Enea controlla

Una vasta rete di sensori rileverà i dati nelle varie zone del territorio e li trasmetterà ad una «centrale-madre». Il progetto dal costo di un miliardo e 600 milioni partirà il prossimo autunno



Dal prossimo anno anche alla discarica di Alice Castello verranno compiuti dall'Enea i rilevamenti atmosferici

VERCELLI. Una rete di sensori per determinare il tasso di inquinamento dell'aria che respiriamo: è il progetto (costo: un miliardo e mezzo milioni) che l'Amministrazione provinciale di Vercelli vuole realizzare con la collaborazione dell'Enea.

A giorni sarà firmata la relativa convenzione tra gli amministratori di «Palais national» e i rappresentanti dell'Ente di Stato; non appena questa diventerà esecutiva sarà possibile dare il via ai lavori che, secondo le previsioni dei funzionari provinciali, potranno essere conclusi in autunno.

In linguaggio burocratico l'iniziativa è definita «rete provinciale di monitoraggio della qualità dell'aria»: consiste in una serie di centraline installate in quattro punti strategici e di una mobile, tutte attrezzate con speciali sensori in grado di «annusare» l'aria che respiriamo, scinderne, riconoscerne e classificarne le varie componenti per determinare l'eventuale grado di inquinamento atmosferico ed infine inviare i dati così ottenuti ad una «centrale madre» con valenza regionale. In particolare questa rete potrà svolgere un controllo in più di quelli che le associazioni degli ambientalisti sorvegliano dei possibili «punti a rischio», come la discarica di Alice Castello e l'inceneritore di Vercelli.

Oltre che «annusare», i sensori dovranno anche rilevare i parametri climatologici e quelli dell'inversione termica, particolarmente importanti in una conca come è il vercellese soggetto alla formazione di banchi di nebbia.

Questa rete, come ha ricordato ieri mattina in una conferenza stampa il presidente della Provincia Gilberto Valeri, è uno dei punti qualificanti di programma di governo presentato dall'attuale maggioranza al momento del «ribaltone». Per la sua attivazione sono previste due fasi: installazione delle centraline, estensione del monitoraggio nella parte restante del territorio provinciale, interconnessione fra le reti. L'Enea ha già stipulato convenzioni analoghe, oltre che con la Regione, con le Province di Alessandria e Torino.

«Purtroppo - ha recriminato l'assessore provinciale al monitoraggio Domenico Vetrò - non sono stati richiesti, quando si era in tempo, gli appositi finanziamenti statali al Ministero per l'ambiente come invece ha fatto Torino. Dobbiamo quindi provvedere in proprio ripartendo da capo, perchè le centraline installate una decina di anni fa dalla Provincia hanno funzionato solo per pochi mesi ed ora sono inutilizzabili».

Pare che uno dei difetti maggiori di queste vecchie centraline consistesse nella mancanza di una «memoria» nei loro circuiti: i dati rilevati venivano trasmessi automaticamente via radio alla centrale provinciale, ma era sufficiente un'interruzione perchè i rilievi andassero perduti. Una nota curiosa è emersa durante la conferenza stampa: ad Oropa la concentrazione di anidride solforosa (SO 2) risulta superiore a quella della stessa Biella città.

Responsabile per l'Enea del progetto sarà l'ingegnere Arnoldo Hall, presente ieri mattina alla conferenza stampa insieme con il direttore della sede saluggese dell'Ente di Pietro Mozzetti. I punti di installazione delle centraline, come ha precisato Hall, saranno stabiliti al termine di una serie di studi di comparazione: si dovrà tenere conto dell'esperienza maturata con le vecchie rete provinciale ma, soprattutto, con quella Enel per le rilevazione dei parametri meteorologici e di contaminazione nucleare. [r. s.]

VENTIQUATTROORE

VERCELLI E BIELLA

I benzinai di oggi

I benzinai aperti a Vercelli per il primo maggio sono: Agip, strada Torino 6; Agip, corso Matteotti 6; Esso, via Walter Manzone 50; Tamoil, via Trino; Mobil, piazza Sardegna; QB, corso De Rege-Salamano; Tamoil, tangenziale sud; Monteshell, corso Gastaldi 18; Erg (benzina, gasolio e gpl), tangenziale Torino-Biella S.S. 11 S.S. 230; Ip, via Thaon de Revel; Vittore Perazzo, via Cervino 10. Impianti self-service (aperti 24 su 24): Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), piazza Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; QB, corso Gastaldi 14; Tamoil (benzina e gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo (benzina e gasolio), S.S. 31 Km. 6. A Biella sono aperte le stazioni di servizio situati al turno D: Mobil, via Milano 32; Mobil, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Agip, piazza Vittorio Veneto; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2.

VERCELLI

Ottimo successo per «Sport e barriere»

Un buon numero di sportivi ha seguito l'incontro di calcio per disabili psichici tra Rozzano e Anffas Milano, terzo appuntamento del progetto «Sport e barriere», curato dall'amministrazione provinciale. Al di là dell'aspetto tecnico la gara del «Robbiano» ha evidenziato l'importanza dell'iniziativa che si concluderà nel mese di luglio, dall'8 al 10, con un convegno nazionale di medicina sportiva. Nella foto di Renato Greppi un momento della premiazione al termine dell'amichevole.

Lunedì alla sede Pro

Si riunisce il Comitato Centenario

VERCELLI. Dopo la «bufera» susseguente alle dimissioni di Pietro Paluello e alle successive polemiche il Comitato per le celebrazioni del Centenario della Pro tornerà a riunirsi.

I componenti del «Comitato», ora coordinato da Emanuele Ferrero, si troveranno nella nuova sede di via Massaua lunedì sera alle 20,45.

Dell'ultima riunione del 9 dicembre molti «sconvolgimenti» hanno mutato il volto del Centenario ad iniziare dall'uscita di scena di Paluello per finire al ridimensionamento dei programmi. Nell'incontro di lunedì, finalmente, si farà il punto della situazione e si studieranno le nuove linee d'azione per non festeggiare in tono minore il secolo di vita della Pro.

Allo studio parecchi progetti che saranno suddivisi tra «indispensabili e prioritari» e «secondari». In particolare il Comitato dovrà stabilire quando inizieranno ufficialmente le manifestazioni programmate, in un primo tempo, per il 1 maggio. [p. m. f.]

Proteste al sindaco

Troppe buche nelle strade della periferia

VERCELLI. La situazione di degrado nel quale versa l'area del Billiemme e dei Cappuccini è al centro di un'interrogazione presentata al sindaco dai consiglieri della Terza circoscrizione. In particolare il presidente Carlo Reale pone l'accento su tre disagi, segnalati dali abitanti delle zone interessate.

«La sede stradale di via Thaon di Revel - sottolinea Reale - presenta buche che rendono pericoloso il transito. Il fenomeno è diventato più preoccupante dopo il termine dei lavori di manutenzione realizzati da Enel, Sip e Assm. Per questo abbiamo chiesto al Settore manutenzioni d'intervenire per eliminare o, quanto meno ridurre, eventuali ostacoli alla viabilità».

Un'altra area «a rischio» è quella di Avogadro di Quaregna: «Oltre alle pessime condizioni della sede stradale - commenta Carlo Reale - c'è da segnalare la comparsa di parassiti sulle piante che disturbano non poco il transito per i pedoni». [p. m. f.]

Ad una vercellese

Un premio per l'aiuto agli emigrati

VERCELLI. La vercellese Donata Belossi, distaccata a Berna per conto del ministero degli Esteri (insegna agli studenti italiani in Svizzera), è stata insignita dell'onorificenza di cavaliere della Repubblica durante il ricevimento d'addio offerto dall'ambasciatore Onofrio Solari Bozzi, trasferito a Stoccolma.

Solo due italiani hanno avuto questa pubblica attestazione nella sede dell'ambasciata: Donata Belossi, appunto, e padre Bruno Zen, direttore della missione cattolica di Berna.

Nella motivazione letta dall'ambasciatore, c'è scritto: «Insegnante di eccezionale impegno e capacità, la professoressa ha saputo conquistarsi la fiducia della collettività italiana in favore della quale si adopera con impegno e passione».

Oltre all'attività didattica, Donata Belossi è stata la prima presidente, nel cantone di Berna, del Coemit, il «parlamentino» degli emigrati italiani in Svizzera. [g. mo.]

La Provincia ha scelto per gli uffici dell'università una sede quasi definitiva

Ateneo, segreteria in piazza Roma

Sarà ristrutturata entro settembre la palazzina, oggi chiusa, alla sinistra della stazione ferroviaria. Ieri è stato presentato il «progetto Sirio», un sistema informatizzato per consigliare la scelta della facoltà

VERCELLI. Una nuova sede, forse definitiva, per la segreteria dell'Università. Entro l'inizio del prossimo anno accademico gli uffici traslocheranno nella palazzina di proprietà della Provincia, e inutilizzata da alcuni anni, in piazza Roma alla sinistra della stazione ferroviaria. L'Ateneo torinese ha già dato il proprio assenso firmando una convenzione con Palazzo dei Barnabiti. Nei prossimi mesi saranno realizzati alcuni lavori di ristrutturazione che dovrebbero terminare a settembre.

L'annuncio è stato dato ieri pomeriggio nel corso della conferenza stampa di presentazione del «progetto Sirio» curato dalla stessa Provincia e dal provveditorato agli studi vercellese in collaborazione con la Fondazione Agnelli di Torino e Tecnocity.

Si tratta di una guida informatica che sarà distribuita gratuitamente a tutte le scuole medie superiori della provincia contenente tutte le informazioni utili per la scelta della facoltà universitaria piemontese alla quale iscriversi.

Il «programma Sirio» aiuterà i giovani a scegliere la facoltà a cui iscriversi

«L'abbandono degli studi - ha detto Domenico Vetrò, assessore alle Politiche giovanili - in ogni ordine di scuola, e quindi anche all'università, quasi sempre è conseguenza di una scelta sbagliata derivante anche dalle scarse informazioni in possesso degli studenti».

«Per aiutare i ragazzi in una scelta che ha enorme importanza per il loro futuro è stato scelto un linguaggio moderno, da utilizzare quasi come un divertimento con il controllo e i consigli dei professori che ogni istituto metterà a disposizione del progetto»? ha continuano Marzia Saini, vicepresidente ed assessore all'istruzione.

Il «progetto Sirio» è composto da una serie di dischetti per computer che contengono le caratteristiche di tutti i corsi di laurea attivi in Piemonte, informazioni sulle segreterie, piani di studio, laboratori e servizi; possibilità di trovare alloggi in affitto, residence e collegi; collegamenti per raggiungere le sedi delle facoltà.

Entro brevissimo tempo Tecnocity sarà in grando di fornire anche i «floppy disck» sui corsi di laurea breve. Annualmente verranno forniti anche gli aggiornamenti.

Il «Progetto Sirio» sarà presentato ai presidi delle scuole superiori della provincia l'8 maggio durante un incontro all'istituto tecnico commerciale «Cavour» di Vercelli. Si tratterà di una sorta di inaugurazione della nuovissima sala per proiezioni di pochissimo completata nel vecchio edificio di Italia.

Franco

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gli all'ospedale

Ho letto su un giornale locale le gravi affermazioni della «Lega» contro gli extracomunitari che «in da 15 a 25 si stra- sul pavimento della sala-bevande dell'ospedale, fumando e disturbando degenti e donne».

Sono dipendente della Usl e sinora non ho mai visto nulla del genere; posso testimoniare e molti altri con me di aver visto sovente gruppetti di extracomunitari, al massimo 5 o 6, che bevono e consumano tranquillamente ciò che hanno acquistato nelle macchinette distributrici, parlando tra di loro molestare nessuno, e, a volte addirittura, aiutando qualche degente anziano o impacciato a infilare i gettoni nelle macchinette e a reggere loro la tazzina o la bottiglia.

È ben chiaro che se qualcuno di loro, come qualsiasi altra persona, si comporta male e procura fastidio ad altre persone va denunciato, evitando però blitz dal disgustoso sapore dell'intolleranza.

Vorrei rammentare che statisticamente gli extracomunitari parcheggiatori o venditori nelle strade rappresentano una minoranza rispetto al numero che ha già trovato occupazioni più stabili nel variegato mondo del lavoro locale, grazie soprattutto alla buona volontà di chi ha offerto loro il lavoro.

Luciano Bora, Biella

«Non sono passato col semaforo»

In relazione all'articolo pubblicato il 22 aprile intitolato «Sperona moto sulla Trossi», quale guidatore della «Uno», faccio presente che:

la notizia divulgata sul mio presunto passaggio col semaforo rosso è infondata, poiché ho concreto testimonianze che indicano il passaggio del mio autoveicolo con segnalazione verde. L'ipotesi di un semaforo andato in «tilt» è già successa, d'altronde le macchine sono perfette.

Mi dispiace essere stato dichiarato subito colpevole del fatto, ma l'importante è che tragga delle conclusioni affrettate.

Carlo Vandone, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333, **Cavaglià:** (0161) 966.086; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 8 alle 12,30 e ore alle ore a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, telefono 69.765

A turno principale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via 61, telefono (015) 401.681; turno sussidiario: chiuso. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 20,30 compresi i giorni festi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di urgente. La farmacia del turno sussidiario nei giorni festivi non attua il servizio. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità turna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cecconi 2, telefono (0163) 417.113.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 6, telefono (0163) 51.193.

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, telefono (015)

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, telefono (015) 294.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, telefono (015) 541.805.

Valdengo: *Dottoressa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, telefono (015) 706.194.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati, telefono (0161) 857.114.

Scopello: *Dr. Renzo Barbero*, via Mera 14, telefono (0163) 71.186.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.984; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) ; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313.

STATO CIVILE

Giacomo Barisone, 77 anni, pensionato; Maria Marcone, 61 anni, pensionato; Anna Perticone, 60 anni, pensionato.

BIELLA

Alessio Rulli.

SPOSERANNO. Corrado Rizzo, 27 anni, agente di commercio, e Silvia Belli, 28 anni, studentessa.

MORTI. Santa Garzitti, anni, pensionata.

MORTI. Maria Teresa Herrera, 71 anni, pensionata; Gian Franco Maron Poi, 63 anni, impiegato; Giacomo Mastellaro, 83 anni, pensionato.

VITA AMMINISTRATIVA. La Provincia di Vercelli ha promosso un'indagine sulla condizione giovanile. Nei prossimi giorni alcuni incaricati, riconoscibili attraverso un tesserino, distribuiranno a mille giovani di Vercelli, in età compresa tra i 16 e i 25 anni, scelti come campione una lettera e un questionario. La tocca alcuni aspetti dell'universo giovanile: le aspettative ideali e reali, le previsioni per il futuro personale, l'organizzazione del tempo libero, i rapporti con la famiglia, gli orientamenti sociali, culturali, etici e religiosi. Il questionario verrà ritirato entro la prima metà del mese.

GLI APPUNTAMENTI

ZUMAGLIA

pds al Castello

E' in programma per oggi il pomeriggio di festa organizzata sezioni locali del pds al castello di Zumaglia. I battenti manifestazione si aprono ufficialmente alle 15, momento in cui verrà ricordato il Primo maggio giorno simbolico della festa dei lavoratori. Poi, dopo una visita guidata allo storico edificio, si svolgerà una golosa merenda sui piazzali.

ARBORIO

Gita al Gran Paradiso

C'è un'altra passeggiata in programma per questa domenica, organizzata dalla Proloco di Arborio. L'escursione è al parco nazionale del Gran Paradiso. Si visiterà il vallone Rac con le cinque frazioni abbandonate a 1500 e 1800 metri di quota.

GAGLIANICO

Prosegue «Expo '92»

Prosegue padiglioni di Biella Fiere la quindicesima edizione di «Expo '92 fiera di primavera». Vi partecipano centocinquanta espositori, per oltre trecentocinquanta aziende che rappresentano i più diversi settori merceologici.

COSSATO

Le iscrizioni al corso Cri

Ultimi giorni per le iscrizioni al corso di formazione per aspiranti volontari promosso dalla Croce Rossa cittadina. Le lezioni si terranno in sede in via Amendola 23, a partire da venerdì prossimo. Per ulteriori informazioni si telefona allo (015) 922.123.

BIELLA

A maggio a «L'uomo e l'arte»

L'associazione culturale biellese «L'uomo e l'arte», ha organizzato per questo mese, una gita turistico-culturale a Parma. In programma anche una visita al castello di Soragna in della mostra del Bicentenario di Maria Luigia. Durante l'escursione, in programma per sabato e domenica 17 si farà tappa al museo Magnani Rocca. Per informazioni e iscrizioni telefona allo (015) 31.033.

Nessuna traccia dello scalatore tedesco scomparso da martedì pomeriggio

Disperso sul Rosa, ricerche vane

Oltre venti uomini ieri hanno perlustrato senza esito decine di seracchi tra la punta Vincent e il Cristo delle Vette. «Non abbiamo indicazioni sicure: è più facile trovare un ago in un pagliaio»

ALAGNA. In più di venti tra guide, uomini del soccorso alpino di Alagna e Gressoney e del distaccamento valsesiano della Guardia di Finanza, hanno battuto, ieri, per otto ore senza interruzione la montagna. Ma il Rosa ha tenuto ancora per sé il segreto della scomparsa di Roland Paulik, 54 anni, l'alpinista tedesco partito martedì mattina dalla Capanna Gnifetti con l'obiettivo di raggiungere il Cristo delle Vette. Invano si è cercato in una vasta zona metro per metro, seracco per seracco: tutto è stato inutile.

Eppure si è tentato l'impossibile per alimentare la flebile speranza di trovare ancora in vita lo scalatore germanico già alle sette di ieri mattina le squadre di soccorso si sono messe in movimento. Da Borgosesia si è alzato in volo l'elicottero 115 con a bordo specializzato nelle ricerche delle persone scomparse, da Alagna si sono mosse le guardie di finanza anche loro con un cane «da valanga», addestrato cioè a trovare chi giace sotto una slavina, da Gressoney è partito un secondo elicottero della protezione civile di Aosta con una pattuglia di guide e scalatori. Presto però le poche illusioni sono svanite.

«E' come cercare un ago in un pagliaio - ha raccontato al rientro un soccorritore -. Abbiamo poche indicazioni reali. Sì, gli sci, il bastoncino, lo zaino. Ma il Rosa è grande e ha cancellato ogni traccia del passaggio di Roland Paulik. Purtroppo in questi casi bisogna andare per tentativi. Così non solo abbiamo ispezionato l'area tra Vincent e il Cristo delle Vette dove presumibilmente lo scalatore era diretto ma ci siamo pure spinti più in là. Abbiamo "guardato" in innumerevoli crepacci, scavato in piccole valanghe e quella che, scivolata dalla parete Vincent, potrebbe averlo investito e trascinato con sé».

Poi, dopo otto ore, verso le 15,30 visti vani tutti gli sforzi, i soccorritori hanno desistito e sono ritornati ad Alagna e Gressoney. «Inutili farci illusioni: la speranza di trovare ancora in vita lo scalatore tedesco purtroppo sono solo teoriche - si sottolineava ieri pomeriggio -, è già tre giorni che Roland Paulik è sul Rosa e oltretutto le condizioni meteorologiche sono mutate parecchie volte».

Questa mattina ci sarà un piccolo «vertice» tra i soccorritori ma non è escluso che le ricerche vengano interrotte.

Roberto Eynard

Anche ieri le squadre di soccorso hanno perlustrato invano il Monte Rosa alla ricerca dell'alpinista tedesco scomparso

Prima regola

Sapere il tempo in alta quota

ALAGNA. «La montagna ti è amica e ti dà gioie infinite, ma con lei non si può giocare d'azzardo». Centinaia volte le guide alpine ricordano i pericoli che si corrono alle alte quote, anche per chi, come Roland Paulik, è un alpinista esperto.

Lo scalatore tedesco, infatti, martedì mattina ha lasciato i 3700 metri della Capanna Gnifetti dirigendosi verso il Cristo delle Vette senza tenere in considerazione una delle prime regole per chi va in montagna: le previsioni sulle condizioni atmosferiche.

Martedì il bollettino informava che il tempo sarebbe mutato e che nel pomeriggio sulle Alpi si prevedeva l'arrivo della tormenta».

Da solo, senza una guida, il cinquantaquattrenne alpinista probabilmente ha perso l'orientamento. Un errore (o un peccato di presunzione) quello di non tener conto delle previsioni meteorologiche che quasi certamente gli è costato la vita.

Le celebrazioni

1° Maggio sindacati uniti

Sicurezza sul posto di lavoro, sanità, assistenza, contrattazione, solidarietà, rilancio dell'economia: questi i problemi che le organizzazioni sindacali hanno identificato per caratterizzare le celebrazioni della festa dei lavoratori sull'intero territorio della provincia di Vercelli.

Le manifestazioni torneranno unitarie, come non avveniva più da diverso tempo. I maggiori centri, come Vercelli, Biella e Borgosesia, si avranno cortei, omaggi ai Caduti e comizi.

In altri minori, come ad esempio Villata, la ricorrenza della festa del lavoro è l'occasione buona per riunire la cittadinanza quasi al completo nel salone della secolare Società operaia di mutuo soccorso per il tradizionale pranzo sociale.

A Vercelli l'appuntamento è per le 10 di stamane in piazza Roma, davanti alla stazione ferroviaria: qui si formerà il corteo che raggiungerà piazza Cavour dove i rappresentanti dei tre sindacati ricorderanno il significato della ricorrenza.

A Biella il corteo si formerà alle 9,30 in piazza Martiri e, dopo l'omaggio ai Caduti, raggiungerà i giardini Zumaglini dove il segretario nazionale della Uilta-Uil Nicola Montanari concluderà con il comizio.

A Borgosesia il corteo partirà da piazza Mazzini; il comizio del segretario regionale Uil Antonio Manfredi concluderà la celebrazione. [r. s.]

Premio Sacco

I disegni di 244 bambini

PRAROLO. Il tema della IX edizione del Concorso di disegno Davide Sacco di Prarolo, «illustra il mio cartone animato preferito», ha decisamente divertito i piccoli concorrenti (età compresa fra i sei e gli undici anni) che si sono sbizzarriti nel disegnare le figure a loro più care.

Chi prenderà parte alla manifestazione di premiazione, prevista per questo pomeriggio alle ore 17,30 nel cortile delle scuole elementari, non potrà mancare di apprezzare i disegni che verranno esposti in mostra. Campeggiano oltre gli indimenticati personaggi di Walt Disney, anche la Pantera Rosa, Pinocchio e l'intellettuale Snoopy, quindi la pubblicizzatissima Sirenetta, l'attuale Robin Hood ed infine, gettonatissime, le Tartarughe Ninja che si sono aggiudicate l'ambito trofeo Davide Sacco. L'autore del disegno vincente è Enrico Ritoli della prima elementare di Pezzana.

La manifestazione, come sempre organizzata dalla Pro Loco, è dedicata per ricordare il piccolo Davide di Prarolo morto a soli 11 anni in un incidente stradale. Alla nona edizione del concorso hanno partecipato 244 bambini delle scuole elementari di Prarolo, Tricerro, Pezzana, Stroppiana, Asigliano, Desana, Caresana, Ronsecco, Motta e Costanzana. Sponsor, la Cassa di Risparmio di Vercelli, la Provincia, le ditte Celoria, Citroen e Yoshida. [e. l.]

Ieri a Alice attorniati da amici e parenti

Coppia festeggia 61 anni di nozze

Severina Salussolia e Annibale Nigra hanno festeggiato i 61 anni di nozze

ALICE CASTELLO. Ritrovarsi insieme davanti all'altare, per ricordare un matrimonio iniziato 61 anni fa, è un'esperienza che poche coppie di coniugi hanno la fortuna di compiere. I protagonisti della singolare "ricorrenza" sono Severina Salussolia, 81 anni, e Annibale Nigra di 89 che ieri, nella piccola chiesa della Confraternita hanno partecipato alla funzione con amici e parenti.

I coniugi Nigra sono conosciuti in paese: l'uomo, che nel 1982 è stato nominato cavaliere del lavoro, ha ricoperto l'incarico di idraulico del Comune per oltre quarant'anni. «La salute - spiegano i coniugi - ci ha permesso di arrivare insieme a ricevere tutti questi festeggiamenti». [l. pro.]

E' l'obiettivo degli allevatori della provincia che devono adeguarsi alle norme della Comunità europea

«Entro il 1995 risaneremo tutte le stalle»

Resa nota la graduatoria dei migliori produttori di latte

BIELLA. A metà maggio inizierà la transumanza dei bovini e degli ovicaprini verso gli alpeggi. Non è inconsueto veder transitare per le strade della città le mandrie in marcia verso le zone collinari e montane del Biellese e della Valsesia. Si ripete grosso modo lo spettacolo quando bovini della razza pezzata rosso d'Oropa hanno invaso la città per la prima rassegna zootecnica.

Dopo quello di Biella un nuovo appuntamento è previsto per il 10 maggio a Fonzone di Trivero per la seconda rassegna intercomunale dei bovini di razza bruna. Saliranno naturalmente in montagna i bovini che appartengono a stalle sindenne a malattie, quali tbc e la brucellosi. La premessa fondamentale per l'ok alla transumanza è che le stalle abbiano risanato il bestiame. A dotta dai tecnici del settore la stalle della Provincia sono in gran parte risanate».

Per la legge del 1978 la Regione corrisponde al bestiame con regolare documentazione sanitaria 33.600 lire per ogni bovino e 6 mila lire per ogni capo ovino alpeggiato in interessati ogni anno circa 8 mila bovini (un quinto del patrimonio zootecnico della Provincia) e 12 mila ovicaprini di 450 allevamenti.

Rigorose prescrizioni, dettate dalla Cee, saranno attuate a partire dal 1 gennaio 1995. Le stalle che avranno raggiunto lo standard sanitario previsto dovranno chiudere. L'Associazione Allevatori di Vercelli ha reso noti, in questi giorni, i dati relativi alle produzioni di latte bovino in Provincia nel 1991, nelle aziende sottoposte al controlli. Per quanto riguarda la pezzata rossa d'Oropa l'allevamento di Mario Ramella Pralungo di Occhieppo Superiore risulta il migliore con una media per bovina di 33,70 quintali di latte/anno prodotto al tenore di 3,49 per cento di grasso e 3,27 per cento di proteina. Seguono in graduatoria gli allevamenti di Giuseppe Valcauda di Castellungo con una produzione media di 31,81 quintali/anno, Franco Ramella Pralungo di Tollegno con 30,66 quintali, Fermo Bona di Mottalciata con 30,59 quintali e Angelo Clerico di Occhieppo Inferiore con 30,61 quintali.

Fra le bovine di razza bruna, al primo posto troviamo Ugo Venara della frazione Rondò di Serravalle Sesia con una produzione media di 65,36 quintali di latte/anno al 3,57 per cento di grasso ed al 3,27 per cento di proteine. Al secondo posto un altro Venara, Giovanni, sempre di Serravalle Sesia, con 63,52 quintali, al terzo gli eredi di Dina Coda Zabetta di Cossato con 58,92 quintali.

I risultati più eclatanti si sono avuti, come già in passato, fra le bovine della razza frisona italiana. Ancora una volta i fratelli Salussoglia di Santhià si sono affermati con 98,59 quintali/anno di media al tasso di 3,45 per cento di grasso e 3 per cento di proteine. Distanziati di quasi 10 quintali i fratelli Bovio di Cigliano.

Walter Nasi

La «marcia» dei bovini della pezzata rossa per le vie di Biella

Vercelli, sospetti su alcuni operai della ditta

I furti alla «Sambonet» la parola al magistrato

VERCELLI. Battute finali per l'indagine su alcuni dipendenti della fabbrica di posateria «Sambonet» sospettati di aver rubato oggetti e vasellame d'acciaio, anche d'argento, prelevandoli nei magazzini stoccaggio. Il fascicolo è sul tavolo del magistrato inquirente che adesso deve analizzare se esistano fondati motivi per chiedere al gip provvedimenti di rinvio a giudizio.

L'inchiesta è iniziata a febbraio quando i carabinieri avevano perquisito le abitazioni, non solo a Vercelli, di una ventina di persone, tutte dipendenti dello stabilimento di corso XXVI aprile. Sembra che durante i controlli siano stati effettivamente scoperti posate, vassoi e pentole dei quali gli operai non sarebbero in grado di giustificare l'acquisto allo spaccio interno o in altri punti di vendita. Tutto il materiale, pare del valore di molte decine di milioni, era sequestrato.

Sugli ultimi sviluppi si hanno conferme ufficiali perchè il segreto istruttorio è molto rigido. Nessuna conferma arriva dai carabinieri nè dall'ufficio della dottoressa Paola Belsito, il procuratore della Repubblica alla pretura che segue il caso. Sembra comunque che non tutti i dipendenti sottoposti a perquisizione siano stati scoperti con oggetti «irregolari».

«Non siamo stati noi ad avviare l'inchiesta» hanno sempre affermato i dirigenti della Sambonet in risposta alle voci secondo le quali invece i responsabili dello stabilimento negli ultimi mesi avrebbero rilevato ammanchi anche sostanziosi nei magazzini decidendo di presentare denuncia per mettere la parola fine alle continue sparizioni di argenteria. [f. co.]

Il fascino del porto che ha ispirato poeti e pittori, quindi la quiete di montagna

Da Portofino alla discreta Viù

Due «itinerari»: continua il viaggio con La Stampa

Da un lato gli splendori di Portofino, dall'altro il fascino discreto della Valle di Viù per un doppio appuntamento con gli «itinerari della memoria» (domani i giornali in edicola). Continua il viaggio ideale proposto da La Stampa attraverso alcune fra le più affascinanti località di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, abbinato a un concorso fra i lettori (per partecipare si possono utilizzare i tagliandi in calce alla scheda ristorante o semplicemente seguire le modalità indicate qui accanto). Portofino, dunque, con la fortezza di San Giorgio immersa nel verde, il porticciolo e il borgo luminoso affacciato sul celeberrimo golfo del Tigullio, che ha ispirato pittori e poeti. Tutt'intorno, tante da raggiungere attraverso crinali e sentieri all'ombra di ulivi e pini marittimi. Ecco Pietre Strette, Portofino Vetta, ma anche Camogli con le case dei pescatori e il santuario di Nostra signora di Boschetto.

Il porticciolo di Portofino

Altro scenario, altri silenzi, altri profumi nelle Valli di Lanzo, tre perle verde smeraldo. Molti, fra tutte, scelgono Viù, la preferita di Benedetto Croce. E' la meno turistica, forse, quella con meno pedigree, «ma proprio per questo la più affascinante», dice entusiasta Lorenzo Ferrero, musicista e compositore responsabile artistico dell'Arena di Verona, che in Val di Viù si reca anche per trovare ispirazione.

La quota ideale per le passeggiate sono gli 800-900 metri della Balma, un posto fresco e riposante, dove non c'è problema per il caldo, per i poco allenati. Nei boschi incontri cappelline, ricordi votivi, immagini un po' naif, ma emblematiche dei sentimenti religiosi del popolo. I sentieri sono leggibili di tempo, ma Comune e Comunità si danno da fare per riaprirli e consentire le passeggiate. Tra le pinete, la luce d'improvvise chiazze d'acqua sotto al Rocciamelone, la montagna che fa un po' da custode alle tre Valli. Tutt'intorno, cento itinerari che portano da Rubiana ad Almese, da Villar Dora ad Avigliana. [re. ro.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" e "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 2 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

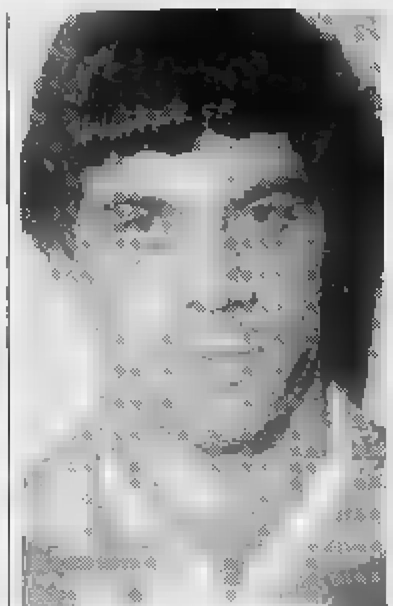
CAP TEL.

Aut. Min. N° 4/2532

Uno spacciatore di Candelo era da poco uscito di prigione per reati di droga

Si crede libero, ma è arrestato

Scatta nel frattempo un provvedimento del gip per la vicenda del «dessert all'eroina» [redacted] Rosario Murania diventa latitante. Lo cercano a Pordenone, ma lo trovano [redacted] casa



Rosario Murania

BIELLA. Scontata la condanna, viene rimesso in libertà. Nel frattempo diventa esecutivo [redacted] ordine di carcerazione firmato dal [redacted] nei mesi scorsi [redacted] quando gli ufficiali giudiziari vanno in prigione per notificargli il provvedimento, lui è già lontano, vestendo i panni d[redacted] latitante.

Dopo settimane [redacted] ricerche e appostamenti vicino alle case [redacted] parenti e amici Rosario Murania, 38 anni, uno dei personaggi più conosciuti alla giustizia biellese, [redacted] l'altra sera nella sua abitazione di Candelo dagli agenti del commissariato. Toccherà ora al [redacted]gistrato stabilire [redacted] la sua «fuga» sia stata [redacted] meno volontaria, cioè se Murania era effettiva[redacted] a conoscenza del fatto che carabinieri e polizia lo stavano cercando in tutta Italia.

Non è [redacted], infatti, venerdì scorso alcuni ufficiali della polizia giudiziaria erano partiti all'improvviso diretti a Pordenone. Nulla [redacted] emerso [redacted] [redacted]tivi del viaggio, [redacted] ieri la verità [redacted] venuta [redacted] galla: una «soffiata» aveva avvisato i militari che Rosario Murania, meglio cono[redacted] con [redacted] soprannome di Saro, [redacted] ospitato da un'amica, [redacted] quando gli investigatori hanno bussato alla porta l'alloggio era vuoto.

Che cosa sia avvenuto in seguito [redacted] un mistero. Al riguardo magistratura e forze dell'ordine mantengono il più stretto riserbo e a Palazzo di giustizia nessuno vuole rilasciare dichiarazioni.

L'unica cosa certa è che l'altra sera una «pantera» del commissariato è corsa a sirene spiegate fino a Candelo. Rosario Murania era tranquillamente a [redacted]. All'arrivo della polizia, «Saro» prima si è mostrato incredulo [redacted] stupito per quanto gli agenti gli stavano comunicando. Poi [redacted] [redacted] lasciato accompagnare in [redacted].

Rosario Murania si trova quindi ad occupare la cella che appena tre settimane fa aveva lasciato. L'uomo era stato scarcerato dopo aver scontato una pena [redacted] mesi, a causa [redacted] qualche grammo di eroina che i carabinieri gli avevano trovato in tasca.

Nel frattempo però nessuno si era accorto dell'entrata in vigore dell'ordine di carcerazione preventiva che il gip di Biella aveva emesso il mese scorso, a seguito del rinvio a giudizio per le il ritrovamento di una trentina di [redacted] di eroina in [redacted] confezione [redacted] dessert.

L'episodio risale [redacted] 26 ottobre dell'89, quando la polizia scoprì, nascosto in un pozzetto del cortile di casa Murania, un involucro di merendine conte[redacted] [redacted] grammi di polvere bianca. Il pacchetto [redacted] chiuso con alcuni elastici di colore [redacted]. Nella [redacted] perquisizione nell'abitazione del pregiudicato, gli agenti trovarono sia altre etichette di merendine, [redacted] altri elastici [redacted] stesso colore.

Inoltre finì nelle mani delle forze dell'ordine materiale per [redacted] taglio dell'eroina, un bilancino di precisione [redacted] relativi pesi con tracce [redacted] sostanza stupefacente, [redacted] video-registratore [redacted] un ciclomotore di sospetta pro[redacted] furtiva. Sempre in tema di indagini, gli agenti della Mobile di Benevento hanno arrestato Marco Iovino, 27 anni e Maurizio Mirabile, in seguito [redacted] un ordine di custodia cautelare em[redacted] dalla magistratura biellese. [d. p.]

[redacted]

A Coggiola

Finisce in cella per auto rubata

COGGIOLA. Sorpresi [redacted] un posto di blocco a bordo di un'auto rubata, hanno tentato la fuga rischiando di investire un [redacted]biniere.

Bruno Cappellano, 24 anni, residente a Samone (nelle vici[redacted] di Ivrea) [redacted] Vincenzo Fiore, 22 anni, di Borgofranco, so[redacted] così stati arrestati [redacted] l'accusa di ricettazione, violenza e [redacted]. Ieri i due, difesi da Ugo Fogliano, [redacted] comparsi a Palazzo di giustizia per la convalida dell'arresto [redacted], [redacted] seguito della decisione del vicepretore onorario Giorgio Triban, rimarrà in carcere soltanto Bruno Cappellano che era alla guida della Renault-Clio. Era [redacted] infatti il giovane a ripartire [redacted] scatto dopo l'alt dei carabinieri, rischiando di investire un brigadiere.

La vettura era stata rubata [redacted] giorni scorsi a Donnaz, in Valle d'Aosta. I militari sono riusciti a risalire al proprietario grazie ai numeri di telaio, in quanto anche la targa [redacted] risultata rubata, da un'altra auto, a Milano. [d. p.]

Condannato

Incendiò l'auto del rivale

BIELLA. Nove mesi e 10 giorni di [redacted]. Tanto [redacted] costata [redacted] Emilio Fazio, 33 anni, [redacted] origine calabrese [redacted] [redacted] tempo residente a Pralungo, la mal sopita passione per l'ex fidanzata Manuela Rota di 28 [redacted]. [redacted] gip Carlo Gaddi lo [redacted] infatti ritenuto colpevole di [redacted] incen[redacted] l'auto del rivale, Mario Biamino, pure ventottenne, abitante ad Andorno Micca, «colpevole» [redacted] avergli portato via la compagna.

Ieri infatti Emilio Fazio [redacted] dovuto comparire [redacted] fronte [redacted] giudice per l'udienza preliminare.

Si è conclusa [redacted] [redacted] vicenda che, nel novembre scorso, [redacted]a suscitato notevole scalpore nell'intero Biellese.

Cinque mesi fa, subito dopo [redacted] fatto, era stato lo stesso «incendiario per amore» a telefonare in redazione [redacted] raccontare la versione, dopo che il magistrato lo aveva obbligato agli arresti domiciliari. [redacted] il suo racconto si era subito trasformato in una confessione.

«E' vero, ero esasperato perché Manuela mi aveva lasciato. Così ho dato fuoco alla Talbot di Biamino - [redacted] detto Emilio Fazio -. Per [redacted] Manuela era importante. Da 14 a 22 anni [redacted] entrato e uscito di galera.

Ho conosciuto lei [redacted] [redacted] cambiato. Però doveva essere sincera fin dall'inizio. [redacted] lo fosse stata tutto questo non sarebbe successo». [d. p.]

Per la legge Merli

[redacted] dalla Regione [redacted] alla proroga

BIELLA. Adesso è ufficiale: nessuna proroga verrà concessa alle scadenze imposte ai Comuni dalla legge p[redacted] l'adeguamento degli scarichi fognari.

Il Cordar [redacted] saputo ieri della bocciatura della sua richiesta, inoltrata [redacted] nome dei sindaci [redacted] Biellese, preoccupati di finire nuovamente davanti [redacted] magistrati. [redacted] [redacted] lettera di due pagine, l'assessore regionale alla tutela ambientale Marcello Ga[redacted] [redacted] il perché del rifiuto.

L'adeguamento degli impianti alle norme - si legge nel documento - prevede un'adeguata copertura finanziaria. Ma la [redacted] di fondi», l'invalicabile ostecolo che ha impedito alle amministrazioni di dare il [redacted] [redacted] lavori, [redacted] prevista dalla legge: chi non è riuscito [redacted] costruire un nuovo depuratore [redacted] ad adeguare quello vecchio alla quantità degli scarichi, [redacted] provvisoriamente assoggettato solo alle prescrizioni generali in materia di tutela sanitaria [redacted] [redacted]bientale. Per questo l'assessore non ha ritenuto necessaria la proroga. [g. ca.]

«Degli infermi» di Biella, il giorno dopo la decisione di mettere i sigilli ai locali

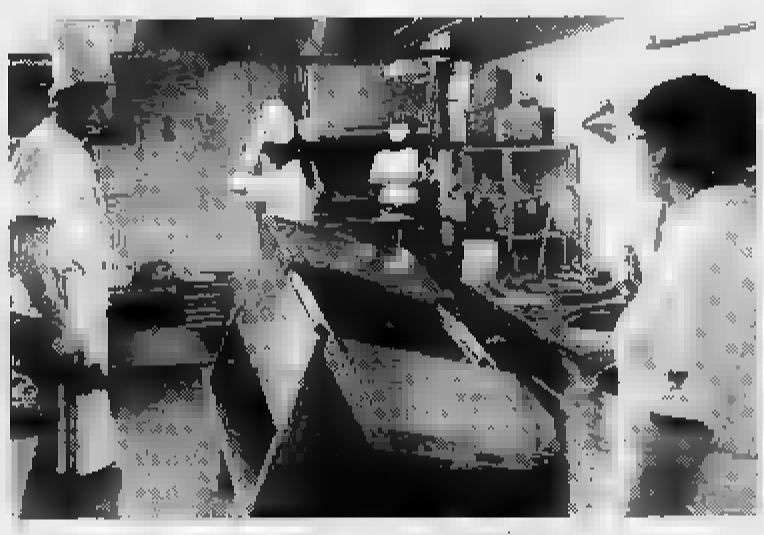
Cucine, perché aspettare tanto?

Non avevano impianti di aspirazione, né segnalatori per le fughe di gas. E adesso sulle esigue finanze dell'Usl graverà il costo dell'appalto per la preparazione dei 900 pasti. Un problema che ha cause lontane

BIELLA. All'indomani della decisione presa da Efisio Petterino di chiudere le cucine dell'ospedale per impraticabilità, ecco sorgere i primi problemi, i molti interrogativi di una vicenda che ha cause lontane.

Sono circa una trentina i cuochi e gli inservienti che lavora[redacted] nella struttura del «Degli Infermi». Quando saranno spenti i fornelli, dove andranno? E l'appalto per la preparazione dei pasti, che dovrà [redacted] affidato ad un'impresa di ristorazione, qu[redacted] graverà sulle già esigue finanze della Usl?

Ma al di [redacted] [redacted] questi problemi che in qualche modo dovranno essere risolti in pochi giorni, resta l'incognita della ristrutturazione incompiuta: con il passare del tempo, per la mancanza di un razionale progetto, i lavori fatti si stanno già deteriorando.



I cuochi (in totale sono circa 30) [redacted] impegnati in altre mansioni (MANTOVAN)

Spiega Efisio Petterino: «La situazione non evolverà certamente in pochi mesi ed il personale non può continuare a lavorare nel locale-cucina in condizioni precarie ed in mancanza delle elementari norme igieniche. Sono tante e tali le irregolarità [redacted] questo cantiere che anche [redacted] la Regione concedesse [redacted] sanatoria, sarebbero comunque indispensabili altri nuovi lavori per rendere i locali agibili. Sono stati dimenticati nel progetto elementi fondamentali, che [redacted] aggiunti con altrettante ed ulteriori spese».

Nel progetto, approvato dalla precedente gestione, ma mai sottoposto al vaglio dell'Ente torinese, emergono molte contraddizioni: ad esempio [redacted] so[redacted] mai [redacted] previsti i [redacted] [redacted] aspirazione, l'impianto di [redacted]dizionamento e [redacted] rilevazione delle fughe [redacted] [redacted]s, aspetti fondamentali per i locali di una cucina di quelle dimensioni.

«Prenderemo in esame anche [redacted] problema dei trenta dipendenti che [redacted] impegnati nella preparazione dei pasti. Provvisoriamente la direzione troverà per loro sistemazioni temporanee in altri comparti dell'ospedale [redacted] appena il [redacted] verrà ripristinato riprenderanno il regolare servizio. Certo [redacted] sta parlando [redacted] mesi. Anche per l'appalto [redacted] prevedono chiara[redacted] dei costi aggiuntivi che graveranno sull'amministrazione».

L'«imprevisto-cucine» non [redacted] potrà valutare nell'immediato, ma solo quando saranno conclusi i lavori e nei reparti torne[redacted] i pasti preparati dalle cucina interne. E allora sarà possibile fare i conti dell'ennesimo cattivo funzionamento della [redacted] pubblica.

Paola [redacted]

SCOLARESCA IN VISITA

I bimbi scoprono la Croce [redacted]

La sede della Cri di Cossato è stata meta l'altra mattina degli alunni delle classi prima e seconda elementare [redacted] Valle Mosso. Nella foto di Mantovan un gruppo [redacted] bambini osserva le attrezzature

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Vacanze al mare per i pensionati biellesi

L'amministrazione cittadina ha organizzato i soggiorni marini per gli anziani. Le località scelte sono quattro e la stagione [redacted] stata divisa in sette turni: dal 13 al 27 [redacted] la vacanza sarà agli hotel Colibrì e hotel Mignon [redacted] Diano Marina; dal 17 [redacted] [redacted] maggio all'hotel Approdo di Ischia; dal 18 maggio al 1° giugno all'hotel Montecarlo di Lido di Camaiore. A Porto Maurizio nella villa Regina Maris i soggiorni si svolgeranno dal 3 al 17 giugno e dal 17 giugno al 1° luglio. Inoltre dal 20 luglio [redacted] 2 agosto [redacted] 17 al 24 agosto. Gli interessati per [redacted] le informazioni [redacted] potranno rivolgersi agli uffici di via Battistero 4.

[redacted]

I pescatori donano il premio all'asilo

[redacted] gruppo amici pescatori di Mongrando [redacted] devoluto all'asilo nido comunale il ricavato di [redacted] gara [redacted] pesca che si tenuta agli inizi [redacted] aprile. La manifestazione è [redacted] annullata per problemi tecnici, ma gli organizzatori hanno ugualmente deciso [redacted] donare il ricavato all'amministrazione comunale. La somma che ammonta a 1 milione e 135 mila lire verrà utilizzata per acquistare i sussidi didattici che serviranno ai bambini ospitati nella struttura.

TOLLEGNO

Bruciata la corona d'alloro per i caduti

L'altra notte ignoti hanno incendiato [redacted] corona [redacted] alloro che era stata posta ai piedi del [redacted] ai Caduti in piazza del municipio [redacted] occasione della festa della Liberazione del [redacted] aprile. La giunta comunale ha protestato ricordando la tradizione democratica e antifascista [redacted] Tollegno e ha invitato la cittadinanza, le associazioni combattentistiche [redacted] d'arma [redacted] mantenere sempre vivo il ricordo dei partigiani.

CHIUSO IL LUNEDI'
LA BALENA [redacted]
DOVE LA SPESA COSTA DI MENO E VALE DI PIU'
qualche chilometro in più... ma ne vale la pena...
SETTIMANA DEI
FRUTTI DI [redacted]
Cozze L. 3000 al kg
Ostriche L. 7500 al kg
Vongole [redacted] L. 12.000 al kg
N.B.: I nostri prezzi sono comprensivi di I.V.A.
[redacted] - Via Milano 434 - Tel. 811.564

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING
[redacted]
BORGOVERCELLI
0161 21.35.78
Nella sala [redacted] liscio si balla con
[redacted]
ORIETTA DELLI
DOMENICA 3
TONIA TODISCO
SABATO 2
ALEX CABRIO
[redacted] seconda sala e nel giardino estivo venerdì musica [redacted] [redacted] sabato e domenica DISCOTECA
Ogni mercoledì [redacted] di [redacted] liscio gratuita dalle ore 21,30 alle 23,30

[redacted] SPOSA [redacted]
[redacted] Via Cottolen[redacted]
[redacted] DELLA [redacted]
[redacted] D'Aosta [redacted] BORGOSESIA
[redacted]

ABITI PE[redacted] LA SPOSA, [redacted]SPOSO [redacted]
[redacted] PRONTE [redacted] MISURA

Dancing
LA PESCHIERA
VALDENGO VC
TEL. 015 881.628
venerdì 1 maggio
pomeriggio e sera
ROSE ROSSE
sabato 2
RAOUL CASADEI
domenica 3
pomeriggio e sera
RICKY GRAZIANI
lunedì 4
[redacted]

E' crollato il mito della provincia tranquilla: in aumento violenza, droga e racket

Crimini: 60 mila in un anno

Secondo i dati del ministero degli Interni nel '91 sono stati oltre 17 mila gli episodi di delinquenza a Cuneo, più di otto mila a Vercelli. Si allunga intanto la catena dei gialli insoluti

«Niente di nuovo fra Tanaro e Bormida», scriveva Umberto Eco. Mille volte è stata ripresa questa frase, che racconta insieme la tranquillità operosa e la sonnolenza attiva di una vasta fascia di Piemonte, fra Monferrato e Langhe. Da sempre, Cuneo, Asti e Alessandria erano ritenute consolidati paradisi del quieto vivere. Torino, la capitale tentacolare, gravata da aspre tensioni sociali, dal traffico e dallo smog, era lontana dai sogni più frequenti della gente delle periferie nobili.

«Città vivace, culturalmente attiva, il terreno di confronto per Torino era ed è l'Europa», si dice. Ma nelle classifiche sulla qualità della vita la metropoli viene sistematicamente scaraventata agli ultimi posti. Risulta ogni volta provata da cento problemi, piagata da una criminalità crescente, da furti e rapine, morti di droga, omicidi e sequestri di persona. Insomma, l'inferno in terra, sia pure circoscritto fra la Valle d'Aosta, altro simbolo di pace sociale, e la linea dei fiumi del Medio e Basso Piemonte.

VIOLENZA E DROGA. Il panorama, negli anni, è cambiato, la malavita ha stravolto i confini di un tempo, allungando i tentacoli ben oltre la metropoli, ed è crollato il mito della provincia monotona, ma serena, tinta di grigio e senza clamori, contenta della sua aurea mediocrità. Non ci sono più soltanto balordi, ladri di galline o di biciclette, conosciuti ai carabinieri e subito individuabili. La violenza, la droga, il racket hanno fatto la loro minacciosa comparsa un po' ovunque, spaventoso il numero dei crimini che l'anno scorso hanno turbato l'ex area felice.

Secondo i dati del ministero degli Interni, più di 60 mila gli episodi di criminalità da Cuneo a Vercelli, da Asti a Novara, da Biella ad Alessandria. Due dozzine gli omicidi, più di 33 mila i furti, la maggior parte dei quali rimasti impuniti.

TUTTI I CRIMINI. Sono cifre che rissumono il lavoro fatto da polizia di Stato, carabinieri e guardia di finanza. Mancano i raffronti con gli anni precedenti, ma, a rigor di logica, non servono quando un po' ovunque si sente ammettere: «La delinquenza è in aumento». Così nei capoluoghi come nei centri minori. Scippi e racket anche là dove la delinquenza non era di casa. Così a Dronero, nel Cuneese, o fra le colline dell'Astigiano. E, alla fine, le cifre: quasi 13 mila crimini a Novara, più di 17 mila a Cuneo, 8 mila 400 ad Asti, 10 mila 900 ad Alessandria, più di 8 mila a Vercelli, tanto per citare i dati complessivi provincia per provincia.

NOVARA, CITTA' A RISCHIO. Leggendo fra le righe si scopre che una delle aree più a rischio è Novara (poco più di 100 mila abitanti, un quinto nel solo capoluogo). La città vive ancora nel ricordo (o nell'illusione?) del suo passato sereno, ma sono già numerosi i segnali d'allarme. In una recente conferenza, il procuratore della Repubblica, Roberto Fava ha eliminato i residui dubbi: «Il Novarese non è più un'isola felice». E vengono in mente l'offensiva del racket nell'Ossola, dove bruciano auto, negozi e cantieri edili; il traffico di droga attraverso il Verbano. Un triste pendolarismo, protagonisti tanti giovani che vanno a Torino e, soprattutto, nella più vicina Milano per il lugubre appuntamento quotidiano con la dose.

A Novara la gente scopre stupita che ci sono borgate infestate da bande. C'è l'idea di istituire vigili di quartiere, di affidarsi a persone d'esperienza (carabinieri in pensione) per individuare gli spacciatori, i ragazzi che fanno dello scippo la prima fonte dei proventi da investire in droga. Grava, poi, sull'immagine dell'intera area, il peso di dieci omicidi. Mai tanti prima in un anno solo. E due sono ancora senza colpevole.

GIALLI INSOLUTI. Cinque omicidi nel '91 anche nel Cuneese, il più clamoroso riguarda l'industriale Francesco Miroglio di Alba, ucciso il 30 ottobre dell'anno scorso a colpi di fucile sulla porta di casa. Le indagini hanno portato a numerosi interrogatori e fermi, ma nessun arresto. E così si allunga in provincia la catena dei gialli insoluti. Si va dal caso della prostituta uccisa nel '70 ai due ragazzi freddati a Cantallo dopo una rapina (novembre '74), dall'operaio ammazzato con un colpo di pistola a Villar alla donna di Savigliano ferita a bastonate e lasciata morire nel Po, a Sanfront. Storie che hanno lasciato sensazioni inedite di malessere e di angoscia per una serenità perduta per sempre.

Senza nome e senza volto anche gli autori di un duplice delitto scoperto a Castelnuovo Calcea, nell'Astigiano, vittime due amiche, Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura. La città era ancora turbata dalla ferocia con cui era stato abbattuto nel suo orticello di Cortazzone don Guglielmo Alessio (autunno '90) quando il giorno dell'Epifania dell'anno scorso si scoprirono i cadaveri delle due giovani donne. Lunghe e febbrili indagini, ma nessun risultato pratico. E intanto si accavallavano altri avvenimenti di cronaca nera, culminati con la violenza nei confronti di una ragazza e l'arresto di tre amici. Uno dei tanti segnali d'una tranquillità irripetibile, da incasellare nelle statistiche, eloquenti in certi casi a dispetto dell'aridità delle cifre.

CRIMINI ODIOSI. Gli esempi non mancano. A Cuneo, nel '91 sono stati commessi quasi duemila furti, altri 7 mila in provincia. Colpiti soprattutto appartamenti (2620) e auto (2561). Più di 5 mila furti anche nel Vercellese, 4 mila 897 ad Asti, 7 mila 115 ad Alessandria.

Ma ciò che turba molto l'opinione pubblica è rappresentato anche e soprattutto dalle prevaricazioni, dalle truffe, dalle aggressioni a persone anziane, sole e indifese. Ad Asti, per esempio, si segnala una recrudescenza di raggiri nei confronti di pensionati: falsi ispettori Inps, Enel o di altri enti si fanno pagare bollette e arretrati inesistenti, portanto via poveri risparmi. Episodi di violenza gratuita nel Novarese e a Vercelli: cascinali o villette isolate sono teatro delle scorribande di giovani drogati.

Il nuovo incubo è il racket. Secondo una recente indagine, un negoziante su 25 da Cuneo ad Asti, da Novara a Vercelli, ha denunciato taglieggiamenti. La polizia ha indagato, ha chiarito che molti episodi erano dubbi. Resta la conferma che il paradiso è meno vicino di una volta.

Renato Romanelli

Nel Novarese il record di omicidi

CITTA'	CRIMINI	OMICIDI	FURTI	CRIMINI A OPERA DI IGNOTI	PERSONE DENUNCIATE
VERCELLI	8.276	4	5.193	5.332	4.747
CUNEO	17.448	5	9.285	13.911	4.373
NOVARA	12.922	10	7.701	7.843	6.191
ASTI	8.401	3	4.897	6.826	1.907
ALESSANDRIA	10.900	1	7.115	7.636	4.560
TOTALE '91	57.947	23	34.191	41.548	21.778

Le cifre riportate riassumono il lavoro di polizia, carabinieri e Guardia di Finanza

RISPARMIO DOMANI

UN PICCOLO RISPARMIO OGGI
UN GRANDE CAPITALE DOMANI

Con Risparmio Domani, sarete Voi a decidere quanto (anche solo 100.000 lire) e con quale frequenza versare. Il tasso attuale corrisponde a circa l'11% lordo (7,5% netto). In caso di necessità potrete ritirare in qualsiasi momento il Vostro capitale e gli interessi maturati, totalmente o in parte. Risparmio Domani: un modo semplice e sicuro per progettare un futuro sereno per sé e per la propria famiglia. Per ogni ulteriore informazione, rivolgeteVi senza impegno alle filiali Banca Sella oppure ai promotori finanziari Gestnord Consult Sim.p.A.

AI SOTTOSCRITTORI SUBITO IN OMAGGIO UNA CALCOLATRICE

AUT. MIN. N. A/1304

BANCA SELLA

La Banca Sella e la Gestnord Consult Sim.p.A.sono autorizzate all'esercizio delle attività previste dalla legge 2 gennaio 1991, n°1. AVVERTENZA: per una maggior informazione in merito ai servizi proposti nel indicati nel presente annuncio, si raccomanda di prendere visione del documento informativo previsto dalla legge 1/91, e consegnato dalla Banca o dai promotori finanziari Gestnord Consult Sim.p.A a chiunque ne faccia richiesta.

sbt sbt

sambonet

OCCHIO ALLE PROMOZIONI

Presso il nostro punto vendita è a vostra disposizione una vasta gamma di articoli fuori serie al prezzo più scontato.

Direttamente dal produttore conviene sempre !

VISITATECI

solo così constaterete il design e la qualità della produzione ***SAMBONET.***

VENDITA PROMOZIONALE
dal 27 Aprile al 6 Giugno

Orario
9-12,30
14,30-19

CHIUSURA LUNEDI' MATTINA

sambonet
design e qualità

LISTE SPOSI

VERCELLI - Via 26 Aprile, 62

sbt sbt

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

caravel COSSATO Tel. 015-93315

VENERDI' 1
Giampiero Faresi
Finale e premiazione Gara di Ballo

SABATO 2
Rodolfo Vivaldini

DOMENICA 3
Gli Zeta

La «Genzianella» rappresenterà l'Italia a Tourcoing

Un coro per la Francia

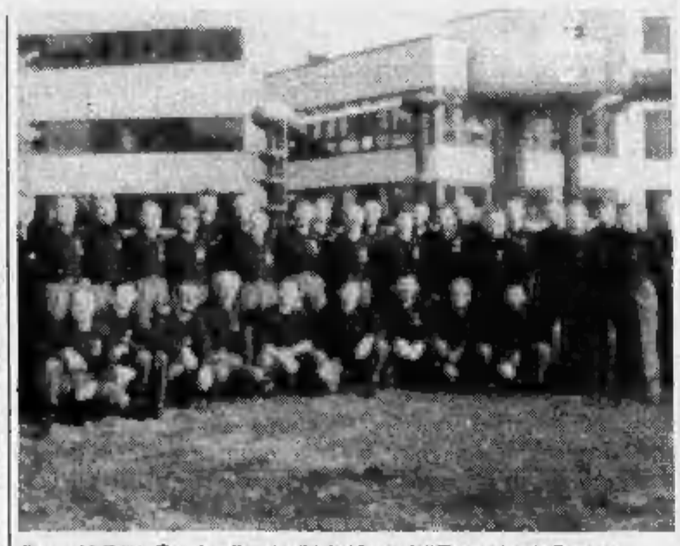
Il complesso biellese invitato ad esibirsi nel festival della città «gemella». Per il quarantennale uscirà un volume con i canti folk

BIELLA. Il coro «La Genzianella» festeggia il quarantesimo compleanno e si prepara a una lunga maratona di concerti.

Il primo è però un prestigioso appuntamento a Tourcoing, in Francia, dove domani il gruppo vocale è invitato a rappresentare la città di Biella e l'Italia nell'ambito di una vasta rassegna internazionale organizzata dalla Société nationale des Orphéonistes «Crick Sicks». La manifestazione comprende infatti l'esibizione di undici complessi corali di diverse nazioni e «La Genzianella» rivestirà i ruoli di una doppia rappresentanza, sia perchè è la formazione ufficiale della città di Biella, peraltro gemellata dal '68 con Tourcoing, sia perchè è l'unico gruppo italiano presente.

I festeggiamenti per il quarantennio prenderanno poi il via il 12 giugno con una kermesse concertistica al teatro Odeon alla quale parteciperanno tutti, o quasi, i cori biellesi. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'Anffas per la ristrutturazione della residenza agricola Carrubi di Salussola, destinata ad ospitare diversi giovani portatori di handicap.

Un secondo appuntamento è previsto al teatro Sociale, nel prossimo novembre: per l'occasione «La Genzianella», attualmente diretta da Piero Canova, organista titolare del Duomo di Biella, ha in serbo diverse sorprese: probabilmente il pubblico potrà ascoltare quei 'canti



Il coro biellese «Genzianella» si esibirà al festival di Tourcoing, in Francia

popolari che hanno fatto la storia della compagine, dal 1952 ad oggi.

Il coro venne fondato da Nito Staich, esperto cultore dei canti della montagna oltre che alpinista, nel 1952. E per un certo periodo ne fu anche il primo direttore, sostituito poi da Achille Berruti, concertista e compositore di cui proprio oggi si apre in città la rassegna organistica a lui intitolata. Negli otto lustri di vita, il repertorio del gruppo è divenuto un punto di riferimento per l'ascolto dei canti popolari, proposti nel corso di quattrocento concerti tenuti in tutte le regioni dell'arco alpino e all'estero, e cadenzati da diverse incisioni.

Proprio in occasione del quarantennale, Nito Staich ha preparato un volume che raccoglie un centinaio di composizioni, la «voce» più autentica del patrimonio folk. Il volume sarà edito da Giovannacci e potrà essere disponibile entro breve tempo.

Marco Conti

ALLA RIBALTA

C'è un po' di Valsesia nell'inno per Colombo

CON una punta d'orgoglio, in Valsesia hanno accolto la notizia che un brano del musicista di origine serravallese Fred Ferrari farà da colonna sonora alle Colombiane. «Andare fin dove c'è il mare», questo il titolo dell'inno ufficiale, verrà trasmesso all'alzabandiera dell'apertura dell'Esposizione Genova '92, in diretta mondovisione, il 15 maggio.

Ferrari abita ad Ovada, ma non ha dimenticato le sue radici, anche se torna «in patria» solo quando può, dal momento che il tempo nei suoi confronti è veramente tiranno. Specialmente in questo periodo in cui sta curando la realizzazione di un compact disc su cui la Columbus Orchestra & coro ha inciso il pezzo, con tante altre melodie che «rappresentano il mondo».

Ferrari ricorda i tempi della gioventù: «A Vercelli sono stato allievo del maestro Rosetta. La carriera di musicista mi ha portato in tutto il mondo. Quando mi sono stancato di girare, ho cominciato l'attività di arrangiatore discografico». Ha lavorato per Vanoni e Zanicchi. Per Gilda Giuliani ha scritto «Serena». Una canzone da lui composta restò parecchie settimane nell'hit parade in Gran Bretagna: «Be Mine», versione di «Mi seguirai». Il suo parroliere è stato quasi sempre (anche per l'inno delle Colombiane) Vito Pallavicini. Come autore ha vinto un festival internazionale di

Fred Ferrari

Tokyo con «Parigi a volte cosa fa», sempre per la voce di Gilda Giuliani. In Francia ha collaborato con Francis Lai (compositore di colonne sonore di «Un uomo, una donna» e «Bolero», tanto per intenderci). «Une femme avec toi» ha fatto il giro del mondo, nelle versioni di Nicole Croisille in francese, spagnolo e inglese. La stessa canzone venne incisa in Italia da Mia Martini. Ora «Andare fin dove c'è il mare» si appresta a diventare un altro grosso successo. [g. ba.]

GIORNO E NOTTE

CRESCENTINO

Scena libera al «Papeete»

Questa sera alla discoteca «Papeete» si svolgerà la seconda edizione del festival che vede sul palco una serie di giovani cantanti di Crescentino e dintorni, che si esibiranno su basi preregistrate. I coraggiosi che affronteranno lo show dal vivo, inizieranno alle 22.

RECETTO

Il fine settimana della Casa

Continuano gli incontri musicali alla Casa sul fiume a Recetto (Novara). Questa sera, hard rock con i No Fuzz, una band dal sound ruvido e coinvolgente. Il gruppo ha già all'attivo la registrazione di due demotapes e di un mini-ellepì. Suono marcatamente Anni Sessanta e Settanta.

BIELLA

Musica per organo

Nella cattedrale di Santo Stefano s'inizia stasera alle 21 il primo concerto della rassegna internazionale «Achille Berruti». All'organo lo svizzero Erwin Messmer con musiche da Bach a Mozart e altri autori.

TRINO

Parte il «Maggio in musica»

Domani alle 21 comincia la rassegna trinese con il concerto della «Vercelli Jazz Filarmonica» diretta da Gianni Dosio: appuntamento al teatro Civico.

CASALE NOVARA

Tra i film del fine settimana

Al Vittoria di Casale è in programma «Il silenzio degli innocenti». All'Eldorado di Novara si proietta «Vite sospese».

COSSATO

Atmosfera degli «H.A.»

Questa sera di scena al Gazebo la band «Highland Avenue» dalle sfumature suggestive. Il concerto inizia alle 22.

BIANZE'

La notte dei pentimenti

La Mancastroppa Band suonerà stasera al «Bar Azzurro», dalle 22, per il party dal titolo «La notte dei pentiti».

Crevacuore, domani sera al Dragon's si esibisce un insolito gruppo

Il rock agricolo dei «Brambilla»

Un musicista suona la pompa della bicicletta

CREVACUORE. C'era una vecchia canzone d'anteguerra che raccontava di una certa famiglia Brambilla che, la domenica, stipava l'automobile con tutti i suoi componenti e raggiungeva la campagna per una allegra gita. Prendendo ispirazione da questo canzonettaro viaggio «charter» a quattro ruote organizzato per passare una sana giornata all'aria aperta, la band che domani sera si esibisce in concerto al Dragon's si è chiamata Comitiva Brambilla.

Dopo tanto blues stile Chicago, swing, rhythm and blues e jazz fusion, al Dragone è la volta del «rock agricolo», strada seguita per stessa ammissione dei componenti della «C.B.», provenienti dall'area campagnola astigiana, da Canelli a Cassinasco e dal territorio cunese di Alba. Sono i musicisti rusparti a ricordare le origini del loro gruppo: «Comitiva Brambilla è nata durante i primi mesi del 1991, dalla costola degli "storici" Under Fire che dopo numerosi concerti e due demotapes, intitolati il primo con il nome della band e il secondo "Il guardiano", hanno ceduto il passo alle Comitiva, con brani prodotti in proprio e cantati, tranne poche eccezioni, in italiano».

Rock agricolo, perchè, pur riprendendo idealmente la traccia dei già Under Fire, i «C.B.» hanno rispolverato «attrezzi» della tradizione popolar-musicale padana (fisarmoniche e chitarre classiche), fondendo le vecchie sonorità con i nuovi strumenti elettrici.

Ironico e azzeccato il nome, insolito e colorato il repertorio di ballate, swing, rock ritmico e serrato, valzer musette alla francese, etnie che ricordano la newe age, tutto in un calderone il cui contenuto rustico emana un profumo di suono mediterraneo.

Ecco i componenti della Comitiva. Giovanni De Vito, detto Trako Brambilla, alla batteria; Danilo Sacco in arte Boris Brambilla, voce, chitarra elettrica e classica; Adamo Bono, ovvero Rufus Brambilla al basso; Buster Brambilla, al secolo Riccardo Forte, tastiere e cori; Daniele Scaglioni alias Jesse Brambilla, alla fisarmonica, chitarra elettrica e cori.

Si era aggiunto alla band per qualche tempo, collaborando sia dal vivo che in studio, anche Edgar Mader, un musicista on the road di origine svizzera, chiamato Ed m'Billa dal resto del gruppo. Una presenza originalissima, quella dell'elvetico errante, che oltre a far coro con gli altri e suonare il flauto traverso, la chitarra acustica e le percussioni, riusciva a trasformare in strumento anche una sfiatata pompa da bicicletta.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Akira** , di K. Otomo. Canoni normali. Or.: 15,30; 18, 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ARENA v. Chiesa della Salute 72. **L'amante**. Or.: 16,30; 18,50; 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective coi baffi e spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Quintino 24. **Biancaneve e i 7 nani** e abbinato **Il paese della musica**. Or.: 16,30; 18,50; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il caso Martello**. Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Sette criminali e un hamburger**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Assolto per aver commesso il fatto**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Priorità assoluta**. Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Saint Tropez Saint Tropez**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nottataccia**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo
ETOILE (En Torino) v. B. Buozzi 6. **Sette criminali e un hamburger**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
FARO v. Po 30. **Tacchi a spillo**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Giocando nei campi nel Signore**. Or.: 15,15; 19,15; 22,15.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Freejack in fuga nel futuro**. Or.: 15,30; 18,05; 20,10; ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Belli e dannati**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Sulpi. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **Robin Hood principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Amiche in attesa**. Col. non nuovo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 333. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ZETA v. Colleasca 12. **Lontano rosso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. La Bigl. è chiusa, da domani (ore 13-18,30) vendita concerto del 13/5: **Sobrie Meyerbeer**, dir. G. Akiskè. Orch. e comp. di balletto del T. Regio, coreog. T. Rigano. Mus. di G. Meyerbeer. Posti num. L. 15.000 e 10.000. Tel. 6815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88 151. Da domani vendita concerto del 12/5. **L'Heure Douce - Melodie di Massenet**. M. S. Bernard soprano, R. Gognazzo pianoforte. Bigl. da domani. Ore 13-18,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3600. **Il fiore all'occhiello**. Stas. rip., domani ore 20,45 e domenica ore 15,30. G. Gleijeses con P. Tedesco, A. Lucas, A. T. Rossini. I. Barzizza in **La palce nell'orecchio** di G. Feydeau, reg. G. Proietti. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19. Ultimi 2 giorni
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il Piccolo di Milano presenta **Come tu mi vuoi** di L. Pirandello con A. Jonasson, reg. G. Strehler. Stag. in sala TST. Bigl. v. Roma 49, or. 9-18, lunedì rip. Per inf. tel. 557.6848-544.562. Repl. fino al 10/5
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 16,15-21,15: **Che quarantotto... in casa Ciabotto**, di Amendola e Corbucci, pres. C. Stabile T. Macario, con G. Molino, r. P. Toscano. Fino al 3-5-1992.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Mortuary, obitorio**, film
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, telefilm
1,10 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
20 — **Ellis Island**, sceneggiato
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Hot rod**, tutto sui rallies
20,30 **La vita di Leonardo**, sceneggiato
21,30 **Sulla rotta di Magellano**
24 — **I classici di Edgar Allan Poe: La lettera rubata**, film

Telecity

19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Golia alla conquista di Bagdad**
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Cadavere per signora**, film

Primantenna Supersix

18 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Jessica Novak**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv

17 — **Glendora**, miniserie
18 — **Predatori idolo d'oro**, telefilm
19 — **Angel of Vengeance**, film
20,30 **Voglia di vincere**, miniserie
21,30 **Tentazioni**
22 — **Calcio 4**
24 — **Dolce notte**
1,15 **Los Angeles ospedale nord**

Quinta Rete

17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Nightmare**, film
0,30 **L'allegro fantasma**, film

Telebiella

17 — **Video top**
18,30 **Arrivano le spose**, telenovela
20,30 **Lilly la cartomante**
21 — **Film**
23 — **Telefilm**

Rete 9 Tai

18,45 **Pinocchio**, cartoni animati
20,21 **Il giardino dei ciliegi**
20,45 **Asti racconta**
20,56 **Confidenzialmente con...**
21,30 **Obiettivo sport**, film
23,55 **Sulle ali della poesia**
0,02 **I prigionieri dell'oceano**, film

Tv7 Pathe

18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Angie girl**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

G.R.P.

18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **Sherlock Holmes**, telefilm
19,30 **Speciale Salone dell'Automobile**
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Crociera di lusso**, film
22 — **L'antologia del Cetra**, varietà
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **Speciale salone dell'automobile**
24 — **Justice**, telefilm
1 — **Sansone e Dalila**, film

Rete Canavese

18,15 **Scacco matto**, telefilm
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **Ho scherzato con tua moglie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

18 — **Vita della Chiesa: «La giornata delle vocazioni»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **In lotta con il futuro**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Guglielmo Marconi**
21 — **Filodiretto: «Festa del lavoro: solo crisi o anche speranza?»**
22,30 **Pietro vive: «La chiesa di Mosca»**
23 — **Apocalisse**, documentario
23,30 **Calcio fans**, rubrica

Rete 7 Piemonte

18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 **Da qui all'eternità**, miniserie
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Telefilm**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 Lire 8000/6000 Ore 15 spett. continuati
Il principe delle maree di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 Lire 9000/6000 Ore 15 spet. continuati
Belli e dannati di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 Lire 9000/6000 Ore 15 spet. continuati
Priorità assoluta di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91) — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' **Fantastico**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 Lire 9000/6000 Ore 15 spet. continuati
Saint Tropez Saint Tropez di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 Lire 8000/5000 Ore 15 spett. continuati
Mio padre, che eroe! di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillian, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalla pazza della divertita figlia 14enne, divenuta ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**

Lux — Inf. orari tel. 213.375 Lire 5000 e con tessera Ore 21,15 (spett. unico)
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 3
OGGI RIPOSO

GIULIANO

Splendor — Lire 6000 Ore 21,30 (spett. unico)
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. orari (0163) 833.196 L. 8000/7000 Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

GHEMME

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 L. agevolato Or.: 20/22
Tacchi a spillo di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000 Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 L. 8000/5000 Ore 20/22
La riffa di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

TRINO

Oreo — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari (015) 22.736 Lire 10.000/8000
Saint Tropez Saint Tropez di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

Mazzini — Inf. orari (015) 22.736 Lire 10.000/8000
Beethoven di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 Lire 10.000/8000
Analisi finale di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 Lire 10.000
Thelma & Louise di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. orari (0163) 22.698 Lire 8000/7000 Ore 15/20,30/22,20
Biancaneve e i sette nani abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

CANDELO

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.8927 Lire 9000/7000 Ore 22 (spett. unico)
Billy Bathgate (Scuola di gangsters) di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. orari tel. (015) 78.320 Lire 8000/7000 Ore 15 spet. continuati
Hook - Capitan Uncino di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

COSSATO

N. Primavera — Inf. orari (015) 925.820 Lire 9000/7000 Or.: 14,30/16/17,30/19/20,30/22
Biancaneve e i sette nani abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

FRAY

Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.323 Lire 8000/7000 Ore 15 (spett. continuati)
Il principe delle maree di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

SERRAVALLE

Corso — Inf. orari tel. (0163) 459.416 Lire 8000/7000 Ore 15/20,30/22.20
Cape Fear - Il promontorio della paura di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

VERCELLI

Sottoriva — Lire 7000/5000 Ore 16/20/22.30
Hook - Capitan Uncino di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

PELLICCERIE Maucci BIELLA - COSSATO
Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova. Prenotala con 200.000 lire già per il prossimo inverno.
RIMESSE A MODELLO
LAVAGGIO PELLICCE E MONTONI
BIELLA via Italia 13 - tel. 015 23143
COSSATO via Mazzini 21 - tel. 015 93824

La società di hockey vercellese è sempre alla ricerca di nuovi finanziatori

A.A.A. Amatori cerca sponsor

Il vice-presidente Vittorio Ferraresi: «Per il nuovo torneo di serie A1 occorrono 200 milioni Solo così si può allestire una formazione competitiva». Contatti con Continente e Fininvest

VERCELLI. Amatori: nessuna novità sul fronte sponsor. I giorni passano e le preoccupazioni dei dirigenti aumentano considerevolmente. Per disputare un torneo dignitoso occorrono almeno duecento milioni, e le casse sociali al momento sono vuote.

Vittorio Ferraresi, vicepresidente del club gialloverde, in una recente intervista a «La Stampa» aveva fatto il punto sulla situazione. Adesso ribadisce quanto già espresso, aggiungendo alcuni particolari interessanti: «Sono giorni terribili poiché il tempo ci è contro. Dobbiamo risolvere il problema finanziario entro la fine di maggio per non essere costretti ad allestire la squadra all'ultimo momento com'è accaduto negli ultimi anni».

Nonostante l'apparente apatia della città la dirigenza gialloverde sta percorrendo tutte le strade possibili per una tempestiva soluzione della crisi. Dalla cortina di silenzio eretta dal club di via Restano iniziano a trapelare le congetture più curiose.

Addirittura una voce, non completamente smentita dal presidente Diglio, parla di un possibile «contatto» con il gruppo Fininvest: già tre anni fa si era ipotizzato un abbinamento gialloverde con la Mediolanum. Si erano presi contatti con alti esponenti dell'organizzazione berlusconiana ma poi non se ne fece nulla. Oggi si è ritornati alla carica e, ci si augura con maggior fortuna.

«L'altro obiettivo che si persegue - aggiunge Ferraresi - è quello del "Continente" che a Vercelli occupa un posto di rilievo nella grande e piccola distribuzione e che potrebbe senz'altro abbinare il suo nome a una formazione titolata come l'Amatori. Senza contare il ritorno di immagine per l'ipermercato».

L'ipotesi-Continente non è del tutto priva di fondamento: il gruppo imprenditoriale sarebbe intenzionato ad entrare nel mondo dell'hockey anche se, in ottica gialloverde, dalla parte sbagliata. Sembra infatti che il suo marchio, l'anno prossimo, farà bella mostra di sé sulle casacche del Thiene.

Commenta Gianfranco Bertone, consigliere organizzativo del sodalizio: «Sarebbe l'ennesima beffa, una delle tante che siamo stati costretti a subire in questi mesi. Di recente abbiamo inviato 250 lettere a banche ed Enti cittadini che sono in grado di aiutarci. Non avevamo chiesto cifre astronomiche, eppure abbiamo ricevuto un'unica risposta: no, grazie, non siamo interessati».

«Ci siamo rivolti persino all'ambiente agricolo dove sussiste la ricchezza di Vercelli - ha concluso Bertone -. Ma anche in questo settore siamo stati trattati malissimo. I tifosi, però, devono comunque sperare finché ci sarà una sola possibilità per salvare l'Amatori non la tralasceremo».

Francesco Leale

L'Amatori non è ancora riuscito a trovare uno sponsor per la stagione '92-'93

Tutto dipende dalla «cassa»

I primi acquisti del '92-'93? Il tecnico Severgnini e Raed

VERCELLI. Da Martinazzo play coach ad un drastico ridimensionamento passando per un quintetto in grado di entrare senza affanni nei play off. In attesa che la situazione societaria in casa gialloverde si sblocchi le «voci» e le fantasie dei tifosi si rincorrono dando vita al tradizionale «tam tam» dei pattini, tipico della stagione estiva.

Tra mille illazioni, più o meno fantasiose, una certezza: l'allestimento dell'Amatori edizione '92-'93 è legato a filo doppio con i problemi economici in cui si trova a dibattere il club vercellese. Sottolinea il presidente Tommaso Diglio: «L'intenzione della dirigenza è quella di formare un complesso valido, capace di lottare alla pari con le formazioni più titolate dell'hockey nazionale».

I discorsi di «grandeur» si scontrano inevitabilmente con l'amara realtà, fatte di casse sociali asfittiche e scarso interessamento delle forze imprenditoriali cittadine ai problemi gialloverdi. Osserva il «patron» bicciolano: «Un vero peccato poiché esiste la concreta possibilità di dare ai nostri supporters un quintetto del quale essere orgogliosi». Molte società di serie A1, qualcuna anche tra le più blasonate, stanno attraversando un momento economicamente poco felice e, per sanare i bilanci, sarebbero propense a cedere i propri «gioielli».

Sottolinea il consigliere gialloverde Ciro Diglio: «Tanti giocatori di "peso" si sono offerti all'Amatori. Questo ci fa indubbiamente piacere perché significa che, nonostante le disavventure passate in queste ultime stagioni, Vercelli è una piazza "appetita". Speriamo di reperire al più presto uno sponsor per poter dare inizio alla campagna di rafforzamento della squadra».

Compatibilmente con la risoluzione del problema-sponsor il primo tassello del nuovo Amatori sarà rappresentato dalla riconferma di mister Severgnini. Col tecnico lodigiano dovrebbero restare Raed, che nonostante le «avance» del Roller è di proprietà gialloverde, Francazio, appetito da molti club, l'estremo difensore Provera, capitan Santangelo ed il giovane bomber triestino Kalik.

Incerto il destino di Balbruno, Moreta ed Arlone. Sul fronte degli ingaggi si parla d'importanti ritorni (Coppola, Crudeli e i Mariotti brothers, questi ultimi però interessano al Barcellona) o di prestigiosi arrivi (Bernardini, Bertolucci). In mezzo a tutte queste illazioni l'acquisto più importante sarà quello dello sponsor. [p. m. f.]

La Smolizza esordirà a Bupadest

Ginnasta biellese va in Nazionale

BIELLA. Sembrava un «dramma» per la ginnastica biellese il ritiro dall'attività agonistica di Barbara Crivellari, due volte bronzo agli Europei. Invece la Pietro Micca non ci ha impiegato nemmeno un anno a trovare la sua erede. E che erede. Tiziana Smolizza, classe 1977, appena laureatasi campionessa italiana juniores a Roma, ha ottenuto il premio della prima convocazione in Nazionale. Domenica gareggerà in un meeting internazionale a Budapest: al suo fianco, unica altra rappresentante dei colori italiani, la comasca Cardinetti, pure lei fresca vincitrice del titolo tricolore, ma nella categoria seniores.

L'appuntamento, per la promessa di casa Pietro Micca, è una vera e propria consacrazione in campo azzurro. «In verità già da due anni - ricorda Anna Miglietta, "deus ex machina" della Pero sezione ritmica - Tiziana partecipa ai "collegiali" con i tecnici federali, che si svolgono periodicamente a Castellanza. Solo quest'anno ha dovuto diradare le sue presenze a causa degli impegni scolastici sempre più pressanti, visto che frequenta la prima liceo scientifico. Ma le due ore alla palestra dell'ex Convitto a Biella sotto l'attenta guida di Gianna e Gloria Cagliano, di Michela Fessina e dell'ex capitana Barbara Crivellari sono bastate per farla maturare enormemente in pochi mesi».

Una crescita a cui senza dubbio ha contribuito anche la maggiore responsabilità che si è trovata quasi d'improvviso ad affrontare in seno alla sua squadra. Nel giro di due anni si sono ritirate le «senatrici» Laura Ritella e Barbara Crivellari, le protagoniste del ritorno della Pietro Micca in serie A. Così questa stagione in B sembrava dover essere forzatamente di transizione per l'équipe biellese, formata interamente da quasi esordienti (oltre alla neo-nazionale, anche Sonia Brera e Valentina Rattone non avevano grande esperienza ad altissimo livello).

Invece i risultati si sono visti subito: la Pietro Micca è giunta terza, sfiorando il ritorno nella massima serie. «E adesso è arrivata quest'altra grande soddisfazione - dice Anna Miglietta -. Potrebbe sembrare un luogo comune, ma sono questi traguardi che ripagano atlete e allenatrici di tutte le ore di fatica e dei sacrifici».

Giampiero Canneddu

Tiziana Smolizza va in Nazionale

PROMOZIONE

Gustoso «antipasto» della penultima giornata tra due rivali storiche

Il Gattinara anticipa il derby

Oggi alle 17 i bianchi impegnati a Grignasco

GRIGNASCO. La partita ormai non vale più per la classifica, visto che il Vigliano si è matematicamente aggiudicato la promozione, ma la rivalità è sempre grande. Tutto è pronto per il derby valsesiano (una delle «classiche» degli ultimi anni nei tornei minori) tra Grignasco e Gattinara, che per scelta dei dirigenti delle società verrà anticipato a questo pomeriggio alle 17.

Le due compagini non possono dire di essere soddisfatte dell'annata che sta per concludersi. I rossoneri avevano allestito una rosa che sembrava in grado di aggiudicarsi senza problemi il salto in Eccellenza, ma non avevano fatto i conti con lo strapotere dimostrato sul campo dal Viglinno. I bianchi invece, dopo un abbozzo di rimonta alla fine del girone d'andata finito troppo presto, hanno sempre navigato in posizioni troppo anonime di centro classifica, decisamente lontani non solo dalla vetta, ma anche dalla zona-ripescaggio, uno degli obiettivi che si era preposto il presidente Sottile.

Una delle rare giornate «di sole» nel torneo di Vinicio Zardi e compagni fu proprio il derby d'andata, dove sul terreno amico disputarono la miglior gara della stagione e inflissero una delle poche (soltanto due finora) sconfitte del campionato ai rossoneri.

Per questo pomeriggio il pronostico sembra dunque incerto, calcolando pure che molte squadre negli ultimi tempi si sono esaltate proprio di fronte al Grignasco. [g. ca.]

L'allenatore Paolo Maruzzo

CALCIO GIOVANILE

Il trofeo Santarella

Alle 17 finale tra Caresanese e Pro Belvedere

VERCELLI. Oggi pomeriggio si conclude il «Michele Santarella» riservato agli under 18, il primo dei quattro trofei e memorial messi in palio dal gruppo sportivo Canadà, che vanno sotto il titolo di «Primavera del calcio giovanile».

Sul campo di via Cantarana si affronteranno alle 15, per il terzo e quarto posto, le compagini delle Scuole Cristiane e del Canadà, seguite poi alle 17, da Caresanese e Pro Belvedere che daranno vita alla finalissima.

Nelle partite di qualificazione, la Pro Belvedere aveva superato, in un match equilibrato, le Scuole Cristiane per 2-1, mentre la Caresanese non aveva avuto difficoltà con il Canadà superando i padroni di casa con un tennistico 6-0. Da notare che molti giocatori dell'undici granata hanno già esordito con la squadra «maggiore» che partecipa al girone E di Prima categoria. [f. l.]

CAMPIONATO CSI

Andata degli ottavi

Estudiantese e Quinto in difficoltà

VERCELLI. Con i play off per il titolo il torneo di calcio Csi sta entrando nel vivo. Confermando l'equilibrio che aveva caratterizzato la regolar season, gli incontri d'andata degli «ottavi» hanno riservato non poche sorprese. Il risultato più eclatante è maturato sul terreno dell'Estudiantes dove l'undici di mister Torti, favorito per la vittoria finale è stato clamorosamente superato (0-1) dai Los Nimalos.

In difficoltà anche il Quinto, altra «big» del campionato, che nel match di ritorno con lo Sporting '91 dovrà difendere l'esiguo 1-0 conquistato all'andata. Facili successi di Vogliazzi, Bar Giusta e Greggio ad un passo dalla qualificazione. Incerti gli esiti degli scontri Tridinum-Vercelli Sport e Bar Giusta-Caresanablot con i padroni di casa favoriti in virtù dei pareggi con gol maturati all'andata. [p. m. f.]

BOCCE

Domani a Billiemme

Torna l'Olimpia e ospita il Pantec

VERCELLI. Riprende domani il campionato di Serie B di bocce. Si giocherà alle 15 nell'impianto di regione Billiemme, dove l'Olimpia '90 ospiterà la Pantec. Una formazione molto forte che non sarà facile superare, guidata da Bragaglia, pluricampione mondiale, europeo e italiano.

«E' un match - sostiene Mauro Passone, capitano dell'Olimpia - che ci impegnerà a fondo. Noi dobbiamo vincere o almeno pareggiare se vogliamo sperare di disputare nel mese di luglio a Torino la poule finale per l'ingresso nella serie superiore. Attualmente siamo terzi in graduatoria: una posizione che potremmo anche migliorare con gli eventuali due punti conquistati domani. In ogni caso non sarà facile superare la Pantec».

L'Olimpia '90, con tre coppie, prenderà inoltre parte domenica a Pont Canavese ad una gara di Categoria B. [f. l.]

L'ASCOM BIELLESE PROPONE UNA GRANDE INIZIATIVA DELLA ASSOCIAZIONE BIELLESE RISTORATORI

Maggio Gastronomico Biellese

TANTE MAGICHE OCCASIONI PER RISCOPRIRE I SAPORI E LE RICETTE DELLA NOSTRA TERRA

ELENCO DEI RISTORATORI CHE PARTECIPANO ALLA MANIFESTAZIONE E CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI

Ristorante ANGELINA Mottalciata
presenta il menù tipico nei giorni di Sabato e Domenica per tutto il mese

Ristorante ANGIULLI Candelo
presenta il menù tipico nei giorni di Venerdì, Sabato e Domenica per tutto il mese

Albergo Ristorante BEL SIT Cossato
presenta il menù tipico nei giorni di Sabato e Domenica per tutto il mese

Ristorante BLUETTE Biella
presenta il menù tipico nelle serate di Martedì e Mercoledì per tutto il mese

Ristorante BUON RICORDO Biella
presenta il menù tipico nei giorni di Venerdì e Sabato per tutto il mese

Trattoria CANAL SECCO TRUCCO Sant. Oropa
presenta il menù tipico nei giorni di Sabato per tutto il mese

Ristorante CAVALLO BIANCO Pollone
presenta il menù tipico nelle serate di Giovedì e Venerdì per tutto il mese

Ristoranti DEI FIORI Cavaglià
presenta il menù tipico nel giorno Sabato 16 Maggio

Albergo Ristorante DEI PESCATORI Viverone
presenta il menù tipico nei giorni di Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica del mese

Trattoria DELLA ROCCA Biella - Chiavazza
presenta il menù tipico nei giorni di Venerdì per tutto il mese

Hotel Ristorante EUROPA Viverone
presenta il menù tipico nelle serate di Venerdì e Sabato, la Domeniche anche a mezzogiorno

Albergo Ristorante FONTANA SAN ROCCO Cravagliana
presenta il menù tipico per tutto il mese tranne le serate di Sabato

Ristorante FONTANA SOLFOROSA Tollegno
presenta il menù tipico nei giorni di Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato del mese

Ristorante FUORI LE MURA Candelo
presenta il menù tipico per tutto il mese

Hotel et Ristaurant GREEN PARK Cavaglià
presenta il menù tipico per tutto il mese

Ristorante IL FAGGIO Pollone
presenta il menù tipico nei giorni di Giovedì e Venerdì per tutto il mese

Albergo Ristorante ITALIA Coggiola
presenta il menù tipico nei giorni di Domenica per tutto il mese

Ristorante LA PERGAMENA Andorno
presenta il menù tipico le sere dei giorni 7 • 8 • 14 • 15 • 21 • 22 del mese di Maggio

Ristorante LE SELVE Netro
presenta il menù tipico le sere dei giorni 2 • 9 • 23 del mese di Maggio

Hotel Ristorante MARINA Viverone
presenta il menù tipico tutto il mese di Maggio tranne la Domeniche ed il 1° Maggio

Ristorante PRINZ GRILL Biella
presenta il menù tipico per tutto il mese

Trattoria ROLLE Viverone
presenta il menù tipico le serate di Venerdì e Sabato per tutto il mese

Trattoria SAN MICHELE Mongrando
presenta il menù tipico nei giorni di Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato del mese

Ristorante SAN PAOLO Biella
presenta il menù tipico tutte le serate del mese

Ristorante STAZIONE Sant. Oropa
presenta il menù tipico tutte le sere del mese escluso il Sabato

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

RICHIEDETE LA LISTA DEI MENÙ AL VOSTRO EDICOLANTE

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

LA MIA VITA È COME UN CLIP.

AUTORADIO MANGIANASTRI PHILIPS 740 DC CON ANTENNA E QUATTRO ALTOPARLANTI.

TETTO APRIBILE. DOPPI SPECCHI ESTERNI. CRISTALLI ATERMICI. PNEUMATICI MAGGIORATI E CERCHI DA 14 POLLICI.

APPOGGIATESTA CON INSERTO IN TESSUTO. SEDILE POSTERIORE SDOPPIATO.

TUTTO DI SERIE.

Per noi che partiamo sempre in tanti ci sono cinque porte e cinque comodi posti.

Per noi che amiamo i viaggi ci sono i pneumatici ribassati e maggiorati per tenere la strada in pugno.

Per noi che ci riconosciamo anche dai colori c'è da scegliere fra il bianco, il blu estoril, il verde spark e il rosso shiraz.

Per noi che cerchiamo sempre qualcosa di nuovo ci sono anche le nuove fantasie dei tessuti che rivestono gli interni. Per noi, per i nostri sport all'aria aperta, c'è il sedile posteriore sdoppiato che risolve tutti i problemi di spazio.

In questa Tipo Clip, possiamo metterci tutto quello che vogliamo, anche l'entusiasmo, la voglia di divertirsi, di viaggiare, di stare insieme, la voglia di avere una vita come un clip.

DISPONIBILE IN VERSIONE CATALITICA.

TIPO CLIP

PREVEDE INOLTRE:

- CAMBIO A CINQUE MARCE.
- LUNOTTO TERMICO.
- TERGILAVALUNOTTO
- SCHIENALI DEI SEDILI ANTERIORI REGOLABILI.
- VANO PORTAOGGETTI FRA I SEDILI ANTERIORI.
- LUCE VANO PORTABAGAGLI.
- LUCI STAZIONAMENTO.
- LUCI RETRONEBBIA.

DA L. 16.670.000 CHIAVI IN MANO

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

TIPO CLIP. 5 x 5 x NOI. FIAT